LA STAMPA

ANNO 127. N. 166 •• VENERDI' 18 GIUGNO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: [illegible] TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI' 900.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGIE 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Nessuna vittima tra i nostri soldati. Aidid riesce ancora a fuggire, l'Onu ordina: «Catturatelo»

Somalia, giorno di guerra per gli italiani

Inferno a Mogadiscio: 60 morti, uccisi anche 7 caschi blu

Due soldati italiani affrontano dimostranti somali a un posto di blocco presso la dimora del generale Aidid (FOTO REUTER)

MOGADISCIO. Un nuovo bombardamento sulla capitale somala e un giorno di guerra anche per i soldati italiani. Due aerei Usa «AC-130» hanno attaccato ieri il quartier generale del «signore della guerra» Aidid, mentre un migliaio di caschi blu di quattro nazioni diverse, con carri armati e autoblindo, si lanciavano alla caccia del generale sul quale grava l'ordine di arresto impartito dall'Onu.

I caschi blu francesi ed italiani hanno fatto irruzione anche in un ospedale pieno di feriti, tra i quali si sospettava che Aidid, braccato dai caschi blu, si fosse nascosto. Il bilancio di questa giornata è di 67 morti. Sessanta vittime sono somale. Sono rimasti uccisi anche sei caschi blu marocchini e un pakistano. Nessuna vittima tra i soldati italiani.

E' stata la giornata più sanguinosa per Mogadiscio. I combattimenti strada per strada e i colpi di mitra hanno squassato la capitale. I missili sparati dagli apparecchi Usa hanno spazzato via i nascondigli dei cecchini di Aidid. In serata le truppe delle Nazioni Unite proseguivano le ricerche del generale. Altri aerei AC-130 si sono alzati in volo.

Il dipartimento della Difesa americano ha annunciato che un contingente di 2200 marines stava navigando verso la Somalia per dare manforte al contingente di pace.

Nella notte tra mercoledì e giovedì l'Onu aveva ribadito: «Il generale Aidid è un criminale di guerra, deve essere arrestato». La grande caccia è cominciata poche ore dopo, ma non è riuscita a dare i risultati sperati. Quello che è certo è che il «signore della guerra» ha ormai perduto i suoi «santuari». La sua cattura dovrebbe essere ormai questione di ore.

L'intervento deciso dell'Onu ha però suscitato numerose reazioni negative. Varie manifestazioni di protesta si sono tenute in numerosi Paesi europei. Il Sudan ha chiesto ai Paesi musulmani di ritirare i loro caschi blu che operano in Somalia.

P. De Garzarolli, F. Grignetti e P. Passarini ALLE PAGINE 2 E 3

E' DIFFICILE SPARARE PER NUTRIRE

IL commento alla giornata dura, di guerra, sofferta ieri a Mogadiscio dai caschi blu con i nostri ragazzi e dai miliziani di Aidid, è tutto nello sghignazzare della gente. All'isterismo (per altro comprensibile) dei pakistani: dopo il massacro del 5 di giugno gli sono saltati i nervi; che bestemmiavano l'arma in pugno, minacciando sterminio immediato, ragazzi avvolti in stracci multicolori opponevano derisori sorrisi, ostentatamente rallentando la marcia militare sul rifugio di Aidid. Ne sono stati conquistati due, ieri, di questi rifugi, ma del «signore della guerra» nessuna traccia. Se non fosse per tanti poveri morti («i soldati sono le prime vittime della guerra», diceva Gandhi, «ma a pagare di più sono sempre gli innocenti») potremmo parlare di farsa.

Una volta ancora il mondo della tecnologia, la civiltà delle armi «intelligenti» paga la sua arroganza intellettuale, la sua subcultura informatica, affogando nel ridicolo in un Paese del Terzo Mondo. Vien fatto di domandarsi dove siano gli Stati Uniti della grande guerra di liberazione dal nazismo; gli Stati Uniti del ponte aereo di Berlino; del Punto IV di Truman; del Piano Marshall, della *Alianza para Progreso*. Certo, formalmente, quella in corso in Somalia è una operazione dell'Onu. Non c'entra il Pentagono, come si affanna a proclamare giust'appunto il Pentagono. Ma sappiamo tutti che senza il concorso degli Stati Uniti codesta operazione non sarebbe stata possibile. Anche i bambini sanno che «shoot to feed», sparare per nutrire, è lo slogan con cui, in un clima hollywoodiano, i marines sbarcarono a Mogadiscio. «Shoot to feed» suggeriva un principio

Igor Man

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

I VERBALI DI ROBOTTI

Mosca 1939 la delazione

Paolo Robotti, cognato di Togliatti, denunciò alla polizia segreta decine di comunisti italiani in Urss. La conferma emerge dal dossier sul suo arresto fra il '38 e il '39, sino ad oggi sepolto negli archivi dell'ex Kgb. Comunista di ferro, Robotti (nella foto) fu arrestato dall'Nkvd e sottoposto a interrogatori per diciotto mesi. Accusò tutti i «bordighisti» e i «trotzkisti»; ma anche i comunisti semplicemente «tiepidi» verso il regime sovietico.

Chiesa e Gnocchi A PAGINA 19

Patto dc-Lega, ma Martinazzoli critica i suoi

Riforma, sì al 25% per il proporzionale

ROMA. Vince ancora Mattarella. Il rapporto tra deputati da eleggere con il sistema maggioritario e con la proporzionale rimane fissato al 75 e 25 per cento come previsto nel testo redatto dal parlamentare dc. Ieri la Camera ha infatti respinto con amplissime maggioranze tutti gli emendamenti che volevano aumentare la quota proporzionale (Verdi, Rifondazione, msi) o ridurla (pri).

Ma a sorpresa il segretario della dc fa una critica diretta ai suoi compagni di partito: «Il cammino è reso ancora più accidentato magari anche un po' per colpa nostra, dal fatto che mi sembra escano fuori eccessi di convenienza, e questo non è una virtù quando si tratta di mettere insieme le regole del gioco». Di fatto Martinazzoli esorta i suoi a non stare arroccati nella maggioranza che hanno trovato con la Lega e ad evitare il rischio di ricevere il voto contrario da pds e pri.

Minzolini e Rapisarda A PAG. 4

IN REGALO CON LA STAMPA

Il bollettino per versare l'Ici

del cittadino

Dal primo luglio si pagherà la prima rata dell'Ici, la nuova imposta comunale sugli immobili. *La Stampa* regala oggi il bollettino per il versamento e una mini-guida per la compilazione. Nei prossimi giorni pubblicherà gli elenchi delle aliquote di tutti i Comuni.

Il Parlamento riduce le multe. Il ministro Gallo: dal prossimo anno tutto più semplice

740, maxi-sconto a chi paga in ritardo

Scalfaro: l'inventore del modello crede di stare sulla Luna

ROMA. Chi non avrà pagato le tasse entro stamane, da domani potrà godere di un maxi-sconto. Non più il 40% degli interessi, ma l'1% se il pagamento avverrà entro il 30 giugno, il 3% se avverrà entro il 15 luglio, il 40% più gli interessi, infine, se si farà dopo il 15 luglio. Il limite per il pagamento resta comunque fissato al 18 giugno (oggi) e quello per la consegna al 15 luglio. Potranno invece essere consegnati entro il 25 luglio i moduli compilati dai Caf. Pagherà di meno anche chi commette errori.

La decisione è stata presa con un «tour de force» da Camera e Senato. In mattinata, a frustare ministri passati e tecnici, è sceso in campo lo stesso presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. Mentre il ministro delle Finanze prometteva che dal prossimo anno cambierà tutto, Scalfaro definiva «lunare» il 740 e chi lo ha inventato.

F. Amabile, P. L. Battista D. Daniele e M. Gramellini A PAGINA 5

Tangenti sullo spot anti-Aids

Ricercato un manager Fininvest
Il gruppo: noi non c'entriamo

di Fabio Poletti A PAGINA 8

I politici contestano Ferruzzi

Spunta il partito anti-salvataggio
Ma i conti finiscono a Mediobanca

di M. Corbi e V. Sacchi A PAGINA 25

«I parà non vanno in Bosnia»

Il generale Canino: troppi rischi
«Aspettiamo mezzi e volontari»

SERVIZI A PAGINA 11

LO STATO CATTIVO MAESTRO

NELLE sue grandi linee il copione è quello di sempre. Come se il giorno delle imposte fosse una «festa variabile» nella liturgia dello Stato italiano, anche quest'anno l'Italia assiste dal loggione alla tragicommedia delle proroghe, delle giustificazioni e delle promesse. Il ministero preferirebbe non macchiarsi di un altro rinvio e lascia intendere che le casse dell'erario hanno bisogno di denaro fresco. Ma dichiara che non si opporrà al Parlamento «sovrano»; e questo, dal canto suo, corre in aiuto dei contribuenti concedendo ipocritamente, con la riduzione delle ammende, una proroga di fatto. Questa brutta commedia, che si recita quasi ogni anno, presenta, fra gli altri, due inconvenienti. Fornisce un alibi a coloro che evadono le imposte e rende la vita impossibile a coloro che le pagano. Come tutti i cattivi maestri lo Stato italiano finisce per punire i buoni e condonare i cattivi.

Il copione, quest'anno, presenta qualche variante. Abbiamo da cinquanta giorni il ministero più intelligente dall'epoca in cui eravamo governati da De Gasperi, Soleri, Einaudi, Vanoni, Corbino. Ne fanno parte studiosi che hanno lavorato per tutta la vita sulle macerie di cui sono oggi politicamente responsabili, uomini che ci spiegano da molti anni con l'autorevolezza dei loro interventi come occorre riformare la pubblica amministrazione, il fisco, il sistema giudiziario. Non hanno

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

La Rai unifica i tre giornali radio, scoppia la rivolta dei redattori

C'è un solo Gr per tutti

CON un indecifrabile soprassalto preagonico il vecchio consiglio d'amministrazione della Rai ha preso una decisione clamorosa: riunificare i Gr in un unico giornale radio, la cui redazione diventerebbe, per ciò stesso, la più grande d'Europa. Sarebbe un ritorno al passato (ricordate? L'uccellino, il segnale orario, e poi lo speaker: «Giornale radio: oggi il Consiglio dei ministri...»), ma potrebbe anche essere un avvio verso il futuro.

Il comunicato che annuncia la decisione, in Rai ha prodotto l'effetto di una bomba. E «dirompente» è stato infatti l'aggettivo usato in un documento radicalmente ostile, subito redatto dagli organismi sindacali dei giornalisti i quali si chiedono con quale autorità il vecchio consiglio in attesa di inumazione possa pensare di mettersi a giocare alla rivoluzione alla vigilia del licenziamento, già decretato dal Parlamento.

Come dar torto ai giornalisti radiofonici riuniti in assemblea? E tuttavia l'inattesa decisione, per quanto stravagante e forse anche incauta, permette di accendere qualche fantasia. Dire addio a Gr1, Gr2 e Gr3 potrebbe suonare anche come addio alla lottizzazione. Essendo quindi un progetto «antipartitos», già per questo gode di un patrimonio di popolarità.

I giornalisti Rai temono che la sortita sia semplicemente un pericoloso colpo di coda in panni rivoluzionari dell'ancien régime, che in qualche modo cerca di sopravvivere a se stesso. Tuttavia questa straordinaria e stravagante proposta permette egualmente di immaginare, sognare un passo avanti: non già quello di una unificazione forzosa, visto che gli italiani hanno ben assaporato e apprezzato la diversità di tre piatti confezionati secondo cucine culturali, tradizioni e linguaggi diversi. Ma quello di una centralità della voglia d'informare nella pluralità dei modi di comunicare. Il pubblico insomma è arcistufo di sentire e riconoscere le voci di tre o più parrocchie politiche, mentre ama scegliere e affezionarsi fra tre o più stili editoriali. E poiché i sogni non costano nulla e rendono molto, la sortita dell'ultimo ridotto di viale Mazzini permette di vagheggiare persino un futuro in cui i tre telegiornali diventino tre grandi testate, tutte e tre egualmente affidabili, ricche di un comune e non diviso patrimonio informativo, ma diverse e riconoscibili per modello di cultura, di linguaggio, di comunicazione. Sarebbe questa la vera invenzione di quell'oggetto misterioso che è il servizio pubblico, di cui tutti vogliono dire come si fa, ma nessuno che cosa è.

Paolo Guzzanti

Chiuse in scatole e tubi di plastica, facevano parte dell'opera di un giapponese

La Biennale perde le formiche artiste

Gli animalisti le fanno liberare: sono maltrattate

VENEZIA. Da ieri, cinquemila formiche sono libere di passeggiare per Venezia invece di far bella mostra di sé alla Biennale. Tante, infatti, sono state affrancate dalla prigionia, dopo la denuncia degli animalisti e l'apertura di un'indagine della procura circondariale veneziana. Gli insetti avevano una parte da protagonisti nella gran kermesse della Laguna: camminando in scatole e tubi di plastica, tra sabbie colorate che rappresentavano le bandiere del mondo, componevano un'opera d'arte. Questo, almeno, nelle intenzioni di chi le aveva «intubate», ovvero l'artista concettualista giapponese Yukinori Yanagi, a dimostrare, se ancora ce ne fosse stato bisogno tra storie di delfini e di balene, in quale considerazione i giapponesi tengano gli animali. Ma gli animalisti italiani non erano d'accordo.

Lollo A PAGINA 17

Un giorno di battaglia con i Caschi blu italiani in prima linea, il generale riesce a sfuggire

Mogadiscio, la grande tenaglia su Aidid

L'Onu ordina: arrestatelo, è un criminale di guerra

MOGADISCIO
NOSTRO SERVIZIO

Il signore della guerra somalo, Mohammad Farah Aidid, era un uomo in fuga ieri sera, dopo aver evitato la cattura in una Mogadiscio percorsa dalla dura e violenta caccia all'uomo delle forze delle Nazioni Unite, che ha lasciato sul terreno sessanta morti. Oltre un centinaio i feriti. Sette le vittime tra i Caschi blu; tra di loro non c'è nessun italiano, ha assicurato il comandante, il generale Loi. I combattimenti strada per strada e i colpi di mitra hanno squassato la capitale. I missili sparati dagli elicotteri Usa hanno spazzato via i nascondigli dei cecchini di Aidid. In serata le truppe delle Nazioni Unite proseguivano le ricerche del generale Aidid. Altri aerei AC-130 si sono alzati in volo. Il dipartimento della Difesa americano ha annunciato che un contingente di 2200 marines stava navigando verso la Somalia per dare manforte al contingente di pace. Comincia la grande caccia. L'Onu l'ha ribadito: «Aidid è un criminale di guerra, deve essere arrestato».

L'assalto a Mogadiscio è cominciato nella notte tra mercoledì e giovedì. Sotto il bombardamento aereo americano, iniziato prima dell'alba, che ha distrutto parte della fortezza di Aidid, truppe di terra di italiani, marocchini e pakistani si sono spostate verso Mogadiscio Sud e si sono aperti un varco verso il quartier generale.

Feroci scontri casa per casa durante il primo attacco hanno lasciato almeno 14 marocchini feriti, mentre miliziani armati, incalzati anche dal cielo dagli elicotteri Usa che sparavano missili Tow, cercavano di respingere l'avanzata dei blindati dell'Onu a colpi di mitra.

Gli uomini di Aidid hanno lanciato minacce di morte nei confronti degli stranieri, e hanno aperto il fuoco contro le truppe dell'Onu che avanzavano nelle strade semideserte, coperte di macerie di edifici distrutti e veicoli sepolti dal più duro bombardamento dall'inizio della missione-Somalia.

Un miliziano è stato ucciso e un altro ferito quando l'ufficio della Agenzia francese «Action humanitaire contre le faim» è stato colpito da due missili lanciati da un elicottero americano. Il ferito è stato portato nell'ospedale Benaadir, dove i medici contano per il momento nove morti e 19 feriti. Il grosso delle vittime è stato però portato nell'ospedale Digfer, dove, secondo fonti somale, sono allineati 54 cadaveri. I feriti sarebbero 104.

Descrivendo l'operazione militare come «un successo su tutti i fronti», l'inviato speciale delle Nazioni Unite in Somalia, l'ammiraglio Jonathan Howe, ha detto che «è tempo di arrestare il generale Aidid, per assicurare la sicurezza pubblica. Sarà protetto esattamente come prevede la legge. Lo tratteremo con tutti i riguardi».

Nessuno sa quando e come il generale è scappato. L'aura dell'invincibilità che ha sempre circondato il suo quartier generale è svanita. Lui e i suoi pretoriani sono fuggiti precipitosamente e sono scomparsi. Si diceva che fossero nascosti nell'ospedale Digfer, ma fonti militari francesi e italiane l'hanno escluso.

Dopo l'attacco, il covo del signore della guerra appariva irriconoscibile. Due cigni bianchi usati come vasi per piante facevano ancora bella mostra di sé su entrambi i lati della terrazza sul tetto, dove solo tre giorni fa Aidid aveva tenuto la sua ultima conferenza stampa. Il muro che la proteggeva non c'è più. Il tetto è pieno di buchi. Tutto è stato ridotto in polvere fin dalla prima dell'alba, quando per la quarta notte in cinque giorni gli americani hanno sganciato le loro bombe. I fogli spiegazzati dell'ultimo discorso del generale sono posati su uno scaffale nella sua camera da letto, insieme a altri appunti per discorsi che non saranno più pronunciati. Vicino ai notes c'erano nove copie del Corano, aperte. Poi una copia di «Ivanhoe» di Walter Scott e della Costituzione americana. Attaccata allo specchio, una lavagnetta con il programma della giornata: ore 7 colazione, 1 e 30 pranzo, 20 cena, alle 21 a letto. Poi un altro libro, un trattato sulla difesa dalla guerra chimica.

Fuori del quartier generale conquistato, truppe pakistane facevano la ronda nervosamente lungo la strada. «Salam», buon giorno, salutavano i soldati marocchini, orgogliosi dopo una giornata di vittoria.

Mark Huband
Copyright The Guardian e per l'Italia La Stampa

Un Casco blu pakistano si muove con il mitra in pugno tra le macerie del quartier generale del signore della guerra

«Ha ucciso 350 mila somali»

Mandato di cattura sul signore della guerra

Per gli Stati Uniti «un uomo come lui non deve aver posto in una democrazia»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Wanted». Le Nazioni Unite hanno ordinato ieri ufficialmente l'arresto del «signore della guerra» Mohammad Farah Aidid, dopo che per parecchi giorni, mentre continuavano le azioni di bombardamento delle postazioni dei suoi fedeli, avevano sostenuto che l'unico obiettivo era indebolirlo e renderlo ininfluente sulla scena politica somala. «Ho concluso che è giunto il momento di mettere agli arresti il generale Aidid», ha dichiarato ieri Jonathan Howe, inviato speciale dell'Onu in Somalia.

Howe ha informato di aver dato l'ordine al generale turco Cevik Bir, comandante in capo del contingente delle Nazioni Unite in Somalia, di eseguire l'arresto. «Gli verranno concesse tutte le protezioni della legge e sarà trattato come si deve e attentamente». Intanto, però, Aidid bisogna innanzitutto prenderlo. Ma non è l'unico problema.

Verrà processato come i capi serbi

Due immagini contrapposte della crisi somala A Mogadiscio un corteo protesta contro le Nazioni Unite. Madeleine Albright ambasciatore americano all'Onu (FOTO ANSA)

Già nella notte di mercoledì, Ahmed Fawzi, portavoce del Segretario generale dell'Onu Boutros Boutros-Ghali, aveva giudicato Aidid «ampiamente responsabile della morte di 350 mila somali», sostenendo che «deve essere giudicato per quello che è». Madeleine Albright, capodelegazione americana all'Onu, aveva definito senza mezzi termini Aidid «un criminale», uno che mesta nel torbido e non deve avere un posto nella Somalia democratica.

Le Nazioni Unite ritengono il generale Aidid responsabile, oltre che dell'affamamento del suo popolo, della strage di 23 Caschi blu pachistani, il 5 giugno scorso, e anche di aver fatto sparare, sabato, su manifestanti somali per gettarne la colpa sulla forza multinazionale dell'Onu.

Ma, fino alla notte di mercoledì, Fawzi aveva continuato a ripetere che le azioni militari condotte dall'inizio di giugno contro Aidid e i suoi seguaci avevano come solo scopo quello di «privare il signore della guerra delle armi e degli strumenti di propaganda di cui ha bisogno per continuare a intimidire la popolazione somala». Ieri è stata annunciata la svolta.

L'annuncio ufficiale di un mandato di cattura internazionale contro Aidid pone dei problemi, sia nel caso il generale venga catturato, sia nel caso contrario. Ieri si diceva che Aidid fosse barricato con 150 fedelissimi nell'ospedale Digfer, uno dei due attualmente funzionanti a Mogadiscio, ma non c'era. Sia dove sia, adesso occorre catturarlo, perché, diversamente, per le Nazioni Unite l'ordine d'arresto si tradurrebbe in un duro smacco.

Una volta che venisse arrestato, si porrà il problema di che cosa farne. «Arrestare Aidid costituisce l'unica via d'uscita da questo casino - ha dichiarato ieri un alto ufficiale dell'Onu -. La cosa importante è toglierlo dalla circolazione, altrimenti le Nazioni Unite rimarrebbero senza denti.

Tuttavia, a quel punto si aprirebbe un caso giuridico serio». Arrestare e portare sotto processo criminali internazionali vuol dire, per le Nazioni Unite, inoltrarsi in un terreno del tutto inesplorato, sul quale le poche regole attualmente definite aiutano molto poco a muoversi. Intanto, i seguaci di Aidid potrebbero scatenarsi in manifestazioni di piazza e azioni di guerriglia, rendendo la situazione sul terreno molto difficile. Ma ormai questa è diventata l'unica strada, una strada obbligata.

Il capo di tutti gli Stati Maggiori delle Forze Armate americane, generale Colin Powell, ha definito un «grande successo» l'azione di bombardamento del quartier generale di Aidid condotta da due A-130 della classe «Cobra» nella notte tra mercoledì e giovedì. Si parla di 60 morti.

Le azioni militari continueranno, anche se il portavoce del Pentagono, Bob Hall, si è rifiutato di fornire particolari di sorta. Per tutta la conferenza stampa tenuta ieri, Hall ha continuato a ripetere di non poter dire di più perché quella in corso non è un'azione americana, ma «un'operazione condotta sotto il comando delle Nazioni Unite».

Paolo Passarini

DALLA PRIMA PAGINA

E' DIFFICILE SPARARE PER NUTRIRE

nuovo, ardito: quello di combattere i mascalzoni che in Somalia impedivano il cosiddetto aiuto umanitario. L'80 per cento degli aiuti arrivati in Somalia sino allo sbarco dei G.I. veniva sistematicamente razziato da ladroni di passo camuffati da guerriglieri. Che se li rivendevano ai Paesi vicini. Tale e tanto turpe commercio ha fatto ricchi, ma ricchi veramente, col conto in banca all'estero, parecchi «patrioti» somali. Primo fra tutti il detto Mohammad Farah Aidid, già tenente di fanteria addestrato a Cesano dagli italiani, complice di Barre che lo nomina generale e dal quale si stacca, rivoltandoglisi contro, Giuda non da trenta dinari ma da 300 mila dollari, quando il vento spira contro «haf-wuem», bocca grande, cioè Siad Barre.

La missione «shoot to feed» ha indubbiamente salvato dalla morte per fame la Somalia. Ma affinché quel disgraziato Paese bello ritrovasse la speranza confiscata da anni di ignominia e disperazione, bisognava eliminare i signori della guerra: Aidid, Mahdi, Jess, Warsame etc. Questo perché, come scrivemmo sei mesi fa, la pace pretende una premessa: il disarmo delle bande. Per arrivarci bisognava non cadere nel gorgo dei rastrellamenti in quel labirinto di macerie assassine ch'è Mogadiscio, o peggio, annaspare nella boscaglia; per arrivarci bisognava far fuori i «signori della guerra». Non certo impiccandoli. No. Semplicemente cacciandoli via dalla Somalia. Ma gli americani non la pensavano così. Hanno voluto credere nella pagliacciata della pace celebrata davanti alla Cnn da Aidid e Mahdi, si sono illusi di aver risolto il più, una volta ancora vittime (come in Vietnam, come in Iran) d'una presunzione ciclopica, d'una scarsa conoscenza dei luoghi, degli uomini di quei luoghi; insomma della «cultura locale».

Adesso è chiaro che se un Pisciotta somalo non spara in fronte ad Aidid, costui continuerà a latitare irridendo i caschi blu. Contestualmente guadagnandosi quel prestigio che non ha mai avuto. Lui, un miserabile cialtrone assassino, rischia di diventare un patriota, una sorta di Guglielmo Tell sotto la Croce del Sud. Grazie alla superficialità della Superpotenza, incurante delle preoccupazioni di Boutros Ghali (che lasciò venisse contestato proprio dai *morian*, gli impuberi ma crudeli miliziani di Aidid), sorda alle diagnosi degli «esperti», la Somalia rischia di diventare una valle di lacrime dove il fragile prestigio dell'Onu finirebbe coll'annegare nel sangue degli innocenti.

A Venezia, l'altro ieri, durante i «dialoghi internazionali» dell'Europa Koiné, un nostro sottosegretario «non ha escluso» un mandato fiduciario dell'Italia in Somalia. C'è da rabbrividire. Nigrizia, il giornale dei comboniani, denuncia lo «sciagurato modo» con cui l'Italia «per contribuire alla rinascita della nazione somala» sta finanziando (coi soldi d'un contribuente tartassato sino al collasso fisico) la rifondazione del corpo di polizia. Il generale Amed Golehow, blasfemo torturatore, sgherro di Barre, prezzolato del Sismi, «sta vestendo, armando ed addestrando 3000 poliziotti reclutati soltanto tra la sua tribù, gli *hawiya*».

E' di Disraeli la distinzione fra la tragedia e il disastro. «Una tragedia», disse, «sarebbe che sir Gladstone cadesse in un fiume. Un disastro se qualcuno lo salvasse». E' una tragedia che i nostri bravi soldati facciano da gomma di scorta alla «spedizione intelligente» del Pentagono. Sarebbe un disastro se rimanessero laggiù a sacrificarsi senza un obiettivo chiaro, onesto, da perseguire.

Igor Man

«Ormai laggiù ci odiano»

L'ex inviato delle Nazioni Unite «Questa strategia è fallimentare»

«L'Onu e Clinton? A Mogadiscio hanno sbagliato tutto». Stavolta non è il diplomatico Mohamed Sahnoun, l'ex inviato speciale delle Nazioni Unite in Somalia. «Me ne sono andato proprio perché tirava una brutta aria. La frattura tra i somali e i Caschi blu è definitiva. La missione ha assunto toni e obiettivi che non le competevano. I marines hanno commesso l'errore di scatenarsi contro una sola delle fazioni in lotta. E il peggio deve ancora venire».

Secondo il diplomatico algerino, intervistato dal quotidiano «The Independent», «non è credibile che la strage dei manifestanti di domenica scorsa non potesse essere evitata. Il ruolo delle Nazioni Unite nella gestione della crisi somala è da rivedere. Episodi come il massacro dei pakistani mettono in crisi la strategia dell'Onu, e non soltanto nell'Africa orientale, ma in tutte le altre aree calde dove operano Caschi blu. E' importante uniformare i comportamenti delle truppe delle Nazioni Unite. Non deve più accadere quello che è successo a Mogadiscio. Ora la reazione dev'essere decisa. Gli assassinii richiedono un'inchiesta, non stipendi».

Mohamed Sahnoun prese contatti con le opposte fazioni prima dello sbarco dei marines, alla fine del '92. E' stato critico fin dall'inizio della missione con la strategia americana. «Il primo errore è stato trattare con i signori della guerra come se fossero capi di Stato. All'inizio si è fatto troppo poco per distruggere i loro arsenali, la fonte di tutti gli scontri e di tutti i guai della Somalia. Ora mi pare sbagliato concentrare il fuoco sugli uomini di Aidid. Disarmare una fazione per lasciare l'altra padrona del campo non è il sistema migliore di mediare tra i combattenti. Risultato: tra l'Onu e i somali la frattura è insanabile. E i Caschi blu sono considerati un esercito di occupazione». [al. ca.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1950
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di giovedì 17 giugno 1993 è stata di 554.832 copie

In 150 conquistano il covo di Aidid, poi l'ospedale

Un soldato italiano durante la battaglia di Mogadiscio (FOTO REUTER)

Alla luce dei razzi arriva l'ordine «Accendete i motori lanciate i blindati»

Ore 3 e 30, italiani all'attacco

Parà in prima linea nella grande caccia

MOGADISCIO
NOSTRO SERVIZIO

Alle 3,30 in punto, sotto la pioggia monsonica che viene giù implacabile ormai da ore, il portone di ferro della vecchia sede dell'ambasciata italiana si spalanca di colpo per far schizzare fuori due blindati leggeri, che si avventano sferragliando lungo la strada deserta illuminata a giorno dai razzi al fosforo sganciati dagli elicotteri Cobra americani. Ci siamo, l'attesa snervante punteggiata da ordini e contrordini - «accendete i motori», «spegnete i motori» - si stempera nell'ultima scarica di adrenalina. Ora anche i nostri soldati sono finalmente chiamati a partecipare alla grande caccia all'uomo scatenata dalle forze dell'Onu contro lo sfuggente Aidid. Dovevano scattare in azione già da 45 minuti ma i tempi dell'operazione erano stati ritardati causa il maltempo.

Nel giardino della palazzina che ospita da mesi il comando di «Italfor» il generale Bruno Loi, comandante del contingente italiano, ha appena finito di ripassare per l'ennesima volta i piani operativi concordati con il quartier generale dei Caschi blu. Ok, si parte. In tutto 150 uomini, altri cinquanta resteranno di riserva pronti ad intervenire in caso di emergenza nel tempo di un amen. Il drappello è composto da paracadutisti del nono battaglione Col Moschin della «Folgore», un reparto di carabinieri del «Tuscania» e una compagnia della brigata corazzata «Ariete». Della colonna fanno parte otto carri armati M-60, altrettanti blindati Fiat 66/14, sei veicoli corazzati da combattimento e quattro jeep VM-90. Andranno, spiega il generale in rigoroso stile militarese, «a cinturare i quartieri di loro competenza». Ossia stringere in una morsa, dalla quale non deve filtrare una mosca, il cuore di quella zona a Nord-Ovest della capitale dove gli yankees hanno scatenato l'inferno sul «compound» dei tre signori della guerra: Aidid, il col. Omar Jesse ed il loro cassiere Osman Ato.

«Aidid ieri si trovava ancora a Mogadiscio - dice Loi - ma non abbiamo notizie se fosse in casa sua al momento dei bombardamenti che l'hanno distrutta». Di sicuro invece c'è che in prima linea sono schierati italiani e pakistani, mentre francesi e marocchini sono dispiegati nelle immediate retrovie. Avete incontrato molta resistenza? «Quella che si aspettava, dato che abbiamo attaccato un quartier generale avversario». Ci sono vittime? «Mi risulta che un somalo è stato ferito dagli italiani contro i quali aveva sparato. E' stato subito soccorso e trasportato in ospedale. Posso però dire che il rastrellamento dell'area, che ha una superficie di circa quattro chilometri quadrati, procede con apparente facilità. Le forze Unosom hanno già superato la seconda delle cinque linee in cui abbiamo diviso la zona e siamo vicini alla terza».

Mentre mitragliatrici, obici, cannoni e mortai continuano a colpire senza sosta l'intera fascia del cosiddetto «chilometro 4» in direzione di Afgoy, l'attacco a terra degli italiani deve cedere il passo agli avvertimenti lanciati dagli altoparlanti. «Ogni movimento delle nostre forze viene preceduto da queste comunicazioni in somalo ripetute più volte al fine di consentire alla popolazione civile di allontanarsi in tempo dalla zona di massimo pericolo. Contemporaneamente abbiamo intimato ai miliziani di Aidid di cessare ogni ostilità e di consegnare immediatamente le armi». Hanno accolto l'invito, oppure vi hanno mostrato i denti come avevano giurato di comportarsi nelle manifestazioni di piazza dei giorni scorsi? «Eccome. Quando americani e pakistani sono penetrati nella villa di Aidid hanno trovato rincantucciati fra i muri di cinta diversi guerriglieri terrorizzati ed a quanto pare completamente storditi dai cannoneggiamenti i quali non hanno opposto alcuna resistenza alla cattura».

Nessuna conferma quindi alle notizia volata chissà come in città sulla presenza di gruppi spontanei di armati che avrebbero tentato di dar manforte agli uomini di Aidid asserragliati nel caseggiato. «Sappiamo soltanto che ci sono focolai di opposizione in vari punti della città. Marocchini e pakistani si stanno ritirando, restano operativi italiani e francesi coordinati dal vicecomandante di Unosom, il generale americano Thomas Montgomery. Escludo tuttavia che i somali stiano usando armi pesanti per sparare contro le nostre forze». Che intanto, appoggiate da reparti di stanza a Belet-Uen, stanno compiendo un'altra operazione, senza impiego di aerei, per distruggere depositi di armi del generale Aidid in quella località. E non basta, prosegue Loi con orgoglio. «Le attività del resto del contingente italiano continuano normalmente tanto che in giornata contiamo di procedere alla distribuzione di aiuti alimentari a Mogadiscio-Nord».

Intanto gli eventi si accavallano. Conclusa dopo otto ore l'operazione lungo la «linea gialla», gli italiani hanno coperto la discesa da Settentrione dei legionari francesi per puntare poi verso l'ospedale «Digfer» dove viene segnalata la presenza di Aidid. Non sembra pericoloso attaccare un ospedale che si trova d'altronde sotto la tutela della convenzione di Ginevra? Loi è categorico: «Sì, senz'altro però nell'edificio si sarebbero rifugiati non meno di 150 armati». Ma il blitz purtroppo non ha successo, di nuovo l'inafferrabile Aidid riesce a beffare il mondo. «Abbiamo fatto irruzione nell'ospedale trovando solo una ventina di miliziani. Del loro capo neanche l'ombra. Continueremo ad inseguirlo, Aidid a tutti gli effetti è diventato un ricercato. L'operazione è terminata ma riprenderà presto, non questa notte perché le condizioni di sicurezza sconsigliano di agire prima dell'alba». Nessuna tregua pertanto. «Bisogna andare sino in fondo» afferma Enrico Augelli, inviato del governo italiano. «Tornare indietro, per come si sono messe le cose, sarebbe estremamente controproducente. L'operazione dell'Onu è volta ad eliminare Aidid dalla scena politica del Corno d'Africa».

Piero de Garzarolli

«Violata la Costituzione»

Rifondazione: ritiriamo la Folgore

ROMA. Rifondazione Comunista, verdi ed obiettori di coscienza hanno protestato ieri per l'intervento armato del contingente italiano in Somalia. I deputati di Rifondazione (Giovanni Russo Spena e Martino Dorigo fanno parte della Commissione Difesa) hanno espresso «allarme per la palese violazione dell'art. 11 della Costituzione che si sta consumando in queste ore a Mogadiscio». I due parlamentari hanno dichiarato: «Le truppe italiane devono cessare immediatamente la loro iniziativa di assedio al quartier generale di Aidid, non spetta infatti alle truppe Onu diventare uno strumento di parte tra le fazioni in lotta. Se si prosegue con la politica delle rappresaglie a Mogadiscio rischiamo di assistere al funerale politico delle Nazioni Unite». Rifondazione ha conseguentemente rinnovato la richiesta di un ritiro immediato del contingente militare di stanza in Somalia.

Secondo i verdi «il mondo uscito dall'incubo del confronto nucleare tra Est e Ovest non può trasformarsi in un luogo dove per l'Onu le azioni militari hanno la priorità su quelle umanitarie».

Chicco Crippa ed Edo Ronchi, del Gruppo parlamentare verde, hanno aggiunto: «Le forze italiane devono essere immediatamente disimpegnate dai combattimenti, il governo deve riferire immediatamente al Parlamento su fatti che vedono per la prima volta dalla Seconda Guerra Mondiale contingenti nazionali coinvolti in feroci combattimenti terrestri».

Infine, secondo gli obiettori di coscienza, «l'azione militare condotta in queste ore a Mogadiscio dai reparti internazionali si sta dimostrando un fallimento politico, sociale e militare». E' quanto affermano i rappresentanti della Lega obiettori di coscienza, Claudio Di Blasi e Massimo Paolicelli. I due obiettori ritengono necessaria «un'immediata sospensione dei combattimenti ed il ritiro dei contingenti nazionali». [Agi-Ansa]

DIARIO DI UN SOLDATO

Abbiamo combattuto E' il nostro lavoro

«Ci hanno svegliato all'alba. No, forse questa volta era prima del solito. E ho visto i miei commilitoni partire, 200 circa. Li ho visti uscire con i mezzi blindati e dopo poco ho sentito i primi spari. Hanno sparato per tutto il giorno. Eh, sì. E' stata una lunga giornata».

Chi parla è un paracadutista semplice. Si chiama Giuseppe Guarisco. Viene da Como. Non è una recluta di primo pelo. Sulle spalle ha già sei mesi di missione. La sua voce, lontana, flebile, un po' stanca, arriva dal ponte radio allestito alla Difesa. Racconta il battesimo del fuoco degli italiani. E per lui non c'è stato nulla di epico. Niente di anomalo. E' la Somalia o no? E allora il parà Guarisco, da Como, quasi liquiderebbe la giornata in due battute e un saluto alla famiglia.

«Io - riprende a raccontare - oggi non ho partecipato in prima persona. Sono rimasto di guardia al comando. Ma ho sentito tutto. I colpi di mitragliatrice. Le esplosioni. I botti. Ci arrivavano le notizie di continuo. Lo prendono. No, è scappato. Prima hanno fatto la cinturazione del posto con i marocchini. Poi il rastrellamento, con i pakistani. E alla fine l'irruzione nell'ospedale con i francesi. Noi stavamo al comando e pensavamo ai nostri compagni lì, alla caccia di Aidid. Comunque tutto bene. E' andato tutto bene. Stanno rientrando sani e salvi».

Una scarica elettrica. Il ponte radio con l'Africa per un attimo resta muto. Poi torna a sentirsi la voce. E' sempre più sottile. «Sapevo che doveva succedere. Tutti lo sapevamo che era nell'aria. Soddisfatto? Certo. Oddio, penso di sì. L'importante è che tutti stanno rientrando. Che nessuno sia rimasto ferito».

Ma non hai provato paura? E lui, soldatino di leva che è andato alla guerra con la divisa italiana e l'elmetto blu, risponde proprio come ci si aspetta. Con la spavalderia, un po' incosciente, tipica del giovanotto in divisa. «Paura io? Ma no, niente affatto. Bene o male io sono qui da sei mesi. Ne ho viste, di cose. Non sono mica una recluta. Questa volta sono rimasto al Comando. Ma altre volte sono andato in giro, ho fatto i pattugliamenti, la scorta, i rastrellamenti. Oggi ho sentito la sparatoria. Un'altra volta potrei esserci io. Ma ho fiducia nel mio gruppo».

I secondi volano veloci. E' già arrivato il momento di chiudere. Ha un messaggio da mandare a qualcuno in Italia, il soldato paracadutista Guarisco Giuseppe da Como? Risposta ovvia: «Beh, vorrei salutare la famiglia. Ecco, se fosse possibile, vorrei rassicurare tutti a casa. Sì, qui sparano. Però noi stiamo bene. Prendiamo tutte le accortezze possibili. Il pericolo è minimo. E la gente non ci vuole male. Insomma... Mamma, stai tranquilla che non corro pericoli». [fra. gri.]

FILO DIRETTO

IL MINISTRO E IL GENERALE

Qui Mogadiscio, tutti salvi

La telefonata di Bruno Loi a Fabbri

ROMA

E' assai soddisfatto, il ministro Fabio Fabbri, al termine del nostro battesimo del fuoco in Somalia. Dal suo studio di legno pregiato, nel palazzetto della Difesa, alle 8 di sera chiama Mogadiscio. Con lui c'è il generale Domenico Corcione, capo di stato maggiore della Difesa. All'altro capo della linea c'è il generale Bruno Loi, responsabile della missione italiana, che fa il resoconto della giornata.

«Signor ministro - esordisce Loi - per noi la giornata si chiude in modo soddisfacente. Il bilancio è positivo, anche se pesante. Le forze della coalizione lamentano morti e feriti». Fonti della resistenza somala hanno parlato di perdite anche tra gli italiani. Il ministro si rabbuia: «Anche tra i nostri?». E' un momento di tensione. «No, no - rassicura la voce lontana del generale -. Le truppe stanno rientrando e non registriamo neppure un ferito».

Sospiro di sollievo. Il generale Corcione mormora tra sé: «Uno può prendere tutte le precauzioni, ma restano azioni cruente». Anche il ministro scuote la testa, come per allontanare una brutta immagine. Ma intanto Loi continua il suo rapporto: «Gli obiettivi sono stati tutti conseguiti, signor ministro. Abbiamo occupato l'ospedale e fatto 20 prigionieri. Ma Aidid non c'era».

«L'opposizione mente Non abbiamo morti neppure un ferito»

Il ministro della Difesa Fabio Fabbri (psi)

Prigionieri? Ancora non se n'era parlato. Spiega il generale: «Li hanno presi i francesi entrati nell'ospedale. Erano lì, armati, con atteggiamento ostile».

E Aidid? «Il generale non c'era. Avevamo avuto due segnalazioni diverse, da fonti che ritenevamo attendibili. Ci dicevano che si fosse nascosto negli scantinati con 150 uomini. Non era così».

Interviene Fabbri. Guardi, dice al generale, che l'Onu ha sciolto ogni riserva: considera il generale Aidid meritevole di arresto. «Anche se già dal 6 giugno aveva deliberato l'arresto di Aidid, pur senza nominarlo. E qui in Italia c'è già chi sottolinea una presunta contraddizione tra le mie dichiarazioni e quelle sue sul campo». Si riferisce, il ministro, alle parole del generale che non avevano fatto menzione di Aidid e citato soltanto la necessità di distruggere certi depositi di armi.

Silenzio. Poi riparte la voce di Loi: «Signor ministro, anche qui, oggi pomeriggio, l'ammiraglio Howe (rappresentante di Boutros Ghali ndr) ha sciolto ogni riserva e ha dichiarato pubblicamente la necessità di arrestare Aidid».

La telefonata è al termine. Saluti e congratulazioni da Roma. Ringraziamenti da Mogadiscio. «Mi raccomando la calma e la serenità di sempre», dice Fabbri.

Poi tocca a Corcione. E per il suo uomo a Mogadiscio il capo di stato maggiore della Difesa ha una sola pressante raccomandazione: «Attento alla stampa, Loi. E' quasi più pericolosa di Aidid». La risposta è un classico del genere: «Ricevuto».

Francesco Grignetti

«Fate il gioco di Barre»

La figlia di Aidid: tragica ingiustizia

MILANO. «Le forze di pace dell'Onu stanno commettendo un'ingiustizia nell'ambiguità più totale». Zarha Faduma Farah, una dei 14 figli avuti dal generale somalo Aidid da due mogli, una notte insonne alle spalle per ascoltare le notizie alla radio sull'attacco sferrato dai caschi blu contro il quartier generale del padre, non si dà pace del fatto che il mercoledì precedente la strage di sabato scorso dei soldati pakistani «tutte le parti somale avessero raggiunto un accordo di pace per formare un governo». «Quello che sta avvenendo in Somalia - ha detto Zarha Farah, in Italia da molti anni, nel corso di un'intervista - è drammatico, tragico. C'è stata una rivoluzione di tutto il popolo somalo contro Siad Barre che ha coinvolto i gruppi delle 18 regioni del nostro Paese ed ora i contingenti stranieri - quando ormai si era raggiunto un accordo di pace - hanno scatenato una situazione esplosiva».

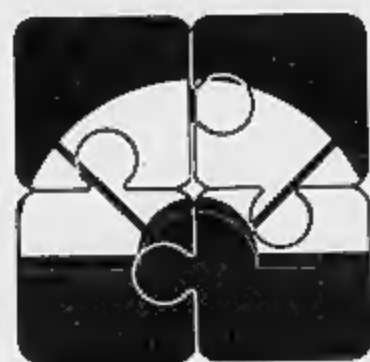
«Quell'accordo avrebbe restituito armonia e pace al popolo somalo. Doveva essere annunciato la domenica, ma 24 ore prima c'è stato l'attacco contro la radio dell'Alleanza nazionale somala (Sna ndr). Un'azione che ha distrutto la speranza ed un piano che aveva richiesto mesi di lavoro e trattative» afferma Zarha che non riesce a darsi una spiegazione per «questa escalation di terrore».

Il generale Aidid Per la figlia che vive in Italia si stanno commettendo un'ingiustizia e un errore che favoriscono il ritorno al potere di Siad Barre

«Si vuole dipingere mio padre come un signore della guerra. Ma la verità è nota al popolo. Lo Sna rappresenta la Somalia, molti gruppi vi hanno aderito e sono tutti alleati con mio padre e tutti desiderosi di pace. Mio padre controlla Mogadiscio e la ex Somalia italiana col sostegno dei somali. Manca solo la parte della ex Somalia britannica».

Preoccupata per le sorti del padre e della Somalia, la figlia di Aidid, che riceve notizie dirette da Mogadiscio tutti i giorni, rileva che gli avvenimenti di questi giorni «sono null'altro che un'esibizione di muscoli».

Interrogata sulla figura del padre, la donna non esita nel definirlo «il Ghandi della Somalia, un uomo di pace, che ha sempre combattuto per la pace, che non ha mai attaccato nessuno e che è stato costretto a difendere la sua gente».

«Ha sempre fatto del bene. Altro che "signore della guerra". Chi lo definisce così lo fa perché è vittima della disinformazione. Tutti lo amano e lo rispettano». [AdnKronos]

Il 25% dei deputati eletti con la proporzionale. Ma i nodi arrivano martedì

Riforma, tiene il patto dc-Lega

Martinazzoli critica i suoi

ROMA. Bene anche alla seconda prova per la riforma elettorale nel testo redatto dal dc Mattarella. Il rapporto tra deputati da eleggere con il sistema maggioritario e con il sistema proporzionale rimane 75 e 25 per cento. Sono stati respinti con amplissime maggioranze tutti gli emendamenti che volevano aumentare la quota proporzionale (Verdi, Rifondazione, msi) o ridurla (pri).

Alla fine della giornata il relatore Sergio Mattarella poteva dire di essere «molto soddisfatto perché con queste votazioni si è scelto di non modificare l'impianto del sistema». Ma, dietro la facciata ottimista serpeggia inquietudine per le votazioni fissate per la prossima settimana, da martedì.

Il primo ad aver dubbi è il segretario della dc, Martinazzoli. «E' un percorso molto accidentato, ci sono ancora passaggi rilevanti», dice. E poi, a sorpresa, fa una critica diretta ai suoi compagni di partito: «Il cammino è reso ancora più accidentato magari anche un po' per colpa nostra, dal fatto che mi sembra escano fuori eccessi di convenienza e questo non è una virtù quando si tratta di mettere insieme le regole del gioco». Di fatto Martinazzoli esorta i suoi a non stare arroccati nella maggioranza che hanno trovato con la Lega e ad evitare il rischio di ricevere alla fine il voto contrario alla riforma da pds e pri.

Sul sistema uninominale a un turno col 75 per cento di maggioritario c'è stato un ampio ed eterogeneo blocco politico che ha raccolto i partiti che vogliono rinviare il più a lungo possibile le elezioni (dc, buona parte del psi, psdi) e quelli che vogliono difendere una ampia quota proporzionale (msi, Rifondazione, parte dei Verdi). La Lega ha scelto questo schieramento nel quale, ora, si trova ad avere un peso determinante ed un alto potere contrattuale. Un peso tanto visibile che il ministro Elia ha precisato, a nome del governo, che la maggioranza formatasi «non ha un significato politico che vada al di là di queste votazioni».

I pidiessini vedono nell'avvicinamento dc-Lega un piano per «frammentare il voto per arrivare ad un accordo di governo. Sta rinascendo il disegno cossighiano - denuncia l'on. Bassanini - del tipo: abbiano fatto la riforma, non abbiamo raggiunto l'effetto di avere maggioranze chiare per il governo, andiamo allora all'elezione diretta del premier».

Concorda il liberale Patuelli: «Questa riforma sarà applicata solo una volta, perché darà immediatamente cattiva prova». Per il repubblicano Bogi la riforma come sta nascendo «è politicamente deleteria».

Ma da martedì le cose si fanno più complicate e la grande alleanza rischia la rottura. Bisognerà decidere se dare uno o due voti e con una o due schede. Un gruppo di 30 deputati (il numero sufficiente per chiedere il voto segreto) di pds, psi, psdi vuole eliminare il doppio voto. C'è da chiarire se le liste che hanno vincenti col sistema uninominale debbono essere penalizzate nella ripartizione col sistema proporzionale, il cosiddetto «scomputo». Pds e Lega sono pronti a far le barricate contro lo «scomputo», assieme a Segni e pri. Lo vuole la dc che lo considera l'unico modo di avere qualche eletto nelle circoscrizioni del Nord controllate dalla Lega.

Ammette il dc Guido Bodrato, che lo «scorporo» è il modo per «evitare la polarizzazione geografica della rappresentanza». La dc ci tiene al punto da far dire a Bodrato che «se l'equilibrio costruito dal relatore cade su un punto fondamentale come questo, per quanto mi riguarda, è tutto da ridiscutere». «Questo dello scorporo è potenzialmente una mina vagante per la legge», conferma Gerardo Bianco.

Il terzo problema è la lista bloccata dalla quale dovrebbero essere scelti i candidati da eleggere col sistema proporzionale. Qui gli schieramenti sono terremotati. Segni, il pri e il psdi sono per il voto di preferenza. E tentati sono molti socialisti e alcuni pidiessini. Ma il pds ufficiale è con la dc per la lista bloccata. Ciaffi, presidente della commissione Affari costituzionali, sta tentando una mediazione con liste bloccate non nazionali, ma regionali o di circoscrizione.

Alberto Rapisarda

DOPPIO TURNO

Scontro Lega-Occhetto

ROMA. Botta e risposta. Con toni aspri, da scontro. Ha cominciato la Lega contro Achille Occhetto. Respingendo l'affermazione del segretario del pds secondo il quale la bocciatura alla Camera del sistema a doppio turno nella riforma elettorale sarebbe stata «una vittoria di Pirro», il Carroccio ha diramato una nota: «Il doppio turno avrebbe significato la conferma della supremazia partitica, ma, soprattutto, la proliferazione dell'ignobile voto di scambio, e, più ancora, l'ingovernabilità». Pronta replica del pds: «Dopo aver concorso con il proprio voto all'affossamento del doppio turno, è chiaro a tutti ormai che la Lega non rappresenta più il nuovo - ha detto Occhetto - La Lega diventa il puntello principale del vecchio regime, del partito degli inquisiti: quel partito che l'altro ieri, sotto l'alto patronato di Pannella, ha deciso di far durare la legislatura secondo gli interessi di una maggioranza che non ha più alcuna corrispondenza nel Paese». [r. i.]

Il segretario della democrazia cristiana Mino Martinazzoli

DALLA PRIMA PAGINA

LO STATO CATTIVO MAESTRO

interessi politici e inconfessabili ambizioni personali. La parola «servizio» - il termine più untuoso e ipocrita del linguaggio politico italiano - ha finalmente un significato.

Ma questi uomini sembrano del tutto incapaci di applicare le loro terapie. Gallo, ministro delle Finanze, non riesce a far pagare le tasse entro il 30 maggio. Cassese, ministro della Funzione pubblica, non sa a che ora arrivano i suoi collaboratori perché non riesce a installare i controlli elettronici delle porte girevoli del suo ministero. Conso, ministro della Giustizia, è costretto ad attendere che la legge sui patteggiamenti scaturisca dai convegni giudiziari piuttosto che dall'ufficio legislativo del suo ministero. E' questo l'aspetto più sconcertante delle vicende di questi giorni. Finalmente abbiamo l'intelligenza al potere, ma i nuovi ministri non riescono a far meglio dei vecchi praticoni che erano seduti sino a qualche mese fa sulle poltrone dei ministeri romani. Sono incompetenti? Sono inadatti a svolgere funzioni organizzative e amministrative? O debbono pagare il prezzo della gestione fallimentare che hanno ereditato dai loro predecessori?

La vicenda del 740 ci aiuta a rispondere. Per molti anni l'Italia è stata governata da ministri a tempo parziale che andavano in ufficio fra due aerei e impiegavano buona parte del loro tempo a coltivare il collegio, firmare raccomandazioni, presentare libri e partecipare a riunioni di corrente. Al ministero dedicavano un'attenzione distratta per due ragioni: perché non è lì che si fa carriera, perché vi sarebbero rimasti mediamente un anno o giù di lì. Che senso ha dedicare la propria attività all'organizzazione di una grande funzione amministrativa quando le preferenze contano più dei meriti ministeriali e la prossima volta, comunque, vi trasferiranno dalle Poste alla Marina Mercantile?

Il danno sarebbe tollerabile se i ministeri italiani avessero una struttura burocratica solida e indipendente, se il ministro dovesse principalmente dare orientamenti politici a un alto funzionario - generalmente il segretario generale - che assicura la continuità degli indirizzi amministrativi. Ma la classe politica ha lottizzato i posti di maggiore responsabilità, ha consegnato la pubblica amministrazione nelle mani dei sindacati di categoria - i più corporativi fra le organizzazioni sindacali del Paese - e ha tollerato per quieto vivere o convenienza elettorale un drammatico calo di produttività e competenza. Non avremo mai un «nuovo modello di difesa» sino a quando i capi di stato maggiore rimarranno in carica un paio d'anni e non avremo mai la riforma del fisco sino a quando il segretario generale del ministero delle Finanze sarà un sindacalista che lascia l'incarico dopo meno di due anni per andare a dirigere il partito socialista.

Abbandonata a se stessa da un sistema che non premia i migliori e non punisce i peggiori, la burocrazia lavora senza sentirsi responsabile. Le leggi si susseguono ai regolamenti senza che nessuno abbia la voglia e l'autorità di raggrupparle, coordinarle, eliminare le oscurità e le contraddizioni. Perché mai sobbarcarsi una tale fatica quando il ministro dura un anno, il segretario generale pensa al partito e due giornate di lavoro - una al servizio del Paese, l'altra impiegata a redigere circolari incomprensibili - hanno lo stesso valore?

Vorremmo dare al ministro Gallo due consigli. In primo luogo non cerchi il padre del 740 perché non lo troverà mai. E' figlio di ministri che non si occupano del ministero, di parlamentari che non sanno scrivere le leggi, di funzionari che fanno i sindacalisti e di sindacalisti che fanno i funzionari. In secondo luogo non cerchi di risolvere tutto con una nuova legge o un nuovo regolamento. Come tutti i suoi colleghi anche lui è un Gulliver imprigionato in una fitta rete di laccioli. Per liberare se stesso e i suoi connazionali, per far pagare le tasse a chi le evade e per facilitare la vita a chi le paga, deve tagliare i nodi personalmente, uno a uno. Sempre che gliene diano il tempo.

Sergio Romano

RETROSCENA

DOPO IL VOTO ALLA CAMERA

S'appanna la stella di Segni

Freddi i «suoi», spuntano i presidenzialisti

A sin. Segni A destra Occhetto e D'Onofrio

Il pattista Barbera: perde colpi
Calderisi: si credeva Napoleone
D'Onofrio: riformiamo i poteri

ROMA

Il boccone amaro della sconfitta sul «doppio turno» Augusto Barbera, pidiessino e alfiere di Mario Segni, lo ingoia aiutandosi con l'ironia. Lui, Barbera, se l'aspettava, per cui ora preferisce sdrammatizzare la delusione scherzando con Pannella, uno dei vincitori, sui divani di Montecitorio. «Marco - dice - da questa riforma elettorale uscirà fuori un Parlamento ingovernabile. A quel punto bisognerà fare la repubblica presidenziale e in ballottaggio finirai tu e Nando Dalla Chiesa».

Ma le battute non riescono a nascondere il disappunto. Forse, lo stesso Barbera comincia ad avere qualche dubbio, comincia ad accorgersi che la stella di Mario Segni si avvia al tramonto. «Mario - confida - ormai si è rassegnato ad essere famoso nel Paese, ma detestato nel palazzo. In più gli sta accadendo qualcosa, sta perdendo colpi, rischia di sperperare la vittoria del referendum».

Quella parola, «sperperare», sembra fatta apposta per richiamare una triste realtà: il leader dei referendari è stato tagliato fuori, o si è tagliato fuori, a seconda dei punti di vista, dalle scelte che riguardano la nuova legge elettorale. Un vero smacco. E a nulla servono le recriminazioni contro la maggioranza strana che si è formata in Parlamento (dalla dc alle leghe, a rifondazione). La verità è che ora Segni e i suoi rischiano di non avere nessuna voce in capitolo sull'argomento.

Ora di pranzo. Anche al ristorante «Vecchia Roma», a due passi da casa Occhetto, ci sono dei delusi. Seduti ad un tavolo due dei consiglieri più ascoltati del segretario del pds, Claudio Petruccioli e Franco Ottolenghi, dissertano sulla sconfitta del giorno prima. «E' stata - esordisce Ottolenghi - l'umiliazione di Segni». «Sì - gli fa eco Petruccioli - l'umiliazione di Segni e il nostro isolamento. Tutto rappresentato da quell'applauso a scena aperta dell'aula a Lucio Magri in polemica con Segni. Roba da non credere. La verità è che questo Parlamento non rappresenta più il Paese». Qualcuno, però, fa notare a Petruccioli che neanche il pds ha votato a favore dell'emendamento Segni sui due turni. «Io sono salito al gruppo - risponde -, dove erano Occhetto e D'Alema, per proporre di votare a favore. Occhetto era anche d'accordo, ma poi è stato posto un argomento abbastanza convincente per scegliere la strada dell'astensione: un nostro atteggiamento duro all'inizio dell'esame della legge, avrebbe anche potuto spingere gli altri a peggiorarla contro di noi».

I due parlano ancora e nelle loro parole fa anche capolino qualche giudizio agro-dolce sul leader dei referendari. «Segni - ammette Petruccioli - ha fatto una sequela di errori. Del resto lui non ha grande spessore, acume politico. E' una brava persona e può puntare solo su una cosa, sulle chances che in questo momento le brave persone hanno in politica. Eppoi gli errori non li ha fatti solo lui. Noi, ad esempio, abbiamo sbagliato a non entrare nel governo. Se noi fossimo nel governo nessuno potrebbe fare la nuova legge elettorale, prescindendo da noi». Gli errori di Segni? Ma cosa avrebbe dovuto fare Segni? Rimanere nella dc e puntare a fare il presidente del Consiglio? Quest'ipotesi non appassiona neanche un po' Ottolenghi: «Meno male che è andata così, perché Ciampi come presidente del Consiglio è sicuramente meglio di lui».

Così parlano quelli che dovrebbero essere gli alleati di Segni. Gli altri pattisti, quelli dc, invece, i loro dubbi li hanno espressi nella votazione del giorno prima: la stragrande maggioranza ha disertato l'appello per l'emendamento del leader referendario. I più, a cominciare da Vito Riggio, hanno preferito assecondare una riforma elettorale che nelle sue linee generali sembra confermare la «centralità» della dc.

Fin qui gli amici di Segni. I nemici, invece, dopo tanto tempo si sono presi una rivincita. «In realtà - spiega Guido Bodrato - Segni è sempre stata un'ombra cinese costruita dai giornali». «Mario - è il giudizio di Martelli - si sta inabissando da solo. Si sta rivelando per quello che è sempre stato...». Parole dure corredate dall'elenco degli errori commessi. «Lui - dice Giuseppe Calderisi, che pure ha condiviso con Segni l'avventura referendaria - dopo il 18 aprile ha pensato di essere Napoleone. Ha sbagliato a non entrare al governo. Poi non ha deciso, non ha presentato nessuna proposta di riforma elettorale. Ne ha solo rispolverato una vecchia per poi, all'improvviso, convertirsi ai due turni».

E ora? Emarginati dal confronto sulla legge elettorale, Segni e i suoi rischiano anche di essere incalzati dai nuovi «presidenzialisti», che i ventri molli di dc e psi stanno per partorire, o da Pannella, che sta facendo sua la proposta dell'elezione diretta del «premier». «Segni - spiega ad esempio D'Onofrio - dopo la la vittoria nel referendum ha perso il giocattolo, non è riuscito a gestirlo. Ora entriamo in campo noi: fatta questa legge, bisogna fare il presidenzialismo. Io, insieme ad altri, ho in mente di proporre ad agosto il referendum sui poteri della commissione bicamerale, per avere dai cittadini il mandato a proseguire nelle riforme costituzionali in questa legislatura. Ma per farlo bisogna coinvolgere la Lega. Per me è possibile, se accanto al presidenzialismo poniamo anche la questione del federalismo».

Discorsi che ritornano anche nelle parole di molti socialisti come Rino Formica o Umberto Basso De Caro. «Certo - ammette quest'ultimo - che vogliamo andare avanti adesso che abbiamo dimostrato che Segni è un pallone gonfiato. Non possiamo cambiare il sistema proporzionale della Camera e mantenere uguali i sistemi di elezione di organi, come la presidenza della Repubblica, il Csm, i giudici costituzionali, che sono espressione del Parlamento. Nessuno può pensare di darci gli otto giorni e mandarci via».

Così, i suoi nemici si preparano ad agitare le bandiere del presidenzialismo e ad occupare la scena. E Segni che farà? «Il vero problema di Mario - spiega Clemente Mastella, anche lui pronto a gettarsi nel campo presidenzialista - è che rischia di non avere più una proposta visibile, di sparire».

Augusto Minzolini

Dopo le indiscrezioni del francese «Globe»

Craxi emigra a Parigi? «Solo asilo turistico»

L'ex segretario socialista Bettino Craxi sempre più spesso all'estero

ROMA. «Per il momento mi sono limitato a chiedere asilo turistico». Questa la secca risposta data dall'ex segretario socialista, Bettino Craxi, ai giornalisti che a Montecitorio lo interrogavano sulla possibilità di una sua richiesta di asilo politico a Parigi per sfuggire al ciclone Tangentopoli, anticipata dal settimanale francese *Globe*.

Il settimanale, di area socialista, appartiene a Pierre Bergé, imprenditore (era il maggiore azionista della casa di moda Yves Saint Laurent recentemente ceduta ad una società statale), direttore dell'Opéra di Parigi e amico personale di Mitterrand. «Per sfuggire ai fulmini della giustizia italiana - scriveva ieri - Bettino Craxi medita di trasferirsi a Parigi. Sta discutendo con le autorità del suo Paese i mezzi più pratici (l'asilo politico?) per sottrarsi ai procedimenti contro di lui. Una via d'uscita che farebbe comodo a molti...».

E anche se i rapporti con Mitterrand e il psf sono notoriamente pessimi, dopo la sconfitta del governo di sinistra alle elezioni ogni strada sarebbe aperta. Il governo conservatore sarebbe dispostissimo a comportarsi con signorilità e rispettare la tradizione di ospitalità politica. La soluzione dell'«asilo» è dunque, in linea teorica, possibile, fino a prossima smentita. [r. i.]

Aperto a Roma il 3° congresso del Movimento Federativo Democratico

«Serve un garante per i cittadini»

Moro: «Pronti ad assumere incarichi di governo»

ROMA. Un garante per il cittadino. Lo propone il Movimento federativo democratico che ieri ha aperto a Roma i lavori del suo terzo congresso nazionale. Le leggi che tutelano i cittadini esistono, ha detto Giovanni Moro, segretario nazionale del Mfd «ma per quanto riguarda l'attuazione siamo in una specie di deserto».

La nuova authority come compito specifico avrà quello della applicazione di queste normative sia all'interno delle amministrazioni pubbliche, sia nell'area dei servizi gestiti da privati. Un difensore civico che il Mfd vuole autonomo dal potere esecutivo e preferibilmente nominato dal presidente della Repubblica. Ed è proprio ad Oscar Luigi Scalfaro che il Movimento ha chiesto con una lettera «di farsi carico di costituire» questa nuova figura.

Al centro del dibattito anche i modi per superare senza incidenti questa fase di transizione politica. «Sarà un processo lungo - ha detto Moro - complicato e dagli esiti non scontati. Per questo motivo propongo una nostra collaborazione attiva ed efficace». E per questo il Mfd si offre di prestare momentaneamente «alcuni dei suoi leader». «Che - ha spiegato il segretario - potrebbero svolgere funzioni di governo solo ed esclusivamente nella delicata fase di transizione». Un impegno nell'arena politica che non significherà però la trasformazione del Movimento in partito. Moro e i suoi uomini non scenderanno in lizza per le elezioni.

Al congresso, a cui sono stati invitati anche rapresentanti del mondo sindacale e magistrati, si è parlato e si parlerà anche di istituzioni, riforma della pubblica amministrazione, giustizia e riforma elettorale.

L'attenzione dei delegati durante la relazione del segretario si è concentrata soprattutto su quest'ultimo punto. «In questo momento - ha detto Moro - tutti sembrano preoccuparsi se si dovranno dividere in due o tre schieramenti, se ci dovranno essere uno o due turni elettorali. E non c'è nessuno che si stia preoccupando di come dovrà funzionare l'Italia quando sarà governata con il sistema maggioritario».

L'importante, ha voluto ribadire ancora una volta il segretario del Mfd, è creare dei «contrappesi». Una sorta di valvola di sicurezza per tutelare i cittadini nei loro diritti che potrebbe essere mutuata dalle esperienze di democrazia diretta di stile non assemblearistico e non referendario come quelle che il movimento ha inventato e introdotto nella vita del paese. Tra queste i «procuratori dei cittadini», il tribunale dei diritti del malato e il monitoraggio dei servizi. [m. cor.]

Chi non paga entro oggi potrà fruire di un maxisconto. Pene ridotte anche per gli errori

Per il «740» saldi di fine stagione

E Scalfaro fustiga la burocrazia

ROMA. Alla fine, dopo rivolte e falò, le multe sono state ridotte. Chi non avrà pagato il 740 entro questa mattina, dunque, potrà usufruire di un maxi-sconto di pena. Non più il 40% più gli interessi, ma l'1% se il pagamento avverrà entro il 30 giugno, il 3% se avverrà entro il 15 luglio e il 40% più gli interessi, infine, se si farà dopo il 15 luglio. La decisione è stata presa in tutta fretta nella giornata di ieri con un tour de force che ha visto Camera e Senato impegnati dalla mattina alla sera anche sull'onda della «frustata» di Scalfaro a favore dei contribuenti per arrivare a quest'approvazione record della legge e delle sue modifiche. «Non possiamo - ha detto il Presidente - pagare lo scotto di una rottura del rapporto di fiducia» tra lo Stato e i cittadini per «la bravura incomprensibile di tecnici lunari».

Il primo via libera è venuto in mattinata dalla Camera. Hanno votato a favore tutti i gruppi tranne rifondazione comunista, mentre una parte del movimento sociale si è astenuta. Nel pomeriggio il passaggio a Palazzo Madama. Dopo un brevissimo transito in commissione Finanze, poco dopo le sei il sì dell'aula. A parte le riduzioni delle multe, il provvedimento prevede la conferma del termine fissato a questa mattina per il versamento dei tributi, e al 15 luglio per la presentazione del modello 740. Scade invece il 25 luglio quello per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi compilate dai centri di assistenza fiscale. Il Senato inoltre ha approvato anche un ordine del giorno proposto da Luigi Roscia della Lega, poi modificato nel corso del dibattito ed accolto dal governo, che impegna l'esecutivo a ridurre tendenzialmente ad un decimo l'ammontare attuale di sovrattasse e pene pecuniarie per tutte le violazioni formali che non determinano danni all'erario. Ridotte di un decimo le pene pecuniarie previste anche per gli errori formali. Stesso sconto di pena anche per le sanzioni relative agli errori nella trasformazione delle deduzioni da reddito in detrazioni d'imposta, mentre sono stati esonerati dall'obbligo di compilazione dei prospetti che riguardano i dati della minimum tax tutti i soggetti che non sono toccati da questo meccanismo.

Soddisfatto per la positiva conclusione della vicenda si è detto il ministro delle Finanze Franco Gallo: «Il Parlamento - ha detto - ha risolto positivamente una vicenda venendo incontro alle esigenze dei contribuenti».

Nel frattempo, la Camera ha continuato a lavorare ieri per la tanto attesa semplificazione degli adempimenti formali del fisco, per fare in modo, cioè, che già dal prossimo anno possano essere evitati incidenti simili. Il ministro delle Finanze, Franco Gallo, intervenendo ai lavori del comitato ristretto della commissione Finanze, ha fatto proposte di integrazione al testo elaborato in comitato ristretto, tanto che il relatore, il socialista Franco Piro, ha detto che sono state «valutate in modo positivo» e quindi si è compiuto «un importante passo in avanti». Già martedì prossimo il ministro Gallo consegnerà gli emendamenti, il giorno successivo il comitato ristretto farà una scrematura delle proposte di modifica e giovedì infine il testo passerà all'esame della commissione plenaria. Il capogruppo dc Wilmo Ferrari ha annunciato che la commissione ha «preso l'impegno di concludere il riordino e la semplificazione e gli adempimenti formali del fisco entro luglio».

In sostanza, come ha spiegato Piro, si sta delineando «un codice tributario con termini stretti per l'emanazione di testi unici ma anche per semplificazioni immediate». Si tratta di un riordino complessivo ed organico dell'intera materia tributaria, basato sul codice e sui testi unici e, contestualmente, di interventi per il «disboscamento» della complessa normativa fiscale, che appunto molti giudicano una giungla. La prospettiva quindi è quella che vengano a cadere alcune imposte, siano semplificate le vidimazioni, costituito un archivio dati che eviti al contribuente la consegna di informazioni ripetitive ma, soprattutto, si cercherà di contenere ulteriormente il numero dei contribuenti obbligati a compilare il tanto contestato modello 740. Tra le modifiche è prevista una riscrittura della logica su cui è impostata la minimum tax trasformandola da autodichiarazione a strumento di accertamento per l'amministrazione finanziaria. E' stato reso noto che il governo conta di chiedere alle camere altre deleghe per migliorare il rapporto tra fisco e contribuente mentre sul fronte delle detrazioni di imposta, ora giudicate troppo complesse, c'è la possibilità che si torni alle deduzioni di imponibile.

Sono, infine, entrati nel vivo i lavori della commissione che dovrà varare il riordino dei codici delle attività economiche per ridurne il numero da 300 a 98, pur mantenendo l'omogeneità delle attività. A darne notizia è stato ieri Augusto Fantozzi, presidente della commissione che nella prossima settimana ascolterà le associazioni di categoria.

Flavia Amabile

SCADENZE

TERMINE PER VERSAMENTO IMPOSTA	18 GIUGNO
TERMINE PER PRESENTAZIONE DICHIARAZIONE	15 LUGLIO

SANZIONI
PER CHI VERSA IN RITARDO

DAL 18 AL 30 GIUGNO	SOVRATTASSA 1%
DAL 30 GIUGNO AL 15 LUGLIO	SOVRATTASSA 3%

PER CHI SBAGLIA

DATI INESATTI O INCOMPLETI SUL REDDITOMETRO	DA 60.000 A 600.000 LIRE
CODICE FISCALE ERRATO O NON INDICATO	DA 20.000 A 400.000 LIRE
CALCOLO TASSA SU SALUTE O ONERI DEDUCIBILI O DETRAZIONI ERRATE	MAGGIORAZIONE DELLA MINORE IMPOSTA DEL 4% + INTERESSI DI MORA

Il presidente Scalfaro e (a fianco) Azeglio Ciampi

«E' un modello lunare»

Dal Quirinale un duro attacco «La semplicità è un diritto»

ROMA. Il 740 è «lunare» e Scalfaro lo butta nel cestino. All'assemblea del Cnel, ieri mattina, il Presidente della Repubblica parla a braccio e sono subito parole dure, più nello stile di Pertini che in quello di Cossiga. «Il cittadino non può essere aggredito - scandisce con braccio agitato e voce offesa -. Ha diritto ad avere in mano un foglio di quattro pagine e di quattro facciate con scritte poche cose comprensibili». «Lunare» è l'aggettivo con cui Scalfaro marchia nel sarcasmo il modello fiscale che sta facendo impazzire gli italiani. «Lunare» il 740 e chi lo ha concepito, cioè «alcuni tecnici dalla bravura incomprensibile». Scalfaro è indignato. E la sua non è certo una conversione dell'ultima ora agli umori della piazza. Già nel marzo scorso convocò al Quirinale l'allora presidente del Consiglio Amato per chiedergli di semplificare la dichiarazione dei redditi: fu da quell'incontro che uscì l'idea del numero verde per i contribuenti. Ma non è bastato.

Il 740 rimane un rebus per il quale lo stesso Amato ha chiesto pubblicamente scusa agli italiani. Però arriva un momento in cui nemmeno le scuse bastano più. «Non possiamo - inferisce Scalfaro -, per la bravura incomprensibile di alcuni tecnici lunari, pagare lo scotto della rottura del rapporto di fiducia fra cittadino e Stato». E rivolge un invito perentorio alla squadra di Ciampi: «So che il governo sta cercando una strada. Che però non può essere quella che dice "guardate, è l'ultima volta". Il cittadino non può essere chiamato a questo atto di fede, perché di fede non si tratta. La fiducia nasce vedendo le cose concrete».

I fulmini presidenziali calano su Montecitorio proprio mentre i deputati stanno votando la riduzione delle penali per i ritardatari del 740. Il primo impatto è il più emotivo: qualcuno arriva addirittura a pensare che i bersagli di Scalfaro siano Ciampi e il suo ministro delle Finanze Franco Gallo. Ad avvalorare la tesi è la reazione del sottosegretario di Gallo, il liberale Stefano De Luca, durissimo col Capo dello Stato: «Altro che tecnici lunari! Qui di lunare c'è il fatto che Scalfaro entri in questo modo nel dibattito politico e in una questione amministrativa così delicata. Si diceva tanto di Cossiga, ma mi pare che qualcun altro lo voglia già battere...»

Tocca a Pannella, il grande elettore del Presidente, offrire l'interpretazione autentica dello sfogo scalfariano: «Di sicuro non si riferiva al governo in carica, altrimenti sarebbe stato zitto. E' chiaro che ce l'ha con i predecessori». E la conferma arriva proprio dal ministro delle Finanze, il professor Gallo, che alle tre e mezzo del pomeriggio arriva a Montecitorio a piedi e sotto il solleone, ignorato da passanti che conoscono ancora troppo poco la sua faccia per potersi arrabbiare anche con lui. «L'attacco del Presidente?», esordisce. «Appena ho saputo, ho chiamato Scalfaro per ringraziarlo». Quindi quel «lunare» non era riferito a lei? «No, io non mi ci riconosco affatto. Forse il Presidente si riferiva ai vecchi tecnici che hanno compilato il 740. A me ha soltanto ribadito che il modello è macchinoso e complesso. Che ci vuole una semplificazione. E che è molto soddisfatto del nostro lavoro. Fra l'altro si è complimentato con noi e con il parlamento per la riduzione della penale».

E in effetti, durante il suo sfogo al Cnel, Scalfaro aveva avuto parole buone per gli uomini di Ciampi. In particolare, aveva detto di essere «grato al governo per aver annunciato l'alleggerimento sugli errori più o meno intenzionali che si fanno compilando la dichiarazione, e anche perché ha assicurato di presentare con rapidità una soluzione diversa».

Eppure, benché depotenziate della loro carica anti-governativa, le parole di Scalfaro continuano a far discutere. «Una sortita poco opportuna» la giudica nel pomeriggio, dai banchi del Senato, l'ex-ministro socialista delle Finanze, Francesco Forte. Esulta invece l'estrema sinistra di Rete e Rifondazione, mentre il senatore leghista Luigi Roveda concorda col Presidente a modo suo, e cioè gridando al microfono: «La gente del Nord è incazzata», tanto da beccarsi dal presidente di turno Granelli una scampanellata piena di sdegno.

Massimo Gramellini

RITARDATARI

LA CRISI DELL'ULTIMO MINUTO

Digiuni, maghi e svenimenti è febbre da modulo in tutta Italia

ROMA

LA sindrome dilaga, e per curarla c'è chi si affida, addirittura, ai maghi. Può colpire con subdole avvisaglie: lieve stato di ansia, disturbi digestivi, insonnia. E aggravarsi fino ad approdare a quel tipo di depressione che porta al punto di non ritorno. «Voglio morire, non ho più soldi, le tasse mi hanno messa in ginocchio e ho deciso di farla finita». L'annuncio, Laura - 37 anni e moglie di un coltivatore diretto di Broni - l'ha fatto con voce rotta dall'emozione nel corso di una diretta televisiva (Telelombardia) con il giornalista Cesare Lanza.

Subito è scattato l'allarme, ma le ricerche, estese da Broni alla vicina Stradella, non hanno dato alcun esito. E ancora resta il dubbio se l'angoscia da 740 abbia davvero spinto la poveretta all'insano gesto, oppure se la sua telefonata sia stata bruscamente interrotta da un parente che si è accorto di quanto stava succedendo.

Il labirinto fiscale chiamato «dichiarazione dei redditi», partorito nel generale clima di «penitenza» che aleggia sui cieli d'Italia, è ormai la ciliegina sopra una torta al veleno. E fa «vittime» un po' dappertutto. Ad Alessandria, un'anziana signora, ex proprietaria di una tabaccheria in città, ha rischiato l'infarto quando ha visto il risultato dei conteggi che il suo fiscalista le aveva preparato: 37 milioni. E' sbiancata in volto e si è accasciata nell'ufficio, tra le braccia delle segretarie che hanno faticato non poco a rianimarla e per alcuni minuti hanno temuto il peggio. Per non parlare del pensionato di Vercelli, Ezio Zucca, 84 anni, che, ossessionato dall'idea di sbagliare la compilazione del modulo, è inciampato, rimanendo appeso nel vuoto dal balcone (che stava meticolosamente misurando), al nono piano della sua casa. Salvato dalla moglie e dai vigili del fuoco.

La gente, è il caso di dirlo, non sa più a che santo votarsi. A Novara, per esempio, confida nell'aiuto della magia. E il «Mago del Sole», al secolo Santo D'Amico, che «opera» in città, s'è visto arrivare, in questi giorni, stressati concittadini in cerca d'aiuto. Neppure incantesimi e pozioni, a quanto pare, riescono a mettere in fuga gli incubi da «salasso finanziario», così il Mago del Sole ha potuto soltanto dispensare «consigli di carattere spirituale». E non è poco, dato il subbuglio d'anime di questi tempi.

Ma c'è chi, invece di piangersi addosso o meditare propositi «anticonservativi», impugna le armi e a suon di carta bollata, dà battaglia e sfida il «mostro». E' il caso del capogruppo antiproibizionista della Regione Lazio, Paolo Guerra (cognome in sintonia con i programmi) che ha denunciato gli ideatori del modulo 740 per «molestie aggravate» a causa delle «notevoli torture psicologiche da loro inflitte a milioni di cittadini». Soprattutto agli anziani. E, insieme con Guerra (assicura lui), centinaia di aderenti alla denuncia condurranno oggi «un digiuno di protesta di 24 ore».

Un esposto per «sevizie psicologiche» verrà, inoltre, presentato nei prossimi giorni alla Corte per i diritti dell'Uomo di Strasburgo da Giulio Crosignani, ex consigliere della disciolta amministrazione comunale di Avigliana (Torino) e promotore del locale «gruppo anziani».

Non è più semplicemente un modulo. Ormai è un fenomeno sociale. A tal punto il «740» ha sconvolto i sonni degli italiani, che è diventato un caso clinico. Il nostro modello verrà infatti analizzato e discusso durante l'insegnamento di psicologia forense nell'ateneo di Madrid. Il professor Piero Rocchini, docente di psicologia sociale all'università spagnola, ha spiegato che «l'idea nasce dall'esigenza di mostrare quali possono essere gli effetti di un certo tipo d'intervento statale sulla salute mentale pubblica». Ovvero: frustrazioni, depressioni. E crisi d'identità.

Daniela Daniele

VOLONTARI

Professori offronsi per 740

ROMA. Il mondo degli insegnanti, facendosi carico delle difficoltà incontrate dai contribuenti nella stesura del «740», è disposto a mettere a disposizione del Ministero delle Finanze le proprie competenze per la redazione della dichiarazione dei redditi del 1993. A scrivere così al ministro Franco Gallo è Luisa la Malfa, presidente della Federazione Nazionale Insegnanti (Fnism), il sodalizio sindacale fondato nel 1901 da Gaetano Salvemini. «Il diffuso disagio - scrive il presidente della Fnism - ha avuto pesanti ripercussioni negative sulla formazione della coscienza civica e ha determinato un successivo impiego di risorse nei settori burocratico-amministativi a scapito di quelli produttivi». Da qui è nata «l'offerta» di collaborazione della Federazione Insegnanti al fisco.

Il ministro Franco Gallo

IL CASO

LE RIVOLTE ANTI-TASSE

Quante teste cadute per un bollo

La prima sommossa partì nel '600 da Londra

ROMA

UN bollo in più, una gabella di troppo, un'imposta supplementare: basta un niente per far rotolare le teste dei re, per spingere all'insurrezione. Per fare la rivoluzione. Contro lo Stato che infligge le sevizie del 740, contro il mostro sanguisuga che svuota le tasche e alleggerisce i portafogli s'alza minaccioso il brontolio della rivolta. Sulle orme di H.D. Thoreau, l'ideologo della Lega Gianfranco Miglio l'ha già ribattezzata con un nome più gentile ma non meno minaccioso: «Disobbedienza civile». Più brutalmente: «Ripulsa degli obblighi fiscali», attacco al cuore dello Stato là dove «"avere potere" significa, prima di ogni cosa, essere in grado di togliere risorse finanziarie dalle tasche di alcuni cittadini per trasferirle a quelle di altri». Insomma sciopero fiscale, renitenza alle tasse, rifiuto di pagare i tributi.

Miglio agita con abilità i fantasmi del passato: «Non è per caso se le maggiori rivoluzioni politiche d'Occidente sono state innescate da gravi controversie in materia di tassazione». La rivoluzione inglese del Seicento cominciò proprio così: con il rifiuto del Parlamento di inchinarsi docile e mansueto alle gabelle volute dal re. *«No taxation without representation»*, non una sterlina nelle casse della corte senza il gradimento e il consenso dei tartassati. Pur di non sottostare alle pretese del Parlamento, Giacomo I decise di rinunciare alla politica estera. Per mantenere un minimo di esercito cominciò a vendere gioielli di famiglia, terre, titoli onorifici. Non bastava, e suo figlio Carlo I ebbe la pessima idea di sfidare i sudditi britannici imponendo un prestito forzoso per aggirare le resistenze parlamentari. Mal gliene incolse, perché per non aver rispettato la «Petizione dei diritti» dei membri della Camera egli diventerà nel 1649 il primo sovrano europeo ad essere condannato da un tribunale rivoluzionario.

A poco a poco il fisco diventa il simbolo del patto fondamentale che stringe i cittadini al potere sovrano negli Stati moderni. Se viene percepito come un'arma vessatoria, son tutte le fondamenta di quel patto che vengono giù. Nel 1765 la corona inglese vara «una legge sul bollo» nelle colonie americane. Sono i prodromi della rivoluzione: uffici assaltati, atti pubblici sospesi, la carta semplice che sostituisce quella bollata. Gli inglesi fanno marcia indietro, cercano di sopperire al vuoto finanziario con il sotterfugio di dazi doganali. Stavolta è la rivoluzione vera: la rivoluzione americana. Per mitigare la rabbia dei coloni scatenati si aboliscono tutte le imposte, tranne quella sul tè. Ma ormai la valanga è inarrestabile: il 16 dicembre 1773 gruppi di americani travestiti da pellerossa gettano nelle acque del porto di Boston un intero carico di tè trasportato da tre navi inglesi. Tre anni dopo arriva a Filadelfia la dichiarazione d'indipendenza americana.

«Attenti a non farci incantare dall'iconografia del castello bruciato in qualche jacquerie antifiscale», dice Giulio Tremonti. La rivoluzione può assumere infatti anche caratteristiche meno spettacolari. Un esempio: «La rivoluzione indiana di Gandhi che si è fatta forte con il rifiuto di pagare la tassa del sale semplicemente non consumando il sale su cui gravava l'imposta rifiutata». Un episodio che assomiglia alla «rivolta del fumo» degli italiani del Lombardo-Veneto che rinunciarono alle delizie del tabacco pur di non pagare le imposte richieste dagli austriaci. La tassa odiosa diventa il bersaglio, l'espressione condensata di rabbie e rancori accumulati nel tempo. Come quelli che avvelenavano gli animi di quel Terzo Stato alla vigilia della Rivoluzione francese che nei cahiers de doléances si dichiarava oramai stufo di «pagare in beni» mentre la nobiltà contribuiva esclusivamente col «suo sangue» e il clero «con le sue preghiere». Era arrivato l'89. Nel 1993, in Italia, il sindaco leghista di Varese Fassa arriva a dichiarare che «l'evasione fiscale è una forma di obiezione di coscienza». Tentazione diabolica, per i dannati del 740.

Pierluigi Battista

Dalla rabbia dei coloni Usa alla disobbedienza di Gandhi Poi arrivò la ripulsa leghista

A sinistra Gandhi
A destra Miglio
Sotto l'economista Giulio Tremonti

del cittadino

Guida per il contribuente: come si calcola e si paga l'imposta comunale sugli immobili

Viaggio tra i segreti dell'«Ici»

Entro il 19 luglio il versamento della prima rata

CHI PAGA. I contribuenti soggetti all'Ici sono i titolari dei diritti reali di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, vantati sugli immobili situati nel territorio dello Stato, indipendentemente dal luogo di residenza dell'intestatario. I titolari di nuda proprietà sono quindi esclusi dagli obblighi Ici, che saranno osservati dagli usufruttuari. L'imposta è dovuta in relazione alla quota percentuale del diritto reale di cui il contribuente dispone. E' utile specificare che il «diritto di abitazione» è il diritto che spetta ad uno dei coniugi in caso di decesso dell'altro coniuge ovvero di separazione legale, se specificato nella sentenza (in questo caso, può concretamente avvenire che l'alloggio venga assegnato, ad esempio, alla moglie mentre la proprietà è interamente del marito: gli obblighi di dichiarazione e versamento saranno osservati dalla moglie).

INQUILINI. Nel caso di locazione (c.d. «affitto») sono soggetti agli obblighi Ici i proprietari degli immobili che non possono richiedere agli inquilini rimborsi od aumenti del canone.

MULTIPROPRIETA'. Per coloro che partecipano a multiproprietà, bisogna distinguere tra la multiproprietà nella quale il partecipante è titolare di una quota dell'immobile (di solito proporzionale al periodo), e multiproprietà nella quale il partecipante è socio o azionista della società che la organizza e gestisce. Gli obblighi di dichiarazione e versamento saranno osservati nel primo caso dal partecipante in proporzione alla propria quota dell'immobile, nel secondo caso dalla società, la quale inserirà l'onere nel conto delle spese.

COOPERATIVE. Per gli alloggi costruiti da cooperative, bisogna distinguere in base al tipo di proprietà: se la cooperativa è a proprietà indivisa gli obblighi Ici saranno osservati sempre dalla società, mentre se la cooperativa è a proprietà divisa saranno osservati dalla società fino alla data della delibera di assegnazione al socio (che da quel momento diventa soggetto obbligato).

ILOR ABOLITA. Ricordiamo che da quest'anno non sono più dovuti gli acconti Ilor per i redditi immobiliari. Viene inoltre bloccato al 31 dicembre 1992 l'incremento Invim: questa imposta continuerà ad essere applicata fino al 31 dicembre 2002 nel caso si verifichi uno dei presupposti (ad esempio, una cessione).

SONO soggetti all'Ici i fabbricati, le aree fabbricabili ed i terreni agricoli situati nel territorio italiano, indipendentemente dalla residenza del possessore o dalla destinazione d'uso data all'immobile.

PERIODO DI POSSESSO. Il periodo di possesso inferiore all'anno va calcolato in mesi, computando per interi i mesi nei quali il possesso si è protratto per oltre 15 giorni (ad esempio, compravendita avvenuta il 16 febbraio, il cedente dovrà versare l'imposta per i mesi di gennaio e febbraio, l'acquirente per i restanti dieci mesi).

ESENZIONI. Le esenzioni dall'Ici di maggior interesse sono per:

— fabbricati classificati nelle categorie catastali E;

— terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'art. 15 della legge 27-12-1977, n. 984;

— immobili destinati ad attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, culturali, di culto, ecc.

FABBRICATI

Per fabbricato si intende l'unità immobiliare iscritta o che deve essere iscritta nel catasto edilizio urbano, compresa l'area occupata dalla costruzione e quella che ne costituisce pertinenza. In questa categoria vanno anche inclusi i fabbricati di nuova costruzione dalla data di ultimazione dei lavori (ovvero, se antecedente, dalla data in cui sono comunque utilizzati).

BASE IMPONIBILE. Per i fabbricati iscritti in catasto, la base imponibile si ottiene moltiplicando le rendite catastali (che sono quelle già utilizzate per i calcoli dell'Isi) per:

— 100, se il fabbricato è classificato nei gruppi catastali A, B e C, con esclusione delle categorie A/10 e C/1;

— 50, se classificato nel gruppo D o nella categoria A/10;

— 34, se classificato nella categoria C/1.

CATASTO. Per i fabbricati non iscritti in catasto (diversi da quelli classificabili nel gruppo catastale D se posseduti da imprese) e per i fabbricati per i quali sono state effettuate variazioni definitive che influiscono sulla rendita catastale, bisogna far riferimento alla rendita di fabbricati similari già iscritti in catasto (peraltro in questi casi il Comune può determinare l'Ici da versare, sulla base della corretta rendita da attribuire a cura dell'Ufficio Tecnico Erariale. Se gli importi divergono, il Comune liquida la maggiore imposta dovuta - ovvero rimborsa l'imposta versata in eccesso - applicando gli interessi del 7% per semestre compiuto. E' prevista una sanzione del 20% dell'imposta dovuta qualora il valore della rendita attribuita sia superiore del 30% di quella dichiarata).

CASE INAGIBILI. Per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili, è prevista una riduzione dell'imposta del 50%, limitatamente al periodo dell'anno in cui sussiste tale condizione.

PRIMA ABITAZIONE. Una volta ottenuta la base imponibile, si moltiplica per l'aliquota vigente nel Comune in cui si trova l'immobile. Se il fabbricato è utilizzato quale abitazione principale del contribuente e dei suoi familiari, egli ha diritto ad una detrazione di imposta di 180.000 lire, proporzionata al periodo dell'anno in cui l'immobile è stato utilizzato come tale. La detrazione è unica per unità immobiliare, anche se nella stessa vi abitano più soggetti. La detrazione spetta nei limiti dell'imposta relativa all'abitazione principale.

I CASI. Alcuni esempi chiariranno meglio quanto detto:

— fabbricato posseduto da un solo soggetto, abitazione principale per tutto l'anno: detrazione piena di 180.000 lire;

— appartamento in comproprietà tra coniugi conviventi (ad esempio marito al 60% e moglie al 40%), la detrazione spetta per lire 90.000 a ciascuno. Se l'imposta relativa ad uno dei due senza considerare la detrazione è inferiore a 90.000 lire, la differenza andrà perduta e non ne potrà usufruire l'altro copossessore. Devono comunque essere effettuati versamenti separati in proporzione alle quote di possesso (60 e 40);

— immobile posseduto da tre soggetti, Rossi, Verdi e Bianchi; Rossi e Verdi lo utilizzano quale abitazione principale, mentre Bianchi come abitazione secondaria ovvero non ne usufruisce del tutto. Rossi e Verdi hanno diritto ad una detrazione di lire 90.000 annue, indipendentemente dalle rispettive quote di possesso, mentre Bianchi non ha diritto ad alcuna detrazione;

— Rossi acquista da Verdi un alloggio il 10 febbraio e vi si trasferisce il 20 aprile. Verdi pagherà l'Ici per gennaio, mentre da febbraio in poi deve pagarla Rossi, il quale però avrà diritto alla detrazione dal mese di maggio in poi (quindi 180.000 per 8/12 = 120.000, ripartita in 30.000 lire per l'acconto di luglio e 90.000 lire per il saldo di dicembre);

— Rossi è proprietario di due appartamenti: uno adibito ad abitazione principale e l'altro che utilizza quale residenza secondaria. Non considerando la detrazione, l'Ici da versare è di lire 130.000 per il primo e 200.000 per il secondo. L'Ici relativa all'abitazione principale è coperta interamente dalla detrazione, ma la parte rimanente non è detraibile dall'Ici per altri immobili, così Rossi deve versare lire 200.000;

— villetta di proprietà di Rossi che la usa quale abitazione principale. Il 20 febbraio ne vende il 30% a Verdi (che la utilizza dal 6 luglio quale abitazione principale) ed il 20% a Bianchi (che la usa quale residenza secondaria).

Rossi: deve pagare l'imposta sulla proprietà intera per gennaio e febbraio e l'imposta sul 50% (100 -30 -20 = 50%) per dieci mesi. Ha diritto a sei mesi di detrazione piena poiché fino al 6 luglio è l'unico ad utilizzarla quale abitazione principale, più 6 mesi di detrazione ridotta alla metà (180.000 × 6/12 = 90.000 + 90.000 ×6/12 = 45.000. Totale detrazione lire 135.000).

Verdi: deve pagare l'Ici per il perioso dal 20 febbraio al 31 dicembre sul 30% del valore. Ha diritto alla detrazione di 45.000, cioè lire 90.000 rapportate ai sei mesi nei quali ha utilizzato l'immobile quale abitazione principale.

Bianchi: deve pagare l'Ici (sulla sua quota del 20%) per il periodo dal 20 febbraio al 31 dicembre, senza detrazioni in quanto residenza secondaria.

Le stesse agevolazioni sopra indicate spettano anche agli immobili appartenenti alle cooperative a proprietà indivisa, purché adibiti ad abitazione principale dei soci assegnatari.

ESEMPIO DI CALCOLO

— appartamento a Novara (aliquota Ici 5 x mille) classificata A/3, con rendita catastale di lire 2.000.000, posseduta e utilizzata dal proprietario per l'intero anno quale abitazione principale. Valore imponibile 2.000.000 × 100 = 200.000.000. Imposta annua 200.000.000 × 5°/00 = 1.000.000. 1.000.000 — 180.000 = 820.000. Acconto 820.000 ×6/12 × 90% = 369.000. Saldo (dicembre '93): 820.000 — 369.000 = 451.000.

TERRENI AGRICOLI

Si intendono come tali i terreni adibiti all'esercizio delle attività dirette alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, all'allevamento del bestiame ed alle attività ad esse connesse. Si considerano attività connesse le attività di trasformazione o vendita dei prodotti agricoli, quando rientrano nell'esercizio normale dell'agricoltura. Sono classificati come terreni agricoli anche le aree fabbricabili, qualora siano possedute e utilizzate per la loro attività da coltivatori diretti o imprenditori agricoli. Vengono inoltre considerati come tali i fabbricati rurali, e cioè quelli destinati all'abitazione degli agricoltori, al ricovero degli animali, alla protezione delle piante, delle macchine e degli attrezzi. Attenzione: secondo una recente risposta del Ministero, i piccoli giardini, gli spazi per giochi ed i terreni non coltivati non sono soggetti ad Ici, purché non siano da considerare quali aree fabbricabili.

VALORE. Il valore imponibile dei terreni agricoli si ottiene moltiplicando per 75 il reddito dominicale risultante in catasto al 1° gennaio.

ESENZIONE. Qualora i terreni agricoli siano posseduti ed utilizzati direttamente da coltivatori diretti o imprenditori agricoli, la cui attività principale sia quella agricola, sono esenti dall'imposta fino al valore di 50 milioni, mentre la quota di valore compresa tra i 50 ed i 120 milioni di lire è imponibile per il 30%, la quota compresa tra i 120 ed i 200 milioni di lire è imponibile al 50%, la quota compresa tra i 200 ed i 250 milioni di lire è imponibile al 75%. Per determinare il valore imponibile si somma il valore di tutti i terreni agricoli (anche se ubicati nel territorio di più Comuni), ed eventualmente l'importo della riduzione complessiva va ripartito proporzionalmente ai valori dei singoli terreni e rapportato al periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte.

ESEMPIO: agricoltore che possiede e utilizza direttamente un terreno, con un reddito dominicale di 5.000.000, situato nel Comune di Vercelli (aliquota Ici 5 per mille).

Dapprima moltiplichiamo il reddito dominicale del terreno per 75: 5.000.000 × 75 = 375.000.000 poi calcoliamo l'imponibile:

— primi 50.000.000: esenti;

— secondo scaglione di 70.000.000: imponibili al 30% = 21.000.000;

— terzo scaglione di 80.000.000: imponibili al 50% = 40.000.000;

— quarto scaglione di 50.000.000: imponibili al 75% = 37.500.000;

— restanti 125.000.000: imponibile pieno = 125.000.000. Totale imponibile: 223.500.000, sul quale calcoliamo l'imposta: 223.500.000 × 5°/00 = 1.117.500.

Se il terreno è compreso in una zona edificabile, ma è intestato a due soggetti, di cui uno è coltivatore diretto e l'altro no, il primo contribuente valuterà la sua quota secondo le regole dei terreni agricoli (reddito dominicale × 75) mentre il secondo osserverà le regole delle aree fabbricabili.

AREE FABBRICABILI

Si intendono come tali le aree utilizzabili a scopo edificatorio in base al piano regolatore adottato dal Comune ovvero in base alle possibilità effettive di edificazione determinate secondo criteri previsti agli effetti dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità (tenendo quindi conto, ad esempio, della ubicazione, dei servizi pubblici, della vicinanza con vie di comunicazione), salvo che siano posseduti da agricoltori che li utilizzano direttamente. I Comuni sono obbligati, se richiesto dal contribuente, ad attestare se un'area sita nel proprio territorio è fabbricabile in base a questi criteri.

Sono soggette alla valutazione quali aree fabbricabili anche le aree in corso di edificazione, ovvero i fabbricati demoliti od i fabbricati per i quali sono in corso lavori di ricostruzione o ristrutturazione di cui all'art. 31, primo comma, lettere c), d), e) della legge 5 agosto 1978 n. 457.

VALORE. Per le aree fabbricabili, il valore è costituito da quello venale in comune commercio al 1° gennaio, tenendo conto della zona territoriale di ubicazione, dell'indice di edificabilità, della destinazione d'uso consentita, degli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione, dei prezzi medi rilevanti sul mercato per la vendita di aree aventi analoghe caratteristiche (si consiglia in questo caso di rivolgersi a un perito). Determinato il valore, si moltiplica per l'aliquota Ici in vigore nel Comune.

DA DOMANI LA STAMPA
PUBBLICHERA'
LE **ALIQUOTE ICI**
DI **TUTTI I COMUNI D'ITALIA**

Così la dichiarazione

Il termine scade il 15 luglio
E' valida anche per il «740»

ENTRO il 15 luglio deve essere presentata la «Dichiarazione dei terreni e dei fabbricati» agli Uffici delle Imposte Dirette competenti in relazione al luogo di residenza del contribuente, utilizzando l'apposito modulo reperibile presso le rivendite di tabacchi o gli uffici postali.

Questa dichiarazione ha validità sia ai fini Ici sia ai fini della determinazione dei redditi immobiliari (ad es. il modello 740/93 ai quadri relativi ai redditi dei terreni e dei fabbricati prevede il semplice riporto del risultato derivante dalla compilazione delle pagine 5 e 6 della suddetta dichiarazione). Nella dichiarazione devono essere indicati tutti gli immobili siti in Italia, dei quali il contribuente aveva il possesso alla data del 1° gennaio 1993 (andranno anche indicati gli immobili ceduti nel corso del 1992, ma solo ai fini della determinazione delle ordinarie imposte sui redditi, con l'indicazione della data di cessione e dell'acquirente nelle Annotazioni (pag. 4).

COMPROPRIETA'. In tutti i casi in cui il possesso di un immobile fa capo a più soggetti, è possibile presentare la dichiarazione congiunta: uno solo dei possessori indica nella propria dichiarazione i dati identificativi dell'immobile, indica 100 quale quota di possesso (casella 8 per i terreni e 18 per i fabbricati), e riporta il codice fiscale degli altri possessori con la rispettiva quota di possesso negli appositi quadri. Gli altri copossessori presenteranno la propria dichiarazione ove indicheranno solo il codice fiscale del possessore dichiarante (campo 9 per i terreni, campo 19 per i fabbricati) ed i dati relativi al versamento dell'Isi del 1992 (pag. 6). Qualora ciascun copossessore desideri invece presentare la propria dichiarazione, indicherà direttamente la sua quota di possesso nel quadro descrittivo e non dovrà riportare il codice fiscale degli altri copossessori. Le quote da indicare sono in percentuale fino al secondo decimale (esempio: 1/3 diventa 33,33). Il versamento deve comunque essere eseguito separatamente da ciascun copossessore.

CONDOMINIO. Per i locali comuni del condominio ai quali sia attribuita o attribuibile una autonoma rendita catastale (ad esempio locali di portineria, lavanderia, autorimessa condominiale), la dichiarazione deve essere presentata dall'amministratore del condominio, ma, come chiarito dal Ministero, egli non è obbligato a versare l'imposta (si consiglia quindi di verificare tale circostanza).

COMPILAZIONE. Per la compilazione del modello di dichiarazione bisogna seguire alcune semplici avvertenze: usare la penna biro nera o blu, scrivere in stampatello maiuscolo, riempire ogni casellina con un solo carattere, annerire le caselle quando è richiesto di barrare la casella, le caselle non compilate devono essere lasciate in bianco; in cima ad ogni pagina deve essere riportato il codice fiscale del dichiarante; a pagina 4 egli deve firmare e riempire le caselle relative al numero di modelli compilati (qualora uno non sia sufficiente a contenere tutti gli immobili), al numero di pagina compilate ed alla data.

Devono essere dichiarati tutti gli immobili che il contribuente possiede, anche i terreni ed i fabbricati esenti dall'Ici, indicando, se necessario, nelle caselle 4 (pag. 1 terreni) o 14 (pag. 3 fabbricati) il codice 1 (immobile esente) od il codice 2 (ad esempio, per immobili ceduti nel corso del 1992).

In caso di dichiarazione congiunta di immobili, bisogna fare attenzione a riportare nella casella 1 (pag. 2 terreni, pag. 4 fabbricati) il numero dell'immobile secondo i rispettivi quadri descrittivi (numero grande riportato a sinistra di ogni blocco).

La dichiarazione presentata quest'anno ha validità anche per i prossimi, salvo che intervengano variazioni nel patrimonio immobiliare del contribuente (ad esempio, compravendite), ovvero cambiamenti di quanto dichiarato che modifichino l'importo dell'imposta. Facendo l'esempio di Rossi che compra il 20 febbraio 1993 un alloggio da Verdi: Verdi presenterà la dichiarazione di possesso al 1° gennaio entro il 15 luglio 1993 e verserà entro il 19 luglio l'imposta per il suo periodo di possesso; Rossi verserà l'imposta nelle due rate di luglio e dicembre 1993, ma presenterà la sua dichiarazione entro il termine della dichiarazione dei redditi relativi all'anno 1993, cioè entro il 31 maggio 1994.

MODELLO. Il modello di dichiarazione prevede:

— a pagina 1, primo quadro, la indicazione dei dati anagrafici e fiscali del dichiarante, e nel secondo quadro la descrizione dei terreni (ove vanno indicati i dati catastali);

— a pagina 2, l'indicazione del codice fiscale dei contitolari dei terreni e delle relative quote di possesso espresse in percentuale fino al secondo numero decimale (ad esempio 30,80);

— a pagina 3, la descrizione dei fabbricati (dati catastali), con la casella nr. 15 «Abitazione principale» per l'eventuale indicazione dell'ammontare spettante della detrazione;

— a pagina 4, l'indicazione del codice fiscale dei contitolari dei fabbricati con le rispettive percentuali di possesso e delle caselle «Abitazione principale», da barrare qualora i copossessori ne abbiano diritto. In calce vi è il quadro dove devono essere riportate le annotazioni, se necessarie (ad esempio, cessioni successive al 1° gennaio);

— a pagina 5, il quadro per la determinazione del reddito dei terreni ai fini Irpef e Ilor;

— a pagina 6, il quadro per la determinazione del reddito dei fabbricati e, nel secondo quadro, i dati relativi al versamento dell'Isi del 1992 (non vanno allegate ricevute di versamento).

Modello unico, in posta o in banca

Sul bollettino l'elenco completo dei concessionari

IL versamento deve essere eseguito in due rate: la prima dal 1° al 19 luglio, la seconda a saldo dal 1° al 15 dicembre 1993. I calcoli degli importi da versare devono essere eseguiti separatamente per il fabbricato di abitazione principale o per gli altri immobili, dividendoli secondo i Comuni di ubicazione e sommandone i valori. Si moltiplica ciascuna somma per l'aliquota adottata dal Comune. La prima rata è pari al 90% dell'importo relativo al 1° semestre, la seconda è a saldo e si ottiene detraendo dall'ammontare relativo al 1993 l'importo versato in acconto a luglio. Le due rate devono essere versate autonomamente per ciascun Comune.

Gli importi da versare devono essere arrotondati alle mille lire, a seconda che siano superiori o inferiori alle cinquecento lire (1501 diventa 2000, 1500 diventa 1000). Non devono essere eseguiti versamenti se inferiori alle 20.000 lire.

Il versamento può essere eseguito presso il concessionario della riscossione nella cui circoscrizione è compreso il Comune, o in posta, o in banca. Deve essere utilizzato un apposito bollettino (unico indipendentemente dalla forma di pagamento prescelta), disponibile gratuitamente presso i concessionari e gli uffici postali. Si può verificare il caso in cui si debbano eseguire versamenti relativi a più Comuni che si avvalgono dello stesso concessionario per la riscossione: anche in questo caso i versamenti dovranno essere separati.

Sul bollettino devono essere indicati:

— l'importo complessivo in cifre e in lettere dell'Ici, e nelle apposite caselle la distinzione degli importi relativi alla tipologia di immobili (terreni, aree fabbricabili, fabbricato-abitazione principale, altri fabbricati), senza arrotondamenti;

— il numero di conto corrente postale ed i dati per esteso del concessionario, reperibili nelle istruzioni allegate al bollettino, (es. Torino «A» - Banca Crt Spa - 693101);

— i dati del contribuente: nome, cognome (o ragione sociale), Comune di domicilio fiscale, indirizzo, codice fiscale,

— il Comune di ubicazione degli immobili (che va indicato senza lasciare spazi in bianco, es. PinoTorinese) con il codice di avviamento postale (per i grandi Comuni, che sono divisi in zone postali, bisogna indicare il numero della città con terminale 100, ad esempio Torino 10100);

— il numero di fabbricati in possesso cui si riferisce il versamento (compresa l'abitazione principale), l'indicazione dell'anno di imposta (93);

— le caselle da barrare (X) per acconto o saldo;

— l'importo della eventuale detrazione per abitazione principale, senza arrotondamenti.

Ricordiamo infine l'opportunità che è stata concessa alle persone fisiche non residenti in Italia di effettuare il versamento dell'Ici in unica soluzione entro il 15 dicembre, con applicazione degli interessi del 3%. E' stata concessa loro anche l'occasione di sanare eventuali omissioni nei versamenti dell'Isi del 1992: è sufficiente che versino entro il 15 dicembre 1993 l'importo dell'Isi con l'applicazione degli interessi del 3%. I non residenti possono considerare quale casa di abitazione (per entrambe le imposte) il fabbricato posseduto in Italia, purché non locato.

SERVIZI DI
Massimo Salsi

L'ex sindaco: «Sarai condiscendente verso i gruppi di potere». L'avversario: «Sei un denigratore»

Torino, il veleno nell'urna

Novelli-Castellani, dal duello alla rissa

TORINO. «Rappresenti il vecchio». «Sarai un sindaco condiscendente verso i gruppi di potere». «Sei un denigratore». Cosa sta accadendo sotto la Mole, teatro di quello che fu definito il derby tra i gentlemen della sinistra? Che cosa fa dire a Enrico Mentana, anchorman di Canale 5: «Mai visti due rissosi a freddo come voi»?

Accade che i sondaggi diano alla pari Diego Novelli e Valentino Castellani, i duellanti del ballottaggio di domenica. Castellani, se le previsioni si riveleranno esatte, avrebbe rimontato in pochi giorni gli oltre 100 mila consensi che lo dividevano dall'avversario. Battaglia incertissima dunque. E loro, i protagonisti, hanno riposto i toni salottieri dei primi confronti, quando ancora discutevano se darsi del «lei» o del «tu» e s'interrompevano a colpi di «scusa» o «se mi è consentito dire». Ora se le danno di santa ragione. A parole, naturalmente. Ma la Rete accusa: «Siamo a livelli di volgarità e imbecillità inattesi».

Tutto era cominciato con una parola dolcissima: marmellata. «Marmellata», secondo Novelli, è la coalizione di Castellani, accusata di riunire sinistra, centro e pezzi di centro-destra in un cocktail dall'amalgama improbabile. Sulle prime il professore si rifugiò nell'umorismo: «Intanto fare bene le marmellate è già una bella cosa». Poi vennero i giorni dell'attacco: «Una signora al mercato mi ha detto: meglio la marmellata che la minestra riscaldata». Uno a uno, contropiede novelliano: «Perché non hai mai provato la ribollita toscana». E via di questo passo, nelle interviste, nei comizi, in telematch politico-gastronomici.

Gocce d'arsenico in confetture e minestroni. Ma ieri il coperchio è saltato. «Il tuo vicesindaco Biffi Gentili...» ha esordito in tv il Castellani, evocando il nome di un amministratore incappato nella prima tangenti-story torinese. «...Che era iscritto al tuo partito socialista» ha replicato Novelli. «Tu che sei anziano...». «Ma se hai appena 9 anni meno di me».

«Rissosi e rancorosi» ridacchiava Mentana davanti alle telecamere di Canale 5. Botte e risposte, a fondo e parate, è lo spettacolo signori. Alleanza democratica (che qui si chiama Alleanza per Torino e i novelliani hanno ribattezzato Eleganza democratica) accusa l'ex sindaco di aver sbagliato politica dei trasporti: piste ciclabili e maxi tram invece del metrò. «Dicono pure che ha bloccato le autostrade, che nulla hanno a che fare con il sindaco» replicano alla Rete. «Mancano la Guerra del Golfo e l'intervento in Somalia poi siamo a posto».

Non che Novelli sia tenero nei confronti della coalizione Castellani. Prima ha ricordato che ci stanno dentro massoni ed ex lefebvriani, poi (intervista al Giornale) «giovanotti che vent'anni fa avevano troppa dimestichezza con le spranghe». Castellani scrive a Montanelli chiedendo una precisazione e definendo quelle dell'avversario «livide considerazioni».

Fendenti, altro che punzecchiature: «Novelli si sottrae ai confronti» accusano quelli di Castellani. «Bugie, ne abbiamo fatti a decine» ribatte l'interessato. «Sei tanto impegnato a sfondare verso il centro che hai perfino rassicurato tua madre di non essere mai stato comunista» disse l'ex sindaco in chiusura di «Milano, Italia». «Le tue solite battute da fine trasmissione...» si sentì rispondere.

Quella sera Gianni Riotta provò a stemperare la tensione: «Non è che poi lo sconfitto finisce nella squadra dell'altro?». Castellani: «Non credo proprio che lo avrò con me». Novelli: «Io invece non escludo nulla, non ho le certezze di un ingegnere io». Il vecchio e il nuovo, il progressista e il conservatore. Castellani: «Novelli ha Rifondazione dalla sua, se vince un partito anti-impresa come quello si porta a casa 17 seggi». Novelli: «Nella coalizione di Castellani abitano quelli che si opponevano al piano regolatore e quelli che volevano approvarlo a scatola chiusa. Non potrà gestirli».

In disaccordo su tutto, i duellanti, e il bello è che i programmi si somigliano assai. Ma i programmi parlano di indici di cubatura e spina centrale, roba che diminuisce l'audience, non fa titolo. Spade avvelenate, allora. Almeno fino a questa sera.

Giampiero Paviolo

AGNELLI

«Perché voto il Professore»

TORINO. Giovanni Agnelli si schiera con il professor Valentino Castellani. Il presidente della Fiat lo ha lasciato capire con molta chiarezza ieri sera intervenendo al confronto tra il professore e Diego Novelli in ballottaggio per la carica di sindaco, organizzato dal Gruppo giovani imprenditori presso l'Unione industriale. «Quando ci sono due cavalli - ha dichiarato Agnelli - mi schiero sempre con quello che deve raggiungere il primo». Per il voto di domenica, che non vedrà apparentamenti di liste, diversi candidati non ammessi al ballottaggio e qualche partito hanno deciso di schierarsi. Novelli, portato da Rete, Rifondazione comunista, Alleanza verde e Pensionati, verrà votato anche da Maurizio Lupi, il candidato di quattro liste (W le donne, Lega vento del Nord, Verdi-verdi e Pensionati uniti). Il candidato Giovanni Zanetti ha invece optato per Castellani, ma i partiti che lo sostenevano appaiono spaccati: i liberali di Zanone, uscito dal partito, voteranno Castellani, ma il segretario Costa ha sollecitato l'astensione. Frammentata la dc, mentre la Lega spiegherà oggi la sua posizione. [g. pav.]

Valentino Castellani

Diego Novelli secondo i sondaggi non è più in vantaggio

Martinazzoli, stoccata a Ciampi

«In Italia non c'è rivoluzione»
«Bossi? Violenza come 50 anni fa»

SIENA. Attacco a Mario Segni, stoccata al presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi, ironia sul pds. Un Martinazzoli a tutto campo quello che ha parlato ieri a Siena, concludendo la campagna elettorale della dc.

Segni? «Vorrei ricordargli che prima dell'etica c'è l'etichetta - ha detto Martinazzoli -. Lui attacca in continuazione la dc. E proprio lui in questo momento ricopre ancora un mandato parlamentare ricevuto anche grazie alla dc».

Ciampi? «Certo lui sa quello che dice: ma la parola "rivoluzione" che ha usato nell'intervista di qualche giorno fa a un giornale tedesco (parlando della situazione italiana, ndr.) andrebbe maneggiata con più riguardo e poi lasciata da parte». Ed ecco la stoccata: «E ciò perché se abbiamo imparato qualcosa dalla Storia, la parola rivoluzione ha poi tradito le attese. Questi nostri giorni non sono rivoluzionari, ma di smarrimento».

Il pds? «Questo partito sta andando indietro. Tutti gli accordi portano a un patto pds-rifondazione comunista, che poi è il vecchio pci. Ma la politica non è un ricettario, un libro di cucina. Non sempre quindi basta aggiungere un po' di limone, magari molto verde, e un po' di alleanza democratica che secondo qualcuno assomiglia molto ad un afrodisiaco».

Un Martinazzoli con elmo e corazza. Pronto a misurarsi con gli avversari. Ma anche a dissentire apertamente con il presidente del Consiglio. Che succede? Il segretario dc ha sfoderato le unghie. Ma con una novità evidente: nell'attacco ai nemici più agguerriti, Segni il pds e la Lega (ha usato anche parole ironiche per il giornalista Giorgio Bocca che nei giorni scorsi aveva annunciato il suo voto per Formentini a Milano), Martinazzoli, per la prima volta, ha chiamato in causa anche il presidente del Consiglio. «Il diritto di dire la verità è la vera rivoluzione», ha aggiunto il leader democristiano riferendosi all'intervista di Ciampi. «Il problema è che la verità la cercano solo gli animi che hanno la capacità poi di sopportarla».

Il segretario ha parlato duro. Ha affrontato il tema della riforma elettorale: «Io sono paziente. La giudicherò alla fine perché è un percorso molto accidentato. E ciò anche per il fatto che mi pare che escano fuori degli eccessi di convenienza. E questa non è una virtù quando si tratta di mettere insieme le regole del gioco».

Carlo Azeglio Ciampi

Quindi ha dato una stoccata ai giornali: «Mi augurerei che ci fosse meno concitazione nei giudizi, come invece si vede dai titoli dei giornali. L'annuncio della negazione del doppio turno è stato interpretato come se avessimo perso un pezzo di civiltà democratica. Non riesco a capire questo modo di fare giornalismo».

E la dc? Anche in questo caso il leader ha picchiato forte. E ha criticato coloro che dall'interno, subito dopo i risultati «certo non esaltanti» del 6 giugno, hanno alzato la cresta. «Hanno detto che abbiamo perso voti perché abbiamo deciso di rinnovare - ha spiegato Martinazzoli -. Io invece penso che li abbiamo persi per quello che non abbiamo fatto nel passato». Un chiarissimo attacco alla vecchia guardia che nei giorni scorsi aveva messo apertamente sotto accusa la sua leadership.

Ultima unghiata a Umberto Bossi e alla Lega. «So bene che la Storia non si replica, ma la Storia deve darci degli insegnamenti. Bossi non replicherà il fascismo, ma la violenza che appare nelle sue parole è molto simile a quella di 50 anni fa».

[r. i.]

INTERVISTA

PARLA PHILIPPE DAVERIO

«Così voglio svegliare Milano»

«I radical-chic? Mai visto gente meno colta»

MILANO

IO non rappresento la Milano snob, ma la Milano competente. Penso non ci sia altro da aggiungere. Se non che è tipico del populismo confondere competenza e carriera con snobismo». Così rimanda la palla a Nando Dalla Chiesa, che lo ha tacciato di essere «snob e conformista», Philippe Daverio, anni 44, gallerista, gilet e farfallino, tonda faccia da bambino irriverente, amore spinto per il paradosso. Assessore alla cultura della prossima giunta di Milano, se il voto confermerà primo cittadino il leghista Mario Formentini.

Sbalordito o euforico?

«Euforico no, preoccupatissimo; è una cosa molto difficile, richiede un coraggio quasi garibaldino. Ma, ecco, sono molto eccitato».

Che effetto fa questa nomina?

«E' capitata quattro giorni fa. Improvvisamente. Formentini non lo conoscevo, Mario Spagnol ha fatto il mio nome».

Non teme gli attacchi degli amici, come quelli diretti contro Giorgio Bocca?

«Me li aspetto. Ma so come rispondere. Diciamoci la verità. Il radical chic milanese è una straordinaria eccezione. Nel mondo. E' il solo che passerà indenne e senza lasciar traccia di sé attraverso il secolo. Non lascerà una biblioteca, non un quadro. Non ci sarà fondazione a ricordarlo. E' un genere con una particolarità antropologica unica in Occidente».

I burini sono loro, i radical chic, non le truppe del Bossi...

«Lascio giudicare agli altri. Dico solo: esistono poche borghesie meno colte. Mi sono trovato meglio nel Middlewest. Precisiamo: non è così tutta la borghesia di Milano, ma sono così i radical chic di Milano Centro».

Rianimare Milano. Partendo da schemi alla Nicolini?

«Devo spiegare perché ho accettato. Perché credo che riorganizzare la cultura a Milano sia il collante principale. Un collante che coinvolge l'urbanistica, il rapporto con le periferie, con i comuni limitrofi. Milano ha un milione e seicentomila abitanti, è piccola rispetto alle top-city. Ma serve un'area di 12 milioni di abitanti. In questa visione, le periferie non sono più classiche periferie, ma sacche di sottosviluppo e di povertà a macchia di leopardo. Ecco che allora, un progetto di queste dimensioni... è oggi il progetto europeo più stimolante che ci sia...».

Nel senso che a Milano bisogna ripartire da zero?

«Esatto, la città dorme dal '68. Dalla occupazione della Triennale. Alla fine di quell'anno cessa il rapporto tra città e strutture pubbliche. Ricorda le uova alla prima della Scala? Una serie di stupidaggini, una dopo l'altra. Cessa la Triennale, si spengono i teatri, si ideologizza anche Brera, con Russoli e il progetto Citterio. Tutto si ideologizza, e tutto decade».

Le sue prime mosse?

«Bisogna rifare il tessuto connettivo, non quattro grandi exploit. Il rischio è di fare una scelta ideologica, centri assistenziali in periferia, o velleitaria, tipo due o tre segnali megagalattici».

E invece?

«Si deve partire da tre livelli. Il primo, è un lavoro da donna delle pulizie. Un esempio: rimettere in funzione il servizio fotocopie della Sormani e del Castello, aggiornare le acquisizioni, rifare i programmini dei piccoli musei. Mi piacerebbe che, tornando dalle vacanze, i milanesi avessero l'impressione che qualcuno ha passato lo straccio della polvere. Il secondo livello è quello degli interventi che ricreano simpatia con la città. Mostre che non costino molto, ma siano intelligenti, e non è detto che bisogna farle in centro. Alcuni interventi musicali che diano il segno che la città vuole tenere il suo centro, ma anche articolarsi».

Siamo alla terza fase, al top...

«Al top. Qui dovrebbero arrivare tre idee del secolo nuovo. Non demenze, ma grandi servizi che non esistono. In un certo senso, siccome non esistono è più semplice. Un sistema musica, teatro e arti visive, senza dimenticare che il museo non è solo quella cosa dove stanno appesi i quadri. Anche il cimitero Monumentale è un museo, anche l'Ansaldo...».

Un sistema per usare la città.

«Sì; e con parecchi vantaggi: ricreare percorsi di simpatia tra cittadino e luoghi, che costa molto meno che fare le faraonate tipo Opéra Bastille. E poi un altro mio pallino: mettere in moto una macchina di formazione dei giovani. Vorrei dei giovani che facciano volontariato nell'assessorato alla Cultura».

Con quali prospettive?

«Con la prospettiva di formarsi per andare poi a lavorare in altre città o paesi, ma con un'esperienza pratica in mano. L'idea non è mia, l'ho visto fare da dei miei amici a Berlino. E in questa esperienza vorrei anche coinvolgere gli anziani. Personalmente, vorrei una segreteria di anziani. Perché, secondo me, oggi il sessantenne è il migliore degli impiegati».

Valeria Sacchi

Il candidato assessore leghista alla Cultura «Non rappresento gli snob ma i competenti»

Il gallerista Philippe Daverio, sostenitore di Formentini

POLEMICA

IL SINDACO CONTESO

«Meglio la Lega del pds»

A Vercelli svolta dei Popolari di Segni

VERCELLI

PER il ballottaggio di domenica, i «Popolari» di Segni invitano a votare Lega, solo in subordine, per la verità (le alternative sono scheda bianca e nulla), ma, soprattutto, in contrapposizione al candidato pds, Giorgio Gaietta.

L'attacco al pds ha trovato pronta risposta nella Quercia che spara a zero contro i rappresentanti più conosciuti dell'«Alleanza Popolare» vercellese, il candidato a sindaco Francesco Radaelli e l'ex vicesegretario regionale della dc Roberto Rosso, definenti «girovaghi di tutte le correnti democristiane, e sostenitori, nell'aprile del '92, di Bonsignore e di Cirino Pomicino».

Battaglia grossa, scontro frontale, più acceso, addirittura, del match fra i due partiti che domenica si contenderanno il sindaco.

Tutto nasce dalla candidatura di Giorgio Gaietta. Architetto quarantunenne, Gaietta ha il torto, agli occhi di Radaelli e Rosso, di impersonare la vecchia classe dirigente: è vero che Gaietta è stato all'opposizione negli ultimi sette anni; ma nel suo passato c'è l'«ombra», secondo i «Popolari», della partecipazione ad una giunta con Fulvio Bodo, il sindaco socialista arrestato il primo ottobre con gran parte della giunta per lo scandalo-inceneritore.

Cosicché, quando Gaietta riesce a superare lo scoglio del 6 giugno e ad arrivare al ballottaggio, Rosso e Radaelli tuonano: «Non votatelo, perché rappresenta l'ultima palizzata eretta dal vecchio regime».

Lo paragonano ad una «ciambella di salvataggio» della «cricca» Astori-Cattaneo-Scheda e Robotti», e chiedono ai vercellesi di «sgonfiarla».

In sostanza, il ragionamento di Rosso e Radelli è questo: la dc (Astori e Cattaneo) è a pezzi, il psi (Scheda) pure e così il «vecchio» sistema non ha che da appoggiarsi al pds se non vuole essere spazzato via dalla Lega.

Mietta Baracchi Bavagnoli

Ma Ezio Robotti, segretario della Quercia, risponde per le rime agli attacchi. E ricorda a Rosso e a Radelli il loro recente passato (Rosso, soprattutto, «legatissimo a Bonsignore») e la loro «conversione» a Segni solo dopo gli arresti di ottobre. «Ero tra i referendari - dice Robotti - ma non li ho mai visti impegnati a condurre la nostra battaglia».

E così, tra scambio d'accuse e parole sempre più grosse oramai al limite della querela, Vercelli assiste ad una strana campagna elettorale, in cui la Lega sta in disparte, mentre gli altri si sbranano, conscia della sua forza elettorale (il 27 per cento, il 6 giugno, contro il 13 del pds) e della benedizione di Bossi che, ancora l'altra sera, è venuto a «sponsorizzare» la candidata Mietta Baracchi Bavagnoli.

Il pds tenta di affrontare il Carroccio schierando, nella scheda, anche i simboli dei verdi e di Rifondazione, ma il compito della sinistra è molto difficile, anche per l'orientamento che i «Popolari» (forti del 9,5 per cento, un risultato considerato di rilievo) stanno dando al voto, tra l'altro con l'avallo del partito repubblicano. E la Lega, felice, prende atto.

Enrico De Maria

Dalla Chiesa

«Contro di me falsità leghiste»

MILANO. «E' una falsità, il segno che l'unità nazionale è saltata». Così Nando Dalla Chiesa risponde ai leghisti che lo accusano di «importare» attivisti dal Sud per la sua campagna elettorale. «Se la presenza a Milano di meridionali - continua il candidato della Rete - che liberamente esprimono le proprie posizioni politiche diventa un motivo di discriminazione, un indice di mafiosità, credo che la nostra civile città corra rischi gravissimi». Dalla Chiesa accusa inoltre gli esponenti della cultura milanese «di aver fiutato il vento» e di mantenere una posizione conformista, se non sbilanciata verso Formentini. Ben accolto dunque dal candidato retino il sostegno personale che gli ha espresso Giuseppe Ayala, il magistrato antimafia ora deputato del pri. «Tocca ad Ayala - spiega Dalla Chiesa - ricordare quello che ho fatto nella mia vita politica, visto che gli intellettuali milanesi se lo sono scordato». [Asca]

Costa

«Meglio in gita che a votare»

ROMA. «La vera alternativa per la prossima domenica dei liberali torinesi sarà scegliere tra le vette della Valle d'Aosta e le valli del Cuneese». Lo ha detto il segretario del pli e ministro dei Trasporti Raffaele Costa, dando «una indicazione di massima» per il voto di dopodomani a Torino. «I candidati a sindaco - ha proseguito - sono sicuramente persone capaci e oneste. Ma entrambi sono mille miglia lontani, come cultura e come passato, da quel liberalismo einaudiano e popolare che sta affermandosi non soltanto all'interno del pli, ma anche della società». «C'è immenso spazio a Torino - ha concluso Costa - per una aggregazione di moderati, di democratici, laici e cattolici, che vogliono riscoprire il piacere delle libertà del mercato e delle libertà civili dello Stato che funziona, del rigore della spesa pubblica, della lotta agli sprechi e ai privilegi. Si ricomincia, dunque, ma non a sinistra». [Ansa]

Per uno spot anti Aids versò 300 milioni a De Lorenzo. Berlusconi: «Lavorava in proprio»

«Mani Pulite», è ricercato un manager della Fininvest

L'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo Ora si è dimesso anche dal partito liberale

MILANO. E la Fininvest? Sì, adesso nel ciclone Mani pulite c'è anche uno degli uomini al centro dell'impero di Silvio Berlusconi. Per un versamento illecito sugli spot anti Aids è ricercato Aldo Brancher, responsabile dei progetti speciali del gruppo, attuale assistente dell'amministratore delegato di Fininvest Comunicazione, Fedele Confalonieri. Come dire, nel cuore del Biscione. Il top manager è ricercato da mercoledì con l'accusa di violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. Secondo l'accusa Brancher, per conto della Fininvest, ha versato 300 milioni all'allora ministro della Sanità Francesco De Lorenzo.

«Il Gruppo non c'entra», dice la Fininvest. E in un comunicato aggiunge: «I fatti, le circostanze, i rapporti in questione riguardano le attività personali del signor Brancher, il quale è sì collaboratore del Gruppo, ma anche imprenditore in proprio».

Indaga Di Pietro su quel contributo, elargito a De Lorenzo tra il '90 e il '91, dopo che il ministro aveva approvato il piano per una campagna anti Aids. Una iniziativa in grande stile: manifesti, opuscoli, e molti spot televisivi. Per tutte le reti nazionali, Fininvest compresa.

Sotto inchiesta anche l'ex ministro De Lorenzo che, però, ha preferito presentarsi spontaneamente ai magistrati romani Cesare Martellino e Giancarlo Armati. Dopo il faccia a faccia durato tre ore, De Lorenzo ha incassato un avviso di garanzia. Violazione della legge sul finanziamento ai partiti, l'ipotesi di reato. E anche su questo sarà guerra fra le due procure.

E' in 90 pagine di verbale la storia di questa vicenda. La racconta a Di Pietro uno dei più stretti collaboratori di De Lorenzo, Giovanni Marone. Lo arrestano l'8 giugno, e vuota subito il sacco. Fa mettere a verbale Giovanni Marone: «Posso affermare che c'era un buon rapporto di conoscenza tra i vertici della Fininvest e De Lorenzo. Sono a conoscenza che la Fininvest omaggiava il pli degli spot pubblicitari». No, non sa Giovanni Marone se ci fu un accordo tra la Fininvest e De Lorenzo prima della campagna anti-Aids. Lui dice solo di aver ricevuto quei 300 milioni, in contanti, in due tranche, e di averli poi girati direttamente nelle mani di De Lorenzo.

E la Fininvest in un lungo comunicato smentisce tutto e accusa: «Si tenta una montatura che respingiamo con sdegno».

Ma non tira in ballo solo la Fininvest Giovanni Marone. Anche altri network pagarono, accusa. Fa l'elenco: 70 milioni da Videomusic di cui è titolare Andrea Marcucci, parlamentare pli; oltre 150 milioni, in più versamenti, dal circuito Saip; 100 milioni dalla Daps, un network di reti tv nel Nord Italia. E ci sono anche le maggiori agenzie pubblicitarie nel mirino dell'ex collaboratore di De Lorenzo. Racconta Marone a Di Pietro: «Il ministro De Lorenzo negli anni '90, '91, '92, doveva far svolgere una campagna anti Aids. Nel '91 fece una gara che venne vinta da: Armando Testa, SCR, FCB Mac Publicis e Young and Rubicam».

Non si ferma qui Marone. E dice: «Le società dimostrarono la loro riconoscenza al pli con inserzioni sui giornali, pagamenti di fatture tipografiche, collaborazioni professionali gratuite per le campagne elettorali».

Il lungo verbale del collaboratore di De Lorenzo tira nuovamente in ballo l'ex ministro anche per una serie di versamenti eseguiti da società farmaceutiche. Pagamenti anche all'estero, in un conto aperto a Ginevra alla banca Bruxelles Lambert. Su quel conto finirono dai due ai trecento milioni, versati dalla svizzera Ciba Geigy.

E adesso? E' una montagna il materiale di indagine nelle mani di Di Pietro. Si passa dalla sanità, alle tv, alle agenzie pubblicitarie. Sviluppi in arrivo? Come primo atto, i magistrati della procura saranno oggi a Napoli ad un incontro con i giudici partenopei che si occupano di tangenti. A partire dall'ultimo scottante filone, quello sulla sanità.

Ma anche su altri fronti sono impegnati i magistrati di Tangentopoli. Quello sui telefoni di Stato, ad esempio. Concessi gli arresti domiciliari a Giuseppe Parrella, ex direttore generale Asst, la procura ha aperto il conflitto di competenza con Roma su questo filone.

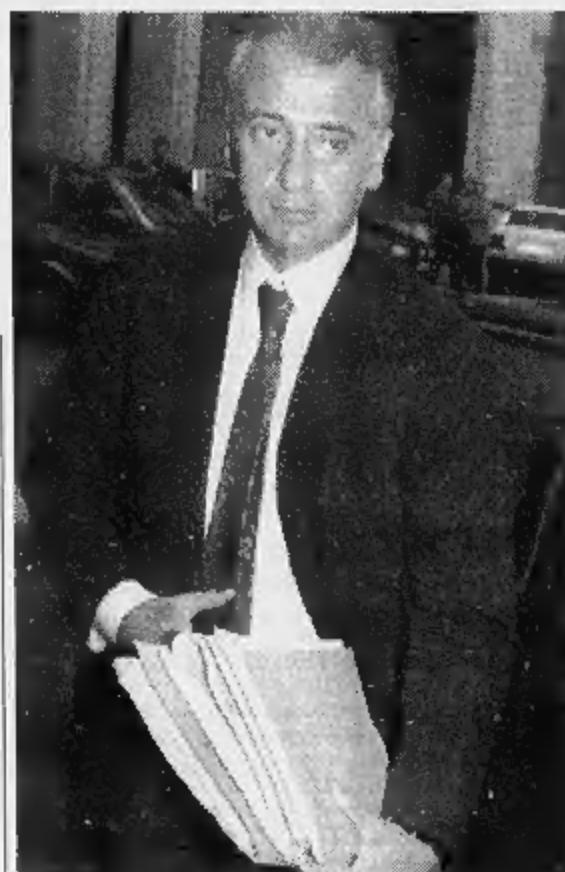
Nuovi terremoti in vista anche per le tangenti rosse. E un altro avviso di garanzia per corruzione è stato dato a Renato Pollini, l'ex cassiere nazionale del pci a San Vittore dall'11 maggio.

Fabio Poletti

La Camera nega l'autorizzazione a procedere

«Non processate Tabacci C'è fumus persecutionis»

ROMA. Negate, per fumus persecutionis e manifesta infondatezza, le due autorizzazioni a procedere nei confronti del deputato dc mantovano, Bruno Tabacci. Una delle autorizzazioni prevedeva la possibilità di misure cautelari e di perquisizioni personali e domiciliari. Per quest'ultima richiesta, la Camera ha invitato il ministro della Giustizia a valutare l'opportunità di promuovere un'azione disciplinare per il magistrato che sta indagando. La proposta di giunta dai federalisti europei Pannella e Cicciomessere, dal verde Boato e dal capogruppo dc Bianco.

Le accuse per Tabacci erano di violazione della legge sul finanziamento ai partiti e falsità ideologica nella prima richiesta della procura di Mantova, mentre nella seconda erano di violazione della legge sul finanziamento ai partiti. La Giunta aveva chiesto di negare l'autorizzazione, riconoscendo «il sintomo di un intento persecutorio». Tabacci ha affermato che la magistratura mantovana sta «continuando le indagini a suo carico». [Agi]

L'accusa: tangente da 150 milioni a Verbania

Nono avviso a La Ganga per i bus Gran turismo

VERBANIA. Il parlamentare socialista Giusy La Ganga è stato raggiunto da una «informazione di garanzia» (è la nona) in cui il sostituto procuratore della Repubblica di Verbania gli ipotizza il reato di concorso in corruzione aggravata. Si addebita al parlamentare di aver ottenuto una tangente di 150 milioni dall'amministratore delegato della «Delta veicoli speciali» ingegner Fausto Ferrutta, in cambio del suo interessamento per garantire la partecipazione della Gepi all'iniziative di un gruppo di imprenditori novaresi, ex dirigenti della Iveco di Cameri.

La «Delta» - sorta a Verbania nel 1986 per produrre pullman per la Volvo - era naufragata tre anni più tardi, lasciando uno scoperto di oltre 6 miliardi. Stranamente lo stesso Ferrutta aveva un anno prima versato una tangente di 50 milioni all'allora senatore psi Cornelio Masciadri, quale compenso al suo interessamento affinché la Gepi uscisse anticipatamente dall'operazione. Condizione che si voleva fosse indispensabile, affinché intervenisse a salvare l'azienda una commessa della Iveco. [a. c.]

E' mancato

CAVALIERE

Angelo Aldo Marsengo

giornalista

Lo annunciano la figlia **Grazia** con **Serena** e **Vinicio**, le nipoti **Betty** e **Franca** e parenti tutti. Funerali venerdì 18 c.m. alle ore 15,30 parrocchia di Sangano. Non fiori ma offerte all'Associazione per la ricerca sul cancro.
— **Sangano**, 16 giugno 1993.

Famiglia **Campanino** partecipa commossa.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Editrice «La Stampa»** partecipa al lutto della famiglia per la morte del socio

Angelo Aldo Marsengo

— **Torino**, 17 giugno 1993.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

DOTTORE

Angelo Aldo Marsengo

— **Torino**, 17 giugno 1993.

Con dignità è mancato

Matteo Benussi

Anziano FIAT

Lo annunciano i familiari tutti. Un ringraziamento particolare al dott. [illegible] Uberti. Funerali sabato 19 c.m. ore 14 parrocchia Maria Madre della Chiesa.
— **Torino**, 18 giugno 1993.

Dr. **Agostino Terdili** e famiglia commossi partecipano.

Ci ha lasciati

Gianfranco Coppiano

Lo piangono la mamma, la moglie **Elda Pratone**, la figlia **Rossana** con **Stefano, Stefania, Simone** e parenti tutti. Funerale sabato 19 c.m., ore 11,45, parrocchia Gesù Redentore. Santo Rosario, venerdì, ore 19, in parrocchia.
— **Torino**, 17 giugno 1993.

Titolari e **Dipendenti Picco & Martini** partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore gli amici di **GIAN, Barboni, Giacomelli, Grassi, Ferrero, Veronese.**

Ieri alle ore 9,30 è mancata all'affetto dei suoi cari

Livia Jellersitz ved. Egidi

Ne danno il triste annuncio le figlie **Piera** e **Laura**, gli amati nipoti **Chiara, Alessandro** e **Elena**, il nipote **Umberto Giordano.**
— **Fabriano**, 18 giugno 1993.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Serafina Cadorin ved. Varaldi

L'annunciano con profondo dolore la figlia **Maria Rosa** con l'adorato nipotino **Andrea**, i nipoti **Luciana, Bruno** e **Stefania**, gli amici **Giuseppina, Sebastiano, Carmen** e parenti tutti. Funerali sabato 19 ore 8,15 parrocchia S. Monica. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 giugno 1993.

E' mancato serenamente

Carlo Sonnati

Lo annunciano i figli **Antonio** e **Claudia**, nuora, genero e nipoti. Benedizione nel Duomo di Chieri, oggi alle ore 14,25. Funerali in San Ponzio di Monticello d'Alba.
— **Chieri**, 18 giugno 1993.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio** di **Amministrazione** ed i **Dipendenti** della **Socar-Ics** partecipano vivamente al lutto del sig. Sonnati, direttore della società, per l'improvvisa scomparsa del **PADRE**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Tiziana Piccolantonio in Pavloski

anni 21

Addolorati lo annunciano il marito **Pero**, i figli **Valeria** e **Simone**, mamma, papà, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 19 ore 11,45 parrocchia Immacolata Concezione (via San Donato).
— **Torino**, 16 giugno 1993.

E' mancato

Ugo Ainardi

anni 50

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria Bechis**, la figlia **Elisabetta**, la mamma, suoceri e parenti tutti. Funerali sabato 19 ore 8,15 parrocchia Santa Rita.
— **Torino**, 16 giugno 1993.

Ha raggiunto la cara figlia Iris

Vittorio Da Corte

anni 90

Ne danno il triste annuncio la moglie **Giovanna**, il figlio **Alberto** con **Lucia**. Funerali nella chiesa SS. Redentore sabato 19 ore 10, tumulazione nel cimitero di Valle di Cadore (Belluno).
— **Torino**, 17 giugno 1993.

Quelli che amiamo ma che abbiamo perduto non sono più dove erano ma sono sempre e dovunque noi siamo.
Sant'Agostino

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elena Zito Uslenghi

L'annunciano il marito **Francesco**, i figli **Lucia** con **Franco** ed **Eugenio** con **Brunella**, i nipoti **Giò** con **Francesca Ilaria** ed **Elena, Carla, Francesco, Manuela.** Funerali sabato 19 giugno, ore 10, presso la Chiesa di Santa Teresa, via Santa Teresa 5.
— **Torino**, 17 giugno 1993.

Gino e **Brunella Olivero** con le rispettive famiglie sono affettuosamente vicini a Eugenio.

Marisa e **Michela Rita** e **Nino** addoloratissimi sono affettuosamente vicini a tutta la famiglia Uslenghi.

I **Medici** e il **Personale** della **Divisione di Cardiologia** dell'**Ospedale Santa Croce** di **Cuneo** partecipano al lutto del prof. Eugenio Uslenghi per la perdita della mamma signora

Elena Zito

Cuneo, 17 giugno 1993.

La famiglia **Cravià** partecipa sentitamente al cordoglio.

Gli amici **Monzeglio, Col** e **Werling** partecipano con affetto al dolore della famiglia Uslenghi.

Giovanna Valentino Luciano e figli si associano al dolore dei cugini Uslenghi per la perdita della cara e amata **ELENA.**

Affettuosamente vicini ad Eugenio e Brunella **Mauri Carla Mimmo Maurizia Milena Giorgio Grazia Gianni Graziella Adriana Guido.**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Musso

anni 75

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Giuseppina**, il figlio **Gianni** con **Clotilde** e **Mara, Angelo**, la sorella **Lina**, nipoti, il cugino **Giovanni Perotti** e parenti tutti. Funerali sabato alle ore 8,15 nella Parrocchia Gesù Adolescente, via Luserna di Rorà. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 giugno 1993.

La sorella **Lina Musso** con la figlia e il genero sono affettuosamente vicini a Pina, Gianni e famiglia.
— **Asti**, 17 giugno 1993.

L'amore di tutti i suoi cari ha accompagnato il cammino sereno del

dott. Mario Galizia

all'incontro con il Signore. Lo annunciano: la moglie **Adele Olivero**, la mamma **Domenica, Rita**, i fratelli **Nico** con **Lucia** e **Piero, Giuseppe** con **Franca, Nicoletta** e **Federico**, gli zii **Mario** e **Mara**. Si ringraziano per l'amore e la professionalità dimostrata al caro Mario i medici curanti: dott. Remo Obert e dottoressa Paola Reviglio, prof. Giuliano Maggi e dottoressa Caterina Casadio, prof. Cesare Bumma, prof. Giuliano Sannazzari, dott. Sergio Gribaudo, dott. Daniele Regge ed il carissimo amico dott. Sebastiano Avagnina. Si ringraziano le suore ed il personale della Clinica Sedes Sapientiae, le care Angela, Celestina, Laura e Romilda per l'affettuosa assistenza. Eventuali offerte alla F.A.R.O. S. Rosario venerdì ore 18,30 presso la Clinica Sedes Sapientiae (via Bidone). Funerali sabato 19 giugno ore 10 parrocchia Ss. Angeli Custodi (via S. Quintino). Benedizione in Lanzo T.se ore 12 chiesa di S. Croce.
— **Torino**, 17 giugno 1993.

Ciao **AMORE**, il nostro amore è stato breve ma di una tenerezza e dolcezza infinita. Sei sempre con me. **T. M.**

Tutto il dolore ed il rimpianto degli zii **Mario** e **Mara Benche** per la crudele ed immatura scomparsa dell'amatissimo nipote **MARIO.**

Grazie Remo e Paola per essere stati con affetto sempre al nostro fianco.

Eugenia e **Claudio** con **TE** come nelle tante ore serene trascorse insieme.

Piero ed **Edvige Olivero** con immenso dolore annunciano la morte del loro carissimo genero

dott. Mario Galizia

e sono vicini con affetto alla sua mamma e ai fratelli.
— **Torino**, 17 giugno 1993.

In.Te.S.A. S.p.A. si unisce al dolore della signora Adele e della famiglia tutta per la prematura scomparsa del

dott. Mario Galizia

Il gravissimo lutto colpisce profondamente ogni dipendente della Società che ha avuto in Mario Galizia, suo Amministratore Delegato e Direttore Generale, uno dei principali artefici della sua nascita e del suo sviluppo.
— **Torino**, 17 giugno 1993.

I **Colleghi** del **Consiglio** di **Amministrazione** di **In.Te.S.A. S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Mario Galizia

Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società

— **Torino**, 17 giugno 1993.

Il **Collegio Sindacale** di **In.Te.S.A. S.p.A.**, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Mario Galizia

Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società

— **Torino**, 17 giugno 1993.

Nuova Intersistemi S.r.l. si unisce al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

dott. Mario Galizia

Presidente della Società

— **Torino**, 17 giugno 1993.

Andrea e **Grazia Marpicati** profondamente commossi partecipano il grande dolore di Adele per la prematura scomparsa del caro amico **MARIO.**

Amici e collaboratori partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Mario Galizia

Anna Alaimo
Raffaella Amato
Luigi Barp
Elena Battini
Gianni Bulfoni
Marco Busnelli
Piero Cagna
Giancarlo Colombo
Vincenzo Consiglio
Cristina Console
Remo Corbelli
Pino Donetti
Alessandro Falchero
Paolo Folin
Giuseppe Galbusera
Michele Galetto
Guido Gambino
Franco Giacone
Ettore Girardi
Luciano Grivet Foiaia
Raoul Guadagno
Rocky Manfredi
Andrea Marpicati
Giovanni Morini
Claudio Paiola
Angelo Pellegrino
Rosanna Pince
Claudio Repetto
Leonardo Roselli
Riccardo Rossi
Alberto Sacco
Carlo Salomone
Carlo Salvatori
Domenico Terzano
Simba Tiepolo
Guido Traverso
Giorgio Zanetti
Carlo Zanni.

La **FIAT S.p.A.** partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

dr. Mario Galizia

— **Torino**, 17 giugno 1993.

Giovanni e **Umberto Agnelli** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Mario Galizia

— **Torino**, 17 giugno 1993.

Cesare e **Gina Romiti** profondamente commossi sono vicini al dolore della signora Adele per la scompara del

dott. Mario Galizia

— **Torino**, 17 giugno 1993.

Giorgio e **Rosalba Garuzzo** si uniscono al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Mario Galizia

— **Torino**, 17 giugno 1993.

Francesco Paolo Mattioli partecipa commosso al dolore della signora Adele per la scomparsa del marito

dott. Mario Galizia

— **Torino**, 17 giugno 1993.

Umberto e **Rosy Quadrino** partecipano con affetto al dolore di Adele nel ricordo del caro **MARIO.**

Paolo e **Clara Cantarella** sono vicini ad Adele con affetto ed amicizia per il grave lutto.

Giancarlo Boschetti partecipa commosso al dolore della famiglia.

Gian Luigi e **Paola Garrino**, unitamente a Don **Piero**, sono affettuosamente vicini ad Adele nel suo grande dolore.

Carlo e **Checchi, Giuseppe** e **Mariella Gatto** si uniscono al dolore di Adele per la scomparsa del carissimo amico **MARIO.**

Paola e **Clemente Signoroni** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **MARIO.**

Umberto e **Lucia Rosa** sono vicini con affetto ad Adele.

Giuseppe e **Memma Zunino** partecipano al dolore di Adele.

Si uniscono al dolore della famiglia:
Claudio Aghittino
Michele Amaturo
Cesare Annibaldi
Enrico Auteri
Piero Balliano
Alessandro Barberis
Umberto Bellazzi
Filippo Beraudo di Pralormo
Paolo Bernardelli
Giorgio Boda
Enrico Bondi
Gianna Calvi
Felice Capello
Giuseppe Centaro
Giancarlo Cozza
Bruno Doria
Luigi Francione
Giorgio Frasca
Piero Fusaro
Gabriele Galateri di Genola
Ezio Gandini
Gian Luigi Garrino
Franco Gianolio
Gianni Iaccarino
Fausto Lanfranco
Paolo Lancioni
Rodolfo Mallander
Carlo Mangiarino
Alessandro Marietti
Luciano Maschi
Massimo Mattucci
Giulio Mariani
Gian Carlo Michellone
Simone Migliarino
Marino Montaldi
Ugo Montevecchi
Noris Morano
Marco Mosca
Antonio Mosconi
Augusto Nardelli
Alberto Nicolello
Giampaolo Paquola
Ermanno Pedrana
Giuseppe Piazza
Virgilio Ranocchiari
Giorgio Rigazzi
Umberto Rosa
Benedetto Salaroli
Gino Scolti
Leonardo Siddi
Roberto Testore
Francesco Torri
Paolo Torricelli
Giuseppe Tramontana
Enrico e Margherita Verri
Giancarlo Vezzalini
Tarciso Zucca Alessandrelli.

Colleghi e amici dell'**Informatica:**
Eugenio Alacevich
Franco Barletta
Gianenrico Bergese
Roberto Canavese
Michele Corsero
Costanzo Devio
Caterina Debernardi
Franco Deregibus
Gian Luigi Emanuelli
Franco Fezari
Bernardo Gandolfo
Giorgio Gili
Giuseppe Greco
Augusto Lisa
Emanuele Martinat
Francesco Martinengo
Franco Naccari
Alfredo Occhipinti
Carlo Onorato
Carlo Pasquino
Roberto Pesce
Lina Rossi
Franco Rossini
Luigi Sacco
Remo Saglia
Angelo Sardi
Achille Scalidi
Giorgio Squarcina
Graziano Tarolli
Nicola Todisco
Giampiero Valenti
Giovanni Vallosio
Roberto Vio.

L'**Amministratore Delegato** e i **Dirigenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Mario Galizia

— **Torino**, 17 giugno 1993.

Partecipano al grande dolore della famiglia Galizia
Antonietta Abate
Elsa Boggione
Orietta Budin
Maria Teresa Cardilli
Paola Gris
Stella Mongioi
Vilma Orecchia
Claudia Rosa Brusin
Luisa Ruffa
Anna Spinazzi.

La **Società Issc Italia srl** partecipa sentitamente al lutto della sig.ra Adele Galizia per la scomparsa del

dott. Mario Galizia

— **Torino**, 17 giugno 1993.

Gianfranco e **Mimmi** non potranno mai dimenticare il caro amico **MARIO** e partecipano al dolore di Adele e dei familiari.

Daniela ed **Emiliano Allemand** partecipano commossi al dolore di Adele e famiglia.

Titolari e **Collaboratori** della **Gedi s.r.l., gruppo Dirigenti Industriali**, partecipano al dolore del sig. Giuseppe Galizia per la perdita del fratello

dott. Mario Galizia

— **Torino**, 17 giugno 1993.

Piero e **Adriana Martelli**, con infinita tristezza, si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Mario Galizia

— **Torino**, 17 giugno 1993.

Baldovino e **Ada** con **Edoardo** e **Marcella, Federico** e **Paola** sono vicini ad Adele con grande affetto ed immenso dolore.

Monica e **Carolina** piangono **MARIO.**

Aldo e **Fabio Giordano, Nadia Demattels** e **Patrizia Monti** si uniscono al grandissimo dolore di Adele per la scomparsa del caro amico

dott. Mario Galizia

— **Torino**, 18 giugno 1993.

Sono vicini ad Adele con affetto:
Guglielmo, Maja Antoniotti e famiglie
Antonio Antoniotti
Aldo, Ernestina Avagnina
Felice, Mariella Calcagni
David, Daniela Orinnan
Adele, Giusto Malocchi
Gianni, Marica Laij.
— **Fossano**, 17 giugno 1993.

Presidente, Consiglio Direttivo, Soci tutti del **Polo Club Torino** partecipano con commosso dolore alla perdita del caro

Mario Galizia

— **Torino**, 17 giugno 1993.

Sono vicini ad Adele gli amici:
Augusto Angelini
Giulio Bertacchi
Carlo Bertolotti
Enrico e **Enrica Boglione**
Oreste Brero
Adriana Bruneri
Franco e **Marilena Buttafarro**
Riccardo Buttafarro
Lorenzo Capo
Sergio Carlià
Lucio e **Mariagrazia Casassa**
Stelio e **Maria Vittoria Cassano di Altamura**
Gianni Clari
Teresio Clari
Paolo e **Maria Grazia Della Chiesa**
Silvio Dolci
Nicola, Elena, Silvia, Silverio Edel
Paolo Enrico
Beatrice Pizzini
Elisabetta Gay
Dario e **Nuccy Fasano**
Pierluigi e **Annamaria Gribaudi**
Giorgio Guillaume
Ugo Manitto
Mario Massolo
Massimo Mattucci
Claudio Morra
Roberto Negro
Carlo Olivero
Giacinto Perosino
Enrico e **Paola Lorenzatto**
Bruno e **Flavia Raballo**
Giorgiomaria Rigotti
Emanuela De La Forest
Giovanni e **Alberto Serafino**
Andrea Surliuga
Aden Felicita Torrielli
Roberto e **Elena Turati**
Valeria e **Alma Ferenaz.**

Ti siamo vicini nel ricordarlo **Ester Carlo.**

Adriana e **Ugo Manitto** partecipano al dolore di Adele.

Zio **Walter** e zia **Franca** sono vicini ad Adele con tutto il loro affetto.

Francesco ed **Ester Riorda** con **Clara** e rispettive famiglie si stringono affettuosamente ad Adele e a tutta la famiglia Olivero per l'immatura scomparsa del carissimo **MARIO.**
— **Fossano**, 17 giugno 1993.

Beppe e **Vera Brero** partecipano al dolore.

Alessandro Torreri e famiglia sono vicini con affettuosa amicizia all'amica Adele in questo momento di dolore per la scomparsa del suo **MARIO.**

Marina Notaristefano piange **MARIO**, amico incomparabile e, nel ricordo del suo meraviglioso sorriso e delle tante emozioni condivise, si stringe ad Adele con immenso affetto.

Lo **Studio legale Notaristefano** partecipa commosso all'immenso dolore della amica e collega avvocato Adele Olivero.

Giacinta Avagnina e figli **Maria Teresa, Sebastiano, Daniela** vicini alla cara Adele e famiglia in tanto dolore per la perdita del marito

dottor Mario Galizia

— **Fossano**, 17 giugno 1993.

Aldo Palma partecipa al dolore di Giuseppa e Franca.

Il **Presidente** e la **Direzione Generale** della **IBM Semea** partecipano sentitamente al dolore della famiglia Galizia per la scomparsa del dott. **MARIO.**

La **Sip**, l'ing. **Francesco Gandini** ed i suoi **Collaboratori** partecipano al dolore della famiglia per la grande perdita.

Si stringono affettuosamente ad Adele nel suo immenso dolore:
Laura e **Gigi Chiodi**
Mara Vurchio
Federica e **Alberto Pacchiodo**
Massimo Politi
Paola e **Maurizio Nuto**
Laura e **Ranieri Reinero.**

Lidia Massimo Giorgio Battistella partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico **MARIO.**

Caro **MARIO**, tenteremo di non piangere la tua assenza, certi di sentirti sempre in mezzo a noi. La tua bontà, l'amicizia e il sorriso che hai saputo donarci rafforzeranno continuamente il nostro affetto per Adele, che ci troverà sempre vicini: **Elisabetta** e **Marco, Antonella** e **Lele, Lauretta** e **Alberto, Paola** e **Lodovico, Paola** e **Bruno, Antonio** e **Luigi, Ada** e **Maurizio, Barbara** e **Marco, Alessandra** e **Luciano, Delia, Beatrice, Marco** e **Walter.**

Rina e **Teresa Viecca** partecipano affettuosamente al grande dolore della cara Adele.

Massimo e **Pinuccia Scalari** partecipano affettuosamente al dolore di Adele.

Partecipano al dolore della famiglia
Alberto e **Silvia Anglesio**
Claudio e **Ella Farina**
Dino e **Nicoletta Farina.**

Gemma Rizzotti con **Alberta Gianfurio** e **Mariella** si stringe a Domenica e a tutti i suoi cari nell'immenso dolore per la perdita di **MARIO.**

Piera e **Claudio Armellino** ricordano con affetto e rimpianto l'amico **MARIO** e sono vicini al dolore di Adele e famiglia.

Lella e **Bruno Marchina** piangono l'amico **MARIO.**

Mario, Giulietta, zia **Rosina, Carla, Mauro** e **Riccardo** sono particolarmente vicini ad Adele.

La famiglia **Pizzini** e i **Collaboratori** del **Gruppo Pascon** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Mario Galizia

— **Torino**, 17 giugno 1993.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Livio Masera

Ne danno il triste annuncio la figlia **Livia** con **Alessandro, Federica** ed **Elena.**
— **Borgio Verezzi**, 16 giugno 1993.

Partecipano al dolore di Livia le famiglie: **Vitali, Allmeni, Galletto, Midora.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guerrino Golfieri

anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie **Caterina Costantino**, parenti tutti. Funerali in Favria venerdì 18 Chiesa parrocchiale ore 14,30, partendo dall'ospedale Maria Vittoria Torino ore 13,30.
— **Torino**, 17 giugno 1993.

E' mancato il

dott. Armando Morello

Lo annunciano i figli **Vittorio, Luciano** e **Maria Grazia**, i cari nipoti e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 18 giugno alle ore 16 nella Chiesa dell'Addolorata.
— **Casale Monferrato**, 17 giugno 1993.

E' mancata

Lidia Sargentoni ved. Ghibaudi

Lo annunciano fratelli, cognate, nipoti. Funerali sabato ore 10 Parrocchia Sacro Cuore di Maria.
— **Torino**, 18 giugno 1993.

E' serenamente mancata

Adele Blessich ved. Mastropietro

di anni 93

Ne danno il doloroso annuncio: i figli **Adriana, Eduardo, Emanuele, Emilia** e **Gabriella** con le rispettive famiglie e parenti tutti.
— **Castellamonte**, [illegible] giugno 1993.

Amina Giuseppe Rua
Aldo Francesco Piglione
partecipano al dolore della famiglia.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Bruno Quadrelli

funzionario dell'Istituto in quiescenza

— **Torino**, 17 giugno 1993.

Elena, Maria, Agostino, Bruno, Enrico, profondamente commossi, sono vicini alla famiglia per il distacco del carissimo compagno di scuola

dott. Filippo Gosio

— **Cuneo**, [illegible] giugno 1993.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.

(Continua a pag. 13)

Il consiglio d'amministrazione (scaduto) unifica le testate, giornalisti in rivolta

Rai, un solo Gr per tre radio

E la scure sugli inviati

ROMA. Una testata giornalistica unica, un solo direttore, ma tanti notiziari in onda sulle tre reti radiofoniche 24 ore su 24. Il consiglio di amministrazione scaduto della Rai approva un fantomatico piano di indirizzi sulla radiofonia. Nello stesso giorno in cui, dopo una riunione al vertice, i direttori dei telegiornali annunciano che, per motivi di austerità, verranno unificati gli inviati dei tre tg che mandano i servizi dalla Bosnia. E subito è una ridda di voci contraddittorie sul significato dell'«operazione radio», da parte di organi dirigenti sul punto di essere sostituiti in blocco dalla riforma che è discussione in Parlamento proprio in questi giorni. E, mentre il direttore del Gr3 Ciampaglia si dimette, mentre i giornalisti entrano in agitazione «fino all'insediamento del nuovo consiglio» e l'Usigrai definisce il piano «uno scherzo senza alcun senso», c'è chi si chiede se l'indicazione che si vuol far passare non sia anche quella dell'unificazione delle testate dei telegiornali. Un progetto da tempo accarezzato dalla dc.

Eppure all'inizio della giornata il progetto viene presentato addirittura come un piano operativo. «La costituzione di una testata unica per la radio decisa oggi dal Consiglio di Amministrazione, e che sarà attuata dal nuovo Consiglio, apre, per l'informazione della radio, nuove possibilità di potenziamento di quella che è una funzione essenziale del servizio pubblico», annuncia con enfasi il direttore generale Pasquarelli. «La decisione di oggi avvia un più generale riassetto dell'informazione della Rai», fa eco il presidente socialista Pedullà.

Più cauto, il consigliere pidiessino Menduni precisa: «Si tratta solo di un documento di indirizzi, non di una decisione esecutiva. Semplicemente illustra il punto raggiunto da questo consiglio nel suo lungo lavoro intorno al tema. E infatti, sul punto della unificazione delle reti presenta opzioni organizzative diverse».

Su questo punto il Consiglio si era perfino spaccato. Da una parte i consiglieri dc, il martinazzoliano Grazioli, il centrista Bindi, e il demitiano Follini che insistevano per una direzione unica anche per i programmi radio (con l'attuale vicedirettore generale Guerzoni, coordinatore per la radiofonia, in pole position come candidato per la prossima direzione generale che avrebbe visto intanto accrescersi suo ruolo). Dall'altra Pedullà e i pidiessini favorevoli a mantenere tre direzioni dei programmi. Ed era stata la mediazione del dc Zaccaria (bodratiano) a consentire un accordo, con l'approvazione del documento, pur con l'astensione di Follini che lo definiva «un pasticcio».

Ed ecco che Ciampaglia, direttore già sfiduciato da tempo dai suoi giornalisti, coglie la palla al balzo per annunciare che passava a fare l'assistente di Pasquarelli. Ma i giornalisti radiofonici entrano in agitazione. «Quel piano noi non l'abbiamo mai visto», dichiara Giulietti, dell'Usigrai. E Empedocle Maffia, inviato del Gr1, indipendente, spiega indignato: «Che dei consiglieri scaduti da mesi e dei vertici che secondo l'imminente miniriforma "dovranno essere sostituiti entro 15 giorni", prendano una decisione di questo tipo mi pare inaudito. Di riforma della radiofonia nell'azienda si discute da anni e quelle sono ipotesi del tutto arbitrarie».

Anche l'unificazione degli inviati in Bosnia come cura d'austerità trova contrari i giornalisti. I cdr congiunti dei tre tg la definiscono una decisione «grave». «Ci siamo sempre battuti contro gli sperperi di risorse , a cominciare da una gestione incontrollata degli appalti e delle collaborazioni e da un'irresponsabile moltiplicazione delle troupes per seguire avvenimenti secondari. - scrivono in un comunicato - Ma è da qui che deve partire l'austerità, non azzerando l'autonomia editoriale su uno degli avvenimenti più importanti». Mario Corvone, caporedattore esteri del Tg1, è d'accordo, ma pensa subito alla concorrenza: «Fra l'altro, questa soluzione finisce per danneggiare il Tg1, che mostrerà lo stesso servizio già andato in onda sul Tg3 e sul Tg2 che lo precedono».

«Il solito Tg1 che difende il suo primato: che mettano noi al loro posto alle 8, ci stiamo subito» ironizza il direttore del Tg3 Curzi. Che sull'unificazione degli inviati in Bosnia è assolutamente d'accordo. «Tra tutti sforiamo sul budget di 10 miliardi, noi meno di tutti, ma delle soluzioni vanno comunque trovate. Ci sarà un inviato per tutti a Sarajevo, dove la benzina costa un occhio della testa e per girare servono auto blindate altrettanto costose. Altrove in Jugoslavia, andrà chi vuole. Io - aggiunge Curzi - avevo proposto di unificare anche i servizi a seguito del Papa, costosissimi, dove tre troupes poi sono inutili». E l'unificazione della radio, come la vede? «Vedremo. Ma se prelude quella del tg mi pare una sciocchezza. Sarebbe solo un modo per lottizzare ancora di più, attraverso la moltiplicazione a cascata delle vicedirezioni. Perché un solo direttore è ovvio che non potrebbe controllare tutto». Lo stesso parere espresso in Consiglio dal liberale Zincone. Contrario al «piano radio».

Maria Grazia Bruzzone

A sin. Walter Pedullà
Sopra, Gianni Pasquarelli

TELEPROMOZIONI

Un compromesso in vista

ROMA. Fumata nera alla commissione Cultura della Camera: il parere sul regolamento per sponsorizzazioni e telepromozioni predisposto dal garante per la radiodiffusione e l'editoria slitta a martedì. Il relatore, Vincenzo Viti, prevede un parere favorevole al regolamento, ma accompagnato da «integrazioni, alcune delle quali esigeranno una modifica della legge in vigore». Per Viti, che è anche capogruppo dc in commissione Cultura, sarà inoltre necessario stabilire una moratoria «breve e realistica», prima che il provvedimento entri in vigore. Viti, che definisce il dibattito in commissione «molto ricco e articolato», spiega che «si sta affermando una linea di mediazione». Il tentativo è quello di integrare il regolamento con «l'esigenza di tutelare l'emittenza locale, di conteggiare nelle telepromozioni il messaggio pubblicitario in modo tale che la normativa non sia penalizzante, di articolare meglio il sistema delle sponsorizzazioni in maniera da non deprimere il mercato pubblicitario ma da alimentare il vero pluralismo». Accanto alla linea di mediazione, ha aggiunto, c'è quella che «tende ad approvare così com'è il regolamento del garante». [Adnkronos]

Punti contestati: il 27% sulle collaborazioni, i contributi colf, i soldi agli enti locali

Il Parlamento taglia la «manovrina»

Ma si avvicina la Finanziaria, Ciampi al Quirinale

ROMA. Sarà ridotto l'aumento dei contributi per i lavoratori domestici; non entrerà mai in vigore il nuovo balzello del 27% sui redditi da collaborazione; sarà forse meno grave il taglio di fondi agli enti locali. Come previsto, la Camera sta cominciando a smontare pezzo per pezzo la «manovrina», ossia il decreto-legge con tagli e tasse per 13.000 miliardi che il governo Ciampi ha varato alla fine di maggio. Ieri pomeriggio il comitato ristretto della commissione Bilancio ha concordato modifiche che, se votate, ridurranno di circa 500 miliardi gli effetti del provvedimento.

Il governo chiede che tutte le misure cancellate siano sostituite da altre di uguale importo. Però non c'è ancora alcun accordo su quali. In passato, era pratica corrente che nel modificare i provvedimenti governativi il Parlamento eliminasse alcuni tagli alle spese sostituendoli con aumenti di tasse. Ora l'esasperazione fiscale dei cittadini sconsiglia di procedere in questo modo. L'ipotesi di un aumento della benzina superiore alle 55 lire già entrate in vigore con il decreto, viene, per ora, smentita.

In dettaglio, quando la commissione Bilancio voterà la settimana prossima è possibile che la paga figurativa per i lavoratori domestici (base per il pagamento dei contributi) - che il decreto porta a 10-12.000 lire l'ora - venga ridotta a 7500 per quelli a tempo pieno, a 9000-11.000 per quelli a ore. Il taglio di fondi agli enti locali potrebbe essere ridotto dal 5% al 3%. Infuria la battaglia sull'obbligo per gli enti previdenziali di depositare presso il Tesoro una parte dei loro fondi: se ne riparlerà martedì.

Il governo sta intanto continuando a lavorare alla «manovra» che ritiene più importante, quella vera e propria che dovrà essere attuata con la legge finanziaria 1994. Ieri nel tardo pomeriggio a palazzo Chigi Carlo Azeglio Ciampi si è di nuovo incontrato con i ministri finanziari, Piero Barucci, Franco Gallo e Luigi Spaventa; più tardi è andato al Quirinale del Presidente della Repubblica. Le cifre definitive potranno essere messe a punto solo dopo che si sapranno i risultati dell'autotassazione; e proprio la riduzione delle penali sui versamenti decisa ieri potrebbe ritardarli.

Alle Finanze tuttavia si continua a sperare in un gettito consistente, che migliorerebbe il quadro della finanza pubblica sia per la seconda metà del '93 sia per il '94. C'è anche un certo ottimismo sulla discesa dei tassi di interesse, che ridurrà l'onere dei pagamenti di cedole sul debito pubblico. Allo stato attuale delle cose la manovra '94 dovrebbe aggirarsi sui 37.000 miliardi. La parte fiscale, che il ministro Gallo aveva all'inizio cercato di contenere in 9000 miliardi o poco più, potrebbe giungere forse a 12.000; sempre che si riescano ad ottenere i tagli di spesa per 18.000-20.000 miliardi di fronte ai quali i ministri interessati recalcitrano.

Continua ad essere smentita un'addizionale sull'Irpef, che parecchi economisti hanno proposto. Si discute invece la possibilità di un intervento sull'Iva, che accresca l'aliquota su alcuni prodotti oggi agevolati. Gallo insiste soprattutto sulla riduzione delle agevolazioni e delle eccezioni a favore di questa o quell'altra categoria di contribuenti. Sui tagli per ora ha dato l'esempio il solo Spaventa, decurtando di 2 miliardi su 55 (circa il 4%) il preventivo '94 del suo ministero. [r. r.]

Piero Barucci, ministro del Tesoro

IL CASO

UNO STOP AL CARROCCIO

La sentenza dà ragione alla Sip milanese. Protestano i dirigenti leghisti del Sal: faremo ricorso

Il pretore boccia il sindacato di Bossi

«E' un movimento politico, non può incassare le trattenute»

MILANO

IL Sal, ovvero il sindacato della Lega? Per il pretore di Milano, Francesco Cecconi, non ha tanto natura sindacale ma politica. Ha ragione, perciò, la Sip a non effettuare le trattenute sindacali, a vantaggio del Sal, ai lavoratori che lo richiedono.

«E' una sentenza politica e non sindacale», ribatte la segretaria del Sal Rosy Mauro. «E noi - aggiunge - faremo ricorso. Del resto è difficile negare la natura sindacale del nostro movimento che cresce, mentre gli altri frenano. Il Sal ha ormai 35 mila iscritti, poco meno della metà, circa 17 mila, sono in Lombardia».

Ma perché il dottor Cecconi nega al Sal, il sindacato autonomista lombardo, la qualifica di sindacato? «L'organizzazione sindacale del nostro ordinamento - recita il decreto pretorile - è portatrice di un interesse collettivo di determinate categorie di lavoratori». Ma il Sal, nel suo statuto, fa riferimento esplicito al «perseguimento degli interessi nazionali del popolo lombardo» e afferma di voler «realizzare l'autentica solidarietà e la giustizia sociale fra il popolo lombardo».

Tanta insistenza sul fronte «lombardo», più la considerazione che al vertice del sindacato ci siano artigiani, imprenditori, parlamentari, basta a far concludere al pretore che la dimensione del sindacato leghista sia prettamente politica e non meramente sindacale.

Conclude così Cecconi, in risposta al ricorso del Sal contro la Sip. «Il vostro sindacato - afferma - sembra perseguire legittime finalità politiche non qualificabili però come semplici attività a carattere sindacale. Per questo motivo non si può garantire al Sal nemmeno la tutela privilegiata prevista dalla Costituzione».

Addirittura, conclude il decreto: «Le finalità evidenziate fanno mettere in dubbio anche il requisito della nazionalità del Sal». Insomma, non solo il Sal non è un sindacato, ma una forza politica camuffata. Ma il sindacato leghista, addirittura, si mette fuori dalla comunità italiana innalzando la bandiera dei lumbard. «Ma noi - ribatte Rosy Mauro - siamo semplicemente contro una unificazione generica e falsa delle realtà sindacali. Siamo per un sindacalismo regionale pugliese, lucano, oppure siciliano». E, a favore di quest'orientamento, gioca la recente impostazione di Banca d'Italia che ha rilanciato l'ipotesi di accordi sindacali per aree geografiche, anche per favorire le zone economicamente più deboli.

Ma per il pretore di Milano il Sal non assomiglia ad un sindacato. Promotori con interessi troppo diversi, nessuna organizzazione di scioperi di stampo sindacale, nessun intervento nei contratti collettivi... Insomma, quello è il Carroccio sotto altre spoglie e nulla più. «Già - replica infine la Mauro, bellezza meridionale, nerissimi capelli che piovono sulle spalle - ma la realtà è che noi cresciamo, e la triplice no. Come mai?».

Anche questa domanda piove nell'infuocata vigilia elettorale lombarda. L'unico fatto certo, però, è che un'azienda del calibro della Sip resiste, con successo, all'ingresso delle forze sindacali del Carroccio, sostenendo che il Sal non fa attività sindacale ma politica allo stato puro. E un pretore di Milano, per la verità di origine romana, almeno per il momento gli dà ragione, nonostante la rabbia del Carroccio. «Anche perché - fa notare il magistrato - assieme ai prestatori di lavoro dipendente nel Sal, separati, ci stanno anche i piccoli imprenditori...».

Ugo Bertone

Umberto Bossi

(continua)

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCO ragazza volenterosa disponibile mese di luglio al mare per accudire bimbo con handicap. Fidifin 541.552.

LAVORI VARI E PART TIME

FABBRICA ricerca personale ovunque residenti per lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Barbi, via Tortona 20 - Milano.
GIOVANI dal 16 al 23 anni avete bisogno di un lavoro che vi permetta di guadagnare bene? Se sì, tel. 817.0029.
PER spot pubblicitari, telefilm, fotoromanzi cerchiamo ambosessi tutt'età. 'Saremo famosi srl'. Telefonare allo 06 844.2798.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. MANSIONI direttive, dopo 3 mesi di addestramento retribuito in zona di residenza, società nazionale offre ad ambosessi anche prima esperienza. Richiedesi auto propria, disponibilità immediata, ottima presenza, determinazione, facilità pubbliche relazioni. Per appuntamento in zona telefonare allo 055 311.823 - 375.495 Rif. DG.
A. MONDADORI EDITORE Agenzia di Torino ricerca responsabile vendite cui affidare la preparazione teorico pratica di neo venditori. Interessante remunerazione. Tel. 011 650.3801. Riservatezza.
AZIENDA in espansione seleziona 25/40 enni settore tecnico per inserimento in zone TO/CN/AT/AL/VC/AO. Formazione aziendale. Tel. 011 335.8388.
AZIENDA leader in forte ritmo di espansione ricerca agenti introdotti presso settore forniture di sistemi di fissaggio minuteria, utensileria ed attrezzature per officine, carrozzerie, carpenterie, concessionari autoveicoli ed attività relative all'autotrazione per le zone di: Aosta, Cuneo, Torino, Asti, Novara, Vercelli, Alessandria, Genova, Savona, Imperia, La Spezia. Si richiedono: esperienza nel settore, spiccata capacità lavorativa età massima 35 anni. Si offrono: provvigioni ad alti livelli di mercato con incentivi e rimborsi spese. Telefonare ore ufficio allo 045 610.1920 e chiedere del Sig. Calcci Sergio.
AZIENDA produzione cosmetici tricologici vegetali 100% ricerca ambosessi agenti neoagenti per zone centro/settentrionali Italia. Si offre corso addestramento, fisso mensile, portafoglio clienti. Possibilità di carriera. Tel. ore ufficio 011 280.552.
AZIENDA seleziona giovani 18/24 anni per facile vendita servizio assistenza clienti Torino città. Lavoro continuativo utili liquidati a settimana. Tel. 746.527.
BERCOBEN 70 agenti in Italia, distributrice esclusiva Revlon Coiffure, seleziona agenti monomandatari che operino nel settore parrucchieri per signora e che abbiano: ambizione, entusiasmo, costanza, volontà, per potenziare rete vendita Torino - Savona/Imperia - Ivrea/Aosta. Offriamo: guadagni superiori ai 40 milioni annui, portafoglio clienti acquisito e consolidato con solide prospettive di sviluppo. Inoltre provvigioni anticipate mensilmente, più incentivi e premi. Carriera professionale nell'azienda costantemente in sviluppo. Corso di formazione. Richiedesi: età da 25 a 35 anni massimo. Indispensabile iscrizione albo agenti. Auto propria. Telefonare per informazioni ed appuntamento allo 030 370.1677. Chiedere del Signor Entronchi.
DITTA di Volpiano distributrice prodotti alimentari cerca agenti per lavoro in zona vendita. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare in giornata dalle 14,30 alle 17,30 al 995.1836.
FUNZIONARIO commerciale ottima conoscenza lingua inglese e buona conoscenza di almeno altre due lingue, esperienza pluriennale in posizione analoga preferibilmente in campo tecnico, età massima 35 anni, disponibilità a continue trasferte in Italia e all'estero azienda metalmeccanica cerca. Scrivere: Publikompass 5518 - 10100 Torino.
SOCIETA' immobiliari cerca giovani fortemente motivati a cui assegnare ufficio in franchising non indispensabile la provenienza dal settore. Tel. 568.3506.
SOCIETA' operante nel campo delle elettropompe sommergibili ricerca agente per le province di Alessandria Novara Vercelli. Inviare curriculum - casella 1061 - Publikompass Bologna.

VENDITORI/RAPPRESENTANTI
urgentemente selezioniamo per serie offerte di lavoro in Torino e provincia da inserire in diversi settori. Richiedesi esperienze lavorative, automuniti, massima disponibilità. Offresi: ottime condizioni di inquadramento. Pro srl Selezione Personale tel. 011 517.55.33.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

30ENNE volenteroso referenziato pratico patente D/E cerca lavoro. Tel. 231.527.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 40enne cerca lavoro presso ristorante mensa o self-service o stagionale. Tel. 568.2390.

IMPIEGATI

COMMERCIALE 35enne clientela acquisita esperienza decennale produzione acquisti offresi a seria ditta carpenteria meccanica. Tel. 403.5218 ore serali.
DIPLOMATA 37enne, pratica lavori ufficio, bolle, fatture, francese, inglese offresi anche part-time. Tel. 981.8032.
EXECUTIVE tecnico commerciale marketing esperienza in gestione, produzione, qualità, valuta proposte. Tel. [illegible].2148.
IMPIEGATA pluriennale esperienza lavori ufficio cerca lavoro presso ditta o studio medico. Tel. 317.0058.
PERITO elettronico quinquennale esperienza assistenza tecnica HW buona conoscenza inglese uso P.C. disponibilità trasferte. Tel. 011 204.667.
RAGIONIERA [illegible] esperienza contabilità bilanci uso computer offresi a seria ditta. Tel. [illegible].
RAGIONIERA [illegible] cerca serio lavoro, anche part-time. Breve esperienza lavorativa. [illegible] 858.638.
RAGIONIERE pluriennale esperienza autonoma prima nota, iva, banche, bilanci, supporto CED conoscenza lingue offresi. Telefonare [illegible].
RAGIONIERE [illegible] militesente cerca qualsiasi lavoro. Telefonare allo 011 973.4372.
TECNICO commerciale [illegible] esperienza vendita [illegible] elettronica pneumatico [illegible] nel mondo. Tel. 981.8528.
VENDITORE senior di estrazione tecnica settore informatico e industriale esamina proposte. Tel. 309.5856.
23ENNE perito elettronico, disegnatore cad (Autocad - Orcad) con breve esperienza offresi. Tel. 959.7770.
23ENNE perito telecomunicazioni, esperienza triennale assistenza tecnica, disposto a viaggiare, offresi. Tel. 011 898.1084.
32ENNE pluriennale esperienza bolle fatture prima nota [illegible] inglese francese anche part-time. Tel. 707.2193.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. IL PORTICO libero S. Paolo signorile piano alto ingresso salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 817.[illegible].
A. LARGO Orbassano ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio termoascensore L. 150 milioni. Tel. 561.2760.
A. PIAZZA Guala pressi ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 3 arie piano alto L. 265 milioni. Tel. 561.2760.
A. SERIM 562.9801 [illegible] Duca degli Abruzzi stabile con portineria ampio 3 camere cucina bagno piano 4°.
A. SERIM 562.9801 libero fine anno via Barletta (piazza S. Rita) ampio piano alto camera tinello cucinino bagno.
A. SERIM 562.9801 libero via Bidone ampio ben tenuto salone 2 camere cucinotta bagno piano 4° 2 arie. Permute.

A. UTIP
562.8986 adiacenze corso Montecucco signorile libero biingressi salone 2 camere cucina biservizi [illegible]/permuta.

A. UTIP [illegible] adiacenze piazza Robilant adatto giovani coppie libero luminoso finemente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 130 milioni.

A. UTIP
562.8986 piazza [illegible] ampio luminoso libero ben ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. [illegible] milioni

A. UTIP [illegible] prezzo favorevolissimo vendesi libero ottimo stabile corso XI febbraio ampio finemente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno.

A. UTIP
[illegible] zona Lucento panoramicissimo spazioso libero ingresso camera tinello cucinino e bagno L. 115 milioni.

A. VIA Bologna ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore termoautonomo L. [illegible] milioni. Tel. 561.2760.
A. VIA Casteldelfino ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie ristrutturato termoascensore. Tel. 561.2760.
ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi bi/trilocali affittati, ultimo box. Tel. 771.5232.
ADIACENTE piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendonsi bilocale libero, trilocali affittati possibilità box. Tel. 771.5232.
ADIACENZE corso Traiano ingresso 2 camere cucina bagno libero 2 arie L. 130 milioni volendo mutuo. Tel. 561.2760.
ADIACENZE Mauriziano 3 camere cucina bagno 2 arie ristrutturato L. 175 milioni termoautonomo. Tel. [illegible].2760.
AMENDOLA 10 in stabile ristrutturato vendonsi appartamenti uffici negozi liberi affittati. Ufficio vendite in luogo. Tel. 562.9227.
CASEUROPEA 434.3437 [illegible] Crocetta casa d'epoca camera cucina bagno L. 20 milioni e mutuo.
CASEUROPEA 434.3437 libero piazza Robilant camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore minimo anticipo.
CASEUROPEA 434.3437 libero via Tripoli camera tinello angolo cottura bagno L. 120 milioni [illegible].
CASEUROPEA 434.3437 miniattico [illegible] Tassoni camera cucina bagno terrazzo L. 30 milioni e mutuo.
CAVORETTO libero salone 3 camere grande cucina lavanderia doppi servizi giardino privato 200 mq. Tel. 561.8056.

CENTRALISSIMO
via Arcivescovado 3 vendiamo prestigiosi appartamenti ed uffici liberi da 95 a 275 mq. Personale in loco 14,30/18. Gabetti. Tel. 57.67.

CORSO Chieri appartamento piano terra casa nuova 2 camere soggiorno cucina biservizi giardino garage. Tel. 882.423.
CORSO Novara via Paruzzaro in cantiere soggiorno angolo cottura 2 camere bagno posto auto. Serim 562.9801.
CORSO Telesio libero ampio salone angolare, 2 camere, cucina, ingresso, bagno mq 130. Tel. 0141 202.471.

DUCA ABRUZZI
pressi via Vespucci libero signorile salone 4 camere cucina 3 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Piazza Rivoli (adiacenze) piano alto 2 camere cucina bagno L. 185 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero ristrutturato Crocetta termoascensore 2 camere cucina bagno L. 150 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Via Borgaro ingresso 2 camere cucina bagno L. 35 milioni più mutuo.

GABETTI VENDE
piazza Gualà libero signorile ben tenuto saloncino 2 camere cucina bagno box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
S. Donato via Pinelli libero 1° piano ingresso camera cucina bagno L. 85 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Balbis libero luminoso in casa d'epoca salone camera 2 camerette e servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Rovereto libero ben tenuto saloncino camera cucina bagno L. 165 milioni. Tel. 57.67.

ISOLA PEDONALE in palazzo del '700 libero camera cucina bagno tutto nuovo L. 15 milioni e mutuo. Emmedue 562.8487.

DE GA
LA DE-GA spa vende alloggi mansardati zona centrale varie metrature. Per informazioni. Telefonare ore ufficio 839.7981.

LIBERO A piazza Robilant bella casa saloncino 3 camere cucina bagno ascensore L. 200 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERI
corso Siracusa angolo via Filadelfia
appartamenti signorili varie metrature box auto ufficio vendite in loco
GEDIM
TEL. 562.7566.

LIBERO A piazza [illegible] monolocale ristrutturato con bagno ascensore L. 10 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via Tripoli S. Rita camera tinello cucinino bagno bella casa ascensore L. 50 milioni di mutuo. TC 473.0666.
LIBERO corso Siracusa 6° piano 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Telefonare 647.1014.
LIBERO corso Trapani 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 260 milioni mutuo dilazioni. Tel. 947.1647.
LIBERO corso Unione Sovietica soggiorno 2 camere cucina biservizi stabile prestigioso piano alto. Tel. 947.1647.
LIBERO Mirafiori ingresso sala 3 camere cucina bagno box mq 180 L. 180 milioni dilazionabili. Emmedue 562.8487.
LIBERO panoramico [illegible] Peschiera 3 camere cucina servizi terrazzo finemente [illegible]. Tel. 0337 225.276.
LUNGO DORA in stabile completamente ristrutturato vendonsi alloggi liberi e affittati anche abbinabili. Tel. 247.0210.
MANSARDA mq 180 ristrutturata prestigioso palazzo d'epoca posizione centralissima vista eccezionale riscaldamento/condizionamento autonomo. Tel. 561.0474.

PANORAMICISSIMO
corso Lombardia libero tradizionale 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PARELLA ottimo ingresso camera cucina bagno libero L. 78 milioni. Abitare & Finanziare 580.6004.

PIAZZA BERNINI
via Casalis 31 vendiamo appartamenti di 3 vani bagno e uffici da 95 a 235 mq. Gabetti. Tel. 57.67.

PIAZZA Rebaudengo libero ingresso soggiorno cucinotto bagno servizi soleggiato vendesi L. 84 milioni. Tel. [illegible].
PRIVATO svende via Cibrario Statuto bella casa d'epoca 4 vani ristrutturati 2 servizi L. 2.800.000 mq affare. Tel. 779.2028.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 581.8338 vende in Crocetta in palazzina ristrutturata appartamento di 320 mq oltre a garage per 2 auto.

S. PAOLO via Cristalliera libero signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno ascensore. Emmedue 562.8487.
S. RITA via Veglia occasione camera tinello cucinino bagno occupato bella casa L. [illegible] e mutuo. TC 473.0666.
SUPERGA (pressi) panoramico libero parte di ex cascinale ristrutturato mq 200 su 3 piani terreno mq 1000 box più 3 posti auto. Serim 562.9801.

TORINO
corso Traiano impresa vende alloggio di salone cucina 2 camere da letto e doppi servizi piano 3°. L. 245 milioni. Tel. 606.1634.

VENDESI alloggi zona S. Paolo stesso stabile. Tel. 544.470 ore ufficio.
VIA Mazzarello 18 vendiamo appartamenti nuovi 2 camere salone cucina biservizi box 2 auto. Baldini 596.771.
VIA Veglia panoramico 7° piano soggiorno cucina 2 camere doppi servizi box doppio posto auto. Realty 841.521.
ZONA Viberti appartamento signorile ingresso 3 camere salone cucina e doppi servizi. Sabatino 378.843 - 335.2807.

TORINO PROVINCIA

A. IL PORTICO libera nel Chierese casetta indipendente in ottime condizioni minimo anticipo. Tel. 817.7666.
A. VICINO Viù valli Lanzo casetta ex baita indipendente totalmente ristrutturata abitabile subito arredata con giardino e terreno circostante L. [illegible] milioni. Edilmarket 434.1316-434.1426.
A. VILLA (Trana) posizione incantevole salone 3 camere cucina 3 bagni ampi terrazzi mansarda abitabile con solarium box [illegible] terreno mq 2200 cintato prezzo interessantissimo. Edilmarket 434.1316.
A. 115.000.000 Canavese 38 km Torino centro paese ampia casa rustica 6 vani bagno giardino. 'La Borsa' [illegible] 482.
ABITAT S. Giusto Canavese 135 mq [illegible] 2 camere cucina box e giardino privato L. 185 milioni. Tel. 796.545 - 779.2085.

(continua)

Oggi prevista la tregua ma la guerra infuria, a Gorazde brandelli umani pendono dagli alberi

I bosniaci gridano no alla spartizione

Appello all'Onu e al mondo dopo l'accordo serbo-croato

NOSTRO SERVIZIO

Il nuovo piano proposto dai serbi e dai croati a Ginevra per il futuro assetto della Bosnia prevede la divisione di questa Repubblica in tre Stati etnici collegati in una federazione a minimi poteri per il governo centrale. L'intesa di massima prevede che i serbi restituiscano una parte dei territori conquistati con la forza, mantenendo però ampie zone lungo il confine con la Serbia. Ai croati andrebbero l'Erzegovina occidentale, a Sud, e alcune parti al Nord della Repubblica, mentre per i musulmani è prevista la regione centrale intorno a Sarajevo, Zenica e Tuzla. Ma la prima reazione del presidente bosniaco Izetbegovic alla spartizione della Bosnia su basi etniche è stata di assoluto rifiuto. «Le frontiere etniche in Bosnia sono del tutto inconsistenti e rendono impossibile ogni divisione del genere», ha dichiarato ieri a Bonn in seguito all'incontro con il cancelliere Kohl, cui ha chiesto ancora una volta che venga tolto l'embargo sulle armi ai musulmani.

Dalla Conferenza sui diritti umani a Vienna si è fatto sentire anche il ministro degli Affari Esteri bosniaco, Silajdzic. «Con un gesto indesiderato i due copresidenti della Conferenza di pace sull'ex Jugoslavia hanno legalizzato l'aggressione e tracciato col sangue le frontiere della Bosnia. In questo modo è scomparso un Paese membro delle Nazioni Unite», ha detto, chiedendo una riunione d'emergenza dell'Onu per impedire che questo avvenga e salvare l'ordinamento mondiale. Ma i leader musulmani hanno accettato di ritornare martedì prossimo a Ginevra con la risposta definitiva del governo di Sarajevo. Per quella data le delegazioni serba e croata dovrebbero presentare una proposta della suddivisione della Bosnia, precisando i confini delle tre unità etniche.

Belgrado non nasconde la propria soddisfazione per i risultati di Ginevra. «Abbiamo raggiunto il più alto grado di comprensione reciproca», ha dichiarato il presidente serbo Milosevic, sottolineando che «ci si avvicina finalmente a quei principi e a quelle soluzioni che auspicavamo sin dall'inizio».

Il presidente croato Tudjman, che ha negato ogni accordo col presidente serbo, ha detto che si tratta di una soluzione per uscire dall'inferno della guerra di Bosnia, tenendo conto degli interessi dei tre popoli.

Per quanto riguarda la Croazia, dove i serbi della Krajina terranno domani un referendum per l'unificazione con la Repubblica serba della Bosnia, Tudjman ha dichiarato che si tratta di un atto ostile contro l'integrità territoriale della Repubblica croata: «Cercheremo di evitare un nuovo bagno di sangue. Crediamo nella soluzione pacifica, ma la Croazia non permetterà che questo stato di cose duri all'infinito». Tudjman ha poi sottolineato che lo stesso presidente Milosevic, a Ginevra, ha sostenuto che i serbi della Croazia devono cercare una soluzione all'interno dello Stato croato.

Intanto però le milizie serbe della Krajina hanno continuato ad attaccare l'entroterra dalmata sparando otto razzi del tipo Orkan nei dintorni di Biograd e Pakostane, note località turistiche sulla costa adriatica. In vista del referendum, a Okucani, nella parte della Slavonia occupata dai serbi, è stato proclamato lo stato di guerra.

In Bosnia dove a di oggi dovrebbe iniziare la tregua generale, i serbi continuano a bombardare Sarajevo. In città manca l'acqua e gli aiuti umanitari non vengono distribuiti da tre settimane. Il ponte aereo con la capitale bosniaca è sospeso da sabato scorso. Le forze musulmane attaccano le zone di Vitez, Busovaca e Kiseljak. Si fa sempre più drammatico l'esodo di migliaia di profughi croati i cui villaggi vengono saccheggiati e bruciati.

Testimonianze di altri orrori giungono dagli otto osservatori dell'Onu arrivati finalmente a Gorazde, l'enclave musulmana della Bosnia orientale bombardata senza tregua dalle truppe serbe. Quasi la metà delle case sono completamente distrutte. Tracce di sangue ovunque, dagli alberi pendono brandelli di carne dilaniata dai proiettili. Manca il cibo per sfamare i 70 mila civili, quasi tutti profughi, tra cui 18 mila bambini sotto i 14 anni.

[i. b.]

Una serba, Grozdana Cecez, ostaggio per mesi dei musulmani, cerca tra i prigionieri di guerra i suoi stupratori (FOTO REUTER)

«Izetbegovic si adegui»

Stracciato il suo piano, Owen invita Sarajevo a rassegnarsi

GINEVRA. Dopo di tentativi per imporre il loro piano di pace, i mediatori dell'Onu e della Comunità europea si sono arresi alla realtà dei fatti e chiedono ora al presidente bosniaco Alija Izetbegovic di piegarsi all'inevitabile e accettare che la sua repubblica si spacchi in tre Stati distinti per composizione etnica e collegati da qualche forma di vincolo federale da definire.

Lord Owen, l'incaricato della Cee, ha riconosciuto il fallimento della mediazione internazionale e, in una conferenza stampa che ha movimentato con scatti di stizza per l'atteggiamento di Izetbegovic, ha che il piano Vance-Owen è ridotto a pezzi. Ora si dovrà trattare sulla base delle proposte avanzate da Milosevic e Tudjman, i presidenti di Serbia e Croazia.

«Il governo musulmano farebbe bene a considerare di vicino queste proposte e venire a patti», ha detto Owen.

Lord Owen ha letteralmente perso le staffe quando gli è stato ricordato che Izetbegovic aveva abbandonato i colloqui con Milosevic e Tudjman a Bonn, dove è andato a chiedere il sostegno tedesco, aveva ribadito la sua opposizione a ogni ipotesi di spaccatura della Bosnia in tre Stati distinti in base a criteri etnici. «E' semplicemente impossibile dissezionare il paese in tre pezzi. Non è possibile che si dia via libera alla pulizia etnica», ha dichiarato il leader musulmano a Bonn.

Da Ginevra Owen gli ha ribattuto che è «insensato» respingere il nuovo piano prima consultare la presidenza collegiale, come l'altro ieri aveva promesso di fare. Il diplomatico britannico ha detto anche che Izetbegovic nei colloqui di ieri si è limitato a un ruolo di osservatore davanti a Tudjman e Milosevic.

L'incontro sulle rive del lago di Ginevra si è concluso con un nuovo appuntamento per mercoledì della prossima settimana. Restano da definire i poteri del governo centrale dell'ipotizzata federazione a tre ed estensione e confini dei tre stati etnici.

Secondo Owen, è importante che Izetbegovic discuta il piano con tutti gli altri componenti della presidenza collegiale che comprende rappresentanti di tutti e tre i gruppi etnici-religiosi.

I combattimenti tra musulmani e croati, esplosi con particolare accanimento nelgi ultimi tempi, dimostrano, ha detto Owen, che le precedenti alleanze non tengono più e che nemmeno questi due gruppi riescono a vivere in pace in regioni miste dal punto di vista etnico. Owen ha detto che le armi hanno svuotato di fatto il piano Vance-Owen e alla domanda se riteneva di avere fallito nella missione di mediatore, ha risposto con un senso di frustrazione di sì. «Sì, nel senso che puntavamo a mantenere la Bosnia-Erzegovina unita nel modo che sarebbe più giusto e migliore».

Soddisfatti, naturalmente, serbi e croati. Per Tudjman, si tratta che di portare qualche ritocco al piano Vance-Owen, «non ci saranno tante modifiche, probabilmente si ridurranno solo a fare la divisione in tre invece che in dieci parti». «Le parti croata e serba si sono impegnate a predisporre nei prossimi giorni una modifica sia dei principi costituzionali inclusi nel piano Vance-Owen e delle delimitazioni territoriali delle unità costituenti la federazione».

[e. st.]

INTERVISTA
IL LEADER DI ZAGABRIA

L'ho fatto per la pace

Tudjman: non pugnalerò i musulmani

ZAGABRIA

PRESIDENTE, l'accordo raggiunto a Ginevra tra lei e il presidente serbo Milosevic prevede la divisione della Bosnia in tre unità etniche che dovrebbero costituire la futura Federazione bosniaca. Ma i musulmani si oppongono a questa spartizione della Repubblica.

«Niente di tutto ciò è vero. Nessun accordo è stato raggiunto tra me e il presidente Milosevic. A Ginevra ci sono stati incontri bilaterali tra i leader politici serbi, croati e musulmani, alla presenza dei due copresidenti della Conferenza di pace. Ormai appare certo che la Comunità internazionale non intende intervenire in Bosnia per fermare l'aggressione serba e la guerra. A questo punto rimane da cercare una soluzione di pace che possa essere accettata per le tre parti».

Ma il presidente bosniaco Izetbegovic, che rifiuta la divisione della Bosnia, ha abbandonato la riunione prima della fine.

«Neanche questo è vero. Izetbegovic è rimasto fino all'ultimo e ha partecipato a tutti gli incontri, compresi quelli bilaterali con me e con il presidente Milosevic. Anzi, credo che abbia parlato più volte con Milosevic».

Accettando la proposta di suddivisione della Bosnia, la Comunità internazionale sembra aver definitivamente sepolto il piano di pace Vance-Owen, riconoscendo di fatto le conquiste territoriali dei serbi, ovvero la Repubblica serba della Bosnia.

«Non è esatto che l'accordo preveda che i serbi trattengano tutti i territori occupati. Nel delle trattative dichiarati pronti a restituire parte delle terre che controllano le loro forze».

Che interesse ha la Croazia accettare il nuovo piano di spartizione della Bosnia unità federali, visto che il riconoscimento della divisione su basi etniche potrebbe essere un precedente pericoloso per la Krajina, la regione croata occupata dalle forze serbe?

«Il nostro intento è trovare una soluzione di pace che rispetti l'interesse dei tre popoli. Innanzitutto mantenendo lo Stato bosniaco, ma anche creando le condizioni strategiche favorevoli per la pace in Croazia. Inoltre vogliamo impedire che ci siano morti. E' questa la politica che abbiamo sempre appoggiato».

A questo punto, però, è definitivamente morta l'alleanza tra croati e musulmani della Bosnia.

«Noi mai una soluzione contraria agli interessi del popolo musulmano. delle trattative sulla possibile suddivisione della Bosnia, l'unità federale musulmana è stata prevista come la più importante punto di vista geografico, economico e culturale. Al centro di questa regione ci Sarajevo, Zenica e Tuzla. Lì è concentrato più del cinquanta per cento dell'industria bosniaca e vi sono le principali università e istituzioni culturali. Per dimostrare la nostra intenzione di continuare a cooperare con i musulmani, malgrado l'offensiva che le loro forze portano avanti contro i civili croati in Bosnia centrale, la Croazia si è dichiarata pronta ad assicurare loro lo sbocco sul mare, mettendo a disposizione una zona franca nel porto di Ploce, a Nord di Dubrovnik».

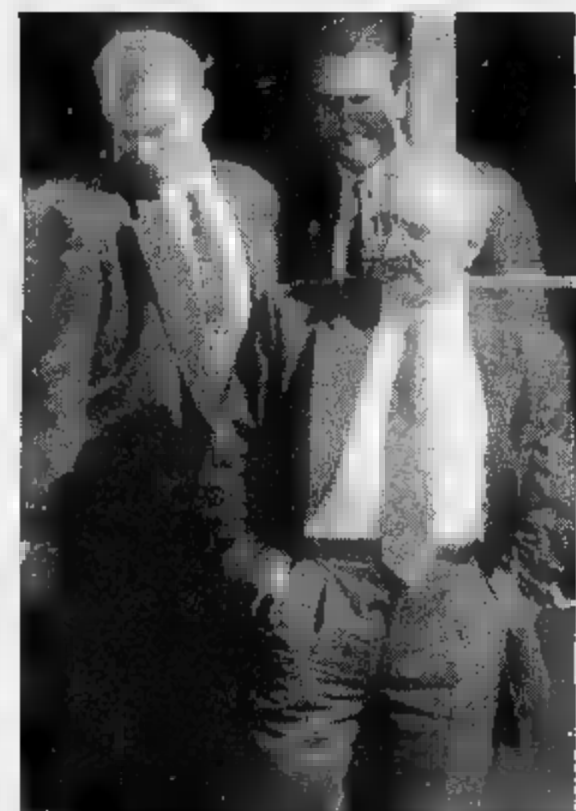
Ingrid Badurina

LE DONNE A VIENNA

«Noi violentate dai serbi»

VIENNA. La quarta giornata della grande Conferenza Onu sui diritti umani è cominciata ieri all'Austria Center con una dimostrazione di donne bosniache. Una ventina di donne di tutte le età si sono sdraiate davanti all'ingresso principale del palazzo del Congressi mostrando cartelloni su scritto «sono stata violentata da un soldato serbo». Le donne hanno distribuito volantini cercando di esporre i loro casi ai delegati che si facevano strada per entrare. Su alcuni striscioni era scritto: «L'Europa non ha imparato nulla dall'Olocausto. Quanto accade in Bosnia è vittoria postuma per Hitler». Dopo un'ora le donne hanno sgombrato l'area e sono andate a sedersi dietro un gruppo di curdi in sciopero della fame da diversi giorni davanti all'Austria Center per richiamare l'attenzione sul problema della loro minoranza.

[Ansa]

Il presidente croato Franjo Tudjman in una fase delle trattative a Ginevra

«Tragici gli errori della Germania»

Attacco della Casa Bianca alla politica europea

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Segretario di Stato americano Warren Christopher ha attribuito a «seri errori» compiuti dagli europei, e particolarmente dalla Germania, l'attuale difficoltà nel fronteggiare il tragico corso degli avvenimenti in tutta la ex Jugoslavia. Christopher si è riferito soprattutto alla decisione, considerata prematura e controproducente, di riconoscere in modo troppo precipitoso l'indipendenza di Bosnia e Croazia. E adesso naturalmente è polemica.

In un'intervista al quotidiano «Usa-Today», il Segretario di Stato americano, rispondendo a una domanda sulla scarsa abilità dimostrata dall'amministrazione Clinton nel mettere a punto una politica per la Bosnia, ha detto: «Abbiamo ereditato parecchi problemi difficili e questi ci hanno impedito di definire un'azione positiva. Il fatto è che il problema della Bosnia avrebbe potuto essere gestito molto meglio un anno o fa. Noi ci siamo trovati per le mani un ventaglio molto misero di opzioni».

Richiesto dall'intervistatore di approfondire la sua valutazione, il capo della diplomazia americana ha risposto così: «Sono stati compiuti errori molto seri durante l'intero processo di riconoscimento, un riconoscimento precipitoso, e i tedeschi portano una particolare responsabilità nell'avere persuaso i loro colleghi e la Comunità europea a questo passo».

Per non correre il rischio di un compreso, Christopher ha deciso di insistere. «Noi - ha continuato - non eravamo ancora in carica a quel tempo, ma molti studiosi della materia ritengono che l'inizio dei problemi cui dobbiamo fare i conti sono proprio originati dal riconoscimento della Croazia e, di conseguenza, della Bosnia».

La replica stizzita dell'ambasciata tedesca a Washington si è fatta attendere. Il portavoce dell'ambasciata ha respinto in pieno l'intero ragionamento di Christopher, ribattendo che «se non fosse stata seguita quella linea, i musulmani si sarebbero trovati ancora più esposti all'aggressione serba e senza neppure un minimo di protezione da parte della Comunità internazionale».

Dietro questa polemica c'è molto di più di quanto potrebbe apparire. In realtà l'amministrazione americana ritiene che l'aggressione contro i musulmani bosniaci si sia scatenata proprio in seguito al riconoscimento dell'indipendenza della Bosnia e pensa quindi che gran parte dei massacri ne stati la diretta conseguenza.

Inoltre Christopher continua a polemizzare anche contro la decisione, adottata dalle Nazioni Unite, pressione, anch'essa, degli europei, di imporre un embargo sulla vendita di armi nella regione, che ha congelato situazione di netto vantaggio, dieci a uno, dei serbi contro i musulmani.

Christopher, poi, nasconde di mantenere profonde «riserve» sul progetto delle protette», che chiama «il cosiddetto piano d'azione congiunto».

Gli europei da parte loro pensano che Christopher stia giocando a scaricabarile per coprire, con critiche e proposte irrealistiche come la fine dell'embargo sulla vendita di armi, l'assenza di una politica da parte americana e il sostanziale desiderio degli Stati Uniti di non coinvolti in Bosnia, pur dando l'impressione di voler guidare la crociata internazionale per la difesa dei bosniaci.

Paolo Passarini

«No a missioni senza mezzi»

Il gen. Canino: aspettiamo volontari

ROMA. «Non manderò in Bosnia unità senza aver ben calcolato tutti i coefficienti di rischio». Lo ha detto ieri mattina il capo di Stato maggiore dell'esercito, il generale Goffredo Canino, conversando con i giornalisti al termine di una conferenza a palazzo Salviati, organizzata dal centro alti studi difesa.

I militari italiani possono sì andare in Bosnia, secondo il generale, ma devono essere ben equipaggiati. «Se bisognerà andare si andrà - ha dichiarato Canino - ma servono mezzi ed equipaggiamenti adeguati, oltre a volontari disposti a rischiare la propria vita».

A questo proposito bisogna anche vedere se governo, Parlamento e opinione pubblica siano disposti ad accettare le possibilità di alte perdite di vite umane in una operazione che si presenta ad alto rischio, ha sottolineato il generale. «I nostri soldati devono avere la convinzione che la loro azione abbia il consenso di tutta la nazione», ha detto il capo di Stato maggiore.

Canino non ritiene efficace l'opzione di «interventi chirurgici» dal cielo («per attuare un effettivo controllo del territorio occorre intervenire con la fanteria») e ha ribadito che dovrebbero essere impiegati circa mila uomini.

Il generale ha sottolineato l'importanza di «acquisire la scienza e la coscienza del rischio che questa operazione potrebbe comportare. Ovviamente i pericoli si attenuano all'aumentare dei mezzi a disposizione di chi opera: per fare un esempio, un cecchino armato è inoffensivo di fronte ad un veicolo blindato. Per attuare un intervento terrestre in Bosnia, comunque, occorrono meno di duecento-duecentocinquantamila uomini».

[AdnKronos]

«Non manderò un solo uomo senza calcolare i rischi»

Il generale Goffredo Canino capo di Stato maggiore dell'esercito italiano

La Chiesa alla quale Bill appartiene è indignata per le aperture ai gay e per l'aborto

[illegible] battisti scomunicano Clinton

Nuovo scandalo per il viaggio a Tokyo
Porterà anche suocera, figlia [illegible] amiche

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I «Southern Baptists», la confessione alla quale professa di appartenere Bill Clinton e la più grossa delle Chiese protestanti americane, ha in sostanza scomunicato il presidente. Le motivazioni [illegible] due: le posizioni di Clinton in materia di aborto e il [illegible] appoggio all'eliminazione del bando [illegible] i «gay» nell'esercito. Intanto il presidente è di [illegible] sotto il fuoco delle critiche [illegible] l'annunciata intenzione di portare con [illegible] vertice del «G7» [illegible] Tokyo, oltre la moglie, la figlia, la suocera [illegible] tre amichette di Chelsea.

La condanna delle posizioni di Clinton da parte [illegible] battisti del Sud, confessione alla quale appartiene anche il suo vice Al Gore, è stata pronunciata in una forma clamorosa e solenne. Riuniti a Houston, Texas, per [illegible] loro Convenzione annuale, i delegati battisti hanno votato a grandis[illegible] maggioranza e per alzata di [illegible] una risoluzione che «scinde» le posizioni della Chiesa da quelle del presidente sulle due materie indicate. E' la prima volta nella storia americana che i battisti condannano le prese di posizione di [illegible] presidente. Ma il responsabile del comitato per le risoluzioni della convenzione, James Merrit, ha sostenuto che, «dal punto di vista morale Clinton si [illegible] assunto la responsabilità di introdurre la svolta più grave nella storia della presidenza degli Stati Uniti». Clinton non ha replicato.

La risoluzione, presentata proprio [illegible] Ronnie Floyd, pastore dell'Arkansas (lo Stato di Clinton), invita anche il presidente [illegible] «pentirsi». Nel testo è scritto che le posizioni del presidente su aborto e omosessualità «contraddicono la parola di Dio [illegible] il bene dell'America». Clinton, sempre nella risoluzione, viene apertamente criticato per [illegible] invitato membri della lobby omosessuale alla Casa Bianca [illegible] [illegible] assegnato posti [illegible] alto livello nella sua amministrazione [illegible] gay [illegible] sostenitori dell'aborto». Merrit ha dichiarato che, a questo punto, la posizione della Chiesa battista nei confronti [illegible] Clinton «è come quella del padre che spera nel ritorno a casa [illegible] figliol prodigo».

Prima [illegible] tornare a casa, però, il «figliol prodigo» deve partire per un lungo viaggio che lo porterà [illegible] San Francisco, Tokyo, Seul e poi, per [illegible] vacanza finale, alle Hawaii. Durante questa assenza di oltre due settimane dalla Casa Bianca, Clinton vuole sentirsi circondato dal calore familiare. Con lui viaggerà, come è naturale, la moglie Hillary, che, per non lasciarla sola dopo la perdita del marito, porterà con sé anche la madre. Chelsea, prima figlia di presidente a partecipare a un viaggio ufficiale transoceanico dopo Amy, la figlia di Jimmy Carter, salirà [illegible]he lei sull'«Air Force One», ma, perché non si senta sola, le sarà consentito di portare con sé tre amichette. Una cosa del genere farebbe discutere perfino in Italia (e se [illegible] discusse quando Bettino Craxi partì per la Cina [illegible] [illegible] grossa corte che Giulio Andreotti definì «Craxi e i suoi cari»). Figurarsi negli Stati Uniti.

Innanzitutto, chiunque, negli Stati Uniti, voli su un aereo dello Stato, oltre che [illegible] una solida giustificazione, deve pagare regolare biglietto. Lo faceva perfino John Sununu, che, ciononostante, finì in disgrazia [illegible] dovette dimettersi da capo dello staff di George Bush.

E poi, chi pagherà le stanze da 300 dollari [illegible] giorno dell'Okura Hotel di Tokyo per la suocera di Bill e le amichette di Chelsea? Clinton, poi, sostiene di voler applicare le regole dell'amministrazione Bush, secondo le quali ospiti personali del presidente potevano viaggiare [illegible] spese del governo sull'«Air Force One». [illegible] Bush non lo fece mai e l'uni[illegible] volta che portò [illegible] [illegible] ospiti, un gruppo di uomini d'affari americani proprio [illegible] Giappone, fece loro pagare [illegible] biglietto. Si annuncia [illegible] nuova burrasca sulla Casa Bianca.

Paolo Passarini

Clinton bacia la figlia Chelsea. Per non farla sentire sola a Tokyo, la farà accompagnare da tre amichette (FOTO EPA)

In Germania vogliono riscrivere le favole, «i bambini non si fidano di noi»

Matrigne in rivolta contro le fiabe

Riunite in un club coi patrigni: non siamo cattivi

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Hänsel [illegible] Gretel», la fiaba più [illegible] dai tedeschi (il 70% degli adulti la preferisce a ogni altra) dovrà cambiare personaggi e trama? La perfida matrigna che caccia di casa i due bambini - convincendo il marito che non c'è abbastanza da mangiare - sarà sostituita da [illegible] figura meno odiosa? Matrigne e patrigni riuniti in [illegible] associazione «in difesa della propria immagine» vogliono farla finita con questi stereotipi offensivi che abbondano nelle favole dei Grimm e nella tradizione: [illegible] non si arriverà davvero a riscrivere le fiabe, bisognerà almeno raccontarle [illegible] cautela, bisognerà spiegare, precisare. Evitare che i f[illegible]li «acquistati» in seguito [illegible] un [illegible]condo matrimonio identifichino in loro un nemico o peggio, un personaggio infido e abbietto da tener lontano.

A Lise Rapp, la fondatrice [illegible] gruppo, l'idea di costituire l'«as[illegible] [illegible] difesa» [illegible] venuta subito dopo [illegible] matrimonio [illegible] un vedovo padre di [illegible] bambini: appena la quotidianità le ha aperto gli occhi sulle difficoltà [illegible] i tormenti di migliaia di donne come lei. «L'incontro con le due figlie di mio marito si è [illegible]mato fra diffidenze e ostilità ossessive», ha raccontato un'altra aderente al gruppo. Eppure, nella famiglia tedesca del futuro prossimo matrigne e patrigni sa[illegible] sempre più numerosi. Già oggi [illegible] matrimonio su tre finisce [illegible] un divorzio, [illegible] Germania; nelle grandi città addirittu[illegible] una coppia su due ricorre all'avvocato per sciogliere l'unione. E quasi centomila minorenni sono coinvolti ogni anno dal divorzio dei loro [illegible]nitori: molti finiscono in nuove famiglie, dopo un secondo matrimonio del padre o della madre. Più della metà, dicono i dati.

Le fiabe che hanno impresso [illegible] generazioni di bambini un'immagine crudele dei «genitori a metà» devono adeguarsi alle [illegible] situazione, dunque. Soprattutto, devono far giustizia su uomini [illegible] donne che spesso amano i figli altrui come i propri, sostengono i soci dell'Associazione. Devono cancellare un'offesa e un'onta. Si arriverà a un boicottaggio? Si avvieranno campagne nazionali? Di certo, dopo l'annunciato bando dell'Orco e del Babau dai racconti per l'infanzia, la protesta di matrigne e di patrigni è un'altra sfida, per la tradizione della fiaba: la condanna diventa quasi una ripulsa.

[illegible] Novazio

L'ex governatore che venne ferito [illegible] Dallas

E' morta con Connally la verità su Kennedy

Aveva un proiettile in una gamba
ma i famigliari vietano l'autopsia

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Dopo avere portato per [illegible] anni i frammenti della pallottola che lo ferì [illegible] Dallas, assieme a John Kennedy, ora il corpo di John Connally rischia di essere riesumato per consentire lo [illegible]dio, appunto, [illegible] quei frammenti. La richiesta di esaminarli [illegible] stata presentata al dipartimen[illegible] della Giustizia da un gruppo che da anni non si rassegna alla versione ufficiale sull'assassinio di Kennedy, e il dipartimento della Giustizia ha chiesto all'ufficio di Dallas dell'Fbi di «valutare l'utilità della cosa». Ma la famiglia dell'ex governatore ha già negato il permesso di effet[illegible] l'autopsia affermando che nel cadavere «non esiste nessun frammento di pallottola». Difficilmente, dunque, la salma di Connally rivedrà la luce pochi giorni dopo la sepoltura. Lui, infatti, è morto martedì [illegible] a 76 anni [illegible] il suo funerale era previsto per ieri. Nel 1963 Connally era governatore del Texas, [illegible] quel 22 novembre si trovava sulla stessa auto scoperta di Kennedy, come lui intento a salutare la folla. Uno dei due colpi che uccisero il Presidente colpì anche lui. Secondo la [illegible] ufficiale, che vuole Lee Oswald unico responsabile dell'assassinio, entrambi i colpi partirono dal [illegible] fucile; secondo quelli che sostengono la teoria della «cospirazione», [illegible] sparare furo[illegible] due fucili diversi. L'esame degli ipotetici frammenti del proiettile che colpì anche Connally potrebbe contenere la risposta a questo quesito.

Finché l'ex governatore del Texas era vivo, l'esame in questione non era tecnicamente fattibile, ma adesso che è morto, dice il gruppo che ha avanzato la richiesta (il [illegible] [illegible] è «Assassination Archives and Research Center»), c'è la possibilità [illegible] compiere un'autopsia. Così il gruppo ha scritto [illegible] lettera al segretario alla Giustizia Janet Reno, una [illegible] paginetta in cui non [illegible] fanno grandi giri di parole. La signora Reno ha trovato la richiesta ragionevole [illegible] l'ha «girata» al suo [illegible] Phillip Heymann, per le considerazioni del caso. [illegible] lui a [illegible] volta l'ha trasmessa all'ufficio Fbi di Dallas. Ma i famigliari dell'ex governatore sono stati irremovibili nel loro diniego.

Alcuni personaggi dell'Fbi hanno subito bollato la richiesta di autopsia [illegible] «strana, anzi bizzarra», dovuta più che altro all'«ossessione» della vicenda Kennedy che domina [illegible] gruppo «Assassination». [illegible] [illegible] un fatto che di quell'ossessione è preda ancora oggi la grande maggioranza degli americani. L'anno scorso, quando uscì il film «JFK» [illegible] Oliver Stone, si scoprì che neanche [illegible] 20 per [illegible] di loro credeva alla teoria dell'assassino solitario. Una minoran[illegible] infima, della quale tuttavia faceva parte anche il Presidente di allora George Bush, come eb[illegible] modo di dire pubblicamente. [illegible] l'autopsia sul corpo di Connally dovesse dimostrare che a sparare furono due fucili diversi, la teoria della «cospirazione» diventerebbe l'unica possibile [illegible] molte cose, a quel punto, dovrebbero [illegible] riviste. Tutti coloro che hanno infruttuosamente cercato le prove dell'esistenza di complici di Lee Oswald, [illegible] rimetterebbero al lavoro (almeno quelli che [illegible] [illegible] vivi) e diventerebbe insostenibile il mantenimento del segreto sulle migliaia di documenti relativi all'assassinio Kennedy che ancora si trovano gelosamente custoditi negli archivi dell'FBI. Tempo fa, proprio in seguito al clamore che sollevò il film di Stone, si decise di «liberare» una parte di quei documenti. Ma ce ne sono ancora moltissimi al riparo da sguardi indiscreti.

Il gruppo «Assassination», evidentemente, ha atteso per molti anni, [illegible] pazienza, la morte di Connally. E quando è avvenuta [illegible] ha fatto passare neanche ventiquattro ore per presentare la [illegible] richiesta [illegible] Janet Reno.

Franco Pantarelli

[illegible]

Dopo la clamorosa fuga, per quarantott'ore nel Paese non si è parlato d'altro

Israele, [illegible] ritorno dell'Elton prodigo

Il cantante ci ripensa e canta per 40 mila fans

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Elton John dunque è tornato in Israele, e il grande concerto all'aperto (40 mila sull'erba del Parco Yarcon, lungo l'uni[illegible] modesto similfiume di Tel Aviv) si è potuto tenere. Poco lontano, insalutato ospite, Bob Dylan cantava le sue belle canzoni nel Teatro dell'Orchestra Filarmonica. Ma l'attenzione, ormai da 48 ore, ovvero da quando il piccolo diabolico pansessuato drogatissimo dagli occhialoni cerchiati [illegible] compiuto la sua repentina fuga dalla Terra Santa dopo esservi appena sbarcato e in preda all'ira, era tutta intera su di lui.

Che c'è di meglio, infatti, per la sensibilità israeliana di una discussione che alluda pesantemente [illegible] temi della colpa, dell'abbandono, della responsabilità, della fuga? Perché Elton [illegible] dovuto fa[illegible] [illegible] coda in arrivo all'aeroporto come un qualunque cittadino, sottoponendosi [illegible] tutte le [illegible] regole della sicurezza locale? Perché la superstar arrivando all'Hotel Hilton aveva trovato tanto insopportabile e tanto aggressive le smancerie dei fan? Perché i suoi gorilla si [illegible] scontrati con la folla dei giornalisti e delle ragazzine vogliose con [illegible] veemenza pari a quella dimostrata in nessun'altra parte del globo? Perché la squadra della polizia israeliana, addet[illegible] alla sorveglianza del cantante, invece di mantenere la quiete [illegible] divenuta di fatto parte dello scontro?

Quando la nuvola di polvere lasciata dal jet privato di Elton John si [illegible] dileguata sopra la pista dell'aeroporto Ben Gu[illegible], portando via l'irremovibile cantante, [illegible] brusio [illegible]sante ha sovrastato Israele. Un brusio ansios[illegible], che gli israeliani stessi non avrebbero voluto né produrre né sentire: fra spallucce, risatine sardoniche, inviti al cantante ad andarsene dove e quando meglio gli pareva, pure in tutti i ristoranti, in tutti gli autobus, in tutti gli uffici [illegible] si è parlato che di questo.

Pure ogni giornale radio (le notizie che gli israeliani sentono per ovvi motivi [illegible] tutte le ore, ovunque si trovino) ha aperto ogni edizione sulle trattative in [illegible] col cantante, sulle possibilità che Elton tornasse sulle sue decisioni, sulle prese di posizioni [illegible] eminenti personalità che inopinatamente commentavano la situazione. Il presidente della Repubblica Ezer Weitzmann: «Elton John si può rimpiazzare, la [illegible] gente invece [illegible] unica!», così incoraggiava a non piangere. Il superfalco [illegible] Gad, parlamentare di estrema destra: «E' scritto nella Bibbia che chi sporca Israele con i suoi vizi, verrà rigettato dal Paese...». Avraham Burg, parlamentare di sinistra, capo della commissione per l'Educazione della Camera: «Sì, [illegible] vero, si è comportato in modo [illegible] po' strano, ma bisogna capirlo perché l'aggressione alla sua vita privata è continua [illegible] insopportabile».

E poi, ieri, col respiro di sollievo per il ritorno del cantante, anche tante voci sull'ipotesi che le più alte autorità britanniche e i più grandi intellettuali ebrei del mondo si fos[illegible] messi in moto per convincere Elton a non dare la sensazione di un'antipatia preconcetta per un Paese tanto discusso.

La gente per un attimo ha temuto che ricominciasse l'ostracismo che i cantanti rock [illegible] dato al Paese fino all'anno passato.

Il [illegible] della storia di ieri, nell'idea corrente, in definitiva [illegible] questo: Elton [illegible] un po' pazzo, ma noi [illegible] un Paese che dà [illegible] scossa. Se Elton fosse atterrato in qualunque Stato meno teso, meno angosciato, anche meno violento, le sue antenne di artista [illegible] po' nevrotico non gli avrebbero fatto desiderare la fuga. Ma, sempre se [illegible] fosse trattato di un altro Paese, la [illegible] sensibilità [illegible] lo avrebbe spinto, in definitiva, a desiderare di cantare per questa folla così angosciata, piena di emozioni, ma anche di vitalità e di passione.

Fiamma Nirenstein

[illegible]

Appello del Cancelliere

Kohl: salviamo [illegible] [illegible] la democrazia

BERLINO. Nel quarantesimo anniversario della sollevazione popolare nella Rdt, ieri il cancelliere tedesco Helmut Kohl ha detto che «tutti i cittadini devono [illegible] pronti a lottare per difendere il nostro Stato e la nostra società democratica contro i suoi nemici. [illegible] tratti di estremisti di destra o di sinistra». [illegible] ha concluso: «La democrazia non è fatta per gli indifferenti, ma esige coraggio». [illegible] parte sua il presidente del Bundestag, Süssmuth, ha detto: «La rivolta del '53 contro il comunismo de[illegible] servire di stimolo a tutti i tedeschi di oggi per la difesa della democrazia. Non bisogna cedere davanti ai nemici della libertà che usano le mazze da baseball». Nonostante queste dichiarazioni, il presidente degli ebrei tedeschi, Ignatz Bubis, di fronte alla politica della Germania per combattere la violenza xenofoba, si è detto «oltremodo perplesso». (e. st.)

POLONIA

Colloquio sull'Europa

Spadolini [illegible] Varsavia [illegible] Walesa

VARSAVIA. Il presidente del Se[illegible] italiano, Giovanni Spadolini, in Polonia su invito del presidente del Senato polacco, ha incontrato ieri [illegible] Varsavia il capo dello Stato, Lech Walesa, [illegible] il primo ministro, signora Hanna Suchocka. Al centro dei colloqui le rispettive esperienze parlamentari e i punti [illegible] contatti «esistenti nella fase di transizione [illegible] importanti elementi di novità [illegible] di trasformazione che ambedue i sistemi politici stanno attraversando». Sono state anche esaminate le nuove prospettive d'integrazione europea che si aprono alla Polonia e l'apporto importante che [illegible] Paese può dare alla costruzione dell'Europa. Walesa ha espresso soddisfazione «per gli ottimi rapporti fra i due Paesi sottolineati dalla firma nel '91 del trattato di amicizia e cooperazione». E' stato anche ricordato che l'Italia è stata l'anno scorso il primo Paese investitore in Polonia. (AdnKronos)

Garavaglia promette: abolirò anche la tassa sul medico

«Basta bollini, ticket facili» E' la rivoluzione nella Sanità

ROMA. Ancora una fila - quella all'ufficio postale dal 1° luglio a fine agosto, per pag[illegible]e le 85 mila lire del medico di base - e poi basta. In una conferenza stampa, il ministro Garavaglia ha promesso ufficialmente [illegible] sanità più equa: bollini [illegible] sul medico resteranno un brutto ricordo del '93, e forse [illegible] sarà neanche necessario ritirare gli [illegible] bollini in più [illegible] con decreto legge agli esenti. [illegible] il Parlamento accoglierà una ulteriore modifica - ha spiegato - potremmo prevedere, invece [illegible] stampare altri bollini, che sia il medico di famiglia a convalidare la ricetta scrivendo, ad esempio, che [illegible] prescrizione corrisponde al ventesimo bollino».

Ma la rivoluzione nella Sanità non finisce qui: per il [illegible] la pro[illegible] è quella di [illegible] ticket [illegible]plice, conosciuto e predefinito». «Sto cercando di rimodulare il ticket - ha spiegato il ministro - incrociando fasce d'età e patologie ma l'intenzione è anche quella di intervenire sul disastroso sistema delle franchige che di fatto hanno provocato una perdita di clienti per il servizio pubblico e una contemporanea eccessiva spesa per i non esenti». «Rimod[illegible] tutto affinché resti comunque conveniente rivolgersi [illegible] pubblico e perché non accada, come sicuramente è accaduto quest'anno, che alcune terapie non vengano eseguite perché troppo onerose per i cittadini». Il ministro attende però [illegible] interesse [illegible] verificare [illegible] risultato finanziario ottenuto con bollini e t[illegible] sul medico: «Quando ne sarò [illegible] potrò attestarmi [illegible] una cifra precisa per la sanità - ha spiegato -, anche se, [illegible] i previsti 94 mila miliardi richiederà già un triplo salto mortale, con [illegible] che confermare il vecchio finanziamento [illegible] per [illegible] una forma di taglio».

Il ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia

Sugli aspetti economici, così come sul resto, il ministro Garavaglia non è disposto a demordere, anche se prevede già le proteste dei colleghi di governo. «Ho chiesto [illegible] Ciampi di fare una Finanziaria che riconcili la gente con lo Stato: [illegible] semplificheremo il rapporto con la sanità ci rifaremo un po' la faccia... Per anni si è sempre intervenuti [illegible] questo settore, ma se cassa integrazione e scuola riguardano centinaia [illegible] migliaia di persone, la sanità tocca tutti i 57 milioni di cittadini».

E ancora a favore di questi ultimi, sottoposti quest'anno a supplizi burocratici senza precedenti, va una nuova significativa presa di posizione del ministro: «Tocca a me, Stato, controllare se tu, cittadino, puoi avere o no quella prestazione e non [illegible] contrario». E la riforma, di fatto, sta avanzando. Il ministro non ha voluto chiedere proroghe «per non bruciare [illegible] tempo riformistico» che caratterizza l'attuale governo, qualificato su tre priorità: riforma elettorale, risanamento economico e riconciliazione del Paese con le istituzioni.

Ancora una precisazione, infi[illegible] per sgombrare il campo da possibili incomprensioni coi colleghi: «La richiesta di tregua che ho avanzato fin dall'inizio del mio mandato [illegible] vuole ess[illegible] la richiesta di privilegi per un settore: devo lavorare con tranquillità con le Regioni affinchè in un triennio si possano creare i necessari meccanismi di ammortizzazione del disavanzo». La domanda che il ministro [illegible] pone, insomma, e che anzi «tutto il governo deve porsi» [illegible] come facciamo a fare la riforma della Sanità? E' «all'Agenzia che spetterà il compito di agire come interfaccia attuativa [illegible] ministero e regioni» assumendo su di sé i compiti svolti oggi da tanti comitati tecnici e - segno dei tempi - garantendo trasparenza: «Se la Regione avrà bisogno di aiuto non sarà costretta a fare appalti, vendere o svendere». Completamente finanziata con i fondi [illegible] ministero, l'Agenzia sarà dotata di autorità interna e svincolata dalle vecchie procedure, fino a costituire «un interlocutore per lo stes[illegible] cittadino oggi impossibilitato a dialogare con le 14 attuali direzioni». Queste d'altro canto sono destinate a sparire, lasciando il posto a tanti servizi quante sono le materie di competenza dello Stato secondo la vecchia legge 833 e [illegible] dipartimenti, incarnazione organizzativa della politica che il ministero di tre anni in tre anni intenderà portare avanti. [Asca]

Il sindacato contesta la decisione del comandante di rinforzare il «servizio» in caserma

«Siamo carabinieri, non camerieri»

Si ribellano 800 militi destinati a bar e mense

ROMA. E' scoppiata la guerra dentro i carabinieri, tra la base e il nuovo comandante generale Luigi Federici. Tutta colpa di un caffè, si potrebbe dire. Il «sindacato» dei militari (Cocer) [illegible] ha digerito l'ultima decisione del comandante che vuole rispedire ottocento carabinieri a fare i came[illegible] nei circoli e nei bar delle caserme. Con una delibera approvata a grande maggioranza, ieri, il Cocer ha aperto le ostilità. Usano parole grosse, i delegati: qualcuno pensa alla gestione dell'Arma come a «un feudo personale». Loro, i carabinieri, chiedono considerazione.

Con un giro di parole neppure troppo velate, la delibera affronta il problema di quella «disposizione riservata che sarebbe stata impartita dal Comando generale». Si riferiscono ai bar e circoli, che nel gergo dell'Arma sono «organismi di protezione sociale». Tornare al banco? Non se ne parla. «Ma come - chiedono i delegati -, abbiamo le stazioni sguarnite, chiediamo uomini all'esercito per presidiare le città siciliane e poi sprechiamo così le nostre forze?». La delibera è anche più esplicita: «E' un effetto perverso, per il quale vengono sottratte unità preziose al servizio di istituto».

Raccontano altri piccoli episodi, i delegati, che non accettano. Alla caserma Palidoro, ad esempio, ci [illegible] 14 sottufficiali destinati a servire alla [illegible] ufficiali, dove siedono al massimo in 36. «Dobbiamo fare le indagini o servire a tavola?». Oppure la storia della tipografia interna: serve per stampare materiale dell'Arma, ha i migliori macchinari, i tipografi portano gli alamari. «Ma spesso e volentieri stampano inviti di nozze e biglietti da visita. E' regolare?».

E' [illegible] strana «guerra», quella che [illegible] innescando all'interno dei Carabinieri. E parte da lontano. Gli uomini in divisa [illegible] hanno mai visto con troppo favore l'arrivo del generale Federici, un alpino tutto d'un pez[illegible]. Q[illegible]do poi il nuovo comandante generale ha [illegible] a d[illegible] la sua impronta al comando, differenziandosi dal predecessore Viesti e cioè accantonando il sogno di maggiore autonomia dall'Esercito è iniziato lo scontro.

«Tragga le opportune conclusioni», scrivono i delegati a Federici, tanto più che con finto candore ricordano gli articoli di legge sul «divieto di impiego del personale in compiti che non siano attinenti al servizio di istituto», oppure quell'altra norma sull'utilizzo «arbitrario delle prestazioni lavorative del personale dell'amministrazione». Concludono con accenni anche più pesanti, se possibile, alla concussione, all'istigazione di militari a disobbedire alle leggi, e via dicendo. Chiedono addiri[illegible] commissione parlamentare d'inchiesta. «No comment», per ora, dal comando generale.

Francesco Grignetti

PALERMO

«Ergastolo per Riina»

PALERMO. La condanna all'ergastolo di Totò Riina è stata chiesta ieri in Corte d'assise a Palermo dai pm Ignazio De Francisci e Vittorio Teresi. Per il capo di Cosa Nostra, catturato dopo 23 anni di latitanza, sarebbe il terzo. Gli altri due gli furono inflitti nel primo maxi processo e per l'omicidio del capitano dei carabinieri Emanuele Basile nel 1980 a Monreale. La massima pena ora è stata sollecitata nell'aula bunker dell'Ucciardone (Riina, presente, non ha perso una battuta della requisitoria) per le uccisioni dei fratelli Vincenzo e Pietro Puccio. Secondo l'accusa, sostenuta dalle rivelazioni di alcuni pentiti fra i quali il co[illegible] Giuseppe Marchese, uno dei presunti assassini di Vincenzo Puccio, Francesco Marino Mannoia e il trafficante di droga Gaspare Mutolo, Riina dal suo nascondiglio ordinò l'uccisione dei Puccio perché si stavano «allargando» troppo. Nel gergo dei mafiosi siciliani «allargarsi» significa essere troppo ambiziosi ed invadenti. [a. r.]

Giovannini (Fieg) e il mondo dell'informazione

«Un sistema più equo per carta stampata e tv»

ROMA. Il pianeta informazione e i suoi scompensi, pubblicitari ma anche sul piano della proprietà e del controllo dei mezzi, «con spinte alla concentrazione che pongono inquietanti interrogativi soprattutto sul piano [illegible] pluralismo», al centro delle preoccupazioni di Giovanni Giovannini, presidente della Federazione degli Editori (Fieg).

Riferendosi al cambiamento del sistema politico, Giovannini sostiene che «cambiamento genera cambiamento. L'informazione non è al riparo da spinte e stimoli che provengono dai processi in atto. Non cambierà però la sua funzione che sarà sempre quella di controfaccia o interfaccia del potere». Ma è possibile che si torni alla figura dell'editore puro? «Il problema è mal posto. Che l'editore sia puro o impuro poco importa. Ciò che importa è che un'azienda editrice sia gestita da un imprenditore o da manager in grado di garantirne la salute economica. Solo se si è sani economicamente, si è in grado di resistere ad ogni tipo di pressione esterna. Devo però sottolineare che l'economicità è condizione necessaria per avere un corpo redazionale libero, ma non sufficiente. La sufficienza va ricercata altrove: nella forza, nella capacità, nell'autonomia e nella professionalità di ogni giornalista».

Ma per combattere la formazione di monopoli si deve regolamentare anche la raccolta pubblicitaria? «Non è tanto il settore pubblicitario a dover essere regolato - dice Giovannini - quanto il sistema delle [illegible] nel complesso. A tutti deve [illegible] consentito di operare in [illegible] contesto che assicuri l'equilibrato sviluppo, sia all'interno dei singoli mezzi che sul piano multimediale. Il sistema dell'informazione deve essere governato da norme che abbiano parità di effetti per tutte [illegible] parti [illegible] sistema, carta stampa e tv». [Adnkronos]

(Segue da pagina 8)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible]avio Bada

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Mariapia**, il figlio **Tito**, cognati, nipoti, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Piancino, al dott. Madollo, la sig. Marengo, l'affezionata Anna e Luigina. Funerali sabato ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 17 giugno 1993.

Ciao **PAPA'**, Tito.

La ditta Tiemme partecipa al grande dolore di Pia e Tito per la scomparsa del loro caro

Flavio Bada

Torino, 17 giugno 1993.

I **Condomini** di **Corso Bramante 81** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato al nostro affetto

Ernesto Bodoira

anni 51

Lo annunciano la moglie **Luciana**, la sorella **Mariangela**, con **Giorgio ed Elisa**. Funerali nella cappella Clinica San Luca di Pecetto, venerdì 18 corr. ore 10,30. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Torino, Cimitero Monumentale, ove sarà tumulata. Un ringraziamento particolare al dr. Franco Puggioni che lo ha assistito moralmente e fisicamente; ai dottori Felice Ferraro e figlio, Roberto Terrando, Massimo Boffella; Mariangela ringrazia gli amici Terrando, Cerasa, De Ambrosis, Fiorella Mangolini, Mossotto e quanti hanno condiviso l'angoscia di ogni giorno; alle famiglie Aresa, sorelle, fratelli, cognati, nipoti.

— **Torino**, 16 giugno 1993.

Condomini; Inquilini; Custode; Amministratore del Condominio Palazzo Saluzzo Paesana partecipano con mesti al lutto della famiglia.

E' mancato il

dottor Alfonso Corrad[illegible]

Lo piangono la moglie **Wally Toselli**, i parenti, gli amici. Un particolare ringraziamento al dottor professor Alessandro Vaccarino per la solerte opera medica, al dottor Aldo Bievati per l'affettuosa consulenza, al dottor Bruno Panozzo. Si ricordano l'amica Teresa Pertigiani, i signori Vittorina Alkais, Bruna Cabus Peron, Bruna Tabasso, Giorgia Passuello e Raffaele Magliano. I funerali avranno luogo in Avigliana nella parrocchia di San Giovanni sabato 19 alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'estinto sita in via Monte Cuneo 14. Dopo la funzione la salma proseguirà per il cimitero Generale di Torino.

— **Avigliana**, 17 giugno 1993.

ANNIVERSARI

1992 — 1993

CAV. OMRI

Carlo Guzzoni

I tuoi cari ti ricordano con rimpianto.

1987 — 1993

dott. Italo Reinotti

Sempre ricordandolo.

1983 — [illegible]

Guido Reggiani

Ricordandoti.

1976 — [illegible]

AVVOCATO

Michelangelo Bersanino

Ti ricordiamo con immutato affetto: S. Messa chiesa Santa Cristina ore 12, 19-6-93.

1983 — 1993

Romolo Schiavazzi

La figlia Vera lo ricorda a quanti lo conobbero e lo amarono.

A fianco l'attore Nino Manfredi, sopra la moglie Erminia

La moglie di Manfredi: nessuno scandalo, lo sapevo già

«Altri fanno le stesse cose ma non osano confessarlo»

«Non condanno Nino perché amò la capra»

. Giudizi non devono dare. Nemmeno quando viene a sapere dai giornali che l'uomo con cui si dorme da trentotto anni ha vissuto la sua prima esperienza sessuale con capra. E' la lezione di Erminia Manfredi: serena, impassibile, a tratti filosofica, moglie dell'atto Nino dal 14 luglio 1955 madre dei tre figli Giovanna, Roberta, Luca. La signora non fa una piega davanti all'insolita rivelazione dal marito durante un'intervista al settimanale «Epoca», a pochi giorni dall'arrivo nelle librerie del volume biografico «Nudo d'attore». «Accadde durante la transumanza - fatto sapere l'attore - era uno sfogo necessario e anche abbastanza comodo, perché la bestia non voleva essere pagata, né ti chiedeva se eri innamorato».

«Non ho nessun pensiero sulla vicenda - dice sua moglie quilla, rispondendo al telefono della bella sull'Aventino, proprio sopra il tempio di Diana -, non bisogna esprimere sul comportamento altrui, i bacchettoni non mi mai piaciuti... poi le cose dell'erotismo private, si sa che la fantasia, la bestialità fanno parte dell'eros. Non se Nino ha fatto bene male a raccontare quelle: certo è che lui ha avuto coraggio, mentre altri, magari, le fanno senza dirlo».

Siciliana, sguardo passionale, asciutta e battagliera, ex indos per lo stilista Capucci, consigliera e collaboratrice della figlia Giovanna che si occupa di moda, press-agent del marito, candidata nella lista Pannella nella scorsa primavera ma anche casalinga e nonna alle prese con qualche problema d'artrosi. Erminia Manfredi davvero una compagna invidiabile: una moglie all'antica, tradizionale, granitica inossidabile, capace di perdonare, di comprendere, di sdrammatizzare, inghiottire scappatello....

Anche riguardano il mondo animale?

«L'attore è sempre come un bambino, anzi è molteplicità di bambini: vuole essere al dell'attenzione, stupire, impressionare poi vuole che tutti lo capiscano e lo perdonino. Può pure che Nino questa della capra la inventata solo per sbalordire».

Ma lei conosceva già la storia?

«Certo, mica vengo a sapere le dai giornali: spesso Nino parla, mi racconta, io semplicemente ascolto. E' inutile giudicare: se lui sente l'urgenza di dire, io sto a sentire, anche ho un carattere completamente diverso da quello di mio marito, sono attrice penso che i fatti privati, quelli che la intimità, appartengano solo unicamente a me stessa. Tutti dobbiamo il nostro giardino segreto, che può fiorito oppure no».

Non crede che in molti a gridare allo scandalo, venendo a sapere che un attore famoso come rito ha vissuto un'iniziazione sessuale di quel genere?

«Sono altre le che dovrebbero scandalizzare...i politici, la volgarità, l'amore negato alle persone anziane, sole, malate. L'essere siciliana mi ha insegnato a leggere nella gente per imparare, ad anche un po' pirandelliana»

Sì, signora, ma almeno un po' di gelosia per marito l'ha mai provata? Nella biografia appena pubblicata Nino Manfredi nasconde di avuto, oltre quell'avventura di «bestialismo», numerose altre storie extraconiugali. Lei cosa ne pensa?

«Gelosa lo stata eccome, sempre delle persona sbagliata. Io ero gelosa delle donne belle, mentre magari Nino si dava fare con brutte. Però la gelosia è come la rosolia, come malattie esantematiche: una volta che le hai fatte più il rischio di riammalarti. Le cose importanti, in un matrimonio sono altre, e io mi sposata con grande serietà, sapendo che voleva dire fare delle promesse, promesse che vanno mantenute. Nino voleva sposarmi sette giorni dopo che mi ave conosciuta, ma, proprio per questi motivi, ci ho voluto pensare sopra, anche se ero innamoratissima».

E lo è tuttora?

«Sì, e sono convinta che nella vita la cosa che conta di più è l'armonia: cioè la salute, il sorriso, lo stare bene, l'avere risposte da quelli che si

Fulvia Caprara

GAVINO LEDDA

«Con pecore e asine sognavo la femmina»

E' assurdo che qualcuno si possa meravigliare della confes Nino Manfredi. Bravo lui che finalmente ha avuto il coraggio di farla ed ha superato il problema. Io l'avevo già vissuta e fatta nel mio li ho avuto rapporti sessuali con capre, pecore, asine e non me posso vergognare. I tanti Gavini della Grecia, dell'Abruzzo, Sicilia, della Sardegna, dell'Africa e dell'Oriente devono molto questi animali che, in stato di necessità, un passaggio necessario. E, purtroppo, no confessandolo catarticamente, sono stati pre ingenerosi nei loro fronti. Chi è costretto a vivere in cattività sessuale, nella so dei padri-padrone, ha bisogno di alimentare la propria metà, quella della femmina mancante, perché diversamente, anche quando arrivasse la femmina, l'uomo si sarebbe snaturato, non sarebbe più né maschio né femmina saprebbe più fare propria metà per donarla all'altra.

Gavino Ledda

Infatti, quando per me è finalmente arrivata la femmina, all'età di 33 anni, mi accorto che la femmina dentro di me l'avevo conservata come me l'avevano data padre e mia madre, e quindi la natura. E questo grazie al fatto che l'amore con l'animale l'avevo sempre fatto pensando alla femmina-metà-dell'uomo e non, purtroppo, come, al contrario, molti fanno. Grazie alla capra, tantissima gente ha conservato la propria virilità. L'alternativa poteva quella di diventare stupratore, violentatore di entrambe le metà.

Quando ho raccontato tutto nel mio libro, i pastori di mezzo mondo mi hanno ringraziato. In Spagna sono venuti a sentirmi mi hanno stretto la mano perché finalmente anche loro potevano confessarsi pubblicamente e darsi la propria catarsi: il tabù era stato rimosso distrutto. Sono gli ipocriti che si vergognano, come i russi che volevano censurare questa parte vitale del. Perché la Russia era ed è ancora una società padre-padrone puritana insieme: un pastore nuragico li ha scandalizzati, loro che avrebbero potuto figli e fratelli di Dostoevskij.

Insomma, la pecora la masturbazione un passaggio necessario di tutti gli uo che si trovati in stato di necessità. E, mutatis mutandis, quello che dico vale anche per le donne.

Gavino Ledda

Giovane bocciato

Si uccide davanti alla polizia

VICENZA. Gli agenti di polizia, giunti sul posto dopo che qualcuno aveva segnalato la presenza uomo armato in strada, gli hanno intimato di buttare la pistola, lui prima ha puntato l'arma contro di loro e poi l'ha rivolta contro se stesso. Il giova è suicidato, dopo aver appreso di essere stato bocciato scuola. Il ragazzo, Paolo Lavarini, aveva appena finito di frequentare il quarto anno un istituto privato per geometri.

Verso la tarda mattinata giunto in auto fino ad una insediamenti artigianali di Motta e qui si fermato, vicino alla vettura, la pistola in mano. Quando gli agenti l'hanno raggiunto e gli hanno ordinato di lasciare l'arma, lui ha forse sperato per un attimo che fossero loro a spararglì, ma poi ha subito deciso di farla finita da solo.

Prima di uccidersi Paolo Lavarini, che avrebbe compiuto vent'anni a novembre, si era recato a scuola aveva letto, sul tabellone dei risultati, di stato respinto con insufficienze. Il ragazzo non era riuscito a le lacrime, tanto che qualche compagno si era accorto della reazione e aveva informato preside, Dionigi Anello. Questi allora chiesto ai compagni del giovane di cercarlo ed aveva chiamato personalmente a casa del ragaz. Qui aveva trovato solo la nonna, aveva riferito che Paolo era passato per casa, va preso qualcosa - la pistola calibro 22 del padre, è poi emerso - andato con l'auto della madre. preside aveva allora avvisato questura polstrada, indicando il numero di targa della vettura, ma pochi minuti dopo un'altra persona aveva segnalato al 113 che nella zona industriale di Motta c'era un giovane armato. [Ansa]

La figlia di Brando: «Colpa sua se il mio fidanzato è stato ucciso»

Cheyenne accusa Marlon

«Per lui ero un oggetto sessuale»

Tre anni dopo Cheyenne Brando si sfoga. Parla e accusa il padre: «E' colpa [illegible] se quel 16 maggio del 1990 il mio fidanzato, Dag Drollet, è stato ucciso». E ancora: «Era geloso di me, ero per lui un oggetto sessuale».

L'intervista esclusiva appare sull'ultimo numero di «Paris Match». Cheyenne Brando [illegible] stata la testimone di un autentico «giallo» nella villa di Marlon Brando [illegible] Muholland Drive, vicino a Hollywood: il [illegible] fidanzato veniva [illegible] dal fratellastro Christian [illegible] un colpo di pistola. [illegible] parlò di [illegible] alterco tra Christian e Drag: il primo accusava il secondo [illegible] maltrattare Cheyenne incinta al quarto [illegible] Ma piena luce [illegible] quella vicenda [illegible] fu mai fatta, anche [illegible] il tribunale di Los Angeles ha condannato Christian Brando a 10 [illegible].

Per Cheyenne, che dopo la morte di Drollet è stata protagonista di fughe, [illegible] depressive e tentati suicidi, c'era in piedi l'accusa di complicità nel delitto. Ma tre settimane fa il giudice di Papeete (la madre della ragazza [illegible] tahitiana e lei ha la cittadinanza francese) l'ha assolta. Intanto lei [illegible] trova in [illegible] clinica vicino a Berkeley, dov'è l'unica paziente, ricoverata sotto il nome di Susan Ferguson: la retta, pagata [illegible] Marlon Brando, [illegible] di 13 mila 500 dollari al mese.

I ricordi [illegible] le accuse di Cheyenne Brando, nell'intervista si accavallano. I rapporti [illegible] il padre? Cheyenne si sente vittima di abusi sessuali: «Sono sempre stato il suo agnello sacrificale, votato al [illegible] piacere personale. I miei primi ricordi risalgono all'età di sette anni. Mio padre si comportava [illegible] [illegible] [illegible] modo strano. Mi toccava sovente il petto [illegible] mi faceva, sul [illegible] letto, dei massaggi come se volesse che io mimassi per lui i gesti di [illegible] che fa l'amore. Ha continuato a palparmi i [illegible] anche quando stavo già con Dag».

Il pensiero di Cheyenne corre ancora frequentemente a Dag, lui è stato [illegible] [illegible] di uno scontro lo scorso febbraio con il padre, che l'ha portata alla clinica di Berkeley: «A Los Angeles era sempre in lite. Io l'accusavo di [illegible] complice nella morte di Dag. Un giorno eravamo soli in casa. Io [illegible] arrabbiatissima. Ci siamo trovati mentre lui [illegible] [illegible] [illegible] camera: gli ho mollato un pugno, lui me l'ha restituito, sulla bocca. Allora i medici hanno pensato che forse era meglio separarci». Ancora un'accusa al padre: «Cerca di farmi passare per pazza. Vuol farmi intendere che mi aiuta, ma fa il doppio gioco. [illegible] ha fatta internare per controllarmi».

E poi [illegible] la versione sulla sera [illegible] delitto. «Quella sera ero [illegible] cucina quando ho sentito il colpo di pistola. Mi sono diretta verso [illegible] sala della tv. Ho visto Christian che ripeteva: "E' fatta, l'ho ucciso". Era calmo, come [illegible] [illegible] paura». Perché sostiene che suo padre è responsabile della morte del suo fidanzato? «Perché proprio quella sera mio padre aveva detto [illegible] Christian [illegible] portargli a casa [illegible] sua pistola. Perché è stato lui a raccontargli che Dag mi aveva picchiata». [illegible] Christian, che ha un «quoziente intellettivo» di appena [illegible] potrebbe aver male interpretato le parole del padre e [illegible] l'influsso dell'alcol aver sparato. «Io penso a una sorta di rito voodoo, quando dico che [illegible] padre è molto potente», precisa Cheyenne.

La ragazza ricorda il fatto che Marlon non ha mai accettato Dag, che lo ha accusato ingiustamente di averla iniziata alla droga, che più d'una volta l'ha posta di fronte alla decisione [illegible] scegliere tra lui [illegible] [illegible] fidanzato. Tutto il contrario di quanto dichiarato da Brando ai giudici di Papeete che l'avevano interrogato per rogatoria: «Sarei [illegible] fiero di [illegible] Dag [illegible] genero». E, come chicca per il ritratto del padre, Cheyenne conclude: «Se volete sapere com'è realmente pensate al film "Il Padrino". Ecco l'uomo potente, capace di manipolare la gente a [illegible] piacimento: quello è il vero ritratto di Marlon Brando».

Paolo Querio

Cheyenne Brando ora accusa il padre Marlon

LONDRA

Gaffe di Andrea al ballo

LONDRA. «Spero che non la disturbi ballare con [illegible] uomo [illegible] un'erezione»: così il principe Andrea si sarebbe rivolto durante [illegible] festa alla sorella minore di John Bryan. Lo rivela [illegible] quotidiano «Today». Dei rapporti fra Sarah duchessa di York, moglie di Andrea, e il calvo [illegible] aitante John Bryan si sa tutto, [illegible] quasi: dalle consulenze finanziarie alle romantiche vacanze in Costa Azzurra ampiamente documentate dalle foto finite lo scorso anno sui giornali [illegible] mezzo mondo. Ma quelli fra Andrea, terzogenito e figlio prediletto della regina Elisabetta, [illegible] la sorella minore di Bryan fi[illegible] erano rimasti in ombra. L'incontro con la sorella minore di John Bryan risale [illegible] qualche [illegible] fa. Sarebbe avvenuto durante una festa nella residenza di campagna dei duchi di York, quando ancora Sarah e Andrea [illegible] erano separati. Quella stessa sera, Fergie fu vista ballare appassionatamente con John Bryan. [Ansa]

Voleva incontrare la star di «Non è la Rai»

Le ragazze di «Non è la Rai», in basso a destra Ambra, la baby-conduttrice per vedere la quale [illegible] giovane fan ha vissuto un'autentica odissea

A 15 anni fugge da Rho va a Roma, poi si perde Ritrovato alla frontiera

Odissea di un piccolo fan per vedere la baby-diva

SERVIZIO

Un unico amore: Ambra, la giovanissima conduttrice [illegible] «Non è la Rai», trasmissione giovane per i giovani partorita dalla fantasia di Gianni Boncompagni. Per lei, Andrea, 15 anni, di Rho, una difficile situazione famigliare, avrebbe fatto qualsiasi cosa. Anche fuggire dal Centro sociale che lo ospita, raggiungere Roma, cercare la ragazza, incontrarla, dichiararle tutto il [illegible] amore. Un sogno che, però, Andrea ha coronato soltanto [illegible] metà.

Si è infranto [illegible] Ventimiglia, dopo vani tentativi [illegible] un lungo peregrinare in [illegible] per la Penisola. L'illusione è durata tre giorni, poi due sottufficiali della polizia di frontiera lo hanno fermato alla stazione mentre cercava di ripartire per la capitale.

Lo avevano visto scendere poco prima da un espresso appena giunto da Roma. Si sono insospettiti, gli hanno chiesto i documenti. Lui è crollato subito, spaventato per le possibili conseguenze della sua fuga, ma anche sollevato per la fine di un'avventura che non avrebbe mai potuto [illegible] l'esito sperato. «Mi chiamo Andrea, [illegible] scappato da [illegible] istituto....». Il ragazzo, stanco, affamato, un po' afflitto, [illegible] stato trattenuto negli uffici della polizia di frontiera fino a quando da Voghera [illegible] giunto a riprenderselo un educatore del Centro sociale. I due [illegible] saliti sul treno, [illegible] questa volta per allontanarsi ancora di più dalla bella Ambra e dal richiamo di «Non è la Rai».

Andrea, dopo la separazione dei genitori, è stato affidato con altri due fratelli al Centro sociale [illegible] Voghera, un istituto «aperto», dove i giovani ospiti possono entrare [illegible] uscire, sia pure rispettando gli orari. Gli educatori lo considerano un giovane vivace. Non proprio ribelle, ma pieno [illegible] voglia [illegible] vivere, di conoscere, di girare il mondo. In vetta ai suoi sogni di quindicenne c'è lei, Ambra, la ragazzina più desiderata dai teen-ager di mezza Italia. Carina, simpatica, furba, intraprendente. Una che «buca [illegible] video». E Andrea se n'era innamorato perdutamente. Una classica «cotta» da adolescente che ha scatenato il [illegible] desiderio d'avventura.

Ha raggiunto Roma, si è unito [illegible] giovani assiepati davanti all'ingresso del Centro Palatino, gli studi da dove va in onda in diretta su Italia 1, la trasmissione condotta [illegible] Ambra Angiolini. Forse l'ha intravista, ha tentato di avvicinarsi. [illegible] le transenne e gli altri fans lo hanno tenuto lontano. Allora ha ripreso il treno per tornare a Voghera. [illegible] si è trovato ad un altro capolinea, [illegible] Ventimiglia. Fine dell'avventura. L'aveva vissuta portando sempre con sè un poster di lei a grandezza naturale, arrotolato nello zaino. Ora, dopo la lunga odissea, è comunque tutto quello che gli resta della [illegible] baby-diva.

Gian Piero Moretti

Venezia, cinquemila insetti in tubi di plastica erano l'opera di un giapponese

Liberate le formiche d'arte

Biennale, dopo la denuncia degli animalisti

VENEZIA
DAL ■ CORRISPONDENTE

Cinquemila formiche ■ libere di passeggiare tranquillante sulle loro zampette, invece di far bella mostra di ■ alla Biennale. Tante, infatti, sono state affrancate dalla prigionia, dopo la denuncia degli animalisti e l'apertura di un'indagine della Procura circondariale veneziana.

Gli insetti avevano una parte da protagonisti nella gran kermesse della Laguna: camminando in scatole e tubi di plastica, tra sabbie colorate che rappresentavano le bandiere del mondo, componevano un'opera d'arte. Questo, almeno, nelle intenzioni di chi le aveva «intubate», ovvero l'artista concettualista giapponese Yukinori Yanagi, a dimostrare, se ■ ce ne fosse stato bisogno tra storie ■ delfini e di balene, in quanto conto i giapponesi tengano gli animali. Di qualsiasi taglia.

L'opera era esposta nella sezione «Può l'arte cambiare il mondo?». Il reato ipotizzato nella denuncia, presentata dalla "Dingo" (la protezione animali randagi) e dall' Associazione vegetariana italiana, è quello di maltrattamento d'animali. Un reato che i denuncianti ritengono sussista anche se non si fosse verificata la moria di formiche segnalata ■ ■ visitatrice. Moria che sarebbe facilmente spiegata dal fatto di aver prelevato dal proprio habitat tali animaletti (che possiedono una loro particolare e perfetta forma ■ organizzazione sociale), ■ di averli costretti a vivere in un ambiente inadatto, e a compiere percorsi obbligati in un clima ben diverso da quello di provenienza.

Ora in allarme l'entomologo «Potrebbero danneggiare l'ambiente e l'agricoltura»

La formiche erano costrette a camminare ■ ■ e scatole di vetro, tra sabbie colorate che simboleggiavano le bandiere

«Un'operazione, comunque - si legge nella denuncia -, ■ che se spacciata per artistica, altamente diseducativa per il necessario rispetto della natura e degli esseri viventi». Il magistrato che conduce le indagini, Bianca Maria Cotronei, è ■ attesa di ■ relazione della Biennale, che oggi ha annunciato, oltre alla liberazione degli insetti dopo il vernissage, che ■ «non appartengono ■ specie protette in Italia».

Il magistrato, ora, intende verificare ■ la mortalità che si è verificata nel formicaio artificiale sia stata accompagnata da sofferenza, come sostiene una dei denuncianti, Cristina Romieri dell'Associazione vegetariana.

Senza dubbio, afferma l'entomologo Enrico Ratti, «le ■rmiche hanno un sistema ner■ gangliare a più centri e quindi una sensibilità. Non so, però, ■ sentano dolore».

Secondo l'entomologo, inoltre, è importante verificare anche eventuali danni che l'introduzione di formiche giapponesi potrebbero arrecare, a scapito delle specie locali. Così come potrebbero portare parassiti dannosi per la vegetazione. «Non per niente - aggiunge - in molti Paesi è vietata ■ l'introduzione di animali che potrebbero nuocere all'agricoltura».

Mario Lollo

Difesa di attivisti processati

A fianco Ornella Muti. Sotto, Gabriele Salvatores. Sono tra i firmatari della lettera di solidarietà agli ambientalisti alessandrini

Appello di star per Greenpeace

ALESSANDRIA. Dodici attivisti di Greenpeace verranno giudicati il prossimo 23 giugno dal tribunale alessandrino per aver fermato ■ 13 novembre del 1992 un'autobotte che trasportava clorofluorocarburi.

Il blitz si era verificato a Spinetta Marengo e aveva come obiettivo lo stabilimento dell'Ausimont (unica industria italiana produttrice di cfc), che ospitava temporaneamente l'autobotte diretta ■ un'azienda di Brescia.

Gli ambientalisti ■ arrivati da Roma, Asti, Alba ■ Torino, muniti di pesanti catene e lucchetti con cui si erano incatenati. Grandi striscioni contro il «gas mangiaozono». Era intervenuta ■ Digos, con carabinieri e polizia che avevano portato via di peso gli attivisti. Dopo la denuncia il rinvio a giudizio per una dozzina di fermati.

A sostegno della loro ■ ■ della loro azione, fatta «in maniera pacifica e nonviolenta... con il proposito di porre all'attenzione dell'opinione pubblica la necessità ■ tempestive decisioni che evitino conseguenze più gravi», arriva la solidarietà ■ importanti personaggi della cultura, della politica, della scienza ■ dello spettacolo ■ dello sport.

In quattordici hanno firmato la seguente lettera, dopo aver ricordato:

«che da oltre un decennio, la comunità scientifica internazionale è concorde nel ritenere i clorofluorocarburi ■ maggiori responsabili dell'assottigliamento dello strato di ozono, che protegge il Pianeta dall'eccessivo flusso di raggi ultravioletti;

«che, secondo la Nasa, l'assottigliamento dello strato ■ ozono si ■ aggravando sempre più fino ad estendersi per 23 milioni di kmq sull'Antartico (un'area pari a quella dell'ex Unione Sovietica);

«che nel 1992 il fenomeno è stato registrato per la prima volta anche nell'Emisfero Nord del pianeta, interessando Canada e Nord Europa;

«che oltre 90 governi aderenti al Protocollo di Montreal, riconoscendo la gravità della situazione e le relative responsabilità dei clorofluorocarburi, hanno deciso, nel novembre scorso a Copenhagen, di anticipare ■ bando delle suddette sostanze;

«che ■ Programma ambientale delle Nazioni Unite (Unep) ha stimato che per ogni 1% di assottigliamento dello strato di ■ ■ verificherà un aumento del 3% di ■i di tumore alla pelle;

«che in Italia Greenpeace ha svolto una decisa ed importante campagna di sensibilizzazione, sostenuta da oltre 400 mila cittadini che hanno sottoscritto una petizione rivolta al Parlamento Italiano affinché approvi una legge, già presentata da oltre 80 deputati e senatori appartenenti a tutti i partiti, per ■ bando di tutte le sostanze che danneggiano lo strato di ■ no».

Le firme sono ■ Alfredo Biondi, Giorgio Bocca, Maurizio Costanzo, Giorgio Fiocco, Vittorio Gassman, Margherita Hack, Ornella Muti, Carlo Ripa di Meana, Gianni Rivera, Carlo Rubbia, Gabriele Salvatores, Stefania Sandrelli, Mario Schifano, Sergio Zavoli. **[r. cri.]**

I PRECEDENTI

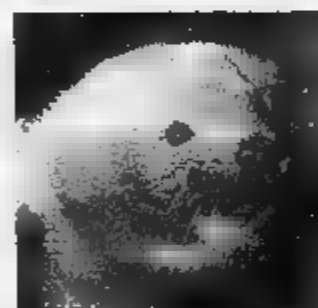
UNA GUERRA PER LE BESTIE IN TRAPPOLA

I più fortunati sono cani ■ gatti: loro, da due anni ■ mezzo, hanno la «Magna Charta», un regolamento che la Regione Piemonte ha voluto proprio per punire chi ■ maltratta. ■ agli altri, chi ci pensa? Topi, criceti, cincillà, visoni, conigli, foche: a loro, oltre al Wwf (organismo «istituzionale») provvede da qualche an■ l'Alf (Animal Liberation Front), i «terroristi» in difesa degli animali.

I blitz negli allevamenti, dove cincillà ■ visoni vengono allevati senza regole, ■ contano a decine. I più importanti: novembre 1989, seicento visoni vengono liberati nelle campagne del Pordenonese. Erano rinchiusi in un allevamento. 450 ■ stati riacciuffati, gli altri sono uccel ■ bosco. Più o meno nello stesso periodo, e sempre in Friuli, l'Alf aveva dato la libertà a duemila visoni. E, da allora, gli allevamenti più importanti sono sotto sorveglianza notturna.

Le crociate degli irriducibili

Blitz per salvare topi, visoni, cincillà

A Padova il Fronte di Liberazione assaltò il centro universitario Cani e gatti hanno la «magna charta»

Topi, cincillà, visoni: fanno da cavie per molti esperimenti, spesso ■ animalisti li hanno liberati

Era andata, poco dopo, a quattro appartenenti all'Alf: «beccati» mentre liberavano topolini e cavie in ■ laboratorio farmaceutico ■ Reggio Emilia. Per immortalare l'avvenimento avevano con sé anche una telecamera: non ■ so■ accorti dell'arrivo dei carabinieri. Ma l'operazione più clamorosa dei «terroristi verdi» è datata ■ dicembre 1991: quella notte 400 topi, trenta conigli e dieci criceti vengono liberati dalle gabbie che ■ chiudevano nei sotterranei dell'Università di Padova. ■ mattino dopo i bidelli hanno trovato enormi striscioni appesi ai muri: «Riscossa animalista», una sigla comparsa per la prima volta ■ Milano nell'89 (incendio nella sede di una grossa industria farmaceutica, accusata di abusare della vivisezione).

Le associazioni animaliste, in Italia, non sono moltissime: meno di un centinaio, pare, però ■ moltissimi iscritti (almeno centomila). E denuncia■ alle varie preture ■ tribunali del Paese un po' di tutto: casi di volpi o cincillà ammazzati orrendamente con elettrodi infilati nell'ano o in bocca (così, pare, il pelo non si rovina), vi■ morti per soffocamento ■ con l'anidride carbonica, conigli cui l'applicazione sperimentale di cosmetici toglie la vista, agnelli scuoiati vivi e, allargandoci ■ problemi oltre donfine, la possibilità che decine di specie vengano cancellate ■ la possibilità ■ estinzione per i canguri, perché le scarpe da ginnastica realizzate con questa comoda pelle piacciono oltre modo agli italiani.

Ma il «terrorismo animalista» non ■ fenomeno italiano: ■ America, negli anni '70, si contavano a decine gli agguati a laboratori e istituti di cosmesi. Con danni alle strutture che si contavano in migliaia di dollari. **[r. cri.]**

IL TEMPO

OGGI

DOMANI

DOMENICA

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	■	25	Firenze	14	28	Bari	17	28
Verona	17	30	Pisa	13	28	Napoli	15	■
Trieste	20	25	Ancona	16	30	Potenza	12	■
Venezia	17	25	Perugia	16	28	S.M. Leuca	18	■
Milano	18	28	Pescara	13	31	R. Calabria	21	■
Torino	18	27	L'Aquila	10	28	Palermo	19	26
Cuneo	15	28	Roma Urbe	9	25	Catania	14	29
Genova	19	24	Roma Ciamp.	16	27	Alghero	14	28
Bologna	17	31	Campobasso	15	24	Cagliari	16	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	19	variabile	Lisbona	27	29	■
Atene	19	30	variabile	Londra	13	■	nuvoloso
Bangkok	27	36	sereno	Los Angeles	19	30	■
Berlino	10	18	pioggia	Madrid	17	■	se■
Bruxelles	10	20	variabile	Montreal	10	20	variabile
Buenos Aires	■	11	sereno	Mosca	9	18	variabile
Copenaghen	12	18	nuvoloso	New York	19	29	■
Dublino	11	18	nuvoloso	Parigi	14	22	nuvoloso
Francoforte	13	22	pioggia	Pechino	20	■	sereno
Gerusalemme	16	26	sereno	Rio de Janeiro	14	28	■
Ginevra	10	25	sereno	Sydney	8	■	nuvoloso
Helsinki	4	16	sereno	Tokyo	24	30	sereno
Honolulu	22	32	sereno	Varsavia	8	17	nuvoloso
Il Cairo	■	37	sereno	Vienna	12	23	nuvoloso

Weekend dominato dal caldo

Cessate le correnti di ■ fresca, la temperatura ha invertito la sua tendenza proiettando i suoi valori diurni in molti casi verso i 30 gradi ed oltre. Torna dunque il caldo favorito, oltreché da un'efficace insolazione, dal ripristino sull'area del Mediterraneo centro-occidentale di una struttura anticiclonica. E' di buon auspicio per l'avvio ormai incipiente dell'estate astronomica, ■ ciò non esclude la possibilità di ingerenza da parte di una debole corrente di aria instabile, quanto meno sulle regio■ settentrionali.

Ci attende dunque un fine settimana all'insegna del tempo stabile caldo ed assolato ■ gran parte della penisola, fatta eccezione delle regioni settentrionali dove tra domani e dopodomani si presenteranno degli annuvolamenti irregolari e temporanei.

Più in dettaglio ■ il quadro meteorologico previsto per i prossimi giorni.

Oggi: con i valori massimi dell'alta pressione posizionati proprio sulla nostra penisola, su tutte le regioni si avrà cielo sereno o poco nuvoloso, salvo qualche residuo nuvoloso sulle regioni adriatiche e sulla Sicilia. La temperatura salirà ancora di alcuni gradi nei valori diurni mentre ■ conservativa in quelli notturni. I venti, ovunque deboli a prevalente regime di brezza, presenteranno dei residui rinforzi sul basso Adriatico ■ sullo Ionio dove i mari saranno ■ localmente mossi, ■ differenza di tutti gli altri calmi o poco mossi.

Domani e dopodomani: ■ tinuerà a prevalere l'alta pressione anche se nel corso della giornata di domenica si paleserà un suo leggero cedimento sul versante occidentale della penisola. Le regioni settentrionali e più marginalmente la Sardegna ■ la Toscana risentiranno l'influenza di una debole corrente ■ aria instabile. Pertanto mentre ■ gran parte delle regioni centrali e meridionali continuerà a prevalere il cielo sereno ■ poco nuvoloso, sulle regioni sopra citate si avranno degli annuvolamenti irregolari alternati a zone ■ sereno. Nelle ore pomeridiane gli annuvolamenti assumeranno una certa consistenza, specialmente sulle ■ alpine ■ prealpine, sull'entroterra ligure e sull'Appennino tosco-emiliano dove ■ possibili dei locali temporali.

I venti, generalmente deboli variabili, tenderanno a disporsi da scirocco sulle regioni tirreniche ■ sulle due isole maggiori, comportando un ulteriore ■ mento delle temperature diurne nonché ■ incremento del tasso di umidità. Nelle prime ore del mattino ■ durante ■ notte si intensificheranno le foschie nelle valli e lungo ■ litorale tirrenico.

Tendenza per le giornate successive: tra lunedì ■ martedì prossimi ■ andranno accentuando le condizioni di instabilità, a prevalente carattere termo-convettivo, sulle regioni settentrionali e sulle ■ appenniniche centrali.

Marcello Loffredi

Scoperti a Mosca gli interrogatori del '39: il cognato di Togliatti denuncia i compagni italiani all'Nkvd

ROBOTTI

I verbali del delatore

IL 13 gennaio 1939 Paolo Robotti, dirigente del club degli emigrati a Mosca e cognato di Togliatti, era nelle [illegible] dell'Nkvd (poi Kgb) già da [illegible] mesi. Quel giorno viene chiamato per l'ennesimo interrogatorio (il dossier dell'inchiesta che lo riguarda ne contiene 14). Le domande del giudice istruttore dell'Nkvd mirano a mettere in dubbio la sua ortodossia rivoluziona[illegible] Robotti si dilunga sulla sua attività di presidente della sezione italiana del club degli emigrati poli[illegible] a Mosca. Accusato esplicitamente [illegible] aver lavorato come trotzkista-bordighista, Robotti nega ogni addebito [illegible] afferma: «Nel periodo del mio lavoro [illegible] presidente del comitato direttivo degli emigrati politici italiani mi è toccato molte [illegible]lte smascherare dei trotzkisti nelle riunioni del club degli emigrati politici d'Italia e di questo ho informato la sezione italiana del Komintern, ho fatto pervenire agli organi dell'Nkvd comunicazioni riguardanti persone che si occupavano di propaganda trotzkista e, dopo tali comunicazioni [illegible] parte mia, molti trotzkisti bordighisti sono stati arrestati».

Il [illegible] dossier - finora inedito - [illegible] sepolto negli archivi [illegible] ministero della Sicurezza (ex Kgb), dove lo abbiamo rintracciato durante altre investigazioni. Ricercatissimo, nei giorni della ormai famosa lettera di Togliatti sugli alpini, sembra[illegible] sparito nel nulla, cancellato. I dossier con gli atti processuali dei comunisti italiani vittime delle purghe erano tutti schedati, tranne quello di Robotti. Da qui [illegible] piccolo giallo: chi ha fatto sparire [illegible] scheda corrispondente al suo dossier?

Il clima [illegible] delazione e sospetto che saturò gli anni delle repressioni [illegible] Stalin dopo l'omicidio di Kirov fece milioni di morti, cancellando un'intera generazione di rivoluzionari; ma soprattutto divise quel mondo, il mondo degli emigrati politici in Unione Sovietica, in due categorie [illegible] persone: vittime [illegible] vittime-carnefici. Paolo Robotti fu una vittima-carnefice. Vittima perché finì egli stesso nel meccanismo infernale della repressione staliniana; carnefice perché a questa macchina repressiva fornì in quegli anni la sua costante collaborazione.

Nel dossier dell'arresto [illegible] Paolo Robotti, oltre ai [illegible] verbali d'interrogatori avvenuti nei 18 mesi [illegible] detenzione, ci sono i [illegible]ti degli interrogatori di alcuni testimoni (tra cui tale Vigdorcik, Giovanni Germanetto, dirigente di Soccorso Rosso Internazionale, [illegible] Elena Montagnana, moglie di Robotti), inoltre stralci dei verbali di interrogatori di André, Venanti, Cassinelli, Zingarelli e Lago. [illegible] proprio questi ultimi che, riconoscendosi colpevoli [illegible] attività antisovietica [illegible] costituzione di un'organizzazione spionistica fascista, accusano a loro volta Robotti di essere uno dei responsabili [illegible] questa organizzazio[illegible]. Un'accusa evidentemente falsa e paradossale che nasce da un'area geografica ben precisa: Kerc in Crimea, città dove [illegible] [illegible] una consistente colonia italiana, composta in maggioranza da emigrati pugliesi arrivati nella [illegible] alla fine dell'800 e da cui provenivano gli accusatori di Robotti. La colonia era evidentemente considerata «zona a rischio» perché esposta alla propaganda fascista del console d'Italia a Odessa, [illegible] quale cercava di convincere i giovani (nati in Russia) a tornare in Italia per il militare.

Con la collettivizzazione, a Kerc era [illegible] fondato il kolkoz «Sacco e Vanzetti», sotto il patrocinio della sezione italiana del Club degli emigrati politici di Mosca e quindi di Robotti. Qui venivano inviati anche comunisti [illegible] provata fede a insegnare nella scuola locale. A Kerc le sedute [illegible] autocritica, «l'epurazione nelle file del partito bolscevico... una manifestazione di controllo dal basso molto efficace» (così descrive le "cistka" Paolo Robotti nel suo libro di memorie «La prova») si rivelarono un'operazione dolorosa con molti strascichi penosi», come testimonia Giuliano Pajetta [illegible] «Russia 1932/1934». Robotti, come presidente [illegible] Club, intervenne in più d'una occasione. Una [illegible] queste fu [illegible] 1932 proprio per denunciare [illegible] [illegible] futuro accusatore, Venanti. Quest'ultimo era accusato da alcuni emigrati di non aver offerto lavoro ai compagni nella fabbrica dove era dirigente e di aver protetto un «noto bordighista».

Da sinistra Togliatti e Pajetta. Sopra, Robotti e il suo fascicolo istruttorio. In basso una pagina del verbale

Ecco cosa risponde Robotti, a questo proposito, nell'interrogatorio del 31 maggio 1939: «Segnalai i sospetti sulla personalità di Venanti al Komintern, al Mopr (Organiz[illegible] Internazionale di Soccorso ai Militanti Rivoluzionari) e alle altre organizzazioni [illegible] partito nel 1932 e poi all'Nkvd nel 1934». E poi aggiunge: «Dichiaro che le deposizioni di Venanti [illegible] false, fatte allo scopo di compromettermi [illegible] vendicarsi di me».

E' proprio nell'autodifesa durante l'inchiesta che Robotti stesso rivela, interrogatorio dopo interrogatorio, la sua attività di denuncia. I giudici istruttori, nei primi tredici mesi di detenzione, sottopongono Robotti ad interrogatori su tre momenti [illegible] sua vita precedenti il trasferimento [illegible] Urss: 1) il periodo del [illegible] lavoro a Genova alla Sovtorgflot (Flotta Commerciale Sovietica) nel 1926-1927 con l'arresto della polizia fascista, i due mesi [illegible] detenzione e il licenziamento dal lavoro; 2) la partecipazione nel [illegible] all'omicidio della spia fascista Quaglia, a Parigi; 3) i dissensi nel 1931 con la dirigenza del pci, che lo accusa di indisciplina e di mancan[illegible] [illegible] autocontrollo e lo reputa di conseguenza inadatto a svolgere lavoro clandestino in Italia. Le domande dei giudici riguardo il primo punto sono su quei «due soli» mesi di detenzione (interrogatori del 14, 15, 16 giugno 1939).

A dissipare i dubbi dei giudici c'è nel dossier la testimonianza di Ercoli (Palmiro Togliatti) il quale afferma che la scarcerazione del cognato e [illegible] [illegible] della pena di [illegible] anni [illegible] confino in sorveglianza speciale, furono il risultato degli attivi sforzi della moglie di Robotti, [illegible]elia, che [illegible] riuscita [illegible] appellarsi ad un articolo della legge fascista, sulla base [illegible] precarie condizioni di salute del marito (Robotti [illegible] sofferto di tubercolosi).

Interrogato sugli altri due episodi Robotti risponde in modo esplicito: riconosce d'aver ricevuto dal CC l'ordine di effettuare l'«atto terroristico» contro Quaglia, «traditore [illegible] delatore» e di averne affidato l'esecuzione ad un terzo compagno.

In un successivo interrogatorio del 15 aprile 1939 Robotti elenca, su richiesta del giudice istruttore, i membri della sezione italiana del club degli emigrati politici, precisando, ad ogni nome, gli arrestati. Analizza poi i «crimini» che molti di essi avrebbero commesso: dalla propaganda antisovietica ad una troppo esile lotta [illegible] trotzkismo e al bordighismo. L'elenco [illegible] lungo, [illegible]tiamo i nomi più conosciuti: Siciliano, ovvero Luigi Calligaris, arrestato nel 1936 e scomparso a Nagajevo, [illegible] Estremo Oriente; Merini, ovvero Ezio Biondini, arrestato nel 1934, condannato ai lavori forzati a Taset e ucciso da un detenuto; Aldo Gorelli, detto Torre, arrestato nel 1937, condannato a morte il 14 marzo 1938; Alfredo Bonciani, det[illegible] Grandi, una «pagina nera della storia [illegible] pci»: Grandi fu infatti eliminato da tre compagni [illegible] partito: Giovanni Bertoni, Luigi Capanni e [illegible] genovese conosciuto come Pera, che lo [illegible] [illegible] coltellate [illegible] una stanza dell'Hotel Majak (Gianni Corbi nel suo libro «Togliatti e Mosca», ricostruendo la vicenda, ricorda che Grandi si rivolse per aiuto all'ambasciata d'Italia [illegible] proprio all'ambasciata si era «rudemente lamentato dei dirigenti del pci, [illegible] particolare [illegible] Togliatti e di Robotti»); Tina Parodi protagonista di una «concitata riunione al Club degli emigrati - come racconta Dante Corneli - riunione che si trasformò [illegible] [illegible] vero [illegible] proprio processo: da una parte lei, l'accusata, dall'altra Robotti, giudice severissimo...». Tina Parodi fu arrestata dall'Nkvd e condannata a 8 anni di lavori forza[illegible]. Questi - ribadisce Robotti - sono tra coloro che hanno manifestato malumore, critica o semplicemente perplessità nei confronti della politica socio-economica sovietica. Per altri, [illegible] Francesco Misiano, Renato Cerquetti, Visconti, Sensi, Silva, l'accusa è quella di non essersi espressi in modo [illegible] ed inequivocabile contro i «deviazionisti».

Sarà proprio il suo eccesso di zelo, la sua eccessiva durezza [illegible] portarlo all'arresto del 1938. Tra le ac[illegible]e [illegible] dossier si legge: «Si rilevano in tutti i periodi della sua attività lagnanze per la [illegible] rozzezza». A confermare ciò e a lasciare qualche [illegible] di veleno [illegible] Giovanni Germanetto che, interrogato dai giudici, dichiara: «Mi [illegible] [illegible] che Robotti è di carattere molto rozzo, duro e di conseguenza non ha capacità di trovare un punto di contatto [illegible] le [illegible] [illegible] comitato presieduto da Robotti ha però scoperto tra gli emigrati italiani elementi [illegible]trorivoluzionari come Siciliano, Merini, Torre..., bisogna comunque dire che la [illegible] intransigenza [illegible] suo carattere ha influito sul lavoro del gruppo italiano perché, in generale, Robotti non era in grado di ascoltare fino [illegible] fondo un discorso e interrompeva sempre a metà. Queste [illegible] incapacità [illegible] accostarsi [illegible] compagno [illegible] compagno [illegible] co[illegible] molti [illegible] trattenersi dall'esprimersi liberamente nelle riunioni». E ancora - sempre accluso [illegible] dossier - un certificato di servizio della fabbrica Kalibr, dove lavorava Robotti al momento dell'arresto, in cui si dice che [illegible] trasferimento interno di Robotti [illegible] l'immediata conseguenza di un miglioramento nel reparto da lui lasciato».

Il 2 settembre del 1939 la pratica viene archiviata con la scarcerazione di Robotti, assolto dall'accusa di «attività provocatoria [illegible] spionaggio». La nota del Comitato Esecutivo del Comintern, che si avvale della testimonianza di Togliatti, garantisce che «Robotti non si è [illegible] risparmiato nella sua attività a favore del comunismo sovietico». Con il rischio di cancellare il patrimonio di democrazia e tolleranza che portava in sé l'emigrazione italiana antifascista in Urss.

[illegible]

UN TELEGRAMMA SCOMPARSO

Nuovi sospetti sul «Migliore» Sostenne l'invasione dell'Ungheria?

TOGLIATTI nel '56 mandò un telegramma ai comunisti [illegible] pcus dando via libera all'invasione dell'Ungheria? Il testo di quel telegramma inviato dal segretario del pci ai russi nell'ottobre di quell'anno non è noto, e negli archivi del pci non ne [illegible] stata trovata copia. Si conosce invece la risposta dei russi in cui si afferma che il pcus concorda con Togliatti sul fatto che «il go[illegible] ungherese sta imboccando una via reazionaria, che Imre Nagy fa il doppio gioco e si trova sotto l'influenza delle forze reazionarie». I sovietici assicurano poi il segretario del pci italiano sull'unità del gruppo dirigente russo e sulla unanimità della decisione di invadere l'Ungheria. La notizia, lo riferisce *l'Unità*, emerge da uno dei quasi trecento documenti segreti che Eltsin ha consegnato al governo ungherese nel suo viaggio a Budapest [illegible] novembre dello scorso anno. Secondo storici italiani questa risposta del pcus non implica obbligatoriamente che Togliatti abbia invitato i russi ad invadere l'Ungheria. Diversi sono i motivi che possono spiegare l'assenza di una copia del telegramma negli archivi del pci. Il fatto che in alcune occasioni Togliatti tenesse rapporti diretti con i sovietici può essere una spiegazione. Un'altra è da ricercare nelle preoccupazioni interne al partito italiano da parte del leader. Nella direzione del pci infatti [illegible] tutti, per esempio Di Vittorio, concordavano sull'analisi di Togliatti sull'Ungheria. Ma l'ipotesi che [illegible] documento sia stato distrutto perché compromettente [illegible] [illegible] da [illegible] [illegible] getterebbe un'ombra sulla completezza delle carte custodite a Botteghe Oscure.

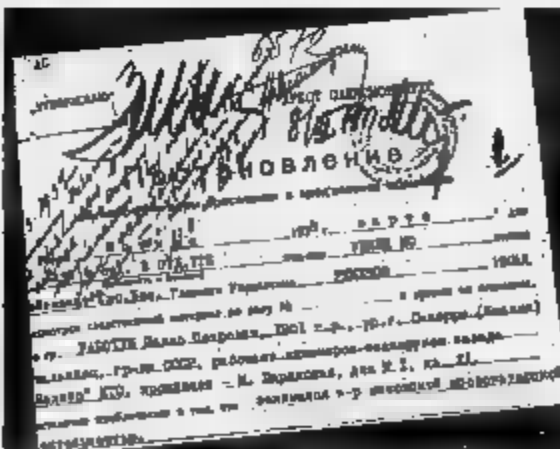
IL PERSONAGGIO

UN «COMUNISTA DI FERRO»

Il dramma di essere sincero

In quel clima infernale fu solo più fanatico di tutti

MOSCA

PAOLO Robotti, «comunista di ferro». La sua vera tragedia - sua come di migliaia di altri «quadri» comunisti - fu che [illegible] poté mai essere sincero. Neanche con se stesso. Neanche quando sentì il bisogno di «raccontare la verità». Il suo libro, scritto nel 1964, *La prova*, in cui descrisse i diciotto mesi passati tra le celle superaffollate della prigione della Taganka e le camere di interrogatorio e tortura della Lubianka, la sede della Nkvd, la polizia del regime, fu un documento sconvolgente per molti militanti comunisti. Un atto, allora, da eretico, da «fondamentalista» che non [illegible] disposto a compromessi. L'Unità lo stroncò, [illegible] [illegible] ancora venuto [illegible] tempo degli «strappi». Robotti stesso raccontò molto più tardi, in un'intervista a Arrigo Petacco, che Gian Carlo Pajetta lo aveva definito «un libro magnifico, che dovrebbero leggere tutti i membri della direzione [illegible] partito». Allusione a suo modo sarcastica, che lasciava trasparire un rimprovero: solo i membri della di[illegible] avrebbero dovuto leggerlo. Pajetta [illegible] come Robotti. Pensava anche lui che «certe cose» non si dovevano dire. Le si doveva consegnare alla storia, in attesa della vittoria, quando la classe operaia avrebbe trionfato, quando avrebbe potuto finalmente governare non più accerchiata, quando avrebbe potuto «capire».

Fino a quel momento ogni confessione di errori, di mostruosità, di debolezze, sarebbe stata nient'altro che un regalo al nemico. Cioè un tradimento nel pieno della battaglia. Eppure Paolo Robotti quel [illegible] libro lo scrisse con intenzioni apologetiche. Apologia del proprio eroismo - e in questo [illegible] un tribunale proletario avrebbe potu[illegible] condannarlo davvero per «individualismo piccolo-borghese» - ma anche apologia della «causa» alla quale egli dedicò la propria vita. Dalla sua memoria, pur così ricca di dettagli, delle riflessioni del momento, di «quel clima», emerge però soltanto la sua titanica certezza, [illegible] [illegible] inflessibile resistenza, la [illegible] fede senza incrinature. Forse, mentre scriveva, dev'essergli sorta la domanda se, per caso, qualcuno di quei suoi connazionali e compagni che aveva denunciato all'Nkvd, non fosse stato anche lui innocente. E ritenne opportuno operare un'altra censura, questa volta per difendere [illegible] stesso di fronte a un ipotetico tribunale della storia. Forse, più semplicemente, non gli passò [illegible] per la testa che quel problema fosse esistito. Li aveva criticati nelle drammatiche sedute di «autocoscienza», poi li aveva denunciati. «Un'operazione di controllo dal basso, molto efficace», scrisse molti anni dopo, senza il minimo accenno autocritico. All'inquirente - che egli disprezzava perché «poco preparato» - si limita a spiegare che «molti trotzkisti-bordighisti sono stati arrestati, dopo comunicazioni da parte mia». E' quanto emerge dai verbali [illegible]ei suoi interrogatori, ritrovati da Didi Gnocchi negli archivi del Kgb. Ed è, apparentemente, quanto basta per definirlo senza esitazione, [illegible] il linguaggio di oggi, un «delatore».

Se [illegible] che questa semplice definizione ci priva, per così dire, della complessità di «quel clima», che coinvolse tutti coloro che ebbero la sventura di respirarlo, di viverci dentro, prima per scelta, poi per necessità. Paolo Robotti fu soltanto più fanatico di tutti gli altri. E, [illegible] differenza [illegible] molti altri, restò convinto che fosse giusto fare ciò che fece. Il delatore colpisce di nascosto, scaglia la pietra e nasconde la mano. Robotti scriveva tutto sul [illegible] quadernetto nero. E [illegible] [illegible] quelli che gli stavano intorno, anche allora - se dobbiamo dare retta all'accorta dichiarazione di Germanetto - [illegible] dubbi sulla sua funzione d'informatore della polizia sovietica. Non ne doveva avere neppure Palmiro Togliatti quando, nell'aprile [illegible]el 1940, tornò a Mosca dalla missione in Spagna e in Francia. Lo ricevette - secondo quanto raccontò lo [illegible] Robotti - «dietro la [illegible]a scrivania al Lux». «Caro Paolo - gli disse - so che hai vissuto una bella avventura». «Bella non direi, sono stati molto pesanti», rispose Robotti. «Tu che ne pensi?», replicò Togliatti. «Penso che il 70 per cento degli arrestati è colpevole quanto lo sono io». Togliatti rimase in silenzio per qualche minuto e poi rispose: «Di questa faccenda dovremo riparlarne [illegible] giorno o l'altro».

[illegible] riparlarono sedici anni dopo, quando il comitato centrale del pci venne riunito in stato di choc collettivo per discutere il famoso rapporto [illegible] Krusciov. Non ci fosse stato quello non [illegible] avrebbero riparlato affatto. «Cosa voleva, che mi unissi anch'io alla canea fascista dei nemici dell'Unione Sovietica? Meglio tacere». Quello era «il cli[illegible]. Per Robotti non era cambiato neppure nel 1982.

In genere è impresa impervia penetrare nei meandri psicologici dell'uomo. [illegible] nel caso di Paolo Robotti tutto sembra di una semplicità sconcertante. Tutto ciò che egli ha fatto - [illegible]ensa - è stato fatto per «il bene». Le tragedie individuali che [illegible] scaturiscono sono «accidenti», insignificanti epifenomeni che la storia giustificherà come inevitabili.

Dal dubbio Robotti vi[illegible] sfiorato soltanto quando - assolutamente certo [illegible] solo della propria innocenza, ma anche dei propri «meriti» - si ritrova perseguitato. Deve difendersi, esattamente [illegible] fece nelle carceri fasciste. Lo colpisce l'analogia, non l'assurdità. Non riesce a vedere la differenza: per i fascisti sapeva di essere «colpevole», do[illegible] dunque mentire. Per i comunisti sapeva di essere «innocente», doveva dunque dire la verità. Ma gli si chiedeva [illegible] mentire, lo si torturava perché mentisse. [illegible] capì mai - non poteva capire - che qualcosa di più grave e [illegible] più profondo [illegible] una «deformazione» del sociali[illegible] era accaduto in Russia. Non poteva perché non vedeva le cause della «doppia verità» che aveva paralizzato la sua ragione. Semplicemente «credeva». E a quel sacerdote che gli chiese come [illegible]veva potuto restare comunista, avendo visto ciò che aveva visto, avendo fatto ciò che aveva fatto, rispose: «E lei, dopo quel po' po' di crociate, di inquisizioni, di sangue versato, non è forse rimasto cattolico?».

Giulietto Chiesa

POLEMICA. Il governo vuole commissariarla, si ribellano intellettuali e artisti

«La Siae? Guai a chi la tocca»

Da Eco a Muti, dalla Maraini [illegible] Vattimo tutti in difesa della Società autori-editori

I vip della cultura italiana sono sul piede di guerra. Il governo [illegible] di commissariare la Siae, e fra scrittori musicisti cineasti editori scoppia la rivolta. Da qualche giorno il Presidente della Repubblica e quello del Consiglio [illegible] tempestati da [illegible] valanga [illegible] telegrammi e fax che esprimono sorpresa e indignazione: tra i firmatari Abbado, Eco, Manfredi, Patroni Griffi, Petrassi, Morricone, Berio, Muti, Suso Cecchi D'Amico, Monicelli, Vattimo e altri. Ieri si è aggiunta Dacia Maraini, presidente della Federazione autori italiani, che ha scritto a Scalfaro esprimendo il «più vivo allarme» per un provvedimento «che indebolirebbe pericolosamente [illegible] già difficile condizione» della categoria.

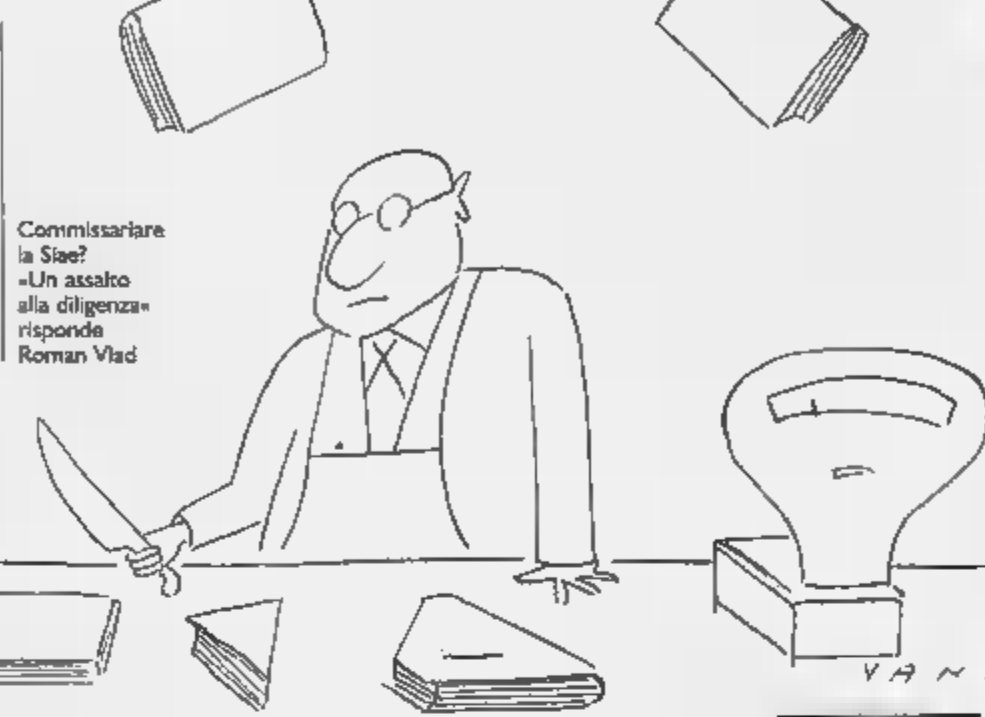
Che cosa succede? Un [illegible] fa il Consiglio di S[illegible] aveva chiesto alla «Società italiana degli autori e editori» una serie di modifiche statutarie. La Siae si era adeguata, e nei mesi [illegible] il suo presidente Roman Vlad si era incontrato con l'allora capo del governo Giuliano Amato: tutto [illegible] parso chiarito. Invece il [illegible] giugno il Consiglio dei ministri approva un decreto con cui rimuove Vlad e [illegible] commissario straordi[illegible] il prof. Carlo Gessa, presidente della VI sezione del Consiglio di Stato. Ma l'iter del provvedimento, informa la presidenza del Consiglio, subisce uno slittamento «per motivazioni di ordine tecnico-giuridico». In soldoni: Scalfaro non ha firmato il decreto. Intanto la Siae ha presentato un ricorso [illegible] Cassazione.

Mentre infuriano le polemiche, il problema resta più che mai aperto. Alla Siae sono convinti che qualcuno cerchi [illegible] mettere le mani sulla Società, una delle poche istituzioni italiane [illegible] i bilanci da sempre in attivo. «Qualcuno» chi? «Io lo so, ma non lo voglio dire», risponde Vlad. Musicologo [illegible] fama internazionale, il presidente della Siae non sa se dirsi più stupito [illegible] offeso: «Per il fatto [illegible] per il modo. Qui [illegible] in atto un assalto alla diligenza, dietro al decreto ci so[illegible] interessi inconfessabili. E' un'enormità. Una catastrofe per la cultura italiana».

Le preoccupazioni di Vlad sono comprensibili: fuori dei confini non conoscono la situazione nei dettagli, quando sentono parlare di commissariamento pensano a qualche grave illecito e confondono anche la Siae nella valanga di Tangentopoli. «Noi non rappresentiamo soltanto gli autori e editori italiani, ma quelli di altri 90 Paesi [illegible] cui versiamo i diritti. All'estero sono preoccupati, e pochi giorni fa mi hanno telefonato: "Dio mio, i pagamenti di luglio li potrete fare?"».

(m. as.)

Commissariare la Siae? «Un assalto alla diligenza» risponde Roman Vlad

Sopra, Roman Vlad. A destra, Umberto Eco

La guerra del copyright

Nuove norme Cee: varrà fino a 70 anni dalla morte, ma non per tutti. E l'editoria italiana si sente beffata

MENTRE intorno alla Siae divampa la battaglia, nell'editoria si è aperto [illegible] altro fronte. Da quando, lunedì, le agenzie hanno riferito che dal '95 la durata dei diritti d'autore si uniformerà in tutta la Cee a 70 anni *post mortem*, gli editori italiani sono in fermento. Fino[illegible] nel nostro Paese il copyright aveva un'estensione di 50 [illegible]: e, sostiene il presidente della Utet Gianni Merlini, fino a pochi mesi fa a capo dell'Associazione italiana editori (Aie), «questo periodo era più che adeguato per tutelare i giusti diritti dei figli [illegible] dei nipoti dell'autore. Che [illegible] ha garantire i frutti della creatività anche ai discendenti più lontani?».

Opinioni ovvie da parte di [illegible] editore, che evidentemente si scontrano con l'opposto [illegible] di chi rappresenta gli autori: alla Siae [illegible] un primo momento hanno cantato vittoria. Ma a mano [illegible] mano che dal Lussemburgo filtravano informazioni più precise, il fronte italiano si [illegible] ricompattato. Il problema vero non sono i 70 anni: quel che preoccupa è [illegible] clausola di retroattività prevista nella proposta tecnica di compromesso raggiunta nella [illegible]ione del Consiglio mercato [illegible] interno dei Dodici, contrari soltanto Irlanda, Lussemburgo, Olanda [illegible] Portogallo (per l'Italia [illegible] presente [illegible] ministro delle Politiche comunitarie Livio Paladin).

Due le ipotesi sul tappeto, è pas[illegible] la peggiore. Ecco che cosa prevede: «Il contenuto della direttiva si applica a [illegible] le opere che alla data dell'adozione della direttiva stessa (1° gennaio '95) risultano protette [illegible] almeno uno dei Paesi della Comunità». Tradotto in italiano: [illegible] opere che in quel fatidico giorno saranno [illegible] tutelate in qualche Stato della Cee, torneranno a esserlo anche laddove sono già cadute in pubblico dominio. Bisogna ricordare che fra i diversi Paesi si procede a una comparazione [illegible] termini, [illegible] prevalenza di quello più breve. Così, per fare un esempio, Pirandello, che non è più protetto in Italia dal 1° gennaio di quest'anno, non ha nessuna chance di vedersi riconosciuta la retroattività; al contrario Garcia Lorca, «liberato» in Italia un anno fa ma ancora protetto in Spagna, tornerà sotto tutela in tutta Europa.

E' chiaro: la clausola della retroattività, così com'è concepita, favorisce quei Paesi dove [illegible] durata del diritto d'autore era già da prima più [illegible] (Germania, 70 anni; Spagna, 60; Francia, 70 limitatamente alle opere musicali) a danno di tutti gli altri. «E' una discriminazione inaccettabile - dice Ivan Cecchini, vicedirettore dell'Aie -. E si arriva a casi aberranti, come quello di Respighi. Il 90% delle sue opere è stato pubblicato in Italia, solo il 10% in Germania: così noi saremo obbligati a pagare i diritti su questa parte minima, [illegible] poterli incassare per tutto il resto». «Facciamo la figura degli stupidi - aggiunge Tiziano Barbieri, che dell'Aie è il presidente -. Oltre al danno economico, c'è [illegible] fatto di principio [illegible] ferita all'immagine».

Ma com'è possibile che l'Italia abbi[illegible] accettato una proposta così penalizzante? Cecchini si limita a far notare che il primo relatore della proposta nella Commissione giuridica fu un deputato della Spagna: uno dei Paesi avvantaggiati. [illegible] poi, aggiunge Barbieri, bisogna considerare il peso politico esercitato dalla Germania: «Ma venderemo cara la pelle - promette -. Vedremo di convincere i nostri colleghi stranieri, il governo, faremo di tutto, ma proprio [illegible] tutto perché [illegible] rimedi a questa ingiustizia».

Dalla presidenza del Consiglio Giampiero Catalini - il responsabile del servizio diritto d'autore, ch[illegible] ha partecipato con la delegazione tecnica italiana all'elaborazione [illegible] testo incriminato - invita a non precipitare: «La proposta dovrà ancora essere esaminata dal Consiglio [illegible] ministri Cee, [illegible] andrà al Parlamento. E sulla retroattività c'è una riserva tecnica italiana». Già, ma l'orientamento politico pare delineato... «Bisogna tenere conto che non siamo noi i padroni della Comunità, ci [illegible] gli altri undici - ribatte il ministro plenipotenziario Tommaso Troise, che ha seguito la vicenda per [illegible] nostro ministero degli Esteri -. All'Aie stiano tranquilli: [illegible] siam[illegible] già visti la settimana scorsa, ci vedremo ancora».

Ma [illegible] speranze non sono molte. La più concreta è rivedere il tipo di retroattività. E' quanto si ripromette Mimma Guastoni, direttore generale della Ricordi, sezione musica classica: «Inizialmente eravamo [illegible] disaccordo, [illegible] editori musicali e quelli librari. Loro non vole[illegible] l'estensione a 70 anni, noi sì; loro erano contrari a qualsiasi forma di retrospettività, ora - dopo quello che è [illegible] - si sono adeguati alla nostra tesi: retrospettività per tutti, [illegible] tutta [illegible] Cee».

Maurizio Assalto

Luigi Pirandello [illegible] è più «protetto» [illegible] Italia dal 1° gennaio di quest'anno

FATTI [illegible]

Venezia, Greenaway in mostra [illegible] Fortuny

VENEZIA. Il Palazzo Pesaro degli Orfei, sede del Museo Fortuny, è lo scrigno prezioso che ospita fino al 12 settembre la mostra «Peter Greenaway watching water». L'Electa pubblicherà i disegni inediti dell'artista inglese dedicati al progetto. Una «monografia» permetterà inoltre [illegible] osservare, attraverso lo sguardo di Greenaway, l'intera installazione.

Studi di [illegible] presidente

MILANO. L'Associazione Italia[illegible] Studi di Estetica (Aise) istituita nel 1984 per promuovere e valorizzare le ricerche in questo campo degli studi filosofici, ha nominato il nuovo direttivo composto da Grazia Marchianò, Università [illegible] Siena-Arezzo (presidente); Paolo D'Angelo, Università di Messina (segretario); Francesco Solitario, Milano, tesoriere. [illegible]mbro dell'International Association for Aesthetics (Iaa/Aie), l'Aise intrattiene rapporti scientifici con svariate associazioni gemelle europee ed extraeuropee, e nel suo nuovo programma [illegible] attività prevede una incidente presenza negli ambienti [illegible] della cultura italiana [illegible] internaziona[illegible]

Berlino, [illegible] contro [illegible] di Schumann

BERLINO. Ignoti hanno danneggiato nuovamente le tombe del compositore tedesco Robert Schumann e della moglie Clara site nello storico «Cimitero Vecchio» di Bonn. Il sepolcro di Schumann (1810-1856) era stato restaurato solo pochi [illegible] in seguito ad un precedente danneggiamento. Anche in questo caso, riferisce l'amministrazione comunale, i danni equivalgono a varie decine di milioni di lire. Oltre a danneggiare la tomba del musicista romantico, gli ignoti hanno infranto vetri di una cappella vicina e hanno distrutto l'ornamento floreale della tomba [illegible] Mildred Scheel, moglie dell'ex presidente della Repubblica tedesca Walter Scheel (in [illegible] dal 1974 al 1979).

[Ansa]

[illegible] AL GIORNALE

«Assalterò i mantenuti a cappuccino»; Legnano, Palio da Oscar

«Vi terrorizzerò [illegible] di ceffoni»

Io sottoscritto Testa Eraldo nato a Torino il 20/8/1950, codice fiscale TSTRLD50M20L219M, professione imprenditore, chiedo alla Procura della Repubblica di essere già denunciato in anticipo per violenza, interruzione di pubblico ufficio, lesioni, sequestro [illegible] persona, oltraggio, incendio doloso [illegible] rumori molesti in quanto intendo assaltare in data ancora da stabilirsi l'Ufficio del Catasto, terrorizzarne a ceffoni i mantenuti a cappuccino ivi contenuti e bruciarne in un rogo purificatore tutte le cartacce. Se quando arriverò l'ufficio sarà chiuso per un'assemblea sindacale mi lavorerò in alternativa l'Ufficio IVA, sito in corso Bolzano. Ah Cirino, mio povero Cirino dimmi, potrai mai perdonarmi?

Eraldo Testa, Torino

Case [illegible] mezz'aria in [illegible] Foglia

Quando si tratta di racimolare soldi non si guarda [illegible] faccia a niente [illegible] a [illegible]. Né a presenza più o meno pronunciata di indigenza della persona, né a logica [illegible] del razionale. Così lo Stato per [illegible] il suo bilancio non impone le tasse, [illegible] inventa le doppie e triple imposte sullo stesso bene; applica una tassa sulla tassa; crea balzelli che rasentano l'assurdo. Così, per esempio, non si paga solo l'imposta del consumo del metano, ma anche sulla produzione dello stesso, quasi che il fruitore ne [illegible] il produttore, e infine l'Iva sulle due voci. Qualcosa di simile succede anche [illegible] le autovetture dove, oltre al bollo, chi vuol risparmiare comprandosi una diesel paga il superbollo, sortendo l'effetto opposto [illegible] spendere più invece che meno.

Ma soffermiamoci sulla casa. Dopo aver pagato la Bucalossi [illegible] tassa del suolo su cui costruirla, lo Stato attraverso il Comune ti rifà pagare un altro tributo annuale di costruzione che dalle mie parti è chiamata della Valle del Foglia. [illegible] questo come se fosse possibile erigere l'abitazione [illegible] mezz'aria. Ma anche in questo caso si applicherebbe la tassa e certo per occupazione del suolo celeste dell'Ente.

Ora c'è l'Ici che verseremo con altre tasse [illegible] prossimo arrivo con l'estate. Perché le tasse [illegible] non hanno stagione, anzi ogni periodo dell'anno è propizio alla loro maturazione. Così c'è la tassa della salute in prossimità dell'inverno, il buco che si è aperto [illegible] si sa per quale ragione, a gennaio, la profinanziaria d'agosto, qualche altro buco che fuoriesce da qualche [illegible] spesa, la finanziaria a novembre con tutta la sua montagna di gravami indigesti. Ora si parla di una tassa di primavera. Infatti papà rondinotto si è visto recare il mod. 740 per dichiarare il nido fatto sul tetto. Ma poiché lui [illegible] è soggetto fisico perché non ha il codice fiscale o [illegible] partita Iva, le gabelle dovranno pagarle i proprietari dell'abitazione co[illegible] seconda [illegible] terza casa data in usufrutto ad animale, mentre chi ha anche una campagna è obbligato [illegible] versare un tributo perché le lepri hanno costruito la tana e le volpi il [illegible]vile sui loro terreni.

Zeno Fortini, Urbino

Buoi annoiati e leggiadre castellane

Spettacolare il «Palio delle Contrade» di Legnano. Sfilata stupenda, uno sp[illegible] da film storico degno di Oscar. Costumi [illegible] colori fedeli all'epoca, stoffe e ricami preziosi, il tutto portato con disinvoltura dagli sfilanti. Leggiadre castellane che procedevano altere salutando il pubblico [illegible] cercando disperatamente di ignorare le bizze della propria cavalcatura. A Claudio Gorla la palma di capitano più osannato dal pubblico femminile. L'interprete di «Alberto da Giussano», caracollante sul suo destriero, ci ha fatto trattenere [illegible] respiro durante la carica. Gli unici [illegible] non scomporsi sono stati i [illegible] buoi bianchi trainanti il «Carroccio», un po' annoiati e seccati per lo straordinario domenicale. Ai fantini, con Aceto in trasferta, il momento più sofferto del «Palio». Il bacio della Dea Bendata alla «Contrada S. Magno» (Santo molto amato dagli inquisiti!). Il pubblico ha dato spettacolo nello spettacolo sostenendo la propria «Contrada» [illegible] fantasiosi show. I ragazzi della Fanfara di Legnano al comando del M° M. Leuzzi, han dato fiato [illegible] loro strumenti. loro la palma di «Cenerentola» perché unici esclusi dal servizio Tv serale. Arrivederci Legnano!

Gabriella Rivarolo, Cossato

RISPONDE O.d.B.

Egr. sig. Del Buono, francamente non riesco a capire cosa ci stia a fare l'Onu, a parte il fatto di costituire un centro di spese enormi che discute di problemi che non sa, e non può, risolvere e fa molte, troppe volte il nome di pace, mentre porta la guerra, un'altra guerra, dove c'è già la guerra. Mi pare che, sostenendo un'utopia impossibile, non faccia, certo, migliorare la situazione dove decide di intervenire come potenza militare, ingerendosi con la forza in lotte religiose, nazionaliste, etniche, ecc. In Somalia e Bosnia come in Cambogia e in Mozambico...

Augusto M. Cinque, Salerno

Onu, sforzi poco convinti a fondo perduto

GENTILE signor Cinque, la sensazione che dà l'operato dell'Onu è, effettivamente, una sensazione di impotenza, di sforzi poco convinti a fondo perduto. D'altra parte, è l'unico modo per la comunità internazionale di procurarsi un alibi, di documentare almeno un desiderio di buona condotta da contrapporre all'inesorabile tendenza umana alla discordia, alla sopraffazione e all'ingiustizia dominante naturalmente in tutte le parti del mondo. Certo, turba [illegible] sconvolge vedere iniziative italiane o, per l'esattezza, risposte italiane alle esigenze dell'Onu, finire a poco a poco per essere coinvolte in situazioni di conflittualità continua e, invece di realizzare la pacificazione di una zona calda, esser costrette alla sua progressiva esasperazione come in Somalia, una terra a cui ci legano ancora tanti ricordi prossimi e anche remoti.

Dopo che le immagini delle stragi somale hanno fatto il giro del mondo attraverso le trasmissioni televisive, l'interpretazione della dinamica dei misfatti in chiave di assoluta responsabilità degli uomini del generale Mohamed Aidid affermata dal sottosegretario generale dell'Onu Kofi Annan può scagionare parzialmente o anche totalmente i caschi blu pachistani dall'imputazione di [illegible] avuto troppa fretta di sparare per realizzare una propria vendetta, [illegible] non può nascondere che almeno una parte della Somalia è ostile alla presenza dei pacificatori dell'Onu.

Sia nell'agguato iniziale in cui caddero tanti soldati pachistani, sia nella seconda ripresa delle ostilità in cui sono caduti tanti civili somali, tra cui donne e bambini, la popolazione somala risulta aver partecipato, anche, nella ricostruzione dell'africano Annan, alla lotta contro quelli che [illegible] visti come occupanti. Il che non è del tutto consolante, anche se il nostro ministro degli Esteri, l'economista Beniamino Andreatta, si [illegible] dimostrato più che mai convinto che l'appoggio italiano all'azione dell'Onu non deve vacillare. Non ha vacillato.

Oreste [illegible] Buono

«Chi [illegible] è per [illegible] non deve giustificarsi»

«Come spiega che la maggioranza dei dirigenti della Cgil [illegible] Torino, [illegible] partire dalla Fiom Piemonte, si sono dichiarati per Castellani e non per Novelli?».

«Perché si [illegible] allineati [illegible] una posizione di partito. Non sono autonomi dal pds, non fanno gli interessi dei lavoratori: non son più dirigenti sindacali nel senso proprio del termine». Così su *La Stampa* [illegible] ieri Alberto Papuzzi chiede e Sergio Garavini risponde.

Conosco da molto tempo Garavini [illegible] so che non [illegible] cui piaccia andare per il sottile: l[illegible] ricordo ancora sul palco del Teatro Smeraldo nel 1980, all'assemblea che concluse i [illegible] giorni della Fiat, usare il termine «feccia» per definire i delegati e gli operai che si permettevano [illegible] criticare l'accordo raggiunto. Rispetto ad allora trovo il suo linguaggio ingentilito e me ne rallegro. Forse, col tempo, la smetterà anche di trattare come subalterni [illegible] traditori coloro che hanno opinioni diverse dalle sue.

La sostanza della questione è invece abbastanza semplice: c'è nella sinistra un confronto tra prospettive radicalmente diverse che, sulla questione di Torino e del suo governo, si è concretizzato in due candidati, in due programmi, in due schieramenti. Su questo chi lo ritiene prende posizione come persona [illegible] come cittadino cercando [illegible] rispettare le posizioni diverse dalle sue. Checché [illegible] pensi Garavini [illegible] Torino, nel sindacato e fuori di esso, non è necessario giustificarsi perché non si sostiene Diego Novelli. E per fortuna è ormai passato il tempo in cui erano i segretari di partito a decidere se i dirigenti sindacali facevano o no gli interessi dei lavoratori.

Pietro Marcenaro, Torino
Segretario Fiom Piemonte

«Urbino, quel borgo [illegible] sfigurato»

Il problema delle facciate ad intonaco dai colori assurdamente sgargianti non affligge, purtroppo, la sola Assisi, come *La Stampa* del 15 giugno de[illegible] con giusta evidenza. Molto spesso il controllo dei restauri nei nostri centri storici (ce n'è [illegible] migliaio di eccezionale valore storico-artistico) è affidato ai soli uffici tecnici comunali, alle sole commissioni edilizie.

Più volte ho denunciato ad Urbino - che nella storia dell'arte conta qualcosa e che è stata certamente ben conservata - la voga recente di intonaci rifatti nel cuore antico della città con un color giallo vivo che urta e offende. Di recente, assieme ad altri consiglieri comunali del Gruppo Misto, ho proposto al sindaco di istituire una commissione formata da tecnici del più alto livello scientifico, magari guidata dallo stesso Giancarlo De Carlo che sta attendendo al nuovo piano regolatore generale, la quale rediga una sorta [illegible] locale «carta del restauro», con prescrizioni di materiali, di colori, di metodologie, ecc. Poi ci vorrà una commissione edilizia di grande serietà e rigore per applicarla.

Ho visitato di recente una frazione di Urbino, il borgo fortificato, storico, di Cavallino, e l'ho trovato sfigurato da infissi in alluminio anodizzato neppure dipinti, ridicoli mattoncini faccia a vista e verniciature al quarzo plastico. Sarebbe bastato poco per evitare uno scempio desolante. A volte vien da pensare che le nostre città antiche, grandi e piccole, avrebbero bisogno di un governatore nominato, che so, dall'Onu.

Vittorio Emiliani
Consigliere comunale indipendente di Urbino

I retroscena del litigio fra lo scrittore e il compositore che si identificò nel «Doctor Faustus»

Schönberg-Mann
Chi inventò le 12 note?

Il musicista: «Adrian Leverkühn muore di sifilide, è offensivo» Il romanziere: «Nessun contatto fra lei e il mio personaggio». La pace nel '50: «Sotterriamo l'ascia di guerra»

Thomas Mann e a destra Schönberg visti da Levine
[COPYRIGHT «THE NEW YORK REVIEW OF BOOKS», E PER L'ITALIA «LA STAMPA»]

IL 15 gennaio 1948, dal suo soggiorno californiano di Pacific Palisades, Thomas Mann inviava una copia del *Doctor Faustus* a Arnold Schönberg, che abitava a meno di un miglio di distanza. [illegible] volume portava la dedica: «A Arnold Schönberg, *l'autentico*, con un saluto devoto». Era l'inizio di una controversia che sarebbe durata due anni, con punte molto burrascose [illegible] un va[illegible] seguito di articoli, lettere, interviste su quotidiani e periodici americani ed europei, sino al gennaio 1950.

Che cosa significava «l'autentico»? Nel *Doctor Faustus* Thomas Mann aveva narrato la storia del compositore Adrian Leverkühn che vende l'anima al diavolo scambiandola con alcuni decenni di genialità creativa: dopo di che, sprofondato nella demenza della sifilide, muore [illegible] la Germania [illegible] trascinata nella distruzione [illegible] seconda guerra mondiale. Frutto di quel patto diabolico è l'invenzione della dodecafonia, il «metodo di composizione con dodici note» che Schönberg aveva per primo teorizzato e che Mann attribuiva [illegible] tragico protagonista del [illegible] romanzo, [illegible] mai citare la fonte autentica (mentre i nomi di altri personaggi reali - [illegible] quello di Bruno Walter - compaiono liberamente intrecciati alle vicende immaginarie del romanzo). Di qui la precisazione contenuta nella dedica del volume inviato al compositore: «Non appena ricevute le prime copie dell'edizione tedesca - scriveva Mann il 1° gennaio 1949 [illegible] una lettera alla *Saturday Review of Literature* - gliene inviai una con la dedica "Dem Eigentlichen" (all'autentico). Ciò significava: "Non Leverkühn è l'eroe di questa epoca musicale, bensì Lei"».

La reazione di Schönberg fu sarcastica: egli inviò a Mann [illegible] lettera d'un immaginario Hugo Triebsamen, critico musicale che, attorno al 2030, in mancanza di una documentazione attendibile, attribuiva [illegible] Thomas Mann l'invenzione della dodecafonia [illegible] a Schönberg il beneficio [illegible] averla pubblicata sotto il proprio [illegible] per generosa concessione [illegible] scrittore tedesco. E concludeva: «Mi spiace ammetterlo: può accadere anche questo - Lei conosce i nostri musicologi».

Schönberg era ossessionato dall'idea che [illegible] sua fama si sgretolasse dopo la morte e che proprio il romanzo di Mann potesse definitivamente comprometterla. Inoltre, [illegible] sopportava che il suo «Metodo di composizione con dodici note» venisse attribuito a un demente: «Leverkühn [illegible] dipinto, dall'inizio alla fine, come un pazzo. Ho 74 anni e non ho ancora disturbi mentali, né ho mai contratto il morbo da cui deriva quel tipo di follia. Considero ciò come un'offesa di cui dovrò probabilmente rendere conto».

Più realisticamente, Mann riteneva ormai la dodecafonia patrimonio [illegible] dell'umanità: «Credevo sinceramente che ogni bambino della nostra area culturale dovesse avere prima [illegible] poi sentito parlare del sistema dodecafonico e del suo inventore, e non pensavo che alcuno su questa terra, leggendo il mio romanzo, potesse immaginare ch'io [illegible] fossi l'inventore o che tentassi di apparire tale». Inoltre, ogni identificazione tra Leverkühn e Schönberg gli sembrava pura follia: «L'idea che Adrian Leverkühn sia Schönberg, che il personaggio sia un suo ritratto, è tal[illegible] assurda che posso a malapena dire qualcosa in proposito. Non c'è un solo punto di contatto, [illegible] l'ombra di [illegible] somiglian[illegible] [illegible] l'origine, [illegible] tradizioni, il carattere, e [illegible] destino del mio musicista [illegible] l'esistenza di Schönberg».

Musica e magia nera

Ma ciò che più irritava quest'ultimo [illegible] lo stravolgimento ideologico [illegible] dodecafonia operato nel romanzo: il metodo compositivo che, secondo Schönberg, doveva conferire alla sua musica una unità metafisica, in accordo con l'ispirazio[illegible] religiosa di *Mosè e Aronne* e delle ultime composizioni, veniva [illegible] in relazione, come osservava lo stesso Mann, «con un'idea di magia nera o di freddezza diabolica». D'altra parte era proprio l'estrema lontananza tra i mondi artistici dei due compositori, quello reale e quello immaginario, che veniva addotta da Mann come giustificazione della propria opera.

In ogni caso, seppure [illegible] malincuore, e [illegible] senza il timore d'intaccare l'unità fantastica del suo romanzo, Mann accondiscese a inserire nel libro una postilla in cui si afferma che «il tipo [illegible] composizione esposto nel capitolo XXII [illegible] chiamato tecnica dodecafonica è, in realtà, proprietà spirituale d'un compositore e teorico contemporaneo, Arnold Schönberg»: formulazione totalmente sgradita all'interessato. Dopo aver letto queste righe, l'ira [illegible] Schönberg salì [illegible] culmine. Mann aveva osato definirlo «un» compositore contemporaneo: «Lei pubblica una dichiarazione che mi sminui[illegible] al rango di figura di sfondo dell'epoca. A questo punto avrebbe potuto scrivere: "Un certo Arnold Schönberg, un contemporaneo di Stravinskij [illegible] di Hindemith..."». Dunque per il musicista tutto era chiaro: Mann aveva voluto vendicarsi di lui!

A questo punto i caratteri dei due artisti balzano con evidenza parlante dal carteggio ora pubblicato nelle edizioni Rosellina Archinto (Arnold Schönberg - Thomas Mann, *A proposito del doctor Faustus. Lettere 1930-1951*, con prefazione di E. Raudol Sch[illegible]nberg e postfazione di Bernold Schmid): da un lato Schönberg, sempre più immusonito nel suo tormentoso livore; dall'altro Mann sempre più distaccato nella superiorità olimpica di una posizione tranquillamente conciliante. Le stupende composizioni immaginarie [illegible] Leverkühn come la *Lamentatio Doctoris Fausti* non sono altro per Schönberg che un «gulash dodecafonico»; la prosa [illegible] Thomas Mann [illegible] «una pasta da strudel tirata lunga, o forse... un lombrico fermentato»; le sue giustificazioni sono come quelle di uno che ha rubato un'automobile e «cerca di scusarsi dicendo che in fondo è un'auto di poco valore».

L'ossessione del plagio altrui nei confronti della propria ope[illegible] di pioniere che ha esplorato nuovi mondi [illegible]ori, un senso tragico di solitudine, accentuato dalla coscienza del proprio ebraismo, afferrano sempre più l'animo di Schönberg.

«Lei combatte un fantasma»

Ma davanti a lui si erge come una parete liscia e intoccabile la distaccata cortesia di Thomas Mann: «Lei sta dando battaglia a [illegible] fantasma della sua fantasia che non [illegible] io. Nessun desiderio di vendetta nasce in questo modo».

Ma ecco l'improvvisa svolta del [illegible] J. Schönberg: «Ho [illegible] pensato di scriverle: sotterriamo l'ascia di guerra e dimostriamo che [illegible] un certo punto c'è sempre [illegible] possibilità di pace». Mann: «Dove e quando, sempre in que[illegible] vita, ci dovessimo [illegible] incontrare, sarà per me un piacere e un [illegible] stringerle [illegible] [illegible] la mano».

[illegible] però [illegible] domanda senza risposta: come mai Thomas Mann, durante la stesura del romanzo, [illegible] f[illegible] mai parola a Schönberg del [illegible] lavoro e ne discusse invece a lungo con Adorno, traendo dall'insegnamento del filosofo-musicista lumi essenziali? Conoscendo Schönberg [illegible] artista «intransigente e ardito», lo scrittore aveva forse preferito chiudersi in un prudente silenzio, rotto solo alla fine dalla sensazionale pubblicazione del *Doctor Faustus*; dietro l'esibizione della sua razionalità olimpica, il moderno erede [illegible] Goethe e di Tolstoj possedeva, evidentemente, [illegible] buona dose di diplomatica astuzia.

Paolo Gallarati

Arnold Schönberg: si sentì preso in trappola [illegible] che non lo preavvertì del romanzo

S P ... O
A F ... R I

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO

ALMESE bellissima villa a schiera garage taverna salone cucina 3 camere mansarda 4 servizi giardino. Tel. 935.9637.

CANAVESE Alice Superiore, villa stupenda posizione, minuti da Ivrea, circa più , vendesi a L. 420.000.000. No intermediari. Telefonare 385.1676.

CASA rustica progetto vicinanze Pinerolo Macello ampio terreno e L. 155 milioni. Tel. 0121 794.524.

km Torino panoramica salone 2 camere cucinotta posto auto affare. Tel. 581.8056 - 992.7041.

CASTELNUOVO 25 km Torino prestigioso salone 2 camere cucina giardino privato. Tel. 581.8056 - 992.7041.

COLLEGNO
libero signorile ampio salone cucina 2 camere biservizi giardino privato. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO
nuovo complesso residenziale in via Parri traversa di via Alpignano eleganti appartamenti di varie dimensioni per consegna 1993 iva 4%. Visite in cantiere solo al sabato e domenica ore 10/12; 15/18 negli altri giorni telefonare 434.1261

CUMIANA precollina villa recente in villaggio residenziale con giardino mq 2000 vendo. Tel. 905.8734 ore ufficio.

FROSSASCO comoda paese libera recente bifamiliare con mq 700 giardino. GR 0121 352.210 - 011 329.0421.

GRUGLIASCO
centro in stabile signorile libero panoramico camere tinello e servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

LA DE-GA spa vende in Vinovo alloggi di salone 2 camere cucina servizi con giardino e posto macchina in casa bifamiliare. Per informazioni. Telefonare ore ufficio.

spa vende nel comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata con mutui agevolati. Per informazioni. Telefonare ore ufficio.

LA DE-GA vende ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio .7981.

MONCALIERI
villa a schiera ampia indipendente su 3 lati con giardino di 800 mq. Gabetti vende. Tel. 57.67.

NICHELINO
centralissimi in elegante palazzina via Cuneo/via Roma, ultimi alloggi da 57 a 167 mq con rifiniture di pregio, parchetti, portoncini blindati, riscaldamento autonomo, videocitofono, prezzi bloccati, consegne dicembre '93, aprile '94, ottobre '94. Numero verde 167 806.043.

NICHELINO
zona Crociera impresa vende alloggi pronta consegna 95 mq L. 170 milioni. Tel. 605.1534.

NONE
Roma impresa vende villa a schiera ultimate visite in cantiere e domenica. Informazioni. Tel. 605.1534.

PINO libero panoramicissimo salone 2 camere cucina abitabile servizi box auto Tel. 581.8056

PI Village libero 2 camere cucina servizi sottotetto, piscina giardino condominiale. GR 011 329.0421.

PRAROSTINO su 2 piani da ultimare con terreno adatto seconda . GR 0121 322.789 - 795.353.

villaggio Aurora Inv. vende magnifica villa con parco. Tel. 562.6283.

RUBIANA villa indipendente con 1000 mq di terreno ottimo affare. Tel 831.0519.

Immobili di prestigio 011 561.8338 propone collina di Moncalieri villa recente di: salone pranzo cucina 3 camere servizi e giardino.

SOMMARIVA PERNO 47 km Torino attico libero 140 mq più mansarda L. 170 milioni Inv. Imm. vende tel. 011 562.6283.

VENARIA recente alloggio su 2 piani mq 184 divisibile in 2 alloggi box 2 auto L. 380 milioni. Campisi 0123 320.065.

VILLA schiera Buttigliera stupendo parco con golf. mq 200 di pregio. Privato vende privato 580 milioni. Tel. 932.2380.

VINOVO centro impresa vende alloggi giardino privato e condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante Tel. 962.4034.

chivassese casa 3 lati 5 vani fienile basso fabbricato e giardino. Tel. 658.303 - 658.235.

PIEMONTE

MONFERRATO graziosa tenuta corpo unico terreno fertile maneggi grande fabbricato piacevole bifamiliare ottimo stato 545 . Telefonare 0141 831.251, ore pasti.

A Ceriale 20 mare nuova costruzione bi/trilocali termo autonomi acquisto diretto dall'impresa. Tel. 0144 356.156.

vendesi bi-trilocali in complesso residenziale a partire da L. 155 milioni. ST.IM.E C. 0182 931 228.

LIGURIA -Capomelo, vendesi villa favolosa, posizione incantevole. Affarone. Tel. 031 771.894 - 0182 880.71.

SANREMO piano alto, vista predominante mare, 3 letto, cucina, soggiorno, terrazzi, box. Tel. 035 320.713.

ITALIA

SARDEGNA Capo Testa, splendida villetta tipica, 2 camere, 2 servizi, salone cotturo, taverna L. 170 milioni più mutuo. Immobilsarda 0789 754.500.

Pentola "Cuoci-Scola" Ø22 in acciaio inox LT 7 con funzione di scolapasta, pratica per casa e campeggio.
L. 29.900

Confezione 2 padelle in alluminio pesante antiaderente Ø22, Ø26.
L. 12.900

Karaoke "Canta-tu Junior" radio. L. ~~99.000~~ Sc. 20%.
L. 79.200

Mini tritatutto per sminuzzare verdure, carne etc. Interruttore di sicurezza, contenitore per il cavo.
L. 31.900

Centrifuga separatore di scorie, 300 watt, capienza Lt 0,480.
L. 59.000

Tostiera a due posti antiaderente, maniglia atermica, spia regolazione temperatura.
L. 44.900

OFFERTA
Sedia in legno naturale, pieghevole.
1 sedia *L. 14.900*
4 sedie *L. 44.700* (anziché L. 59.600)

Asciugacapelli da viaggio, a due velocità, potenza 800 watt. 110-220 volt.
L. 13.900

Ventilatori oscillanti inclinazione verticale a velocità.
Da tavolo Ø 22.5. *L. 44.900*
Ø 40.5. *L. 69.900*
A piantana Ø 40.5. *L. 79.900*

Praticissime valigie con rotelle. Disponibili in 4 tipi, rigide o morbide, in 3 diverse misure.

Musicassette live concert (autori vari)
L. 5.900
Porta musicassette (24 posti) L. 4.500 Sconto 20%.
L. 3.600

Tv color 14" telecomando, formato ideale da portare in vacanza, **prezzo speciale.**
L. 299.000

Pigiama corto in jersey rigato colori: blu navy, grigio. Tg 50, 52, 54.
L. 19.900

Accappatoio. mod. kimono. Tg S,M,L. Colori: verde, rosa.
L. 19.900

E INOLTRE, PIÙ DI 1.... ARTICOLI SCONTATI ALLA CASSA.

Insetticidi, fazzoletti di carta e imbevuti.
Audio e videocassette da incidere.
Ornamenti per capelli e porta-cosmetici.

20% DI SCONTO

Piatti e bicchieri usa e getta.
Articoli per la conservazione in alluminio, pellicola e cartene.
Pile (Duracell, Mazda, Philips).
Articoli arredobagno.

upim
Gruppo Rinascente

Offerta valida dal 17/6 al 17/7/93.

Fino ad esaurimento scorte - alcuni articoli possono non essere presenti in tutti i punti vendita

SARDEGNA Nord totale mare casa medievale. Vera occasione! Casa Castelsardo 079 471.385.

SARDEGNA spiaggia kilometrica nuovissimo bilocale arredato più . L. 72 milioni Studio Casa Castelsardo 079 471.385.

COSTA AZZURRA

ANTIBES, Mon-Metre casetta in pietra. L. milioni. Tel. 320 713.

CANNES vicino porto vendesi immobile antico in pietra bellissimo appartamento completamente nuovo di 54 mq composto di 2 stanze, , bagni. Prezzo 600.000 Fs - Poulus - 83440 Fayence - Fax 0033 94841617.

CORSICA: 10 minuti Calvi, ampia villa, 5 appartamenti, terreno con alberi mq, 2.600.000 FF. Tel. 0033 9562 8084.

, tel. 011 437.5591 venite a visionare in video 5000 appartamenti e ville.

COSTA AZZURRA
MENTONE
impresa vende direttamente stupendi alloggi in complesso residenziale a partire da L. 117 milioni ampi terrazzi soleggiati prezzo in lire bloccato. Pagamenti dilazionatissimi. Tel. 0182 595.507 - 0337 251.

FRONTIERA di Monaco, privato vendo monolocale mq 38, 430.000 FF. Tel.

JUAN LES eccezionale al 6,95% per nuovi bilocali vista mare da 600 mila FF Tel. 011 437.5591.

NIZZA: a 30 mt dalla famosa Promenade des Anglais ultimi monolocali. Occasione imperdibile. Tel. 011 561.1585.

NIZZA centro Massena stesso piano 57 mq vista giardini vendesi. Tel. 839.8976

NIZZA Massena, 4 locali, mq 130, vista mare eccezionale, 4.500.000 FF. Tel. 0033 9344.4194.

NIZZA piazza Massena, giardino, 6 locali, mq 170 più mq 180 solarium, splendida vista panoramica mare, 8.500.000 FF. Tel. 0033 9344.4194.

N
villa 2 appartamenti, garage, terrazzo, vista eccezionale mare e montagna, 1100 mq di terreno. Prezzo FF 3 800.000. Tel. 0033 92 098252 dopo le ore 20.

Nizza Promenade des Anglais, vicino al Casinò, Ruhl: bilocale, arredato, ultimo piano, terrazzo, vista mare, 1.250.000 FF. EUROPE IMMOBILIER, 0033 9381.5200.

TRA NIZZA E ANTIBES
presso porto turistico, in parco di 17 ha con laghetto, piscina, tennis, il vostro bilocale vista mare. Tel. 011 561.1505.

VICINISSIMO mare piscina, , 42 più più giardino, , zona notte, cantina, box. FF. 630.000. Greg-Immo 0033 93 209.400.

VICINO mare: vista panoramica mare, bilocale mq 50, cucina arredata, , FF. GREG-IMMO,

LUGANO Svizzera appartamenti di lusso, vista lago, nuova costruzione. Tel.: 0041-91-580132 Fax 0041-91-582159.

VENDESI appartamenti, ville stesso complesso: spiaggia, golf, privato, porto Bonifacio (Corsica del sud). Centri Tel. 544.470.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE via della Rocca vendiamo muri locale mq 150 più tavernetta libero '97. Selma 812.2018.

Centralissima posizione
vendo negozio mq 80
più ufficio mq 25 soppalcato
COLLEGATO A MAGAZZINO MQ 170
richiesta L. milioni
possibilità mutuo leasing
Baldini srl 597.049

MURI negozio via Pietro Micca (occupato tabaccheria) ottimo reddito L. 190 milioni. Fallia & Bertinetto 741.

Via Bagetti zona Cit Turin
vendiamo locale mq 170
con ufficio mq 90
per carico scarico merci
richiesta L. 520 milioni
possibilità mutuo leasing
Baldini srl 597.049.

TERRENI

VENDESI terreno industriale Poirino 2000 mt e L. 40 milioni . Tel. 011 887.1146.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO

A. CI abbisognano nude proprietà invendibili causa molte richieste rapida definizione per contanti. Edilmarket 434.1420-434.1316.

acquista precollina o isola pedonale Crocetta alloggio occupato mq 100/110. 434.3391 pasti.

RICERCASI 2 camere tinello zona S. massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

A. Ci abbisognano ville, casette, rustici causa moltissime richieste rapida definizione. Edilmarket 434.1426-434.1316.

TERRENI

urgente terreno Moncalieri ad uso deposito minimo mq 20.000. Telefonare 503.555 - 0336 216.829.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. ABBIAMO alloggi arredati camere cucina bagno o 3 camere cucina bagno in stessa casa. Unicasa 334.929.

A. ABBIAMO villa bifamiliare vuota con annesso negozio garage giardino subito. Tel. 332.407 Unicasa.

A. AMMINISTRATORE affitta privatamente appartamenti vuoti signorili mq 80/150 stessa casa referenze. Tel. 562.7560.

IL PORTICO affitta in appartamento signorile in villa salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 817.7666.

AFFITTASI camera soggiorno bagno ammobiliato Camerana. Tel. 739.2356 ore ufficio

AFFITTASI casa mono e bilocali transitorio no pied-à-terre Centro. Tel. 596.810. Secal.

AFFITTASI uffici attrezzati centralissimi, stesso stabile, tutti servizi, recapiti telefonici, postali, fax, parcheggio. Centri AV. Tel. 544.470 - 544.527.

AFFITTO a prossimi sposi camera tinello via Vandelino L. comperando mobili in contanti dal Mobilificio Tre G. Tel. 319.5603.

storico via Stampatori monolocale con bagno mansardato arredato splendida vista ascensore. Selma 812.2018.

COLLINA a referenziati alloggio casa nuova 3 camere salone cucina biservizi garage. Tel. 817.8307.

MANSARDA Vanchiglia soggiorno con caminetto angolo cottura camera bagno arredato ascensore. Selma 812.2018.

PRESSI corso Vittorio stessa alloggi di cucina bagno con mio per affitto. Finanziaria .

PRESTIGIOSO salone 3 letto cucina doppi servizi 7° piano zona S. Rita affittasi L. 1.600.000 mensili. Telefonare 517.1013.

PRIVATO affitta alloggio 2 grandi camere cucina servizi, casa moderna. Scrivere: Publicompass 6327 - 10100 Torino.

PRIVATO affitta villetta indipendente arredata zona Valsalice libera. Telefonare 0337 229.

RITA signorile camera tinello a L. 900 mila transitorio a referenziati. Agenzia 433.1414.

VIA Valli angolo via Cola affittiamo salone 2 camere 2 camerette cucinotta doppi servizi terrazzo. Tel.

A.B.C. CASE seconda Torino alloggio entrata soggiorno cucinino camera letto 335 mila volendo box.

A 58 km da Torino, affittasi periodo villetta 700 mt, 7 letto, referenze. Tel. 011 324.2072.

TORINESE alloggio camera soggiorno cucinetta arredato affitto 2 persone. L. 900.000 mese. Tel. 843.110.

LIGURIA

ALASSIO affittasi appartamenti stagionali in villa. Tel. 544.

ANDORA mare alloggi residences sul mare 2/10 letti spiaggia propria prezzi . Agenzia O.T.A. 0182 81.01.

CERIALE affittiamo luglio alloggi vicino mare anche quindicina 3/6 posti letto. Agenzia Il Bastione 0182 990.125.

ITALIA

A Rimini Igea appartamenti estivi varie dimensioni. . Ponziano. Tel. 0541 384.201 - 387.098.

MARE IN
affitti settimanali a
PREZZI INCREDIBILI
appartamenti e ville.
Garantiti biglietti traghetto con auto e cabina.
Tel. 0182 214.56 fino ore 21 e festivi.

camping villaggio sul mare affittiamo roulottes completamente attrezzate, gusci, piazzuole. Tel.

SARDEGNA Costa Paradiso privato affitta o vende 2 camere soggiorno veranda servizi e terreno. Tel. 0337 229.640.

COSTA AZZURRA sur-mer fronte mare villa con parco, piscina. Prezzo interessantissimo. Tel. 0171 826.093.

NIZZA, Cimiez, affittasi 15 luglio 15 agosto, appartamento di lusso mq 120, terrazzo, piscina. Tel. 0033 9353.5165.

ESTERO

POR (Corsica del sud) affittasi appartamenti. Tel. 544.470 ore ufficio.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CASAFFITTI 503.097 pressi largo Giulio Cesare negozio 7 vetrine angolare mq 180 con retro e servizi.

AFFITTASI capannone mq zona Stadio, Vallette. Attività connessa prodotti agricoli, alimentari. Telefonate 858.6237 - 958.4760.

AFFITTASI capannone vicinanze Traiano mq 700 uso commerciale/industriale. G.P.I. 503.555 - 0336 216.829.

locali ufficio piazza Statuto. Tel. 544.527.

AFFITTASI Orbassano locali 1000/1600 mq con campioni più uffici 100/200 mq.

AFFITTASI
pressi corso Telesio ufficio 4 vani più locale mansardato e posti . Tel. 837.200.

AFFITTASI ufficio Borgo S. Paolo zona Lancia. 544.470 ore ufficio.

AFFITTASI via Sagorgio 83 locale uso ufficio con entrata fronte strada composto da: ingresso 2 vani ripostiglio servizi. al 465.308.

AFFITTASI zona S. Paolo locale negozio o magazzino composto da 2 piani più sottotetto. Tel. 011 899.6330.

Affitto in zona San Paolo
basso fabbricato mq
più tettoia mq 70 e cortile mq indipendente carrabile anche 3 assi
adatto molteplici attività
RICHIESTA L. MILIONI
Baldini srl 597.049.

uffici prestigiosi 300/600 mq via Botticelli. Tel.

CENTRALE zona Regina angolo Regio Parco affittiamo basso fabbricato mq 1.800 doppio passo carraio uso commerciale libero fine giugno. Tel. 817.3122 ore ufficio.

LARGO Brescia affittasi basso fabbricato palazzina uffici cortile indipendente. GR 011 329.0421.

LOCALE mq zona via Bregio qualsiasi uso affittasi L. 1.600.000 mensili altezza 4 mt. Telefonare 517.1013.

NEGOZIO corso Vittorio (fronte Valentino) mq 45 oltre mq 90 al piano sotterraneo, in ordine affittasi L. 2.300.000 mese possibile box auto. Tel. 582.0925

NEGOZIO Vittorio (Monumento) 3 vetrine, retro, mq 55 e sotterraneo mq 65, affittasi, intermediari. Tel. 562.8925.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 5 locali e servizi più semipiano con soppalco 2 locali e servizi, affittasi L. 3 milioni mese con riduzioni iniziali. Tel. 582.8925.

UFFICIO corso Vittorio 1° piano, locali, servizi, affittasi L. 2 milioni 500 mese, facilitazioni iniziali. Tel.

UFFICIO c.so Vittorio (Valentino) 1° piano, 3 locali, servizi affittasi L. 1.200.000 mese con riduzioni iniziali. Tel.

UFFICIO via , casa signorile, piano , 9 locali, ampio ingresso, servizi; affittasi L. 4.100.000 mese. Tel. 582.8925.

1° piano sul (Monumento), 9 locali e servizi, 240 mq, affittasi L. 3 milioni 600 mila mese, riduzioni iniziali, intermediari. Tel. 582.8925.

corso Fiume, società di servizi dispone di 2 uffici; disponibilità uso sala riunioni telefono, fax, servizi di segreteria offresi. Tel. 6601321 ore ufficio.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

DOTTORE commercialista cerca alloggio uso abitazione 80/100 mq piano alto o attico. Tel. 561.3713 feriali.

EDILMARKET ricerca per propria referenziata clientela alloggi villa in affitto uso transitorio patti in deroga o 2ª casa senza spese a vostro carico. Tel. 434.1316 - 434.1426.

UFFICI

SOCIETA' sportiva locali commerciali mq 1.000/1.500 seminterrato o basso fabbricato ingresso indipendente per impianto sportivo e fisioterapico. Tel. ufficio 661.

AUTOVEICOLI

ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture strada furgoni ribaltabili. Ipercar Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1261.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona .

autovetture valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643.

DAIMLER double six 1988 colore nero interno magnolia al miglior offerente. Tel. ufficio 352.843.

LANCIA I.E. 1973 auto privato e prezzo interessante. Tel. ore negozio.

...ES BENZ
risparmio da 6 a 9 milioni su tutti i modelli 190 e benzina e . Livoratto via Bardonecchia 5. Tel. 382.0000.

OFFICINA mobile Iveco 40.10 W Furgone completamente immatricolare vendesi. Tel.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

Cattolica Hotel Capitol. Telefonare 0541 961.106, sul mare, centralissimo, proprietari, confortevolissimo, cucina accurata. Sconti promozionali. Interpellateci.

A Finale Santamaria 019 692.880 ambiente familiare scelta menù servizi parcheggio sconto famiglie.

ALASSIO Hotel Santa Lucia *** 0182 640.734 direttamente sul mare familiare giardino ascensore menù a scelta colazione buffet in giardino sconto bambini.

ALBISOLA Hotel Villachiara *** sul mare, tranquillo, garage, menù a scelta, camere servizi. tv. Tel. 019 485.268.

Riccione Albergo Castellani. Telefonare allo 0541 690.162, familiare, servizi, giardino, e L. 34/40 mila. Agosto L. mila.

Riccione Hotel Roland, moderno, centrale, parcheggio, proposta eccezionale famiglie bassa/media. Tel. 0541 647.340.

A Rimini Hotel Gastone Riviera *** camere Tv color, completamente climatizzato, vicino mare, piscina, parcheggio, animazione, scelta menù, 7 giorni L. 336 mila/413 mila. Telefonare 0541 373.383.

Rimini Hotel Parco dei Principi ****. Direttamente mare, camere Tv color, frigo, cassaforte, piscina, idromassaggio, palestra, animazione, parcheggio custodito. Pensione completa L. 77 mila/88 mila. Telefonare allo 0541

A Rimini Miramare Hotel Mediterraneo direttamente mare, rinnovato, ascensore bar, camera servizi, balcone, telefono, Tv, cassaforte, sale climatizzate, parcheggio, garage, scelta menù, specialità pesce. Giugno L. 39 mila/41 mila, luglio L. 47 mila/51 mila. Telefonare 0541 372.105.

Hotel Metropol *** 0183 vista panoramica grande parco con piscina parcheggio privato.

MARINA pensione Jolanda 0183 camere con servizi, tranquillo giugno L. 45 mila.

DIANO pensione Jolanda 0183 496.983 cucina familiare, camere con servizi, tranquillo giugno L. 45 mila.

MARINA 40 mt passeggiata mare camere con servizi menù scelta pensione completa giugno prezzi speciali luglio L. 50 mila giorno. Tel. 0183 495.474.

FINALE Hotel Astoria *** 019 601.635 ogni confort, Tv color, telefono, cucina accurata. Giugno L. 60 mila, luglio L. 68 mila, spiaggia compresa.

LOANO albergo Astoria *** centrale prezzi speciali luglio agosto, sconti giugno. Tel. 019 668.238.

LOANO Hotel Villa Mary 019 668.388 sul mare giardino piscina idromassaggio palestra parcheggio telefono e Tv in camera. Scelta menù.

MAROTTA Hotel Ruhig. Telefonare allo 0721 96.626 - 017 64.468, proprietari, sul mare, camere servizi, garage, prezzi interessanti bassa.

PIETRA LIGURE Albergo Damonte 019 615.650 fax 615.960, vicino mare, giardino, parcheggio, ascensore, colazione buffet, scelta menù, prezzi modici.

Hotel vicinissimo mare, centrale, posizione tranquillissima accoglienza familiare. Giugno L. 40 mila, luglio L. 46 mila, mezza pensione sconto 15%. Tel. 0541 647.990 - 647.454.

RIMINI Hotel Concordia centrale 30 metri mare, tranquillo, gestione proprietari, rinomata cucina, formula club, piscina, parcheggio. Settimane speciali L. 315 mila/345 mila. Tel. 0541 373.177.

RIMINI Torrepedrera Hotel Montmartre ***. Telefonare allo 0541 721.212, sulla spiaggia, grande piscina, solarium, parcheggio, scelta menù, buffet verdure, staff animazione. Giugno L. 45 mila/50 mila, luglio L. 60 mila.

Pensione Villa Augusta 97.470 trattamento familiare giardino mt mare prezzi modici.

MATRIMONIALI

VIVERE INSIEME Agenzia Matrimoniale. A tutte le età trova velocemente la tua persona ideale. Donne, 3 mesi adesione gratuita. Tel. 011 561.8400.

VARIE

A. 334 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA acquista argenteria monete preziosi valutazioni. Via Madama Cristina . Tel. 650.2212.

OROLOGI da polso e compro riservatezza pagamento immediato. Telefonare 0337 246.917 Paolo.

il 12/6 zona S. zio Canavese, volpino pelo rasato media taglia. Lauta mancia a chi dà notizie. Tel. 287.850 dopo le 21 al 924.4586.

Dorelli cerca belle ragazze

Per i giovani attori ■ attrici è tempo di provini. Luca Barbareschi ha sottoposto a provino 80 candidate prima di scegliere Lucrezia Lante della Rovere come co-protagonista di «Oleanna» di David Mamet. Adesso è la volta ■ Pietro Garinei che ha convocato per lunedì prossimo al Sistina belle ragazze ■ i venti e trent'anni che sappiano cantare e ballare, per il ■ musical «Ma per fortuna c'è la musica», scritto da Iaia Fiastri ed Enrico Vaime per Johnny Dorelli. Le fanciulle prescelte faranno ■ corona a Johnny Dorelli nello spettacolo che rievocherà quarant'anni della nostra vita attraverso le note di brani famosi: da Bernstein a Cole Porter, da Gorni Kramer a Giovanni D'Anzi, da Domenico Modugno a Claudio Baglioni passando attraverso i Beatles. Il debutto di «Ma per fortuna c'è la musica» avverrà in gennaio a Milano perché prima Johnny Dorelli è impegnato nel nuovo ciclo della miniserie di Raiuno «Ma tu mi vuoi bene?».

Niente Cava per i Guns

Niente Cava dei Tirreni per i Guns'n' Roses: il prefetto di Salerno ha annullato il concerto previsto per ■ 2 luglio allo stadio Lamberti sostenendo che questa manifestazione avrebbe causato troppi problemi di traffico ■ ■ forte inquinamento acustico. Il no prefettizio ha scatenato rabbia e disappunto sia nella band sia nel clan della Barley Arts che con la «Anni 60 Promotion» aveva organizzato il concerto, fidando sull'autorizzazione ottenuta mesi fa dall'amministrazione locale. La Barley, dopo aver cercato inutilmente ■ opporsi alla decisione nelle ultime due settimane, ha dovuto alla fine cancellare lo spettacolo. I fans che hanno già acquistato il biglietto potranno utilizzarlo per la seconda data ■ Modena al «Braglia» il 30 giugno (il ■ è già tutto esaurito) oppure riceveranno il rimborso nel punto-vendita dove hanno acquistato il tagliando fino al 12 luglio.

Oggi la Carrà festeggia il compleanno. La carriera, gli amori e la vita di una soubrette tv

RAFFAELLA 50 anni in gamba

E l'attrice cinematografica mancata ha saputo diventare star nazionale

Raffaella Carrà oggi ■ in due foto di alcuni anni ■ quando ■ suo ombelico fece scalpore e all'inizio della sua carriera

ROMA. Raffaella Carrà oggi compie 50 anni e sulla torta della ■ riera può infilzarne trentatré ■ candeline. Le cronache dicono che aveva otto anni quando per dormire doveva assolutamente ascoltarsi ■ disco. E ne aveva quattro quando cominciò a ballare alla scuola di danza del Comunale di Bologna. Non ha più smesso. Non male per ■ ■ che dalla riviera romagnola s'è imbarcata per conquistare il mondo. Diploma al Centro sperimentale di cinematografia e subito una piccola parte nel film «La lunga notte del '43» di Pietrangeli ■ poi via in America a recitare con Frank Sinatra («Il colonnello Von Ryan» e anche un flirt). Raffaella, un gradino giù, due gradini su, scala dunque la vita e lo spettacolo. Sensibilità, grinta, tenacia, perfezionismo per resistere indenne alle malefatte del tempo e dell'ambiente. Con queste doti è costretta al successo. Non si spiegherebbe altrimenti come sia riuscita ■ fare invaghire di lei milioni di persone.

Il suo programma in Spagna ha spopolato a tal punto che la gente per strada si saluta ■ «Hola Raffaella». E anche ■ si scomodano sociologi per spiegare gli entusiasmi che ha scatenato.

In questi giorni è ritornata alla ■ villa dell'Argentario, ma solo per festeggiare il compleanno con Sergio Japino ■ pochi altri amici. Sembra sfumato ■ suo previsto rientro professionale alla televisione italiana. Sia la Rai ■ ■ Fininvest non le hanno offerto le garanzie che chiedeva. Così ritornerà a lavorare alla tv in Spagna.

Appare imperturbabile la Carrà, come al ■ sopra delle polemiche. Ha sempre affermato: «Se una persona nella tv va bene a grandi e piccini, ogni sottolineatura invidiosa non fa che rafforzarne l'immagine. Sarà anche, come dicono, "Troppa fortuna", io ■ solo che lavoro 13 ■ al giorno ■ da tanti anni. Il successo, ■ miei, lo si conquista col talento, ■ ■ pizzico di fortuna, ma soprattutto inseguendolo ■ molta tenacia».

A cinquant'anni i bilanci sono un obbligo. Nelle nostre interviste a Raffaella c'è la risposta a tutto. Rileggerle è un po' ■ scorrere ■ libro ■ come mantenersi in forma con le erbe alla Frate Indovino; ricette facili ■ prima vista: ■ in quale epoca e dove ■ si andrà a raccogliere il tasso barbasso? Dove la ■ va a prendere insomma la formula della felicità?

Chissà per il mestiere quante rinunce, signora.

«Guardi, ■ molte. La professione non ti preclude tutto. Le tue ■ poi ■ ■ appagate mentre vivi il tuo lavoro e il più bel rapporto è sempre quello che hai davanti a te».

Hanno detto che lei si sa introdurre tra i fatti della vita come nel salotto buono col bicchiere di rosolio...

«Faccio ■ mio meglio. Penso che sia molto importante essere ■ stessi. Quando si riesce, la gente lo sente. Anche gli ospiti sono a loro agio e rispondono in modo più vero e si confidano».

Qualcuno dice che lei ha avuto protezioni di gente in guanti bianchi.

«In guanti bianchi? E chi ■ mai: dei camerieri? Qualche maggiordomo? Uno si guadagna tutto ciò che realizza e ciò che si riesce a fare ti viene restituito. Ero nel cinema un tempo: una ragazzina. Mi guardavo quel viso di bambina su un corpo anche bello ■ mi dicevo: "Ma che ■ non va... che cosa c'è che mi impedisce di avere ■ come ■ altre?". Così decidevo di smettere, poi ■ ■ piccolo contratto, una particina e andavo avanti. Ecco: di mese in mese, ■ ■ in anno ho finito per compiere più di 30 anni di spettacolo. Ora, dico, me la merito una ricompensa vera fatta di pubblico? Insomma, se ce l'ho il pubblico che mi ama, non c'è santo che può togliermelo, no?».

Si parla sempre di successo. Come si fa a gestirlo?

«E' ■ vincita al lotto. Incute paura, poi ci si abitua. E io me lo godo ■ autocelebrazioni».

Ritiene di essere semplice come una volta?

«Come una volta sono invece complicata. Mai semplice. Disponibile invece. Anche in lustrini bisogna avere il coraggio dell'autoironia, il gusto sottile di prendersi in giro».

Ha simpatia per qualche figura femminile dello spettacolo?

«C'era ■ donna splendida che possedeva in eguale misura debolezza e sicurezza: penso che quella grazia e la grande dolcezza se la fosse guadagnata. Il suo nome? Marilyn Monroe. Allora dicevano che era ■».

Pensa all'amore?

«Io sono innamorata, di cose e di persone».

Rimpianti?

«Uno solo: quello di non avere potuto avere ■ figlio».

Si sente spesso depressa?

«Qualche volta. Mi affanno troppo; ma poco dopo ritorna per fortuna il desiderio dello scontro».

Un segreto per fare la tv?

«Sincerità, attenzione nei confronti di chi ascolta: tanta simpatia per tutti».

Ha molti difetti? E qual è il peggiore?

«Fra i tanti credo l'impazienza».

Qual è il complimento che ricorda più volentieri?

«Quelli teneri non mi va di raccontarli. Ma quando scappa un ti amo, con Japino, mi fa sentir bene».

E' sempre vero che ama i fiori?

«Sì. Rose gialle o margherite».

Com'è una sua giornata di lavoro?

«Mi alzo alle 7,30 vado alla sede degli studi per ■ prove... poi in redazione, quindi altre prove: trucco, vestiti, perché l'immagine è importante, no?».

Considerava Baudo un rivale?

«Sì, se ■ saputo ballare e cantare forse. Comunque gli ■ i capelli, biondi».

Quale ■ stata la cosa detta di lei che le ha fatto più male?

«Quando è stato vociferato che sarei disonesta».

Perché sempre tanta voglia di programmi tv?

«Perché si cambia? E' lo stesso perché che mi ha fatto mettere insieme degli spettacoli. Perché ho girato il mondo a cantare? E' ■ scelta, così...».

Visto com'è Raffaella in pillole? Pillole alle erbe officinali per ■ rarsi le ■ e arrivare in forma splendida a 50 anni. Auguri.

Nevio Boni

Delia Scala

«A certe età basta ballare»

Delia Scala a 62 anni ha appena finito ■ registrare la prima puntata ■ «Ieri, ■ ■ domani» il programma condotto da Gianni Minà

ROMA. Delia Scala ■ ■ intende di palcoscenico. Il suo curriculum in archivio è lungo decine d'anni. Oggi, ■ 62 anni, ha appena finito di registrare la prima puntata di «Ieri, oggi ■ domani» il programma condotto da Gianni Minà, Vaime e Simona Marchini che ordisce trame di ricordi sull'onda del «come eravamo» e che vedremo presto su Raitre.

Delia Scala lasciò a trentasei anni un palcoscenico ancora fremente delle ■ performances da soubrette.

Un abbandono anomalo, signora?

«Sono un'eccezione che non conferma la regola. Io ho lasciato e non per fare i figli come spesso si dice in questi casi. Oddio, anche se i figli li aspettavo e poi non sono venuti. ■ io staccai la spina per un'appendice. Fu l'appendicite più cara d'Italia».

In che senso?

«Era "Il giorno della tartaruga" quella bella commedia che recitavo con Renato Rascel. Eravamo alla fine della tournée ■ Milano e svenni in ■ durante una recita pomeridiana. ■ pubblico non ■ capito e applaudiva, ■ subito dopo la chiusura del sipario, ■ corsa all'ospedale con Renato ■ fui operata d'urgenza. Chiesi ■ Rascel e ■ Garinei e Giovannini: "Mi date dieci giorni ■ convale■ almeno?". ■ guardarono: "Te ne diamo sette, va bene?". Risposi col classico obbedisco, e rientrai nel ruolo ma ■ una ferita non bene rimarginata. Conclusi il lavoro, ma seppi dire basta. Ho dato così il mio addio al teatro».

■ c'erano sostitute?

«No. Come non ci ■ adesso. Ho smesso nel pieno del grande successo».

Non ha mai avuto rimpianti?

«Così facendo non ho mai destato compassione. E rivedendo tutto a distanza di tempo, credo d'aver fatto bene. Avevo ■pito che mi giocavo la salute».

Delia Scala un anno fa ■ detto: «Come giudico le soubrette della generazione dopo ■ mia? Le Carrà, ■ Goggi mi pare che non abbiano mai fatto molto teatro ed è il teatro la prova più difficile. Quelle invece più giovani mi sembrano un po' tutte uguali, senza grandi personalità. Spesso mandano in ■ delle tettone che non sanno nemmmeno muoversi. Una che mi emoziona c'è: è Heather Parisi, soprattutto quella ■ primi anni, che nel ballo col pubblico ■ a stabilire un contatto».

E invece cosa pensa di chi continua malgrado tutto?

«Penso che fare teatro dopo i 50 anni vada bene, ma non il ballo, per carità. L'alzata della gamba ■ trenta è una cosa, a cinquanta purtroppo si vede e fa pena. La spaccata ■ sarà mai più la spac■ di prima: ■ un abbozzo, un'ombra di spaccata. A volte osservo in ■ ■ non ha smesso - anche dei giovani sa? - e ■ ■ il fiatone. Badi bene, è un fiatone finto. Perché oggi ■ i mezzi tecnici della ■ si balla per alcuni secondi e poi c'è lo stop; ■ ricomincia, quindi un'altra fermata, e così via. Dopo ■ assemblano le immagini e il gioco è fatto. Sembra tutto vero. Una volta così non era. Si faticava, eccome».

Lei se la sentirebbe ■ rientrare?

«A ■ ■. E me lo chiedono sa? Se volessi potrei. Sono spesso sollecitata a farlo. Ma la vita è tanto, troppo importante». [nev. bon.]

Prima londinese di «Alì» (monologo) sulla vita di Cassius Clay raccontata per il palcoscenico

Mohamed ritorna sul ring, ma è un attore

Era presente lo stesso campione, ombra dell'atleta d'un tempo

■

DAL NOSTRO ■

Mohamed Ali (foto) ■ colpito dal morbo ■ Parkinson strascica i piedi e non «punge più ■ un'ape»

Quando è entrato in sala, da dietro le quinte, c'è stato un attimo di silenzio. Perché Mohamed Ali, quello vero, ■ già seduto in prima fila ■ qualche minuto, stanca ombra del campione che fu, un tremito alle mani per l'impietosa avanzata del morbo di Parkinson. I due Ali si sono guardati un attimo, ■ sono stretti la mano; poi Geoffrey C. Ewing, quello falso dei due, ha ■ lutato anche l'ex campione europeo dei pesi massimi Henry Cooper, avversario di Ali in uno storico incontro ■ 1966, ed è salito sul palcoscenico.

E' cominciata così, fra gli applausi ■ non ■ ■ filo di commozione, la prima di «Alì»: un monologo di due ore, un atto di bravura per Ewing che ne ■ anche co-autore, la vita ■ campione raccontata per il palcoscenico. Prezzi esorbitanti (300 mila lire); ma ■ una serata speciale, quella al Mermaid Theatre, con tutti gli utili destinati alla beneficenza. ■ ■ ■ c'era stata la caccia al biglietto: non tanto per ■ bravo Ewing, che la critica ha accolto ■ molta simpatia e che per «Alì» ■ già ricevuto un importante premio teatrale negli Usa, quanto per l'eccezionale presenza di un eroe ■ sport che era diventato in tutto il mondo più famoso di papi e presidenti, che aveva cambiato nome e religione ■ perdere quella ■ popolarità, che aveva sfidato il governo Usa rifiutando di andare ■ combattere i vietcong («Non mi hanno mai chiamato negro») anche se quella decisione gli sarebbe costata i tre anni migliori della sua carriera.

Il pugile che «volava come una farfalla e pungeva come un'ape» oggi, ■ 51 anni, strascica i piedi e non ha ■ pronta arguzia di ■ tempo; talora si addormenta mentre gli parlano, e non pochi hanno il sospetto che più del morbo ■ Parkinson siano stati i tre ultimi terribili round del combattimento con Larry Holmes, nell'ottobre 1980, a spiaccicargli il cervello contro le pareti del cranio. Ma al Mermaid Theatre Mohamed Ali ha fatto ancora ■ ■ parte.

E' arrivato su ■ Rolls-Royce bianca, accolto da Cooper che da Ali fu sconfitto ma che fu l'unico - in quegli ■ d'oro - ■ atterrarlo. Aveva in mano una manciata di opuscoli: «I fondamenti dell'Islam». Li aveva tutti autografati nel pomeriggio e ■ andati a ruba fra la folla. Sorrideva. «E' bello, ■ bello», ha risposto a chi gli domandava dello spettacolo di Ewing. Poi si è intorpidito in prima fila. Ed è ■ che l'attore lo ha trovato quando ha fatto il suo ingresso. La stretta di mani è stata fra i due Ali d'oggi; perché così comincia il monologo di cui è co-autore Graydon Royce. L'anno è il 1989: la carriera pugilistica è un ricordo, ma Ali sta vivendo ■ altro momento di gloria. Torna dall'Iraq con 15 ostaggi appena rilasciati, uno di essi ha detto che l'ex pugile, che ■ si dedica a imprese umanitarie, è «un angelo». E' l'Ali dei ricordi. In un lampo, però, Ewing ridiventa l'Ali ragazzo, il negro insolentito nell'America di Eisenhower. E' l'inizio del lungo flashback - sul palcoscenico che è un gigantesco ring - attraverso gli anni e le imprese del pugile che si chiamava «il più grande». E che, forse, lo è stato davvero.

Fabio Galvano

Oggi e domani concerto al Testaccio di Roma

Liberate Silvia Baraldini il rock scende in piazza

ROMA. Il rock italiano scende in piazza per Silvia Baraldini, detenuta da 11 anni nelle prigioni di massima sicurezza statunitensi. Per due serate, oggi e domani, il meglio della musica giovane italiana ■ alternerà sul palco dell'ex mattatoio di Testaccio di Roma: i leccesi «Sud sound system», i napoletani «99 posse» (che hanno realizzato la colonna ■ di «Sud», il prossimo film ■ Salvatores), i milanesi «Casino royale», i siciliani «Agricantus», «Red house», «Gronge», «Banda bassotti», «Santarita sakkascia» e «Danzatori scalzi».

La vicenda di Silvia Baraldini inizia undici anni fa quando gli Stati Uniti condannarono la donna a 43 anni ■ detenzione: ■ perché si era rifiutata di testimoniare in ■ processo, 20 per associazione sovversiva e altri ■ per concorso nell'eva■ di un rappresentante ■ un movimento antirazzista; ■ l'unica accusa che ■ può fare alla Baraldini è che i fuggiaschi utilizzarono la sua macchina. La Baraldini ha ora 46 anni ed è malata di cancro. Gli Stati Uniti si oppongono all'estradizione che l'Italia ha richiesto più volte (anche Giovanni Falcone, cercò invano di trovare una soluzione). «Crediamo che contro la Baraldini ci ■ una volontà persecutoria dell'Fbi - dicono gli organizzatori - vogliono vendicarsi per ■ ■ rifiuto di collaborare ■ la giustizia».

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

La sinistra di allora, che mangiava cheesburger, beveva Coca Cola, ma adorava Mao, che cosa non capiva?

(Giovanni Minoli a Walter Veltroni, Mixer Speciale Veltroni, Raidue)

PRIME CINEMA

Commedia con Olimpia Dukakis

Vedova allegra della terza età

DOPO «La vedova americana», ecco subito «Il club delle vedove»: vorrà dire che i film con protagonisti anziani e per il pubblico anziano vengono considerati adatti alla bassa stagione estiva, che non si ha troppa fiducia nel possibile richiamo di storie popolate di funerali, nostalgie, facce [illegible] colli grinzosi, visite al cimitero, solitudine negli appartamenti svuotati dalla morte, occhiali con le lenti scure, senilità, vedovanze inconsolabili oppure consolate, racconti interminabilmente ripetuti [illegible] infarti repentini o d'altre malattie fatali.

Eppure Bill Duke, ex attore, teleregista di molte puntate di «Hill Street giorno e notte» e di «Miami Vice», regista di «Rabbia ad Harlem», riesce a imprimere una specie di sardonica allegria al film d'ambiente ebraico e d'impianto teatrale, tratto da [illegible] commedia [illegible] Ivan Manchell. Tre vedove cinquanta-sessantenni, amiche da sempre, si trovano quasi contemporaneamente ad affrontare la solitudine dopo la morte dei rispettivi mariti: Olympia Dukakis vuol continuare a piangere [illegible] rimpiangere il defunto; Diane Ladd vuol riprendere a vivere [illegible] cercare un altro marito; Ellen Burstyn oscilla tra uno stato d'animo [illegible] l'altro, ma sarà lei a suscitare l'affetto del vedovo Danny Aiello, tassista ed [illegible] poliziotto, incontrato [illegible] cimitero.

Il film racconta [illegible] finezza la difficoltà, le suscettibilità, le vergogne e le paure di questo amore senile, anche sfortunato: la prima [illegible] in cui la coppia va a [illegible] fuori, lui la porta proprio nel ristorante dove il marito [illegible] lei era stato colpito da infarto. Il copione soffre d'un errore psicologico essenziale, supponendo che le cinquanta-sessantenni considerino [illegible] stesse donne [illegible] mentre di solito inevitabilmente continuano a ritenersi ragazze [illegible] quasi e scherzano sulla propria età soltanto per civetteria: ma nell'insieme la commedia, anche se non divertentissima, non è malinconica. Lamento di vedova: «Mi tocca parlare da sola, proprio come quando ero sposata».

Lietta Tornabuoni

IL CLUB DELLE VE[illegible]
(The Cemetery Club)
di [illegible] Duke
[illegible] Ellen Burstyn, Olympia Dukakis, Diane Ladd, Danny Aiello, Lainie Kazan
Commedia. Usa, [illegible]
Ambrosio 1 Torino; **Holiday** Roma

[illegible] lunga strada verso [illegible]

Amicizia in bianco e nero nell'America razzista del '55

RIVISITARE il passato razzista d'America attraverso i rapporti fra padroni [illegible] [illegible]tori (come in «A spasso [illegible] Daisy», [illegible] in questo film) avrà magari una sua logica, ma [illegible] poco simpati[illegible] la signora Sissy Spacek, ricca, mondana, giocatrice di bridge, e [illegible] sua [illegible] nera Whoopi Goldberg, madre di tre figli, cambiano tutt'e due trovandosi a [illegible] [illegible] evento rimasto memorabile nella storia recente dei [illegible] americani.

A Montgomery, Alabama, nello Stato che s'era mostrato il più schiavista del Sud, il primo dicem[illegible] 1955 una cucitrice nera molto stanca rifiutò di cedere il posto [illegible] autobus a un uomo bianco, violando le leggi locali, e fu arrestata. [illegible] [illegible] arresto parve provocatorio alla comunità nera i cui leaders, incluso il giovane pastore Martin Luther King, organizzarono un boicottaggio [illegible] [illegible] di trasporto pubblici per il [illegible] dicembre. Quel giorno il [illegible] per cento della cittadinanza nera si spostò a piedi o con l'autostop, con notevoli conseguenze negative [illegible] luoghi [illegible] lavoro: ma le autorità bianche non cedettero e le richieste moderate dei neri diventarono una campagna totale per la fine della segregazione dei neri, costretti [illegible] [illegible] soltanto i sedili in fondo agli autobus. Martin Luther King [illegible] gli altri organizzatori misero insieme una colonna di duecento auto e percorsero il Paese raccogliendo per i manifestanti un quarto di milione di dollari: [illegible] [illegible] comunità nera accettò in maggioranza la predica[illegible] per [illegible] nonviolenza di King, che ebbe la casa distrutta da [illegible] bomba mentre in città si moltiplicavano scontri e arresti. Il boicottaggio proseguì, [illegible] durava da quasi un anno quando, il 13 novembre 1956, la Corte Suprema degli Stati Uniti dichiarò illegale la segregazione sugli autobus in Alabama.

E' questo il contesto in cui [illegible] signora bianca acquisisce [illegible] coscienza antirazzista, diventando autista della cameriera e di altri neri, a costo di sfidare l'ostilità e le botte del marito; la cameriera nera acquisisce consapevolezza dei propri diritti e [illegible] propria dignità; nasce un'amicizia femminile e una solidarietà democratica. Il film è forse troppo benintenzionato e didattico, ma toccante, niente affatto enfatico: persino Whoopi Goldberg recita (bene) con quieta misura e pudica intensità. [l. t.]

LA LUNGA STRADA VERSO CASA
(The Log Walk Home)
di Richard Pearce, con Whoopi Goldberg, Sissy Spacek
Drammatico. Usa, 199[illegible].
Cinema **Arlecchino** di Torino
Capranica, Excelsior di Roma

Successo, e qualche pecca, per l'opera di Mozart al Maggio fiorentino

«Flauto» di fretta alla Mehta

Matthias Hölle, Marcella Devia e Deon van der Walt nel «Flauto magico»

Geni volanti e giochi aerei

FIRENZE. Grande successo, al Maggio, per «Il flauto magico» [illegible] in scena dall'americana Julie Taymor che ha firmato, [illegible] recita la locandina, «regia, costumi [illegible] maschere», mentre le [illegible] [illegible] di George Tsypin, le marionette [illegible] i pupazzi sempre della Taymor e [illegible] Michael Curry, le luci di Pat Collins, le proiezioni [illegible] Wandall K. Harrington: elenco di attrezzature sufficiente per far capire come questo spettacolo contraddica felicemente una moda che ha imperversato in tutti i teatri d'opera negli ultimi quindici anni: quella della scena unica. Qui non solo le scene sono tante qu[illegible] quelle prescritte dall'ambientazione fantastica del libretto, ma ogni quadro [illegible] a sua volta variegato da continue trasformazioni di luci, colori, forme, siparietti che scorrono, proiezioni, comparse, costumi, pupazzi, marionette, mimi, ballerini, figure geometriche ritagliate sullo sfondo e variamente riempite [illegible] mirabolanti giochi di spazi [illegible] di tinte. La fantasia [illegible] spreca, dunque, in questo affascinante spettacolo, [illegible] le trovate che lo movimentano in continuazione non prevaricano sul testo: se ne può forse discutere l'omogeneità del gusto e dello stile ma non il fatto che es[illegible] rispettino fondamentalmente l'essenza spettacolare dell'opera fantastica nata dal teatro popolare di barriera, quale, appunto, «Il flauto magico» è. Ec[illegible] dunque il serpente di carta colorata [illegible] dagli attrezzisti in scena, i grandi uccelli volanti legati a fili, [illegible] dischiudersi e l'illuminarsi, dall'interno, di scale e pedane, [illegible] tre dame in maschera sui trampoli, i sensazionali costumi di Monostato, quasi notturno pipistrello, e della regina Astrifiammante, [illegible] quelle ali a spicchi che svettano nel grigio della notte [illegible] nel [illegible] di un acceso crepuscolo. E' impossibile, qui, rendere conto [illegible] tutto ciò che [illegible] vede in questa sorprendente «Zauberflöte» che il Teatro Regio di Torino si è già assicurato per la prossima stagione: anche perché certi effetti, scialati con grande liberalità inventiva, durano magari pochi attimi, [illegible] non si rivedono più. Né [illegible] dimenticata che essenzialmente trasformistica è, in quest'opera, la musica di Mozart il quale raccoglie, [illegible] in un caleidoscopio, tutti gli stili in uso al [illegible] tempo per rendere musicalmente il mondo fantastico della fiaba, dopo averlo riempi[illegible] di contenuti morali.

Proprio questi sembravano sfuggire, l'altra sera, alla frettolosa direzione [illegible] Zubin Mehta, preoccupato di rendere la scorrevolezza della commedia con tempi troppo rapidi, [illegible] fraseggio sovente uniforme, sonorità poco [illegible] e vaporose. In questa visione, piuttosto prosaica, della più sublime tra le opere [illegible] Mozart, è divenuto essenziale [illegible] contributo dei cantanti, [illegible] cominciare da quello [illegible] Marcella Devia, che per la prima volta incarnava il personaggio di Pami[illegible] che ha dato una prova in crescendo, culminata nell'aria intimissima del secondo atto [illegible] con [illegible] intensità di espressio[illegible]. Buono anche il Tamino di Deon van der Walt, dalla voce limpida [illegible] ben tornita, capace di rendere con efficacia la continua compresenza [illegible] declamazione e melodia [illegible] cui Mozart apre la strada alla vocalità dell'opera romantica. Papageno era impersonato da Manfred Hemm, ottimo attore dalla voce un po' greve, accanto [illegible] cui si è distinta per vivacità Lotte Leitner nella parte di Papagena. Qualche incertezza [illegible] intonazione ha inficiato la prestazione del basso Matthias Hölle nella parte di Sarastro, mentre Sumi Jo ha cantato [illegible] grande sicurezza specialmente la seconda aria della Regina della notte, rendendo a dovere la gelida grandinata delle note ribattute [illegible] degli arpeggi staccati. Appropriati i comprimari, e deliziosi i tre geni impersonati dai ragazzi del Tölzer Knabenchor [illegible] presentati in scena [illegible] macchine volanti tirate da uccelli: ulteriore tocco di fantasia a questa regia che, unendo la tradizione spettacolare di Broadway con [illegible] suggestione e la leggerezza fantastica [illegible] teatro orientale, i simboli dell'Egitto massonico con quelli dell'antropologia culturale, tocca sovente le corde poetiche e filosofiche della partitura in modo assai più intimo di quanto si potesse pensare.

Paolo Gallarati

I due festival si aprono rispettivamente il 2 e il 7 luglio

Vignale [illegible] Torino palcoscenici per [illegible] meglio della danza mondiale

TORINO. Dopo tanti mesi passati in quasi assoluta carenza, fra meno [illegible] 15 giorni arriveranno quasi contemporaneamente Torinodanza [illegible] Vignaledanza a soddisfare tutti i gusti dei ballettomani. Due festival che hanno raggiunto a fatica il nastro di partenza. Torinodanza, con i tagli ai fondi per [illegible] cultura [illegible] la politica sparagnina del commissario Malpica, aveva giusto i soldi per allestire il palcoscenico al Parco Rignon. Provvidamente [illegible] giunto in soccorso [illegible] Regio che ha offerto [illegible] sale, il palcoscenico e tutti i [illegible] servizi. In cambio il teatro torinese allarga le ali maestose [illegible] [illegible] manifestazione che [illegible] a Settembre musica era il fiore all'occhiello dell'Assessorato alla Cultura [illegible] che [illegible] [illegible] chiamerà «Torinodanza con il [illegible]egio».

Vignaledanza, sofferente per gli stessi motivi economici, è riuscito a raccogliere sponsor ed aiuti [illegible] ha convinto le compagnie italiane ad esibirsi [illegible] incasso. Insomma, anche questa volta ce l'abbiamo fatta, [illegible] [illegible] il patron di Vignale Gian Mesturino. Chi debba tirare [illegible] sospiro di [illegible] per Torinodanza non si sa ancora. Il sovrintendente Tessore? Il prossimo [illegible] alla cultura? Il 7 luglio, giorno di apertura, ci saranno tutti e due per la serata di gala in [illegible] [illegible] presidente Scalfa[illegible] a Torino per l'apertura della Galleria d'Arte Moderna: andremo [illegible] vedere cosa si dicono. Ma intanto i programmi.

Torinodanza. Apertura [illegible] 7 con il Royal Ballet, la prestigiosa compagnia inglese diretta da Antony Dowell che mancava dall'Italia da

Viviana Durante, stella del Royal Ballet

10 anni e in questo tour [illegible] ferma a Palermo e Torino. Due i titoli per [illegible] Regio: «Mayerling», coreografia di Kennet MacMillan sulla fosca storia d'amore fra Rodolfo d'Asburgo e Maria Vetsera e [illegible] «Lago [illegible] cigni» (9 [illegible] 10). Segue (13 e 14 al Piccolo Regio) Virgilio Sieni una [illegible] figure più interessanti della danza contemporanea italiana. Poi qualcosa di hard; rock assordante e danza parossistica con i canadesi del «La La La Human steps» (14 e 15)

Il Balletto di Toscana, amatissima compagnia italiana, presenta la novità di Bigonzetti «Mediterranea» (17 [illegible] 18). Il [illegible] dell'esilio degli ebrei sefarditi è al centro dello spettacolo della «Moshe Efrati Koldmama Dance Company» (20 e 21 al Piccolo Regio). Chiudono (21 [illegible] 22) i Ballets [illegible] Montecarlo [illegible] [illegible] serata di Ballets Russes: Silfidi, Figliol Prodigo, Uccello di Fuoco. Di contorno proiezioni video, incontri, presentazioni editoriali. (Le prevendite sono già iniziate alla Biglietteria del Regio in Piazza Castello).

Vignaledanza. Prevale la formula week-end, nel senso che i nomi di maggior prestigio arrivano verso il fine settimana. Aterballetto, [illegible] due novità di Scholze e Morricone il 2 e 3 luglio. Balletto di Ro[illegible] il 4 con una serata Strauss. La Compagnia europea di Balletto con Grazia Galante (già apprezzatissima danzatrice bejartiana) è di sce[illegible] [illegible] 9, [illegible] 10 e l'11 due serate di grandi solisti. Sabato quelli del Balletto di Stoccarda, domenica quelli del Kirov e del Bolshoj. Alessandro Molin è «Marco Polo» con il Balletto di Napoli il 16. Il 17 è [illegible] momento del folklore [illegible] il gruppo ucraino Virski. Il 18 Raffaele Paganini è il [illegible] dei Fauni» [illegible] la [illegible] [illegible] Città di Rieti. Poteva [illegible]care Ezralow? No, eccolo [illegible] 23 [illegible] la novità «Impression». Anche a Vignale, il 24, arriva [illegible] Balletto di Toscana, con un suo bellissimo titolo di repertorio «Romeo e Giulietta», di Fabrizio Monteverde, da non perdere. Domenica 25 Les Ballets Jazz de Montreal. Il 30 luglio ancora jazz con la compagnia di Adria[illegible] Cava, André de la Roche ospite. Galà finale il 30 luglio [illegible] la Compagnia del Teatro Nuovo che avrà come stella ospite Anna Razzi. Co[illegible] tutti gli anni stage di danza molto importanti per tutto il tempo. Per informazioni al Teatro Nuovo di Torino, C.so Massimo d'Azeglio 17.

Sergio Trombetta

TIVU' & TIVU'

Dentoni, stecche e inciampi voglio una canzone spericolata

Prendete la formula della «Corrida», sostituite i concorrenti comuni volti noti chiamati a far dell'altro rispetto alla loro specializzazione televisiva, riempite lo studio con spettatori e/o figuranti addestrati all'applauso e il gioco è fatto: «Canzoni spericolate», trovata goliardico-promozionale di Canale 5, ha conquistato mercoledì, alla sua prima puntata, milioni e 492 mila telecirriducibili. Sempre più folta, ahimè, la schiera dei parenti terribili di Corrado: al nipotino Fiorello mandato in colonia estiva si sostituisce la figliuola prodiga Enrica Bonaccorti che, inciampando ogni tanto nel lavoro del suo dentista, ride gioiosa (del suo rientro dopo la soppressione di «Seratissima»?) e infila collana di battute da far impazzire di felicità i lettori di «Nuova ecologia», virtuosi del riciclaggio. Il valletto è Massimo Boldi che con uno spiritosissimo gioco di parole si presenta in scena a letto, per tener fede al suo ruolo.

Eppur l'Auditel si muove. Il soffio vitale arriva dai concorrenti che mandati al finto sbaraglio stuzzicano il fanciullino sadico che è in ognuno di noi. Lo sa bene Ferrini-signora Coriandoli che stecca apposta e fa meglio di Susanna Messaggio che stecca per davvero, però è tanto bellina e simpatica.

«Canzoni spericolate» è un gioco a squadre «vip» in tre puntate: le due squadre si sfideranno in una finale all'ultima nota. Per l'esordio, Canale 5 ha schierato, oltre a Emma Coriandoli («Le colline sono in fiore»), Maria Teresa Ruta caracollante in lungo con spacco («Quando quando»), Licia Colò (scalza per ballare «A Saint-Tropez»), Patrizio Oliva (bravo a cantare «Una carezza in un pugno», meno a agio con i congiuntivi), Marco Predolin (scatenato, alla faccia di chi gli vuole male e lo vuole irrimediabilmente malato, con «Vorrei la pelle »), Eleonora Giorgi (se anche i ricchi piangono, pure le star invecchiano. scelto «Tropicana»), Giorgio Chinaglia («Vita spericolata», più che altro allargata), Sergio Vastano («C'è un diavolo in me», pazienza), Davide Mengacci (stessa chiesa, pardon, stessa spiaggia stesso mare), e la Messaggio («Nastro rosa» di Battisti: meglio un bavaglio).

Tra una e l'altra, l'eterno Augusto Martelli al pianoforte, votazioni e promozione degli sponsor, nella cornice di ballerine svestite in oro (squadra del Sole) e argento (squadra della Luna).

Per i viaggiatori del telecomando, in fuga da spot e messaggi promozionali, l'approdo in altri porti si è rivelato una trappola: Raiuno sgonnellava Daniele Piombi premiando questo e quello nella «Notte degli Oscar tv» registrata a Giardini Naxos. Meglio la padella della brace: almeno la truppa di Canale 5 sembra prendersi poco sul serio. Tranne l'Enrica rigorosamente radiosa. Ma la signora ha un passato d'attrice, oltre che di paroliera per Modugno, e spontanea la domanda: farà volutamente l'imitazione di Mike Bongiorno, divertendosi anche lei?

Alessandra Pieracci

I FILM DI OGGI IN TV

Il killer e il laureato

RICERCATO, VIVO O MORTO

1988, alle 20,40 su Raiuno; dur. 98'

Di John Guillermin in prima visione tv. Chi l'ha detto che il western era morto fino al grande revival de «Gli spietati»? Basta frugare nella produzione Usa degli Anni 80 per scoprire le tracce premonitrici di questa nuova onda di un genere che dura da quando il cinema fu inventato. Qui protagonista è Kris Kristofferson nei panni di un cacciatore di taglie che viene richiamato in servizio per acciuffare pericolosa banda. Ma l'attempato «bounty killer» non si sente più sicuro di sé e si fa accompagnare dal figlio ventenne, laureato in Legge.

ANNUNCI DI MORTE

1991, alle 20,30 su Raitre; dur. 105'

Di Andrew Lane che dirige Beverly D'Angelo trentenne e in cerca di compagnia. Scoprirà che il suo amante è un truffatore e rischierà la vita.

LA MORTE NERA

1992, alle 15,30 su Raidue; dur. 93'

Di Sheldon Larry. La peste si diffonde a New York negli Anni 90. E' panico collettivo.

BANANA JOE

1982, alle 20,35 su Canale 5; dur. 92'

Torna in pista, per l'ennesima volta, Bud Spencer nei panni di un commerciante di banane del Sud America che lavora per fare buone azioni. Si scontra un industriale senza scrupoli.

Una scena di «Annunci di morte» con Beverly D'Angelo

C'E' UN FANTASMA TRA NOI DUE

1982, alle 23 su Rete 4; dur. 92'

Sally Field è una vedova che si sta per risposare con Jeff Bridges. Ma il fantasma del marito non ne vuole sapere. La regia è di Mullingan.

... E' UNO ...TO

1989, alle 22,30 su Tmc; dur. 89'

Di John Gray. Un uomo incontra la migliore amica della sua fidanzata ma, appena soli, cerca di violentarla. Protagonista di questa storia, tratta da un fatto vero, è Annabett Gish.

1958, alle 1,10 su Rete 4; dur. 88'

Tra i film più celebri di Otto Preminger che fu tra i primi a portare la psicoanalisi nel cinema, con Gene Tiarney protagonista assoluta.

ANTENNA

Formentini e Dalla Chiesa a *Braccio di ferro* di Mentana (Canale 5, ore 22,30), i candidati di Milano, Torino e Catania alla *Tribuna elettorale* di Nuccio Fava (Raiuno, ore 22,30). Alle 9,30 sul secondo un film Beniamino Placido (*Due lacrime*, regia di Giuseppe Vari, anno 1954).

PLACIDO

Secondo Aldo Grasso «in Placido non ha mai visto la tv, se no non avrebbe scritto cronache così belle e pacate».

OCHE

Nell'arredamento de *Il grande gioco dell'oca* (Raidue, ore 20,40) sono compresi un castello, una piscina, prigione, un pozzo le anguille, una locanda, una discoteca, dodici oche vive, quattro concorrenti che fungono da pedine, Jo Squillo e Simona Tagli che vogliono dimostrare di essere vallette (Squillo: «Cercherò di stare dalla parte della gente»).

GENITORI

In *Rugrats*, un cartone animato in onda da qualche settimana tutti i giorni su Junior tv (alle 14,30), viene direttamente preso di mira il mondo dei genitori.

GISMONDI

Curiosità ha destato la notizia che nel quadro rappresentante Nenni circondato dai partigiani, dipinto da Deanna Frôsini su incarico di Craxi e appeso a una parete della direzione socialista, compaiano il commentatore del Tg2 Arturo Gismondi e sua moglie Aurilla (messa tra le compagne Kuliscioff). La Frôsini ha raccontato che la signora Gismondi si offese molto per il fatto di essere stata invecchiata. Il quadro, insieme al resto della pinacoteca fatta dipingere da Craxi, è stato messo in vendita dal nuovo segretario Del Turco, non si sa con quanto successo.

MILANESE

Secondo una ricerca di Tullio De Mauro, influssi del dialetto milanese, o comunque del «settentrionale», si avvertono nelle attuali pronunce del centro-sud e in particolare nel toscano di Firenze. L'origine sarebbe nella tv di Berlusconi, i cui conduttori spesso parlano con una cadenza lombarda o padana. Il diffondersi della pronuncia milanese sarebbe particolarmente evidente nella «s», sonorizzata (come nel termine «grasso») anche nei casi in cui il dialetto o la lingua toscana prevedono la pronuncia muta (come in «casa»). Parecchi intellettuali fiorentini hanno confermato l'impressione documentata da De Mauro, di sottile lombardizzazione del loro dialetto, soprattutto negli strati popolari.

Videomusic partecipa alla Biennale di Venezia con una parete di 140 televisori dove passano altrettanti video dell'avanguardia giovanile di tutto il mondo.

Dell'Arti

Foto: Placido, Squillo

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23,35; 0,15

6 — **Dove sta Zazà**, varietà
6,50-10 **Unomattina**, conducono Livia Azzariti, Paolo Di Giannantonio
10,05 **Unomattina Economia**
10,15 **Il giardiniere spagnolo**, (1957) film drammatico. Regia di Philip Leacock. Con Dirk Bogarde, Cyril Cusack
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Buona fortuna**
12,35 **In viaggio nel tempo**, *Il colore della verità*, telefilm con Scott Bakula, Dean Stockwell
13,55 **Tg Uno - Tre minuti di...**
14 — **Inferno sul fondo** (1958). Film. Regia di Joseph Pevney. Con Glenn Ford, Ernest Borgnine, Diane Brewster
15,40 **Carosello napoletano** (1954). Film musicale. Regia di Ettore Giannini. Con Paolo Stoppa, Sophia Loren
17,45 **Cronache italiane**. A cura di Melo Freni
18,15 **Oggi al Parlamento**
18,20 **Patente da campioni**
18,50 **Creare Immagine**
19,40 **... giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Telegiornale Uno Sport**
20,40 **Ricercato vivo o morto** (1988). Film. 1ª visione tv. Regia di John Guillermin. Con Kris Kristofferson
Tribune Rai. A cura di Nuccio Puleo. *Il sindaco dei cittadini. Candidati a confronto: Milano - Torino - Catania*
23,40 **Linea notte la ...la**
23,50 **Assegnazione dell'Efebo d'oro - Premio Narrativa -** . Telecr. Mollica.
0,45 **Oggi al Parlamento**
0,55 **Mezzanotte e dintorni**
1,30 **A ... ravvicinata** (1986). Regia di James Foley. Con Sean Penn
3,20 **Telegiornale**
Linea ...e la notizia
3,35 **L'orribile segreto del Dottor Hichcock** (1962). Film dell'orrore. Regia di Riccardo Freda. Con Barbara
5 — **Telegiornale Uno** (replica)
5,05 **Linea notte la notizia** (r
5,15 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,30; 19,45; 23,55

6 — **Corso di informatica 1**
7 — **Tom e Jerry**, cartoni animati
7,20 **Piccole e grandi storie**
7,25 **Kissyfur**, cartoni animati
7,50 **L'albero azzurro**
8,20 **Lassie**, telefilm
9,05 **Verdissimo**. Condotto da Luca Sardella e Janira Majello
9,30 **... lacrime** (1954). Film drammatico. Regia Giuseppe Vari. Con Alberto Farnese
11 — **Lassie**. Telefilm. *Gli innocenti*
11,45 **Segreti ... voi... consumatori**. Di Anna Bartolini
12,05 **Una famiglia come tante** tf
13,20 **Tg2 -**
13,30 **Tg2 - Trentatré**
14 — **Segreti per voi. Pomeriggio**. Conduce Marina Viro
14,10 **Quando si ama**
14,35 **... variabile**
14,45 **Santa Barbara**, serie tv
15,30 **La morte nera** (1992). Film drammatico. Regia di Sheldon Larry. Con Kate Jackson
17 — **Spaziolibero**
17,20 **Dal Parlamento**
17,35 **Hill Street giorno e notte**
18,30 **Tgs Sportsera**
18,40 **... Vice - Squadra antidroga**, telefilm. *Colpo secco*.
19,35 **Meteo 2**
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,40 **Il grande gioco dell'oca**. *Stasera mi butto '93*. Presenta Gigi Sabani. Inviati speciali sul campo Jo Squillo e Simona Tagli.
23,15 **Tg2 - Pegaso**. A cura di R. Amen, C. Balit, F. Cancedda e . Squillante
24 — **Dse - L'altra edicola - La cultura nei giornali**
0,10 **Appuntamento al cinema**
0,15 **Tgs Pugni nella notte: - Sassari. Pugilato: Cierramilaro - Poddighe.** Titolo italiano pesi
1,15 Genova: **Tennis: Torneo Atp**
2 — **Il delitto di Giovanni Episcopo** (1947). Film. Regia di Lattuada. Con Aldo Fabrizi, Yvonne Sanson
3,35 **Tg 2 - Pegaso** (replica)
4,15 **Tg 2 -** (replica)
4,20 **Tg 2 Trentatré** (replica)
4,35 **Faber l'investigatore** tf.
5,25 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

6,25 **TG3 - Edicola**
6,45 **DSE - Tortuga estate**
7,30 **TG3 - Edicola**
9,30 **... - ... semplice**
9,30 **Attilio Bertolucci legge. «La c... da letto»**
10,30 **Viaggio attraverso il nostro Paese**
11,30 **TGR Vivere il mare**
12,15 **DSE - occhio**
13,15 **Giochi Mediterraneo**
TG3 Pomeriggio
15,15 **Schegge**
15,45 **TGS Motorama**
16 — **...: Camp. it.**
16,20 **... leggera: ... ginnastica atletica**
16,35 **Tennis: Torneo ATP**
16,55 **Porto Sant'Elpidio. Ciclismo ... d'Italia ...ti.** 4ª tappa. *Mondolfo-Porto Sant'Elpidio*
17,20 **TGS Derby**
17,30 **Monte S... - ... I vulcani**
18,40 **Meteo 3 - TG 3 Sport**
18,45 **Ma de che, ahò!** Come scernere agli esami. Con Serena Dandini e Corrado Guzzanti
18,50 **BlobCartoon**
Blob. Di tutto di più
20,25 **... Cartolina spedita**
20,30 **Annunci di morte** (1991). Film tv thriller. Regia di Andrew Lane.
22,45 **Omnibus Tre. Il ... settimanale del TG3**
23,40 **Perry Mason**
1 —
1,05 **Fuori orario. Cose mai (viste) presenta Let's get ... - Perdiamoci** (1989). Film doc. di Bruce Weber
3,10 **... Di ... di più**, replica
3,25 **Ma de che, ahò!**, replica
3,35 **Una Cartolina**, replica
3,40 **TG3 - Nuovo giorno**, replica
4,10 **... zero missione morte**. Film. Regia di G. S. Shepard
6 — **Schegge**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, attualità
8,35 **La casa ... prateria**, telefilm
9,35 **Volo 847**, film tv drammatico di Paul Wendkos (Usa, 1988), con Lindsay Wagner, Eli Danker, Sandy McPeak
11,30 **Ore 12**, varietà con Gerry Scotti
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
Sgarbi quotidiani, attualità
13,35 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
14,35 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15 — **Ti ... parliamone**, attualità
15,30 **L'arca ... - ...rari**, con Licia Colò
16 — **Widget - Un alieno per amico**, cartoni
16,30 **I Puffi**, cartoni
16,45 **Gemelli ... segno ... destino**, cartoni
17,15 **La soffitta**, varietà
17,30 **James Bond jr**, cartoni
17,55 **Tg 5 - Flash**
18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota della ...**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale
20 — **Tg 5 - Sera**
20,35 **B... Joe**, film avventura di Steno (Italia, 1982), con Bud Spencer, Marina Langner, Mario Scarpetta, Giorgio Bracardi
22,30 **... di ferro**: con Enrico Mentana. Formentini e ... Chiesa
23,15 **Maurizio ... Show**, varietà. Tra gli ospiti l'attrice Agostina Belli
24 — **Tg 5 - Notte**
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **A tutto volume**, attualità
3 — **Tg5 - Edicola**
3,30 **Le ... spirito**, attualità
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **Reportage**, attualità
5 — **Tg 5 - E...**
5,30 **Arca di Noè**, attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

6,... **Ciao ciao**, cartoni
8,1. **Il mio amico Ricky**, tf
9,45 **SuperVicky**, telefilm
10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
10,45 **...sky e Hutch**, telefilm
11,45 **A-Team**, telefilm
12,40 **... aperto**
13 — **... and Roll**, cartoni
13,30 **Ciao Ciao News**, varietà per ragazzi
13,35 **Will Coyote**, cartoni
13,45 **Il mio amico Ultraman**, telefilm
14,15 **Non è la Rai**, varietà
16 — **UnoMania**, varietà
16,05 **21 Jump Street**, telefilm. *Terza base e dintorni*
17,05 **Twin Clips**, varietà
17,30 **Adam 12**, telefilm
Studio sport
18,05 **Poliziotto a ...e**, telefilm
Baywatch, telefilm
19,30 **... mi faccia il piacere**, varietà con Gigi e Andrea
20 — **...**, varietà
20,30 **Ring of fire II - Sangue e acciaio**, film avventura di Richard W. Munchkin (Usa '92) con Don «The Dragon» Wilson, Maria Ford
L'istruttoria, attualità con Giuliano Ferrara
1 — **Studio aperto**
1,10 **Rassegna stampa**
1,20 **... sport**
1,40 **21 Jumpstreet**
2,30 **Baywatch**
3,30 **A-Team**, telefilm
4,30 **Starsky e Hutch**, telefilm
5,30 **Il mio amico Ricky**, telefilm
6 — **SuperVicky**, telefilm
6,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

6,25 **La famiglia Addams**, telefilm
6,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
7,40 **I Jefferson**, telefilm
Strega per amore
8,40 **Marilena**, telenovela
9,30 **Tg 4 -**
9,55 **Ines, una segretaria da amare**, telenovela
10,50 **Soledad**, telenovela
11,30 **Il pranzo è servito**, quiz
12,35 **Celeste**, telenovela
13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
13,55 **Buon pomeriggio**, varietà. Nel corso del programma:
14 — **Sentieri**, soap opera
15,05 **... i ricchi piangono**, telenovela
16 — **C'eravamo tanto amati**, attualità
16,30 **Lui lei l'altro**, attualità
17 — **La verità**, quiz
17,30 **Tg 4 - Flash**
17,35 **Naturalmente bella**, attualità con Daniela Rosati
17,45 **Gracia**, telenovela
18,20 **Il ... gioco ... coppie**, quiz
19 — **Tg 4 - Sera**
19,30 **Micaela**, telenovela
20,30 **La signora in rosa**, con Jeannette Rodriguez
22,30 **Ritorna bellezze al bagno**
23 — **C'è... un fantasma tra noi due**, film commedia di Mulligan (Usa '82). Con Sally Field, James Caan, Jeff Bridges
23,30 **Tg 4 -**
1,10 **Vertigine**, film giallo (Usa, '44) con Gene Tierney, Dana Andrews
2,40 **Oroscopo di domani**
2,45 **Strega per**
3,15 **... gioia vivere**, film commedia
5 — **Strega per amore**, telefilm
Top Secret, telefilm

RADIOUNO

Giornale Radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

8,30 Gr1 Speciale; Radiouno; **10,30** Effetti secondari; **11** Gr1 Spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Senti la montagna; **12,50** Stereorai; **13,30** In diretta '43; **13,52** La diligenza; **14,06** Oggiavvenne; **14,30** Dove; **15** Business; **15,03** Sportello aperto; **16** Il Paginone; **17,04** I Migliori; **17,27** La musica e le idee; **17,58** camion; Radiocchio; **18,30** Vietato vietare; **19,20** Mondo motori; **19,35** Ascolta sera; **20,25** TGS: Spazio Sport; **20,30** Che vuol dire; **21,04** Concerto

RADIODUE

Giornale Radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

9,07 Quindici minuti con Fabrizio De André; **9,30** Speciale Gr2; **9,49** Taglio di Terza; **10,14** patata bollente; **10,31** due 3131; **12,10** Ondaverde; **12,50** Il signor Bonaletture; **14,15** Intercity; Racconti e novelle; **15,30** Gr2 Economia; **15,48** Pomeriggio insieme; **17** Dse; **18,32** Le figurine; **18,35** Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Questa o quella.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

6,30 sonori; **9** Concerto del mattino; **10,30** Luoghi d'infanzia; **11** Meridiana; **12,15** Meridiana; Il Club dell'Opera; **14,05** Novità in cd; **15** Fine secolo; **16** Alfabeti sonori; **16,30** Palomar; **17,15** La bottega della Musica; Terza pagina; **19,15** Dse - Guglielmo Marconi; **19,45** Scatola sonora; **21** Radiotre suite. Biennale Musica; **22,30** Alza il volume; **23,20** Il racconto della sera; **23,43** Le sonate per clavicembalo di Domenico Scarlatti; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22

12,30 **Galtar**, cartoni animati
13 — **Amici mostri**, varietà
14 — **L'infanzia di Ivan**, film
15,45 **La giungla dei temerari**
17,25 **Trails Usa atletica**
18,15 **Sale, pepe e fantasia**
Sport
19 — **... cucina**, film
— **Complimenti allo chef**
22,30 **... non è uno ... sciuto**, film tv
0,15 **Ossessione** film
3 — **Atletica Usa**
Cnn news, attualità

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,15

Salvatore Giuliano, film
16,40 **Il disprezzo**, telenovela
17,25 **Tivutiva?** animazione
18 — **Avventure in tv**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Centro**, settimanale
21,25 **Star Trek**, telefilm
22,30 **... zero**
23 — **Il colore viola**, film
1,30

TELE +1

13,15 **Rassegna cinema ind.**
Mississippi
La vigilia, film
17,50 **I corti di Telepiù**
18,30 **Harley Davidson e Marlboro man**, film
20,30 **Parenti serpenti**, film
22,30 **... Scompiglio i suoi amanti**, film

TELE +3

19,30 **Nat. Geogr. expl.**
20,30 **Opere liriche**
22,45 **Guerra cambia mondo**
Pitture e Pittura, doc.

TELE +2

— **Motociclismo - Gara di ... transitalia**, (r)
13,30 **Sportime**
13,45 **Sportime moto**, (r)
14 — **Hockey - Nhl Stanley ...** (replica)
15,30 **Punto di domanda**
16,15 **Wrestling superstars**
16,45 **Sportraits**
19 — **Settimana gol**
19,30 **Sportime news**
19,45 **Pallavolo - World league: Italia-Corea**
22,05 **... - Us Cup: Argentina-Bolivia** (r)
23,45 **Golf - Us Open**
2,30 **Calcio - Us Cup: Brasile-Perù**

VIDEOMUSIC

8,30 **Corn flakes**
14,35 **Hot line**
15,35 **On The Air**
18 — **Metropolis**
19,30 **Vm - Giornale**
20,30 **Moka Choc light**
22 — **Billy ...**, special
22,30 **... Choc Strong**

RETE A

Telegiornale: 15; 18,30; 17,30; 19; 19,30; 20; 20,15

Passione e potere, teleromanzo
21,15 **La tana dei lupi**,

i Film del weekend

di LIETTA

Musicale

«West Side Story» ritorna

Natalie Wood

TRENTADUE anni dopo torna il musical americano più famoso, vincitore di 10 Oscar, versione cinematografica d'un grande successo di Broadway, che trasferisco nella guerra tra bande giovanili newyorkesi e nei conflitti razziali una storia d'amore alla Romeo e Giulietta. Grandi (<Maria», «America», «Tonight») e musiche di Leonard Bernstein, grandi coreografie di Jerome Robbins, stile di regia ultrаspettacolare e poco datato, grande Natalie Wood. Oggi potrà forse apparire enfatico, la passione drammatica, l'energia e il brio ballerino restano esemplari anche attraverso il tempo.

WEST STORY
di Robert Wise
Natalie Wood, George Chakiris, Richard Beymer, Moreno, John Astin; Usa, 1961

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Excelsior (Mestre)
TORINO, Eliseo Grande
MILANO, Mignon
GENOVA, Augustus
BOLOGNA, Embassy
sy
NAPOLI, Fiorentini
King

Drammatico

«La lunga strada verso casa»

IL primo dicembre 1955 a Montgomery, Alabama, con un gesto di calmo coraggio donna nera americana sfidò la legge locale rifiutando di cedere il posto in autobus a un uomo bianco, arrestata. Per protestare contro quell'arresto, la comunità nera guidata anche da Martin Luther King organizzò un boicottaggio dei mezzi di trasporto pubblici che diventò campagna contro la segregazione dei neri (costretti a sedere nei posti in fondo agli autobus), che costrinse migliaia di neri a spostarsi a piedi o con l'autostop, che comportò anche una bomba lanciata contro la King, che finì per ottenere vittoria. In questo contesto storico è collocata la storia d'amicizia e solidarietà femminile e democratica della cameriera nera Whoopi Goldberg e della padrona della casa in cui lavora, Sissy Spacek: una signora borghese che durante il boicottaggio acquista coscienza antirazzista, si trasforma in autista della sua cameriera e d'altri neri per trasportarli sul posto di lavoro, sfida l'ostilità e le botte marito. La storia toccante è raccontata retorica, in toni nobili e sobri: persino Whoopi Goldberg recita (bene) con quieta misura e pudica intensità.

LA LUNGA STRADA VERSO CASA
di Richard Pearce
Whoopi Goldberg, Sissy Spacek; Usa, 1991

TORINO, Cinema Arlecchino
ROMA, Capranichetta
NAPOLI, Empire
BARI, Carella

Drammatico

«Abracadabra» Tre vite senza magia

FILM belga doppiamente premiato all'ultimo festival di San Sebastian, interessante per l'impianto della vicenda e per l'analisi dei personaggi. Dei tre fratelli visti nell'occasione del funerale della madre, il primo è in permesso dalla prigione, il secondo è zoppo e si muove sulle grucce, il terzo è mezzo scemo. Si capisce che la rapina da loro progettata nella cella frigorifera della macelleria un parente si concluda tragicamente. Il titolo allude ai tentativi infantili del fratello maggiore (il detenuto) di praticare la magia, e alla sua abilità di adulto nei giochi prestigio, esercizi simbolici del desiderio di evasione.

ABRACADABRA
Harry Cleven
Philippe Volter, Thierry Fremont, Thierry Wanveke; Belgio, 1992

TORINO, Cinema Nazionale 1
ROMA, Sala Umberto

Drammatico

«Verso Sud» insieme

PRIMO bel film di Pasquale Pozzessere, 36 anni, pugliese, aiuto-regista Avati e Maselli, con Antonella Ponziani che è quasi una rivelazione per realismo, misura, bravura. Nel sottomondo romano degli emarginati, raccontato con sdegno, compassione e affetto, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si mettono insieme, tentano per amore di riscattarsi dalla propria condizione, quasi riescono a formare una famiglia: ma sarà soltanto lei a salvarsi, con il figlio piccolo. Storia un poco troppo esemplare, film ben fatto, asciutto per niente pietistico, dialoghi sobri ed esatti, una interessante riuscita.

di Pasquale Pozzessere
Antonella Ponziani, Stefano Dionisi, Pierfrancesco Pergoli, Tito Schipa jr.; Italia,

TORINO, Cinema Adua 200
NAPOLI, Ambasciatori

Sentimentale

«Proposta indecente» un milione

LE cose notevoli sessuali, sono due: la gran bellezza Demi Moore e gli artifici messi in opera per cercar ringiovanire Robert Redford. Per il resto, anche se pubblicità ne vanta il torrido erotismo, in realtà è un film sentimentale sul genere di «Love Story» (ha avuto infatti negli Stati Uniti molto successo), basato su un falso problema. Il miliardario Redford offre a giovane coppia coniugale e squattrinata un milione di dollari, se la moglie consentirà passare la notte lui; la coppia accetta, quasi dissolta sino al divorzio, poi si ricompone nel lieto fine.

PROPOSTA
di Adrian Lyne
con Demi Moore, Robert Redford, Woody Harrelson; Usa, 1993

Cinema Grattacielo
VENEZIA, Corsino (Mestre)
TORINO, Reposi
Apollo, Tiffany
Grattacielo
BOLOGNA, Fulgor
FIRENZE, Vittoria, Arena Marte
ROMA, Empire,
NAPOLI, Alcione, Arcobaleno
PALERMO, Igiea Lido, King

Commedia

«Il club delle vedove» speranzose

LA popolazione occidentale invecchia, il pubblico pure, e il cinema provvede. Si comincia il matrimonio Pittsburgh tra un'anziana e un ottantenne, si va avanti con calvizie, guance enfiate, mani macchiate, denti finti, resoconti d'infarti, funerali, appartamenti svuotati dalla morte, visite cimitero, parrucche, nostalgie: anche con la indomabile vitalità delle vedove, vera istituzione americana. Tratta da un testo teatrale Ivan Menchell, la commedia d'ambiente ebraico, diretta con allegria crudele da Bill Duke, segue mature amiche vedove: Olympia Dukakis vuol continuare a piangere e rimpiangere il marito morto; Diane Ladd vuol ricominciare a vivere e un altro marito; Ellen Burstyn è incerta ed è l'unica a trovare un amante, vedovo Danny Aiello, tassista ed poliziotto. Il amore è difficile. La commedia non è bella, ma non è neanche male. A conoscente che annuncia il proprio matrimonio un Bonfiglio, le tre vedove ebree chiedono scandalizzate: «Ti sposi con la mafia?». Una riflette mestamente sulla propria solitudine vedovile: «Mi tocca parlare da sola, proprio come quando sposata».

IL CLUB
di Bill Duke
con Ellen Burstyn, Olympia Dukakis, Diane Ladd, Danny Aiello; Usa, 1992

Cinema Ambrosio 1
A, Palazzo
BOLOGNA, Capitol 1
ROMA, Holiday

Psicologico

«Johnny Suede» ragazzo metropolitano

Brad Pitt

MELODRAMMA giovanile sensibile e sottile, premiato nel 1991 Pardo d'oro festival di Locarno, ritratto fragile e intelligente di ragazzo metropolitano. Solo, squattrinato, frustrato nei propri sogni gloria rock, diviso tra grandi speranze e misere realtà newyorkesi, tra il bisogno d'amore stabile e la paura dei legami, il protagonista elegante e pettinato con un ciuffo biondo alto e saldo come scudo attribuisce poteri simbolici e quasi magici a bellissimo paio di scarpe di camoscio decorate d'oro, evocanti la canzone di Presley «Blue Suede Shoes», ispiranti il nome d'arte Johnny Suede, Johnny Scamosciato.

di Tom Cilio
con Brad Pitt, Alison Moir, Catherine Keener, Calvin Levels; Usa, 1991

MILANO, Cinema Anteo

Sentimentale

«Le strategie del cuore» francese

NE ci sono che i francesi per questo tipo film, molto parigino, in cui tutti i personaggi sono architetti, musicisti, designers o scrittori, in cui facendo l'adulterio e l'amare due uomini contemporaneamente vengono presentate come tanto straordinariamente rare e dilemmatiche da provocare torrenti di battute agre, sentenziose e brillanti: per chi ama il genere, questo film è perfetto. La scrittrice Isabelle Huppert, legata da tempo a architetto padre di figli e sposato donna innamorata emotivamente instabile, s'appassiona anche a giovane musicista pure lui saldamente sato. Vive qualche ora di felicità anche a Pompei, sperimentando l'egocentrismo due uomini immersi nel proprio lavoro e la forza amorosamente ricattatoria delle loro mogli, alla fine rimane sola è incinta come desiderava. Battute esemplari: «Credo d'amarti ma non è un problema», «Meglio pentirsi di quanto s'è fatto piuttosto che quanto non s'è fatto», «Sono libera. E' tutto più semplice, adesso». Esercizio sessuale quasi nuovo: in bagno, lui le infila la testina della doccia sotto le sottane e irrora, con ottimo effetto.

LE STRATEGIE DEL CUORE
di Diane Kurys
con Isabelle Huppert, Bernard Giraudeau, Hippolyte Girardot, Lio, Yvan; Francia, 1991

TORINO, Cinema Etoile
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, Odeon B

Erotico

«Lake Consequence» passione a tre

Billy Zane

SCRITTO e prodotto da Zalman King, specialista americano del cine-erotismo, co-sceneggiatore e produttore di «Nove settimane e mezzo», sceneggiatore e regista «Congiunzione di due lune», di «Orchidea selvaggia» 1 e 2. Storia elementare: giovane moglie-madre viene irresistibilmente attratta bel lavoratore che sta potando gli alberi nel viale davanti a casa sua vive lui e con la amante di lui ore di piacere bisessuale: torna in famiglia, finalmente liberata dal ricordo d'uno stupro di gruppo subito da ragazzina. Oscillante fra turbamento e ridicolo, il film restituisce emozione e sacralità alla passione carnale.

LAKE
UN UOMO E DUE
di Rafael Eisenman
Billy Zane, Joan Severance, May Karasun; Usa,

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
TORINO, Olimpia 1
MILANO, Ariston
GENOVA, Ariston 1
Ariston
PALERMO, Tiffany

Romantico

«Lezioni di piano» e d'amore

UN bellissimo film, co-vincitore della Palma d'oro all'ultimo festival di cannes: Jane Campion, 38 anni, nata in Nuova Zelanda e cresciuta Australia, già autrice «Sweetie» di «Un angelo alla mia tavola», sa unire estremismo romantico e alto stile una grande storia di amore-passione. A metà dell'Ottocento arriva in Nuova Zelanda, per raggiungere il marito colono sposato per procura, giovane donna rimasta muta dopo un trauma infantile, accompagnata dalla figlia bambina e dal pianoforte che è il suo mezzo di comunicazione e d'espressione. Il marito Sam Neill rifiuta il pianoforte troppo faticoso da trasportare sino casa, e lo vende in cambio pezzo di terra al vicino Harvey Keitel. La moglie Holly Hunter rifiuta il marito, sdegnata e ferita dalla sua incomprensione e irrispettosa sopraffazione. Il vicino le propone di rivenderle pezzo per pezzo il pianoforte in cambio di gesti d'intimità amorosa che si approfondiscono sino a renderli amanti. Bravissimi attori, ma il primo talento è quello della regista, suo stile, della sua intensità sensuale, delle sue immagini dense, ammalianti, assolutamente originali, mai sfiorate dalla facilità.

LEZIONI DI PIANO
di Jane Campion
con Holly Hunter, Harvey Keitel, Neill; Francia/Australia, 1993

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Palazzo I (Mestre)
TORINO, Centrale, Massimo 1
Colosseo Sala Visconti, President
GENOVA, Corallo 1; Capitol 2, Odeon A; **FIRENZE,** Astra, Excelsior; Alcazar, Ciak, Eurcine, Majestic, Mignon; **NAPOLI,** Abadir, Academy Astra; **BARI,** Royal; Aurora

Commedia

«Lo sbirro, il boss e la bionda»

Bill Murray Robert De

UN bravo poliziotto di Chicago, timido, pavido e frustrato (Bob Niro) salva per la vite a un boss criminale esibizionista (Bill Murray), che in segno di gratitudine gli regala per una settimana una ragazza (Uma Thurman); il poliziotto s'innamora della ragazza e, affrontando gangster per sottrargliela, trova in sé per la prima volta le del coraggio. Da andare subito a vedere: divertente, ben fatto, efficace, scritto benissimo da Richard Price. In interpretazioni strepitose, Robert De Niro e Bill Murray esprimono al meglio e facendo ridere molto contraddizione essere-voler essere.

LO SBIRRO, IL E LA BIONDA
di John McNaughton
De Niro, Murray, Uma Thurman; Usa, 1992

Cinema Doria
MILANO, Odeon 3
Manzoni
FIRENZE, Flora
ROMA, Academy Hall, Paris
Plaza

Drammatico

«Un giorno di ordinaria follia» urbana

ANCORA un film che (come «Grand Canyon» Kasdan, come molti altri) esprimere un sentimento molto comune e forte: quel di furore e raggiamento che assale gli abitanti delle grandi città ogni giorno di fronte alle perenni violenze, disfunzioni, regole dementi, atrocità e inciviltà della neobarbarie metropolitana. An una volta il protagonista un paranoico: il licenziato Michael Douglas, senza lavoro e più famiglia dopo il divorzio, un buco nella suola della scarpa e con un immenso rancore, nel suo viaggio attraverso Los Angeles fa e patisce di tutto. Reagisce alla Ugly Town (città brutta) come tanti hanno spesso sognato di reagire: devasta, spacca teste, urla comanda, spara e uccide («Già, sono il matto. Ma se vuoi vedere i matti fatti un giro per la città»). Il poliziotto che gli dà la caccia lo vedrà morire, Robert Duvall, reagisce invece con razionale generosità, pazienza, intelligenza. Ma il film medio presentato al festival di Cannes resta il racconto d'un caso di paranoia più che l'analisi d'un problema sociale. Michael Douglas (camicia bianca e cravatta, capelli a spazzola e portamento militare) è efficacemente odioso.

DI ORDINARIA FOLLIA
di Joel Schumacher
con Michael Douglas, Robert Duvall, Barbara Hershey; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Capitol
VENEZIA, Palazzo 2 (Mestre)
TORINO, Lux
MILANO, Excelsior, Maestoso, Odeon 9
Verdi; Metropolitan; Gambrinus; **ROMA,** Adriano; La Perla, Santa Lucia, Vittoria; Nuovo Splendor; **PALERMO,** Fiamma

Drammatico

«Madadayo Il compleanno» di Kurosawa

Tatsuo Matsumura

A ottantatré anni il maestro giapponese rende omaggio a uno scrittore e professore universitario che aveva molto amato da giovane, analizzando il rapporto tra docente e discepoli, la trasmissione della cultura e dell'etica attraverso le generazioni. Nel 1943, nel pieno della seconda guerra mondiale, Hyakken Uchida si ritirò a vivere in una casetta isolata, insieme con la moglie e con un gatto amatissimo. visse in solitudine e meditazione sino alla morte, avvenuta a ottantadue anni nel 1971, ricevendo a ogni compleanno la visita degli allievi prediletti. Il film è stato presentato al Festival di Cannes.

IL COMPLEANNO
Akira Kurosawa
Tatsuo Matsumura, Kyoko Kagawa, Hisashi Igakawa, George Tokoro; Giappone, 1993

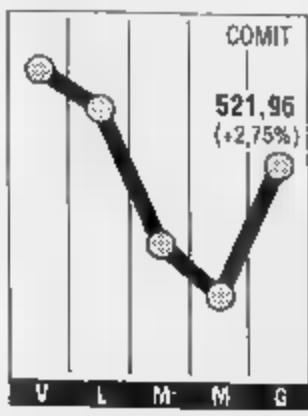
TORINO, Cinema
Flora Atelier
BARI, Orfeo

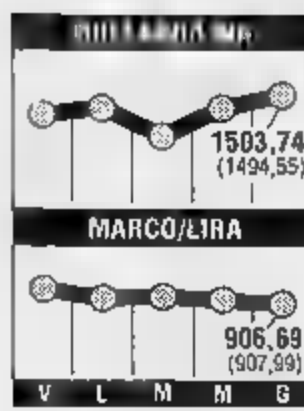
Erotico

«Come l'acqua per il cioccolato»

E' raro poter vedere un film latinoamericano: quel cinema sembra sparito o quasi (soltanto Cile e Brasile arriva qualche segno di vita), schiacciato dalle crisi economiche, dalle dittature politiche difficili da dimenticare, dalla scomparsa dei cineasti più geniali; e sembra resto cancellato o quasi l'interesse appassionato nutrito passato per l'America del Sud, considerata un esemplare laboratorio di rivoluzioni anche culturali. Non che questo film messicano, «Dolce come il cioccolato», un romanzo scritto nel 1989 da Laura Esquivel (editore Garzanti), dica granché sul Messico contemporaneo, la vicenda collocata all'inizio secolo, nel 1910, durante la rivolta popolare contro il dittatore Díaz, è di passione, di sensualità e di costumi. In una piccola città sul Rio Grande, di fronte al Texas, s'innamorano Pedro e Tita. Amore impossibile: per tradizione, in una famiglia la figlia minore non deve sposarsi per poter assistere la madre in vecchiaia. Pedro sposa la figlia maggiore per restare vicino all'amata, e gli comunica attraverso il proprio talento culinario e il cibo, con una serie di piatti insoliti ed elaborati, quasi magici.

PER IL CIOCCOLATO
Alfonso Arau
con Marco Leonardi, Lumi Cavazos, Regina Torne, Yareli Arizmundi; Messico,

VENEZIA, Cinema Corso (Mestre)
MILANO, Ambasciatori
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Capitol 3
FIRENZE, Astra 2
ROMA, Flamma 1
NAPOLI, Filangieri
Gaudium

Usa: commercio più in rosso

Procede al galoppo e in superiore alle previsioni la del disavanzo commerciale Usa nel 1993: in aprile è stato pari a 10,49 miliardi di dollari (il più alto deficit mensile in quattro anni e mezzo) contro stima degli esperti di 8,86 miliardi. Nei primi quattro mesi dell'anno la bilancia commerciale Usa ha così accumulato un deficit 36,52 miliardi di dollari contro i 21,98 miliardi del corrispondente periodo dell'anno scorso. Già in marzo il disavanzo commerciale Usa aveva registrato una forte crescita raggiungendo quota 10,46 miliardi di dollari. La crescita del deficit in aprile è stata il risultato di un calo dell'1,3% dell'export, a quota 38,38 miliardi dollari, e di una flessione dell'1% delle importazioni a quota 48,87 miliardi. Il deficit Usa nei confronti del Giappone è salito in aprile a 5,5 miliardi di dollari, il più alto livello in cinque anni e mezzo.

Lira stabile, forte il dollaro

Il rigore creditizio della Bundesbank non ha penalizzato lira. Non ha fermato il dollaro né ha restituito vitalità al marco. Largamente scontato, l'esito del Consiglio direttivo dell'istituto di Francoforte ha preceduto manciata di minuti il «timing» (14,15) delle consuete rilevazioni indicative della Banca d'Italia ha avuto effetti dirompenti. Quando i primi flash agenzia comunicavano che i tassi tedeschi erano invariati, il marco valeva 907-907,50 lire, un livello che aveva consolidato al termine di una lenta erosione della quota vista in apertura (909-910). Continua invece l'ascesa del dollaro. La moneta, secondo le rilevazioni della Banca d'Italia, in assenza fixing, è stata quotata 1503,74 lire, contro le precedenti 1494,55. La sterlina ha guadagnato sulla nostra moneta tredici lire, segnando quota 2272,90. Stabile la divisa italiana sulle altre principali valute internazionali.

Forse il piano pronto tra quindici giorni. La zattera bancaria non vuole sorprese

I Ferruzzi portano i conti a Cuccia

E Fazio placa i mercati: rischio zero per i debiti Efim

MILANO. Mediobanca manda a dire che il piano sarà pronto non prima di trenta, quaranta giorni. La galassia Ferruzzi è complessa. Miriadi di società da esaminare, di conti da rifare, di crediti e ipoteche da portare alla luce. Solo quando il quadro sarà completo, sortirà dal cappello il coniglio bianco: il progetto di riassetto del secondo gruppo privato italiano.

E' questa l'indicazione filtrata dall'incontro di ieri mattina in via Filodrammatici tra i rappresentanti delle cinque banche del pool di salvataggio e gli stati maggiori del gruppo Fer- Ma ci vorrà veramente tanto tempo? Molti ne dubitano, sospettano lecito depistaggio. Anche perché, per fine mese, già fissate le assemblee di Montedison (28 giugno) e Ferfin (30 giugno). E per quelle date il piano, almeno nelle linee generali, dovrà pronto. Così, del resto, è stato promesso ad amministratori e sindaci. Quindi, va da sé, il coniglio dovrà materializzarsi entro quindici giorni, forse meno.

E la ha senso. Come possibile affrontare l'assemblea della finanziaria capogruppo, la Ferfin, senza decidere prima come affrontare il problema sua posizione debitoria?

Dunque maniche rimboccate e tutti al lavoro, mentre un gran traffico fax va avanti e indietro tra via Filodrammatici, lo studio Mignoli e le società gruppo. La zattera bancaria non vuole sorprese, tutto deve sviscerato fino in fondo nei minimi dettagli. Niente debitucci nascosti.

Già ieri mattina l'incontro in Mediobanca si protratto per quattro buone e mezzo, sostenuto da bibite e panini arrivati con un furgoncino. Un ini- di vero e proprio check-up generale. All'uscita, bocche rigorosamente cucite.

Contrariamente alle ipotesi della vigilia, che anticipavano la probabile nomina di sorta di supercontrollore e supermanager da inviare come a Foro Bonaparte, un tipo del genere è apparso all'orizzonte.

Enrico Cuccia, presidente onorario di Mediobanca

Molto probabilmente, solo in occasione delle assemblee conosceranno i nuovi organigrammi vertice delle società del gruppo. Con lettera, i fratelli Ferruzzi si infatti impegnati ad accettare cambi di amministratori e consiglieri, secondo i dettami del pool bancario.

Ieri, in Mediobanca, sono arrivati a consulto tutti i responsabili delle società capofila dell'impero ravennate. Carlo Sama, amministratore delegato di Montedison, e Roberto Magnani direttore generale di Ferfin, Arrigo Bianchi di Lavagna amministratore delegato di Fondiaria e Giancarlo Cimoli presidente di Edison. Renato Picco per Eridania Beghin-Say.

Per le banche erano presenti Luigi Fausti, Egidio Giuseppe Bruno, Luigi Capuano e Antonio Nottola. Insomma meeting ristretto tra vecchi e nuovi «padroni». Una sorta di primo passaggio di consegne.

Nessuno rappresentava le altre quindici banche creditrici, che pure erano state convocate anch'esse mercoledì in Bankitalia. Dove, come si è appreso, i banchieri convenuti, oltre ad essere stati (con grande cortesia) rimproverati da Lamberto Dini per l'eccessiva fiducia accordata fino all'altro ieri alla famiglia Ferruzzi, poi stati, con altrettanta cortese fermezza, «invitati» a dare una mano al salvataggio. Secondo i canoni «moral cari a via Nazionale.

Valeria Sacchi

Lo sportello piange

Bankitalia rassicura gli istituti anche Iri ed Eni supergarantiti

ROMA. A conclusione di una giornata drammatica, con buona parte della stampa estera che aveva sparato a zero sul sistema bancario italiano som- dalle sofferenze, è stato reso noto il testo di lettera che Bankitalia ha inviato qualche giorno fa alle banche sui debiti delle aziende pubbliche.

Da qualche operatore l'uscita di via Nazionale è stata comunque interpretata come un segnale lanciato dal governatore al sistema bancario nazionale ed estero per rassicurarlo ed evitare nuove possibili tensioni sui mercati dei capitali.

In buona sostanza il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ricorda agli istituti che «ai fini del calcolo del coefficiente di solvibilità, tutti i crediti in essere verso l'Iri, l'Eni, l'Enel e l'Ina e verso soggetti analoghi vanno ponderati allo 0 per cento». Per i fidi concessi alle società controllate al 100 cento, nonché ai crediti assistiti da fideiussione rilasciata dagli enti o dalle stesse controllate in via totalitaria, viene invece applicata la ponderazione piena del 100 cento.

La Banca d'Italia precisa infine la posizione per le esposizioni l'Efim e le controllate poste a carico del Tesoro, ricordando che in seguito alla legge di liquidazione i debiti dell'ex ente e delle controllate totalitarie sono assunti direttamente dallo Stato.

La ponderazione pari a zero, applicabile oggi a tutti i crediti in essere verso gli enti di gestione delle ex Partecipazioni Statali, è la stessa che si appli- titoli di Stato e, comunque, a «tutte le attività di rischio intestate direttamente al Tesoro».

Il saggio ponderazione delle attività, ai fini del calcolo dei coefficienti di rischio, oscilla tra lo e il 200 per cento, che si applica, ad esempio, ai crediti in sofferenza. Per le società per azioni i crediti bancari vengono computati per cento. Tale misura si applica anche «ai fidi concessi alle società controllate al 100 per cento dagli ex enti pubblici in questione, nonché ai crediti assistiti da fideiussione rilasciata da tali enti e dalle società questi controllate in via totalitaria».

Ciò potrebbe apparire un controsenso, perché anche per le controllate al 100 cento di Iri, Eni, Ina e Enel si applicherebbero le norme della responsabilità illimitata dello Stato, in questo mediata. Ma Bankitalia ha tenuto conto dell'aspetto pratico e di quello formale. I creditori, infatti, dovrebbero dimostrare l'eventuale insolvenza due volte, prima per le società, poi per gli ex enti che le controllano al 100 per cento, cosa che appare quantomeno proble-.

L'intervento Bankitalia può disgiunto, rilevano ancora gli operatori, dall'indebitamento del sistema creditizio italiano, situazione emersa in tutta la sua drammaticità dopo l'esplosione del «caso Ferruzzi». In effetti la «lista» dei crediti vantati dalle banche nei confronti di gruppi industriali e finanziari è impressionante: 70 mila miliardi di debiti dell'Iri, 30 mila di Montedison, 5200 della Sasea, 5070 dell'Efim, 3995 della Federconsorzi, 1800 del gruppo Cameli, 1150 della Ciga, 1130 di Sottrici, 1111 di Arvedi, 1000 di Uno Holding. E via via tanti altri, per migliaia di miliardi.

Piazza Affari festeggia

La riscossa parte dalla Fondiaria

MILANO. E alla fine giunse l'ora della ripresa. Fa bene alla scuderia Ferruzzi l'azione delle banche. E, soprattutto, fa bene al listino che l'operazione salvataggio-Ferruzzi s'inquadri in un piano razionale, senza la prospettiva di tracolli o di da brivido.

Innanzitutto le cifre. Risale la Montedisonn, quota in chiusura (+12,80%), un nuovo balzo nel dopo; risale la Ferfin del 13,74%; risalgono gli altri titoli, da Edison a Milano, a Finagro, tutto rimbalza all'insù un'eccezione, la Gaic. E la Fondiaria?

Il titolo assicurativo del gruppo è tra i più richiesti della mattinata. La Fondiaria vola a punta massima di 26 mila lire, una quotazione, al telematico, di 25.286 lire, ovvero il 13 per cento in più. E l'ascesa della Fondiaria, tra l'altro, merita qualche considerazione al di della parabola borsistica. Per la compagnia fiorentina, infatti, già si che la bancaria passa attraverso un aumento di capitale a pagamento: due nuovi titoli a 6500 lire di cui 5500 a titolo di sovrapprezzo.

Ebbene, al di là dei nervosi- della prim'ora, l'operazione comincia a venir inquadrata in confini più realistici. L'operazione sul capitale, tanto per cominciare, dovrebbe vedere le banche più intermediari finanziari, pronte a girare sul mercato i titoli sottoscritti, che come azionisti fissi. La stessa Mediobanca, del resto, con una partecipazione del 15% in Fondiaria, è già al tetto massimo consentito.

In sostanza, sottolineano in Borsa, le banche hanno interes- a spuntare condizioni favorevoli vuoi per i soci minori vuoi per i compratori sul mercato. Chi ci rimette, spiegano gli analisti, sono gli attuali soci di maggioranza, ovvero la Gaic (ieri non a caso in ribasso) e, in subordine, la Ferfin, seconda cassaforte in ordine di importanza della partecipazione Fondiaria.

Il caso della compagnia, insomma, è importante per più motivi: 1) è l'esempio della strategia che le banche adotteranno verso il gruppo; 2) è la conferma della volontà, da parte degli istituti di credito, di smobilizzare, dove possibile, le partecipazioni sul mercato senza compromettere la gestione delle società; 3) è la prova della buona volontà della famiglia Ferruzzi a sottomettere i propri interessi al risanamento del gruppo.

Ora il mercato attende le indicazioni sul futuro del gruppo industriale. Si accendono i riflettori sull'Eridania-Béghin Say, seguita con attenzione anche da Parigi. Si aspettano le scelte per far ripartire la macchina, anche finanziaria, del gruppo. Quel che conta, però, è che il mercato si è convinto di aver a che fare con una crisi pesante ma limitata, controllabile dal sistema del credito.

Andrà tutto bene? Chissà, la partita non è né agevole né facile. Quel che è sicuro è che la grande paura cede il passo a una riflessione più saggia. E se giovano, tra l'altro, i titoli delle banche coinvolte nel quadro Ferruzzi e al centro, in questi giorni, di attacchi molto pesanti, soprattutto in arrivo dall'estero.

Riparte Mediobanca, del 3,40%, il Credito Italiano risale addirittura dell'8,11% e la Comit marcia al passo del 5,79. Si giova del clima più disteso anche il San Paoo, che risale del 4% e il Banco di Roma, in ascesa del 4,6. E' una boccata d'ossigeno importante, dopo il tiro al bersaglio delle ultime sedute. E, grazie a questo avvio positivo, il luglio di piazza Affari si apre con qualche speranza.

E' ripresa, tra l'altro, un'attività massiccia anche sul titolo Fiat che ha messo a segno un rimbalzo di un certo rilievo. I valori del gruppo automobilistico, in chiusura, hanno fissato un prezzo a quota 5729 lire (+6%) per poi sfondare quota 5880 nel delle mattinata. Una reazione tecnica dopo giornate difficili, ma anche un'iniezione di fiducia all'inizio di un ciclo caldo.

Per ora all'Italia ci crede solo il guru principe di Wall Street, George Soros. Domani, chissà.

[u. b.]

IL CASO

POLITICA E FINANZA

Ora spunta un partito anti-salvataggio

Dalla Lega al pds tutti d'accordo: niente fondi per Ravenna

ROMA

E adesso chi paga?. Sui debiti a 10 zeri del gruppo Ferruzzi il Palazzo si interroga e si arrabbia. «Una farsa», «grottesco», «misterioso», sono gli aggettivi più garbati che affiorano dalle labbra dei politici. La caccia al colpevole parte dal Transatlantico e vi partecipano tutti gli schieramenti. Battaglieri leghisti, pidiessini e socialisti; più prudenti liberali, repubblicani e democristiani. Sotto accusa banche pubbliche, Bankitalia, la famiglia Ferruzzi e i suoi manager, Mediobanca, i giornalisti. Diverse le piste, diversi gli indizi, su un punto gran parte del Transatlantico è d'accordo: «nessun favoritismo», «no a pubblicizzazioni surrettizie».

«Che non paghi Pantalone», arringa il leghista Roberto Maroni. Gli fa il pidiessino Lanfranco Turci, romagnolo, ex presidente della Lega delle Cooperative anche lui contrario ogni favoritismo. Un no secco anche all'ipotesi di trasferire i crediti in capitali delle banche. «E' di fatto una pubblicizzazione - spiega Turci - la che voleva contro Barucci e che ora rientrerebbe dalla finestra».

Qui il vicepresidente Senato Luigi Granelli attacca il salvataggio del gruppo Ferruzzi parte delle banche pubbliche. A destra Arturo Ferruzzi

Scendono in campo i big della politica. Luigi Granelli, democristiano, vicepresidente del Senato, chiede risposta all'interpellanza che assieme a dieci colleghi di vari partiti ha presentato la scorsa settimana. «E' sempre più urgente intervento del parlamento di fronte al precipitare della crisi e ad ipotizzati interventi delle banche di interesse nazionale che, oltre ad aggravare le difficoltà della finanza pubblica, toglierebbero credibilità ai progetti di privatizzazione», dice. Anche per il democristiano Manfredo Manfredi, presidente della commissione Finanze, «un dissesto di questo calibro non si può accollare ai cittadini». Come se ne allora? Di cosa Manfredi è sicuro: «Certamente non si può invertire l'impegno alle privatizzazioni. Il sistema non può accettare un secondo Efim».

Babbini: «Le banche se la prendono solo con noi socialisti» E Turci attacca: «Manager incapaci»

Abbandonati per un attimo i problemi interni e riacquistato un po' di vigore attaccano anche i socialisti. Per Fabrizio Cicchitto il caso Ferruzzi non è che un remake di altre vicende grande capitali- italiano. «Andiamo a vedere dove ti l'Iri, l'Eni e anche l'ex Egam. Poi Efim. La storia è sempre la stesso: pubblicizzazioni avvenute al contrario perché i privati hanno accollato alla collettività il peso dei loro errori».

E nelle file del garofano c'è chi tenta un paragone la situazione finanziaria, in fisso da tempo, del partito socialista. «A noi - dice Paolo Babbini - le banche chiedono ogni giorno di rientrare da 50 a 60 miliardi di debiti. Certamente non sono bruscolini, ma poi apprendiamo che Ferruzzi ha un buco di 20 mila miliardi e che nessuno se ne è accorto...».

Alla tesi secondo cui alle banche e alla stessa Bankitalia siano sfuggiti tutti questi debiti crede il leghista Maroni che dà una sua versione dei fatti. «C'è di Mediobanca - dice - e questo già spiega molto. Sconfitta all'epoca dell'attacco di Gardini alla Montedison può darsi che goda la vendetta. Io credo che le banche sapessero tutto, ma hanno voluto scoprire insieme per fare il "botto", così, le banche pubbliche intervengono in blocco».

Più che la mancanza dei controlli ha potuto la famiglia Ferruzzi. Lanfranco Turci, del pds, punta il dito contro la dinastia di Ravenna: «risulta chiara l'inadeguatezza di questo gruppo familiare e dei suoi manager».

Voci più prudenti quelle del democristiano Guido Bodrato e del repubblicano Gerolamo Pellicanò. Due i fattori che hanno concorso al dissesto finanziario dei Ferruzzi per l'ex ministro dell'Industria: «difficoltà latente delle chimiche» e «la pessima congiuntura dell'economia internazionale». Per Pellicanò «ogni tentativo di salvaguardare le attività del gruppo Ferruzzi devono essere viste con favore».

Sul crack Ferruzzi è previsto per martedì alla Camera un intervento del ministro del Tesoro Piero Barucci che ribadirà l'estraneità del governo alla vicenda.

Maria Corbi

Scalfaro: «E' una questione vitale, non bisogna spegnere la speranza dei giovani»

Lavoro, il peggio è passato

Il Cnel: nelle grandi industrie meno disoccupati

ROMA. Il Cnel ridà fiato alle speranze. Per l'occupazione il periodo peggiore è stato l'ottobre '92, dopo di che ci sono stati segnali di lenta ma costante ripresa che preluderebbe ad una, sia pur timida, inversione di tendenza per la fine di quest'anno.

L'analisi del Cnel (Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro) è stata illustrata ieri [illegible] Roma in [illegible] della presentazione [illegible] «Rapporto '91-'92 su lavoro [illegible] politiche dell'occupazione in Italia». Presenti, tra gli altri, il capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, [illegible] presidente della Confindustria Luigi Abete, il ministro del Lavoro Gino Giugni e il segretario della Cisl Sergio D'Antoni. Secondo l'economista e consigliere del Cnel, Renato Brunetta, che ha svolto la relazione di merito, è vero che i dati di gennaio appaiono peggiori di quelli di ottobre '92 ma «la rilevazione di gennaio comporta di norma effetti di minima sull'occupazione», nonostante questo però «dall'esame delle variazioni rispetto all'ottobre 1992, si avverte un primo segnale positivo: l'occupazione si riduce in maniera decisamente inferiore rispetto ai consueti andamenti stagionali (meno 123 mila, contro meno 169 mila del '90-91 e [illegible] 279 mila del '91-92)».

Guardando poi all'interno dei vari settori «la diminuzione [illegible] agricoltura (meno 150 mila) [illegible] perfettamente in linea con il passato come, del resto, la limitata diminuzione nell'industria (meno 70 mila). Invece alla voce «altre attività» si registra - dice ancora Brunetta - un secondo segnale positivo: il settore ha ripreso a crescere (più 97 mila), in definitiva il previsto crollo [illegible] terziario non c'è stato.

Secondo Brunetta però bisognerà aspettare [illegible] mese di luglio per avere [illegible] quadro preciso sul trend occupazionale, comunque «se i risultati ripeteranno l'evoluzione stagionale degli anni precedenti, con valori superiori a quelli di aprile, si potrà forse dire che l'attuale periodo negativo è superato». Nella grande industria, in particolare, assistiamo [illegible] ad un «rallentamento» sia del calo degli occupati, sia della caduta della produzione. Due fenomeni, ancora timidi, [illegible] che il Cnel interpreta con ottimismo.

Nonostante questo - dice ancora il rapporto - anche nel '93 non si potrà prescindere [illegible] ricorso agli ammortizzatori sociali, [illegible] foss'altro che [illegible] coda della negativa stagione '92. Cassa integrazione, prepensionamenti, mobilità interesseranno ancora circa 600 mila lavoratori, almeno fino a settembre. Il costo di questa operazione graverà sulla collettività per circa 9-10 mila miliardi.

I lavori dell'assemblea del Cnel sono stati conclusi da un intervento del Capo dello Stato, secondo il quale, al di là dell'analisi [illegible] trend, la problematica occupazionale [illegible] «questione vitale» che «tocca il rapporto cittadino-Stato». Scalfaro ha invitato «a non spegnere la speranza dei giovani», dando un segnale affinché «anche in periodi così faticosi, il cittadino senta che lo Stato è impegnato per lui, lavora per lui, si affatica per lui». Il Presidente ha ricordato «la doverosa attenzione» [illegible] Capo dello Stato per un problema che «tocca i diritti fondamentali dell'uomo» e ha raccontato di ricevere «miglia di lettere e visite di ministri che chiedono una mano al Presidente della Repubblica per delle categorie che hanno bisogno».

Raffaello Masci

COGEFAR-IMPRESIT

Non si licenzia nessuno

MILANO. Scongiurato [illegible] licenziamento dei [illegible] dipendenti della Cogefar-Impresit. Sindacati edili e aziende hanno trovato un accordo per un piano di riorganizzazione aziendale e la richiesta di cassa integrazione straordinaria a zero ore per 170 addetti delle sedi di Sesto San Giovanni e Mazzo di Rho, nell'arco del '93 e per un massimo di 24 mesi. Secondo gli accordi, almeno il 10% dei dipendenti posti [illegible] integrazione dovranno ruotare indicativamente [illegible] base semestrale. L'intesa - specificano Cgil-Cisl e Uil milanesi - non prevede esuberi strutturali; l'impresa non esclude il reintegro dei lavoratori durante il periodo di cassa integrazione a fronte dell'evoluzione del mercato edile. Non si apriranno procedure di mobilità; l'azienda si impegna, per novembre, ad analizzare l'eventualità di una ulteriore integrazione della cassa per altri 50 dipendenti.

Cassa Fiat

Giugni propone la straordinaria

ROMA. La Fiat, per ridurre la produzione di auto in rapporto alla flessione del mercato, potrà contare sulla cassa integrazione straordinaria. Lo ha detto il ministro del Lavoro Giugni nell'incontro di ieri con la delegazione dell'azienda ed i responsabili sindacali. Il ricorso a questa possibilità comporta formalmente la dichiarazione dello «stato [illegible] crisi» che consentirebbe all'azienda di mettere fuori dalla fabbrica i lavoratori eccedenti. Però la Fiat ha assicurato che tutto proseguirà come per il passato quando era disponibile la cassa ordinaria.

Per mettere a punto il sistema è stato fissato un nuovo incontro martedì prossimo; sarà l'ultima riunione perché per la Fiat il 28 terminerà il tempo utile per informare i sindacati sulle sospensioni settimanali di luglio.

«Ci proponiamo - ha detto Cavalitto, segretario del Sida - di [illegible]nare anche la situazione delle aziende dell'indotto che dovranno accedere alla cassa straordinaria avendo esaurito le 52 settimane di [illegible] ordinaria». Anche Mazzone, segretario della Fiom, ha sottolineato l'esigenza di tutelare anche i lavoratori delle piccole e medie aziende «perché le difficoltà [illegible] sono riconducibili alla sola Fiat Auto». Il segretario nazionale della Fim, Baretta, ha dichiarato: [illegible] chiedevamo la proroga [illegible] ordinaria e non l'abbiamo ottenuta. Però va bene lo stesso in quanto [illegible] importante è assicurare ai lavoratori tutele e garanzie rispetto alla situazione di crisi. Il ricorso alla cassa straordinaria, infatti, non conterrà né le zero ore né la dichiarazione di eccedenze e questo rende il ricorso alla [illegible] straordinaria compatibile con le nostre strategie».

[s. d. v.]

Alla Cisl piace il piano del governo, alla Cgil no. Per la Uil «accordo sperimentale»

Salari, il sindacato resta diviso

E Rifondazione comunista riesuma la scala mobile

ROMA. Costo del lavoro, il ministro Giugni [illegible] è pessimista: «Ci stiamo lavorando [illegible] interruzione». [illegible] sul fronte sindacale le opinioni sono molto variegate. Si va [illegible] Cisl che dà il «via libera» alla proposta governativa (salvo aggiustamenti) a una Cgil che parla di «situazione complessa», per finire con la Uil che vede [illegible] ipotetico accordo solo come «sperimentale». [illegible] più critico [illegible] indubbiamente Trentin. «Da una parte - dice il leader Cgil- ci sono i sindacati che chiedono modifiche sostanziali al testo del governo e dall'altra c'è una posizione della Confindustria che tenderà quanto meno a mantenere il testo del documento presentato dal governo [illegible] dato immutabile». E aggiunge: «In queste condizioni le possibilità di fare un accordo non ci sono. Occorrerà quindi che il governo dimostri molta decisione nelle scelte che compirà nei prossimi giorni».

Su tutt'altra posizione D'Antoni, segretario generale Cisl, che a proposito del documento governativo dice: «E' una buona base di discussione» pur se ad essa vanno apportate modifiche e fatti approfondimenti. Ma le perplessità che [illegible] ha la Cisl, vengono invece fuori dalla Uil: «Un eventuale accordo dovrà avere carattere sperimentale, dovrà valere perciò per un solo contratto. Solo dopo tale sperimentazione sarà possibile confermare il modello o apportare le necessarie modifiche [illegible] concordare un sistema contrattuale duraturo nel tempo».

Mentre i sindacati si dividono, la Confindustria continua per la sua strada: massima disponibilità a stare al tavolo della trattativa, ma avverte anche che «non si può andare avanti all'infinito».

E in scena torna Rifondazione comunista proponendo il ripristino della scala mobile. Chiede: un'indennità semestrale di contingenza che adegui salari e pensioni all'incremento effettivo del costo della vita; un adeguamento delle pensioni agli aumenti contrattuali dei lavoratori privati e pubblici.

Francesco Bullo

L'Eni decide la vendita della Nuovo Pignone

Savona agli industriali «Chiedete troppi aiuti»

Polemica tra il ministro e Luigi Abete su privatizzazioni e ruolo dello Stato

ROMA. Chiedete. Non vi sarà dato. Paolo Savona punzecchia gli imprenditori. Il ministro dell'Industria tira le orecchie a Luigi Abete, presidente della Confindustria. La scena si svolge all'Eur, nell'ampio salone della giunta della Confindustria [illegible] ieri all'assemblea della Federalimentare, l'associazione delle aziende del cibo. Fa molto caldo. Tanto che Savona, pur essendo [illegible] ospite, ironizza sul mancato intervento [illegible] una fantomatica Assorefrigerazione. Non scherza invece Abete quando invoca per l'ennesima volta le privatizzazioni. «Al governo chiediamo chiarezza e rapidità di comportamenti», insiste il presidente della Confindustria.

Savona incassa. Non commenta. Seduto al tavolo della presidenza proprio accanto ad Abete, attende che tocchi a lui intervenire. Appena comincia a parlare, [illegible]cia il classico «Sarò breve» e fa subito presente che lo Stato non ha più risorse da concedere a nessuno. Ma svela che invece gli imprenditori lo tormentano di richieste: «La processione che ho al ministero è una processione che chiede soldi e protezioni».

Paolo Savona

In pratica, Savona accusa gli industriali [illegible] volere le privatizzazioni ma anche gli aiuti dello Stato. Abete accenna una reazione, sembra risentito. «Tu [illegible] puoi ignorare la situazione», aggiunge però il ministro che si dice «un po' preoccupato» per il comportamento degli industriali. «Non capisco perché - afferma secco - [illegible] pubblico ricevo esortazioni di un certo tipo mentre in privato ne ri[illegible] di un altro tipo».

A questo punto Abete, che aveva sollecitato la riduzione della presenza pubblica in economia, si sente chiamato in causa personalmente. Ma il ministro lo rassicura, facendo presente che non era lui il suo bersaglio. La lamentela per la processione al ministero è rivolta a tutta la categoria.

Le lente privatizzazioni fanno quindi discutere. Proprio ieri, tuttavia, c'è stato un piccolo passo avanti. Le procedure per la cessione della Nuovo Pignone da parte dell'Eni sono entrate nella fase cruciale. L'assemblea dell'Eni, presieduta da Luigi Meanti, ha stabilito le regole per vendere la società di turbine a gas. E' imminente la pubblicazione del bando di gara. «La cessione - informa una nota - riguarderà la maggioranza del capitale e potrà interessare anche la totalità della partecipazione detenuta dal gruppo».

L'Eni potrà cioè cedere in blocco il 51% in suo possesso e le quote in mano alle controllate Sofid (6,2%), Agip spa (9,25%) e Snam 14,4%. [illegible] possibile anche, come si sente ripetere, che l'Agip e la Snam non cedano le azioni. L'Eni resterebbe [illegible] una presenza di minoranza nella Nuovo Pignone. E' un'ipotesi di cui si è parlato in un incontro governo-sindacati svoltosi alla presidenza del Consiglio.

Chi è interessato all'acquisto deve presentare l'offerta formale all'Imi, incaricato di curare l'affare e a sua volta titolare del 14,4%. Avviata sin dallo scorso mese di ottobre dall'Eni, la vendita è in ritardo anche a causa dello scandalo delle tangenti ai partiti che ha coinvolto la Nuovo Pignone.

[r. ipp.]

Nuovo allarme dall'Anfia: nel '93 perse 500.000 vetture

«Ma l'auto ce la farà»

Cantarella: ridiscutiamo con Tokyo

TORINO. «L'industria italiana ha esperienza e u grande tradizione. La Fiat ha di fare, investe, rinnova i modelli, intende andare avanti. E ama l'automobile. Tutto questo ci porterà fuori dai momenti difficili che l'Europa e nostro Paese stanno vivendo».

Paolo Cantarella, amministratore delegato Fiat Auto, lancia un forte messaggio di fiducia dall'assemblea dell'Anfia, per la prima volta «aperta» ai mass media. L'associazione raccoglie 200 aziende nazionali del settore motoristico, come dire mila dipendenti e 50 mila miliardi di fatturato annuo (il 3% del prodotto interno lordo italiano).

Le cifre mercato - illustrate da Piero Fusaro, presidente dell'Anfia - deprimenti: il 1992 è andato bene il '93 vede un'accentuazione della crisi, nell'auto e, in forma ancor maggiore, nei veicoli industriali, come ha sottolineato Giancarlo Boschetti, amministratore delegato dell'Iveco. I primi 5 mesi registrano in Europa un crollo delle immatricolazioni del 17,7% (-24,4% per i camion oltre 3,5 tonnellate nel primo quadrimestre) e in Italia del 21,1% (e -22,8%). «I Paesi della Cee - prevede Fusaro - chiuderanno l'anno a meno di 12 milioni di unità l'Italia quota un milione 900 mila, con una perdita, rispettivamente, due milioni di quasi mila vetture».

Ma Cantarella, anche se la ripresa è rimandata al '94, non si spaventa. per alcuni buoni motivi. «Noi - dice con orgoglio all'assemblea - disponiamo di capacità e di che non hanno eguali nell'auto. Ma dobbiamo puntare sempre più sull'integrazione di chi fa questo mestiere. Costruttori, produttori di componenti, carrozzieri. Fiat Auto sta lavorando con grande impegno e i fornitori ci stanno aiutando per migliorare la competitività». Un gioco di squadra. E la gestione più agile dell'azienda, le fabbriche integrate, i nuovi modelli (dalla Delta alla Punto) sono i tasselli della sfida.

Però, tutto questo non basta. E Cantarella sottolinea due fattori importanti, presenza giapponese in Europa e i problemi sistema Italia. «Nessuno - afferma - vuol mettere in discussione l'accordo tra Bruxelles e Tokyo del luglio '91, ma occorre rinegoziarne i termini applicativi per il '93 e il '94. Le cifre in gioco era state fatte quando pensava a un mercato europeo stabile, capace raggiungere nel giro di pochi i quota 16 milioni. Ma ora sono cambiate e i volumi molto inferiori a quelli previsti. Bisogna sedersi intorno a un tavolo e riparlarne».

Sistema Italia. «Non possiamo da soli. E' tutto sistema che deve reagire. Avremmo bisogno, esempio, di chiarezza legislativa. Penso alle incertezze sul Codice della strada, alle limitazioni per i neo-patentati, all'istituto delle revisioni delle vetture, che realizza per avere un parco circolante di livello europeo, con auto più sicure ed ecologiche».

Un affrontato con durezza da Fusaro. «Ci auguriamo - afferma il presidente dell'Anfia - che la separazione tra politica gestione porti l'amministrazione ad avere un maggior peso decisionale e a presentarsi con caratteristiche di competenza geriali e tecnica più spiccate delle attuali. Lo snellimento della farragine burocratica requisito essenziale. Chiediamo più efficienza e chiarezza nelle norme. E' indispensabile per poter competere in Europa a parità condizioni di base».

Quindi, in un contesto internazionale difficile economicamente e politicamente, con tensioni anche drammatiche seguite alla fine della contrapposizione dei blocchi Est-Ovest e del relativo di equilibri, la situazione dell'Azienda Italia appare più delicata in partenza. ha accennato Carlo Callieri, vicepresidente della Confindustria, che ha indicato tre priorità: la riforma elettorale, quella delle relazioni industriali, il risanamento finanziario del Paese.

«In particolare, la riduzione dei tassi d'interesse - conclude Callieri - diventa un fattore fondamentale di sviluppo. Basta pensare fatto che due punti equivalgono a circa 50 mila miliardi, una cifra notevole se utilizzata per orientare l'economia e rilanciare gli investimenti. Non esistono ragioni che possa giustificare il persistere di un differenziale reale di circa 3 punti con i nostri principali concorrenti».

Fena

VOLKSWAGEN

Annunciati altri tagli

WOLFSBURG. Nei primi cinque mesi del 1993 le vendite auto Volkswagen sono scese del 12% a 1,34 milioni unità. I sacrifici per la numero dell'auto tedesca, ha annunciato Daniel Goudevert, membro del consiglio di supervisione della Vw, superiori alle previsioni: si renderanno probabilmente necessari altri tagli all'organico. Sull'entità di questi tagli Goudevert non ha fornito precisazioni. A gennaio la automobilistica Wolfsburg aveva annunciato 12.500 licenziamenti per biennio 1993-94. Ma dopo questo annuncio, la Vw dovrà raggiungere una nuova intesa con i lavoratori. Il periodo nero per la Volkswagen non sembra finito. Nelle previsioni di Goudevert, le vendite continueranno a scendere anche l'anno prossimo, e si può sperare che nel 1994 si sarà toccato il fondo».

Paolo Cantarella

La cordata Pilkington-Techint in prima fila

Fuori Varasi e Guardian nella corsa per la Siv

ROMA. Sembra ormai deciso: la Siv (società vetraria Efim) sarebbe avviata al matrimonio con la cordata italo-inglese costituita fra la Pilkington la Techint. Partirebbe così la prima dismissione di una società del gruppo Efim posto in liquidazione lo scorso 18 luglio. Già ultime settimane Pilkington e Techint sembravano i due gruppi più accreditati per aggiudicarsi la società italiana, che aveva visto fra i suoi pretendenti anche il gruppo Varasi e l'americana Guardian. Secondo fonti all'azienda, sarebbero già stati elaborati gli aspetti finanziari ed organizzativi della cessione. Il prezzo che Pilkington-Techint dovrebbero pagare per l'acquisto della Siv aggirerebbe - sempre secondo quanto si apprende - intorno ai 150-160 miliardi di lire. A fronte di questo accordo gli acquirenti avrebbero garantito un minor taglio sul versante occupazionale, portando da 750 450 il numero delle unità considerate in esubero. Gli sviluppi sul fronte Siv dovrebbero essere illustrati lunedì in un incontro con i sindacati. Nessuna indicazione è venuta dai gruppi che fino settimana erano in gara. Per Varasi, particolare, sembra chiudersi una partita che lo aveva visto fra i principali protagonisti: gruppo - secondo le indiscrezioni circolate nei giorni scorsi - avrebbe offerto 150 miliardi per l'acquisto della Siv, prevedendo tagli occupazionali per 750 unità e la chiusura di alcuni stabilimenti. gruppo Guardian, americano, avrebbe avanzato proposte che richiederebbero approfondimenti tali da allungare eccessivamente i tempi dell'operazione [r. e. s.]

FLASH

Pennarola al vertice Monte Paschi

Vincenzo Pennarola, 59 anni, il nuovo provveditore del Monte dei Paschi di Siena. Ieri ha infatti ricevuto gradimento da parte deputazione, dopo la proposta del ministro del Tesoro Piero Barucci. Pennarola sostituisce Carlo Zini, rimasto in per oltre un decennio, e dimessosi tre settimane fa dopo ricevuto due informazioni di garanzia. Con la firma del decreto ministeriale il nuovo provveditore entrerà nel pieno delle funzioni.

Bundesbank: Gaddum vicepresidenza

Il governo tedesco proporrà Johann Wilhelm Gaddum, anni, attuale membro del direttorio della Bundesbank, per carica di vicepresidente della banca centrale tedesca.

Per l'Alenia la ripresa arriverà nel '95

La ripresa industriale settore civile dell'aeronautica arriverà prima del Per il responsabile del settore dell'Alenia, D'Angelo «Il 1993 sarà un anno pessimo, il '94sarà ancora peggiore ma forse porterà i primi avvisi di una ripresa».

Eurofly, crescono gli utili e i ricavi

Eurofly Service, il maggior operatore italiano nel settore degli aeromobili per l'aviazione d'affari, ha consolidato nel '92 la leadership in Italia: ha registrato un utile ante imposte di milioni (81,3 nel '91) dopo aver effettuato accantonamenti ammortamenti per oltre 2 miliardi.

L'Olivetti si candida a gestore radiomobili

L'Olivetti si candida ufficialmente diventare secondo gestore di radiomobili in Italia ed pronta a investire mille miliardi. «Se la selezione del secondo gestore - ha affermato il vice presidente gruppo Ivrea, Elserino Piol - avverrà sulla base della qualità dell'affidabilità dei pretendenti, temiano .

Efim, 1900 esuberi da

Saranno 1900 gli esuberi occupazionali conseguenti alla razionalizzazione delle aziende ex Efim (Siai Marchetti, Oto Melara, Galileo, Sma, Breda Bresciane, Agusta, Agusta Sistemi) in affitto alle Finmeccanica.

L'industria agroalimentare nel '92 è cresciuta del 2,6%

A tavola l'Italia tiene

Il settore non sente la grande recessione anche all'estero aumenta la voglia di cibi tricolori E in testa c'è sempre la pasta

ROMA

POVERI ma grassi. Gli italiani continuano imbottirsi di cibo. Non perdono l'appetito nemmeno delle tante tasse da pagare in più. Anzi. So così voraci che, per soddisfarli, la produzione dell'industria alimentare è aumentata nel 1992 del 2,6%. E' un vero proprio boom in momento recessione: lo scorso anno la produzione di tutti i settori industriali è diminuita complessivamente dello 0,6%.

Esulta Giuseppe Gazzoni Frascara, presidente della Federalimentare, l'associazione delle aziende del cibo che ieri ha tenu l'assemblea annuale: «La stra industria si appoggia su mercato importante, avanzato, esigente che presenta spazi di espansione ed evoluzione».

Sugli spaghetti e i pelati, quindi, non tramonta mai sole. Fa sapere Gazzoni Frascara, che è il padrone dell'Idrolitina: «Anche in avvio del '93 la produzione del settore ha in qualche modo proseguito e confermato queste tendenze. Nel primo trimestre, rispetto al gennaio-marzo '92, si è delineato un aumento attorno al 2,5%, contro un calo del circa della produzione complessiva».

così gli italiani ghiottoni fanno felice una categoria imprenditori nonostante le tante falle dell'economia italiana. Mangiamoci sopra: sembra lo slogan comune. «Il nostro Paese caratterizza per essere tra i più forti consumatori in tutte le macro-categorie di alimenti: nel pane, nella pasta e nei cereali, nella frutta e nella verdura, nei prodotti lattiero-caseari e nelle uova, negli oli e nei grassi, nel pesce e nelle carni», svela Marco Fortis, direttore dell'ufficio studi Ferruzzi presentando alcune ricerche all'assemblea della Federalimentare, svoltasi nella sede della Confindustria.

Salvare il piacere della tavola in tempi di vacche magre non è una novità assoluta. Non un'eccezione che l'industria ali vada in controtendenza. Ma questa volta fa riflettere la dimensione del fenomeno. «Il mercato alimentare italiano conferma la posizione leader nella Cee, sia con riferimento alla spesa alimentare plessiva che alla spesa pro-capite», osserva Gazzoni Frascara.

Risultato: «I consumi alimentari delle famiglie italiane hanno raggiunto nel complesso i 176 mila miliardi». Si tratta un aumento dello 0,3% in termini reali (scomputando cioè l'inflazione). In pratica ogni italiano in un anno spende per mangiare e bere circa tre milioni e 150 mila lire alle quali vanno aggiunti i costi dei pasti fuori casa, ristorante o alla mensa.

la sorpresa non consiste solo nel fatto che i frantoi o le macchine per i tortellini non si fermano mai. Dopo tante discussioni sulla qualità delle pietanze del Belpaese, gli italiani stanno dando il buon esempio. All'estero si chiedono sempre più i prodotti tricolore: così l'export galoppa. Gazzoni Frascara fa notare come ci sia «miglioramento netto del saldo commerciale, che ha invertito il modesto passivo di 114 miliardi del '91 in un attivo apprezzabile 1447 miliardi».

L'industria italiana è favorita dai cambiamenti delle abitudini di alcune aree. Spiega Fortis: «I progressi della medicina e delle scienze dell'alimentazione, accanto alla rapida diffusione delle informazioni su scala internazionale, hanno determinato una significativa transizione della dieta verso alimenti di origine vegetale anche in Paesi contraddistinti da un'alimentazione a base prevalente di carni. Prova ne sia che i cibi che compongono la tradizionale alimentazione italiana iniziano oggi ad incontrare un notevole successo anche sui mercati nord euorpei e nel Nord America». Le esportazioni olio negli a sono aumentate del 25%, i Paesi dell'Est hanno mangiato invece il 75% di pasta in più. E pensare che questi traguardi sono stati raggiunti con imprese modeste dimensioni.

Ippolito

COMUNE DI TORINESE

Progetto di Generale del Piano Regolatore Generale Comunale. Pubblicazione e deposito

IL SINDACO

Premesso che il Consiglio Comunale, con deliberazioni n. 49 del 03/04/1989 e n. 26 del 21/05/1993, esecutive rispettivamente il 16/06/1989 e il 15/06/1993 ha Progetto di Variante Generale del P.R.G.C.;

- Visto l'art. 15 della Legge Regionale n. 56 del 05/12/1977 e successive modifiche e integrazioni

RENDE NOTO

- il progetto di Variante Generale del Piano Regolatore Generale Comunale, costituito dalle deliberazioni consiliari sumrichiamate e da tutti gli atti e gli elaborati annessi, rimarrà depositato, in libera visione al pubblico, per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 16.06.1993 al 16.07.1993 presso l'Ufficio Tecnico Comunale Settore Edilizia Urbanistica, via Carlo Cravero 47 - 1° piano con il seguente orario: mattino: da lunedì a domenica dalle ore 9.00 alle ore 12,30; pomeriggio: lunedì e giovedì dalle ore 16,30 alle ore 17,30.

- le osservazioni essere presentate limitatamente modifiche apportate al P.R.G.C. in seguito alle proposte della Regione Piemonte su parere del C.U.R. in data 04/07/1991 recepite nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 21/05/1993.

Caselle T.se, il 16 giugno 1993

L'ASSESSORE ALL'EDILIZIA ED URBANISTICA **Meraviglia Cagnola Giuseppe**

IL SINDACO **Aghemo dr. Giorgio**

TRIBUNALE DI TORINO

Fallimento Montano Patrizia

Il Giudice Delegato dr. Michela Tamagnone disposto innanzi sé per giorno 14.07.1993 h. 10,30 la vendita negozio di calzature in Collegno viale XXIV Maggio n. 35 prezzo base di L. 26.245.500, riservandosi determinare in udienza le modalità della vendita.

Per informazioni rivolgersi Curatore dott. Luciano Cagnassone - tel. 011/

PROCURA DELLA REPUBBLICA presso la Pretura Circondariale di

n. 71/93 R.ES.

Il Pretore di Cuneo ha emesso sentenza in data 29.10.92 nei confronti **Mauro** n. Cuneo il 13.7.64 res. Carrù - Via Vecchetti 15

IMPUTATO

del reato cui agli artt. 81 - 1 a 2 L. 386/90 (in Carrù Torino e Limone fino al 12/6/91) recidivo reiterato infraquinquennale; — omissis — condanna l'imputato alla pena di mesi 3 e gg. 15 di semidetenzione (per art. 1 L. limitatamente agli assegni emessi sulla C.R. Genova e Imperia e art. 2 Legge citata limitatamente all'assegno emesso sulla C.R. Cuneo il 31.3.91, ritenuta la continuazione); spese e tassa. Fa divieto all'imputato emettere assegni banc. o postali anni 1 ordina la pubblicazione della sentenza su LA STAMPA di Torino. Assolve l'imputato dei residui perché il fatto costituisce

Estratto conforme all'originale.

Cuneo, 5 giugno 1993.

IL COLLABORATORE CANCELLERIA **Mario Gosmar**

CITTA' DI TORINO

SETTORE CONTRATTI E APPALTI

P.zza Palazzo di Città n. 1 - 10122 TORINO

Avviso licitazione privata per estratto

E' indetta gara d'appalto a licitazione privata per il servizio trasporto alunni scuole dell'obbligo e scuole medie superiori - anno scolastico 1993/94.

Importi :

LOTTO 1 - Lire 84.927.500 oltre Iva; LOTTO 2 - Lire 24.667.500 oltre Iva; LOTTO 3 - Lire 18.562.500 Iva esente; LOTTO - Lire 22.275.000 Iva esente; LOTTO 5 - Lire 64.774.500 Iva esente; LOTTO 6 - Lire 25.173.500 oltre Iva; LOTTO 7 - Lire 18.090.000 oltre Iva; LOTTO 8 - Lire 18.090.000 oltre Iva; LOTTO - Lire 44.068.000 oltre Iva.

Criterio aggiudicazione: artt. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio n. 827.

Le ditte interessate possono chiedere essere invitate **presentando domanda in bollo,** vincolante per l'Ente, le modalità indicate dettagliatamente nel bando gara integrale, con la seguente intestazione: da riportarsi integralmente come seguito evidenziato: **Protocollo Generale della Città di Torino (per il Amm.vo Istruzione) piazza Palazzo di Città 1**, entro il 6 luglio .

Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 18 giugno Informazioni deliberazione capitolato potranno essere richieste presso il Settore Amm. VI Istruzione via Piazzi n. 27 - Torino al n. telefonico (011) .

Torino, 4 giugno .

IL SEGRETARIO GENERALE **dr. Francesco Incandela**

IL COMMISSARIO STRAORD. **dr. Malpica**

COMUNE DI PEVERAGNO

PROVINCIA CUNEO

Progetto del piano regolatore generale comunale Avviso di pubblicazione e «Ex-art.» 15 - comma 8 - della Legge Regio n. 56/1977 e successive modificazioni integrazioni.

IL

rende noto che, con deliberazione n. 1, in data 19/5/1993 e n. 2, in data 31/5/1993, esaminate senza rilievi dal CO.RE.CO. di Cuneo, rispettivamente nelle sedute del 25/5/93 e del 4/6/1993 e, pertanto, entrambe esecutive ai sensi di legge, il dottor Bossi Valter - Commissario Regionale «ad acta», ha provveduto all'adozione del Piano Regolatore generale del Comune di Peveragno.

Il progetto definitivo del P.R.G.C., le predette Commissario Regionale, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 in data 22/12/1992, nonché gli elaborati tecnici adottati, sono depositati nell'ufficio di segreteria del Comune, per 30 giorni consecutivi - compresi i festivi - dal 18 giugno al 18 luglio nelle ore di apertura degli uffici al pubblico (dalle ore 9 alle ore 12,30), affinché chiunque possa prenderne visione

Le predette deliberazioni - contemporaneamente - vengono pubblicate all'Albo Pretorio del Comune per lo stesso periodo.

Peveragno, 18-06-93

IL SINDACO **Dott. Domenico Tassone**

COMUNE DI FOGGIA

Estratto verbale di aggiudicazione gara licitazione privata col sistema di cui all'art. 1 lett. a L. 2/2/73 14

Oggetto: Appalto del servizio di m ordinaria e straordinaria degli impianti semaforici di manutenzione ordinaria della segnaletica e della segnaletica orizzontale per la durata di anni 3.

Importo a base d'asta: L. 588.235.290, di cui L. 177.009.600. Esclusa iva per la manutenzione ordinaria; L. 30.000.000 esclusa Iva per la manutenzione straordinaria; L. 246.475.000 esclusa Iva per la manutenzione segnaletica orizzontale; L. 134.750.690 per la manutenzione segnaletica verticale.

Imprese invitate: 1) **Eurosegnaletica Spa** con sede in località Sarzano S. Angelo in Formis a via Galatina; 2) **Segnaletica Meridionale Sas** sede in Foggia a C.so del Mezzogiorno III traversa; 3) **Servizio Segnalazione Stradale Spa** con sede in Roma a v.le Morandi, 153; 4) **Centro Acciai S.p.A.** con sede in Bitonto alla SS. 98 km 78,900; 5) **Istra Impianti Stradali Srl** con sede in Roma a via Pisa, 40; 6) **Salt Spa**, con sede in Rieti a via Matteucci, 22; 7) **A.C.I.S. Srl** con sede in S. a via D. Alighieri, 23; 8) **Italsegnali Srl** con sede in Frascati a via C. Battisti, 10.

Imprese partecipanti: 1-2-3-4.

Impresa aggiudicataria: Eurosegnaletica Spa con sede Sarzano a S. Angelo in Formis a via Galatina.

Importo aggiudicazione: L. 337.105.880 esclusa Iva al netto ribasso 42,592%, di cui L. 101.440.662 per la manutenzione ordinaria degli impianti semaforici, colonnine e targhe luminose e segnali stradali per la sicurezza stradale; L. 17.192.400 per la manutenzione straordinaria degli impianti semaforici, colonnine e targhe luminose e segnali stradali per la sicurezza stradale; L. . per la manutenzione della segna orizzontale; L. .926 per la manutenzione della segnaletica verticale.

Foggia, 14 giugno 1993.

IL CAPOSEZIONE LEGALE AMM.VO **dott. proc. Domenico Dragonetti**

CITTA' DI GRUGLIASCO

PROVINCIA DI TORINO

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO in esecuzione della deliberazione del C.C. 29.03.1993, n. 29 «Approvazione della Variante n. 3 al P.R.G.C. - Reiterazione dell'art. 7.3.0 delle N.d.A. P.R.G.C. - Piccoli lavori di sistemazione con ampliamenti una-tantum. Introduzione degli artt. 7.5.0 - Verande - 7.6.0 - Caratteristiche tipologiche e materiali - Controdeduzioni alle osservazioni pervenute.

NDE NOTO

che la variante n. 3 P.R.G.C. di cui sopra è depositata, ai dell'art. 15, comma 8, della L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i., per 30 giorni consecutivi, dal 22.06.1993 al 21.07.1993 presso:

- Dipartimento Tecnico - Ufficio Urbanistica, piazza Matteotti n. 50 - dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi infrasettimanali, dalle ore 9,00 alle ore 11,00;
- Comando Vigili Urbani, piazza Matteotti n. 40, nei giorni di sabato, domenica e festivi infrasettimanali dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Grugliasco, 10.06.1993

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO **Circosta Dott. Lorenzo**

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI CUNEO

74/93

Il Pretore Cuneo sez. Fossano con sentenza in data 23.2.93 ha condannato **FAVITTA Emanuele** n. Gela l'1.1.1944 res. Biella via Trento 17.

IMPUTATO

del reato di agli artt. 81 cpv. C.P. 116 c. 1-2 R.D. 1736/33 (n. 3 assegni emessi in Torino 28.5.90 - 30.7.90 - 20.6.90) - recidiva reiterata specifica infraquinquennale -, alla pena multa di L. nonché al divieto di emettere assegni bancari o postali per anni 1, alla pubblicazione sentenza su LA STAMPA e pagamento spese.

Estratto conforme all'originale.

Cuneo, 7/6/1993

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Mario Gosmar**

TRIBUNALE DI ALBA

Esec. imm. n. 11/85 44/85 riunite: **INDUSTRIA LATERIZI , BOGGIO o Ilca, Maria o Caterina ed ALMONDO Giacomo.**

Si avvisa che il giorno 29 giugno 1993 ore 9,30 avanti il G.E. dr. Tarditi si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni.

- LOTTO n. 1: prop. s.a.s. Ilba Industria Laterizi Boggio Almondo ed Almondo Giacomo; Boggio Ilka.

In Montà d'Alba, via Santuario n. 31, complesso industriale part. 119553 c.t. superficie 04.87.78 F.9 mapp. 1, 2, 3, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 79, 86, 92, 95, 96, 97, 98, 100, 134, 142, 143, 144, 485, , 544, 442, 530, . Prezzo base: L. 2.000.000.000. Aumenti minimi: L. 30.000.000.

- LOTTO n. 2: prop. Almondo Giacomo. Comune Montà part. 6714 F.7 mapp. 116, 117, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 146, 147, 171, 177, 178, 179, 180, 181, 283, 284, 285, 6, , 320, 348, 349, 350, 355, 410, 439, 440, 441, 442, 443, 446, 495, 496, 497, 498, 499, 505, per complessivi mq. 79.805. Prezzo base: L. 260.000.000. Aumenti minimi: L. 10.000.000.

- LOTTO n. : prop. Almondo Giacomo. In Montà part. 6714 F.7 mapp. bosco ceduo 54 seminativo di totali mq. 4289. Prezzo base: L. 4.500.000. Aumenti minimi: L. 1.000.000.

- LOTTO n. 4: propr. Almondo Giacomo. Comune Montà d'Alba part. 6714 F.7 mapp. 154 seminativo, 161 bosco ceduo 312 seminativo complessivi mq. 6971. Prezzo base: L. 10.000.000. Aumenti minimi: L. 1.000.000.

- LOTTO n. : propr. Almondo Giacomo e Morone Antonio. Montà d'Alba part. 6714 F.7 mapp. 37 seminativo, 106 bosco ceduo; part. F.7 mapp. 482 per complessivi mq. 4021. Prezzo base: L. 4.200.000. Aumenti minimi: L. 1.000.000.

- LOTTO n. 6: propr. Almondo Giacomo. Montà d'Alba F.7 mapp. 21 seminativo arborato, 20 semin. arb. e . arb. per complessivi mq. 9. Prezzo base: L. 4.500.000. Aumenti minimi: L. 1.000.000.

- LOTTO n. 7: propr. Boggio Ilka ed Almondo Giacomo in Montà d'Alba part. 6714 F.5 mapp. 375 - 376 - 531 - 711 - 713 part. F.5 mapp. 374 - 377 - - 532 - 712 totali mq. 15.129. Prezzo base: L. 18.000.000. Aumenti minimi: L. 1.000.000.

Domanda di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito pari al 15% 10% del prezzo per spese cauzione per ciascun lotto per cui si concorre mediante distinti assegni circolari intestati a: Cassiere Provinciale delle Poste Cuneo col concorso controllore entro le 13,30 26.6.93. Versamento del prezzo dedotta la zione entro giorni sessanta dall'aggiudicazione. Atti consultabili presso Cancelleria Esecuzioni del tribunale di Alba.

Alba, 1.6.1993

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

VINCONO BUGNO E FONDRIEST

Bugno (foto) ha vinto la 2ª tappa della Bicicletta Basca, allo sprint su Dufaux e Ugrumov. Vanzella ha conservato il primato [illegible] 1'3" su Bugno. Nuovo successo di Fondriest al Midi Libre: si è aggiudicato la 3ª tappa, Caunes Minervois-Rodez, in volata su Claveyrolat e Biondi, e mantiene la leadership.

[illegible] DEL MILAN SULL'AUSTRALIA

SYDNEY. Vittoria del Milan 2-0 sulla nazionale australiana, [illegible] reti di Simone e Lentini, entrambe di testa e nella ripresa. Polemiche per l'arbitro australiano John Fraser, che ha fischiato inspiegabilmente la fine [illegible] primo tempo al 36': i dirigenti locali hanno annunciato un'inchiesta.

OGGI IN TV

- 13,00 **Moto.** Enduro Transitalia — Tele + 2
- 13,15 Giochi del Mediterraneo — Raitre
- 13,30 Sportime, sportime moto (rep.) — Tele + 2
- 14,00 **Hockey.** Nhl Stanley Cup, 5ª gara: Montreal-Los Angeles (rep.) — Tele + 2
- 15,30 Punto di domanda — Tele + 2
- 15,45 Motorama — Raitre
- 16,00 **Biliardo.** Campionato italiano — [illegible]
- 16,15 Wrestling superstars — Tele + 2
- [illegible] Regina atletica — Raitre
- 16,35 **Tennis.** Da Genova, torneo Atp — Raitre
- 16,[illegible] Sportrait — Tele + 2
- 16,55 **Ciclismo.** Giro d'Italia dilett. — Raitre
- 17,00 **Calcio.** Qualificazioni Mondiali '94: Finlandia-Israele e Lituania-Eire (rep.) — Tele + 2
- 17,20 Derby, tg sportivo — Raitre
- 17,25 **Atletica.** Da Eugene, Trials Usa, sintesi della terza giornata — Tmc
- 17,55 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
- 18,30 Sport news — Tmc
- 18,30 Sportsera, tg sportivo — Raidue
- 18,50 Tg 3 Sport — Raitre
- 19,00 Settimana gol — Tele + 2
- 19,00 Quotidiano sport — Svizzera
- 19,30 Sportime news — Tele + 2
- [illegible],45 **Pallavolo.** World League, da Cagliari: Italia-Corea — Tele + 2
- 20,15 Tg 2 Lo sport — [illegible]
- 20,30 Tg 1 Sport — Raiuno
- 22,00 + 2 news — Tele + 2
- 22,05 **Calcio.** Coppa America: Argentin[illegible] (replica) — Tele + 2
- 23,45 **Golf.** Us Open (diff.) — Tele + 2
- 0,15 **Boxe.** Da Sassari: Cirrantitaro-Poddighe, titolo italiano pesi mosca in palio — Raidue
- 1,15 **Tennis.** Da Genova, torneo [illegible] — Raidue
- 1,20 Studio sport, tg sport — Italia 1
- 2,30 **Calcio.** Coppa America: incontro Brasile-Perù — Tele + 2
- 3,[illegible] **Atletica.** Trials Usa, [illegible] della quarta [illegible] — Tmc

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 18 Giugno 1993 33

Previsioni negative di dirigenti, procuratori e tecnici: nessun colpo grosso, tanti scambi di giocatori

Si torna al mercatino dell'usato

Moggi: meno soldi, perderemo 250 miliardi

FIRENZE. Una tavolata vera[illegible] stimolante. Un paio di direttori sportivi di quelli che hanno fatto la storia del mercato, due procuratori [illegible] scuderia stramiliardaria, tre tecnici che vanno per la maggiore, con qualche infiltrato. Una tavolata che solo un paio [illegible] anni fa avrebbe raccontato di contratti da sceicchi, [illegible] megaoperazioni finanziarie con due o tre società impegnate per trasferimenti [illegible] vip del pallone.

[illegible] questa volta è una tavola diversa. I commensali piangono: «Il mercato è surgelato, anzi finito. Ora anche Berlusconi si tira indietro. E l'Avvocato ha problemi seri con la Fiat. Cragnotti? Lui si è già svenato. I Cecchi Gori? Sono già finiti in terza fascia. E il Napoli? Ferlaino è pieno di guai. Già, ma il Parma? Farà qualche cosina, ma niente di clamoroso. Ragazzi, qui siamo alla crisi seria. E i nostri campioncini? [illegible] se non si sistemano Balbo e Shalimov? E' un tracollo».

E' proprio così? Davvero i colpi si trasformeranno in flebili «flop»? Dalla tavolata anonima, passiamo a personaggi [illegible] tanto di [illegible] e cognome, ed in possesso di evidenti competenze del settore. Italo Allodi, per esempio, ed anche Luciano Moggi, ed [illegible] Aldo Agroppi, Pino Vitale e Moreno Roggi. Tre manager, [illegible] procuratore, [illegible] allenatore e... il [illegible] «Quest'anno - racconta Moggi appena sfuggito al caos di Firenze - ci sarà un calo del 40 per cento degli affari. Insomma verranno [illegible] almeno [illegible] miliardi. Vedrete che passerà la logica dello scambio. Un giocatore a te, [illegible] giocatore a me. L'Inter di Pellegrini aveva del denaro, ma lo ha trasferito quasi tutto all'estero. Il Milan? Berlusconi farà comunque qualche [illegible]. Magari in modo più oculato, comunque vincente. E poi si muoverà chi deve accontentare i tifosi, parlo dei [illegible] dirigenti, come quelli della Roma. La Juve? Credo che la logica di Agnelli sia questa: prima rientriamo, poi faremo nuovi investimenti. Austerity sì, ma fino a un certo punto. E si muoverà di nuovo anche Cragnotti che già ha investito e fatto bene. E poi c'è un [illegible] che spiccherà sul mercato: Marchegiani. Prendi un buon portiere e sei a metà dell'opera. E' la nuova realtà tecnica. Ma è finito il periodo del gran galà. Ora siamo... in osteria».

Ancora più pessimista Italo Allodi: «Il mercato è fermo e continuerà a restare fermo. E poi diciamo la verità, chi più ha speso è anche quello che ha reso di meno. Finirà con le società attente a leggere i bilanci, pronte a concedere più tempo agli allenatori. Insomma programmate per il futuro. Anche perché di veri campioni nel mondo ne sono rimasti solo due: Stoichkov e Redondo. Il resto? Poca roba, onesti professionisti. Chi ha buoni giocatori se li tiene. Anche Balbo e Marchegiani, forse i migliori, [illegible] solo dei buoni atleti. Il resto è investimento a rischio, e [illegible] vuole rischiare. L'Inter si è mossa meglio del recente passato. La Juve? Tutto dipenderà dallo stato d'amore dell'Avvocato. Loro non hanno problemi economici, non [illegible] legati al portafoglio, ma solo al cuore. Gli altri? Non hanno una lira».

Anche Agroppi (tecnico e commentatore?) [illegible] crede più ai fasti del passato: «Il [illegible] sarà ricco solo sui gi[illegible]li. Non girano soldi e finirà con il consueto: io ti dò un gatto e tu mi dai un cane. Leggo di società importanti finite in terza fascia e [illegible] anche Berlusconi stringe i cordoni, beh allora [illegible] al cataclisma. Un solo giocatore potrebbe, alla fine, scaldare il mercato ed è Effenberg. Lui in B non ci va e a Firenze troverebbe un clima [illegible]tile. Così la società viola sarà costretta a venderlo o forse addirittura a svenderlo».

Pino Vitale rappresenta il mondo del calcio di B, è il direttore sportivo della Lucchese: «La stragrande maggioranza delle società in questi giorni sta guardando attentamente ai propri bilanci. Ora chi sbaglia è finito. Le società, anche quelle importanti [illegible] A, [illegible] puntando tutto sui giovani. Per noi è un fatto positivo. Faccio un esempio, il nostro Baldini è andato alla Juve per due miliardi e mezzo, per la comproprietà. Meglio spenderli così i soldi, anche perché un ragazzo valido come [illegible] costa [illegible] decimo, in ingaggio, rispetto a qualche professionista più anziano. E le spese maggiori non vengono più dalla campagna acquisti, bensì dalla gestione, e gli stipendi ne [illegible] la parte straordinaria».

E i procuratori cosa ne pensano? «La maggioranza dei giocatori - assicura Roggi - si è premunita [illegible] i contratti pluriennali. E poi, alla fine, qualcuno dovrà muoversi. Il giro di interessi nel calcio [illegible] è certo diminuito. E' una crisi evidente, ma credo passeggera». Ma più che una previsione sembra una speranza.

[illegible]

Panucci è [illegible] al centro [illegible] una lunga trattativa risoltasi a favore [illegible] Milan

Allodi: club sempre più attenti ai bilanci, ora nessuno rischia

Balbo (a fianco) futuro incerto Zola (a destra) Shalimov e Fonseca (sotto) altri uomini mercato

Panucci, alla fine è Milan

Salta il passaggio di Gullit al Bayern

MILANO. Con un blitz aereo iniziato in mattinata a Genova e conclusosi nel primo pomeriggio in Francia a Perpignano, il Milan ha regolarizzato l'acquisto del difensore genoano Panucci. L'amministratore delegato Galliani e il d.s. Braida si [illegible] incontrati prima con Spinelli nella sede della società ligure e hanno sottoscritto [illegible] di acquisto di Panucci per [illegible] miliardi e 600 milioni più la comproprietà del difensore Lorenzini.

[illegible] prime [illegible] del pomeriggio i due hanno raggiunto, con l'aereo messo a disposizione [illegible] Berlusconi, Perpignano, dove si trova attualmente Panucci [illegible] la nazionale che partecipa ai Giochi del Mediterraneo e gli hanno fatto sottoscrivere un impegno quinquennale per 870 milioni netti a stagione. Oggi il [illegible] tratto sarà depositato in Lega.

Si chiude così definitivamente il braccio di ferro [illegible] la Juventus che [illegible] accusato il Milan di [illegible] trattato direttamente col giocatore in tempi non consentiti, scavalcando addirittura il Genoa. Alla notizia della firma, dalla Juve solo [illegible] [illegible] commenti».

Ieri pomeriggio, nel corso della presentazione ufficiale di Petrescu, il terzino romeno appena acquistato dal Foggia (costo due miliardi), il massimo dirigente rossoblù ha spiegato: «E' [illegible] che la Juve è arrivata per prima e che avevamo raggiunto [illegible] accordo, [illegible] il giocatore ha preferito il Milan. Per [illegible] non fa nessuna differenza, perché le offerte [illegible] pressoché identiche. La Juve ci avrebbe dato nove miliardi e 600 milioni più la comproprietà [illegible] Francesconi. Il Milan la stessa cifra più la metà di Lorenzini». La firma contestuale, quindi, è stata decisiva. Il Milan l'ha spuntata grazie ad un ingaggio più consistente corredato, pare, da entrate extra derivanti dalle apparizioni televisive sulle reti Fininvest.

Mentre erano a Genova, Galliani e Braida hanno preso contatto anche con la Sampdoria per chiedere il difensore Lanna e il tornante Lombardo. Mantovani ha preso tempo. La richiesta [illegible] Milan si è aggiunta a quella della Roma per Pagliuca. La società giallorossa sta trattando anche l'acquisto di Balbo, [illegible] quale sono interessati lo stesso Milan e la Lazio. Ma il presidente dell'Udinese per ora sta facendo una serie [illegible] sondaggi [illegible] le varie società interessate al [illegible] attaccante e al centrocampista Dell'Anno [illegible] definire con nessuno. Per quest'ultimo è stata scartata l'offerta del Parma che offre Ballotta, Osio e Pulga. Resta quindi favorita l'Inter, anche se prima della conclusione Pozzo deve scegliere l'allenatore. Ora è Vicini il primo candidato alla panchina bianconera.

Il Bayern ha comunicato che è saltato l'ingaggio di Gullit: colpa della [illegible] compagna Cristina Pensa che [illegible] vuole trasferirsi in Germania. All'olandese si interessano il Psv Eindhoven e il Tenerife, [illegible] non è da escludere una destinazione italiana.

Infine, in attesa di trovare un centrocampista, la Juve avrebbe prelevato dal Rijeka il giovane Ban, ala di vent'anni, da girare a [illegible] neopromossa.

Nino Sormani

Campana

Sull'austerità non c'è dialogo

ROMA. Nel calcio è sempre [illegible]. Società in dissesto e caso Perugia (un sintomo del male che divora la serie C) evidentemente non sono sufficienti. E così, leghe e Associazione calciatori perdono l'occasione per far riguadagnare [illegible] po' [illegible] stima al mondo del pallone. Incontro (il quarto) di cinque ore e [illegible] netta a Roma tra Campana, che guida i rappresentanti dell'Aic, e il vice presidente della Federcalcio Pierro che affianca i presidenti delle leghe. Senza che ci sia un nuovo appuntamento per cercare di ricucire la ferita.

In ballo i principi di austerità decisi nel Consiglio federale di marzo: riduzione dei compensi in caso di retrocessione, abolizione dei premi, indennizzo (cinquanta milioni) alle società per i calciatori professionisti che decidono di passare al dilettanti[illegible]. Campana ha posto come pregiudiziale una soluzione politica del terzo punto. Non è [illegible] trovata: tutto saltato.

«Il calcio ha problemi ben più grandi - ha detto Campana - che spero alla fine affronteremo in[illegible] Sappiamo che molte società sono in grave crisi finanziaria, non capisco la rigidità su [illegible] questione che, con un po' [illegible] buon senso, si potrebbe risolvere [illegible] subito, come l'indennizzo. Abbiamo discusso a lungo sul principio e chiesto che in sede di contratto possa esserci l'ipotesi [illegible] rinuncia da parte della società, oppure che l'indennizzo sia applicabile solo sui nuovi contratti. Niente da fare. [illegible] esiste un professionismo nero tra i dilettanti, ho detto, colpiamolo insieme. Mi hanno risposto che non è possibile, che [illegible] [illegible] han[illegible] i mezzi. Ma il sindacato non può dire ai giocatori che oggi, improvvisamente, devono cambiare il loro futuro. Chi per continuare a giocare vuole accontentarsi dei rimborsi spese, deve poterlo fare. Quindi [illegible] e il Consiglio federale si ricordi che questi punti, [illegible] accordo collettivo, non possono entrare in vigore».

Di diverso avviso il vicepresidente della Federcalcio Pierro: «Per cinque [illegible] abbiamo ipotizzato correttivi, visto che l'Aic considerava vitale trovare [illegible] accordo prima di discutere gli altri due punti. Inutilmente, perché l'Aic voleva che la norma [illegible] abrogata o congelata. Noi, per trovare una soluzione, avevamo proposto che fosse applicata solo su due delle [illegible] sfere della Lega dilettanti. Niente da fare. Ma l'indennizzo è una cura per il professionismo nero ed è [illegible] chiesto dalle leghe. La norma esiste, c'è la delibera del consiglio federale. Spiacente per Campana, ma [illegible] in vigore. Avremmo potuto anche non discuterne, perché passando al dilettantismo, i calciatori [illegible] dalla «protezione» dell'associazione. Invece rimane il problema della riduzione dei compensi in [illegible] [illegible] retrocessione, questo sì richiede l'accordo collettivo. Pensiamo e [illegible] verificheremo in consiglio federale, che [illegible] questione premi ne sia al di fuori. E che il consiglio federale sia libero di legiferare. **(p. s.)**

Domani Germania-Inghilterra, finale dell'Us Cup, inaugura il prato naturale impiantato sotto la cupola del Silverdome

L'erba voglio nasce nello stadio mondiale di Detroit

Come sconfiggere i problemi della luce artificiale: una lezione per San Siro

DETROIT
DAL [illegible]

I giardinieri di San Siro farebbero bene a organizzare [illegible] pellegrinaggio da queste parti. Non soltanto l'erba del vicino è sempre la più verde: anche quella del lontano (Michigan). Al Silverdome - letteralmente, cupola d'argento - stanno lavorando per [illegible]. [illegible] uno stadio coperto, il primo della storia a ospitare partite della Coppa del Mondo (saranno quattro). Sorge a Pontiac, 30 chilometri fuori Detroit, e ha una capienza di 76 mila posti. Ieri, giovedì 17 giugno, gli organizzatori vi hanno tenuto la cerimonia commemorativa, titolo «A un anno dai Mondiali». Domani sarà il turno di Germania e Inghilterra, sfida conclusiva della seconda edizione della Us Cup.

Il Silverdome è l'ultima americanata. L'imponenza architettonica annichilisce. Di solito, viene affittato per grandi spettacoli e mega concerti. Il Victory tour [illegible] Michael Jackson, nell'agosto del 1984, attirò, globalmente, 136 mila spettatori. Nel gennaio del 1982 fu teatro del Superbowl. Ma non è questo il punto. Il punto è un altro. E' l'erba, e qui ci riallacciamo ai botanici milanesi. Sul prato di San Siro si è scritto [illegible] tutto: per esempio, che il turpe stato nel quale versava era frutto [illegible] baratto, malefico, fra il terzo anello e la copertura. Povero Silverdome, allora, sigillato com'è da un enorme tappo.

L'impianto ha già ospitato partite di calcio: il 10 maggio del 1977 vi giocarono Cosmos e Santos. Nel 1978 diventò la «tana» dei Detroit Express, la squadra di Trevor Francis. Abitualmente ospita «maratone» di football americano. Il terreno era, ed è, di materiale sintetico. Fin da domani (Germania-Inghilterra), e per i Mondiali, sarà naturale al cen[illegible] per cento. Dopo aver battuto la concorrenza del Superdome [illegible] New Orleans e dell'Astrodome di Houston, a Detroit si sono messi subito al lavoro. L'investitura ufficiale risale al 23 [illegible] 1992. Già in agosto, esperti della Michigan State University - John Rogers, T.J. Lawson, John C. Stier - avevano completato sette settimane di [illegible]di all'interno dello stadio. Un viaggio dentro l'ignoto. Quale erba avrebbe [illegible] meglio alla luce artificiale? E quale sarebbe risultata la più compatta? [illegible] come fertilizzare [illegible] terreno naturale? E con quanti watt compensare il deficit d'illuminazione? Fondi stanziati per il progetto, 750 milioni di lire.

C'era poi un altro problema, non lieve. Il problema del trasporto. In settembre, secondo atto: a Lansing, nel Michigan, venne costruito un modello dello stadio in grado di riprodurre - in scala - le [illegible] condizioni ambientali del Silverdome, [illegible] tanto di tetto in teflon, e al suo interno furono provati i più svariati tipi d'erba. Alla fine, gli scienziati tirarono le loro brave conclusioni e annunciarono il fatidico verdetto (e qui, giardinieri di San Siro, tendete bene le orecchie): l'erba scelta, e benedetta, dopo notti insonni e incubi di ogni genere, si chiama «Kentucky bluegrass», ed è [illegible] mistura di poa pratensis (85%) e lolium perenne (15%). All'erba del Silverdome, sempre per la cronaca, sono stati risparmiati i rigori dell'inverno di Detroit: è cresciuta al sole della California, coccolata di giorno in giorno.

Le zolle ciclopiche - blocchi metallici a forma di esagono, del peso di 14 quintali - s[illegible] state traslate al Silverdome e, [illegible] detto, verranno battezzate domani in grande stile da Germania-Inghilterra, ultimo atto della Us Cup, alla presenza di Matar[illegible] e Sacchi. Tutta l'operazione è circondata da [illegible] curiosità morbosa. La tenuta del terreno, nella stessa partita e fra una partita e l'altra, l'effetto luce, i problemi legati alla respirazione degli atleti: cavie illustri, Matthaeus e Platt [illegible] per un giorno calciatori in erba.

Roberto Beccantini

[illegible]

Sacchi negli Usa cerca per la Nazionale un posto che a) sia tranquillo, b) sia di clima non afoso, c) sia in una [illegible] di forte emigrazione italiana, d) sia vicino a installazioni sportive valide. Ma troverà questa America in America, sperando poi che [illegible] sia sede di pochi giorni di Mondiale e subito a casa, alla Usa e getta?

Il tecnico del Torino, da anni all'avanguardia, vicino al traguardo di coppa

La prima volta di Mondonico

Dedica a Borsano «che mi chiamò»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Le lacrime [illegible] Mondonico, giusto dieci anni fa, all'Olimpico. Era il 25 giugno, la Cremonese che aveva affrontato il campionato cadetto inseguendo il miraggio della salvezza, [illegible] invece approdata allo spareggio decisivo (a tre) per salire in A [illegible] l'obbligo di battere il Catania. Lo 0-0 non bastò, negli spogliatoi l'allenatore pianse, una stagione esaltante tramontava nella delusione. La stessa patita ad Amsterdam, contro l'Ajax: anch'essa figlia non [illegible] [illegible] sconfitta ma, ironia della sorte, [illegible] [illegible] pari [illegible] reti.

Stavolta, non c'è pericolo che un altro 0-0 sia fatale all'Emiliano: visti gli sconsolanti precedenti, questa considerazione, più ancora dei tre gol segnati all'andata, dovrebbe indurre all'ottimismo [illegible] condottiero del Toro. Forse è davvero la volta buona per il primo autentico trionfo del Mondo. «Beh, per [illegible] verità una Coppa l'ho già vinta anch'io, la Mitropa» scherza il tecnico disteso al sole sul bordo della piscina della villa-hotel di Moncalvo d'Asti dove i granata sono tornati per preparare la seconda sfida con la Roma.

Uomo spesso ermetico ma mai banale, Mondonico non riserva ai cronisti l'annoiante leit motiv che nel calcio nulla è scontato, lascia sottintendere che se la Coppa non arriva adesso, sulle [illegible] di tre gol [illegible] vantaggio, chissà mai quando arriverà, garantisce che in seno alla squadra «il clima e lo spirito sono quelli della settimana [illegible]. Poi, riafferma che, al di là di domani sera, la stagione torinista [illegible] «sempre straordinaria per una formazione alla quale era stata pronosticata la lotta per la salvezza. Invece, eccoci qui, in [illegible] per un traguardo storico».

Un fatto non immaginabile, l'estate [illegible]. Al punto che l'eventuale traguardo 17 anni dopo lo scudetto costerà un bel gruzzolo [illegible] Goveani: fra i 3 ed i 4 miliardi, cioè la cifra necessaria per pagare i premi. Ormai è prassi che i club s'assicurino contro l'eventualità di pagare somme cospicue ai giocatori. Persino il Cagliari [illegible] stipulato una polizza lasciando ai Lloyd's l'onere di pagare il premio per la qualificazione Uefa. Il Torino, al contrario, non s'era tutelato: né per il successo Uefa, né per la conquista del diritto [illegible] disputarla [illegible] prossimo anno, né per la Coppa Italia.

«Perché all'inizio della stagione - informa il Mondo - avevamo ben altro [illegible] cui pensare e perché, probabilmente, nemmeno dentro il Toro c'era qualcuno fiducioso che questi ragazzi potessero tanto (gesto ad abbracciare i calciatori sparpagliati [illegible] [illegible] [illegible] in quest'oasi dall'ecclesiale denominazione [illegible] Locanda del Sant'Uffizio)».

A chi dedicherà la vittoria? Senza nascondersi dietro gesti o frasi scaramantiche, il Mondo risponde di getto: «La dedicherò, sempre che si riesca a coglierla, a qualcuno che ha avuto il coraggio, [illegible] l'incoscienza, di volermi al Torino». Cioè: Borsano, l'ex presidente che al solo nominarlo la gente granata impreca. Non male questa dichiarazione mondonicense: testimonia che l'allenatore possiede la virtù, ra[illegible] nel mondo del pallone, della gratitudine, [illegible] anche quella della coerenza: in fin dei conti, il successo apparterrà ad [illegible] squadra prima costruita e poi smantellata dal vituperato [illegible] presidente.

Già, ma in che modo potrà materializzarsi questo successo? «Grazie alla fantasia [illegible] Scifo [illegible] Aguilera, tocca [illegible] loro colpire [illegible] cuore la Roma, [illegible] grazie alle solite umiltà e dedizione dello zoccolo duro della squadra. Spero di poter disporre anche di Casagrande». Sulla tattica, inutile domandare, è chiara: difesa e via in contropiede, alla [illegible] [illegible] quel gol che darà la certezza della Coppa; 5-6 mila tifosi seguiranno tale caccia all'Olimpico: gli altri potranno farlo tutti in[illegible] in piazza S. Carlo sul maxischermo allestito [illegible] Toro.

Claudio Giacchino

[illegible] ROMA

Manca anche Aldair, ma Giannini spera

ROMA. Prima i due portieri squalificati, adesso il grave infortunio di Aldair. Questo doppio appuntamento di Coppa Italia è nato all'insegna delle difficoltà per la Roma. Sembra un degno finale per una stagione cominciata con Carboni ko [illegible] culminata [illegible] la società sull'orlo della messa in liquidazione. Molto simili gli infortuni di Aldair e Carboni: il terzino è fermo da mesi, il libe[illegible] (lesione del crociato) non potrà essere in [illegible] po prima [illegible] prossimo gennaio. Torniamo alla sfida di domani (arbitro Sguizzato). Recuperare uno 0-3 è quasi impossibile, i romanisti lo [illegible] ma ci vogliono provare. Non importa se in panchina c'è [illegible] Boskov sfiduciato e in procinto [illegible] far posto [illegible] Mazzone. Oggi i due nuovi padroni, Mezzaroma e Sensi, sbarcano a Trigoria per caricare la squadra. Giannini promette una «partita alla morte. Il Toro [illegible] in vantaggio, [illegible] questo trofeo se lo dovrà sudare. Un nostro gol nel primo quarto d'ora potrebbe mettere paura al Torino e con l'aiuto del pubblico...». Promette battaglia anche Mihajlovic, che dice di aver già vissuto grandi rimonte. Pur assai criticato, non vuole cambiare squadra e si dichiara felice degli apprezzamenti di Mazzone. «E poi ho [illegible] contratto, non lascerei [illegible] Roma in ogni caso». [pie. ser.]

Mondonico aspetta il primo trofeo

Fiorentina caos

C'è Giuliani ma i tifosi lo insultano

FIRENZE. La tracotanza dei Cecchi Gori e la rabbia di Firenze. Quella [illegible] ieri [illegible] stata un'altra giornata fatta [illegible] caos, polemiche, gaffes [illegible] uova lanciate in piazza Savonarola, per [illegible] tifosi asserragliati davanti alla sede viola. Tutto ruota intorno alla presentazione del nuovo ds Giuliani e alla quale dovrebbero partecipare anche i Cecchi Gori. Ma [illegible] c'è [illegible] dei due, i produttori cinematografici vengono rappresentati da una... lettera con la quale accusano la stampa. Di cosa? [illegible] [illegible] raccontato la verità.

I giornalisti lasciano la sede in segno di protesta. Il caos è tota[illegible]. [illegible] questo punto sono gli stessi tifosi [illegible] voler entrare. Il consigliere Luna deve subire la requisitoria. «Accusate i giornalisti ma sapete bene che [illegible] conoscevamo i vostri casini un giorno prima di leggerli sui giornali. Lei sapeva della dolce vita di Effenberg nei ritiri, le abbiamo portato [illegible] prove ma [illegible] è stato preso alcun provvedimento. Ora basta!». Giuliani [illegible] la mediazione [illegible] ottiene questa risposta: «Non parliamo con i burattini».

Spuntano anche volantini, chiedono il boicottaggio degli abbonamenti e la testa di alcuni dirigenti. [illegible] muove anche l'Unione stampa sportiva italiana con un comunicato contro i Cecchi Gori. Una sola novità nelle questioni di mercato: in rialzo le chances [illegible] Ranieri, che potrebbe arrivare insieme a Carmine Longo, già ds a Cagliari. [a. r.]

Con Rai e Tele +

Diritti tv alle società 200 miliardi

[illegible] La trattativa tra Lega [illegible] Rai per il rinnovo [illegible] contratto [illegible] entrata nella dirittura finale. Oggi [illegible] parti si incontrano a Milano per approfondire [illegible] discorso remativo ai diritti di campionato che resteranno alla Rai, mentre alla Fininvest andranno le dirette della Coppa Italia. Sul tema degli anticipi di B (una partita al sabato sera) e [illegible] posticipo di A [illegible] gare nella [illegible] di domenica) è quasi certa la cessione dei diritti a Tele+2. Se ci sarà l'accordo, la Lega conta di incassare [illegible] miliardi all'anno: 100 dalla Rai, 40 [illegible] Fininvest, 60 da Tele+2. Quasi il doppio delle [illegible] me attuali (108 miliardi).

Sempre in tema di tv, dure accuse ieri [illegible] Ginevra da parte del congresso dell'Uefa alla Comunità Europea per le trasmissioni delle partite di calcio. Il congresso ha infatti adottato una regolamentazione [illegible] il testo [illegible] potrà [illegible] in vigore perché non ha ricevuto il placet della commissione Cee. Il progetto Uefa prevede un controllo delle trasmissioni [illegible] parte delle federazioni e della stessa Uefa [illegible] seconda dei giorni [illegible] delle fasce orarie allo scopo di evitare la contemporaneità [illegible] trasmissioni provenienti dall'estero con gli incontri dei campionati nazionali. L'Uefa ha approvato il progetto, ma la Cee lo rifiuta perché, per ragioni di mercato libero [illegible] di concorrenza, ritiene che la decisione di trasmettere una partita debba essere di competenza delle società.

SPORT [illegible]

[illegible] procura chiede fallimento del Bologna

BOLOGNA. La procura della Repubblica ha chiesto lo stato di insolvenza del Bologna [illegible] che [illegible] [illegible] dichiarato il fallimento. Oggi si terrà invece l'udienza, per altre vicende, con cui si chiede liquidazione e scioglimento del club perché le perdite superano il valore del capitale sociale.

America Cup: vincono Uruguay e Colombia

Coppa America: Uruguay-Usa 1-0 (Ostolazo); Colombia-Messi[illegible] 2-1 (Valencia [illegible] Aristiz Bal per i vincitori, [illegible] Da Zague).

Respinto reclamo [illegible] [illegible]

ROMA. Respinto dalla Caf il reclamo per Ischia-Messina (0-0). Il presidente campano aveva detto [illegible] [illegible] stato minacciato da dirigenti siciliani. Domenica si giocherà a Foggia lo spareggio Potenza-Casarano per stabilire la 3ª squadra (con Ischia e Siracusa) che scende in C2.

Finale [illegible] [illegible] Chicago conduce 3-1

CHICAGO. I Chicago Bulls hanno battuto 111-105 [illegible] Phoenix Suns nella quarta partita e conducono la finale 3-1, a un solo successo dal loro terzo titolo consecutivo. Protagonista Michael Jordan, [illegible] [illegible] punti. Gara cinque è in programma stanotte.

Cantarello kappaò l'Italia con Frosini

Causa una contusione [illegible] ematoma al gluteo destro, Davide Cantarello non potrà partecipare agli Europei di basket: il ct Mes[illegible] lo sostituirà [illegible] Alessandro Frosini, della Glaxo Verona.

Ciclismo: in Svizzera sprint di [illegible]

INTERLAKEN. L'olandese Hoffmann si è aggiudicato in volata la terza tappa del Giro della Svizzera, Brugg-Interlaken, km 195, davanti ai compagni di fuga Forconi e Baffi. [illegible] belga Museeuw guida la classifica.

Tennis: Muster [illegible] [illegible] Genova

GENOVA. Risultati della Ip Cup: Muster-Altur 6-4, 6-2; Carbonell-Prpic 7-6, 4-6, 6-1; J. Sanchez-Jonsson 3-6, 6-0, 6-2.

Pallavolo, l'Italia [illegible] [illegible] Corea

CAGL[illegible]. Per la World League l'Italia affronta a Cagliari (stasera alle 20 e domani alle 19) la Corea, attualmente seconda in classifica a 4 punti dagli azzurri.

NAPOLI

Le dimissioni da presidente una strada per contenere i costi?

Ferlaino resta padrone

Ieri la presentazione di Bianchi come dirigente (1400 milioni a stagione)
Il suo impegno: «Ridurre gli ingaggi, chi resta deve farlo con entusiasmo»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Austerity e sudore. Questo il proclama alla Winston Churchill che il nuovo consigliere delegato [illegible] Napoli, Ottavio Bianchi, ha presentato a Soccavo. Smessa la tuta di allenatore, Bianchi [illegible] diventato dirigente, responsabile [illegible] parte tecnica, con un ingaggio triennale [illegible] 4,2 miliardi, 1400 milioni a stagione. Un altro mezzo miliardo per il '93-94 toccherà a Marcello Lippi, che guiderà la squadra in campo [illegible] in panchina, con la collaborazione del preparatore atletico Casati.

Alla faccia dell'austerità? No. [illegible] cercherà di rendere fruttuoso [illegible] mercato, vendendo Fonseca al Milan per 16 miliardi e Zola per 12 al Parma (dopo i nove fruttati [illegible] cessione di Crippa [illegible] club emiliano) prima di acquistare Allegri dal Pescara, forse Balbo dall'Udinese (e l'ex granata Muller dal San Paolo?) e limato gli emolumenti dei giocatori.

Bianchi [illegible] stato categorico: «Chi resta deve farlo [illegible] gioia, altrimenti può chiedere di andarsene». E davanti a uno stuolo [illegible] telecamere e taccuini, ha aggiunto: «Trenta miliardi d'in[illegible] più sei di premi hanno dato come risultato l'11° posto, ecco perché si volta pagina, per moralizzare [illegible] pianeta calcio, tenendo conto della congiuntura negativa che ci ha fatti scivolare in terza fascia e ci costringerà ad affrontare dei semiprofessionisti in Coppa Italia».

Ricalca un po' le orme del primo Boniperti, anche se con obiettivi diversi. E ha scelto Lippi non per pilotarlo ma perché lo giudica tra i migliori.

Nella remotissima ipotesi che il Napoli cambi padrone (è rispuntato [illegible] nome di Luciano Moggi come presidente [illegible] non se ne farà nulla, per ora), Bianchi si tirerebbe in disparte anche se, ovviamente, il [illegible] conto in banca non ne risentirebbe. «Non chiedo un'apertura di credito al buio», ha detto il nuovo dirigente, precisando che questo ruolo gli è stato offerto da Corrado Ferlaino «allo scopo [illegible] dare continuità al Napoli».

Con una finta degna del miglior Maradona, l'ex presidente ha anticipato e spiazzato Napoli, sapendo che, in questo momento difficile e di crisi economica, non c'è un acquirente tanto forte da sborsare sull'unghia una cinquantina di miliardi. La cordata «mista», che fa capo al presidente dei giovani industriali Lino Romano, [illegible] arriverà mai a trovare una simile somma anche [illegible] il commercialista Francesco Serao, che coordina l'operazione, ha avuto un contatto telefonico [illegible] Ferlaino, ottenendo conferma della sua intenzione [illegible] cedere [illegible] pacchetto di maggioranza, [illegible] domani si recherà dal notaio Lino Capuano per prendere visione dei bilanci, del deficit e delle carte societarie, [illegible] per [illegible] il prezzo del Napoli.

La città s'interroga ma è [illegible] sazione diffusa che entro pochi mesi Ferlaino tornerà al [illegible] posto. Dimettendosi per la terza volta, affidando la presidenza al reggente Gallo, e ponendo in vendita la società, l'ingegnere - in realtà - ha voluto far capire alla gente e ai suoi contestatori che i sogni di gloria e gli anni delle vacche grasse [illegible] delle spese folli appartengono al passato e i tifosi debbono adeguarsi. E ha delegato a Bianchi [illegible] gravoso compito [illegible] ricostruire [illegible] Napoli competitivo. Ci riuscirà?

Naturalmente, Bianchi non può promettere lo scudetto, [illegible] una squadra vera sì: «Un connubio di elementi esperti e di giovani talenti che divertano il pubblico ma purtroppo con l'assillo della retrocessione. Il calcio superprofessionistico è giunto a un punto di rottura. Con i suoi oneri di gestione viaggia ad una velocità insostenibile. Tranne pochi club, gli altri finiranno in una voragine [illegible] fondo se mancano le risorse. Non sarà facile [illegible] il bilancio. Ci proveremo con [illegible] politica [illegible] cooperazione a livello regionale insieme ad altre squadre e il Napoli avrà un ruolo guida. Paradossalmente [illegible] indietro [illegible] 30 anni, quando il calcio traeva linfa vitale dai giovani».

Bruno Bernardi

[illegible]

Molte le gare dell'ultima schedina [illegible] interessi di classifica. La Juve Stabia, prima e sicura, affronta il Leonzio - 2° - che precede di 1 punto il Matera e deve giocarsi il salto [illegible] categoria.

CONCORSO N. 44

PARTITE DEL [illegible]

	Squadra 1ª	Squadra 2ª	1	2	3
1	Aosta	Varese	1	X	
2	Novara	Giorgione	1		
3	Pavia	Olbia	1		
4	Solbiatese	Centese	X		
5	Trento	Olimpia	1		
6	Cecina	Rimini	1		
7	Gubbio	Prato	1	X	2
8	Mob. Ponsacco	Castel di Sangro	1	X	
9	Prociana	Cerveteri	1		
[illegible]	Monopoli	Trani	X		
11	Juve Stabia	Leonzio	1	X	2
12	Savoia	Sora	1	X	
13	Terni	Sangiovannese	X	2	

TOTIP

Schedina assai complessa, incentrata sul G.P. Duomo a Firenze (1ª corsa), dove Uconn Don (gr. 1) va preferito [illegible] To The Gate, Lemoyne Square (entrambi gr. X) e Incredible Dj (gr. 2).

[illegible]

Corsa	
PRIMA CORSA	1 1
Firenze (trotto)	x 2
SECONDA CORSA	2 2
Roma (trotto)	2 x
TERZA CORSA	1 x
T[illegible] (trotto)	x 1
QUARTA CORSA	x x 2
Montegiorgio (trotto)	2 x x
[illegible] CORSA	x x
Trieste (trotto)	1 x
SESTA CORSA	x 2
Milano (galoppo)	2 x

Ai Trials Usa exploit dello sprinter nel vento

Il brivido Cason

Come Johnson a Seul: 9"79

EUGENE. Il vento fresco del Pacifico si [illegible] nervoso nei valloni che risalgono [illegible] le Wallowa Mountains, [illegible] intrufola nello stadio dell'Università dell'Oregon, spazza le corsie dell'Hayward Field [illegible] spinge alle spalle gli scatenati sprinter statunitensi, rendendoli [illegible] più veloci, ai limiti delle possibilità umane. Su tutti svetta l'uomo meno atteso, il più piccolo dei grandi, [illegible] corridore tascabile fi[illegible] considerato uomo in grado di dare il massimo soltanto nelle cosidette [illegible] da salotto, sulle brevi e brucianti distanze delle gare indoor.

Si tratta di Andre Romal Cason, 24 anni compiuti lo scorso gennaio, 1,70 di altezza per 70 kg di peso. Sia in batteria che in semifinale dei 100 metri centra l'eccezionale tempo di 9"79. Meglio del record mondiale di Le[illegible] (9"86), ma non omologabile perché [illegible] vento [illegible] superiore, in entrambe le occasioni, ai 2 metri al secondo (esattamente 5,30 metri nella prima volata, 4,50 nella seconda).

In tutta la storia dell'atletica, meglio di lui ha fatto soltanto [illegible] grande Carl Lewis, che nel 1988 ha ottenuto 9"78 nel vento di Indianapolis. [illegible] Cason ha fatto, senza vento [illegible] la spinta degli steroidi, [illegible] Johnson alle Olimpiadi di Seul, conoscendo la gloria prima della vergogna.

Si [illegible] di tempi da valutare con le dovute precauzioni, anzi c'è chi s'è presa la briga di calcolare quali siano i vantaggi che il vento favorevole assicura. Secondo i ricercatori Hill ed Heidenstrom un vento di [illegible] metri al secondo significherebbe un regalo di [illegible] centesimi, per cui questo nuovo exploit potrebbe essere ricondotto [illegible] tempi normali, [illegible] ai 10"10. Ma Cason suscita comunque impressione [illegible] favorevole, soprattutto per le sue due partenze fulminanti. Come lui si sono battuti benissimo Burrell (9"93) [illegible] Mitchell (9"96, ma con vento quasi regolare). Carl Lewis come al solito si è attardato sui blocchi, [illegible] è sempre autoritario in rimonta.

Difficile ed imprudente sarebbe [illegible] avventurarsi in pronostici. Al di là della classifica finale di queste gare, tuttavia, resta il fatto che la velocità americana ha ritrovato [illegible] talento che [illegible]mente un anno fa sembrava es[illegible] smarrito. Proprio nelle selezioni per le Olimpiadi di Barcellona, infatti, Cason riportò [illegible] rottura del tendine di Achille si[illegible] e [illegible] quindi fuori squadra. Dovette cedere a Marsh anche il suo posto in prima frazione nella staffetta, dopo che aveva brillantemente assolto al suo ruolo ai campionati mondiali di Tokyo, quasi un intruso nel [illegible]nopolio creato dal Santa Monica Club.

Cason ha quantomeno dimo[illegible]: [illegible] sia possibile allungare la gittata, passare [illegible] 60 ai 100 [illegible] a patto di saper distribuire le energie e [illegible] lavorare sulla resistenza alla velocità. Ha avuto ragione il suo allenatore John Smith, che in lui ha sempre ciecamente creduto sin [illegible] quando nel 1988 vinse i campionati mondiali juniores.

Anche nello sprint femminile s'è visto qualcosa di nuovo. Fra tutte la più interessante è stata l'emergente 22enne dell'Indiana Holl Hyche, lo scorso [illegible] ferma ad [illegible] record personale [illegible] 11"46. Qui ha ottenuto 10"93 (ventoso) in batteria, dopo che l'anno scorso aveva già [illegible] in 11"12.

Mentre i campionati americani entrano nel vivo, [illegible] assegnati i primi titoli [illegible] i primi posti in squadra per i Mondiali di Stoccarda. Nelle prove multiple si sono registrati i successi dei favoriti. La Jackie Joyner senza avversari ha avuto qualche problema solo [illegible] l'allergia (ha gareggiato con [illegible] mascherina), con il marito allenatore (lei vuole disputare anche il lungo, lui la sconsiglia) e con le prove di lancio (risultati inferiori alle sue medie). O'Brien, invece, i problemi li ha soprattutto con se stesso: ha rischiato di farsi eliminare nel disco con due nulli [illegible] primi due lanci [illegible] una sola prova buona, effettuata da fermo e in assoluta sicurezza a meno di 44 metri. Comunque ha stravinto perché sicuramente è il più forte di tutti.

Vanni Loriga

LEWIS [illegible] MA DIETRO A MITCHELL

EUGENE. Questi i risultati delle gare della seconda giornata dei trials per definire la formazione Usa che parteciperà [illegible] prossimi Mondiali di Stoccarda (13-22 agosto):

[illegible] masch., I serie: 1. Cason 9"79 (vento +4,5 m/sec.); [illegible]. Burrell 9"93; 3. Smith 10"11, 4. Jefferson 10"18; II serie: 1. Mitchell 9"96; 2. Lewis 10"05; 3. Marsh 10"06; 4. Drummond 10"09.

[illegible] femm., semifinali, I serie: 1. Finn 11"06; 2. Torrence 11"09; 3. Neighbors 11"19; 4. Taplin 11"30; II [illegible]: 1. Devers 11"05; 2. Hyche 11"14; 3. Vereen 11"26; [illegible]. Echols 11"27.

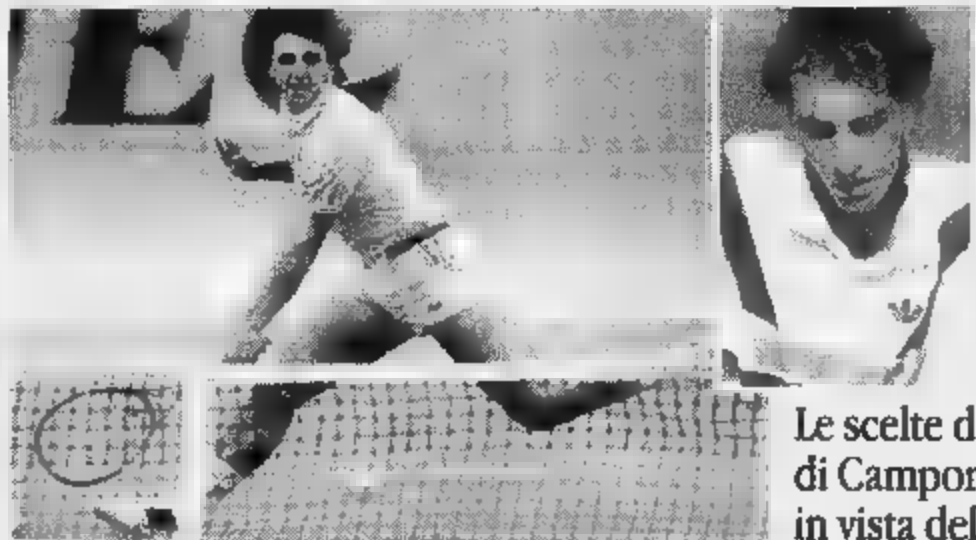
Heptathlon, classifica finale: 1. Joyner-Kersee 6770 punti; 2. Carter 6038; 3. Nathan 6038.

Decathlon, classifica finale: 1. O'Brien 8331 punti; 2. Fritz 8176; [illegible]. Muzzio 8057.

Martello: 1. Deal 78,10 m; 2. Driscoll 71,74; 3. McMahon 68,86.

10.000 metri femminili: 1. Jennings 31'57"23; 2. Letko 32'00"37; 3. Van Blunk 32'07"19.

Il 24enne Andre Cason ha ottenuto due volte 9"79 [illegible] sempre con troppo vento a favore

Soltanto Nargiso e Pozzi accettano la sfida inglese

Diego Nargiso (foto grande) e Gianluca Pozzi (a fianco) [illegible] gli unici due azzurri iscritti direttamente nel tabellone principale del singolare maschile a Wimbledon

Le scelte discutibili di Camporese in vista della Davis

Il veleno nell'erba

Italiani, fuga da Wimbledon

L'anno [illegible] finì 11-0, [illegible] disfatta senza precedenti. Dopo due giorni, sui prati di Wimbledon, non c'era più traccia di italiani. Tutti battuti. Tutti a casa. Quest'anno, forse per evitare di ripetere la figuraccia, [illegible] abbastanza probabile visto quel che [illegible] succedendo nel nostro povero tennis, molti italiani hanno addirittura deciso di non presentarsi ai nobili cancelli dell'All England Club. Hanno gettato la spugna, il che [illegible] ben vedere è peggiore di cento sconfitte. E' il chiaro segnale, ammesso che sia ancora necessario, di un malessere talmente profondo da disperare che possa [illegible] guarito in tempi accettabilmente brevi.

Al torneo più fascinoso del mondo, benché non il più rispettoso dei valori dato [illegible] si gioca sull'erba dove ormai non gioca più nessuno, si sono iscritti [illegible] italiani, due ragazzi [illegible] quattro ragazze. I [illegible] coraggiosi, [illegible] così possiamo dire, sono Gianluca Pozzi, Diego Nargiso, Natalia Baudone, Silvia Farina, Gloria Pizzichini e Francesca Romano. Altri quattro giovanotti, ancora più coraggiosi, hanno scelto la strada delle qualificazioni, una strada che difficilmente riusciranno a percorrere fino al tabellone principale. Non [illegible] un augurio, si capisce, ma soltanto una realistica considerazione. Vincenzo Santopadre, Nicola Bruno, Filippo Grasso [illegible] Laurence Tieleman, con tutto il rispetto, non sembrano possedere le qualità per sopravvivere nei [illegible]rdi giardini di Wimbledon.

Lasciando per un momento da parte le donne, che in ogni [illegible] nell'ottimismo, ci sembra utile spendere un paio di parole sugli uomini. La domanda che tutti gli appassionati di tennis si pongono è la seguente: quali sono i motivi di questa fu[illegible] in massa [illegible] Wimbledon? La risposta più ovvia, in apparenza, riguarda i risultati: sull'erba per gli italiani non c'è scampo, anche se [illegible] questo punto verrebbe voglia di dire che per gli italiani non c'è scampo su nessuna superficie. Quasi a rendere più dura la realtà, già difficile da sopportare, ci si [illegible] messa anche la sfortuna del sorteggio: nel primo turno Pozzi affronterà Courier e Nargiso incrocerà la racchetta con Hlasek, [illegible] a [illegible] in pratica sicuro, come se il destino stesso fosse contrario alla partecipazione dei tennisti azzurri al più antico e prestigioso dei tornei.

In real[illegible] i motivi che hanno spinto i nostri eroi alla rinuncia sono più semplici e terreni. Camporese e Furlan, cioè gli unici che avevano la classifica per entrare direttamente in tabellone, hanno deciso di rinunciare [illegible] Wimbledon per potersi preparare nel migliore dei modi (sic!) alla sfide [illegible] Coppa Davis [illegible] l'Australia, che andrà in scena dal 16 al 18 luglio sui campi in terra [illegible] Firenze. [illegible] la scelta può avere un [illegible] per Furlan, che [illegible] tutti [illegible] sa giocare solo sul «rosso», [illegible] abbastanza incomprensibile per Camporese, [illegible] tennista che [illegible] parer nostro, per questione di prestigio [illegible] classifica, non può fare a meno di un'esperienza professionale [illegible] umana come quella di Wimbledon.

Panatta ha convinto Campo[illegible] a cancellare Wimbledon dai [illegible] programmi [illegible] nome della Coppa Davis, ma l'errore è stato duplice visto che sulla terra rossa Omar non ha fatto registrare i progressi che il capitano, con un peccato di ingenuità se non di leggerezza, considerava automatici grazie a una scelta oculata dei tornei da disputare. Tornei sulla terra, è ovvio. [illegible]sultati disastrosi: Camporese [illegible] sistematicamente eliminato ai primi turni, [illegible] giù di lì, dimostrando scarsa attitudine alla superficie e soffrendo fra l'altro di un ciclico male al braccio. E la squadra di Davis sembra al momento l'Armata Brancaleone. Forse, ma è solo un'ipotesi, invece di cambiar programmi dei giocatori sarebbe [illegible] più utile cambiare idea sulla [illegible] rossa.

Carlo Coscia

Mediterranei

Nel basket Italia d'oro Under 23 ok

CASTELNAU LE LEZ. Ai Giochi del Mediterraneo la nuova Italia del ct Messina ha ottenuto un beneaugurante successo, conquistando l'oro dopo un'emozionante finale contro la quotata benché incompleta Croazia. L'Italia si è imposta 77-74, dopo essere stata a lungo in svantaggio (32-37 al riposo) ed aver sfoderato un Myers [illegible]ecisivo nel finale.

Per l'Italia è già una vittoria che conta. Gli azzurri hanno ovviamente sfruttato l'assenza tra i croati del fuoriclasse Toni Kukoc, confermando però i progressi dimostrati nelle ultime partite, in particolare nella semifinale contro la Francia (giunta terza, 70-67 con la Grecia).

Contro i croati, gli azzurri hanno saputo ricucire un disa[illegible] di 12 punti patito al 16' (20-32), riportando il match in parità al 26' (48-48). Di lì in poi è [illegible] un lungo testa a testa, con perfetto equilibrio [illegible] al 35' (65-65), quando l'Italia ha preso in [illegible] le redini del match grazie soprattutto alle invenzioni di Carlton Myers.

Al termine della partita il presidente federale Gianni Petrucci [illegible] è congratulato [illegible] gli azzurri per una vittoria che ha definito storica, ma ha voluto ricordare che [illegible] vero obiettivo di questa squadra resta il quinto posto agli Europei, piazzamento che qualificherebbe automaticamente l'Italia per i prossimi Mondiali.

Questi i punteggi degli azzurri: Coldebella 10, Gentile 8, Iacopini 2, Tonut 15, [illegible] 3, Pittis 7, Myers 19, Carera 2, Rusconi 11.

Anche negli altri sport, gior[illegible] positiva per la rappresentativa italiana. La Under 23 di Cesare Maldini ha debuttato positivamente nel torneo [illegible] calcio battendo 2-0 il Marocco. Le reti sono state segnate [illegible] Orlando e Bertarelli. Nel kayak, [illegible] ori (Scarpa k1 [illegible] m, Bonomi k1 1000 m e Rossi-Scarpa k2 1000 m) [illegible] un argento (Rossi-Dreossi k2 500 m).

Nella scherma, doppio bronzo in campo maschile. Marin si è piazzato terzo nella sciabola e Terenzi terzo nella spada. Nell'altletica, [illegible] per Da Soglio (peso m.), Maffeis (disco f.) [illegible] Tauceri (3000 f.)

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Venerdì 18 Giugno 1993 - 37 - via Marenco 32, telefono 65.681

Alle 24 termina la campagna elettorale: confronti continui fra i due candidati

Castellani-Novelli, ultimo match

Davanti agli industriali tra sciabola e fioretto

Sala stracolma all'Unione industriale. Va in scena il bis della sfida elettorale. La prima volta s'erano confrontati Castellani, Comino, Novelli e Zanetti. Sono rimasti in due adesso, e mancano 24 ore allo stop della campagna. Più ricca, [illegible] compenso, la squadra degli intervistatori: moderatore, [illegible] allora, [illegible] direttore [illegible] La Stampa Ezio Mauro. Insieme [illegible] lui quattro docenti universitari divisi tra supporters dell'ex sindaco (Bravo e Dogliani) e sostenitori [illegible] professore (Deaglio [illegible] Barbano). Discosto, in veste di provocatore («ma subpartes, [illegible] super-partes») Saverio Vertone, uno che ha già dichiarato di «non voler dare un giudizio [illegible] Diego perché [illegible] conosco troppo bene, [illegible] nemmeno [illegible] Castellani perché lo [illegible] troppo poco»).

In prima fila Giovanni Agnelli. Saluta Castellani, scambia due battute [illegible] Novelli: [illegible] allora, lei è [illegible] cavallo in testa. Ce la farà?». «Cosa vuole, avvocato, [illegible] di me c'è [illegible] specie di Union Sacrée...». Parlano del Parlamento, della Rete, [illegible] Orlando. Si [illegible] a incominciare.

Dopo la sfida pomeridiana, nello studio imprestato a Canale 5, i duellanti paiono svuotati. Si punzecchiano appena, all'inizio, quando Mauro domanda [illegible] Castellani un difetto dell'avversario: «La sua capacità [illegible] girare i discorsi [illegible] suo vantaggio. A me piacciono le cose nette, limpide». Novelli: «Fammi un esempio». Castellani: «Il piano regolatore». Novelli: «Guarda che non ti ho copiato, forse [illegible] sono [illegible] a Boston [illegible] sul piano ho parlato prima di te, in Consiglio».

Semmai gli scontri [illegible] altri. L'ex sindaco e Deaglio combattono sul modo per recuperare le piccole e medie imprese fuggite, ed eventualmente accoglierne [illegible] nuove, il professore e il collega Bravo s'accapigliano su formazione professionale e lottizzazio[illegible]. Ancora Novelli se [illegible] deve vedere con Vertone sul declino delle città e le responsabilità degli amministratori.

Ma questa volta, forse per il maggior tempo a disposizione, si va oltre [illegible] battute. Castellani precisa che «il punto fondamentale del programma è lo sviluppo di Torino: [illegible] sviluppo non si può attuare [illegible] politica di solidarietà, mancano le premesse». Novelli ricorda che i sindaci delle grandi città devono farsi valere a Roma e pretendere [illegible] «decentramento delle funzioni della capitale, comprese le grandi aziende di Stato».

Concordano, I due, che [illegible] governo del passato pesa sul presente. [illegible] il professore, nuovo dell'amministrazione, [illegible] la prende con i meccanismi politici che hanno bloccato le grandi scelte; l'ex sindaco, pur ammettendo le responsabilità delle giunte succedutesi in città, chiama in causa i problemi oggettivi: «Provate [illegible] fare un esproprio, senza avere i soldi in [illegible].

Già, i soldi. Il deficit del Comune (121 miliardi) [illegible] ora noto. Va ripianato entro l'anno, ed è un problema gravissimo. Privatizziamo? Aumentiamo le tasse? Riduciamo I servizi? Novelli: «Non [illegible] contrario in linea di principio. [illegible]: non mi va di privatizzare gli utili [illegible]socializzare le perdite. Qui ci sono fior di imprenditori, se l'avvocato Agnelli vuole un pezzo dell'Atm...». Castellani: «L'alternativa secca, tagliare servizi o aumentare le tasse, [illegible] mi piace. Perché non proviamo a ridurre gli sprechi? Quando sono [illegible] amministratore del Politecnico mi sono battuto su questa linea, con buoni risultati».

Spunta il piano regolatore. Entrambi [illegible] promettono [illegible] l'anno, con modifiche «che non richiederanno tempi più lunghi» dice il professore. «Chi s'intende [illegible] urbanistica sa che una variante vale l'altra, si tratta sempre di segni, colori, linee su una carta». Le differenze su questo punto non appaiono molte, [illegible] da tempo, anche quando gli si domanda co[illegible] faranno [illegible] portare i partiti delle rispettive coalizioni sulla propria linea. I due rispondono: «Il mio programma è stato sottoscritto da tutte le liste. Quello fa fede».

Molte le domande del pubblico, applausi [illegible] [illegible] Castellani, timidi [illegible] Novelli. [illegible] anche questo era prevedibile. Oggi altri cinque testa a testa, ultimo chilometro della maratona: «Finire[illegible] per sognarci anche di notte» dice Novelli. E chissà che non [illegible] già accaduto.

[g. pav.]

Il professore: giri i discorsi [illegible] tuo favore L'ex-sindaco: ma io non ti ho copiato

L'incontro ieri sera all'Unione Industriale tra l'avvocato Giovanni Agnelli e il candidato Valentino Castellani

Colpi bassi sul ring-tv Mentana: che rissosi!

Ancora un match. Novelli [illegible] Castellani: «E quanti altri?». Il professore del Politecnico: «Questo di Canale 5, quello dell'Unione Industriale, [illegible] Videogruppo, poi in Rai, alla festa dell'Ippopotamo...». Si batteranno così f[illegible] [illegible] stasera, fino all'ultimo voto.

A sentirli prima [illegible] «Braccio di ferro» davanti [illegible] Enrico Mentana sembrano due amici, ma [illegible] i riflettori eccoli avversari. Entrambi sciorinano battute [illegible] colpi bassi, s'interrompono in continuazione: «Sono i candidati più freddamente rissosi che ho incontrato» osserva il direttore del tg di Canale 5, dietro le quinte dell'Unistudio [illegible] Venaria dopo la registrazione del program[illegible] trasmesso ieri [illegible].

I momenti più vivaci [illegible] questo scontro che si vede in tv [illegible] si rilancia sui giornali è quando i due concorrenti si misurano [illegible] sinistra. «Hai detto che in passato tu stesso mi hai votato» attacca Novelli. «Sì, nel '75, ma [illegible] altri tempi, si spera[illegible] nel cambiamento. Da allora sono passati vent'anni. Oggi la tua proposta divide la città...». L'ex sindaco non lascia finire, ma Castellani continua: «La proposta [illegible] [illegible] sinistra conservatrice con vocazione a fare l'opposizione». Novelli alza il tono: «I prinici e i valori che esprimo non hanno tempo. Nell'83 ho anticipato Tangentopoli». E giù con la [illegible] dell'imprenditore che denunciava le malefatte di Zampini [illegible] che lui fece accompagnare dal magistrato. Tira di qua, tira di là, al «Braccio di ferro» I nodi di Torino restano fuori dal ring. Mentana ci prova a due minuti dalla fine: il problema più grave per la città? «L'occupazione» risponde Castellani. «Occupazione [illegible] casa» afferma Novelli cercando di infilare il problema del modello 740. «E' uno scandalo, bisogna dirlo al governo...». Suona il gong. Chi ha vinto? «Per me - risponde il direttore di Tg5 - Castellani. Novelli è circondato da polemiche. L'altro è tranquillo».

Diego Novelli è stato sindaco di Torino per dieci anni dal '75 all'85

Ieri l'ultima firma del commissario

Comune in rosso nel '92 con 121 miliardi di buco

I consigli di Malpica al nuovo sindaco «Meglio vendere le partecipazioni»

L'ultimo atto del commissario è stato il bilancio consuntivo. Riccardo Malpica ha posto la firma sul rendiconto del '92, ieri sera, dopo averlo esaminato a lungo con i dirigenti comunali. Centoventun miliardi [illegible] 488 milioni [illegible] passivo. E' questo il problema con cui dovrà fare subito i conti il nuovo sindaco di Torino, quando prenderà possesso [illegible] Palazzo Civico.

Commissario, lunedì passerà le consegne di [illegible] Comune in rosso: non sono bastati i suoi sei mesi di lavoro per ripianare il deficit?

«Il primo semestre [illegible] quest'anno è in equilibrio. F[illegible] [illegible] sarà qualche [illegible] in attivo perché ho lesinato sulle spese [illegible] [illegible] sono tenuto basso sulle previsioni d'entrata. Gli introiti saran[illegible] senz'altro più alti».

Per risanare i 121 miliardi [illegible] passivo che [illegible] consiglia di fare?

«Ci sono gli strumenti per recuperare. Mi permetterò di indicarne alcuni al nuovo sindaco. Io venderei le partecipazioni in società per cui non ha molto senso che il Comune sia ancora presente. Penso ad esempio alle società autostradali dove non ci sono più molte occasioni di ulteriori sviluppi».

E cos'altro vendere?

«Parte delle quote della Satti. Al momento il Comune è l'unico azionista, non è giusto che sia da solo [illegible] garantire [illegible] servizio che ricade anche su altre province. Ci sono enti interessati come la Regione, la Provincia, le Ferrovie. Si venda. Infine si possono cedere alcuni immobili».

Nella gestione ordinaria come deve agire [illegible] sinda[illegible]-buon amministratore?

«Non deve indulgere a facili demagogie e fare il sindaco di tutti. Si pensi che per [illegible] tentare una parte si devono utilizzare soldi pagati da altri cittadini. La gestione delle risorse deve avvenire nell'inte[illegible] collettivo».

E' più semplice per un commissario dire no alle richieste, meno per un sindaco eletto con i voti dei cittadini.

«La nuova legge ha assegnato al sindaco poteri che sono simili a quelli di un commissario. Primo: può scegliere gli assessori, come io ho fatto con i [illegible] collaboratori. Secondo: raggruppa i poteri della giunta e in parte [illegible] consiglio comunale. Terzo: al potere è stata aggiunta la responsabilità di quel che fa. E' stato eletto direttamente dai cittadini [illegible] a loro dovrà rispondere. Prima le due [illegible] erano scisse, ed [illegible] un male».

Alla vigilia del [illegible] giugno lei aveva detto che Torino si merita [illegible] buon sindaco. Senza nulla togliere ai candidati esclusi, Valentino Castellani e Diego Novelli rispondono al suo augurio?

«Ho conosciuto Novelli [illegible] [illegible] ho mai incontrato Castellani, però ho seguito entrambi nella loro campagna elettorale. Sono due personaggi all'altezza della situazione, per esperienze fatte, attaccamento alla città, equilibrio. Sanno che Torino ha potenzialità per superare il difficile momento. E' stata la prima capitale dell'Italia [illegible] ed [illegible] la città italiana più vicina all'Europa. E' all'avanguardia in settori decisivi come la ricerca e la tecnologia».

Terrà la valigia pronta per altre città che avranno bisogno di un commissario?

«Spero di [illegible]. Mi sono trovato benissimo a Torino. Forse anche per quella vostra riservatezza che è pure del mio carattere. Ma è stata una missione impegnativa. La prossima settimana saluterò le autorità cittadine [illegible] tornerò al lavoro di sempre, a Roma. Ho 62 anni, non è l'età per fare il pendolare».

Luciano Borghesan

IL CONTE VERDE

E I PROBLEMI RIMANGONO

Il commissario se [illegible] [illegible]a: il rischio che dovesse prolungare il suo incarico è fugato dopo che [illegible] ministro Mancino si è dichiarato incompetente sul ricorso della Lega e dopo che il Tar ha fatto sapere che si pronuncerà secondo i consueti (lunghi) tempi. Se [illegible] va lasciando al nuovo sindaco [illegible] bilancio con[illegible] [illegible] fissa il deficit in 121 miliardi. E' una palla al piede per qualsiasi programma. Ma non sono i 600 miliardi sbandierati dalla Lega e meno dei 150 miliardi indicati da Novelli. E lascia un Comune con un ordine più razionale della dirigenza. I grossi problemi rimangono, tanti [illegible] impellenti.

I monarchici presentano oggi l'effigie che sarà eretta al castello di Racconigi in onore dell'ex sovrano

Un busto per Re Umberto II

Ma il monumento al nonno guerriero è in rovina

Deturpato e mutilato a Superga il monumento a Umberto I, [illegible] dal «Popolo Subalpino» [illegible] «non si arrende»

Re Umberto II, morto 10 anni fa in esilio, sarà celebrato con un busto alla memoria. Verrà eretto [illegible] 19 settembre dinanzi al castello di Racconigi, sua città natale. I monarchici torinesi offriranno la base in marmo [illegible] Carrara. Casa Savoia donerà [illegible] busto «di famiglia», che ritrae Umberto al tempo della gioventù. Oggi alle 18 sarà dato l'annuncio ufficiale all'Hotel Turin Palace.

Mentre si pensa a Umberto II nessuno bada al monumento a Umberto I, sporco [illegible] mutilato dai vandali [illegible] Superga. E' proprietà del Demanio. Ma lo Stato [illegible] ha abbandonato alle erbacce e ai teppisti. «E' nostro davvero o del Comune?», [illegible] domandano alla Soprintendenza ai Beni Architettonici. «Faremo indagini. E' malandato, [illegible] non è l'unico in rovina nella città che ha più statue d'Italia». Eretto nel 1902, è in uno stato pietoso. Lo hanno dimenticato anche gli sponsor monarchici che nel 1986 ripulirono il monumento a Vittorio Emanuele II, lordato da grafomani.

Perché? «Umberto I in panni da guerriero allobrogo - spiega un'autorevole fonte monarchica - imbarazzò la dinastia. Oggi [illegible] la Lega Nord lo scopre potrebbe farne un suo simbolo. Quel titano, vestito da Asterix, che sguaina la spada come il celtico [illegible]dicatore Brenno o come l'Alberto da Giussano caro ai Lumbard poteva piacere ai geneologisti di corte che per secoli accreditarono regali origini nordiche dei [illegible]voia, presentandoli [illegible] eredi dei re sassoni Vitichindo e Vigberto, nemici di franchi [illegible] romani. Ma quando Carlo Alberto si candidò alla Corona d'Italia quelle ascendenze "non italiane" diventarono imbarazzanti».

Fu un imbarazzo impugnato al volo da coloro che patirono [illegible] trasferimento della capitale a Roma e l'omicidio [illegible] Re Umberto I [illegible] Monza come un affronto verso i sacrifici del Piemonte risorgimentale. «L'assassinio di Umberto I - spiega Cristina Vernizzi, direttrice del museo del Risorgimento - colpì profondamente Torino. La Corona sembrò sentire il bisogno di raccogliersi nelle terre d'origine, quasi per arroccarsi nell'abbraccio che i piemontesi le resero».

Per ricordare «l'omicidio del secolo» un comitato spontaneo, che unì industriali, artisti e tanti operai, lavandai, reduci, commercianti, persino spazzini e cocchieri, incaricò lo scultore Tancredi Pozzi di ideare «un ricordo popolare» del «martire» per «riaffermare la fedeltà del vecchio Piemonte».

Fu così che nacque, [illegible] ricordano le cronache dell'epoca, un «allobrogo colossale» sotto una colonna sormontata dall'«Aquila di Savoia e dell'invitto Piemonte», che «colpita al petto da una frecciata, volge fieramente lo sguardo verso il punto da [illegible] è partito il dardo, quasi a dimo[illegible] che il dolore, per quanto acuto, [illegible] fiaccherà la [illegible] energia». Il giorno dell'inaugurazione, l'8 maggio 1902, l'oratore ufficiale «Cavalier Albertini» rincarò i toni: ricordò il «grande sacrificio che per l'unità d'Italia venne chiesto a Torino». E indicando il monumento lo disse cementato «dalle lacrime di tutto un popolo, davanti al quale sfileranno giganti fantasmi». Gli eroi piemontesi: «Da Caterina Segurana a Maria Bricca, dai Fratelli Cocito fino a Pietro Micca o al [illegible]rabiniere Gian Battista Scapaccino» [illegible] da insorti mazziniani perché rifiutò di rinnegare la bandiera piemontese [illegible] di rendere onore al tricolore italiano, nel 1834 ritenuto «sovversivo».

Maurizio Lupo

Imbarazza l'Allobrogo di Superga: «Evoca un Piemonte celtico che piace alla Lega»

La Lega non desiste: «Impugneremo davanti al Tar anche la proclamazione del sindaco»

Si vota con l'annuncio di nuovi ricorsi

Sostituiti 36 presidenti di seggio: «Errori, non brogli»

Domenica si vota, ormai è certo. E la Lega Nord ha già fatto sapere che impugnerà anche la proclamazione del nuovo sindaco e degli eletti in Consiglio comunale. L'ha annunciato l'avvocato Matteo Brigandì che con il collega Giuseppe Gallenca ha curato il ricorso al Tar sulla correttezza delle operazioni di voto nella tornata del 6 giugno. Secondo il legale, che ha riferito il pensiero del presidente della sezione competente del Tribunale amministrativo regionale del Piemonte, l'esame dell'esposto potrebbe non concludersi prima della metà di luglio.

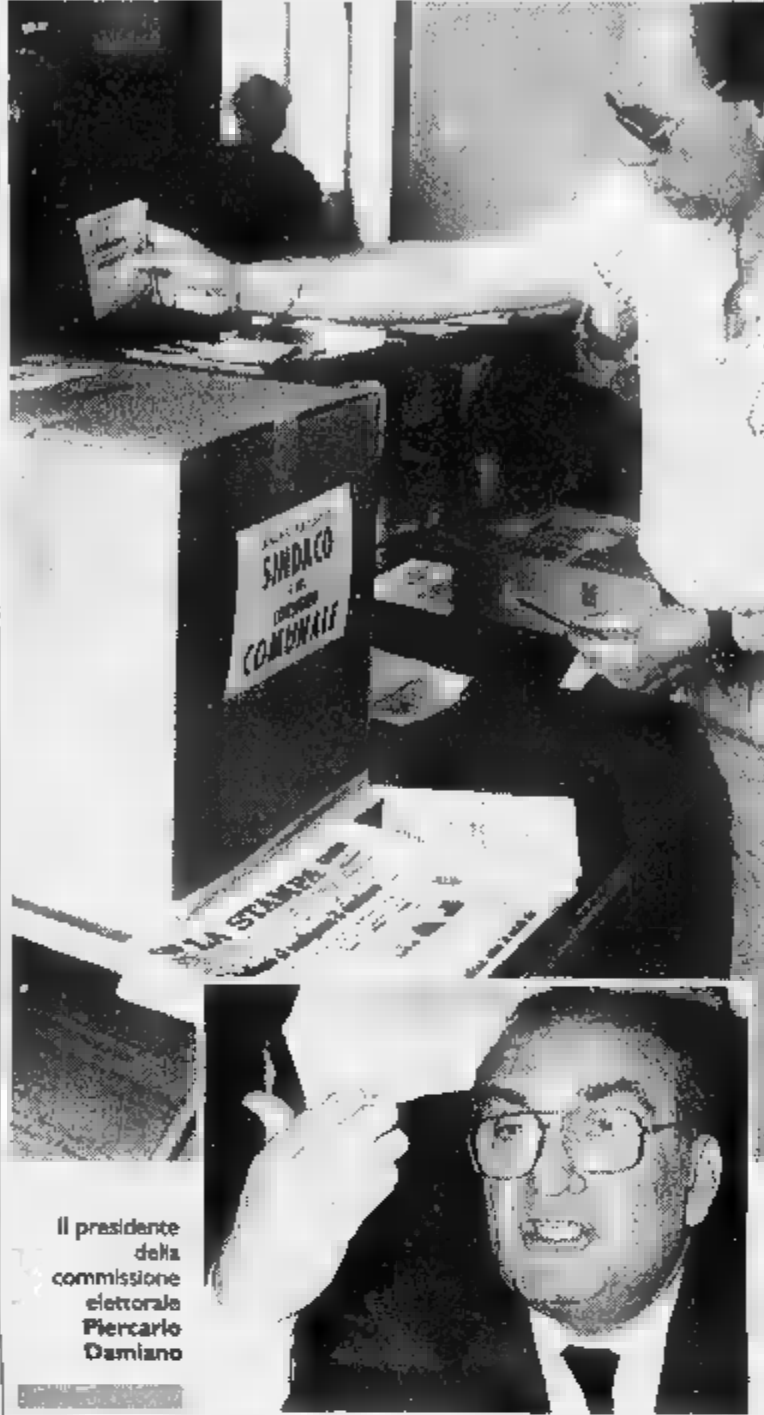
Ufficialmente il tanto annunciato ricorso al Tar è stato presentato solo ieri mattina. Giusto per la cronaca è doveroso segnalare che qualcuno ha avanzato il sospetto che il «ritardo» sia voluto. Quasi che alla Lega vada bene che il Tar non si pronunci prima di domenica permettendole di continuare a gridare al complotto. Legali e dirigenti del Carroccio in prima battuta rispondono che è «un sospetto imbecille» e ricordano che il primo esposto lo hanno presentato all'indomani del 6 giugno: «Più in fretta di così».

Ma torniamo a domenica quando qualcosa cambierà comunque: ci saranno 36 nuovi presidenti di seggio. Sostituiranno quelli che nello spoglio del 6 giugno hanno [illegible] gli errori più macroscopici. «Ma nulla che faccia pensare a brogli - spiega il presidente della Commissione elettorale centrale, Piercarlo Damiano - solo errori di calcolo».

Per altri 102 presidenti di seggio resisi responsabili di «semplici omissioni» si provvederà a sostituirli prima di un [illegible] appuntamento elettorale. «Non hanno compilato per dimenti[illegible] o stanchezza - puntualizza Damiano - parti del verbale». Una diversità di «trattamento» dettata da ragioni pratiche (la difficoltà di trovare in poco tempo 138 sostituti) e, diciamo, politiche. Quale cittadino avrebbe accolto l'invito a fare il presidente di seggio sapendo di dover lavorare con i fucili puntati e pronti a sparare per il più piccolo errore?

Ecco quindi il presidente Damiano ribadire che il suo ufficio [illegible] ha presentato «alcuna denuncia penale contro i presidenti. Ci siamo limitati a segnalare, com'è consuetudine, la loro posizione alla procura della Repubblica. Sarà quest'ultima, se lo riterrà, a valutare eventuali estremi di reato».

Convinto della necessità di «raffreddare» le polemiche, il dottor Damiano ricorda che in passato, dopo ogni elezione, l'Ufficio elettorale centrale ha sempre stilato un elenco di presidenti da sostituire perché non dimostratisi all'altezza del compito loro assegnato. «L'ultima volta - dice - l'elenco comprendeva 80 nominativi».

Non ci sono mai state polemiche e accuse perché tra un'ele[illegible] e l'altra trascorrono anni, un tempo congruo per sostituire anche tutti i 1684 presidenti di seggio. Ma la nuova legge elettorale ha introdotto il ballottaggio [illegible] due appuntamenti a breve distanza l'uno dall'altro. Se lo scarto fra Valentino Castellani e il candidato della Lega Domenico Comino fosse stato più ampio dei 4500 voti e rotti registrati, ugualmente, forse, non ci sarebbero state polemiche.

La polemica è divampata perché, di fronte a uno scarto così minimo e alle proteste dei propri rappresentanti di lista nei seggi (peraltro comuni ai rappresentanti di tutti i partiti), la Lega si è convinta di avere subito un torto e sta cercando di fare chiarezza. Ma da qui a sostenere l'esistenza di «brogli» il passo è ancora lungo. Soprattutto è arduo affermarlo dopo aver sfogliato i verbali dei seggi dove si possono scovare solo errori di conto o di omissioni. Al massimo si trovano dichiarazioni a verbale dalle quali si può evincere che alcuni presidenti hanno adottato criteri per l'assegnazione dei voti non conformi alla legge. Ma chi fa brogli non lo mette certo a verbale.

Piuttosto, sarà interessante vedere quanti [illegible] troverà il Tar se e quando accoglierà il ricorso della Lega Nord. Il tribunale amministrativo, per fare l'istruttoria [illegible] a stabilire se il ricorso ha fondamento, quasi certamente andrà ad aprire i sacchi delle schede. Nessuno finora ha potuto farlo, nemmeno la Commissione elettorale centrale che basa i suoi controlli unicamente sui verbali e su eventuali chiarimenti da richiedere ai presidenti di seggio. Se brogli ci sono stati a quel punto salteranno fuori.

Ma se emergerà un mare di errori, [illegible] appare oggi, non è detto che essi si riveleranno tutti a danno del candidato della Lega Domenico Comino. Probabilmente si distribuiranno su tutti i candidati, modificando i voti di ognuno ma non la classifica. In ogni caso, il sindaco che risulterà eletto domenica sera vivrà i prossimi mesi con l'incubo di vedere annullata la sua nomina.

Beppe [illegible]

Il presidente della commissione elettorale Piercarlo Damiano

Imprenditori senza dubbi

Piace il duello all'americana e tutti d'accordo per Castellani

Tutti per Castellani, senza il minimo dubbio. Gli imprenditori torinesi hanno scelto: il candidato di Alleanza per Torino, pds e Verdi riassume le loro aspettative per una città - dicono - che deve, può e vuole crescere.

Il pronunciamento è quasi plebiscitario. C'è chi lo sintetizza in una battuta, come il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli: «Quando ci sono due cavalli, mi schiero sempre con quello che deve rimontare» (e, come si sa, Novelli il 6 giugno è arrivato primo e Castellani secondo). C'è chi articola la sua posizione, come il presidente di Federmeccanica, Francesco De Valle: «La scelta di Castellani va fatta per un solo motivo: la presenza di Torino in Europa. In questo senso va interpretato il voto al candidato di Alleanza, pds e Verdi. Il ballottaggio? Positivo, anche se la legge è troppo recente e non è ancora stata assimilata da tutti». Rolf Hilfiker, presidente dei giovani industriali di Torino: «Al di là della scelta di Castellani, occorre che vada a votare il maggior numero di persone per far sentire al nuovo sindaco l'interesse e la voglia di cambiamento dei cittadini».

Critica con la nuova esperienza di votazione, Patrizia Zeppegno, giovane imprenditrice, amministratrice delegata di un'azienda metalmeccanica: «Voto Castellani, l'altro l'abbiamo già visto. Ho notato nel primo turno una grande impreparazione, i candidati hanno avuto poco tempo a disposizione per farsi [illegible]. Diplomatico ma fino a un certo punto, il presidente della Camera di Commercio, Giuseppe Pichetto: «Ci troviamo di fronte a due candidati di valore. Castellani è moderno, l'altro no. Vedo un'evoluzione del pds, la giudico in maniera positiva, siamo di fronte a una sinistra che si evolve».

Per Gianni Tedeschi, vicepresidente dell'Unione Industriale, il ballottaggio «è stimolante. Si tratta di una formula positiva. Finalmente assistiamo a un vero faccia a faccia all'americana. Senza remore voterò Castellani, la scelta di Novelli è una scelta di conservazione».

Il sistema del ballottaggio trova molti fans. Per Carlo Bava, presidente di Piccola industria, «finalmente vengono abbandonati i vecchi schemi». E però [illegible] c'è un duello fra due candidati di sinistra... «Sinistra? No, è un errore dire si è di sinistra o si è di destra. Ci sono i progressisti e i conservatori e certamente i progressisti non sono quelli come Novelli che da sindaco guiderebbe con l'eutanasia la città verso la morte. C'è bisogno di sviluppo e di crescita e per questo voterò Castellani».

Polemico il «leghista» Claudio Barbesino, ex-presidente dei giovani industriali torinesi: «Vista la squadra, scelgo Castellani anche se l'uomo è poco comunicativo».

[illegible] Bacarani

Sindacati divisi

Cgil e Cisl, nessuna indicazione Schieramenti a titolo personale

Com'è strano il mondo sindacale torinese: domenica si vota per il sindaco e da Cgil e Cisl (le organizzazioni con il maggior numero di iscritti) non giunge alcuna indicazione ai propri aderenti, alcun pronunciamento ufficiale. Come se i due candidati [illegible] [illegible] proposto programmi, non avessero - nelle loro maratone elettorali - toccato argomenti che interes[illegible] da vicino il mondo del lavoro. I pareri, le intenzioni di voto - secondo gran parte dei sindacalisti - debbono considerarsi personali.

C'è probabilmente il timore di rompere un equilibrio, in verità precario, all'interno delle tre confederazioni. Abbiamo così raccolto alcuni pareri sparsi, snocciolati da privati cittadini che a tempo quasi pieno fanno i sindacalisti.

Chi ha per primo rotto quest'equilibrio e ha dato un'indicazione di voto motivandola politicamente è stato nei giorni scorsi Giorgio Cremaschi, della segreteria regionale della Fiom-Cgil.

Cremaschi ha detto in sintesi: «Il 6 giugno ho votato Castellani, ora però voto Novelli perché rappresenta la sinistra e, secondo me, i sindacalisti di sinistra debbono votare Novelli».

Altra indicazione, in senso opposto, è giunta ieri dai dirigenti della Uil che votano Castellani consci che «per recuperare un giusto rapporto di fiducia tra cittadini e politica, serve una scelta riformatrice di progresso». Il documento è firmato, tra gli altri, da Amedeo Croce, leader Uil, da Bruno Torresin e da Giorgio Rossetto della Uilm.

Due indicazioni chiare. Per il resto, la maggioranza della Cgil voterà per Castellani, anche se non ci sono indicazioni di voto ufficiali per i propri iscritti. Claudio Sabattini, segretario regionale, e Pietro Marcenaro, leader della Fiom, votano e appoggiano il candidato di pds, Alleanza per Torino e Verdi. Anche gran parte della Cisl si schiera - ma non come sindacato - con Castellani.

Il segretario cittadino, Tom Dealessandri: «E' importante che la città abbia comunque un sindaco votato dalla maggioranza». Mario Zoccatelli della segreteria regionale: «Castellani rompe i vecchi schieramenti e il suo è un programma che punta allo sviluppo di Torino».

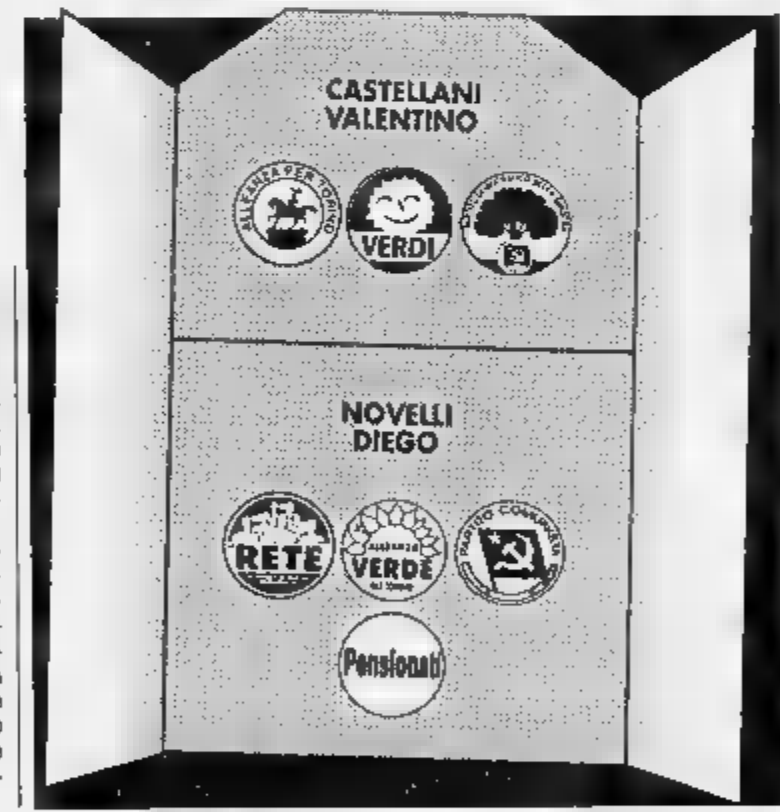
E per Novelli solo Cremaschi? No, la forte componente di sinistra, «Essere sindacato», è compatta. Marilde Provera, esponente di punta della Fiom: «Scelgo Novelli perché in passato ha dato prova di saper affrontare con correttezza ed equilibrio una grave crisi economica e l'anteprima dello scandalo tangenti. Castellani? Le forze che lo sostengono sono troppo variegate e poi scorgo nel suo programma accenni tecnocratici». **[e. bac.]**

Ecco come si vota

Basta una croce sul rettangolo che contiene nome e simboli

Per votare il sindaco basterà mettere una croce sulla parte della scheda in cui sono riportati il nome e cognome del candidato e simboli delle liste che lo sostengono. Una circolare della Prefettura inviata ieri al Comune di Torino ha fatto definitiva chiarezza sul modo di esprimere la preferenza. Presidenti, scrutatori ed elettori leggano bene questa precisazione contenuta nella lettera firmata dal viceprefetto Messina: «Si ritiene che si debba riconoscere la validità del voto anche quando impropriamente apposto fuori dello spazio contenente il nominativo del candidato o sul contrassegno del gruppo o della lista collegati, sempreché il medesimo voto non sia da considerarsi per ogni altro [illegible] valido». E' sufficiente, dunque, una croce sulla metà scheda alta per Valentino Castellani, sulla metà bassa per Diego Novelli.

Restano, ovviamente, validi il voto espresso sul nome del candidato e quello tracciato (anche contemporaneamente) sui simboli delle liste che lo sostengono.

I seggi saranno aperti domenica dalle ore 7 alle 22. Ricordiamo che l'elettore deve presentarsi all'urna con il certificato ricevuto per la prima consultazione del 6 giugno. Chi non l'avesse ritirato o l'avesse smarrito deve rivolgersi presso gli uffici del servizio elettorale di corso Regina Margherita, angolo corso Valdocco.

BOLLETTINO METEO

Venerdì 18 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] sereno o poco nuvoloso, [illegible] addensamenti pomeridiani sui rilievi. Visibilità buona. Temperatura in leggero aumento. [illegible] moderati da Nord-Ovest.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	30,6
MINIMA	16,9
MEDIA	23,6

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35	6 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

[illegible]

MASSIMA	28,9	[illegible]	18

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	27,4	[illegible]	16,7
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa
UMIDITA' (ore [illegible])			72%

[illegible]AZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	43,8
Media (1961-1990)	79,1
Totale di questo anno	463,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti, tramonta alle ore 21 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 13 minuti [illegible] domani alle ore 19 e 55 minuti

Luna piena 4 giugno ore 15
Ultimo quarto 12 giugno ore 8
[illegible] nuova 20 giugno ore 4
Primo quarto 27 giugno ore 1

[illegible]RIO: tramonta in direzione Ovest-Nord Ovest un'ora e 45 minuti dopo il Sole

VENERE: a [illegible] milioni di km dalla Terra, dalla quale si allontana

[illegible]: mostra un disco ampio quanto una [illegible] 500 lire vista da 1,1 [illegible]

GIOVE: [illegible] volte più luminoso della stella Polare

[illegible] proiettato nella parte occidentale della costellazione dell'Acquario

[illegible] questa sera si ha la massima attività delle meteore Lambda Sagittaridi, che sembrano scaturire dal Sagittario

Specchio dei tempi

«Al Cottolengo [illegible] ci sono cantine di segregazione, ma amicizia e solidarietà» - «I tanti dubbi sull'Ici» - «Il biglietto shopping vale quando l'offerta è superiore alla domanda» - «Restiamo isolati dalla città»

Un lettore ci scrive:

«Il lettore Carlo Molinaro nella sua lettera pubblicata il 26 maggio si lascia andare a sue gratuite considerazioni sulla "sensibilità di alcune anime che vorrebbero rinchiudere i disabili nelle proprie [illegible] prigioni o addirittura nelle cantine del Cottolengo". E no, caro lettore, [illegible] questa [illegible] considerazione dimostra poca conoscenza della realtà cottolenghina. La inviterei a riflettere, ed andare se non l'ha mai fatto, a fare quattro passi dentro le mura (con le porte ben aperte) di questa cittadella della sofferenza, dove regna il sorriso, dove ci si imbatte in quella solidarietà che ridona e rivaluta la dimen[illegible] [illegible] nella società.

«Mi creda, il suo concetto di cantina come alloggiamento degli ospiti è una falsità che non rispetta nulla di vero».

Carlo Ronco

Un lettore ci scrive da Trana:

«Desidero fare qualche considerazione in merito alla cosiddetta Ici - Imposta comunale sugli immobili - sperando che i miei dubbi vengano chiariti.

[illegible] l'Ici è un'imposta patrimoniale come suggerirebbe il fatto che è calcolata sul valore dell'immobile, e a parte il dubbio di legittimità costituzionale di un'imposta ordinaria che colpisce un solo bene e non tutto il patrimonio, [illegible] si capisce perché debba gravare, come stabiliscono le istruzioni del ministero delle Finanze, sull'usufruttuario e sul titolare dei diritti reali di uso o di abitazione, e non sul nudo proprietario anche quando lo stesso vi abiti, ne abbia l'uso gratuito e la residenza anagrafica.

«Le conseguenze di una simile interpretazione sono piuttosto [illegible] come nel mio caso che essendo usufruttuario di un appartamento, che ho abitato per 15 anni per necessità di lavoro, di 100 mq al Lido di Venezia, categoria A/3, vani 7 (di cui 2 camere da 11 mq l'una e 1 cucina di 8 mq, totale 30 mq, pago 3 volte di più di chi ha una stanza di 30 mq) reddito, [illegible] i nuovi estimi, di L. 4 milioni circa, che capitalizzato corrisponde ad un valore decisamente sproporzionato a quello di mercato, e nel quale ora risiede mio figlio, che ne è nudo proprietario, vi ha l'uso gratuito e la residenza, dovrò pagare il 101% di un reddito che non ho.

«Poiché l'Ici [illegible] si può detrarre dall'imposta sul reddito, applicando le tariffe dell'Ici (60% del reddito) che sommata a quella dell'Irpef (41% nel mio caso - aliquota corrispondente a 60 milioni lordi) dà appunto, come detto sopra, il risultato del 101% di L. 4 milioni, con buona pace del principio costituzionale della capacità contributiva e del buon senso.

«Principio costituzionale che potrebbe anche essere violato da quel colpo di mano che anni fa (e mi sorprende che nessuno ne parli) ha ridotto l'aliquota [illegible] dell'Irpef mi pare dall'60% al 50%, in modo che oltre i 300 milioni resta ferma al 51% anche per chi (e credo che solo in Italia succeda) ha redditi per decine di miliardi. In compenso, con [illegible] perlomeno strana giustizia fiscale, si colpiscono pesantemente i pensionati che hanno un reddito lordo di 10 milioni l'anno».

Segue la firma

Il direttore generale Atm ci scrive:

«Rispondo alla lettera di [illegible]etro Cerrone, che ci domanda se esistono difficoltà nello spostare l'orario di fruizione del biglietto shopping dalle 14-17 alle 15-18.

«Non vedo difficoltà di sorta, se non il fatto che l'intenzione dell'Azienda è quella di rispettare le ragioni che [illegible] indotto a stabilire l'orario attuale. Infatti, lo scopo dell'istituzione di questo titolo di viaggio era duplice, come a suo tempo illustrato. Da un lato si intendeva soddisfare i bisogni di una determinata categoria di viaggiatori, dall'altro si cercava di incentivare l'uso del servizio nelle ore di morbida, quando cioè l'offerta è superiore alla domanda».

Giovanni Fava

Un gruppo di lettori ci scrive.

«Gli abitanti delle valli di Mongreno e del Cartman sollevano una ferma protesta per ulteriori tentativi, ora anche più gravi dei precedenti, di abolire addirittura dal 1° luglio corrente [illegible] la linea pubblica n° 78 dell'Atm-Tt nei giorni festivi, nonché creare concreti motivi di dubbia sospensione almeno parziale anche nei giorni feriali.

«Ma perché il cittadino deve sempre subire danni dai servizi pubblici? La Pubblica Amministrazione non può ignorarci (siamo lavoratori, anziani, bambini, studenti, personale infermieristico dell'Ospedale Casa di cura Villa Maria Pia e Villa Anna Maria, casalinghe, ecc.) privandoci dell'unico mezzo pubblico che ci collega alla città».

Seguono 80 firme

Morto il ristoratore di Borgone che vendette la figlia di un'immigrata albanese

Uccide l'amante e si spara

Tragedia della gelosia a Grenoble La donna voleva abbandonarlo

«Non sembrava il tipo da sparare [illegible] e spararsi per amore. Era uno dall'aria tranquilla, un po' duro, non [illegible] genere d'uomo che perde la testa in quel modo». Così i carabinieri di Borgone di Susa hanno reagito alla notizia: Calogero Renna, 46 anni, ha ucciso [illegible] sua donna a Grenoble e poi ha rivolto la pistola contro se stesso.

Renna, [illegible] gestore del ristorante «Les Routiers» di Borgone, precedenti per favoreggiamento della prostituzione, [illegible] finito sulle pagine dei giornali un anno fa per aver indotto una giovane albanese a «cedere» per d[illegible] la bimba appena nata. Per questo, in gennaio, era stato condannato dalla seconda sezione del tribunale [illegible] Torino a cinque [illegible] di carcere. In libertà provvisoria, perché in attesa del processo di appello, e grazie ad un permesso speciale per poter visitare la tomba della madre, sepolta in Francia, [illegible] era recato a Grenoble.

Negli Anni 70 nella cittadina francese aveva gestito un bar [illegible] qui nei [illegible]esi scorsi Renna aveva conosciuto Giovanna Marotta, 44 anni, divorziata, due figli. Nell'alloggio di lei, in [illegible] Ecoillon [illegible] a Grenoble, l'8 giugno scorso, l'uomo ha posto fi[illegible] con sei colpi di pistola calibro 7,65 alla sua ultima, tormentata storia d'amore: cinque proiettili esplosi contro Gio[illegible] Marotta [illegible] uno per uccidersi.

Quello dell'8 giugno doveva [illegible] l'ennesimo incontro chiarificatore dopo la rottura di alcune settimane prima. La donna aveva minacciato di abbandonarlo e di mettere fine per sempre ad un legame difficile fin dall'inizio.

La mattina del giorno seguente la madre [illegible] Giovanna Marotta ha suonato invano il campanello dell'abitazione. Poco dopo i vigili del fuoco e la gendarmeria scoprivano i due corpi [illegible] vita.

A Borgone la notizia si è saputa solo in questi giorni. L'ha portata un fratello di Calogero Renna che risiede in Germania, tornato in Italia per riavere i documenti del fratello.

Il 10 giugno, però, un [illegible] aveva telefonato a La Stampa dicendo che il ristoratore si era ucciso perché gli era stata negata la possibilità di riaprire la trattoria «Les routiers». Tuttavia, l'anonimo interlocutore, molto generoso [illegible] dettagli sulla vicenda giudiziaria di Renna, [illegible] lasciato intendere che il luogo del suicidio fosse Borgone di Susa. [illegible] [illegible] quei giorni né i carabinieri di Borgone né quelli di Torino erano [illegible] corrente di [illegible] fatto del genere. E ancora ieri, [illegible] comunicazione ufficiale era giunta nel Comune valsusino.

Tra non molto Calogero Ren[illegible] avrebbe dovuto tornare davanti ai giudici per quella vicenda che l'aveva visto intermediatore tra la giovane albanese - arrivata in Italia con la prima ondata di profughi, nella primavera del 1991, e destinata [illegible] Susa - e una coppia di suoi compaesani, Liborio Cravotta, 58 anni, e Giovanna Spena, 49, di Sommatino (Caltanissetta).

Renna aveva accolto l'alba[illegible] in [illegible] sua, le aveva offerto lavoro come cameriera e ne [illegible] fatto la [illegible] [illegible] Poi la ragazza era fuggita in Francia, in ce[illegible] di miglior fortuna. [illegible] l'uomo l'aveva rintracciata, le [illegible] proposto di [illegible] [illegible] lei [illegible] accettato. Era incinta e il ristoratore l'aveva [illegible] in contatto [illegible] i coniugi Cravotta. La profuga aveva raccontato che Calogero, alcuni mesi pri[illegible] della nascita della bambina, l'aveva condotta in Sicilia, [illegible] Sommatino, per conoscere i futuri «genitori». «Poco prima di Natale - aveva detto - i Cravot[illegible] telefonarono per sapere come procedeva la gravidanza. [illegible] fosse nata una bimba avrei dovuto chiamarla Maria Pia, altrimenti Gian Luigi. [illegible] ribellai. "Non posso neanche dare il nome [illegible] mio figlio?". "Cosa ti interessa il nome se poi vivrà con loro?" mi rispose Calogero».

Quando nel gennaio del '92 la piccola era venuta alla luce, l'aspirante padre l'aveva registra[illegible] all'anagrafe del Comune [illegible] Rivoli come sua figlia naturale.

Sono state le chiacchiere di paese, a Borgone [illegible] a Sommatino, per quella bambina appena nata scomparsa da una parte e improvvisamente comparsa nella casa di una coppia ormai anziana dall'altra, quello strano viavai dalla Sicilia, a far trapelare la vicenda. E a salvare la bimba e, forse, la madre. La giovane albanese è stata condannata a due anni [illegible] carcere. Tre anni e quattro mesi [illegible] stati inflitti [illegible] Cravotta. Il verdetto più pesante [illegible] [illegible] quello di Renna, cinque anni che avrebbero potuto [illegible] confermati in appello. [f. mo.]

Il ristorante di Borgone, del quale Calogero Renna era titolare

In libertà provvisoria dopo la condanna [illegible] 5 anni si era trasferito in Francia

Mauro Nebiolo Vietti, amministratore Aem, depositò 120 milioni per dc e psi su un conto svizzero

Manette all'avvocato «cassiere» dei partiti

Sollecitò la Fiat Engineering a versare la somma nell'ambito dell'appalto del teleriscaldamento

Un avvocato civilista, ex segretario cittadino psdi poi passato al psi, avrebbe fatto da cassiere per una mazzetta di 120 milioni finita su [illegible] conto ginevrino in [illegible] tra dc e psi. Mauro Nebiolo Vietti, 47 anni, studio in via Ponza 2, è stato arrestato ieri per concussione. Era componente della commissione amministratice Aem, poi commissario dell'Atm, avrebbe sollecitato la tangente alla Fiat Engineering che faceva parte della cordata di imprese vincitrici dell'appalto Aem per il teleriscaldamento Mirafiori Nord. Valore della gara 50 miliardi.

Quella scoperta ieri [illegible] è la prima tangente pagata per questo appalto truccato portato alla luce dall'intuito del maresciallo Caggiano, il braccio destro del pm Corsi. Interrogando gli imputati per un'altra tangente miliardaria all'Aem, [illegible] sottufficiale del nucleo [illegible] polizia giudiziaria dei carabinieri ebbe i primi sospetti. Ai primi di giugno si presentò spontaneamente [illegible] procura Giorgio Perinetti, ex presidente dei Trasporti torinesi, [illegible] anche ex presidente della commissione amministratrice Aem che aveva aggiudicato l'appalto. Al pm Corsi raccontò la storia [illegible] una tangente di 800 milioni: 500 per il psi [illegible] [illegible] per la dc.

L'avevano pagata l'Ansaldo di Genova, la Grandi Motori [illegible] Trieste, la Fiat Engineering. I soldi [illegible] stati versati [illegible] un conto svizzero, anche questo [illegible] Ginevra, aperto [illegible] [illegible] funzionario amministrativo del psi torinese morto circa quattro anni fa. Il funzionario ritirò il denaro e lo consegnò a Perinetti: questi ne avrebbe dato 350 milioni a Giusi La Ganga; si sarebbe trattenuto 150 milioni per spese varie [illegible] avrebbe consegnato gli altri 300 a Ezio Astore, [illegible] vicepresidente dc della Provincia [illegible] membro [illegible] che lui della commissione Aem (coinvolto nella vicenda dell'ospedale di Asti). Astore [illegible] avrebbe destinati [illegible] alla segreteria amministrativa dc [illegible]

Perinetti e Astore hanno ricevuto [illegible] di garanzia per corruzione. Nella colletta degli 800 milioni la Fiat Engineering avrebbe partecipato con [illegible] quota di 272 milioni.

Ieri [illegible] emerso che sarebbe stata costretta a versare altri 120 milioni. Perché il secondo pagamento? Il procuratore aggiunto Marcello Maddalena e il pm Vittorio Corsi stanno cercando di chiarire alcuni punti ancora oscuri di questa [illegible]. [illegible] sa per certo che i pagamenti incominciarono nell'84, quando [illegible] amministratore delegato della Fiat Engineering Pacifico Paoli che [illegible] i 272 milioni, e proseguirono nell'87 con il pagamento della seconda tangete che [illegible] stata chiesta da Nebiolo Vietti a un funzionario dell'impresa [illegible] pagata sempre dal Paoli.

La misura cautelare disposta nei confronti dell'avvocato dal gip Sorbello parla di concussione. Per la tangente di 800 milioni era stata contestata la corruzione. Evidentemente i ruoli dei protagonisti erano cambiati. Altri dubbi. Qualcuno avrebbe fat[illegible] all'Ansaldo, capocordata, un discorso [illegible] questo [illegible]ore: «Se volete vincere la gara dovete inserire anche la Fiat Engineering e le Cooperative». Si dice anche che la tangente, il 2 per cento dell'appalto, sarebbe stata pagata da [illegible] le imprese partecipanti tranne che dalle cooperative. Perché?

[illegible] Cerasuolo
Nino Pietropinto

Mauro [illegible] Vietti (da sin.) e il maresciallo Caggiano

I conti pci

Accornero dal giudice

L'indagine [illegible] conti svizzeri del pci porta a Roma. L'ex sindaco [illegible] Collegno Luciano Manzi, ulti[illegible] testimone sentito dal pm Ferrando, che indaga assieme alla collega milanese Tiziana Parenti sulle tangenti rosse, avrebbe aperto un nuovo fronte di indagini. L'altro giorno, Man[illegible] avrebbe spiegato al magistrato che Antonio [illegible] Francisco, il defunto amministratore di una parte del patrimonio immobiliare del vecchio pci, si recava spesso a Roma per partecipare alle riunioni [illegible] un comitato ristretto presieduto dal tesoriere del partito.

Il pm Ferrando vuole sentire [illegible] testi [illegible] componenti di quel comitato per chiarire il ruolo [illegible] De Francisco. Secondo Ulrico Bianco, ex manager della Ital Impresit, l'ex amministratore della cooperativa Alba avrebbe incassato dalla società del gruppo Fiat una tangente [illegible] [illegible]60 milioni per l'appalto del depurato[illegible] Po Sangone.

Sul fronte di indagini [illegible] conti svizzeri Gabbietta e Sorgente di Primo Greganti, successore di De Francisco e il conto Idea di Giancarlo Quagliotti, il pm sentirà domani come teste l'industriale Guido Accornero, presidente del Salone [illegible] Libro e azionista del gruppo Fornara. Ad Accornero si domanderà che cosa conosce del complicato passaggio [illegible] di quote della Eumit, la società italo tedesca le cui quote sono [illegible] possedute [illegible] personaggi coinvolti nell'inchiesta, [illegible] Brenno Ramazzotti e il dirigente della Eumit Gianluigi Regis, già sentiti come testi.

Accornero è stato presidente del collegio dei sindaci della Eumit dal '74 al '92, anno in cui la società (ora Eurointertrade) è passata al gruppo Fornara. Al centro del giallo finanziario è la vendita di una quota azionaria della Eumit. Primo Greganti ha detto di essere stato incaricato dell'operazione da [illegible] Francisco, ricavandone un miliardo [illegible] 50 milioni. Soldi poi serviti a ripianare il debito della Ecolibri (Editori Riuniti) [illegible] Bologna.

Arrestato dalla Guardia di Finanza anche [illegible] campione Gianfranco Cunico, alla vigilia d'una prova

Fatture false, bufera nel mondo del rally

E' finito in carcere il titolare di alcune scuderie di piloti

Con discrezione la Guardia di Finanza [illegible] occupava da settima[illegible] delle sponsorizzazioni nell'ambiente sportivo, cominciando da quello dei rally. E ieri un arresto clamoroso: nel tardo pomeriggio due sottufficiali provenienti da Torino hanno arrestato a Pescara, nel corso delle operazioni di verifica del Rally d'Abruzzo, [illegible] pilota vicentino, con residenza a Montecarlo, Gianfranco Cunico, [illegible] lotta per il campionato italiano assoluto. Per ora, si sa soltanto che Cuni[illegible] è stato condotto in carcere [illegible] Torino.

In giornata era trapelata la notizia di un altro arresto, avve[illegible] nelle scorse settimane: quello di Massimo Enrico, 33 anni, titolare di più di una scuderia di piloti, domicilio nell'ufficetto di pochi metri quadrati che aveva aperto in [illegible] Re Umberto 28 per [illegible]stire la pubblicità sulle auto e sulle tute di oltre venti corridori della «Leader Time Sport Racing», diventata poi «Winner Time», e dell'ultima nata «Blue Bird».

Massimo Enrico - un fratello campione italiano nella categoria N (per auto elaborate, ma quasi di serie) nel 1991 - è considerato un emergente nel giro delle gare regionali. La [illegible] vicenda giudiziaria potrebbe non avere un'attinenza diretta con quella [illegible] Cunico. Tuttavia è difficile pensare solo a coincidenze temporali fra le due inchieste.

Emissione [illegible] utilizzazione di fatture false è il [illegible] per cui [illegible] pm Luigi Marini aveva chiesto l'arresto di Enrico al giudice per le indagini preliminari Luca Del Colle: nella contabilità del [illegible]anager sarebbe emersa [illegible] prima fattura falsa di 15 miliardi.

Con Enrico era stata arrestata Immacolata Di Gennaro, di 45 anni, amministratrice formale della «Leader Time Sport Racing» e di una terza [illegible]ocietà, di sola gestione della pubblicità, la «Publimarketing». Alla donna [illegible] stati subito concessi gli arresti domiciliari. Una terza persona, la commercialista Laura Balbo, è invece solo indagata. Per lei le accuse sono di occultamento di contabilità e concorso in emissione di fatture false.

Spigliato, i capelli [illegible] lunghi, spesso abbronzato, Enrico avrebbe commesso una grave imprudenza inserendo nella contabilità di tre società due fatture false per 15 miliardi, più Iva. La «Leader Time» l'avrebbe emessa a favore della «Blue Bird» e la «Publimarketing» avrebbe coperto l'iniziale opera[illegible] con [illegible] seconda fattura. Risultato: [illegible] triangolazione di «movimenti cartolari» che nemmeno il più sprovveduto investigatore avrebbe potuto ignorare [illegible] libri contabili assai poveri [illegible] grandi cifre. La «Blue Bird», costituita nel 1992 e ancora sconosciuta, almeno [illegible] scuderia, avrebbe registrato l'anno scorso costi per non oltre cento milioni. L'ipotesi d'accusa è che il manager volesse realizzare un consistente credito di imposta.

Nell'ambiente dei rally corre voce da tempo che in particolare le sponsorizzazioni «minori» nascondano truffe ai danni dell'erario: denaro che arriva formalmente ad un pilota attraverso la sua scuderia [illegible] che, in realtà, rimane in buona parte nei conti correnti delle società che hanno investito in pubblicità, gonfiandone la consistenza economica. In quel [illegible] la scuderia coinvolta è costretta a «sovraffatturare» l'operazione [illegible] ad arrangiarsi con artifici contabili. Il vero obiettivo è la costituzione [illegible] un credito di imposta, [illegible] benefici per tutti, diretti e indiretti, in particolare per gli sponsor.

Si svilupperanno in questa direzione le indagini del magistrato o riserveranno altre sorprese?

Alberto Gaino

Scade oggi il termine per i versamenti delle imposte

Ultime ore per il 740

Ancora proteste e denunce di errori nell'attesa di un rinvio
Rientrato lo sciopero alla Crt, gli sportelli aperti normalmente

Oggi è il giorno più caldo per i dannati del 740. Nel senso che dopo [illegible] polemiche, i rinvii, le mezze promesse e le smentite, entro [illegible] mezzanotte si devono versare le imposte. Per i ritardatari c'è [illegible] novità. Camera e Senato hanno approvato [illegible] [illegible] emendamento al decreto del governo che modificava [illegible] date [illegible] consegna: la sanzione sarà dell'1 per cento se si paga entro fine mese, e del 3 per cento se [illegible] si fa nel periodo [illegible] giugno [illegible] luglio.

Nel clima di generale incertezza, le proteste non si [illegible] spente. Anzi. I centralini dei giornali sono stati tempestati per tutto il giorno dalle telefonate indignate dei lettori. Chi segnalava nuovi errori nelle istruzioni del Fisco: «Non è sbagliata solo l'imposta per chi ha reddito di 16 milioni, ma anche per chi ne dichiara 37: è inaudito, lo Stato pretende 500 mila lire in più!». Chi minacciava di bruciare il modulo [illegible] piazza: «La Lega l'ha fatto a Genova, perché non proponiamo [illegible] cosa analoga a Torino?». Chi se la prendeva con il Comune, «colpevole» di avere delegato alle Circoscrizioni la raccolta dei moduli: «Fino all'anno scor[illegible] [illegible] tutto concentrato in corso Vittorio: cos'è questa novità?».

Sono state ore di grande ansia, quelle [illegible] ieri. Per tutto [illegible] giorno molti contribuenti hanno aspettato da Roma notizie che [illegible] [illegible] arrivate: una proroga, uno sconto, magari un condono, all'italiana. E sarà anche per questo motivo che uffi[illegible] postali e banche non hanno registrato grandi code. I disagi per i versamenti si concentreranno nella giornata di oggi. La Crt ha confermato che lo sciopero dei suoi dipendenti è rientrato: le filiali [illegible] aperte.

ORARIO LUNGO NEGLI UFFICI POSTALI

Ieri gli uffici postali che svolgono servizio pomeridiano hanno prolungato [illegible] un'ora l'apertura degli sportelli (fino alle 19,30). Il provvedimento sarà adottato anche oggi, in vista dell'ultimo assalto dei cittadini. Questo l'elenco degli uffici [illegible] [illegible] allungato. A Torino: [illegible] Arsenale 5; succ. 6, via Villarbasse 39; succ. 15, via Avogadro 8; succ. 16, via Lessolo 19; [illegible]. 19, via Bruino 1; succ. 30, via Foglizzo 28; succ. 33, via Monte Rosa 83; succ. 34, via Genova 113; succ. [illegible], via Saluzzo 37; Porta Nuova, via Sacchi. In provincia: Beinasco, Carmagnola, Chieri, Chivasso, Ciriè, Collegno, Ivrea, Lanzo, Moncalieri, Pinerolo, Rivarolo Canavese, Rivoli, Settimo e Susa. Gli altri uffici postali saranno aperti fino alle 13,40. In quelli aperti fino alle 19,30, l'ultima [illegible] sarà dedicata alla raccolta dei versamenti per [illegible] 740.

Alle 15 [illegible] fermano tram e bus

Blocco alla Satti dalle 17,30
Dalle 8,30 le linee provinciali

Niente tram e autobus oggi per uno sciopero indetto a livello nazionale da Cgil, Cisl e Uil. I mezzi pubblici della città torneranno in deposito alle 15: gli autisti incroceranno le braccia per il resto della giornata. Bloccate anche le linee della Satti [illegible] partire dalle 17,30. Pesanti le ripercussioni sugli abitanti della provincia: il personale di queste linee attuerà la [illegible] protesta dalle 8,30 a fine turno.

[illegible] cartello delle rivendicazioni della categoria si articola in più punti. I lavoratori del settore trasporti contestano i tagli agli investimenti, [illegible] riduzione dei servizi, l'assenza di una legge di riforma, il blocco della contrattazione. E chiedono una diversa organizzazione del sistema di mobilità, [illegible] riordino delle [illegible] e delle concessioni, provvedimenti «ecologici» per la difesa dell'ambiente, la salvaguardia dei livelli occupazionali, della contrattazione e del salario.

Si tratta, come detto, di uno sciopero nazionale. Che però [illegible] Torino assume una forte connotazione locale per [illegible] decisione del consiglio di amministrazione dell'Atm di cancellare, dal 4 luglio, 22 linee nei giorni festivi. I sindacati contestano la delibera [illegible] annunciano battaglia per farla ritirare. Se n'è discusso [illegible] al deposito Tortona, [illegible] due assemblee con il personale. Cgil, Cisl e Uil hanno ribadito che il provvedimento penalizzerà una fascia non marginale di utenti, costretti a rinunciare al mezzo pubblico la domenica [illegible] [illegible] prendere più linee per attraversare la città. Sul taglio del 40 per cento del servizio nei giorni festivi è intervenuto ieri il pds: [illegible] provvedimento va bloccato: deve pronunciarsi [illegible] nuova amministrazione».

La polizia stradale ha seguito per mesi le feste patronali di paese

Arrestati due giostrai con l'hobby della rapina

Un anno fa avevano aggredito, percosso e rapinato il gestore di un'area [illegible] servizio dell'Agip, sulla tangenziale Nord, vicino a Collegno. Da ieri sono in carcere, denunciati dagli agenti della polizia stradale. Gli inquirenti [illegible] spettano che abbiano compiuto altre analoghe rapine. Sono due giostrai che girano di paese in paese: Giuseppe Cerruti, 28 anni, [illegible] Stefano Musso, [illegible] anni. Per identificarli e catturarli gli agenti hanno seguito per mesi le feste patronali.

Otto agosto [illegible] scorso [illegible]. Era mezzanotte. Una Peugeot 205 si fermò all'area di servizio lungo la tangenziale. A bordo c'erano due giovani: «Il pieno per favore». Finsero di pagare, [illegible]oi aggredirono il benzinaio, lo ferirono gravemente, gli strapparono i soldi e fuggirono. Qualcuno riuscì a prendere il numero di targa della vettura. Proprietaria della Peugeot era una ragazza di 21 anni, abitante con i genitori vicino a Mondovì. Gli agenti parlarono con i genitori. Il padre: «Siamo disperati, nostra figlia è scappata da qualche settimana con dei giostrai [illegible] [illegible] si è più fatta viva, non sappiamo dove [illegible].

La giovane è rientrata due mesi fa: «Ho sbagliato, perdonatemi». E qualcosa ha raccontato agli agenti: «Erano in molti ad usare in quei giorni la mia auto». Ha fatto qualche nome. Le indagini hanno portato ad identifica[illegible] i due giovani. [illegible] [illegible] loro lontani parenti (cugini), [illegible] fissa dimora.

Per trovarli gli agenti della stradale hanno cominciato a frequentare le feste paesane: a San Mauro, Chivasso, Foglizzo, Montanaro, Gassino. Settimane di indagine. Finalmente [illegible] traccia: ai primi di maggio il comune [illegible] [illegible] Mauro e quello di Caselette avevano rilasciato la licenza, il permesso, per piazzare le giostre a Cerruti e Musso. Il primo ha un girotondo, il secondo un tiro a segno.

Gli agenti hanno cercato Mus[illegible] ma non [illegible] andato alla fiera di San Mauro, non stava bene, era appena stato operato. Cerruti [illegible] stato arrestato dai sottufficiali Interno e Vitale l'altra mattina, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] giostra. Musso, che aveva saputo del fermo del parente, ieri si è costituito. (e. mas.)

Giuseppe Cerruti arrestato a San Mauro

Stefano Musso ha [illegible] tiro a segno. Si è costituito dopo l'arresto del cugino

Traditi dall'automobile usata per il colpo al benzinaio Agip sulla tangenziale Nord [illegible] Collegno

Bloccato un giro di spacciatori, tre arresti

Eroina nei giardinetti in manette la banda

Le due di notte. Francesco Di Gennaro, 29 anni, era seduto da[illegible] al televisore. Qualcuno [illegible] alla porta. Due colpi brevi, poi un terzo, più lungo. Il segnale convenuto. Francesco Di Gennaro sbircia dallo spioncino: sul pianerottolo un giovane. Apre: «Che [illegible] vuoi?». Lo sconosciuto: «Polizia, mi segua».

Con quel fermo gli agenti della polizia ferroviaria hanno [illegible] cluso un'indagine iniziata un mese [illegible] e che ha portato in carcere [illegible] persone: i fratelli Di Gennaro, Francesco e Giuseppe che ha 35 anni e la fidanzata del primo, Lucia Martielli, [illegible] anni, cameriera in un ristorante del centro. Tutti denunciati per spaccio di eroina.

In aprile, racconta il vicequestore Filippo Dispenza della Polfer, qualcuno aveva parlato agli agenti [illegible] foggiani, di Torremaggiore, che [illegible] cominciato a spacciare droga: «Girano su [illegible] to, fuoristrada o moto».

Gli agenti li hanno individuati, pedinati. E hanno scoperto come avveniva lo spaccio. I fratelli ricevevano l'ordinazione per telefono o attraverso un contatto per strada. Lasciavano le dosi sotto gli arbusti di un giardino o in un nascondiglio. Poi bussavano alla porta dei tossicomani per ritirare i soldi.

L'altro giorno l'ispettore Maurizio Brutti ha seguito e fermato Francesco Di Gennaro: aveva appena lasciato in un giardinetto di corso Giulio Cesare una dose di eroina. In tasca aveva altra droga. Poco dopo gli agenti hanno bussato in via Arquata 15/47, dove abitano i due fratelli. E [illegible] sono stati fermati Giuseppe Di Gennaro e Lucia Martielli. Sequestrati altri 40 grammi di eroina e una decina di milioni in tagli da 50 e 100 mila.

Oggi con TorinoSette

Ultimo [illegible] di «Scrivere il giornale»

Con TorinoSette, il supplemento del venerdì de La Stampa, sarà oggi in edicola l'ultimo nu[illegible] di «Scrivere il giornale», l'inserto che nel corso dell'anno ha ospitato articoli scritti dagli studenti degli istituti superiori [illegible] Torino e provincia. Un'iniziativa del premio letterario Grinzane Cavour in collaborazione con La Stampa, la Provincia di Torino [illegible] il Dipartimento scuola educazione della Rai.

Le scuole che hanno collaborato a questo ultimo numero sono il liceo classico Des Ambrois di Ulzio, lo scientifico Darwin di Rivoli, l'istituto magistrale Rayneri di Pinerolo, gli istituti tecnici Romero di Rivoli, Vittorini di Grugliasco e Sraffa di Orbassano.

Fra gli argomenti trattati, [illegible] fenomeno Vasco Rossi, il mistero della Sindone, la donazione di organi, la tv [illegible] mamma.

Conclusi gli scrutini, il bilancio delle medie superiori

Più promossi nei licei

Brutto colpo negli istituti tecnici nelle magistrali e per i geometri

E' il momento del bilancio finale nelle medie superiori: da ieri sono esposti i tabelloni riguardanti l'80% degli studenti. Su 23.655 allievi i promossi 11.974 (49,86%), i rimandati 7945 (33,58%), i respinti 3916 (16,56%). In complesso come un fa. Anche si registrano cadute in alcuni istituti.

In cima alla classifica gli studenti dei licei scientifici 62,31% promossi, 30,75% rimandati 6,94% respinti. La classe migliore è la quarta G del Galileo Ferraris: tutti promossi. E' andata bene anche all'Einstein 323 promossi, 210 rimandati 63 respinti. Al Gobetti con 219 promossi, 120 rimandati e 27 respinti.

Bene anche licei classici: 61,59% promossi, 29,72% rimandati, 8,15 respinti. Soddisfazione al Cavour: 294 promossi, 160 rimandati, 45 respinti. anche al D'Azeglio: promossi, 206 rimandati, 54 respinti.

Brutto colpo, invece, nei magistrali. I promossi 37,83% contro il 52,10 di un fa, i rimandati sono il 43,45% contro il 34,28% e i respinti 18,72 contro il 13,62. Al Berti ci 108 promossi, 116 rimandati e respinti. Al Gramsci promossi, 116 rimandati, 35 respinti. Che cosa è successo? «Niente di particolare - dice Maria Adelaide Volante preside del Berti - la nostra popolazione scolastica ha tanti problemi. Non sempre riusciamo a risolverli in un solo anno. Ripetere non deve essere in dramma».

Nere nubi all'orizzonte dei ragionieri: meno promossi rispetto ad un anno fa (52,48% contro 55,12), meno rimandati (30,98% 31,82), più respinti (16,54 contro 13,06). Bene al Russell con 564 promossi, 307 rimandati e 117 respinti. Male al n 251 promossi, 183 rimandati e 166 respinti.

Anche negli istituti per geometri il quadro è più pesante rispetto al '92: 45,16% promossi (contro 49,20%), 35,61% rimandati (contro 33,82), 19,23% respinti (contro 16,98). In testa fra i migliori gli studenti dell'Alvar Aalto con 250 promossi, 182 rimandati e 66 respinti. In fondo alla scala il Castellamonte con 207 promossi, 212 rimandati 153 bocciati.

Si risollevano le sorti nel settore dell'istruzione artistica. Promossi 61,78% (contro 43,48 del '92), rimandati 32,53% (contro 34,48), respinti 15,69 (contro 22,04). Al Primo liceo via Accademia Albertina ci sono 307 promossi, 168 rimandati 79 respinti.

Ed ecco un'altra caduta, anche se mitigata dalla posibilità di rimediare con gli esami di settembre. Riguarda gli istituti tecnici industriali. I promossi 38,98% contro 40,19 di un anno fa. Aumentano i rimandati (37,31% contro 34,76), ma diminuiscono i respinti (23,71% contro 25,05). Dall'Avogadro (311 promossi 284 rimandati, 120 respinti) arriva un gio speranza. Il vicepreside Franco Nardò: «Il tentativo di recupero, attraverso iniziative speciali, e soprattutto con una maggior attenzione al vivere con serenità tempo scolastico, hanno dato buoni frutti. Nelle classi prime i promossi il 40% contro dello scorso anno. E' vero abbiamo più rimandati (37% contro il 30), ma i respinti delle prime sono dal 30 al 23%».

Ancora alcuni dati. Gli istituti professionali «chiudono» con 41,20% promossi, 37,17 rimandati 21,62 respinti. I tecnici femminili rispettivamente 48,22%; 26,36; 25,42. E gli agrari con 39,05%; 33,34; 27,61.

Maria Valabrega

Momenti di ansia per gli studenti delle superiori guardando i tabelloni finali

In Canavese

Finisce la mobilità per 170

Entro il 10 agosto 170 lavoratori canavesani iscritti agli uffici del Collocamento di Ivrea, Cuorgnè e Caluso no cancellati dalla lista di mobilità per scadenza dei termini. Nella stragrande maggioranza dei casi si tratta di ex operai impiegati del settore tessile chimico: dalla ex Montefribre di Ivrea alla Pierrel di Loranzè alla Manifattura di Strambino. Dice Gianfranco Moia segretario Fiom di Ivrea: «La perdita dell'assegno causerà problemi di sopravvivenza a molte famiglie». Senza che l'esclusione dalle liste provocherà la perdita della possibilità, per i nuovi datori di lavoro, di usufruire sgravio sugli oneri previdenziali per 18 24 mesi.

Intanto la Cgil formula alcune proposte: prorogare la mobilità almeno fino a fine anno e, pur senza assegno di indennità, mantenere l'iscrizione nelle liste. Tra le richieste che i sindacati faranno al governo c'è anche quella di sistemare 30 lavoratori che si trovano in situazioni drammatiche. A giorni il Comune incontrerà l'assessore regionale al Lavoro Cerchio. Intanto dal 31 maggio altri 34 lavoratori Olivetti so stati posti in mobilità. Entro la fine dell'anno saranno lasciati a casa 186 dipendenti che hanno accettato l'iscrizione alla lista più altri 66 impiegati operai già in cassa integrazione. All'Olivetti la mobilità finalizzata al raggiungimento dell'età pensionabile.

LE OFFERTE A SPECCHIO TEMPI

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 5 giugno. I fondi devoluti all'Istituto per la ri e la cura del cancro di Candiolo al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie malati in difficoltà.

GIUGNO: in ricordo seppina Morra i familiari 500.000; in memoria Antonio Bartone i condomini via Galimberti Nichelino 400.000; i condomini di corso Sebastopoli 211 213 in memoria di Giuseppina Morra 200.000; in memoria di Giorgio Pollastri maestranze della ditta «Amgom» 150.000; gli amici di Ernestina 150.000; in ricordo di Antonio Gianni 50.000.

7 GIUGNO: in memoria di Lidia 2.000.000; in memoria di Caterina Amione vedova Clerico i familiari, gli amici, i condomini di corso Giulio Cesare 27 e l'associazione comme rcianti Cit Turin 1.540.000; in ricordo di Claudio Guzzi gli amici di p.zza d'Armi 1.000.000; in memoria Anna Favero nel primo anniversario, le nipoti Luigina e Gisella 500.000; per la triste scomparsa del papà Lodovico Sacchi gli amici della C.S.P., Marco, Renata Gorlero Pierenrico Coen 305.000; in memoria di Giuseppe Giuridia i condomini e inquilini di via Adige 2 Rivoli 300.000; 4ª e 4ª E insegnanti della scuola Leonardo da Vinci in memoria della Enrico 280.000; in memoria di Alfredo Vescovo 275.000; in memoria del signor Marcelli i colleghi dell'agenzia Defendini 270.000; in memoria Lucia Vincenti 250.000; in memoria Giovanni Bossolo le maestranze «Martor» srl 231.000; condominio di corso Grosseto 152/154/156 via Vaninetti 4 Torino per sig. Bava 200.000; in memoria di Pietro Campanella condominio di via Lodi 30 170.000; in memoria Giuseppe Brianza, zie e cugini Gallo 100.000; parte dei condomini di via Zumaglia 15 in memoria di Natale Spina 100.000; in memoria di Alberto Marucco 100.000; in memoria di Carla Folcetto 50.000; in ricordo di Cesarina Rinaldi: 50.000; Ubaldo Mina 50.000; Jole Russo 50.000; memoria di Marina Boscarato e Costanza Celerino 30.000; in memoria papà, Marina 10.000.

8 GIUGNO: in memoria di Luigi Cima 500.000; in memoria di Luigi Pozzo 400.000; memoria di Felice Boido, la famiglia 400.000; in memoria di Lucia Borello il condominio di via Leopardi 350.000; in ricordo di Sergio Morando i condomini di via Monesiglio 280.000; C.D. e A.T. 200.000; N.M. 150.000; memoria di Lucia Borello gli amici figlia Laura 120.000; in memoria di Riccardo Pozzi, Vittoria e Ro Scalambra unitamente a figlie e generi 100.000; in memoria di Elisabetta Olivero 100.000.

GIUGNO: in memoria di Marino Modena i colleghi della Sip 1.025.000; in memoria di Viviana Caldini in Cena i vicini del villaggio Colombé 500.000; in memoria Lidia 300.000; in memoria di Francesca Bellino, la famiglia Caravello 300.000; condominio Agnelli in memoria di Battista Panero 250.000; in memoria di Giovanna Bottino, gli colleghi Schiapparelli 228.000; F.V. 60.000.

GIUGNO: ricordando Lidia 675.000; E.L.S.A. «The European Law Student's Association. Torino, incasso galà di beneficenza del 21 aprile '93 650.000; R.B. 500.000; i colleghi del servizio elaborazioni dati banca C.R.T. in memoria del padre Rinalda Michelis 370.000; gli amici di Paolo in memoria del papà 350.000; in memoria di Franceschina Maria ved. Zaffiro 200.000; in me di Gaetano Cumino 200.000; Cesare, sei sempre nel nostro cuore i tuoi cari 100.000; Lucia e Carlo in me di Felice Vallino ed Emilio Albertetti 100.000; in memoria del nonno Francesco Deruvo, i nipoti 90.000; i coniugi Carlone in memoria di France Deruvo 80.000; in memoria di Michele Grio dai compagni di facoltà 76.400; Squillario 50.000; Irma in memoria di Papa Giovanni 20.000.

11 GIUGNO: in ricordo Teresa Volpe, Giuseppe Bernasconi 1.000.000; in memoria di Giulio Morra 650.000; Arar Torino 500.000; in memoria di Giovanni Brossa sorella cognata nipoti 450.000; gli amici in ricordo di Matteo Alladio 300.000; i cugini memoria Carolina Bussolino ved. Cerrato 240.000; condomini, inquilini negozianti via Viterbo 151, via Foligno 69-71-71 bis in memoria di Vera Giuliano 239.000; in memoria di Aldo De Nardi, Gruppo Alpino di Bruino 210.000; in memoria dell'avv. Carlo Preve 190.000; in ricordo di Rosetta Ferrari da Aurora 100.000; Milena Renzo in memoria di Luciano Borello 100.000; ricordando Margherita, mamma sorella 100.000; A.M. 50.000.

14 GIUGNO: in memoria di Francesco Sedita 500.000; in memoria della compianta Caterina Capella Forno condomini e inquilini Vittorio Emanuele 216 - 218 350.000; in memoria di Mario Marcassoli, la società pesca sportiva «I Diavoli» di Torino 250.000; memoria di Maria Franceschina ved. Zaffiro, i colleghi del figlio Mario 200.000; ricordo di Luigi Gabutti, condomini via Genova e bis 165.000; amici colleghi Fabio Paesante in della mamma 140.000; W. . 100.000; G.R. 100.000; D.G. 50.000.

15 GIUGNO: in ricordo di Luigi Morello 730.000; in memoria di Francesco Tarulli i cognati e nipoti 630.000; in memoria di Luciano Borello i colleghi lavoro 370.000; in di Adolfo Ridolfi, la 350.000; in ricordo Celeste Mastrone ved. Bonetto i condomini 340.000; in memoria di Franco Paisio, cognati nipoti 300.000; in moria di Giovanni Doglio gli amici di via Di Nanni 200.000; in memoria di Rosa Scaglia il marito e la figlia 200.000; in memoria di Michele e Elvira Fontana 150.000; ricordo del padrino Mario Gagliardone 150.000; condomini ed inquilini di via Perosa 4 in memoria di Arturo Lovera 135.000; in memoria di Teresa Reitano, famiglia Capello 100.000; in memoria Antonio Cerrato 100.000; gli amici Sergio in memoria del papà 80.000; Sergio e Rosalba in di En rica 50.000.

16 GIUGNO: in memoria di Giuseppe Davin U.S. Pianezza, ved. Grande, Corrado Bellini, amici Alenia, Piumetto, Nina e condominio Bosco 650.000.

(continua)

Sopralluogo in alta Val Pellice, dove lo scorso agosto Fabrizio Davit perse la vita in circostanze misteriose

Morto sui monti, la Corte sul luogo del delitto

Fu omicidio o disgrazia? Il presidente ordina una nuova perizia. Il processo riprende il 28

Giornata di sopralluogo in montagna, ieri, per la Corte d'assise di Torino. Dopo tre mesi di udienze nel chiuso un'aula di giustizia, i magistrati saliti alla conca del Prà, alta Val Pellice, per ricostruire che cosa può essere accaduto in quel pianoro battuto dal vento nella notte tra il 1° e il 2 agosto dello scorso anno, quando giovane di Luserna San Giovanni, Fabrizio Davit, morì circostanze misteriose e uno di Angrogna, Ezio Bertin, fu accusato dell'omicidio. Un difficile, che ha sconvolto appassionato l'intera vallata.

La Corte ha interrogato decine di testimoni. Quelli dell'ac sostengono che per Davit fu fatale il pugno che gli sferrò Bertin, durante una lite divampata fra due accampamenti rivali alla tradizionale festa dei «Tre Rifugi». Quelli della difesa dicono che quello di Bertin non fu pugno, semmai uno schiaffo: ricordano che subito dopo Davit s'era rialzato da solo. Un po' incerto sui suoi passi, Ma più per il vino e il genepy che aveva in corpo che per le botte ricevute.

Un rompicapo giudiziario. E un dolore senza fine per la famiglia del ragazzo di Luserna San Giovanni, che tra voci sussurrate e telefonate anonime aspetta da quasi un anno la verità, qualunque sia. Fabrizio è stato ucciso? O s'è trattato disgrazia?

Con il presidente della Corte, Romano Pettenati, alla conca del Prà ieri c'erano tutti i protagonisti questa storia balorda. La mamma e il papà del morto. L'operaio di Agrogna finito alla sbarra. I carabinieri di Torre Pellice che hanno raccolto indizi contro di lui. difensore, l'avvocato Claudio Papotti, che ha condotto in modo ostinato indagini parallele. E poi il pubblico ministero, i due medici legali, Lorenzo Varetto e France Viglino, manciata di testi delle due parti.

E' stato individuato e filmato il luogo vicino al torrente dove Fabrizio Davit fu trovato dai suoi amici, solo e semisvenuto, alle cinque del mattino. E' stato pure trovato punto dove montata la tenda Bertin, e do intorno alle 23 scoppiò quel litigio. presidente dell'assise rivolto nuove domande ai testimoni. Dov'erano, che facevano, hanno visto e cosa ricordano. Alla fine, c'è stata la firma dei verbali e l'impegno del perito d'ufficio a consegnare la perizia con gli esiti di questo sopralluogo entro il prossimo 25 giugno.

I risultati saranno dibattuti in aula Torino tre giorni dopo, nella speranza che si arrivi a chiarire una volta per tutte la dinamica dei fatti, spazzando il velo di dubbi e reticenze che da subito ha avvolto questa vicenda rendendola indecifrabile. L'unica cosa certa, al momento, è l'autopsia compiuta sul corpo del giovane: dice che provocare la morte di Davit fu lesione al cranio. Provocata dallo schiaffo dal pugno di Bertin, oppure da una caduta accidentale dei ciotoli del torrente?

questa domanda ruota da mese il processo in Corte d'assi Lunedì 28 giugno si torna in aula: una delle ultime udienze prima del verdetto. La sentenza è attesa entro fine del mese di luglio.

[g. a. p.]

Per la Corte d'assise sopralluogo in alta Val Pellice per ricostruire l'omicidio del quale è accusato Ezio Bertin dopo un litigio con l'amico

Successo di Erasmus con 239 partecipanti

Studenti ambasciatori di cultura oltre confine

Boom-Erasmus. Sono stati 239 quest'anno gli studenti dell'Università che hanno partecipato al programma di scambi internazionali. Quasi ottanta in più rispetto all'anno passato, «un risultato che dimostra l'interesse crescente a un'apertura una cultura oltre confine», commenta il responsabile, il vice rettore Oreste Calliano.

Come sempre il «grosso» dei partecipanti all'Erasmus (137 in tutto) proviene dalla facoltà di Lettere Filosofia, dove gli studenti del corso laurea in Lingue sono da sempre molto interessati agli mbi l'estero. Seconda per presenze è la Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università, con 55 candidati. Seguono Economia e Commercio (43) e Giurisprudenza (36 studenti). L'unica facoltà che ancora non ha aderito al programma che permette agli studenti studiare e dare mi presso università straniere, è Farmacia, dove crea problemi la rigidità del piano di studio.

Sempre nel quadro di un'«apertura» l'estero, lunedì durante i lavori per Statuto universitario è stata approvata la partecipazione di Torino al «Club delle Eurometropoli», che riunisce 21 città europee non capitali allo scopo di coordinare attività rivolte all'Europa. Protagonisti del «Club» Università Politecnico, Comune, Camera di Commercio, aeroporto e le principali forze economiche della città. Tra i primi interventi in programma, la creazione di un centro informazioni sulla città dedicato agli studenti stranieri, l'istituzione di un servizio immobiliare prezzi calmierati altre iniziative accoglienza e tutorato. «Gli ospiti stranieri ci osservano, e, tornati in patria diventano ambasciatori della nostra città», spiegano al «Club».

[cr. c.]

Il direttore della Sitaf nega che per la parte italiana si sia speso di più di quanto costerà l'autostrada della Maurienne

Autofréjus a confronto con il tratto francese

«In Val Susa i viadotti sono più alti (anche 100 metri) e le gallerie più lunghe»

Dalla Francia era arrivata la notizia che presto cominceranno i lavori per proseguire oltralpe l'autostrada che ora collega Torino al Fréjus: durata prevista dei lavori 5 anni, costo per chilometro 19 miliardi. Opera necessaria per rendere più facili e sicure le comunicazioni tra i due Paesi. E che arriva in ritardo.

Aveva colpito la differenza di costo medio al chilometro: contro i 19 miliardi dichiarati per il tratto francese, per quello italia sono spesi 36. Alle nostre domande ha risposto l'ing. Gianfranco Campo, direttore della Sitaf, con una appassionata difesa. Premesso che è difficile fare confronti fra preventivi e consuntivi, afferma che «i costi dell'autostrada della Val di Susa largamente inferiori a quelli dell'autostrada della Maurienne».

Spiega che nel tratto italiano ci sono 37 chilometri in viadotto con altezze sino a 100 metri, e che in quello francese i chilometri sono 6,8 con altezze fino a 20 metri. Che nel tratto italiano ci sono 33,2 chilometri in galleria, mentre nel tratto francese 8,5 e che la principale galleria in territorio francese (3,6 km) sarà a canna mentre quelle italiane sono tutte a canna doppia. In più le due principali gallerie italiane (Cels di 5,2 km e Prapontin 4,6 km) hanno richiesto centrali di ventilazione camino verticale gallerie di servizio che equivalgono ulteriori 2,5 km di gallerie piena sezione.

Secondo l'ing. Campo, il costo per chilometro dell'autostrada francese sarebbe di miliardi. La differenza tra i miliardi, come abbiamo pubblicato, e i 26 sarebbe dovuta in buona parte alla svalutazione della lira.

Quando si parlò nel '72 dell'Autofréjus, si indicava un costo totale di 260-280 miliardi, quando iniziarono i lavori, nell'85, il preventivo indicava 1600-1800 miliardi. Nel corso dei lavori la nostra moneta ha perso valore, però il costo finale (ma l'opera non è finita, perché il collegamento tra Bussoleno Susa) è aumentato di terzo: e si è passati dai 25 miliardi il chilometro del preventivo a 36 miliardi del consuntivo attuale. Sono stati sbagliati i preventivi? O sono sopravvenuti ostacoli in corso d'opera? Se si dimostrerà che capaci di costruire in Italia a costi inferiori della Francia non avremo che da rallegrarci.

[giu. dol.]

IKEA

In via Cossa, guerra a due nuove torri di cemento

«Non rubateci il verde» Protestano 2500 inquilini

«Meno "torri" di cemento, più verde per i nostri figli». «Case sì, ma in spazi a misura d'uomo. Vogliamo un parco giochi e i servizi essenziali: negozi, ufficio postale, ambulatorio, [illegible] di trasporto».

Sono gli obiettivi della protesta avviata dai 2500 inquilini dei palazzi popolari della E 27, il nuovo complesso edilizio nato alle spalle delle Vallette, tra corso Regina Margherita, via Pianezza e la Fiat Ferriere.

Da ieri mattina - con tavolini, sedie, ombrelloni [illegible] grandi cartelli - in centocinquanta hanno cominciato a presidiare simbolicamente i giardini che si trovano nel «cuore» dell'insediamento abitativo, indicato sulle cartine topografiche al numero civico 280 di via Pietro Cossa.

Qui, in questo fazzoletto verde, già soffocato da sei palazzoni [illegible] edilizia pubblica agevolata, [illegible] previsto infatti che siano costruite altre due «torri» di 10 piani, per un totale di [illegible] nuovi alloggi. Così [illegible] stabilito nell'originario piano urbanistico.

Da ieri gli inquilini [illegible] via Cossa hanno occupato gli spazi verdi minacciati

E ieri dall'Istituto autonomo per [illegible] case popolari della provincia di Torino, è stata recapitata una lettera al presidente del comitato inquilini del quartiere che per molti è sembrata una beffa, almeno nella parte conclusiva: «Siamo certi che gli abitanti residenti accetteranno gli eventuali disagi causati dalla necessità [illegible] costruire nuove case per le famiglie in attesa di assegnazione che, com'è noto, da tempo sono oggetto di procedure di sfratto».

Dice un rappresentante del comitato inquilini del quartiere: «La nostra non è e non vuole essere [illegible] guerra di poveri ad altri poveri. Però avevamo proposto soluzioni alternative, indicato gli [illegible] da utilizzare, sempre all'interno del nostro insediamento. Non ne hanno voluto tener conto. Ora chiediamo che ogni decisione sia sospesa, almeno fino al [illegible] sindaco».

Ivano Barbiero

Unico ospedale

La Valsusa chiede Usl [illegible]

Un'Usl montana con un solo ospedale a Susa. Lo hanno chiesto, l'altra sera, i sindaci valsusini riuniti [illegible] i commissari straordinari Stricagnolo (Usl 36) e Quaglia (Usl 35) per esaminare il progetto [illegible] [illegible]rpamento delle Usl proposto dalla Regione.

E l'ospedale di Avigliana? «Graviterebbe sulla periferia torinese - risponde Sicheri, sindaco di Gravere -. I confini della Usl devono coincidere con quel[illegible] delle Comunità montane Bassa e Alta Valle [illegible] Susa che sono da unificare al più presto».

«L'alta valle - ha aggiunto il sindaco di Susa Bellicardi - nei [illegible] estivi e invernali [illegible] popola [illegible] decine [illegible] migliaia [illegible] turisti e non può [illegible] privata di un'ospedale che, anzi, è [illegible] potenzia[illegible]. I sindaci sono tuttavia disponibili a discutere sull'accorpamento dell'Usl 36 (Susa), 35 (Giaveno), [illegible] (Rivoli), 24 (Collegno-Grugliasco). «Sicuramente sarebbe il male minore - dichiara Bellicardi -, perché l'attuale situazione [illegible] è più sostenibile. L'Usl 36 riesce a stento a gestire due ospedali e a garantire i servizi sul territorio. Se non si crea l'Usl montana, l'accorpamento è necessario».

«Purché i servizi siano garantiti, anzi potenziati - ribattono i sindaci di Villardora, Croce, e [illegible] Condove, Maffiodo - e la Valle [illegible] Susa, una volta accorpata alle altre Usl, non sia poi considerata una zona periferica con i cittadini costretti a fare i pendolari anche per la salute».

In Canavese

Al lavoro le [illegible] giunte

Proseguono gli insediamenti delle giunte uscite dal voto del [illegible] giugno. A Frassinetto, il riconfermato sindaco Gilberto Craveri [illegible] occuperà [illegible] Commercio, Artigianato, Istruzione, Servizi Sociali, Personale [illegible] Bilancio; lo affiancano, in giunta, il vicesindaco Bartolomeo Truffa (Piano regolatore e raccolta rifiuti) [illegible] l'assessore Giuseppe Bonatto Marchiello (Agricoltura [illegible] Strade consortili).

Da [illegible] sera [illegible] al lavoro il nuo[illegible] esecutivo di Pertusio, dove Antonio Cresto è chiamato a raccogliere la pesante eredità dell'ex sindaco Giovanni Terrando, scomparso recentemente. Completano [illegible] giunta gli as[illegible] Giuseppe Podio e Giovanni Cresto, mentre non sono ancora definite le deleghe.

Nell'esecutivo di Cuceglio al riconfermato primo cittadino Sergio Pilotto si affiancano gli assessori Giuliano Zanotto Contino [illegible] Piero Carrera, quest'ultimo anche vicesindaco.

L'altra sera, infine, [illegible] è definita anche la [illegible] amministrazione [illegible] Brosso. In giunta, [illegible] il sindaco Ilario Vigliermo Brusso, ci sono il vice Mario Catrano e l'assessore Gino Ondei. Divise fra i consiglieri le varie deleghe: Nellio Bovio per Lavori Pubblici e Viabilità, Cristina Viberti per Istruzione [illegible] Cultura, Maura Pecoraro e Ugo Curta per Turismo e Sport, Pierluigi Presbitero Bracco per l'Urbanistica ed Evelina Egidio per i rapporti con le associazioni.

BIANCA & [illegible]

Centri di [illegible] Fiat

Fiat informa le famiglie che i bambini dei soggiorni estivi di Marina di Massa, Igea Marina [illegible] Castione della Presolana sono giunti regolarmente a destinazione.

Convegno sull'Aids

«Test hiv: politica dello screening. Prevenzione, diritti individuali, etica professionale» è il tema [illegible] convegno organizzato dall'Usl 1 nella sala lauree di Palazzo Nuovo (ore 9, 5° piano).

Rivoli, scontro in centro

Calogero Bonelli, 68 anni, pensionato, a bordo di un'Ape Car, nel centro di Rivoli, si è scontrato [illegible] la Peugeot [illegible] di Maria Barbara Bonata, commerciante di 29 anni. L'uomo è stato trasferito dall'elisoccorso alle Molinette. E' grave.

Nuovo segretario Cimo

Fernando Melò [illegible] il nuovo segretario provinciale della Cimo, il sindacato che raggruppa 1300 d[illegible] 2800 medici ospedalieri di Torino [illegible] provincia. Vicesegretario vicario è Gabriele Croce.

Processione della Consolata

La fiaccolata per le vie del centro in [illegible] della festa della Consolata si svolge domenica alle 21. Alle 11, nel santuario, il cardinale Saldarini presiede la concelebrazione solenne.

Camera Commercio: orari

Dal 21 giugno la Camera di Commercio amplierà l'orario di apertura presso la sede di via San Francesco da Paola 24 e gli uffici [illegible] Moncalieri, Pinerolo e Ivrea. A Torino: lunedì-venerdì, 9-12,15 [illegible] 14,30-15,45. Uffici decentrati: 9-12,30, con un prolungamento dalle 14,30 alle 15,45 ogni martedì [illegible] giovedì.

Tifoso condannato

Un tifoso francese, Sau Pueyo Cyril, è stato condannato a un anno [illegible] la condizionale per aver preso a bottigliate in [illegible] il poliziotto Teresio Taranzano (parte civile con l'avv. Fracchia). Il fatto [illegible] allo stadio in occasione di Juventus-Paris-Saint-Germain. L'agente ebbe 25 giorni [illegible] prognosi.

Chieri, arrestati tre spacciatori

Tre pusher del Chierese [illegible] Moncalierese [illegible] stati arrestati ieri dai carabinieri: Carmelo Li Pira (residente [illegible] Nichelino), Francesco Delfo (31 anni, Trofarello) e Vincenzo Carnovale (34 [illegible]ni, La Loggia), tutti con precedenti penali alle spalle.

SPORT

Amichevole Vecchie Glorie-Pagine Gialle

Cerchi Chiambretti? E' alla voce bidoni

Chiambretti, solito burlone. Qui se la prende con l'arbitro Pairetto

Fino a ieri sera, per trovare Piero Chiambretti sulle Pagine Gialle, bastava cercarlo alla voce «tappi». Ma lo spot pubblicitario, dopo la [illegible] esibizione nella partita disputata [illegible] vinta per 5-2 (dopo i rigori) dalla Seat-Pagine Gialle contro le Vecchie Glorie, va cambiato, [illegible] lui stesso ammette: «Adesso cercatemi alla voce "bidoni". Le Pagine Gialle cercavano un fuoriclasse che portasse la formazione gialloblù alla vittoria, [illegible] la realtà è che [illegible] un broccaccio». In realtà Chiambretti ha dato il proprio apporto alla vittoria realizzando [illegible] dei rigori, necessari dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sul 2-2.

Il granatissimo Chiambretti non perde l'occasione per invia[illegible] qualche pungente messaggio agli «odiati» cugini bianconeri: «Goveani [illegible] c'è perché è impegnato a Cagliari per la firma di Francescoli. Boniperti, invece, è ancora a Dortmund per pagare il saldo ai modesti giocatori del Borussia. Mi va bene la mista JuveToro, ma sia ben chiaro che sono contrario alle fusioni. Goveani? Un gran bel Presidente, ma ricordo che i notai aprono anche i testamenti...».

Alla partita, tra Vecchie Glorie JuveToro e le Pagine Gialle, che inaugurava [illegible] 3° Palio delle Circoscrizioni, hanno partecipato Rampanti, Fossati, Puja, Cereser [illegible] Claudio Sala: guarda caso, protagonisti dell'ultima Coppa Italia conquistata dal Torino. Gli [illegible] granata [illegible] augurano di rivivere, dopo così tanti anni, quella gioia. Rampanti è sicuro del suc[illegible] «E' [illegible] che per scaramanzia è meglio non sbilanciarsi, ma solo un suicidio generale potrebbe regalare questa Coppa alla Roma». Fossati aggiunge: «Sabato ho rivisto il vecchio cuore granata, quello che ci aiutò nell'ultima impresa del '71. Ormai è fatta. [illegible] contento per Mondonico, un amico. Si merita questa soddisfazione che, purtroppo, l'anno scorso non si è potuta togliere». Infine, Puja che di Coppe ne ha vinte due: «Sono passati ormai tanti anni, ma domani rivivrò, tifoso, quelle enormi soddisfazioni».

Tra i bianconeri spiccava Cuccureddu. Le battute si sono sprecate, qualcuno dei suoi occasionali compagni di squadra gli ha detto che giocare finalmente con Claudio Sala & C. era come coro[illegible] un sogno. Pronta la replica: «Veramente siete [illegible] che avete [illegible] piacere di giocare con un bianconero». Insomma, in un clima simpatico [illegible] festoso [illegible] è aperto [illegible] torneo i cui introiti saranno devoluti a scopo benefico. La mano di don Aldo Rabino, l'organizzatore, si è fatta sentire.

Aurelio Benigno

SPORT **FLASH**

Convegno su fisiologia e tecnica del tennis

E' in programma domani (dalle 9 e dalle 14,30), nell'aula magna dell'Istituto [illegible] medicina dello sport (via Filadelfia 88), la prima «Giornata di valutazione multidisciplinare [illegible] tennis». Interverranno, fra gli altri, il dottor Gribaudo (direttore dell'Istituto [illegible] medicina dello sport), il professor Kretter (docente Isef), Paolo Bertolucci (direttore Centro tecnico nazionale [illegible] Cesenatico), Antonio Rasicci (direttore Scuola nazionale maestri Fit), Vittorio Crotta (direttore Centro tecnico piemontese), Romano Frola (consigliere nazionale Fit).

Calcio: l'Alpignano trova uno sponsor

L'Us Alpignano, promossa in Eccellenza, ha un [illegible] sponsor: la Ebe, azienda che produ[illegible] porte d'interni. La squadra del presidente Zanetti verrà rinforzata per garantire un campionato tranquillo.

Gli ex di Juve e Toro [illegible] in [illegible]

Una rappresentativa di vecchie glorie di Juventus e del Torino è arrivata seconda al torneo [illegible] Sanremo, organizzato dal circolo Sportivi Veterani. Dopo aver sconfitto le selezioni della Val d'Aosta [illegible] di Piacenza, i vari Santin, Sala, Fossati, Maggiora, Tavola [illegible] Marocchino hanno ceduto in finale (2-1) ai rossoblù liguri, capitanati da Gorin.

Equitazione: concorsi a Bruino e Vinovo

Interregionale di dressage domenica alle [illegible] al The Grey Horse di via Sangone 35, [illegible] Bruino. A La Madonnina di via Stupinigi 40 [illegible] Vinovo interregionale notturno di salto ad ostacoli da stasera a domenica (ore 17,30).

Basket: [illegible] prime le giovani del Cus

[illegible] Cus Torino EdilCid ha vinto il titolo regionale Propaganda femminile battendo (59-46) l'Energia Torino nell'incontro decisivo. Il club universitario aveva già ottenuto la vittoria nel minibasket [illegible] il terzo posto nel campionato Ragazze.

Oasi S. Paolo Camp per giovani cestisti

L'Oasi San Paolo, in collaborazione col Comitato regionale [illegible] la Bepi Koelliker e col patrocinio della Regione Valle d'Aosta e dell'Azienda di soggiorno, organizza l'11° Camp Basket che si terrà a Maen, [illegible] Valtournenche, dal [illegible] al 17 luglio (ragazzi/e) e dal 17 al 24 luglio (ragazzi).

Immancabili protagonisti del cartellone estivo

Arrivano i cantautori

Stasera Vecchioni a San Sebastiano Po, il 30 Ruggeri [illegible] Torino
Altri concerti, anche in provincia, con Morandi, Baccini, Casale

E arrivarono i cantautori, immancabili protagonisti dei cartelloni estivi. [illegible] Torino, e in provincia. Anzi, soprattutto in provincia. Comincia **Roberto Vecchioni**, stasera al campo sportivo di San Sebastiano Po (ore 21, biglietto [illegible] 27 mila lire, organizzano la Pro loco [illegible] Radio Veronica One). Cominciavamo [illegible] stare in pensiero: possibile, ci domandavamo, che il Professore quest'estate si perda il suo tradizionale appuntamento col pubblico torinese, che gli è notoriamente affezionatissimo? Niente paura: per i fans, sarà soltanto questione di una minitrasferta.

Vecchioni, «Il Professore», stasera nel campo sportivo di San Sebastiano Po

A Torino, invece, terrà banco l'Arena Metropolis [illegible] viale Boiardo: il [illegible] giugno ascolteremo **Enrico Ruggeri**. Rouge, fedele alla sua politica di «musica ovunque», [illegible] esibisce a basso prezzo (il biglietto costerà [illegible] mila lire più duemila di prevendita da Box Office, Maschio, Rock&Folk, Arena, Hot Point [illegible] altri) [illegible] senza disdegnare le località «minori»: il 26 giugno, infatti, sarà a Villanova d'Asti (qui, tuttavia, per entrare si pagheranno 28 mila lire, prevendita a Torino da Radio Veronica One in [illegible] Madama Cristina 29) e il 12 luglio andrà a Vignale (sempre a 28 mila lire, prevendite torinesi al Teatro Alfieri [illegible] da Hot Point).

Anche **Gianni Morandi** tor[illegible] a esibirsi per il pubblico piemontese: il 25 giugno sarà [illegible] Vignale (44 mila lire, stesse prevendite di Ruggeri), mentre il 1° luglio si esibirà all'ex ca[illegible] Musso di Saluzzo (38 e 28 mila lire, a Torino da Hot Point, a Pinerolo da Rogirò e Magic Bus). Il [illegible] giugno, invece, c'è **Baccini** a Bagnolo Piemonte. Ci spostiamo a Susa per segnalare **Rossana Casale** all'Arena Romana il 3 luglio. La sera prima, show torinese di **Eugenio Finardi** all'Arena Metropolis.

Per finire, segnaliamo un'ottima proposta, il 6 luglio, al Forum King Kong (Giardini Reali): due [illegible] «storici», **Ricky Gianco e Gianfranco Manfredi**, presenteranno «Quo Vadis?», il loro nuovo spettacolo di teatro-musica.

Dai cantautori [illegible] rock «sot[illegible]»: oggi e domani maxiconcerti alla Lega dei Furiosi (murazzi di lungopò Diaz) per raccogliere fondi a sostegno di [illegible] **Black Out**. Oggi alle [illegible] suonano Antipirina, Primule Ovest, Pikka Froid, Unconditional, Alba Nera, e alle 22 i Cracsi Acidi, i Buena Onda e le due migliori posse del Nord, i Piombo a Tempo del Leoncavallo e la nostra Torino Posse. Domani alle 16 Zot, Band Cavallero, Frammenti, Rotten Brain, Crunch, mentre in [illegible] toccherà a Panico, Bambine Cattive e Church of Violence.

E intanto, «El Paso» (via Passo Buole 47) segnala per domani sera un grande arrivo: i No Fx, veterani dell'hardcore melodico californiano in pieno rilancio dopo l'ottimo album «White Trash, Two Heebs And A Bean», accompagnati dagli Offspring. [g. fer.]

A Carmagnola tre giorni con i cavalli americani

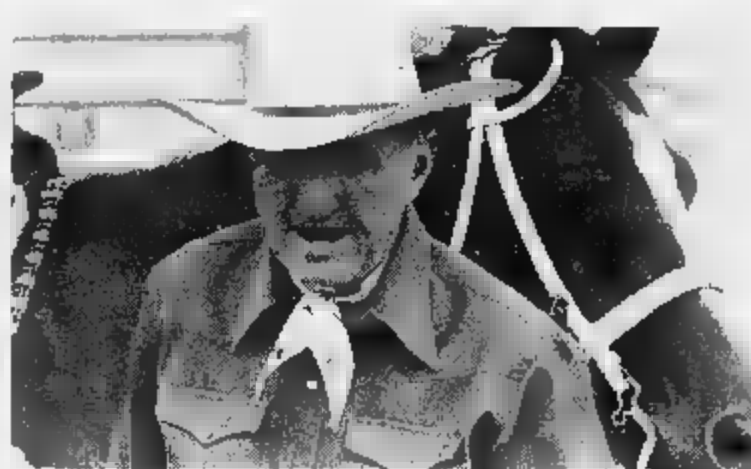
Quarter e Appaloosa

Esibizioni con scenografie che ricordano il mondo del western
Nel foro boario insolite gare di «reining», «cutting», «sliding»

Carmagnola, per qualche giorno parla americano: da oggi [illegible] domenica nel vecchio campo sportivo comunale [illegible] di sce[illegible] circa 200 cavalli che si esibiranno in una scenografia da western. Protagonisti i Quarter Horse, gli animali da lavoro più utilizzati negli States (in Italia se ne contano già seimila), e i loro «cugini» Appaloosa, dal tipico mantello a pois.

La manifestazione, organiz[illegible] da Comune e [illegible] di categoria, prevede gare di morfologia stamane dalle 8,30 e dalle 14,30 esibizioni di abilità con campioni degli anni passati e cavalieri d'eccezione.

L'associazione nazionale Quarter Horse organizza ogni [illegible] show ufficiali, validi cioè per la qualificazione nelle graduatorie italiane. Quello carmagnolese è, insieme a Cremona e Verona, unico nel Nord Italia. Rispetto ai cavalli inglesi, gli americani Quarter Horse sono più veloci nell'apprendimento: iniziano l'addestramento a due anni e a sei hanno già alle spalle, se dotati di talento, [illegible] curriculum agonistico (gli inglesi invece alla stessa età sono ancora definiti «puledroni»).

Se chi monta deve dimostrare affiatamento con l'animale, preparazione, stile, il cavallo Quarter Horse deve rivelare il proprio «cow-sense» (letteralmente «il fiuto della mucca»), ovvero la capacità di confrontarsi con i singoli componenti delle mandrie.

Ecco quindi le spettacolari gare [illegible] «reining», con il cavallo che ruota [illegible] se stesso facendo perno su una zampa, oppure di «sliding» con l'equino in corsa che viene bloccato di colpo per una scivolata di una ventina di metri. Il talento però si svela con il «cutting», ovvero la capacità di separare un dato vitello dalla mandria e di lavorare con i bovini.

A Carmagnola ci saranno diversi «trainers», [illegible] addestratori americani che op[illegible] in Italia e varie stelle dell'ippica azzurra; per citarne alcuni il revigliaschese Enzo Gola, pluricampione nazionale di differenti specialità, Ricky Bordignon, addestratore e cavalleriz[illegible] blasonato, nonché la quattordicenne Giuditta Foti, che [illegible] già ottimi piazzamenti anche a livello europeo.

Il clou dell'evento è per domani alle 21,15 con [illegible] serata western che rientra nella serie di Primaestate, rassegna di appuntamenti in corso. In campo una competizione di «free-style», con cavalieri e cavalli in maschera a proporre difficili figure stilistiche di «reining», con un sottofondo musicale.

Negli intervalli, il complesso dei «Blue Ridge Mountains» presenta un repertorio di musiche «old time» tradizionali dei Monti Appalachi, [illegible] danze [illegible] ballate: si eseguivano in occasione dei rodei nei villaggi Usa. Interpreta lo show il Laborato[illegible] della Danza di Torino. Per informazioni più dettagliate, telefonare allo 011/977.80.48.

Jada Ferrero

DOVE [illegible]

[illegible] di Rocco Moliterni

CABARET. Al Caffè Ghersi, in [illegible] Tripoli 37 (tel. 39.34.84), alle 22, gli Omologati, al secolo Antonio Ruggiero e Rino Cerritelli, propongono lo spettacolo «E vissero Felici e Tangenti».

[illegible] Questa sera, alle 21, al Tempio Valdese, [illegible] corso Vittorio Emanuele 23, è in programma un concerto di solidarietà, organizzato dall'Associazione Culturale Mythos. L'Eco Ensemble eseguirà brani di Mozart, Debussy, Haydn, Arnold. La Corale Evangelica di Torino, diretta da Flavio Gatti, eseguirà brani di Corsani, Gluck, Händel.

[illegible] Al teatro Piccolo Valdocco, alle 21,30, il Forum Accademia dello Spettacolo mette in scena «Staglio, Olio e Peperoncino», commedia brillante di Mario Restagno, nell'allestimento degli allievi del secondo anno dell'Accademia. La regia è di Maurizio Restagno.

DANZA. Oggi pomeriggio, alle 18, a Palazzo Lascaris, in occasione del centenario della morte di Ciajkovsky, ci sarà un incontro con [illegible] giornalista e critico Sergio Trombetta sul tema «La grande danza [illegible]».

KING [illegible]. Il cartellone del Fo[illegible] King Kong si apre oggi, alle 22, in viale Partigiani ai Giardini Reali, con il film «Blade Runner» [illegible] Ridley Scott con Harrison Ford, Sean Young e Rutger Hauer.

Gara di vecchie auto in partenza da Torino

Le belle d'epoca in un museo mobile

Bellissime, eleganti, affascinanti. E capaci di correre ancora con [illegible] sprint di un tempo. Sono le **auto d'epoca** che partono domani alle 9 dal Museo dell'Automobile per la rievocazione stori[illegible] della «Torino-Alessandria-Torino», [illegible] mitico concorso internazionale [illegible] 1898, in occasione dell'Esposizione Generale Italiana del Valentino, vedeva per la prima volta macchine italiane [illegible] straniere affrontarsi in gara. Alla manifestazione, promossa dal Registro Fiat Italiano [illegible] La Stampa, partecipano gioielli come l'Itala [illegible] Hp (1907) della Parigi-Pechino, la Fiat Tipo 0 e la Dedion Bouton I del 1912, [illegible] Ford T del 1907. Chi [illegible] fermerà lungo il percorso della gara vedrà sfilare un [illegible] mobile» [illegible] decine di pezzi.

A Torino, attraversato [illegible] Unità d'Italia e il ponte delle Molinette, è prevista una fermata davanti a La Stampa, in via Marenco. Poi, in marcia [illegible] Alessandria attraverso Trofarello, Poirino, Villanova d'Asti, Villafranca e Asti.

Domenica, partenza alle 9 [illegible] Alessandria, sosta ad Asti (piazza Alfieri) e via alla volta di Torino dov'è previsto il passaggio [illegible] 16,30) nei [illegible] Polonia, Dogliotti, Unità d'Italia, d'Azeglio, Vittorio Emanuele, piazza Carlo Felice, via Roma, piazza San Carlo. Qui, con la premiazione degli equipaggi si darà il via ai festeggiamenti [illegible] San Giovanni: con banda, majorettes e biciclette d'inizio secolo. [m. t. m.]

Rime per due giorni al Teatro Carignano

E Cucciolla leggerà poesie di Montale

Il Teatro Carignano ospita per due giorni, [illegible] domani, i partecipanti alla chiusura del **Premio internazionale Eugenio Montale**. Sono due appuntamenti all'insegna [illegible] poesia, naturalmente, ma anche della musica, che fornirà degna [illegible]nice a un'iniziativa nata all'in[illegible] [illegible] un così illustre [illegible]

Sotto la regia e la conduzione di Nicoletta Orsomando, [illegible] due giornate [illegible] una cadenza analoga. Oggi alle 19 vi sarà la proclamazione e la presentazione dei poeti prescelti per la terna (Maurizio Cucchi, Vivian Lamarque e Dante Maffia) e del vincitore tra gli stranieri (Philippe Jacottet). Dopo la presentazione delle sette sillogi degli inediti che l'editore Schweiller pubblicherà l'anno prossimo, l'att[illegible] Riccardo Cucciolla leggerà poesie di Montale e dei premiati. In serata alle 20,45 si terrà un concerto con il baritono Alberto Jona e il pianista Oscar Alessi: il programma prevede musiche di Duparc, Fauré e Ravel (la splendida raccolta [illegible] Quichotte à Dulcinée»).

Riccardo Cucciolla

Domani alle [illegible] cominceranno i preliminari dello scrutinio per la sezione «editi» e saranno presentati gli inediti premiati nel 1992. Dopo si avrà la proclamazione d[illegible] «supervincitore», che leggerà i suoi versi con Cucciolla. Alle 21 il pianista Remo Remoli eseguirà Ravel («Valses nobles et sentimentales» [illegible] «Jeux d'eau») e Chopin (due Ballate). [l. o.]

Da stasera i fumetti in corso Moncalieri

Estate con cartoons sulle rive del Po

I cartoons trascorrono l'estate sulle rive del Po: vacanze a Cartoonia, la città di Roger Rabbit dove i personaggi dei fumetti possono vivere dal vero le loro storie fantastiche. Completamente dedicato al mondo dei cartoni animati e [illegible] fumetti viene inaugurato questa sera alle [illegible] alla **Terrazza sul Po**, in corso Moncalieri 18, lo spazio «Cartoonia», realizzato da Hiroshima Mon Amour in collaborazione [illegible] gli «Amici [illegible] Fiume» nell'ambito dell'ampia programmazione che comprende concerti, spettacoli [illegible] punti di ristoro.

La prima serata è per Comix, il famoso settimanale di fumetti, e per l'occasione viene allestita una mostra [illegible]n le tavole di Jacovitti, Disegni & Caviglia, Cavezzoli. Protagonista dell'incontro il disegnatore Zap che, attraverso una lavagna luminosa, darà vita a uno spettacolo di improvvisazione con il coinvolgimento del pubblico.

[illegible] dei temi [illegible] Cartoonia è infatti l'incontro con i grandi autori [illegible] fumetto italiano [illegible] sino all'8 agosto si succederanno sul palco soggettisti e caricaturisti come Alfredo Castelli, ideatore di Martin Mystere, [illegible]ver di Lupo Alberto, Claudia Chiaverotti di Dylan Dog. Un secondo filone è invece dedicato [illegible] teatro comico e al cabaret che si ispirano alle «strisce»: domani, sempre alle 22, spettacolo del cabarettista Cesare Vodani e il 22 giugno di Disegni & Caviglia, con improvvisazioni sui temi di maggior attualità.

Performances proposte come fossero story board dal vivo, [illegible] per meglio far comprendere la nascita [illegible] fumetto il 20 giugno [illegible] in programma una serata con «La Lanterna Magica», casa di produzione di film di animazione. [illegible] percorso a tappe dove non mancano le proiezioni video curate dall'Asifa, che ha scelto di proporre alcuni lavori di Bozzetto, Manuli e Luzzati, e neanche i momenti ludici: dal 27 giugno sarà possibile giocare per sette [illegible] a una [illegible] [illegible] giochi [illegible] frontiere [illegible] squadre. Informazioni allo 011/660.41.21. [t. p.]

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriela Ferraris

FANTAZONE. Un concerto di Church of Violence e i Voodoo inaugura stasera «Fantazone», [illegible] del fantastico [illegible] «Palagodzilla» di Grugliasco (parco Le Serre, via Lanza 31, ore 21): prima dello show, videointerviste (c'è pure Robert Englund-Freddy Krueger!); a seguire «Anteprima Dylan Dog F[illegible]». Domani Braindamage [illegible] Disciplinatha, domenica Extrema e Dracma.

[illegible] Stasera alla «Stazione Valli» (via Stradella 15, ore 21) jazz con Silvia Pellegrino.

«L'Ippopotamo» (corso Casale, ex zoo, ore 21) organizza stasera la «Festa del ballottaggio»: ci sono Novelli e Castellani.

ROCK. In piazza Bianco, per «La Bottega del Suono», alle 21 Tocco Fuggente, Vietato Fumare, Nebbia [illegible] Vienna, Piscopalla.

Mascarpone Latino all'«Armadillo [illegible] ride» (v. Nietzsche 155/18, all'aperto); 3ª Condizione [illegible] Imperial Sound al «Mirò» (str. Settimo 154); serata Beatles con i Grotty Beat allo «Zoom» (c. Casale 204/1); Antinomia al «Parsifal» di Rivoli (v. Piol 16); Sisma al «Romy's» di Cascine Vica (via Po 14); Tony D'Urso Group al «Bar Posta» di Valgioie; Drama alla «Sagoma» di Almese. Ore 22.

Alle 21, invece, il cantautore Alessandro Canina in piazza Umberto I a Orbassano; jam ses[illegible] in piazza Corte [illegible] Vigone; Synusite e Perturbazione [illegible] «Che Stress» di Bussoleno.

GLI [illegible]

[illegible] Torino

Alle 20,30 incontro in piazza Castello, angolo via Garibaldi, per chi è interessato all'itinerario «Quattro passi dentro i mi[illegible] di Torino», attraverso i luoghi magici della città. E' guidato dall'astrologo Severino Scarazzini. Tel. 011/436.69.22.

Un gioco

Alle 22 alla Discoteca Charleston, in via Cavalcanti 5, festa latino-americana «La piñata», gioco tipico per festeggiare i compleanni. Informazioni allo 011/899.57.96.

Telesoccorso

Ogni martedì e venerdì dalle 18 alle 19 incontri nella sede del Cilte (Centro di iniziativa locale per la terza età), in [illegible] Unione Sovietica 220, per parlare del Telesoccorso per gli anziani. Inf. 011/319.88.31.

Corsi di inglese

La University of Westminster di Londra organizza per agosto corsi di inglese per studenti di architettura. Le iscrizioni [illegible] al Centro Universitario Estero in via Piazzi 14 (011 595.398).

San Filippo

Alle 21,15 all'Oratorio San Filippo, in via Maria Vittoria 5, concerto di Marcello Calapai al pianoforte. Musiche di Bach, Beethoven e Brahms.

Astrologia

Alle 21 all'Albergo Superga di [illegible] Mauro Torinese, via Croce 135, Maria Luisa Gribaudi parlerà sul tema «Il [illegible] astrologico del Karma». Organizza l'associazione Siac.

Psicologia religiosa

Alle 21 al Centro Bios Piemonte, in via XX Settembre 68, conferenza di padre Panteleimon [illegible] Paulo Parra [illegible] «Note di psicologia religiosa».

Pinerolo

Oggi e domani alle 21 [illegible] palazzetto dello sport di Pinerolo si svolgono le selezioni per i ballerini partecipanti alla manifestazione «Weekend in palcoscenico», organizzata dal Centro Body System. Finale domenica, alle 21.

A Stupinigi

Serata di gala alle 20,30 alla Palazzina di caccia di Stupinigi a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul [illegible]cro. Alle 20,45 esibizione [illegible] caccia a cavallo con la Società torinese per [illegible] a cavallo; alle 21,20 spettacolo «Suoni e luci: parlano le memorie» di Alessandro Bianco. Musiche [illegible] l'Orchestra Filarmonica di Torino.

Sull'Aids

Alle 21 all'Accademia di Medicina, in via Po 18, Elio Guido Rondanelli interviene sul tema «Aids: luci ed ombre».

Un film kurdo

Alle 21 al Cinema Teatro Massaia, in via Cardinal Massaia 104, proiezione [illegible] primo lungometraggio in lingua kurda «Un canto per Beko» di Nizamettin Aric. L'iniziativa [illegible] Amnesty International.

Le montagne

Si conclude domani al Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 264, la mostra «Le nostre montagne ieri e oggi» con le opere di Agosti, Chiazza, Scarsi, Martinengo, Tuninetto, Viarengo e Vigant.

[illegible]cultura

Alla Galleria Menzio, in via Ca[illegible] 41/b, è allestita la [illegible] dello scultore spagnolo Eduardo Chillida. E' aperta sino al 15 luglio dalle 16 alle 19,30.

Carignano

S'inaugura domani al circolo culturale «Spazio 9 Arte» di Carignano, via Fricchieri 9, la [illegible]stra di incisione e opere su carta dei pittori Isidoro Cottino e Livio Stroppiana.

Danza russa

Alle ore 18, a Palazzo Lascaris, Sergio Trombetta parlerà su «La grande danza [illegible]

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 28091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi bosc. 1678/07.091
Elisambulanza 118

SALUTE

[illegible] Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.806 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63861; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde [illegible]
Croce bianca 329.01.98

INFERMIERI

Asido [illegible]
Asir 958.93.31
Ai [illegible]
Aldesoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi [illegible]
Aldei 50.23.96 - 58.52.65
Auxilia 433.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. [illegible]
[illegible] 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
[illegible] serve dei malati poveri 680.32.63 - [illegible]
Siado 437.17.30 - 437.17.88

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 669.92.59
c. V. Emanuele 66 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) [illegible]
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscai, 53.38.62.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 403.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza [illegible] lati cancro) [illegible]
Movimento cons. 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS 43.61.043
Città insieme, 561.7181

[illegible]

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 438.01.88
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2719
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl serv. veter., c. Lanza 75, 650.39.46-650.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.80

[illegible]

Caselle, int.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa [illegible]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci [illegible]
Europ assistance [illegible]
Socc. handicap. 280.000
[illegible] 194

[illegible]

[illegible] sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Ci[illegible] 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto [illegible]; c. Ferrucci 38; v. Nizza 183; v. Napione 31; p. Derna 235/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. [illegible] Gorizia; [illegible], [illegible] Giulio Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, strada Altessano 160; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Moncalieri**, c. Trieste

[illegible]

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
T. 856521 Tram 4 bus 50/51
Ap.: 20. Film: 20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Verso Sud
di P. Pozzessere, con A. Ponziani, S. Dionisi (Italia '92) — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di riscattarsi costruendo una famiglia N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible] 400 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521.
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' [illegible]

[illegible]
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.965
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Il club delle vedove
di B. Duke con E. Burstin, D. Ladd, D. Aiello (Usa '92) — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47' **Commedia**

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

[illegible] Multisala *
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid.7000

Tracce di rosso
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwin (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 48' [illegible]

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol
v. San Dalmazzo 24
T. 540605. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni animati**

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,45
18,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. [illegible]

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30
17,50/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Toys - Giocattoli
[illegible] Lewinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack *(Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h [illegible]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723 Or.: 15,35
17,20/19,05/20,50/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ambrogio
di W. Labate, con V. Antonelli, R. Citran, F. Poggiali (Italia '92) — Una ragazza progetta di diventare capitano [illegible] lungo corso, per evadere dal piccolo clan familiare di provincia. Riuscirà, ma che fatica... N. V. 1h 30' **Drammatico**

Cristallo
v. Goito 5
[illegible] 650.7100. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una [illegible] con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Doria
v. Gramsci 8
Tel. 542.422. Or.: 16/18,10
20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Lo sbirro, il boss e la [illegible]
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' [illegible]

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. [illegible].
Or.: 16/19/22
Ingr. 10.000 rid. 7000

[illegible] Story
di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' **Musicale**

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241.
Or.: 16,10/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Madadayo - Il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 [illegible] 7000

In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Empire
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible] *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10[illegible] rid. [illegible]

Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gimmerota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 16,10
18,15/20,25/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Le strategie del cuore
di D. Kurys, con I. Huppert, B. Giraudeau, H. Girardot (Francia '92) — Lola, 35 anni, scrittrice, si divide fra due uomini sposati, un musicista e un architetto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h [illegible] **Dramm.**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323.
Or.: 20,40/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Magnificat
di P. Avati, con L. Dibert, D. Lahaw (It. '93) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [illegible]

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 14,40
16,15/22
Ingr. [illegible] rid. 7000

La belle histoire
di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella [illegible] N. V. 3h 30' **Drammatico**

[illegible] Kong
v. Po 21. Tel. 838.7502
Or.: 15/17,30/20/22,30
[illegible]. 10.000 Alace 7000

[illegible]a
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283 Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Massimo Uno *
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Alace 8000

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' [illegible]

[illegible] 1 *
v. Pomba 7
Tel. 512.4173. Or.: 15,45
17,30/19,15/21/22,40
Ingr. 10.000 rid. 7000

[illegible]
di H. Cleven, con P. Volter, C. Céléré, T. Prémont (Belgio '92) — Le delusioni di un ladruncolo in libertà provvisoria: i fratelli lo aspettano solo per progettare un'altra rapina, la fidanzata vive con un altro. N. V. 1h 22' **Nero**

[illegible] 2 *
v. Pomba 7
Tel. 512.4173
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Oscuri presagi
di N. Roeg, con T. Russell, M. Harmon, T. Shire (Ingh. '91) — Un uomo muore in un misterioso incidente in mare, il suo cadavere scompare dall'obitorio e la moglie è tormentata da strane visioni mistiche. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible]
v. Venaizio 8
Tel. 749.2362
[illegible]: 20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

[illegible] Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kensun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo [illegible] passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

[illegible] 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789 - Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

* Locale con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli V. P. Sarpi 111/A Tel. 612.136 - L. 7000	Riposo, arrivederci al 15 e 22 luglio con film per ragazzi.
Araldo V. Chiomonte 3 Tel. 331.764	RIPOSO
Cuore V. Nizza 56 - Tel. 668.7665. Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15	RIPOSO
Drive in V. Sansovino ang. v. Venaria Tel. 226.5313	**Guardia del corpo** di Mick Jackson con Whitney Houston, Kevin Costner. Or.: 22/24.
Fregoli P. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312. Or.: 20,30/22,30	**Il grande cocomero** di Francesca Archibugi con Sergio Castellitto, Anna Galiena, Alessia Fugardi.
Lanteri C. G. Cesare 50. Tel. 284.134	Domani: **Sister Act - Una svitata in abito da suora** di E. Ardolino con W. Goldberg. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,40.
Valdocco V. Salerno 12 Tel. 522.42.79	RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Fran[illegible] V. Pomba 23 Tel. 562.33.13	Ore 18 inaugurazione dell'Associazione Edilbel. Mostra: **Baltasar «Peintures»** dal lunedì al venerdì fino al 30 giugno.
Massimo Due V. M[illegible] 8 Tel. 817.10.48. Tram 15 Ingr. 7000	Citizen Welles **Il terzo uomo** di C. Reed con O. Welles, J. Cotten, A. Valli (GB 1949 93') ore 16,30 **Touch of Evil** (l'infernale Quinlan) con O. Welles, C. Heston, J. Leigh (1958 93' v.o. ore 20,30 trad. simultanea) ore 18,30; 22,30 (aria cond.).
Massimo Tre V. Montebello 8 Tel. 817.10.48. Tram 15 Ingr. [illegible]	British Rock on film **Pictures at an exhibition** di N. Ferguson con Emerson, Lake & Palmer (1972 98') ore 16,30 **Yessongs** di P. Neal con The Yes ore 18,30 **Pink Floyd a Pompei** di A. Maben con D. Gilmo[illegible] 20,30 **Pink Floyd the wall** ore 22,30 (aria cond.)

TEATRI

Teatro Regio Piazza Castello 215 Tel. 88.151	Ore 20,30 **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti (turno A). Direttore Bruno Campanella. Regia, scene e costumi di Pier'Alli. M° del coro B. Casoni. Orchestra e coro del Teatro Regio con A. Pendatchanska e R. Servile. Bigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
Piccolo Regio Piazza Castello 215 Tel. 88.151	Riposo. «TorinoDanza con il Regio» **VII Festival Internazionale di Balletto** (Teatro Regio 7/28 luglio). Al botteghino del Regio sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Inf. tel. 8815.383/210. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
Alfa [illegible] Via Casalborgone 16/I Tel. 819.35.29 Bus 3/15/54/56/61/68/75/78	Domani sera ore 21 la scuola di danza Ballet Studio Arabesque presenta **Le avventure di Tom Bombadil** favola saggio allievi. [illegible] 23 giugno or. 20,30 Rita Pavone e Teddy Reno presentano la finalissima Reg. Piemonte de **La festa degli sconosciuti**. Inf. e pren. Tel. [illegible].
Alfieri Piazza Solferino 4 Tel. 562.3800. Tram 13 Bus 14/14s/50/59/59s/67	**Rassegna scuole di danza teatro moda**: ore 21 [illegible] di danza del Centro Promozionale Artistico **Sugar's Feet** di Katia e Loris Trom[illegible]. Campagna abbonamenti '93-'94 [illegible] **all'occhiello.**
Ambra Teatro Via C. della Salute 77 Tel. [illegible]	[illegible] alle ore 21 saggio di danza della scuola Oriente di Nichelino.
Auditorium Rai Piazza Rossaro Tel. 810.4961 Tram 16/18	Prossimo concerto giovedì 24 giugno Stagione di primavera 1993 ore 18 11° concerto-Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Direttore Umberto Benedetti Michelangeli. Musiche di: Schubert, Mozart. Poltrone L. 30.000 ingresso 20.000, giovani 10.000. Informazioni tel. 810.4961/4653.
Cas[illegible] Via Italia 43 Borgaro Torinese Tel. 572.5833 (Cral Sip)	Il teatro studio presenta **La conquista di Abya Yala**, regia di Eugenio Allegri. Dal 15 al 23 giugno, feriali e festivi ore 21. [illegible] prenotazioni tel. 572.5833.
Erba [illegible] Torino Tel. 661.5447	Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per **Vignale Danza '93**. Prenotazioni e biglietteria: 9-10/16-23.
S. [illegible] Chiesa in Borgovecchio Avigliana	[illegible] **de corda:** [illegible] 19 giugno ore 21,30 A. Valente, chitarra 10 corde. Musiche di Rodrigo, Narvaez, Mertz, Brouwer. Ingr. gratuito dalle 21. Per inf. Ass. Contrattempo tel. 011 341.198.
Garybaldi Te[illegible] via Garibaldi 4 [illegible] Torinese Tel. 997.17.46	
Juvarra Via Juvarra 15 Tel. 540.675	Il Granserraglio sarà presente ad Asti Teatro con lo spettacolo **Hot line** di Angelo Longoni con [illegible] Di Benedetto, regia Richi Ferrero.
Fregoli Piazza S. Giulia 2 bis Torino Tel. 817.9373	Campagna abbonamenti per la stagione [illegible] 1993/94. A scelta 7 grandi spettacoli su [illegible].
Teatro Nuovo Corso M. D'Azeglio 17 Tel. 655.552	**Vignaledanza '93**. Stage internazionale dal 21 giugno al 31 luglio. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi, docenti, allievi, studiosi, artisti e migliaia di spettatori. Inf. e iscr. c.so M. D'Azeglio 17 tel. 669.06.68.
[illegible] (Bomboniera) Via S. Teresa 10 Tel. 561.36.94/95	RIPOSO
[illegible] di Torino Piazza Massaua 9 Tel. 779.58.03 Bus 36/38/62/62s	Centenario di Ciajkovskij: sab. 19 ore 21 Torino Pal. Reale **Piotr e Nadezda** recital con G. Albertazzi. Dom. 20 ore 21 Castello di Masino **La bella addormentata** Comp. Danza T. di Torino con Sharon Del Piano e Jean Pierre Martal. Pren. e inf. Teatro Danza 47.30.189 Dogma 884.432 - [illegible]
Stalker T[illegible] Serre Comunali Via Tiziano Lanza 31 Grugliasco. Tel. 787.117	Da mercoledì 30/6 a sabato 3/7 presso il Parco della Tesoriera (c.so Francia 192) la IV Circoscrizione di Torino presenta **Tesoriera dell'arte** iniziativa multimediale di teatro, danza, arte visiva, performance. Direzione artistica e organizzativa Stalker Teatro. Ingr. gratuito. Inf. e pren. 011/787117.
[illegible] v. Matteotti 1 Moncalieri. Tel. 640.5700 bus 40-45-67	[illegible] corsi di formazione teatrale del T.S.M. I **saggi**: recitazione fino 19 e dal 21 al 24 giugno ore 20,30. **Danza**: il 19 e 20 giugno ore 20,30. **Animazione teatrale**: il 20 giugno ore 17. Prevendita e inf. c/o Teatro Matteotti ore 17-20.
T. Picc. Valdocco v. Salerno 12 Torino	Venerdì 18/6 ore 21,15 **Staglio olio e peperoncino** commedia brillante in 2 atti di M. Restagno. In scena gli allievi della scuola teatrale Forum, regia di M. Messana. Ingr. unico 8000.

CINEMA E RITROVI ESTIVI

[illegible]errazza sul Po c. Moncalieri 18 - Torino Tel. 660.4121 Ingresso gratuito	Dalle ore 15: Solarium. Sport e giochi in terrazza. Ore 22: Cartoonia: Serata Comix con inaugurazione mostra.
[illegible] v. Stradella 192 - Torino Tel. 216.5952/210.985 Ore 21,30 **Ingresso 7000**	**La città della gioia** *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)*. N. V. dur.: 2h 15' **Drammatico** Abbonamento a 5 proiezioni L. 20.000.
Stazione Valli via Stradella 15	Silvia Pellegrino Quartet in [illegible] & swing standards con Guido Canavese, piano; Nicola Muresu, contrabbasso; Maurizio Pianker, batteria; Silvia Pellegrino, voce.

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis To - Esposizioni Cortile viale Boiardo Angolo c. M. d'Azeglio	Proiezione film, ore 22: **Le avventure di Peter Pan** (Usa 1952) di Walt Disney. Ore 24: **Fuga dal mondo dei sogni** (Usa 1992), di Ralph Bakshi con Kim Basinger e Gabriel Byrne. Ingresso primo e secondo film L. 7000. Secondo film L. 5000.
Forum King Kong Viale dei Partigiani Giard. Reali lato T. Regio Tel. 6397502	Proiezione del film, ore 22: **Blade runner** (Usa 1982) di Ridley Scott con Harrison Ford e Rutger Hauer. Ingresso L. [illegible].
L'Ippopotamo Ex Zoo Comunale Corso Casale	[illegible] ballottaggio con Diego Novelli e Valentino Ca[illegible]
Circolo D[illegible] Strada Castello di Mirafiori 346 Tel. 606.0753	

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 16, tel. 562.12.93. 1ª vis. **Mia moglie... prove erotiche**, con [illegible] Lee, D. Lane. Col. V.18. Ap. 14,30; ult. [illegible].

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Le ninfomani al porno show.** Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.23.85. **Erotic club attività no stop.** Col. V. 18. Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª vis. **Erotica Moana hard core exhibition**. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.79.74. 1ª vis. **Contro natura fino in fondo.** Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Maggiorata**, con B. S. Cristal Patt. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.82. 1ª vis. **Porno giochi carnali**, con Tanya Rae, Beth Anna, Carol Cross. Col. V.M. 18. Ingr. 10.000. Alace 7000, enz. 5000. Ap. 10 ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Desideri morbosi di mogli viziose**, con Tina Austin. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.38.17. **Dodò... tua**, con M. Jess, T. Taylor. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 88, tel. 749.2907. **Un corpo da amare**, con S. Baker. Col. V. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Passenger 57 - Terrore ad alta quota
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
[illegible]RGHER[illegible] e la bionda
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
[illegible]N: [illegible]cio da capo
SP[illegible]R: Toys - Giocattoli
[illegible]
[illegible]': chiuso per ferie
MODERNO: Toys - Giocattoli
POLITEAMA: Lo sbirro il boss e la bionda
CIRIE'
NUOVO: [illegible] - Più forte del vento
[illegible]
PRINCIPE: riposo
REGINA: West Side Story
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Casa Howard
PERONA: Arte mortale
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
[illegible] chiuso per ferie
[illegible] la [illegible]
POLITEAMA: [illegible] giorno di [illegible]naria follia
[illegible]
KING KONG CASTELLO: [illegible]
[illegible]
[illegible] Strepitose provoca[illegible]
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
[illegible]: Proposta indecente
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Graffiante [illegible]
ITALIA: Un giorno di ordinaria follia
RITZ: Il grande cocomero
RI[illegible]
GIOIELLO: riposo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE [illegible]CE
TRENTO: Arriva [illegible]
VALPERGA
[illegible] Amore [illegible]

LE TV PRIVATE

Primantenna Supersix
18,30 **Astro robot**, cartoon
19 — [illegible]**o Pencione**, [illegible]
19,10 **Tgs special**
20,30 **Arabesque**, telefilm
21,30 **La brigata del Tigre**, telefilm
22,30 **American Business English**

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **L'onore della famiglia**, serial
21,30 **Tg 4**
21,45 [illegible] **voglia** [illegible]
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Superboy Shadow**, cartoni
20 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
20,30 [illegible] **franca**, con G. Funari
[illegible] **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta rete news**
0,15 **Von Buttiglione**, film

Quadrifoglio Odeon
19,20 [illegible], cabaret
19,30 **He Man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **L'ultimo squalo**, film
22,30 **Tg 9**
22,45 [illegible]
23,15 **Però siccome un angelo papà mi fece monaco... [illegible] Monza**, film

[illegible] Tal
19,50 **Il fichissimo del baseball**, cart.
20,25 **Tg 9**
[illegible] **La nota d'oro**, [illegible]
23,01 **Tg 9**
23,27 **Zona franca**

Telestar
18,50 **Giudice di notte**, tf
19,30 **Il nemico alla porta**, telefilm
20,30 **La cittadella**, [illegible]
22,30 [illegible] **franca**, attualità (r)

Videouno
18,45 [illegible]
19 — [illegible] **città**, prob. [illegible]
20,30 [illegible]
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, tel[illegible]

Tieffe 9
13 — **Brillante**, telenovela
17,30 **Squadra speciale**, film tv
19,40 **Tg 9**
20,45 **La resa dei conti**
[illegible] **Le auto della** [illegible]

Telesubalpina
19 — **Vita [illegible] Chiesa: «Ai piedi [illegible] santuario»**

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Conoscere il passato**, documen.

[illegible]
19,30 **Zona franca**, con G. [illegible]
21,15 **Tg 5**
21,30 **I giustizieri dei mari**, film
23 — [illegible] **e di**[illegible]
23,30 **Exorcismus la [illegible] dell'amore**, film

[illegible]
21,30 **Buonasera sindaco**
22 — **Prigioniero [illegible] Vietnam**, film
— [illegible] **arriva il giudice**, telefilm
23 — **Time** [illegible]
23,30 [illegible]

[illegible]
18,40 **Zona franca**, con G. Funari
20,30 **L'intraprendente signor Dick**, film
23 — **I colori della notte**
23,30 **E il terzo giorno arrivò il corvo**, film

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — [illegible]
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **Hot road**
[illegible] **Lo zio d'America**, sit. comedy
21 — **Questa sì che è vita**
21,30 **Sessanta minuti**
[illegible] **Videonotizie**
24 — **Questa sì che è vita**, sit. comedy

Telecity
[illegible] **Sette in allegria si canta**, news
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 [illegible] **l'uomo più forte [illegible] mondo**, film
22,25 [illegible] **dal favola**, news
23,15 **Spionaggio a Gibilterra**, film

Erreuno Tv
10 — **Pagine «La Stampa»**, [illegible]
11 — **Pagine «La Stampa»**, rassegna
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible]
21,55 **Ippogrifo**
22,30 **Ore zero**
23 — **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — [illegible] **la facciata**, rubrica
21,30 **Shock. Un mondo che [illegible]**, documentario
22 — **Dopo listino/Processo al titolo**
22,30 **Business news**
22,45 [illegible]

G.R.P.
19 — **G.R.P.** [illegible]
20 — [illegible] **mania**, rubrica
20,30 **Meeting**, rubrica
22,30 **Okey motori**, [illegible]
23,30 **G.R.P.** [illegible] (rep.)

Rete [illegible]
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

[illegible] Piemonte
20,30 **Hurts - Spettri [illegible] passato**, film
[illegible] — [illegible] **dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,15 **Calcio fans**

[illegible] Vox
18,40 **Videogiornale**
20,55 **Westside Medical**, telefilm
22,10 **Andè per contrà**
23,05 **Miss Superstar**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

[illegible] di [illegible] (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.

[illegible] (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (telef. 543.889). Da mar. a sab. 9-19; dom. e fest. 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Sa[illegible] [illegible]. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

[illegible] (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. [illegible]72): [illegible] 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.

[illegible] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14 (mar. giov. ven. fino alle 19 per alcuni settori). Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8126114). Or.: [illegible] lun. al ven. 9-13 e 1[illegible] sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Mostra: «I [illegible] pittori di Torino 1929-1931», sino al 7 luglio. [illegible] 11-21. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1892). Or. mart., giov. e sa[illegible]: 10-16.

[illegible]eo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mos[illegible] di nautica: «Vela-show '93» dal 15/6 al 18/7. [illegible]: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo Civico di [illegible] Etnografi[illegible] Orientali (via [illegible] 541.557). Fel.: 13,30-18,30. [illegible]: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). [illegible]: da mar. a ven. 10-17, [illegible] e dom. 10[illegible]. Chiuso il lun. [illegible] guidate la dom. ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). [illegible]: [illegible]ward [illegible] Compton, pittore alpino», sino al 4 luglio. Videomontagna: «Sa-Mont», sino al 20 giugno. Or.: sabato, domenica e lunedì [illegible] 12,30 e 14,45-19,15, [illegible] mar. a ven. 8,30-19,15.

[illegible] **Risorg. Italiano** (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo [illegible] Mario[illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito, [illegible]: 14,30-18,30; fer.: scuole su pren. «Mostra piante Virgiliane» fino al 13 giugno.

[illegible] **di Storia dell'Enologia - Passione di Chieri** (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle [illegible] alle [illegible]. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19, [illegible] dalle 10 alle 22.

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

PRIME CINEMA

Commedia con Olimpia Dukakis

Vedova allegra della terza età

DOPO «La vedova americana», ecco subito «Il club delle vedove»: vorrà dire che i film con protagonisti anziani [illegible] per il pubblico anziano vengono considerati adatti alla bassa stagione estiva, che non si ha troppa fiducia nel possibile richiamo di storie popolate di funerali, nostalgie, facce e colli grinzosi, visite al cimitero, solitudine negli appartamenti svuotati dalla morte, occhiali con le lenti scure, senilità, vedovanze inconsolabili oppure consolate, racconti interminabilmente ripetuti di infarti repentini [illegible] d'altre malattie fatali.

Eppure Bill Duke, [illegible] attore, teleregista di molte puntate di «Hill Street giorno e notte» e di «Miami Vice», regista di «Rabbia ad Harlem», riesce a imprimere una specie di sardonica allegria al film d'ambiente ebraico e d'impianto teatrale, tratto da una commedia di Ivan Manchell. Tre vedove cinquanta-sessantenni, amiche da sempre, si trovano quasi contemporaneamente ad affrontare la solitudine dopo la morte dei rispettivi mariti: Olympia Dukakis vuol continuare a piangere e rimpiangere il defunto; Diane Ladd vuol riprendere a vivere e cercare un altro marito; Ellen Burstyn oscilla tra [illegible] stato d'animo [illegible] l'altro, ma sarà lei a suscitare l'affetto del vedovo Danny Aiello, tassista ed [illegible] poliziotto, incontrato al cimitero.

Il film racconta con finezza la difficoltà, le suscettibilità, le vergogne e le paure di questo amore senile, anche sfortunato: la prima [illegible] in cui la coppia va a cena fuori, lui la porta proprio nel ristorante dove il marito [illegible] lei [illegible] stato colpito da infarto. Il copione soffre d'un [illegible] psicologico essenziale, supponendo che le cinquanta-sessantenni considerino se stesse donne [illegible] mentre [illegible] solito inevitabilmente continuano a ritenersi ragazze [illegible] quasi e scherzano sulla propria età soltanto per civetteria: ma nell'insieme la commedia, anche se non divertentissima, non [illegible] malinconica. Lamento di vedova: «Mi tocca parlare [illegible] sola, proprio come quando [illegible] sposata».

Lietta Tornabuoni

IL CLUB DELLE VEDOVE
(The Cemetery Club)
di Bill Duke
con Ellen Burstyn, Olympia Dukakis, Diane Ladd, Danny Aiello, Lainie Kazan
Commedia. Usa, 1992
Ambrosio 1 Torino; **Holiday** Roma

La lunga strada verso casa

Amicizia in bianco e nero nell'America razzista del '55

RIVISITARE il passato razzista d'America attraverso i rapporti fra padroni e servitori (come in «A spasso con Daisy», come [illegible] questo film) avrà magari una sua logica, ma è poco simpatico: la signora Sissy Spacek, ricca, mondana, giocatrice di bridge, e la sua [illegible] Whoopi Goldberg, madre [illegible] tre figli, cambiano tutt'e [illegible] trovandosi a vivere un evento rimasto memorabile nella storia recente dei neri americani.

A Montgomery, Alabama, nello Stato che s'era mostrato il più schiavista del Sud, il primo dicembre [illegible] una cucitrice nera molto stanca rifiutò di cedere il posto [illegible] autobus a un uomo bianco, violando le leggi locali, e fu arrestata. Il suo arresto parve provocatorio alla comunità nera i cui leaders, incluso il giovane pastore Martin Luther King, organizzarono un boicottaggio dei mezzi di trasporto pubblici per il 5 dicembre. Quel giorno il 90 per cento della cittadinanza nera si spostò a piedi o con l'autostop, con notevoli conseguenze negative nei luoghi di lavoro: ma le autorità bianche non cedettero e le richieste moderate dei [illegible] diventarono una campagna totale per la fine della segregazione [illegible] neri, costretti a [illegible] soltanto i sedili in fondo agli autobus. Martin Luther King e gli altri organizzatori misero insieme una colonna [illegible] duecento auto [illegible] percorsero il Paese raccogliendo per i manifestanti un quarto di milione di dollari: e la comunità nera accettò in maggioranza la predicazione per la nonviolenza di King, che ebbe la [illegible] distrutta [illegible] una bomba mentre in città si moltiplicavano scontri e arresti. Il boicottaggio proseguì, e durava [illegible] quasi un [illegible] quando, [illegible] 13 novembre 1956, la Corte Suprema degli Stati Uniti dichiarò illegale la segregazione sugli autobus in Alabama.

E' questo il contesto in cui la signora bianca acquisisce una coscienza antirazzista, diventando autista della cameriera e di altri neri, a costo di sfidare l'ostilità e le botte del marito; la cameriera nera acquisisce consapevolezza dei propri diritti e della propria dignità; nasce un'amicizia femminile e una solidarietà democratica. Il film è forse troppo benintenzionato e didattico, ma toccante, niente affatto enfatico: persino Whoopi Goldberg recita (bene) con quieta misura e pudica intensità. [L. t.]

LA LUNGA STRADA VERSO CASA
(The Log Walk Home)
di Richard Pearce, con Whoopi Goldberg, Sissy Spacek
Drammatico. Usa, 1993.
Cinema **Arlecchino** di Torino
Capranica, **Excelsior** di Roma

Successo, e qualche pecca, per l'opera di Mozart al Maggio fiorentino

«Flauto» di fretta alla Mehta

Geni volanti e giochi aerei

[illegible] Grande successo, [illegible] Maggio, per «Il flauto magico» messo in scena dall'americana Julie Taymor che ha firmato, come recita la locandina, «regia, costumi e maschere», mentre le scene sono di George Tsypin, le marionette e i pupazzi sempre della Taymor e di Michael Curry, le luci di Pat Collins, le proiezioni di Wandall K. Harrington: elenco di attrezzature sufficiente per far capire [illegible] questo spettacolo contraddica felicemente una moda che ha imperversato in tutti i teatri d'opera negli ultimi quindici anni: quella della scena unica. Qui non solo le scene sono tante quante quelle prescritte dall'ambientazione fantastica del libretto, ma ogni quadro è a sua volta variegato da continue trasformazioni [illegible] luci, colori, forme, siparietti che scorrono, proiezioni, comparse, costumi, pupazzi, marionette, mimi, ballerini, figure geometriche ritagliate sullo sfondo e variamente riempite da mirabolanti giochi di spazi e di tinte. La fantasia si spreca, dunque, in questo affascinante spettacolo, ma le trovate che lo movimentano in continuazione non prevaricano sul testo: se ne può forse discutere l'omogeneità del gusto [illegible] dello stile [illegible] non il fatto che esse rispettino fondamentalmente l'essenza spettacolare dell'opera fantastica nata dal teatro popolare di barriera, quale, appunto, «Il flauto magico» è. Ecco dunque il serpente di carta colorata mosso dagli attrezzisti [illegible]ena, i grandi uccelli volanti legati a fili, il dischiudersi e l'illuminarsi, dall'interno, [illegible] scale e pedane, le tre dame in maschera sui trampoli, i sensazionali costumi di Monostato, quasi notturno pipistrello, e della regina Astrifiammante, con quelle ali a spicchi che svettano nel grigio della notte o nel rosso di [illegible] crepuscolo. E' impossibile, qui, rendere conto di tutto [illegible] che si vede in questa sorprendente «Zauberflöte» che il Teatro Regio di Torino si è già assicurato per la prossima stagione: anche perché certi effetti, scialati [illegible] grande liberalità inventiva, durano magari pochi attimi, e non si rivedono più. Né [illegible] dimenticata che essenzialmente trasformistica è, [illegible] quest'opera, la musica di Mozart il quale raccoglie, come in un caleidoscopio, [illegible] gli stili in [illegible] al suo tempo per rendere musicalmente il mondo fantastico della fiaba, dopo averlo riempito di contenuti morali.

Proprio questi sembravano sfuggire, l'altra sera, alla frettolosa direzione [illegible] Zubin Mehta, preoccupato di rendere la scorrevolezza della commedia con tempi troppo rapidi, un fraseggio sovente uniforme, sonorità poco aeree e vaporose. In questa visione, piuttosto prosaica, della più sublime tra le opere di Mozart, è divenuto essenziale [illegible] contributo [illegible] cantanti, [illegible] co[illegible]re da quello di Marcella Devia, che per la prima volta incarnava il personaggio di Pamina che ha dato una prova in crescendo, culminata nell'aria intimissima [illegible] secondo atto resa con rara intensità di espressione. Buono anche il Tamino di Deon van der Walt, dalla [illegible] limpida e ben tornita, capace di rendere con efficacia la continua compresenza di declamazione e melodia con cui Mozart apre la strada alla vocalità dell'opera romantica. Papageno [illegible] impersonato da Manfred Hemm, ottimo attore dalla voce un po' greve, accanto a cui si è distinta per vivacità Lotte Leitner nella parte [illegible] Papagena. Qualche incertezza di intonazione ha inficiato la prestazione del basso Matthias Hölle nella parte di Sarastro, mentre Sumi Jo ha cantato con grande sicurezza specialmente la seconda aria [illegible] Regina della notte, rendendo a dovere la gelida grandinata delle note ribattute e degli arpeggi staccati. Appropriati i comprimari, [illegible] deliziosi i tre geni impersonati dai ragazzi del Tölzer Knabenchor [illegible] presentati in scena su macchine volanti tirate da uccelli: ulterio[illegible] tocco di fantasia a questa regia che, unendo la tradizione spettacolare di Broadway [illegible] la suggestione e la leggerezza fantastica del teatro orientale, i simboli dell'Egitto massonico con quelli dell'antropologia culturale, tocca sovente le corde poetiche e filosofiche della partitura in modo [illegible] più intimo di quanto si potesse pensare.

Paolo Gallarati

Matthias Hölle, Marcella Devia e Deon van der Walt nel «Flauto magico»

Alla rassegna di Pesaro le molte anime del nuovo cinema arabo

Quei film egiziani secondo Risi fanno infuriare gli integralisti

PESARO. Di certo è molto [illegible]gionevole quanto scrive il marocchino Mumin Smihi nell'articolo «Una o più cinematografie arabe?» riportato nel volume «Il cinema dei Paesi arabi» edito dalla Mostra Internazionale del Nuovo Cinema per i tipi Marsilio. Pur riconoscendone gli aspetti polimorfi, oltre agli arabi «puri» d'Arabia fanno parte di quel mondo i Copti d'Egitto, gli Ortodossi della Siria e del Libano, nonché i popoli di origine giudaica «che hanno sempre avuto un ruolo rilevante nei Paesi arabi, ruolo che attualmente esercitano all'interno [illegible] uno Stato», Smihi rivendica l'esistenza [illegible] una cultura dominante arabo-musulmana nella quale in quanto cineasta idealmente si inscrive, così come Woody Allen [illegible] New York [illegible] un regista a Roma o Parigi si inscrivono nella cultura giudaico-cristiana.

[illegible]iò nonostante le immagini del cinema arabo riflesse nei 45 film che stanno sfilando sugli schermi pesaresi esprimono paradossi e contraddizioni piuttosto che omogeneità. E come potrebbe essere diversamente? In posizione dominante si erge l'Egitto, culla tradizionale della cultura araba per il [illegible] stare a cavallo fra l'Asia e l'Africa. [illegible] la storia cinematografica più antica (dal 1919), la produzione più ricca (circa 200 film nel biennio 1991/92) e una propria scuola. Fa il cinema più commerciale e meno politicizzato raccontando piccole storie quotidiane fra la lacrima e il sorriso un po' sul modello del neorealismo rosa nostrano, cosicché alcuni film assomigliano di più a certe commedie di Dino Risi che a un film palestinese. E rivelano un umanesimo disincantato di marca occidentale esente da radicalismi religiosi. Tanto che gli integralisti hanno ultimamente puntato i propri strali contro lo showbusiness del Cairo. Secondo quanto riferisce «Variety» la polizia egiziana ha sequestrato 150 mila videocassette in vendita clandestina in cui il predicatore saudita Zafer Hawali inferisce con accenti di fuoco definendo le attrici prostitute, i registi infedeli e il ci[illegible] «haram» cioè proibito per l'Islam.

Se questi [illegible] i due poli estremi del quadro, contro l'idea di un cinema arabo unitario giocano svariati fattori, primo fra i quali che si tratta di un'attività svolta [illegible] gran parte da esiliati in Europa. Vero che tornano a girare nei luoghi d'origi[illegible] animati dall'esigenza di ritrovare identità [illegible] radici, ma [illegible] anche vero che contenutistica[illegible] mostrano un atteggiamento critico nei confronti più repressivi della cultura tradizionale e stilisticamente risentono della lezione formale dei Paesi dove hanno studiato. I cineasti maghrebini, palestinesi e libanesi prediligono la cifra preziosa e intellettuale alla francese; i siriani, che sono quasi tutti diplomati in Russia, ricalcano i moduli del cinema delle repubbliche centroasiatiche come la Georgia. Pensiamo in particolare ai divertenti film «La notte dello sciacallo» e «Messaggi verbali» di Abd Al-Latif Abd Al-Maid che sono una delle migliori scoperte di questa edizione pesarese.

C'è poi un altro elemento di contraddizione che riguarda la condizione femminile. Dall'algerino «Non [illegible] piacevole [illegible] donne» al marocchino «Bambole [illegible] giunco», dal palestinese «La memoria fertile» al libanese «Layla e i lupi», molti parlano della volontà della donna di sottrarsi all'umiliante sottomissione al maschio padrone, [illegible] un risveglio delle coscienze forse provocato dal ruolo importante svolto nelle laceranti situazioni di guerra del Medio Oriente.

A questo tema ha dedicato il suo film anche una regista israeliana che vive tra Tel Aviv e San Francisco, Michael Aviad. «Le donne della porta accanto» mostra il modo in cui vivono la loro ingrata quotidianità [illegible] territori dell'occupazione le donne [illegible] due parti in lotta. Le arabe alle prese con le violenze dei militari nemici [illegible] dei loro stessi uomini, le ebree assillate dal pensiero del destino dei loro figli. Tra quelli visti [illegible] Pesaro, questo è il film al quale più facilmente si aggancia la labile possibilità della nascita di una reciproca comprensione.

Alessandra Levantesi

Un anno fa, dopo il blitz dei Nas, finirono in carcere

Assolti i due titolari dell'ospizio di Ceres

«E' finito un incubo. Io e mio marito [illegible] in carcere senza motivo per venti giorni, ma finalmente è stata fatta giustizia». Sono parole di Franca Vottero, assolta ieri mattina in pretura a Ciriè con il marito Giovanni Nuccio, strada Dandaro 2/a a Cantalupa, da una raffica di accuse legate a un blitz dei Nas, nel febbraio '92 all'Albergo della Fontana di frazione Fè a Ceres.

I coniugi avevano acquistato lo stabile da poche settimane: al momento dell'ispezione dei Nas, che sospettavano l'esistenza di un ospizio abusivo nell'albergo, venne trovata un'anziana di Cantalupa, Teresa Bianco, 81 anni, legata ad un letto e sdraiata fra i suoi escrementi. I coniugi vennero arrestati e rinviati a giudizio per maltrattamenti e lesioni aggravate. Franca Vottero fu accusata anche di esercizio abusivo della professione infermieristica e di ricettazione, per alcune confezioni di farmaci con la scritta «Confezione ospedaliera».

Al processo, il difensore Walter De Filippi ha chiamato a testimoniare una trentina di persone che hanno deposto a favore degli accusati, tra i quali [illegible] altre due anziane ospiti dell'albergo e i medici che avevano consegnato i farmaci per la [illegible] delle tre donne.

Il pm Francesca Christillin aveva chiesto una condanna a quattro anni e tre mesi di carcere.

Giovanni Nuccio e Franca Vottero erano accusati di maltrattamenti e lesioni aggravate

[illegible] sulla [illegible] di riposo

Carmagnola, licenze facili per le «Stelle d'argento»?

Un'altra licenza edilizia nel mirino dei carabinieri di Carmagnola: riguarda la costruzione della casa di riposo «Stelle d'Argento». Un rapporto dettagliato è stato inviato alla procura della Repubblica di Torino. Ad [illegible] chiamati in causa sarebbero il sindaco Felice Giraudo, 58 anni, il vicesegretario comunale Margherita Baravalle, 48 anni, e l'ex amministratore straordinario dell'Usl 31 Pio Borzani di Torino. Toccherà al magistrato valutare se con il loro comportamento avrebbero agevolato la concessione dei permessi per realizzare la struttura assistenziale per anziani che sta sorgendo in via Bornaresio, nei pressi del Parco della Vigna.

L'idea della casa di riposo privata era nata in seguito ai timori che, a causa di imminenti lavori all'ospedale (non [illegible] iniziati), sarebbero stati trasferiti gli anziani ospiti del padiglione Boasso. Amministrazione ed Usl, nel febbraio del '92, avevano svolto una serie di incontri [illegible] i parenti dei ricoverati, ai quali era stata annunciata la realizzazione di una struttura privata, la «Stelle d'Argento».

Sulle vicende che hanno portato all'approvazione del progetto della nuova casa di riposo, il pds di Carmagnola ha preparato un voluminoso dossier inviato alla procura.

Unico ospedale

La Valsusa chiede Usl montana

Un'Usl montana [illegible] un solo ospedale a Susa. Lo hanno chiesto, l'altra sera, i sindaci valsusini riuniti con i commissari straordinari Stricagnolo (Usl 36) e Quaglia (Usl 35) per esaminare il progetto di accorpamento delle Usl proposto dalla Regione.

E l'ospedale di Avigliana? «Graviterebbe sulla periferia torinese - risponde Sicheri, sindaco di Gravere -. I confini della Usl devono coincidere con quelli delle Comunità montane Bassa e Alta Valle di Susa che [illegible] da unificare al più presto».

«L'alta valle - ha aggiunto il sindaco di Susa Bellicardi - nei mesi estivi e invernali si popola di decine di migliaia di turisti e non può essere privata di un'ospedale che, anzi, è da potenziare». I sindaci sono tuttavia disponibili a discutere sull'accorpamento dell'Usl 36 (Susa), 35 (Giaveno), 25 (Rivoli), [illegible] (Collegno-Grugliasco). «Sicuramento sarebbe il male minore - dichiara Bellicardi -, perché l'attuale situazione non è più sostenibile. L'Usl 36 riesce a stento a gestire due ospedali e a garantire i servizi sul territorio. Se non si [illegible] l'Usl montana, l'accorpamento è necessario».

«Purché i servizi siano garantiti, anzi potenziati - ribattono i sindaci di Villardora, Croce, e di Condove, Maffiodo - e la Valle di Susa, una volta accorpata alle altre Usl, [illegible] sia poi considerata una [illegible] periferica con i cittadini costretti a fare i pendolari anche per la salute».

In Canavese

Al lavoro le nuove giunte

Proseguono gli insediamenti delle giunte uscite dal voto del 6 giugno. A Frassinetto, il riconfermato sindaco Gilberto Craveri si occuperà di Commercio, Artigianato, Istruzione, Servizi Sociali, Personale e Bilancio; lo affiancano, in giunta, il vicesindaco Bartolomeo Truffa (Piano regolatore e raccolta rifiuti) e l'assessore Giuseppe Bonatto Marchiello (Agricoltura e Strade consortili).

Da ieri [illegible] è al lavoro il nuovo esecutivo di Pertusio, dove Antonio Cresto è chiamato a raccogliere la pesante eredità dell'ex sindaco Giovanni Terrando, scomparso recentemente. Completano la giunta gli assessori Giuseppe Podio e Giovanni Cresto, mentre non sono ancora definite le deleghe.

Nell'esecutivo di Cuceglio al riconfermato primo cittadino Sergio Pilotto si affiancano gli assessori Giuliano Zanotto Contino e Piero Carrera, quest'ultimo anche vicesindaco.

L'altra sera, infine, si è definita anche la nuova amministrazione di Brosso. In giunta, [illegible] il sindaco Ilario Vigliermo Brusso, ci sono il vice Mario Catrano e l'assessore Gino Ondei. Divise fra i consiglieri le varie deleghe: Nellio Bovio per Lavori Pubblici e Viabilità, Cristina Viberti per Istruzione e Cultura, Maura Pecorero e Ugo Curta per Turismo e Sport, Pierluigi Presbitero Bracco per l'Urbanistica ed Evelina Egidio per i rapporti [illegible] associazioni.

PROVINCIA [illegible]

[illegible]
In pretura gli occupanti [illegible] piscina

Davanti al pretore di Ivrea Dito, dieci giovani, accusati di essersi impossessati di energia elettrica durante l'occupazione della piscina di Arè, hanno patteggiato la pena di 27 giorni di reclusione e 100 mila lire di multa, convertita poi in un'ammenda di 765 mila lire. Si tratta di Susanna Fiato, Massimo Facciano, Alberto Martinengo, Mario Actis Caporale, Pierpaola Ancora, Stefano Oberto, tutti di Caluso: Edoardo Massari di Romano, Massimiliano Mondino di Mazzé, Ritalba Cantello di Foglizzo, e Andrea Grassi di Candia.

SUSA
Stop agli interventi chirurgici

La sala operatoria dell'ospedale di Susa resterà chiusa, da lunedì, per una ventina di giorni. Dovrà essere adeguato il sistema di climatizzazione e ventilazione.

[illegible]
Guardando le stelle dalla Rocca

Domani serata sulla cima della Rocca di Cavour guardando le stelle con l'aiuto dei telescopi del Circolo astrofili «Polaris».

MOMPANTERO
Perino ha scelto gli assessori

Con il riconfermato sindaco R[illegible] Perino, lavoreranno in giunta Piera Favro, 38 anni, e Diego Favro, 34 anni.

VILLARDORA
Il codice del buon [illegible]

«Un [illegible] modo di far politica in Val Susa» è l'impegno di numerosi abitanti della valle costituitosi in un gruppo spontaneo. E' stato messo a punto un «codice di comportamento del buon amministratore» che stasera, ore 21, verrà discusso ed approvato.

BORGARO
Grave per lo scoppio della caldaia

E' in prognosi riservata al Cto Roberto Sacco, 41 anni, investito dallo scoppio di una caldaia di solventi per colla mentre lavorava nella ditta Vergnano Vernici di via Stroppiana 15.

[illegible]
Riapre la piscina

Apre i battenti oggi, 18 giugno, la piscina comunale olimpica scoperta di via Gerbido. Orari: feriali dalle 12,30 alle 19,30, festivi dalle 10 alle 20.

SPORT

Amichevole Vecchie Glorie-Pagine Gialle

Cerchi Chiambretti? E' alla voce bidoni

Chiambretti, solito burlone. Qui se la prende con l'arbitro Pairetto

Fino a ieri sera, per trovare Piero Chiambretti sulle Pagine Gialle, bastava cercarlo alla voce «tappi». Ma lo spot pubblicitario, dopo la [illegible] esibizione nella partita disputata e vinta per 5-2 (dopo i rigori) dalla Seat-Pagine Gialle contro le Vecchie Glorie, [illegible] cambiato, come lui stesso ammette: «Adesso cercatemi alla [illegible] "bidoni". Le Pagine Gialle cercavano un fuoriclasse che portasse la formazione gialloblù alla vittoria, invece la realtà è che sono un broccaccio». In realtà Chiambretti ha dato il proprio apporto alla vittoria realizzando uno dei rigori, necessari dopo che i tempi regolamentari si [illegible] chiusi sul 2-2.

Il granatissimo Chiambretti non perde l'occasione per inviare qualche pungente messaggio agli «odiati» cugini bianconeri: «Goveani non c'è perchè è impegnato a Cagliari per la firma di Francescoli. Boniperti, invece, è ancora a Dortmund per pagare il saldo ai modesti giocatori del Borussia. Mi va bene la mista JuveToro, ma sia ben chiaro che sono contrario alle fusioni. Goveani? Un gran bel Presidente, ma ricordo che i notai aprono anche i testamenti...».

Alla partita, [illegible] Vecchie Glorie JuveToro e le Pagine Gialle, che inaugurava il 3° Palio delle Circoscrizioni, hanno partecipato Rampanti, Fossati, Puja, Cereser e Claudio Sala: guarda caso, protagonisti dell'ultima Coppa Italia conquistata dal Torino. Gli ex granata si augurano di rivivere, dopo così tanti anni, quella gioia. Rampanti è sicuro del successo: «E' vero che per scaramanzia è meglio non sbilanciarsi, [illegible] solo un suicidio generale potrebbe regalare questa Coppa alla Roma». Fossati aggiunge: «Sabato ho rivisto il vecchio cuore granata, quello che ci aiutò nell'ultima impresa del '71. Ormai è fatta. Son contento per Mondonico, un amico. Si merita questa soddisfazione che, purtroppo, l'anno scorso [illegible] si è potuta togliere». Infine, Puja che di Coppe ne ha vinte due: «Sono passati ormai tanti anni, ma domani rivivrò, tifoso, quelle enormi soddisfazioni».

Tra i bianconeri spiccava Cuccureddu. Le battute si sono sprecate, qualcuno dei suoi occasionali compagni di squadra gli ha detto che giocare finalmente con Claudio Sala & C. era come coronare un sogno. Pronta la replica: «Veramente siete voi che avete il piacere di giocare con un bian[illegible]. Insomma, in un clima simpatico e festoso si è aperto il torneo i cui introiti [illegible] devoluti a scopo benefico. La mano di don Aldo Rabino, l'organizzatore, si è fatta sentire.

Aurelio Benigno

SPORT [illegible]

Convegno su fisiologia e tecnica del tennis

E' in programma domani (dalle 9 e dalle 14,30), nell'aula magna dell'Istituto di medicina dello sport (via Filadelfia 88), la prima «Giornata di valutazione multidisciplinare del tennis». Interverranno, fra gli altri, il dottor Gribaudo (direttore dell'Istituto di medicina dello sport), il professor Kratter (docente Isef), Paolo Bertolucci (direttore Centro tecnico nazionale di Cesenatico), Antonio Rasicci (direttore Scuola nazionale maestri Fit), Vittorio Crotta (direttore Centro tecnico piemontese), Romano Frola (consigliere nazionale Fit).

Calcio: l'Alpignano [illegible] uno sponsor

L'Us Alpignano, promossa in Eccellenza, ha un nuovo sponsor: la Ebe, azienda che produce porte d'interni. La squadra del presidente Zanetti verrà rinforzata per garantire un campionato tranquillo.

[illegible] di Juve e Toro sconfitti in finale

Una rappresentativa di vecchie glorie di Juventus e del Torino è arrivata seconda al torneo di Sanremo, organizzato dal circolo Sportivi Veterani. Dopo [illegible] sconfitto le selezioni della Val d'Aosta e di Piacenza, i vari Santin, Sala, Fossati, Maggiora, Tavola e Marocchino hanno ceduto in finale (2-1) ai rossoblù liguri, capitanati da Gorin.

Eq[illegible] concorsi a Bruino e [illegible]

Interregionale di dressage domenica alle 9 al The Gray Horse di via Sangone 35, a Bruino. A La Madonnina di via Stupinigi 40 a Vinovo interregionale notturno di salto ad ostacoli da stasera a domenica (ore 17,30).

[illegible]: [illegible] prime le [illegible] del Cus

Il Cus Torino EdilCid ha vinto il titolo regionale Propaganda femminile battendo (59-46) l'Energia Torino nell'incontro decisivo. Il club universitario aveva già ottenuto la vittoria nel minibasket e il terzo posto nel campionato Ragazze.

Oasi S. Paolo Camp per giovani [illegible]

L'Oasi San Paolo, in collaborazione col Comitato regionale e la Bepi Koelliker e col patrocinio della Regione Valle d'Aosta e dell'Azienda di soggiorno, organizza l'11° Camp Basket che si terrà a Maen, in Valtournenche, dal [illegible] al 17 luglio (ragazzi/e) e dal 17 al [illegible] luglio (ragazzi).

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. Vittorio Emanuele 30 T. 7600.33.08 Or.: 15,10 17,30/20/22,30 Ingr. [illegible]
Come l'acqua per il cioccolato di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. [illegible] Commedia

Anteo v. Milazzo 9 Tel. 659.7732 Or.: 16,15/18,15/20,20 22,30 Ingr. 10.000
Johnny Suede, B. Pitt. Regia T. Di Cillo
Omnibus, regia S. Kamann. Cortometraggio

Apollo [illegible] v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Proposta [illegible] di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Arcobaleno [illegible]. 294.06.054. v. Tunisia 11 Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30 Ingr. 10.000
Libera di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' Commedia

Ariston Galleria del Corso 1 Tel. [illegible] Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 Ingr. [illegible]
Lake Consequence di R. Elsenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie [illegible] perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' Erotico

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 760.01.214, Or.: 15 16,50/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il [illegible] di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' [illegible]

Astra c. Vittorio Emanuele II Tel. 76.00.02.29. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Qualcuno da amare di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano [illegible] stesso fast-food e provano ad [illegible]. N. V. 1h 45' Sentimentale

Cavour p. Cavour 3 Tel. 65.95.779 Or.: 15,40 17,55/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] S. Allen v.le Montenero 84 Tel. 59.90.13.61. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Ingr. 10.000
Un incantevole [illegible] di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la fe[illegible] in un castello [illegible]. N. V. 1h 58' Comm.

[illegible] Chaplin v.le Montenero 84 T. 59.90.13.61 [illegible]. 15/17,30 20/22,30 V.o. sott.it. Ingr. 10.000
Heimat 2 - L'eterna figlia di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h [illegible]

[illegible] v.le Montenero 84 Tel. 59.90.13.61 Or.: 16,30/17,50/20,20/22,30 Ingr. [illegible]
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo [illegible] sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h [illegible] Dramm.

Corallo Lgo Corsia dei Servi 9 Tel. 76.02.07.21 Or.: 21,30. Anteprima Ingr. 20.000
Il grande [illegible]

Corso Galleria del Corso Tel. 76.00.21.84 Or.16,30/18,20/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Eliseo [illegible]. Torino 64 Tel. [illegible] Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
Sweetie di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Au[illegible]lia '89) — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. N.V. 1h 30' Comm.

[illegible] Galleria del Corso 4 [illegible]. 7600.23.54 Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria [illegible] di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato [illegible] lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

[illegible] p.le Lodi 39 Tel. 5516438 Or. 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Un giorno [illegible] follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, [illegible] Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. [illegible] 1h 53' Dramm.

Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 76.02.06.50 Or.: 15,15/17,40 Ingr. 10.000
Sulle orme [illegible] di M. Salomon, con [illegible] Randall, J. Thompson, M. [illegible] (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini [illegible]sano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' Avv.

[illegible] [illegible]. Vittorio Emanuele 24 [illegible]. 76.02.08.18 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Toys - [illegible] di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «[illegible]ttivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Metropol v.le Piave 24 Tel. 79.99.13. Orario: 15.15/17,40/20,05/22,30 Ingr. [illegible]
Bagliori [illegible] buio di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '93) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Mignon Galleria del Corso 4 Tel. 76.02.23. [illegible].: 16/19/22 Ingr. 10.000
West Side Story di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani [illegible] bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' [illegible]

Nuovo [illegible] Casa Disney - v. Mascagni 8 Tel. 7602.00.48. Or.: 15,20 17/18,55/20,45/22,30 Ingr. [illegible]
FernGully di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvar[illegible] terrestri N. V. 1h20' [illegible] animati

Nuovo Orchidea v. Terraggio 3 Tel. 87.53.89 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. [illegible]
Il grande [illegible] di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 Sala 1 Multis. - v. S. Radegonda 8 [illegible]. 87.45.47 Or.: [illegible] 17,45/20,10/22,35 Ingr. 10.000
Bagliori nel [illegible] di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un [illegible]. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Odeon [illegible] v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Bella, pazza e pericolosa di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' [illegible]

AL CORSO

Film stringato, civile, onesto

«La scorta» di Ricky Tognazzi con Claudio Amendola (foto). Un film utile alla coscienza collettiva. E' la storia dell'eroismo mal pagato dei quattro uomini della scorta [illegible] loro magistrato.

[illegible] 5 Sala [illegible] v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 [illegible]r. 10.000
Lo sbirro, il boss [illegible] di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita [illegible] gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di [illegible] barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] 5 Sala [illegible] [illegible]. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 [illegible].: 15,05/17,30/20/22,30 Ingr. [illegible]
[illegible] vedova americana [illegible]. Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92) — Un italoamericano, garbato e seducente, è segretamente innamorato [illegible] moglie [illegible] amico. Quando l'amico muore, inizia la corte esplicita N. V. 2h [illegible]

Odeon 5 Sala 5 v. Santa Radegonda 8 [illegible]. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,35 Ingr. 10.000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione [illegible] si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. [illegible] 1h 52' Comm.

[illegible] Sala 6 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15 17,25/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

[illegible] v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Un piedipiatti e mezzo di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' Commedia

Odeon 5 Sala 8 v. Santa Radegonda 8 [illegible]. 87.45.47 [illegible].: 15,10/17,35/20/22,30 Ingr. [illegible]
Magnificat di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di [illegible], concubina reale, in attesa di un bambino, [illegible] nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Odeon 5 [illegible] 9 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,20/17,45/20,10/22,35 Ingr. 10.000
Un giorno di [illegible] di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

Odeon 5 Sala 10 v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,35/20/22,30 Ingr. [illegible]
In mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Orfeo v.le Coni di Zugna 50 Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Toys - [illegible] di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro [illegible]datini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 76.02.07.57 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
Quasi incinta di M. Deluise, con T. Roberts, J. Severance, J. Conaway (Usa '92) — Linda vuole un bambino, ma suo marito è sterile: si cerca un amante, e scopre che è sterile anche lui. Linda non si arrende. V. 14 1h 30' [illegible]

Plinius v.le Abruzzi 28 T. 29.53.11.03. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Belle Epoque di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna [illegible]. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. [illegible] [illegible]

President l.go Augusto 1 Tel. 76.02.21.90. Or.: 15,20 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' [illegible]

Splendor v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.65.124. Or.: 15,20 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 1[illegible]
[illegible] Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — [illegible]re e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' [illegible] animati

Tiffany c. Buenos Aires 39 T. 2951.31.43 Or.: 20/22,30 Ingr. 10.000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, [illegible]. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è [illegible] miliardario [illegible] crisi di solitudine, [illegible] è irresistibile e sposata, il marito è disposto [illegible] «affittarla» per una notte [illegible] cifra [illegible] capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Vip v. Torino 21 Tel. 8646.3847 Or.: 16/19/22 Ingr. 10.000
Un angelo alla mia [illegible] di Jane Campion con Kerry Fox, Ale[illegible] Keogh, Karen Fergusson (Nuova Zelanda [illegible]) — Dalla biografia di Janet Frame il percorso sentimentale e artistico di una donna, minato dallo spettro della follia. N.V. 2h 30' Drammatico

D'ESSAI

ARIOSTO [illegible] Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. 8000. Or.: [illegible]; 22,30. **Un cuore in inverno**. Regia C. Sautet.

CENTRALE 1 via Torino [illegible], tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Swing Kids - Giovani ribelli**. Regia T. Carter.

CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. Lire 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il viaggio** con D. Sanda, W. Quiroz, S. Alfaro.

DE AMICIS via De Amicis 34, tel. 86452716. L. 5000 più tessera. Or.: 18; 20; 22 Rassegna: «Il mito del ballo nel cinema degli anni '80-'90». **Rock'n roll high school**. Regia A. Arkush.

[illegible] Savona 57, L 48.95.102. L 6000. [illegible].: 20; 22 **The Rocky horror pictures show**, T. Curry, S. Sarandon. Regia J. Sharman. V. M. 14. Ore 24 per «quelli della notte» **Dracula** W. Ryder, G. Oldman. Regia F. Ford Coppola.

SANLORENZO [illegible] di P. Ticinese 45. L. 5000. **El kaala**. Regia M. Chouikh.

SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. Lire 7000. Ore 20,15; 22,20 **Puerto Escondido** regia di G. Salvatores.

[illegible] via M. Gioia 48, tel. 68.81.751. Chiusura estiva.

CINETECA MUSEO DEL [illegible] PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.977. Lire 4000. Ore 17,30 **Berlino, sinfonia di una grande città**. Regia W. Ruttmann.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza [illegible]. Lire 10.000. **Voglie laceranti e Transessuali gay.**

ARGO viale Monza 79. L [illegible]00. **Pruriti bollenti moglie viziosa e Desiderio di [illegible]**. Apertura ore 15.

[illegible] corso Buenos Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13. **Vizi bestiali.**

ASTORIA viale Montenero [illegible]. L 10.000. Ap. 10,30. **Succo bollen[illegible] e Sesso supersexy in flash [illegible]nce.**

ATLAS [illegible] Sansovino 3. Lire 10.000. **Orge carnali di una ereditiera.**

AURORA [illegible]SSY[illegible] P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Luana la porcona e Giochi di [illegible] di [illegible] mog[illegible]**

CIELO viale Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 15. **M[illegible] fresce e porca**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire [illegible]. **Cosce calde.**

DIAMANTE via F. Filzi [illegible]. L. 12.000. Ap. [illegible] 13. **I pruriti erotici della mia segretaria.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. L 10.000. **Taboo senza limiti.**

EMBASSY via Faà di Bruno 8. L 10.000. **Maggiorata orale e le grazie della contessa.**

HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. Varietà + film.

LA [illegible] [illegible] Bligny 52. L. 10.000. **Flavia la bestia nera e Sfrenata donna in calore.**

LORETO p.le [illegible]. Lire [illegible]. Chi[illegible] per restauri.

[illegible]TA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Amplessi animaleschi [illegible] Vanessa (teneri ma duri).**

PERLA via Degli Imbriani [illegible]. L [illegible]. Ap. [illegible] 13. **[illegible] ninfomane ingorda [illegible] e animali.**

[illegible]XY corso Lodi 128. L. 10.000. **Di dietro tutto bestialmente e Africa [illegible]oxy party.**

[illegible] via Padova 179. [illegible]. Ap. [illegible] 14. **Lunghi e duri [illegible] I... turbamenti erotici di Pamela**

LE TV PRIVATE

Retedue
13 — **Senza tema**, contenitore
14,30 **Notiziario**
15 — **Pomeriggio non stop**
[illegible] **Grilhanto**, telenovela
[illegible] **Notiziario**
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Ajo nell'imbarazzo**, film
22,15 **Il nemico alla porta**, telefilm
23 — **Notiziario**
23,30 **Speciale «Neon»**
24 — **Serata non stop**

Video Tre
14 — **Ogginotizie**, notiziario
14,30 **Omnibus-Medicina**
16 — **Tg flash**, notiziario
16,05 **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
17,45 **Andiamo al cinema**
18 — **Tg flash**, notiziario
18,30 **Pinocchio**, cartone animato
19 — **Uomo tigre**, cartone animato
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Rahsie**, cartone
20,30 **La cieca di sorrento**, film
22,30 **Ogginotte**, notiziario
23 — **Mike Hammer**, telefilm
24 — **Prima pagina**
0,15 **Andiamo al cinema**
0,30 **Conviene far bene l'amore**
1 — **Tre simpatiche carogne**, film

TGS Italia 7
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Valeria**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**, rubrica
15,30 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
18,10 **Cartoni animati**
18,40 **Usa Today**, rubrica
19 — **Notiziario**, 3ª edizione
19,05 **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **Maciste l'uomo più forte del mondo**, film
22,30 **Notiziario**, 5ª edizione
22,40 **[illegible] end [illegible] favola**
23,30 [illegible] (r)
23,40 **Spionaggio a Gibilterra**, film

RTP [illegible]
14 — **RTP giornale**, notiziario
14,30 **Film**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **California**, serial tv
18,30 **Destini**, serial tv
19,30 **RTP giornale**, notiziario
20 — **Parliamo di poesia**, rubrica
20,30 **Diagnosi**, rubrica di medicina
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,30 **RTP giornale**, notiziario

Antenna Sicilia
[illegible] — **Cartoni animati**
14,30 **Sicilisera**, [illegible]
14,50 **Maria Maria**, novela
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, serial tv
18,30 **Destini**, serial tv
19 — **Proposte commerciali**
19,50 **Maria Maria**, telenovela
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Auto [illegible]gi**, rubrica
22,30 **Sicilisera**, notiziario
22,45 **Telefilm**
24 — **Sicilianotte**, notiziario

Teleregione
14,35 **Tre commerciale**
[illegible] **Documentario**
19,05 **Fotogramma**
19,10 **Wobinda**, telefilm
19,50 **Tuttocronaca** [illegible]
20,10 **Tutto sport e spettacolo**
20,40 **Tutto quanto fa spettacolo**
22 — **Tre commerciale**
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **Film**

TV 8
14,15 **Tvottoggi**, 1ª ed[illegible]
14,50 **Il volontariato**
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **[illegible] Cosby [illegible]w**, telefilm
18,30 **Fantazoo**, cartoni animati
19 — **Colorina**, telenovela
20 — **Cinemanìa**
20,15 **Tvottoggi**, 2ª edizione
20,45 **Tvotto stadio**
21,45 **Calcio fans**
22,30 **Tvottoggi** (r)
22,50 **Redazionale**
23[illegible] **Rombomania**
23,50 **Kasinsky**, [illegible] film

T.R.M.
14,30 **Sport special**, rubrica
18 — **Marron Glacè**, novela
19 — **Giudice di notte**, telefilm
19,30 **Skyways**, telefilm
20,30 **Laura... a 16 anni mi dicesti sì**, film
22,50 [illegible] **franca**, talk show

Telepiù [illegible]
12 — **+3 News**, telegiornale
17 — **Storia dell'arte**
20,30 **I pagliacci**, opera lirica
[illegible] **Pitture & Pitture**, doc.

TMC
13 — **Amici mostri**
14 — **L'infanzia di Ivan**, film
15,45 **Sport: Atletica**
16,15 **Sale, pepe e fantasia**
18,30 **Sports news**
18,45 **TMC news**, telegiornale
19 — [illegible] **zebra in cucina**, film
21 — **Complimenti allo chef**
22 — **TMC news**
22,30 **Se non è uno sconosciuto**, film
0,15 **Sport: Atletica**

Video Mediterraneo
13,30 **Sport magazine**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Telefilm**
19 — **Una presenza per servire**, rubr.
19,45 **Videogiornale**
20,20 **Sport magazine**
21,40 **Spaziosette**
23,50 **Telefilm**

TGS ITALIA 7 - ITALIA 7 - TELEG SICILIA

E Maciste scava scava arriva sottoterra...

«Maciste l'uomo più forte del mondo» in onda alle 20,30 è diretto da Antonio Leonviola con Mark Forrest e Moira Orfei (foto). Questa volta il super eroe se la deve vedere con gli [illegible] talpa che vivono in una città sotterranea.

Antenna 1
14,35 **Supersix**, musicale
15,35 **Documentario**
16 — [illegible] spettacolo
17,05 **Prima pagina**
17,30 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**
20,25 **Speciale spettacolo**
[illegible] **Arabesque**, telefilm
21,30 **La brigata del tig[illegible]** telefilm
23,15 **Tgg special**
23,30 **Vizi privati... p[illegible] visioni**

Telejonica
14,15 **[illegible] & limone**
15,35 **[illegible]la magica**, rubrica
17,25 **Tg flash**, notiziario
17,45 **[illegible]ith**, rubrica
18,55 **Un pi[illegible] di...**, taccuino
19,25 **Tg flash**, notiziario
19,35 **Capriccio e passione**, telenovela
20,20 **La voce della Sicilia**, notiziario
20,25 **Tg sera**, notiziario
[illegible] **Piazza [illegible]**
21,15 **[illegible] verde**
21,55 **La voce della Sicilia**
22 — **Ring**, incontro-dibattito
[illegible] **Tg notte**, notiziario
23,30 **Alla**
24 — **Telefilm**

TRM Odeon
13 — **Soqquadro**
14 — **Mediterraneo notizie**
14,20 **Vendite commerciali**
14,30 **Soqquadro**
15,55 **Oroscopo**
16 — **Dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Switch**, telefilm
17,55 **Oroscopo**
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20 — **I cartonissimi**
20,30 **L'ultimo squalo**, film
22,15 **Andiamo al cinema**
22,30 **Mediterraneo notizie**
22,45 **Tuttofuoristrada**
23,15 **Puro come un angelo papà mi fece monaco di Monza**, film
0,55 **Oroscopo**

[illegible] Videocalabria
12,05 **Zona franca**, talk show
19 — **7 giorni news**
20,30 **L'ultimo squalo**, film
22,30 **Video news**
0,30 **Puro come un angelo papà mi fece monaco di Monza**, film

Canale 21 Palermo
14,15 **Tigi 21**, notiziario
14,40 **Totomarket anteprima**

LE TV PRIVATE

15,45 **Opinion leader**
16,50 **Tigi 21**, notiziario
18 — **Cristiani oggi**, rubrica
18,40 **Trinacria verde**, rubrica
19,40 **Tigi 21**, notiziario
20,10 **Totomarket anteprima**
22 — **Tigi 21**, notiziario
22,25 **Rombomania**, rubrica motori
0,30 **Zona franca**, talk show
2,15 **Tigi 21**, notiziario

Vuelle 7
14 — **Cinquestelle news**, rubrica
15 — **Toto 13**, rubrica
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, serial tv
18,30 **Destini**, serial tv
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Diagnosi**, talk show
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Cinquestelle news**
23,20 **Pillole**, rubrica
23,50 **Film**

Telerent-Tivuitalia
14 — **Trotter**
14,45 **Telerent attualità**
15,15 **Andiamo al cinema**
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Marron Glacè**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Skyways**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Spettri dal passato**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Vegas**, telefilm
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Telerent attualità**

TVA Agrigento
14,30 **Il mistero della magia**
15,30 **Trinacria verde**, rubrica
16 — **Supersix studio rock**
17 — **Notiziario**
19,45 **Andiamo al cinema**
20,05 **Notiziario**
20,40 **Arabesque**, telefilm
21,40 **English**, dibattito
22,40 **Rombomania**, rubrica
23,40 **Le Brigate del Tigre**, telefilm

Teleg. Sicilia
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**, news
17,30 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Usa today** [illegible]
18,50 **7 in allegria si canta**
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Maciste, l'uomo più [illegible] mondo**, film
22,30 **Un week end da favola**, news
23,15 **Spionaggio a Gibilterra**, film

Telespazio
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rubrica
16,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Telegiornale**
19,50 **Settegiorni**, redazionale
20 — **Redazionale**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,50 **Settegiorni**, redazionale
23 — **Filo diretto**, rubrica
0,30 **Zona franca**, rubrica

Sicilia 1
13,30 **L'angelo azzurro**, film
15 — **Il nemico alla porta**
16 — **Telegiornale**
18,30 **Film**
18,30 **Giudice di notte**, telefilm
19 — **Speciale arte**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Ajo nell'imbarazzo**, film
22 — **Il nemico alla porta**
22,30 **Film**
24 — **Giudice di notte**, telefilm

Italia 7
13,45 **Giacomini**
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,45 **Agginotizie**, notiziario
16,15 **Commerciale**
17,45 **Cartoni animati**
19 — **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20 — **Oggisera**, notiziario
20,30 **Maciste, l'uomo [illegible] mondo**, film
22,25 **Un week end da favola**
23,15 **Ogginotte**, notiziario
24 — **La voglia matta**, varietà
1 — **Talk show**
3 — **Spionaggio a Gibilterra**, film

Teleacras AG
14,30 **Telefilm**
15 — **Proposte commerciali**
17,15 **VG Pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Marron Glacè**, novela
19,15 **Skyways**, telefilm
19,45 **Lucy show**, telefilm
20,10 **VG sera**
20,40 **Spettri del passato**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, telefilm
23,45 **Proposte commerciali**

TeleScirocco TP
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, serial tv
18,30 **Destini**, serial tv
19,25 **TSI**, telegiornale
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **TSI**, telegiornale
22,45 **Filo diretto**, rubrica
—— **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO DANTE: Tosti - Tedesco **Dovevi essere proprio** [illegible]. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Stenì **Chiamami Nanà**. Sume - Gioljosus **Arsenico e vecchi merletti**. Luotto - Morenco **La strana coppia**. Marangone - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese** [illegible] **campanelli** dir. Gagorini. [illegible] **La vedova allegra** dir. Maroggiati. Molfese **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Laganà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni [illegible]. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324. [illegible] 10 13 17 20

[illegible] **MASSIMO:** Stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guerritore **La signorina Giulia**. Falk **Il treno del latte** [illegible] **si ferma qui**. Frassica **Duo atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Soltosopra**. [illegible] Fiorentini **Granditalia canta**. Reali - Mauri **La cage aux folles. Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Molfese **La scuola delle mogli**. [illegible] o inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581 222/324.483 ore 10-13 e 17-20

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63 72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena - spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

PICCOLO TEATRO Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312 146.

CONCERTI

[illegible]: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322 323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

[illegible] **3:** Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

ASSOCIAZIONI MUSICALI [illegible] **TE:** per informazioni, telefonare 343.420

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

PRIME VISIONI IN SICILIA

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. [illegible], Or.: in. 16; ult. 22,30, **Ing. 8000; rid. 6000** — CHIUSURA STAGIONALE

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
La vedova americana — *di B. Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92)* — Un italoamericano, garbato e seducente, è segretamente innamorato della moglie [illegible] amico. Quando l'amico muore, inizia la corte esplicita N. V. 2h **Commedia**

[illegible] — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: [illegible]/22, **Ing. 10.[illegible]; rid. 8000**
Jack Pot — *di M. Orfini, con A. Celentano, C. Lee, T. Cascio (Italia '92)* — Un giardiniere è prescelto per insegnare la fantasia a una classe di Piccoli Geni, che distillano elisir di giovinezza per una [illegible] miliardaria. N. V. 1h 40' **Commedia**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Alfieri — v. Duca [illegible] Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di [illegible] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[illegible]basciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: [illegible],30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante [illegible] crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbigottita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di [illegible] stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, [illegible], Or.: [illegible], **Ing. 8000; rid. 6000**
Cominciò tutto per caso — *di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93)* — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la [illegible] cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Graffiante desiderio — *di S. Martino, con V. Belvedere, [illegible] Nummi, S. Grandi (Italia '92)* — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 49.29.49. Or.: 16 17.40/19,20/21/22,40, **Ing. 8000; rid. 6000**
La Belle Histoire — *di C. Lelouch, con B. [illegible], [illegible] Lanvin, P. Chesnais (Fra. [illegible])* — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' **Drammatico**

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, [illegible] Tomei, [illegible] Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in[illegible] disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello [illegible] fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323 — TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, [illegible]. 326.324
Lake Consequence — *di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92)* — Un'ex moglie felice perde la testa [illegible] un aitante giardiniere, [illegible] trascinata in un triangolo [illegible] eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6[illegible]**
Blade Runner — *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 18/22,40, **Ing. 5000; rid. 4000**
Il danno — *di L. [illegible], con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500 560, Or.: 16,30/22,30, **Ing. 6000; rid. 5000** — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 71[illegible], Or.: 15,30/22,30, **Ing. [illegible]; rid. 6000**
Bella, pazza e pericolosa — *di A. Spencer, con A. G[illegible], C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux — largo Seggiola, [illegible], Tel. 716 286, Or.: 16/22.30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Drago d'acciaio — *di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92)* — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. [illegible], Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orione — v. S. Marino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, **Ing. 7000; rid. 5000**
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima [illegible] pianoforte. Lo strumento sarà la fo[illegible] di [illegible] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 18/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Il grande [illegible] — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata [illegible] «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] — v. Emerico Amari [illegible], Tel. 329.245 Or.: 17 18,40/20,25/22,30, **Ing. 10.000**
Hellraiser [illegible] — *di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92)* — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà. N. V. 1h 40' **Horror**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47. [illegible]: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000** — OGGI RIPOSO

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18.30/20,30/22,30, **Ing. 10.000** — CHIUSO PER RINNOVO LOCALE

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. [illegible].192. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, [illegible] Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda [illegible] la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo [illegible] sarà [illegible] fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.18.68, Or.: 18/20,10/22,30, **Ing. 10.000**
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, [illegible] Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in [illegible] stradale, un impiegato si ribella [illegible] indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1[illegible]' **Dramm.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 18,10/20,20/22,30, **Ing. [illegible]**
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. [illegible] 50' **Commedia**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, [illegible] Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una [illegible] da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, **Ing. 6000**
West Side Story — *di R. Wise e J. Robbins, con N. [illegible], [illegible] Beymer (Usa '61)* — Due giovani dei bassifondi [illegible] New York [illegible] stante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' **Musicale**

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.263 - Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 6000** — CHIUSURA STAGIONALE

Tiffany — v.le Piemonte 38, [illegible]. 825.8974, **Ing. 10.000**
Lake Consequence — *di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92)* — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e [illegible] trascinata in un triangolo [illegible] eros e passione V. M. [illegible] 30' **Erotico**

[illegible]nale — v. Emerico Amari 170, Tel. 586.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, **Ing. 6000**
Bagliori [illegible] buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer [illegible] '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando [illegible]pare, racconta di [illegible] stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h [illegible]' **Fantascienza**

[illegible]ouge [illegible] Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.258, Or.: 17,30/20/22,30, **Ing. 10.000**
Un piedipiatti [illegible] mezzo — *di H. Winkler, [illegible] B. Reynolds, R. Sharkey, [illegible] Dee (Usa '92)* — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 58.82.90, Or.: 17/18,40/20,25/22,30, **Ing. 6000**
Qualcuno [illegible] amare — *di T. [illegible], con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e [illegible] sguattero, timido e complessato, lavorano nello [illegible] fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h [illegible]' **Sentimentale**

Duemila — v.le Sicilia [illegible], Tel. 46.711, [illegible]: 17/23, **Ing. 7000; rid. 5500**
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in [illegible] natura incontaminata del Montana, [illegible] cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 021.052, Or.: in. 17,30; ult. [illegible], **Ing. [illegible] rid. [illegible]**
Il cattivo tenente — *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa [illegible])* — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

[illegible] — v. Eschilo 12, [illegible]. 61.149, Or.: 18/22,30, **Ing. 9000; rid. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — v.le Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,[illegible], **Ing. [illegible] rid. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: 18/22,30, **Ing. 9000; rid. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or.: feriale 18/22,30 festivo 15/22,30, **Ing. 7000; rid. 5000**
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, [illegible] Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, [illegible] impiegato si ribella [illegible] indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Adua — v. Marconi 12. Tel. [illegible], Or.: feriale 18/22,30 festivo 15/22,30, **Ing. 7000; rid. [illegible]**
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, [illegible] Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. [illegible] 1h 53' **Dramm.**

Corsaro — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or.: feriale 18/22,30 festivo 15/22,30, **Ing. 7000; rid. 5000**
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa [illegible])* — [illegible] dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h [illegible]' **Dramm.**

Miramare — v. Marconi 12. Tel. [illegible], Or.: feriale 18/22,30 festivo 15/22,30, **Ing. 7000; rid. 5000**
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, [illegible] Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella [illegible] indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Aurora — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or.: 21/23, **Ing. 7000; rid. 5000**
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in [illegible] Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strum[illegible] sarà la fonte di [illegible] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Favorita — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or.: [illegible] festivo 15/22,30, **Ing. 7000; rid. 5000**
Jona che visse nella balena — *di R. [illegible], con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93)* — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore [illegible] diventare [illegible] ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

La Sirenetta — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or.: feriale 18/22,30 festivo 15/22,30, **Ing. 7000; rid. 5000**
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher [illegible] [illegible] Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa [illegible])* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Odeon — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or.: feriale 18/22,30 festivo 15/22,30, **Ing. 7000; rid. 5000**
Un giorno [illegible] ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

Comunale — v. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Ricky & Barabba — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone [illegible] uno [illegible] calli amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, **Ing. [illegible]**
Tre ragazzi Ninja — *di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92)* — Tre fratellini, allenati dal saggio nonno ai metodi dei Ninja, [illegible] il padre agente [illegible] nella cattura [illegible] un mercante di armi. N. V. 1h 34' **Avventura**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Malcolm X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei [illegible] cani, alla morte per assassinio N. V. [illegible] 20' **Drammatico**

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 15/18/20/22
I nuovi eroi — *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di [illegible] senza [illegible]. Un giorno il passato ritorna e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. [illegible], Or.: 16/18/20/22
Caino e Caino — *di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92)* — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi tra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre N.V. 1h 50' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Sola con l'assassino — *di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92)* — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 2[illegible]' **Drammatico**

Garden [illegible] — SS [illegible] (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Garden 3 — [illegible] 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Wind — *di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91)* — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di g[illegible] velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. [illegible] V. 2h 05' **Avventuroso**

Isonzo — v.le Isonzo 16, [illegible]. 27.805, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSO

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.850 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

Margherita — v. Garibaldi 59, Tel. [illegible], Or.: 16/18/20/22,30, **Ing. 8[illegible] rid. [illegible]**
In [illegible] scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto [illegible] Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, **Ing. [illegible] rid. [illegible]** — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, [illegible]. 898 168, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 8000; rid. 6000**
[illegible] giorno d'ordinaria follia — *[illegible] J. Schumacher [illegible] M. Douglas, [illegible] Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato [illegible] lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 8000; rid. 6000**
Bella, pazza e pericolosa — *di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — [illegible] impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Moderno — c. Garibaldi [illegible], Or.: 16/18/20/22, **Ing. 6000**
Film per adulti

Nuova Pergola
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — [illegible]: un'inglese approda in N. [illegible]a con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. [illegible] **Dramm.**

Moderno
Gli Aristogatti — *[illegible] Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, o [illegible] scapestrato gattone Romeo [illegible]. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Valentini — v. D'Alessandria, [illegible] 41.183, Or.: 16/18/20/22
La chiave — *[illegible] Tinto Brass [illegible] [illegible] Sandrelli, Frank Finlay, Franco Branciaroli (Italia '83)* — Erotismo, senilità e morte si incontrano negli amori proibiti [illegible] due coniugi in un albergo veneziano. [illegible] Tanizachi. V. M. 18 1h 48' **Erotico**

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

7,30 [illegible]
8,30 **Comprabene**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**
14 — **Redazionale**
15 — **Sport mare**, rubrica
16,30 **Fatti, figure, realtà**, rubrica
17 — **Starlandia**, giochi quiz e cartoni
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,10 **Capolinea**, rubrica
19,30 **TVA notizie**
20 — **Bollettino fitopatologico**
20,35 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **[illegible]tori non stop**, rubrica
22,35 **[illegible]A notizie** (r)
23,05 **Trend**, settimanale
[illegible] **Telesport**
1,30 **Come vi piace**, film
4,30 **Urlo selvaggio**, film

RTTR

9,30 **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,20 **Dancin days**, telenovela
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **[illegible]ggio con Junior Tv**
17,50 **Dancin days**, telenovela
18,25 **Il [illegible] solitario**, telefilm
19,35 **R.T.T.R. sport**
19,45 **Il ragazzo dai capelli verdi**, film
21,15 **Festival dreaming**, rubrica
22,15 **R.T.T.R. [illegible]**
[illegible] **R.T.T.R. shopping**
23,30 **I dominatori**, film
1 — **R.T.T.R notizie**

Diffusione Europea

[illegible] **Veneto news mag[illegible]**
9,15 **News hour - Fatti e [illegible]**
10 — **Market box - Ribor**, proposte
11 — **Sempre [illegible]**, proposte
12,45 **Veneto news**, tg 1ª edizione
13 — **Music television**, musicale
16 — **Mtv's greatest hits**, musicale
17 — **Mtv Coca Cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, musicale
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale
18 — **Mtv special**, musicale
18,30 **Mtv prime**, musicale
19 — **Tre per uno - video a tema**
19,15 **Veneto news**, tg 2ª edizione
19,45 **Speciale D. E. Informazione**
20 — **First business**, tg internazionale
20,30 **Il mondo degli animali**
21 — **Salut Champion**, telefilm
22 — **Veneto news**, tg 2ª edizione
22,30 **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
23,30 **La vita intorno a noi**, doc.
24 — **Veneto news**

Tele Garda

9 — **Colorina**, telenovela
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **Tg [illegible]**
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Portobello**, rubrica
19 — **Lotte di classe**, telenovela
19,30 **Tg Nove**
20,15 **Zona franca**, con G. Funari
22 — **Tg Nove**
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Tg Nove**
23,45 **Conviene far bene l'amore**
0,45 **Portobello**, rubrica

Teleregione

7 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
7,30 **Rugrats**, cartoni animati
8 — **Baby sh[illegible]** rubrica
9 — **[illegible] dai lunghi capelli**, cartoni
9,[illegible] **3-2-1 Contatto**, documentario
10 — **Il [illegible] Ric**, cartoni animati
10,15 **S[illegible] così**, cartoni animati
10,20 **La natura [illegible]**, documentario
[illegible] — **Spazio [illegible]le**
11,30 [illegible] con G. Funari
13 — **Soqquadro** (I parte) - **Transformer**, cartoni animati
14 — **TGR**, telegiornale
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
14,30 **Soqquadro** (II parte) - **Centurions**, cartoni animati
15,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
15,55 **L'oroscopo**
16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Switch**, telefilm
18 — **Señora**, telenovela
19 — **TGR**, telegiornale
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **I cartonissimi**, situation comedy
20,30 **L'ultimo squalo**, film di E. Castellari con J. Franciscus e V. Morrow
22,30 **TGR**, telegiornale regionale
22,35 **Tutto fuoristrada**, settimanale dedicato all'Off [illegible]
23,15 **Puro siccome un angelo**, film di Gianni Grimaldi con L. Buzzanca, D. Perego
1,15 **Spazio [illegible]**
2,10 **Weekend**, [illegible] informazione cinematografica
2,15 **Spazio redazionale**

Antenna 3

10 — **Luisiana mia**, telenovela
10,24 **Luisiana mia**, telenovela
10,48 **Governante rubacuori**, film
12,18 **Rapporti scientifici**, doc.
12,48 **Notizie flash**
13,01 **Notes e servizio speciale**
13,17 **Tutti in fiera**, rubrica
13,45 **Notizie flash**
14,15 **Cosmetici**
15,15 **Korg**, telefilm
16 — **[illegible] mia**, telenovela
16,24 **[illegible]**, telenovela
17 — **Notes e servizio speciale**
17,15 **La parata dell'impossibile**, film
19 — **A/3 notizie Vi**
19,15 **[illegible]** rubrica
19,25 **[illegible]ormazioni [illegible]**
19,30 **[illegible] notizie Tv**
19,55 **A/3 notizie [illegible]**
20,10 **[illegible] speciali**
20,17 **A/3 notizie Ve**
20,32 **Rapporti scientifici**, doc.
20,58 **Gente e paesi**, rubrica
22 — **A/3 notizie Vi**
22,20 **Notes**
22,30 **A/3 notizie Pd**
22,50 **Servizi speciali**
22,57 **A/3 notizie Tv**
23,22 **A/3 notizie Ve**
23,53 **Gente e paesi**, rubrica
0,41 **La famiglia Smith**, telefilm

Rete Nord

7 — **Rete [illegible] notizie**
7,15 **Il grande sperone**, film
[illegible] **I[illegible] rosso**, film
11,30 **[illegible] animati**
12 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
13 — **Documentario**
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Iranian Loom tappeti**
16,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
17 — **Gli eroi [illegible] Pacifico**, film
19 — **Ciclismo**, sport
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il Vangelo**
21 — **C'era una volta un piccolo navi[illegible]o**, film
23,15 **La ragazza di Boemia**, film
1,15 **Gli eroi del Pacifico**, film

[illegible]

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
8,10 **Film**
12,30 **Amica Piera**, musicale
13,30 **Sanità: parliamone**
14,45 **Seven carpet**, rassegna di tappeti
19 — **Reteazzurra notizie** (1ª ediz.)
20 — **News** (1ª ediz.)
21,15 **Speciale Okey [illegible]**
22 — **Reteazzurra notizie** (2ª ediz.)
2,30 **Programmazione notturna**

Telepadova

7,[illegible] **La banda di Ovidio**, cartoni
7,50 **Butch Cassidy**, cartoni animati
8,10 **Il ritorno dei cavalieri...**, cartoni
8,30 **Spazio [illegible]**
11,15 **[illegible] al [illegible]**, rubrica
11,30 **Musica e spettacolo**
12,30 **Maria Maria**, telenovela
13,30 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valerie**, teleromanzo
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,35 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,45 **Jacques e Casimiro**, cartoni
18 — **7 in allegria bizzarro**, curiosità
18,05 **Butch Cassidy**, cartoni animati
[illegible] **Usa Today games**, news
18,30 **I ragazzi dello [illegible]**, cartoni
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News [illegible]**, linea notizie
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,25 **Il [illegible] nella scarpa**
20,30 **Maciste l'uomo più forte del mondo**, film
22,20 **News line**, linea notizie
22,45 **Un week-end da favola**, varietà
23,45 **La voglia matta**, varietà
0,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
1 — **News Line**, linea notizie
1,15 **Il sasso nella scarpa**
1,10 **Spionaggio a Gibilterra**, film
3,10 **Speciale spettacolo**
3,20 **Un week-end da favola**, varietà
4,20 **Week end**, rubrica
4,30 **News line**, linea notizie

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Proposte per voi**
[illegible] **Tg 9**
10 — **Consigli per la salute**
12 — **[illegible]liscio**, dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
14 — **Moda donna**
15 — **Tutto casa**
16 — **Charleston club**
17 — **Vetrina**
18 — **Via delle rose**
19,30 **Moda donna**
20,15 **A... come amore**
22,15 **Occulto 9**
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1,30 [illegible]
2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

Telepace

14,15 **Bigfoot il ragazzo selvaggio**, telefilm
14,40 **Le fiabe di nonno Ciocio**, cartoni
15,05 **La banda dei ranocchi**, cartoni
15,30 **Lettere al Direttore**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Le fiabe di Nonno Ciocio**, cartoni
16,50 **Bigfoot il ragazzo selvaggio**, telefilm
17,15 **Tutta la città ne parla**, film
18 — **[illegible] orizzonti del regno**, rubrica
19,30 **Tele Pace notiziario**
19,50 **La banda dei ranocchi**, cartoni
20,15 **Le fiabe di Nonno Ciocio**, cartoni
20,35 **Cultura, arti e mestieri** (r)
21,05 **Una famiglia... si fa per dire**, telefilm
21,30 **Venezia e [illegible] fe[illegible]**
22 — **Ser[illegible]amente insieme**, rubrica
22,30 **Tele [illegible] Notiziario** (2ª ediz.)

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping time**
9 — **Dollari e fumo**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
13,40 **L'opinione**
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
15,30 **Bellissima**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **Il prigioniero di Amsterdam**, film
18,10 **Previsioni meteorologiche**
19,45 **L'edicola**, rassegna stampa
19,55 **[illegible]ne** a cura di M. Zwirner
20 — **Il Sole 24 ore**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale** (edizione sera)
20,45 **Luisiana mia**, telenovela
21,15 **L'ape regina**, film
22,45 **L'opinione**, a cura di M. Zwirner
[illegible] **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,40 **Il Sole 24 ore** (r)
23,45 **Zona franca**, [illegible] G. Funari
1,15 **Telegiornale** ([illegible])

[illegible] Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
9,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rasse[illegible]a stampa**
10,30 **Videovetrina**
12,45 [illegible]
[illegible] **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Cari [illegible] animali**, cartoni
16,25 [illegible]
17,30 **Astro Robot**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Videovetrina**
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Tuttosalute**
20,10 **Sotto il naso**
20,20 **Al bar del rione**
20,30 **V.I.P.**
21 — **Trapper John**, telefilm
22 — **Tca notizie**
22,25 **Tuttosalute**, rubrica
22,55 **Al bar del rione**
23,05 **Sotto il naso**
23,10 **Notti magiche**, varietà
23,25 **Videovetrina**
1,45 **Tca notizie**
2,05 **Tca videonotte**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Ryu ragazzo delle caverne**, cartoni animati
14,30 **Chiesa nel mondo**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **Giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel T[illegible]o**, ru[illegible]
16,30 **Lone ranger**, cartoni animati
17 — **La croce di fuoco**, film
18,30 **Karino**, telefilm
19 — **[illegible]**, documentario
19,30 **Notizie da nordest**, rubrica
20 — **Lone ranger**, cartoni animati
20,30 **Uomini d'oggi**, rubrica
21 — **La grande pioggia**, film
22,30 **Notizie da nordest**, rubrica
23 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
23,30 **Tolto ordine**, film (1º tempo)

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12 — **Zona franca**, con G. Funari
[illegible] — **Cartoni [illegible]**
18 — **Marron glacé**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
[illegible] **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Spettri del passato - Hunta**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
[illegible] **Zona franca**, con G. Funari
1 — **T[illegible]ionale**, [illegible]
2 — **Vegas**, telefilm
2,45 **Giudice di notte**, telefilm
3,15 **Film, telefilm e commerciali**

Telefriuli

11 — **Anna e il suo re**, telefilm
11,40 **Prossimamente cinema**
11,55 **Tg flash**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, un posto per giocare
14 — **Tg flash**
14,15 **Barney Miller**, telefilm
14,35 **Il tappeto orientale**
15,05 **Anna e il suo re**, telefilm
15,35 **Riuscirà la nostra carovana...**, telefilm
16,05 **[illegible] pianta al giorno**, rubrica
16,25 **[illegible]nian loom**
16,55 **Tg flash**
17 — **[illegible]**, un posto per giocare
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, [illegible]
19,05 **Telefriuli [illegible]**
19,30 **Speciale regione**
19,45 **Il [illegible] della [illegible]**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **[illegible] no stop**, rubrica
22,30 **[illegible] notte**
23,05 **Deltà [illegible]**
23,20 **Il tappeto [illegible]**
[illegible] **Il salotto di Franca**

TV7 Pathé Triveneta

[illegible] **[illegible] optional**
[illegible] — [illegible]
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 [illegible]
19,30 **News**, notiziario
20 — **Compra tv**
20,30 **Dimagrire naturalmente**
21,30 **Grandi occasioni**
23 — **News**, notiziario
23,30 **[illegible] optional**
Programmi notturni

[illegible]A - Trento

7,15 **Cartoni [illegible]**
8 — **Tva Expò**
11,40 **El batedel**, rubrica
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, cartoni animati
14 — **Tva notizie**
14,15 **Tva expò**
17 — **Starlandia**, giochi e cartoni
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Tva notizie sera**
19,26 **Tva sport**
19,35 **Notizie alla brace**
19,50 **Pianeta previdenza**
20,30 **Diagnosi**, rubrica medica
21,30 **Aria aperta**
22 — **Gente motori non stop**
22,40 **Tva Notizie notte**
23 — **Tva sport**
23,15 **Zona franca**, con G. Funari
0,40 **Notizie alla brace**
1 — **Tva notizie notte** (tg replica)
1,20 **Film**
2,50 **Tva notizie notte**

Videopordenone

7 — **Co[illegible]**
7,30 **Tg regionale** (prima edizione)
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **[illegible] Chuck castoro**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Parco nazionale di Acadia**
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,45 **Don Chuck castoro**, cartoni
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
18,30 **Astro robot**, cartoni animati
19 — **Tg regionale** (seconda ediz.)
19,30 **Tg special**
20 — **Commerciali**
20,30 **Arabesque**, telefilm
21,30 **Tg regionale** (terza ediz.)
22 — **La brigata del Tigre**, telefilm
23 — **English**, informativo
23,30 **Tg regionale** (quarta ediz.)
Film, telefilm e commerciali

ATR

7 — [illegible]
8,50 **Consigli per la salute**
9,50 **Gli errori giudiziari**, telefilm
10,35 **Studio rock**, musicale
12 — **Proposte per la casa**
13,10 **Via della rosa**, varietà
14 — **Angoscia**, cinema doc
16 — **Consigli per la salute**
17,45 **Cari amici animali**, [illegible]
[illegible] **[illegible]g special**, rubrica
20,30 **Scienza dell'occulto**
22,30 **A... come amore**
23 — **Le [illegible] del Tigre**, [illegible]
24 — **Consigli per l[illegible]**
1 — [illegible]

Telecortina

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **[illegible]** programma ragazzi
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**, programma ragazzi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori no stop**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Tavola grande**
23,45 **Commerciale**
24 — **Telegiornale**

Telearena

7,40 **Telegiorn[illegible]**
8,10 **Tg sport**
8,[illegible] **Monitor '90: l'inchiesta**
8,45 **Film**
10,30 **Rubrica**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, rubriche, giochi
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **[illegible]**, telenovela
19 — **Monitor '90**, rotocalco economico
[illegible] **Telegiornale**
20,15 **Teledigo & Telecanto**
20,30 **Diagnosi**, rubrica medica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **[illegible]nto [illegible]**
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Monitor '90**
23,40 **Teledigo & Telecanto**
23,50 **Motor news**, rubrica
0,15 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,20 **Film**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, telefilm
9 — **Orologi da polso**, rubrica
9,30 **Servizi speciali**, rubrica
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, cartoni animati
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **[illegible]la**, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
19 — **[illegible] speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Gente Oggi Motori non stop**
22,45 **Metronews**, rubrica
23,10 **Servizi speciali**, redazionale
23,40 **California**, sceneggiato
0,10 **Servizi speciali**, redazionale

Telequattro

11,10 **Zona franca**, con G. Funari
13 — **Prima pagina**
13,30 **Fatti e commenti** 1ª edizione
14 — **Maria Maria**, telenovela
14,45 **Truck driver**, telefilm
15,39 **Super boy**, cartoni animati
16,15 **Andiamo al cinema**
16,23 **Contro corrente**, tv movie
18 — **Filo diretto**
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti** 2ª edizione
20,03 **Super boy**, cartoni animati
20,42 **Zona franca**, con G. Funari
22,35 **Filo diretto**
24 — **[illegible]a**, telenovela
[illegible] **La pagina economica**
0,50 **Fatti e commenti** 2ª edizione

[illegible]

15 — **Quanto si piange per amore**, telenovela
15,30 **Cartoni animati**
16,30 **Tarzan nelle montagne**, film
18 — **S.W.A.T.**, telefilm
19,15 **Rts news**
19,45 **Incontri con il Vangelo**
20 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
20,30 **Il bacio del bandito**, film
22 — **Sherlock Holmes**, telefilm
22,30 **Rts news**
23 — **Duello [illegible] sole**, film

Telequattro G.T.

11,10 **Zona franca**, con G. Funari
13 — **Prima pagina**
13,30 **Fatti e commenti** 1ª edizione
13,50 **Prima pagina**
14 — **Maria Maria**, telenovela
14,46 **Andiamo al cinema**
14,56 **Super boy**, cartoni animati
15,32 **Andiamo al cinema**
15,40 **Stato d'assedio**, tv movie
18 — **Filo diretto**
19,03 **Filo diretto**
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e com[illegible]** 2ª edizione
20,03 **Super boy**, cartoni animati
20,42 **Zo[illegible] franca**, [illegible] G. Funari
22,35 **Filo diretto**
24 — **Maria Maria**, telenovela
0,51 **Fatti e commenti** 2ª edizione

Telesüdtirol

5,55 **Verschollen zwischen [illegible] Welten**
6,45 **Mr. [illegible]**
7,08 **Trick 7**
7,10 **The Real [illegible]**
7,35 **[illegible]gs Bunny**
8 — **Familie Feuerstein**
8,35 **[illegible]e Jeannie**
9 — **Herzbube mit [illegible] Damen**
9,25 **Remington S[illegible]e**
10,20 **Im Käfig des Grauens**
12 — **Unser lautes Heim**
12,30 **Roseanne**
13 — **Perry Mason**
13,55 **Ir Force: Gier nach Ruhm**
15,30 **Remington Steele**
16,20 **Mr. [illegible]elvedere**
17,15 **[illegible] and the Chipmunks**
17,35 **Bugs Bunny**
18 — **Familie Feuerstein**
19 — **Unser lautes Heim**
19,15 **Rts - Tagesthemen**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Bis zum letzten Atemzug**
22 — **Rts - Tagesthemen**
22,15 **Mancuso FBI**
23,10 **Red Force**
0,50 **Pro 7 Nachrichten**
1 — **T.J. Hooker**
1,45 **Pro 7 Nachrichten**
1,55 **Stephen King's 'Kinder des Zorns'**
3,25 **Pro 7 Nachrichten**
3,35 **Perry Mason**
4,25 **[illegible] Champions**

[illegible] Veneto

7,15 **Crazy dance**, musica per giovani
8,15 **Canta Italia...**, e «il liscio» ti travol[illegible]
9 — **Enigma che viene da lontano**, telefilm
10,30 **[illegible]mo al cinema**
11,30 **A modo mio**, divertimenti in diretta
13 — **Crazy dance**, musica giovani
15 — **Cartoons stories**, cartoni animati
18 — **Canta Italia...**, e «il liscio» ti travolge
19 — **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
19,45 **Master economia**, rubrica
20 — **Le stelle predicono con Sebastiano**
21,15 **Medicina in tv**, rubrica medica
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Master economia**, rubrica
23,05 **I signori del tempo**
[illegible] — **Veneto sera**, telegiornale
0,30 **Master economia**
1 — **Arrivano le spose**, telefilm
2 — **Galleria Giorgione**, asta tappeti
3 — **Crazy Dance**

[illegible] Televisione

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Love Story**, telefilm
9 — **[illegible] oggi**, 2ª edizione
9,30 **Serenissima [illegible] te**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
15,30 **Gioia e gioielli**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Sere[illegible]**
20 — **Astrologia per voi**
20,30 **Calciolandia**, settimanale
21 — **Progetto Serenissima**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **[illegible] Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima [illegible]**
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **[illegible] stop**

Grande [illegible] Tv

7 — **Non [illegible] rubare il tesoro**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**, notizie
8,45 **Cartoni animati**
10 — **Ridolini e la collana della suo[illegible]**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiz.
11,45 **Documentario**
12,15 **Due americane scatenate**, tele[illegible]
13 — **Boutique dell'arte**
14 — **[illegible]oni animati**
14,30 **Elvis la leggenda**, film
17 — **Iranian loom tappeti**
19 — **Documentario**
20 — **Il Vangelo**
21 — **Boutique dell'arte**
22 — **Cartoni animati**
23,30 **Il suo nome è Pot ma lo chiamavano Allegria**, film
0,30 **[illegible] Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **Un [illegible] viaggiatore [illegible] cerca di guai**, film

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Trieste: [illegible] cartellone del Festival dell'Operetta

Riapre il Kit Kat Club ecco a voi: «Cabaret»

TRIESTE. Torna l'operetta a Trieste, con il Festival internazionale dell'estate 1993, in programma da oggi alla Sala Tripcovich del Teatro Verdi. Ma oltre all'operetta, c'è un cartellone [illegible] «Concerti d'estate», in programma dal 21 al 28 giugno all'Auditorium del Museo Revoltella, e poi de sinfonie di Felix Mendelssohn Bartholdy», nella prima metà di luglio, al Politeama Rossetti. [illegible] ancora recital al Cristallo, alla Tripcovich e al Revoltella. Per l'operetta, si comincia questa sera alla Sala Tripcovich, con l'inaugurazione affidata al «Museo Gala» diretto da Giuseppe Grazioli e sostenuto dal soprano Laura Chierici. Poi a partire dal 26 giugno, l'attesissimo «Cabaret», divenuto celebre per merito di [illegible] Fosse e di Liza Minnelli coprodotto [illegible] la Compagnia della Rancia, per la regia di Saverio Marconi, una prima italiana che avrà in Maria Laura Sarrarini la protagonista principale. Il 21 giugno, primo concerto all'auditorium del Museo Revoltella, con i pianisti Daniela Cetkovic e Giuseppe Bruno, vincitori [illegible] premi Roma 1990 e 1991, che suoneranno brani di Scriabin, Prokofiev, Chopin e Ravel. Il 28 sarà la volta del duo pianistico formato da Fabio e Sandro Gemmiti che suoneranno Mozart, Lutoslawski e Brahms.

Al Politeama Rossetti si comincia il 2 luglio, con l'orchestra del teatro Verdi e il suo direttore stabile, il [illegible] Lu Jia che attaccano con la Prima e la Terza sinfonia. Il [illegible] luglio verrà proposta la Seconda in forma [illegible] cantata (solisti Gemma Bertagnoli, Milena Rudiferia e Wonjun Lee). Ultimo atto, il 16, con l'«Italiana» e la «Riforma». Occasione da non perdere il 10 luglio, sempre al Politeama, con Ute Lemper che porta il recital «Illusione». Il 30 luglio va in scena «Sogno di un [illegible] di Oscar Strauss, con un cast d'eccezione. Finale americanissimo con un viaggio nel musical storico: «Tutti insieme appassionatamente», con il soprano Jane Barthelemy e il basso Ronnie Johansen. [m.l.]

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Mattiotti 8/B. Tel. 940.308. Or.: 20/22. Ingr. 10.000
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40'

Italia — v. Garibaldi 8. Tel. 943.164. Or.: 17,10/19,20/21,45. Ingr. 10.000
Notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. N. V. 1h 35' Drammatico

PADOVA

[illegible] — v. Altinate 1. Tel. [illegible]. Ap.: 18. Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50'

Arcobaleno — v. Rarù 2. Tel. 600.820. Ap.: 17. Ingr. 10.000
[illegible]

Astra — v. Aspetti 37. Tel. 604.078. Or.: 20/22,15. Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Biri — p.le Stanga 3. Tel. 776.189. Ap.: 18. Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53'

Concordi — v. S. Martino e Solferino 2. Tel. 875.10.09. Ap.: 18,30. Ingr. 10.000
Bella, pazza e pericolosa — di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' Commedia

Mignon — v. Cassan 2. Tel. 875.20.87. Ap.: 18. Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58'

Quirinetta — p. Insurrezione. Tel. 875.1880. Ap.: 18. Ingr. 10.000
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45'

Supercinema — v. Emanuele Filiberto. Tel. 875.07.20. Ap.: [illegible]. Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50'

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 160. Tel. 29.680. Or.: 20/22. Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Odeon — v. Manzoni 18. Tel. 24.837. Or.: 21. Ingr. 8000
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15'

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto [illegible]. Tel. 542.611. Or.: 18/20,05/22,15. Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Corso — c. Del Popolo 30. Tel. 549.322. Or.: 18,45/20,30/22,15. Ingr. 10.000
Mi gioco la moglie a Las Vegas — di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' Commedia

Edera — p. Martiri di Belfiore 2. Tel. 300.224. Or.: 20/22,15. Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Edison — vicolo XX Settembre 49. Tel. 542.330. Ap.: 16,30. Ingr. [illegible]
[illegible]

Embassy — l.go Altinia. Tel. 542.624. Or.: 18,05/20,10/22,15. Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Hesperia — p. Crispi 8. Tel. 542.207. Or.: 17/18,40/20,20/22,15. Ingr. [illegible]
Lake Consequence — di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kerasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' Erotico

[illegible] — p. Martiri di Belfiore 2. Tel. 300.224. Or.: 19,45/22,15. Ingr. 10.000
[illegible] Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57'

VENEZIA

Accademia d'Essai — Dorsoduro 1019. Tel. 528.77.06. Or.: 16,45/19/21,30. Ingr. 9000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Centrale — San Marco 1659. Tel. 52.28.201
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia d'Essai — San Marco 1094. Tel. 520.54.39. Or.: 17,30/19,20/21,30. Ingr. 10.000
La piccola apocalisse — di C.-Gavras, con J. Manzel, A. Dussollier, P. Arditi (Fra./Ita. '92) — Due ex «gauchisti» organizzano lo spettacolare suicidio di un polacco per fare soldi e celebrare la fine del comunismo. Ma la vittima starà al gioco? N. V. 1h 45' Grottesco

Ritz — San Marco 617. Tel. 520.44.29. Or.: 16,30/18,15/20/22. Ingr. 8000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Rossini — San Marco 3988. Tel. 523.03.22
SALA RISERVATA FINO AL 20/6

[illegible]

Agorà Mignon — v. Carducci. Tel. 960.534. Or.: 19,45/22,15. Ingr. 10.000 Ult. giorno
Chariot - Chaplin — di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario Charlot, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' Biografico

MESTRE

Corsino — c. Del Popolo 30. Tel. 972.615. Or.: 18/20,05/22,15. Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50'

Corso — c. Del Popolo 30. Tel. 988.722. Or.: 18,15/20,15/22,15
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] — v. Sernaglia 12. Tel. 538.1655. Or.: 17,30/19,45/22. Ingr. 10.000
L'accompagnatrice — di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della [illegible] N.V. 1h 50' Dramm.

Excelsior — p. Ferretto 15. Tel. 988.884. Or.: 19,30/22,15. Ingr. 10.000 Ult. giorno
West Side Story — di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40'

Palazzo 1 — v. Palazzo 31. Tel. 971.444. Or.: 17,45/20/22,15. Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. [illegible] Dramm.

Palazzo 2 — v. Palazzo 31. Tel. 971.444. Or.: 18/20/22,15. Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

San Marco — v.le San Marco 152. Tel. 531.76.88
CHIUSO PER FERIE

VERONA

Astra — v. Oberdan 13. Tel. 596.327. Or.: 17,15/19,40/22. Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

Corallo — v. 4 Spade 19. Tel. 595.990. Or.: 18/20/22. Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Corso — v. Sant'Antonio 17. Tel. 800.32.72. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50'

Filarmonico — v. Roma 3. Tel. 596.526. Or.: 17,20/19,30/22. Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50'

Marconi — v. Mazzini 15. Tel. 594.708. Or.: 17/18,40/20,20/22. Ingr. [illegible]
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45'

Nuovo — p. Viviani [illegible]. T. 800.61.00. Or.: 17,30 19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000
Bella, pazza e pericolosa — di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40'

Pindemonte — v. Sabotino 2. Tel. 613.591. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Rivoli — p. Bra. Tel. 590.855. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi. Tel. 544.146. Or.: 18/20/22. Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Corso — c. Fogazzaro. Tel. 321.920. Or.: 18/20/22. Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Italia — c. Peschiera Vecchia 35. Tel. 323.807. Or.: 17,50/20/22,15. Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile [illegible] molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Odeon — c. Palladio 166. Tel. 543.492
[illegible]

Palladio — v.le Verdi 8. Tel. 321.420. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15. Ingr. 10000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Roma — st.da Filippini 5. Tel. 321.998. Or.: 17,30/19,30/22,15. Ingr. [illegible]
Taxisti di notte — di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki vista nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' Commedia

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16. Tel. 530.320. Or.: 18/20/22,15. Ingr. 8000
Accerchiato — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. [illegible] 1h 40' Drammatico

Verdi — v. Garibaldi 4. Tel. 533.139
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — p. Vittoria 41. Tel. 530.263. Or.: 20/22. Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58. Tel. 26.868. Or.: 18,30/20,15/22. Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Centro A. Moro — Cordenons. Tel. 932.725
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — p. del Lavoro 3. Tel. 520.404. Ingr. 7000 (soci 5000)
Ore 20/22: **Sex and Zen**
Ore 21: **Alambrado**

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria. Tel. 930.365. Or.: 18/20/22. Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Verdi — v.le Martelli 2. Tel. 28.212. Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

[illegible] — v. Aquileia. Tel. 50.44.84. Or.: 17/19,30/22. Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Capitol — v.le Volontari della Libertà. Tel. 45.4268. Or.: 18/20/22. Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

[illegible] — v. Poscolle 8/B. Tel. 504.240. Or.: 18/20/22. Ingr. 10.000
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia. Tel. 504.874. Or.: 20/22. Tess. 3000 - Ing. 8000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

Odeon — v. Gorghi. Tel. 501.781. Or.: 17/19,30/22. Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. V. M. 14 1h 53' Dramm.

Puccini — v. Savorgnana. Tel. 295.635. Or.: 18/20/22. Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14. Tel. 304.222. Or.: 21,30. In caso di pioggia, proiezione in sala. Ingr. 10.000
Il tagliaerba — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

Excelsior — v. Muratti 2. Tel. 787.300. Or.: 18/20/22,15. Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58'

Grattacielo — v. Battisti 10. Tel. 768.158. Or.: 17,45/20,15/22. Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. 1h 50'

Mignon — v.le XX Settembre 37. Tel. 750.847. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15. Ingr. 10.000
Blade Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57'

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30. Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,30/19/21,45. Ingr. [illegible]
West Side Story — di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40'

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30. Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15. Ingr. 10.000
Lake Consequence — di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kerasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30'

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30. T. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15. Ingr. 10.000
Bella, pazza e pericolosa — di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40'

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30. Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15. Ingr. 10.000
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Sala Azzurra — v. Muratti 2. Tel. 767.300. Or.: 17,30/19/20,30/22. Ingr. 10.000
Il cattivo tenente — di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' Poliziesco

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5. Tel. 975.684. Or.: 18/20/22. Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Filmclub d'Essai — v. Streiter 8/D. Tel. 974.295. Or.: 20/22,15
Grüne tomaten — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Eden — v. Leonardo Da Vinci 8. Tel. 978.514. Or.: 20/22. Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

[illegible] — p. Cristo Re 11. Tel. 269.147. Or.: 19,45/22. Ingr. 10.000
Toys - [illegible] — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16. Tel. 829.002. Or.: 19,45/22. Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Modena — v.le S. Franc. d'Assisi 6. Tel. 239.814. Or.: 19,45/22. Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Roma — c. 3 Novembre 35. Tel. 915.396. Or.: ap. 17. Ingr. 10.000
Film a luce rossa

Vittoria — v. Manci 158. Tel. 235.284. Or.: 19,45/22. Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

TEATRI

[illegible] piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Da domenica 4 luglio ore 20,30 **Bruno Maderna** [illegible] comica di Carlo Goldoni. Musica di Tommaso Traetta. [illegible] esecuzione assoluta in tempi moderni. [illegible] Curtis. [illegible] fino a martedì 13 luglio.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. [illegible] 18 luglio Teatro [illegible] Veneto con Giulio [illegible] Il bugiardo e La bottega del caffè. Regia Gianfranco De Bosio. Repliche fino al 28.
RIDOTTO calle Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.
MURATA Mestre, via Bruno 19, telefono 989.679.
[illegible] **NUOVE** Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.96.
[illegible] Il 27/6 ore 20,30 Von Ditter- [illegible] Le [illegible] di Fetonte per voce recitante e orchestra, Beethoven Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21, direttore Peter Maag.
[illegible] Il 2 luglio Joseph Haydn **Le sette ultime parole di Cristo in croce.** Oratorio per soli, coro e orchestra.
[illegible]
COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, telefono (0437) 940.349.

ROVIGO
[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.
PALASPORT SAN LAZZARO.
[illegible]
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.356.
[illegible]
[illegible] piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Oggi ore 21 orchestra e [illegible] del Olimpico Johann Sebastian Bach [illegible] in si min. [illegible] orchestra bwv 1067 ■ **Concerto in la min. per pianoforti e archi** bwv 1065. Igor Stravinskij **Padre Nostro** e [illegible] per [illegible] Les [illegible] Scene coreografiche russe con canto e musica. Dirige Thomas Daugaard.
ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725.
[illegible]
[illegible] 29 giugno ■ giovedì 1° luglio **Verona Jazz '93.** Il 29 giugno Oliver Lake Quartet e John Mc Laughlin.
[illegible] piazza [illegible] (045) 800.5151. Da venerdì 2 luglio **Cavalleria rusticana**, di Pietro Mascagni e **I pagliacci**, di Ruggero Leoncavallo. Da sabato 3 luglio **Carmen**, di Georges Bizet. Da venerdì 16 luglio **La traviata** [illegible] Giuseppe Verdi. Da sabato 31 luglio **Aida**, di G. Verdi. Da mercoledì [illegible] agosto **Nartacus**, di A. Kaciaturian.
CASTELVECCHIO. Il 20 giugno, [illegible] 11 [illegible] **Aperitivo».** I Fiati Scaligeri. Musiche di Ibert, [illegible] e Janacek.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) [illegible]
[illegible] **CO** [illegible] Roma 3/A, telefono (045) [illegible] Il [illegible] giugno «Verona Jazz» **Greg Osby.**
[illegible] telefono 045-800.14.71.
FILIPPINI vicolo [illegible] Campanile 16, telefono (045) 592.709.
STADIO BENTEGODI. Il 2 e 3 luglio concerto di [illegible]

TRIESTE
[illegible] **ROSSETTI** [illegible] XX [illegible] 45, [illegible] (040) 54.331. Oggi riposo.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. **Festival dell'operetta.** Oggi concerto del Music Garden.
[illegible] via del Ghirlandaio 12, [illegible] (040) 391.947.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

GORIZIA
VERDI via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.
[illegible] via Interna 2, telefono (0434) 523.603.

UDINE
[illegible] Dal 10 luglio **Tarab, la musica del mondo** [illegible] Il 10 luglio Gil Gilala.
[illegible] **CONTATTO** (Palamostre, Luigi [illegible] Auditorium Sant'Osvaldo), [illegible] (0432) 504.765 oppure 509.879.
CONTATTINO (Auditorium [illegible] **Faletto Umberto).**
[illegible]
AUDITORIUM [illegible] **CHIARA:** via [illegible] Croce 67, telefono (0461) 239.917.
TEATROCLUB (Auditorium).

BOLZANO
[illegible] Galleria Telser, telefono (0471) [illegible] (prenderà il 262.320).

TEATRI

[illegible]
[illegible] **ARNO'**. Rassegna jazz: 17 luglio concerto **Wynton** [illegible] **Septet**; 14 luglio concerto **Quartetto Franco Cerri** - [illegible] **Jay Jay Johnson Quintet**.
[illegible]
TEATRO [illegible] via Tiarini 2, telefono [illegible]. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Ore 21, rassegna «I grandi interpreti», concerto Mischa Maysky violoncello, Martha Argerich pianoforte. Musiche di Beethoven. Domani, [illegible] 21, [illegible] «Orchestra da camera di Padova e del Veneto», dir. Itzhak Perlman. Musiche di Beethoven.
BOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere 30: lunedì ore 21 Maxi-concerto: Marcello Pieri, Ladri di Biciclette, Malatesta, Lorenzo Zecchino, Tony Esposito, Stadio, Andrea Mingardi, Bracco Di Graci.
CANTINA BENTIVOGLIO. Concerto Jazz.
ARENA PARCO NORD. Rassegna Made in Bo: domani **Marco Carena** (ingresso gratuito); 23 [illegible] **Sound Machine**; 2 luglio **Helmet**; [illegible] **Velvet Underground**; [illegible] **Sting**; [illegible] **Paolo Rossi.**
STA[illegible] Domani [illegible] **Vasco Rossi.** 17-18/7 concerto **U2**.
[illegible]
PALASPORT. Festa Comunale de l'Unità: [illegible] luglio concerto **Sonic Youth**; 10 **Francesco De Gregori**; 11 **Porno For Pyros**; 13 **Bad Religion**; 14 **Disposable Heroes of Hiphoprisy**; 16 [illegible] **Young.**
[illegible]
ARENA NUOVO. Per rassegna jazz, lunedì concerto «Deefunkt»; 20 luglio concerto Bill Frisell trio; 3 agosto «I remember Thelonious», con Steve Lacy, Mel Waldron e coreografie Teri Weikel.

FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
PICCOLO. Riposo.
LA VECCHIA STAZIONE. Riposo.
TEATRO DELL'ARCA. Riposo.
PALAFIERA. Riposo.

GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. (0543) 981.648. Riposo.

IMOLA
ROCCA SFORZESCA. 2-7 luglio **Jazz at the Rock**: concerti James Taylor Quartet, Michel Camilo trio, [illegible] Frisell Band, Antonello Salis, Duo Miroslav Vitous-Jan Garbarek, [illegible] Tamburini Quartet, ■ Orchestra «Il paese degli specchi» diretta da Bruno Tommaso.
AREA LUNA PARK. Riposo.
[illegible]
TEATRO PETRELLA. Riposo.

LUGO
PAVAGLIONE. Rassegna **Pavaglione estate**: 8 luglio concerto Pat Metheny, 15 luglio Compagnia Europea Balletto Raffaele Paganini, [illegible] luglio Moshe Efrati compagnia Koldmama, 22 luglio Aterballetto, 1 agosto Balletto accademico [illegible] ucraino **Pavel Virski**, 6 agosto Teatro dell'Opera e del Balletto di Perm, 10 agosto [illegible].
[illegible] Riposo.
[illegible] **SAN ROCCO.** Riposo
[illegible]
[illegible] Riposo.
[illegible]
TEATRO [illegible] Riposo.
[illegible]
[illegible] **COMUNALE.** Riposo.
[illegible] 29-30/6, ore 17, concerto **Guns'n Roses.**

PARMA
TEATRO REGIO. Riposo.
[illegible] **AL PARCO.** Riposo.
[illegible]
[illegible] Riposo
[illegible] Riposo.

RAVENNA
TEATRO [illegible] via Mariani 2, tel. 32.577. Riposo.
[illegible] **ASTORIA.** Riposo.
[illegible] Riposo.
[illegible] **DE ANDRE'**: Per «Ravenna Festival»: 26 giugno concerto [illegible] e **Sarah Chang** violino; [illegible] **Maurizio** [illegible] pianoforte, musiche di Beethoven; 4 luglio **Orchestra e Coro** [illegible] **Scala**, dir. [illegible] **cardo Muti**; 6 **Gianandrea Gavazzeni**; 7 **London Symphony Orchestra** dir. **Pierre Boulez**; 9 **Sir Georg Solti**; 12 **Illusion** recital **Ute Lemper**; 21 (Porto) recital **Luciano Pavarotti. Ravenna Jazz**: 22/7 **The Nigel Kennedy Band**; 23 **Antonello Salis Trio e Chick Corea Quartet**; 24 **Roberto Gatto Trio e John McLaughlin The Free Spirits.**

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Ore 21, **Omaggio a Ciaikovski** compagnia Liliana Cosi-Marinel Stefanescu. Repliche fino a domenica.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.
S. [illegible]. Riposo.
PALASPORT. Riposo.

RICCIONE
TEATRO TURISMO. [illegible] luglio-6 agosto [illegible]: 16 luglio Raffaele Paganini in **Etruska**; 22 **Fiesta flamenca** compagnia Triena; 27 **Balletto dell'Est**. 1 agosto **Bolero e Carmen**, Grazia Galante e Compagnia Europea [illegible] Balletto; 6 [illegible] **ghyballet.**
SALA [illegible] viale Ceccarini 163. Riposo.

RIMINI
TEATRO NOVELLI. Riposo.

SASSO MARCONI
[illegible] Riposo.

S. [illegible] **NI IN PERSICETO.**
[illegible] **COMUNALE** Riposo

SAN LAZZARO [illegible]
SALA ARCI [illegible] Riposo.

[illegible] **DI** [illegible]
TEATRO NUOVO. Riposo.
TEATRO TITANO. Riposo.

SASSUOLO
TEATRO CARANI. Riposo.
TEATRO SAN FRANCESCO. Riposo.

VIGNOLA
[illegible] 24-27 giugno Festival [illegible] **In'it**: [illegible] e [illegible], orchestra Bruno Tommaso e Laboratorio Musica e Immagine; 25, trio Rosalba Bentivoglio e trio Norma Winstone, Enrico Pieranunzi, Stefano D'Anna; 26, Art [illegible] of Socavo e Tangram Trio; 27, Transalp Quintette: Enrico Rava, Richard Galliano, Stefano [illegible], Paolo Dalla Porta, Aldo Romano.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28. Or.: 20,15/22,30. Fest. 16/18,10/20,15/22,30. **Ingr. 10.000**
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. T. 555.127. Or. fer.: 20,20/22,30. Fest.: 16/18,10/20,20/22,30. **Ingr. 10.000 rid. Agis**
La moglie del [illegible] — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Apollo — v. XXI Aprile 8. Or.: fer. 20. fest.: 18. Ult. 22,30. Riduz. Agis
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Aria condizionata. **Ingr. 10.000**
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — [illegible] cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Arcobaleno [illegible] — v. Rizzoli 3. Tel. 265.628. Or.: fer. e fest. 18. ult. 22,15. **Ingr. 10.000**
La Belle Histoire — *di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92)* — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' [illegible]

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.285. Fer. 20,30/22,30; festivo 15 16,45/18,30/20,30/22,30. **Ingr. 10.000**
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. T. 248.288. Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. **Ingr. 10.000**
Il club delle [illegible] — *di B. Duke con E. Burstin, D. Ladd, D. Aiello (Usa '92)* — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47' [illegible]

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 249.30. Or.: 20,10/22,30. Fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.288. Or.: 20,20/22,30. fest. 16/ult. 22,30. **Ingr. 10.000**
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Corallo [illegible] — v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. 16. ult. spett. 22,30. **Ingr. 10.000 - Riduz.**
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Embassy — v. Azzogardino 61, t. 555.563. Or.: fer. 19,40/22,30. Sab. e fest. 16,45/19,40/22,30. **Ingr. 10.000**
[illegible] **Story** — *di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61)* — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' **Musicale**

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145. Or.: 20,30/22,30. fest: [illegible]. **Ingr. 10.000**
[illegible] **Epoque** — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 15,15/17,40 20/22,30; ven./sab. ult. 0,30. **Ingr. 10.000**
Proposta [illegible] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro. V.M. 14 1h 50' **Dramm.**

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30. **Ingr. 10.000**
In [illegible] **scorre il** [illegible] — *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Imperiale — V. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: fer. e fest. 16,30/ult. 22,30. **Ingr. 10.000 - Riduz.**
Fern Gully - Le avventure di Zak e Crysta. Cartoni animati.

Italia [illegible] — v. [illegible]E. Lepido 222. Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
RIPOSO

Jolly — v. Marconi 14. T. 2[illegible]. Or.: 20/22,30. Sab./fest. 16/18/20/22,[illegible]. Ingr. [illegible]
Sulle orme [illegible] **vento** — *di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92)* — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h [illegible]' **Avv.**

Manzoni — v. de' [illegible] 3. Tel. 226.804. Fer. e fest.: 16,15/18,20/20,25/22,30. **Ingr. 10.000**
Lo sbirro, il [illegible] **e la** [illegible] — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 416.905. Or.: fer. 20,30. Fest.: 18 / ult. 22,30. **Ingr. 10.000**
[illegible] **copertura** — *di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburn, C. M. Smith (Usa '92)* — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua [illegible]pertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' **Thriller**

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. **Ingr. 10.000**
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un [illegible]. Basato su una storia vera N. V. 1h [illegible] **Fantascienza**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Fer.: 20,20 22,30; fest.: 16/18,10 [illegible]20/22,30 Rid. Agis
Un giorno [illegible] **follia** — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.921. Or.: fer. 20,30. Fest.: 18 ult. 22,30. **Ingr. 10.000**
Tracce di rosso — *di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwin (Usa '92)* — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 48' **Thriller**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. [illegible]. Or.: fer. 20,20/22,30 fest.: 16/18,10/20,20/22,30. **Ingr. 10.000 rid. Agis**
[illegible] **Runner** — [illegible] *Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Nosadella [illegible] — v. Nosadella 21. T. 331.506. Or.: fer. 20,20/22,30. fest. 16/18,10/20,20/22,30. **Ingr. 10.000 rid. Agis**
[illegible] **caso** — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia* [illegible] *'92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Nuovo [illegible]**bello** — v. Nosadella 21. T.331.506. Or.: 20/22,30; fest. 16 18,10/20,20/22,30. **Ingr. 10.000**
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

[illegible] **Splendor** — v. Nosadella 51. T. 331.099. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15,30/18/20,15/22,30. **Ingr. 10.000 - Riduz.**
Toys - [illegible] — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h [illegible]

[illegible] **Sala** [illegible] — v. Mascarella 3. T. [illegible]. Or.: fer. 20,10/22,30. fest. 16/18,05/20,10/22,30. **Ingr. 10.000**
Lezioni di piano - The Piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N.V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] **Sala B** — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. **Ingr. 10.000**
Le strategie del [illegible] — *di D. Kurys, con I. Huppert, B. Girardeau, H. Girardot (Francia '92)* — Lola, 35 anni, scrittrice, si divide tra due uomini sposati, un musicista e un architetto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 45' **Dramm.**

BOLOGNA

Odeon [illegible] **C** — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. **Ingr. 10.000**
Jona che visse nella [illegible] — *di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93)* — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: fer. e fest. 20,05 22,30. **Ingr. 10.000**
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' [illegible]

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **2** — v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSURA ESTIVA

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or. 20,45/22,30; fest. 17,30/19,10/20,50/22,30. **Ingr. 10.000 rid. Agis**
Antonia [illegible] **Jane** — *di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92)* — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in [illegible] solo una psicologa e una cena annuale N.V. [illegible] 40' [illegible]

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 20,15/22,35. fest. 18 / ult. 22,35. **Ingr. 10.000**
[illegible] **occhi del delitto** — *di B. Robinson, con A. Garcia, [illegible] Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Tiffany d'Essai — p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 20,30/22,30. **Ingr. 10.000 rid. Agis**
CHIUSURA ESTIVA

PARROCCHIA[illegible] — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or. 15; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Ore 20; ult. 22,30
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti, 25 T. 3774. Or.: fer. 20/22,30. fest. 15 / ult. 22,30. **Rid. Agis**
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Ore 15,30
RIPOSO

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2
CHIUSURA ESTIVA

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Ore 20,30/22,30
Sognando [illegible] **California** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

CINECLUB [illegible] **Lumière** — v. Pietralata 55/A. tel. [illegible]
Il cinema dei Paesi arabi: Ore 16 **La spiaggia dei bambini perduti**; ore 17,45 **Il grido degli uomini**; ore 20 **L'ultima storia d'amore**; ore 22,30 **Saznesa.**

LUCI ROSSE [illegible] **Actor's Studio** — v. Corticella 56. T. 379.086. Or.: 10,30; ult. 22,30. **V.M. 18 - Riduzioni**
Rambo giochi bestiali a domicilio

Continental — v. Emilia Ponente 221. Tel. 385.671. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. **V.M. 18**
[illegible] **bagnate di sesso**

[illegible] — v. della Grazia [illegible]. [illegible]. 63.44.635. [illegible]. 16 Fest. 15; ult. 22,30. **V.M. 18 rid. Agis**
[illegible] **bagnata**

Minerva — via Matteotti 36. Tel. 35.70.81 - Fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Viet. min. 18**
Casa d'appuntamento...

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30. **Ingr. 10.000**
CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20/22,35; fest. 14,15; ult. 22,35. **Ingr. 10.000**
[illegible]

[illegible] **I** — v.le Carducci. [illegible]. 21.520. Or.: fer. [illegible] fest. 15; ult. 22,30. **Ingr. 10.000**
CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 2 — v.le Carducci. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30. **Ingr. 10.000**
CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. e fest. 20/22,30. **Ingr. 6000**
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.069. Or.: fer. 20 fest. 15/ult. 22,30. **Ingr. 10.000**
Sulle orme del [illegible] — *di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92)* — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

S. Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: 20,30/22,30. **Ingr. 9000**
Il lungo [illegible] — *di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92)* — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' **Drammatico**

FERRARA

Alexander — v. F. Boario 77. T. 93.300. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. **Ingr. 6000**
CHIUSURA ESTIVA

Apollo 1 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20. fest. 15; ult. 22,30. **Ingr. 6000**
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Apollo [illegible] — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20. fest. 15; ult. 22,30. **Ingr.** [illegible]
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Apollo 3 — v. Mair 69/p. Or.: 20. fest. 15; ult. 22,30. **Ingr. 6000**
Un piedipiatti [illegible] — *di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92)* — Un bambinastro, che va matto per abiti e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible] — v. S. Romano 145. Or.: 15 ult. 22,30. V. M. 18
[illegible]

Embassy — c. Porto Po 117. Or.: fer. 20. fest. 15; ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Manzoni — v. Mortara 173. T. 209.981. Or.: 20,30/22,30
Jona che visse nella balena — *di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93)* — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Mignon — p.ta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 18. Rid. anziani
Le lussurie [illegible] **calda donna**

[illegible] — v. Turco 8. T. 208.879
CHIUSURA ESTIVA

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 208.590. Or.: fer. 20,30. Fest.: 16 ult. spett. 22,30. **Ingr. 6000**
Lezioni [illegible] **piano** — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[illegible] — v. Tazzoli 11
[illegible]

[illegible] **Spirito** — v. Resistenza 7. Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander — v.le Roma 266. Tel. 780.664. Or.: 20,30/22,30. fest. 16,30; ult. 22,30. **Ingr. 6000**
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Ap.: fer. 20. fest. 16 ult. spett. 22,30
Hellraiser III - Inferno [illegible] **lla Terra** — *di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92)* — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà N. V. [illegible] 40' [illegible]

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Ap.: fer. 20. fest. 16 ult. spett. 22,30
[illegible] **- ... del vento** — *di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91)* — Amore, barche e tanto [illegible]: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione [illegible] straliana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Arena Eliseo — c.so Repubblica 105. Or.: 21,50
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [illegible]

Ariston — v. Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. e fest. 20/22,30. **Ingr. 6000**
[illegible] **sbirro, il boss e la** [illegible] — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]**rie** — v. Ribolle 8. Tel. 63.417. Fer. e fest. [illegible]. **Ingr. 6000**
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. [illegible]r.: fer. 20. fest. 16,30 ult. 22,30. **Ingr. 6000**
Film per adulti

Lux — v.le Appennino 657. T. 86557. Or.: fer. e fest. 20,15 22,30
Lezi[illegible] — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima [illegible] l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Mazzini — c. Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer. fest. 20/22,30. **Ingr. 6000**
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per [illegible] notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon — [illegible]. Tel. 33.369. Or.: fer. fest. 20/22,30. **Ingr.** [illegible]
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce [illegible] nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fan**[illegible]

Saffi — v.le Appennino 478. Tel. 84.070. Or. [illegible] fest. 20,30/22,30. **Ingr. 6000**
L'accompagnatrice — *di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer. (Francia '92)* — Una pianista diventa l'accompagnatrice di [illegible] cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

IMOLA

[illegible]
v. Banzzi 8
Tel. [illegible]
Or.: 21,15
[illegible] ESTIVA

[illegible]
v. Emilia [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: [illegible]
[illegible] desiderio
di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**

[illegible]
v. Appia 30
Tel. 23.033. Or.: [illegible] 20; fes. 20,30/22,30
[illegible] Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene [illegible] in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' [illegible]

Jolly
v. Troni 18
Tel. 22.794
Ingr. 8000
Film per [illegible]

[illegible]
v. Aldrovandi 27
Tel. [illegible]
Or.: 20/22,30
Ingr. [illegible]
[illegible] X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

MODENA

[illegible]
v. Selmi
Tel. 218.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
[illegible] per adulti

[illegible]
v. Rismondo 2
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15,30/17,50
20,10/22,30
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Capitol
v. Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30
17,50/20,10/22,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[illegible] 50
Or.: fer. 20,30
Fest. 16,30
Ultimo spettacolo 22,30
Jona che visse nella balena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' [illegible]

Embassy
vic. Albergo 8
Tel. 225.167
Fer. 19,50/22,30. Fest. 17/19,50/22,30
West Side Story
di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film del 1[illegible], nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' **Musicale**

[illegible]
v. N. [illegible]
T. 236.291.
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropol
v. Gherarda 10
Tel. 223.102
Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Bagliori nel [illegible]
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Michelangelo
v. Giardini 257
Tel. 343.662
Or.: 20,30/22,30
fest.: 14,30/ult. 22,30
[illegible] dell'imbroglio
di M. Ritchie, con J. Woods e L. Gossett jr. (Usa '92) — Un ex detenuto e un ex pugile organizzano una stangata ai danni del maggiorente di una cittadina. Ma l'uomo ha un asso nella manica... N. V. 1h 40' **Avventura**

Nuovo Scala
v. Gherardi 34
Tel. 333.582
Film per adulti

Odeon
p. Matteotti 9
Tel. 226.135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Film per [illegible]

Olimpia
v. Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30/ult. 22,30
[illegible] Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [illegible]

Principe
piazzale Bruni
Tel 243.381. Or.: 20,30
22,30. Fest.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Un giorno di ordinaria follia
di J. [illegible] con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' [illegible]

Raffaello
v. Formigina 380
Tel. 357.502
Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Drago [illegible]
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

Splendor
v. Modonella 8
Tel 222.273. Fer. 20
fest. 15 ult. spett. 22,30
[illegible] X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

PARMA

Ariston
[illegible] 11/C
Tel. 233.218. Or.: [illegible], 20/22,30; fest. 15,45/22,30
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per [illegible] notte a una cifra da capogiro N.V. [illegible] **Dramm.**

Astra
p.le Volta 15
Tel. 582.178 Spett. unico
Or. festivi: 16/22,30
[illegible] di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Capitol
v. Petrarca 11/c
Tel. 33.216
Or.: 20,30/22,30
Un giorno di ordinaria [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — [illegible] lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible] 1
p.le Bernier 1
Tel. 237.525
Or.: 20,30/22,30
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, [illegible] D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer [illegible] '92) [illegible] dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di [illegible] stato [illegible] da [illegible] Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Sala 2
p.le Bernier 1
Tel. 37.825
Or.: 20,30/22,30
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, [illegible]do e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Orfeo
v. Oberdan 5
Tel. 230.208
Or.: 20,30/22,30
[illegible] ESTIVA

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità, 5
Tel. 265.309
Or.: [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Trento
v. Trento 4
Tel. 771.205
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

A BOLOGNA

«Bologna sogna» nei cortili

Partirà [illegible] primo luglio, in 14 spazi (cortili [illegible] musei e di ville fuori porta), «Bologna sogna», la manifestazione promossa dal Comune che presenterà fino al 16 settembre, concerti, film, spettacoli comici e [illegible] teatro, di poesia e [illegible] arti visive. Aprirà il cartellone il «Puccini Comix Music Show», in programma al Dopolavoro Ferroviario, spettacolo che miscela diversi musical, [illegible] «West Side Story» a «Blues brothers», con un cast [illegible] comici: Enzo Iacchetti, Antonio Albanese, Paolo Maria Veronica, Roberto Malandrino e Tita Ruggeri. In agosto all'Arena Puccini un programma nutrito: Beppe Grillo, Paolo Conte (foto) e Francesco Guccini. Nel centro storico, nel cortile del museo medioevale, concerti di musica antica e contemporanea e «Teatropoli», rivisitazione in chiave comica della storia del [illegible]; all'Archiginnasio i concerti jazz; al Museo Archeologico «Vele, violini e tamburini. Venti concerti aspettando Beethoven»; a Villa Aldini la comicità al femminile; [illegible] Villa [illegible] Rose una rassegna di poesie e arti visive; al parco del Baraccano gli spettacoli per bambini. In agosto i film al Lumière; spettacoli per anziani al parco dei Pini e all'Istituto «Giovanni XXIII».

PARMA

[illegible] Sala 1
v. Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Sala 2
v. Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PIACENZA

Apollo
v. Garibaldi 79
Tel. 24.555. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Corso
c. Vitt. Emanuele II 81
Tel. 21.985
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]
c. Vitt. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
l. Matteotti 15
Tel. 26.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. S. Siro 7
Tel. 25.840
Or.: 21
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato [illegible] lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

President
v. [illegible] 38
Tel. 4582.164
Or.: 20,20/22,30
Ingr. [illegible]
[illegible]

Roma
v. Capra 10
Tel. 21.328
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
Film per [illegible]

Sala Ritz
v. S. Siro 7
Tel. 25.840. Or.: 15
17,30/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Lake Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

RAVENNA

Alexander
v. Bassa del Pignataro 8
Tel. 39.767
Or.: 16; ult. 22,30
Film per adulti

[illegible]
v. Trieste 233
Tel. 421.026.
Fer. e fest. 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Salara 35
Tel. 218.231.
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. R. Serra 33 Tel. [illegible]
Or.: 20/22,30
CHIUSURA [illegible]

Mariani
v. P. Marino 19. T. 30297
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Moderno
p. [illegible] 3. Tel. [illegible]
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Roma
v. Bixio 16. T. 212.221
Or.: 20,30/22,30
[illegible]

REGGIO EMILIA

Al [illegible]
c. Garibaldi 12
Tel. 30.796. Or.: 20
[illegible]. 14,30; Ult. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1
v. M.S. Pietro 51
[illegible] Or.: [illegible]
Fest. 14,30; Ult. 22,20
Proposta [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] 2
v. M. S. Pietro 51
[illegible]81. Fest. 14,30
Fer.: 20. Ult. 22,20
Sulle orme del [illegible]
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

Ambra 1
v. S. Rocco [illegible]
Tel. [illegible]
Un giorno di [illegible]naria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Ambra [illegible]
v. S. Rocco 8
Tel. 436.857
Wind - Più forte [illegible]el [illegible]
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, [illegible] Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible]
v. S. Rocco 1/b
Tel. 435.763 Fer. [illegible]
Fest. 15,00; Ult. 22,20
RIPOSO

[illegible]
v. Zandonai 2
Tel. 74.247. Or.: 20,30
[illegible]: 15,30. Ult. 22,30
Abissinia
di F. Martinotti, con E. Salimbeni, M. Adorf, G. Szapolowska (Italia '92) — Un cameriere è coinvolto nel gioco passionale e bugiardo tra il padrone del ristorante, una malinconica cantante e il suo amante N. V. 1h 30' **Thriller**

Cristallo
v. F. Bonini 2
[illegible]. 46.373. Fer.: 20,30
Fest.: 14,30 / ult. 22,30
Lo sbirro, il boss e la [illegible]
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 1
v. Em. S. Pietro 17
[illegible]. 439.288 Fer. [illegible]
Fest. 14,30; Ult. 22,20
[illegible] da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] 2
v. Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289 Fer. [illegible].
Fest. 14,30; [illegible]. 22,20
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita [illegible] brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Jolly
Fer.: [illegible] Fest.: 15
Film per [illegible]

Olimpia
v. Tassoni
Tel. [illegible]
[illegible]r.: 20,30/22,15
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Verdi
v. Em. all'Ospizio 89/b
Tel. 556.189.
[illegible]: 20,15
Fest.: 15. Ult.: 22,30
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. [illegible] '92) — Un [illegible] [illegible]rizona sparisce [illegible] nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. [illegible]. 1h 50' **Fantascienza**

[illegible]

Apollo
v. Magellano
Tel. 770.867. Or.: 20,10
22,30; fest. 14,30/22,30
Ingr. 10.000
Proposta [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, [illegible] Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible]e a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Apollo-Mignon
v. Magellano
Tel. 770.867
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
[illegible] selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, [illegible] Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto [illegible] Aids, racconta la sua vita febbrile [illegible] bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

Astoria 1
v. Europa 10
Tel. 772.063. Or.: 20,30
22,30; fest. 14,30/22,30
Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 2
v. Europa [illegible]
Tel. 772.063. Or.: 20
22,30; fest. 15/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA [illegible]

Fulgor
c. d'Augusto 164
Tel. 25.833
Ingr. 10.000
Lake Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. [illegible]. 14 1h 30' **Erotico**

Metropol
c. d'Augusto 20
Tel. 27.849
Or.: 15; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

[illegible]
v. Olivetti 85
Tel. 372.293
Or.: 14,30/22,30
Ingr. [illegible]
SALA RISERVATA

Modernissimo
v. Gambalunga [illegible]
Tel. 24.378
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. [illegible]
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, [illegible] Duvall, [illegible] Hershey (Usa '93) — Licenziato [illegible], esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

S. Agostino
v. [illegible] Cairoli 36
Tel. [illegible]. Or.: 20,15
22,30; fest. 14,30
Ingr. 8000
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di [illegible] cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
v. Roma 70
Tel. 21.900. Or.: 20,15
22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
c. d'Augusto 151
Tel 26.630. Or.: [illegible]
0,30; fest. 14/22,30
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Gli occhi del delitto
ALFONSINE
GULLIVER: riposo
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Indocina
STAR: Ricomincio da capo
BARBIANO
DORIA: chiusura estiva
BONDENO
ARGENTINA: chiusura estiva
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: chiusura estiva
CARPI
CAPITOL: Lezioni di piano
CORSO: Un giorno [illegible] ordinaria follia
EDEN: chiusura estiva
[illegible] 70: Swing [illegible] Giovani ribelli
[illegible]
[illegible] chiuso [illegible] rinnovo [illegible]
CASTEL BOLOGN[illegible]
[illegible] riposo
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: Proposta indecente
CASTELLARANO
BELVEDERE: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: chiusura estiva
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: chiuso per lavori
CATTOLICA
[illegible]N: sala riservata
LAVATOIO: chiusura estiva
PARIOLI: [illegible]
CENTO
ASTRA: In mezzo scorre il fiume
ODEON: Singles-L'amore è un gioco
CESENATICO
ASTRA: Guardia del corpo
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: chiusura estiva
CONSELICE
COMUNALE: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: chiusura estiva
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: chiusura estiva
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
ARENA BORGHESI: prossima apertura
EUROPA: chiusura estiva
ITALIA: Toys
SARTI: Lezioni di piano
SALESIANI: riposo
FENICE
GALLO: Film per adulti
FINALE EMILIA
CORSO: chiusura estiva
FORLIMPOPOLI
VERDI: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: fer.: ore 20 - fest.: 18-22,30: non pervenuto
LA[illegible]
VITTORIA: [illegible]
LIDO ESTENSI
DUCALE A: L'ultimo dei Mohicani
DUCALE B: Casa Howard
LIDO DI CLASS[illegible]
ARENA SOLE: domani apertura
[illegible]LE NAZIONI
JOLLY: domani apertura
LIDO DI SPINA
AR.SOLE: prossima apertura
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
GIARDINO: Lezioni di piano
[illegible]
AR.2000: prossima apertura
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Un giorno di ordinaria follia
SUPERCINEMA: chiuso per lavori
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Arma letale 3
MONTECCHIO
ZACCONI: (fer. 20,45; fest. 16; ult. 22,30): I signori della truffa
PINARELLA
ARENA: domani La bella e la bestia
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Un giorno di ordinaria follia
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
[illegible] DI SAN MARINO
TURISMO: [illegible] 17,30 Abuso di potere; [illegible] 21 [illegible]
NUOVO: Fiorile
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: riposo
REVERE
[illegible]: fer.: [illegible] 21,15 - fest.: 18-21,15: Accerchiato
[illegible]
ARENA [illegible]: [illegible] 21,15: Codice d'onore
[illegible] sbirro, il [illegible] e la bionda
AFRICA: chiuso per ferie
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RIVAZZURRA - [illegible] MARE
ARENA: ore 21,15: Sister [illegible]
[illegible]
[illegible]R: non pervenuto
S. GIOVANNI [illegible] P.
FANIN: La moglie del soldato
GIADA: Belle Epoque
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: nuovo programma
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Eroe per caso
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: [illegible]
SASSUOLO
[illegible] giorno di ordinaria follia
S. FRANCESCO: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Singles
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
TORRE PEDRERA
ARENA ODEON: domani apertura
VERGATO
NUOVO: [illegible]
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
[illegible]
[illegible]: chiusura estiva

Nelle scuole sono stati esposti i primi tabelloni coi risultati degli scrutini

Più rimandati e meno bocciati

Esame di fine estate per il 40 per cento degli studenti. Lo scorso anno la percentuale era stata del 30. Il record spetta alla «Jaffe» di Casale. Qual è la situazione negli altri istituti

Sono aumentati nelle scuole di Alessandria (ma la tendenza pare [illegible] la [illegible] nelle altre città della provincia) gli studenti che devono «riparare» a settembre da una a tre materie: sono quasi il quaranta per cento. L'anno scorso i ragazzi costretti allo studio sotto l'ombrellone erano stati poco più di un terzo degli scrutinati a giugno. Però si registra un calo dei bocciati.

Sono questi i primi elementi che si colgono dall'esame dei tabelloni che riportano i risultati degli scrutini nelle medie superiori: ieri i primi pannelli [illegible] stati esposti, e la pubblicazione dei risultati dell'anno scolastico proseguirà oggi e nei prossimi giorni.

Davanti ai tabelloni, come ogni anno, c'è ressa: ragazzi, ma anche diversi loro genitori, [illegible] mina[illegible] con attenzione e apprensione gli elenchi. E accanto ai commenti di gioia di chi è stato promosso, ci sono le «lamentazioni» di chi dovrà riparare a settembre o, addirittura, dovrà ripetere l'anno.

A cominciare, magari [illegible] subito, il «calvario» dello studio estivo, [illegible] detto, sarà quasi il 40 per cento degli studenti. Ma a fronte di un aumento di quasi il dieci per cento di rimandati rispetto allo scorso anno, c'è un calo del numero dei respinti.

«Per quanto riguarda le classi prime e terze, che sono classi di "sbarramento", cioè di inizio di un ciclo di studio - commentano all'Itis "Volta" di Alessandria -, si è registrato un incremento dell'uno e mezzo per cento di rimandati, ma a questo corrisponde una diminuzione dei bocciati». Per quanto riguarda i promossi, proseguono dall'Itis: «Sono stati promossi oltre il cinquanta per cento degli studenti delle terze, mentre nelle prime solo il 31 per cento ha superato indenne gli scrutini. Dovranno ripetere la prima classe circa il 25 per cento degli studenti. Nelle quarte la percentuale di promossi aumenta [illegible] a superare il [illegible] per cento, [illegible] dovrà ripetere l'anno meno dell'uno per cento. Rimandati solo un terzo degli studenti al penultimo anno».

Diminuiscono i respinti [illegible] aumentano notevolmente i rimandati anche nelle scuole della provincia. Emblematico il caso di Casale. Nel capoluogo monferrino non in tutti gli istituti si sono ancora conclusi gli scrutini di fine anno, ma dove i dati sono già definitivi la tendenza all'aumento di chi dovrà rimandare l'eventuale promo[illegible] al mese di settembre è netta e confermata anche dalle stesse segreterie delle scuole.

All'istituto tecnico industriale «Sobrero» erano 536 gli allievi iscritti nelle classi dei primi quattro anni. Di essi solo 221 i promossi. Ben 207 i rimandati e [illegible] i respinti. Dei 115 frequentanti le classi quinte, solo 9 però i non [illegible] agli esami di maturità. In qualche classe il numero dei rimandati è più che triplo rispetto a quello dei promossi.

Poche, però, le proteste degli allievi, «perché si sa che l'istituto ha [illegible]rsi selettivi e molti [illegible]pevano già in linea di massima il risultato - commentano all'Istituto -. Anche se si registrano le solite polemiche di corridoio».

Al liceo classico «Balbo» la situazione sembra più equilibrata. Si registrano 125 promossi, tredici bocciati e [illegible] rimandati.

Con tanta apprensione davanti ai tabelloni che riportano i risultati degli scrutini. In molte scuole i dati sono già stati [illegible] pubblici, nelle altre è solo questione di ore. La tendenza è ad un [illegible] del [illegible] di ragazzi rimandati e ad un leggero calo per quanto riguarda i respinti

Tutti ammessi alla maturità i ragazzi che hanno frequentato le classi quinte. All'istituto magistrale «Lanza», invece, sono settanta i promossi, dieci i bocciati e 21 i rimandati.

All'istituto commerciale «Raffaele Jaffe» circa il 65 per cento dei frequentanti (in maggior parte [illegible] ragazze) è [illegible] rimandato. Diciotto i respinti.

Mancano ancora i risultati definitivi all'istituto «Leardi» per ragionieri e geometri. Si [illegible] però che, soprattutto nelle classi del corso per ragionieri, sono molti i rimandati. Gli scrutini [illegible] comunque conclusi entro la mattina di oggi.

Situazione analoga anche al liceo scientifico «Natale, Silvio e Italo Palli»: i risultati [illegible] soltanto tra qualche giorno.

[a. m. - t. f.]

Nelle scuole private lezioni personalizzate o di gruppo

Cominciano i corsi di recupero per chi riparerà a settembre

ALESSANDRIA. Non solo corsi di recupero. E' la parola d'ordine per le scuole private. Da qualche anno, ormai, gli istituti non statali offrono corsi scolastici differenti da quelli proposti dalla scuola statale, e spesso non in concorrenza con quest'ultima.

Il liceo linguistico europeo, ad esempio, si inserisce in quest'ottica di offerte differenziate, soprattutto puntando sulla cultura «europea» che i ragazzi dovranno acquisire per inserisi in un Paese senza frontiere.

«I processi di europeizzazione sono sempre più rapidi e chiamano in [illegible] la scuola - dice il direttore della Global School, Mario Michele Tosi - non si deve ignorare che l'aper[illegible] delle frontiere imposta dal mercato unico è destinata a tradursi in un moltiplicatore della mobilità giovanile e dell'intensificarsi del circuito di informazioni in lingue diverse».

Così diventa necessario imparare più lingue straniere per comunicare e per potersi inserire nel mondo del lavoro, anche in aziende non italiane.

«La caratteristica di fondo del nuovo progetto resta comunque quella della "licealità" - prosegue Tosi -: il tipo di insegnamento del liceo è finalizzato a una più alta sintesi intellettuale. C'è anche un premio di fine anno. Per gli alunni più meritevoli, considerando anche la dimensione europea [illegible] progetto, sono previsti contributi economici della Comunità europea. Alla fine del secondo anno, a spese della Comunità stessa, saranno ospitati a Bruxelles per [illegible] stage attitudinale all'integrazione europea».

Un laboratorio linguistico. Nelle scuole private si punta sull'Europa

Per iscriversi alla prima classe del liceo linguistico europeo c'è tempo sino al 3 luglio. Quindici licei linguistici, in tutt'Italia, hanno già attivato il progetto europeo e si è già concluso il primo anno di studi, compreso il liceo linguistico di corso Roma, ad Alessandria. Per il prossimo anno scolastico in tutto il Paese i licei diventeranno 81.

Intanto negli altri istituti si preparano i corsi estivi per gli studenti che devono rimediare a settembre il mancato impegno durante l'inverno. «Ci sono corsi di tutti i generi e per tutte le esigenze - commentano dalle scuole - sia personali sia di gruppo. Spesso i ragazzi preferiscono ritrovarsi in due o tre per seguire le lezioni di recupero, per alleviare la fatica durante le giornate più calde. La lezione di gruppo, inoltre, permette ai ragazzi di confrontarsi, il quesito proposto da uno studente può [illegible] utile anche al compagno».

Altri, però, preferiscono lezioni singole: «Sono i casi in cui i ragazzi si sentono particolarmente deboli in [illegible] [illegible]teria e preferiscono [illegible] un insegnante che li segua più da vicino».

Per coloro che purtroppo devono recuperare un anno perché respinti a giugno, ci sono soluzioni che permettono di frequentare due classi contemporaneamente e poi sostenere gli esami finali con tutte le materie. «E' un percorso impegnativo per gli studenti - commentano alcuni insegnanti -, ma con l'impegno si riesce a superare la difficoltà di studiare il doppio programma».

[a. m.]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 18 Giugno 1993 n. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Da lunedì ritocchi alle tariffe Atm e da domenica in vigore l'orario estivo

Il biglietto del bus a mille lire

Gli aumenti, deliberati in aprile, porteranno nelle casse dell'azienda 250 milioni. Serviranno a compensare le agevolazioni di invalidi e pensionati. Abbonamenti mensili da 32 a 35 mila lire

ALESSANDRIA. Domenica [illegible] tra in vigore l'orario estivo dei bus dell'Atm, sarà l'occasione per apportare tagli alle linee, nel tentativo di ridurre il deficit della municipalizzata alessandrina dei trasporti. Il giorno dopo, invece, partiranno i ritocchi alle tariffe secondo la decisione regionale del marzo scorso. Il biglietto urbano passa da novecento a mille lire, aumenti anche per le corse dirette ai sobborghi e per gli abbonamenti.

«Gli aumenti erano stati decisi con una delibera ad aprile - dice il direttore dell'Atm dottor Adriano Boselli -, abbiamo atteso qualche settimana a renderli operativi, purtroppo ad ogni aumento riscontriamo [illegible] calo nel numero dei passeggeri». Lo so[illegible] all'incirca cinque milioni. Aggiunge Bo[illegible]i: «L'aumento porterà [illegible] 250 milioni, compenseranno le agevolazioni ad invalidi e pensionati che non vengono più coperte dal Comune».

La tariffa urbana, con percorrenza sino ad otto chilometri (centro, quartieri e sobborghi, sino a Spinetta), passa da 900 a mille lire. L'abbonamento ordinario da 32 a 35 mila lire.

Per la fascia sino a tredici chilometri (ad esempio Litta Parodi, Castelceriolo e Lobbi) il biglietto pa[illegible] 1100 a 1300 lire, l'abbonamento ordinario [illegible] a 46 mila lire.

Poi c'è la fascia oltre ai tredici chilometri, sino a San Giuliano Nuovo e Vecchio a Mandrogne. La [illegible] singola aumenta di [illegible] lire, da [illegible] a 1500 lire, l'abbonamento ordinario da 44 a 53 mila.

Il tesserino per undici [illegible] urbane costerà diecimila lire, chi ha i tesserini vecchi può sostituirli all'Atm pagando la differenza.

Da domenica, invece, con l'orario festivo l'Atm avvierà quei tagli che aveva chiesto alla giunta comunale e che, sciolto il consiglio, erano stati poi autorizzati dal commissario prefettizio dottor Cosimo Macrì.

Viene eliminata la lineea 14, per Villa del Foro- Casalbagliano. Il servizio verrà svolto da [illegible] delle linee della Arfea.

Vengono unificate la linea 1 e 2, che, [illegible] percorsi leggermente diversi, collegano il Cristo agli Orti. Al Cristo la [illegible] linea percorrerà il corso Acqui e [illegible] corso Marx, in centro attraverserà le [illegible] Trotti e Migliara e non più via Cavour: mancano i bus a dimensioni ridotti, quelli attuali rovinano la pavimentazione in cubetti di porfido da poco rifatta.

La linea 11 per San Michele-Giardinetto [illegible] farà più servizio sino al carcere per mancan[illegible] di passeggeri: in media [illegible] per corsa, troppo poco. Su tutte le linee nei giorni festivi il servizio sarà molto ridotto, come a Natale, Capodanno e Pasqua.

Franco Marchiaro

Sciopero trasporti: i disagi

In città astensione dalle 15 sino al termine del servizio

Astensione dal lavoro oggi dei dipendenti delle [illegible] di trasporto pubblico

ALESSANDRIA. Il contratto [illegible] lavoro scaduto da 17 mesi, e di cui viene addirittura messo in discussione un prossimo rinnovo, e la ristrutturazione del servizio di trasporto pubblico urbano ed extraurbano [illegible] alla base dello sciopero indetto da Cgil-Cisl-Uil, a livello nazionale. L'astensione dal lavoro scatterà alle 15 di oggi e proseguirà siono alla fine del servizio.

All'agitazione è prevista una massiccia adesione dei lavoratori del settore, perché la categoria teme che la ristrutturazione comporti tagli aziendali, [illegible] conseguenze deleterie sugli organici. Si prevedono quindi disagi per i cittadini, in quanto le aziende non sono in grado di assicurare un benché minimo servizio [illegible] emergenza.

Per quanto riguarda Alessandria, l'unica [illegible] riguarda gli scuolabus ed i servizi a richiesta per anziani e disabili che, assicura l'Atm, funzione[illegible] regolarmente. Il servizio urbano terminerà [illegible] alle 15.

Per quello extraurbano le ultime [illegible] modalità diverse. Linea 10: il servizio [illegible] alle 15,10 alla stazione ferroviaria, così come per la linea 12. Linea 11: il fermo avverrà alle 15,05 a San Michele. Linea 13, fine servizio alle 14,55 a San Giuliano Vecchio. Linea 14, alle 15,30 alla stazione ferroviaria e l[illegible] 6 alle 15, come per le linee urbane.

Soppressione totale del servizio, dalle ore 15, per l'Amc di Casale, la Saamo di Ovada e l'Amu di Valenza, così come per il Cit di Novi Ligure.

Massiccia adesione si prevede anche all'Arfea, che di conseguenza ha annullato il servizio che svolge in numerosi comuni della Provincia. L'azienda alessandrina si trova poi in un momento di particolare conflittualità con le organizzazioni sindacali, che hanno da qualche settimana interrotto ogni forma di trattativa.

Intanto l'Arfea sta predisponendo il progetto di ristrutturazione delle linee e già la prossima settimana avrà incontri con la Regione Piemonte e con le amministrazioni provinciali di Alessandria ed Asti per sottoporre uno studio di massima. Da parte sindacale si teme che prevalga l'intento di eliminare quelle corse non più remunerative e tagliare drasticamente le linee per fare fronte ad un deficit ormai comune alle aziende di trasporto.

Roberto Scagliotti

PARCHEGGI

Arrivano otto miliardi

Il dipartimento delle Aree urbane ha finalmente finanziato la seconda tranche di 32 miliardi e [illegible] per la costruzione di parcheggi in Piemonte. In provincia sono interessati il capoluogo ed Acqui Terme. Per la città termale il finanziamento è di 2375 milioni: servirà per il parcheggio a raso di via Malacarne. Per Alessandria sono stati stanziati [illegible] miliardi e 260 milioni. La somma, secondo la richiesta a suo tempo avanzata dal Comune, è destinata per un parcheggio sotterraneo in piazza Gobetti, dove però, nel frattempo, l'amministrazione comunale ne ha realizzato uno a ra[illegible] Sembra che la cifra possa venire egualmente assegnata [illegible] un espediente: chiamare il parcheggio «Gobetti» anche [illegible] realizzato in altra zona della città. Ma, è evidente, la localizzazione va scelta, manca il Consiglio comunale, probabilmente sarà il commissario prefettizio a dover decidere. [fra. mar.]

ARRIVA [illegible] IL COM[illegible]

Provincia in attesa

Sarà il ministero dell'Interno a decidere chi dovrà g[illegible] Palazzo Ghilini fi[illegible] alle elezioni d'autun[illegible]. Intanto è tutto «congelato». A PAGINA 40

SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

E' pace Novi-Acqui

Ieri pomeriggio il Consorzio rifiuti dell'Ovadese e [illegible] Tortonese ha esaminato il «problema Acqui». Il vertice si è concluso con un armistizio. A PAGINA 41

Il tentato suicidio in via Montegrappa: è stato impedito dai fili «stendibiancheria»

Si getta dal terzo piano, è salva

La donna ha 64 anni. Ricoverata in Ortopedia per una frattura al femore. E' rimasta a lungo sospesa nel vuoto. Recuperata dai vigili del fuoco, dopo che il marito [illegible] dato l'allarme. Una crisi depressiva

ALESSANDRIA. [illegible] è lanciata dal terzo piano e si è salvata. I fili «stendi biancheria» [illegible] balcone sottostante h[illegible] imprigionato il corpo della donna, bloccandone fortunosamente la caduta. E' [illegible] l'altra [illegible] in via Montegrappa. Protagoni[illegible] dell'episodio Pierina Sterpone, 64 anni, che vive con il marito, Emilio, ferroviere in pensione, al piano terra del [illegible]desimo edificio.

Erano circa le 23,15 quando alla caserma dei vigili del fuoco è scattato l'allarme: [illegible] incendio in via Montegrappa, era stato annunciato. Nella palazzina al numero 60, invece, una donna si trovava sospesa nel vuoto, [illegible] alcuni tagli, contusioni e una frattura al femore. Quando il marito della donna si era accorto dell' accaduto aveva gridato chiedendo aiuto.

Nella concitazione, qualcuno ha chiamato i vigili del fuoco, credendo si fosse sviluppato un incendio nelle cantine. Presto si è chiarita la situazione ed è arrivata un'ambulanza della Cro[illegible] rossa e una pattuglia della sezione volanti. Pierina Sterpone è stata tratta in salvo e trasportata d'urgenza all'ospedale. Qui si trova ricoverata al reparto di Ortopedia.

Pare che la donna soffra di crisi depressive. L'altra notte, [illegible] già coricata accanto al marito. A [illegible] certa ora, però, la donna ha lasciato la camera, senza che l'uomo [illegible] ne accorgesse.

Passato qualche tempo, Emilio Sterpone ha sentito i lamenti della moglie; si è reso conto che la donna aveva lasciato la stanza e ha scoperto l'incredibile [illegible].

Pierina Sterpone [illegible] le chiavi dell'appartamento di un'amica, temporaneamente assente. Si è, dunque, recata nell'alloggio all'ultimo piano (il terzo) del piccolo condominio. Di qui, si è lanciata da una finestra che si affaccia [illegible] cortile interno. Fortunatamente, i ferri e i fili dello stendi biancheria al piano sottostante [illegible] hanno fermato la caduta.

Anche questo alloggio, al secondo piano, si trova tempora[illegible] disabitato, sicché è trascorso ancora qualche tempo prima che si chiarisse l'accaduto. Infine [illegible] arrivati i soccorsi.

Tra gli abitanti della zona c'è, [illegible] sempre, molta incredulità: Pierina Sterpone non ave[illegible] apparenti motivi di infelicità. La famiglia è serena. L'unico figlio, sposato, il padre [illegible] non molto tempo. [r. al.]

CADUTA

Istruttore condannato

ALESSANDRIA. Pietro Mitrale, di 43 anni, figlio dell'ex sindaco di Pietra Marazzi, istruttore del Centro ippico cittadino, è stato ieri condannato dal pretore Perazzo a 600 mila lire di multa per lesioni (sei mesi chiesti dal pm ispettore Coco). L'uomo doveva rispondere di un episodio risalente al 1991. Un'allieva della scuola, la bolognese Maria Teresa Caringi (costituitasi parte civile [illegible] l'avvocato Goglino), mentre si [illegible] addestrando sul cavallo «Savana», accortasi che l'animale non avrebbe saltato un ostacolo, si gettò a terra per evitare [illegible] sbalzata di sella.

La giovane riportò [illegible] seria lesione alla regione lombo sacrale. Secondo l'accusa, Pietro Mitrale non avrebbe dovuto affidare all'allieva quel cavallo che era particolarmente ombroso e nervoso sia per le condizioni atmosferiche [illegible] idonee, sia perché era stato chiuso tre giorni nel box. [e. c.]

[illegible] TEMP[illegible] E VALLI D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo generalmente sereno.
VISIBILITA'. Buona, riduzioni dopo il tramonto per foschie in pianura.
VENTI. Deboli meridionali.
TEMPERATURA. In aumento i valori massimi.
TENDENZA [illegible] TEMPO: Variabilità, addensamenti sulle zone alpine, non si esclude qualche temporale.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
[illegible]: 30; min: 18; media: 24

UN ANNO FA
Max: 29; min: 17; media: 23

[illegible]
Torino 30; Asti [illegible] Novara 29; Aosta 26; Cuneo 28; Vercelli 26

Diverbio per il caffè finisce davanti al pretore

Zuccheriera in faccia dal cliente scontento

ALESSANDRIA. «Il caffè è gra[illegible]. «E'quello che facciamo sempre». A questo scambio di battute fra un cliente la com[illegible] di un bar seguì il lancio della zuccheriera sul volto della donna che non avrebbe servito la solita tazzina.

Risultato: la [illegible] riportò un trauma cranico: ancora oggi risente di disturbi visivi. L'uomo fu denunciato, incriminato per lesioni ed ora ha patteggiato davanti al gip della pretura Simone Perelli una pena, sospesa, a 27 giorni di reclusione.

L'episodio risale al 28 novembre di due anni fa. Protagonisti il fabbro Angelo [illegible] Tommaso, di [illegible] anni, abitante a Valenza in viale Vicenza 4, e la commessa Daniela Valente, 30 anni, abitante in strada Righetta 10, la quale lavora al bar Eureka di Maurizio Boriolo in via Foscolo.

Qui il fabbro si recò, come [illegible] consueto, per bere un caffè, ma non lo ritenne [illegible] gusto e apostrofò la commessa [illegible] quale rispose che le sembrava impossibile avendo usato il prodotto di sempre.

«Mentre mi voltavo per preparare altri caffè - disse Daniela Valente - il cliente, dopo aver fatto alcuni apprezzamenti sul mio conto, mi lanciò il distributore automatico dello zucchero, che mi raggiunse al capo e al viso».

La giovane donna subì un trauma cranico ed una lesione ad [illegible] occhio. Fu giudicata guaribile in [illegible] giorni ma [illegible] oggi lamenta qualche disturbo. Daniela Valente presentò querela a carico di Angelo Di Tommaso, il quale disse che la commessa, come reazione al suo commento sulle qualità del caffè, gli aveva rovesciato addosso la tazzina.

Un tentativo di risolvere pacificamente la vertenza ebbe esito negativo, per cui De Tommaso è stato chiamato a rispondere [illegible] lesioni ed è [illegible] al patteggiamento. [e. c.]

Spettano al ministero dell'Interno scioglimento del Consiglio e la nomina

Provincia, commissario da Roma

Non è stato riconosciuto il carattere d'urgenza che aveva permesso un rapido cambio della guardia in Comune. In attesa della decisione rimane quindi in carica la vecchia giunta Franzò

ALESSANDRIA. Il commissariamento può attendere. Non [illegible] applicherà, per la Provincia, il procedimento d'urgenza che in Comune aveva permesso [illegible] rapidissimo insediamento del funzionario prefettizio incaricato di gestire l'ordinaria amministrazione in attesa delle elezioni.

La prefettura ha infatti comunicato ieri alla segreteria generale di palazzo Ghilini [illegible] avere avviato la procedura ordinaria, che non dà luogo all'immediata sospensione del Consiglio e alla contemporanea [illegible] del commissario.

Non ci sono, pare, i caratteri d'urgenza che si erano verificati in Comune e, [illegible] ogni probabilità, [illegible] c'è neppure una per[illegible] da proporre, dal momento che il fronte di Palazzo Rosso assorbe già tempo e forze. Così di tutto [illegible] incaricherà il ministero dell'Interno, con tempi imprecisati, certo non brevissimi. Da Roma arriverà l'ordine e da Roma arriverà [illegible] commissario.

Questo significa anche che rischiano di avverarsi i timori espressi nei giorni scorsi da molti alessandrini, piuttosto diffidenti verso [illegible] gestione della cosa pubblica «romana» e presumibilmente [illegible] molto consapevole dei problemi locali. Insomma, il «miracolo» Macrì difficilmente tornerà [illegible] compiersi.

Provincia. In attesa del commissario che arriverà, ormai è ufficiale, da Roma

Intanto, in attesa che il ministero dell'Interno adotti i provvedimenti del caso, rimane provvisoriamente in [illegible] la vecchia giunta, non quella annullata il 14 giugno dal Coreco torinese, ma quella messa in crisi all'inizio di aprile dall'arresto di Francesco Franzò. Il che poi, in pratica, [illegible] quasi la stessa cosa.

Sul fronte [illegible] possibili contro-ricorsi al Tar per la decisione del Coreco, che ufficialmente nessuno dice di volere, tutto tace, [illegible] le riunioni tra i componenti dell'ex maggioranza di pentapartito proseguono atti[illegible]nte e pare che per oggi sia stato fissato un incontro con un avvocato amministrativista torinese, a cui probabilmente [illegible] intende chidere un parere sulla praticabilità dell'iniziativa. Si prepara forse un altro «colpo di teatro»?

Carla Reschia

Vertice sulle Usl da ridurre

L'assessore Vetrino incontra gli amministratori e i sindaci

ALESSANDRIA. Oggi alle 16 a Palazzo Ghilini, l'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino, illustrerà il tanto contestato piano di accorpamento delle Usl alessandrine.

All'incontro, al quale sono stati invitati tutti i sindaci e i responsabili delle unità sanitarie, ci saranno anche alcuni primari dell'Infantile. Al «Cesare Arrigo» infatti proseguono le iniziative e le assemblee perché l'ospedale possa avere un mini[illegible] [illegible] autonomia gestionale, pur facendo parte del «Santi Antonio e Biagio», il quale verrebbe promosso ad azienda a [illegible] nazionale.

Ma il tema centrale dell'incontro con la Vetrino sarà la nuova mappa delle Usl, ridotte da sette a due, e con una di que[illegible] che si estende su [illegible] territorio vasto e, come fanno notare gli amministratori straordinari, poco servito da mezzi [illegible] trasporto.

Nei primi giorni della settimana c'era stato un incontro per presentare alla Vetrino [illegible] proposta alternativa: tre Usl invece di due, la prima [illegible] Alessandria, Valenza e Tortona; la seconda solo con Casale e la terza Novi, Acqui e Ovada. Il progetto non è passato per l'opposizione di Acqui, che rivendica l'autonomia giustificandola con l'attività termale.

Molto probabilmente, oggi non saranno presentate controproposte al cosiddetto piano Vetrino. [a. m.]

L'assessore regionale alla Sanità Bianca Vetrino sarà oggi a Palazzo Ghilini

IN [illegible]

[illegible]

Tutti i nomi del nuovo esecutivo provinciale

Cambiamenti in casa dc. Azzerati i comitati istituzionali locali, so[illegible] stati individuati sette iscritti che coordineranno l'attività politica della dc in sede zonale. Sono: Pietrino Lombardi (Alessandria, escluso il capoluogo); Alberto Bolognini (Valenza); Graziano Montessoro (Novi); Paolo Arpe (Tortona); Franco Piana (Ovada); Giorgio Pizzorni (Acqui Terme); Ugo Bertana (Casale). Il neo [illegible] provinciale Pier Carlo Fabbio ha inoltre reso nota la composizione dell'esecutivo provinciale. Enti locali: Giancarlo Cattaneo e Mario Bigatti. Organizzazione: Agostino Gatti, Natale Bussetti, Fulvio Abre, Ezio Allegri, Alberto Bolognini. Programma economico: Enrico Sculli, Fabrizio Omodeo, Gian Enrico Canepa. Programma [illegible]ciale: Anna Maria Castagnello e Giovanni Albano. Territorio: Fulvio Cellerino [illegible] Gianni Cellè. Formazione Quadri: Fabio Gandini e Lorenzo Castellini. Agricoltura e ambiente: Domenico Pesce e Franco Trussi. Capo ufficio segreteria [illegible] Luigi Daricco, mentre Ugo Boccassi si occupa dei rapporti con la stampa.

[illegible]

Pagò un valenzano [illegible] un assegno [illegible] autorizzato

Pagò un valenzano [illegible] [illegible] assegno da 8 milioni, trasgredendo al divieto stabilito dal pretore di Sassari, che gli aveva ingiunto [illegible] non emettere più titoli per un [illegible]. E' Agostino Arca, 37 anni, abitante [illegible] Castelsardo, che ha ottenuto il rinvio del processo per accertare se la notifica [illegible] sentenza [illegible] giunta prima o dopo l'emissione dell'assegno.

AIDS

Un dibattito sulla prevenzione nelle scuole

«Malattie infettive [illegible] Aids: note informative e preventive all'interno degli istituti scolastici per bambini»: è il tema del dibattito che si tiene oggi alle 21 al Centro comunale di cultura [illegible] Valenza, [illegible] cura dell'assessorato alla Pubblica istruzione. Relatore il dottor Mauro Azzini, primario della divisione di malattie infettive dell'ospedale di Alessandria. Introduce la dottoressa Emilia Mandrini.

IN[illegible]

Scontro all'incrocio, feriti due giovani

Ancora [illegible] incidente in viale Massobrio. Questa volta, secondo i rilievi compiuti dai vigili urbani, è stato [illegible] del mancato rispetto del segnale rosso al semaforo Monteverde. L'altro giorno Vittorio Cissello, 36 anni, di Montemagno, [illegible] bordo di una Uno ha attraversato l'incrocio provenendo dal semaforo Agip Marengo senza rispettare lo stop. Ha, [illegible], urtato la Panda di Andrea Marostica, [illegible] anni, di S. Michele, via Quaglia 11, che attraversava lo svincolo provenendo da via Claro. Marostica ha subito contusioni giudicate guaribili in 5 giorni; il suo passeggero, Massimo Franceschetti, 29 anni, via Pisacane 39, guarirà in una settimana.

Condanna a 2 mesi

Picchiò [illegible] che rivoleva il denaro

ALESSANDRIA. Va in casa [illegible] cugino a riscuotere un credito e viene scacciato a pugni e calci riportando lesioni giudicate guaribili in sette giorni. L'autore del pestaggio, Carlo Bordo, di 50 anni, abitante [illegible] Bergamasco [illegible] via Battisti, [illegible] [illegible] condannato in pretura a due mesi di reclusione con la condizionale.

L'8 gennaio '92 il coltivatore diretto Carlo Bordo, di [illegible] anni, cugino e omonimo dell'imputato, pure abitante in via Battisti a Bergamasco, si recò in [illegible] [illegible] parente che, [illegible] [illegible] dire, gli doveva almeno sei milioni derivanti dall'acquisto di numerose partite di paglia. Sollecitò il pagamento, ricevette, in base alla querele poi presentata ai carabinieri, una scarica di pugni [illegible] calci e venne cacciato via.

Il giorno dopo l'ultrasessantenne, avvertendo forti dolori in più parti del corpo, ricorse alle cure di un medico che lo giudicò guaribile in sette giorni.

«Quando è uscito da [illegible] mia stava benissimo, io non l'ho picchiato», si [illegible] giustificato l'imputato. [e. c.]

Museo di Valle

In mostra le vignette di Bort

ALESSANDRIA. Il Museo di Valle San Bartolomeo, sobborgo alessandrino, con il Circolo culturale vallese e Enzo Macrì della «Promo», organizza una [illegible]stra dedicata all'alessandrino Mario Bortolato, [illegible] [illegible] Bort, uno dei più apprezzati vignettisti italiani. Apre domani alle 19 [illegible] proseguirà sino al 4 luglio.

Bort porta avanti da oltre quarant'anni il suo discorso artistico fatto di sottile humor, lontano dalle mode e con un segno grafico che [illegible] andato sempre più consolidandosi: impossibile non riconoscere [illegible] suoi omini così rotondi e simpatici sempre alle prese con i problemi della vita. [f. m.]

E' Pittatore

Alessandrino nella giunta delle «Casse»

ALESSANDRIA. Il presidente d[illegible] Fondazione Cassa di risparmio [illegible] Alessandria, Gianfranco Pittatore, [illegible] entrato nella giunta dell'Acri (l'Associazione tra [illegible] [illegible] di risparmio italiane). I componenti della giunta rimangono in [illegible] due [illegible] [illegible] sono rieleggibili.

Lo scopo dell'associazione è di rappresentare e tutelare gli interessi generali degli [illegible]ti, coordinare la loro azione e ricercare e promuovere i rapporti di collaborazione operativa. La designazione è stata decisa dal consiglio dell'associazione che si è riunito per nominare il presidente, due vice e cinque componenti della nuova giunta.

L'esecutivo, secondo il nuovo statuto dell'Acri, deve essere composto da rappresentanti delle fondazioni (cioè [illegible] nuovi enti proprietari delle società per azioni) [illegible] da rappresentanti delle spa bancarie. Pittatore aveva già ricoperto cariche nell'Acri come revisore dei conti, dal maggio 1987 allo stesso mese del 1992. [a. m.]

Dopo [illegible] chiesto di lasciar liberi i locali, l'Usl [illegible] un aiuto ai volontari

«Telefono amico avrà una sede»

L'amministratore straordinario: «Risolveremo i problemi che si creeranno». Contrasto per quanto riguarda le linee telefoniche: per Vescovi non esisteva il rischio di interruzione. L'Asa: «Ce lo aveva annunciato la Sip»

[illegible] DEI [illegible]

CROCE VERDE

S'inaugurano nuove ambulanze

Domani mattina inaugurazione di una [illegible] ambulanza [illegible] di un'auto medica alla Croce verde alessandrina, in via Boves. La cerimonia è prevista per le 11, sono [illegible] invitate le autorità tra cui il commissario prefettizio Cosimo Macrì. Gli strumenti per la rianimazione in dotazione ad uno dei nuovi mezzi sono per tecnologia simili a quelli in uso all'elisoccorso. L'ambulanza è stata donata dal ferramenta Scarazzini e l'auto medica dai fratelli Paterna.

[illegible]

Volontari a lezione in Val Curone

Si apre oggi, nella sede Soms di Val Curone, [illegible] corso aspiranti volontari [illegible] soccorso. Gli iscritti sono finora 23, le lezioni [illegible] aperte anche alle persone che desiderano imparare tutte quelle norme di soccorso casalingo che possono rivelarsi pre[illegible] in caso di emergenza.

DONATORI SANGUE

Domani prelievo sangue alla Cri

[illegible] gruppo Donatori sangue della Croce rossa [illegible] Alessandria organizza [illegible] prelievo di sang[illegible] per domani, nella sede della Cri in corso Lamarmora 40. Il prelievo avviene in collaborazione [illegible] il centro trasfusionale dell'ospedale dalle 8,30 alle 12.

[illegible]

A luglio in vacanza a Caldirola

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al periodo [illegible] vacanze dal 17 al 26 luglio a Caldirola in Val Curone con l'Aias. Rivolgersi alla sede dell'Asso[illegible] (0131/226.805).

[illegible] Telefono ami[illegible] [illegible] dovrà lasciare i locali dell'Usl. Almeno sino a quando non avrà trovato un'altra sistemazione. «Non c'è mai stato un termine per i volontari dell'Asa - commenta Anna Solera, responsabile dei servizi socio assistenziali -, tanto meno lo sfratto. Forse c'è stato [illegible] malinteso. Abbiamo bisogno dei locali, ma siamo disposti a trovare noi [illegible] [illegible] sistemazione per l'Asa. In un incontro tra amministratore straordinario e responsabili dell'Asa [illegible] già [illegible] fatto alcune ipotesi».

Pace fatta tra Usl [illegible] volontari di Telefono amico, anche [illegible] questi ultimi tengono a precisare che tra «sfratto» e «sgombero dei locali nell'immediato» c'è poca differenza. «Quello che importa - dicono - [illegible] che [illegible] riesca [illegible] trovare una soluzione per proseguire il servizio».

L'amministratore Walter Vescovi, intanto, fa sapere che non ci sono problemi di «gradi[illegible] nei confronti di chi gestisce Telefono amico, e aggiunge: «Crediamo nel volonta[illegible] [illegible] continueremo a mediare e a risolvere i problemi che possono verificarsi con la convivenza di un numeroso gruppo di giovani esuberanti volontari e la gestione di servizi sociosanitari. Per quanto riguarda i problemi dei locali dopo i temporali, la colpa è del sistema fognario, inadeguato in tutta la [illegible] dove sono i locali in uso a Telefono amico, [illegible] le rare volte che [illegible] sono allagati [illegible] [illegible] provveduto con immediatezza ad asciugare pulire e disinfettare».

Gli «esuberanti volontari» sono un'ottantina e, pur non volendo far polemica, precisano che hanno collaborato alla pulizia dei locali allagati. Per il rischio [illegible] taglio delle linee da parte della Sip, Vescovi precisa che «non c'è mai stato il rischio che si interrompesse la linea telefonica». [illegible] dall'Asa ribattono: «Non è certo colpa dell'Usl, ma la Sip ci ha telefonato e possiamo risalire al nome del tecnico. Vorremmo comunque ringraziare tutti coloro che ci han[illegible] dimostrato solidarietà, come il "Gabbiano"». [a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Promozioni per tutti un [illegible] da non fare

Siamo un gruppo di insegnanti [illegible] una scuola media della provincia e [illegible] [illegible] proposito di un articolo apparso il 5 maggio [illegible] «La Stampa». Premesso che non ci riteniamo reazionari, abbiamo tuttavia non poche perplessità sulla promozione incondizionata e gratuita garantita [illegible] tutti, dopo la frequen[illegible] di un breve corso di recupero a settembre.

In alcuni casi, infatti, la ripetenza, ben lungi dall'assumere significato punitivo, ha valore «terapeutico» per quei ragazzi che, immaturi o privi [illegible] preparazione di base, ben poco si gioverebbero di un breve corso di recupero svolto in tutta fretta e in un lasso di tempo inadeguato a colmare le lacune di [illegible] [illegible] scolastico o... forse più.

[illegible] recupero reale, infatti, secondo noi, si dovrebbe attuare con un lavoro sistematico [illegible] graduale durante l'intero anno. Come operatori della scuola, inoltre, non possiamo più nasconderci dietro «farse» di questo tipo, [illegible] coscientemente prendere atto dello sfascio cui è soggetta la scuola, [illegible] anche [illegible]ello sforzo e del desiderio di miglioramento che investe i vari aspetti del sociale, avendo ben chiaro che qualcosa dovrà cambiare in meglio anche nella scuola! Solo così si garantiran[illegible] [illegible] questo servizio rinnovamento, qualificazione del personale e serietà nell'impegno da parte di tutti (alunni compresi). Tale cambiamento, però, non si attuerà attraverso la strada delle promozioni «facili», che rischia invece [illegible] arrecare altri danni, quali, ad esempio, la demotivazione degli alunni che [illegible] abituerebbero all'idea della gratuità e della mancanza d'impegno, quale garanzia per un'affermazione comunque già scontata.

Diffidiamo dunque di quelle scuole che per tutto l'anno - magari - sbandierano attività varie camuffate per iniziative falsamente volte [illegible] socializzare [illegible] a promuovere la maturazione degli alunni e poi promuovono tutti, lavandosene le mani se [illegible] subire [illegible] conseguenze di questa azione demagogica [illegible] i più deboli.

Un gruppo di insegnanti
Tortona

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa [illegible]; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde [illegible]
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo [illegible]: C[illegible] [illegible] 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 57.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible]CIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 8 alle 19,30, *Castoldi*, via Dante 49, tel. [illegible]235 (svolge [illegible] per le urgenze dalle [illegible] alle 15,30 a [illegible]de abbassate), e in servizio notturno *Invernizzi*, via Vochieri 37, tel. 251.619, dalle 19,30 alla 9 del giorno successivo (svolge anche servizio per le urgenze, dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7 (tel. 322.465).
[illegible] M.to: *Misericordia*, via Lanza 89 (tel. 452 645).
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre 13 (tel. 2321).
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165 (tel. 803 48).
Tortona: *Destefanis*, via Emilia 39 (tel. 862.008).
Valenza: *Rasell*, via Cavour 68 (tel. 941.308).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 781.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSAN[illegible]

MORTI. Maria Grazia Pastore, di 62 anni, funzione alle 10 nella Cuore Immacolato [illegible] Maria, tumulazione nel cimitero urbano.

NOVI

[illegible] Marina Ricagni, Alice Rocca, Alessandro Principato, Laura Marchelli, Matteo Nicholas Sanfilippo, Erika Rollo, Margherita Carmen Braido, Raffaele Francese e Camilla Campi.

[illegible] Maria Livia Persivale, di 82 anni; Giuseppina Raffaghello, di 83; Giuseppe Antonio Ghio, di 68; Fran[illegible] Giambelli, di 95; Antonia Bergaglio, [illegible] 79; Giulio Ferrari, di 79; Anna Moncalvo, di [illegible] Carlo Agostino Parodi, di [illegible].

SI [illegible] Sonia del Passo, con Vincenzo Paternò; Paola Bocca, con Alberto Simonassi; Marina Andolfo, con Fabio Firpo; Sabina Bonato e Marco Pizzo; [illegible] Menegoni, [illegible] Andrea Locatelli; Lucia[illegible] Ferrara, con Paolo Baiardelli; Paola Vernetti, con Gabriele Babbo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

■ Il Comune [illegible] **Casale** ha già versato 193 dei [illegible] milioni [illegible] risarcimento dell'Iciap versata dai casalesi nel [illegible]. Hanno ricevuto i risarcimenti i cittadini che hanno i cognomi le cui iniziali sono [illegible] prime quattro lettere dell'alfabeto.

[illegible] APPUNTAMENTI

TRIANGOLO NERO

Stasera l'assemblea dei [illegible]

Stasera alle 21,30, alla sede di corso 100 Cannoni 16, [illegible] Alessandria, si riunisce l'assemblea generale dell'associazione culturale «Il triangolo nero». Nell'occasione verrà presentato il bilancio consuntivo del 1992 e quello preventivo per il '93. Successivamente si assegneranno a sorte tra i presenti opere di Alberto Barbieri, Sandro De Alexandris e Walter Cascio.

[illegible]

Arriva il vescovo slovacco

«L'eucarestia, nostro pane per alimentare un mondo nuovo» è il [illegible] dell'incontro organizzato per oggi a Casale nell'ambito del congresso eucaristico diocesano e dedicato ai lavoratori. Si inizia alle 21 al Duomo. Inter[illegible] monsignor Jan Sokol arcivescovo di Trnava [illegible] metropolita della Slovacchia. All'incon[illegible] seguirà una fiaccolata per le vie del centro. Si completano questa sera le conferenze sull'ecumenismo promosse dalla parrocchia del Sacro Cuore [illegible] Valenza: alle 21,15 don Maurilio Guasco parlerà dell'ecume[illegible] nel mondo cattolico.

ORAFI

Dibattito [illegible] giardini di viale Oliva

«Valenza, la crisi orafa: quali soluzioni per il rilancio del settore?»: è il tema del dibattito in programma stamattina alle 11,30 nei giardini di viale Oliva. Intervengono il giornalista Giuseppe Borgioli, l'economo Massimo Ratti, [illegible] presidente del Circolo Marcora Emilio Pino [illegible] alcuni operatori del settore.

TAVOLA ROTONDA

I cattolici e i problemi del lavoro

Stasera nel salone parrocchiale [illegible] Spinetta Marengo, in via Frugarolo 2, alle 21,15, si terrà una tavola rotonda sul tema «Posto di lavoro e crisi della persona: la partecipazione una risposta attuabile?», organizzata dall'Azio[illegible] cattolica italiana e dalla dio[illegible] di Alessandria, in collaborazione [illegible] l'Ufficio pastorale del Lavoro. Introduzione di Roberto Perin segretario di Movimento Lavoratori di Aci, relatori Cesare Baroso, neo presidente Api, Silio Simeone segretario Cisl.

Il Consorzio Ovadese-Valle Scrivia concede una proroga alla città termale

Tregua rifiuti fra Novi e Acqui

La convenzione sarà valida sino a che non sarà completata la discarica in regione Boschi di Moirano. Le assicurazioni degli amministratori sui tempi di realizzazione

Emergenza rifiuti. Acqui si impegna a costruire al più presto la discarica

ACQUI. La rottura fra Acqui e il consorzio smaltimento rifiuti Ovadese-Valle Scrivia che avrebbe potuto rappresentare per la città termale una emergenza rifiuti, non c'è stata. Nell'incontro di ieri ad Acqui gli amministratori locali e quelli dell'ente consortile hanno chiarito le proprie posizioni e le reciproche aspettative. La città termale continuerà a conferire i propri rifiuti nelle discariche di Novi, Ovada e Tortona in attesa della costruzione dell'impianto in regione Boschi di Moirano.

Al Consorzio smaltimento rifiuti sono state date precise assicurazioni sulla predisposizione in tempi stretti di atti formali che saranno portati all'attenzione di giunta, conferenza dei capigruppo e consiglio comunale riguardanti appunto la realizzazione del progetto di discarica. «L'argomento - spiega Raffaele Ciravegna, assessore all'Ambiente del comune di Acqui - sarà già oggetto di discussione nelle riunioni di giunta e dei capigruppo consiliari di mercoledì prossimo. D'ora innanzi i contatti fra il consorzio ed il Comune sembra possano riprendere in modo meno conflittuale, improntati ad una maggiore collaborazione.

«Ci siamo altresì impegnati - aggiunge Ciravegna - a relazionare gli amministratori del consorzio sui vari adempimenti necessari che adotteremo per arrivare alla realizzazione del progetto». Ciravegna vuole liberare una volta per tutte il campo da incomprensioni che possono essere sorte con la dirigenza del Consorzio smaltimento rifiuti. «Se qualcuno pensava che fosse nostra intenzione tirare la corda sul problema dello smaltimento, ritengo che adesso debba ricredersi. Vogliamo fare la discarica. E' una questione che abbiamo affrontato non appena abbiamo costituito la nuova giunta: rappresenta una delle priorità di questa amministrazione».

Al termine dell'incontro di ieri mattina è stato stabilito che verrà realizzato un nuovo studio di massima per una prima valutazione dei tempi di costruzione, dei costi e della capacità di contenimento del sito. Dell'esito dell'incontro con gli amministratori acquesi il presidente del consorzio smaltimento rifiuti Ovadese-Valle Scrivia Oreste Soro informerà oggi l'assemblea dell'ente consortile che dovrebbe, a questo punto, prorogare la facoltà di conferimento dei rifiuti acquesi nelle discariche consortili, visto le garanzie fornite dagli amministratori della città termale.

Massimo Putzu

Smaltimento

Una proposta del sindaco

ACQUI. Incontro ieri a Palazzo Robellini, sul tema dei rifiuti urbani.

Il sindaco Bernardino Bosio, e l'assessore alle Finanze Valerio Malvezzi proporranno nuove soluzioni per la gestione del servizio di smaltimento. In particolare si punta ad una razionalizzazione del servizio e all'ampliamento del medesimo ad alcune zone del territorio comunale oggi non servite, mentre gli abitanti pagano comunque al Comune il 30 per cento della tariffa.

Ora si prospettano alcune soluzioni che richiedono il benestare della popolazione. Di qui la proposta di un'assemblea pubblica da parte del Comune. In quella sede i cittadini potranno esporre le proprie opinione. Tra le iniziative c'è quella della raccolta differenziata dei rifiuti, con benefici derivanti dalla diminuzione del conferimento del materiale non riciclabile alle discariche e possibili introiti finanziari per il Comune per la vendita del materiale recuperabile. [r. al.]

Tortona: arrestato Acerbi, ricercato dal 1° giugno

Inchiesta sui sottopassi altro impresario in cella

TORTONA. L'ingegnere Afro Acerbi, 50 anni, titolare della Cogefra di costruzioni edili, latitante dal primo giugno e ricercato nell'ambito dell'inchiesta sui sottopassi ferroviari di Pontecurone, è stato arrestato in un albergo di Ventimiglia dagli uomini della squadra di polizia giudiziaria di Tortona. Subito trasferito in città, è stato interrogato dal procuratore della Repubblica Aldo Cuva, che dirige le indagini.

Cinque ore è durato il colloquio. Dalle undici alle 16. All'imprenditore tortonese viene contestato l'abuso di atti d'ufficio continuato in merito proprio agli appalti dei sottopassi ferroviari affidati dal Comune di Pontecurone alle ditte Maldini srl e Cogefar.

Ieri il procuratore Cuva si è limitato a non smentire l'arresto dell'impresario ed ha confermato che c'è stato un lungo interrogatorio. Sul contenuto, però, viene mantenuto il più assoluto riserbo.

Non è escluso che il magistrato tortonese a questo punto dell'inchiesta sui tre sottopassi di Pontecurone intenda fare il punto della situazione con il gruppo dei giudici di Milano di «Mani pulite». I magistrati lombardi hanno da tempo aperto un'indagine sul compartimento ferroviario di Milano al quale, secondo Cuva, fa capo la vicenda dei tre sottopassi. La costruzione delle opere, per un importo complessivo di tre miliardi e 100 milioni, venne decisa nel 1990. Quell'anno il piano finanziario delle Ferrovie per quel tipo i interventi mise a disposizione circa 27 miliardi per tutta la Penisola.

Per la vicenda sottopassi di Pontecurone sono tre le persone finora arrestate. Il primo è stato l'architetto Bruno Dua, di Solero, bloccato a fine maggio con l'accusa di abuso di atti d'ufficio: la misura cautelare nei suoi confronti era stata disposta dal gip per due mesi, ma dopo una settimana era uscito dal carcere di Asti perché aveva ottenuto gli arresti domiciliari. L'architetto Dua lavora a Torino ed è un dipendente delle Fferrovie dello Stato.

L'altro arrestato è Domenico Manesso, di Sarezzano, rappresentante della ditta Maldini, molto legato a Eraldo Pareglio, il geometra già sott'inchiesta per la Tangentopoli alessandrina. Anche Manesso ha poi ottenuto gli arresti domiciliari e ha potuto lasciare il carcere di Voghera.

L'altro giorno, infine, l'arresto di Afro Acerbi.

Manca ancora all'appello solo Pareglio, che i giudici vorrebbero sentire sulla vicenda ma che si è reso irreperibile: pare non sia più in Italia. I magistrati hanno comunque buone speranze che l'impresario tortonese si costituisca presto: qualche segnale sarebbe già arrivato.

Enrico Regalzi

IN BREVE

ALESSANDRIA

Scarcerato l'astigiano accusato di rapina

Albino De Sarro, 34 anni, abitante ad Asti, arrestato martedì notte dalla mobile con l'accusa di aver rapinato ad Alessandria, Rosetta Mallano, è stato scarcerato ieri. Proseguono comunque gli accertamenti per far luce sull'episodio.

OVADA

Si ferisce ad una mano con un tubo da ponteggio

Manovrando dei tubi da ponteggi in ferro, Pasquale Spanò, 56 anni, residente a Genova, si è ferito alla mano sinistra. Al pronto soccorso di Ovada gli è stata rimarginata la ferita. La prognosi è di venti giorni.

CASALE

Il senatore Triglia presidente della «Iula»

Il senatore Riccardo Triglia è stato rieletto per altri due anni presidente della «Iula», l'organizzazione a cui aderiscono Comuni di tutto il mondo. La riconferma è avvenuta a Toronto, durante il congresso mondiale, a cui hanno partecipato oltre mille sindaci e amministratori locali.

ROCCHETTA

Settecento milioni per la nuova palestra

Il sindaco Ernesto Berra ha inaugurato la palestra delle scuole medie. E' costata circa 700 milioni. Servirà anche per gli allenamenti delle squadre di pallamano, calcio e pallavolo.

VALMADONNA

Tamponamento a catena sulla statale Vigevanese

Tamponamento a catena l'altro giorno a Valmadonna sulla strada Vigevanese. Coinvolte 4 vetture su cui viaggiavano Magda Camagna, 34 anni di Pietra Ligure, Michele Ciccone, 36 anni di Torino, Giampiero Lugani, 49 anni di Frascarolo, Enrico Mirone, 33 anni, Valmadonna.

ALESSANDRIA

Non rispetta la precedenza e travolge motociclisti

Incidente l'altro giorno all'incrocio tra viale Massobrio e via Boves. Luciano Pastorello, 26 anni, di Fubine, a bordo di un autocarro non ha rispettato la precedenza e ha travolto i motociclisti Mario Sguotti, 36 anni, e la moglie Luciana Pezzon.

All'ufficio metrico

Principio d'incendio in municipio

VALENZA. Principio d'incendio nell'ufficio metrico di Palazzo Pellizzari, sede del municipio.

Le fiamme si sono sviluppate all'improvviso, forse a causa di un mozzicone di sigaretta. Ma il pronto intervento di alcuni dipendenti comunali, muniti di estintore, ha permesso di spegnere il rogo sul nascere, evitando che si estendesse.

I vigili del fuoco di Alessandria hanno poi completato l'opera di spegnimento. I danni sono limitati: è andata distrutta parte della documentazione, inoltre è stata danneggiata una delle scrivanie.

Le incombenze dell'ufficio metrico sono sospese sino a lunedì. [r. c.]

Un odontotecnico

Condannato per i fumi della caldaia

CASALE. Diego Foschi, esponente del Movimento monarchico ha vinto la sua «guerra della caldaia» che aveva intrapreso nel novembre del '91 contro l'odontotecnico Simone Castagnone, 24 anni, di San Giorgio. Quest'ultimo con l'approvazione del patrone di casa aveva collocato uno scarico di fumi di una caldaia nell'edificio in via Massimo d'Azeglio 44. Il monarchico, lamentando disagi dovuti all'inquinamento, si era rivolto al sindaco che aveva firmato un provvedimento, con l'ordine di eliminare lo scarico.

Poiché Castagnone non aveva ubbidito, Foschi si era rivolto alla magistratura. Il pretore ha condannato l'odontotecnico a 300 mila lire di ammenda. [s. m.]

Stava scontando una pena a S. Michele: sorpreso con 15 grammi di cocaina

Droga, orafo condannato a 3 anni

Scoperto dagli agenti di custodia al rientro da un permesso. Il giudice respinge la tesi del difensore sulla detenzione per uso personale. L'imprenditore era finito nei guai nel gennaio 1992 per dissesti finanziari

Giulio De Angelis, 52 anni

ALESSANDRIA. Giulio De Angelis, un milanese di 52 anni, abitante a Valenza in via Cunietti 5, è stato ieri processato con giudizio abbreviato davanti al gip Pierluigi Mela, per detenzione di droga a scopo di spaccio. Gli sono stati inflitti 3 anni, sei mesi e 20 giorni di reclusione e deve pagare una multa di 30 milioni.

Detenuto al carcere di San Michele per detenzione di banconote false e carte di credito rubate, l'uomo, che aveva quasi terminato di scontare la pena patteggiata - un anno e 20 giorni di reclusione - aveva ottenuto di uscire in permesso.

Al suo rientro, era stato perquisito e gli agenti della polizia penitenziaria gli avevano trovato addosso quindici grammi di cocaina, tre e mezzo dei quali erano puri. E' stato così denunciato e a suo carico è stato firmato un altro ordine di custodia cautelare.

Giulio De Angelis aveva ammesso di aver acquistato la droga per suo uso e il difensore aveva chiesto di dichiarare la non punibilità dell'imputato in base alle nuove disposizioni di legge che riguardano chi detiene droga per uso personale. Ma il magistrato è stato di diverso avviso ritenendo che il quantitativo sequestratogli era tale da far ritenere che Giulio De Angelis intendesse spacciare almeno una parte della cocaina.

L'uomo, che svolgeva attività orafa, era stato travolto da un dissesto e arrestato dalla polizia nel gennaio dello scorso anno. Nell'alloggio valenzano, diviso con l'amica Giovanna Santisi, la squadra mobile in una perquisizione, attuata dopo la scoperta in provincia di un «giro» di banconote false, aveva trovato dollari fasulli per un milione, nascosti in un armadio.

Erano banconote di piccolo taglio, facilmente inseribili sul mercato e altre le custodiva nel portafoglio con due carte di credito rubate. Il successivo 20 maggio Giulio De Angelis patteggiò davanti al gip una pena a 16 mesi di reclusione e ai benefici di legge per cui tornò in carcere. [e. c.]

Bloccato l'impianto Re-Sol, ma si aspettano le motivazioni

In Val Bormida niente feste per la «sconfitta» dell'Acna

Lo stabilimento dell'Acna di Cengio

ACQUI. Il giorno dopo, la Valle Bormida è incredula: l'impianto Re-Sol non potrà essere costruito all'interno dello stabilimento Acna di Cengio, ma dopo tante battaglie a Terzo non si festeggia, e anche ad Acqui pochi commentano la notizia. La quarta sezione del Consiglio di Stato ha respinto il ricorso dell'azienda chimica e della Regione Liguria contro la sentenza del Tar ligure che bloccava i lavori di costruzione dell'inceneritore. Prima di procedere, l'impianto dovrà essere sottoposto alla procedura per la valutazione dell'impatto ambientale. Ma ieri non ci sono state manifestazioni. Per l'Acna, né gli ambientalisti e gli amministratori piemontesi hanno promosso iniziative. Oggi, però, a Cengio, si terranno due assemblee per fare il punto della situazione: alla prima, nel pomeriggio, interverranno i delegati dell'Acna; alla seconda, a sera, ci saranno i rappresentanti politici. A Monastero Bormida, invece, si svolgerà una riunione tra i rappresentanti dei diversi gruppi per la rinascita della Valle. Ieri, l'azienda non ha rilasciato commenti sull'esito del ricorso: i termini esatti della sentenza non sono ancora noti, e per questo si evita di pronunciarsi. Il clima, però, è di rassegnazione e scoraggiamento. A Terzo, per diverse stagioni, il punto degli amministratori comunali si trovava in paese a festeggiare. «Nemmeno la gente - dicono all'unico bar del borgo - ha festeggiato o commentato il risultato, che pure pareva tanto atteso». Pure introvabili, per molteplici impegni, sono stati altri attivisti acquesi dei movimenti per la rinascita della Valle. Ad Alessandria, la Lega ambiente plaude al risultato, ma già pensa al futuro: «Adesso bisogna chiarire la destinazione dell'impianto - dice Pierluigi Cavalchini, responsabile del settore Ecosistemi e educazione ambientale -. Resta, poi, da affrontare la questione del sito, altamente degradato da un secolo di attività inquinanti. Infine, bisognerà affrontare il problema della pulizia dell'alveo del fiume, necessaria, ma che potrebbe essere impossibile: forse, l'unica speranza è che l'argilla compatti naturalmente i fanghi inquinati». In una pidiessina si respira soddisfazione, ma anche qui si pensa ai problemi ambientali e soprattutto al lavoro: «Bisogna rilanciare tutte le proposte per una occupazione alternativa nella zona, così da garantire il lavoro», dice il consigliere regionale Andrea Foco. Simile posizione è espressa anche dal capogruppo dei Verdi in Consiglio regionale, Valter Giuliano e dai colleghi Anna Segre e Mario Miglio. «Come consigliere regionale alessandrino - conclude Ugo Cavallera - sono solidale con le popolazioni che vedono così allontanarsi lo spauracchio di nuovi pericoli per l'ambiente».

Margherita Rubino

Oggi alle Poste

Orari lunghi per chi paga le tasse

ALESSANDRIA. Per facilitare chi deve ancora pagare le imposte sui redditi oggi alcuni sportelli negli uffici postali della provincia osserveranno l'orario prolungato. Questo l'elenco degli uffici aperti sino a tardi che accetteranno, però, solo i bollettini di pagamento del «740»: succursale 3 di Alessandria 19,40; Alessandria vaglia e risparmi (Poste centrali) 18,30; Acqui 18,30; Novi centro 18,30; Ovada 18,30; Valenza 18,30; Tortona 18,30; Serravalle Scrivia 16; Castelnuovo Scrivia 16; Serralunga di Crea 16. I pagamenti possono essere effettuati anche agli sportelli bancari, tramite delega. Nei giorni scorsi circa 14 mila alessandrini hanno chiesto consulenza agli sportelli dell'intendenza di finanza tramite il numero verde istituito dal ministero. Agli uffici postali e in banca si teme l'assalto dei contribuenti già dalle prime ore di questa mattina. Gli sportelli dei sindacati sono stati mai al collasso per le mole di lavoro, anche a Casale molti uffici sindacali che si occupavano della compilazione dei «740» hanno affisso alla porta comunicazioni in cui si avvisa di non accettare più nuovi modelli da compilare perché ne hanno ancora molti da evadere. [r. al.]

Spettano al ministero dell'Interno scioglimento del Consiglio e la nomina

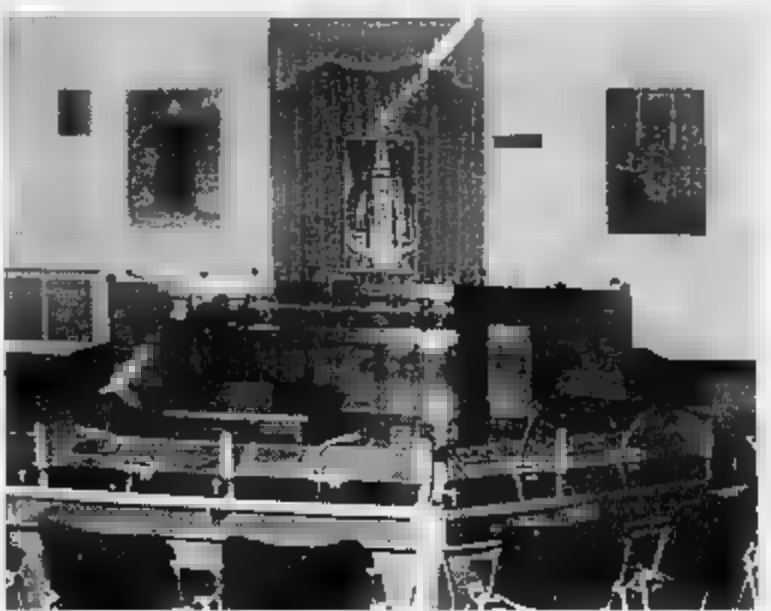
Provincia, commissario da Roma

Non è stato riconosciuto il carattere d'urgenza che aveva permesso un rapido cambio della guardia in Comune. In attesa della decisione rimane quindi in carica la vecchia giunta Franzò

ALESSANDRIA. Il commissariamento può attendere. Non si applicherà, per la Provincia, il procedimento d'urgenza che in Comune aveva permesso un rapidissimo insediamento del funzionario prefettizio incaricato di gestire l'ordinaria amministrazione in attesa delle elezioni.

La prefettura ha infatti comunicato ieri alla segreteria generale di palazzo Ghilini di avere avviato la procedura ordinaria, che non dà luogo all'immediata sospensione del Consiglio e alla contemporanea nomina del commissario.

Non ci sono, pare, i caratteri d'urgenza che si erano verificati in Comune e, con ogni probabilità, non c'è neppure una persona da proporre, dal momento che il fronte di Palazzo Rosso assorbe già tempo e forze. Così di tutto si incaricherà il ministero dell'Interno, con tempi imprecisati, certo non brevissimi. Da Roma arriverà l'ordine e da Roma arriverà il commissario.

Questo significa anche che rischiano di avverarsi i timori espressi nei giorni scorsi da molti alessandrini, piuttosto diffidenti verso una gestione della cosa pubblica «romana» e presumibilmente non molto consapevole dei problemi locali. Insomma, il «miracolo» Macrì difficilmente tornerà a compiersi.

Provincia. In attesa del commissario che arriverà, ormai è ufficiale, da Roma

Intanto, in attesa che il ministero dell'Interno adotti i provvedimenti del caso, rimane provvisoriamente in carica la vecchia giunta, non quella annullata il giugno dal Coreco e, quella in crisi all'inizio di aprile dall'arresto di Francesco Franzò. Il che poi, in pratica, è quasi la cosa.

Sul fronte dei possibili contro-ricorsi al Tar per la decisione del Coreco, che ufficialmente nessuno dice di volere, tutto tace, ma le riunioni tra i componenti dell'ex maggioranza di pentapartito proseguono attivamente e pare che per oggi sia stato fissato un incontro con un avvocato amministrativista torinese, a cui probabilmente si intende chidere un parere sulla praticabilità dell'iniziativa. Si prepara forse un altro «colpo di teatro»?

Carla Reschia

Verifica sulle Usl

L'assessore Vetrino incontra gli amministratori e i sindaci

ALESSANDRIA. Oggi alle 15 a Palazzo Ghilini, l'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino, illustrerà il tanto contestato piano di accorpamento delle Usl alessandrine.

All'incontro, al quale sono stati invitati tutti i sindaci e i responsabili delle unità sanitarie, ci saranno anche alcuni primari dell'Infantile. Al «Cesare Arrigo» infatti proseguono le iniziative e le assemblee perché l'ospedale possa avere un minimo di autonomia gestionale, pur facendo parte del «Santi Antonio e Biagio», il quale verrebbe promosso ad azienda a nazionale.

Ma il tema centrale dell'incontro con la Vetrino sarà la nuova mappa delle Usl, ridotte da sette a due, e con una di queste che si estende su un territorio vasto e, come fanno notare gli amministratori straordinari, poco servito da mezzi di trasporto.

Nei primi giorni della settimana c'era stato un incontro

L'assessore regionale alla Sanità Bianca Vetrino sarà oggi a Palazzo Ghilini

per presentare alla Vetrino una proposta alternativa: tre Usl invece di due, la prima con Alessandria, Valenza e Tortona; la seconda solo con Casale e la Novi, Acqui e Ovada. Il progetto non è passato per l'opposizione di Acqui, che rivendica l'autonomia giustificandola con l'attività termale.

Molto probabilmente, oggi non saranno presentate controproposte al cosiddetto piano Vetrino. [a. m.]

IN BREVE

DC

Tutti i nomi del nuovo esecutivo provinciale

Cambiamenti in casa dc. Azzerati i comitati istituzionali locali, sono stati individuati sette iscritti che coordineranno l'attività politica della dc in sede zonale. Sono: Pietrino Lombardi (Alessandria, escluso il capoluogo); Alberto Bolognini (Valenza); Graziano Montessoro (Novi); Paolo Arpe (Tortona); Franco Piana (Ovada); Giorgio Pizzorni (Acqui Terme); Ugo Bertana (Casale). Il neo segretario provinciale Pier Carlo Fabbio ha inoltre reso nota la composizione dell'esecutivo provinciale. Enti locali: Giancarlo Cattaneo e Mario Bigatti. Organizzazione: Agostino Gatti, Natale Bussetti, Fulvio Abre, Ezio Allegri, Alberto Bolognini. Programma economico: Enrico Sculli, Fabrizio Omodeo, Gian Enrico Canepa. Programma sociale: Anna Maria Castagnello e Giovanni Albano. Territorio: Fulvio Cellerino e Gianni Cellè. Formazione Quadri: Fabio Gandini e Lorenzo Castellini. Agricoltura e ambiente: Domenico Pesce e Franco Trussi. Capo ufficio segreteria è Luigi Daricco, mentre Ugo Boccassi si occupa dei rapporti con la stampa.

PROCESSO

Pagò un valenzano un assegno non autorizzato

Pagò un valenzano un assegno di 8 milioni, trasgredendo al divieto stabilito dal pretore di Sassari, che gli aveva ingiunto di non emettere più titoli per un anno. E' Agostino Arca, 37 anni, abitante a Castelsardo, che ha ottenuto il rinvio del processo per accertare se la notifica della sentenza era giunta prima o dopo l'emissione dell'assegno.

Un dibattito sulla prevenzione nelle scuole

«Malattie infettive e Aids: note informative e preventive all'interno degli istituti scolastici per bambini»: è il tema del dibattito che si tiene oggi alle 21 al Centro comunale di cultura a Valenza, a cura dell'assessorato alla Pubblica istruzione. Relatore il dottor Mauro Azzini, primario della divisione di malattie infettive dell'ospedale di Alessandria. Introduce la dottoressa Emilia Mandrini.

INCIDENTE

Scontro all'incrocio, feriti due giovani

Ancora un incidente in viale Massobrio. Questa volta, secondo i rilievi compiuti dai vigili urbani, è stato causato dal mancato rispetto del segnale di stop al semaforo Monteverde. L'altro giorno Vittorio Cissello, anni, di Montemagno, a bordo di una Uno ha attraversato l'incrocio provenendo dal semaforo Agip Marengo senza rispettare lo stop. Ha, così, urtato la Panda di Andrea Marostica, 19 anni, di S. Michele, via Quaglia 11, che attraversava lo svincolo provenendo da via Claro. Marostica ha subito contusioni giudicate guaribili in giorni; il suo passeggero, Massimo Franceschetti, 29 anni, via Pisacane 39, guarirà in una settimana.

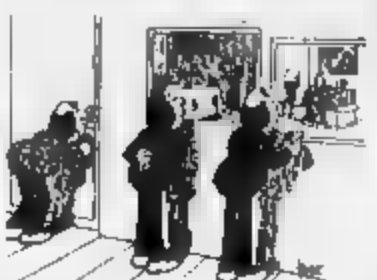
Condanna a 2 mesi

Picchiò cugino che rivoleva il denaro

ALESSANDRIA. Va in casa del cugino a riscuotere un credito e viene scacciato a pugni e calci riportando lesioni giudicate guaribili in giorni. L'autore del pestaggio, Carlo Bordo, di anni, abitante a Bergamasco in via Battisti, è stato condannato in pretura a due mesi di reclusione con la condizionale.

L'8 gennaio '92 il coltivatore diretto Carlo Bordo, di 62 anni, cugino e omonimo dell'imputato, pure abitante in via Battisti a Bergamasco, si recò in casa del parente che, a suo dire, gli doveva almeno sei milioni derivanti dall'acquisto di numerose partite di paglia. Sollecitò il pagamento, ricevette, in base alla querela poi presentata ai carabinieri, una scarica di pugni e calci e venne cacciato via.

Il giorno dopo l'ultrasessantenne, avvertendo forti dolori in più parti del corpo, ricorse alle cure di un medico che lo giudicò guaribile in sette giorni.

«Quando è uscito da casa mia stava benissimo, io non l'ho picchiato», si è giustificato l'imputato. [e. c.]

Museo di Valle

In mostra le vignette di Bort

ALESSANDRIA. Il Museo di Valle San Bartolomeo, sobborgo alessandrino, con il Circolo culturale vallese e Enzo Macrì della «Promo», organizza una mostra dedicata all'alessandrino Mario Bortolato, in arte Bort, uno dei più apprezzati vignettisti italiani. Apre domani alle 19 e proseguirà fino al luglio.

Bort porta avanti da oltre quarant'anni il suo discorso artistico fatto di sottile humor, lontano dalle mode e con un segno grafico che è andato sempre più consolidandosi: impossibile non riconoscere i suoi omini così rotondi e simpatici sempre alle prese con i problemi della vita. [f. m.]

L' Pittatore

Alessandrino nella giunta delle «Casse»

ALESSANDRIA. Il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, Gianfranco Pittatore, è entrato nella giunta dell'Acri (l'Associazione tra le casse di risparmio italiane). I componenti della giunta rimangono in carica due anni e sono rieleggibili.

Lo scopo dell'associazione è di rappresentare e tutelare gli interessi generali degli associati, coordinare la loro azione e ricercare e promuovere i rapporti di collaborazione operativa. La designazione è stata decisa dal consiglio dell'associazione che si è riunito per nominare il presidente, due vice e cinque componenti della nuova giunta.

L'esecutivo, secondo il nuovo statuto dell'Acri, deve essere composto da rappresentanti delle fondazioni (cioè i nuovi enti proprietari delle società per azioni) e da rappresentanti delle spa bancarie. Pittatore aveva già ricoperto cariche nell'Acri come revisore dei conti, dal maggio 1987 allo stesso mese del 1992. [a. m.]

Dopo aver chiesto di lasciar liberi i locali, l'Usl assicura un aiuto ai volontari

«Telefono amico avrà una sede»

L'amministratore straordinario: «Risolveremo i problemi che si creeranno». Contrasto per quanto riguarda le linee telefoniche: per Vescovi non esisteva il rischio di interruzione. L'Asa: «Ce lo aveva annunciato la Sip»

TACCUINO DEI VOLONTARI

CROCE VERDE

S'inaugurano nuove ambulanze

Domani mattina inaugurazione di una nuova ambulanza e di un'auto medica alla Croce verde alessandrina, in via Boves. La cerimonia è prevista per le 11, sono state invitate le autorità tra cui il commissario prefettizio Cosimo Macrì. Gli strumenti per la rianimazione in dotazione ad uno dei nuovi mezzi sono per tecnologia simili a quelli in uso all'elisoccorso. L'ambulanza è stata donata dal ferramenta Scarazzini e l'auto medica dai fratelli Paterna.

CROCE ROSSA

Volontari a lezione in Val Curone

Si apre oggi, nella sede Soms di Val Curone, il corso per aspiranti volontari del soccorso. Gli iscritti sono finora 23, le lezioni sono aperte anche alle persone che desiderano imparare tutte quelle norme di soccorso casalingo che possono rivelarsi preziose in caso di emergenza.

Domani prelievo sangue alla Cri

Il gruppo Donatori sangue della Croce rossa di Alessandria organizza un prelievo di sangue per domani, nella sede della Cri in corso Lamarmora 40. Il prelievo avviene in collaborazione con il centro trasfusionale dell'ospedale dalle 8,30 alle 12.

AIAS

A luglio in vacanza a Caldirola

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al periodo di vacanza dal 17 al luglio a Caldirola in Val Curone con l'Aias. Rivolgersi alla sede dell'Associazione (0131/226.805).

ALESSANDRIA. Telefono amico non dovrà lasciare i locali dell'Usl. Almeno sino a quando non avrà trovato un'altra sistemazione. «Non c'è mai stato un termine per i volontari dell'Asa - commenta Anna Solera, responsabile dei servizi socio assistenziali -, tanto meno lo sfratto. Forse c'è stato un malinteso. Abbiamo bisogno dei locali, ma siamo disposti a trovare noi stessi una sistemazione per l'Asa. In un incontro tra amministratore straordinario e responsabili dell'Asa sono già state fatte alcune ipotesi».

Pace fatta tra Usl e volontari di Telefono amico, anche se questi ultimi tengono a precisare che tra «sfratto» e «sgombero dei locali nell'immediato» c'è poca differenza. «Quello che importa - dicono - è che si riesca a trovare una soluzione per proseguire il servizio».

L'amministratore Walter Vescovi, intanto, fa sapere che non ci sono problemi di «gradimento» nei confronti di chi gestisce Telefono amico, e aggiunge: «Crediamo nel volontariato e continueremo a mediare e a risolvere i problemi che possono verificarsi con la convivenza di un numeroso gruppo di giovani esuberanti volontari e la gestione di servizi sociosanitari. Per quanto riguarda i problemi dei locali dopo i temporali, la colpa è del sistema fognario, inadeguato in tutta la zona dove sono i locali in uso a Telefono amico, e le rare volte che si sono allagati si è provveduto con immediatezza ad asciugare pulire e disinfettare».

Gli «esuberanti volontari» sono un'ottantina e pur non volendo far polemica, precisano che hanno collaborato alla pulizia dei locali allagati. Per il rischio di taglio delle linee da parte della Sip, Vescovi precisa che «non c'è mai stato il rischio che si interrompesse la linea telefonica». Ma dall'Asa ribattono: «Non è certo colpa dell'Usl, ma la Sip ci ha telefonato e possiamo risalire al nome del tecnico. Vorremmo comunque ringraziare tutti coloro che ci hanno dimostrato solidarietà, come il "Gabbiano"». [a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Promozioni per non fare

Siamo un gruppo di insegnanti di una scuola media della provincia e scriviamo a proposito di un articolo apparso il 5 maggio su «La Stampa». Premesso che non ci riteniamo reazionari, abbiamo tuttavia non poche perplessità sulla promozione incondizionata e gratuita garantita a tutti, dopo la frequenza di un breve corso di recupero a settembre.

In alcuni casi, infatti, la ripetenza, ben lungi dall'assumere significato punitivo, ha valore «terapeutico» per quei ragazzi che, immaturi e privi di preparazione di base, ben poco si gioverebbero di un breve corso di recupero svolto in tutta fretta e in un lasso di tempo inadeguato a colmare le lacune di un anno scolastico o... forse più.

Il recupero reale, infatti, secondo noi, si dovrebbe attuare con un lavoro sistematico e graduale durante l'intero anno. Come operatori della scuola, inoltre, non possiamo più nasconderci dietro «farse» di questo tipo, ma coscientemente prendere atto dello sfascio cui è soggetta la scuola, ma anche dello sforzo e del desiderio di miglioramento che investe i vari aspetti del sociale, avendo ben chiaro che qualcosa dovrà cambiare in meglio anche nella scuola! Solo così si garantiranno a questo servizio rinnovamento, qualificazione del personale e serietà nell'impegno da parte di tutti (alunni compresi). Tale cambiamento, però, non si attuerà attraverso la strada delle promozioni «facili», che rischia invece di arrecare altri danni, quali, ad esempio, la demotivazione degli alunni che si abituerebbero all'idea della gratuità e della mancanza d'impegno, quale garanzia per un'affermazione comunque già scontata.

Diffidiamo dunque di quelle scuole che per tutto l'anno - magari - sbandierano attività varie camuffate per iniziative falsamente volte a socializzare e a promuovere la maturazione degli alunni e poi promuovono tutti, lavandosene le mani se a subire le conseguenze di questa azione demagogica sono i più deboli.

Un gruppo di insegnanti
Tortona

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Croce 0143/636.430
Verde 46.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.256
Castellazzo Soccorso: 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.830
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Avis pronto soccorso
Vignale: Croce
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria sono di turno, dalle 9 alle 19,30, Castoldi, via Dante 49, tel. 252.235 (svolge per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30 a abbassate), e il servizio notturno *Invernizzi*, via Vochieri 37, tel. 251.619, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge anche servizio per le urgenze, dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono servizio di reperibilità, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7 (tel. 322.488).
Casale M.to: *Misericordia*, via Lanza 99 (tel. 452.645).
Novi Ligure: *Cristiani*, IV Novembre 13 (tel. 2321).
Moderna, via Cairoli 165 (tel. 803.48).
Tortona: *Dellafaria*, via Emilia 39 (tel. 862.008).
Rasel, via Cavour 68 (tel. 841.308).

MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina:
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure:
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. C.:
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 88.51
Valenza: 952.801

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Maria Grazia Pastore, di 62 anni, funzione alle 10 nella Cuore Immacolato di Maria, tumulazione nel cimitero urbano.

NOVI

NATI. Marina Ricagni, Alice Rocca, Alessandro Principato, Laura Marchelli, Matteo Nicholas Sanfilippo, Erika Rollo, Margherita Carmen Braido, Raffaele Francese e Camilla Campi.

Maria Livia Persivale, di anni; Giuseppina Raffaghello, di 83; Giuseppe Antonio Ghio, di 69; Francesco Giambelli, di 95; Antonia Bergaglio, di 79; Giulio Ferrari, di 79; Anna Moncalvo, di 69; Carlo Agostino Parodi, di 88.

Sonia del Passo, con Vincenzo Paternò; Bocca, con Alberto Simonassi; Marina Andolfo, con Fabio Firpo; Bonato e Marco Pizzo; Isabella Menegoni, con Andrea Locatelli; Luciana Ferrara, con Paolo Baiardelli; Paola Vernetti, con Gabriele Babbo.

ATTIVITA'

Il Comune già versato 193 dei 400 milioni di risarcimento dell'Iciap versata nel . Hanno ricevuto i risarcimenti i cittadini che hanno i cognomi le cui iniziali sono le prime quattro lettere dell'alfabeto.

GLI APPUNTAMENTI

TRIANGOLO NERO

Stasera l'assemblea dei soci

Stasera alle 21,30, alla sede di corso 100 Cannoni 16, ad Alessandria, si riunisce l'assemblea generale dell'associazione culturale «Il triangolo nero». Nell'occasione verrà presentato il bilancio consuntivo del 1992 e quello preventivo per il '93. Successivamente si assegneranno a sorte tra i presenti opere di Alberto Barbieri, Sandro De Alexandris e Walter Cascio.

DIOCESI

Arriva il slovacco

«L'eucarestia, nostro pane per alimentare un mondo nuovo» è il tema dell'incontro organizzato per oggi a Casale nell'ambito del congresso eucaristico diocesano e dedicato ai lavoratori. Si inizia alle 21 al Duomo. Interviene monsignor Jan Sokol arcivescovo di Trnava e metropolita della Slovacchia. All'incontro seguirà una fiaccolata per le vie del centro. Si completano questa sera le conferenze sull'ecumenismo promosse dalla parrocchia del Sacro Cuore di Valenza: alle 21,15 don Maurilio Guasco parlerà dell'ecumenismo nel mondo cattolico.

ORAFI

Dibattito ai giardini di viale Oliva

«Valenza, la crisi orafa: quali soluzioni per il rilancio del settore?»: è il tema del dibattito in programma stamattina alle 11,30 nei giardini di viale Oliva. Intervengono il giornalista Borgioli, l' Massimo Ratti, il presidente del Circolo Marcora Emilio Pino e alcuni operatori del settore.

TAVOLA ROTONDA

I cattolici e i problemi del lavoro

Stasera nel salone parrocchiale di Spinetta Marengo, in via Frugarolo, alle 21,15, si terrà una tavola rotonda sul tema «Posto di lavoro e crisi della persona: la partecipazione una risposta attuabile?», organizzata dall'Azione cattolica italiana e dalla diocesi di Alessandria, in collaborazione con l'Ufficio pastorale del Lavoro. Introduzione di Roberto Perin segretario di Movimento Lavoratori di Aci, relatori Cesare Baroso, neo presidente Api, Silio Simeone segretario Cisl.

Il Consorzio Ovadese-Valle Scrivia concede una proroga alla città termale

Tregua rifiuti tra Novi e Acqui

La convenzione sarà valida sino a che non sarà completata la discarica in regione Boschi di Moirano. Le assicurazioni degli amministratori sui tempi di realizzazione

ACQUI. La [illegible] fra Acqui [illegible] consorzio smaltimento rifiuti Ovadese-Valle Scrivia che avrebbe potuto rappresentare per la città termale una emergenza rifiuti, non c'è stata. Nell'incontro di ieri ad Acqui gli amministratori locali e quelli dell'ente consortile hanno chiarito le proprie posizioni [illegible] le reciproche aspettative. La città termale continuerà a conferire [illegible] propri rifiuti nelle discariche di Novi, Ovada e Tortona in attesa della costruzione dell'impianto in regione Boschi di Moirano.

Al Consorzio smaltimento rifiuti [illegible] state date precise assicurazioni sulla predisposizio[illegible] in tempi stretti [illegible] atti formali che saranno portati all'attenzione di giunta, conferenza dei capigruppo e consiglio comunale riguardanti appunto la realizzazione del progetto di discarica. «L'argomento - spiega Raffaele Ciravegna, assessore all'Ambiente del [illegible] Acqui - sarà già oggetto di discussione nelle riunioni [illegible] giunta [illegible] dei capigruppo consiliari di mercoledì prossimo». D'ora innanzi [illegible] contatti fra il consorzio ed il Comune sembra possano riprendere in modo meno conflittuale, improntati ad una maggiore collaborazione.

«Ci siamo altresì impegnati - aggiunge Ciravegna - [illegible] relazionare gli amministratori [illegible] consorzio sui vari adempimenti necessari che adotteremo per arrivare alla realizzazione del progetto». Ciravegna vuole liberare una volta per tutte il campo da incomprensioni che possono essere sorte con la dirigenza [illegible] Consorzio smaltimento rifiuti. «Se qualcuno pensava che fosse nostra intenzione tirare la corda sul problema dello smaltimento, ritengo che adesso debba ricredersi. Vogliamo fare la discarica. E' una questione che abbiamo affrontato non appena abbiamo costituito la nuova giunta: rappresenta una delle priorità di questa amministrazione».

Al termine dell'incontro di ieri mattina è stato stabilito che verrà realizzato un [illegible] studio di massima per una prima valutazione dei tempi [illegible] costruzione, dei costi e della capacità di contenimento del sito. Dell'esito dell'incontro con gli amministratori acquesi il presidente del consorzio smaltimento rifiuti Ovadese-Valle Scrivia Oreste Soro informerà oggi l'assemblea dell'ente consortile che dovrebbe, [illegible] questo punto, prorogare la facoltà di conferimento dei rifiuti acquesi nelle discariche consortili, visto le garanzie fornite dagli amministratori della città termale.

[illegible]

Emergenza rifiuti. Acqui si impegna a costruire al più presto la discarica

Smaltimento

Una proposta del sindaco

ACQUI. Incontro [illegible] a Palazzo Robellini, sul tema dei rifiuti urbani.

Il sindaco Bernardino Bosio, e l'assessore alle Finanze Valerio Malvezzi proporranno nuove soluzioni per la gestione del servizio di smaltimento. In particolare si punta ad [illegible] razionalizzazione del servizio e all'ampliamento del medesimo ad alcune zone del territorio comunale oggi non servite, mentre gli abitanti pagano [illegible]que al Comune il 30 per cento della tariffa.

Ora si prospettano alcune soluzioni che richiedono il benestare della popolazione. Di qui la proposta di un'assemblea pubblica da parte del Comune. In quella sede i cittadini potranno esporre la propria opinione. Tra le iniziative c'è quella della raccolta differenziata dei rifiuti, con benefici derivanti dalla diminuzione del conferimento del materiale non riciclabile alle discariche [illegible] possibili introiti finanziari per il Comune per la vendita del materiale recuperabile. [r. al.]

Tortona: arrestato Acerbi, ricercato dal 1° giugno

Inchiesta sui sottopassi altro impresario in cella

TORTONA. L'ingegnere Afro Acerbi, [illegible] anni, titolare della Cogefra spa costruzioni edili, latitante dal primo giugno e ricercato nell'ambito dell'inchiesta sui sottopassi ferroviari di Pontecurone, è stato arrestato in un albergo di Ventimiglia dagli uomini dellla squadra [illegible] polizia giudiziaria [illegible] Tortona. Subito trasferito in città, è stato interrogato dal procuratore della Repubblica Aldo Cuva, che dirige le indagini.

Cinque ore [illegible] durato il colloquio. Dalle undici alle 16. All'imprenditore tortonese viene contestato l'abuso di atti d'ufficio continuato in merito appunto agli appalti dei sottopassi ferroviari affidati dal Comune di Pontecurone alle ditte Maldini srl e Cogefar.

Ieri il procuratore Cuva si è limitato a non smentire l'arre[illegible] dell'impresario ed ha confermato che c'è stato un lungo interrogatorio. Sul contenuto, però, viene mantenuto il più assoluto riserbo.

Non è escluso che il magistrato tortonese a questo punto dell'inchiesta sui tre sottopassi di Pontecurone intenda fare il punto della situazione con il gruppo dei giudici di Milano di «Mani pulite». I magistrati lombardi hanno da tempo aperto un'indagine sul compartimento ferroviario di Milano al quale, secondo Cuva, fa capo la vicenda dei tre sottopassi. La costru[illegible] delle opere, per un importo complessivo di tre miliardi [illegible] 100 milioni, venne decisa nel 1990. Quell'anno il piano finanziario delle Ferrovie per quel tipo i interventi mise a disposizione circa 27 miliardi per tutta la Penisola.

Per la vicenda sottopassi di Pontecurone [illegible] tre le persone finora arrestate. Il primo è stato l'architetto Bruno Dua, di Solero, bloccato a fine maggio con l'accusa [illegible] abuso [illegible] atti d'ufficio: la misura cautelare nei suoi confronti era stata disposta dal gip per due mesi, ma dopo una settimana era uscito dal carcere di Asti perché aveva ottenuto gli arresti domiciliari. L'architetto Dua lavora [illegible] Torino ed è un dipendente delle Fferrovie dello Stato.

L'altro arrestato è Domenico Manesso, di Sarezzano, rappresentante della ditta Maldini, molto legato [illegible] Eraldo Pareglio, il geometra già sott'inchiesta per la Tangentopoli alessandrina. Anche Manesso ha poi ottenuto gli arresti domiciliari e ha potuto lasciare il carcere di Voghera.

L'altro giorno, infine, l'arresto di Afro Acerbi.

Manca ora all'appello solo Pareglio, che i giudici vorrebebero sentire sulla vicenda ma che si è reso irreperibile: pare non sia più in Italia. I magistrati hanno comunque buone speranze che l'impresario tortonese si costituisca presto: qualche segnale sarebbe già arrivato.

[illegible]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Scarcerato l'astigiano accusato di rapina

Albino De Sarro, [illegible] anni, abitante ad Asti, arrestato martedì notte dalla mobile [illegible] l'accusa di [illegible] rapinato ad Alessandria, Rosetta Mallano, è stato scarcerato ieri. Proseguono comunque gli accertamenti per far lu[illegible] sull'episodio.

OVADA

Si ferisce ad una mano con un tubo da ponteggio

Manovrando dei tubi da ponteggi in ferro, Pasquale Spanò, 56 anni, residente [illegible] Genova, [illegible] è ferito alla mano sinistra. Al pronto [illegible] di Ovada gli è stata rimarginata la ferita. La prognosi è di venti giorni.

CASALE

Il senatore Triglia presidente della «Iula»

Il senatore Riccardo Triglia è stato rieletto per altri due anni presidente della «Iula», l'organizzazione a cui aderiscono Comuni di tutto il mondo. La riconferma è avvenuta a Toronto, durante il congresso mondiale, [illegible] hanno partecipato oltre 1200 sindaci [illegible] amministratori locali.

OCCIMIANO

Settecento milioni per la nuova palestra

Il sindaco Ernesto Berra ha inaugurato la palestra delle scuole medie. E' costata circa 700 milioni. Servirà anche per gli allenamenti delle squadre di pallamano, calcio e pallavolo.

VALMADONNA

Tamponamento a catena sulla statale Vigevanese

Tamponamento [illegible] catena l'altro giorno a Valmadonna sulla strada Vigevanese. Coinvolte 4 vetture su cui viaggivano Magda Camagna, 34 anni [illegible] Pietra Ligure, Michele Ciccone, 36 anni di Torino, Giampiero Lugani, 49 anni di Frascarolo, Enrico Mirone, 38 anni, Valmadonna.

[illegible]

Non rispetta la precedenza e travolge motociclisti

Incidente l'altro giorno all'incrocio tra viale Massobrio e via Boves. Luciano Pastorello, 26 anni, di Fubine, a bordo di un autocarro non ha rispettato la precedenza ed ha travolto i motociclisti Mario Sguotti, [illegible] anni, e la moglie Luciana Pezzon.

VALENZA

All'ufficio metrico

Principio d'incendio in municipio

VALENZA. Principio d'incendio nell'ufficio metrico [illegible] Palazzo Pellizzari, sede [illegible] municipio.

Le fiamme si sono sviluppate all'improvviso, forse [illegible] causa di un mozzicone [illegible] sigaretta. Ma [illegible] pronto intervento di alcuni dipendenti comunali, muniti di estintore, ha permesso di spegnere il rogo sul nascere, evitando che si estendesse.

I vigili del fuoco di Alessandria hanno poi completato l'opera di spegnimento. I danni [illegible] limitati: [illegible] andata distrutta parte della documentazione, inoltre è stata danneggiata una delle scrivanie.

Le incombenze dell'ufficio metrico sono state sospese sino a lunedì. [r. c.]

CASALE

Un odontotecnico

Condannato per i fumi della caldaia

CASALE. Diego Foschi, esponente del Movimento monarchico ha vinto la [illegible] «guerra della caldaia» che aveva intrapreso nel novembre [illegible] '91 contro l'odontotecnico Simone Castagnone, [illegible] anni, di San Giorgio. Quest'ultimo [illegible] l'approvazione del padrone di [illegible] aveva collocato uno scarico di fumi di una caldaia nell'edificio in via Massimo d'Azeglio 44. Il monarchico, lamentando disagi dovuti all'inquinamento, si era rivolto al sindaco che aveva firmato un provvedimento, con l'ordine di eliminare lo scarico.

Poiché Castagnone [illegible] aveva ubbidito, Foschi si era rivolto alla magistratura. [illegible] pretore ha condannato l'odontotecnico a 300 mila lire di ammenda. [s. m.]

Stava scontando una pena [illegible] S. Michele: sorpreso con 15 grammi di cocaina

Droga, orafo condannato a 3 anni

Scoperto dagli agenti di custodia al rientro da un permesso. Il giudice respinge la tesi del difensore sulla detenzione per uso personale. L'imprenditore era finito nei guai nel gennaio 1992 per dissesti finanziari

Giulio De Angelis, 52 anni

ALESSANDRIA. Giulio De Angelis, un milanese di 52 anni, abitante [illegible] Valenza in via Cunietti 5, è stato ieri processato con giudizio abbreviato davanti al gip Pierluigi Mela, per detenzione [illegible] droga a scopo di spaccio. Gli sono stati inflitti 3 anni, sei mesi e 20 giorni di reclusione [illegible] d[illegible] pagare una multa di 30 milioni.

Detenuto al carcere di San Michele per detenzione di banconote false e carte di credito rubate, l'uomo, che [illegible] quasi terminato di scontare la pena patteggiata - un anno e 20 giorni di reclusione - aveva ottenuto di uscire in permesso.

Al suo rientro, [illegible] perquisito e gli agenti della polizia penitenziaria gli [illegible] trovato addosso quindici grammi di cocaina, tre [illegible] mezzo dei quali erano puri. [illegible] stato così denunciato e a suo carico è stato firmato un nuovo ordine di custodia cautelare.

Giulio [illegible] Angelis aveva ammesso di aver acquistato la droga per suo uso e il difensore aveva chiesto di dichiarare la non punibilità dell'imputato in base alle nuove disposizioni di legge che riguardano chi detiene droga per uso personale. Ma il magistrato è stato di diverso avviso ritenendo che il quantitativo sequestratogli [illegible] tale da far ritenere che Giulio De Angelis intendesse spacciare almeno una parte della cocaina.

L'uomo, che svolgeva attività orafa, era stato travolto da un dissesto e arrestato dalla polizia nel gennaio dello [illegible] anno. Nell'alloggio valenzano, di[illegible] con l'amica Giovanna Santisi, la squadra mobile in una perquisizione, attuata dopo la scoperta in provincia di un «giro» di banconote false, [illegible] trovato dollari fasulli per un milione, nascosti in un [illegible]dio.

Erano banconote [illegible] piccolo taglio, facilmente inseribili sul mercato e altre le custodiva nel portafoglio con due carte di credito rubate. Il successivo 20 maggio Giulio De Angelis patteggiò davanti al gip una pena a 16 mesi di reclusione [illegible] benefici [illegible] legge per cui tornò in carcere. [e. c.]

Bloccato l'impianto Re-Sol, [illegible] si aspettano le motivazioni

In Val Bormida niente feste per la «sconfitta» dell'Acna

ACQUI. Il «giorno dopo», la Valle Bormida è incredula: l'impianto Re-Sol [illegible] potrà essere costruito all'interno dello stabilimento Acna di Cengio, ma dopo [illegible] battaglie [illegible] Terzo non si festeggia, e anche ad Acqui pochi [illegible]tano la notizia. La quarta sezione del Consiglio di Stato ha respinto il ricorso dell'azienda chimica e della Regione Liguria contro la sentenza del Tar ligure che bloccava i lavori di costruzione dell'inceneritore. Prima di procedere, l'impianto dovrà [illegible] sottoposto alla procedura per la valutazione dell'impatto ambientale. Ma ieri non ci sono state manifestazioni. Né l'Acna, né gli ambientalisti o gli amministratori piemontesi hanno promosso ini[illegible]. Oggi, però, [illegible] Cengio, si terranno due assemblee per fare il punto della situazione: alla prima, nel pomeriggio, interverranno i delegati dell'Acna; alla seconda, a sera, ci saranno i rappresentanti politici. A Monastero Bormida, invece, si svolgerà una riunione tra i rappresentanti dei diversi gruppi per la rinascita della Valle. Ieri, l'azienda [illegible] ha rilasciato commenti sull'esito del ricorso: i termini esatti della sentenza non sono ancora noti, e per questo si evita di pronunciarsi. Il clima, però, è di rassegnazione e scoraggiamento. A Terzo, per diverse ragioni, nessuno degli amministratori comunali si trovava in paese a festeggiare. «Nemmeno la gente - dicono all'unico bar del borgo - ha festeggiato o commentato il risultato, che pure pareva tanto at[illegible]». Pure introvabili, per molteplici impegni, sono stati altri attivisti acquesi dei movimenti di rinascita della Valle. Ad Alessandria, la Lega ambiente plaude al risultato, ma già pensa al futuro: «Adesso bisogna chiarire la destinazione dell'impianto - dice Pierluigi Cavalchini, responsabile del settore Ecosistemi e educazione ambientale -. Resta, poi, da affrontare la questione del sito, altamente degradato da un secolo di attività inquinanti. Infine, bisognerà affrontare il problema della pulizia dell'alveo del fiume, necessaria, ma che potrebbe essere impossibile: forse, l'unica speranza è che l'argilla compatti naturalmente i fanghi inquinati». In [illegible] pidiessina si respira soddisfazione, ma anche qui si pensa ai problemi ambientali e soprattutto al lavoro: «Bisogna rilanciare tutte le proposte per creare occupazione alternativa nella zona, così da garantire il lavoro», dice il consigliere regionale Andrea Foco. Simile posizione è espressa anche dal capogruppo dei Verdi in Consiglio regionale, Valter Giuliano e dai colleghi Anna Segre e Mario Miglio. «Come consigliere regionale alessandrino - conclude Ugo Cavallera - sono solidale con le popolazioni che vedono così allontanarsi lo spauracchio di nuovi pericoli per l'ambiente».

Margherita Rubino

Lo stabilimento dell'Acna di Cengio

Oggi alle Poste

Orari lunghi per chi paga le tasse

ALESSANDRIA. Per facilitare chi deve ancora pagare le imposte sui redditi oggi alcuni sportelli negli uffici postali della provincia osserveranno l'orario prolungato. Questo l'elenco degli uffici aperti sino a tardi che accetteranno, però, solo i bollettini di pagamento del «740»: succursale 3 di Alessandria 19,40; Alessandria vaglia e risparmi (Poste centrali) 18,30; Acqui 18,30; Novi centro 18,30; Ovada 18,30; Valenza 18,30; Tortona 18,30; Serravalle Scrivia 16; Castelnuovo Scrivia 16; Serralunga di Crea 16. I pagamenti possono essere effettuati anche agli sportelli bancari, tramite delega. Nei giorni scorsi circa 14 mila alessandrini hanno chiesto consulenza agli sportelli dell'intendenza di finanza tramite il numero verde istituito dal ministero. Agli uffici postali o in banca si teme l'assalto dei contribuenti già dalle prime ore di questa mattina. Gli sportelli dei sindacati sono ormai al collasso per la mole di lavoro, tanto che a Casale molti uffici sindacali che si occupavano della compilazione dei «740» hanno affisso alla porta comunicazioni in cui si avvisa di non accettare più nuovi modelli [illegible] compilare perché ne hanno ancora molti da evadere. [r. al.]

La direzione ha respinto la richiesta del Comune

Casale, l'autostrada A26 non farà da tangenziale

[illegible]

CASALE

E' morto all'età di [illegible] anni il dottor Armando Morello

E' morto all'età [illegible] 83 anni il dottor Armando Morello. Era nato a Casale nel [illegible] da una famiglia ebrea. [illegible] era converti[illegible] al cattolicesimo nel 1938. A 24 anni si [illegible] laureato in medicina e aveva svolto la professione a Casale dove era molto conosciuto [illegible] stimato. Durante la guerra [illegible] soprannominato il «medico dei partigiani» per l'aiuto clandestino offerto agli esponenti della Resistenza. I funerali oggi alle 16 nella chiesa dell'Addolorata.

MONCALVO

[illegible] Comune lo scorso [illegible] ha risparmiato 226 milioni

E' di 226 milioni l'avanzo [illegible] amministrazione del Comune, applicato al bilancio di quest'anno. Il dato emerge dal conto consuntivo del '92, che è stato approvato, nell'ultima seduta del consiglio comunale, con [illegible] voti favoreli [illegible] le quattro astensioni della [illegible]

CASALE

Incidente sul lavoro ferito un operaio

Il casalese Giovanni Battista Marchese, via Mantova 4, è rimasto vittima di un infortunio sul lavoro, avvenuto in un cantiere a Trino. L'operaio, dipendente della Salget, è stato colpito da un tubo, durante la posa di fognature. E' [illegible] ricoverato all'ospedale Santo Spirito, ma le sue condizioni non sembrano preoccupanti.

CASALE. Gli automezzi pesanti in transito nella città non potranno [illegible] «dirottati» sul tratto di autostrada tra i due caselli casalesi per evitare [illegible] intasare il traffico urbano. E' quanto ha risposto al Comune la direzione dell'autostrada A26, Voltri-Sempione. Altre città hanno invece ottenuto da tempo [illegible] utilizzare come tengenziale (ed il costo viene sostenuto dai Comuni) i tratti autostradali vicino all'abitato, ad esempio Asti, ma anche Chivasso e, prossimamente, Alessandria. Però «quelle sono autostrade dipendenti da altre società» spiega l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo.

La direzione della Voltri-Sempione ha negato il permesso ai casalesi «per la pericolosità che si [illegible]bbe dall'appesantimento del traffico dell'autostrada in conseguenza di tale soluzione», come spiegano in Comune.

Allora il piano per rivoluzio[illegible] la viabilità in transito da Casale avrà un rallentamento? Merlo è convinto «che il Comune ha comunque argomenti sufficienti per poter ritornare a discutere con la direzione autostradale». Dice l'assessore: «Sulla Voltri-Sempione il traffico solitamente [illegible] è eccessivo. Poi anche il ministero dell'Ambiente ha consigliato l'uso dei tratti autostradali piuttosto che la costruzione di nuove strade. Il Comune naturalmente [illegible] disposto a pagare la cifra corrispondente al biglietto di ogni mezzo che transiterebbe dai caselli». Le direzioni autostradali solitamente non fanno «sconti». La cifra sarebbe proprio quella corrispondente al costo del biglietto, moltiplicato per i mezzi transitati.

Intanto proseguono i lavori per la costruzone della bretella, la superstrada che collegherà il casello Sud dell'autostrada alla statale per Alessandria e a quella per Asti. Sta per essere completato il primo tratto. Poi s'inizierà la costruzione del sottopassaggio di corso Valentino. Consentirà, una volta completato, [illegible] chi proviene dalla statale per Alessandria di non incrociare la linea ferroviaria Asti-Casale-Mortara.

Tino Ferrarotti

A Casale

Sosta vietata in centro [illegible]

CASALE. Le vie del centro storico sono vietate alle auto in tutto il fine settimana. Due ordinanze del sindaco vietano [illegible] sosta in molte strade per lo svolgersi delle cerimonie relative al Congresso eucaristico [illegible] per un matrimonio in sinagoga.

L'ordinanza prevede la rimozione forzata delle auto che sostano giugno sul lato Ovest [illegible] piazza San Francesco, dove domenica [illegible] prevista la cerimonia conclusiva del Congresso eucaristico. Però dalle 13 [illegible] sabato alle 19 di lunedì il divieto è esteso a tutta la piazza. Inoltre domani dalle 18 fino a tarde notte [illegible] sarà possibile sostare in via Duomo e in largo Angrisani. Altri divieti riguardano la celebrazione [illegible] un matrimonio ebraico: in vicolo Olper, via Balbo [illegible] via Alessandria sosta vietata dalle 19 di sabato a tutto domenica. [t. f.]

Condannato con rito abbreviato: sparò contro il fratello 5 colpi di pistola

Sei anni per tentato omicidio

La vicenda nel novembre del '92 a Vignale. La vittima salvata grazie al tempestivo intervento all'ospedale di Casale. Il perdono del congiunto nell'aula di tribunale

CASALE. Sei anni di prigione [illegible] il perdono del fratello, tra abbracci e lacrime [illegible] commozione, per Marino Mazzoni, 57 anni, giudicato ieri mattina con rito abbreviato per tentato omicidio. Nel novembre dello scorso anno aveva sparato cinque colpi [illegible] pistola contro [illegible] fratello Giovanni Mazzoni, 49 anni, muratore [illegible] Vignale. Lo aveva atteso a lungo sotto casa; quando l'operaio era rincasato, in piazza Italia 1, Marino Maz[illegible]i [illegible] uscito allo scoperto e aveva fatto fuoco con una Magnum calibro 357 gridando: «Ammazzo te e tua moglie».

Il muratore era riuscito a rifugiarsi nell'autorimessa di casa, scansando quattro colpi. Uno, invece, lo aveva raggiunto al petto; Giovanni Mazzoni, ferito, era stramazzato a terra, mentre il fratello, armato, [illegible] fuggito [illegible] bordo della propria utilitaria. La vittima dell'aggressione, soccorsa dai famigliari, era stata ricoverata all'ospedale Santo Spirito, dove, grazie ad un tempestivo intervento, era [illegible] salvato. I carabinieri, impegnati a dare la caccia all'omicida, che rimase latitante per alcune settimane, cercarono di fare luce sul movente del gesto, che peraltro non fu mai ben chiaro. Provò a dare una spiegazione lo stesso Giovanni, che riferì vecchi dissapori con il fratello.

I Mazzoni, una famiglia nu[illegible] originaria di Codigoro (Ferrara), si erano trasferiti molti anni fa in Monferrato. Anche Marino aveva abitato prima a Occimiano [illegible] poi a Conzano, con la prima moglie e i due figli, Donato [illegible] Marco. [illegible] giorno se n'era andato, interrompendo I rapproti c[illegible] il resto [illegible] famiglia. [illegible] alcuni anni [illegible] stabilito nella frazione Medeano, [illegible] Palazzolo Dello Stella, in provincia di Udine, [illegible] la seconda moglie, la tedesca Elisabeth Helber.

Da sinistra lo sparatore Marino Mazzoni, 57 anni, e il fratello Giovanni, di 49

Il pensionato [illegible] però mai digerito la riprovazione dei fratelli per il [illegible] comportamento; in particolare gli era stata chiaramente manifestata, in occasione di una festa di famiglia, da Giovanni. Marino aveva covato la vendetta; dopo aver ottenuto il porto d'armi, aveva acquistato la pistola regolarmente denunciata [illegible] si era recato a Vignale per «sistemare la faccenda in famiglia».

Si era poi costituito ai carabinieri dopo qualche settimana di latitanza ed era stato rinchiuso nel carcere dei Vercelli. Ieri mattina, quando è arrivato al Palazzo di giustizia scortato dai militari, ha trovato ad attenderlo il fratello Giovanni. Prima dell'udienza preliminare, il giudice Gennaro Di Bernardo e il pubblico ministero Giorgio Reposo hanno permesso che i due si incontrassero.

Giovanni ha gettato le braccia al collo al fratello in manette esclamando commosso: «Marino, ti perdono, mettiamo una pietra su quello che è stato». Poi ha atteso da solo l'esito [illegible] processo.

L'imputato, assistito dagli avvocati Fabio Broglia e Marco Gatti, ha chiesto di essere giudicato con rito abbreviato, usufruendo della riduzione di un terzo della pena. Il pubblico ministero aveva chiesto la condanna a otto anni e mezzo di reclusione. Il gip [illegible] stato più mite, ma ha respinto la richiesta degli arresti domiciliari avanzata dai difensori per il loro assistito, che è stato riaccompagnato nel carcere di Vercelli.

Silvana Mossano

[illegible]

Caso Eternit

Oggi alle 12 il verdetto

CASALE. Sarà il mezzogiorno di fuoco di una giornata storica quello [illegible] oggi: è atteso a quell'ora il verdetto di quello che è stato definito il «più grande processo di strage sul lavoro», per le «morti bianche» provocate dalla lavorazione dell'amianto all'Eternit. Il presidente del Tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga, ieri mattina alle 9,30, prima di riunirsi con i colleghi in camera di consiglio, ha informato gli avvocati e le parti civili che il dispositivo della sentenza contro gli undici [illegible] dirigenti dell'Eternit accusati di omicidio colposo plurimo e lesioni personali colpose plurime sarà letto verso le 12 [illegible] oggi.

Anche se in aula potranno accedere soltanto gli avvocati, gli imputati (ma nelle cinque udienze non si [illegible] mai presentati) e le parti civili, è probabile che una g[illegible] folla si raccolga intorno al palazzo di giustizia per un [illegible] atteso ormai da anni. L'inchiesta era sta[illegible] aperta nell'87 dalla procura della Repubblica, in seguito all'indagine epidemiolgoica condotta da una equipe di medici dell'ospedale Santo Spirito che aveva riscontrato una mortalità per mesotelioma pleurico in misura nettamente superiore alla media nazionale. Il pubblico ministero ha chiesto per ciascun imputato la condanna a due anni di reclusione. [s. m.]

Pontestura, la ditta Peratore nei guai dopo gli accertamenti

Una denuncia per la Fornace

Si tratterebbe, però, solo di presunte irregolarità amministrative nella raccolta e trasporto dei rifiuti di lavorazione. Le analisi dell'Usl al vaglio dei magistrati

Il titolare, Franco Guarnero

PONTESTURA. Franco Guarnero, titolare della Fornace Peratore, [illegible] stato denunciato alla procura della Repubblica dopo gli accertamenti svolti dai c[illegible]binieri di Casale [illegible] dai militari del nucleo ecologico dell'Arma. Lo ha reso noto il sottosegretario alla Sanità Nicola Savino rispondendo [illegible] un'interrogazione di Angelo Muzio, deputato di Rifondazione comunista. Della fornace si erano però occupati con un' interpellanza e un esposto alla procura anche Alda Grassi [illegible] Oresta Rossi, deputati alessandrini della Lega Nord.

Guarnero è stato denunciato per la [illegible] di un'autorizzazione della Regione Lombardia, che sarebbe stata [illegible]ria per raccogliere e trasportare i rifiuti speciali usati nelle lavorazioni della fornace per la fabbricazione dei mattoni. E inoltre per [illegible]n aver rispattato «le prescrizioni inserite nell'atto autorizzativo». Ma all'attenzione della magistratura pare ci siano anche le analisi effettuate dall'Usl di Alessandria, che un perito nominato dal magistrato inquirente sta vagliando.

Di contrasti sulle autorizzazioni parlano anche alla direzione della Peratore: «Sosteniamo che basta quella concessa dalla Regione Piemonte, ma sappiamo che altri la ritengono insufficiente. E' solo [illegible] questione amministrativa, tanto che il giudice ha rinviato l'analisi degli addebiti nei confronti della Fornace a fine '94». [t. f.]

Domani [illegible] domenica a Moncalvo la rassegna gastronomica del Monferrato

Sfida [illegible] cucina tra nove Pro loco

E per «contorno» un torneo nazionale di subbuteo

MONCALVO. Tutto [illegible] pronto per la la nona edizione della «Festa delle cucine monferrine», che si terrà domani e domenica; la manifestazione, organizzata dalla Pro loco, avrà co[illegible] sede piazza Carlo Alberto.

All'edizione '93 di questa manifestazione di consolidato successo partecipano nove Pro loco astigiane [illegible] monferrine: Moncalvo, Penango, Calliano, Vignale Monferrato, Murisengo, Ozzano Monferrato, Odalengo Piccolo, Castelletto Merli, Castell'Alfero, presentando piatti tipici della gastronomia sia astigiana che casalese, accompagnati da pregiati vini doc, quali B[illegible]a e Grignolino, sia d'Asti che del Monferrato.

Le specialità gastronomiche si potranno gustare a partire dalle 20 di domani e dalle 12 di domenica. La prima serata di festa proporrà anche momenti di musica in piazza. La manifestazione continuerà domenica con il quarto «Torneo nazionale di Subbuteo», valido per il Gran Prix Italia; le gare, che si terranno a palazzo Testafochi, ini[illegible] alle 9,30 e proseguiranno per l'intera giornata.

In [illegible] di questa kermesse gastronomica, i portici di piazza Carlo Alberto, domenica, ospiteranno un'edizione speciale del mercatino dell'antiquariato, che tanto [illegible] di pubblico sta ottenendo ogni prima domenica del mese. Inoltre, il Gam (Gruppo artistico moncalvese» proporrà «Arte in piazza», un incontro tra pittori [illegible] scultori. La «Festa delle cucine onferrine» terminerà con una serata danzante in cui si esibirà il gruppo folk, gli «Amici del villaggio».

Ricchi e gustosi i menù presentati dalle Pro loco. Per [illegible]calvo non poteva mancare il tradizionale piatto di bollito misto (10 mila lire, a porzione), condito con salsine. Penango presenta i crostini con l'agliata, la torta di granoturco e il bunet, tutto [illegible] lire a porzione. Interamente al sapore d'asino [illegible] menù di Calliano, con agnolotti al sugo [illegible] carne (6000) e salamini (3000). Vignale sarà in piazza con pasta e fagioli (5000) e acciughe con bagnet (4000); Murisengo propone il cotechino con i crauti (5000) ed il tortino di verdura (4000). Il cosciotto cotto alla brace, con patatine (10000) è il piatto fo[illegible]e della Pro loco di Ozzano, che presen[illegible] pure l'affettato misto (3000); Odalengo Piccolo propone i friciulin di ortiche e la carpionata mista, entrambi a 5000 lire. Castelletto Merli cercherà di bissare il successo dello scorso an[illegible] con la grigliata mista e patatine, il tutto a 13000 lire; infine la Pro loco [illegible] Castell'Alfero sarà in piazza con le tagliatelle della «Castellana» (4500) e [illegible] lingua in salsa verde (3000). [bru. m.]

SOIRÉES

[illegible] PER «SPECCHIO DEI TEMPI»

Il maniero ospiterà lunedì una serata di poesia e musica

Ecco la Corte di Federico al castello di Montemagno

Riccardo Cucciolla reciterà alcune belle poesie con Alida Sessa

MONTEMAGNO

I castelli dell'Astigiano pos[illegible] [illegible] protagonisti, diventando parte integrante di spettacoli che riportano indietro nel tempo. E' quanto accadrà lunedì sera al castello di Montemagno con l'ultimo appuntamento delle «Soirées del Circolo della Stampa» organizzata in collaborazione con «La Stampa», il «Corriere della Sera», «Le Monde» e «El País». Il ricavato sarà in parte devoluto a favore di «Specchio dei Tempi». I biglietti costano [illegible] mila lire. Sono in prevendita a Torino al [illegible] de «La Stampa» in via Roma 80 o all'Adsi, Associa[illegible] dimore storiche italiane, [illegible] corso Galileo Ferraris 71 (tel. 011/506.407 e 581.89.12)

Riccardo Cucciolla condurrà il pubblico «Alla corte di Federico Secondo». L'attore sarà la voce recitante [illegible] ad Alida Sessa, di un percorso attraver[illegible] la poesia italiana delle origini, alternata da musiche sacre e profane del Medioevo. I brani sono stati scelti da Luigi Donorà [illegible] verranno eseguite dai cantanti Mario Giaccoboni [illegible] Margherita Salio, 15 anni, promettente studentessa di pianoforte e già apprezzata soprano e attrice teatrale; con loro ci sarà il coro di voci bianche del Conservatorio «Verdi» di Torino diretto da Dino Dolci, accompagnato dai musicisti Enrico Ferretti a flauto e percussioni, Giuditta Benini [illegible] viola, Ines Hrelja al violoncello e Luciano Fornero all'organo portativo.

Tra i testi offerti da Riccardo Cucciolla e Alida Sessa c'è il celebre contrasto «Rosa fresca e aulentissima» di Ciel d'Alcamo, «Amore, in cui desio» di Pier delle Vigne, nonché [illegible] di Guido Delle Colonne, Giacomo da Lentini, Giacomino Pugliese, per chiudere con il «Cantico delle creature» di San Francesco. Percorso parallelo quello musicale, con esempi di musica sacra e alcuni caratteristici brani di trovatori provenzali.

Il concerto è inserito negli Itinerari culturali dell'Adsi, la cui sezione piemontese è presieduta dall'architetto Ippolito Calvi di Bergolo, proprietario del castello di Montemagno. L'Adsi piemontese è da anni impegnata nella rivalutazione delle dimore storiche della regione, [illegible] cicli di concerti il cui scopo è sia quello di far [illegible] [illegible] al pubblico i pregi architettonici e artistici degli edifici, sia raccogliere fondi per restaurare importanti opere d'arte.

Il castello di Montemagno è stato testimone delle vicende del Monferrato. Il maniero è tra quelli donati nel 1164 [illegible] Federico Barbarossa a Guglielmo, marchese di Monferrato. Si ha testimonianza del fatto che nel 1219 [illegible] castello è tenuto in grande considerazione, in grado di ospitare uomini illustri; viene dato in garanzia da Guglielmo Quinto a Federico Secondo, in cambio di un prestito di 9 mila marchi d'argento che devono finanziare una spedizione in Palestina.

Le sorti del castello [illegible] alterne. Al centro di combattimenti sul finire del Duecento, viene distrutto e ricostruito, [illegible] rimane punto strategico anche nei secoli seguenti. Nel '600 viene acquistato dai Callori e restaurato nel secolo seguente.

Ultimo signore feudale è Francesco Maria Grisella, fino all'inizio dell'800, con le conseguenze della Rivoluzione francese. In seguito la proprietà è passata ai San Severino e ai Cavalchini, mentre oggi appartie[illegible] ai conti Calvi di Bergolo.

Un altro castello dell'Astigiano sarà scenario di eventi artistici. E' quello di Calamandra[illegible] dove dal 13 al [illegible] luglio [illegible] svolgerà il terzo festival «Teatro e colline», organizzato dalla compagnia astigiana «Alfieri» con l'Amministrazione comunale. Il parco del castello ospiterà compagnie e attori di rilie[illegible] del nuovo teatro italiano.

Carlo Francesco Conti

IN [illegible]

[illegible]

Vignaledanza al via in trasferta

Si inaugura domenica Vignaledanza, il festival internazionale di balletto organizzato dala Fondazione Teatro Nuovo. Il primo appuntamento è «in trasferta». Al Comunale di Alessandria i giovani dell'Accademia regionale, gli allievi della scuola del Nuovo e «I giovani [illegible] della musica» di Grugliasco presenteranno musica e danza. Pezzo forte «Piemonte in musica», omaggio alle storie e alle danze della regione: Marina Fisso, prima ballerina e coreografa.

[illegible]

Prevendite per lo spettacolo [illegible] Ruggeri

Sono aperte le prevendite per il concerto che Enrico Ruggeri terrà il 26 giugno a Villanova. I biglietti, che costano 28 mila lire, si possono trovare ad Acqui Terme, da Top Smile; Alessandria, Otello dischi; Carmagnola, Azeta musica 2; Carignano, Music House; Casale, Muzak dischi; Chieri, «Musica e fantasia» e «Paul & Chico»; Chivasso, Punto Musica; Poirino, Gamma Sport; Asti: Walter Foto; Canelli, Mier Sport; Castagnole Lanze, Tabaccheria Sterpone; Nizza, Elettronica IGM; San Damiano, Nonsolofoto Signoriello. Doppio recapito a Villanova: Il Matitone e Vanity.

[illegible]

Trampoli, fiabe e burattini a Savigliano

A Savigliano domani sera in piazza Santarosa, dalle 21, gruppi di artisti proporranno un pout-pourri [illegible] mini spettacoli. «Assemblea teatro» eseguirà una parata sui trampoli, il Melarancio la «Grandiosa battaglia dei cuscini», gli attori del Teatro dell'angolo, racconti misteriosi e fiabe metropolitane, le attrici del Teatrino della Scala d'oro racc[illegible]teranno [illegible]torie con ombre e burattini.

NOVARA

Il Festivalbar fa tappa a Verbania

Il trentesimo Festivalbar fa tappa sul Lago Maggiore, giovedì e venerdì, con i big della canzone italiana, da Gianna Nannini a Enrico Ruggeri. Biglietti a 20 mila lire (35 lire abbonamento alle due serate) nelle filiali della Banca Popolare di Intra.

[illegible]LI

Arriva Paola Barale, la valletta [illegible] Mike

All'Eden club, discoteca [illegible] del «Blue Valentine», domani sera [illegible] ospite Paola Barale, la valletta della trasmissione [illegible] [illegible] Mike Bongiorno «La [illegible] della fortuna». Lo show [illegible] per le 23. Si continua con «disco», techno e musica [illegible] tendenza.

[illegible]

Metallica in concerto [illegible] [illegible] [illegible] Alpi

L'avvenimento della settimana [illegible] il concerto che il gruppo rock dei Metallica terrà il 22 giugno allo Stadio Delle Alpi. Torino sarà l'unica città italiana nella tournée del gruppo californiano, che suonerà alle 21 preceduto da altre quattro band [illegible] scuola «trash».

AOSTA

Finale regionale per modelle a Saint-Vincent

Al centro congressi del Grand Hotel Billia, domani sera finale regionale del concorso «Specchio delle mie brame: una modella per The look of the year», la manifestazione che ha reso famose Claudia Shiffer e Naomi Campbell. La serata s'inizierà alle 21.

Continuano le feste nelle discoteche per brindare [illegible] successi ottenuti a Top Dance, referendum lanciato da La Stampa

E [illegible] i riflettori si riaccendono sul Proxima e sul Ghibli

In Val d'Aosta il Blu Max si trasferisce da Pollein al giardino estivo di Gressan

La festa continua. In omaggio a Top Dance, il grande gioco della notte che per mesi ha coinvolto i lettori de La Stampa, i dj [illegible] le discoteche di tutto il Piemonte e della Valle d'Aosta, si continua a ballare e a brindare ai [illegible] in classifica.

E questa volta i riflettori si accendono su Proxima di Gavi e Ghibli di Aosta. La discoteca alessandrina (decima in classifica) dà appuntamento [illegible] [illegible] fans sabato 26. Programma assolutamente top secret [illegible] l'ingrediente principale sarà il rock. Re della notte, ovviamente, il dj Andy Crowd.

Al lavoro anche lo staff del Ghibli (nono assoluto, primo in regione) per una serata indimenticabile. Alla consolle, ovviamente ci sarà Luca Attucci, sesto dj più votato [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta. Appuntamento il 29 giugno.

Intanto, anche il Blu Max sta preparando una festa «Top dance». Da Pollein però il popolo [illegible] notte [illegible] trasferirà a Gressan, sempre a pochi chilometri da Aosta, dove [illegible] «Blu» apre questa sera [illegible] [illegible] galeotto giardino estivo. La scelta musicale e l'animazione in sala è a cura della Kaos Gang.

Alle feste in valle ci [illegible] ovviamente anche tanti altri protagonisti di Top dance già applauditi durante la cerimonia di premiazione al Crazy Boy di Centallo. Quella notte sono nate molte amicizie che presto sfoceranno in occasioni di lavoro. Armando del Sandokan, ad esempio, con i suoi «Digital Re[illegible]» (stasera [illegible] domani in concerto a Gravellona Toce) sprizza gioia da tutti i [illegible]ri: «Ci siamo esibiti con gli altri dj al Crazy e abbiamo fatto colpo per la nostra capacità [illegible] scatenare il pubblico. Ci è arrivata una pioggia [illegible] inviti da tantissime discoteche. Inizieremo un vero [illegible] proprio [illegible] e faremo un disco».

Avanti tutta, dunque. Dopo Il Globo di Borgovercelli, il Trocadero di Domodossola, il Crazy Boy [illegible] Centallo, l'Igloo di Varallo Sesia i lettori de La Stampa attendono il doppio appuntamento in Val d'Aosta.

Le immagini delle notti di festa [illegible] trasmesse questa settimana nella trasmissione Video Top, curata da Paolo Simonotti e Mauro Marino, in [illegible] da su Altitalia, Vco Azzurra tv, Tele Monterosa, Tele Verbano, T.R.E., Tele Cupola. [c. bo.]

I giovani valdostani festeggiano ancora i risultati di Top Dance

Presentata la settima edizione della rassegna musicale

Otto serate per i Batù

Riparte la stagione estiva che porta ad Altavilla, [illegible] Fubine e a Quargnento 6 concerti, 2 opere [illegible] prima nazionale assoluta

ALTAVILLA. Otto serate in tre mesi all'insegna della musica: [illegible] concerti, due appuntamenti con l'opera, la [illegible] in [illegible] del capolavoro di Gian Battista Pergolesi, «La serva padrona», e [illegible] prima nazionale assoluta, «Il piccolo principe», un'opera [illegible], scritta da un giovane compositore milanese.

Dal 3 luglio al [illegible] settembre, nei comuni [illegible] Altavilla, Fubine e Quargnento [illegible] svolgerà [illegible] rassegna musicale, giunta alla 7ª edizione, organizzata dall'associazione «Amici dei Batù».

Nata con lo scopo di sovven[illegible] la ristrutturazione di una chiesetta sconsacrata di Altavilla, dedicata appunto ai battuti o flagellanti, la manifestazione è divenuta un appuntamento fisso dell'estate.

«Per l'alto livello [illegible] preparazione degli artisti e dei concerti in cartellone - spiega Gloria Ratti, soprano, e presidente del gruppo - anche nella regione siamo stimati e riconosciuti». Allo scopo iniziale si sono aggiunti [illegible] obiettivi: sovvenzionare il restauro di un'altra chiesetta [illegible] Fubine e soprattutto dare spazio ai giovani musicisti.

«Questa rassegna non è un saggio di fine anno - prosegue Ratti - è una stagione concertistica in piena regola. I ragazzi partecipano accanto [illegible] professionisti: è un'esperienza unica. Intendiamo [illegible] avvicinare [illegible] maggior numero di persone alla musica, renderla meno impo-

Gloria Ratti presiede gli Amici dei Batù

nente agli occhi del pubblico, grazie anche alla suggestiva coreografia dei concerti all'aperto».

E' sempre più difficile per gli organizzatori trovare proposte nuove, ma la meta anche per la 7ª edizione è stata raggiunta. [illegible] cartellone presentato [illegible] questi giorni ann[illegible] stagione di alto livello. A inaugurare [illegible] rassegna [illegible] Fubine sarà la Corale Bottino, [illegible] un concerto lirico e di musiche popolari arrangiate dallo stesso maestro Bottino. Il 25 a Quargnento [illegible] nonetto [illegible] fiati della Giovane orchestra Piemontese proporrà musiche di Mozart, Donizetti, Schubert e Caplet.

Il 31 luglio ad Altavilla, per la regia di Roberto Pierallini, andrà in [illegible] «La serva padrona», il capolavoro che diede impulso all'opera [illegible] francese. Protagonisti Gloria Ratti, il baritono Massimo De Vecchi e Mauro Porotto, mimo della scuola di Pierallini.

Ad agosto, il 6, alla frazione Franchini, il Gruppo strumentale piemontese proporrà «Una serata al caffè chantant», su musiche di Strauss. Sabato [illegible] ad Altavilla «Splendore del Barocco Tedesco», concerto per clavicembalo e violino con Graziella Rivara e Terenzio Donello.

Sempre ad Altavilla il 28 agosto il solista Salvatore Falcone proporrà un concerto per chitarra classica. L'11 settembre la prima nazionale di Emilio Piffaretti. In scena per «Il piccolo principe» saranno Piero Favarelli, Agata Di Vincenzo e Elena Fiorani.

La manifestazione si concluderà a Fubine sabato 18 [illegible] un concerto per soprano e piano. Gloria Ratti e il maestro Maurizio Guidi, docente al Conservatorio [illegible] Alessandria, presenteranno una serie [illegible] brani «dal lied alla [illegible] da camera». L'ingresso come sempre è a offerta.

Cristina Rossi

Tortona, Tre Martelli in concerto

Oggi in piazza si fa spettacolo

TORTONA. «Baci da Tortona» in piazza Malaspina. Il caratteristico spazio nel centro cittadino torna a ospitare gli spettacoli estivi all'aperto. Oggi [illegible] inaugura [illegible] stagione, che proseguirà nei prossimi mesi, [illegible] il teatro «di strada» e con la musica tradizionale.

Promotori dell'iniziativa [illegible] no il comitato organizzativo di piazza Malaspina e la ditta «Boggio Sola utensili». Sul palco il gruppo dei Tre Martelli, che presenterà musiche folkloristiche piemontesi.

Nella piazza e nelle strade, già dal pomeriggio, si esibiranno in brevi performance gli attori sui trampoli della compagnia «Teatro Invito» di Lecco. Farà anche la sua apparizione, nelle occasioni e nei modi più impensati, com'è [illegible] stile peculiare, il duo comico della «Coltelleria Einstein», ovvero Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola.

Il «Teatro Invito», una compagnia specializzata negli spettacoli di piazza presenterà invece «Percorsi». Sono azioni acrobatiche e sketches giocati sull'abilità e sulla destrezza, sui suoni e sui colori.

Alla sera, dalle 21, suoneranno i Tre Martelli, gruppo musicale fra i più interessanti nel panorama italiano del folk e della musica tradizionale.

Da anni svolgono ricerche sulle melodie popolari, avvalendosi della consulenza di studiosi come l'alessandrino Franco Castelli. La loro opera [illegible] si limita [illegible] recupero delle arie e dei testi del tempo che fu, ma implica anche l'utilizzo di strumenti antichi quali la ghironda, la cornamusa e i flauti rinascimentali e barocchi.

Ezio Conte dei Tre Martelli

I Tre Martelli [illegible] autori di numerosi dischi venduti in Italia e all'estero, [illegible] rendono al meglio sul palco, dove improvvisano veri show, raccontando aneddoti e finendo quasi [illegible] pre per coinvolgere gli spettatori in girotondi e danze scatenate. [c. re.]

[illegible]

MUSICA AL VIVO
Il reggae, il jazz [illegible] tanto rock

Il reggae «made in Italy» è di sce[illegible] stasera alla Festa dell'Unità di Felizzano con i Bomba Bomba, un gruppo toscano emergente. Sono Daddy Wally, batterista reggae tra i più affermati nel panorama fiorentino, Vieri Ristori chitarrista, proveniente dal ceppo dei Village Criers, Mr. Pippo alla tastiera, [illegible] Gaspare alla batteria. Voci del gruppo Mr. Cirillo [illegible] Marco Fioretti. Al Mala Noche di frazione Rolasco [illegible] Casale stasera alle 22,30 suona il quartetto jazz di Corrado Abbate. Con lui ci saranno Claudio Nicola al [illegible] trabbasso, Raffaele Fontana alla batteria e Fulvio Albano al sax. Al Maltese di Cassinasco gli «Strega» di Asti propongono cover hard rock [illegible] brani originali. Sono Pietro Ponzone, batteria, Massimo Brignolo, chitarra, Giacomo D'Asti, voce [illegible] tastiere. Al centro sportivo di Sarezzano prende il via stasera alle 21 il primo Live music festival, che porterà alla ribalta [illegible] gruppi musicali. Alla Festa della birra della Soms di Casalbagliano che inizia stasera, alle 22,30 suonano gli Axioma, un gruppo rock valenzano [illegible] i Fog Town, fautori di un suono blues molto originale.

[illegible]
Valenza, [illegible] «lady» è di Felizzano

Antonietta Ceron, 24 anni, di Felizzano, è la vincitrice della seconda tappa piemontese del concorso [illegible] Lady Europa presentato da Paolo Paoli. Mercoledì sera, Antonietta Ceron è diventata «Lady Valenza»; damigelle d'onore Manuella Mascia di Felizzano [illegible] Alessandria Lia [illegible] Quattordio.

[illegible]
Melodie in piscina e al caffè

Piano bar questa alle Piscine di San Salvatore, con Enzo e Bianca, tastiere e voce. Al Caffè Verdi di Valenza [illegible] Debora Lombardo e Stefano Rogledi.

[illegible]
La tradizione dei fratelli Niemen

Da [illegible], per cinque giorni, nei giardini di via Camurati, a Valenza, tornano i burattini: li fanno rivivere, nel loro classico teatrino, i fratelli Niemen. Lo spettacolo s'inizia alle 21,15.

C'E' [illegible]

CHALET
Ospiti sono Albertino e Mephisto

Stasera allo Chalet Castello di Tortona da Radio Dee Jay arriva Albertino, [illegible] più apprezzato [illegible] teenagers, mentre dal vivo si esibisce Mephisto, star della techno con «State of mind». Domani serata firmata da «Baby J».

[illegible]
Stasera si balla nell'estivo

Stasera e domani si balla nell'estivo dell'Hollywood di Castello d'Annone con gli animatori del gruppo «Three and half».

[illegible]
Dal vivo e di «tutto un po'»

Musica dal vivo e animazione con i p.r. del «By Prestige» stasera al Mulino di Borghetto Borbera. Domani sera i dj sono Roberto Delle Donne e Maurizio Fedele, mentre nel privé è assicurato «di tutto un po'».

[illegible]
Underground «Edición limitada»

Dj underground di spicco stasera al Proxima di Gavi per la one night «Edición limitada»: dal Matmos di Milano, L[illegible] Colombo proporrà musica di tendenza con Stefano D'Andrea e Stefano Pain. Domani i successi di Radio Dee Jay [illegible] Andy Crowd.

FONTAN[illegible]
Le nuove frontiere della notte

Al venerdì nuove frontiere della notte al Fontanile di Redavalle: in [illegible] Aky Reggiani e Miky, che torna anche domani sera in compagnia di Lello Randa.

PARADISO [illegible]
Tutti i «Flashback» del venerdì

«Flashback» [illegible] la trascinante serata del venerdì al Paradiso In di Castelletto d'Orba, [illegible] Marco Franciosa in sala interna e Max Bondino con Ico Marchelli al mixer della pista «open». Domani con Ico sceglie i dischi Marco Morano.

OMNIA
Azione, anzi «acción» con il rap

«Noche de acción» anche [illegible] all'Omnia [illegible] Gaminella, con il rap e il raggamuffin' di «Nonno dj»; domani Luciano Tirelli riproporrà per «dancemania» i maggi[illegible] dell'anno.

MAYERLING
Il gioco di «Buona domenica»

Stasera al Mayerling di Castellar Guidobono ci si diverte con «Su[illegible] il gioco di «Buona Domenica» a Canale 5: tra il pubblico al[illegible] volontari accetteranno di indossare abiti «speciali» che [illegible]no particolarmente goffi i loro movimenti. Presenterà Roberto Trapani, direttamente dalla rete della Fininvest.

[illegible]
Obe dà l'impronta revival

Stasera «Obe» garantisce l'impronta revival all'Archivolto di Altavilla, domani è in programma [illegible] miscellanea di generi con Paolo Merlo.

LA FORESTA
Il tatuaggio si fa in diretta

Chi vuole può provare l'esperienza del tatuaggio stasera alla Foresta di Pozzolgroppo: d[illegible]ni sfida [illegible] distanza sulle due piste fra i [illegible] Rudy [illegible] Alberto «King» Carrara.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. (0131) 252.644 Or.: 20/22,30 L. 10.000/8000	**Un piedipiatti e mezzo** di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va [illegible] sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto [illegible] essere arruolato [illegible]la polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**
Ambra Tel. 252.079 Ore 20/22,15 Lire 6000 posto unico	**Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Farnini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. [illegible] **Comico**
Comunale Tel. 234.240 Or.: 20,30/22,20 Lire 9000 posto unico	**Cominciò tutto per caso** di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricase (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**
Corso Tel. 268.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.[illegible]	**Lo sbirro, il boss e la bionda** di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Film [illegible] minori di anni [illegible]**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Lake consequence** di R. Eisenmen, [illegible] B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**
Moderno [illegible]. 252.707 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Wind - Più [illegible] vento** di C. [illegible], con M. Modine, J. Grey, [illegible] (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**
ACQUI T. [illegible] Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**Belle Epoque** di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible]io Tel. (0144) 322.400	CHIUSO [illegible] FERIE
CASALE M. [illegible] Tel. (0142) 452.816 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/7000	**Bagliori nel buio** di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di e[illegible] stato rapito da [illegible] Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**
[illegible] Tel. 452.291. Or.: 20/22,20 L. 10.000/7000	**Tracce [illegible] rosso** di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e [illegible] di [illegible] che ha[illegible]. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' [illegible]
Cine Poli Tel. 452.061 Or.: 20/22,20 [illegible] 10.000 posto unico	**Toys - [illegible]** di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**
NOVI L. [illegible] Tel. (0143) 78.290 Or.: 19,45/22,15 L. 9000 posto unico	**Profumo di donna** di M. Brest, con A. Pacino, C. O'[illegible], J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il [illegible]dio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**
OVADA [illegible] Comunale [illegible] Tel. (0143) 81.411 Or.: 20,15/22.15 L. 8000 posto unico	**Il distinto gentiluomo** di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**
SERRAVALLE S. Lara Tel. (0143) 62.885 Or.: 20,30/22,30 L. 7[illegible]	**[illegible] giorno [illegible] ordinaria follia** di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, blo[illegible] in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
TORTONA Sociale Tel. 861.328 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico	**Un giorno di ordinaria [illegible]** di J. Schumacher [illegible] M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'[illegible], bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
VOGHERA Arlecchino Tel. [illegible] 648.124 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico	**Lezioni di piano** di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 18[illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. [illegible]' **Dramm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible]. Cesare [illegible]. [illegible] Sud. [illegible]: 20, [illegible]: 20,30, 22,30. Aria [illegible].
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67. [illegible]: 20,20, 22,30. Aria cond.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. **Basic instinct.** [illegible]. 20,30; 2[illegible]
AMBROSIO c. V. Emanuele [illegible]. Sala 1: **Il club [illegible]la vedove.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Sala 2. **Qualcuno da [illegible].** Or.: [illegible]; 18,10, [illegible]; 22,30. Sala 3: **Tracce di rosso.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **La lunga [illegible] verso casa.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; [illegible]
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure [illegible] Zak e Crysta**, cartone animato. Or. 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30.
CENTRALE [illegible] C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15, 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50, 20,15, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Ambrogio.** Or.: 15,35; 17,20, 19,05; 20,50, 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Bella pazza pericolosa.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Non vel.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** [illegible] 16, 18,10, 20,20; [illegible]
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story.** Or.: 16, 19, 22 [illegible]
ELISEO BLU p. [illegible] **Madadayo - Il [illegible] piennno** Or.: 16,10; [illegible]. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Aria [illegible].
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
[illegible] Moncalieri 241. **Libera.** [illegible]: 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. [illegible] **strategie** [illegible]. Or. 16,10, 18,15, [illegible]; [illegible]
FARO v. [illegible] **Magnifical**, di Pupi Avati. Or.: 20,40, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** Or.: [illegible], 18,10, 20,20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **La belle histoire.** [illegible]: 14,40, 18,15, 22. Non vel.
KING KONG C[illegible]. [illegible] **Bagatta.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15. [illegible] **Ricomincio da capo.** Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
[illegible] Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. m. 14.
[illegible] **UNO** [illegible]. **Lezioni di piano.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria cond.
[illegible] 1 v. [illegible] 7. [illegible]: 15,45; 17,30; 19,15, 21, 22,40. Aria cond.
[illegible] 2 [illegible]. Pomba 7. **Oscuri presagi.** Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NUOVO ODEON v. Vanazzo 6. **Amore per sempre.** Or. 20,20, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45, [illegible].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,[illegible].
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; [illegible]: 20,25; 22,30. [illegible]. 10.000, rid. 7000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole Aprile.** Or. 17, 18,50, 20,40, 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **La scorta** 1h 40'. Or.: 15; 16,55, [illegible]. 20,45; 22,40.

TEATRI A TORINO

[illegible] p. Castello 215, t. [illegible]. Ore [illegible] **Lucia** [illegible] **Lammermoor** [illegible] G. Donizetti (Turno A). Dir. B. Campanella; [illegible], scene e costumi di Pier'Alli. Mº del coro B. Casoni. [illegible] e coro del T. Regio con A. Pendatchanska, R. Servile. Bgl. (13-18,30/19,30-20,30). T. [illegible]
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Riposo. «TorinoDanza con il Regio» VII Festival internazionale di balletto (T. Regio 7/22 luglio). [illegible] teghino del Regio sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Inf. tel. [illegible]. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [illegible]. Rassegna scuole di [illegible] Teatro [illegible]. Ore 21 saggio di danza del Centro Promozionale Artistico «Sugar's Feet» di Kaisa e Lora Tromboni. Campagna abbo[illegible] 93-94 «Il fiore all'occhiello».
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vignaledanza '93.** Stage intensi dal 21/6 al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel [illegible] con ballerini, [illegible] reografi... Inf. e iscr. c. M. [illegible] 17, tel. 6690565

LE TV PRIVATE

[illegible]
[illegible] **Giudice di notte**, telefilm
19,00 **Il nemico alle po[illegible]**, [illegible]
20,30 **La cittadella**, film
22,30 [illegible] **franca**, attualità replica
[illegible] — **Electric blue**, varietà

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Des[illegible]**, [illegible]
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con** [illegible]

Quadrifoglio Odeon
19,20 **Telemeno**, cabaret
19,30 **He Man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **L'ultimo squalo**, film
22,30 **Tg 9**
22,45 **Tuttofuoristrada**
23,15 **Pure siccome un angelo papà mi fece monaco... di Monza**, film

Telesubalpina
[illegible] — **Vita della Chiesa: «Ai piedi del santuario»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Conoscere il passato**, documen.
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**

Erreuno Tv
10 — **Pagine «La Stampa»**, rassegna
11 — **Pagine «La Stampa»**, rassegna
[illegible] — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,55 **Ippogrifo**
22,30 **Ore zero**

Telecampione
20,30 [illegible]**ness** [illegible]
[illegible] — **Dietro la facciata**, rubrica
21,30 **Shock. Un mondo che cambia**, documentario
22 — **Dopo listino/Processo al titolo**
22,30 [illegible]**ss** [illegible]
22,45 **Domani in cronaca**

G.R.P.
19 — **G.R.P.** [illegible]
20 — **Zap** [illegible] rubrica
20,30 **Meeting**, rubrica
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor** (rep.)
24 — **Piccoli piaceri**

Primantenna Supersix
18,30 **Astro robot**, cartoon
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Arabesque**, telefilm
21,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm

Videogruppo
20 — **Hot road**
20,30 **Lo zio d'America**, sit. comedy
21 — **Questa sì che è vita**
21,30 **Sessanta minuti**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Questa sì che è vita**, sit. comedy

Telecity
18,50 **Sette la allegria si canta**, news
19 — **Doctor doctor**, [illegible]
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 [illegible] **l'uomo più** [illegible] **del mondo**, film
22,25 **Un week-end** [illegible] **favola**, news
23,15 **Spionaggio a Gibilterra**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **L'onore della famiglia**, serial
21,30 **Tg 4**
21,45 **La voglia matta**
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm

Quinta [illegible]
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Superboy Shadow**, cartoni
20 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm

Rete 9 Tai
19,50 **Il fichissimo del baseball**, cart.
20,25 **Tg 9**
20,50 **La nota d'oro**, musicale
23,01 **Tg 9**
23,27 **Zona franca**

Rete 7 Piemonte
20,30 [illegible]**s - Spettri** [illegible] **passato**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,15 **Calcio fans**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
[illegible] **Canavese notizie**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle e[illegible]tenti.**

Approvata la nuova classifica, si discute per istituire in C1 playoff e playout come nel basket

La «rivoluzione» non spaventa i grigi

Attenzione però al trabocchetto delle retrocessioni

ALESSANDRIA. Cambiano i tempi, cambia lo sport con le [illegible] regole. L'anno scorso il mondo del pallone subì il cosiddetto «trauma» della difesa. Protagonisti i numeri uno. Niente più palloni fermati [illegible] le mani [illegible] retropassaggi, niente più melina a ridosso della linea dei sedici metri. Per alcuni mesi se [illegible] videro di tutti i colori. Nelle serie minori così come [illegible] grandi stadi. Papere macroscopiche, anche a livello di Nazionale. Ricordate quella di Marchegiani contro la Svizzera?

Cominciarono i processi [illegible] tutti i fronti. [illegible] scrissero fiumi di requisitorie e arringhe. Era davvero il caso [illegible] ad una soluzione così antistorica per uno sport dove la melina [illegible] stata una componente storica? La domanda era sulla bocca [illegible] tutti. Strada facendo [illegible] accorse che le difese si erano organizzate: migliorate le [illegible] spinte [illegible]ei portieri, evitati certi tocchetti all'indietro, mania acquisita nell'era del difensivismo a oltranza. Il calcio è come tutti gli sport alquanto versatile. Meno versatili si [illegible] dimostrati negli ultimi decenni gli stessi gestori: presidenti e presidentini, dirigenti e infiltrati.

Scusate la parentesi, ma ci pareva necessaria per introdur[illegible] la rivoluzione cui va incontro la serie C. Approvati in sede federale le nuove classifiche (tre punti anziché due in caso di vittoria, tutto [illegible] prima per pareggi e sconfitte), da mesi si sta cercando di mettere assie[illegible] per la C1 un finale coi botti, con tanto di playoff e playout. Copiando il mondo [illegible] basket. La Lega deciderà [illegible] merito [illegible]le prossime settimane, ma in linea di massima Abete sembra intenzionato a introdurre la «trovata» in via sperimentale.

In pratica, al termine della cosiddetta «regular [illegible] la prima classificata accederà di diritto [illegible] serie B, mentre le squadre classificate dal [illegible]do al quinto posto daranno vita ad una serie di spareggi per designare la seconda delle neopromosse. Meccanismo analo[illegible] dovrebbe coinvolgere anche le pericolanti: [illegible] squadre a contendersi 3 posti «salvezza» [illegible] altrettante retrocesse.

Il meccanismo deve ancora essere discusso e perfezionato, [illegible] dalla sede fiorentina della Lega assicurano che il sistema - almeno sulla carta - garantirà «un maggiore coinvolgimento delle squadre [illegible] metà classifica, che sovente già a metà [illegible]mpionato hanno perso ogni stimolo». E' il caso recente di formazioni come la Triestina, tagliate fuori dalla lotta già a otto-nove giornate dal termine, o dello stesso Empoli, che alla trentesima giornata aveva issato bandiera bianca sul campo del Vicenza.

«Con il playoff - aggiungono - le squadre eviteranno di tirare i remi in barca e faranno di tutto per entrare [illegible] far parte [illegible] pool [illegible] testa. Discorso analogo anche per le posizioni di coda. In questo modo si elimineranno anche i conteggi della classifica avulsa». A questo si aggiungano pure [illegible] paio di incassi in più per almeno [illegible] decina di club.

Per quanto riguarda invece il superpremio [illegible] 3 punti in caso di vittoria, poco cambierà in termini di numeri. Un esempio immediato: i grigi in questa stagione [illegible] passati da 29 a 36 punti. Identica situazione per il Palazzolo, [illegible] Samb, Carrarese e Massese, che hanno concluso a sempre [illegible] quota 29, avrebbero messo da parte [illegible] punto in più. In C2 sarebbero finite comunque Siena e Carpi, mentre al vertice l'avrebbero spuntata Ravenna, e Vicenza, [illegible] 58 e 54 lunghezze.

Piero Abrate

Giancarlo Abete, presidente della Lega di serie C, è intenzionato ad [illegible] in via sperimentale nel campionato di C1 il meccanismo del playoff e [illegible] playout. La Federcalcio ha peraltro già ratificato [illegible] graduatoria che prevede un superpremio (tre punti) in caso di vittoria

Al Comollo Novi la «Coppa Piemonte»

Impresa storica della formazione di Bisignano superati ai supplementari i novaresi del Momo

NOVI LIGURE. Un gol di Gerace [illegible] rigore, all'11' del primo tempo supplementare, ha regalato al Comollo Novi [illegible] prima Coppa Piemonte-Valle d'Aosta della sua storia. Il trionfo mercoledì [illegible] a Crescentino. Oltre alla società alessandrina, alla finalissima del torneo [illegible] approdati i novaresi del Momo.

La compagine di Novi, guidata da Raffaele Bisignano, ex giocatore biancorosso, ha raggiunto il traguardo della finale eliminando il Sale, il Junior Asti, la Caresanese e il Paesana. Poi la grande [illegible] dell'altra sera.

«L'emozione ha frenato la squadra nei primi minuti del match - ricorda 24 [illegible] dopo la conquista della coppa Gianni Malfettani, segretario [illegible] club biancorosso -. Ma davanti a un centinaio di tifosi i nostri ragazzi hanno dato anche l'anima. Pian piano hanno preso in mano il pallino del gioco, e nei primi 45 minuti di gioco Tafuri e Zerbo hanno colpito un palo ciascuno. La porta del Momo pareva stregata».

Nella ripresa, a 10' dal termine, il meritato vantaggio alessandrino: assist di Mandirola e stoccata vincente [illegible] Marco Tafuri, classe 63', ex punto [illegible] forza delle giovanili [illegible] Milan. L'1 a 0, un fuoco [illegible] paglia: l'arrembaggio del Momo ha dato i [illegible] frutti in zona Cesarini. Uno a uno [illegible] Rassè all'88' e tutto da rifare per il Comollo. Che però ha toccato il cielo con un dito all'11' del primo tempo supplementare: fallo da rigore su Boccalero e penalty trasformato dallo specialista Gerace: [illegible] a 1 e mani sulla Coppa Piemonte.

«Militiamo in Prima categoria [illegible] 13 anni - ha [illegible] detto Malfettani - e la vittoria di Crescentino è l'alloro più bello». Il futuro è già dietro l'angolo. «Vero. Un occhio ai bilanci e uno alla campagna acquisti. Prima o poi riusciremo a salire in Promozione, no?»

[illegible] Bonetto

La prossima settimana verranno ufficializzati i nomi dei nuovi dirigenti

Una cordata per salvare l'Acqui

Scongiurato così il pericolo di forfait dal torneo

ACQUI. Fumata bianca per i termali: proprio negli ultimi giorni, infatti, è stato scongiurato il pericolo (reale) che la squadra dei bianchi non partecipasse più al campionato nazionale Dilettanti a [illegible] dei costi eccessivi e del ristretto gruppo dirigenziale.

«Per fortuna - dice il presidente Giovanni Grippiolo - l'ultimatum, o, meglio, il campanello di allarme suonato venti giorni fa, ha prodotto l'effetto sperato. L'Acqui si iscriverà regolarmente al torneo Dilettanti e nuove persone subentreranno a noi dirigenti in carica dal 1988».

[illegible] poiché i fatti contano più [illegible] tante parole, ecco che agli inizi della prossima settimana [illegible]verso [illegible] comunicato si [illegible] l'ufficializzazione dei volti nuovi chiamati a reggere le sorti del glorioso sodalizio di [illegible] Solferino. In totale [illegible] oltre venti persone, capeggiate dall'ex giocatore dei bianchi, il difensore Arturo Merlo che, nelle ultime tre stagioni, ha militato nell' Asti, nella Sammargheritese ed infine nel Derthona.

«Nei prossimi giorni andrò in Sardegna per motivi [illegible] lavoro - aggiunge Grippiolo -. Ma al rientro, procederemo al passaggio delle consegne. Anche [illegible] resterò in carica come vecchia gestione per un certo periodo di tempo proprio per favorire il cambiamento».

Grippiolo ed i suoi collaboratori sono sicuri [illegible] lasciare l'Acqui [illegible] buone [illegible] «Sono molto soddisfatto delle persone, tutte acquesi - dice [illegible] presidente - che prenderanno il nostro posto. Purtroppo, [illegible] ribadisco ancora una volta, eravamo assillati, oltre che da problemi di natura finanziaria perché un campionato come quello Dilettanti è molto oneroso sul piano contabile, anche per ragioni obiettive di disponibilità di persone. Per i nostri impegni di lavoro non potevamo più assicurare [illegible] costante presenza in società».

Così gli sportivi acquesi pos[illegible] finalmente tirare un profondo sospiro di sollievo. Già, perché lo [illegible] 25 maggio in un comunicato [illegible] gruppo in ca[illegible] da quattro anni aveva annunciato chiaramente le difficoltà che [illegible] prospettavano aprendo le porte a persone interessate a proseguire l'impegno per il club termale. E così dopo ripetuti incontri, dalla prossi[illegible] si conosceranno, [illegible] tutti, almeno alcuni dei nuovi massimi dirigenti dei bianchi che, si dice, sono ex giocatori [illegible] loro amici, imprenditori [illegible] operatori in diversi settori di attività.

Il termine per l'iscrizione al campionato Dilettanti [illegible] fissato per il [illegible] luglio. «Ma - assicura ancora Grippiolo - andrò personalmente, a fine mese o nei primi giorni di luglio, alla Lega di Roma a versare la quota stabili[illegible] dalla federazione. [illegible] che i nuovi [illegible] hanno programmi ben precisi e responsabili: [illegible] futuro dell'Acqui, in tal modo, [illegible] garantito».

Grippiolo così conclude: [illegible] il pubblico durante il campionato scarseggiava o era critico, ciò [illegible] accaduto anche per colpa nostra. I tifosi sono sempre sta[illegible] vicini alla squadra ed Acqui dispone di un pubblico meraviglioso che non mancherà mai [illegible] sostenere i propri giocatori».

[illegible] Gelato

AUTO STORICHE

Rievocazione [illegible] piazza Libertà

Un tuffo nel passato domani in piazza Libertà con l'arrivo delle vetture storiche che partecipano alla terza rievocazione della cor[illegible] Torino-Alessandria-Torino, organizzata dal Registro Fiat [illegible] collaborazione con il Veteran Car Club Bordino e con il patrocinio del Comune di Alessandria. Le «vecchiette», tutte costruite prima [illegible] '18, arriveranno verso le 16,30 e sosteranno fino alle 19.

BOCCE

Selezioni provinciali

Giovani [illegible] al circolo «[illegible] Casetta»

Soms Belforte, in gara ad Alba, e Serravallese sui campi [illegible] La Familiare rappresentano oggi le società del comitato provinciale nella fase regionale del campionato [illegible] C di bocce. Al circolo La Casetta [illegible] Alessandria si disputano competizioni provinciali riservate a Ragazzi ed Esordienti. E' ricco [illegible] calendario di appuntamenti per domani. Ad Arquata si gareggia per [illegible] selezione del campionato regionale terne di categoria C, mentre a Villa del Foro [illegible] Carrosio tocca alle coppie di categoria D, per le zone A [illegible] B.

Ad Acqui, a La Boccia, si cimentano le donne nella sesta prova del campionato provinciale. In campo maschile, [illegible]tedì si gioca in notturna a La Familiare [illegible] all'Ilva Novi.

In settimana i serravallesi Baiardi [illegible] Guido hanno vinto la coppa Romano (cat. C), messa in palio dalla Sonaglio. Girardi, Beltrame e Rosselli della Cassi[illegible] si [illegible] imposti ad Acqui nella selezione per gli italiani, categoria D-zona A, mentre per la zona B gli arquatesi Repetto, Parodi e Avio hanno primeggia[illegible] Serravalle. [b. v.]

SPORT FLASH

CALCIO

[illegible] domani giovani in campo [illegible] Bassignana

S'inizia domani il trofeo «Comune di Bassignana» per Esordienti, Giovanissimi e Pulcini. Vi partecipano [illegible] squadre. Questi gli incontri: Fulvius-Casale (ore 16) e Asti-Multedo (17); domenica, con gli stessi orari le due finali. Alle 17, di scena i Pulcini.

AMATORI

«Coppa d'oro», altre due gare [illegible]

Prosegue la «Coppa d'oro» promossa dall'Us Bozzole e della Pro loco. Questa sera si affrontano alle 21, Paola Gioielli-Bar 2000; alle 22, Ottica Principato-Mede. Hanno buone probabilità di qualificarsi il bar [illegible] e l'Ottica Principato.

SPORTINSIEME

Karate, calcetto [illegible] musica a Valenza

Karate, calcetto e musica questa sera per «SportInsieme»: alle 20,30 in piazza Gramsci, esibizione di calcetto, promossa dalla Fulvius, cui farà seguito un concerto del gruppo «Cupidi paralleli». Alle 21,30 [illegible] palazzetto dello sport, kata [illegible] il Karate Skorpio.

GOLF

A Carlo Sartirana la «Coppa Ecopi»

Il novese Carlo Sartirana ha vinto la «Coppa Ecopi» di golf per giocatori classificati, disputata al club Riasco [illegible] Tassarolo. Tra i n.c. si è imposto un altro golfista novese, Giacomo Bagnasco.

TIRO AL PIATTELLO

Successo di un [illegible] ai campionati juniores

Trionfo del novese Flavio Bertorelli nella seconda prova del campionato italiano Juniores [illegible] tiro al piattello, disputata [illegible] Montecatini e alla quale hanno preso parte 50 tiratori.

NUOTO

Aperte le iscrizione ai corsi ovadesi

Anche quest'anno l'assessorato allo Sport organizza corsi di nuoto estivi per bambini e per adulti presso le piscine di Lerma e di Trisobbio. Sono previsti 4 corsi, a aprtire dal 21 giugno, dal [illegible] 19 luglio e dal [illegible] agosto. Per informazioni rivolgersi in assessorato.

Alle 15,30 di domani, i «primi [illegible] di guerra» daranno l'avvio ufficiale all'Assedio

Da domani pomeriggio per due giorni la rievocazione storica

Scoppia l'Assedio di Canelli e domenica sarà gran festa

CANELLI. Si avvia, in città, il conto alla rovescia per l'inizio dell'affascinante rievocazione storica dell'Assedio, anno 1613. La grande manifestazione, che affonda le radici nella storia canellese, trae spunto da [illegible] fatto realmente accaduto.

Per due giorni interi, a partire [illegible] da domani, l'intera popolazione e i turisti saranno coinvolti in una grande kermesse di storia e spettacolo.

S'inizierà alle 10,30 con l'incontro dei membri del Consiglio [illegible] «Magnifica Comunità di Canelli» che delibereranno sul volgere degli eventi. I primi «rumori [illegible] guerra», [illegible] le 15,30 obbligheranno i canellesi alla fuga dalle campagne e a rifugiarsi nella cerchia cittadina. Scoppi improvvisi si avvicineranno alle [illegible] cittadine; sarà ormai pomeriggio avanzato quando alla popolazione [illegible] annunciato l'inizio dell'assedio.

A tarda sera, il capitano delle guardie chiederà aiuto ai popolani per spegnere l'incendio del castello: uomini, donne domeranno il grande «falò».

Novità dell'edizione '93, sarà la «Lunga notte dell'assediato»: per l'intera notte nelle osterie e taverne ricreate appositamente per l'occasione, le donne cureranno i feriti, i militari troveranno [illegible] rifornimenti ed il sostentamento necessario per continuare la lotta.

Con il sorgere del nuovo giorno [illegible] crescerà la confusione. Dal primo mattino di domenica si combatterà alacremente alle porte della città; tutta la popolazione interverrà a sostegno dei militari. Per le dieci, il nemico sarà cacciato, fuggirà lasciando sul campo morti [illegible] feriti. Saranno i volontari dello «Spedale da campo», allestito su piazza Zoppa, [illegible] prestare i primi soccorsi.

Il sole sarà ormai a mezzogiorno quando le autorità locali dichiareranno la fine dell'assedio: Canelli scende in festa. Turisti, figuranti e tutti i partecipanti alla «festa dei canellesi» potranno accingersi alle ricche tavole del pranzo della vittoria. Sarà [illegible] pranzo sontuoso con menù rigorosamente seicentesco. Il costo del pasto, servito nelle varie osterie, oscillerà dalle quaranta alle cinquantamila lire. Parallelamente, le varie taverne festeggeranno la vittoria [illegible] un pranzo più modesto. Costo oscillante dalle quindici alle trentamila lire. I festeggiamenti continueranno per tutto il pomeriggio di domenica, [illegible] il gioco della «carra», divertimenti, spettacoli ed enogastronomia. [ma. c.]

Le iniziative di contorno: nascoste da sacchi di tela le «tracce» di modernità

La città ritorna al 1613

Oltre 1200 figuranti in costumi d'epoca

CANELLI. «Assedio. Istruzioni per l'uso»: si potrebbe definire [illegible] l'ultimo dépliant prodotto dall'amministrazione comunale. Infatti sono tali e tante le iniziative partorite dalle fertili menti degli organizzatori, che [illegible] turista potrebbe esserne travolto e frastornato. Ed allora per non perdere nulla c'è un piccolo calepino [illegible] allegata cartina della città, che indica dove trovare osterie, mercatini, banditori o giochi [illegible] piazza. Il tutto è il piacevolissimo contorno del programma ufficiale, ma quest'anno più che mai ne diventa parte integrante: se non ci fossero i milleduecento figuranti che svolgono il lavoro quotidiano per nulla impacciati dai suggestivi costumi rinascimentali, perderebbe sapore anche [illegible] grande teatro di assedianti ed assediati.

Sembra [illegible] proprio questa la chiave di lettura della manifestazione: il commerciante, l'artigiano o l'impiegato con i panni seicenteschi si trasforma, mette da parte la timidezza e per due giorni l'anno si sdoppia e recita sé stesso. Gli schivi canellesi non hanno esitato a raccogliere l'invito del Comune e basta qualche dato per sbalordire: per vestirli tutti, sono [illegible] diecimila metri di stoffe, quattrocento cappelli di varia foggia, centinaia di spade, pistole e fucili, trecentocinquanta metri di cuoio per cinturoni e portaspade, ottocento paia di calzature, duemila fibbie [illegible] centinaia di metri [illegible] passamaneria abilmente cucita sui costumi. Per non parlare poi della tela grezza [illegible]; Canelli per cancellare le onnipresenti tracce di modernità (dalle cabine telefoniche ai segnali stradali, ai manifesti pubblicitari) sta coprendo tutto di tela di sacco.

Allo spettatore disattento potranno forse sfuggire molti particolari di questo caleidoscopio; ma [illegible] sicuro (e nelle istruzioni per l'uso è ben specificato) non mancherà di munirsi del lasciapassare detto «stiletto». Se le guardie lo troveranno sprovviso del talloncino (da timbrare in vari punti della città), lo getteranno in prigione o peggio gli toccherà la gogna. Il malacapitato (ma si teme che ci sarà la fila per poter scattare una foto ricordo), sarà messo in gabbia sulle mura di cinta oppure andrà alla berlina esposto al pubblico ludibrio [illegible] un albero della piazza principale.

E così in due giorni, a Canelli [illegible] concentra [illegible] pezzo di storia ed è tutto da guardare, sentire, assaggiare.

Un consiglio: dopo aver letto attentamente le istruzioni per l'uso, è meglio metterle da parte ed affidarsi all'istinto, [illegible]rando senza fretta, con il naso per aria per «respirare» una pagina di storia. [e. ce.]

Per due giorni la città sarà riportata indietro di oltre 300 anni. In alto soldati entrano in città, in basso giovani esultanti per la liberazione

Alle 15,30 di domani, i «primi rumori di guerra» daranno l'avvio ufficiale all'Assedio

Da domani pomeriggio per due giorni la rievocazione storica

Scoppia l'Assedio di Canelli e domenica sarà gran festa

CANELLI. Si avvia, in città, il conto alla rovescia per l'inizio dell'affascinante rievocazione storica dell'Assedio, anno 1613. La grande manifestazione, che affonda le radici nella storia canellese, trae spunto da un fatto realmente accaduto.

Per due giorni interi, a partire da domani, l'intera popola[illegible] e i turisti saranno coinvolti in una grande kermesse di storia [illegible] spettacolo.

S'inizierà alle 10,30 con l'incontro dei membri del Consiglio della «Magnifica Comunità di Canelli» che delibereranno sul volgere degli eventi. I primi «rumori di guerra», verso le 15,30 obbligheranno i canellesi alla fuga dalle campagne e a rifugiarsi nella cerchia cittadina. Scoppi improvvisi si avvicineranno alle mura cittadine; sarà ormai pomeriggio avanzato quando alla popolazione verrà annunciato l'inizio dell'assedio.

A tarda sera, il capitano delle guardie chiederà aiuto ai popolani per spegnere l'incendio del castello: uomini, donne domeranno il grande «falò».

Novità dell'edizione '93, [illegible] la «Lunga notte dell'assediato»: per l'intera notte nelle osterie e taverne ricreate appositamente per l'occasione, le donne cureranno i feriti, i militari troveranno rifornimenti ed il sostentamento [illegible] per continuare la lotta.

Con il sorgere del nuovo giorno crescerà la confusione. Dal primo mattino di domenica [illegible] combatterà alacremente alle porte della città; tutta la popolazione interverrà a sostegno dei militari. Per le dieci, il nemico sarà cacciato, fuggirà lasciando sul campo morti e feriti. Saranno i volontari dello «Spedale da campo», allestito su piazza Zoppa, [illegible] prestare i primi soccorsi.

Il sole sarà ormai a mezzogiorno quando le autorità locali dichiareranno la fine dell'assedio: Canelli scende in festa. Turisti, figuranti [illegible] tutti i partecipanti alla «festa dei canellesi» potranno accingersi alle ricche tavole del pranzo della vittoria. Sarà un pranzo sontuoso [illegible] menù rigorosamente seicentesco. Il costo del pasto, servito nelle varie osterie, oscillerà dalle quaranta alle cinquantamila lire. Parallelamente, le varie taverne festeggeranno la vittoria con [illegible] pranzo più modesto. Costo oscillante dalle quindici alle trentamila lire. I festeggiamenti continueranno per tutto il pomeriggio di domenica, con il gioco della «carra», divertimenti, spettacoli ed enogastronomia. [na. c.]

Le iniziative di contorno: nascoste da sacchi di tela le «tracce» di modernità

La città ritorna al 1613

Oltre 1200 figuranti in costumi d'epoca

CANELLI. «Assedio. Istruzioni per l'uso»: si potrebbe definire [illegible] l'ultimo dépliant prodotto dall'amministrazione comunale. Infatti sono tali e tante le iniziative partorite dalle fertili menti degli organizzatori, che un turista potrebbe esserne travolto e frastornato. [illegible] allora per non perdere nulla c'è un piccolo calepino con allegata cartina della città, che indica dove trovare osterie, mercatini, banditori o giochi di piazza. Il tutto è il piacevolissimo contorno del programma ufficiale, ma quest'anno più che mai [illegible] diventa parte integrante: se non ci fossero i milleduecento figuranti che svolgono il lavoro quotidiano per nulla impacciati dai suggestivi costumi rinascimentali, perderebbe [illegible]apore anche il grande teatro di assedianti ed assediati.

Sembra essere proprio questa la chiave di lettura della manifestazione: il commerciante, l'artigiano o l'impiegato [illegible] i panni seicenteschi si trasforma, mette da parte la timidezza e per due giorni l'anno si sdoppia e recita sé stesso. Gli schivi canellesi non hanno esitato a raccogliere l'invito del Comune e basta qualche dato per sbalordire: per vestirli tutti, sono occorsi diecimila metri di stoffe, quattrocento cappelli di varia foggia, centinaia [illegible] spade, pistole [illegible] fucili, trecentocinquanta metri di cuoio per cinturoni e portaspade, ottocento paia di calzature, duemila fibbie e centinaia di metri di passamaneria abilmente cucita sui costumi. Per non parlare poi della tela grezza: Canelli per cancellare le onnipresenti tracce di modernità (dalle cabine telefoniche ai segnali stradali, ai manifesti pubblicitari) [illegible] coprendo tutto di tela di sacco.

Allo spettatore disattento potranno forse sfuggire molti particolari [illegible] questo caleidoscopio: [illegible] di sicuro (e nelle istruzioni per l'uso [illegible] ben specificato) non mancherà [illegible] munirsi del lasciapassare detto «tiletto». Se le guardie lo troveranno sprovvisto del talloncino (da timbrare in vari punti della città), lo getteranno in prigione o peggio gli toccherà la gogna. Il malacapitato (ma si teme che ci sarà la fila per poter scattare [illegible] foto ricordo), sarà messo in gabbia sulle mura di cinta oppure andrà alla berlina esposto al pubblico ludibrio su un albero della piazza principale.

[illegible] così in due giorni, a Canelli si concentra un pezzo di storia ed è tutto da guardare, sentire, assaggiare.

Un consiglio: dopo aver letto attentamente le istruzioni per l'uso, è meglio metterle da parte ed affidarsi all'istinto, girando senza fretta, con il naso per aria per «respirare» [illegible] pagina di storia. [e. ce.]

Per due giorni la città sarà riportata indietro di oltre 300 anni [illegible] alto soldati entrano in città [illegible] giovani esultanti per la liberazione

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 18 Giugno 1993 N. 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Si è conclusa la prima fase degli incontri per il futuro assetto della maggioranza

All'orizzonte una giunta a cinque

Si ipotizza una coalizione tra dc, psi, psdi, pri e l'indipendente Serra. Ancora incertezza nel pds
Lunedì riunione per definire i punti del programma. In caso di accordo si [illegible] alla sfiducia costruttiva

ASTI. Al termine di una riunione durata 3 ore, si è conclusa mercoledì la prima [illegible] delle consultazioni tra maggioranza e parte della minoranza per il futuro assetto della giunta. I risultati sono sintetizzati in un documento: «In seguito agli incontri con le forze politiche che hanno dato disponibilità ad un confronto con la maggioranza, la delegazione dc-psi ha adottato il seguente orientamento: entro il 30 giugno - si legge - data entro la quale sarà convocato [illegible] Consiglio, si svolgeranno incontri per verificare, [illegible] temi concreti, la possibilità di realizzare [illegible] nuova e più ampia coalizione per dare risposta ai problemi urgenti della città».

I partiti di governo quindi sottolineano: «Qualora un'intesa fosse raggiunta, verrà proposta a termine di legge, la sfiducia costruttiva per l'elezione di un nuovo esecutivo sulla base degli accordi conseguiti». Alla riunione di mercoledì erano presenti pds, psdi e l'indipendente Serra (ex pds); Cantarelli del pri ha delegato a rappresentarlo il socialdemocratico Vigna. Il prossimo incontro, per parlare di programma, è fissato per lunedì 21. Il vice sindaco Aldo Pia (dc) che è stato il primo a lanciare in Consiglio l'operazione rinnovamento, ha [illegible] mentato positivamente l'evolversi dei fatti: «Si è finalmente sbloccata una situazione di stallo; è un accordo importante per la città».

Ma come si prospetta il futuro della giunta, qualora si tro[illegible] accordi sui punti del programma? E' possibile azzardare una [illegible] dc-psi-psdi-pri e l'indipendente Serra? Il pds potrebbe entrare nella coalizione? I partiti teoricamente più disponibili alla collaborazione sono in una fase di prudente [illegible]. Vigna ha iniziato ieri a contattare gli altri esponenti di minoranza «per verificare se è possibile andare ai prossimi incontri [illegible] posizioni comuni». «Non me la sento - ha aggiunto - di mettermi da solo con gruppi forti; è un'esperienza che ho già fatto. Per questo ho iniziato a sentirmi con i colleghi». Cautela anche sulle possibili nuove coalizioni: «A livello di persone si riscontra qualche disponibilità, mentre le posizioni ufficiali delle forze politiche [illegible] più rigide. Certo non siamo interessati a inglobamenti, mentre sono sensibile a parlare dei problemi [illegible] città».

Antonio Fassone del pds sottolinea: «E' stato riproposto il problema delle dimissioni della giunta e non un semplice allargamento della maggioranza. Se andiamo a discutere di programma ci interessa farlo prima, durante e dopo, ma noi restiamo pur sempre un partito di opposizione».

[illegible] un'ipotetica giunta allargata rimangono fuori quei partiti (Rifondazione, msi, Lega Nord, Lega per il Piemonte, pli, verdi) che più duramente si oppongono all'attuale maggioranza; seppur [illegible] diverse sfumature ritengono delegittimata la coalizione dc-psi e invocano elezioni anticipate.

Franco Cavagnino

I PUNTI

Grandi opere e parcheggi

Dopo la riunione fissata per lunedì 21 giugno (si discuterà [illegible] programma) la seconda scadenza importante è il Consiglio comunale [illegible] 30 giugno data entro la quale dovrà essere approvato il conto consuntivo. E in questa sede si traccerà anche un bilancio degli incontri precedenti sul programma della nuova giunta. I punti salienti sono quelli già emersi in Consiglio. Il Piano regolatore che dovrà essere licenziato improrogabilmente entro il 31 dicembre prossimo; poi il piano [illegible] attuazione e i grandi progetti: teatro Alfieri, Casermone (il sindaco Galvagno è andato recentemente a Roma per discutere del nuovo tribunale), piano parcheggi, viabilità, rifiuti, occupazione. Sono queste a grandi linee le priorità su [illegible] far leva nei mesi a venire. [illegible] lunedì non mancheranno contributi da parte di tutte le forze coinvolte nel «progetto nuova giunta».

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno.
VISIBILITA'. Buona, riduzioni dopo il tramonto per foschie in pianura.
[illegible] Deboli meridionali.
TEMPERATURA. In aumento i [illegible]lori massimi.
TE[illegible] DEL TEMPO. Variabilità, addensamenti sulle zone alpine, non si esclude qualche temporale.

LE TEMPE[illegible] DI IERI AD ASTI
Max: [illegible]; min: [illegible]; media: 24

[illegible]
Max: 27; min: 15; media: 20

[illegible]
Torino 30; Alessandria [illegible] Novara [illegible] Aosta 26; Cuneo 26; Vercelli 26

Sviluppi ieri pomeriggio nell'inchiesta che vede inquisita la dirigente del Comune Domenica Randazzo

Licenze: interrogati Porcellana e D'Adda

Sono stati ascoltati come testimoni. Si apre un nuovo filone?

ASTI. E' arrivato con qualche minuto d'anticipo attendendo il magistrato sulla scalinata [illegible] palazzo di giustizia.

Francesco Porcellana, 64 anni, consigliere regionale democristiano, si è presentato ieri al giudice Saluzzo, da un paio [illegible] settimane titolare dell'inchiesta sulle licenze comunali.

Nell'afa del primo pomeriggio, il suo nome si è dunque aggiunto a sorpresa alla lunga lista [illegible] testimoni [illegible] sentiti dal sostituto procuratore torinese in servizio ad Asti come applicato per due giorni la settimana.

Sempre ieri, per la seconda volta, è stato interrogato (come teste) anche l'assessore comunale al Commercio Piero D'Adda, pure democristiano. Il contenuto delle due audizioni è top secret. In mattinata, avvicinato dai cronisti durante una breve sosta delle udienze in tribunale, Saluzzo si era limitato a confermare i nuovi interrogatori. «Devo sentire alcuni testimoni - ha dichiarato - restano aspetti da chiarire».

Circa i tempi dell'inchiesta il giudice non si è però pronunciato. «Potrebbero aprirsi altri filoni» ha aggiunto sibillinamente.

L'interrogatorio di Porcellana, pare [illegible] legato ad episodi recenti, a cui farebbe riferimento una delle tre denunce presentare alla procura astigia[illegible] contro Domenica Randazzo, dirigente dell'Ufficio commercio, che deve rispondere dell'accusa di concussione.

[illegible] magistrato sta lavorando [illegible] un voluminoso fascicolo. Pare che si [illegible] indagando anche su un centro estetico, lo «Snelling Line» di via Buozzi, messo sotto sequestro a fine maggio. Il provvedimento [illegible] firmato dal gip della pretura Franco Corbo, su richiesta [illegible] procuratore presso la pretura Aldo Ferrua. I sigilli erano stati posti a causa della mancata autorizzazione all'attività da parte del Comune: anche l'Usl aveva riscontrato delle irregolarità.

Il consigliere regionale dc Francesco Porcellana e l'assessore al Commercio Piero D'Adda pure democristiano

Pare che il centro avesse aggirato l'ostacolo della mancata autorizzazione aprendo i battenti come club privato affiliato ad una associazione nazionale. Ma in seguito [illegible] esposto, presentato da tre commercianti del settore, il centro è stato chiuso.

Ora si starebbe cercando di fa[illegible] luce sui perchè del mancato rilascio [illegible] licenza (oltre [illegible] requisiti richiesti dall'Usl, pare non vi fossero le distanze previste dalla legge rispetto ad [illegible] esercizio analogo). Tra le indiscrezioni, [illegible] filtrato anche il nome di Porcellana. Pare che il consigliere regionale [illegible] fosse semplicemente interessato della pratica contattando l'Ufficio commercio. Probabilmente è sulla natura di questo interessamento che [illegible] magistrato ieri ha voluto sentire l'esponente politico, contro [illegible] quale non è stato formalizzato nessun addebito.

Poco trapela anche [illegible] contenuti dell'interrogatorio di Piero D'Adda, già sentito due settimane fa da Saluzzo e ieri interrogato dopo Porcellana. «Solo [illegible] colloquio per fornire semplici chiarimenti - ha dichiarato l'assessore [illegible] momento di lasciare palazzo di giustizia - questioni di cui si era già discusso pubblicamente [illegible] Consiglio com[illegible]le». Una «chiacchierata» che si è protratta, però, per più [illegible] due ore. «Il magistrato voleva far luce su aspetti tecnici e burocratici - ha aggiunto D'Adda, apparso piuttosto provato - il dottor Saluzzo è una persona precisa e preparata». D'Adda non ha chiarito però su quale [illegible]da sia stato ascoltato.

L'impressione è che il magistrato stia ora entrando nei dettagli: un lavoro di cesello per definire una questione molto complessa. Oggi Saluzzo sarà ancora a palazzo di Giustizia: non è escluso che altri personaggi di spicco siano chiamati a dare chiarimenti sulle vicende sotto inchiesta.

Fulvio Lavina
Roberto Gonella

Nuova polemica: «Hanno gratis il bollo della patente»

Florio: «Troppi privilegi ai dipendenti dell'Asp»

ASTI. La tregua è durata solo qualche mese: ora il consigliere comunale Luigi Florio, pli, torna a «sparare» sull'Asp.

Non contento [illegible] aver consegnato, in passato, il discusso «Sperperino d'oro» al presidente Angelo Aizzi [illegible] di aver auspicato [illegible] più riprese [illegible] privatizzazione della Municipalizzata, ora Florio [illegible] rivolge al sindaco Galvagno per avere notizie su due questioni che coinvolgono direttamente l'Asp.

Nel primo caso segnala di essere venuto a conoscenza, solo di recente, che «i dipendenti dell'Asp, oltre a essere i meglio retribuiti nell'ambito dell'Amministrazione comunale e a godere del beneficio di libera circolazione sugli autobus per sé e per i propri familiari, ricevono anche ogni anno gratuitamente [illegible] marca da bollo per la patente di guida e il vaccino antinfluenzale».

A Galvagno chiede [illegible] sapere «con quale delibera e motivazione sia stati decisi tali benefici» e se essi [illegible] estesi anche agli amministratori e al direttore dell'Asp».

La seconda questione fa riferimento all'emergenza rifiuti, scattata agli inizi di giugno dopo la chiusura della discarica di Valle Manina. L'Asp concorse, con un raggruppamento di ditte, per l'appalto riguardante [illegible] trasporto dei rifiuti fuori provincia. Il [illegible] venne poi affidato dal Consorzio all'Aimeri [illegible] Villanova Mondovì.

Il consigliere comunale del pli, Luigi Florio e il direttore dell'Asp, Giovanni Periale contrapposti da una nuova polemica

«Vorrei sapere - scrive Florio al sindaco - se è vera l'informazione giunta al sottoscritto da un esponente della maggioranza secondo cui all'elaborazione dell'offerta Asp non avrebbe contribuito il direttore dell'Azienda in quanto all'estero, precisamente in Gran Bretagna».

Di fronte alle domande poste [illegible] Florio, Giovanni Periale, direttore della Municipalizzata, non nasconde un certo fastidio. «Quelli posti sono solo dei pretesti per sollevare nuove polemiche sull'Asp», liquida la questione.

«I benefici [illegible] [illegible] dipendenti, [illegible] la marca da bollo sulla patente, sono previsti dai contratti nazionali di lavoro - segnala Periale - l'Azienda non si è mai sognata di concedere qualcosa che non fosse dovuto: e se qualcuno si è fatto il vaccino influenzale, se l'è pagato». Periale ricorda poi che «due mesi fa abbiamo dato la disdetta della norma, prevista dalla legge, che consente [illegible] familiari [illegible] 78 dipendenti dei Trasporti di salire gratuitamente [illegible] bus».

«Riguardo all'altra questione - segnala Periale - io ho diritto, [illegible] tutti, di fare le ferie: spettava al sindaco, [illegible] a un suo delegato, espletare le incombenze del caso». [l. n.]

NUOVE DISCARICHE

Ispezione in Valle Versa

La commissione Ambiente della Regione ha visitato ieri pomeriggio le [illegible] della Valle Versa interessate [illegible] progetti per la realizzazione di nuove discariche. Invitati [illegible] Comitato ambientalista, [illegible] amministratori piemontesi, guidati dalla presidente Mercedes Bresso, [illegible] stati accolti dai sindaci della zona. La visita è partita alle 15 dal municipio di Montechiaro: in questo comune [illegible] stati ispezionati i siti delle località Beronco, Bariello, San Nazario dove le società Energest di Asti, Servizi Ecologici [illegible] La Loggia (Torino), Ecorecuperi di Torino vorrebbero installare impianti per il trattamento e lo smaltimento di rifiuti industriali e solidi urbani. Al sopralluogo ha partecipato anche una delegazione di tartufai, che utilizzano l'area [illegible] località Bariello, nota per la produzione spontanea di tartufi. Circa un mese [illegible] la com[illegible] Ambiente aveva visitato la discarica di Valle Manina. [l. n.]

Ricerca siti

Convenzione Consorzio Politecnico

ASTI. Oggi il Consorzio smaltimento rifiuti firmerà la convenzione con il Politecnico [illegible] Torino [illegible] [illegible] le indagini idrogeologiche [illegible] siti potenzialmente idonei a ospitare nu[illegible] discariche nell'Astigiano.

E' un nuovo passo avanti nel programma avviato dal Consorzio per risolvere l'emergenza rifiuti. «Entro il 31 luglio contiamo di affidare l'incarico per la progettazione di una o più discariche nell'Astigiano» conferma il presidente del Consorzio, Ugo Bosia. Se l'impegno sarà mantenuto, la Regione potrebbe prorogare lo smaltimento dei rifiuti dell'Astigiano nelle discariche di Alice Castello (Vercelli) e Beinasco (Torino).

«L'obiettivo, concordato col Politecnico - indica Bosia - è di individuare almeno 2/3 [illegible] idonee, partendo dai quattro si[illegible] prioritari segnalati dalla Provincia (Cerro Tanaro, Settime, Pino d'Asti, Villanova, n.d.r.) ed eventualmente estendendo la ricerca ad altre zone».

«Chiediamo la collaborazione dei Comuni interessati, affiché autorizzino lo svolgimento dei sondaggi idrogeologici» aggiunge [illegible] presidente del Consorzio.

Ieri mattina, intanto, Bosia si [illegible] incontrato, [illegible] [illegible] Mario Sacco, componente del direttivo, col prefetto Alberto Sabatino. E' stato fatto un esame della situazione e dei programmi operativi per i prossimi mesi. [l. n.]

POLTRONE

Universitario guida il msi

Sergio Berruti 25 anni studente universitario è il nuovo segretario del msi

E' un laureando in Lettere classiche (specializzazione in Egittologia) all'università di Torino, il nuovo segretario provinciale [illegible] movimento sociale: Sergio Berruti, 25 anni, nativo di Torino, ma da tempo abitante ad Asti, è stato eletto in sostituzione di Virginia Traversa che era in carica dal gennaio 1991.

Traversa, maestra in pensione, ha lasciato per consentire un ricambio generazionale alla guida del partito.

Berruti è iscritto al msi dal 1990 e fa parte del direttivo del partito. E' stato anche vice [illegible]gretario del Fronte della gioventù.

● E' stata eletta la segreteria provinciale della Fim; ne fanno parte Luciano Sozio [illegible] Renato Monticone, che con il segretario sono i responsabili di segreteria. La votazione si [illegible] svolta nella sede della Cisl di via XX Settembre 10, [illegible] parte dei rappresentanti del direttivo Fim-Cisl.

Bianca Vetrino ad Asti

L'assessore presenta la nuova Usl

L'assessore regionale alla Sanità Bianca Vetrino

ASTI. L'assessore regionale alla Sanità Bianca Vetrino sarà questa mattina ad Asti per discutere [illegible] gli amministratori locali [illegible] documento programmatico attuativo di riforma sanitaria.

In particolare [illegible] parlerà del progetto di accorpare le due Usl astigiane. [illegible] piano prevede che l'ospedale di Asti diventi ente autonomo, mentre i due plessi di Nizza e Canelli, rimarrebbero sotto [illegible] gestione dell'Usl unificata: ipotesi, questa, che ha già suscitato non poche perplessità e critiche.

L'incontro, che s'inizierà alle 10, sarà ospitato nel salone della Provincia.

Dopo le svastiche

Solidarietà agli ebrei astigiani

ASTI. Solidarietà alla comunità ebraica astigiana, dopo il raid teppistico al cimitero di [illegible] Lamarmora.

Ieri, alle 19, alcuni esponenti dell'Amministrazione provinciale e dell'Istituto storico per la Resistenza di Asti, [illegible] andati a rendere omaggio alle tombe del cimitero ebraico, dopo il raid di alcuni teppisti che avevano tracciato una svastica su [illegible] muro di cinta.

L'episodio è stato stigmatizzato anche dai rappresentanti della Sinistra giovanile del pds che in comunicato sostengono che «simili vicende [illegible] possono e non devono essere tollerate, [illegible] si vuole costruire un futuro privo degli orrori del passato».

La polizia ha identificato e denunciato il presunto responsabile: è un giovane commerciante astigiano.

Nella sua abitazione sono stati trovati sedici coltelli a serramanico, una baionetta, una daga e volantini di gruppi nazi-skin. [r. gon.]

Si è iniziata ieri mattina la pubblicazione dei tabelloni

Scrutini, primi risultati

Gli esiti al Classico «Alfieri», Agrario, Scientifico «Vercelli» [illegible] l'Ipsia di Castelnuovo
Nelle Medie, record di promossi alla «Goltieri», alla «Brofferio», e alla scuola di Nizza

ASTI. «Via libera» verso le vacanze per quasi tutti gli studenti delle scuole medie [illegible] superiori dell'Astigiano: nella tarda mattinata [illegible] ieri [illegible] stati affissi i tabelloni [illegible] i risultati degli scrutini.

Costretti a restare in città con la testa sui libri ancora 1607 bambini impegnati da questa mattina nella prima prova scritta d'italiano per ottenere la licenza elementare, mentre altri 1856 studenti sosterranno l'esame di terza Media. La maturità interesserà 1349 ragazzi.

Poche sorprese ha riservato il liceo classico «Alfieri» con 135 promossi e 62 rimandati. I bocciati sono stati dieci. Il numero più alto di ripetenti si trova, come di norma, nel passaggio dalle prime classi ai corsi successivi. Tutti ammessi alla maturità.

Veloci nell'elaborazione dei dati al liceo scientifico «Vercelli»: 373 promossi, 192 rimandati (32,4 per cento, l'anno passato si sfiorava il 40) e 26 bocciati. Finito anche per i ragazzi dell'«Agrario» l'anno scolastico 1992/'93 [illegible] [illegible] promossi, 79 rimandati [illegible] 12 respinti. Nelle classi seconde [illegible] [illegible] B sono risultati tutti qualificati (39) a sostenere l'esame per vitivinicoltori. All'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato di Castenuovo Don Bosco [illegible] registrano 59 promossi, 54 rimandati [illegible] 25 bocciati.

Record di promossi alla media «Goltieri»: 45 su 45 scrutinati nelle prime classi, «en plein» anche nelle seconde (35 [illegible] 35) e 45 su 47 ammessi agli esami nelle terze.

Alla «Gatti» si contano 83 promozioni nelle prime (6 respinti), 107 nelle seconde (10 bocciati) e 105 ammissioni a sostenere la licenza media (due non ce l'hanno fatta).

Alto il numero dei promossi alla «Brofferio» (132 in prima, 117 in seconda, 127 in terza) [illegible] solo 18 respinti. Selezione più dura alla «Jona»: 34 bocciati in prima su 175 scrutinati [illegible] 25 in seconda (172 iscritti), tre allievi non [illegible] stati ammessi all'esame su 170. Stabili rispetto al 1992 i dati relativi alle scuole «Vinci» (248 promossi, dieci bocciati) e «Martiri della Libertà» (162 promossi e 27 bocciati).

Risultati positivi alla Media di Nizza: 160 promossi, 14 bocciati; ammessi a sostenere l'esame 82 studenti. L'affissione in bacheca degli esiti al liceo scientifico «Galilei» era preannunciata per il tardo pomeriggio di ieri. Tra oggi [illegible] domani dovrebbe essere comple[illegible] la pubblicazione dei risultati in tutte le scuole.

Intanto alcuni presidi hanno chiesto alla polizia di intensificare i controlli davanti alle scuole dopo [illegible] pubblicazione dei tabelloni, allo scopo di prevenire eventuali azioni di teppismo. Negli ultimi anni sembra infatti diventata una regola danneggiare gli edifici, prendendo di mira vetri [illegible] finestre. Tra i più colpiti l'istituto «Giobert» dove, più volte, sono state mandate in frantumi le vetrate del portone d'ingresso. [[illegible] t.]

NOTIZIE IN BREVE

WAY ASSAUTO

Cassa integrazione per due giorni

Lavoro ridotto, la prossima settimana, alla Way-Assauto (800 addetti). L'azienda utilizzerà per due giorni la [illegible] integrazione ordinaria: mercoledì andranno [illegible] lavorare 250 addetti, giovedì dai 120 ai 140; il resto delle maestranze sarà collocato a «zero ore». Venerdì tutto il personale resterà a casa: verrà utilizzato un giorno di festività. Il provvedimento è stato assunto per fronteggiare il momentaneo calo [illegible] ordini. Non [illegible] esclude un nuovo ricorso alla cassa integrazione per il mese [illegible] luglio.

SCIOPERO

Oggi agitazione degli addetti dei trasporti Asp

Sciopero, oggi, anche ad Asti (dalle 15 alla fine del turno [illegible] lavoro), degli addetti del settore trasporti Asp. L'agitazione è stata indetta a livello nazionale dal sindacato di categoria.

[illegible]

Scarcerato l'astigiano accusato di rapina

Albino De Sarro, 34 anni, abitante ad Asti in corso Alessandria, arrestato martedì notte dalla Mobile con l'accusa di aver rapinato ad Alessandria, Rosetta Mallano, è stato scarcerato ieri. Mentre proseguono gli accertamenti per far luce sull'episodio l'avvocato di De Sarro, Ferruccio Rattazzi ha precisato: «Il mio cliente contesta radicalmente ogni responsabilità in ordine alla [illegible] rapina. La persona che assume [illegible] essere stata rapinata - prosegue il legale - è in realtà la moglie separata del De Sarro che già in altre occasioni ebbe ad avanzare infondate denunce contro [illegible] marito. Confidiamo di chiarire al più presto la posizione del mio cliente, già scarcerato, dall'autorità giudiziaria competente».

TELEFONI

Nuovi numeri per Provincia [illegible] carabinieri

All'Amministrazione Provinciale nei primi giorni di luglio entrerà in funzione il nuovo centralino: 433.211. E' cambiato anche il numero della caserma dei carabinieri di via Zangrandi, ora [illegible] 530.196 (112 per le emergenze).

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] avanzi facili [illegible] Comune di Asti

Sono apparsi sui giornali articoli in cui si riportano le dichiarazioni ottimistiche del sindaco Galvagno in relazione al presunto avanzo di amministrazione per il bilancio '92.

Non essendo [illegible] profeta di sventure» ed avendo a cuore le sorti della città, e quindi i suoi bilanci, non posso che essere soddisfatto di questo risultato che pare, a quanto si legge, sarà confermato anche per il '93.

Mi permetto però di fare alcune considerazioni rispetto al trionfalismo [illegible] cui Galvagno presenta i «suoi» dati: in una situazione amministrativa statica [illegible] [illegible] [illegible] si fanno investimenti, i grandi progetti faraonici del sindaco s[illegible] tutti fermi e si amministra l'ordinario, sbandierare un avanzo di 1,5 miliardi [illegible] pare una piaggeria cui Galvagno non ci aveva an[illegible] abituati. In realtà questo risultato [illegible] la sua resa, [illegible] dimostrazione dell'incapacità, sua e della squadra, di mandare avanti quei grandi progetti che aveva sbandierato nell'85.

Voglio chiedere al sindaco [illegible] questo avanzo di amministrazione tiene conto dei pesanti debiti che il Comune di Asti ha contratto [illegible] il Consorzio smaltimento rifiuti; oppure il solo fatto che il sindaco nominasse il presidente del Consorzio, con i risultati a tutti [illegible], esonerava il Comune capofila, Asti, a pagare i costi dello smaltimento al pari degli altri Comuni consorziati?

Sino alla data odierna questi debiti che partono dal conto esercizio '91 ammontano ad oltre 2,5 miliardi, così disaggregati: conto di esercizio '91: 776 milioni; esercizio '92: [illegible] mil.; conto capitale '92: 310 mil.; esercizio '93: 776 mil.; conto capitale '93: 310 mil.

Per quale ragione se i bilanci del Comune [illegible] Asti presentano un avanzo così consistente ancora non si [illegible] pagati i costi dello smaltimento del '91? E se i cittadini nel '91 non [illegible] pagato le loro «cartelle d'imposte», relative ai rifiuti, i [illegible] del Comune sarebbero così positivi come sbraita il primo cittadino di Asti?

Enrico Bestente, consigliere comunale Rifondazione

Consorzi trifolao e liberi cercatori

Recentemente si è riunita ad Alessandria l'assemblea dell'Unione delle Associazioni trifolao piemontesi. Si è parlato della questione dei Consorzi per la difesa del tartufo la raccolta e la commercializzazione nonché l'impianto di nuove tartufaie.

Come Unione delle Associazioni dei trifolao piemontesi ci proponiamo quale Ente a tutela della libera ricerca. Riteniamo la libera ricerca sufficientemente tutelata dalle leggi ma crediamo che l'applicazione della normativa in tema di con[illegible] volontari previsti dall'art. 4 della legge 752 penalizzi la libera [illegible]. In particolar modo, pensiamo che parte dei titolari [illegible] [illegible] oggi autorizzati in Piemonte non possiedano i requisiti [illegible] titolarietà o conduzione di aziende agricole. I con[illegible] oggi in essere privilegiano gli aspetti della raccolta e della commercializzazione e trascurano la difesa [illegible] tartufo e le opere di impianto.

Teresio Vaschetto, presidente
Piero Botto, vicepresidente

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.75.468
Cocconato: 907.500; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) [illegible]
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
[illegible] Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.[illegible]
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: [illegible]
Montechiaro: [illegible]99.768
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

[illegible]

Asti: 353.558
Calliano: 928 [illegible]
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.75.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

[illegible]NIERI pronto [illegible]. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

[illegible]: [illegible] sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Domenico*, [illegible] Volta 29, tel. 271.721; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno su[illegible] (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia *Liprandi*, [illegible] [illegible]lieri 424, tel. 592.821
Canelli: *Bielli*, [illegible] XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
[illegible]: *Balbi*, via C. Alberto 85

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Conferenza sull'anoressia

«Anoressia [illegible] abulia» è il titolo della conferenza che terrà stasera, nell'ex sala consiliare del municipio, lo psicologo torinese Pasquale Busso. L'incontro conclude il ciclo «Comprendere il [illegible] del disagio».

ASTI

Suona la Fanfara dei bersaglieri

[illegible] 157° anniversario [illegible] fondazione del Corpo dei bersaglieri sarà celebrato stasera in piazza Libertà. Alle 21,30 suonerà la fanfara. Domani, alle 17,30, messa in Cattedrale.

VILLANOVA

Iscrizioni [illegible] «Corrinatura»

Dovranno pervenire entro le 21 di domani le iscrizioni delle società che intendono partecipare a «Corrinatura», la manifestazione [illegible] programma per domenica organizzata dall'Atletica Avis di Villanova [illegible] collaborazione [illegible] il gruppo culturale «Minelli», «Amici dei Savi» [illegible] Comune. Il programma comprende il quinto circuito del Traversola (percorso [illegible] sentieri, boschi e ruscelli), la terza camminata ecologica e il secondo raduno in mountain bike. Per iscriversi telefonare a Paolo Tessiore (948.089) o Luigi Negro (948.176). I partecipanti singoli potranno prenotarsi fino a mezz'ora prima delle partenze.

ASTI

«Chiamate» per disoccupati

Si tengono stamane, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti (ex ufficio di collocamento) le chiamate per avviare al lavoro addetti in lista di mobilità, [illegible] integra[illegible] straordinaria, disoccupa[illegible] da oltre due anni. La sezione per l'impiego ha sede in via Crispi 17.

CASTAGNOLE L.

Prenotazioni per i centri estivi

Dovranno [illegible] presentate entro il 25 giugno le domande per partecipare [illegible] centri estivi organizzati dal Comune dal 1° al 30 luglio. Per informazioni telefonare in municipio ai numeri 87.82.31/87.82.71.

Il calvario dei contribuenti astigiani di fronte alla dichiarazione dei redditi

Viaggio nel labirinto del «740»

Tremila chiamate per chiarimenti al «numero verde», oltre 5 mila ai servizi finanziari
Per la direttrice dell'Ufficio imposte è «una battaglia navale». I rebus del redditometro

ASTI. Gli ultimi forzati del «740» oggi si metteranno in co- per pagare l'imposta: è l'ultimo giorno utile, poi dovrebbe- scattare le multe.

Si chiude così, dopo tira-molla durato alcuni giorni sulla possibilità di prorogare il pagamento della tassa, l'amaro capitolo della denuncia dei redditi (che comunque potrà presentata fino al 15 luglio).

Una vicenda contrastata va in archivio in un clima di rabbia e delusione. Con una remota speranza: che nel 1994 vada meglio. Ma quest'anno è stata dura. Anche per molti contribuenti astigiani (complessivamente, in tutta la provincia, no 101 mila) la prospettiva di dover versare l'imposta andata pari passo la difficoltà di compilare un modello particolarmente ostico.

«Un rompicapo», denunciano gli utenti. «Una cosa ai confini della realtà» dice senza mezzi termini Rosangela Paniate, commercialista. Pure Anna Maria Cagli, direttore tributario all'ufficio Imposte dirette, ha una sua personale definizione: «La dichiarazione dei reddi- diventata una battaglia navale: quest'anno ha remato anche chi aveva delle buone basi di partenza per compilare modello».

«Il ministero - spiega un altro commercialista, Vito Sorgente - ha richiesto una mole enorme di dati, imponendo al contribuente denunciare anche quelli già forniti negli anni precedenti». Storie ordinarie burocrazia che spesso neppure gli addetti ai lavori si spiegano.

Segnala Sorgente: «Hanno deciso che si dovesse denunciare anche il canone della televisione. Dopo tanti sforzi nel ricercare i dati, almeno ci fosse la soddisfazione di non sentirsi prosciugare dal fisco: macchè, sovente si deve pure pagare una barca di soldi».

Spesso ci vanno di mezzo i più deboli. Gli esempi infiniti. Sorgente ne ha uno particolarmente toccante. «Il caso-beffa di una coppia di pensionati ultrasettantenni - racconta - che, avendo problemi di salute, hanno dovuto affidarsi alle una domestica. L'hanno messa a posto i contributi, questo ha innalzato il redditometro: al fisco sono stati costretti a pagare cifra assurda».

Tra le novità introdotte nella denuncia dei redditi 1992, quella riguardante il calcolo della contestatissima minimum tax per i lavoratori autonomi. Tra loro, più di uno è rimasto sorpreso nell'apprendere che il sistema conteggio includeva anche il titolo studio.

«Le altre novità introdotte quest'anno - ricorda Anna Ma- Cagli alle Imposte dirette - hanno riguardato la dichiarazione dell'Ici e il conteggio sulla tassa della salute: due questioni che hanno creato non poche difficoltà nella compilazione».

Agli uffici Imposte dirette, Registro, Iva e Intendenza di fi- per assistere gli utenti stati aperti appositi sportelli, che fino a stasera funzioneranno secondo un orario lungo (dalle alle 18). Altri si sono rivolti in municipio.

I contribuenti, col loro carico di domande irrisolte e conteggi sospesi metà, non fatti attendere. «In sei settimane - segnala Anna Maria Cagli - si sono rivolte ai nostri sportelli 5.300 persone». Molti anche i contribuenti che sono andati all'Intendenza di finanza: «Vengono per porre una domanda, ma poi finiscono p- sottoporti l'intera dichiarazio- - spiegano nel palazzo di alla Vittoria - così i tempi consulenza si allungano raggiungono mediamente, per persona, i minuti».

Hanno utilizzato il telefono verde (167-740740) non meno di mila utenti: molti di loro hanno dovuto comporre numero molte volte prima di trovare la linea libera.

Laura Nosenzo

L'ufficio allestito nell'atrio del municipio dove si ritirano i modelli compilati del «740». Qui a fianco Anna Maria Cagli direttore tributario all'ufficio Imposte dirette

Alle Poste

Versamenti fino alle 18,30

ASTI. Orario lungo, alle Poste, in occasione della scadenza per il pagamento delle imposte fissata per oggi.

Negli uffici vaglia-risparmi di Asti, Nizza e Canelli sarà possibile fare i versamenti in conto corrente postale fino alle 18,30; fino alle 16 agli sportelli di San Damiano, Villanova, Castelnuovo Don Bosco, Moncalvo e Costigliole. In tutti gli altri uffici i versamenti saranno accettati fino alle 13,40.

Secondo le disposizioni ministeriali, oggi terminerà invece l'orario lungo introdotto negli uffici Imposte dirette, Iva, Registro Intendenza finanza per offrire assistenza agli utenti in difficoltà nella compilazione della dichiarazione dei redditi.

I ritardatari potranno ancora usufruire del servizio dalle 9 alle 18 (nei prossimi giorni sarà possibile rivolgersi nelle ore del mattino).

Chi preferisce telefonare potrà utilizzare il numero verde istituito all'ufficio Imposte dirette: comporre il numero 167-740740. [l. n.]

E' il presunto autore dello stupro davanti alla discoteca

Un giovane di Annone in cella per violenza

CASTELLO D'ANNONE. Un giovane è finito in con l'accusa di aver violentato una ragazza all'esterno di una discoteca, l'Hollywood, sulla statale per Alessandria. E' il risultato di una delicata indagine condotta dalla Squadra mobile della questura di Asti, in seguito alle segnalazioni di due giovani.

In cella Quarto è finito Furio Valente, 21 anni, di Castello d'Annone, dovrà rispondere delle accuse di violenza carnale atti di libidine violenta.

L'episodio di violenza carnale risale ai primi giorni di maggio; è stato rivelato solo giorni scorsi dalla vittima, una ragazza di poco più di anni, convinta dal fidanzato superare la difficoltà psicologica di esporre il fatto.

Secondo la ricostruzione, la giovane aveva conosciuto l'aggressore durante una normale serata trascorsa in discoteca. Le era stato presentato da amici comuni e avevano scambiato alcune parole, ma non tante da ricordarne il nome. Unico ricordo: un aspetto maturo, sui 30 anni, l'abbigliamento elegante.

Intorno alle due di notte la ragazza era uscita dal locale per cercare un'amica. Qui era stata fermata dal giovane che aveva tentato un approccio amoroso. Respinto, sarebbe passato alla violenza, schiaffi e spintoni, fino mettere la ragazza con le spalle contro un muro, in un angolo oscuro e appartato. Qui sarebbe consumata la violenza.

Senza altri elementi per giungere all'identità dell'aggressore, gli uomini della Mobile, coordinati dal commissario Pierpaolo Fanzone, hanno interpellato i titolari dell'Hollywood, che però hanno dato alcuna indicazione utile. Hanno poi ascoltato le amiche della vittima, fino a quando una di loro, anch'ella maggiorenne, ha ricordato la serata. Dell'aggressore ricordava solo il nome, Furio, e il fatto che una sera aveva «allungato» po' troppo le mani con lei, all'interno della stessa discoteca. L'episodio era accaduto prima del caso di violenza, e non era stato denunciato. C'è anche un aspetto inquietante nella vicenda: una delle ragazze sarebbe stata minacciata.

Dalle indicazioni, gli investigatori sono risaliti a Valente, frequentatore abituale dell'Hollywood. Ieri mattina è stato messo confronto con le accusatrici, di fronte al procuratore della Repubblica Mario Bozzola e all'avvocato difensore, Rattazzi. Entrambe le giovani lo hanno riconosciuto per Valente il fermo. E' prevista per stamane l'udienza di convalida dal gip.

Alla questura indicano un fenomeno preoccupante: sarebbero numerose le ragazze astigiane che hanno subito violenze in occasioni simili, ma non denunciano i fatti per pudore o timore di scandali. [c. f. c.]

Furio Valente, 21 anni, sotto accusa

Una vicenda del '90: assolti altri tre giovani

Il diario condanna due spacciatori

Salvatore Loiacono 28 anni e a destra Marco Moro, 25 condannati

ASTI. I degli spacciatori erano scritti sul diario su cui ogni giorno annotava gli avvenimenti della sua vita.

E così due giovani, Marco Moro, 25 anni, di Calliano, e Salvatore Loiacono, di 28, Asti, stati condannati dal tribunale ad 1 anni 5 milioni di multa ciascuno.

Assolti invece Sandrino Cottone ed Ezio Nosenzo, entrambi 27 anni, oltre alla proprietaria del diario, Tiziana Vuozza, 30 anni, anch'essi accusati di detenzione di sostanze stupefacenti.

L'episodio risale al gennaio di due anni fa. Durante una perquisizione nell'alloggio della donna, in via Isnardi e del convivente, Ezio Nosenzo, gli uomini della Squadra mobile avevano ritrovato un'agenda. Tra le pagine, oltre a vicissitudini sentimentali appuntamenti, la donna aveva trascritto i nomi dei suoi fornitori. «In piazza San Secondo ho comprato la droga» era scritto in un foglio datato novembre '90: i nomi indicati quelli di Moro e Loiacono. Una perizia calligrafica, affidata alla dottoressa Maria Nigrelli, ha confermato che a scrivere il diario era stata Tiziana Vuozza. Nei confronti della donna, oltre a Nosenzo Cottone (tutti difesi dagli avvocati Mirate, Passeri Rattazzi) non però prove nella cessione di droga terzi.

Per i cinque imputati pubblico ministero Mario Bozzola ave- chiesto pene comprese fino a tre anni di reclusione. [r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

Al lavoro la nuova giunta: Pesce assegna le deleghe

Il sindaco Flavio Pesce questa mattina dovrebbe annunciare l'attribuzione delle deleghe ai suoi assessori. Ieri Coreco ha dato parere positivo alla delibera del Consiglio comunale con è stata eletta nuova giunta (formata da pds, psdi e gli ex socialisti del Circolo Pertini): ora soltanto il giuramento del sindaco e la distribuzione degli incarichi la nuova compagine di governo potrà cominciare ad operare. «Durante questa lunga crisi - commenta Pesce - forzatamente la giunta di prima ha fatto solo ordinaria amministrazione e adesso speriamo di poterci mettere al lavoro al più presto, in modo convocare riunione Consiglio e smaltire pratiche ferme».

GRANA

Migliora il giovane ferito sotto il

E' fuori pericolo Mauro Ballari, 24 anni, ragazzo rimasto vitti- di grave incidente con il trattore, tre settimane fa. Il giova- ha lasciato ieri la sala rianimazione dell'ospedale di Alessandria, dove era stato ricoverato, p- essere sistemato nel reparto di chirurgia. Appena le sue condizioni lo consentiranno verrà sottoposto a numerosi interventi chirurgici che interesseranno la bocca, la mandibola, il naso e gli occhi. Mauro, che non può parlare causa delle profondE ferite riportate alla bocca, comunica con parenti ed amici tramite foglietti di notes su cui scrive appunti.

Cento milioni per teatro San Giovanni

Approvato il piano finaziario per adeguare teatro San Giovanni le norme di sicurezza vigenti. I lavori dovranno riguardare tra l'altro la sistemazione dell'impianto di illuminazione, spesa prevista circa cento milioni.

Interventi di abbellimento nel centro storico

Piazza Marconi, la piazza del centro storico di Castagnole Lanze, nel paese alto, recupererà le caratteristiche urbanistiche origina-. Anche la vicina via Ruscone sarà rifatta. Verrà tra l'altro rifatto il selciato: l'asfalto sarà sostituito con pietre Tanaro. L'intervento costerà al Comune 230 milioni, che richiesti alla Cassa depositi prestiti.

COCCONATO

Raduno alpini per ricordare don Monchietto

Raduno di alpini domenica per ricordare il decimo anniversario della scomparsa del parroco di Cocconato e cappellano alpino don Antonio Monchietto. Dopo la messa, sfilata per le vie del paese, omaggio al monumento ai caduti in via Pinin Giachino. La manifestazione si concluderà il pranzo piazza Giordano.

Appuntamenti del fine settimana nell'Astigiano

Ferrere: gran fritto misto Sagra del maseng a Isola

Fine settimana ricco di appuntamenti tutto l'Astigiano.

■ Sabato e domenica, partire dalle 20, si terrà la tradizionale «Braciolata» organizzata dalla Pro Loco «J' Amis d'Varije».

■ Si ferma nell'Astigiano la terza edizione della rievocazione storica del circuito Torino-Asti-Alessandria-Torino. Sabato, alle 11, il corteo passerà da Asti, diretto all'agriturismo dei fratelli Rovero, a San Marzanotto. Alle 11,30 partenza per Mongardino. Dalle 12 alle 15, sul piazzale della cantina sociale ci l'esposizione delle auto storiche.

■ **VILLA** Festa d'estate sabato domenica a Villa San Secondo. Sabato, sulla piazza Madonna delle Grazie esibirà gruppo musicale «La Ghironda». Per telefonare al 90.53.37 al 90.52.55. Domenica, alle 21,15 organizzato dall'Ente Concerti del Castello Belveglio. Partecipano: Carlo De Bortoli, basso, Maria Di Pasquale, pianoforte, Alessandro Pelissero, violino. Il ricavato verrà devoluto all'Anffas.

■ **MOMBERCELLI.** Domani sera farà tappa nel dehor del bar Roma, «Saremo famosi: primo trofeo Karaoke» organizzata dal gruppo «Sette note» di Mombercelli. Lo spettacolo s'inizia alle 21,30. Le prenotazioni si ri- al bar Roma, telefono 95.51.30.

■ Domani alle 17 s'inizia la festa «Maseng», organizzata dal Comitato isolano per i festeggiamenti con il patrocinio del Comune di Isola. La festa proseguirà anche domenica. Nel pomeriggio saranno giochi per i piccoli. A partire dalle 15,30 un elicottero sarà a disposizione per effettuare voli panoramici. Alle ci sarà la cena. La serata danzante continuerà con le danze ed «I Rubacuori». I festeggiamenti si concluderanno lunedì con gran-. Dalle 21,30 si disputerà l'incontro finale della «Ga- al punto». Alle 22,30 lo spettacolo pirotecnico.

■ **CASORZO.** Festa della malvasia, domenica, organizzata dalla Pro Loco, con visita ai vigneti dela. Il ritrovo è alle 8,30 alla cantina sociale. Alle pomeriggio danzante.

■ **FERRERE.** Torna la «sagra fritto misto», rinviata la scorsa settimana per lutto, in seguito alla morte del parroco, Don Sigliano. Alle 19, distribuzione fritto misto e agnolotti. Domenica «festa delle bandiere», sfilata con la banda municipale di Villafranca. Alle 13 distribuzione di fritto misto.

■ **SAN** S'inizia domani, alle 19,30, la festa di Primavera. Alle 21,15 il via alle danze. Domenica, alle 15, gara di bocce. Alle 19,30 riapertura del ristorante «La nostra piola». Lunedì, serata chiusura con l'orchestra «Monica Pastor».

■ **ROCCAVERANO.** Domenica, tradizionale sagra delle frittelle, organizzata dalla Pro Loco San Gerolamo (inizio alle 16).

■ **SAN QUIRICO.** E' festa, sabato, a partire dalla 15. Alle 17 corsa podistica. Alle 19,30 la grigliata, seguita dalla serata danzante. [d. cot.]

Animata riunione a Cortemilia dopo che il Consiglio di Stato ha «bocciato» l'inceneritore Re-sol

«Ora ripulite la Valle Bormida»

Gli abitanti del versante piemontese chiedono l'immediata chiusura dell'Acna [illegible] propongono di utilizzare l'azienda in attività non inquinanti. Intanto questa sera a Monastero riunione dei gruppi di valle di Rinascita

CORTEMILIA. Soddisfazione moderata, ma palpabile l'altra sera a Cortemilia nell'assemblea pubblica convocata «d'urgenza» dopo la sentenza del Consiglio di Stato contraria alla costruzione dell'inceneritore «re-sol» all'Acna di Cengio.

In piazza Oscar Molinari, nella parte vecchia del quartiere di San Michele, si [illegible] radunate oltre centocinquanta persone, provenienti anche dagli altri centri della Valle [illegible] da Alba, per commentare [illegible] caldo» un provvedimento quasi certamente fondamentale per il destino della vicenda Acna.

«E' una vittoria della gente della valle Bormida, che in que[illegible] sei anni ha fatto molto, continuando a credere nella lotta contro l'inquinamento [illegible] contro [illegible] sperpero economico - ha detto Bruno Bruna dell'Associazio[illegible] Rinascita -. Il disastro della valle non [illegible] infatti soltanto ambientale, ma economico».

Dopo le premesse generali, gli attivisti di «Rinascita» hanno parlato [illegible] dopo-Acna, pur ribadendo che l'azienda [illegible] è ancora chiusa e che la mobilitazione deve continuare per evitare «sorprese». «Anche [illegible] quella [illegible] oggi [illegible] una grande vittoria, non si deve esultare poichè la vicenda non [illegible] finita con la sentenza del Consiglio di Stato - ha continuato Bruna -. Pur ritenendo che [illegible] per l'azienda ci [illegible] ben poco da fare, non dobbiamo abbassare la guardia e continuare a vigilare per evitare che Cengio diventi, senza l'Acna, una piattaforma di smaltimento rifiuti».

Il tecnico dell'Associazione Rinascita Roberto Meneghini, ligure di Cairo, ha invece illustrato la possibilità di riutilizzare in parte [illegible] stesse strutture dell'Acna per altre attività. «Si devono fare proposte in tempi brevi in modo da fondere la questione ambientale con quella occupazionale - ha detto Meneghini -. Ci sono strutture dell'Acna che possono essere usate per altre attività. Nell'azienda ci [illegible] ad esempio centrali termoelettriche, strade, fogne, capannoni, uffici, [illegible] ed altri locali che possono essere utilizzati. Bisogna arrivare ad iniziative occupazionali concrete. E' questo il modo per dare una risposta positiva al problema».

Piero Rizzolo, altro esponente cortemiliese dell'Associazio[illegible] Rinascita, ha aggiunto: «La sentenza contro il "re-sol" è indubbiamente un risultato positivo, ma l'Acna [illegible] è ancora chiusa e dovremo ancora fare qualcosa per arrivare alla soluzione delle vicenda».

E' intervenuto anche [illegible] consigliere provinciale Mario Fracchia, assessore al Comune di Alba delegato a seguire le vicende della Valle Bormida. «Non bisogna dimenticare che un centinaio di dipendenti Acna sono piemontesi - ha sottolineato Fracchia -. Le proposte [illegible] difesa dell'occupazione devono partire da noi ed è un problema cha va affrontato con urgenza».

Opinioni analoghe erano state espresse subito dopo la sentenza del Consiglio di Stato dal presidente della Regione Piemonte Gian Paolo Brizio, che aveva affermato: «Si apre ora un nuovo capitolo che speriamo più fecondo e produttivo per tutti, in cui [illegible] potrà ragionare costruttivamente, senza veleni e polemiche, sullo sviluppo e sul rilancio dell'intera Valle Bormida, su entrambi i versanti». Brizio ha ribadito la disponibilità ad incontrare la Regione Liguria per studiare le migliori opportunità di salvaguardia dell'occupazione.

Intanto questa sera a Monastero Bormida si riuniranno i gruppi di valle dell'Associazione Rinascita. [r. s. o.]

Una manifestazione contro l'Acna: il «no» all'inceneritore potrebbe portare alla chiusura dell'azienda chimica

A Cengio

Oggi previste due assemblee

CENGIO. Il «day after» nel paese al confine col Piemonte è trascorso in una situazione di calma che sconfinava quasi nelle [illegible]gnazione. Dopo le reazioni [illegible] cald[illegible] davanti ai cancelli della fabbrica, con i dipendenti che si sentivano «scaricati» sia dagli amministratori che dall'Enichem, ieri non ci sono state altre iniziative. Oggi a C[illegible]gio sono previste due assemblee; in mattinata all'Acna si riuniranno [illegible] Consigli dei delegati delle fabbriche chimiche savonesi, mentre alle 20 in piazza si terrà un'assemblea alla presenza di amministratori comunali, provinciali [illegible] regionali e parlamentari.

L'azienda ha chiesto un incontro con l'Enichem, mentre la Regione Liguria ha chiesto [illegible] colloquio, oltre che con il gruppo chimico proprietario dell'Acna, anche con il ministro dell'Ambiente Valdo Spini, il [illegible] dicastero peraltro si era costituito parte civile al fianco dei piemontesi nel dibattito sul «re-sol». Sulla vicenda è intervenuto l'ex ministro Carlo Ripa di Meana, [illegible] portavoce dei verdi: «Una conclusione inevitabile. Come ministro avevo previ[illegible] la fine di [illegible] impianto economicamente in perdita e non in grado di smaltire i propri reflui liquidi rispettando la legge».

Ieri intanto è stata chiesta la convocazione della commissione paritetica Piemonte-Liguria for[illegible] da amministratori dei due versanti della Valle. [c. o.]

Sfruttamento della prostituzione

Due arrestati a Cassinasco

GENOVA. Centomila lire per «affittare» per mezz'ora il separè del night club, più il compenso per la ragazza. [illegible] il cliente [illegible] tratteneva oltre il tempo prestabilito, sul più bello veniva interrotto dall'implacabile factotum dell'organizzazione, che esigeva il pagamento del sovrapprezzo.

L'ultima volta, invece, [illegible] [illegible]ivata la polizia. E' stato così scoperto un presunto giro [illegible] prostituzione in due night-club, il «Prestige club» [illegible] Somano, in provincia di Cuneo, e il «Valeria club» [illegible] Cassinasco, nell'Astigiano. Cinque persone sono state arrestate dalla polizia genovese, con l'accusa [illegible] associazione a delinquere per favoreggia[illegible] e sfruttamento della prostituzione. L'indagine è partita da lontano, dall'omicidio di Morena Fiasella, di 23 anni, originaria di La Spezia, su cui stava indagando il commissariato [illegible] Prè, a Genova.

Il cervello della banda, secondo l'accusa, sarebbe Ferdinando Tarabini, di 47 anni, originario [illegible] Imperia; abitante nella Riviera di Ponente, a Santo Stefano al mare in via Giulio Cesare 9.

Tarabini gestisce [illegible] «Prestige club» [illegible] via Roma, [illegible] Somano, e ha un secondo domicilio a Bonvicino, sempre in provincia di Cuneo, in piazza Cisterna 3.

Come «socio» in affari si [illegible] scelto un cuneese, Luigi Orlandini, di 41 anni, abitante [illegible] La Morra, in [illegible] Ridoasso 7. Invece Lino Mazzocca, imperiese, di 32 anni, residente a Santo Stefano [illegible] mare, era considerato un «factotum»: a lui spettava, tra l'altro, la riscossione dei pagamenti.

In manette sono finiti anche Albino Agnello, nativo di Vesime, ma residente a Cassinasco, in via Pola, e la convivente cilena Chavez Bramo Filomena, di 40 anni.

Arrestato Albino Agnello, di Cassinasco

Le ragazze, tutte straniere, venivano ingaggiate come entraineuse, ma i loro compiti andavano al [illegible] [illegible] del normale intrattenimento. Al di là, appunto, del separè.

Il centro della presunta «tratta delle bianche» era il Cuneese. A Bonvicino, l'organizzazione aveva un appartamento dove venivano segregate le prostitute: sbarre alle finestre, porta sprangata dall'esterno, per impedire qualunque contatto con l'esterno o addirittura la fuga.

L'organizzazione controllava circa duecento ragazze, la maggior parte proveniente dai Paesi dell'est, con buoni studi [illegible] danza alle spalle, [illegible] sudamericane.

Arrivavano [illegible] Genova e finivano nell'Imperiese, attratte dalle luci [illegible] locali notturni e dalle promesse di una carriera nel mondo dello spettacolo. La loro successiva destinazione veniva deciso [illegible] Ferdinando Tarabini. [r. s.]

[illegible]

CORTEMILIA

Incontro nel municipio sul problema [illegible]

Stasera, alle 21, nel salone consiliare del municipio, si terrà un incontro sul problema dell'Aids organizzato dal «Decentro Studi». Interverranno il dottor Alberto Biglino, primario [illegible] reparto malattie infettive dell'ospedale di Asti; e la dottoressa Rosanna Balbiano, in servizio nello stesso reparto del nosocomio astigiano.

[illegible]

L'abbandono scolastico e il [illegible] degli ad[illegible]

Nella sala della Resistenza del municipio stasera, alle 21, sarà presentata un'indagine svolta [illegible] città sull'abbandono scolasti[illegible] e il lavoro degli adolescenti. Ne parlerà il sociologo Silvio Crudo. L'iniziativa rientra nell'ambito dell'attività dell'Osservatorio sul mondo giovanile di cui fanno parte rappresentanti delle scuole, dei servizi sociali, associazioni giovanili [illegible] società sportive, con [illegible] coordinamento di Informagiovani.

BRA

Mostra sul libro giallo nell'auditorium della media

Fino al 30 giugno si può visitare, nell'auditorium della media «Craveri», in via Serra, la mostra sul libro «giallo» allestita da tre classi della scuola. Orario: tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12; il martedì, mercoledì e venerdì anche dalle 16 alle 18.

[illegible] VITTORIA

Medaglie d'oro Fidas ai donatori di sangue

Tre donatori di sangue - Gabriele Bo, Gianfranco Del Campo e Cesare Battaglio - e la [illegible]drina del gruppo, Livia Cogno, [illegible] stati premiati con una medaglia d'oro durante la festa per il venticinquesimo anniversario della Fidas locale.

[illegible]

La Gioc organizza una caccia al tesoro

Domani, alle 14,30, in piazza Duomo, il movimento giovanile Gioc organizza [illegible] caccia al tesoro alla scoperta delle associazioni [illegible] del volontariato della città. E' organizzata nell'ambito delle manifestazioni per i 10 anni di vita del movimento.

La direzione ha respinto la richiesta del Comune

Casale, l'autostrada A26 non farà da tangenziale

[illegible] IN BREVE

CA[illegible]

E' morto all'età di 83 anni il dottor Armando Morello

E' morto all'età di 83 anni il dottor Armando Morello. Era nato a Casale nel 1909 da una famiglia ebrea. Si [illegible] convertito al cattolicesimo nel 1938. A 24 anni si era laureato in medicina e aveva svolto la professione a Casale dove era molto conosciuto [illegible] stimato. Durante la guerra era stato soprannominato [illegible] il «medico dei partigiani» per l'aiuto clandestino offerto agli esponenti della Resistenza. I funerali oggi alla 16 nella chiesa dell'Addolorata.

[illegible]

Il Comune lo scorso [illegible] ha risparmiato 226 milioni

E' di 226 milioni l'avanzo di amministrazione del Comune, applicato al bilancio di quest'anno. Il dato emerge [illegible]al conto consuntivo [illegible] '92, che è stato approvato, nell'ultima seduta del consiglio comunale, con 16 voti favoreli e le quattro astensioni della minoranza.

CASALE

Incidente sul lavoro ferito un operaio

Il casalese Giovanni Battista Marchese, via Mantova 4, [illegible] rimasto vittima di un infortunio sul lavoro, avvenuto in un cantiere a Trino. L'operaio, dipendente della Salget, è stato colpito [illegible] un tubo, durante la posa di fognature. E' stato ricoverato all'ospedale Santo Spirito, [illegible] le [illegible] condizioni non sembrano preoccupanti.

CASALE. Gli automezzi pesanti in transito nella città non potranno [illegible] «dirottati» sul tratto di autostrada tra i due caselli casalesi per evitare [illegible] intasare il traffico urbano. E' quanto ha risposto al Comune la direzione dell'autostrada A26, Voltri-Sempione. Altre città hanno invece ottenuto da tempo [illegible] utilizzare come tangenziale (ed il [illegible] sostenuto dai Comuni) i tratti autostradali vicino all'abitato, ad esempio Asti, [illegible] anche Chivasso e, prossimamente, Alessandria. Però «quelle sono autostrade dipendenti da altre società» spiega l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo.

La direzione della Voltri-Sempione ha negato il permesso ai casalesi «per la pericolosità che si creerebbe dall'appesantimento del traffico dell'autostrada in conseguenza di tale soluzione», come spiegano in Comune.

Allora il piano per rivoluzio[illegible] la viabilità in transito da Casale [illegible] un rallentamento? Merlo è convinto «che il Comune ha comunque argomenti sufficienti per poter ritornare a discutere con la direzione autostradale». Dice l'assessore: «Sulla Voltri-Sempione il traffico solitamente non è [illegible]. Poi anche il ministero dell'Ambiente [illegible] consigliato l'uso dei tratti autostradali piuttosto che la costruzione [illegible] strade. [illegible] Comune naturalmente è disposto [illegible] pagare la cifra [illegible]spondente al biglietto [illegible] ogni mezzo che transiterebbe dai [illegible]selli». Le direzioni autostradali solitamente non fanno «sconti». La cifra sarebbe proprio quella corrispondente [illegible]l costo [illegible] biglietto, moltiplicato per i mezzi transitati.

Intanto proseguono i lavori per la costruzone della bretella, la superstrada che collegherà [illegible] casello Sud dell'autostrada alla statale per Alessandria [illegible] a quella per Asti. Sta per essere completato il primo tratto. Poi s'inizierà la costruzione del sottopassaggio di corso Valentino. Consentirà, una volta completato, a chi proviene dalla statale per Alessandria di non incrociare la linea ferroviaria Asti-Casale-Mortara.

[illegible] Ferrarotti

A Casale

[illegible] vietata in [illegible] nel weekend

CASALE. Le vie del centro storico sono vietate alle auto in tutto il fine settimana. Due ordinanze del sindaco vietano la sosta in molte strade per lo svolgersi delle cerimonie relative [illegible]l Congresso eucaristico [illegible] per un matrimonio in sinagoga.

L'ordinanza prevede la rimozione forzata delle auto che sostano giugno sul lato Ovest [illegible] piazza San Francesco, dove domenica [illegible] prevista la cerimonia conclusiva [illegible] Congresso eucaristico. Però dalle 13 di sabato alle 19 di lunedì il divieto [illegible] esteso a tutta la piazza. Inoltre domani dalle 18 fino a tarda notte non sarà possibile sostare in via Duomo e in largo Angri[illegible]. Altri divieti riguardano le celebrazione di un matrimonio ebraico: in vicolo Olper, via Balbo [illegible] via Alessandria [illegible] vietata dalle 19 di sabato a tutto domenica. [t. f.]

Condannato con rito abbreviato: sparò contro il fratello 5 colpi di pistola

Sei anni per tentato omicidio

La vicenda nel novembre del '92 a Vignale. La vittima salvata grazie al tempestivo intervento all'ospedale di Casale. Il perdono del congiunto nell'aula di tribunale

CASALE. Sei anni [illegible] prigione e [illegible] perdono del fratello, tra abbracci [illegible] lacrime di [illegible]ne, per Marino Mazzoni, 57 [illegible]ni, giudicato ieri mattina [illegible] rito abbreviato per tentato omicidio. Nel novembre [illegible] scorso [illegible] aveva sparato cinque colpi [illegible] pistola contro il fratello Giovanni Mazzoni, 49 anni, muratore di Vignale. Lo aveva atteso a lungo sotto casa; quando l'operaio [illegible] rincasato, in piazza Italia 1, Marino Mazzoni [illegible] uscito allo scoperto [illegible] [illegible] fatto fuoco [illegible] una Magnum calibro [illegible] gridando: «Ammazzo te e tua moglie».

Il muratore era riuscito a rifugiarsi nell'autorimessa di [illegible]sa, scansando quattro colpi. Uno, invece, lo aveva raggiunto al petto; Giovanni Mazzoni, ferito, era stramazzato a terra, mentre il fratello, armato, era fuggito [illegible] bordo della propria utilitaria. La vittima dell'aggressione, soccorsa dai famigliari, [illegible] stata ricoverata all'ospedale Santo Spirito, dove, grazie ad un tempestivo intervento, era stato salvato. I carabinieri, impegnati a dare la caccia all'omicida, che rimase latitante per alcune settimane, [illegible] di fare luce sul movente del gesto, che peraltro [illegible] fu mai ben chiaro. Provò [illegible] dare una spiegazione lo stesso Giovanni, che riferì vecchi dissapori con il fratello.

I Mazzoni, [illegible] famiglia numerosa originaria di Codigoro (Ferrara), si erano trasferiti molti anni fa in Monferrato. Anche Marino aveva abitato prima a Occimiano e poi a Conzano, con la prima moglie e i due figli, Donato e Marco. [illegible] un giorno se n'era andato, interrompendo i rapproti con il resto della famiglia. Da alcuni anni si era stabilito nella frazione Medeano, a Palazzolo

Da sinistra lo sparatore Marino Mazzoni, 57 anni, e il fratello Giovanni, [illegible] 49

Dello Stella, in provincia [illegible] Udine, con la seconda moglie, la tedesca Elisabeth Helber.

Il pensionato [illegible] aveva però mai digerito la riprovazione [illegible] fratelli per [illegible] comportamento; in particolare gli era stata chiaramente manifestata, in occasione di una festa di famiglia, da Giovanni. Marino aveva covato la vendetta: dopo aver ottenuto il porto d'armi, aveva acquistato la pistola regolarmente denunciata e si era recato [illegible] Vignale per «sistemare la faccenda in famiglia».

Si era poi costituito ai carabinieri dopo qualche settimana [illegible] latitanza ed era stato rinchiuso nel [illegible] Vercelli. Ieri mattina, quando è arrivato al Palazzo [illegible] giustizia scortato dai militari, ha trovato ad attenderlo [illegible] fratello Giovanni. Prima dell'udienza preliminare, il giudice Gennaro Di Bernardo e il pubblico ministero Giorgio Reposo hanno permesso che i due si incontrassero.

Giovanni ha gettato le braccia al collo al fratello [illegible] manette esclamando commosso: «Marino, ti perdono, mettiamo una pietra [illegible] quello che è stato». Poi ha atteso da solo l'esito del processo.

L'imputato, assistito dagli avvocati Fabio Broglia e Marco Gatti, ha chiesto [illegible] giudicato con rito abbreviato, usufruendo [illegible] riduzione [illegible] un terzo della pena. Il pubblico ministero [illegible] chiesto [illegible] condanna a otto anni e mezzo di reclusione. Il gip [illegible] più mite, ma ha respinto la richiesta degli arresti domiciliari [illegible] dai difensori per [illegible] loro assistito, che è stato riaccompagnato nel carcere [illegible] Vercelli.

[illegible]

[illegible]

Caso [illegible]

Oggi alle 12 il verdetto

CASALE. Sarà il mezzogiorno [illegible] fuoco di una giornata storica quello di oggi: è atteso a quell'ora il verdetto di quello [illegible] stato definito il «più grande processo di strage sul lavoro», per le «morti bianche» provocate dalla lavorazione dell'amianto all'Eternit. Il presiden[illegible] del Tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga, ieri mattina alle 9,30, prima [illegible] riunirsi con i colleghi in [illegible]era di consiglio, ha informato gli avvocati e le parti civili che il dispositivo della sentenza contro gli undici ex dirigenti dell'Eternit accusati di omicidio colposo plurimo [illegible] lesioni personali colpose plurime sarà letto verso l[illegible] 12 [illegible] oggi.

Anche se in aula potranno accedere soltanto gli avvocati, gli imputati (ma nelle cinque udienze non si sono mai presentati) [illegible] parti civili, è probabile che una gran folla si raccolga intorno [illegible] palazzo di giustizia per un verdetto atteso ormai da anni. L'inchiesta [illegible] stata aperta nell'87 dalla procura della Repubblica, in segui[illegible] all'indagine epidemiolgoica condotta da [illegible] equipe di medici dell'ospedale Santo Spirito che aveva riscontrato una mortalità per mesotelioma pleurico in misura nettamente superiore alla media nazionale. Il pubblico ministero ha chiesto per ciascun imputato la condanna [illegible] due anni di reclusione. [s. m.]

Pontestura, la ditta Peratore nei guai dopo gli accertamenti

Una denuncia per la Fornace

Si tratterebbe, però, solo di presunte irregolarità amministrative nella raccolta [illegible] trasporto dei rifiuti di lavorazione. Le analisi dell'Usl al vaglio dei magistrati

Il titolare, Franco Guarnero

PONTESTURA. Franco Guarnero, titolare della Fornace Peratore, è stato denunciato alla procura della Repubblica dopo gli accertamenti svolti dai carabinieri di Casale e dai militari [illegible] nucleo ecologico dell'Arma. Lo ha reso noto [illegible] sottosegretario alla Sanità Nicola Savino rispondendo a un'interrogazione di Angelo Muzio, deputato di Rifondazione comunista. Della fornace si erano però occupati con un' interpellanza e un esposto alla procura anche Aida Grassi [illegible] Oreste Rossi, deputati alessandrini della Lega Nord.

Guarnero [illegible] stato denunciato per la mancanza di un'autorizzazione della Regione Lombardia, che sarebbe stata necessaria per raccogliere [illegible] trasportare i rifiuti speciali usati nelle lavorazioni della fornace per la fabbricazione dei mattoni. E inoltre per non [illegible] rispettato «le prescrizioni inserite nell'atto autorizzativo». [illegible] all'attenzione della magistratura pare ci siano anche le analisi effettuate dall'Usl di Alessandria, che un perito nominato dal magistrato inquirente sta vagliando.

Di contrasti sulle autorizzazioni parlano anche alla direzione della Peratore: «Sosteniamo che basta quella concessa dalla Regione Piemonte, [illegible] sappiamo che altri la ritengono insufficiente. E' solo una questione amministrativa, tanto che il giudice ha rinviato l'analisi degli addebiti nei confronti della Fornace a fine '94». [t. f.]

Domani e domenica [illegible] Moncalvo la rassegna gastronomica del Monferrato

Sfida in cucina tra nove Pro loco

E per «contorno» un torneo nazionale di subbuteo

MONCALVO. Tutto è pronto per la la nona edizione della «Festa delle cucine monferrine», che si terrà domani [illegible] domenica; la manifestazione, organizzata dalla Pro loco, avrà come sede piazza Carlo Alberto.

All'edizione '93 di questa manifestazione [illegible] consolidato successo partecipano nove Pro loco astigiane [illegible] monferrine: Moncalvo, Penango, Calliano, Vignale Monferrato, Murisengo, Ozzano Monferrato, Odalengo Piccolo, Castelletto Merli, Castell'Alfero, presentando piatti tipici della gastronomia [illegible] astigiana che casalese, accompagnati da pregiati vini doc, quali Barbera [illegible] Grignolino, [illegible] d'Asti che del Monferrato.

Le specialità gastronomiche si potranno gustare a partire dalle 20 [illegible] domani e dalle 12 di domenica. La prima serata di festa proporrà anche momenti di musica in piazza. La manifestazione continuerà domenica con il quarto «Torneo nazionale di Subbuteo», valido per [illegible] Gran Prix Italia; le gare, che si terranno a palazzo Testafochi, inizieranno alle 9,30 e proseguiranno per l'intera giornata.

In occasione di questa kermesse gastronomica, i portici di piazza Carlo Alberto, domenica, ospiteranno un'edizione speciale del mercatino dell'antiquariato, che tanto successo di pubblico sta ottenendo ogni prima domenica del mese. Inoltre, il Gam (Gruppo artistico moncalvese» proporrà «Arte in piazza», un incontro tra pittori e scultori. La «Festa delle cucine onferrine» terminerà con [illegible] serata danzante [illegible] cui si esibirà il gruppo folk, gli «Amici del villaggio».

Ricchi e gustosi i menù presentati dalle Pro loco. Per Moncalvo non poteva mancare il tradizionale piatto di bollito misto (10 mila lire, [illegible] porzione), condito [illegible] salsine. Penango presenta i crostini con l'agliata, l[illegible] torta di granoturco [illegible] il bunet, tutto [illegible] 2500 lire a porzione. Interamente al sapore d'asino il menù di Calliano, con agnolotti al sugo [illegible] carne (6000) e salamini (3000). Vignale sarà in piazza [illegible] pasta e fagioli (5000) e acciughe con bagnet (4000); Murisengo propone il cotechino con i crauti [illegible] ed il tortino di verdura (4000). Il cosciotto cotto alla brace, con patatine (10000) è il piatto forte della Pro loco [illegible] Ozzano, che presen[illegible] pure l'affettato misto (3000); Odalengo Piccolo propone i friciulin di ortiche e la carpionata mista, entrambi a 5000 lire. Castelletto Merli cercherà di bissare il successo dello scorso an[illegible] con la grigliata mista e patatine, il [illegible] a 13000 [illegible]re; infine la Pro loco di Castell'Alfero sarà in piazza con le tagliatelle della «Castellana» (4500) [illegible] la lingua in salsa verde (3000). [bru. m.]

LA STAMPA

.....TRACCE.....

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Un grande concorso aperto [illegible] tutti. Studenti e non studenti. Da soli [illegible] in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali o umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali e sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica

[illegible]

Per i lavori migliori (o [illegible] estrazione fra tutti i partecipanti): una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**,
Zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**,
Voli destinazione Europa/ Mediterraneo offerti da

Nouvelles Frontières

● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ●

in collaborazione con

école
idee per l'educazione

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui [illegible] fianco.
[illegible] primi [illegible] richiedenti sarà inviato in dono [illegible] vita, [illegible] Attenborough, ai successivi 8800 *Le tracce degli [illegible]*
Fra [illegible] le richieste pervenute [illegible] inoltre sorteggiate 8 copie della *Grande Enciclopedia Generale De Agostini* [illegible] volumi) e [illegible] copie [illegible] *Atlante d'Europa De Agostini.*
I volumi [illegible]

ISTITUTO GEOGRAFICO [illegible]

I lavori devono [illegible] inviati entro il [illegible]

[illegible]
Tel/Fax 011. 546567 (24h)

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon [illegible] inviarlo [illegible]
école - Concorso Tracce
via S. Francesco d'Assisi, 3
10122 Torino

● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ●

Desidero ricevere, gratuitamente e senza impegno, maggiori informazioni sul [illegible] "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ●

Puoi ritirare il materiale informativo e consegnare i tuoi lavori anche presso i seguenti supermercati e ipermercati Coop-Novacoop:

- **Asti**, *Centro Commerciale Coop, via Monti ang. Corso Alessandria.*

SOIREES

SPETTACOLO [illegible] SPECCHIO DEI TEMPI

Il maniero ospiterà lunedì una serata di poesia e musica

Ecco la Corte di Federico al castello di Montemagno

Riccardo Cucciolla reciterà alcune [illegible] poesie con Alida Sessa

I castelli dell'Astigiano possono essere protagonisti, diventando parte integrante di spettacoli che riportano indietro nel tempo. E' quanto accadrà lunedì sera al castello di Montemagno [illegible] l'ultimo appuntamento delle «Soirées del Circolo della Stampa» organizzata in collaborazione con «La Stampa», il «Corriere della Sera», «Le Monde» e «El [illegible]». Il ricavato sarà in parte devoluto a favore di «Specchio dei Tempi». I biglietti costano [illegible] mila lire. Sono in prevendita a Torino al salone de «La Stampa» in via Roma [illegible] e all'Adsi, Associazione dimore storiche italiane, in [illegible] Galileo Ferraris 71 (tel. 011/506.407 e 581.89.12)

Riccardo Cucciolla condurrà il pubblico «Alla corte di Federico Secondo». L'attore sarà la voce recitante insieme ad Alida Sessa, di un percorso attraverso la poesia italiana delle origini, alternata da musiche sacre e profane del Medioevo. I brani sono stati scelti da Luigi [illegible]onorà e verranno eseguite dai cantanti Mario Giaccoboni e Margherita Sallo, 15 anni, promettente studentessa di pianoforte e già apprezzata soprano e attrice teatrale; [illegible] loro ci sarà il [illegible] di voci bianche del Conservatorio «Verdi» di Torino diretto da Dino Dolci, accompagnato dai musicisti Enrico Ferretti a flauto e percussioni, Giuditta Benini alla viola, Ines Hrelja [illegible] violoncello e Luciano Fornero all'organo portativo.

Tra i testi offerti [illegible] Riccardo Cucciolla e Alida Sessa c'è il celebre contrasto «Rosa fresca e aulentissima» [illegible] Ciol d'Alcamo, «Amore, in cui desio» [illegible] Pier delle Vigne, nonché versi di Guido Delle Colonne, Giacomo da Lentini, Giacomino Pugliese, per chiudere con il «Cantico delle [illegible]» di San Francesco. Percorso parallelo quello musicale, con esempi di musica sacra e alcuni caratteristici brani [illegible] trovatori provenzali.

Il concerto è inserito negli Itinerari culturali dell'Adsi, la cui [illegible] piemontese è presieduta dall'architetto Ippolito Calvi di Bergolo, proprietario [illegible] castello di Montemagno. L'Adsi piemontese è da anni impegnata nella rivalutazione delle dimore storiche della regione, [illegible] cicli di concerti il cui scopo è sia quello [illegible] far conoscere al pubblico i pregi architettonici e artistici degli edifici, sia raccogliere fondi per restaurare importanti opere d'ar[illegible].

Il castello di Montemagno è stato testimone delle vicende del Monferrato. Il [illegible] tra quelli donati nel 1164 da Fede[illegible] Barbarossa a Guglielmo, marchese [illegible] Monferrato. Si ha testimonianza del fatto che nel 1219 il castello è tenuto in grande considerazione, in grado di ospitare uomini illustri; viene dato in garanzia da Guglielmo Quinto a Federico [illegible]econdo, in cambio di un prestito di 9 mila marchi d'argento che devono finanziare una spedi[illegible] in Palestina.

Le sorti [illegible] castello sono alterne. Al centro [illegible] combattimenti sul finire del Duecento, viene distrutto e ricostruito, e rimane punto strategico anche nei secoli seguenti. Nel [illegible] viene acquistato dai Callori e restaurato nel secolo seguente.

Ultimo signore feudale è Francesco Maria Grisella, fino all'inizio dell'800, con le conseguenze della Rivoluzione francese. In seguito la proprietà [illegible] passata ai San Severino e ai Cavalchini, mentre oggi appartie[illegible] ai conti Calvi di Bergolo.

Un altro castello dell'Astigiano sarà scenario di eventi artistici. E' quello di Calamandrana dove dal 13 al 18 luglio si svolgerà il terzo festival «Teatro e colline», organizzato dalla compagnia astigiana «Alfieri» con l'Amministrazione comunale. Il parco del castello ospiterà compagnie e attori di rilievo del nuovo teatro italiano.

Carlo Francesco Conti

[illegible]

[illegible]DRIA

Vignaledanza al via in trasferta

[illegible] inaugura domenica Vignaledanza, il festival internazionale [illegible] balletto organizzato dala Fondazione Teatro Nuovo. Il primo appuntamento è [illegible] trasferta». Al Comunale di Alessandria i giovani dell'Accademia regionale, gli allievi della scuola del Nuovo e [illegible] giovani amici della musica» di Grugliasco presenteranno musica e danza. Pezzo forte «Piemonte in musica», omaggio alle storie e alle danze della regione: Marina Fisso, prima ballerina e coreografa.

[illegible]

Prevendite per lo spettacolo [illegible] Ruggeri

Sono aperte le prevendite per [illegible] che Enrico Ruggeri terrà il 26 giugno a Villanova. I biglietti, che costano [illegible] mila lire, si possono trovare ad Acqui Terme, [illegible] Top Smile; Alessandria, Otello dischi; Carmagnola, Azeta musica 2; Carignano, Music House; Casale, Muzak dischi; Chieri, «Musica e fantasia» e «Paul & Chico»; Chivasso, Punto Musica; Poirino, Gamma Sport; Asti; Walter Foto; Canelli, Miar Sport; Castagnole Lanze, Tabaccheria Sterpone; Nizza, Elettronica IGM; San Damiano, Nonsolofoto Signoriello. Doppio recapito a Villanova: [illegible] Metitone e Vanity.

[illegible]

Trampoli, fiabe e burattini a Savigliano

A Savigliano domani sera in piazza Santarosa, dalle 21, gruppi di artisti proporranno un pout-pourri di mini spettacoli. «Assemblea teatro» eseguirà una parata sui trampoli, il Melarancio la «Grandiosa battaglia dei cuscini», gli attori del Teatro dell'angolo, [illegible] conti misteriosi e fiabe metropolitane, le attrici del Teatrino della Scala d'oro racconteranno storie con ombre e burattini.

[illegible]

Il Festivalbar fa tappa a Verbania

Il trentesimo Festivalbar fa tappa sul Lago Maggiore, giovedì e venerdì, [illegible] i big della canzone italiana, [illegible] Gianna Nannini e Enrico Ruggeri. Biglietti a 20 mila lire (35 lire abbonamento alle due serate) nelle filiali della Banca Popolare di Intra.

[illegible]

Arriva Paola Barale, la valletta di [illegible]

All'Eden club, discoteca estiva del «Blue Valentine», domani [illegible] è ospite Paola Barale, la valletta della trasmissione tv di Mike Bongiorno «La ruota della fortuna». Lo show è per le 23. Si continua [illegible] «disco», techno e musica di tendenza.

TORINO

Metallica in concerto allo stadio Delle Alpi

L'avvenimento della settimana è il concerto che il gruppo rock dei Metallica terrà il 22 giugno allo Stadio Delle Alpi. Torino sarà l'unica città italiana nella tournée del [illegible] californiano, che suonerà alle 21 preceduto da altre quattro band di scuola «trash».

[illegible]

Finale regionale per modelle a Saint-Vincent

Al centro congressi del Grand Hotel Billia, domani sera finale regionale del concorso «Specchio delle mie brame: una modella per The look of the years, la manifestazione che ha reso famose Clau[illegible] Shiffer e Naomi Campbell. La [illegible] s'inizierà alle 21.

Continuano le feste nelle discoteche per brindare ai successi ottenuti a Top Dance, referendum lanciato da La Stampa

E ora i riflettori si riaccendono sul Proxima e sul Ghibli

In Val d'Aosta il Blu Max si trasferisce da Pollein al giardino estivo di Gressan

La festa continua. In omaggio a Top Dance, il grande gioco della notte che per mesi ha coinvolto i lettori de La Stampa, i dj e le discoteche di tutto il Piemonte e della Valle d'Aosta, si continua a ballare e a brindare ai [illegible] in classifica.

E questa volta i riflettori si accendono [illegible] Proxima di Gavi e Ghibli di Aosta. La discoteca alessandrina (decima in classifica) dà appuntamento ai suoi fans sabato 26. Programma assolutamente top secret ma l'ingrediente principale sarà il rock. Re della notte, ovviamente, il dj Andy Crowd.

Al lavoro anche lo staff del Ghibli (nono assoluto, primo in regione) per una serata indimenticabile. Alla consolle, ovviamente ci sarà Luca Attucci, sesto dj più votato [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta. Appuntamento il [illegible] giugno.

Intanto, anche il Blu Max sta preparando una festa «Top dance». Da Pollein però il popolo della notte si trasferirà a Gressan, sempre a pochi chilometri [illegible] Aosta, dove il «Blu» apre questa sera il suo galeotto giardino estivo. La scelta musicale e l'animazione in sala è a cura della [illegible] Gang.

Alle feste in valle ci saranno ovviamente anche tanti altri protagonisti di Top dance già applauditi durante la cerimonia [illegible] premiazione al Crazy Boy [illegible] Centallo. Quella notte sono nate molte amicizie che presto sfoceranno in occasioni di lavoro. Armando del Sandokan, ad esempio, [illegible] i suoi «Digital Reverse» (stasera e domani in concerto a Gravellona Toce) sprizza gioia da tutti i pori: «Ci siamo esibiti con gli altri dj al Crazy e abbiamo fatto colpo per la nostra capacità di scatenare il pubblico. Ci è arrivata una pioggia di inviti da tantissime discoteche. Inizieremo un vero e proprio tour e faremo un disco».

Avanti tutta, dunque. Dopo Il Globo di Borgovercelli, il Trocadero [illegible] Domodossola, il Crazy Boy di Centallo, l'Igloo di Varallo Sesia i lettori de La Stampa attendono il doppio appuntamento in Val d'Aosta.

Le immagini delle notti [illegible] festa saranno trasmesse questa settimana nella trasmissione Video Top, curata [illegible] Paolo Simonotti e Mauro Marino, in onda su Altitalia, Vco Azzurra tv, Tele Monterosa, Tele Verbano, T.R.E., Tele Cupole. **(c. bo.)**

I giovani valdostani festeggiano ancora i risultati di Top Dance

COMUNE DI CANELLI

Estratto [illegible] avviso di gara

Si rende noto che l'Amministrazione Comunale di Canelli indice una gara mediante licitazione privata per l'appallo dei lavori di sistemazione [illegible] strada comunale Monteriolo - lire 80.000.000. L'importo a base d'asta è di lire 76.920.370, finanziato con mutuo stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti, posizione numero 424146300. A.N.C.: Cat. [illegible] per l'importo adeguato. Procedimento di aggiudicazione: Art. 1 - Lett. a) - Legge n. 14 del 2/2/1973, con esclusione delle offerte in aumento. Le richieste [illegible] partecipazione dovranno pervenire [illegible] termine pe[illegible] dell'8 luglio 1993 - [illegible] 12.00, con allegata copia del certificato A.N.C.
La richiesta [illegible] invito non vincola l'Amministrazione appaltante. Il bando [illegible] gara integrale sarà pubblicato all'Albo Pretorio dal [illegible] all'8 luglio 1993.
Canelli, [illegible] giugno [illegible].

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi [illegible]

IL SINDACO
Roberto Marmo

UNITA' SANITARIA LOCALE 69
NIZZA MONFERRATO

Ai [illegible] dell'art. 6 della Legge 25 Febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i dati relativi al bilancio preventivo 1993.

SETTORE I - FUNZIONI [illegible]

ENTRATE — *(in migliaia di lire)* — SPESE

DENOMINAZIONE	PREVISIONE DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1993	DENOMINAZIONE	PREVISIONE DI [illegible] DA BILANCIO ANNO [illegible]
Avanzo risult. da perenz.	4.481.063		
Trasferimenti correnti	63.670.600	Spese correnti	65.528.683
Entrate [illegible]	1.800.000	Spese in conto capitale	4.783.463
Totale [illegible]	65.470.600	Rimborso prestiti	—
Trasf. in conto capitale	360.483	Partite di giro	8.652.000
Assunzioni di prestiti	—	Totale	78.964.146
Partite di giro	8.652.000	Avanzo	—
Totale	9.012.483	Totale generale	78.964.146
Disavanzo	—		
Totale generale	78.964.146		

SETTORE II - [illegible] SOCIO-ASSISTENZIALI

ENTRATE — *(in migliaia [illegible] lire)* — SPESE

DENOMINAZIONE	PREVISIONE DI COMPETENZA DA BILANCIO [illegible]	DENOMINAZIONE	[illegible] DI COMPETENZA DA BILANCIO [illegible]
Trasferimenti correnti	1.076.004	Spese correnti	1.076.099
Entrate varie	95	Spese in conto capitale	—
Totale [illegible] correnti	1.076.099	Rimborso prestiti	—
Trasf. in conto capitale	—	Partite di giro	[illegible]
Assunzioni di prestiti	—	Totale	1.114.099
Partite di giro	38.000	Avanzo	—
Totale	[illegible]	Totale generale	1.114.099
Disavanzo	—		
Totale generale	1.114.099		

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO [illegible] **Deonino Dal Cielo**

Stasera concerto corale a San Secondo per il festival

Musiche dal Medioevo aspettando Asti Teatro

ASTI. Atmosfere catalane, le stesse ripetute nelle lunghe notti di veglia all'interno delle chiese spagnole, dall'Alto Medioevo fino [illegible] diciassettesimo secolo, costituiscono il prologo stasera all'arrivo [illegible] «Asti Teatro 15».

Il concerto che [illegible] terrà stasera a partire dalle 21 nella Collegiata di San Secondo, fa parte della rassegna «Il canto delle pietre», giunto alla sesta edizione, organizzato dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, nelle province di Torino, Alessandria, Asti, Cuneo e Novara. Ma è anche inserito nel cartellone [illegible] festival astigiano.

La serata vedrà in scena una formazione specializzata in musica sacra, l'«Ensemble [illegible]icrologus» di Assisi. Il repertorio è tratto [illegible] il «Libre Vermell de Montserrat», canti in latino e catalano scritti tra il XIV e XV secolo. L'origine del manoscritto va ricercata nel Santuario di Nostra Signora di Montserrat: sede [illegible] pellegrinaggi continui da parte [illegible] ferventi fedeli spagnoli, [illegible] trova arroccato sul fianco di una montagna. E' [illegible] luogo sacro per eccellenza per gli spagnoli, insieme [illegible] Saragozza [illegible] Santiago di Compostela. Lì fu elaborato il codice che raccoglie alcune melodie che costituiscono l'unica testimonianza nota della danza [illegible] medievale.

L'ingresso al concerto è gratuito. [m. t.]

Stasera in San Secondo musiche del '400 proposte [illegible] coro Micrologus di Assisi

TEATRO ALFIERI

Opere di Mario Perosino

Tra [illegible] iniziative di Asti Teatro 15 che preludono agli spettacoli in abbonamento, dal 22 giugno al 4 giugno, c'è oggi l'inaugurazione della mostra del pittore astigiano Mario Perosino, autore dell'immagine scelta per i manifesti e i pieghevoli del festival.

L'appuntamento è alle 19 nel foyer del teatro Alfieri; dipinti e disegni di Perosino sono esposti anche nella sala d'arte di Palazzo Mazzetti. Le esposizioni resteranno aperte fino al 31 luglio.

Stasera alle 23, sempre al teatro Alfieri, s'inizia anche «The Atrobus, [illegible] corriera del teatro alla riscoperta della Asti storica», animata dalle compagnie amatoriali astigiane. Ingresso libero.

Sono inoltre aperte le prenotazioni per gli abbonamenti a 11 spettacoli. Costano 120 mila lire (ridotto [illegible] mila). I biglietti per ogni rappresentazione costano [illegible] mila lire (18 mila ridotti). Informazioni al teatro Alfieri, telefonando al numero 353.988 oppure al numero 355.723.

CLUB E ASSOCIAZIONI

Diritti in Bosnia

Il gruppo canellese di Amnesty international ha inviato nei giorni [illegible] una lettera agli amministratori di Canelli sulla situazione dei diritti umani nella [illegible] Jugoslavia, [illegible] particolare riferimento alla Bosnia. Lungo l'elenco di violazioni documentate alla carta dei diritti umani, raccolto nel bollettino regionale «Una lettera, la libertà». L'iniziativa del gruppo canellese appoggia la campagna «Diecimila voci contro gli abusi», avviata della circoscrizione piemontese [illegible] valdostana di Amnesty. L'obiettivo è la raccolta di 10 mila firme da inviare alle autorità serbe, [illegible] te e bosniache. Per sostenere le iniziative di Amnesty, rivolgersi alla sede [illegible] via Villanuova 21 a Canelli, [illegible]. 831.912.

AVIS

Concorso fotografico

Scade [illegible] 25 giugno il termine per partecipare alla terza edizione del concorso fotografico organizzato dalla sezione intercomunale dell'Avis a Dusino San Michele. La consegna può [illegible] alla sede in corso Umberto Primo, dalle 21 alle [illegible]. Una [illegible] è dedicata a «Dusino by night». Le migliori foto saranno esposte nei giorni 3, 4, [illegible] luglio in occasione della festa patronale. Quota di iscrizione 2 mila lire.

ROTARY

Il mondo dei sogni

«Il sonno e il sogno: mito e scienza» è s[illegible] il tema del recente incontro che [illegible] è tenuto al Rotary club di Asti, presieduto dal medico Piero Biglia. Relato[illegible] della serata è [illegible] Francesco Brignolio, primario di neurologia dell'ospedale di Asti, che ha ricostruito gli innumerevoli punti di vista sul sogno e il sonno a partire dall'antichità. Durante la serata, Salva Garipoli e Salvatore Leto, entrambi della commissione artistica di Asti Teatro, hanno illustrato il programma del festival estivo. E' stato inoltre accolto un nuo[illegible] socio: il medico Giovanni Verrua, primario dell'ospedale di Casale [illegible] da otto anni sindaco di Moncalvo.

LEVA [illegible]

Cena dell'amicizia

Il comitato della Leva del '28 sta organizzando una [illegible] per tutti [illegible] che hanno compiuto i 65 anni e familiari. La data è ancora da stabilire. Per prenotazioni rivolgersi a Gianoglio agenzia auto (tel. 532.737), Brumana merceria (592.110), Mortara (Toro assicurazioni, tel. 593.907), Picollo (tel. 530.287).

CLUB '41

Musica e alpinismo

Mercoledì 23 giugno alle 21, a palazzo Ottolenghi si terrà «Canti ed immagini», una sera[illegible] con il coro «Amici della montagna Way Assauto» e Franco Gentile, istruttore nazionale di alpinismo. L'iniziativa, che ha il patrocinio del Comune, è del «Club leva '41», gruppo che promuove azioni di carattere umanitario. Da due anni il «Club leva '41» interviene, raccogliendo fondi, a favore della Casa [illegible] riposo, Lega contro i tumori e organizzazioni missionarie. Oltre all'incasso della serata, il club devolverà al gruppo Pegaso un contributo di [illegible] milioni. Per aderire al sodalizio, rivolgersi a Glamour, corso Alfieri 90 (tel. 592.315).

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — [illegible]. 594.147. Fer. 18,30 20,05/22,30; fes. 16,30/18,20 20,10/22,30. L. 9000/6000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Politeama — Tel. 530.086 Or.: 16; 21 Ingressi ad invito
[illegible]

Ritz — Tel. 530.086 Or.: fer. 20,10/22,30 Sab. e dom. 16,30/18,20 20,10/22,30. L. [illegible]
Bella, pazza e pericolosa — di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di [illegible] vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Splendor — [illegible]. 595.040 Or.: fer. 20/22,25 fest. 15 / ult. 22,25 Lire [illegible]
Fuoco cammina con me — [illegible] Lynch, [illegible] Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Sala Pastrone — Tel. 557.687
Asti teatro 15. Dal [illegible] giugno al 4 luglio.

Don Bosco — Tel. 410.858 [illegible]. [illegible]: 20/22,30 Dom. or.: 15/17,30/20/22,30 Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

CANELLI

Balbo — [illegible]. [illegible] Fer. 20,45/22,15 Fest. 15/16,30/18,45/19,15 20,45/22,25 L. 8000/7000
[illegible]

NIZZA

Aurora — Or.: [illegible] fest. 20,30/22,30 Lire 8000/7000
Lo [illegible]rro, il boss e [illegible] — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'a[illegible]re e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux — Tel. 702.788 [illegible]: 20,30/22,30 fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000
[illegible] — di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza letto né legge, uno straniero viene scambiato per [illegible] killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 39' **Thriller**

[illegible] — Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/7000
Arte mortale — di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 1h 26' **Thriller**

Verdi — Tel. 701.459 Or.: 20/22,30 fest.: 15/17,15/20/22,30 Lire 8000/7000
Un giorno di ordinaria [illegible] — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, [illegible]. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h [illegible]' **Dramm.**

[illegible] — Or.: 21 Lire [illegible]
RIPOSO

Lux — [illegible]. 975.016 Orario: 20,30/22,30 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Splendor — Orario: 21,30 Spettacolo unico Lire 6000 (4500) Platea [illegible]
[illegible]

[illegible] & NOTTE

NIZZA

I «King bees» al Blue Bird

Stasera al «Blue bird» in via IV Novembre [illegible] Nizza sarà la volta del blues. [illegible] scena [illegible] complesso «King bees». Si inizia alle 22, ingresso libero.

ASTI

Notte «grunge» allo Sporting CD

Proseguono le serate «grunge» alla discoteca Sporting Cd, sulla statale per Torino (casello Asti-Ovest), che [illegible] aperto anche l'esterno per l'estate. Fantasia e movimenti senza limiti a partire dalle 23 con i migliori dj del momento. Per il biglietto di invito rivolgersi al negozio di abbigliamento Imperia Store, l.go Marti[illegible] della Liberazione, tel. 599.471.

C. D'ANNONE

Le ragazze di «Non è la Rai»

Proseguono le serate all'aperto alla discoteca Hollywood di Castello d'Annone, sulla statale per Alessandria: la «disco» che ha fatto più parlare di sé con il concorso «Top dance». Stasera arriveranno le ragazze di «Non è [illegible] Rai», la trasmissione di Italia Uno. Ospiti della serata, organizzata dal gruppo «Three and half», Cristina Quaranta, Barbara Belli e Francesca Pettinelli. Le ragazze condurranno giochi a premi per il pubblico; il primo premio è un viaggio in Kenya per 2 persone. Ingresso 15 mila lire.

MOMBERCELLI

Karaoke con «Saremo famosi»

Domani sera farà tappa nel dehors del bar «Roma» di Mombercelli, sotto i portici del municipio, «Saremo famosi: 1° trofeo Karaoke», organizzata dal gruppo «Sette note» [illegible] Mombercelli. Lo spettacolo [illegible] inizierà alle 21,30; sono previsti giochi [illegible] intrattenimenti. Prenotazioni per cantare si ricevono al bar Roma (tel. 955.130); la partecipazione è aperta a tutti.

CASSINASCO

L'hard rock degli «Striga»

Stasera al «Maltese» di Cassinasco concerto hard rock con il gruppo astigiano «Striga»: Pietro «Chicco» Ponzone alla batteria, Massimo Brignolo alla chitarra e del cantante Giacomo D'Asti. Si inizia alle 22, ingresso libero.

Stasera al «Regina»

A Cocconato [illegible] olimpico [illegible] i campioni

COCCONATO. Serata d'arte, sport [illegible] gastronomia per festeggiare i campioni Edoardo Mangiarotti, schermidore, [illegible] Livio Berruti, corridore, cui sono state dedicate due opere inserite nella mostra di ceramica «Il gesto sportivo», realizzate dal laboratorio artistico «Terra e colore» e esposte [illegible] ristorante «Regina» di Cocconato.

Stasera si terrà [illegible] cena, durante la quale i due campioni risponderanno alle domande [illegible] appassionati e curiosi. Menù «olimpico» a 35 mila lire: tra i piatti, frittatine di erbe e cerfoglio al «fioretto», acciughe sotto bagnetto [illegible] barchette «sprinter», anguilla marinata d'antica ricetta «spadaccina», agnolotti nostrani «record», coniglio «del medagliere», «stoccata» [illegible] carrè, dolce «olimpico», caffè «al filo di lana». E' gradita la prenotazione telefonando al 907.021. Momenti di cabaret a sorpresa. [m. t.]

Domani, pro Anffas

La Cerot Band in concerto [illegible] Palucco

ASTI. Nuovo concerto, domani [illegible] in frazione Palucco, per il complesso astigiano Super Cerot Band. Dopo l'esibizione [illegible] ieri al Politeama, la formazione guidata da Aldo «Cerot» Marel[illegible] suonerà nuovamente per l'Anffas, impegnata a raccogliere fondi per realizzare a Baldichieri una comunità residenziale per disabili.

Il concerto, proposto dalla Pro loco sulla piazzetta della frazione, s'inizierà alle 21. In programma brani di rhythm'n'blues, rock [illegible] canzoni tratte dal recente lp del gruppo astigiano, «Luna in crisi». La voce di Aldo Marello trascinerà la formazione composta da quindici elementi.

Presenterà la serata Dino Crocco impegnato in [illegible] che faranno da intermezzo tra [illegible] tempo e l'altro del concerto. La Pro loco proporrà le tradizionali braciole servite [illegible] vino locale. [l. n.]

Lunedì al Robin Hood

La finalissima del «Karaoke festival»

ASTI. Gran finale di karaoke lunedì al «Robin Hood» di piaz[illegible] Astesano. L'appuntamento, che s'inizierà alle 21, coronerà il «Karaoke festival» che si [illegible] svolto [illegible] successo nei mesi [illegible] al «Don Chisciotte».

A contendersi il trofeo ci [illegible]no Alex Manfieri, Paolo Vianello, Nadia Rossanino, Roberto Gallesio, Roberto Garlisi, Ugo Tartarone, Elena Bazzi, Giulio Russi, Omar Laro, Patrizia [illegible] Mauro, Alessandro Fasolino, Andrea Carelli, Luciano Gavello, Silvia Scorsa, Giorgio Bruschese [illegible] Jimmy Testa. [illegible] primo classificato vincerà una cena al ristorante «Angolo [illegible] beato», al secondo andrà una mountain bike. Ai concorrenti, presentati dal cabarettista Tattoo, andranno omaggi offerti da Martini e Rossi; d[illegible] al pubblico saranno offerti dai commercianti della zona (Igloo, Arrival, Idea Regalo, Loli, La Pizza, Nouvelle Allure). Ingresso libero.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible]. Cesare 67 **Verso [illegible]** 20. 9lm 20.30, 22,30 Aria cond
[illegible] 400 c. G. Cesare 67 **Fiorile** Or. 20.20. 22.30 Aria cond
[illegible]. Chiesa della Salute 77 **Basic instinct** Or.: 20.30, 22,30
AMB[illegible] c. V. Emanuele II 52 Sala 1 **Il club delle vedove** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 2 **Qualcuno da amare** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 3 **Tracce di rosso** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30 Aria cond
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **La lunga strada verso casa** Or.: 16,30; 18,30; 20.30, 22,30
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24 **Fern Gully le avventure di Zak [illegible] e Crysta** cartone animato [illegible]. 15.30, 17.15, 19, 20.45; 22.30
CENTRALE via C. Alberto 27 **Lezioni di piano** [illegible]. 15.45, 18.05, 20.15; 22.30 Aria cond
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Toys** Or.: 15.30, 17.50, 20.15, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 e **Ambrogio** Or.: 15,35, [illegible], 19.05, 20.50, 22.30.
CRISTALLO v. Goito 8 **Bella pazza pericolosa** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Non vet
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, [illegible] e la bionda** 1h 40' Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino **West [illegible] Story** Or.: 16; 19; 22 Aria cond
ELISEO BLU p. Sabotino **Madadayo - Il [illegible] pleanno** Or.: 16,10; 20, 22.30 Aria cond
[illegible] ROSSO p. Sabotino **In m[illegible] [illegible] fiume** Or.: 16; 18,10, 20,20 22,30 Aria cond
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Gli occhi del delitto** Or.: 15,30, 17.50, 20.10, 22.30
ERBA c. [illegible] **Libera.** Or.: 20.30, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi 6 **Le strategie del cuore** Or.: 16.10, 18,15, 20,25, 22.30
FARO v. Po 30. **Magnificat** di Pupi Avati Or.: 20.40 22.30
FIAMMA c. Trapani 57 **Bagliori [illegible] buio.** Or.: 16. 18.10, 20.20, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4 **La belle histoire** Or.: 14.40, 18.15, 22 Non vet
KING KONG Cineclub v. Po 21 **Dracula.** Or.: 15, 17.30, 20, 22 30
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis **Ricomincio da capo** Or.: 15.10, 17 18.50, 20.40, 22.30
LUX G[illegible] San Federico **Un giorno di ordinaria** [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. m. 14.
[illegible] UNO [illegible] **Lezioni di piano** [illegible] 16, 18,10, [illegible] 22 [illegible] Aria cond
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Abracadabra.** Or.: 15,45; 17,30, 19,15; 21; 22 [illegible] Aria [illegible].
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Oscuri presagi.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30 Aria cond
NUOVO [illegible] v. Venezia [illegible] **Amore per sempre.** Or.: 20.20; 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible]. [illegible] **Consequence.** Or.: 15,30; 17.15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio.** Or.: [illegible]; 18,10; 20.20; 22,30
[illegible] XX Settembre 15 **Proposta indecente.** V. 14 [illegible] 15,30, 17,50, 20,10, 22.30
[illegible] galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]. Ing. 10.000, rid [illegible].
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Un incantevole Aprile.** Or.: 17; 18,50, 20.40; 22.30.
VITTORIA v. Roma 356 **La scorta.** 1h 40'. Or.: 15; 16,55; [illegible]. 20.45; 22.40.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] p. Castello 215, t. 88151. Ore 20.30 **Lucia [illegible] Lammermoor** di [illegible]. Donizetti (Turno A) [illegible]. B. Campanella: regia, scene e costumi di Pier'Alli [illegible] del coro B. [illegible]. Orch. e coro del T. Regio con A. Pendatchanska, R. Servile. Brgl. (13-18,30/19,30-20,30). T. 8815 241/242
PICCOLO [illegible]IO p. Castello 215, tel. 88151. Riposo. «TorinoDanza [illegible] il Regio» [illegible] Festival Internazionale di balletto (T. Regio 7/22 luglio). Al botteghino del Regio [illegible] in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Inf. tel. 8815 383/210. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [illegible] Rassegna scuole di Danza Teatro Moda. Ore 21 saggio di danza [illegible] Centro Promozionale Artistico «Sugar's Feet» di Kala e Lore Trombon. Campagna abbonamenti 93-94 «Il fiore all'occhiello»
[illegible] NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vignaledanza '93.** Stage intensivi dal 21/6 al 31/7. [illegible] indimenticabili giorni nel paese della danza, [illegible] appuntamento nel Monferrato [illegible] ballerini, coreografi. Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, [illegible] 6690668

LE TV PRIVATE

Telestar
18,50 **Giudice di notte**, telefilm
19,30 **Il nemico alle porte**, telefilm
20,30 **La cittadella**, film
22,30 **Zona franca**, attualità replica
24 — **Electric blue**, varietà

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale [illegible] noi**

Quadrifoglio Odeon
19,20 **Tele[illegible]**, cabaret
19,30 **He Man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **L'ultimo squalo**, film
22,30 **Tg 9**
22,45 **Tuttofuoristrada**
23,15 **Poiché siccome [illegible] angelo papà mi fece monaco... di Monza**, film

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «Ai piedi del santuario»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Conoscere il passato**, documen.
21 **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**

Erreuno Tv
10 — **Pagine «La Stampa»**, rassegna
11 — **Pagine «La Stampa»**, rassegna
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,55 **Ippogrifo**
22,30 **Ora zero**

Telecampione
[illegible] **Business news**
21 — **Dietro la facciata**, rubrica
21,30 **Shock. [illegible] mondo che cambia**, documentario
22 — **Dopo listino/Processo al titolo**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**

G.R.P.
[illegible] — **G.R.P. Monitor**
[illegible] — **Zap mania**, rubrica
20,30 **Meeting**, rubrica
22,30 **Okey motori**, rubrica
[illegible],30 **G.R.P. Monitor** (rep.)
24 — **Piccoli piaceri**

Primantenna Supersix
18,30 **Astro robot**, cartoon
[illegible] — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Arabesque**, telefilm
21,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm

Videogruppo
20 — **Hot road**
20,30 **Lo zio d'America**, sit. comedy
21 — **Questa si che è vita**
21,30 **Sessanta minuti**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Questa si che è vita**, sit. comedy

Telecity
18,50 **Sette in allegria al canta**, news
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Maciste l'uomo più forte del mondo**, film
22,25 **Un week-end da favola**, news
23,15 **Spionaggio a Gibilterra**, film

Quarta Rete Tv
18,30 **Tg 4**
20,30 **L'onore della famiglia**, serial
21,30 **Tg 4**
21,45 **La voglia matta**
22,15 **Caffè [illegible]**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm

[illegible] Rete
19 — **Quinta Rete [illegible]**
19,30 **Superboy Shadow**, cartoni
20 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. [illegible]
22,30 **F.B.I.**, telefilm

[illegible] 9 Tai
19,50 **Il fichissimo del baseball**, cart.
20,25 **Tg 9**
20,50 **La nota d'oro**, [illegible]
23,01 **Tg 9**
[illegible] **[illegible] franca**

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **Hunts - Spettri nel passato**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,15 **Calcio fans**

Rete Canavese
[illegible] **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Oggi le finali del torneo «Città di Asti»

Giovani tennisti in gara al «Dlf»

ASTI. Passerella [illegible] giovani racchette oggi, sui campi in terra rossa del Dlf, [illegible] via al Mulino. Alle 16 si giocano le finali del tabellone under 14 maschile e femminile; alle 18 [illegible] [illegible] scena invece gli ultimi atti [illegible] seeding under 12 maschile e femminile.

L'ottava edizione del torneo «Città di Asti» vive oggi l'epilo[illegible] di lunghe lotte a suon di [illegible] e di voleè. Si cerca l'erede di Boris Becker, Stefan Edberg, [illegible] Monica Seles e Steffi Graf. Il tennis messo in mostra dai piccoli campioni, under 12 e 14 maschile [illegible] femminile, ha divertito il pubblico astigiano. Gli organizzatori della rassegna regionale, Quirico e Barbero (giudice arbitro), hanno puntato sulla collaborazione dei maestri Franco De Ambrogio e Perseo Valeri. Il torneo è osservato ed è valido [illegible] selezione per i campionati italiani.

Franco De Ambrogio, alessandrino, responsabile regionale [illegible] settore under 14, [illegible] accompagnato a Rovereto i giova[illegible] tennisti impegnati in un master interregionale. Spiega De Ambrogio: «I tornei sono fondamentali per la crescita: gli atleti hanno la possibilità di giocare in partita, allenandosi mentalmente ad affrontare un impegno agonistico».

La Coppa «Città di Asti» non [illegible] stata fortunata per gli astigiani, tutti eliminati nei primi turni. Nel seeding under 12 femminile, Erika Venere, testa di serie numero uno, tesserata per [illegible] Green Park [illegible] Rivoli, ha rispet[illegible] il pronostico che la vedeva sicura favorita. Venere ha battuto nei quarti Marianna Care[illegible] (Tennis Club Alessandria) per 7/6 6/4 ed attende di sapere chi sarà la [illegible] avversaria nella finale in programma oggi. Nella parte bassa del tabellone, Nathalie Vierin, del Tennis Club Monviso, deve ancora affrontare [illegible] vincente tra Elisa Costanzo (T.C. Casale) [illegible] Federica Zucca (Le Pleiadi).

Nel tabellone under 14 femminile in finale si affrontano Valentina Azzali, del Tennis Club Piazzano e Sara Gagnor (Pleiadi). Valentina Azzali è approdata in finale superando Noemi Serra (Pleiadi) per 6/2 6/1, mentre Sara Gagnor si è sbarazzata delal compagna di squadra Cristina Coletto.

La finale under 14 maschile vede opposti Dario Droetti del Green Park Rivoli ed Alessandro Fagiolo (Pleiadi). Droetti ha vinto in semifinale su Marco Nicolini, Tennis Club Piazzano per 6/4 6/1 ed Alessandro Fagiolo si è imposto su Carlo Adriani (Stampa Sporting) per 6/3 7/5.

Ieri si sono svolte le semifinali del tabellone under 12 maschile: Loris Tona (Tc Lesa) ha giocato contro Oreste Pilotto (Stampa Sporting) ed Alfredo Centamo (Stampa Sporting) ha affrontato Carlo Buratti (Tennis Club Saluzzo). I vincenti in semifinale giocano [illegible] per il titolo della Coppa Città di Asti.

[d. cot.]

Calcio, le due società, seguendo l'esempio di Asti e Asti Sport, si sono fuse in un unico sodalizio

Junior-Serravalle, l'unione fa la forza

Il club viola, neo promosso in Prima categoria, ha inglobato il parco-giocatori dei serravallesi. Amicizia, competenza [illegible] attaccamento ai colori sociali i segreti del successo. I programmi per la stagione 1994

SERRAVALLE. Asti sta diventando terra di fusioni sportive: dopo quella tra Asti e Asti Sport ora è la volta [illegible] Junior Asti [illegible] Serravalle, la prima neopro[illegible] in Prima categoria, [illegible] seconda retrocessa quest'anno dalla Prima alla Seconda. Anche in questo caso, in pratica, si è trattato di [illegible] inglobamento del parco-giocatori da una [illegible]cietà ad un'altra: lo Junior [illegible] acquistato il Serravalle che non poteva più continuare l'attività per problemi economici; nessun [illegible] dirigente o tecnico entrerà però a far parte dello staff dirigenziale dei viola. Scompare dunque una squadra che solamente due anni fa [illegible] conquistato la promozione in Prima, si rinforza notevolmente un'altra che potrà dire la sua da protagonista nella stagione 1992-93.

Lo Junior [illegible] stata la grande sorpresa dell'annata appena conclusa vincendo [illegible] torneo in cui le favorite erano Don Bosco e Isola in prima battuta; Cervere [illegible] Canale in seconda.

Invece, contro tutti i pronostici della vigilia, una compagine partita con intenti modesti, una tranquilla salvezza, si ritrova improvvisamente in Prima categoria, al termine [illegible] una cavalcata trionfale, lasciandosi molto dietro le spalle il Don Bosco, giunto quarto e l'Isola, classificatasi quinta: «La nostra vera forza - spiega il presidente [illegible] società Paolo Gallina - è rappresentata da questi ragazzi che non percepiscono nessun compenso [illegible] [illegible] costretti a pagarsi persino le scarpe [illegible] che hanno saputo far loro la filosofia dello Juniors.

Un sodalizio sorto appena tre anni fa (dunque due salti di categoria in tre stagioni) da una costola dell'Asti, formato da dirigenti-amici che hanno saputo far parlare di sè anche le cronache nazionali: infatti per due volte consecutive la formazione viola ha partecipato alla fase finale del [illegible] dell'Acqua Vera, che assegnava alla squadra vincitrice uno stadio.

Il «mago» della squadra è il direttore tecnico Pier Angelo Mantelli, esperienza nelle giovanili dell'Asti, «vulcano [illegible] idee» [illegible] lo definisce Gallina, che ha saputo gestire benissimo un gruppo molto giovane e poco titolato: «Abbiamo compiuto un'impresa [illegible] preventivabile - racconta stupito lui [illegible]o per questa promozione -, abbiamo disputato un girone di ritorno straordinario [illegible] [illegible] punti sui 26 disponibili e non perdendo [illegible].

«L'importanza di Mantelli sulla vittoria finale può [illegible] misurata in un 50%», afferma Gallina. La stella dell'undici viola è stato [illegible] ventunenne centrocampista Menegaldo, promessa mancata dell'Asti Sport, da cui è stato prelevato la scor[illegible] estate: sua la rete che ha dato la certezza [illegible] [illegible] finale nell'incontro spareggio disputato nell'ultima giornata contro l'Alplast.

La salita in Prima comporterà costi maggiori [illegible] le necessità [illegible] rinforzi ma l'unione [illegible] il Serravalle dovrebbe già permettere la costruzione di [illegible] organico altamente competitivo: «Sono tre anni che cerchiamo uno sponsor - racconta il presidente -; noi adotteremo la politica dell'austerity [illegible] d'altra parte abbiamo fatto sinora. Vogliamo dei giocatori che abbia[illegible] [illegible] testa da Junior e giochino per divertirsi. E se dovessimo retrocedere subito, pazienza; l'importante al momento è es[illegible]

Enzo Armando

La formazione dello Junior Asti [illegible] promossa nel campionato di Prima categoria

LA SOCIETA'

Record di promozioni

Questo l'organigramma della società Junior Asti, fondata nell'estate [illegible] 1990, come squadra satellite dell'Asti Calcio. Il sodalizio astigiano ha conquistato due promozioni in tre stagioni. Presidente: Paolo Gallina. Vicepresidente: Calogero Lamattina. Segretario: Angelo Lamattina. Vicesegretario: Antonio Daniello. Consiglieri: Pasquale Ascolese, Antonio Marello, Franco Miroglio, Aldo Berruti, Marco Rossi, Gerardo Caronna, Pierangelo Mantelli, Gianfranco Rubba. Le presenze dei giocatori utilizzati da Mantelli (ventitrè in tutto): Rossi, Luigi Lamattina 22 partite; Falcone, Ascolese, Frascà, Ponzo 21; Prasso 20; Schiavetto 19; Caldelara 18; Massimo Lamattina, Gioiello 17; Menegaldo 16; Miroglio 13; Olivo 11; Natella 10; Ippolito, Sileo 9; Casarin, Verrua 7; Fiore 6; Daniello 4; Frassetto 2; Cimino 1.

[e. a.]

PALLAVOLO

Attesa per i risultati delle elezioni dei vertici federali a Riccione

Voluntas, ore decisive

La Fipav potrebbe decidere sull'eventuale ripescaggio della società astigiana retrocessa in B1. Il presidente Venturini: «Abbiamo le carte in regola per restare in A2»

ASTI. Ad un giorno dalle elezioni per il rinnovo dei vertici [illegible]la Federazione [illegible] pallavolo, in programma domani a Riccione, c'è tensione nel mondo [illegible] volley.

All'appuntamento è direttamente interessata la Voluntas che attende di sapere quale sarà il suo destino: A2 [illegible] B1. Il nuovo direttivo che sarà eletto dovrà infatti pronunciarsi anche sull'eventuale ripescaggio della società astigiana.

La vittoria di Niccolò Catalano sarebbe infatti, per la società astigiana, sinonimo di rinascita; quella della lista Borghi, invece, vedrebbe il ritorno al potere degli uomini di Roberto Ghiretti, nemico «giurato» di Venturini.

Il presidente della Voluntas Mauro Venturini

Il sestetto [illegible] Mauro Venturini, al termine della stagione 1992-93, [illegible] matematicamente retrocesso in B, alle spalle di Città [illegible] Castello [illegible] Santa Croce, le prime società ad aver diritto al ripescaggio in serie A. Alle spalle del sestetto astigiano, in classifica, c'era solo l'Agrigento, ultimo a zero punti. La crisi economica ha investito anche le società di pallavolo. Così a maggio Santa Croce ha dichiarato [illegible] [illegible] alla serie A. Tra le altre società in crisi che potrebbero mollare ci sono Lazio, Catania [illegible] Mantova. Asti aspetta: [illegible] la Lazio lascia la se[illegible] A (è retrocessa quest'anno dalla A1), potrebbe subentrare la Voluntas. Se la squadra della capitale [illegible] [illegible] ritira, Asti potrebbe acquistare i diritti di Catania che sta vendendo i giocatori. Mauro Venturini, presidente della Voluntas, commenta: «Sono tre i punti necessari per partecipare alla serie A. Uno [illegible] pagare la fideiussione assicurativa di 160 milioni. E la pago ogni [illegible]. Il secondo è il palazzetto che non c'è; [illegible] terzo punto riguarda il bilancio della società che deve [illegible] stato approvato».

Continua il presidente: «Il mio problema è il palazzetto. Per il ripescaggio sono fiducioso ma fino al 3 luglio n[illegible] potranno esserci certezze. I giochi sono ancora aperti. L'unica parola ricorrente è crisi: mancano i soldi. Questo [illegible] [illegible] risultato della politica dei dirigenti della Le[illegible] e di Roberto Ghiretti, general manager che ha sconvolto il mercato facendo aumentare i costi dei cartellini. La Lega [illegible] ha mai pensato alle piccole società. Cosa è successo? Che l'Italia della pallavolo, [illegible] più bel campionato del mondo, sta andando a rotoli. Il primo passo è [illegible] proposta che vuole il taglio [illegible] uno straniero, l'altro è che le piccole società stanno scomparendo. La pallavolo [illegible] [illegible] quella di Berlusconi [illegible] Benetton. Le piccole società [illegible] la forza [illegible] campionato».

[illegible]

SPORT FLASH

CALCIO

Festa per [illegible] promozione domani a Ferrere

Domani sera, [illegible] partire dalle 20.30, al campo comunale di Sandamianferrere, si terrà una grande festa per celebrare la promozione del Sandamianferrere [illegible]l campionato [illegible] Promozione. Saranno presenti la dirigenza della società presieduta da Valter Novelli, i giocatori e l'allenatore Enrico Pasquali.

PATTINAGGIO

[illegible] Skating ed Asti Skating [illegible] gara sul Lungotanaro

Domenica gli atleti del New Skating saranno impegnati al Lungotanaro per il Memorial «Barbara Vitale», organizzato dall'Asti Skating di Lidia Nargi. Domenica scorsa intanto il New Skating, la squadra allenata da Simona Penasso, ha partecipato ad una gara amichevole in programma a Casale Monferrato. Tre le medaglie d'oro conquistate: Andrea Sacco, categoria giovanissimi, Giorgia Tronconi, esordienti, e Cinzia Angioletti hanno conquistato la medaglia d'oro. Quindicesimo posto per Melissa Laurenza.

CALCIO FEMMINILE

A Castelnuovo Belbo [illegible] derby Juventus-Alessandria

Domenica alle 17, al [illegible] sportivo di Castelnuovo Belbo, si disputerà l'incontro amichevole di calcio femminile tra Juventus [illegible] Alessandria. Seguirà [illegible] maxigrigliata.

TAMBURELLO

Castelferro, esordio ok al notturno [illegible] Vignale

Esordio [illegible] vittoria per il Castelferro nel [illegible] notturno di tamburello a muro [illegible] Vignale; i campioni d'Italia di serie A hanno sconfitto, per 16 a 12 il Montechiaro. Entrambe le squadre [illegible] scese in campo con una formazione rimaneggiata; i montechiaresi hanno dovuto fare a meno del mezzovolo Piero Redoglia [illegible] gli alessandrini del fondocampista Andrea Petroselli. La partita, bella ed entusiasmante, è stata caratterizzata [illegible] grande [illegible] del Castelferro, che in svantaggio per 2 a 9, si portava sul 5 a 10 e, poi, sul 12 pari. La svolta del successo [illegible] stata determinata dallo spostamento a fondo campo del terzino De Luca ed al centro di Dellavalle, prima al fianco di Bonanate.

CALCIO NOTTURNO

Sabato le semifinali. I risultati del «Galletto»

Torneo di Montafia ecco le magnifiche 4

ASTI. Il «Galletto» prosegue la sua marcia: il torneo [illegible] di calcio con [illegible] più alto montepremi della provincia disputa stasera altri due incontri sul Campo Due, vic[illegible] allo Stadio Comunale: alle 21,30 è in programma Mago Argo-Limardi; alle 22,30 si disputano Caffetteria Garibaldi-Stabile Arredi Bagni. Mercoledì [illegible] invece si [illegible] giocate Master-Cavagnero, terminata 6-2 per il Master grazie alle doppiette di Murina, Dellagrazia [illegible] Giglio a cui ha risposto Migliasso (due gol anche per lui). Nel secondo incontro [illegible] Bar Spring ha sconfitto per 2-1 il Bar Cin Cin [illegible] [illegible] gol [illegible] [illegible] di Garbin [illegible] Zuin. Per il Cin Cin [illegible] accorciato le distanze Sileo.

Intanto sono stati fissati per lunedì 21 giugno i due incontri rinviati a causa del maltempo mercoledì scorso: Master-Antignano e Imperial Store-Bar Cin Cin.

Montafia. Con le semifinali in programma domani [illegible] si avvia alla conclusione il torneo [illegible] Montafia, il primo a partire nella provincia astigiana. Nei giorni scorsi si sono svolti gli incontri dei quarti: il Passerano ha superato il Rivalba per 2-1 (Cellino e Venturini i marcatori [illegible] [illegible] parte e Pavan dall'altra). Il Deposito Locomotive ha eliminato per 7-6 dopo i calci di rigore la Carrozzeria Villanove[illegible] [illegible] il Lavasecco Minni ha sconfitto per 2-1 il Valfenera (Serra, Castorina per il Lavasecco e Quartero per [illegible] Valfenera i realizzatori). Infine [illegible] Pizzeria Villa Fernanda ha inflitto una quaterna al Cerreto (4-1 il punteggio), grazie alle reti messe [illegible] segno da Maltese, Vico, Marsero e Cerrato. Di Siciliani il gol della bandiera del Cerreto.

Questi dunque gli accoppiamenti per le semifinali: Lavasecco Minny-Villa Fernanda (ore 21); Passerano-Deposito Locomotive (ore 22,30). Le finali si giocheranno martedì, mentre lunedì alle 21,30 ci sarà [illegible] sfida di calcio femminile tra Birreria Rochado-Falegname[illegible] Faussone; nell'intervallo vi sarà un'esibizione di ragazze pon pon.

[e. a.]

FIERA CAMPIONARIA AOSTA 2000 18 - 27 giugno

150 espositori
...tutto per tutti !

Carrera & Péaquin

Una giornata diversa per un grande momento di incontro e di festa

TUTTI I GIORNI:

cabaret con **Claudio PEROSINO**
spettacoli alle 15.30, alle 18 e alle 23

il mago Jack
spettacolo per bambini alle 17

Piano Bar

Orari
festivi e prefestivi
15.00-24.00
Feriali
17.00-24.00

RISTORANTE dalle ore 19.00

La Fiera vi propone:

Gioielleria - Oreficeria - Orologi a pendolo - Pellicceria - Pelletteria - Borse e paglia di Firenze - Abbigliamento
Profumeria - Prodotti di bellezza - Erboristeria - Chalets in legno - Mobili e arredi - Arredo bagno
Vasche idromassaggio - Piccoli e grandi elettrodomestici - Videocassette - Tendaggi - Lampadari - Telefonia
Tappeti orientali - Moquettes - Stufe e caminetti - Piumoni e biancheria per la casa - Cassette postali e casellari
Serramenti in PVC - Porte e scale in legno - Porte basculanti per garages - Fontane e fusioni in ghisa
Marmi e graniti - Pavimentazioni autobloccanti - Automatismi per cancelli - Impianti d'allarme - Condizionatori d'aria
Sistemi anticalcare e depurazione acqua - Serbatoi e impianti GPL - Elettrostimolatori portatili - Articoli per la pesca
Macchinari per lavorazione legno - Registratori di cassa e bilance - Libri - Editoria - Salute: Centri estetica/
Trattamento rigenera capelli - Macchine per caffé - Salumi e alimentazione - Vini e spumanti **e tante altre novità!**

Ampio parcheggio
15.000 mq di esposizione
Aria condizionata

PALAGAGLIARDI - AOSTA - Tel. 0165/43245

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

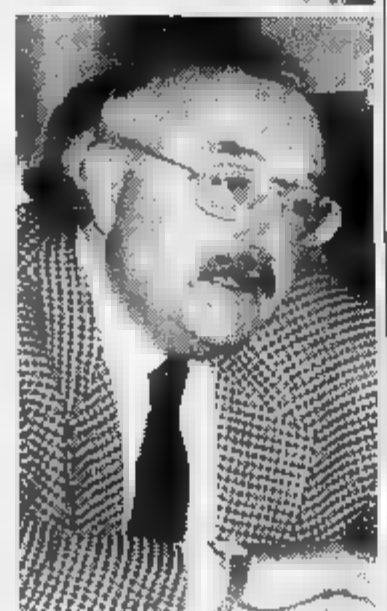
Venerdì 18 Giugno 1993 AD 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Momento decisivo dell'inchiesta sullo svincolo per il Gran San Bernardo

Faccia a faccia per le tangenti

Gli ex segretari del psi Bruno Milanesio e del pds Alder Tonino insieme di fronte al procuratore
Il primo ha confessato di avere spartito una mazzetta pagata da Follioley, l'altro ha sempre negato

Un cantiere dello svincolo tra l'autostrada Aosta-Torino e la statale 27 per il Gran San Bernardo. A destra (dall'alto) Alder Tonino e Bruno Milanesio

AOSTA. Un «faccia [illegible] faccia» davanti al giudice. Bruno Mila-[illegible] (psi) e Alder Tonino (pds) sono stati convocati dal [illegible]-tituto procuratore Pasquale Longarini per un confronto all'americana. Il primo dice di aver consegnato all'altro 75 milioni provenienti da [illegible] tangente per la costruzione dello svincolo autostradale per [illegible] Gran San Bernardo. Tonino nega. A nulla sono serviti gli interrogatori, le memorie consegnate dal pidiessino [illegible] Longarini, i conti: [illegible] [illegible] ancora stato chiarito che fine abbiano fatto quei soldi.

La cifra fa parte dei 450 milioni consegnati dall'imprenditore Giuliano Follioley all'ex presidente della giunta regionale Gianni Bondaz, tramite il [illegible] segretario Luigi Marzi. Parte dei 450 milioni finirono [illegible] Roma per inserire i lavori del raccordo autostradale tra quelli delle «Colombiane».

Milanesio ha confessato a Longarini di [illegible] ricevuto 170 milioni. Poi ha raccontato nei dettagli la spartizione del denaro: 15 milioni al pri, [illegible] agli sdp, [illegible] al psi e 75 al pds. Tutti gli esponenti politici dei partiti citati da Bruno Milanesio hanno confermato. Tutti tranne Tonino.

«Non ho mai visto quei soldi - ha ripetuto in varie occasioni l'ex segretario della Quercia -. Ho una teoria sulla vicenda e l'ho già espressa ai giudici». Una vendetta politica? Forse [illegible] quello che pensa Tonino, secondo il quale Milanesio potrebbe [illegible] le ragioni per averla organizzata. Il tutto sarebbe da ricondurre al «ribalto-[illegible] bis» del giugno 1992, quando il pds cambiò all'improvviso fronte per formare una nuova maggioranza [illegible] all'uv. [illegible] l'ex segretario del pds non conferma [illegible] non smentisce.

Nelle memorie che Tonino ad aprile ha consegnato a Longarini non c'è accenno alla tangente. Il politico ha raccontato [illegible] quanto accaduto durante il Consiglio regionale del 4 ottobre 1989. La giunta, allora presieduta da Augusto Rollandin, aveva portato alla discussione una bozza di convenzione per affidare i lavori dello svincolo per il Gran San Bernardo alla Sav (Società Autostrade Valdostane). Tonino votò contro: «Avrei preferito che la convenzione fosse fatta con l'Anas».

Nell'estate del 1990 fu poi sottoscritto l'accordo [illegible] la Sav dalla nuova giunta guidata da Bondaz. Alder Tonino ha in seguito consegnato a Longarini i propri estratti conto bancari, nonché la contabilità giornaliera [illegible] [illegible] pds e il bilancio del comitato per la campagna elettorale [illegible] Giulio Dolchi [illegible] Augusto Fosson. Da nessuna parte risultano quei 75 milioni, che sembrano essersi volatilizzati nel nulla.

Eppure Milanesio non cede: «Li ha presi, sono sicuro». Il confronto davanti al pm Longarini è [illegible] fissato per le 11. Oltre ai due politici saranno presenti gli avvocati difensori. Il magistrato dovrà capire chi mente.

E non è facile, soprattutto se si tiene conto dell'aspetto psicologico. Chi non ha detto la verità in tutti questi mesi, né davanti al giudice né all'opinione pubblica, difficilmente lo farà ora: cambiando versione perderebbe tutta la [illegible] credibilità.

Maria Teresa Zonca

CONSIGLIO REGIONALE

Lega e uv non si alleano

L'uv ha concluso le consultazioni per la nuova maggioranza. La Lega: «Non staremo con partiti che hanno portato il Paese allo sfascio». [illegible] A [illegible] A 41

I RISULTATI DEGLI ESAMI

Ipr, pochi i bocciati

Si sono conclusi gli esami per le terze classi degli Istituti professionali regionali della Valle d'Aosta. Pochissimi gli studenti bocciati. SERVIZIO A PAGINA 40

Perquisita casa Milanesio

Inchiesta per armi. Coinvolta la figlia del leader socialista

AOSTA. Il campanello di casa Milanesio suona alle [illegible]. In strada (via Xavier de Maistre) tre auto della polizia giudiziaria della Procura torinese. Gli agenti in borghese hanno un mandato di perquisizione per l'abitazione di Barbara Milanesio, 24 anni, studentessa di medicina, figlia di Bruno, ex segretario del psi.

Suonano al campanello del padre. Cercano armi o documenti di armi. «Barbara non abita qui, comunque fate pure», risponde l'ex segretario sociali-[illegible]. La perquisizione fa parte di un'inchiesta della magistratura torinese su vendite [illegible] autorizzate di pistole [illegible] fucili che coinvolge due armaioli, [illegible] dei quali è legato sentimentalmente alla figlia del leader politico.

Dice Milanesio: «Da me [illegible] hanno trovato nulla. Poi ho spiegato loro che mia figlia, che abita a Torino, quando è in Valle va a casa della nonna a Saint-Pierre. Per questo li ho accompagnati con la [illegible] auto».

Gli agenti hanno perquisito l'abitazione di Saint-Pierre [illegible] quindi la casa dei Milanesio a La Thuile. Le auto della giudiziaria hanno seguito quella del leader politico su cui viaggiava anche un agente. Poi [illegible] [illegible] a Torino.

Il coinvolgimento [illegible] Barbara Milanesio è forse legato al fatto che la studentessa è collezioni-[illegible] d'armi. E' probabile dunque che durante l'inchiesta il [illegible] [illegible] sia venuto fuori a causa [illegible] un acquisto di un fucile.

Ieri mattina in città si è [illegible]sa la voce dell'arresto dell'ex segretario del psi. Notizia falsa che il politico ha prontamente smentito. Alcuni cittadini lo avevano visto uscire dalla sua abitazione del centro città accompagnato dagli uomini della giudiziaria. Una sorta di «scorta» consueta per chi viene fermato. Tuttavia l'insolito «corteo» [illegible] auto serviva per continuare la perquisizione dall'abitazione [illegible] via Xavier de Maistre a quella di Saint-Pierre.

«Mia figlia Barbara - spiega Milanesio - ha la passione per le armi che non fanno comunque parte degli hobby di famiglia. Si reca sovente anche [illegible] poligono. Le uniche [illegible] che io ho posseduto, una pistola e un fucile, le ho consegnate alla questura di Aosta sette anni fa. Dell'inchiesta non so nulla, se non quanto scritto nei mandati di perquisizione che gli uomini della giudiziaria mi hanno mostrato alle sei del mattino».

Questa «visita» in casa Milanesio sommata alla convocazione [illegible] politico da parte del sostituto procuratore Pasquale Longarini per l'inchiesta tangenti della nuova strada per il valico del Gran San Bernardo ha contribuito a alimentare le voci di un possibile arresto dell'ex segretario psi. [r. s.]

Oggi il tribunale deciderà sulle istanze di Gontier e Consol

Risanamento, due allevatori in attesa della scarcerazione

AOSTA. Due degli allevatori arrestati tre settimane fa per lo scandalo [illegible] risanamento del bestiame hanno presentato una richiesta [illegible] scarcerazione [illegible] tribunale della libertà. Sono Edy Gontier, [illegible] Pondel, e Flavio Consol, di Issime: le [illegible] so-[illegible] state consegnate ai giudici dai loro difensori, Dante Malagutti e Nilo Rebecchi. La decisione del tribunale è [illegible] per questa mattina.

Continuano intanto gli interrogatori da parte dei carabinieri del nucleo antisofisticazioni e della polizia giudiziaria, delegati dal procuratore Mario Vaudano e dal sostituto Pasquale Longarini.

Ogni giorno vengono sentiti almeno sei indagati. Per uno degli allevatori inquisiti, del quale non è stata rivelata l'identità, si prevede l'archiviazione del caso. L'uomo è stato chiamato dagli inquirenti per chiarire il contenuto di alcune intercettazioni telefoniche: i colloqui non sarebbero compromettenti al punto da coinvolgere ulteriormente l'uomo nelle indagini.

Finora l'inchiesta sul risanamento [illegible] bestiame ha portato in carcere otto persone: i veterinari Francesco Ticozzelli di Milano, Claudio Trocello [illegible] Aosta, Walter Tarello di Nus, Marco Oggeri Breda di Torino, e gli allevatori Gontier, Consol, Gabriele Empereur di Gressan e Luciano Cuc di Aymavilles. Sono già stati scarcerati soltanto Tarello e Trocello. Le indagini coinvolgono anche alcuni macellai, accusati di aver aiutato gli allevatori: «Ci siamo limitati a lavorare la carne che ci portavano - hanno detto -. Non sappiamo nient'altro, [illegible] [illegible] al corrente di alcun tipo di truffa».

Ed è proprio una truffa miliardaria, quella ipotizzata dagli inquirenti: la parte offesa nel processo è [illegible] Regione auto-[illegible] Valle d'Aosta, che ha concesso i contributi agli allevatori.

Secondo l'accusa, Luciano Cuc è uno dei vertici dell'organizzazione: l'allevatore è già stato interrogato due volte. I [illegible] difensori, Piergiorgio Martinet e Sergio Badellino, ritengono che [illegible] rilasciato soltanto quando saranno terminati gli interrogatori nei confronti degli altri indagati.

Tra le ipotesi di reato, oltre alla truffa, c'è anche [illegible] corruzione. Per questa ragione i magistrati inquirenti [illegible] due: uno della procura presso [illegible] pretura, l'altro della procura presso il tribunale, che si occupa dei casi più gravi.

Il [illegible] con il quale gli allevatori avrebbero ottenuto illecitamente i contributi regionali [illegible] basa su iniezioni di medicinali alle bovine: in questo modo sarebbero stati alterati i risultati degli esami per individuare brucellosi e tubercolosi. Secondo l'accusa, Ticozzelli avrebbe importato i farmaci da Milano e avrebbe rifornito colleghi ed allevatori. [m. t. z.]

Le modalità in Valle

Oggi sciopero dei pullman dalle 8,30 alle 24

AOSTA. Trasporti «irregolari» oggi per lo sciopero nazionale dei lavoratori dipendenti delle autolinee, indetto dalle organizzazioni sindacali (Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti).

In Valle d'Aosta gli autisti e i bigliettai hanno proclamato sciopero dalle 8,30 alle 24, mentre si asterranno dal lavoro per tutto il giorno i funzionari, gli impiegati e gli operai della manutenzione dei pullman. Le società valdostane di autolinee non possono quindi garantire [illegible] pubblico un servizio regolare. I viaggi che cominciano prima delle 8,30 verranno però portati a termine.

I dipendenti delle autolinee protestano per l'«aggravarsi della situazione in [illegible] [illegible] [illegible] trasporto locale - [illegible] si legge in un comunicato sindacale -, i rischi connessi ai ritardi [illegible] una vera riforma [illegible] un'ulteriore riduzione delle [illegible] per i servizi nella prossima finanziaria e il protarsi [illegible] blocco contrattuale». [sa. b.]

Nell'unico centro della Valle dove si eseguono incisioni sulla pelle centinaia di clienti l'anno

Il boom dei tatuaggi contagia la discoteca

Questa sera all'«Help» di Sarre si potrà vedere l'autore all'opera

SARRE. «L'unica differenza tra le persone tatuate [illegible] quelle [illegible] tatuate e che quelle tatuate [illegible] [illegible] preoccupano se le altre non lo sono». E' [illegible] delle frasi appese al muro del «Tattoo» di Aosta, l'unico centro della Valle dove si eseguono tatuaggi. Enrico Gambini, geometra di Aosta, [illegible] [illegible] «disegnatore» e il gestore del «Tattoo».

Alla discoteca Help di Sarre sarà oggi possibile vedere il «tatuatore» all'opera. Durante la serata nel locale notturno Gambini sarà disponibile per coloro che desiderano farsi fare piccoli tatuaggi.

«Completerò anche su un ragazzo un grande "tattoo" che ho cominciato nei giorni scorsi», dice il «tatuatore» aostano. Mentre per i tatuaggi piccoli basta una seduta di mezz'ora, per i «lavori» più grandi sono necessari più appuntamenti.

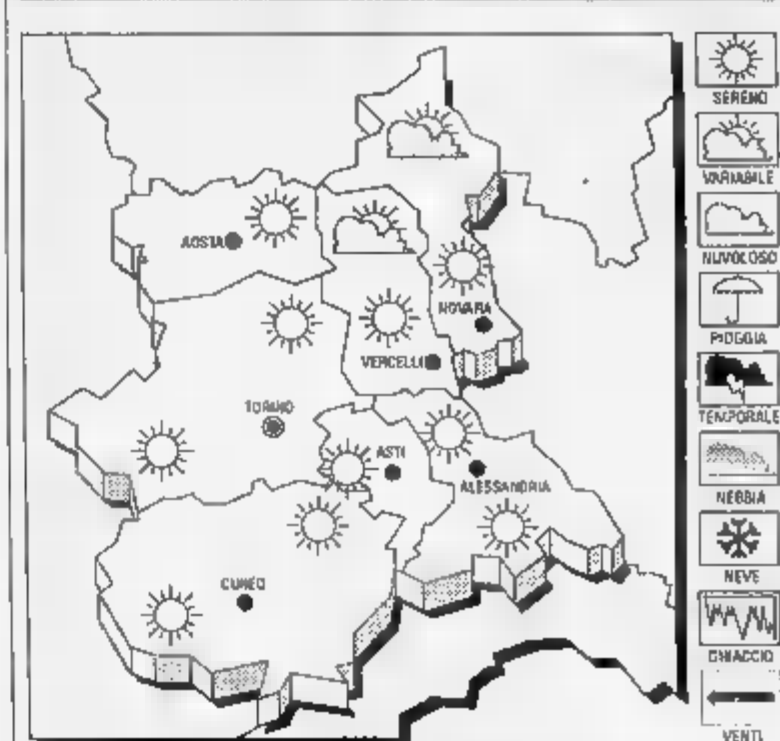
In Valle sembra essere esplo-[illegible] la moda [illegible] tatuaggi: nel suo primo anno di attività Enrico Gambini ha già fatto diverse centinaia di tatuaggi a valdostani. «Le donne preferiscono farsi [illegible]uare i glutei, le caviglie, il seno e l'inguine - dice Gambini -, mentre gli uomini scelgono le spalle, le scapole e il petto».

In Valle è «esplosa» la moda dei tatuaggi: l'età media dei clienti maschi è [illegible] 25 anni

L'età media dei valdostani che scelgono [illegible] farsi «disegnare» la pelle è sui 25 anni. «Di recente è però venuta anche una coppia di sessantenni». La classe sociale o il tipo di lavoro [illegible] sembrano influire sulla voglia di [illegible] un tatuaggi. «Arrivano medici, architetti, studenti universitari, impiegate - aggiunge Gambini -. Al contrario di quanto si dice normalmente sulle persone che scelgono di farsi tatuare, non ci [illegible] invece gli "scappati di casa". Il tatuaggio è comunque [illegible] spesa». Un «tattoo» medio (la classica rosa o la piccola farfalla) costa 100 mila lire. Per un tatuaggio grande la spesa aumenta, [illegible] [illegible] in proporzione: il disegno di una spalla è valutabile sulle 350 mila lire.

I tatuaggi vengono fatti, senza anestesia, con [illegible] macchinetta su [illegible] vengono montati gli aghi, dopo che sulla pelle [illegible] stampato il disegno, fatto in precedenza su una velina. «Non [illegible] un'operazione dolorosa - dice Gambini -. L'ago entra nella pelle mezzo millimetro. Le donne comunque sopportano più degli uomini».

Sandra Bovo

IL TEMPO IN PIEMONTE [illegible]

TEMPO PREVISTO [illegible] Cielo generalmente sereno.
VISIBILITA'. Buona, riduzioni dopo il tramonto per foschie in pianura.
VENTI. Deboli meridionali.
TEMPERATURA. In aumento i valori [illegible].
[illegible] **DEL TEMPO.** Variabilità, addensamenti sulle zone alpine, non si esclude qualche temporale.

[illegible]
[illegible] IERI AD AOSTA
Max: 26; min: 12; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 25; min: 15; media: [illegible]

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 30; Asti 29; Alessandria [illegible]. Vercelli 26; Novara [illegible]. Cuneo 28

Si sono concluse ad Aosta, Morgex e Pont-Saint-Martin le prove di qualifica

Ipr, tutti i risultati degli esami

La verifica interessava gli studenti al terzo anno di corso delle sezioni industriali e commerciali
Inferiore al 10 per cento il numero di non ammessi, pochissimi i bocciati. I migliori di ogni sezione

AOSTA. Si sono conclusi gli [illegible] di qualifica professionale negli istituti valdostani di Aosta con sezione staccata di Morgex, con sezioni commerciali ed alberghiere, di Aosta con sezioni industriali, di Verrès con sezioni commerciali e industriali e [illegible] Pont-Saint-Martin (commerciali e industriali). I diplomi di qualifica professionale si ottengono con tre anni di studio dopo la scuola media.

Ecco i risultati di Aosta e Morgex. Nella sezione per «Addetti alla segreteria di azienda», nella [illegible] A vi [illegible] stati due studenti [illegible] ammessi, [illegible] sono stati qualificati tutti i 12 che hanno sostenuto l'esame. I migliori voti sono stati assegnati ad Alice Di Battista [illegible] Eri[illegible] Zublena. Nella classe terza [illegible] tutti e 16 gli allievi [illegible] stati [illegible] [illegible] diplomati. I risultati più brillanti [illegible] stati ottenuti da Sabrina Lo Bue, Katiuscia Zaffuto, Alessia Arvat [illegible] Cinzia Chenal. Nella [illegible] C vi erano state due non ammissioni, mentre poi sono stati promossi tutti gli studenti [illegible] alla prova d'esame. I voti migliori sono stati assegnati dalla commissione a Monia Bionaz e Nathalie Muscatello.

Nelle due sezioni, la M e la G per i diplomi [illegible] «Addetto al[illegible] segreteria [illegible] amministrazione d'albergo», tutti i candidati ammessi sono stati qualificati, 11 nella M e 18 nella G. Nella terza M i migliori voti sono stati conseguiti da Monica Anzillotto, Marzia Lale Demoz, Graziella Leval [illegible] Loredana Chevalier. Nella terza G si sono distinte le ragazze Romy Borney, Silvie Cadau, Moris Danchasaz, Tiziana Gagliardi, Annie Magnin, Nicole Munier [illegible] Michela Ferri.

Ad Aosta gli esami hanno permesso di ottenere il diploma di qualifica professionale nelle tre specializzazioni industriali come «Operatore alle macchine utensili», «Ebanista mobiliere» e «Installatore di apparecchiature elettriche ed elettroniche».

Fra i meccanici vi [illegible] stato un [illegible] ammesso, [illegible] poi sono stati qualificati tutti [illegible] sei gli esaminati. I voti migliori [illegible] stati ottenuti da Patrik Barmasse. Sono stati solo due i diplomati nella sezione falegnami e il più bravo è stato Davide Sapinet. Nella sezione degli elettricisti-elettronici vi erano due classi. Nella terza A tutti i 13 ammessi all'esame (non vi [illegible] stati [illegible] ammessi) [illegible] [illegible] promossi e hanno ottenuto il diploma. I voti migliori [illegible] stati assegnati [illegible] [illegible] Maurizio, Enzo Chappuis [illegible] Christian Lucianò.

Nella terza B i qualificati con diploma [illegible] stati 18 e gli alunni che [illegible] sono particolarmente distinti sono stati Alex Chamonin, Elwis Chentre, Erik Mangione e Enrico Surini. A Verrès nella classe terza A per elettricisti-elettronici su 14 allievi vi sono stati 2 non ammessi [illegible] 2 non qualificati, con 10 diplomati. I migliori allievi [illegible] stati Erik Challancin, Diego Juglair e Didier Creaz.

Nella terza per segretarie d'azienda vi sono [illegible] d[illegible] [illegible]n [illegible] [illegible] cinque diplomati. I voti migliori sono stati ottenuti [illegible] Lorenza Favre, Sonia Challancin e Diana Dublanc. A Pont-Saint-Martin nelle segretarie d'azienda vi è stata una [illegible] amissione e 16 promozioni. Le allieve migliori sono state Rossana Mureddu, Maria Cristina Filippa [illegible] Chiara Vitale.

Fra i meccanici tutti promossi gli otto ammessi all'esame. Gli allievi che si [illegible] distinti [illegible] stati Loris Bergamini, Andrea Riggeri, Davide Scaglia [illegible] Emiliano Vuillermoz. [r. s.]

Gli studenti [illegible] terzo anno degli Istituti professionali regionali hanno concluso gli esami di qualifica

[illegible] DELLA CITTA'

TRIBUNALE

Assolta la direttrice [illegible] un ufficio postale

Renata Fosson, 37 anni, di Aosta, direttrice dell'ufficio postale di Samone (Torino) è stata assolta dal tribunale [illegible] Ivrea dall'accusa di [illegible] spedito un telegramma senza pagarlo. Renata Fosson era stata denunciata il 7 novembre 1991 da una portalettere: la donna affermava di [illegible] visto la direttrice buttare nel cestino dei rifiuti il modulo del telegramma per [illegible] registrarlo. Renata Fosson ha sempre sostenuto di essere vittima di un complotto.

A[illegible] RUBATI

Due piemontesi condannati per truffa

Renata Ribotta, 31 anni, di None (Torino), [illegible] Costantino Picco Botta, 48, di Rivalta di Torino, sono stati condannati dal tribunale di Aosta rispettivamente a [illegible] mesi [illegible] reclusione e a un [illegible] di carcere. L'accusa [illegible]ei loro confronti era di aver compiuto alcune truffe in Valle d'Aosta con assegni [illegible] titoli rubati, e con documenti e banconote false. I due, assenti in aula, hanno delegato [illegible] difensore [illegible] richiedere il patteggiamento.

[illegible] FORESTALE

Nel 1992 raccolti 117 animali malati, feriti o morti

Il Corpo forestale della Valle ha ritrovato nel 1992, 117 animali selvatici, malati, feriti o morti. A 54 di questi animali [illegible] stata fatta l'autopsia per diagnosticare [illegible] causa della morte. Sedici soggetti sono stati curati [illegible] [illegible] in libertà. Le auto hanno investito uccidendo o ferendo 23 capi, mentre altri 27 [illegible] morti per malattia. Fra i più colpiti, caprioli, faine, cervi, scoiattoli, volpi, martore, cinghiali e poiane. Le guardie forestali hanno anche curato [illegible] liberato un tarabusino, [illegible] biancone [illegible] un airone cenerino.

[illegible]

Un premio al tecnico regionale Enzo Viérin

Il tecnico regionale Enzo Viérin ha ottenuto il secondo premio ex equo alla 28ª edizione del «Simposio internazionale [illegible] zootecnia di Milano», che si è svolto [illegible] 14 [illegible]. La giuria ha premiato, su [illegible] lavori, lo «studio di alcuni aspetti gestionali di [illegible] alpeggio in Valle d'Aosta» presentato da Enzo Viérin.

[illegible]

Le [illegible] ai [illegible] «150 ore»

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di scuola media per adulti delle «150 ore», organizzati dal Centro educazione adulti di Aosta. Possono iscriversi quanti abbiano compiuto i 18 anni entro il 31 dicembre 1993. Le domande vanno indirizzate alle scuole medie di Aosta (Einaudi); Morgex, Villeneuve, Nus, Châtillon, St-Vincent, Verrès [illegible] Pont-St-Martin. I corsi servono per ottenere il diploma di terza media.

Oggi orari prolungati agli sportelli

Ultime ore di coda per pagare il 740

AOSTA. Dichiarazione dei redditi, ultimo giorno per il pagamento in una situazione che ad Aosta [illegible] più tranquilla che in altre città italiane. [illegible] ministro delle Finanze e il Parlamento hanno confermato la loro contrarietà [illegible] una proroga, [illegible] le sanzioni per i ritardatari sono state abbassate.

«Un quarto d'ora al massimo [illegible] coda - dicono gli impiegati dell'Istituto San Paolo - nonostante la maggior parte dei contribuenti si sia affrettato soltanto negli ultimi giorni. Anche oggi, comunque, non dovrebbero esserci file interminabili».

Questa relativa tranquillità [illegible] dovuta alla scelta di molte persone di affidare la compilazione e [illegible] pagamento del 740 a commercialisti, patronati e anche sindacati, evitando le lunghe attese agli sportelli.

La direzione delle Poste ha deciso di posticipare di un'ora l'orario di chiusura degli sportelli, per facilitare il compito dei contribuenti.

«La fila di gente è la solita che registriamo gli altri giorni - sottolineano gli addetti dell'ufficio vaglia che oggi lavoreranno fino alle 18,30 -. I contribuenti preferiscono pagare in banca. Non solo. Chi ha compilato il 730, ha avuto la ritenuta d'acconto sullo stipendio un maniera automatica».

La routine degli impiegati di banca, invece, ha subito notevoli scossoni. «L'aumento delle tasse e dei modelli da compilare rispetto agli anni scorsi - fanno sapere al Credito Italiano di piazza Arco d'Augusto - ci ha costretti al classico "tour de force"».

Le deleghe consegnate dal contribuente ai commercialisti hanno favorito uno smistamento veloce agli sportelli [illegible] soltanto in casi eccezionali si sono registrati disguidi.

«C'è stato un certo aumento nel lavoro - rilevano al Banco Valdostano di piazza Chanoux - che tuttavia [illegible] ha determinato gli inconvenienti denunciati in altre regioni. Il superlavoro svolto dai consulenti fiscali ha ridotto i tempi di attesa agli sportelli». [s. l.]

A partire dal 4 agosto i controlli ambientali dovranno passare a uno specifico ente di prevenzione

Usl, laboratori fuori legge tra 45 giorni

La protesta dei tecnici: «Lavoriamo in spazi insufficienti»

Il dottor Giovanni Agnesod al lavoro nel laboratorio chimico dell'Usl

AOSTA. Dal 4 agosto saranno fuori legge i laboratori di chimica e fisica, di microbiologia e di sicurezza sul lavoro. E' la conseguenza della legge 502 dell'anno scorso e del referendum di aprile che ha tolto all'Usl le competenze in materia di controllo dell'ambiente. Dovrà occuparsene uno specifico ente di prevenzione, unico per tutto il territorio regionale. Tra un [illegible] [illegible] mezzo scade appunto il termine per l'applicazione della [illegible]gge, dopodiché al personale dei laboratori potrebbe [illegible] vietato l'esercizio dell'attività.

«Se la Regione protrarrà l'entrata in vigore [illegible]la legge, la nostra professione potrebbe diventare abusiva - dice il dottor Giuseppe Rivolin, responsabile dell'Unità chimico-fisico-tossicologica-ambientale dislocata all'ospedale Beauregard -. Sarà impossibile rilevare i tassi [illegible] inquinamento atmosferico e idrico e svolgere gli altri interventi legati al settore ambientale, a meno di non agire nella completa inosservanza della legge».

Un futuro incerto, quindi, per un'istituzione sanitaria dalla cui attività dipende la salute pubblica. La sospensione delle analisi sulla qualità dell'aria, delle acque, del suolo, ma anche degli alimenti, potrebbe determinare situazioni a rischio.

«La realizzazione di [illegible] organismo unico - continua Rivolin - è fondamentale per programmare un'organizzazione del lavoro efficiente. L'attuale frammentazione del nostro presidio, che vede l'unità chimico-fisica al Beauregard, la microbiologia in via Guido Rey e l'unità per la sicurezza sul lavoro in via Stévenin, fa perdere tempo e rende difficile l'organizzazione del nostro lavoro».

E poi [illegible] problemi di spazio e c[illegible] di personale. «Il potenziamento [illegible] servizio di tutela dell'ambiente e la realizzazione [illegible] [illegible] sede adeguata - dice il fisico Giovanni Agnesod - costituiscono la colonna portante per un lancio qualificante della Valle d'Aosta nel contesto europeo. L'indecisione degli amministratori è inammissibile».

La sistemazione dell'Unità operativa al piano terra dell'ospedale Beauregard è stata predisposta nel 1988 in maniera provvisoria, per un periodo massimo di 8 mesi. Da [illegible] anni il personale è costretto a operare in [illegible] insufficienti, senza la possibilità di ampliare i laboratori e, soprattutto, di installare nuove attrezzature.

«Lo spazio vitale è ridotto - sottolinea Rivolin - e alcuni locali, come [illegible] segreteria, ricevono luce indiretta dalle finestre di stanze vicine. Questi vani erano i magazzini dell'ospedale».

In altre regioni il servizio [illegible] salvaguardia dell'ambiente occupa posti di primo piano. «Lavoriamo per il territorio spostandoci [illegible] mezzi propri - conclude Giovanni Agnesod -. Da tempo sollecitiamo l'assunzione di altri fisici, anche con contratto biennale, come avviene nell'Unità operatriva [illegible] Ivrea».

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE [illegible] GIORNALE

Per Da Bove erano [illegible] [illegible]ciliari

Scrivo la presente a [illegible] e per conto del signor Ruben Da Bove in merito all'articolo pubblicato a pagina [illegible] [illegible] La Stampa del 16 maggio 1993. In merito [illegible] [illegible] cliente mi incarica di comunicare che, all'atto della carcerazione, era agli arresti domiciliari per lo stesso fatto di cui alla sentenza di condanna (e non per «altra vincenda avvenuta in Valle d'Aosta»).

Robert Créton
dottore procuratore

[illegible] [illegible] il metano ci sarà risparmio?

Digrava come l'Enel e la Sip? La Sip e l'Enel hanno sempre preteso denaro [illegible] anticipo sui con[illegible]. I cittadini finanziano senza interessi questi due colossi pubblici. La Digrava è sulla stessa linea. Se qualche dirigente vorrà spiegare perché i consumatori finali del metano devono pagare [illegible] interessi e in anticipo l'allacciamento saremmo molto obbligati. Questo mi fa pensare che una volta fatti molti allacciamenti i prezzi saranno poi fissati in regime di monopolio. Diamo già da ora [illegible] addio al risparmio.

Lettera firmata, Aosta

Il sindaco di [illegible] merita [illegible] canzone

Nel Flamengo giocava un bravissimo attaccante soprannominato «Fio Maravilha». Era talmente abile che i tifosi gli hanno dedicato una canzone il cui testo dice: «Fio Maravilha nòs gostamos de vocè» (Fio Maravilha tu ci delizi). Il sindaco [illegible] Aosta invece ci delizia per altre [illegible] dopo aver promesso per il 31 maggio o il 1 giugno il trasferimento dei pullman da piazza Narbonne al terminal di via Carrel ha dovuto praticamente ritrattare tutto. [illegible] [illegible] basta, adesso per stupirci con effetti speciali, propone di sistemare i pullman in via Mazzini per avvelenare famiglie, [illegible]nziani, bambini che li abitano; solo un amministratore geniale poteva arrivare a tanto. Vorrà dire che gli aostani [illegible] consoleranno con il samba: «Fiou» Maravilha nòs gostamos de vocè.

Giovanni Faggionato, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: [illegible].256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.855
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

[illegible]: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304 [illegible]
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, [illegible] orario 9/22 (a porte aperte) e [illegible] di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Negli altri Comuni le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla [illegible]).
[illegible]. 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Antey-Saint-André*.
Distr. 8-9: *Châtillon*.
Distr. 10: *Champoluc*.
Distr. 11-12-13: *Verrès*.
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*.

[illegible] DI [illegible]

Domenica 20 giugno 1993
Aosta: *Erg*, c. Ivrea; *Erg*, v. F. Chabod; *Agip*, c. XXVI Febbraio (Mancuso); *Ip*, v. Clavalité; *Fina*, v. Ginevra; *Esso*, v.le Partigiani; *Fina*, c. Battaglione; *Fina*, c. Ivrea.
Avise: *Agip*.
Chatillon: *Agip*.
Fénis: *Fina*, (Arsène).
Gressan: *Fina*.
Hone: *Tamoil*.
Pollein: *Fi[illegible]*.
Pont-St-Martin: *Agip*, (v. Stazione).
Quart: *Esso*.
Sarre: *Erg*.
St-Vincent: *Fina*, (v. Marconi).
Verrès: *Agip*, (v. della Libertà); *Esso*.
Villeneuve: *Esso*.

[illegible]

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.350/61.357
Donnas: (0125) 82.054

[illegible] DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Poliz[illegible] stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

[illegible]

Nati. Federico Murzilli; Paola Mezzavilla.
Matrimoni. Angelo Guglielmetti con [illegible] Bovi.

PONT-SAINT-MARTIN

Nati. Laura Ardissone

ATTIVITA' [illegible]

Aymavilles. E' in programma per lunedì [illegible] 20,30 una seduta del consiglio comunale. Sette i punti all'ordine del giorno. Tra questi l'acquisto di immobili [illegible] [illegible] realizzazione [illegible] piazzale [illegible] frazione Dialley.

La Thuile. Tredici i punti all'ordine del giorno del consiglio comunale di La Thuile, che è convocato per oggi alle [illegible]. Si discuterà del bando di concorso pubblico per titoli ed [illegible] per la copertura di un posto di vigile urbano e dell'elettrodotto Les Suches-Chaz Dura.

Aosta. Il presidente [illegible] Consiglio regionale, Edoardo Bich, incontrerà oggi una delegazione della città ru[illegible] Sinaia, gemellata con il capoluogo regionale. Il sindaco rumeno, Nicolae Andrei, nell'occasione ringrazierà per gli aiuti ricevuti [illegible] Valle d'Aosta. All'incontro parteciperanno anche i rappresentanti [illegible] comitato per la cooperazione [illegible] i Paesi [illegible] via [illegible] sviluppo e i responsabili dell'ospedale regionale [illegible] dell'unità sanitaria locale.

GLI APPUNTAMENTI

AYMAVILLES

Sfilata di moda al castello

Moda, musica e spettacolo domani sera alle 21, sul palco allestito nel parco del castello di Aymavilles. Le allieve del cor[illegible] di taglio e cucito, diretto da Miriam Jordan, presenteranno le loro creazioni in una sfavillante passerella organizzata dalla neocostituita pro loco di Aymavilles. Durante la serata è prevista la partecipazione [illegible] cantante aostano Maurizio Sorrenti, che ha [illegible] recente in[illegible] un disco. L'ingresso [illegible] gratuito.

ST-CHRISTOPHE

La sagra del pesce

I padiglioni Ceva di Saint-Christophe ospitano a partire da oggi la «Sagra del pesce». Alle ore 21 è in programma una serata danzante con ingresso libero.

[illegible]

Convegno sugli adolescenti

Da domani a domenica al centro congressi dell'hotel Pavillon di Courmayeur si terrà un convegno sul tema: «Prevenzione dei rischi connessi alla marginalità degli adolescenti [illegible] uso sociale dello spazio urbano». Lo organizza la fondazione «Centro internazionale su diritto, società ed economia».

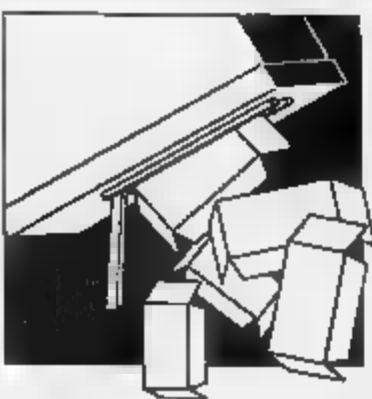
AOSTA

Presentazione del Circom

Nella sala della giunta di palaz[illegible] regionale è in programma per oggi alle 15 la presentazione dell'undicesima conferenza annuale dell'associazione delle televisioni regionali europee (Circom), che si svolgerà dal 21 [illegible] 24 giugno al centro congressi di Saint-Vincent. Alla manifestazione parteciperanno i responsabili e i rappresentanti [illegible] [illegible] televisioni europee. Tra i relatori Carlo Cerrato, caporedattore della sede regionale della Rai.

SAINT-VINCENT

La mostra dei bronzi di Unia

S'inaugura [illegible]i alle 18,30 nella hall del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent la mostra [illegible] bronzi di Sergio Unia. L'esposizione rimarrà aperta fino al 27 giugno.

E' il risultato del secondo giro di consultazioni dell'uv con le forze politiche

La Lega rifiuta la maggioranza

Il capogruppo Enrico Tibaldi: «Non vogliamo stare insieme con partiti che hanno portato il Paese allo sfascio». La bozza del programma sarà presentata ai possibili alleati la prossima settimana

AOSTA. «La Lega Nord non farà parte della prossima maggioranza regionale». L'affermazione è di Enrico Tibaldi, [illegible] dei tre neo consiglieri regionali leghisti (gli altri [illegible] Paolo Linty, nominato coordinatore politico [illegible] attesa [illegible] congresso d'autunno, e Marco Bavastro) cui è stata affidato l'incarico di capogruppo. La Lega Nord era stata invitata dall'uv alle trattative per la formazione del nuovo governo regionale. «E' una forza politica cui riconosciamo matrici autonomiste [illegible] federaliste - aveva detto il segretario dell'uv Guido Grimod - e quindi dobbiamo conoscerci meglio».

Chiara la risposta della Lega Nord. «Abbiamo avuto due incontri con l'uv - dice Enrico Tibaldi - entrambi brevi, ma che sono serviti a chiarirci reciprocamente le idee. Ci [illegible] stato chiesto di dire da che parte volevamo stare. Abbiamo risposto che noi stiamo dalla parte dei cittadini, e che non vogliamo stare in una maggioranza con partiti che hanno portato il Paese allo sfascio. Staremo alla finestra per verificare se ai buoni propositi sbandierati dall'uv [illegible] campagna elettorale seguiranno i fatti, pronti [illegible] dire sì ai progetti utili alla collettività [illegible] a dire no alle proposte mirate a dare vantaggi a pochi. Faremo una "opposizione tecnica" senza preconcetti, [illegible] anche senza acquiescenza».

Ieri si è concluso il secondo ciclo di incontri tra l'uv e i probabili alleati (adp-pri, alleanza popolare autonomista, pds, pour la Vallée d'Aoste, verdi) nel futuro governo regionale. L'uv, oltre alla Lega che si è «chiamata fuori», ha colloquiato anche con i liberali («Non sono rappresentati in Consiglio regionale - dice Grimod -, [illegible] ci avevano appoggiato in campagna elettorale») e [illegible] la neonata formazione di [illegible] l'alleanza di progresso».

Tra le forze politiche ascoltate ieri, il segretario unionista ha attribuito «importanza fondamentale» all'incontro [illegible] i verdi. Abbottonatisimi tutti gli esponenti politici. Nessuno [illegible] oltre la generica affermazione che «la trattativa è nella sua fase più delicatata». Tutti negano che si sia parlato di [illegible] e organigrammi. Si sbilanciano in qualche dichiarazione Piero Ferraris del pds e Edoardo Bich [illegible] alleanza popolare autonomista. «Le forze politiche che stanno cercando di costruie la [illegible] maggioranza - dice Ferraris - vogliono arrivare al 30 giugno [illegible] un governo. E' un segnale che la gente aspetta e [illegible] cui dobbiamo dare una risposta positiva. La sensazione che abbiamo noi del pds è che esista la possibilità di costruire una maggioranza forte».

Per Edoardo Bich «sui programmi c'è accordo al 90-95 per cento. Noi abbiamo chiesto che [illegible] maggioranza venga realizzata nell'ambito delle forze autonomiste, federaliste [illegible] progressiste, con un certo equilibrio tra le rappresentanze. Non facciamo questione [illegible] posti di potere [illegible] non rivendichiamo [illegible] ogni costo [illegible] posto nell'esecutivo».

Nella prossima settimana l'uv presenterà [illegible] futuri alleati una bozza di programma. Sarà la base di discussione per arrivare alla decisione finale.

Alessandro Camera

Enrico Tibaldi sarà il capogruppo della Lega Nord [illegible] Consiglio regionale

Il segretario dell'union valdôtaine Guido Grimod

Piero Ferraris segretario del pds valdostano e neo consigliere regionale

Edoardo Bich [illegible] stato riconfermato consigliere [illegible] alleanza popolare autonomista

Benito Mostacchi ricorre «Un patto contro di me»

AOSTA. Benito Mostacchi, consigliere regionale [illegible] dell'uv, primo escluso dalla lista unionista alla consultazione elettorale del 30 maggio, ha deciso di ricorrere contro l'elezione [illegible] collega di movimento Ego Perron. Il ricorso, che per il momento non [illegible] ancora stato presentato alla presidenza del Consiglio regionale [illegible] termini scadono il [illegible] giugno), poggerà sulla presunta ineleggibilità di Ego Perron.

Come per l'opposizione presentata da Bruno Milanesio nei confronti di Domenico Parisi a beneficio di Renato Barbagallo, l'ineleggibilità verrà invocata perché Ego Perron (come Parisi) [illegible] era messo in aspettativa da dipendente regionale e [illegible] aveva dato le dimissioni. Nell'annunciare il ricorso, Benito Mostacchi afferma «di non avere nulla di personale contro Ego Perron, la cui figura è al di sopra di ogni sospetto e rischia [illegible] essere la vera vittima degli eventi. Trovo grottesco che qualcuno tiri in ballo, a proposito del ricorso, l'immagine del movimento cui appartengo da anni, che sarei [illegible] a incrinare». E aggiunge: «Tutti [illegible] che una formazione politica, particolarmente [illegible] di prestigio [illegible] l'uv, deve costruirsela da sola questa immagine, giorno per giorno, e mantenerla in ogni circostanza, a fronte di tutte le situazioni in cui viene a trovarsi».

L'esponente unionista nell'anticipare la decisione di ricorrere adombra l'ipotesi di [illegible] complotto ai suoi danni. «Sono indignato - dice - contro coloro che nei giorni precedenti la votazione hanno percorso in lungo e in largo la Bassa Valle, hanno tenuto una [illegible] "segreta" a Lillianes, concordando una sorta di patto per distogliere le preferenze dal mio nominativo».

Mostacchi [illegible] nasconde di «essere amareggiato di dover lottare per difendere la mia posizione, usando armi che non mi [illegible] certo consuete, ma non mi si addice la parte del capro espiatorio di un costume che [illegible] venuto degradando costantemente fino [illegible] questi livelli». Per Mostacchi «a fronte di un conformismo che sta dilagando anche nell'uv, qualcuno deve as[illegible] [illegible] paternità, la responsabilità [illegible] parlare forte e chiaro perché le sorti del movimento [illegible] anche legate alla nostra capacità di differenziarci, negli atti concreti, dai partiti che non esitiamo ad attaccare come colpevoli di una caduta morale».

La reazione del movimento, affidata al vicesegretario Umberto Nigra, è pacata. «Avremmo preferito che Benito Mostacchi non avesse fatto questo ricorso. Se c'erano cose da discutere [illegible] potuto farlo all'interno del movimento. Adesso c'è il rischio che l'azione possa essere travisata e strumentalizzata. Il comité èxécutif valuterà comunque le dichiarazioni di Mostacchi [illegible] deciderà quale atteggiamento tenere». [a. c.]

L'ex consigliere regionale dell'uv Benito Mostacchi ricorrerà contro l'elezione di Ego Perron

Ballottaggio a Pont

Per sostituire il sindaco Enrico

PONT-SAINT-MARTIN. Ballottaggio fra due candidati per la poltrona di sindaco a Pont-Saint-Martin. Le intenzioni iniziali [illegible] buona parte della maggioranza [illegible] cambiati: la [illegible]tituzione del dimissionario Sergio Enrico sta creando più problemi [illegible] previsto. I dieci consiglieri dell'union valdôtaine, partito al quale spetta la scelta del sindaco, hanno scelto la soluzione più democratica, almeno in apparenza. Due candidati di fronte: il vicesindaco e attuale assessore ai Lavori pubblici Alberto Crétaz da una parte e l'assessore alla Pubblica Istruzione Enzo Vitullo dall'altra.

I due dovranno presentare un programma di giunta, indicando le persone [illegible] delegare agli assessorati. I dieci consiglieri uv si incontreranno poi lunedì [illegible] per scegliere quale delle due proposte è la migliore.

Il curioso meccanismo, che ha già creato molte polemiche, è stato proposto da un consiglie[illegible] ed è stato definito «molto democratico». Tuttavia si [illegible] creando fra i componenti della forza di maggioranza in consiglio comunale un «blocco» che potrebbe portare alla scelta [illegible] Vitullo [illegible] alla clamorosa esclusione dalla giunta degli attuali assessori Franco Moretti, indipendente [illegible] Dario Gallo, democristiano, i quali sarebbero [illegible]stituiti [illegible] due assessori «tecnici», scelti fra persone esterne al consiglio.

Tutto [illegible] discapito [illegible] quelle che erano le intenzioni iniziali: «Nessun cambiamento di giunta, meglio non rimescolare gli assessorati per evitare discontinuità nei metodi di lavoro». Le previsioni di qualche amministratore rischiano di [illegible] smentite. Il «ballottaggio» fra i due candidati dimostra la difficoltà di una scelta [illegible] ver[illegible] il primo candidato, Alberto Crétaz. E' stato così creato il si[illegible] del confronto diretto fra lui e Vitullo, [illegible] con il rischio di «pressioni» [illegible] manovre dell'ultima ora per favorire una solu[illegible] rispetto ad un'altra.

E il «testa a [illegible] è ancora sconosciuto alla [illegible] consigliare, che non è stata informata delle attuali decisioni. Questo potrebbe portare ad una lunga [illegible] [illegible] di[illegible] in consiglio comunale, nel momento in [illegible] si voterà la nuova giunta. Le forze politiche hanno sessanta giorni di tempo [illegible] partire dalla data delle dimissioni di Sergio Enrico per nominare [illegible] sostituto, altrimenti subentrerà [illegible] commissario nominato dalla Regione.

[illegible] Sergi

La giunta di Pont-St-Martin. Dopo le dimissioni del sindaco ci sarà il ballottaggio

Latteria di Arnad

«Aspettiamo proposte dal Comune»

ARNAD. La commissione che rappresenta la Società lattèria [illegible] Ville, ad Arnad, formata da Carla Lesca, Silvana Lesca [illegible] Il[illegible] Joly, interviene sulla «questione latteria» da definire con l'amministrazione comunale, che ha deciso [illegible] utilizzare la struttura come sede provvisoria della biblioteca. «La Società latteria [illegible] Ville - spiegano Carla Lesca, Silvana Lesca e Ilva Joly - non intende ostacolare lo sviluppo culturale [illegible] Arnad, [illegible] la questione biblioteca [illegible] ha nulla a che vedere con quella della latteria. Tutto questo in risposta a quanto affermato dall'assessore comunale [illegible]te Linda Janin che, socio della latteria di Ville, è contraria a dare l'edificio alla Società».

Tutto cominciò nell'agosto 1978, quando l'alluvione danneggiò parzialmente il vecchio fabbricato, sede della Latteria di Ville, situato sulla sponda sinistra del torrente Prouve. «L'assemblea dei soci - spiegano Carla Lesca, Silvana Lesca e Ilva Joly - chiese la ristrutturazione dell'edificio e il Comune rilasciò la concessione. Sennonché l'amministrazione comunale, con una delibera del 21 dicembre 1979, stabilì la costruzione [illegible] un [illegible] edificio sulla sponda opposta dello stesso torrente, da consegnare in proprietà ai soci in cambio dei ruderi del vecchio fabbricato, allo scopo di disporre dell'area [illegible] per la costruzione [illegible] un piazzale-parcheggio. Nel 1985 la realizzazione della struttura era in fase di ultimazione. Ma il Comune non ritenne chiusa la questione e, a giugno dell'anno scorso, invitò i soci con vari manifesti [illegible] risolvere il problema». Il 30 luglio '92 l'assemblea [illegible] [illegible] [illegible] l'attuale commissione per rappresentare la Società latteria di Ville, con l'incarico di trovare una soluzione in accordo con il Comune. «Dall'agosto 1992 fino a ora - dicono le tre rappresentanti - dal Consiglio [illegible] dalla giunta comunale non abbiamo ottenuto nessuna proposta che miri all'adempimento degli obblighi presi dal Comune».

La Società rivendica la proprietà dei locali per [illegible] lavorazione del latte e della cantina del nuovo edificio (con l'esclusione del primo piano della struttura) cedendo in cambio i ruderi del vecchio fabbricato e il [illegible] sul quale si trovano. «L'equità della permuta - sottolineano Carla Lesca, Silvana Lesca e Ilva Joly - è garantita dal contributo del [illegible] per cento sul costo totale del nuovo fabbricato a carico dell'assessorato regionale all'Agricoltura, previsto a favore dei soci e utilizzato, in questo [illegible] dal Comune [illegible] Arnad quale realizzatore dell'opera». [r. s.]

DALLA VALLE

[illegible]

Un plastico riproduce il parco del Mont Avic

Sarà inaugurato domani mattina il «Grande plastico della Val Chalamy», che riproduce fedelmente il territorio del parco del Mont Avic. Alla cerimonia, che comincerà alle 11 in località Chévrère, parteciperà anche il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi. Il plastico è costato oltre venti milioni e servirà agli escursionisti [illegible] orientarsi e scegliere le passeggiate più gradite all'interno del parco.

[illegible]

Senso [illegible] alternato per lavori sulla statale 26

La strada statale 26 è interrotta in comune di Verrès. Gli operai stanno sistemando alcune tubature nella via [illegible] fianco dell'ex cinema Ideal. La circolazione è [illegible] [illegible] [illegible] alternato, regolata da un semaforo.

[illegible]

L'autonomia e il lavoro Conferenza [illegible] Caveri

L'onorevole Luciano Caveri terrà questa [illegible] alle 20,30 nell'aula magna del convitto regionale «Federico Chabod» una conferenza dibattito per presentare la proposta di legge per [illegible] «Delega di funzioni amministrative in materia di lavoro alla regione autonoma Valle d'Aosta».

Ieri i funerali del ragazzo schiacciato da un Tir sulla statale del Gran San Bernardo

L'addio di Gignod al giovane Mirko

Il parroco: «Non abbiamo ancora finito di piangere la morte del carabiniere morto in montagna, che siamo di nuovo in lacrime. Abbiamo lottato tanto contro la costruzione di questo svincolo, questi sono i risultati»

GIGNOD. Molti fiori e tanta gente commossa. Ieri mattina, nella parrocchia di Gignod, [illegible] sono ritrovati tutti i compaesani, amici e parenti di Mirko Pastoret, il ragazzino [illegible] 15 anni morto martedì in un incidente in motorino. Nessuno del paese ha voluto mancare al funerale, per portare l'ultimo saluto a Mirko [illegible] per essere vicino alla famiglia.

C'erano i suoi compagni di scuola, gli amici con i quali il Mirko giocava [illegible] calcetto, i coetanei di Gignod. Il padre, Fran[illegible] Pastoret, [illegible] stato confortato anche dai vigili del fuoco volontari del paese, ai quali dà [illegible] [illegible] da quando [illegible] in pensione.

Il parroco di Gignod, Ugo Busso, era visibilmente sconvolto. Mirko è cresciuto a due passi dalla parrocchia, non mancava mai alla messa e al catechismo: «Un gran bravo ragazzo» ha detto. Don Busso è amareggiato.

Il giorno in cui è morto Mirko ha detto: «Non abbiamo ancora finito di piangere la morte di Sandro Donà, il carabiniere morto in un incidente [illegible] montagna, che siamo di nuovo in lacrime».

Ed ancora, con tono deciso: «Abbiamo lottato tanto contro lo svincolo autostradale per il Gran San Bernardo: questi [illegible] i risultati. A pochi mesi dall'inaugurazione abbiamo perso Mirko in questo modo».

L'incidente è avvenuto martedì alle 9,15. Mirko Pastoret è finito sotto [illegible] rimorchio di un Tir svizzero che lo stava sorpassando, forse per l'inesperienza, [illegible] perché lo spostamento d'aria ha fatto sbandare il motorino. Il ragazzo è morto sul colpo: [illegible] [illegible] non gli [illegible] servito a nulla, ha subito gravi traumi in tutto [illegible] corpo.

Era la prima volta che Mirko Pastoret [illegible] da Gignod con il suo motorino nuovo, che i genitori gli avevano regalato pochi giorni prima per festeggiare il suo compleanno [illegible] per la promozione. Il ragazzo era contentissimo: fino a pochi giorni prima aveva avuto il permesso di [illegible] [illegible] vecchio motorino per imparare a destreggiarsi sulle due ruote.

Mirko si sentiva finalmente grande. Il giorno del suo compleanno [illegible] stato in Comune [illegible] informarsi per fare la carta di identità. Martedì mattina stava andando ad Aosta per fare le fotografie. [m. t. z.]

Ai funerali [illegible] Mirko Pastoret celebrati ieri mattina [illegible] Gignod ha partecipato tutto il paese

SOIRÉES

SPETTACOLO PER «SPECCHIO DEI TEMPI»

Riccardo Cucciolla reciterà alcune belle poesie con Alida Sessa

MONTEMAGNO

I castelli dell'Astigiano possono essere protagonisti, diventando parte integrante di spettacoli che riportano indietro nel tempo. E' quanto accadrà lunedì sera castello di Montemagno l'ultimo appuntamento delle «Soirées del Circolo della Stampa» organizzata collaborazione con «La Stampa», il «Corriere della Sera», «Le Monde» e «El País». ricavato sarà in parte devoluto a favore di «Specchio dei Tempi». I biglietti costano 25 mila lire. Sono in prevendita a Torino salone de «La Stampa» in via Roma 80 o all'Adsi, Associa- dimore storiche italiane, in Galileo Ferraris 71 (tel. 011/506.407 o 581.89.12)

Riccardo Cucciolla condurrà pubblico «Alla corte di Federico Secondo». L'attore sarà la voce recitante insieme ad Alida Sessa, di un percorso attraverso la poesia italiana delle origini, alternata da musiche sacre e profane del Medioevo. I brani stati scelti da Luigi Donorà verranno eseguite dai cantanti Mario Giaccoboni e Margherita Salio, 15 anni, promettente studentessa di pianoforte e già apprezzata soprano e attrice teatrale; con loro sarà il coro di voci bianche del Conservatorio «Verdi» Torino diretto da Dino Dolci, accompagnato dai musicisti Enrico Ferretti a flauto e percussioni, Giuditta Benini alla viola, Ines Hrelja al violoncello e Luciano Fornero all'organo portativo.

Tra i testi offerti da Riccardo Cucciolla e Alida Sessa c'è il celebre contrasto «Rosa fresca aulentissima» di Ciel d'Alcamo, «Amore, in cui desio» Pier delle Vigne, nonché versi di Guido Delle Colonne, Giacomo da Lentini, Giacomino Pugliese, per chiudere con il «Cantico delle creature» di Francesco. Percorso parallelo quello musicale, esempi di musica alcuni caratteristici brani trovatori provenzali.

Il concerto è inserito negli Itinerari culturali dell'Adsi, la cui sezione piemontese è presieduta dall'architetto Ippolito Calvi Bergolo, proprietario del castello di Montemagno. L'Adsi piemontese è da anni impegnata nella rivalutazione delle dimore storiche della regione, con cicli di concerti il cui scopo è sia quello di far conoscere al pubblico i pregi architettonici e artistici degli edifici, raccogliere fondi per restaurare importanti d'arte.

Il castello di Montemagno è testimone delle vicende del Monferrato. Il maniero è tra quelli donati nel 1164 da Federico Barbarossa a Guglielmo, marchese Monferrato. ha testimonianza del fatto che nel 1219 il castello è tenuto in grande considerazione, in grado di ospitare uomini illustri; viene dato in garanzia da Guglielmo Quinto a Federico Secondo, in cambio di prestito di mila marchi d'argento che devono finanziare una spedizione in Palestina.

Le sorti del castello alterne. Al centro di combattimenti sul finire del Duecento, viene distrutto e ricostruito, e rimane punto strategico anche secoli seguenti. Nel '600 viene acquistato dai Callori e restaurato nel secolo seguente.

Ultimo signore feudale è Francesco Maria Grisella, fino all'inizio dell'800, con le conseguenze della Rivoluzione francese. In seguito la proprietà è passata ai San Severino e ai Cavalchini, mentre oggi appartiene ai conti Calvi di Bergolo.

Un altro castello dell'Astigiano sarà scenario di eventi artistici. E' quello di Calamandrana dove dal 13 al 18 luglio si svolgerà il terzo festival «Teatro e colline», organizzato dalla compagnia astigiana «Alfieri» l'Amministrazione comunale. Il parco del castello ospiterà compagnie e attori di rilievo del nuovo teatro italiano.

Carlo Francesco Conti

Il maniero ospiterà lunedì una serata di poesia e musica

Ecco la Corte di Federico al castello di Montemagno

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

Vignaledanza al via in trasferta

inaugura domenica Vignaledanza, il festival internazionale di balletto organizzato dala Fondazione Teatro Nuovo. Il primo appuntamento è «in trasferta». Al Comunale di Alessandria i giovani dell'Accademia regionale, gli allievi della scuola del Nuovo e «I giovani amici della di Grugliasco presenteranno musica e danza. Pezzo forte «Piemonte in musica», omaggio alle storie e alle danze della regione: Marina Fisso, prima ballerina e coreografa.

ASTI

Prevendite per lo spettacolo di Ruggeri

Sono aperte le prevendite per il concerto che Enrico Ruggeri terrà il 26 giugno a Villanova. I biglietti, che costano 28 mila lire, si possono trovare ad Acqui Terme, da Top Smile; Alessandria, Otello dischi; Carmagnola, Azeta musica 2; Carignano, Music House; Casale, Muzak dischi; Chieri, «Musica e fantasia» e «Paul & Chico»; Chivasso, Punto Musica; Poirino, Gamma Sport; Asti: Walter Foto; Canelli, Miar Sport; Castagnole Lanze, Tabaccheria Storpone; Nizza, Elettronica IGM; San Damiano, Nonsolofoto Signoriello. Doppio recapito a Villanova: Il Matitone e Vanity.

CUNEO

Trampoli, fiabe e burattini a Savigliano

A Savigliano domani in piazza Santarosa, dalle 21, gruppi artisti proporranno un pout-pourri mini spettacoli. «Assemblea teatro» eseguirà parata sui trampoli, il Melarancio la «Grandiosa battaglia dei cuscini», gli attori Teatro dell'angolo, racconti misteriosi e fiabe metropolitane, le attrici del Teatrino della Scala d'oro racconteranno storie con ombre e burattini.

NOVARA

Il Festivalbar fa tappa a Verbania

Il trentesimo Festivalbar fa tappa sul Lago Maggiore, giovedì e venerdì, con i big della canzone italiana, da Gianna Nannini a Enrico Ruggeri. Biglietti a 20 mila lire (35 lire abbonamento alle due serate) nelle filiali della Banca Popolare di Intra.

VERCELLI

Arriva Paola Barale, la valletta di

All'Eden club, discoteca estiva del «Blue Valentines», domani sera è ospite Paola Barale, la valletta della trasmissione tv di Mike Bongiorno «La ruota della fortuna». Lo show è per le 23. Si continua con «disco», techno e musica tendenza.

TORINO

Metallica concerto allo stadio Delle Alpi

L'avvenimento della settimana è il concerto che il gruppo rock dei Metallica terrà il 22 giugno allo Stadio Delle Alpi. Torino sarà l'unica città italiana nella tournée del gruppo californiano, che nerà alle 21 preceduto da altre quattro band di scuola «trash».

AOSTA

Finale regionale per modelle a Saint-Vincent

Al centro congressi del Grand Hotel Billia, domani finale regionale del concorso «Specchio delle mie brame: u modella per The look of the year», manifestazione che ha famose Claudia Shiffer e Naomi Campbell. La serata s'inizierà alle 21.

Continuano le feste nelle discoteche per brindare ai successi ottenuti a Top Dance, referendum lanciato da La Stampa

E ora i riflettori si riaccendono sul Proxima e sul Ghibli

In Val d'Aosta il Blu Max si trasferisce da Pollein al giardino estivo di Gressan

La festa continua. In maggio a Top Dance, il grande gioco della notte che per mesi ha coinvolto i lettori de La Stampa, i dj e le discoteche di tutto Piemonte e della Valle d'Aosta, si continua a ballare e a brindare ai in classifica.

E questa volta i riflettori si accendono su Proxima di Gavi e Ghibli Aosta. La discoteca alessandrina (decima in classifica) dà appuntamento ai suoi fans sabato 26. Programma assolutamente top secret ma l'ingrediente principale sarà il rock. Re della notte, ovviamente, il dj Andy Crowd.

Al lavoro anche lo staff del Ghibli (nono assoluto, primo in regione) per una serata indimenticabile. Alla consolle, ovviamente ci Luca Attucci, sesto dj più votato di Piemonte e Valle d'Aosta. Appuntamento il 29 giugno.

Intanto, anche il Blu Max sta preparando una festa «Top dance». Da Pollein però il popolo della notte si trasferirà a Gressan, sempre a pochi chilometri da Aosta, dove «Blu» apre questa sera il suo galeotto giardino estivo. La scelta musicale e l'animazione in sala è a cura della Kaos Gang.

Alle feste in valle ci ovviamente anche tanti altri protagonisti di Top dance già applauditi durante la cerimonia di premiazione al Crazy Boy di Centallo. Quella notte sono nate molte amicizie che presto sfoceranno in occasioni di lavoro. Armando del Sandokan, ad esempio, con i «Digital Re- (stasera e domani in concerto a Gravellona Toce) rizza gioia da tutti i pori: «Ci siamo esibiti gli altri dj al Crazy e abbiamo fatto colpo per la nostra capacità di scatenare il pubblico. Ci è arrivata una pioggia inviti da tantissime discoteche. Inizieremo un vero e proprio tour e faremo un disco».

Avanti tutta, dunque. Dopo Il Globo di Borgovercelli, il Trocadero Domodossola, il Crazy Boy di Centallo, l'Igloo di Varallo Sesia i lettori La Stampa attendono doppio appuntamento in Val d'Aosta.

Le immagini delle notti di festa saranno trasmesse questa settimana nella trasmissione Video Top, curata da Paolo Simonotti e Mauro Marino, in onda Altitalia, Vco Azzurra tv, Tele Monterosa, Tele Verbano, T.R.E., Tele Cupole. [c. bo.]

I giovani valdostani festeggiano ancora i risultati di Top Dance

Stasera riapre a Gressan il «Blu Max été», prima discoteca sotto le stelle

Notti di musica all'aperto

Dopo il fortunato esperimento dell'anno scorso, si tornerà a ballare il mercoledì (liscio) il venerdì, il sabato e la domenica. Novità nelle luci e nelle apparecchiature per il suono

GRESSAN. Lo scorso [illegible] è stato uno degli eventi dell'estate valdostana: il «Blu Max été», la prima discoteca all'aperto della Valle d'Aosta. Il grande staff del locale di Pollein, gestori, dee-jay e promoter, da questa sera si trasferisce nella sede estiva, a Gressan, e il «Blu Max été» riapre.

Molte le novità tecniche. La discoteca ha arricchito il [illegible] impianto di luci e le apparecchiature per il [illegible]. I vialetti che lo scorso anno [illegible] ghiaia sono stati sostituiti [illegible] piastrelle autobloccanti. In [illegible] mento i tavolini, immersi nel verde, ed è stato aggiunto anche un bar. Tra le innovazioni anche [illegible] nuovo parcheggio, davanti allo stadio di calcio di Gressan. Lo staff che gestisce la discoteca è invece sempre lo stesso.

Alla console del «Blu Max été» si alterneranno i dee-jay che hanno animato le notti nel locale di Pollein: Domenico Rocca, Andrea Tassotti e la «Kaos gang», Roger Volpi, Birillo, Bob Sinisi e Tullio Macioce. All'entrata e «dietro le quinte» della discoteca ci [illegible] sempre i due simpatici promoter, Robin e Batman.

Il mercoledì sera sarà sempre dedicato al ballo liscio, mentre il venerdì, il sabato e la domenica saranno all'insegna della disco music e delle novità dell'underground.

Lo scorso [illegible] l'apertura del «Blu Max été» è stata la serata che ha movimentato di più il popolo delle notti valdostane. Traffico paralizzato, giovani parcheggiatori in «panne», lunga coda all'ingresso della discoteca e una marea di gente in pista. Anche per oggi le aspettative sono le stesse: tutti a vedere [illegible] novità [illegible] «Blu Max été», che sarà poi per tutta l'estate il principale punto di ritrovo per i giovani valdostani. Mentre sembra che [illegible] gli spettacoli culturali e le serate di cinema la gente [illegible] ami spostarsi, per andare in discoteca i giovani valdostani seguono l'esempio delle maggior parte degli italiani: anche molti chilometri in auto, l'importante è raggiungere i locali dove si balla. In caso di cattivo tempo l'inaugurazione [illegible] discoteca [illegible] spostata a domani sera. [sa. b.]

Il tendone del Blu Max été, dove da questa sera riaprirà la prima discoteca valdostana all'aperto

Con la Falbo

Comicità depressiva al Duit

AOSTA. «Ho toccato il fondo... No, anzi, il fondo mi ha toccata! (Tenga giù le mani)» è il titolo che l'attrice comica Marisa Falbo porterà in scena questa sera alle 22,30 al circolo culturale Duit.

E' uno spettacolo «depressivo». Marisa Falbo, che con Riccardo Piferi è l'autrice [illegible] rappresentazione, è riuscita a scoprire una nuova comicità che nasce dai mali [illegible] secolo: la depressione e la solitudine. L'attrice presenta questo nuovo aspetto del «riso» attraverso un racconto esilarante, ironico e intelligente. «Ho toccato il fondo... No, anzi, il fondo mi ha toccata!» è [illegible] «full immersion» nella depressione più profonda, quella che porta nel mondo degli psicofarmaci e che fa arrivare sul lettino dello psicanalista. Il finale dello spettacolo proposto questa sera al Duit è esaltante e di grande effetto: un suicidio «dal vivo». Per il pubblico uno [illegible] per non pensare alla propria depressione.

Marisa Falbo è nata artisticamente nel cabaret dello «Zelig» di Milano alcuni anni fa (con il gruppo Vasini-Rossi) con [illegible] spettacolo curato dall'autore Riccardo Piferi, per la regia di Lucia Vasini. A Roma, a «Riso in Italy», il festival nazionale per nuovi comici, Marisa Falbo è stata l'unica donna in finale. Alla [illegible] manifestazione è stata poi invitata [illegible] ospite d'onore, come migliore attrice. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. (0165) [illegible] Or.: 20/22 Lire 8000	**[illegible] incantevole aprile** *di M. Newell, con M. Richardson (G B '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
[illegible] **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 9000	[illegible] PE[illegible]
[illegible] **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
CERVINIA **Des [illegible]** Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	CHIUSO PER FERIE

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA **Boaro** Via Palestro [illegible]. (0125) 423.240 Or.: 20/22. L. 8000	**Lo sbirro, il boss e la [illegible]** *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa [illegible])* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, [illegible] settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. [illegible] 1h [illegible]' **Commedia**
Politeama Via Piave Tel. 0125/641.571 Or.: 20,10/22,10	**[illegible] giorno di [illegible] follia** [illegible] *J. Schumacher [illegible] M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
[illegible] Via Arborio Tel. (0125) 425.084 Or.: 21	**[illegible] estate**

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Serata danzante con orchestra

Alla discoteca «Divina» proseguono oggi le serate danzanti con orchestre spettacolo. Sul palco del locale salirà questa sera il complesso «Silver Man». In programma, oltre al liscio, ci sarà la musica revival degli Anni Sessanta e Settanta. Dopo l'una si ballerà invece le novità dell'underground, selezionate dai due dee-jay del locale, Stefano Balbis e Donatello Trevisan.

ISSOGNE
La festa dello sport

Si inaugura oggi a Issogne in località Castagnoti la tradizionale «Festa dello sport», organizzata dalla «Fc Olympique Châteaux». Alle 20 ci sarà l'apertura degli stands enogastronomici, mentre alle 21 sul palcoscenico salirà la discoteca mobile «Planet music». L'ingresso è libero.

NUS
Cori in piazza

La corale «Neuventse» organizza per domani sera la seconda edizione della rassegna «Cori in piazza». Tre i gruppi presenti alla manifestazione: la corale «Neuventse» di Nus, diretta dal maestro Enrico Mosquet, il coro «Alpi Apuane» di Castelnuovo Garfagnana, diretto dai maestri Salotti e Bacci, e il coro Monte Sagro, diretto da Giulio Mecchori. La serata si svolgerà alle 21 al castello Pilato, nel centro del paese. In caso di maltempo il concerto si terrà nel salone della scuola media di Nus.

AOSTA
Pomeriggio di spettacoli

Domani pomeriggio proseguono gli appuntamenti con gli spettacoli organizzati nell'ambito dell'iniziativa «La città possibile» da associazioni e enti valdostani. Nei giardini di via Vuillerminaz nel quartiere Cogne a partire dalle 17 si esibiranno il cabarettista Martino, la compagnia teatrale «Passe-Partout», il gruppo rock «Chimera», alcuni allievi della scuola di teatro Duit e la formazione rock «Cornucopia». L'ingresso è libero.

France 2 manda in onda alle 24 il film del regista spagnolo «Matador»

Avvocato killer per Almodóvar

Cinema anche su Tsr con «Yaaba» alle 14,35

Cinema, cultura e reportage, oggi sulle televisioni francofone. Alle 14,35 Tsr trasmette «Yaaba» (Burkina Faso/Svizzera, 1988, 90'), un film di Idrissa Ouedraogo con Fatimata Sanga e Noufou Ouedraogo. «Yaaba», nonna, è il nomignolo affettuoso che Bila, un ragazzino dodicenne, dà a una vecchia emarginata dal villaggio perché ritenuta una strega. Da questo rapporto amichevole fra due età [illegible] distanti il giovane trarrà un utile insegnamento morale. Un piccolo capolavoro del cinema africano.

Alle 20,10 Tsr propone «Hôpitaux: Vaud-Genève, chambre commune», un reportage di Pierre Châtel e Eva Ceccaroli sulla collaborazione in atto fra i due maggiori ospedali della Svizzera Romanda, quelli di Losanna e di Ginevra.

Alle 20,50 France 2 presenta invece «Meurtre en ut majeur», film televisivo di Michel Boisrond tratto dal romanzo di Maurice Schumann. Tutto comincia quando un celebre musicista viene trovato morto nel suo palco e sua figlia adottiva si autoaccusa di omicidio. Dalle testimonianze processuali emerge una strana verità.

Alle 22,15 Tsr manda in onda «La crème à Chantilly», un documentario sul Prix Diane, una corsa di cavalli che si tiene tradizionalmente a Chantilly e che è uno degli avvenimenti mondani dell'anno. Alle 22,20 su France 2 Bernard Pivot invita al suo «Bouillon de cultures». E' un'occasione speciale per la trasmissione culturale, giunta alla sua centesima puntata. Fra gli invitati un ospite d'eccezione: Françoise Sagan.

Alle 24 France 2 manda in onda «Matador» (Spagna, 1986, 105'), un film di Pedro Almodóvar, con Assumpta Serna, Antonio Banderas e Nacho Martinez. Protatonista di questa commedia grottesca è un avvocato, uso ad uccidere i suoi amanti con un colpo di spillone alla nuca nel momento dell'orgasmo, simulando così il rituale della tauromachia. [l. b.]

Il regista spagnolo Pedro Almodóvar

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Verso Sud.** Ap.: 20; fine: 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible]. Or.: 20,20; 22,30. Aria cond.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Basic Instinct.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il club delle vedove.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Qualcuno da amare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Tracce di rosso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. [illegible] 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta**, cartone [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30;
CENTRALE via C. [illegible] 28. **Lezioni di piano.** Or.: 15,45; 18,[illegible]; [illegible]; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. G[illegible]. **Taya.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Ambrogio.** Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Belle pazze pericolose.** Or.: 16,00; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story.** Or.: 16; 19; 22. Aria cond.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Madadayo - Il compleanno.** Or.: 16,10; 20; 22,30. Aria cond.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Libera.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Le strategie del cuore.** Or.: 16,10; 18,15; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Magnificat**, di Pupi Avati. Or.: 20,40; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La belle histoire.** Or.: 14,40; 18,15; 22. Non viet.
KING [illegible] Cinestudio v. Po 21. **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricomincio da capo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Oscuri presagi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NUOVO ODEON v. Venasio [illegible] **Amore per sempre.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] 2 v[illegible]. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: [illegible]; 18,20; 20,25; 22,30. Ing. 10.000, rid. 7000.
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2. **Un incantevole Aprile.** [illegible]: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. L[illegible] 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello [illegible], t. 88151. Ore 20,30 **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (Turno A). Dir. B. Campanella; regia, scene e costumi di Pier'Alli. M° del coro B. Casoni. Orch. e coro del T. Regio con A. Pendatchanska, R. Senale. Bigl. (13-18,30/19,30-20,30). T. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. [illegible] «TorinoDanza con il Regio» VII Festival internazionale di balletto (T. Regio 7/22 luglio). [illegible] teghino del Regio sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Inf. tel. 8815.393/210. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, [illegible] scuole di Danza Teatro [illegible]. Ore 21 saggio di danza del Centro Promozionale Artistico «Sugar's Feet» di Katia e Loris Tromboni. Campagna abbonamenti [illegible]
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.562. **Vignaledanza '93.** Stage intern. dal 21/6 al 31/7. 60 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi... Inf. e iscr. c. M. [illegible] 17, tel. [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **La fenêtre**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Conosci la città**
14,30 **Chiacchiere sottovoce**

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,[illegible] **Astrologando**, rubrica
19 — **Tva magazine**
20,05 **Film**

[illegible] St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,30; 19,15; 23,45 **Cronache regionali**
16,30 **Astroscritture**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **La sedetà**, programma in patois

Tv [illegible]
9 — **Top models**
9,20 **Temps présent**
10,10 **Le cercle de feu**
11,55 **Starsky & Hutch**, policier
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Virginia**
13,35 **Inspecteur Derrick**
14,35 **Yaaba, la grand-mère**, film
17,10 **Robin des Bois**
17,40 **L'homme qui tombe à pic**
18,50 **Téléduo**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
22,15 **La crème à Chantilly**
23,05 **Tj-nuit**

Top Italia Radio
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News**, notizie dell'ultima ora
14,30 **Tirraduno** con Gaetano Aiello
18,35 [illegible] **Liscio**, con C. Marguerettaz
22 — **Night life**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Zona franca**, con G. Funari
[illegible] — **Amandoti**, telenovela
[illegible] — **Non ti scordar di me**, film
18 — **L'alpin valdôtain**, rubrica
20,50 **Pro e contro**, programma d'attualità
21,45 **Pulsar**, rubrica astronomica

Radio Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — [illegible]
18,30 **Jovanotti**
20 — [illegible] **Sera** [illegible]

Radio [illegible] 101
7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
16 — **Dj special** con Antonio [illegible]
16,30 [illegible]
18 — **Radiogiornale Vda**

Radio Reporter
8,30 [illegible], notizie locali
9; 14,25; 16,25 [illegible], notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a cura di Luca Altucci

[illegible]
14,15 **Notiziando**
14,30 [illegible] **club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 [illegible]
8,05 **Mercatino delle occasioni**
10 — **Contratto radio con Sandro Mondaini**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Ange

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Atletica, le ragazze del Ceat Cavi Pont Donnas vincono la finale nazionale

Risultato storico in serie A1

Con questo successo nel secondo gruppo hanno ottenuto il tredicesimo posto assoluto
Nella gara decisiva la staffetta 4x400 ha migliorato il record valdostano di [illegible] secondo

AOSTA. La finale dei campionati italiani di società di atletica leggera per la serie A1 [illegible] raggruppamento di 12 società prima della serie A) [illegible] finita con i dirigenti del Ceat Cavi Pont Donnas Riccardo Caldara ed Hermes Perotto [illegible] bagno nella fossa dei 3000 siepi, gettati dalle atlete. la società valdostana ha conquistato la vittoria a Benevento nelle gare del secondo gruppo (13° posto assoluto), grazie alle eccellenti prestazioni fornite [illegible] tutte le ragazze nei due giorni di g[illegible].

Nella classifica finale il Ceat Cavi, con 136 punti, ha preceduto l'Lgs Raffeisen Bolzano (134), il Cus Ancona (121), il Cus Genova (120), la Studentesca Cassa [illegible] Risparmio Rieti (117), il Cus Roma (114,5), il Cus Cagliari (108), l'Atletica Brescia (105), l'Atletica Firenze Avis (100), la Società Ginnastica Co[illegible] (87), la Fiamma Cras Taranto (86) e l'Assindustria Sport Padova (80,5).

Per [illegible] Ceat Cavi l'unico ram[illegible] è stato quello di non aver potuto partecipare alla finale di serie A, a causa dell'infortunio occorso alla velocista Laura Ardissone, impossibilitata [illegible] partecipare alle qualifica[illegible] regionali. Il successo conseguito [illegible] Benevento ha, in ogni caso, dimostrato la validità della formazione valdostana.

La storica vittoria in A1 [illegible] maturata nella seconda giornata [illegible] gare, dopo il terzo posto conseguito al termine della giornata inaugurale, conclusa alle spalle del Cus Ancona e dell'Atletica Brescia. Nella prima gara Elena Scaratti si classificava quinta nel lancio del peso, poi Ileana Pirola giungeva settima nel salto triplo e Alessandra Fellini si piazzava in [illegible] posizione sui 400 metri. A risollevare le sorti del Ceat Cavi ci pensavano Laura Ardissone e Silene Marchioro, entrambe seconde sui 100 metri e sui [illegible] chilometri di marcia. Elisa Bozzola nel salto in alto [illegible] quarta, mentre Angela Clementelli sui 100 ostacoli [illegible] Marika Mainelli sui 1500 metri dovevano accontentarsi dell'ottavo posto. La staffetta [illegible] per 100 (Giacomazzi, Ratto, Fey [illegible] Ardissone) concludeva in settima posizione.

Il dirigente Hermes Perotto

Marina Fey, settimo posto in staffetta

Nella giornata conclusiva la società valdostana si scatenava, portandosi [illegible] condurre la classifica generale dopo due prove, per poi respingere tutti gli attacchi delle altre pretendenti alla vittoria finale. Angela Clementelli chiudeva al secondo posto la prova sui 400 ostacoli in 60"52 e Ileana Pirola migliorava il proprio record personale nel salto in lungo portandolo [illegible] 5 [illegible] [illegible] 77 centimetri, classificandosi al terzo posto.

Terzo posto anche per Laura Ardissone sui [illegible] metri (25"06). Buone notizie arrivavano dalle pedane del lancio del disco [illegible] [illegible] giavellotto con Simona Benetti (quarta con 38 metri e 84 centimetri) [illegible] Barbara Zerbetto (nuovo record valdostano di giavellotto [illegible] 40 metri [illegible] [illegible] centimetri). Alti [illegible] bassi per le gemelle Mainelli: quarta Jenny sugli 800 metri [illegible] decima Marika sui 5000.

Prima dell'ultima gara, la staffetta 4 per 400, c'era un [illegible]lo punto [illegible] vantaggio per la Ceat Cavi sull'Lgs Raffeisen Bolzano. Per le valdostane era indispensabile lasciarsi alle spalle le bolzanine, mentre tutte le altre società non avevano più possibilità di lottare per il successo. Roberta Quaglia, Katia Freguglia, Jenny Mainelli [illegible] Alessandra Fellini precedevano le avversarie dirette, ritoccando anche il primato valdostano, portandolo a 3'50"23 (il precedente [illegible] di 3'51"28 ottenuto ad Arzignano nel [illegible] da Fellini, Ferrero, Quaglia e Salla).

Sulla pista di Benevento si scatenava poi la gioia delle atlete e [illegible] dirigenti [illegible] Ceat Cavi Pont Donnas, per il miglior risultato di squadra della storia dell'atletica valdostana.

Sigfrido Beneyton

[illegible]

Il Trofeo Cicli Benato

Sono [illegible] aperte le iscrizioni alla seconda edizione del Trofeo Cicli Benato, in programma per domenica ad Arvier. La seconda prova del campionato valdostano di ciclismo è stata organizzata dalla Polisportiva Sarre Simes, in collaborazione [illegible] la Pro loco di Arvier e la Cicli Benato. La partenza della competizione, per tutte le categorie, è programmata per le 10 da Arvier. Il ritrovo è stato fissato, un'ora prima della partenza, alla sede della Cicli Benato. Il percorso: statale 26, Arvier, La Salle, Arvier, Saint-Pierre, Sarre, Aosta, Chambave, Aosta, Saint-Pierre, Arvier (arrivo). La lunghezza è di 80 chilometri. E' obbligatorio per tutti i ciclisti l'uso del casco integrale. Premi alle prime tre società [illegible] riconoscimenti a tutti i partecipanti. Le iscrizioni si possono fare telefonando allo 0165/362896 oppure al 99131 e si riceveranno anche prima [illegible] partenza. [sa. b.]

Martze a più, nel «Trofeo Michelangelo Due»

En plein del Sant'Orso a Saint-Christophe

AOSTA. Campionato valdostano di martze a pià all'insegna del Sant'Orso nel «Trofeo Michelangelo Due» disputato [illegible] St-Christophe. Il sodalizio aostano ha fatto l'en plein nelle classifiche a squadre (per società, gio[illegible]i e femminile), centrando anche la vittoria individuale assoluta con Gildo Vuillen e quelle tra i veterani con Carlo Chabod, tra le ragazze con Elisa Poletti e tra le senior femminili [illegible] Milena Bethaz.

Carlo Chabod ha vinto nella categoria veterani

Gildo Vuillen ha percorso i 10 km nel tempo di 33'14". Oltre al successo assoluto, il portacolori del S.'Orso si è imposto nella categoria amatori, precedendo il compagno [illegible] squadra Leandro Marcoz, Remo Garino (Avis Gressan), Alessandro Neyroz (Uisp Aosta) e Giuseppe Voglino (Castiglione). Nei senior ha primeggiato Domenico Cimini (2° assoluto in 33'53") davanti [illegible] Massimo Gerard (Atletica Zerbion), Enrico Titolo, Giuseppe [illegible] e Daniele Milano (tutti del S.'Orso).

[illegible] senior Fidal, Silvio Enrico dell'Atletica Zerbion (3° in 34'28") si [illegible] lasciato alle spalle Marco Bethaz (S.Orso), Stefano Torreano, Ezio Gamba [illegible] Renzo Pellerey (tutti dell'Atletica Monterosa). Tra i veterani Carlo Chabod ha chiuso in 35'42", precedendo Renzo Musso (Monterosa), Bruno Dialley (Zerbion), Mario De Luca (Lloyd Adriatico) e Alfredo Nicolotti (Uisp Aosta).

Tra i pionieri appassionante duello tra Spirito Peirano dello Zerbion (40'44") ed Enrico Sanna delle Fiamme Gialle Aosta (40'51"). Terza posizione per Mario Casu [illegible] S.Orso davanti ai compagni di squadra Franco Brazzale [illegible] Renzo Macori. Nella prova sui 5 km per gli juniores, doppietta per i portacolori dello Zerbion con Fabrizio Pascal davanti [illegible] Diego Chapellu [illegible] 3° posto per Walter Zanetti del Cral Cogne. Nel settore femminile successi per Milena Bethaz del S.Orso e per Stefania Cheillon dell'Uisp Aosta.

Le categorie giovanili erano impegnate sui 3 km. Negli allievi Gino Cugnac (Zerbion) ha preceduto Alex Chabod (S.Orso), Andrea Perotto (Ugb), [illegible] Cianciana (S.Orso) [illegible] Igor Charbonnier (Ceat Cavi). Nei cadetti la vittoria è andata a Dario Carmellino (Lloyd Adriatico) davanti a Davide Carrara e Corrado Cianciana (entrambi del S.Orso). Tra le allieve 1ª Elena Gagliardi (Atletica Femminile Aosta), con Simona Brazzale (S.Orso) 2ª. Nelle cadette Jessica Gamba (Monterosa) ha avuto ragione delle portacolori del S.Orso, Margaux Bellone e Sara Mangano. Tra le ragazze e le juniores vittorie per Elisa Poletti (S.Orso) e per Cristina Lamastra (Zerbion).

I cuccioli si sono cimentati sulla distanza dei 1000 metri [illegible] successi [illegible] Alessio Gamba [illegible] Stefania Porro. Nelle classifiche a squadre dominio del S.Or[illegible] nella graduatoria assoluta il sodalizio aostano [illegible] 165 punti ha preceduto Zerbion (72) e Uisp Aosta (71), [illegible] i giovani [illegible] nel settore femminile secondi posti per lo Zerbion, [illegible] l'Ugb e il Lloyd Adriatico 3°. [s. b.]

[illegible]

CALCI[illegible]

Fondato a Pont-Saint-Martin il primo Cagliari club [illegible] Valle

E' stato costituito il primo «Cagliari club» della Valle d'Aosta, con sede alla pizzeria «Corsaro» di Pont-Saint-Martin. Presidente del sodalizio, che ha già oltre [illegible] iscritti, [illegible] stato eletto Francesco Chessa, vicepresidente Antonio Meloni. E' in programma una festa inaugurale quando arriverà il Cagliari al trofeo Baretti di Saint-Vincent. Saranno invitati [illegible] Pont-Saint-Martin i giocatori della squadra isolana, che quest'anno si è classificata se[illegible] nel campionato di serie A. Nella prossima stagione il Cagliari sarà impegnato nella Coppa Uefa.

BOULE

Ducourtil [illegible] Champion vincono in campionato

Cinquantaquattro giocatori hanno partecipato alla terza prova del campionato valdosta[illegible] di boule valdôtaine. Si sono imposti Marino Ducourtil e Mario Champion, che hanno superato in finale per 13-10 François Verthuy e Albino Dublanc. Terzi Marcello Vigon e Arturo Blanc, con Andrea Tassi e Anna Vesan in 4ª posizione.

CALCIO A [illegible]

Il primo trofeo Comunità Monte Cervino

Si disputerà dal 22 [illegible] [illegible] giugno il primo trofeo di calcio a cinque «Comunità Monte Cervi[illegible] Le partite si giocheranno a Châtillon.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 18 Giugno 1993 CN 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Riunione a Cortemilia dopo il «no» del Consiglio di Stato all'inceneritore

«Ora ripulite la Valle Bormida»

Gli abitanti del versante piemontese chiedono l'immediata chiusura dell'Acna e propongono di utilizzare l'azienda in attività non inquinanti. Il presidente della Regione Brizio: «Si apre un nuovo capitolo»

[illegible] Soddisfazione moderata, [illegible] palpabile l'altra sera a Cortemilia nell'assemblea pubblica convocata «d'urgenza» dopo la sentenza del Consiglio di Stato contraria alla costruzione dell'inceneritore «re-sol» all'Acna [illegible] Cengio.

In piazza Oscar Molinari, nella parte vecchia del quartiere di San Michele, si sono radunate oltre centocinquanta persone, provenienti anche dagli altri centri della Valle [illegible] da Alba, per commentare [illegible] caldo» [illegible] provvedimento quasi certamente fondamentale per il destino della vicenda Acna.

«E' una vittoria della gente della valle Bormida, che in questi sei anni ha fatto molto, continuando [illegible] credere nella lotta contro l'inquinamento e contro lo sperpero economico - ha detto Bruno Bruna dell'Associazione Rinascita -. Il disastro della valle non è infatti soltanto ambientale, ma economico».

Dopo le premesse generali, gli attivisti [illegible] «Rinascita» hanno parlato del dopo-Acna, pur ribadendo che l'azienda non è ancora chiusa [illegible] che la mobilitazione deve continuare per evitare «sorprese». «Anche se quella di oggi è una grande vittoria, non si deve esultare poiché la vicenda non è finita con la sentenza del Consiglio di Stato - ha continuato Bruna -. Pur ritenendo che ormai per l'azienda ci sia ben poco da fare, non dobbiamo abbassare la guardia [illegible] continuare a vigilare per evitare che Cengio diventi, senza l'Acna, una piattaforma di smaltimento rifiuti».

Il tecnico dell'Associazione Rinascita Roberto Meneghini, ligure di Cairo, ha invece illustrato la possibilità di riutilizzare [illegible] in parte le stesse strutture dell'Acna per altre attività. «Si devono fare proposte in tempi brevi in modo da fondere la questione ambientale con quel[illegible] occupazionale - ha detto Meneghini -. Ci sono strutture dell'Acna che possono [illegible] usate per altre attività. Nell'azienda ci sono [illegible] esempio centrali termoelettriche, strade, fogne, [illegible] pannoni, uffici, mense ed altri locali che possono [illegible] utilizzati. Bisogna arrivare [illegible] iniziative occupazionali concrete. E' questo il modo per dare [illegible] risposta positiva al problema».

Piero Rizzolo, altro esponente cortemiliese dell'Associazione Rinascita, ha aggiunto: «La sentenza contro il "re-sol" è indubbiamente un risultato positivo, [illegible] l'Acna [illegible] è ancora chiusa e dovremo [illegible] fare qualcosa per arrivare alla soluzione delle vicenda».

E' intervenuto anche il consigliere provinciale Mario Fracchia, [illegible] al Comune [illegible] Alba delegato a seguire le vicende [illegible] Valle Bormida. «Non bisogna dimenticare che un centinaio di dipendenti Acna sono piemontesi - ha sottolineato Fracchia -. Le proposte in difesa dell'occupazione devono partire da noi [illegible] è [illegible] problema che va affrontato [illegible] urgenza».

Opinioni analoghe erano state espresse [illegible]bito dopo la sentenza del Consiglio di Stato dal presidente della Regione Piemonte Gian Paolo Brizio, che aveva affermato: «Si apre [illegible] un nuovo capitolo che speriamo più fecondo [illegible] produttivo per tutti, in [illegible] si potrà ragionare costruttivamente, [illegible] veleni e polemiche, sullo sviluppo e sul rilancio dell'intera Valle Bormida, [illegible] entrambi i versanti». Brizio ha ribadito la disponibilità ad incontrare la Regione Liguria per studiare le migliori opportunità di salvaguardia dell'occupazione.

Questa sera [illegible] Monastero Bormida si riuniranno i gruppi di valle dell'Associazione Rinascita.

Corrado Olocco

Gli abitanti della Valle Bormida insistono per l'immediata chiusura dell'Acna

[illegible]

In Liguria

Assemblee degli operai

CENGIO. Il «day after» nel paese al confine col Piemonte è trascorso in [illegible] situazione di calma che sconfinava quasi nella rassegnazione. Dopo le reazioni a caldo davanti ai cancelli della f[illegible], con i dipendenti che si sentivano «scaricati» sia dagli amministratori che dall'Enichem, ieri non ci [illegible] [illegible] altre iniziative.

Oggi a Cengio [illegible] previste due assemblee; in mattinata all'Acna si riuniranno i Consigli dei delegati delle fabbriche chimiche savonesi, mentre alle 20 in piazza si terrà un'assemblea pubblica alla presenza di amministratori comunali, provinciali e regionali e parlamentari.

L'azienda ha chiesto un incontro con l'Enichem, [illegible]ntre la Regione Liguria ha chiesto [illegible] colloquio, oltre che con il gruppo chimico proprietario dell'Acna, anche con il ministro dell'Ambiente Valdo Spini, il cui dicastero peraltro si era costituito parte civile al fianco dei piemontesi nel dibattito sul «re-sol». Sulla vicenda [illegible] intervenuto l'ex ministro Carlo Ripa [illegible] Meana, [illegible] portavoce dei verdi: «Una conclusione inevitabile. Come ministro [illegible] previsto la fine di un impianto economicamente in perdita e [illegible] in grado di smaltire i propri reflui liquidi rispettando [illegible] legge».

Posizione condivisa dai «piemontesi» che hanno annunciato una nuova [illegible] di iniziative. Nei prossimi giorni [illegible] delegazione del comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria, che raggruppa produttori vinicoli ed agricoli e commercianti del basso Piemonte, incontrerà [illegible] capo dell'ufficio legale del ministero dell'Ambiente per valutare, come spiega il rappresentante del comitato Luigi Castino, ciò che è possibile fare dopo [illegible] sentenza del Consiglio di Stato per chiudere definitivamente la vicen[illegible]. Ieri è stata chiesta la convocazione della commissione paritetica Piemonte-Liguria formata da amministratori dei due versanti della Valle. [c. o.]

[illegible]

Foro boario «tutto da soli»

Il presidente della società mista che costruirà il nuovo mercato del bestiame e ortofrutticolo ha promesso che si [illegible]drà avanti anche [illegible] i soldi di Roma. A PAG. 40

IL GELATO PIU' BUONO

Cremeria di Bra è al vertice

[illegible] bar-cremeria «Chiosco» guida la classifica provvisoria del referendum sul miglior gelato di Alba, Bra, Langhe e Roero patrocinato da «La Stampa». A PAGINA 43

Autodenuncia del primo cittadino per chiedere alla magistratura di fare chiarezza sulle voci di tangenti

Il sindaco di Lesegno: «Mai preso mazzette»

Accuse anonime per la vicenda della discarica del Monregalese contrastata dal Comune e dagli abitanti del piccolo centro nel Cebano. Sollecitati accertamenti della procura (come presidente della Comunità montana) anche sul maxidepuratore per le acque del Tanaro

Romano Luciano

LESEGNO. «Mi accusano di aver preso tangenti per [illegible] discarica. Indagate, ecco il mio [illegible] in b[illegible] non ci sono misteri». Romano Luciano, sindaco del paese, dice basta alle voci che parlano di corruzione per la vicenda dell'impianto di smaltimento rifiuti e si è rivolto alla Procura di Mondovì, invitando il magistrato ad indagare sul [illegible] conto per mettere fine ai troppi dubbi.

L'impegno, [illegible] polemiche [illegible] le battaglie in piazza contro la «maxi-discarica» non hanno convinto alcuni suoi concittadini e adesso che la «Conicos» ha iniziato [illegible] lavorare in località Fornaci per conto della ditta «Aimeri» e del Consorzio di smaltimento rifiuti [illegible] Monregalese, sono ricominciate le «voci» di un atteggiamento «ambiguo» del sindaco dovuto a presunte «mazzette» ricevute. [illegible] Romano Luciano [illegible] ha paura dell'inchiesta e la considera l'unico modo per fare chiarezza sulla sua posizione e «per mette[illegible] a tacere tutte le calunnie». Proprio per questo [illegible] è rivolto al procuratore della Repubblica, Bernardo di Mattei, inviandogli tutta la documentazione sul «caso» discarica.

Non è la prima volta che circolano «voci» su [illegible] intascate dal primo cittadino lesegnese, le stesse accuse - che [illegible] sono sempre rivelate infondate - lo [illegible] colpito per la [illegible] carica di presidente della Comunità [illegible] Valli Tanaro, Mongia e Cevetta. Dicevano che per lui [illegible] arrivate tangenti per la realizzazione del maxi-depuratore previsto nel progetto di riqualificazione ambientale dell'Alta Valle Tanaro. Addirittura, c'è qualcuno che insinua che Romano Luciano abbia nascosto [illegible] ingenti somme [illegible] conti in Svizzera.

«Contro di [illegible] - dice il sindaco di Lesegno - sono circolate troppe maldicenze, tutte di provenienza anonima, quindi non potevo accusare qualcuno per calunnia e così ho scelto di denunciare [illegible] stesso. Sarà la magistratura a fare chiarezza».

Le polemiche dopo [illegible] battaglie contro la discarica lo hanno scoraggiato, ma il primo cittadino e il Consiglio di Lesegno continuano la loro guerra alla «maxi-discarica». L'impianto [illegible] smaltimento non è stato fermato dal Tar e allora i lesegnesi si [illegible] rivolti al Consiglio [illegible] Stato. «Non ci arrenderemo» dice a nome di tutto il paese l'assessore Bruno Bono.

Luca Ferrua

COMUNI

Ecco le nuove giunte

Saranno Silvano Taricco e Ottavio Ravera i due assessori della giunta di **Demonte**, capeggiata dal nuovo sindaco Mario Bertoldi. Oggi, [illegible] 18,30, in Consiglio sarà presentato il programma. Taricco, vicesindaco, avrà la delega alla Cultura e alla salvaguardia dei monumenti, mentre Ravera si occuperà di rapporti con le associazioni, sorveglianza opere pubbliche e viabilità. Bertoldi si è riservato le deleghe [illegible] lavori pubblici, edilizia scolastica, agricoltura e bilancio. Stasera (ore 20,30) è anche prevista la riunione del Consiglio di **Entracque**. La giunta sarà composta da Roberto Gosso [illegible] Michele Dotto, oltre al sindaco Pepino. A **Treiso** il nuovo esecutivo, che collaborerà con Pier Angelo Rigo, sarà formato da Roberto Giacone, vicesindaco, e dall'assessore Mauro Ceppa. [illegible] **Crissolo** il Consiglio si riunirà domani, alle 20,30. Il neosindaco Aldo Perotti presenterà gli assessori, Ugo Gilli (vicesindaco) [illegible] Alfredo Bessone. [r. c.]

[illegible]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno.
VISIBILITA'. Buona, riduzioni dopo il tramonto per foschie in pianura.
VENTI. Deboli meridionali.
TEMPERATURA. In aumento i valori massimi.
[illegible] DEL TEMPO. Variabilità, addensamenti sulle zone alpine, non si escluda qualche temporale.

LE TEMPERAT[illegible] DI IERI [illegible]
Max: 28; [illegible]: 14; media: 21

[illegible] ANNO FA
Max: 24; min: 10; media: 17

TEMPERATU[illegible] IN [illegible]E
Torino 30; Asti 29; Alessandria 30; Aosta 26; Novara 29; Vercelli 26

Domenica convegno sulla Resistenza in Langa

Un monumento a Mango per ricordare Fenoglio

MANGO. Convegno sulla «Letteratura partigiana» con un protagonista eccellente: Beppe Fenoglio. Lo hanno organizzato la Città di A[illegible] in collaborazione con il Lions delle Langhe, il Comune [illegible] la Pro loco di Mango con il patrocinio di Regione e Provincia di Cuneo.

Momenti culminanti della manifestazione saranno il dibattito [illegible] programma domenica mattina alle 10, l'inaugurazione di un monumento (alle 16) dedicato alle opere di Fenoglio e la proiezione del film «Il caso Martello» tratto da uno scritto dell'autore albese. [illegible]uggestiva la sede scelta: il castello di Mango, sede [illegible] ristorante e dell'enoteca regionale.

Domenica mattina [illegible] previste le relazioni di Mario Renosio, storico di Asti [illegible] «Memoria e autobiografia per una storia della resistenza contadina»; Maria Antonietta Grignani, docente all'Università di Pavia che presenterà l'opera «Il partigiano Johnny»; Dante Isella, docente al Politecnico Federale di Zurigo su «Una lettura critica di Beppe Fenoglio»; Laurana Lajolo, direttrice dell'Istituto della Resistenza [illegible] Asti parlerà su «La guerra partigiana come romanzo di formazione».

In chiusura interverrà la scrittrice Gina Lagorio su «Resistenza [illegible] letteratura». Il convegno sarà presieduto dal professor Beppe Manfredi.

Già da domani sarà pronto il monumento dedicato a Beppe Fenoglio, realizzato dalla scultore Paolo Spinoglio, sistemato nei giardini di Salita 20 Settembre mentre nei locali del castello verrà montata una m[illegible] bibliografica dedicata allo scrittore. [illegible]' stata curata dall'editore Einaudi in collaborazione con gli istituti storici della Resistenza di Asti e Cuneo, in collaborazione con la famiglia Fenoglio.

L'ingresso al castello, per l'intera durata della manifestazione, è libero a tutti. [g. mar.]

L'annuncio in municipio del presidente della società per il mercato alimentare all'ingrosso

«Faremo da soli il nuovo Foro boario»

Sorgerà ai Ronchi e sarà dotato di aree (60 mila metri) riservate al macello, alla compravendita del bestiame e al commercio di frutta e verdura. Il Comune verserà 6 miliardi e mezzo. Non si aspetta più l'aiuto di Roma

CUNEO. Primi passi per il trasferimento dei mercati del bestiame [illegible] ortofrutticolo dal Foro boario e piazza Virginio alla nuova struttura dei Ronchi.

L'altra sera il presidente del[illegible] Miac (mercato all'ingrosso agroalimentare), Sergio Giraudo, assessore ai Lavori Pubblici, ha presentato alla II e III commissione consigliare il progetto della società per azioni. Giraudo inoltre ha comunicato che l'assemblea dei soci della Miac non intende più attendere i finanziamenti statali (il capoluogo è inserito nell'elenco del[illegible] [illegible] città italiane dove si dovranno allestire mercati di importanza extraprovinciale) ed è indirizzata a iniziare al più presto i lavori, utilizzando i fondi versati dai soci della spa.

La Miac [illegible] una società mista composta dal Comune (25 per cento), Regione (20), Provincia (6), Camera di commercio (6), oltre [illegible] Casse di risparmio, Istitut San Paolo, e imprese priva[illegible]. «Faremo il mercato in proprio, senza l'aiuto di Roma - ha spiegato Giraudo -. L'assemblea dei soci ha scelto la strada suggerita dal consiglio di amministrazione. Il progetto iniziale (spesa di 60 miliardi) [illegible] rivisto e ridotto».

Il nuovo piano [illegible] mercato dei Ronchi prevede l'edificazio[illegible] [illegible] un'area di 60 mila metri quadrati [illegible] una spesa di 26 miliardi. Cinquanta mila metri quadrati [illegible] destinati al mercato del bestiame, dei quali 12 mila saranno coperti e ospiteranno stalle per la sosta, pesatura [illegible] controlli degli animali, oltre agli uffici [illegible] nuovo Foro Boario. Il macello sarà edificato su [illegible] mila metri quadrati, mentre [illegible] mercato all'ingrosso dell'ortofrutta occuperà 80 mila metri quadrati.

«Partiremo con la costruzio[illegible] del nuovo Foro Boario - ha concluso Giraudo -. Il Comune dovrà versare [illegible] miliardi e mezzo, quota corrispondente al [illegible] per cento di partecipazione alla Miac. Non [illegible] ancora possibile dire con precisione la data esatta dell'inizio dei cantieri».

Remo Brondolo, psdi, ha proposto [illegible] diversa collocazione dell'area mercatale: «Si potrebbe utilizzare - ha spiegato - il terreno, g[illegible] di proprietà comunale, [illegible] [illegible] Leonotto, lungo la statale per Busca e la strada per Villafalletto. Non dovendo acquistare l'area, come ai Ronchi, si avrebbe [illegible] sensibile risparmio di spesa per le [illegible] municipali». [r. s.]

Per il trasferimento del mercato dal Foro boario di Cuneo è stata costituita una società per azioni con soci pubblici e privati

I parcheggi

Piazza Martiri c'è [illegible] miliardo

CUNEO. E' [illegible] 32 miliardi [illegible] 500 milioni la seconda «tranche» di finanziamenti, stanziati dal Dipartimento delle aree urbane della presidenza del Consiglio dei ministri, per la [illegible] [illegible] parcheggi [illegible] Piemonte.

Nella «Granda» sono stati [illegible]messi al contributo statale gli interventi che riguardano l'edificazione di un «silos» in piazza Martiri della Libertà (vicino allo stadio per il pallone elastico) a Cuneo, il cui progetto prevede [illegible] capienza massima di 339 auto (finanziamento [illegible] un miliardo e 397 milioni); l'[illegible] del piazzale Quartiere di Mondovì [illegible] [illegible] posti (tre miliardi e [illegible] milioni); il parcheggio del Prabunet a Dronero, con 41 posti auto (103 milioni); [illegible] Marconi [illegible] Alba, 309 posti (700 milioni); via Ponti a Garessio, [illegible] posti (due miliardi e 575 milioni).

«E' un provvedimento più volte sollecitato dalla giunta - spie[illegible] l'assessore regionale Luciano Pannella - che permetterà alle città interessate di [illegible] una boccata di ossigeno nella lotta alla mancanza di parcheggi». [r. c.]

GRANDE CUNEO

Panificatori festeggiano i 35 anni del sodalizio

Domenica, all'hotel La Ruota [illegible] Pianfei, si terrà un convegno, in occasione del 35° anniversario dell'Associazione autonoma panificatori. Sarà festeggiato anche Aldo Rigucci, che è presidente del sodalizio fin dal primo anno di attività. Alle 10,45, sarà celebrata [illegible] messa [illegible] duomo a Cuneo; alle 12,30 pranzo all'hotel La Ruota.

«Viaggiando per castelli»

Stasera, alle 21,30, sul circuito regionale di «Primantenna Super six», andrà [illegible] onda [illegible] prima puntata della trasmissione «Viaggiando per castelli», condotta da Daniela Bianco. Si tratta di un tour alla scoperta dei manieri e delle fortezze della «Granda». La prima puntata sarà dedicata all'arte [illegible] castello di Manta. Gli ospiti saranno Riccardo Signorile, assessore alla Cultura a Manta [illegible] Alberto Bersani, presidente della delegazione Fai di Cuneo.

Lunedì il Comitato provinciale

Lunedì, alle 21, nella sede della democrazia cristiana [illegible] Cuneo, in viale Angeli 1, si riunirà il comitato provinciale [illegible] partito. All'ordine del giorno la riflessione sull'attuale momento politico, dopo le elezioni del 6 giugno. Il segretario organizzativo Giampaolo Testa presenterà l'attività verso la conferenza programmatica [illegible] luglio. Si parlerà anche del riordino delle Usl e dell'insediamento di commissioni di lavoro.

Bancarelle con oggetti d'altri tempi

Domenica 27 giugno, in via Roma [illegible] Cuneo, dalle [illegible] alle 20, è in programma «Dituttounpo'», rassegna di collezionismo [illegible] «mercato delle pulci». Saranno presenti oltre quattrocento espositori provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia [illegible] dalla Francia.

POSTE

Sportelli aperti fino alle 18,30

La direzione delle Poste comunica che oggi, per agevolare gli utenti per i versamenti delle imposte sui redditi, gli sportelli [illegible] Cuneo, Alba, Borgo San Dalmazzo, Bra, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano [illegible] aperti fino alle 18,30.

Una politica per la piccola e media impresa

Giovedì, alle 21, la federazione provinciale della Lega Nord organizza alla Sala contrattazioni, [illegible] Roma 15 a Cuneo, un convegno [illegible] «Una politica per la piccola e media impresa».

La grande maggioranza delle coppie continua a scegliere la cerimonia in chiesa

Primo il prete, secondo il sindaco

A Cuneo il rito religioso ancora [illegible] testa, ma aumentano le richieste di celebrare il matrimonio in municipio Diminuiscono le spose giovanissime, cresce in città il numero delle donne che resta nubile fino a trent'anni

CUNEO. [illegible] maggio scorso è stato celebrato nel capoluogo un numero record di matrimoni (negli ultimi dieci anni). Secondo le statistiche comunali I cuneesi continuano scegliere [illegible] maggioranza il rito religioso: è questo ciò che [illegible] evince dal riepilogo statistico comunale. Dice don Pier Giorgio Racca, viceparroco della parrocchia del Sacro Cuore: «I corsi prematrimoniali hanno un reale valore formativo anche per quelle numerose coppie che si presentano inizialmente reticenti e prevenute».

Le singole parrocchie organizzano i propri corsi, mentre le [illegible] parrocchie [illegible] centro storico, Duomo, Sant'Ambrogio, Santa Maria, in questa occasione si riuniscono. Quest'anno sono stati guidati da don Roberto Gallo della parrocchia Santa Maria.

Dal 1985 ad oggi, però, pur mantenendosi alta la percentuale dei matrimoni concordatari, c'è stato [illegible] incremento costante di quelli civili. Nelle spose la fascia di età più diffusa è quella dei 21-25 anni (971), anche [illegible] i dati indicano che negli ultimi [illegible] vi [illegible] la tendenza a godere del nubilato fino [illegible] trent'anni. Questa tendenza [illegible] [illegible] molto chiara prendendo in esame la fascia 15-20 [illegible]: dal 1985 ad [illegible] è praticamente dimezzato il numero delle adolescenti-spose (45 contro le 20 del 1992).

La scelta del matrimonio per le donne ultraquarantenni sembra decisione delicata [illegible] difficile: vi è infatti un calo vertiginoso della percentuale. Questa fascia di età, invece, è più gradita agli uomini che, al contrario, dimostrano di essere proiettati nel futuro. Nell'89 [illegible] [illegible] stati un paio [illegible] casi in cui ultracinquantenni si sono uniti in matrimonio con delle ventenni. Casi analoghi al femminile in questi otto [illegible] [illegible] ce [illegible] [illegible] stati, a parte [illegible] caso di [illegible] ultrasettantenne che ha sposato [illegible] [illegible] La decisione al «grande passo», comunque, è sentita maggiormente dagli uomini tra i 26 ed i 30 anni (727), seguiti dai 21-25anni (701). La scelta per il celibato negli ultratrentenni è sintomatica: sono rimasti in questa condizione fino al momento [illegible] cui, forse, la prospettiva della solitudine [illegible] è comparsa all'orizzonte. Le nubili, invece, hanno mantenuto il proprio stato [illegible] convinzione. E' infatti esiguo il numero delle spose ultracinquantenni ed ultrasessantenni (31).

Il mese privilegiato [illegible] settembre: 77 matrimoni nel 1990, seguito da giugno che accoglie mediamente 40 matrimoni. Seguono poi maggio (in media 35), luglio, agosto, aprile, ottobre, febbraio, dicembre, gennaio, marzo, novembre (6 in media).

Quest'anno sono stati celebrati 100 matrimoni: 13 [illegible] gennaio, 8 a febbraio, 9 a marzo, 20 ad aprile e 50 a maggio. [r. s.]

Nove anni di matrimoni

Anno	Rito civile	Rito religioso	Totale
1985	44	232	276
1986	46	207	253
1987	47	230	277
1988	48	249	297
1989	62	240	302
1990	58	231	289
1991	69	223	292
1992	64	209	273
1993	33	67	100

Scade oggi il termine dell'Irpef, dell'Ilor e della tassa-salute

Code per pagare il «740»

Ieri mattina nelle filiali di molti istituti di credito a Cuneo si [illegible] formate file di contribuenti. Non sono stati previsti prolungamenti d'orario degli sportelli

Contribuenti in coda per pagare le tasse ieri in una banca di piazza Galimberti

CUNEO. Ore d'attesa in piedi attendono oggi i contribuenti cuneesi che hanno aspettato l'ultimo giorno utile per pagare Irpef, Ilor e «tassa della [illegible] La proroga di 18 giorni decisa dallo Stato del termine per versare [illegible] tas[illegible] scade oggi. C'è tempo, invece, fino al 15 luglio per consegnare agli uffici comunali il modulo «740», cui [illegible] allegata la ricevuta dell'avvenuto pagamento.

Ieri mattina si sono fatti sentire i primi disagi: in molte filiali degli istituti di credito del centro si [illegible] formate lunghe code di contribuenti in [illegible] di fronte agli sportelli. In alcuni casi ci sono state proteste nei confronti di chi ha consegnato decine di denunce in una sola volta, provocando improvvisi e imprevedibili rallentamenti nello smaltimento delle file di persone in attesa. Nonostante tali problemi, almeno fino a ieri sera, nessun istituto di credito aveva deciso [illegible] prolungamento degli orari: 8,15-13,15 al mattino [illegible] un'ora al pomeriggio, in una fascia compresa tra le 14 e le 16. [m. bo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Preoccupazione per la [illegible]

La notizia di un altro periodo di [illegible] integrazione per un centinaio di lavoratori Michelin è assai preoccupante. In vent'anni la Michelin di Cuneo ha dimezzato gli occupati, nell'ultimo anno [illegible] dai 3572 [illegible] aprile '92 ai 2883 attuali.

Questo è solo il più clamoroso dei segnali di difficoltà che incontrano le aree deboli della nostra provincia.

E le prospettive non sono molto incoraggianti. C'è da augurarsi che le istituzioni, a tutti i livelli, siano in grado di aprire un confronto sul futuro dell'industria, dell'agricoltura, in generale dell'economia del Cuneese, [illegible] confronto che chiami in causa i lavoratori, le imprese e le loro organizzazioni. Ognuno dev'essere chiamato alle sue responsabilità, in particolare gli imprenditori [illegible]he - come la Michelin - sono stati in passato particolarmente favoriti dal «pubblico».

Mario Riu, segretario pds Cuneo

Il portavalori non lavora [illegible] Cassa

Con riferimento alla notizia riportata da «La Stampa» del 17 giugno, nelle pagine dedicate alla cronaca del Cuneese, sotto il titolo «Mondovì, portavalori aggredito [illegible] ferito - Tenta una rapina giovane arrestato» (e relativa a un episodio avvenuto nei giorni scorsi), intendiamo far rilevare che la Cassa Rurale ed Artigiana di Carrù e del Monregalese viene erroneamente citata, in quanto il portavalori Bruno Dho non è dipendente [illegible] tale istituto di credito.

[illegible] precisa inoltre che la Cassa Rurale ed Artigiana di Carrù e del Monregalese, in ottemperanza alla normative vigente, [illegible]on effettua servizi a domicilio; per il trasporto valori si serve di società specializzate del settore.

Matteo Filippi
direttore Cassa Rurale
Artigiana di Carrù
[illegible] del Monregalese

Scrivere [illegible] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 31.63.13. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.256
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 798.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: 0141/84.066
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl [illegible] Cuneo (0336) 233.508/9
Usl [illegible] Alba 316316
Usl di Borgo [illegible] 260.013
Usl [illegible] [illegible] 420.273
Usl [illegible] Ceva 72.31
Usl di [illegible] 944 800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 216.111
Usl [illegible] Savigliano 719.111

FARMACIE DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno (or. 8-12,30 e 15,30-19,30 e serrande aperte e 22-8 e serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, c.[illegible] [illegible] 46/d. tel. 69.24.16. Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie di [illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro pres. di [illegible]rgenti.
Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, [illegible]. 44.03.70.
Bra: *San Rocco*, via Principe 9, [illegible]. 41.25.05.
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.487.
Mondovì: *Travaglio*, piazza [illegible]. Maria Maggiore 7, tel. 42.205.
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel 42.289.
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.58.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - [illegible]: 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333 - **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.62.46.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16.
[illegible] **autostrada To-Sv:** (0172) [illegible].

STATO CIVILE

SALUZZO

NATI. Avalle Stefano (Saluzzo), Martino Andrea (Saluzzo), Allemandi Cristina (Verzuolo); Genova Mirko (Moretta); Marongiu Michela (Saluzzo); Aragona Jessica (Saluzzo), Peirone Deborah, Isala Alain (Saluzzo), Malmone Alessia (Saluzzo).

[illegible] Garzino Teresa, pensionata (Saluzzo), [illegible] anni; Di Napoli Angela, pensionata (Saluzzo), [illegible] anni; Ghione Maria, pensionata, 77 anni (Saluzzo); Nicolino [illegible]na, pensionata (Saluzzo), 89 anni; Grignolo Elsa, [illegible] anni (Cuneo), casalinga; Piccolo Domenica vedova Fenoglio, 86 anni (Bagnolo Piemonte), pensionata; Quattrocchio Pietro (Verzuolo), pensionato; Sela Antonio, (Saluzzo), pensionata, 87 anni; Gullino Tommaso (Saluzzo), pensionato, 76 anni.

MATRIMONI. Torlone Claudio (residente a Saluzzo), impiegato, con Masenti Giuliana (residente [illegible] Saluzzo), impiegata; Oddoero Michelangelo (residente a Saluzzo), agricoltore, [illegible] Ponso Claudia (residente a Saluzzo), casalinga; Pignalta Roberto, procuratore legale (residente [illegible] Saluzzo), con Gallo Paola, [illegible] (residente [illegible] Saluzzo); Rinaudo Rodolfo, scalpellin[illegible] (residente [illegible] Saluzzo), [illegible] Eandi Laura, operaia (residente a Saluzzo); Rimonda Silvano, impresario edile, [illegible] Lombardi Marcella, commerciante (residente a Saluzzo); Massa Luca, dirigente industriale (residente a Praga), [illegible] Reyneri [illegible] Lagnasco Maria Luce (residente a Torino), architetto. Ravalli Roberto, decoratore, con Urzia Maria, operaia.

DRONERO

MORTI. Savio Giacomo, [illegible] anni (residente a Dronero), pensionato; Brignone Giovanni, 63 anni (resi[illegible] a Dronero), pensionato; Zalco Maria, 80 [illegible] (residente [illegible] Dronero), pensionata; Armitano Pietro Giovanni, 81 anni (residente a Dronero), pensionato.

ALBA

PUBBLICAZIONI [illegible] MATRIMO-[illegible] Scaglia Pierluigi, artigiano (residente [illegible] Alba), con Attisani Tiziana, impiegata (residente ad Alba); Rabino Maurizio, impiegato (residente ad Alba), con Oberto Cristina, impiegata (residente a Bra); Tomalis Flavio, commerciante (residente ad Alba), [illegible] Asola Silvia, studentessa (residente ad Alba); Parasacco Alessandro (Montà), [illegible] Bertone Maria Teresa, casalinga (Alba); Tomatis Teresio, agente di commercio (Alba), [illegible] Masoero Donatella, [illegible]merciante (San Damiano d'Asti).

APPUNTAMENTI

Quale pace nell'ex Jugoslavia

Stasera, alle 21, nel salone del Foro Boario, a Cuneo, si terrà un dibattito, indetto da Rifondazione comunista, [illegible] «Quale pace per i popoli dell'ex Jugoslavia». Interverranno Alfio Nicotra, del dipartimento esteri pace di Rifondazione, Marco Ferrero del gruppo «Beati i costruttori di pace» e Gigi Viglino dell'Associazione pace.

SINDACATI

Si parla di appalti e occupazione

Convegno unitario oggi, alle 9,30, al ristorante «La Cascata» di Verduno, indetto dalle tre organizzazioni sindacali. Interverranno i delegati dell'edilizia, cemento e legno di Cgil, Cisl e Uil. [illegible] parlerà dei problemi occupazionali, di appalti e della contrattazione integrativa aziendale e di impresa. Il segretario provinciale della Cisl edili, Filippo Manti, presenterà [illegible] relazione sullo stato dei cantieri in provincia [illegible] Cuneo e dell'attività della Commissione sicurezza pubblica.

Ieri a Torino il processo d'appello che ha confermato la condanna all'ergastolo

Rimarrà in carcere tutta la vita

Pensionato di Savigliano nel marzo del '92 uccise una donna in [illegible] bar a Saluzzo con 19 coltellate
Era in libertà da pochi mesi per un altro omicidio. Riconosciuto sano di mente dall'Assise di Cuneo

TORINO. La corte d'assise d'appello ha respinto ieri il ri[illegible] [illegible] Pietro Mondino, 65 anni, [illegible] Savigliano, confermando la condanna all'ergastolo inflitta il 1 febbraio scorso dalla corte d'Assise di Cuneo per l'omicidio con dieci coltellate di Ausilia Sarotto, 46 anni, avvenuto nel gabinetto della stazione dei bus dell'Ati [illegible] Saluzzo il 22 marzo 1992.

Anche per la giuria [illegible] pro[illegible] di secondo grado l'anzia[illegible] pensionato non meritava alcuna attenuante perchè era recidivo: vent'anni prima, 10 giugno 1972, [illegible] infatti sempre a coltellate ucciso l'anziana maestra [illegible] Savigliano Margherita Costamagna, 82 anni, per depredarla di pochi soldi. Per questo delitto era [illegible] condannato a [illegible] anni di carcere, quasi interamente scontati. Pietro Mondino [illegible] stato infatti liberato nel 1991 e da allora aveva condotto un'esistenza randagia prima [illegible] Torino, dove dormiva alla stazione [illegible] Porta Nuova, [illegible] poi nel Saluzzese. L'unico sostentamento gli veniva dalla pensione minima della Previdenza sociale ottenuta lavorando in [illegible]. Nella primavera dello scorso anno l'omicida viveva miseramente a Moretta. Pur essendo stato sposato [illegible] padre di tre figli la famiglia non aveva più voluto saperne di lui già all'epoca del primo delitto.

Pietro Mondino e Ausilia Sarotto si erano conosciuti lo [illegible] giorno in cui la donna venne [illegible] [illegible] erano incontrati nel bar della stazione dei bus [illegible] avevano patteggiato [illegible] [illegible] sessuale nei gabinetti. L'omicida [illegible] poi confessato che aveva [illegible] [illegible] coltello e trafitto la donna [illegible] rendersi conto di quello che stava facendo. «Avevo sentito una voce che ci rimproverava - raccontò ai carabinieri che lo avevano arrestato [illegible] poi alla dotteressa Stella Caminiti procuratore della Repubblica [illegible] Saluzzo - e persi la testa». La circostanza non venne comunque confermata dalle indagini. Commesso [illegible] delitto [illegible] 19 coltellate l'anziano pensionato si era allontanato indisturbato dal bar mentre poco dopo venivano prestati i [illegible] alla vittima che però era morta prima di giungere all'ospedale. L'assassino [illegible] stato arrestato un'ora dai carabinieri dopo mentre [illegible] verso Moretta. Aveva subito confessato [illegible] delitto.

Al processo di Cuneo Pietro Mondino aveva riconosciuto più volte di meritare l'ergastolo per il male che aveva fatto. Ma quando la corte d'Assise, accogliendo la richiesta del pm Stella Caminiti, gli [illegible] inflitto il [illegible] a vita l'imputato, che [illegible] quell'epoca era difeso dall'avv. Domenico Alerino di Savigliano, sostituito in appello [illegible] un legale torinese, si era però ribellato. Nel ricorso aveva infatti sostenuto che il carcere a vita non veniva più inflitto neppure ai terroristi [illegible] che quindi ritene[illegible] la condanna troppo severa rispetto alla sua colpa. Secondo i difensori l'imputato non era nel possesso delle facoltà mentali quando si avventò, brandendo il coltello, sulla povera Ausilia Sarotto. Una perizia psichiatrica svolta durante l'istruttoria penale lo aveva inve[illegible] riconosciuto sano di mente e pienamente responsabile.

Dopo avere ucciso vent'anni fa la [illegible] Margherita Costamagna che più volte lo aveva aiutato finanziariamente, Pietro Mondino sei giorni dopo si [illegible] presentato alle Nuove di Torino e al capellanno padre Ruggero [illegible] consegnato il coltello dicendogli: «Si ricorda di me? Questa volta [illegible] davvero perduto, ho ucciso [illegible] donna». Venne chiuso in cella, furono informati i carabinieri di Savigliano e cominciò per Pietro Mondino la lunga espiazione. Successivamente l'assassino raccontò che obiettivo della violenza sanguinaria doveva essere la figlia della vittima, all'epoca [illegible] comunale di Savigliano, verso la quale aveva assurdi motivi di rancore. Carattere violento, l'omicida aveva già aggredito nel 1965 per rapina un [illegible] [illegible] Savigliano [illegible] era stato condannato a 4 anni di reclusione. Uscito dal [illegible] [illegible] ucciso l'anziana maestra. Scontata [illegible] pena ha [illegible] [illegible] Saluzzo Ausilia Sarotto. La condanna all'ergastolo fu ritenuta [illegible] Cuneo e ora anche a Torino la giusta pena per impedire che, tornato eventualmente libero, Pietro Mondino potesse uccidere an[illegible]

[illegible] De [illegible]

Pietro Mondino, 65 anni (Foto Bedino) e Ausilia Sarotto, che aveva [illegible] anni

Funerali oggi alle 16 nella chiesa di Santa Maria Maggiore

Il bimbo sepolto a Mondovì

Aveva 9 anni. E' stato travolto [illegible] ucciso da un'automobile mentre passeggiava con la madre a Villanova. In chiesa ci saranno tutti i suoi compagni di scuola

MONDOVI'. Oggi pomeriggio (ore 16) nella chiesa [illegible] Santa Maria Maggiore saranno celebrati i funerali di Cristian J[illegible]vino, il bambino di [illegible] anni travolto [illegible] ucciso da un'auto ieri mattina a Villanova Mondovì in via Frabosa.

Il piccolo, figlio di Giuseppe Jacovino (carpentiere) [illegible] Silvana Massucco (casalinga), [illegible] per [illegible] alla madre: i d[illegible] erano stati in paese a Villanova per fare la spesa [illegible] a piedi [illegible] tornando verso la loro [illegible] di località «Pianavel», quando l'«Alfasud» di Carmine Pirottina, [illegible] genovese [illegible] 76 anni, ha travolto Cristian. Il bambino [illegible] stato scaraventato sull'asfalto. Lo hanno soccorso i volontari della Croce rossa di Mondovì [illegible] l'«equipe» dell'elisoccorso del «118», [illegible] anche mezz'ora consecutiva di massaggio cardiaco non è [illegible] sufficiente per salvarlo. Per permettere ai soccorritori di lavorare tranquilla[illegible] i carabinieri di Villanova Mondovì, con l'aiuto dei vigili urbani del paese e della vicina Frabosa Sottana hanno deviato il traffico su strade secondarie.

Diagnosticato il decesso, la salma è stata composta nella [illegible] ardente [illegible] cimitero villanovese e oggi il corteo funebre partirà proprio [illegible] camposanto per arrivare, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Borgo Ferrone.

La morte [illegible] Cristian Jacovino, figlio unico, ha distrutto la [illegible] famiglia, [illegible] ha suscitato grande commozione anche tra i compagni di scuola. Il bambino era stato promosso dalla terza alla quarta elementare e nonostante un periodo (da ottobre ad aprile) trascorso a Frabosa Sottana era tornato nella sezio[illegible] B [illegible] Ferrone, che [illegible] cominciato a frequentare durante un periodo trascorso a casa dei nonni materni, che abitano a Mondovì in via Piemonte.

[illegible] piccoli amici della II B, gli stessi con cui [illegible] fatto la prima comunione, saranno [illegible] al funerale. «A questa scuola [illegible] molto legato - dice una delle maestra -, tutti i compagni gli volevano bene [illegible] per loro è davvero una grande perdita». [l. f.]

[illegible] GRANDA

CERVASCA

Carpentiere cade [illegible] un [illegible]
Grave al «Santa Croce»

Alain Domonique Barra, 36 anni, muratore, originario di Parigi e abitante [illegible] San Rocco di Bernezzo, via Astre 27, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale «Santa Croce», in seguito a un incidente sul lavoro. L'uomo, carpentiere della ditta «Lovera e Aime» [illegible] Borgo, è caduto da un'altezza di oltre 5 metri, mentre [illegible] eseguendo lavori di ristrutturaizone nel magazzino «Borgna vetri» di S. Defendente di Cervasca.

[illegible]

Nuova superiora all'ospedale S. Chiaffredo

Suor Camilla Brusa, proveniente dal reparto di cardiochrurgia delle Molinette di Torino è la nuova superiora all'Ospedale Civile San Chiaffredo [illegible] Revello. La religiosa sostituisce suor Maria [illegible] Menegazzo trasferita a Rovigo. Le religiose appartengono all'ordine di San Vincenzo De Paoli.

BORGO

Ventitreenne ferito in [illegible] incidente

Ivan Beraudo, 23 anni, abitante in via Valdieri 76 [illegible] Borgo [illegible] Dalmazzo, è caduto l'altro pomeriggio mentre in moto percorreva la statale per Cuneo. Ha riportato ferite guaribili in dieci giorni.

[illegible]

Comizio della Lega sul dopo-elezioni

Al ristorante Corona Grossa «Da Flavio», viale Mazzini, stasera, alle 21, [illegible] deputato di Morozzo Domenico Comino terrà un comizio [illegible] «La Lega nord dopo le elezioni amministrative del 6 giugno».

[illegible]VI'

All'itis si presenta un corso di tecnologia

Oggi, alle 17, nell'aula magna dell'istituto tecnico industriale la preside Laura Mosso presenterà il nuovo corso quinquennale Scientifico teconologico che prenderà il via dal prossi[illegible] [illegible] scolastico.

Cuneo, querelati i 5 titolari di un magazzino

Dieci mobilieri truffati per un miliardo e mezzo

[illegible] Acquistavano mobili da ditte lombarde, venete e del[illegible] Toscana. Li stoccavano in un magazzino di Madonna dell'Olmo, per poi rivenderli, [illegible] mai pagare alcuna fattura.

La truffa è stata scoperta dagli agenti della squadra mobile, che, su segnalazione dei titolari [illegible] alcune aziende cuneesi, hanno seguito gli spostamenti degli autori dei raggiri e hanno poi fatto irruzione nel deposito «Ph», sulla statale 231 per Fossano, poco fuori l'abitato di Madonna dell'Olmo. La refurtiva sequestrata (armadi, mobili, sedie, comò, scrittoi [illegible] librerie) ha [illegible] valore [illegible] oltre novanta milioni.

L'organizzazione era compo[illegible] da cinque persone, alcune delle quali con precedenti penali per reati contro il patrimonio, nei cui confronti sono [illegible] presentate querele da parte delle dieci ditte truffate. Si tratta [illegible] Flavio Ricci, 34 anni, abitante a Paroldo, via piazza Sottana 4, Leopoldo Ferraro, [illegible] anni, via Roma 4 a Vignolo, Renato De Luca, 41 anni, via XXV Aprile 3 [illegible] Roccasparvera, Aurelio Barra, [illegible] anni, [illegible] Pian Croesio 21 a Paesana, e Aldo Cerrone, [illegible] anni, via Pra Sottano 4 a Paroldo.

Secondo gli inquirenti, negli ultimi mesi, l'organizzazione avrebbe truffato le ditte lombarde, [illegible] e della Toscana per un valore superiore al miliardo [illegible] mezzo. I cinque facevano consistenti ordini di merce [illegible] f[illegible] e esposizioni specializzate. Poi si facevano spedire i mobili al magazzino della «Ph». Il pagamento era fissato a 120 giorni. Dopo alcuni solleciti dei venditori l'organizzazione si impegnava [illegible] pagare [illegible] [illegible]biali. I tempi non sono mai stati rispettati e si è arrivati all'iscrizione sul bollettino [illegible] protesti, fino all'emissione di alcuni assegni a vuoto e al blitz. [r. s.]

L'appuntamento domenica prossima alla cascina Serralunga di Baldissero

«Verderoero», festa ecologica

In programma visite guidate all'osservatorio ornitologico. Serata fra musiche e danze
Passeggiate lungo i sentieri segnalati nel bosco. Mostre sull'ambiente e i prodotti

BALDISSERO. «A tu per tu con l'ambiente del Roero». E' l'invito rivolto dal Comitato di tutela «Verderoero» e dalla Pro loco di Baldissero alla festa ecologica del solstizio d'estate che si terrà domenica alla cascina Serralunga, sede dell'Osservatorio ornitologico piemontese, in frazione Baroli. Un appuntamento organizzato con la collaborazione del museo Craveri di Bra, delle associazioni alpine di Baldissero, Sommariva Perno, Santena e altri gruppi.

E' una delle tante iniziative di «Verderoero», l'organismo che raggruppa [illegible] tra associazioni, Pro loco, biblioteche dei 24 Comuni della sinistra Tanaro e che si propone di tutelare i beni ambientali, storici, promuovere la [illegible] gestione del territorio e anche il rilancio del progetto di parco naturale, regionale, delle Rocche.

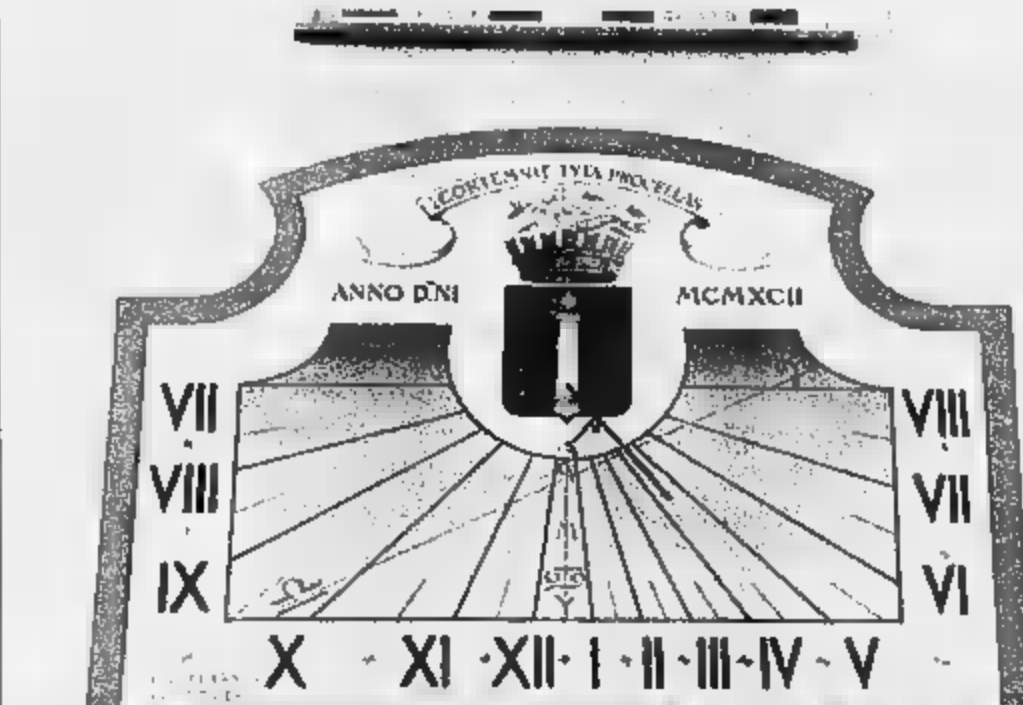
Costanzo Ruella coordinatore di Verderoero, ambientalista, ornitologo, commenta: «Dopo il positivo esperimento dell'anno [illegible] che ha visto la partecipazione di oltre duemila persone, tra cui molti ragazzi che avevano partecipato al concorso scolastico "Roero, natura e cultura", insieme con la Pro loco di Baldissero abbiamo deciso di riproporre questa seconda giornata, alla scoperta della natura».

Il programma è intenso. Il ritrovo è fissato per le 9,30 alla cascina «Serralunga» in frazione Baroli di Baldissero che è la sede all'aperto di «Verderoero» (quella ufficiale è nel castello di Monticello).

S'inizierà con l'alzabandiera dei gruppi scout che parteciperanno numerosi.

Sono previste visite guidate all'osservatorio ornitologico, all'interno della Tenuta, unico nel suo genere in Piemonte e fra i più importanti d'Italia, collegato con il museo civico «Craveri» di storia naturale di Bra, in funzione dal 1977.

L'impianto consta di un «roccolo», una struttura alta una dozzina di metri con la torre, mimetizzata dalla vegetazione: si tratta di una stazione fissa per l'operazione scientifica di inanellamento degli uccelli.

Questi vengono attirati da richiami acustici e poi registrati con tutte le loro caratteristiche (compreso il numero dell'anello che viene apposto alla zampina e che l'uccello porterà poi sempre con sé).

La produzione delle fragole è un'importante [illegible] nell'economia [illegible]
Sopra, una meridiana
A fianco, il sindaco Umberto Soletti che parla al microfono durante una manifestazione

I dati raccolti vengono inseriti nel computer del museo Craveri e successivamente inviati all'istituto nazionale per la fauna selvatica di Bologna, che è in contatto con altri centri di paesi europei.

Durante questi anni all'Osservatorio di cascina Serralunga, frequentato da ornitologi di fama nazionale, sono stati inanellati circa trentamila uccelli di novanta specie diverse (molti sono stati ricatturati in Paesi europei e africani).

«L'inanellamento - spiega Costanzo Ruella - è una scienza relativamente nuova nel nostro Paese. Consente di studiare le vie di migrazione, conoscere dati sulla vita di questi animali che altrimenti non si avrebbero».

Oltre all'aspetto scientifico, alla cascina Serralunga si tengono lezioni dal vivo per i ragazzi delle scuole per stimolare l'interesse e il rispetto per la natura.

Il «roccolo» comprende una sala didattica, una mostra di immagini sul Roero. Domenica sarà inaugurata una nuova stazione per l'inanellamento degli uccelli acquatici.

Saranno possibili passeggiate nel bosco con laghetti, sentieri segnalati con l'indicazione delle vegetazione tipica della zona.

Ci saranno mostre sull'ambiente e prodotti del Roero. Nel pomeriggio intrattenimento [illegible] con «I Cantarin del Bric» e la presentazione del documentario «Un mosaico chiamato Roero».

In serata musica e danze con l'orchestra spettacolo di Germano Montefiori con brani cari agli ambientalisti.

Nel corso della giornata sarà attivata una sottoscrizione il cui ricavato verrà interamente devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, coordinata da Allegra Agnelli.

Ai bambini sarà offerta una maglietta personalizzata. Si potrà usufruire di aree attrezzate per il pic nic e funzionerà un servizio ristoro.

Il presidente della Pro loco, Luigi Maletto: «La nostra associazione che fa parte del comitato "Verderoero" ha deciso di aderire alla festa ecologica data la validità e l'interesse che suscita questa manifestazione. Una festa che è un po' un filone nuovo rispetto alle sagre del passato». [g. f.]

Domani (ore 18) è in programma l'inaugurazione

Il paese avrà un salone per spettacoli e convegni

BALDISSERO. La festa ecologica organizzata per domenica da «Verderoero» alla cascina Serralunga, sarà preceduta, domani, da altre manifestazioni promosse dal Comune.

Alle 18 sarà inaugurato il nuovo complesso, nel centro del paese, che ospita la scuola materna, una serie di locali sedi di varie associazioni (Pro loco, alpini, ex-combattenti, circolo Acli, ambulatorio medico), un alloggio nonché un salone polifunzionale (in grado di ospitare 180 persone) per manifestazioni culturali, spettacoli, riunioni. Sono stati ricavati anche quattro campi da bocce con illuminazione. Il complesso sorge vicino al castello sull'area di un antico asilo. Un'opera che è un po' il fiore all'occhiello di Baldissero, costata un miliardo e 400 milioni.

Il sindaco Umberto Soletti commenta: «L'amministrazione comunale è soddisfatta per quest'opera al cui finanziamento si è fatto fronte con mutui con onere a carico del Comune per circa il 70%, dello Stato per il 7%, contributi regionali, provinciali e di istituti di credito per il 12% e per il restante 11% con fondi comunali. La spesa complessiva prevista è lievitata in oltre quattro anni, di soli 75 milioni, in parte per nuovi lavori. L'amministrazione si è preoccupata di rispettare volume e forme delle precedenti costruzioni».

A scandire la vita della comunità baldisserese e l'avvicendarsi delle generazioni che frequenteranno il nuovo asilo, è [illegible] realizzata anche una meridiana che fa bella mostra di sè sulla facciata dell'edificio, lungo la via pubblica. Il vivace orologio solare, opera di Mario Tebenghi, ricorda quello che era stato posto nel 1669 dal signore del luogo, Prospero Colonna.

Domani, dopo il taglio del nastro, nel salone polifunzionale si parlerà del film «Il tempo dei sogni» ambientato nel Roero del regista torinese Guido Chiesa (rivelazione alla mostra internazionale del cinema di Venezia del 1991 [illegible] «Il [illegible] Martello»).

Il film che sarà proiettato a Bra in autunno, è un cortometraggio le cui riprese sono state effettuate nell'autunno scorso nei Comuni di Monteu Roero, Baldissero, Sommariva Perno, Pocapaglia, Vezza e Bra nonché nei castelli di Novello e Barolo. Protagonisti principali [illegible] attore piemontese Felice Andreasi (già interprete de «Il Ca[illegible] Martello») e il piccolo Stefano Davanzo.

A conclusione delle manifestazioni di domani (ore 18.50) gli allievi della Scuola di Alto perfezionamento musicale di Saluzzo eseguiranno il Quintetto in la maggiore K581 di Wolfgang Amadeus Mozart. [g. f.]

La polizia genovese e i carabinieri di Bossolasco e Dogliani hanno arrestato cinque persone

Sgominata la gang dei night-club

Nel mirino è finito il «Prestige» di Somano
Accuse di sfruttamento della prostituzione

Da sin.: Ferdinando Tarabini, Luigi Orlandini, Lino Mazzocca, [illegible] Agnello e [illegible] cilena Filomena Chavez Bramo

SOMANO. Centomila lire per «affittare» mezz'ora il separè del night club, più il compenso per la ragazza. [illegible] il cliente si tratteneva oltre il tempo prestabilito, sul più bello veniva interrotto dall'implacabile factotum dell'organizzazione, che esigeva il pagamento del sovrapprezzo. L'ultima volta, invece, è arrivata la polizia. Funzionava così il giro della prostituzione in due night, il «Prestige club» di Somano, in provincia di Cuneo (dove, [illegible] i poliziotti, sono intervenuti i carabinieri di Bossolasco e Dogliani) e il «Valeria club» di Cassinasco, nell'Astigiano.

Cinque persone sono state arrestate dalla polizia genovese, con l'accusa di associazione a delinquere per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. L'indagine era partita da lontano, dall'omicidio di Morena Fiasella, 23 anni, originaria di La Spezia, su cui stava indagando il commissariato di Prè, a Genova. [illegible] cervello della banda [illegible] Ferdinando Tarabini, 47 anni, originario di Imperia, abitante nella Riviera di Ponente, [illegible] Santo Stefano al mare, in via Giulio Cesare 9.

Tarabini gestisce il «Prestige club» di via Roma, [illegible] Somano, e ha un secondo domicilio a Bonvicino, sempre in provincia di Cuneo, in piazza Cisterna 3.

Come «socio» in affari si era scelto un cuneese, Luigi Orlandini, 41 anni, abitante a La Morra, in via Ridoasso 7. Invece [illegible] Lino Mazzocca, imperiese, di 32 anni, residente [illegible] Santo Stefano al mare, in via lungomare d'Albertis, era considerato un «factotum»: [illegible] lui spettava, tra l'altro, la riscossione dei pagamenti.

In manette è finito anche Albino Agnello, nativo [illegible] Vesime, [illegible] residente a Cassinasco, in via Pola, e la sua convivente cilena Filomena Chavez Bramo, di 40 anni.

Le ragazze, tutte straniere, [illegible] ingaggiate come [illegible] traineuse, [illegible] i loro compiti andavano al di là [illegible] normale intrattenimento. Al di là, appunto, del separè.

Il centro della tratta delle bianche era il Cuneese. [illegible] Bonvicino, l'organizzazione aveva un appartamento dove venivano segregate le prostitute: sbarre alle finestre, porta sprangata dall'esterno per impedire qualunque contatto [illegible] l'esterno o la fuga.

L'organizzazione controllava circa duecento ragazze, la maggior parte proveniente dai Paesi dell'Est, con buoni studi di danza alle spalle, [illegible] sudamericane.

Arrivavano a Genova e finivano nell'Imperiese, attratte dalle luci dei locali notturni [illegible] dalle promesse di [illegible] carriera nel mondo dello spettacolo. La loro [illegible] destinazione veniva decisa da Ferdinando Tarabini, che [illegible] ramificato l'organizzazione in molte regioni. Oltre [illegible] Piemonte, Lombardia, Toscana, Marche. L'organizzazione intascava tutti i guadagni delle ragazze. Molte di loro non [illegible] neppure in regola con le norme di soggiorno e dovevano sottostare ad ogni sorta di soprusi.

[illegible] Cavallero

Titolare di una profumeria dovrà pagare allo Stato 2 miliardi e 700 milioni

«Multa assurda, sono indignata»

La negoziante di Bra si difende e accusa il Fisco

Manuela Degiovanni, 38 anni

BRA. «Cosa vuole ancora lo Stato da me? Gli ho restituito, [illegible] richiesta di condono, [illegible] doppio [illegible] quel che non io, [illegible] chi mi ha truffata gli doveva; quest'anno pagherò [illegible] milioni di tasse. Eppure il fisco continua [illegible] perseguitarmi».

Manuela Degiovanni, 38 anni, titolare della «Profumeria Amica» di via Vittorio Emanuele, abitante [illegible] Sommariva Bosco, dove fino all'89 ha gestito la stazione di servizio Agip in via Torino, è sconvolta [illegible] indignata. Si ritiene vittima, oltre che di un raggiro, dell'incapacità della burocrazia di distinguere tra nemici e compagni di sventura.

«Per sette anni, dall'80 in poi - racconta la signora -, [illegible] stata ingannata dalla persona che mi teneva i conti [illegible] distributore, la quale ha solo finto di [illegible] quanto dovuto per Iva, Irpef, contributi previdenziali: in tutto, circa 35 milioni. Appena scoperta la truffa l'ho denunciata, [illegible] che [illegible] fossi in buonafede lo conferma il proscioglimento per amnistia della consulente [illegible] l'apertura [illegible] [illegible] per il risarcimento dei danni. Ma intanto [illegible] me [illegible] stata notificata una multa assurda, 2 miliardi 700 milioni, [illegible] solo dimostrando che avevo presentato [illegible] denuncia penale ho evitato l'arresto: altrimenti mi avrebbero ammanettata, com'è previsto per i grandi evasori».

Al caso è stato applicato l'antico principio del «solve et repete», per intanto paga e poi vedremo [illegible] hai ragione [illegible] protestare. Manuela Degiovanni però non ci sta. [g. n.]

Molti voti alla cremeria di Bra

Il bar «Chiosco» guida la sfida

ALBA. E' il bar cremeria «Chiosco» [illegible] di Bra [illegible] guidare la classifica provvisoria del referendum «Vota [illegible] miglior gelato di Alba, Bra, Langhe [illegible] Roero». Il titolare, Bruno Scavino, che è anche capogruppo dei pubblici [illegible] di Bra [illegible] componente dell'Associazione provinciale gelatieri, commenta: «Sono oltre quindici [illegible] che svolgo questo lavoro con grande passione. La domanda di gelati [illegible] in aumento e dimostra che il prodotto è sempre più gradito. Ora [illegible] entrato a pieno titolo nelle abitudini alimentari di tutte le età».

Qual è il segreto per produrre [illegible] buon gelato? Risponde Scavino: «Non ci [illegible] segreti, basta utilizzare le [illegible] prime, come latte [illegible] frutta, assolutamente fresche e genuine. Per il nostro esercizio, una novità è il gelato allo yogurt magro, che sta incontrando i consensi della clientela». La cremeria «Il Chiosco», ristrutturata più volte, può ospitare 250 persone tra l'interno e l'ampio dehors. Con Bruno Scavino collaborano [illegible] moglie Maria, la sorella Luisella, il fratello Paolo e il socio Gian Piero Racca.

L'esercizio [illegible] chiuderà per ferie: i titolari vogliono assicurare un servizio continuativo tutta l'estate. Per partecipare al referendum patrocinato da «La Stampa» basta compilare [illegible] coupon, indicando [illegible] [illegible] indirizzo della gelateria in cui si [illegible] gustato il prodotto preferito. I tagliandi devono [illegible] spediti [illegible] consegnati a mano alle associazioni commercianti di Alba (piazza San Paolo 3) e Bra (via Marconi 89). [g. f.]

CORTEMILIA

Incontro nel municipio sul problema dell'Aids

Stasera, alle 21, nel salone consiliare del municipio, [illegible] terrà un incontro sul problema dell'Aids organizzato [illegible] «Decentro Studi». Interverranno il dottor Alberto Biglino, primario del reparto [illegible] malattie infettive dell'ospedale di Asti; [illegible] la dottoressa Rosanna Balbiano, in servizio nello stesso reparto del nosocomio astigiano.

ALBA

L'abbandono scolastico e il lavoro degli adolescenti

Nella sala della Resistenza del municipio stasera, alle 21, sarà presentata un'indagine svolta in città sull'abbandono scolastico e il lavoro degli adolescenti. Ne parlerà il sociologo Silvio Crudo. L'iniziativa rientra nell'ambito dell'attività dell'Osservatorio sul mondo giovanile di cui fanno parte rappresentanti delle scuole, [illegible] servizi sociali, associazioni giovanili e società sportive, con il coordinamento di Informagiovani.

BRA

Mostra sul libro giallo nell'auditorium della media

Fino al [illegible] giugno si può visitare, nell'auditorium della media «Craveri», in via Serra, [illegible] mostra sul libro «giallo» allestita da tre classi della scuola. Orario: tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12; il martedì, mercoledì e venerdì anche dalle 16 alle 18.

[illegible] VITTORIA

Medaglie d'oro Fidas [illegible] donatori [illegible] sangue

Tre donatori di sangue - Gabriele Bo, Gianfranco Del Campo e Cesare Battaglio - e la madrina del gruppo, Livia Cogno, [illegible] stati premiati con una medaglia d'oro durante la festa per [illegible] venticinquesimo anniversario della Fidas locale.

ALBA

La Gioc organizza una caccia al tesoro

Domani, alle 14,30, in piazza Duomo, il movimento giovanile Gioc organizza una caccia al tesoro alla scoperta delle associazioni e del volontariato della città. E' organizzata nell'ambito delle manifestazioni per i [illegible] anni di vita del movimento.

Molti istituti superiori della «Granda» hanno [illegible] di studio specialistici per rispondere alle richieste del mercato del lavoro

Nel Cuneese molte scuole specializzate offrono una vasta gamma di corsi

Chi sa le lingue trova lavoro

Le opportunità di impiego aumentano per i giovani che scelgono studi a indirizzo tecnico [illegible] conoscono francese, inglese e tedesco. A Busca un istituto fa recuperare gli anni persi

CUNEO. Una scuola al passo [illegible] i tempi. E' ciò che chiede il mondo del lavoro, che vorrebbero le famiglie, l'obiettivo di molti insegnanti. Il panorama delle possibilità che si aprono alla conclusione [illegible] ciclo dell'obbligo [illegible] molto vasto e spesso poco conosciuto. In questi ultimi [illegible] quasi tutti gli istituti superiori hanno avviato pro[illegible] di rinnovamento, aumentando per esempio gli anni di studi delle lingue straniere, che ormai vengono insegnate ovunque per tutta la durata dell'iter scolastico. Il profilo dello studente richiesto dal mercato del lavoro è oggi molto più complesso di una ventina di anni: la specializzazione viene abbinata alla formazione culturale globale, e una solida base umanistica [illegible] richiesta sempre più anche per chi ha indirizzato i propri interessi [illegible] l'area tecnico scientifica.

Tra gli istituti che si sono posti il problema di preparare gli allievi al mondo [illegible] lavoro, con i requisti più favorevoli, o a proseguire l'istruzione all'Università, con basi adeguate, c'è l'Itis di Mondovì. L'istituto, che conta [illegible] iscritti e rilascia diplomi di maturità di perito meccanico, in elettronica industriale [illegible] in telecomunicazioni, avvierà, dal prossimo [illegible] [illegible]lastico, un [illegible] sperimentale quinquennale a indirizzo scientifico tecnologico.

«Si tratta di un percorso innovativo che dà particolare rilievo allo studio della matematica, dell'italiano e di altre materie di formazione basilare, come la filosofia, per acquisire conoscenze consapevoli delle implicazioni culturali che la tecnologia comporta», spiega la preside Laura Mosso. Il corso faciliterà [illegible] proseguimento degli studi [illegible] livello universitario, in particolare a ingegneria. «L'esigenza [illegible] c[illegible] già [illegible] alcuni [illegible] - prosegue -. L'apertura del biennio [illegible] Poltecnico [illegible] Mondovì ha fornito un'ulteriore spinta in questo senso. Si è formata una commissione mista di insegnanti del nostro istituto e di docenti universitari per predisporre un curriculum di studi adeguato a un passaggio [illegible] traumatico tra superiori [illegible] università». Il corso è indirizzato anche [illegible] chi poi proseguirà gli studi con una l[illegible] breve [illegible] [illegible] specializzazioni post-secondaria. Fin dal primo anno, viene predisposto il piano di studi. La collaborazione [illegible] l'università ha galvanizzato i nostri insegnanti - conclude la preside -. C'è molta voglia di novità e grande attenzione anche per i suggerimenti che provengono dalle aziende».

Importantissima, nell'ottica del rinnovamento, la conoscenza delle lingue straniere, studiate per cinque anni: in particolare il francese, perché all'istituto monregalese sono consci delle potenzialità occupazionali che [illegible] aprono oltre confine.

Sono in aumento nel Cuneese i giovani che si iscrivono all'Università

L'esigenza di approfondire la conoscenza di una lingua straniera [illegible] determinando in questi ultimi tempi la nascita [illegible] provincia di molte scuole private. A Borgo San Dalmazzo opera da tre [illegible] la scuola [illegible] lingue «Europa '92». Gli interscambi «storici» di Borgo con i Paesi d'oltreconfine, rafforzati dalle politiche comunitarie, hanno suggerito l'apertura dell'istituto che s'indirizza a tutti coloro che vogliono imparare francese, inglese e tedesco, oppure vogliono migliorarne la [illegible]. Accanto alle tre lingue più usate, si possono seguire corsi di spagnolo [illegible] [illegible]. La responsabile Claudine Escamez: «L'idea guida [illegible] quella [illegible] permettere un [illegible] agevole alle lingue. Per questo i corsi sono strutturati in piccoli gruppi, al massimo dieci iscritti, che possono scegliere tra una frequenza semestrale o trimestrale. Nel secondo [illegible] [illegible] tratta [illegible] corsi intensivi, di quaranta ore, distribuiti [illegible] quattro [illegible] di lezioni settimanali ed è questa la formula che preferisco».

Gli utenti [illegible] studenti che vogliono andare all'estero per una vacanza, uomini politici, industriali e commercianti che devono [illegible] più frequenti contatti [illegible] l'estero. Quest'anno però anche chi necessita di [illegible] conoscenza superficiale, per [illegible] in grado di muoversi in un Paese straniero per i pochi giorni delle ferie, ha un corso «ad hoc»: 25 [illegible] di lezione che permetteranno [illegible] chiedere un'informazione, leggere una carta [illegible] [illegible] menu, trarsi d'impaccio nelle più comuni situazioni tipiche [illegible] ogni vacanza.

I corsi [illegible]o ripartuti a diversi livelli fino all'acquisizio[illegible] della padronanza completa. A chi viene in Italia, invece, «Europa '92» offre lezioni di italiano e, infine, a chi vorrebbe sbarazzarsi da influenze dialettali, di dizione [illegible] di fonetica.

Il continuo rinnovamento, sulla scorta della tradizione [illegible] di [illegible] esperienza maturata in cinquant'anni di attività, è la strategia vincente [illegible] cui l'Istituto Fassino di Busca ha portato in questi cinque lustri centinaia [illegible] centinaia [illegible] allievi [illegible] conseguimento del diploma di geometri [illegible] ragionieri. La [illegible]la, attenta alle esigenze anche di chi ha avuto un primo non felice impatto con le superiori, [illegible] è specializzata in corsi di recupero mirati escusivamente [illegible] questi due tipi di istruzione [illegible]condaria. Gli studenti vengono preparati per abbreviare il corso di studi, per rimediare [illegible] un anno perso, per accedere da una scuola professionale ad un istituto tecnico. La scuola che offre anche la possibilità di convitto, abbina l'impostazione moderna, che si evidenzia nei laboratori e nell'utilizzo di sussidi didattici, ad una impronta [illegible] rigore e serietà che si [illegible] mantenuta negli anni.

Il campo sempre più articolato dei supporti alle lezioni è una delle attività che da sempre hanno caratterizzato [illegible] [illegible] editrice Icap di Cuneo che si [illegible] fatta portavoce di spirito innovativo presentando soluzioni informatiche per [illegible] più efficiente gestione amministrativa della scuola. [v. p.]

SOIRÉES

SPETTACOLO PER «SPECCHIO DEI TEMPI»

Riccardo Cucciolla reciterà alcune belle poesie con Alida Sessa

Il maniero ospiterà lunedì una serata di poesia e musica

Ecco la Corte di Federico al castello di Montemagno

I castelli dell'Astigiano possono [illegible] protagonisti, diventando parte integrante [illegible] spettacoli che riportano indietro nel tempo. E' quanto accadrà lunedì sera [illegible] castello di Montemagno [illegible] l'ultimo appuntamento delle «Soirées d[illegible] Circolo della Stampa» organiz[illegible] in collaborazione con «La Stampa», il «Corriere [illegible] Sera», «Le Monde» e «El País». Il ricavato sarà in parte devoluto a favore di «Specchio dei Tempi». I biglietti costano 25 mila lire. Sono in prevendita a Torino al salone [illegible] «La Stampa» in via Roma [illegible] o all'Adsi, Associazione dimore storiche italiane, in corso Galileo Ferraris 71 (tel. 011/506.407 e 581.89.12)

Riccardo Cucciolla condurrà il pubblico «Alla corte [illegible] Federico Secondo». L'attore sarà la voce recitante insieme [illegible] Alida Sessa, di un percorso attraverso la poesia italiana delle origini, alternata da musiche sacre e profane del Medioevo. I brani sono stati scelti da Luigi Donorà e [illegible] eseguite dai cantanti Mario Giaccoboni e Margherita Salio, 15 anni, pro[illegible] studentessa di pianoforte e già apprezzata soprano e attrice teatrale; con loro ci sarà il coro di voci bianche del Conservatorio «Verdi» di Torino diretto da Dino Dolci, accompagnato [illegible] musicisti Enrico Ferretti a flauto e percussioni, Giuditta Benini alla viola, Ines Hrelja al violoncello e Luciano Fornero all'organo portativo.

Tra i testi offerti da Riccardo Cucciolla e Alida [illegible] c'è il [illegible]lebre contrasto «Rosa fresca aulentissima» di Ciel d'Alcamo, «Amore, in cui desio» di Pier delle Vigne, nonché versi [illegible] Guido Delle Colonne, Giacomo [illegible] Lentini, Giacomino Pugliese, per chiudere con il «Cantico [illegible] [illegible] di San Francesco». Percorso parallelo quello musicale, con esempi [illegible] musica [illegible] e alcuni caratteristici brani di trovatori provenzali.

Il concerto è inserito negli Itinerari culturali dell'Adsi, la cui [illegible] piemontese [illegible] presieduta dall'architetto Ippolito Calvi [illegible] Bergolo, proprietario del castello di Montemagno. L'Adsi piemontese [illegible] anni impegnata nella rivalutazione delle dimore storiche della regione, con cicli [illegible] concerti [illegible] scopo è sia quello di far conoscere al pubblico i pregi architettonici e artistici degli edifici, sia raccogliere fondi per re[illegible] importanti opere d'arte.

Il castello di Montemagno è stato testimone delle vicende del Monferrato. Il maniero è [illegible] quelli donati nel 1164 da Federico Barbarossa a Guglielmo, marchese di Monferrato. Si ha testimonianza del fatto che nel 1219 il castello è tenuto in grande considerazione, in grado di ospitare uomini illustri; viene dato in garanzia da Guglielmo Quinto a Federico Secondo, in cambio di un prestito [illegible] 9 mila marchi d'argento che devono finanziare una spedizione in Palestina.

Le sorti del castello [illegible] alterne. Al centro di combattimenti sul finire del Duecento, viene distrutto e ricostruito, e rimane punto strategico anche nei secoli seguenti. Nel '600 viene acquistato dai Callori e restaurato nel secolo seguente.

Ultimo signore feudale [illegible] Francesco Maria Grisella, fino all'inizio dell'800, con [illegible] conseguenze [illegible] Rivoluzione fran[illegible]. In seguito la proprietà [illegible] passata ai San Severino e ai Cavalchini, [illegible] oggi appartie[illegible] ai conti Calvi di Bergolo.

Un altro castello dell'Astigiano sarà scenario di eventi artistici. E' quello [illegible] Calamandrana dove dal 13 al 18 luglio si svolgerà il [illegible] festival «Teatro e colline», organizzato dalla compagnia astigiana «Alfieri» con l'Amministrazione [illegible]nale. [illegible] parco del castello ospiterà compagnie e attori [illegible] rilievo del nuovo teatro italiano.

Carlo [illegible] Conti

[illegible] SETTIMANA

[illegible]

Vignaledanza al via in trasferta

Si inaugura domenica Vignaledanza, il festival internazionale di balletto organizzato [illegible] Fondazione Teatro Nuovo. Il primo appuntamento è «in trasferta». Al Comunale di Alessandria i giovani dell'Accademia regionale, gli allievi [illegible] scuola del Nuovo e «I giovani amici della [illegible]» di Grugliasco presenteranno musica e d[illegible]. Pezzo forte «Piemonte in musica», omaggio alle storie e alle danze della regione: Marina Fisso, prima ballerina e coreografa.

ASTI

Provendite per lo spettacolo di Ruggeri

Sono aperte [illegible] prevendite per [illegible] concerto che Enrico Ruggeri terrà il [illegible] giugno a Villanova. I biglietti, che costano 28 mila lire, si possono [illegible] ad Acqui Terme, da Top Smile; Alessandria, Otello dischi; Carmagnola, Azeta musica 2; Carignano, Music House; Casale, Muzak dischi; Chieri, «Musica e fantasia» e «Paul [illegible] Chico»; Chivasso, Punto Musica; Poirino, Gamma Sport; Asti: Walter Foto; Canelli, Miar Sport; Castagnole Lanze, Tabaccheria Sterpone; Nizza, Elettronica IGM; San Damiano, Nonsolofoto Signoriello. Doppio recapito a Villanova: Il Matitone e Vanity.

CUNEO

Trampoli, fiabe e burattini a Savigliano

A Savigliano domani [illegible] in piazza Santarosa, dalle 21, gruppi [illegible] artisti proporranno un pout-pourri di mini spettacoli. «Assemblea teatro» eseguirà [illegible] parata sui trampoli, [illegible] Melarancio la «Grandiosa battaglia dei cuscini», gli attori del Teatro dell'angolo, racconti misteriosi e fiabe metropolitane, le attrici del Teatrino della Scala d'oro racconteranno storie con ombre e burattini.

[illegible]RA

Il Festivalbar fa tappa [illegible] Verbania

Il trentesimo Festivalbar fa tappa sul Lago Maggiore, giovedì e venerdì, con i big della canzone italiana, da Gianna Nannini a Enrico Ruggeri. Biglietti a [illegible] mila lire (35 lire abbonamento alle due serate) nelle filiali della Banca Popolare di Intra.

[illegible]

Arriva Paola Barale, la valletta [illegible] Mike

All'Eden club, discoteca estiva [illegible] «Blue Valentine», domani sera è ospite Paola Barale, la valletta [illegible] trasmissione tv [illegible] Bongiorno «La [illegible] della fortuna». Lo show [illegible] per le 23. Si continua con «disco», techno e musica di tendenza.

TORINO

Metallica in concerto [illegible] Delle Alpi

L'avvenimento della settimana è il concerto che [illegible] gruppo rock [illegible] Metallica terrà il [illegible] giugno allo Stadio Delle Alpi. Torino sarà l'unica città italiana nella tournée del [illegible] californiano, che suonerà alle [illegible] preceduto da altre quattro band di scuola «trash».

AOSTA

Finale regionale per modelle a Saint-Vincent

Al centro congressi del Grand Hotel Billia, domani [illegible] finale regionale del concorso «Specchio delle mie brame: una modella per The look of the year», la manifestazione che ha reso famose Clau[illegible] Shiffer e Naomi Campbell. [illegible] s'inizierà alle 21.

Continuano [illegible] feste nelle discoteche per brindare ai successi ottenuti [illegible] Top Dance, referendum lanciato da La Stampa

E ora i riflettori si riaccendono sul Proxima e sul Ghibli

In Val d'Aosta il Blu Max si trasferisce da Pollein al giardino estivo di Gressan

La festa continua. In [illegible]aggio a Top Dance, il grande gioco della [illegible] che [illegible] mesi ha coinvolto i lettori de La Stampa, i dj e le discoteche [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta, [illegible] conti[illegible] a ballare e a brindare ai successi in classifica.

E questa volta i riflettori si accendono su Proxima di Gavi e [illegible] Aosta. La discoteca alessandrina (decima in classifica) dà appuntamento ai [illegible] fans sabato 26. Programma assolutamente top secret ma l'ingrediente principale sarà il rock. Re della notte, ovviamente, [illegible] dj Andy Crowd.

Al lavoro anche lo staff [illegible] Ghibli (nono assoluto, primo in regione) per una [illegible] indimenticabile. Alla consolle, ovviamente [illegible] sarà Luca Attucci, sesto [illegible] più votato [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta. Appuntamento il 29 giugno.

Intanto, anche [illegible] Blu Max sta preparando una festa «Top dance». Da Pollein però il popolo della [illegible] si trasferirà a Gressan, sempre a pochi chilometri da Aosta, dove il «Blu» apre questa sera il suo galeotto giardino estivo. La scelta musicale e l'animazione in sala [illegible] a cura della Kaos Gang.

Alle feste in valle ci [illegible] ovviamente anche tanti altri protagonisti di Top dance già applauditi durante [illegible] cerimo[illegible] di premiazione al Crazy Boy di Centallo. Quella notte sono nate molte amicizie che presto sfoceranno in occasioni di lavoro. Armando del Sandokan, ad esempio, con i suoi «Digital Re[illegible]» (stasera e domani in concerto a Gravellona Toce) sprizza gioia da tutti i pori: «Ci siamo esibiti c[illegible] altri [illegible] Crazy e abbiamo fatto colpo per la [illegible] capacità di [illegible] il pubblico. Ci è arrivata una pioggia [illegible] inviti da tantissime discoteche. Inizieremo un vero e proprio tour e faremo un disco».

Avanti tutta, dunque. Dopo Il Globo [illegible] Borgovercelli, il Trocadero di Domodossola, [illegible] Crazy Boy [illegible] Centallo, l'Igloo [illegible] Varallo Sesia i lettori de La Stampa attendono il doppio appuntamento in Val d'Aosta.

Le immagini delle notti di fe[illegible] [illegible] trasmesse questa settimana nella trasmissione Video Top, curata da Paolo Simonotti e Mauro Marino, in on[illegible] Altitalia, Vco Azzurra tv, Tele Monterosa, Tele Verbano, T.R.E., Tele Cupole. [c. bo.]

I giovani valdostani festeggiano ancora i risultati di Top Dance

Il cantautore milanese di scena domani sera a Murazzano

Le donne di Vecchioni

Il professore proporrà [illegible] suoi maggiori successi da «Samarcanda» [illegible] «Luci [illegible] San Siro» nel parco-safari. Il biglietto costa 27 mila lire

MURAZZANO. «Voglio una donna "donna" [illegible] la gonna / Prendila te quella col cervello, / che s'innamori di te / quella che fa carriera, / quella col pisello [illegible] la bandiera nera, / la cantatrice calva / e la barricadera [illegible] non c'è [illegible] la sera...».

Vecchioni stupisce, Vecchioni cambia le carte in tavola. Ma come? E' stato per anni il portavoce della parità, ha invocato una donna compagna [illegible] amica, un'amante che guarda diritto negli occhi, e adesso questa donna la lascia agli altri.

Il messaggio controcorrente [illegible] «Voglio una donna» è l'ultimo di una lunga serie che ha caratterizzato da sempre i testi del cantautore che domani sera, al[illegible] 22, si racconterà nel concerto al parco-safari di Murazzano.

«I suoi fans potranno farsi spiegare tutto quello che vogliono, chiedergli com'è nata questa nuova canzone. Vecchioni, che è già stato nostro ospite due volte in passato, è molto disponibile, parla con il pubblico, ama intrattenersi con noi fin dal pomeriggio», ricorda l'organizzatore del concerto, Riccardo Bracco.

Immerso tra il verde della Langa, il parco-safari è una sede ideale per il modo [illegible] proporsi di Vecchioni, favorevole [illegible] palcoscenici naturali, alle piazze, agli incontri in luoghi che diminuiscono la distanza fra lui e il pubblico. Sarà per la [illegible] lunga esperienza di docente che lo porta [illegible] diretto contatto [illegible] i ragazzi, sarà per le scelte politiche, sarà per la vocazione artistica [illegible] poeta-musicista, attento da un lato alla realtà, dall'al[illegible] immerso nel mondo dei sogni, della fantasia.

In «Milady», scritta alcuni anni fa, la doppia ispirazione [illegible] evidente: c'è una donna e c'è la musica, l'una diventa il simbolo dell'altra in un'atmosfera sospesa, irreale.

C'è sempre qualcosa di magico nelle canzoni di Vecchioni: dalla [illegible] storica «Luci [illegible] San Siro», piena della nebbia milanese che nasconde, seduce, smorza i confini, [illegible] «Samarcanda», un altro dei grandi successi, fantastico viaggio [illegible] mondo [illegible] favola, con quello sfondo malinconico, dubbioso, problematico che è [illegible] riflessione sulla vita, [illegible] andare al di [illegible] dell'immagine per cogliere un senso più profondo.

Vecchioni è uno dei «pochi» cantautori che [illegible] il tempo: lo applaudono i padri e lo applaudono i figli. Gli uni e gli altri, lo applaudiranno domani sera [illegible] canteranno con lui [illegible] è sempre accaduto. Il biglietto costa 27 mila lire.

[illegible]

Grande attesa nel Cuneese per il concerto di Roberto Vecchioni [TELEFOTO]

MOSTRE & ARTISTI

[illegible] cura di Claudia Ferraresi

MONDOVI'

Emozioni [illegible] tela

Si apre domani, alle 17, nella saletta d'arte del Caffè Statuto, in corso Statuto, la personale [illegible] Teresio Polastru, pittore che per[illegible] ideali tracciati dove la memoria, il pensiero e il colore s'intrecciano al punto [illegible] comporre mosaici visivi. Un «astratto concreto» con qualche riferimento figurativo evocante emozioni coloristiche mai banali. La rassegna «25 mutazioni», datate tra il 1992 e il '93, continua fino [illegible] metà luglio.

BRA

Etichette firmate

Sta per concludersi il concorso Artevin per un'etichetta da vino. Domenica, alle 15, nel centro polifunzionale «Giovanni Arpino», [illegible] l'intervento del Comune, si terrà la premiazione delle opere. Prima dell'avvenimento, si potrà visitare [illegible] mostra di ben 450 etichette che vede la partecipazione di noti artisti ed anche [illegible]gli allievi di scuole d'arte. Seguirà un dibattito sui risultati dell'esperienza, [illegible] spunti culturali di vario tipo, naturalmente con invito da estendersi a tutta la cittadinanza.

SAVIGLIANO

Mobili d'autore

Abi 30, in [illegible] Togliatti 40, ospita una rassegna che [illegible] suscitando grande interesse: «Mobili fra amici», di Gabetti e Isola, con interventi degli architetti Arrò, Drocco, De Ferrari, Iacomuzzi, Germak, Lamini, Isnardi, Bersano, Galbani, Luzzi, Mamino. L'esposizione, che chiude domani sera, ha arricchito [illegible] settore dell'arredo contemporaneo dedicato all'abitazione. Oggi Abi 30 estende ancora le sue proposte all'ufficio, allestendo [illegible] speciale reparto dedicato all'illumina[illegible].

[illegible]

Tempera e acrilici

Alla saletta d'arte «L'occhio» [illegible] circolo Arci, in [illegible] Roma 58, si conclude domani s[illegible] la [illegible] del cuneese Mario Casana, artista interessante che per le [illegible] ri[illegible] utilizza la tempera, gli acrilici e le tecniche [illegible] ottenando anche speciali effetti materici. Claudio Vigna, compagno dell'esposizione, partendo da una matrice figurativa, raggiunge una forza espressiva particolare.

CASTELLINALDO

Acquerelli e Arneis

«Non solo Arneis» è il titolo ac[illegible] di una giorn[illegible] [illegible]dicata a degustazioni alla Cantina Gallarini, in [illegible] Magliano 1. Degustazioni dei vini del luogo, riflessioni sul Roero, uniti a momenti culturali e ricreativi come la mostra di acquerelli di Giorgio Borgogno, con la galleria [illegible] Angelo Galeasso di Alba.

[illegible]

Sculture nel castello

[illegible] castello comunale, grande consenso di pubblico per la mostra di tre artisti di originale personalità: Rosetta Avalle, scultrice albese; Bruno Daniele, ricercatore costante [illegible] misteri dell'uomo; Guido Giordano, torinese, che si esprime [illegible] meditati che delimitano [illegible]quenze» sospese tra spazio e tempo. La rassegna continua fino al 27 giugno, è aperta tutti i giorni escluso il giovedì, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30.

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Canzoni d'Oc

Per la Fiera dei Pais d'Oc, stasera, alle 21,30, prosegue, nel padiglione coperto di piazza XX Settembre, la rassegna Musich'etnie con lo spettacolo di canto-ocarina «Maissa Nueit». Protagonisti Marie Jeose Fages, Fredric Simon e J.M. Lhubac.

BRA

Band suona il jazz

Il concerto della «Dixietoday band» conclude stasera, alle 21, la rassegna organizzata dalla Crb nell'auditorium [illegible] via Principi. La band proporrà brani dixieland rivisti in chiave moderna. Presenterà Guido Muratore.

[illegible]

Un mago a tavola

Al ristorante «La Cascata» di località Gurej, stasera, dalle 22, spettacolo del mago Smith.

SALUZZO

I segreti del fumetto

Per «Ritmi d'arte» oggi, alle 18, nell'ex caserma Musso, conferenza su «I segreti del fumetto». Parteciperanno Silver (per Lupo Alberto), Claudio Chiavarotti (Dylan Dog) e Giorgio Sommacal (Cattivik), presenterà Alberto Gedda. Alle 21, rassegna di gruppi «Giovani in musica».

BERNEZZO

Canzoni al pub

Al «Giraf pub» stasera, dalle 22, «Giamme e Joe Vacchetta in concerto». Proporranno canzoni d'autore. Ingresso libero.

ALBA

Soul [illegible] blues

Stasera, alle 22,30, all'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio, si esibirà la band milanese «Model-T Boogies», guidata dal cantante ed armonicista Giancarlo Crea. Il gruppo proporrà soul e rhythm and blues.

LURISIA

Musica nel parco

Domani, alle 21,30, nel parco delle Terme (al bar nuova gestio[illegible] con Alessandro e Maria), [illegible]rata [illegible] musica [illegible] l'orchestra Doctor [illegible]. Ingresso libero.

La rassegna prenderà il via domani (ore 21,15) nella Casa Ambrosino

Balli, musica e canti con il «Birun»

La compagnia di Peveragno invita alla festa

PEVERAGNO. «Birun, chi era costui?» si chiederanno, parafrasando la domanda manzoniana, molti spettatori che [illegible]isteranno all'intenso programma [illegible] manifestazioni che prende il via domani e che terminerà [illegible] 4 luglio, organizzato appunto dalla «Compagnia del Birun». Il gruppo peveragnese è nato nel '90 e l'anno dopo ha riesumato e messo [illegible] scena, per la regia di Chiara Giordanengo [illegible] Michele Viale, l'antico spettacolo «da strada» [illegible] Birun. Il nome trae origine da una ballata forse portata [illegible] Peveragno da un reduce dell'Armata napoleonica: racconta la misera fine [illegible] nobile francese, maresciallo Charles Gontaut, barone di Biron, originario della regione di Perigord, fatto giustiziare [illegible] Enrico IV, re di Francia, per un tradimento mai perpetrato.

Nell'800, dalla ballata era nato uno spettacolo [illegible] fiere, saltuariamente rappresentato nelle feste da attori improvvisati. L'attuale Compagnia lo ha riportato in scena, «ma [illegible] quest'anno, - spiega Annarita Dutto -, per non [illegible] assuefazione».

L'odierna rassegna, dal titolo «Assaggi», s'inizierà domani, alle 21,15, nella Casa Ambrosino dove, salvo l'ultima serata, si svolgeranno tutte le manifestazioni. Il titolo [illegible] è solo simbolico: al termine [illegible] rappresentazioni [illegible] offerti omaggi gastronomici locali.

[illegible] comincia [illegible] «Partenze», un laboratorio di teatro-danza con Gabriella Bordin, Barbara Della Polla, Rosanna Rabezzana, Samba Souna Seck, gli allievi del Laboratorio di Peveragno e i Kalenda Maya. Domenica, alle 21,15, sarà la volta della «King Oliver's Jazz Keepers» [illegible] un concerto di musica jazz; sabato 26, alle 21,15, «Africana», rassegna di musica e danze presentate dal gruppo senegalese «Ceddo». Il giorno dopo, alle 21, due pièce di estrazione diversa: «I racconti della Jole» con Loredana Lanciano e «Dei liquori fatti in [illegible] [illegible] Beppe Rosso del «Grambadò Teatro Settimo».

Domenica 4 luglio, apoteosi nella vicina frazione Pradeboni: il «Gran Festin» comincia alle 9 (l'ingresso è libero) [illegible] giochi, canti, merende, mostre, gare di mountain-bike, di pesca [illegible] [illegible] bocce e, nel [illegible] [illegible] giornata, il dibattito pubblico «Vi[illegible] [illegible] la Bisalta», con l'intervento di esperti della Comunità montana Gesso-Vermenagna-Pesio. Gran finale, alle 21, con un concerto e danze [illegible] con i «Lou Dalfin» e «Kalenda Maya». L'abbonamento ai quattro spettacoli nella Casa Ambrosiana costa [illegible] mila lire, [illegible] mila i biglietti singoli e 6 mila per i soci.

Beppe Sajeva

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or.: 20/22. Sab. e fest.: 16/18/20/22. Lire 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta [illegible] essere stato rapito [illegible] un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Italia — Tel. [illegible]. Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22. Lire [illegible]
[illegible] e [illegible] rossa

[illegible] — Tel. 63.17.71. Or.: fer. 20/22,[illegible]. Fest.: 18/20,15/22,30
CHIUSO

Don [illegible] — Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or. fer. 20/22. Fest. 16/18/20/22. L. 9000/6000 rid. 7000
Ossessione d'amore — di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero [illegible] famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 42.361. Or. feriali: 20,45. Fest. 14,30/16,45/20,45. Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
Il pasto nudo — di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' [illegible]

BORGO S. D.

Moderno — Tel. 26.22.11
CHIUSO PER [illegible]

BRA

Impero — T. 412.317. L. 6000. Or.: fer. [illegible]. Fest. 14/16/18/20/22
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 19,30/22. Fest. 16/19/22. Lire 6000
[illegible] dell'amore — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso [illegible] e [illegible] ad amarsi. N. V. 1h 45' **Senti[illegible]**

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Or.: sabato 20/22. Fest. 20/22
[illegible]

CARAGLIO

Ferrini — Or.: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 8000/6000
OGGI [illegible]

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324. Or. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 5000 rid. 3000
CHIUSO PER FERIE

DRONERO

Iris — Tel 916393. Fer.: 20,15 22,15. Fest.: 20,15/22,15. Lire 7000/Alaca 5000
OGGI RIPOSO

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

GARESSIO

Excelsior — Or.: 21. Lire 7000. Anziani 4000
CHIUSO [illegible] [illegible]

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
CHIUSO PER FERIE

MONDOVI'

Bertola — Tel. [illegible]. Lire 6000
SALA GRANDE: Riposo. Or. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22
SALA PICCOLA: Riposo. Or.: 16,30; 18,30; 22,30

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible] NEVOSO

Baronet — Tel. 334.158. Or.: 20/22. Lire 9000 rid. 7000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Robilantese — Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22. Fest.: 16/18 20/22. L. 8000/10.000
Lo sbirro, il boss e la bio[illegible] — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Italia — Tel. 42.606. Or.: fer. 20/22. Fest.: 14/16/18/20/22. Lire 8000/10.000
[illegible], p[illegible] pericolosa — di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' [illegible]

S. GIAC. DI ROB.

Roburent
[illegible]

SAMPEYRE

Edelweiss — Or.: 21
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22. Lire 6000/8000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Verso Sud**. Ap.: 20; film: 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Fiorile**. [illegible]: [illegible] 22,30. Aria cond.
AMBRA c. Chiesa della Salute 77. **Basic Instinct**. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible]BROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il club delle vedove**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Sala 2: **Qualcuno da amare** [illegible]: 16; 18,10; [illegible]; [illegible] [illegible] 3: **Tracce di rosso**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di [illegible] e Crysta**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. [illegible]: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
[illegible]. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Ambrogio**. Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,30.
[illegible] Goito 5. **Bella pazza pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.
[illegible] Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. [illegible]. 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] GRANDE p. Sab[illegible]. **West Side Story**. Or.: 16; 19; 22. Aria cond.
[illegible] BLU p. [illegible]. **Madadayo - Il compleanno**. Or.: 16,10; 20; 22,30. Aria cond.
[illegible] ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible]. [illegible]. 20,30; 22,30.
ETOILE v. S. Quintino 6. [illegible] **strategie del cuore**. Or. 16,10; 18,15; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Magnificat**, di Pupi Avati. Or.: [illegible].
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La bella [illegible]**. Or.: 14,40; 18,15; 22. Non viet.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricomincio da capo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Abracadabra**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Oscuri presagi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Amore per sempre**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. [illegible]. 10.000, rid. 7000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole Aprile**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta**. 1h 40'. Or.: [illegible]; 16,56; 18,50; 20,45; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. [illegible]. Ore 20,30 **Lucia [illegible] Lammermoor** di G. Donizetti (Turno A). Dir. B. Campanella; regia, scene e costumi di Pier'Alli. M° del coro B. Casoni. Orch. e coro del T. Regio con A. Pendatchanska, [illegible]. Sento. Bigl. (13-18,30/19,30-20,30). T. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, [illegible]. 88151. Riposo. «TorinoDanza con il Regio» VII Festival internazionale di balletto (T. Regio 7/22 luglio). Al botteghino del Regio sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Inf. tel. [illegible]. Biglietteria (ore 13-18,30). [illegible]. 8815.241/242
[illegible] p. Solferino 4, tel. 562 3800. Rassegna scuole di Danza Teatro Moda. Ore 21 [illegible] danza del Centro Promozionale Artistico «Sugar's Feet» di Katia e Loris Tromboni. Campagna abbonamenti 93-94 «Il fiore all'occhiello».
[illegible] NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vignaledanza '93**. Stage intern. dal 21/6 al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con [illegible], coreografi... Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 6690869

LE TV PRIVATE

Telestar
18,50 **Giudice [illegible] notte**, telefilm
19,30 **Il nemico [illegible] porta**, telefilm
20,30 **La cittadella**, film
22,30 **[illegible] franca**, attualità replica
24 — **[illegible] blue**, varietà

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Quadrifoglio Odeon
19,20 **Telemeno**, cabaret
[illegible],30 **He Man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **L'ultimo squalo**, film
22,30 **Tg 8**
22,45 **Tuttofuoristrada**
23,15 **Puro [illegible] angelo papà mi fece monaco... di Monza**, film

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «Al piedi del santuario»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Conoscere il passato**, documen.
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**

Erreuno Tv
10 — **Pagine «La Stampa»**, rassegna
11 — **Pagine «La Stampa»**, rassegna
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,55 **Ippogrifo**
22,30 **Ore zero**

Telecampione
[illegible] **Business news**
21 — **[illegible] faccia[illegible]**, rubrica
21,30 **Shock. Un mondo che cambia**, documentario
22 — **Dopo listino/Processo al titolo**
[illegible] **[illegible] news**
22,45 **[illegible] in cronaca**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
[illegible] — **Zap mania**, rubrica
20,30 **Meeting**, rubrica
[illegible],30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor** (rep.)
24 — **Piccoli piaceri**

Primantenna Supersix
18,30 **Astro robot**, cartoon
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Arabesque**, telefilm
21,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm

Videogruppo
20 — **Hot road**
20,30 **Lo zio d'America**, sit. comedy
21 — **Questa sì che è vita**
21,30 [illegible]
22,30 [illegible]
24 — **[illegible]sta sì che è vita**, sit. comedy

Telecity
[illegible] **Sette in allegria si canta**, news
19 — **Doctor doctor**, telefilm
[illegible] **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **[illegible] l'uomo più forte del mondo**, film
22,25 **Un week-end da favola**, news
23,15 **Spionaggio a Gibilterra**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **L'onore della famiglia**, serial
21,30 **Tg 4**
21,45 **La voglia matta**
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **[illegible] buio**, telefilm

Quinta [illegible]
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Superboy Shadow**, cartoni
20 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
[illegible] **F.B.I.**, telefilm

Rete 9 [illegible]
19,50 **Il [illegible] del baseball**, cart.
20,25 **Tg 9**
20,50 **[illegible] d'oro**, musicale
23,01 **Tg 9**
23,27 **[illegible] franca**

[illegible] 7 [illegible]
20,30 **Hunts - Spettri [illegible] passato**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,15 **Calcio fans**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Da giovedì sulla pista di San Cassiano si disputa la Coppa «Jean Humbert»

Ad Alba arrivano 500 atleti

Appuntamento organizzato dalla Federazione internazionale dello sport studentesco
In gara under 18 di 23 Paesi. Protagonista la campionessa di casa Caroline Marenchino

ALBA. A meno di [illegible] settimana dall'apertura della Coppa «Jean Humbert» di atletica leggera, aumenta [illegible] città l'attesa per una manifestazione internazionale di alto livello tecnico, importante vetrina per giovani emergenti. Dal 24 al 30 giugno il capoluogo delle Langhe sarà invaso [illegible] 500 atleti e relativi accompagnatori provenienti da 23 nazioni.

[illegible]opo l'edizione di Budapest, l'Isf, la Federazione Internazionale dello Sport studentesco, ha scelto Alba come sede della competizione che è promossa dal ministero della Pubblica Istruzione e dal Coni, [illegible] collaborazione con l'amministrazio[illegible] comunale albese.

«E' senza dubbio la più importante manifestazione sportiva che la nostra città abbia mai ospitato - dice [illegible] sindaco Massimo Corrado che è a capo del comitato organizzatore -. Ci stiamo dando da fare per preparare tutto nel modo migliore. Devo dire che anche in questa occasione la città ha risposto bene e si sta mobilitando [illegible] entusiasmo per offrire agli ospiti un'immagine positiva della [illegible] zona. La Coppa "Humbert" infatti non sarà solo una competizione sportiva, ma un momento di incontro di giovani provenienti da ogni parte [illegible] mondo con la popolazione e la realtà albese. A que[illegible] scopo abbiamo organizzato una serie di manifestazioni collaterali [illegible] lo scopo [illegible] presentare agli ospiti anche la cultura e le tradizioni italiane».

Le squadre giungeranno ad Alba a partire [illegible] mercoledì. Saranno ospitate in alcune scuole dove [illegible] stati allestiti, a tempo di record, alloggiamenti e servizi. La prima delegazione ad arrivare sarà quella della Ci[illegible] che è attesa con grande curiosità, anche perché è la prima volta che prende parte a questa manifestazione. Le altre nazioni partecipanti saranno Algeria, Austria, Belgio, Cipro, Francia, Gabon, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Israele, Lituania, Kuwait, Liechtenstein, Portogallo, Spagna, Slovacchia, Slovenia, Senegal, Turchia, Tunisia, Ungheria.

«Alla Coppa Humbert possono aderire rappresentative scolastiche under 18 - spiega Attilio Bravi, olimpionico di salto in lungo [illegible] membro dell'Isf, oltre che del comitato organizzatore -. Chi [illegible] squadra scolastica, può partecipare alle competizioni anche con [illegible] rappresentativa regionale ed una nazionale. Per l'Italia [illegible] saranno l'Istituto tecnico industriale "Fermi" di Treviso, in campo maschile, [illegible] l'istituto tecnico commerciale "Duca degli Abruzzi" di Rieti in quello femminile. La rappresentativa regionale sarà quella del Piemonte, nella quale [illegible] stata inserita anche l'ostacolista albese Caroline Marenchino, mentre per l'Italia ci sarà una selezione della Fidal».

Venerdì prossimo piazza Duomo ospiterà la [illegible] apertura, mentre le gare si disputeranno al [illegible] Cassiano. Si attendono «exploit» tecnici soprattutto dai salti in lungo e in alto [illegible] dal mezzofondo con atleti africani [illegible] cinesi che nelle prime uscite nella [illegible] campestre hanno sbaragliato la [illegible]renza. La cerimonia di chiusura [illegible] programma il 30 giugno.

[illegible]

[illegible] prove albesi si attendono risultati importanti nei salti [illegible] nel mezzofondo

[illegible]

PALLONE ELASTICO

La sfida Balocco-Rosso II conclude il girone di andata

Si gioca stasera alle 21,15 l'ultima giornata di andata del campionato di serie A di pallone elastico. A Magliano Alfieri si affrontano Balocco (Maglianese Hotel Royal) e Rosso II (Astor Deterplast Cova). Incerta la presenza in campo di Felice Bertola. Negli incontri di mercoledì, a Cengio, Pirero ha battuto Dogliotti per 11-7 ed a Dia[illegible] Castello Sciorella ha superato Tonello per 11-6.

[illegible]

Stasera [illegible] presentazione [illegible] rally [illegible] Limone

La decima edizione del rally di Limone «Trofeo Alpitour Coppa Diesel Jeans» in programma il [illegible] e il 3 luglio sulle strade della «Granda» sarà presentata stasera al ristorante «Lo Zuavo».

[illegible]

Mezzi militari storici da Racconigi [illegible] Pamparato

Partirà domani alle 14,30 dal castello [illegible] Racconigi il raid [illegible] mezzi e militari e storici che attraverserà la «Granda» per approdare a Pamparato.

CALCIO

Gli Under 18 [illegible] sfidano nel trofeo «Aldo Torello»

Da stasera Savigliano 81, Caraglio, Dogliani e Saviglianese saranno protagonisti [illegible] trofeo «Aldo Torello». Torneo per formazioni Under 18 in programma [illegible] Savigliano.

Lungo il Po

Biciclette da Saluzzo a Venezia

[illegible] Parte [illegible] (ore 9) da piazza Garibaldi la «Ciclopadana studentesca» un viaggio in bicicletta alla scoperta del Po, organizzato dall'Istituto tecnico Denina. Un'avventura a cui hanno accettato [illegible] partecipare anche studenti del liceo «Bodoni» e dell'Istituto d'arte, ma l'appuntamento è stato accolto positivamente anche nel resto della «Granda», hanno infatti aderito studenti dei licei di Cuneo [illegible] dello Scientifico [illegible] Mondovì.

Il «raid» [illegible] concluderà domenica 27 giugno in piazza San Marco con il pranzo d'onore offerto dall'amministrazione comunale veneziana. La prima tappa è Torino, poi verranno toccate Pavia, Cremona, Mantova, Ferrara, Porto Tolle (per l'arrivo nella [illegible] del delta [illegible] Po) e Chioggia. [illegible] 24 studenti saranno accompagnati dal capocomitiva e promotore [illegible] «Ciclopadana» Mario Isoardi e da altri due insegnanti: Giuseppe Gallo e Silvia Baima. «E' un incontro tra cultura, fatica e sport - spiega Giuseppe Orlanda, presidente dell'istituto tecnico Denina -, studenti e insegnanti andranno alla scoperta di questa importante parte dell'Italia».

La comitiva pernotterà in campeggi e ostelli e il viaggio è già stato preparato nei minimi particolari. L'assistenza tecnica sarà curata dalla «Fiat» che ha messo a disposizione un furgone con autista [illegible] ditta «Gastaldi» [illegible] Verzuolo. «La sponsorizzazione della casa automobilistica torinese - conclude Orlanda - è molto importante. L'azienda ha dimostrato gran[illegible] sensibilità nei confronti della nostra iniziativa e all'ar[illegible] a Venezia l'intera comitiva sarà ospite proprio della Fiat a Palazzo Grassi». [l. f.]

Giornalino Alba

I giovani e l'attività sportiva

Pierluigi Marzorati

ALBA. [illegible] rapporto fra i giovani ed il mondo dello sport in provincia è il tema [illegible] un incontro-dibattito che si svolgerà stasera alle 18, nel Palazzo dei Congressi [illegible] piazza Medford. E' organizzato dal Giornalino per festeggiare la promozione della squadra [illegible] basket in B2 ed ha per titolo «Lontani dalla metropoli: miti e valori dello sport giovanile».

Interverranno Tommaso Mastrandrea, direttore de «Il Giornalino», Pierluigi Marzorati, vice presidente [illegible] Clear Cantù ed [illegible] capitano della nazionale, ed i giornalisti Gian Paolo Ormezzano, Ludovico Perricone, vicedirettore [illegible] «Tuttosport», Gianni Romeo, capo dei servizi sportivi de «La Stampa» [illegible] Cenzino Mussa.

«Quando siamo entrati [illegible] sponsor nel mondo [illegible] basket - dice [illegible] Giuseppe Soro vicepresidente della società langarola - [illegible] ci interessava solo l'aspetto sportivo, ma soprattutto quello educativo. Volevamo creare una società che fosse [illegible] punto di riferimento per i giovani albesi per consentirgli una crescita fisica e morale». [a. s.]

Premi ai judoka

Le nuove cinture nere provinciali

CUNEO. Nella «Granda ci sono cinque nuove cinture nere di judo.

A Torino, Diego Esposito (Pressacementi Robilante), Davide Bersezio (Judo Cuneo), Aldo Bagnis (Judo Club Alba), Daniela Borio (Judo Club Alba), Piero Culasso (Judo Club Alba) hanno superato l'esame per ottenere l'importante riconoscimento. Si è trattato di selezioni molto impegnative. Per ottenere il primo «dan» c'erano quarantasei candidati, [illegible] soltanto ventotto hanno superato le prove.

Le difficoltà vengono illu[illegible] da Gino Brachelente, delegato provinciale della Filpj: «L'esame si svolge una volta all'anno. Consiste in due prove: la prima esclusivamente tecnica e l'atleta deve eseguire il "kata", un modello che impone movimenti e tecniche prestabilite; la seconda prova, comprende [illegible] spiegazione delle tecniche, [illegible] quindi è sia pratica che teorica».

Gli atleti che [illegible] dalla «Granda» sono di solito ben preparati ed è alta la percentuale di «promossi». Il maestro Antonio Carnebianca, componente della commissione esaminatrice, dice: «Non tutti gli atleti presentati da scuole della provincia di Cuneo hanno superato l'esame. Nel complesso la preparazione era buona. In alcuni [illegible] l'emotività ha, però, compromesso il risultato».

L'atleta del Judo Club Alba, Daniela Borio, si è particolarmente distinta nella prima prova, eseguendo in modo impeccabile [illegible] «kata» [illegible] cedevolezza». «Si tratta di [illegible] prova particolare - spiega il maestro Ugo Alessandria -. Un "kata" adatto alle ragazze perché molto plastico [illegible] armonico». [r. s.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 18 Giugno 1993
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Da Genova un avviso a Citaristi, si apre un'altra tranche

Tangenti, nuovo spiraglio Cattaneo sta collaborando

GENOVA
NOSTRO [illegible]

Il marchese-imprenditore Giacomo Cattaneo Adorno sta raccontando ai giudici la sua verità sulla clamorosa inchiesta che lo ha fatto finire in una cella del carcere di Pontedecimo. Ieri mattina il costruttore edile, titolare della «Gepco», è stato sottoposto al terzo lungo interrogatorio da parte dei due sostituti procuratori Anna Canepa e Vito Monetti. A quanto sembra il marchese, difeso dall'avvocato Giovanni Scopesi, ha dimostrato più «disponibilità» nei confronti delle domande dei due pubblici ministeri di quanto fosse avvenuto nel primo interrogatorio di martedì scorso.

Difficile dire [illegible] precisione se Cattaneo Adorno ha respinto o [illegible] in toto le [illegible] che lo riguardano, perché i suoi interrogatori sono stati posti sotto segreto dai sostituti procuratori. Da indiscrezioni, però, è [illegible] capire che l'imprenditore sta difendendosi sostenendo che i miliardi e 600 milioni della presunta tangente che avrebbe preso [illegible] Fulvio Tornich altro [illegible] sono che il pagamento di un debito che l'amministratore delegato dell'Italimpianti [illegible] nei suoi confronti.

I magistrati [illegible] dicono di che natura fosse questo debito [illegible] era sorretto da una regolare fatturazione o documentazione appropriata.

E' [illegible] interrogato, intanto, dalla Canepa e da Monetti, Dario Milana, amministratore della Nolostand e con interessi anche nella Dolmen '92, due delle tre società (l'altra è la Victor Fin di Cattaneo Adorno) che i giudici considerano di comodo e utilizzate solo per camuffare le tangenti. Milana, anch'egli indagato di concorso in concussione, (è assistito dall'avvocato Emanuele Lamberti) ha detto che non è andata affatto così. Ha spiegato che la Dolmen '92 ha fatto un progetto di funzionalità fieristica pagato 580 milioni e la Nolostand ha fornito [illegible] progettazione ingegneristica per altri 450 milioni.

Un'altra azienda genovese sarebbe finita nel ciclone di Tangentopoli. Per il momento il procuratore presso la Pretura, Adriano Sansa, [illegible] ha voluto fornire il [illegible] della società ma ha ammesso che [illegible] perviene retore una richiesta di autorizzazione a procedere nei fronti del segretario amministrativo nazionale della dc Severino Citaristi e dell'ex sottosegretario di un importante ministero che [illegible] deputato. L'azienda genovese avrebbe violato la legge sul finanziamento pubblico dei partiti elargendo [illegible] rilevanti.

[illegible] Lugli

Il marchese Cattaneo Adorno

Dopo-terremoto

In manette due genovesi

GENOVA. Anche [illegible] imprenditori genovesi sono finiti nell'inchiesta [illegible] presunte truffe [illegible] danni dello Stato nella ricostruzione del dopo [illegible] dell'80 a Potenza. Si tratta di Michele Indurazzo, di 47 anni, amministratore unico della Edisud, e Liberato Jaccarino, di [illegible] anni, amministratore della Edinord.

All'alba di ieri sono stati prelevati nelle loro abitazioni dagli agenti della squadra mobile, in esecuzione di due ordinanze di custodia cautelare emesse dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Potenza Pasquale Materi.

L'indagine condotta dai sostituti Cinzia Mondatore e Paolo Severini riguarda l'impiego [illegible] finanziamenti arrivati dopo il terremoto del 23 novembre 1980. L'ipotesi di reato nei confronti di Jaccarino e Indurazzo sono [illegible] associazione a delinquere, truffa aggravata, falso. [illegible] Michele Indurazzo si è aggiunta l'imputazione [illegible] false comunicazioni sociali.

La vicenda giudiziaria ruota attorno alla società Edisud, costituita nell'86, e che aveva presentato un piano di investimenti per oltre 47 mila miliardi per la realizzazione di [illegible] stabilimento tessile nell'area di Baragiano, in provincia di Potenza. Il progetto ottenne un contributo di otto miliardi, che finirono su un conto corrente di Indurazzo, che avrebbe prelevato tre miliardi e mezzo. [p. c.]

GLI SCRUTINI NEL LEVANTE

Ultimi risultati dalla Riviera

Chiavari, Rapallo e Recco: si completa il panorama dei «quadri» delle scuole superiori. Bassa la percentuale di rimandati e bocciati.

A PAGINA 41

Disagi e superlavoro per il «740»

Commercialisti in tilt per le dichiarazioni Versamenti, ultimo giorno

[illegible] Ultimo [illegible] della battaglia del contribuente contro il 740. Oggi scade il termine per effettuare il versamento e questo, se [illegible] altro, significa che l'incubo sta per finire. Anche i commercialisti sono stati presi in controspiede dalla complessità della dichiarazione [illegible] redditi e ieri hanno dovuto fare gli straordinari per arrivare a chiudere le pratiche in tempo.

Negli uffici dei patronati la folla si è dispersa solo nel tardo pomeriggio. Quest'anno, tutti gli uffici di consulenza hanno affrontato una mole di lavoro enorme, dovuta all'astrusità delle voci riportate sul modello 740 e che dovevano essere compilate attraverso complicate operazioni di calcolo.

Alla Uil pensionati si sono attrezzati con tre calcolatori, in grado di compilare circa [illegible] modelli nel giro di un mese. Nell'ufficio aperto al pubblico ora regna [illegible] calma irreale. Tutt'intorno però è un campo di battaglia. Lo sguardo incontra altissime pile di carta, i fascicoli delle dichiarazioni, che tutte insieme devono pesare almeno un quintale.

Marco Betti, segretario responsabile della Uil pensionati, dice: «E' stato il caos. E' il settimo anno che offriamo questo servizio di consulenza, [illegible] è la prima volta che si verifica una situazione simile. Aprivamo gli sportelli alle [illegible] e mezza e rimanevamo a lavorare sino alle undici di sera. Al sabato e alla domenica abbiamo smaltito le pratiche che ci erano accumulate nei giorni precedenti».

Ci [illegible] di disperazione, anziani che scoppiavano in un pianto dirotto quando gli veniva detto che bisognava allegare [illegible] altro documento. «Si è scatenata la psicosi del 740 - dice Francesco Politi, della Uil pensionati - e tutti portavano decine di certificati e ricevute, con la speranza di poter detrarre qualcosa dalle tasse. In molti chiedevano di denunciare tutto, anche un piccolo terreno in proprietà, magari un quarto [illegible] trentatrè per cento di un'eredità».

Per i genovesi, la disgrazia del 740 [illegible] è venuta da sola. Mentre i contribuenti cercavano di destreggiarsi [illegible] le difficoltà della dichiarazione dei redditi, il Comune ha pensato bene di esigere la presentazione della documentazione per il rinnovo dell'esenzione dai ticket entro fine maggio. Ciò avrebbe significato [illegible] sola cosa: la presentazione del complicatissimo modello entro quella data, visto che rappresentava parte integrante della pratica di rinnovo.

Alla fine, come avviene non di rado in presenza di norme incongruenti, è stata fatta un'eccezione. Prosegue il segretario della Uil pensionati: «Abbiamo chiesto un incontro al ministro per gli Affari sociali Fernanda Contri, al prefetto Mario Zirilli, al commissario del Comune Vittorio Stelo. Non siamo riusciti ad avere una risposta certa. Oltretutto, a livello nazionale il principio è stato recepito. Se il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi è stato [illegible] stato, ne discende che anche quello per esibire il modello 740 venga rinviato. Invece, la rigidità dei burocrati [illegible] Comune è stata sconcertante. Alla fine, ma solo alla fine, siamo riusciti a strappare un tacito accordo su qualche giorno di proroga».

[illegible] Cavallero

Le indagini scattate dopo l'omicidio-suicidio di una ballerina e di un «cliente»

Racket del sesso, cinque arresti

Quasi una «tratta delle bianche» tra Genova, Asti e Cuneo. Un giro di ragazze sudamericane e dei Paesi dell'Est, assunte come entraineuses. In carcere i gestori di due locali notturni e alcuni collaboratori

GENOVA. Centomila lire per «affittare» per mezz'ora il separé del night club, più il compenso per la ragazza. Se il cliente si tratteneva oltre il tempo prestabilito, sul più bello veniva interrotto dall'implacabile factotum dell'organizzazione, che esigeva il pagamento del sovrapprezzo. L'ultima volta, invece, è arrivata la polizia.

Funzionava così il giro della prostituzione in due nightclub, il «Prestige club» di Somano, in provincia di Cuneo, e il «Valeria club» di Cassinasco, nell'Astigiano. Cinque persone [illegible] state arrestate dalla polizia genovese, con l'accusa di associazione a delinquere per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

L'indagine era partita da lontano, dall'omicidio di Morena Fiasella, [illegible] 23 anni, originaria di La Spezia, su cui stava indagando il commissariato di Prè, a Genova. Il cervello della banda [illegible] Ferdinando Tarabini, di 47 anni, originario di Imperia, abitante nella Riviera di Ponente, a Santo Stefano [illegible] in via Giulio Cesare 9.

Tarabini gestisce il «Prestige club» di via Roma, a Somano, e ha un secondo domicilio a Bonvicino, sempre in provincia di Cuneo, in piazza Cisterna 3. Come «socio» in affari si era scelto un cuneese, Luigi Orlandini, di 41 anni, abitante a La Morra, in via Ridoasso 7.

Invece Lino Mazzocca, imperiese, di [illegible] anni, residente a Santo Stefano [illegible] mare, in via lungomare d'Albertis, era considerato un «factotum»: a lui spettava, tra l'altro, la riscossione dei pagamenti.

In manette è finito anche Albino Agnello, nativo di Vesime, ma residente a Cassinasco, in via Pola, e la sua convivente cilena Chavez Bramo Filomena, di 40 anni.

Le ragazze, tutte straniere, venivano ingaggiate come entraineuse, ma i loro compiti andavano al di là del normale intrattenimento. Al di là, appunto, del separé.

Il [illegible] della tratta bianche era il Cunese. A Bonvicino, l'organizzazione aveva un appartamento dove venivano segregate le prostitute: sbarre alle finestre, porta sprangata dall'esterno, per impedire qualunque contatto con l'esterno o addirittura la fuga.

L'organizzazione controllava [illegible] di [illegible] ragazze, la maggior parte provenienti dai Paesi dell'est, [illegible] buoni studi [illegible] danza alle spalle, e sudamericane. Arrivavano a Genova e finivano nell'Imperiese, attratte dalle luci dei locali notturni e dalle promesse di una carriera nel mondo dello spettacolo. La loro successiva destinazione veniva decisa da Ferdinando Tarabini, che aveva ramificato l'organizzazione in molte regioni.

Oltre al Piemonte c'erano Lombardia, Toscana, Marche. L'organizzazione intascava tutti i guadagni delle ragazze. Molte di loro non erano neppure in regola con le norme di soggiorno e dovevano sottostare ad ogni sorta di soprusi. [p. c.]

Tra degli arrestati [illegible] dell'operazione polizia di Genova e Cuneo. Da sinistra Ferdinando Tarabini, Lino [illegible] e Luigi Orlandini

Tutti i programmi per l'estate sono saltati, in forse lavori importanti

Lagaccio, appello al commissario

«Mancano i soldi, il quartiere è bloccato»

GENOVA. «Salviamo i Consigli di circoscrizione». L'accorato appello è stato rivolto dal comitato spontaneo del Lagaccio, che riunisce un centinaio di abitanti del quartiere, al commissario prefettizio Vittorio Stelo.

E' la prima volta che un quartiere difende l'attività del parlamentino locale, che di fatto è stata svuotata di ogni potere decisionale. Non a caso l'iniziativa parte dal Lagaccio, che da [illegible] accusa l'amministrazione comunale di disinteressarsi ai problemi dei quartieri.

Che cosa è successo? Risponde Salvatore Fraccavento, portavoce del comitato: «Siamo preoccupati perché l'attività del Consiglio di circoscrizione è paralizzata per mancanza di finanziamenti. Tutto questo incide pesantemente sulle possibilità di organizzare e incentivare l'attività del volontariato e dell'associazionismo, per non parlare del blocco dei finanziamenti delle opere in conto capitale previste dalla decaduta civica amministrazione».

La decisione del commissario governativo ha colto di sorpresa la gente del Lagaccio, che stava organizzando alcune manifestazioni per i mesi estivi e contava sul contributo del consiglio di circoscrizione.

Il primo appuntamento doveva essere per il 3 luglio, [illegible] il karaoke in piazza. La settimana dopo, avrebbero dovuto esibirsi nelle strade del quartiere diversi gruppi folcloristici. Ora lo sforzo organizzativo rischia di essere vanificato.

Il comitato rivolge precise richieste al commissario governativo. Primo: «Innanzi tutto, chiediamo che [illegible] riattivati i fondi per il funzionamento dei consigli di circoscrizione, al fine di continuare la nostra attività nel periodo estivo, quello più difficile per le fasce più deboli, che non possono permettersi [illegible] vacanza».

Secondo: «Siano finanziate le opere in conto capitale secondo le priorità discusse e definite [illegible] giunta e dal consiglio comunale decaduti, di concerto con i consigli di circoscrizione e i comitati».

Terzo: «Ogni eventuale riorganizzazione del decentramento, di cui abbiamo sentito parlare, deve avvenire tenendo conto delle reali esigenze della città e dei quartieri».

Quarto: «I centri civici devono restare aperti, per garantire un minimo di servizio alla cittadinanza».

Infine, dal Lagaccio viene lanciato un invito agli altri comitati, in particolare a quelli del centro storico, a unire le forze per combattere il degrado.

Conclude Fraccavento: «Noi cerchiamo il dialogo con il Comune [illegible] e la nostra protesta si è sempre svolta in modo pacifico. Ora non ne possiamo più. Se sarà necessario, per le prossime elezioni, formeremo una lista [illegible] la gente dei comitati». [p. c.]

L'assessore Baudone: «Bisogna puntare sui recuperi e sulle ristrutturazioni»

In Liguria 265 mila seconde case

Presentata in Regione un'indagine dell'Ilres

GENOVA. La Regione stanzierà 13 miliardi per finanziare la ristrutturazione d'una parte del patrimonio abitativo del centro storico di Genova, nel quadro del rilancio dell'edilizia residenziale pubblica. Lo ha confermato ieri l'assessore regionale Carlo Baudone, presentando anche i risultati dell'ennesima indagine dell'Ilres sulla «qualità» della condizione abitativa in Liguria.

Al di là delle solite ovvietà che da trent'anni a questa parte si leggono nelle indagini socio-economico-urbanistiche che la Regione, instancabile collezionista di metri cubi di carta stampata paga e produce, in questa dotta indagine, [illegible] a dire metodologica, si apprende che in Liguria le abitazioni, per [illegible] popolazione residente di poco più d'un milione e settecentomila abitanti, [illegible] 948 mila, delle quali 683 mila abitate e 265 mila «non occupate».

Il saldo demografico - si sa - è negativo: nascono, grosso modo, la metà di quelli che muoiono ogni anno. Lo stesso trend delle seconde case e della nuova edilizia è indicativo: nel decennio 1971-81 sono state costruite in Liguria 54 mila «prime [illegible] mila «seconde [illegible]

Nel decennio successivo 1981-1991, [illegible] fianco di 20 mila «prime case» le «seconde [illegible] state appena 19 mila. E allora? Si deduce che nelle località di Riviera, attorno ai capoluoghi, le seconde case si [illegible] trasformando in residenze, mentre si [illegible] - sia pure lievemente - decongestionando la costa a vantaggio dell'entroterra.

Se il saldo demografico non lascia speranze, il saldo «sociale», [illegible] il turn-over degli spostamenti per motivi di lavoro, specialmente nei piccoli centri e nell'entroterra induce a lievi speranze di ripresa. Nel complesso, dice l'assessore Baudone, «non c'è in Liguria [illegible] grande domanda di fabbisogno abitativo: per questo riteniamo di dover puntare sui recuperi, sulle ristrutturazioni e sugli risanamenti sociali. Non mancano le contraddizioni: molte amministrazioni comunali non mettono a disposizione nei piani regolatori aree per edilizia pubblica per le classi meno abbienti che si dibattono nel problema della casa». [p. l.]

Carlo Baudone, assessore all'Edilizia

24 ORE

SCIOPERO
Bus fermi dalle 9 alle 17 e [illegible] 20,30 all'1,30

Autobus fermi per quasi tutta la giornata, in seguito allo sciopero dei dipendenti dell'Amt. Gli autobus [illegible] circoleranno dalle 9 alle 17 e dalle 20,30 alle 1,30. [p. c.]

POLITICA
Cambiano le candidature il pds inaugura le «primarie»

La federazione di Genova del pds ha annunciato una rivoluzione nel sistema di designazione dei candidati alle prossime elezioni comunali e provinciali dell'autunno prossimo. A partire dal mese di settembre, si svolgeranno le «primarie». Ci vorranno almeno una ventina di firme per proporre le candidature che dovrebbero arrivare a fissare 40 [illegible] 50 candidati al Comune e l'80% dei candidati (36) alla Provincia. Il [illegible] della lista sarà composto da donne. [p. c.]

PROTESTA
Chiusura dei centri [illegible] oggi bimbi in corteo a Tursi

Questa mattina [illegible] folto gruppo [illegible] genitori e di bambini daranno vita a un corteo che si concluderà nel cortile di Palazzo Tursi, dove i bimbi improvviseranno dei giochi. La manifestazione è stata decisa per protestare contro la chiusura dei centri estivi da parte del commissario [illegible] governo, a [illegible] della mancanza di fondi in bilancio. [p. c.]

LAVORI
Un'impresa ricostruirà le passerelle [illegible] Corte

Il Comune di Genova affiderà per [illegible] alla società «Torcolara», proprietaria della Torre B di Corte Lambruschini, il restauro e la gestione dell'antiestetica e forse inutile «passerella» sopraelevata che unisce le torri all'arteria di traffico che parte da Brignole e che è più nota come «il Bruco», scoperchiata e danneggiata durante una notte di bufera. La passerella non è mai entrata in funzione. Tra [illegible] mesi tornerà al Comune. [p. c.]

AUTOSTRADA
Accantonato il progetto della «bretella» di Voltri

Tramonta la «bretella» Voltri-Rivarolo? Sembra proprio di sì: ieri a Roma, nel corso d'una riunione al ministero dei lavori pubblici, [illegible] accantonato dal governo, presenti rappresentanti di Comune, Provincia e Regione, il primo progetto contestato dai comitati cittadini. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible] NOTTURNO
GENOVA
Europa, corso Europa 676.
Ghersi, corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto, [illegible] Balbi [illegible].
ARENZANO
Terralba, via Marconi 300.
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700632.
RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 74015.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771081.
[illegible]
Internazionale, p.zza Martiri [illegible] tel. 287189.
RAPALLO
Angloamericana, [illegible] Matteotti 21, [illegible].
[illegible]
Vallera, piazza XXVII Dicembre 6, tel. 259041.
CHIAVARI
Centrale, [illegible] Prandina [illegible] 309786.
LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393838.
SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo [illegible].
[illegible]
Marcone, via Longhi 68, tel. 48232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951;
Camogli: 770.205;
[illegible] 771.119;
[illegible] 74.234;
S. Margherita: 287.019;
Rapallo: 50.433, 60.700;
Chiavari: 322.422, 309.655;
Cogorno: 384.620;
Lavagna: 309.947;
[illegible] L.: 41.020, 480.750;
Riva Trigoso: 41.764;
Moneglia: 49.241;
Cogoleto: 9188.366;
Sori: 700.917.

[illegible]

S. Martino: 35.351;
[illegible] 56.321;
Sampierdarena: 41.021;
Rivarolo: 448.941;
Sestri P.: 600.841;
Gaslini (pediatrico): 56.361;
Borgo Fornari: 932.985;
Recco: 74.102;
Santa Margherita: 283.611;
Rapallo: 50.231;
Lavagna: 32.81;
Cogoleto: 91.83.456.

[illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022; Pediatrica (a pagamento) telefono 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, [illegible]: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono [illegible].
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.651
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081;
Camogli: 771.137;
Recco: 76.134;
Santa Margherita: 286.630;
Rapallo: 50.347;
Zoagli: 259.358;
Chiavari: 300.000, 309.587, 392.161;
Sestri Ligure: 41.620, 41.050;
Riva Trigoso: 42.388;
Cogoleto: 9181.765;
Moneglia: 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, [illegible] Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. [illegible] Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 26.96; **Recco:** telefono 74.032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S[illegible] Margherita:** telefono 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.668, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono [illegible].385; **[illegible]vari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.095, 39.31.622; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono [illegible] 586553; **[illegible] Ligure:** telefono 467.141; **Borzonasca:** telefono 340.016; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S. Ste[illegible]:** telefono 98.072.

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

[illegible] Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 20,30 — L. 110/80/60.000
Loreley
di Alfredo Catalani. Interpreti: Danilo Rigosa, Denia Gavazzeni Mazzola, Nicola Martinucci, Marilyn Zschau, Alessandro Cassis.

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Ore 21 — Lire 30.000/24.000
OGGI RIPOSO

T. [illegible]la [illegible] — Tel. 570.24.72 — Or.: 20,30 — L. [illegible].000
Tuttosà e [illegible]tia
di Coline Serreau. Regia di Benno Besson. Compagnia del Teatro di Genova, con Luca De Filippo, Lello Arena, Helena Bulyan.

T. Genovese — Tel. 839.35.89 — Or.: 20,30 — Ingresso libero
CHIUSURA [illegible]

T. della Tosse — In Sant'Agostino — Tel. 2470793 — Or.: 21. L. 22/18.000
CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano — Tel. 593.533 — Ore 21,15 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CINEMA [illegible] — Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 16,20/18,20/20,20 22,35. Lire 10.000
Lake Consequence
di R. Elsenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasum (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e [illegible] trascinata in un triangolo di [illegible] e passione V. M. 14 1h 30' [illegible]

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 16,20/18,20 20,20/22,35 — Lire 10.000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Augustus — Tel. 556.810 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000
West [illegible] Story
di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, [illegible] Beymer (Usa '61) — Due giovani d[illegible] bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' **Musicale**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire [illegible]
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 2 — Tel. 586.419 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
Sweetie
di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89) — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. N.V. 1h 30' **Comm.**

[illegible] — Tel. 584.403 — Or.: 15,30/17,55 20,20/22,30 — Lire 10.000
Proposta [illegible]ce[illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è [illegible] miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 10.000
[illegible]
[illegible]. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 16/17,40/19,15 20,50/22,30 — Lire 10.000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni animati**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 16/17,40 19,20/21/22,40 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Orfeo — Tel. [illegible] — Or.: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
[illegible] A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposar[illegible], continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [illegible]

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 10.000
Il club [illegible] vedove
di B. Duke con E. Burstin, D. Ladd, D. Aiello (Usa '92) — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1. Tel. 582.461 — Or.: 16,10/18,20/20,30 22,40. [illegible] 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e [illegible] sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2. Tel. 582461 — Or.: 16/18,10/20,20 22,30. Lire 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3. Tel. 582.461 — [illegible].: 16,10/18,20/20,30 22,40. Lire 10.000
Le strategie del cuore
di D. Kurys, con I. Huppert, B. Girardeau, H. Girardot (Francia '92) — Lola, 35 anni, scrittrice, si divide fra due uomini [illegible]ti, un musicista e un architetto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 16,15/18,20/20,25 22,30. Lire 10.000
Un giorno di ordinaria [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Centra[illegible] 1 — Tel. 580.380
Sessualità totale

Centra[illegible] [illegible] — Tel. 580.380
Due fave... Carne cruda ma saporita

[illegible] — Tel. 281.566
Group sex Gelle [illegible] such

Cristallo — Tel. 299.987
La monta

Eldorado — Or.: 10
Anal club

CINECLUB Amici del Cinema — Tel. 413.838 Or.: 20.15/22.15 — L. 6000. Tessera L. [illegible]
Nero
di G. Soldi con S. Castellitto, C. [illegible] (Italia '92) — Scritta dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa [illegible] fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' **Thriller**

[illegible] Lang — Tel. 219.768 — Or.: 21,15 — L. [illegible]. Tessera L. [illegible]
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, [illegible] il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] PER OGGI. Sporadici annuvolamenti [illegible] prevalenza [illegible] schiarite, vento debole-moderato, [illegible] leggermente mosso, temperatura in aumento. **[illegible]denza per domani e domenica**: situazione senza variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 22° C, umidità 75%, vento Est-Sud Est 12-15 km/h, mare legg. mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione 1016 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	23	17
Savona	[illegible]	17
Imperia	24	18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 27; min 23. Temp. mare 22° C.
Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,13. La Luna si leva alle 4,15 e cala alle 19,49 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000 — Tessera annuale L. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. [illegible] — Or.: 21,15 — Lire 6000 — Tessera lire 5000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Or.: 15,30 17,40/20/22,1[illegible] — Lire 6000/5000 (lun. 5000)
CHIU[illegible]

VOLTRI Ambrosiano — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Toys - [illegible]cattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '[illegible]) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

NERVI San Siro — Or.: 15,30/17,45/20,20/22,30 — Lire 5000
[illegible] per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 286.003 — Inizio ore 16 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951 — Inizio ore 21.30 — Lire 8000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

CHIAVARI Mignon — Or.: 20 — Lire 6000
Il club [illegible]
di B. Duke con E. Burstin, D. Ladd, D. Aiello (Usa '92) — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47' **Commedia**

Astor — Or.: In. 16 — Lire 6000
NON PERVENUTO

Cantero — Tel. [illegible] — Inizio ore 20,30 — Lire 6000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata [illegible] un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

[illegible] [illegible] — Tel. 41.505 — Inizio ore 16 — Lire 6000
[illegible] Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento [illegible] suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

SAVONA

SAVONA T. Chiabrera — Ore 21
[illegible]

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
[illegible] giorno [illegible]
di J. Schumacher con [illegible] Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire [illegible]-5000
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di [illegible] vita più brillante, incontra [illegible] fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Candyman
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa [illegible] semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' **Terrore**

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Bagliori [illegible] buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, [illegible]nta di [illegible] stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Filmstudio — Or.: 20,15/22,30 — Lire [illegible]
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano [illegible] XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da [illegible] come la moglie [illegible]. N. V. 2h 10' **Horror**

Jolly — Tel. 850.570 — [illegible].: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Femmine bionde e stalloni [illegible]

Salesiani — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/4000
[illegible] RIPOSO

ALASSIO [illegible] — Tel. 640.263. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
[illegible] Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/5000
In [illegible] scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli [illegible] [illegible] mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20/22,10 — Fest. 16/22. L. 8000/5000
[illegible] d'[illegible]
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino [illegible] l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

CELLE LIGURE [illegible] [illegible]iardino — Or.: 21,30 — L. 7000/5000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Arena Piani — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Apertura sabato 19

ALTARE Vallechiara — Or.: 15,30/20,30 — Lire 4500
OGGI RIPOSO

CAIRO M. Abba — Tel. 504.234, L. 7000/5500 — Or.: 20/22; — pref. e fest. dalle 16/18
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
La sirenetta
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

LOANO Loanese — T. 669.961. L. 8000/5000 — Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi [illegible] solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20.30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/5000
[illegible]li Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello [illegible] R[illegible] N. V. 1h 18' **Cartoni [illegible]**

[illegible] Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: [illegible] sua azione eroica si appropriano [illegible] impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Verdi [illegible] — [illegible]. 97.249 — Or.: 18/21,15 — Lire [illegible]
La sirenetta
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

[illegible]

IMPERIA Centrale — Or.: 20,15/22,30 — L. 9000/6000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Port/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Dante — Lire 9000/6000
[illegible] PER FERIE

Imperia — Lire 9000/6000
CHIUSO PER [illegible]

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — In.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
[illegible] per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel [illegible]. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. [illegible]. V. 1h 50' **Drammatico**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,40/22,30 — Lire 5000/rid. 4000 — Rassegna Cinema comico
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei [illegible]pi e andare in California, mito [illegible] giovinezza. N.V. 2h **Comico**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000/rid. 4[illegible]
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000 / rid. L. [illegible]
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo [illegible] fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible] Don Bosco — Or.: 15/21 — Lire 5000 / rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO Ari[illegible] — Or.: 21,15 — L. 10.000 rid. 6000
Saggio [illegible]

[illegible] — Or.: In. 16 / ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 6000
Il club delle vedove
di B. Duke con E. Burstin, D. Ladd, D. Aiello (Usa '92) — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, [illegible] ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una [illegible] non è poi [illegible] semplice... N.V. 1h 47' **Commedia**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: In. 16 / ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 6000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Orfeo — Tel. [illegible] — Or.: in. 16 / ult. 22,30 — L. 10.000 rid. [illegible]
Film vietato [illegible] minori [illegible] anni 18

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: 16 / ult. 22,30 — Lire 10.000 rid. [illegible]
Tracce di rosso
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in [illegible] sigilli col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 45' **Thriller**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: In. 16 / ult. 22,30 — L. 10.000 rid. [illegible]
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

Record di rimandati al «Marconi»: 47 allievi delle seconde si vedranno a settembre

Classico, a Rapallo tutti ammessi

Al liceo «Da Vigo» tutti ■ 48 i candidati sosterranno l'esame di maturità. Situazione analoga allo Scientifico di Chiavari dove i maturandi sono 84. I risultati delle «private»: Emiliani e S. Marta

■
NOSTRO SERVIZIO

Gli scrutini sono ormai stati portati ■ termine in ogni scuola della Riviera. I «quadri» con ■ verdetto finale sono stati pubblicati in tutti gli istituti: le scuole «ritardatarie» lo hanno fatto ieri pomeriggio sul tardi, ■ ■ extremis questa mattina. Ec■ le ■ tirate dagli insegnanti delle scuole del Tigullio e Golfo Paradiso.

Liceo classico «Da Vigo». Al Classico di Rapallo tutti gli scrutinati ■ due ultime classi, i ■ studenti della terza A e i 22 della B, ■ stati ammessi alla maturità. I risultati migliori, negli altri corsi, sono stati fatti registra■ dagli studenti più grandi, a differenza delle «matricole».

Cominciamo dal ginnasio. Le quarte: nella sezione C su 18 allievi ■ ■ stati rimandati a settembre due; nella A, sempre su 18, ■ respinto e un rimandato; nella B, ■ 14, uno ripete l'anno ■ due ■ alla prova d'appello di settembre.

Le quinte: nella A tre i respinti, ■ quelli che devono riparare, ■ 26; nella B, su 16 studenti riparano in due e ripetono in tre.

Quindi, il Classico tradizionale. Le prime: sezione A, ■ un totale ■ 22 allievi, cinque respinti ■ tre rimandati; sezione B, 21 studenti, uno ■on promosso e due ■ settembre. Le seconde: A, 19 studenti, cinque riparano e due ripetono la classe; B, totale 27, uno respinto, sei rimandati.

Infine il corso linguistico. Due le prime, per un totale ■ 54 ragazzi, ■ ■ tre respinti e 14 rimandati. Nelle seconde, due ■zioni, su 44 studenti dovranno ripetere la classe in due e do■ riparare a settembre in sette.

Nelle terze, 47 allievi, due i respinti e sette i rimandati. Per chiudere, la quarta: 21 scrutinati, tre rimandati, nessuno respinto.

Liceo scientifico «Marconi». Confermata anche nell'istituto di Chiavari l'ammissione di tutti i candidati all'esame di maturità: al «Marconi» affronteranno l'esame 84 ragazzi, quelli delle quattro quinte.

A far registrare ■ risultato complessivo migliore sono stati i ragazzi delle quarte, con ■ totale di 68 promossi, 14 rimandati e due respinti.

Seguono i loro «colleghi» delle prime, ■ 78 promossi, 22 che riparano e tre che ripetono la classe; poi quelli delle terze, con 73 promossi, 32 rimandati e tre respinti.

La «maglia ■ ai ragazzi delle seconde: passano alla classe superiore ■ 73, ■ rivedranno a settembre ■ 47 (ma nessuno è stato respinto a giugno).

Gli insegnanti ■ stati particolarmente severi nelle seconde classi. Nella ■ B, per esempio, ■ 20 ragazzi, ■ stati promossi a giugno in dieci, l'altra metà rimandati. E così nella D, con 15 promossi ■ 11 rimandati; nella E, 12 promossi e 10 rinviati a settembre. Infine, nella terza B, 14 i promossi, 11 i rimandati e 3 i respinti.

Con Chiavari, Rapallo e Recco si completa il quadro degli scrutini nel Levante

Liceo scientifico Emiliani. Nell'Istituto ■ Rapallo sono stati ammessi tutti i ■ candidati all'esame di maturità. Nelle altre classi, ■ cioè nelle due prime ■ nelle altrettante quarte, nell'unica seconda e terza, su un totale di 168 allievi ne ■ stati rimandati a settembre 55 ■ ■ respinti.

Istituto S. Marta Chiavari. Nel corso di liceo linguistico, su 123 studenti, 14 i rimandati ■ soltanto un respinto in prima B. Tutti ammessi i 28 candidati all'esame ■ maturità. Nel corso quinquennale delle Magistrali, su 78 allieve, 13 vanno a settembre ■ una dovrà ripetere la classe.

■

Recco, dieci in matematica

Esperimento al «Nicoloso» Soltanto 5 bocciati su 483

RECCO. Soltanto cinque studenti bocciati ■ ■ all'istituto Nicoloso da Recco, pari all'uno per cento. Meno di una decina i rimandati. Un record per il Liceo scientifico del Golfo Paradiso, unico in Liguria ad avere applicato la «sanatoria» per gli allievi che ■ arrivevano alla sufficienza ■ che dovevano essere bocciati.

Si tratta di un esperimento adottato dal preside Antonio Avvisati e dal collegio degli insegnanti, che prevede, per il periodo estivo, corsi di recupero nelle materie in cui lo studente ha dimostrato di essere carente. In pratica, gli insegnanti hanno voluto evitare ai rimandati lo stress dell'esame di settembre».

Il provvedimento riguarda anche la famiglia: agli studenti che non ■ raggiunto matematicamente il «sei» ■ state inviate comunicazioni in cui il preside spiega la situazione ai genitori e chiede di «sanare» la lacuna nelle materie insufficienti attraverso i corsi estivi.

Spiega un insegnante ■ Nicoloso: «E' una prova. Abbiamo voluto dare fiducia ai ragazzi evitando lo stress dell'esame a settembre. Ci aspettiamo molta responsabilità dagli studenti che abbiamo "salvato" dalla bocciatura».

Ieri mattina, all'esposizione dei quadri, erano decine i sorri■ degli studenti ■ «Nicoloso». Tra i più contenti «l'Einstein» ■ scuola, Gianluca Gelani, IV D, che è stato promosso con dieci in matematica e fisica.

E poi, con la media dell'otto, Adriano Bertone, II E, Alberto Raffo, III E, Simona Croce, Daniela Roffa, Sara Sachet, II D, Matteo Fabbreschi, III D, Raffaella Croci, Simona Manca, Roberto Terrile, III B, Elena Savoldi, Mara Zunino, IV A, Tommaso Profeta, IV B, Stefania Maffei, IV C, Luca Biancardi, IV D, Michel Ganbel, IV E. Tutti ammessi alla maturità gli studenti dell'ultimo anno. [f. gr.]

DALLA RIVIERA

■

Ardesiaci a convegno, che futuro per il settore?

«Ardesia: quale futuro?» è il titolo del convegno che si svolgerà domani all'Auditorium di Chiavari. Parleranno, oltre agli esponenti d'un settore produttivo che equivale ■ mille dipendenti diretti ■ ■ 1500 lavoratori coinvolti nell'indotto, i presidenti della Regione, della Provincia, della Comunità Montana, assessori regionali e il professor Tonino Gozzi della facoltà ■ Economia ■ Commercio, oltre che vicesindaco di Chiavari. Si chiede una programmazione regionale e aiuti per far sopravvivere un settore «storico» dell'economia ligure. [p. c.]

■

Operaio cade da un'impalcatura, è grave al S. Martino

Un quarantenne di Deiva Marina, Ugo Bordoni, è stato ricoverato in ■ ■ un trauma cranico all'ospedale di San Martino. L'uomo ■ caduto da una impalcatura sulla quale stava lavorando per rifare la facciata di ■ edificio di via Primo Maggio ■ Casarza Ligure. E' stato ■ dai militi della Croce Verde. [f. p.]

CHIAVARI

Imprenditore condannato per bancarotta

Il tribunale ■ Chiavari ha condannato a due anni e tre mesi ■ car■ Riccardo Iovino, ■ anni, ex amministratore della «Life Corporation Srl» con sede ■ Chiavari in via Franceschi 4, fallita nel 1991. Iovino era accusato di bancarotta fraudolenta. [f. p.]

■

Appaltatori Sip, oggi una giornata ■ sciopero

Oggi i dipendenti delle aziende a cui la Sip affida l'appalto delle installazioni degli impianti telefonici osserveranno 8 ore di sciopero e manifesteranno dalle ■ alle 12 davanti a tutte le sedi Sip liguri. A Chiavari, davanti alla sede ■ via Bixio. Questo, a seguito dei «tagli» decisi dalla Sip che prospettano il licenziamento entro l'anno di circa 250 addetti nella regione. I sindacati hanno contestato questa situazione e hanno preannunciato nuove manifestazioni ■ protesta. [f. p.]

■

Polemica in seno alla dc, Cl vuol silurare Griffi

Problemi all'interno del gruppo consiliare dc di Chiavari. Sono sorti durante una riunione tenutasi l'altra sera, convocata per esaminare la crisi amministrativa che sta attraversando la giunta Repetto. La componente ■ Comunione ■ Liberazione ha chiesto un nuovo capogruppo, al posto dell'avvocato Antonio Griffi, ma ■ richiesta non è passata. Diversi tra i presenti hanno lasciato in malo modo la riunione. Questa sera si replica, ■ Consiglio comunale. Dove si discuterà anche della copertura della piscina dei bagni Lido. [f. p.]

■

Assenteismo, un blitz

Infermiere e benzinaio E' arrestato

GENOVA. Un ausiliario socio-sanitario in forza alla Usl Valle Scrivia ■ Genova, G.D., di 37 anni, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo antisofisticazioni perché, secondo l'accusa, dopo aver timbrato il cartellino, invece di svolgere il ■ lavoro all'interno della struttura sanitaria, ■ occupava del suo distributore di benzina di Arenzano. Il fatto è stato scoperto dai militari che da qualche tempo stanno svolgendo un'approfondita indagine su presunti episodi ■ assenteismo all'interno delle strutture pubbliche sull'intero territorio regionale.

L'inchiesta, che è ancora in corso, viene portata avanti anche con l'impiego ■ telecamere e macchine fotografiche e ha già portato alla scoperta di alcuni casi «interessanti».

Quello dell'inserviente ■ Ge■ è sicuramente ■ caso più grave, ma si rilevano anche altri episodi di assenteismo «minore», il più delle volte legati al mancato rispetto degli orari, che daranno luogo ■ richiami ■ sanzioni disciplinari. [a. z.]

GENOVA ■

Formula piena

Crack Medafrica Tutti assolti gli imputati

GENOVA. Il tribunale di Geno■ ha assolto oggi «perché il fatto non sussiste» tutti gli imputati nel processo relativo al fallimento, avvenuto nel 1984, della società di navigazione «Medafrica». Si tratta di Corrado Papone, 46 anni, avvocato civilista, dei due soci della «Medafrica», Gianangelo Perrucci ■ Franco Parodi, di ■ e 62 anni, di due ■ ufficiali della Guardia di finanza, Gian Enrico Peruzzo, di 42 anni, ed Ermanno Baldini, di ■ anni, che dovevano rispondere a vario titolo dei reati di falso, corruzione e collusione.

Papone venne colpito all'inizio delle indagini da ■ provvedimento ■ custodia cautelare, richiesto dal pubblico ministero, Vito Monetti, perché, secondo l'accusa, il legale avrebbe fatto da mediatore tra la «Medafrica» e i due ufficiali della Guardia di finanza che avrebbero ricevuto del denaro ■ due alloggi. Il pubblico ministero il 27 aprile scorso aveva chiesto l'assoluzione per Baldini «per non aver commesso il fatto». [a. l.]

Nuova condanna per il «corriere» brasiliano Consentino: 22 mesi di carcere

Cocaina, sei anni a un lavagnese

Si è concluso a Chiavari l'ultimo processo per la «banda della coca»: al parrucchiere Tobia Arrigoni, accusato di aver acquistato «neve» per circa due etti, anche 40 milioni di multa e interdizione perpetua dai pubblici uffici

CHIAVARI. Sei anni di carcere ■ una ammenda ■ 40 milioni, più l'interdizione perpetua dai pubblici uffici: questa la pena inflitta ■ mattina dai giudici del tribunale di Chiavari ■ Tobia Arrigoni, ■ anni, parrucchiere per signora di Lavagna, per una udienza ■ «coda» del processo tenutosi nel gennaio scorso contro la «banda della coca» di Chiavari. Processo in cui Arrigoni ■ stato assolto.

Al suo accusatore, ■ «corriere» brasiliano Marco Pinto Con■tino, ■1 anni, già condannato a 2 anni di reclusione nel pri■ processo, è stata invece inflitta una nuova pena di ■ me■ di reclusione e 12 milioni ■ multa.

L'udienza di ieri ■ è un seguito della vicenda che ha visto l'arresto, nell'agosto scorso, del commerciante di Leivi Luigi Clerici, ■ disegnatore tecnico di San Colombano Certenoli Stefano Daveggio, del contitolare del bar Centrale di Chiavari Roberto Bognier, ■ di Arrigoni ■ Consentino.

Marco Pinto Consentino e, a destra, il lavagnese Tobia Arrigoni

Quest'ultimo era stato fermato all'aeroporto della Malpensa con cinque ovuli di plastica nello stomaco, contenenti complessivamente oltre 200 grammi di cocaina (170 grammi «puri»). A ordinare la droga, secondo Consentino, sarebbe stato Clerici, ■ l'intermediazione di Daveggio e Bognier. Tutti, ■ Arrigoni, erano stati condannati nel processo di primo grado.

Il «corriere» brasiliano era stato condannato a una pena più mite rispetto agli altri, perchè aveva collaborato con i giudici. Proprio nel corso di questa collaborazione Consentino aveva anche parlato di ■ suo precedente contatto con Arrigoni, al quale avrebbe consegnato ■ questa occasione 50 grammi ■ cocaina.

Una quantità che, nel corso ■ successive deposizioni, ■ diventata prima 150 grammi e poi 300. L'ipotesi dei 300 grammi è stata archiviata dagli inquirenti, non così quella dei 50 e 150: Consentino ■ Arrigoni sono stati rinviati a giudizio. Arrigoni, in attesa della defini■ di questo nuovo procedimento, ■ rimasto in carcere in ■ di arresto. Ieri mattina in tribunale, il verdetto. Un anno ■ dieci mesi di carcere più 12 milioni ■ multa a Consentino, che al termine della pena verrà espulso dall'Italia, ■ sei anni ■ 40 milioni ■ Arrigoni.

Il pubblico ministero Marcello Bruno ■ chiesto per Arrigoni la stessa condanna decisa dalla Corte, e invece una a ■ anni ■ 25 milioni di multa per Consentino. E' da vedere adesso, ■ l'indicazione si avrà dalle motivazioni della sentenza, se le condanne fanno riferimento alla «consegna» dei 50 grammi o dei 150. [f. p.]

Erano scomparsi da almeno trent'anni, da quando nella zona affondò una nave carica di iprite

A Portofino tornano i gamberi imperiali

Pesca miracolosa nel Tigullio, quasi ■ tonnellata di bottino

PORTOFINO. Pesca miracolosa nelle acque del Tigullio, da Portofino a Riva Trigoso. Le reti di sedici pescherecci, l'altro ieri, hanno tirato ■ circa una tonnellata di gamberi imperiali, i più pregiati. Una specie che nelle acque che bagnano Portofino non si vedeva più da de■, salvo ■ breve loro apparizione che risale a quattro o cinque ■ fa.

Una scomparsa, la loro, che aveva anche alimentato la memoria dei pescatori più anziani, facendola scorrere a ritroso nel tempo ■ al 1956, anno in cui affondò al largo di punta Mana■ una nave che trasportava 600 fusti di iprite, il defogliante chimico utilizzato anche come arma batteriologica, per la prima volta, durante la prima guerra mondiale.

Un «incidente» di cui mai si è voluto parlare ■ fondo. La nave ■ partita dal porto di Spezia e doveva scaricare i fusti sulle banchine di quello ■ Genova: una tempesta, davanti a punta Manara, aveva interrotto ■ suo viaggio.

Buona parte di quei fusti è rimasta, da allora, sul fondale. Ogni tanto ne è affiorato qualcuno, rimasto imprigionato nelle reti dei pescatori: squarciato, ■ ancora il simbolo del teschio ■ una delle sue pareti. Questo, sino almeno agli Anni Settanta. Poi, di quella nave non si è più parlato. Lo hanno fatto, ancora, solo i pescatori, dando la colpa a questo primo vero disastro ecologico della scomparsa dei gamberi imperiali.

Adesso questa prelibatezza, culinariamente parlando, è ritornata sui banchi dei mercati del pesce del Tigullio, ■ ristoranti ■ Portofino e S. Margherita Ligure. Un avvenimento che è stato festeggiato a lungo dagli addetti ai lavori locali, i quali svolgono la pesca secondo un vero e proprio rito. A prendere il mare sono ■ pescherecci di S. Margherita, uno di Chiavari ■ due ■ Sestri Levante: si pesca ■ «coda».

Le imbarcazioni ■ danno appuntamento al mattino presto, davanti a Riva Trigoso. Qui viene estratto a sorte il nome della barca di testa, che dovrà aprire il convoglio, e che dunque partirà per prima. Le altre prendo■ il mare, l'una dopo l'altra, con partenze scaglionate ■ circa un'ora: l'attesa per partire può durare per una barca anche sette ore, mentre la «calata» delle reti ■ ■ cinque-sei.

Le imbarcazioni navigano tutte in fila, lungo un canalone sottomarino che da Camogli ■ spinge sino a Riva Trigoso, profondo al massimo 400 metri. Lungo lo ■ canalone ■ muovono anche i gamberi che, ■ quanto dicono i pescatori, odiano la solitudine ■ si spostano in branco. [f. p.]

Tornano i gamberi: «bughe» addio?

Ambientalisti, cittadini e commercianti ■ confronto: sì o no alla riserva?

Parco sottomarimo, si decide

Assemblea aperta stasera a Santa Margherita

SANTA MARGHERITA. Dopo il «no» dei consigli comunali di Portofino ■ Camogli, stasera la parola sulla riserva marina passa a Santa Margherita.

Il sindaco Gianfranco Ferrini, prima di discutere il progetto degli ambientalisti adottato dal ministero della Marina mercantile, ha però organizzato un'assemblea «aperta» con le associazioni di categoria e i cittadini. L'appuntamento ■ per oggi alle 21 nella sala del teatro Centrale.

Soltanto dopo il risultato dell'incontro, il Consiglio sarà chiamato a rispondere al parere richiesto dal ministero la prossima settimana. L'ordine del giorno sull'argomento era già slittato quindici giorni fa, quando la minoranza aveva chiesto ugualmente di inserire la discussione all'ordine del giorno dell'ultimo Consiglio comunale.

Spiega ■ sindaco Gianfranco Ferrini: «Abbiamo avviato nei giorni ■ una campagna di informazione sulla proposta del parco marino da parte del ministero. Il Comune deve ascoltare tutti: dagli ambientalisti, ai commercianti e operatori commerciali, ai pescatori. Chiediamo perciò ai sammargheritesi di intervenire numerosi al dibattito di stasera».

Il sindaco di S. Margherita Gianfranco Ferrini ■ tra i promotori dell'assemblea di stasera sul parco marino di Portofino

■ primo cittadino non ha voluto anticipare l'orientamento dell'amministrazione ■le, ma ha ricordato come la campagna d'informazione abbia ottenuto un grande successo.

Dice l'assessore Francesco Gardella, promotore dell'iniziativa: «E' stato doveroso informare in maniera capillare i cittadini in maniera diretta e senza falsi allarmismi. Abbiamo distribuito, attraverso le scuole ■ le associazioni di categoria, culturali e sportive, migliaia di opuscoli ■ la normativa ■ parco marino e la cartina delle zone protette. Centinaia ■ cittadini, inoltre, hanno raccolto il materiale direttamente dagli uffici del palazzo comunale».

Il parere favorevole di cittadini ■ rappresentanti ■ categorie, metterebbe ancora in gioco la proposta bocciata dagli altri due Comuni. Sarebbe, tuttavia, un risultato a sorpresa perchè già gli operatori turistici avevano assunto una posizione contraria alla riserva. [f. gr.]

Una mazzata la sentenza del Consiglio di Stato sul Resol

Cengio, paese in ginocchio s'interroga sul dopo Acna

IL CASO

LA [illegible] CALMA [illegible]

CENGIO
DAL NOSTRO INVIATO

Nel bene o nel male, Cengio è un paese Acna-dipendente. La sua vita, dagli inizi del secolo, è cadenzata [illegible] ritmi dello stabilimento. E il giorno dopo l'ultima mazzata, la sentenza che ha bocciato il Resol, Cengio ha un aspetto desolato. In giro poca gente. I soliti pensionati che bighellonano per le strade del paese, chiacchierando tra di loro, le donne che [illegible] a fare la spesa. L'unica animazione che s'intravede non è davanti ai cancelli dell'Acna [illegible] a quelli della scuola elementare. Ultimati gli scrutini, ci sono i risultati da consultare, le pagelle da ritirare. I bambini fanno chiasso, sono allegri, dell'Acna ne hanno sentito parlare in casa, forse anche dalla [illegible]. Ma hanno altro cui pensare. «Sono promosso». «Anch'io». A Cengio, tutto sommato, la vita continua.

Ma l'atmosfera è irreale. C'è troppa calma in giro per [illegible]. Gli operai del turno del mattino sono tutti in fabbrica, lavorano regolarmente, anche se hanno il morale sotto i tacchi. Le donne delle pulizie riassettano la grande sala [illegible] di Palazzo Rosso, che si affaccia sul piazzale all'ingresso dello stabilimento. Hanno poca voglia di parlare. «Quale sarà il [illegible] destino se l'Acna dovesse chiudere davvero?».

E' un interrogativo che angoscia non solo Cengio. In fabbrica, sino agli inizi degli Anni Ottanta, c'erano [illegible] dipendenti, ora sono meno della metà. I primi colpi agli organici, ricorrendo a una ristrutturazione implacabile, li ha dati Duden, il «tedescone», così in paese chiamano l'ingegnere al quale la Montedi[illegible] affidato il compito di rendere più moderno lo stabilimento. Degli operai rimasti molti arrivano da vari paesi della Val Bormida, versante piemontese compreso.

«Ma per loro la situazione è diversa, hanno valide alternative». E' quanto dicono alcuni pensionati che sostano davanti alla sede [illegible] Società operaia, a pochi passi dal municipio. Spiegano: «Da noi l'agricoltura non esiste, al massimo possiamo coltivare qualche orticello. Loro, i piemontesi che [illegible] a lavorare in fabbrica, i soldi della busta paga li usano quasi completamente per migliorarsi la qualità della vita. Hanno i campi per sopravvivere. E poiché l'Acna, dopo il risanamento, non è più quella di [illegible] volta, [illegible] anche ricominciando a piantare le vigne, basta guardare quanto accade dalle parti di Gorzegno».

E' sufficiente percorrere pochi chilometri di strada per capire che c'è un confine ben marcato tra queste due realtà. Ecco Saliceto, è già Piemonte. All'ingresso del paese un vistoso striscione giallo: «Saliceto dice no all'inceneritore Resol dell'Acna». Lo hanno piazzato sopra al [illegible] ai Caduti a di un vecchio cannone puntato, certo non volontariamente, proprio in direzione di Cengio. Anche qui i ritmi del paese sono scanditi dalle abitudini quotidiane, ma si [illegible] già qualcosa di diverso. Più case nuove, villette con giardino. Ed è sempre così, avanzando lungo la vallata verso Camerana e Cortemilia.

«Qui a Cengio - ammette un operaio - abbiamo sempre vissuto all'ombra dell'Acna. Mamma e matrigna, che [illegible]r si voglia. [illegible] adesso siamo terrorizzati dal timore che chiuda i battenti per sempre».

In paese si avverte, dopo gli ultimi avvenimenti, più sconforto che rabbia. Ce ne offre [illegible] documentata testimonianza don Giuseppe Gasco, 79 anni, parroco di «San Giuseppe operaio». Ha appena terminato la fatica delle benedizioni casa per casa nella frazione Bormida, il nucleo principale di Cengio. «Ho suonato a 1028 campanelli, ma nessuno di quanti mi hanno aperto - ammette - ha affrontato il tema dell'Acna. Più che rassegnazione c'è amarezza. E la gente tende ad andarsene dal paese. Il nostro asilo parrocchiale, [illegible] gioiello, ospitava un centinaio di bambini, [illegible] sono appena una sessantina».

Don Gasco ha vissuto in prima persona [illegible] buona fetta di storia dell'Acna. «Da quando negli Anni Sessanta si lottava contro l'inquinamento, e anch'io [illegible] tra quelli che andava a gridare "basta" davanti alla fabbrica, [illegible] ai giorni nostri, quelli della disoccupazione incombente».

Sulla piazza del municipio un capannello di donne. Discutono tra di loro, sono scese dalle biciclette, con le borse della spesa appese al manubrio. «Siamo stufe, dopo anni di lotte ci troviamo con un pugno di mosche. Una situazione umiliante: chiediamo lavoro, mica elemosina», dicono le sorelle Elena ed Eliana Mazzucco.

Un piccolo «vu cumprà», un marocchino che non avrà più di 14 anni, avanza davanti alla stazione ferroviaria sotto il peso delle solite carabattole. E' diretto, come gli accade ormai da qualche tempo, [illegible] l'Acna. Stanno per uscire gli operai del primo turno, lui sorride beato, conta di concludere anche oggi qualche buon affare. Ma [illegible] sa del Resol e dei messaggi minacciosi arrivati dall'Enichem e che da domani, anche per lui, la vita si farà ancora più d[illegible].

Ivo Pastorino

UNA PROPOSTA

Vertice urgente tra liguri e piemontesi

«Chiedo [illegible] commissione paritetica, per valutare situazione occupazionale Acna». Giorgio Giacchino, presidente della comunità montana Alta Langa di Bossolasco, ha reagito alla sentenza del consiglio di Stato sul Resol proponendo una riunione urgente della commissione mista tra amministratori liguri e piemontesi. Una posizione di dialogo, da parte di un amministratore [illegible] Giacchino che pur battendosi [illegible] l'Acna ha diversificato le posizioni dai gruppi ambientalisti più radicali. Iniziativa che suscita reazioni contrastanti e perplessità nella Val Bormida ligure. Bruno Pesce, sindaco di Cengio, è [illegible] il promotore della commissione paritetica tra sindaci delle due zone della vallata. Non è entusiasta della proposta. Spiega: «Dobbiamo verificare se la riunione abbia [illegible] valore in questo momento. Prima è necessario [illegible] confronto tra amministratori liguri. Poi valuteremo l'atteggiamento da assumere sull'idea di Giacchino». Una posizione critica che trova riscontro nel capogruppo della Lega Nord a Cengio, Guido Bonino, già sindaco del paese ed [illegible] presidente della Provincia: «Se il Resol sarà sottoposto alla valutazione d'impatto ambientale, il rischio una volta superato tale ostacolo è che nell'Acna sia realizzata la piattaforma regionale per lo smaltimento dei rifiuti. La beffa, oltre al danno». [e. m.]

Il sindaco Bruno Pesce

Lo stabilimento Acna e una delle tante manifestazioni degli operai di Cengio

Gli operai

«Uno sciopero provinciale»

CENGIO. Riunione stamane a Cengio dei Consigli dei delegati di tutte le aziende chimiche del Savonese. In serata, alle 20, di[illegible] ai cancelli dell'Acna assemblea pubblica. Da questi due incontri (al primo [illegible] stati invitati anche i Consigli dei delegati di tutte le industrie italiane che fanno capo all'Enichem, al secondo gli amministratori comunali, provinciali, regionali e i parlamentari liguri) scaturiranno probabilmente [illegible] iniziative dopo la sentenza del Consiglio di Stato. Un fatto è certo: i sindacati di categoria chiederanno la proclamazione di uno sciopero provinciale a sostegno della vertenza.

All'interno dello stabilimento, e non solo, intanto, si vivono ore di [illegible]. Attesa per l'in[illegible] richiesto [illegible] i vertici del gruppo milanese, il quale almeno sino a ieri non [illegible] ancora dato risposta. [illegible] le risposte i lavoratori le attendono anche dal governo e dal ministero dell'Ambiente. «Nonostante tutto, e a diffe[illegible] di quanto può apparire, non c'è rassegnazione. Stiamo valutando il da farsi. Noi continueremo a lottare, così come abbiamo fatto sinora», dice Francesco Mara [illegible] Consiglio dei delegati, il quale parla di «persecuzioni nei confronti dei lavoratori: la condanna per i blocchi ferroviari e la sentenza del Consiglio di Stato, ne sono un' evidente conferma».

Uno degli obiettivi cui mirano i dipendenti dell'Acna, a questo punto, è quello di coinvolgere anche i lavoratori delle aziende che fanno parte dell'Enichem. Per loro «questo non è altro che l'inizio di [illegible] politica di smantellamento che il gruppo intente attuare». Un appello, insomma, per «lottare insieme perché non è solo un problema dell'Acna, ma di tutto il settore chimico italiano».

Frasi rabbiose, commenti durissimi dopo quella che gli operai definiscono «sconfitta». «Siamo stati schiacciati [illegible] tutti. Gli amministratori comunai, provinciali e regionali devono dimettersi. Solo così si potrà smuovere il governo», dicono in fabbbrica. [l. b.]

L'[illegible]

Che cosa fare delle scorie?

Tanti dubbi sull'opera di risanamento

CENGIO. Negli ultimi anni l'Acna ha investito per il risanamento oltre 200 miliardi. Facevano parte della cifra, in totale 302 miliardi, stanziata per l'ambiente e migliorare le emissioni nel Bormida e in atmosfera. Manca a questo punto il passaggio finale. Il completamento del Resol, la cui entrata in funzione consentiva anche la piena funzionalità del progetto «Itaca», che permetterebbe la lavorazione a ciclo chiuso senza prelievo di acqua dal fiume.

A fronte del piano di risanamento del ministero, oltre 1100 miliardi, più volte respinto dalla Regione Piemonte e [illegible]i attuato, in Val Bormida gli unici investimenti e risultati di recupero ambientale sono stati fatti dall'Acna. Adesso si tratta di gestire, non si [illegible] a fabbrica aperta o chiusa, l'acqua salina che doveva [illegible] trattata nel Resol. Sono oltre 400 mila metri cubi di acque con residui di solfati che non possono [illegible] scaricate nel fiume e non possono essere trattare nel Resol. La fabbrica definita una «bomba ecologica» fino al 1987, rischia di restare tale nel caso sia chiusa. Di fatto, il risanamento viene bloccato quando ormai era in fase di completamento. [e. m.]

Forse sono drogati

Ladri [illegible] azione in alcuni [illegible] di S. Giuseppe

CAIRO M. Franco Cardecci, 24 anni, torinese, è stato condannato ieri mattina, per direttissima, a quattro mesi di carcere senza i benefici della condizionale dal pretore. Il giovane era stato notato mentre stava [illegible]meggiando vicino a un'auto parcheggiata davanti alla stazione di San Giuseppe. Inseguito da una donna, che poi aveva dato l'allarme, [illegible] stato bloccato dalla polizia ferroviaria. In una borsa gli [illegible] stata trovata un'autoradio di provenienza furtiva. Dopo gli accertamenti del caso, è stato condotto davanti al pretore e processato.

La [illegible] notte ci sono stati due altri furti, sempre a San Giuseppe. I ladri, forse tossicodipendenti, sono entrati dopo aver spaccato un vetro negli uffici della Cosme, dove hanno rubato due assegni, e in un negozio di commestibili, dove [illegible] hanno trovato soldi e si sono allontanati. [e. m.]

Si prepara il Palio

Gli armigeri sui confini di [illegible]

CALIZZANO. Armigeri schierati a [illegible]fesa dei confini dei rioni storici, divisi da confini. Addirittura una sorta di ponte levatoio per entrare in uno dei rioni. I calizzanesi stanno prendendo sul serio la ricorrenza del Palio dei Rioni che si svolge ogni anno all'inizio di luglio e preparano festeggiamenti in costume in grado di attirare molti turisti. Sono [illegible] le novità previste quest'anno, e [illegible] rese note all'inizio della prossima settimana.

Nel frattempo il paese sembra trovare nuovi stimoli per iniziative commerciali. Tra po[illegible] a Calizzano dovrebbe [illegible] attivato un servizio taxi. Domani alle 16, nella centrale via Garibaldi, sarà inaugurata l'enoteca «Santamaria». Un negozio raffinato, che mancava a Calizzano, gestito da un giova[illegible] che evidentemente ha fiducia nel futuro economico e turistico del paese. [e. m.]

All'uomo, tornato al lavoro alla 3M, è stato anche riaffidato il figlio

Tentò [illegible] decapitare la moglie, [illegible]

Ridotta in appello la pena all'operaio di Plodio

Paolo Zunino, l'operaio di Plodio

PLODIO. Paolo Zunino, il dipendente della 3M di Ferrania che nel maggio dello scorso anno tentò di decapitare l'ex moglie [illegible] una motosega, è stato condannato ieri in Corte d'assise d'appello a 4 anni di reclusione. I giudici genovesi hanno, dunque, ridotto la pena inflitta a Zunino al processo di primo grado, celebrato [illegible] rito abbreviato a Savona, che si era concluso con [illegible] condanna a [illegible] anni a 4 [illegible]i. Non solo, l'interdizione dai pubblici uffici [illegible] sarà più perpetua, ma temporanea. A questo si aggiunge il fatto che Zunino ha ottenuto dal tribunale dei minori, l'affidamento del figlio, Andrea di 14 anni. Il ragazzo vive con il padre già da un [illegible]. L'uomo, difeso dagli avvocati Giancarlo Ruffino e Piero Castagneto, dopo 11 mesi di reclusione aveva infatti ottenuto la libertà in attesa del [illegible] processo. Era così tornato nella sua casa di Plodio che sino a qualche anno prima aveva diviso [illegible] la moglie, Maria Negro, e il figlio.

I rapporti fra i due coniugi si erano lentamente allentati e poi inaspriti, sino ai primi litigi che successivamente li avevevano portati alla decisione di separarsi. Una separazione cui tuttavia Zunino, forse, non [illegible] riuscito ad abituarsi. In un momento di rabbia, o di follia, ha atteso l'ex moglie all'ingresso di Plodio, dove lei si recava per lavoro, e l'ha aggredita, brandendo una motosega. Un'aggressione in cui la donna [illegible]portò ferite al collo e al viso. Ricoverata al S.Corona di Pietra Ligure venne sottoposta a interventi di chirurgia plastica.

Gli avvocati difensori di Zunino hanno già annunciato che presenteranno ricorso in Cassazione. L'uomo, intanto, che ha ripreso a lavorare regolarmente nello stabilimento di Ferrania, resta libero. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] MONTENOTTE

Savonese condannato in pretura per [illegible] osceni

Andrea Invincibile, il giovane savonese processato lo scorso anno per violenza carnale a un'amica, è stato condannato ieri mattina in contumacia dal pretore Andrea Venegone a 750 mila lire d'ammenda per atti osceni in luogo pubblico e 200 mila per porto di coltello non regolare. Il giovane era stato sorpreso dai carabinieri di Altare seminudo e in possesso del coltello in prossimità della fermata degli autobus nel centro del paese. [e. m.]

[illegible]

Denunciato dai carabinieri per guida [illegible] patente

Mirco Sacco, [illegible] anni, di Savona, è stato denunciato dai carabinieri per guida senza patente. I militari gli avevano già ritirato la patente mesi fa e lo hanno nuovamente sorpreso a guidare. [e. m.]

[illegible]

Incidente mortale sul Vispa, assolto camionista

Domenico Spanti, 58 anni, camionista, è stato assolto dal pretore dall'accusa di omicidio colposo, conseguente a un incidente nel quale il 30 settembre del '91 morì Piero Bogliolo, 2[illegible] anni, di Car[illegible]. Spanti era alla guida di [illegible] camion lungo la discesa del Vispa, contro il quale era finita l'auto di Bogliolo. [e. m.]

CENGIO

Gli iscritti al psi [illegible] «rientrati» nel partito

Gli iscritti alla se[illegible] psi, che mesi fa si [illegible] autosospesi perché non si riconoscevano nelle linee politiche del partito, sono «rientrati», consegnando un documento a Giorgio Benvenuto. Osserva Sandro Bellerio, segretario di sezione: «La nostra tuttavia [illegible] è una cambiale in bianco». [l. b.]

La Guardia di Finanza ha indagato per mesi su Carmelo Gullace, genero di Francesco Fazzari

Sequestrati venti miliardi a imprenditori

Blitz ieri mattina ad Albenga, Cisano e Borghetto

ALBENGA. Un patrimonio venti miliardi da ieri mattina sotto sequestro. Ne aveva la disponibilità Carmelo Gullace, 42 anni, nato Cittanova, in provincia di Reggio Calabria, residente ad Albenga in viale Dalmazia, sospettato di avere rapporti con la criminalità organizzata e genero di Francesco Fazzari, l'ex titolare delle omonime di Borghetto Santo Spirito arrestato lo scorso anno nell'ambito dell'inchiesta sullo smaltimento abusivo di fusti tossici. A Gullace è stato notificato un avviso di garanzia firmato dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi.

L'inchiesta, cominciata più di un anno fa, è stata condotta nella massima segretezza dagli uomini della Guardia di Finanza. ieri mattina, dalle 8 mezzogiorno, settantina finanzieri della prima Legione di Genova entrata contemporaneamente in azione a Toirano, Albenga, Cisano sul Neva, Borghetto Santo Spirito.

Le Fiamme Gialle hanno sotto sequestro ad Albenga un'intera palazzina di via Patrioti, un complesso residenziale in regione Pineta a Cisano sul Neva, la cava di Borghetto Santo Spirito e una seconda cava Toirano, sopra il salto del Lupo. La Finanza ha anche messo sequestro azioni disponibilità bancarie. In totale patrimonio di circa venti miliardi di lire.

Uno dei controlli della polizia, nei mesi scorsi, nelle cave Fazzari Borghetto Santo Spirito

L'indagine, nata probabilmente come filone dell'inchiesta sui fusti tossici, ha preso l'avvio dopo che magistrati Fiamme Gialle hanno sospettato che ci fossero delle discordanze troppo grandi tra il reddito denunciato da Carmelo Gullace e le sue disponibilità personali. Ad accrescere i sospetti, poi, le frequentazioni e i collegamenti personali dell'uomo. Una serie di elementi che hanno spinto ad indagare fondo. L'indagine non è stata facile. Gli esperti della Guardia di Finanza hanno dovuto cercare nuovi elementi attraverso una serie di accertamenti bancari, movimenti di denaro, immobili che pur non essendo intestati a Gullace erano, di fatto, disponibili.

Per diversi le Fiamme Gialle hanno spulciato gli affari dell'uomo, ufficialmente artigiano edile. Gullace, legato da rapporti di affari e di amicizia con altri imprenditori di origine calabrese da anni in Riviera, secondo il rapporto della Finanza avrebbe avuto interessi immobiliari giudicati importanti. sono prova i due sequestri del condominio ad Albenga del complesso residenziale a Cisano sul Neva.

L'operazione della Guardia di Finanza stata fulminea e precisa. Una ventina di auto si sono ritrovate a Savona. All'uscita dell'Autostrada dei Fiori ad Albenga si sono unite alle auto delle Fiamme Gialle di Albenga. Di qui si sono divise. Mentre un gruppo entrava in centro per notificare l'avviso di garanzia firmato pochi minuti prima dal giudice Landolfi a Carmelo Gullace (al momento della notifica l'uomo non comunque in casa) e per sequestrare il condominio di via Patrioti, secondo gruppo si dirigeva verso Cisano sul Neva. Contemporaneamente una colonna di almeno 10 auto si dirigeva verso Toirano.

Un gruppo si fermava alle cave Fazzari di Borghetto Santo Spirito mentre l'ultimo gruppo arrivava Toirano. Uno spiegamento di forze imponente per mettere il patrimonio di Carmelo Gullace sotto sequestro senza che avvenisse nessun intoppo. Gullace, se rinviato a giudizio, rischia una pena detentiva variabile da due a quattro anni ma, oltre all'arresto, c'è la possibilità che il patrimonio sequestrato passi di proprietà dello Stato.

Un fatto che in provincia di Savona non ha precedenti che la legge prevede dallo scorso anno per mirare al cuore dell'attività finanziaria della malavita organizzata.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO S. S.

Farmacia comunale, rinviato il processo

Il processo a carico di Antonio Pincin, 42 anni, abitante a Leca di Albenga, direttore della farmacia comunale di Borghetto Santo Spirito, si è inziato ieri mattina ed è stato subito rinviato al prossimo 12 luglio. Antonio Pincin è accusato di peculato. Dal 198 al 1982, avrebbe sottratto quasi 400 milioni alle della farmacia. tribunale ha disposto una perizia sull'ammanco.

[b. b.]

FINALE L.

L'ingegner Ponte è al lavoro

E' ritornato ieri mattina nel ufficio in municipio a Finale Gian Carlo Ponte. L'ingegnere capo del Comune finito in carcere a marzo per la vicenda dei condoni facili. La magistratura ha decretato la cessazione dell'interdizione dai pubblici uffici. [a. r.]

FINALE L.

Algerino arrestato per uno scippo

Un giovane algerino è stato fermato ieri sera dai carabinieri di Finale. L'uomo sarebbe l'autore di un borseggio avvenuto ieri, un pullman della Sar, ai danni di un pensionato. Solo oggi sarà decisa l'eventuale convalida del fermo.

[a. r.]

BORGHETTO S. S.

Fugge dagli arresti domiciliari, condannato

Gianmario Cocco, 53 anni, residente Borghetto, è stato condannato per evasione, ieri mattina, in pretura ad Albenga il patteggiamento. L'uomo, già implicato in una vicenda di sequestro persona, si allontanato dagli arresti domiciliari in regione Pattarello.

[a. r.]

Avrebbero realizzato una discarica per rifiuti inerti e speciali

Finale, avviso di garanzia al sindaco e quattro politici

FINALE L. Cinque avvisi di garanzia, per una discarica non autorizzata, stati notificati nelle ultime ore al sindaco Finale, Pietro Cassullo (dc), agli assessori che, dall'86 ad oggi, occupati qualità di responsabili del servizio di nettezza urbana, della discarica di inerti e rifiuti speciali di località Caprazoppa. Sono Pietro Bianco (dc), Luca Vecchiato (pli) Gian Marco De Sciora (pds). La quinta comunicazione, emessa dai giudici Domenico Pellegrino ed Emilio Gatti della procura presso la pretura di Savona, ha raggiunto Elio Casanova, imprenditore di Finale.

Per tutti l'accusa è di aver realizzato, in concorso fra loro, una piattaforma rifiuti inerti e speciali, senza autorizzazione. Nelle 14 pagine dell'avviso di garanzia si fa riferimento alla violazione del Dpr 895 dell'82.

La notizia questa iniziativa della magistratura si è diffusa come una bomba ieri mattina a Finale. Questa sera si riunisce il consiglio comunale, già convocato in precedenza. Per il momento, questo fatto non ha avuto conseguenze sulla stabilità della maggioranza dc-pds che da meno di un mese governa Finale.

La discarica località Caprazoppa fu attivata il 26 luglio dell'85 con un'ordinanza sindaco Pietro Cassullo. L'obiettivo quello di concentrare in punto i rifiuti inerti (detriti, elettrodomestici, sterpaglie ed altro). Sino allo scorso anno, l'attività di discarica, controllata dall'impresa Elio Casanova, si è svolta senza problemi. Nel giugno del '92, un incendio, probabilmente doloso, aveva provocato l'apertura di un'inchiesta da parte dei carabinieri della Guardia forestale. Dai rapporti inviati alla magistratura sarebbero emerse delle irregolarità. E' trapelato, ad esempio, che la discarica avrebbe le autorizzazioni dell'Usl della Regione. La piattaforma non sarebbe inoltre inserita nel piano regionale delle discariche. Tutte motivazioni che hanno spinto i giudici ad emettere i cinque avvisi di garanzia. Il 2 giugno scorso, il neo-assessore ai lavori pubblici Gian Marco Sciora aveva emesso una provvedimento di chiusura della discarica e aveva avviato una procedura «per verificare il da farsi» con l'amministrazione provinciale e la Regione.

Commenta il sindaco, Pietro Cassullo: «Non ci sentiamo moralmente colpevoli. Abbiamo già attivato certe procedure per sistemare la questione. Devo ringraziare l'ex assessore Bianco che ideò questo spazio e fece la discarica selvaggia di inerti su tutto il territorio comunale che si verificava sino all'86. Aspettiamo con serenità che si chiariscano le cose».

La notizia dell'arrivo di avvisi garanzia ad amministratori pubblici Finale ha fatto viaggiare molto, ieri mattina, la fantasia popolare. Cassullo, Bianco, Sciora, Vecchiato e Casanova sono solo indagati, almeno per ora, per aver attivato una discarica non autorizzata. [a. r.]

Oltre 70 mila cartoline sono state inviate dai cittadini al Presidente della Repubblica

Raddoppio, i sindaci bloccano Loano

Manifestazione sabato contro il ritardo del finanziamento del progetto di spostamento a monte dei binari

I negozi apriranno con un'ora di ritardo. Gli organizzatori: «Sarà una protesta pacifica ma ferma. Non arrendiamo»

LOANO. Manifestazione pacifica contro il ritardo del finanziamento del progetto di spostamento e raddoppio a monte della ferrovia, sabato pomeriggio alle 15,30, nella stazione Loano. All'iniziativa, promossa dal comitato «Cospofer», aderi tutti i sindaci del comprensorio le categorie economiche: Camera commercio, Confcommercio, Confesercenti associazioni degli albergatori. Tutti i negozi della Riviera sono invitati a posticipare l'apertura pomeridiana di un'ora, in segno protesta. I 1200-1500 miliardi necessari a trasferire i binari, nel tratto Finale Ligure-Andora, fermi nei meandri della legge finanziaria. Ad inizio luglio ci sarà un atteso incontro con il neoministro dei Trasporti Raffaele Costa.

Spiega Bruno Bonicatto, a del Comitato per il trasferimento della ferrovia che da oltre vent'anni è in attività: «La nostra sarà una manifestazione pacifica ma ferma. Vogliamo sensibilizzare l'opinione pubblica verso un problema sentito e condiviso da tutti. E' superfluo ricordare i benefici che saranno per il turismo e per i nostri tessuti urbani con il trasferimento a monte dei binari. La forza della ragione e della logica deve prevalere. C'è un interesse pubblico generale che può essere fermato da particolarismo dall'interesse di pochi». Dice Pino Becco «Cospofer»: «Abbiamo avuto la collaborazione di tutti, anche dei neosindaci eletti nei giorni scorsi e dall'amministrazione Provincia, chi sempre latitante è invece la Regione Liguria. Abbiamo una delle tratte ferroviarie più lente che esistono. Stiamo veramente perdendo il treno per l'Europa».

Il «Cospofer» ha distribuito, in questi giorni, migliaia di volantini. Oltre 70 mila cartoline di protesta sono state inviate al Presidente della Repubblica. Sul progetto di spostamente dei binari esiste sempre l'incognita Albenga. Dicono i rappresentanti del comitato: «E' assurdo che il Comune ingauno voglia fare un referendum. Se così fos dovrebbe comunque limitato a un solo centro va esteso tutte popolazioni del Ponente interessate al fatto che i binari vengano trasferiti». «C'è qualcuno che ha sempre sfruttato le nostre divisioni», ha detto il sindaco di Loano, Francesco Cenere. Commenta il primo cittadino di Borgio, Enrico Rembado: «Dobbiamo fare autocritica. Forse il fatto di non aver mai avuto dei padrini politici non ci ha aiutato». Per la manifestazione di domani pomeriggio a Loano c'è grande mobilitazione soprattutto Borgio Verezzi, Pietra e Ceriale.

Augusto

ALBENGA

Blitz contro i nomadi

Zingari ed extracomunitari da qualche giorno nel mirino delle forze dell'ordine in Riviera. Ieri mattina i vigili urbani di Albenga hanno fatto sgomberare due accampamenti di nomadi che si erano fermati sul greto del Centa all'altezza di viale Olimpia. I nomadi, sospettati di essere gli autori di alcuni furti, sono stati accompagnati fuori dai confini della città. Ad Alassio, invece, gli uomini del commissariato hanno effettuato una vasta operazione per scoraggiare la presenza extracomunitari senza permesso di soggiorno. Una decina persone, quasi tutti nordafricani, sono stati identificati e gli è stato notificato il provvedimento di espulsione. Un'operazione simile stata effettuata anche dai carabinieri. Anche in questo caso le persone identificate ed espulse sono state una decina.

[s. p.]

Castelvecchio, dopo la protesta di una milanese

La campana resterà muta dalle undici all'alba

CASTELVECCHIO. La soluzione che il pretore di Albenga ha dato al delle campane di Castelvecchio vuole essere salomonico ma sembra destianto a suscitare comunque polemiche e vivaci proteste parte della popolazione del piccolo «gioiello» dell'entroterra del ponente savonese. Le campane dell'orologio elettrico, installato fa, suoneranno, ma solo durante giorno. Dalle 11 di sera alle del mattino i rintocchi, giudicati da una turista milanese, Giulia Settimo, di rumorosità eccessiva, taceranno.

In questi giorni, nel paesino della Val Neva (duecento residenti, che nel 1861 sfioravano le 800 «anime») le campane dell'orologio, sistemato nella torre campanaria (adornata da una slanciata guglia gotica), o silenziose. Ma si tratta di un guasto temporaneo. Gli abitanti, che si costituiti come parte avversa al ricorso della turista milanese, da tre proprietaria di un appartamento in vico Arato, a pochi metri dalla chiesa, vogliono a tutti i costi che la tradizione sia rispettata e che l'orologio batta a tutte le ore, così come per i loro padri e i loro nonni.

Commenta Claudio Malco, titolare della «Trattoria del ponte», l'unico ristorante di Castelvecchio: «Sono per le soluzioni diplomatiche sono certo che i miei concittadini si sentiranno offesi per una sentenza che in qualche modo non mantiene le tradizioni del nostro passato». Fino agli Anni Ottanta l'orologio era a corda, con due grandi pietre che fungevano da pesi «ricaricati» meccanicamente una volta alla settimana.

Il caso ripropone il problema di chi, venendo ad abitare Liguria, richiede che siano modificate tradizioni e stili di vita. [r. sr.]

ALASSIO

Ieri la firma del sindaco

Ecco le deleghe assegnate agli assessori

ALASSIO. Ieri alle 11 il capitano dei carabinieri Gazzi e il maresciallo Marino hanno salito le scale del Comune per aderire ad un invito sindaco Avogadro. Dopo l'episodio del controllo del primo cittadino da parte di una pattuglia dei carabinieri, tutto è stato chiarito ed autorità civile e militari hanno bevuto assieme un aperitivo. Poco prima il sindaco aveva firmato la lettera con la quale ufficializzava le deleghe agli assessori. Mentre Avogadro tiene per sé la delega al Turismo, allo Sport e al Personale, Bruno Bizzarrini ricoprirà la di vicensidaco, Marco Melgrati curerà l'Urbanistica, la Viabilità e i Lavori pubblici, Roberto La Florio le Finanze e le aziende comunali, Roberto Socco i Servizi sociali e la cultura, Giuseppe Basso il Verde pubblico e la Nettezza urbana e Corrado Barbero il commercio, il suolo pubblico e le aree cimiteriali. [r. sr.]

ANDORA

Alla colonia milanese

Si conclude il convegno sulla scuola

ANDORA. conclude oggi a mezzogiorno, con un pranzo offerto dall'amministrazione comunale, presente il sindaco Bruno, il Meeting Internazionale sui «curriculum degli studi» a cui hanno preso parte una quarantina di presidi e dirigenti scolastici di Usa (con prevalenza dell'Alaska), Inghilterra, Grecia, Germania. La discussione ha avuto come argomento la possibilità di definire tipo di studi per i giovani in modo da avvicinare sempre più le nazioni, destinate, con il diffondersi dei mezzi di comunicazione rapidissimi, confrontarsi e a collaborare.

Il seminario di studi è stato organizzato presso la «Casa di vacanza del Comune di Milano» diretta da Carlo Zucchi. L'aspetto tecnico dell'incontro stato invece curato dall'Irrsae (Istituto Regionale di sperimentazione didattica).

[r. sr.]

PIETRA L.

Idea della Lega Nord

Già 40 lettere nella «cassetta del mugugno»

PIETRA L. «La cassetta del mugugno». E' l'ultima trovata della Lega Nord di Pietra per raccogliere, nella sede di via del Pretorio, le lamentele dei cittadini. In 48 sono già arrivate lettere, alcune anonime, che segnalano disfunzioni soprattutto nei servizi, dalla pulizia delle strade alla rete fognaria.

Questa sera alle 21 si riunisce, dopo il voto del giugno, il Consiglio comunale di Pietra che, per la prima volta, vede la Lega Nord di Bossi, con sindaco Daniele Negro, alla guida della città. Un'altra novità è che la seduta consigliare sarà proiettata su maxischermo in piazza Martiri della Libertà.

Primo Consiglio comunale legislatura, questa sera, anche a Borgio Verezzi sindaco Enrico Rembado) e Tovo San Giacomo (primo cittadino Luigi Barlocco). Lunedì sera riunione del parlamentino Loano.

[a. r.]

TEATRO

IL FESTIVAL DI BORGIO VEREZZI

In piazzetta Sant'Agostino arriverà anche Lando Buzzanca

Il «perfido» Remo Girone adesso diventa il diavolo

«L'ho inseguito per tanti anni: avrebbe dovuto rappresentare alla Cava dei Fossili il Prometeo Incatenato di Eschilo, [illegible] l'occasione [illegible] sfumata. Questa volta ce l'ho fatta, anche lui sarà tra i protagonisti, in piazzetta Sant'Agostino»: Enrico Rembado, sindaco di Borgio Verezzi, sprigiona soddisfazione, mentre si rivolge a Remo Girone, che lascia il perfido personaggio televisivo di Tano Cariddi e torna alla prosa per interpretare un ruolo ancor più luciferino, addirittura il Diavolo, nella commedia musicale «Ti Jean and his Brothers».

Non è l'unica sorpresa del 27° Festival di Borgio Verezzi, crocevia dei maggiori spettacoli estivi di un panorama nazionale, [illegible] po' ridotto quest'anno per effetto della crisi, [illegible] cui la rassegna ligure costituisce una [illegible] poche, felici [illegible] ospita anche Lando Buzzanca, che dopo aver girato tanti film si cimenta ora in palcoscenico (chi lo ha già visto recitar[illegible] assicura che è [illegible] eccellente attore) con «Il malato immaginario», un classico di Molière, mentre la famiglia Pambieri al gran completo (Beppe, Lia Tanzi e la figlia Micol) affronta «La putta onorata», inevitabile tributo al Bicentenario goldoniano.

Il programma completo sarà illustrato a Genova la prossima settimana (fervono [illegible] ultimi, frenetici contatti con le compagnie): i primi veli [illegible] caduti a Roma, alla presentazione del Circuito Teatro Estate '93, a cura della Cooperativa I Dioscuri. «La putta onorata» debutterà a Verezzi in prima nazionale il 22 luglio (repliche dal 23 al 25); «Ti Jean and his Brothers», di Derek Walcott, premio Nobel '92 per la letteratura, con Girone e sua moglie Victoria Zinny, è attesa per il 2 agosto: scene, costumi e regia sono del poliedrico compositore Sylvano Bussotti; «Il malato immaginario», con Buzzanca e Paola Tedesco, farà tappa dal 6 all'8 agosto.

Rembado, creatore e propulsore della manifestazione, [illegible] mantiene sul vago, per adesso: «Posso soltanto anticipare che il tema conduttore della 27ª edizione sarà "Il '700 e altri inganni"». Nulla trapela, [illegible] non qualche indiscrezione [illegible] un progetto per un altro testo di Goldoni, e su una proposta molto stimolante, legata a un autore francese del Settecento. Non è esclusa la possibilità, se gli accordi [illegible]ranno conclusi, [illegible] avere anche una grande attrice, interprete di un dramma [illegible]temporaneo, oltre [illegible] consueta assegnazione del Premio Veretium, giunto alla 23ª edizione.

Nient'altro, ma è g[illegible] abbastanza per respirare il profumo d'esotismo che si sprigiona dal Festival '93: accanto a pilastri della commedia [illegible] Goldoni e Molière, [illegible] sono i ritmi giamaicani di Ti-Jean, favola poetica intrecciata a folklore e musiche afro-cubane. E regista del «Malato immaginario» è l'iraniano Shahroo Kheradmand, la prima donna a occuparsi di teatro non tradizionale a Teheran: «Qui la satira non è più sul "parvenu", come nel Borghese gentiluomo, ma sulle manie di chi è già arrivato e poco si cura dell'opinione altrui, ma pensa esclusivamente alla propria indiscutibile e assoluta centralità».

Stefano Delfino

[illegible] Girone torna al teatro

Tutta la famiglia Pambieri

Giuseppe, Micol e Lia Tanzi in «La putta onorata» di Goldoni

Era bambina, quando nelle estati dell'81 e dell'82 i suoi genitori litigavano in scena nei personaggi di Petruccio e Cate[illegible] nella «Bisbetica domata» di Shakespeare, oppure rappre[illegible] «I due gemelli veneziani» di Goldoni. Adesso Micol Pambieri ha 22 anni, e una breve, ma già lusinghiera carriera d'attrice alle spalle: «Restavo dietro le quinte, sapevo tutte le battute a memoria. Ma non [illegible]no più [illegible] a Verezzi, [illegible] allora, e sarà una grande emozione ritornarci, per [illegible].

E' felice d'avere l'occasione di calcare il palcoscenico col padre e la [illegible]dre: «E' una bella esperienza. Arrivo dalla fatica sostenuta ne "Gli occhi della notte" [illegible] la Compagnia della Rancia, dove avevo una parte molto impegnativa, e finalmente mi sentirò le spalle coperte, tanto più che al fianco ho papà e mamma». E' figlia d'arte, eppure la scintilla del [illegible] le è scoccata dopo aver conosciuto Renzo Montagnani, che l'ha voluta [illegible] sé per «Il giardino degli aranci»: «Mi ha affascinata, e ho deciso [illegible] continuare, anche se [illegible] piena [illegible] dubbi: credo in [illegible] stessa, ma [illegible] soddisfatta».

Giuseppe Pambieri dirige la figlia, alla quale ha affidato il ruolo di Bettina, la «puta tropo da ben»: «E' la quarta volta [illegible] recito a Verezzi, da cui manco dell'88. Conoscevo poco "La putta onorata", ho riletto il testo e mi è piaciuto molto. La vicenda dei due innamorati contrastati [illegible] mondo esterno offre il pretesto di raffigurare una Venezia corale, con gli usi e i costumi dell'epoca, tra gondolieri, nobili e maschere. Non c'è trionfo, nel lieto fine, velato da [illegible] tocco [illegible] malinconia. La vita è una lotta continua, [illegible] bisogna viverla con il buonumore».

Ed ecco i due debuttanti, a Borgio Verezzi. Remo Girone parla volentieri [illegible] questo insolito Ti-Jean, in cui, e per la prima volta, dovrà cantare e dan[illegible] «Farò il Diavolo, che si travestirà anche da Piantatore e da vecchio Papà Bois, e viene sfidato da Ti-Jean e i [illegible] fratelli. Il testo ha implicazioni morali e religiose, e la sua forza [illegible] nella densità poetica. E' già stato rappresentato in Svezia, al Teatro di Ingmar Bergman: quando l'ho letto, ho subito accettato. Sulla carta, mi pare interessantissimo, speriamo che lo sia anche [illegible] prodotto finito».

Lando Buzzanca ha sempre sentito parlare del paesino ligure, ma non c'è mai stato: «E la sola idea che gli abitanti abbiano saputo creare un Festival di questa importanza [illegible] lo rende simpatico. Ho già fatto prosa (elisabettiani, Feydeau), ma è il mio primo rapporto con [illegible] classico. Ne sono sempre [illegible] preoccupato, perché sono testi che non si p[illegible] [illegible]re, è difficile adattarseli. E invece ho scoperto che il [illegible] vero è questo, in costume: il grande autore aiuta, e tu riesci ad accostarti a lui [illegible] tradirne [illegible] spirito». [s. d.]

Lando Buzzanca (sopra); a destra Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi

Per i numerosissimi liguri appassionati di musica leggera dal vivo sono preannunciati tre spettacoli da non perdere

U2, Depeche Mode, Sting: appuntamento in Francia

Canteranno a Marsiglia, a Tolone e a Juan-les-Pins. Dove trovare i biglietti

Gli U2 daranno spettacolo allo [illegible] «Vélodrome» di Marsiglia mercoledì [illegible] luglio. Il [illegible] del gruppo irlandese sarà l'evento più [illegible] dell'estate. Per l'appuntamento francese [illegible] disponibili pochi e preziosissimi biglietti

NIZZA. L'evento rock dell'estate 1993 è senz'altro la tournée mondiale degli U2, lo «Zooropa Tour», ma anche il ritorno live dei Depeche Mode mobiliterà migliaia di fan. Che dire poi dell'inossidabile Sting, che propone uno show sulla [illegible] del [illegible] del cd «Ten Summoner's Tales»? I tre tour fa[illegible] tutti tappa nella vicina Francia, in località facilmente raggiugibili per gli appassionati della Liguria.

Gli [illegible] saranno allo stadio «Vélodrome» di Marsiglia mercoledì [illegible] luglio. Le date italiane ormai tutte «sold-out», è l'unica chance per i numerosissimi fan rimasti [illegible] biglietto. Per l'appuntamento francese, infatti, [illegible] disponibili pochi e preziosi ticket. Il tour del gruppo irlandese sarà l'evento più acclamato dell'estate. L'affluenza prevista, per luglio, ai concerti «Zooropa» negli stadi italiani è infatti di [illegible] mila persone. Una marea. Un record che sarà sicuramente ripetuto anche a Marsiglia. Tutti per gli U2, che restano [illegible] gruppo rock più amato dell'Occidente a dispetto di qualche critica che si era alzata l'anno scorso in occasione [illegible] loro avaro tour in spazi chiusi. Oggi Bono e i suoi [illegible]brano aver recuperato bene il [illegible] di sé come rockband, distinguendo meglio i vari momenti nei quali si articola lo spettacolo. Perché di spettacolo si tratterà, su un fronte di 74 metri di lunghezza, con 6 enormi schermi, 11 Traband sospe[illegible] [illegible] che si abbasseranno a turno, numerose altissime antenne radio [illegible] luci variopinte.

I Depeche Mode [illegible] all'esplanade «Zénith Oméga» di Tolone, con il loro «Devotional tour», mercoledì 7 luglio. Fra i più amati nella prima metà degli Anni Ottanta, dalla new wave inglese, è seguito [illegible] periodo meno roseo. Ma adesso ritornano alla carica, [illegible] una tournée che ha già fatto l'en-plein in diverse città europee, come anche al Forum [illegible] Mila[illegible]. Un successo un po' superiore alle attese, ma anticipato dalle vendite del loro fresco cd «Songs of Faith and Devotion».

Sting è atteso alla Pinède Gould di Juan-les-Pins giovedì 19 agosto. Un'ottima occasione per percorrere i pochi chilometri che separano dalla cittadina della Costa Azzurra per prendere parte ad un concerto di sicuro [illegible]

I biglietti per questi tre appuntamenti rock sono reperibili nei punti di vendita del «Servizio Concerti» di Radio Stereo 103». Ecco i prezzi: 59 mila lire per quello degli U2, che sale a [illegible] se si comprende il servizio bus andata e ritorno; [illegible] mila lire per la data dei Depeche Mode, compreso il viaggio in pullman; [illegible] mila lire per il biglietto del concerto di Sting. I [illegible]i in cui si possono trovare sono: a Ventimiglia «Storyville», a Vallecrosia e Bordighera «Foto Carlo», a Sanremo «Popoff», ad Imperia «Tuttomusica», a Diano Marina «Foto Click» e ad Albenga «Bi-Emme Dischi».

[illegible] Borghi

Rassegna di cinema comico e Festival con sedici promesse del cabaret

Risate a crepapelle a Bordighera

Anche Marco Carena tra gli ospiti delle serate

BORDIGHERA. Una rassegna di cinema comico preannuncia l'arrivo dell'attesa seconda edizione di «Ridi a Ponente», il Festival nazionale del Cabaret «doc», ossia l'unico con [illegible] marchio nazionale, come sottoli[illegible] il suo patron Mauro Giorcelli, giornalista torinese con una grande passione per il cabaret.

L'ideatore e direttore della manifestazione è riuscito ad unire l'utile al dilettevole organizzando appunto questo [illegible] appuntamento a Bordighera che, visti i primi risultati, sembra destinato a durare nel tempo.

La città delle palme, rappre[illegible] anche nel «logo» [illegible] «Ridi a Ponente», da oggi ospita la prima «appendice» della kermesse cabarettista, la rassegna di cinema. I titoli in car[illegible] al cinema Olimpia, che si è prestato a questa iniziativa, comprendono recenti produzioni e classici, come gli inossidabili cartoni animati. Ecco i sei film, che «copriran[illegible] la settimana della vigilia [illegible] Festival: si parte oggi con «Sognando la California», di Carlo Vanzina, con Massimo Boldi, Nino Frassica, Maurizio Ferrini, Antonello Fassari e Bo Derek.

Domani e domenica «Gli sgangheroni»; lunedì «Asterix e la pozione magica»; martedì «Stefano Quantestorie», di Maurizio Nichetti, [illegible] Elena Sofia Ricci; mercoledì «Sister Act (Una svitata in abito [illegible] suora)», con Whoopi Goldberg; giovedì «Chaplin (Charlot)», [illegible] Richard Attenborough, con Geraldine Chaplin.

Il sipario sul palco del Palaz[illegible] del parco si alzerà venerdì 25, e per tre giorni consecutivi. In gara sedici promesse del cabarettismo, [illegible] all'attivo almeno due anni [illegible] «gavetta». Per la Liguria Simonetta Guarino di Savona e Maurizio Speciale di Genova.

I concorrenti si esibiranno in sfide a coppie, e sarà la sorte a decidere i due artisti che dovranno scontrarsi. I superstiti della risata accederanno alla finale di domenica, quando saranno decretati i vincitori delle diverse categorie. Ospiti delle serate: Marco Carena, Bagatto! (vincitori della prima edizione), l'illusionista Marco Berry, i cabarettisti Claudio Perosino e Osvaldo Fresia, e il vincitore di «Sanscemo '[illegible]» Tony Tammaro.

Nella giuria ci saranno il giornalista Emilio Fede, Enrico Beruschi, Margherita Fumero e altri personaggi del «dietro le quinte» della Fininvest, [illegible] il regista Beppe Recchia, la voce del Gabibbo Lorenzo Beccati, Giorgio Gambino (Maurizio Costanzo Show) e la responsabile del casting Gianna Tani. [d. bo.]

Nelle discoteche della Riviera c'è chi rilancia la moda dei giovani degli Anni Sessanta e Settanta

Ma guarda chi si rivede, la zampa d'elefante

In pista torna il lento, ma il «guancia a guancia» non usa più

Ragazze in minigonna in una sala da [illegible] agli inizi degli Anni 70

ALBENGA. Voglia di Anni 70. Nelle discoteche della Riviera tornano gli zoccoli [illegible] zeppe alte dieci centimetri, i pantaloni a zampa d'elefante, le [illegible]ciole attillate in vita e tutti gli altri capi d'abbigliamento in voga tra la fine degli Anni Sessanta e i primi Anni Settanta.

Ballare, in simili condizioni, [illegible] sempre è facile vista l'altezza dei tacchi [illegible] a favorire le danze, ci pensa la musica, che sarà [illegible] ripescata da quell'epoca.

«Che ci sia una tendenza verso la moda [illegible] vent'anni fa è indubbio. Lo vediamo dalle richieste che ci vengono fatte dalla clientela. I pantaloni a zampa d'elefante, ad esempio, sono ricercatissimi. Qualcuno va a frugare negli armadi di padri e fratelli maggiori per cercare qualche residuato storico da [illegible]rsi poi la sera», conferma Gianni Carli, titolare di una boutique di Alassio.

Protagonisti sulla pista da ballo giovani con basettoni stile «Camaleonti», camicie con disegni geometrici e giacche [illegible]minzite in perfetta epoca Vandelli e, soprattutto, la musica. «Va di moda il beat, le canzoni italiane dell'epoca ma, soprattutto, la prima musica da discoteca degli Anni 70, il sound di Filadelfia, per intenderci. La richiesta maggiore di [illegible] italiana, invece, c'è per quello che riguarda i lenti, [illegible] genere che dopo anni di dimenticatoio sembra tornato improvvisamente in auge. Ma a differenza del passato più che per stringere la conoscenza di [illegible] ragazza il lento sembra [illegible] momento per fare quattro risate. I ragazzi [illegible] ballano guancia a guancia ma quasi girano sulla pista [illegible] un autoscontro per urtare gli amici che stanno danzando», spiega Emanuele Durando, dj del «Black out», discoteca di Albenga dove dallo scorso inverno un paio d'ore sono riservate agli Anni 70.

Una mania, comunque, che sembra avere contagiato anche le discoteche di tendenza. «La suerte» di Laigueglia, ad esempio, riserva una delle [illegible] piste ai nostalgici, così come diverse serate sono dedicate a loro all'«U' brecche» e ai «Pozzi». E non è escluso che tra i cantanti attesi in Riviera per l'estate non ci possano essere, a sorpresa, anche i gruppi del beat italiano.

«Avere un concerto dei "Dik dik" e del supergruppo che si è esibito a Sanremo con "Come passa il tempo" sarebbe un fatto sicuramente gradito dal pubblico. E non è escluso che prima della fine della stagione qualche grosso calibro del passato arrivi in Riviera», spiegano gli organizzatori. Rigorosamente [illegible] pantaloni a zampa d'elefante e maglietta aderentissima. [s. p.]

Anche Arenzano punta sull'«en plein air» con un ciclo dedicato ai gatti

Genova al cinema sotto le stelle

Quest'anno le arene all'aperto cominciano la loro programmazione in anticipo. Alla fine del mese aprono il «Nettuno» di Principe, il «Roseto» di Nervi e l'«Eden» di Pegli. Cartellone ancora top-secret

GENOVA. Sotto le stelle le poltroncine delle sale [illegible] prima visione diventano sedie, l'audio qualche volta [illegible] disturbato dallo sferragliare di [illegible] treno in corsa [illegible] dai motori di [illegible] DC-9 in atterraggio sul «Cristoforo Colombo», ma sono dettagli. Non è certo per questi piccoli inconvenienti che il cinema all'aperto rinuncia al suo boom stagionale. Tanto più che quest'anno le arene estive del «Nettuno» [illegible] Principe, del «Roseto» ai parchi di Nervi [illegible] dell'«Eden» di Pegli cominciano la loro programmazione con un [illegible] anticipo.

Un po' perchè le sale cittadine stanno chiudendo per ferie, un po' perchè quest'anno, i bla-bla, le anticipazioni, le promesse e le indiscrezioni, persino i comunicati stampa sui Balletti [illegible] Nervi hanno prodotto zero iniziative. I «Balletti» non si faranno e la conferma arriverà [illegible] qualche nuovo soggetto che da qui a qualche giorno potrebbe proporsi per un salvataggio [illegible] extremis, grazie al solito «sponsor».

A Pegli apriranno i battenti sabato 26 giugno, al parco Fassolo [illegible] Principe martedì [illegible] e a Villa Grimaldi di Nervi sabato [illegible] luglio. Cinema all'aperto anche ad Arenzano, all'Arena Italia.

La stagione cinematografica all'aperto andrà avanti fino alla prima decade di settembre [illegible] da anni riscuote un grandissimo successo di pubblico, grazie anche ad una programmazione ad hoc curata dal cineclub Lumière per [illegible] «Nettuno», da Giorgio Garrè per «Il cinema nel Roseto», dagli «Amici del Cinema» di Sampierdarena per l'arena estiva di Arenzano.

Dustin Hoffman «apre» al Nettuno

La grande ondata di pellicole che [illegible] appresta ad abbattersi su Genova abbraccia tutti i gusti [illegible] tutti i generi. Nei prossimi giorni saranno resi noti i rispettivi cartelloni, per [illegible] è stato solo reso noto il film che aprirà la stagione al «Nettuno»: «Eroe per caso», [illegible] Dustin Hoffman.

A Nervi, come ogni anno, [illegible] ranno presentate diverse anteprime con la partecipazione di attori e registi che Giorgio Garrè sta già inseguendo sui set di Cinecittà. Al «Nettuno» Claudio Schenone [illegible] Enrico Giannubilo, anche quest'anno, hanno suddiviso la programmazione settimanale per appuntamenti fissi: cinema italiano al lunedì, cineclub al martedì, film per famiglie al mercoledì, commedie al giovedì, gialli al venerdì, pellicole di grande richiamo al sabato e alla domenica.

Ad Arenzano, gli organizzatori hanno organizzato anche un curioso fuoriprogramma dedicato ai gatti, con mostre, concerti musicali e vari appuntamenti dedicati ai felini. Un'iniziativa che ha visto scendere in campo anche Gino Paoli, assessore «esterno» alla Cultura e allo Spettacolo del centro rivierasco che con gatti, ma soprattutto gatte, ha una certa dimestichezza professionale.

Ma torniamo al cinema all'aperto per parlare di prezzi e di orari. Al «Nettuno» il biglietto costa 7 mila lire (5 mila per i soci del Lumière), tutte le proiezioni avranno inizio alle 21,30. Anche all'«Eden» di Pegli l'ingresso costa 7 mila lire (ridotti 5 mila), con la possibilità di sottoscrivere un abbonamento per cinque spettacoli al costo di 20 mila lire. Il carnet è già in vendita nei supermercati Coop di Pegli [illegible] Prà. [m. b.]

Nel Levante tiene solo Recco

Le «prime» in piazza Nicoloso Niente soldi, Sestri abbandona

SESTRI LEVANTE. Arene estive in Riviera, addio. Gli appassionati di [illegible] del Tigullio, quest'estate, dovranno [illegible] tentarsi delle sale al chiuso, serrate per ferie permettendo, oppure del videoregistratore, proprio o di amici. La situazione non promette infatti nulla di buono per chi ama trascorrere due ore di tempo con un buon film, da gustarsi all'aperto, alla faccia della calura estiva.

A Chiavari, Rapallo, S. Margherita e Portofino l'idea «cinema sotto le stelle» non ha mai trovato terreno fertile. A Lavagna, anni fa, esisteva l'Arena Splendor, nei pressi [illegible] via Vittorio Veneto: ha avuto successo, finchè è durata.

Da questi Comuni, dunque, nessuna sorpresa ci si attendeva, e nessuna sopresa ci sarà. Le note dolenti invece vengono da Sestri Levante, dove l'amministrazione comunale, alle prese con un deficit di bilancio, ha deciso di dare forfait per la rassegna «Cinema e mare», che avrebbe dovuto far partire a luglio con l'organizzazione della Cineteca Griffith di Genova. L'anno scorso avevano tenuto banco, per esempio in piazza Matteotti trasformata [illegible] cinema all'aperto, autentiche «chicche» cinematografiche e bei film legati dal comun denominatore del mare.

Le uniche speranze, per ora, dovrebbe riservarle in Riviera solo il Comune di Recco, che ha scelto l'estate 1993 per lanciare l'idea del cinema in piazza, intesa come piazza Nicoloso da Recco, quella sulla quale si affaccia il palazzo comunale (uni[illegible] spazio decente disponibile nella città).

Verrà opportunamente attrezzata con posti [illegible] sedere, sistemati su più piani e secondo una geometria che, forma a parte, dovrà dare a chi vi troverà posto l'impressione di es[illegible] in un raccolto anfiteatro. Rimane ancora da decidere il cartellone degli spettacoli. [f. p.]

ALLA RIBALTA

Le favole di Miro Gatti incantano grandi e piccini

CHIAVARI

MAURIZIO «Miro» Gatti, 37 anni, ingegnere chiavarese, torna ad esibirsi nel Levante dopo l'appuntamento teatrale dello scorso inverno all'auditorium di Chiavari. L'ingegnere-clown, attore per passione, specializzato nel teatro per bambini, ha organizzato con la compagnia dei «Menditanti» di Chiavari una serie di spettacoli all'aperto che hanno preso il via lo scorso [illegible] giugno a Moneglia.

La manifestazione è offerta a turisti e residenti dal Comune. Il primo appuntamento [illegible] stato un successo: la favola «clowne[illegible] ha richiamato centinaia [illegible] bambini e genitori. Il prossimo spettacolo è in programma domani pomeriggio, sempre nello spazio antistante l'asilo [illegible] Moneglia.

La «Compagnia instabile Assai» di Chiavari presenta lo spettacolo di burattini dal titolo: «Lo scarpone di Cenerentola». [illegible] tratta [illegible] una storia originale della compagnia teatrale nata grazie all'impegno di alcuni genitori e di un'insegnante di un istituto chiavarese. L'ultimo appuntamento con la rassegna monegliese è per sabato 3 luglio.

Verrà presentata [illegible] storia «Il Gatto con gli stivali»: [illegible] spettacolo di pupazzi e attori, realizzata dal «Teatrino dell'Erba Matta» di Spotorno.

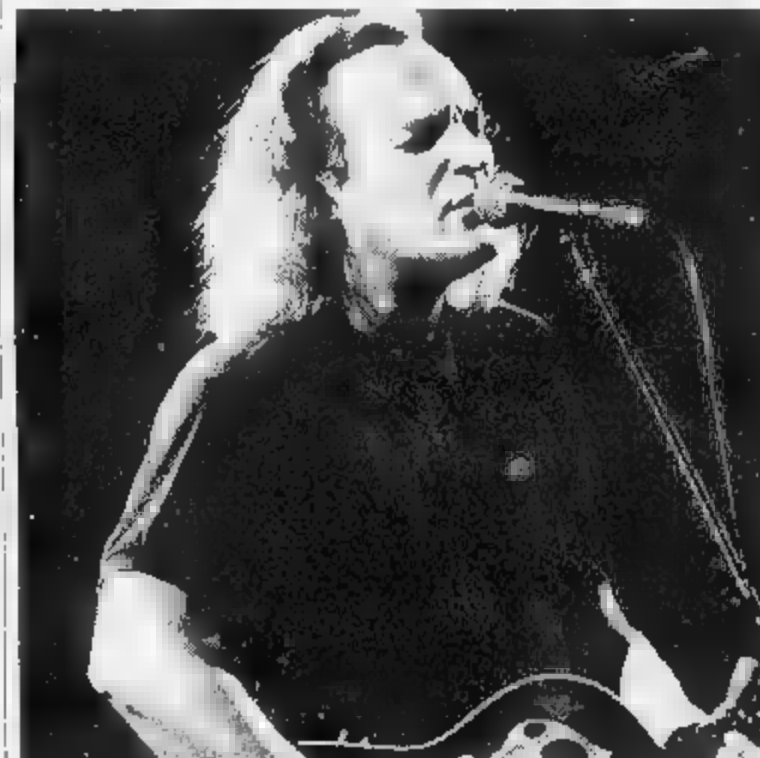
Nello spettacolo [illegible] magia del[illegible] piccole [illegible] si trasforma in divertimento per i più piccoli, che rimangono entusiasti del «mix» di clown, pupazzi, burattini e narratori. La manifestazione è stata organizzata in collaborazione con l'assessorato al Turismo [illegible] Comune.

Maurizio «Miro» Gatti

Dice «Miro» Gatti, fondatore della compagnia dei Menditanti, che da una ventina di anni alterna la professione di insegnante e ingegnere, alla passione di regista e attore: «Lo scopo è far divertire i bambini, ma anche i genitori, senza dimenticare che le manifestazioni teatrali [illegible] anche [illegible] strumento per l'insegnamento dei valori sociali [illegible] culturali». [f. gr.]

Dopo alcuni mesi dal suo fortunato concerto al Teatro Verdi di Sestri Ponente

A sorpresa il ritorno di Finardi

Il musicista milanese sarà ospite di un atteso happening giovanile in luglio, nell'area di piazzale Kennedy a Genova. Il costo del biglietto del concerto, organizzato dalla Beable, è di 10 mila lire. Un vasto repertorio

Eugenio Finardi [illegible] concerto: il cantautore si esibirà in piazzale Kennedy

GENOVA. Spunta, [illegible] sorpresa, anche Eugenio Finardi [illegible] [illegible]tellone genovese dei concerti estivi. Il musicista milanese sarà ospite di un happening giovanile mercoledì 7 luglio, in piazzale Kennedy. Il costo del biglietto del concerto, organizzato dalla Beable, è di 10 mila lire.

A distanza [illegible] alcuni mesi dal suo fortunato concerto al teatro Verdi di Sestri Ponente, Eugenio Finardi torna sulla scena genovese [illegible] il tour «Acustica», dal quale ha tratto anche un nuovo album.

Senza la dimensione teatrale Finardi rischierà di rientrare in quella «ritualità» dei concerti da cui voleva fuggire, [illegible] anche stavolta ad accompagnarlo saranno i due virtuosi Alberto Tafuri e Francesco Saverio Porciello.

«Mi [illegible] reso conto che la condanna di un cantautore [illegible] quella di essere sempre più autore [illegible] sempre meno cantante, [illegible] [illegible] invece dentro una gran voglia di tornare ad essere anche interprete, di confrontarsi e di sentirsi libero di esprimere appieno la vocalità del blues, come in Mozart, in classici della canzone napoletana o semplicemente nelle canzoni che [illegible] [illegible] non ho scritto, e che pure sento mie», aveva confessato Eugenio Finardi prima [illegible] [illegible] concerto al «Verdi».

E con «Acustica», il cantautore milanese ha dimostrato di aver visto giusto. [illegible] tour invernale [illegible] andato benissimo e anche i concerti estivi viaggiano [illegible] il vento in poppa.

La scaletta del suo concerto genovese comprende Extraterrestre, Arianna, Summertime di Gershwin, Dal blu, Le ragaz[illegible] [illegible] Osaka, Il treno, Le donne di Atene di Chico Barque de Hollanda, Come in [illegible] specchio, Jamaica Farewell di Lord Burgess, 4+20 di Stephen Still, Dolce Italia, Musica Ribelle e altri brani. Prevendite a Genova da Liguria Libri e Dischi, Ricordi Box Office, Golden Music, Music Box, AS Music; a Rapallo a Il Tempio della Musica [illegible] a Chiavari da Good Music. [m. b.]

Partono le selezioni per la sesta edizione della rassegna

I complessi rock in vetrina parola d'ordine: «No playback»

GENOVA. Non [illegible] mai ferma la musica delle band giovanili, sempre alla ricerca, se non proprio del grande successo, almeno [illegible] uno spazio regionale. Come previsto, tutte [illegible] promesse dei mesi [illegible]rsi sono naufragate, compreso il progetto di affidare al popolo del rock l'area espositiva del Por[illegible] Antico quale soluzione temporanea per venire incontro alle richieste dei giovani musicisti genovesi.

Così, però, non [illegible] stato, e in molti hanno ripiegato [illegible] vari locali e alle Cisterne di Palazzo Ducale dove gli appuntamenti con il rock [illegible] con i cantautori hanno finito per [illegible]re «risucchiati» da una [illegible]iscellanea [illegible] mostre, dibattiti e serate di gala, con scarsa possibilità [illegible] costituire di fatto tanti piccoli eventi.

Dopo le varie rassegne invernali, sta per partire un'altra iniziativa, stavolta [illegible] livello nazionale, curata, per quanto riguarda il capoluogo ligure, dal Circolo Arte Musica. A lanciarla [illegible] l'associazione nazionale dei Gruppi Musicali di base (Anagrumba), in collaborazione con Arci Nova.

I Litfiba, nuovo mito del rock

La rassegna, battezzata «No Playback», giunta alla sesta edizione, punta a promuovere la produzione musicale giovanile e mettere in luce la propria straordinaria vitalità, nonostante la [illegible] di spazi adeguati e di opportunità. Come ogni anno, «No Playback» si svolgerà attraverso selezioni provinciali [illegible] regionali rigorosamente live (come indica chiaramente il titolo della rassegna), per poi approdare alla rassegna nazionale che si terrà il 4, 5 [illegible] 6 agosto a Cervia che diventerà la sede stabile della manifestazione.

Tutti i gruppi e gli artisti di Genova e provincia interessati possono prendere contatti con Arte Musica (via Luca Cambiaso, telefono 503.962 / 517.972) e far pervenire il materiale richiesto (un «demo», il curriculum [illegible] alcune fotografie) entro il 30 giugno.

Possono partecipare alla rassegna solisti, gruppi vocali e strumentali di qualsiasi ge[illegible]re musicale.

I brani presentati dovranno [illegible] preferibilmente composizioni originali in italiano.

Dopo la prima selezione su scala provinciale ne verrà quindi effettuata una seconda a livello regionale. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA

L'orchestra del Conservatorio

Domani, alle 18, nel parco Durazzo Pallavicini di Pegli, concerto dell'Orchestra del Conservatorio «Nicolò Paganini» diretta da Giulio Monaco. In programma musica polifonica rinascimentale profana. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

GENOVA

Inaugurazione del «Blue Marlin»

Festa di inaugurazione, questa sera alle 23, al «Blue Marlin» di Nervi, sulla passeggiata a mare «Anita Garibaldi». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Un mimo brasiliano

Prosegue nella palestra comunale di via Delle Fontane, lo stage del mimo brasiliano Lina Do Carmo promosso da «Europadanzaoggi». [m. b.]

GENOVA

Saggio di danza

Saggio di danza, questa sera alle 21 al Teatro Genovese con gli allievi dello studio Danzarte, Aquarium e Unione Sportiva San Marziano. Ingresso lire 13 mila. [m. b.]

GENOVA

Operetta al Carlo Felice

Torna in scena questa sera, alle 20,30, al Teatro Carlo Felice, l'opera lirica «Loreley», con le musiche di Alfredo Catalani. Regia di Alberto Fassini. Direttore Gianandrea Gavazzeni. [m. b.]

GENOVA

T[illegible] pirandelliano

Torna in scena questa sera alle 21, al ristorante «Le Chiocciole» di piazza Negri, lo spettacolo «Lumie di Sicilia», con la compagnia del Teatro d[illegible] Vigne, nell'ambito della rassegna «Pirandello a tavola». [m. b.]

[illegible]

Lo show dei «Mellow yellow»

Concerto della band «Mellow Yellow», questa sera, alle 23, [illegible] «Senhor Do Bonfim» di Nervi (passeggiata a mare Anita Garibaldi). Ingresso L. 15 mila. [m. b.]

GUIDA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Destini**, serial tv
13 — **Starlandia**, rubriche
14 — **Informazione regionale**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **California**, serial tv
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Gente motori no stop**
22,30 **Informazione regionale**
24 — **Film**
2 — **Tg4 ultime notizie**

Primocanale

11 — **Market**
12 — **Zona franca**
13,50 **Punto news**
14 — **Portobello Road**
18,30 **Market**
19,30 **[illegible] sera**, notiziario
20,15 **Z[illegible]a franca**
22 — **La voglia matta**
22,30 **Punto sera**
23 — **Arius**
0,45 **La voglia [illegible]**

Sardegna Uno

12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Zona franca**
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **L'albero della salute**
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Maria, Maria**, novela
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Kung fu**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **La ragazza di Manila**, film
1 — **Televideo [illegible]**
2 — **Sardegna giornale**
2,10 **Vegas**, telefilm

Canale 7

11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Viaggio con l'avventura**, doc.
[illegible] — **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
15 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,15 **Viaggio con l'avventura**
18,05 **Calcio fans**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Viaggio con l'avventura**, docum.
22 — **Tg Liguria**
23 — **Il tenente O'Hara**

Mixer Tv

12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Soqquadro**, varie
13,30 **Kate and Julie**, cartoni animati
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,20 **Tg Genova**
14,30 **Soqquadro**, varie
15 — **Centurions**, cartoni animati
15,55 **L'oroscopo**
16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Switch**, telefilm
18 — **[illegible]flora**, telenovela
19 — **Tg SV - Tg IM**
19.20 **Tg Genova**
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20 — **Brave star**, cartoni animati
20,15 **Capitan Dick**, cartoni animati
20,30 **Terra**, documentario
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,30 **Agenda Liguria**

Telestar

9,20 **Tutta colpa delle stelle**, film
14,30 **Super Dog Black**, telefilm
15,45 **Happy end**, telenovela
16,25 **Veronica**, telenovela
19,05 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
20,30 **Spettri del passato**, film
22,45 **Vegas**, telefilm

Telenord

12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Telegiornale [illegible]**
13,30 **Cara cara**, telenovela
14,10 **Obiettivo gente**
14,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Viaggio con l'avve[illegible]**
17 — **Oroscopo**
17,35 **[illegible] per vivere**, [illegible]
18,35 **L'uomo e la Terra**, documentario
19,55 **Speciale spettacolo**
20 — **Tg Savona**
20,10 **Tg Imperia**
20,20 **Tg Genova**
[illegible] **Andiamo al cinema**
20,40 **Agenda Liguria**
21 — **Je[illegible] Fortier**, telefilm
21,20 **Tg Liguria**
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Il richiamo degli a[illegible]**, telefilm
22,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
23,30 **[illegible] gente**
24 — **Telegiornale 4**
0,45 **Andiamo [illegible] cinema**

Telearcobaleno

13,35 **Telegiornale [illegible]**
13,50 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale [illegible]**
14,30 **Junior Tv**
18,35 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Telegiornale TGA**
24 — **Okey motori**

Telecittà

13 — **[illegible] J Simone Engeleo**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **[illegible] from 1**, musicale
18,30 **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20,15 **Lotta di classe**, novela
21,15 **Ciclismo agonistico**
22,15 **Informazioni [illegible] porto**
23,10 **Portobello road**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria ci fa com[illegible]**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizzarro**
17,55 **Cartoni animati**
18,10 **Usa today games**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria si canta**
19 — **Doctor Doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Maciste, l'uomo più forte del mondo**, film
[illegible] **Un weekend da favo[illegible]**
23,15 **Spionaggio a Gibilterra**, film

Teleregione

12 — **Destini**, serial tv
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite c[illegible]iali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, serial tv
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Fuoristrada**, varietà
23,30 **Destini**, serial tv
0,15 **Telegiornale**

Eventuali [illegible] e [illegible] nei programmi [illegible] [illegible] [illegible] non tempestive comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: appare ormai imminente la conferma dell'immediata riforma dei campionati

Sturla-Forze Armate è il vero «clou»

Girone B, domani a Nervi è in palio il secondo posto

Le recenti proposte di una drastica ed immediata ristrutturazione dei campionati maggiori di pallanuoto cambia il copione dell'ultimo mese di gare della serie cadetta: con il nuovo ordinamento della serie A le prime due classificate di ogni girone vengono promosse automaticamente, non ci sono retrocessioni e le terze classificate disputano un «triangolare» in cui le due migliori salgono a loro volta in serie A.

Il che significa, guardando la classifica del girone B, che il Chiavari è già nella massima categoria, Sturla e Forze Armate hanno entrambe la possibilità di esser promosse, che Lavagna e Lerici possono evitare di scannarsi per conquistare il terzultimo posto. Va da sé che le decisioni sul cambiamento debbono esser prese immediatamente: è già un mezzo scandalo modificare i meccanismi a campionato quasi terminato, guai se si arrivasse al 10 luglio senza sapere cosa accadrà il giorno dopo.

La «vecchia» normativa fissava infatti gli spareggi tra le prime e le seconde dei tre gironi tra il 21 ed il 25 luglio. Andreino Croce, direttore sportivo del Chiavari e capofila dei «nuovisti», assicura che la soluzione è prossima e sicura: «L'impasse verificatosi sabato scorso in sede di Commissione tecnica verrà superato. Posso produrre le adesioni di 25 delle trenta società di serie B al cosiddetto "progetto Lonzi". Entro la prossima settimana avrò anche quelle delle cinque società rimanenti. Poi andremo a Roma a parlare con il presidente Consolo. Ed un parere del Consiglio federale taglierà le gambe al "partito dei contrari". Chi si oppone alla riforma, cioè Lazio, Como, Modena e qualche società del Sud, soprattutto in Sicilia, non fornisce motivazioni affatto convincenti. Tutt'al più chiede di rinviare di un anno. Il che sarebbe ancor più assurdo».

La Chiavari Nuoto ha altri motivi per essere soddisfatta: «Sì, domani torniamo finalmente a giocare nella nostra piscina. Abbiamo ottenuto lo spostamento del match dal Parco Lavagna al Lido. Sarà un ritorno a casa di buon auspicio: oggi il consiglio comunale dovrebbe approvata la richiesta di un ulteriore finanziamento di un miliardo e milioni circa da parte del Credito sportivo e della Cassa depositi e prestiti, per dare il via ai lavori di copertura della piscina. Siamo forse all'ultimo atto "cartaceo", poi la parola passerà alla ruspa e al piccone».

La Chiavari Nuoto (p. 27) ospita dunque al Lido di Chiavari (ore 18, arbitri Taormina e Vecchio) l'Universo Bologna (12). Scontato il pronostico, il portiere Francesco Ferrari e l'attaccante Massimiliano Lupo subito dopo l'incontro partiranno per Roma: l'allenatore Cacace li ha convocati per il collegiale della Nazionale Under 20 all'Acqua Acetosa, in programma dal 21 al 24 giugno.

«Caldissimo» intanto il derby Sturla (20)-Forze Armate Spezia (21): alla piscina «Massa» di Nervi (via alle 18, arbitri Di Laurenzio e Marchesiello) i «militari» difendono con le unghie e con i denti il prezioso secondo posto. Lo Sturla di Federico Gallina squalificato, le Forze Armate presentano Cristilli ed Antonucci, Poggetti e Ginocchio ma non Vittorioso (che non è mai stato tesserato per la società di Papini) e Viacava (congedato anticipatamente).

Gli altri incontri della giornata sono tutti di minore importanza, anche perché il detto della salvezza non dovrebbe più diventare un problema per nessuno. Il programma: Cus Firenze (1)-Lavagna (7) alla Nannini (18,45; Cocuzza e Marciano); Andrea Doria (15)-Lerici (7) a Lago Figoi (19,30; Cernuschi e Paina); Edera (12)-Ravenna (18) alla «Bianchi» di Trieste (19; Taccini e Tonioni).

Sanguineti

GIRONE A

Bogliasco, è il momento dello sprint

Bogliasco e Torino '81, arrivo allo sprint nel girone A. Il calendario pare favorire i bogliaschini, che già domani potrebbero guadagnare qualcosa. Il Torino (punti 23), infatti, va verso S. Donato per affrontare una Snam (7) in lotta per la salvezza. Via alle 18,30; arbitri Capodicasa e Corrao. Anche il Bogliasco (23) affronta una formazione di coda, la Triestina (6), ma la condizione dei ragazzi di De Crescenzo (dell'ucraino Potoulnitsky in particolare) e l'entusiasmo per aver battuto il Torino, dovrebbero garantire il successo. Aggiungiamo il test casalingo (ore 18, Pierucci e Mastrogiovanni) e il quadro è completo.

Due partite al Lago Figoi, in una giornata che per la piscina genovese è da «tutto esaurito»: alle 16,30 Crocera (4)-Fanfulla (20) (Ravveduto e Riccitelli), coi lombardi a caccia della seconda posizione; alle 20,30 Mameli (2)-Sori (17) (Napoli e Tropea), derby in tono minore fra deluse, avendo mancato i rispettivi traguardi stagionali (la salvezza i genovesi, il vertice Marco Polipodio & C.). L'incontro sulla carta più equilibrato, e probabilmente il più interessante, dovrebbe esser quello di Voltri alle 18, fra Arenzano (16) e Plebiscito Padova (20). Giacchette bianche Burini e Paoletti, l'obiettivo biancoverde è chiudere in crescendo. Rivali temibili in avanti, con lo slavo Supe e dall'italiano Pisani. [g. s.]

Edoardo Angelini del Chiavari capolista

Serie C riflettori accesi sul Quinto e sul Rapallo

Nasce il «caso», e anagrammando sarebbe forse più preciso dire «caos», piscina. Il riferimento è a quella genovese di Lago Figoi, dove domani pomeriggio si giocheranno la bellezza di quattro-partite-quattro.

Veramente un calendario compilato con molta oculatezza, dovuto comunque anche ai soliti disguidi dell'Albaro, alla promessa di aprire la «Sciorba» in tempi brevi (ed è sempre inutilizzabile), ad altri problemi più o meno gravi per gli sport acquatici del capoluogo. Due incontri della serie cadetta, due per la C. Ad orari, occorre precisarlo, da stronca-digestione: il derby genovese di serie C fra Endas (9) e Aragno (8) inizierà alle 14,30; subito dopo, a seguire senza un attimo di pausa, alle 15,30 è previsto lo scontro fra Quinto (22) e Libertas Dino Rora (14). Passi per Endas, Aragno e Dino Rora che non hanno molto da giocarsi in questo finale di stagione, ma il Quinto è in piena corsa per la B, e meriterebbe maggior rispetto.

I genovesi devono riprendersi dalla rocambolesca sconfitta di Imperia, quella che ha determinato il riaggancio al vertice, e l'impegno con i torinesi della Dino Rora appare il più indicato per il riscatto. Molta attesa per Rapallo (6)-Imperia (22) alla piscina di S. Pietro alle 18,30. I rapallesi meritano sicuramente una classifica migliore di quella attuale (terz'ultimo posto), e potenzialmente possono competere per altri traguardi.

Anche se, a sentire il tecnico Luca Carlassare, il vero campionato dei ruentini riprenderà fra giorni contro il Cn Torino, ancora a S. Pietro, quella sì partita da vincere. «Non siamo da retrocessione, ma al momento l'Imperia ci è troppo superiore. Con Cn Torino, Arona e Endas dovremmo iniziare ad ottenere i punti salvezza». Parole e musica del mister. La quarta di ritorno prevede anche due incontri lontano dalla Liguria: alle alla «Stadio» di Torino, Cn Torino (2) contro Novara (20); alle 20,30 alla Comunale di Arona, i locali (6) contro il Marassi (12). [g. s.]

La genovese è tra le protagoniste della gara che scatta oggi

Per la Burlando il nuovo test arriva con il «Roma Sincro»

GENOVA. Ancora un test sulla strada di Giovanna Burlando. L'atleta sturlina di nuoto sincronizzato sembra destinata, nella sua brillante carriera, a sostenere sempre esami, quelli che non finiscono mai. Lo diceva già Eduardo De Filippo in una sua brillante commedia, quindi perché sorprendersi?

Eppure da anni la Burlando è sulla breccia; insieme a Paola Celli costituisce la punta dell'iceberg in un mondo sempre più in espansione. Il XII «Roma Sincro», da oggi fino a domenica nella piscina coperta del Foro Italico, per la Burlando è un importante in vista degli Europei di Sheffield.

Maliziosamente, si potrebbe dire che l'allenatrice della nazionale, Kathy O'Brian, preferisce la Celli. Ha forse un occhio in «più», di riguardo, per la romana. La Burlando non è mai in una polemica spicciola, ha sempre preferito affidarsi ai risultati, che recentemente l'hanno premiata con il titolo italiano, proprio davanti all'amica-rivale.

Lo anno, nel «duo» Burlando-Celli ottennero il terzo posto; la «squadra» chiuse al secondo posto, risultato in assoluto fra i migliori nell'attività internazionale del sincro azzurro. Nel «solo», la Celli fu sesta; negli «obbligatori» ottava la Burlando e undicesima la Celli. Nella capitale si è sempre radunata, per il Roma Sincro, la «crema» mondiale. Nove, oltre all'Italia, le Nazioni presenti: precisamente Austria, Canada, Germania, Grecia, Portorico, Russia, Repubblica Slovacca, Sudafrica e Svezia.

Il via stamani alle 9 con gli obbligatori; alle 17 le eliminatorie del solo. Domani alle 10,30 eliminatorie delle squadre; alle 16,30 la finale a squadre; alle 17,30 parata delle atlete; alle 17,50 finale del solo. Conclusione domenica, alle 11 le eliminatorie del duo, alle 17 la finale del duo e alle 18 un'esibizione del solo e della squadra vincitrice. La manifestazione si concluderà a tarda notte, col party al Gilda Beach di Fregene. [g. s.]

Giovanna Burlando

Molti tornei calcistici nel vivo, lunedì si aprirà il sipario anche sul Trofeo Calvari

«Centenario», fuori anche la Culmv

I genovesi, testa di serie, eliminati dal Castagna: seguono la sorte di Rapallo e Ligorna. Questa sera la sfida tra Molassana e Sestrese. Al Rottigni-Marchisotti hanno ben impressionato «New In.Ge.» e Mancioppi Tende

GENOVA. Ancora una testa di serie, ed è ormai la terza, va fuori dal Trofeo del Centenario, mentre a Rapallo prosegue senza tregua il «Rottigni-Marchisotti», e a Calvari tutto è pronto per il via ufficiale.

Trofeo del Centenario. Dopo Ligorna e Rapallo, anche la Culmv viene eliminata dal torneo di Cà de' Rissi. Portuali che hanno subito denotato limiti evidenti nel calcio a sette giocatori, per il Castagna è stato quasi un gioco da ragazzi imporsi per 3-1. Va avanti anche il Camogli, sorprendente vincitore sulle Grafiche del Cielo (3-2: Pesce, Risso e Pellegatta i marcatori bianconeri), mentre nel torneo di categoria c'è da registrare il successo del Bar Rosy sul Quezzi per 4-1. Stasera sono in programma alle 20,30 Cus Genova-Olimpia, e alle 22,30 S. Eusebio-Riese per i tornei di categoria; alle 21,30 per il tabellone principale, secondo incontro degli ottavi di finale, con Molassana-Sestrese.

Rottigni-Marchisotti. Cresce l'interesse sul torneo organizzato dal Don Bosco e dalla Carlo Grasso, e per la prima volta ospitato al «Gallotti» di Rapallo. Trentatrè edizioni sono garanzia di successo, quindi sorpresa le squadre sono di buon livello. Il girone C ha già presentato una tra le favorite per il successo finale: la New In.Ge. Impianti Telefonici Genova. Denominazione del capoluogo, ma giocatori che militano in Riviera: Guazzi, Dagnino e Celeri del Lavagna; Copello dell'Entella; Scotto del Sestri Levante; Rolandelli dell'Entella di Terza; Bottaro del S. Bartolomeo; Verbini del Carasco.

Risultato, 4-2 al Grand Hotel Bristol, con tripletta di Andrea Dagnino mattatore della serata. Tutti gol d'autore, a conferma di una classe cristallina, genio e sregolatezza del calcio dilettanti. Il tutto davanti agli occhi di alcuni dirigenti ruentini, che osservavano soddisfatti (il 30 giugno, infatti, Dagnino tornerà al Rapallo).

Nell'altra partita del girone, facile 5-2 del Mancioppi Tende Serramenti sul Don Bosco Ekaf: proprio i camoglini dovrebbero contrastare al Bristol il secondo posto nel girone. Stasera prime partite della seconda giornata, girone A: alle 20,50 Gar (0)-Ristorante La Ghiaia (2); alle 21,45 Istituto Pareto (0)-Benazzi e Multedo (2).

Trofeo Calvari. Lunedì partirà anche la manifestazione curata dalla Calvarese e giunta alla 7ª edizione: 14 le squadre iscritte, ma proprio nelle ultime ore potrebbero aggiungersi una o due società. Il torneo è da sempre un gran richiamo per tutta la Val Fontanabuona, con il corollario di serate culinarie e sagre. [g. s.]

Prosegue il «Lainetti»

Il punto al 2° Memorial Lainetti, torneo dell'Ac Entella. Negli Allievi domani e domenica (ore e 21,30) si giocano le ultime giornate: Albaro-Anchor Utd, Entella-Carasco, Carasco-Multedo e Lavagna-Anchor Utd. Giovanissimi, ci sono le prime due semifinaliste: nel girone A passano Albaro (p. 4) e Lavagna (3). Eliminate Ceparana (2) e Multedo (3, stessi punti e differenza-reti del Lavagna, ma ha segnato meno). Negli Esordienti tre risultati: per il girone A Entella-Caperanese 5-0; Oregina-Carasco 4-0. L'Entella è sicura delle semifinali. Per il girone B Don Bosco Spezia-Multedo 3-0. Nei Mini Esordienti Rapallo-Ceparana 2-2 e Rocca-Entella 1-1. Nei giovanili del Rottigni-Marchisotti si gioca una partita a sera con inizio alle . Stasera Villaggio-Rapallo per i Giovanissimi. Primi risultati: La Rada-Don Bosco 8-3; Rapallo-Carlo Grasso 2-2. Negli Esordienti Rapallo-Edile S. Giorgio 2-2. [d. s.]

Un po' d'azzurro al torneo Atp di Genova, che ha in programma anche la sfida tra l'iberico Costa e lo svedese Gustafsson

Ip Cup, Pistolesi oggi cerca il «pass» per le semifinali

Il sorprendente romano, eliminati Camporese e Wuyts, trova lo spagnolo Clavet

GENOVA. Non è affatto sciovinista, la gente che ama il tennis a Genova e dintorni: affolla le scalee del Centrale e dei campi 1 e 2 di Valletta Cambiaso come e più dell'anno (la sesta edizione della «Ip Cup» fece segnare il record di presenze ed incassi) benché dalla terra rossa siano quasi spariti gli «indigeni» per i quali tifare.

C'è rimasto un solo italiano (dei 5 allineati ai blocchi di partenza) nel singolare maschile: Claudio Pistolesi che mercoledì sera ha guadagnato l'ingresso nei quarti di finale del torneo da trecentomila dollari superando l'avversario, il belga Bart Wuyts, e il pronostico. Il tenace romano ha esultato dopo 2 ore e 40 minuti di scambi. Chiuso il primo set con relativa sicurezza, pareva deciso ad affibbiare il colpo del ko nel secondo: in vantaggio 4-3 ha però accusato un evidente calo che ha permesso a Wuyts di pareggiare prima e di strappargli il servizio poi. Qui si è deciso il match: Pistolesi gran mestiere ha contestato due decisioni arbitrali in modo da recuperare fiato e concentrazione.

Ha perso il set (6-4) ma ha iniziato a sgretolare il belga: nel terzo set (6-2) ha dimostrato di aver molto da spendere. Contro Wuyts aveva un unico, benaugurante precedente: 6-0 6-1 su terra a Tampere nel '91. Il tennista romano, n° 152 della classifica Atp, era il peggio piazzato dei 5 italiani del tabellone principale, è stato ripescato «lucky loser» (aveva perso nelle qualificazioni con lo spagnolo Alvarez, poi uscito al primo turno) al posto della testa di serie n° 4, Perez Roldan.

Ora sottolinea il proprio miglioramento col passare dei giorni: «Già nell'incontro con Camporese martedì avevo giocato benino. Sono riuscito a ripetermi a distanza di 24 ore. Spero di recuperare in tempo per l'incontro di . Con Wuyts ho cercato di ragionare, di non farmi prender dalla foga. Forse ho fatto un po' di manfrina sul 5-4 nel secondo set, non volevo mollare. Ho iniziato il set col terrore di sentirmi le gambe vuote e invece ho scoperto di avere ancora tante energie». Oggi per i quarti nella parte centrale del tabellone si affrontano Pistolesi e lo spagnolo Francisco Clavet (quinta testa di serie), mentre lo spagnolo Carlos Costa (n° 6) incontra lo svedese Magnus Gustafsson (n° 3). [d. s.]

Ma in Coppa Davis non c'è posto

Il «vecchio» Pistolesi (è del '67) potrebbe paradossalmente diventare il nome nuovo per la formazione italiana di Coppa Davis che dovrà affrontare l'Australia sui campi in terra rossa di Firenze tra poco meno di un mese. Adriano Panatta, c.t. azzurro, è andato via senza vedere la seconda uscita vincente del suo concittadino: ha lasciato Genova nel tardo pomeriggio di mercoledì, prima che Pistolesi entrasse in campo per il match con Wuyts. I maligni penseranno che Panatta non creda nelle possibilità di Pistolesi, i disincantati ribattono che la formazione di Davis è già decisa, e che Pistolesi potrebbe anche vincere l'Ip Cup senza che nulla cambi.

L'interessato è quasi dispiaciuto di aver dato «fastidio» coi suoi successi: «Ci terrei moltissimo a giocare con gli australiani, ma mi rendo conto delle gerarchie. Camporese il uno, e senza problemi al braccio destro. Qui l'ho battuto, ma credo che Omar possa recuperare in tempo per Firenze. Poi c'è come secondo singolarista Furlan: in questo momento lo ritengo superiore a me. In doppio, Nargiso e Camporese, o Pescosolido. E poi io non sono certo un doppista». Sarà, visti Furlan a Firenze, e Nargiso a Genova, restano grossi dubbi. Panatta ha detto di non averne, e ha confermato che punterà su Camporese, Furlan e Nargiso. [d. s.]

CALCIO

Arriva dal Lavagna

Come [illegible] baby il Rapallo sceglie Camezzana

RAPALLO. Alberto Mariani, allenatore del Rapallo, e Giancarlo Cappelli, team manager bianconero, han dato un volto a due dei ragazzi nati nel 1975 e seguenti, che secondo il nuovo regolamento federale dovranno il prossimo anno schierati in ogni partita della prima squadra. Con Cutolo, centrocampista della Juniores bianconera, giocherà Danilo Camezzana, lavagnese, classe '75. Cursore di fascia destra, lanciato quest'anno dal Lavagna di Wildon Torrini, ha disputato da titolare e con ottimi risultati l'intero campionato di Eccellenza. Aveva «provato» fa anche per il Pisa, ma la società nerazzurra ha poi stretto i tempi per il contratto. Nell'allenamento «Macera» di venti giorni ha invece convinto tutti: sarà lui il sostituto di Contini sulla destra del probabile schieramento ruentino '93-'94. [d. s.]

Ronco, 2° Trofeo Omp

[illegible] di regolarità [illegible] luglio [illegible] storiche

Ancora un'idea per le auto storiche, ancora una volta partita dalla scuderia genovese «Grifone». Per l'11 luglio il team di Enrico Gibelli ha ideato la manifestazione di regolarità, aperta sia alle auto storiche (purché costruite entro il 1° gennaio '77) sia a quelle moderne, denominata 2° Trofeo Omp Racing, presso Ronco Scrivia. La particolarità di questa prova è che rientra in un trittico che ha avuto inizio a metà maggio con la 1ª Coppa Due Ponti-Fontanigorda, e si concluderà il 12 settembre con la 1ª Coppa Santo Stefano d'Aveto. Non basterà quindi far bella figura in una delle tre prove, ma occorrerà un comportamento regolare nei tre test. Verranno attribuite penalità (un punto al primo, due al secondo, e a seguire), la premiazione si terrà a S. Stefano d'Aveto, nell'entroterra di Chiavari, a conclusione della terza prova. [g. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 18 Giugno 1993 [illegible] 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il bilancio degli Industriali

Grave crisi nell'edilizia persi mille posti di lavoro Allarme per le fabbriche

IMPERIA. Dall'ottobre [illegible] a oggi, «mille posti di lavoro in meno nel settore dell'edilizia». La Delalande farmaceutica costretta a chiudere lo stabilimento e a lasciare a [illegible] 44 dipendenti «perchè fortemente penalizzata da provvedimenti, fiscali e non, sulla Sanità». E l'Offshorer Marine [illegible] Ventimiglia «ha dovuto affrontare cali [illegible] produzione tali da dover ri[illegible] alla [illegible] integrazione e alla riduzione [illegible] personale». Non è certo confortante, il quadro della situazione economica della provincia, tratteggiato all'assemblea annuale dell'Unio[illegible] industriali da Colombo Bianchi, riconfermato presidente.

Una relazione allarmata, la sua, e alla quale sono seguiti numerosi interventi, tutti volti a manifestare l'esigenza di rapide soluzioni, soprattutto per l'Aurelia-bis e il raddoppio ferroviario nel Ponente ligure. «Sino a quando [illegible] [illegible] del denaro, nonostante gli ultimi ritocchi, [illegible] [illegible] allineato a quello degli altri Paesi, non potremo competere al meglio per concorrere a incrementare la produttività, e quindi posti di lavoro e benessere. Anche localmente bisogna però prevedere una [illegible] strategica di quelli che si possono definire poli di sviluppo», [illegible] Bianchi. Ma prima «è necessario risolvere alcuni annosi [illegible] gravi problemi».

Quali? I soliti: «La viabilità urbana ed extraurbana, orizzontale (Aurelia-bis) e di penetrazione verticale (statali 20 e [illegible]. Il raddoppio della ferrovia che non può più [illegible] rinviato con bizantinismi politici a difesa di interessi particolari. Il rifornimento energetico (metanodotto), troppo spesso rinviato, trascurato e disatteso con buona pace dei fattori risparmio e inquinamento. L'approvigionamento idrico, da risolvere in modo radicale [illegible] definitivo con il raddoppio del Roja e il risanamento delle reti distributive. Lo smaltimento dei rifiuti, irrisolto e drammaticamente incombente in termini di pericolosità per salute e ambiente».

Lo stato dell'economia imperiese altro non è, fatte salve alcune eccezioni, che l'esatta fotocopia della situazione nazionale. Tra tante ombre, anche qualche raggio di sole: arriva dal [illegible] parto alimentare e delle aziende olarie, che presenta «una sostanziale buona tenuta». Attenzione positiva, per gli industriali, merita la fusi[illegible] di Agnesi [illegible] Panzani, Fonte, Liebig: «La concentrazione delle strutture direzionali e amministrative della società [illegible] dalla fusione (Agnesi Spa), ha comportato notevoli vantaggi: incremento dell'occupazione impiegatizia e presenza [illegible] Imperia del centro direzionale di uno dei maggiori gruppi alimentari».

Pesantemente colpite [illegible] tuttavia risultate le aziende che, dovendo acquistare in valuta materiali [illegible] materie prime straniere, si sono trovate a dover fare i conti [illegible] una lira svalutata rispetto alle altre monete e alle prese [illegible] [illegible] mercato i cui prezzi erano e sono sostanzialmente in discesa o, alla [illegible] peggio, bloccati. Il tracollo arriva però dall'industria delle costruzioni, «fermata dagli effetti di Tangentopoli, che hanno annichilito [illegible] paralizzato enti e amministrazioni pubbliche, e da una legislazione assurda in materia di urbanistica». E infine «per nulla chiare s[illegible] le intenzioni del Comune di Imperia sul nuovo piano regolatore».

Stefano Delfino

Lunghe code per la compilazione della dichiarazione dei redditi

Imperia «boccia» il 740

Commercialisti e uffici finanziari assediati dai 27 mila contribuenti del comprensorio
Amare sorprese per la triplicazione delle rendite catastali. Entrate per decine di miliardi

Anche per i contribuenti imperiesi [illegible] «740» [illegible] diventato [illegible] calvario

IMPERIA. «I circa 27 mila contribuenti del comprensorio imperiese mugugnano, si ribellano alle incomprensibili difficoltà del [illegible] dello 740, fanno code negli uffici finanziari [illegible] dei commercialisti ma, nella loro stragrande maggioranza, pagano». Questo il quadro della situazione sulla dichiarazio[illegible] dei redditi che emerge da una serie [illegible] contatti con vari responsabili di uffici finanziari, c[illegible]mercialisti, bancari. Fin d'ora è lecito pensare che «il frantoio del fisco», [illegible] citare un'espressione usata un tempo dallo scrittore locale Angelo Magliano, spremerà dalla [illegible] molte decine [illegible] miliardi.

Dice Vincenzo Pucciarelli, direttore dell'Ufficio imposte diret[illegible]: «Sull'entità di imposte che sarà versata fra giugno e luglio non [illegible] ora possibile fare valutazioni. Posso precisare che abbiamo [illegible]to [illegible] raddoppio del [illegible] [illegible] persone che si sono rivolte ai nostri uffici per chiarimenti e per essere aiutate nella compilazione della denuncia». In totale, l'ufficio ha [illegible] a disposizione sei impiegati. Dice ancora Pucciarelli: «Abbiamo messo ogni impegno per favorire il pubblico ben consci dei motivi [illegible] nervosismo che [illegible]no: fra l'altro la triplicazione media delle rendite catastali ha riservato a molte persone amare sorprese per l'entità delle somme [illegible] pagare».

Osserva Tonino Massabò, direttore dell'Ambroveneto: «L'afflus[illegible] di contribuenti è stato enorme e ci [illegible] [illegible] [illegible]si impossibile evi[illegible] [illegible] code pur avendo messo [illegible] disposizione due casse ad hoc. Alla chiusura calcoliamo di raggiungere una raccolta [illegible] 4-5 miliardi». In proposito si può ricordare che nella zona imperiese le banche aperte [illegible] più di venti.

Situazione analoga al San Paolo di piazza Marconi e alla Carige di via Berio. Osserva il direttore Pierluigi Ranise: «Anche da noi code pur avendo riservato a que[illegible] tipo [illegible] versamenti due sportelli esclusivi. Allo stato delle operazioni [illegible] è possibile valutare l'entità delle imposte pagate, indubbiamente più alta rispetto agli anni precedenti».

Anche i commercialisti, diverse decine nella zona, si sono mobilitati per fronteggiare la m[illegible] di contribuenti incapaci di districarsi da sola fra le difficoltà del 740. Rileva Athos Giribaldi, [illegible] dei più esperti operatori [illegible] settore: «Nel complesso la gente mugugna ma paga: c'è tuttavia una specie di rivolta sotterranea [illegible] solo per l'entità della cifra da sborsare ma per le difficoltà di compilazione. E per il mese di luglio ci sarà [illegible] nuova ondata, con l'applicazione dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili per la quale ad Imperia è stata applicata [illegible] delle percentuali più alte d'Italia: il sei per mille. Molta gente si troverà [illegible]tamente in seria difficoltà».

Bruno Viano

Per lo sciopero

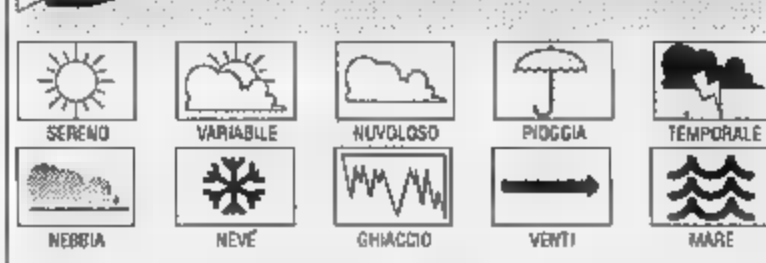
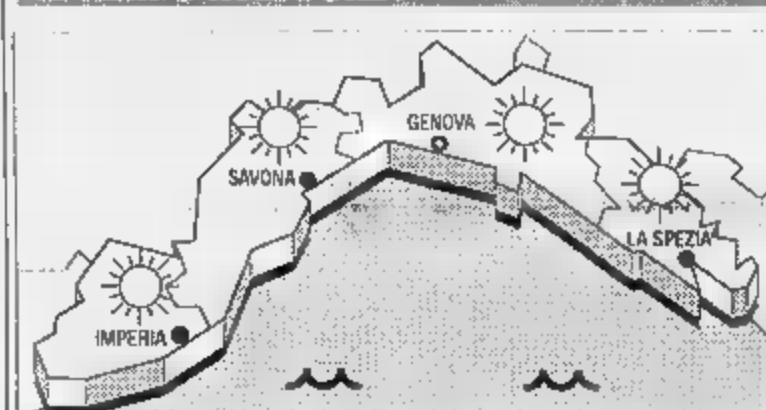
Bus fermi oggi disagi in provincia

SANREMO. Scioperano gli [illegible]tisti dei pullman della Riviera Trasporti. Oggi, i lavoratori dell'azienda che gestisce le linee urbane ed extraurbane della provincia di Imperia, aderiscono infatti all'astensione dal lavoro proclamata dai sindacati [illegible] livello nazionale. Nel Ponente sono previsti grossi problemi e disagi soprattutto per gli abitanti delle vallate [illegible] dei paesi dell'entroterra. La direzione dell'Rt ha comunque comunicato che nell'arco della giornata i collegamenti [illegible] assicurati solo dalle 6 della mattina alle 9 e dalle 18 alle 21.

Intanto, resta aperta la vertenza per la ricapitalizzazione dell'azienda pubblica che da tempo vede i bilanci in rosso. In particolare, si sta cercando [illegible] studiare un progetto di ristrutturazione delle linee attraverso l'analisi dei viaggiatori che utilizzano ogni [illegible] e dei costi sostenuti per garantire l'esistenza delle linee tra il litorale e l'entroterra. [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA

SAVONA · GENOVA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti ma prevalenza [illegible] schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani e domenica:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] [illegible] [illegible] C, umidità [illegible] 75%, vento Est-Sud [illegible] 12-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (in lieve flessione).

[illegible] DI [illegible]		
Genova	max 23	min 17
[illegible]	max [illegible]	min 17
Imperia	max 24	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 27; min: 23. Temp. del mare 22.

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,13. La **Luna** si leva alle 4,15 e cala alle 19,49 (luce calante).

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal [illegible] Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Sanremo: il funzionario dell'ufficio del Registro inquisito per falso materiale e peculato

Nuove accuse al direttore tributario

Rischia il rinvio a giudizio dopo la deposizione di una coppia di coniugi. Il caso legato alla richiesta di condono fiscale avanzata dal cognato. Parcella d'oro di sette milioni? La difesa: «Veleni e vendette nell'ambito familiare»

SANREMO. Tutte confermate davanti al giudice [illegible] [illegible] mosse da [illegible] coppia di coniugi [illegible] Sanremo nei confronti di Aurelio Lucchesi, funzionario dell'Ufficio del registro con la qualifica di direttore tributario, inquisito per falso materiale e peculato. Ieri, Vito Molinari e la moglie sono stati interrogati, [illegible] parti lese, dal procuratore capo della Repubblica, Vin[illegible] Testa. Hanno ribadito pienamente le accuse già mosse contro Lucchesi confermando la loro intenzione di «andare fino in fondo alla spiacevole vicenda».

L'inchiesta è alle battute finali. Con ogni probabilità il magistrato, già nelle prossime settimane, chiederà al gip il rinvio a giudizio. «Per Lucchesi si mette male», è stato l'unico commento raccolto a palazzo di Giustizia.

Tutto nasce da una richiesta di condono fiscale avanzata tempo fa da Vito Molinari dopo un accertamento tributario innescato dall'errata indicazione nella denuncia dei redditi della destinazione di alcuni terreni di [illegible] proprietà. Edificabili, secondo il Fisco; gerbidi e di reddito contenuto nel «740».

Aveva inoltrato domanda di condono ed aveva pagato. Poi, stando [illegible] quanto sarebbe emerso nel corso dell'inchiesta, è stato convocato all'Ufficio del registro per la definizione della pratica. Ed è a questo punto che i conti [illegible] tornano più. Molinari protesta, sostiene di avere già pagato. Esibisce delle ricevute. Saltano fuori delle fatture [illegible] proprio regolari. Chiama in causa Lucchesi (che è anche suo cognato). Gli contesta [illegible] essersi tenuto i quattrini del condono, sette milioni. Poi presenta [illegible] denuncia. Il funzionario si difende dalle accuse sostenendo che il denaro non era altro che [illegible] parcella per il lavoro svolto nel disbrigo della pratica relativa al condono.

Giovedì scorso Aurelio Lucchesi, assistito dall'avvocato Domenico Morganti, si presenta dal giudice. Respinge le accuse; parla di «veleni e vendette». [illegible] una difficile situazione familiare.

Ieri, dopo l'interrogatorio, Vito Molinari e il cognato si sono incontrati casualmente [illegible] corridoi del palazzo di Giustizia. Pare che fra i due siano volate parole grosse.

All'Ufficio del registro di via Hope, tentano comunque di minimizzare l'accaduto. Una voce ripete: «Lucchesi non sta bene, [illegible] a casa, [illegible] malattia». [g. p. m.]

[illegible] IL FINANZIERE [illegible]

Condannato a 2 anni

Due anni e mezzo di carcere, per l'appuntato della Guardia di fi[illegible] arrestato al valico di Ventimiglia mentre tentava di far espatriare un boss della camorra. E' la condanna inflitta ieri dal pretore della città [illegible] confine Paolo Luppi, che ha accolto quasi integralmente la richiesta del pm Luca Fucini (condanna a 3 anni), protagonista di una requisitoria tenace e infuocata. L'accusa: favoreggiamento. Era [illegible] 7 agosto '91, quando Giuseppe Messina, 37 anni (di Castellamare di Stabia e in servizio [illegible] Sanremo) veniva arrestato alla frontiera, mentre accompagneva [illegible] killer della camorra ricercato per la strage del Venerdì Santo (4 morti e altrettanti feriti in uno scontro f[illegible] bande). Si [illegible] di Vincenzo Romano, 31 anni, di Napoli, raggiunto da 6 ordini di cattura per omicidio e associazione a delinquere di stampo mafioso. Un camorrista [illegible] rango, ritenuto il braccio destro di Ciro Mariano. [m. p.]

Da Genova un nuovo avviso di garanzia [illegible] Citaristi

Tangenti-story a Genova Il marchese «collabora»

Il marchese Giacomo Cattaneo Adorno

GENOVA. Il marchese-imprenditore Giacomo Cattaneo Adorno [illegible] [illegible] raccontando ai giudici la [illegible] verità sulla clamorosa inchiesta che lo ha fatto finire in una cella del carcere di Pontedecimo. Ieri mattina il costruttore edile, titolare della «Gepco», [illegible] stato sottoposto al terzo lungo interrogatorio da parte dei due sostituti procuratori Canepa e Monetti. A quanto sembra il marchese, difeso dall'avvocato Giovanni Scopesi, ha dimostrato più «disponibilità» nei confronti delle domande dei due pubblici ministeri.

Un'altra azienda genovese sarebbe intanto finita nel ciclone di Tangentopoli. Per il momento il procuratore presso la pretura, Adriano Sansa, non ha voluto fonire il nome della società [illegible] ha [illegible] che sta per inviare una richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del segretario amministrativo nazionale della dc Severino Citaristi e di un deputato, ex sottosegretario. [a. l.]

Illeso il figlio di 15 mesi, feriti due giovani

Auto contro un furgone donna è grave a Riva

RIVA LIGURE. Una donna in prognosi riservata, due giovani feriti, un bambino [illegible] 15 mesi uscito miracolosamente illeso dalle lamiere. Questo, il bilancio dell'incidente stradale avvenuto ieri sera sull'Aurelia, tra Riva Ligure [illegible] Arma di Taggia, che ha visto lo scontro frontale di un'auto [illegible] un furgone.

Secondo una prima ricostruzione fatta dalla polizia stradale di Sanremo, la Fiat «Uno» condotta [illegible] Sonia Pinzauti, 30 anni, residente in via Ricci a Imperia, con [illegible] bordo [illegible] figlioletto Silvio di 15 mesi e un socio in affari, Massimo Bracco, anche lui di Imperia, stava tentando un sorpasso quando si è trovata improvvisamente sulla traiettoria di un furgone «Ford Transit», proveniente in direzione opposta, con [illegible] volante Michele Pastorino, 22 anni, di Celle Ligure. Nonostante una disperata manovra per evitare l'impatto i due veicoli si [illegible] però urtati violentemente con le fiancate.

Pochi minuti e i militi della Croce Verde di Arma di Taggia, coadiuvati da [illegible] squadra di Vigili [illegible] fuoco di Sanremo, hanno estratto i feriti dalle lamiere. Mentre il piccolo Silvio, Massimo Bracco e Michele Pastorino n[illegible] hanno riportato ferite gravi, per Sonia Pinzauti i medici si sono riservati [illegible] prognosi. La donna, secondo le prime notizie arrivate dal pronto soccorso, non sarebbe in pericolo di vita ma avrebbe riportato nell'incidente lesioni alle gambe e al bacino.

La polstrada, sta svolgendo [illegible] una serie di accertamenti sulla dinamica dell'incidente che per il momento non sembra del tutto chiara. Sempre ieri, altri due incidenti si [illegible] verificati a Sanremo [illegible] l'investimento di pedoni, [illegible] via Agosti e via Roma.

I feriti non hanno riportato lesioni gravi ma sono stati comunque costretti a ricorrere alle [illegible] dei medici e trasportati in ospedale dall'ambulanza. [g. ga.]

Dopo il blocco stradale per protesta contro l'istituzione del senso unico in via Scarincio

Borgo Marina non vuole arrendersi

I commercianti del quartiere turistico hanno deciso di aspettare le risposte dell'amministrazione comunale. «Oltre alla viabilità ci sono anche problemi di vandalismo e d'igiene». Domani una nuova riunione in Municipio. La festa di S. Antonio

IMPERIA. Una sorta di armistizio tra i commercianti di Borgo Marina e il Comune, in attesa che venga espresso un giudizio sulle proposte avanzate dai rappresentanti di categoria. E' il risultato dell'incontro sul senso unico istituito in via Scarincio, che si è tenuto ieri mattina al palazzo comunale, dopo la plateale manifestazione di protesta che l'altro giorno aveva portato al blocco stradale.

Un'iniziativa che non è stata ripetuta, ma che potrebbe essere riproposta se le risposte, attese per domani, non saranno giudicate convincenti. Motivo del contendere, l'estensione della direzione unica verso Oneglia di tutta la strada che costituisce la «spina dorsale» [illegible] quartiere turistico, un provvedimento che costringe [illegible] svoltare per via Pirinoli e immettersi in via Boine, rischiando di incontrare lunghe file.

Ieri, il segretario dell'Associazione operatori nautici d'Imperia, Augusto Caire, e il presidente dell'associazione «La Marina», Loris Campeggio, assieme [illegible] responsabili della Confcommercio, Bruno Corruti e Enrico Lupi, hanno parlato delle possibili contromosse con il consigliere alla Viabilità Enzo Amabile e il comandante dei vigili urbani, Federico Bogliolo.

Osserva Campeggio: «L'occupazione della strada è un [illegible] che non condivido, ma testimonia come 50 negozianti [illegible] 20 operatori nautici, ostacolati nel lavoro in un momento di grave crisi, siano esasperati. Abbiamo chiesto di poter mantenere il doppio [illegible] durante il giorno, facendo partire le limitazioni solo dopo le 19. Domani è prevista una nuova riunione per decidere».

Sul tappeto, al di là della questione specifica, sono le esigenze di un borgo che, secondo Campeggio, «sarebbe trascurato nelle altre stagioni, per diventare improvvisamente al centro dell'attenzione durante l'estate». Le proteste riguardano anche la scarsità [illegible] alternative. Dicono alcuni commercianti: «Si potrebbe parlare di [illegible] unici se fossero disponibili parcheggi nelle vicinanze. E' impensabile che una famiglia di turisti lasci l'auto in sosta nell'area di località San Lazzaro, [illegible] centinaia di metri di distanza, facendo quindi la strada sotto il sole con l'attrezzatura da spiaggia sottobraccio. Nel quartiere [illegible] stati sistemati parchimetri a 1500 lire l'ora, e l'ampio spazio davanti all'hotel Corallo è ancora ingombro di barche».

Le preoccupazioni sono legate anche ad altre questioni: proseguono purtroppo gli atti [illegible] teppismo (la scorsa notte i vandali si sono accaniti su ombrelloni e altro materiale in un tratto di spiaggia libera), e [illegible] che l'igiene lascia a desiderare: «Alcune zone sono infestate dai topi, [illegible] stiamo ancora attendendo il lavaggio dei cassonetti dei rifiuti».

Ancora problemi di viabilità a Borgo Marina: presto altre proteste? [FOTO LAURO LAURA]

Intanto, comunque, si registrano novità positive. Domenica, il borgo apparirà nella veste migliore, in occasione della Festa di Sant'Antonio: alle 19, sarà riproposta la regata dei gozzi. La sera, via Scarincio diventerà isola pedonale e verrà inaugurato [illegible] nuovo punto turistico, lungo la banchina Medaglie d'Oro, su concessione di Assonautica e Imperia Mare. Una hostess che parla tedesco, francese e inglese sarà a disposizione dei visitatori, fornendo informazioni su strutture ricettive, escursioni e altri argomenti.

Enrico Ferrari

Petizione in via Amendola

Non dispiace l'«oasi» pedonale per lo shopping del pomeriggio

IMPERIA. Mentre alla Marina i negozianti protestano per il senso unico, [illegible] via Amendola chiedono la creazione di un'isola pedonale al pomeriggio. L'idea, nata mentre venivano avviati i lavori di sistemazione dei marciapiedi, tuttora in corso, [illegible] esposta in una petizione presentata in Comune. Secondo le richieste, l'area dovrebbe ri[illegible] «off limits» tutti i giorni dalle 16 alle 21, o perlomeno il sabato, quando l'afflusso [illegible] clienti è maggiore.

Osserva Giacomo Puppo, titolare di una libreria: «In teoria, si tratta di una proposta interessante, che ci permetterebbe di evitare la consueta "overdose" di gas di scarico, dal [illegible]mento che la strada è stretta. L'orario è stato calcolato escludendo i momenti in cui si svolge di solito il traffico commerciale, concentrato la mattina. Mi rendo purtroppo conto che le difficoltà sono molte: servirebbero percorsi alternativi [illegible] un maggior numero di parcheggi nei dintorni».

I problemi sono sottolineati anche dal consigliere Amabile: «Sarebbe molto bello. Purtroppo, in occasione degli interventi che hanno comportato la totale chiusura della strada, si sono già visti quali sono i risultati. Si sono formati incolonnamenti nel centro ed è stato necessario deviare il traffico pesante su via Agnesi, che presenta dimensioni ridotte». Anche se [illegible] è ancora stata data una risposta, appare quindi improbabile che [illegible] progetto possa andare in porto.

Su un altro versante, gli automobilisti hanno intanto già iniziato il conto alla rovescia in vista della conclusione delle opere, prevista per la festa di San Giovanni: dalla prossima settimana, con il completamento della riasfaltatura, via Amendola dovrebbe [illegible] «riconsegnata» all'esercito [illegible] due e quattro ruote, costretto [illegible] compiere maratone per attraversare Oneglia. [e. f.]

DALLA CITTA'

Barca in avaria è salvata dalla Guardia Costiera

Due giovani turisti torinesi, che ieri pomeriggio rischiavano di finire contro gli scogli a bordo della barca a motore «Robru», lunga 8 metri e mezzo, sono stati tratti in salvo dalla Guardia costiera. L'imbarcazione era rimasta in panne all'altezza di Capo Berta, tra Imperia e Diano, ed è stata soccorsa dalla motovedetta CP 2011, condotta dal capo Pala e tre marinai, che hanno ricevuto il segnale di soccorso degli occupanti della «Robru», Piero Marchetti [illegible] Bruno Rampa. La barca è stata trainata in porto. [e. f.]

I genitori [illegible] Marco ringraziano Pieve

«Vogliamo esprime la nostra gratitudine alla Croce Rossa di Pieve, al parroco, mosignor Angelo Strazzi, ai rappresentanti d[illegible] Circolo San Sebastiano e a tutta la gente [illegible] Pieve di Teco, per l'affetto che ci ha dimostrato». E' il commosso ringraziamento della famiglia di Marco Cattaruzza, il ragazzo undicenne rimasto soffocato mentre giocava vicino a casa, a Pieve. I funerali, che si sono svolti martedì pomeriggio, hanno partecipato varie centinaia [illegible] persone, che hanno testimoniato la loro solidarietà. [e. f.]

Si chiude l'anno accademico con un incontro all'Ulivo

Si chiude ufficialmente domani l'anno accademico dell'Università della Terza età di Imperia, con un incontro conviviale presso il ristorante l'Ulivo di Torria. L'appuntamento [illegible] per le 19,30. Verrà tracciato un bilancio dell'attività dell'Unitre, attualmente in cerca di [illegible] sede. [m. v.]

INCIDENTE

Anziana investita in via De Sonnaz

E' stata investita mentre attraversava la strada in via De Sonnaz, nel centro di Oneglia, e si rimetterà in 25 giorni. Nunzia Gagliano, 75 anni, residente in via Privata Carli, a Castelvecchio, ha riportato la frattura scomposta del braccio sinistro ed [illegible] ricoverata nel reparto Ortopedia dell'ospedale imperiese. [m. v.]

Giornata di studio sul pubblico impiego

Oggi, la Cisl di Imperia orga[illegible] una giornata [illegible] studio riservata ai dirigenti del sotto[illegible] del pubblico impiego, per parlare del decreto legislativo del [illegible] febbraio, che razionalizza l'organizzazione delle amministrazioni pubbliche. All'incontro partecipa il professor Carmine Russo, presidente dell'Irsi. Dicono i rappresentanti sindacali: «Il provvedimento è la base di partenza verso una gestione "privata", dal momento che regola lo stato giuridico del personale fissando regole precise per una migliore organizzazione delle amministrazioni. L'appuntamento servirà [illegible] preparazione per l'applicazione del decreto. [e. f.]

La Regione ha espresso parere sfavorevole al progetto

La discarica di Ponticelli negata a Bologna e Chiavari

IMPERIA. Rientra l'emergenza rifiuti legata alla possibilità che la discarica di Ponticelli diventasse anche la «pattumiera» di alcuni centri dell'Emilia Romagna e di Chiavari. L'eventualità viene negata dal telegramma inviato dal presidente della Giunta regionale, Edmondo Ferrero, [illegible] Ministeri di Ambiente e Sanità, in cui si osserva che l'impianto «è già gravato dallo smaltimento dei rifiuti di 65 Comuni liguri».

E' la buona notizia portata dall'assessore all'Igiene urbana Emilio Broccoletti, recatosi in Regione l'altro ieri per discutere un problema che aveva già sollevato grosse polemiche (per domani il Coordinamento dei comitati contro l'inceneritore ha preannunciato una manifestazione di protesta davanti ai cancelli della discarica «contesa»). Resta comunque da decidere se Lavagna e Sestri Levante continueranno a servirsi della struttura imperiese.

Ora, il futuro [illegible] Ponticelli sarà discusso in un nuovo incontro, fissato per domani, alle 11, in Comune. Parteciperanno i sindaci di Cipressa, Civezza, Pietrabruna e Costarainera, vicini alla Ponticelli, oltre all'assessore provinciale all'Ambiente Cordoni e ai capigruppo consiliari. Commenta Broccoletti: «Intendiamo coinvolgere maggiormente la Provincia, dal momento che si tratta di un problema che riguarda un vasto territorio. Inoltre, il presidente della Giunta regionale [illegible] è assunto l'impegno [illegible] convocare entro il 30 le amministrazioni [illegible] Lavagna [illegible] Sestri, oltre a quelle provinciali, per trovare altre soluzioni che consentire alla discarica imperiese di ridurre il numero di centri interessati. Per i Comuni fuori ambito diventerà difficile ottenere proroghe oltre il 31 dicembre».

Un'altra scadenza attesa [illegible] quella di mercoledì 23, quando sul bollettino regionale verrà pubblicato il piano dei siti per i rifiuti. Aggiunge Broccoletti: «Ho comunicato che la volontà dell'amministrazione imperiese è di realizzare un impianto di compost verde, accanto a un centro di rottamazione e stoccaggio della raccolta differenziata».

L'assessore all'Igiene urbana sta anche cercando la collaborazione dei comitati contro l'inceneritore, che negli ultimi giorni lo hanno chiamato in causa, osservando come parte della carta destinata alla raccolta differenziata fosse stata smaltita a Ponticelli e che l'impianto rischia la saturazione in tempi brevi. Ribatte: «E' preferibile commettere qualche errore piuttosto che non partire affatto, come nel caso di Sanremo, che scarica [illegible] grande quantità di materiale e non ha neppure cominciato [illegible] predisporre contromisure. E' il momento di unire le forze per trovare soluzioni definitive».

Nel frattempo, proseguono gli incontri delle associazioni formate da cittadini che si dedi[illegible] alla questione. Ieri sera, si è svolta una nuova riunione nella sede della terza circoscrizione, in via Buonarroti, per decidere le prossime mosse da adottare. [e. f.]

Il bilancio dell'attività in occasione della festa del Corpo

Finanza, un anno di successi

Sessantadue chili di hashish, un chilo di eroina e 3 di cocaina, la denuncia di 85 persone e l'arresto di 16 per spaccio di stupefacenti. Frodi e accertamenti fiscali

IMPERIA. Sessantadue chili di hashish, un chilogrammo di eroina e 3 di cocaina, oltre alla denuncia di 85 persone e l'arresto di 16 per spaccio di stupefacenti. E' tra i particolari più eclatanti del bilancio [illegible] un'anno di attività delle Fiamme Gialle, che verrà esposto lunedì, all'Auditorium Vieusseux di via terre Bianche, [illegible] occasio[illegible] della cerimonia che celebrerà il 219° anniversario della fondazione del Corpo della Guardia di Finanza. Un traguardo importante, che dalle 10 vedrà la partecipazione di numerose autorità locali, e servirà a fare il punto [illegible] lunga serie di impegni in vari settori.

Bilancio positivo per i finanzieri

Le cifre indicano la mole [illegible] lavoro svolta dagli uomini guidati dal colonnello Giuseppe Francavilla negli ultimi dodici mesi. Particolare [illegible] è stata dedicata alla repressione del contrabbando e delle frodi comunitarie, che ha portato all'individuazione di 58 truffatori e al sequestro di ben 1 miliardo e 700 milioni in valuta e assegni. Il principale obiettivo resta comunque quello della lotta all'evasione fiscale, che ha portato alla realizzazione di 149 verifiche, che hanno portato a scoprire violazioni per 42 milioni (per l'Iva, l'importo accertato è stato di 10).

Centoquarantacinque persone [illegible] state denunciate per reati fiscali e emissione di fatture legate a operazioni inesistenti. Le ricerche dei finanzieri hanno inoltre permesso di risalire a 36 evasori totali, con il recupero della ragguardevole cifra di 18 miliardi. I controlli su documenti di accompagnamento della merce, ricevute e scontrini fiscali, altro settore «caldo», sono inoltre stati capillari (24 mila interventi con 1650 verbali di infrazione).

Particolarmente efficace l'impegno per i compiti di polizia giudiziaria, connessa all'individuazione dell'investimento di denaro ricavato da attività illecite. Si [illegible] raggiunta la quota [illegible] 2 mila accertamenti bancari e patrimoniali. Da sottolineare la grande quantità di merce con marchio di fabbrica contraffat[illegible] che è stata requisita (circa 14 mila articoli). La Finanza ha anche assicurato una costante vigilanza lungo le strade, rilevando 350 infrazioni al codice della strada e riscuotendo 12 milioni di multe. La squadriglia navale ha inoltre percorso 18.500 miglia e controllato 750 natanti (è stata anche protagonista di 7 soccorsi [illegible] salvataggio di 13 persone). [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL [illegible]

Imperia: u[illegible] troppo rumorosa

Scrivo per segnalare un episodio significativo: due giorni fa in una delle vie centrali di Imperia c'era [illegible] vigile intento [illegible] fare pagare la contravvenzione ad un automobilista di fuori provincia che [illegible] parcheggiato fuori posto. Giusto. Ma anche il vigile è rimasto interdetto quando, proprio a fianco, sono passati due giovani col motorino truccato a tutto «regi[illegible] rumoristico» per cui l'automobilista, che già protestava, ha osservato: «Perché non fate le contravvenzioni a questi motociclisti ben più dannosi per la quiete pubblica che [illegible] io, che non mi ero neppure reso conto di essere fuori posto?».

In effetti, nonostante tutte le segnalazioni, Imperia [illegible] una delle città più rumorose: la stragrande maggioranza delle moto [illegible] motorini in circolazione hanno le marmitte non in regola, quando non addirittura truccate. Perché il nuovo comando dei vigili non fa una campagna specifica in questo settore?

Lettera firmata, Imperia

Moto troppo veloci in [illegible] Cavallotti

Ho avuto di recente [illegible] incidente stradale in corso Cavallotti: stavo attraversando sulle strisce pedonali, quando un motorino ha sorpassato un camion che si era fermato per la[illegible]mi passare [illegible] mi ha investito. Per fortuna [illegible] riuscito a fare un [illegible] balzo indietro, [illegible] che [illegible] moto mi ha colpito soltanto a una gamba. Me la sono cavata con una frattura, ma ho rischiato la vita, vista la velocità del ciclomotore. Ed è proprio questo che vorrei segnalare [illegible] chi dovrebbe occuparsi di sorvegliare [illegible] traffico di Sanremo: in questa città, e in particolare in corso Cavallotti, l'andatura è sempre sostenuta, al di sopra dei limiti di sicurezza. Non ci vuole molto per accorgersi che le moto e spesso anche le auto corrono [illegible] tutta birra. Morti e feriti ce ne sono già stati. E allora, perché non si interviene?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: telefono 327 878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505 050
San Lorenzo: telefono 92 822
Santo Stefano al Mare: tel. 486 000
Taggia: telefono 45.385, 41 444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250 722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13, tel 23.625

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale* via Vittorio Emanuele 145, tel 261246

Camporosso: *Menessero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, [illegible] 28191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallino*, via Sicilia 10, tel 400[illegible]

Diano Marina: *Guglielmi*, [illegible] Roma 83, tel. 495095

Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, tel. 206133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59015.

Pieve [illegible] Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel [illegible].

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 4[illegible], tel. 485.754.

Sanremo: *San Martino*, [illegible] Cavallotti 175, tel. 509.375.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486882.

Arma di Taggia: *Del Torto*, [illegible] San Francesco 10, tel. 43590.

Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, tel. 293268.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia [illegible] (24 [illegible] su 24): tel. (0183) 290.777 - **Badalucco** t. 40.100 - **Bordighera** tel. 291.035 - **Ventimiglia** tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (or. 9-12,30 e 15-18).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473

STATO CIVILE

17 GIUGNO

NATI. A Imperia: Erik Pensabene; Alessandro Razzani.
MORTI. A Imperia: Alfonso Luigi Giu[illegible] (92 anni); Giuliana Barbisan (55).
ATTIVITA' [illegible] Il Comune di Taggia organizza soggiorni di vacanza per anziani, che [illegible] potranno trascorrere [illegible] Frabosa Soltana, in provincia di Cuneo. La sezione Servizi sociali ha predisposto trasferimenti fino all'albergo Italia. Il soggiorno è previsto dal 27 agosto al 7 settembre, e le prenotazioni [illegible] raccolgono presso il Comune entro il termine del 30 giugno. Per chi dispone della pensione minima, che per il '92 corrisponde a 7 milioni e 400 mila lire all'anno, sono in programma speciali riduzioni. Intanto, l'amministrazione comunale di Sanremo ha fatto preparare una variante al progetto di ristrutturazione che riguarda via Corradi, via Calvi e via Massabò, dal momento che la Sovrintendenza ha chiesto che le opere vengano realizzate con un particolare tipo di lavorazione.

La spesa aggiuntiva stimata dall'ingegner Todero [illegible] dall'architetto Tosco ammonta complessivamente [illegible] 326 milioni di lire. Il ripristino del man[illegible] stradale prevede la costruzione [illegible] cunette laterali in ciottoli e una zona di passaggio centrale in pietra.

GLI APPUNTAMENTI

PORNASSIO

Gara di moto enduro

L'associazione «Pro Colle di Nava», nel Comune di Pornassio, ha in programma un'insolita gara per gli appassionati delle moto. Domenica, il sodalizio presieduto da Francesca Brancher propone una competizione di enduro a coppie, che avrà inizio alle 12. [e. f.]

Cercasi giovani talenti

Nel borgo di Cervo, [illegible] per nascere il Circolo internazionale degli artisti, che intende raccogliere giovani talenti già affermati o artisti ancora da valorizzare. L'associazione verrà intitolata a Severino Gazzelloni. Chi intende aderire, può scrivere a Massimo Rosati, via Viali 32, 18016 San Bartolomeo al Mare. [e. f.]

Itinerari nell'entroterra

Ritornano gli itinerari alla scoperta dell'entroterra promossi dalla Comunità montana dell'Olivo, che comporende una quindicina di Comuni nelle vallate [illegible] Imperia e Diano. Il via domenica 18 luglio, [illegible] una gita in pullman in Valle Impero. [e. f.]

Convegno a Villa Hanbury

E' previsto questa mattina, dalle 9 alle 12, il convegno italo-francese organizzato nelle sale di Villa Hanbury, [illegible] La Mortola. Il dibattito interessa: «Salvaguardia dei monumenti e dell'ambiente: Francia [illegible] Italia a confronto». [g. ga.]

NIZZA

Novità al museo dell'automobile

Un nuovo «pezzo da collezione» per il Museo dell'Automobile di Nizza. Nelle sale espositive è arrivata la Mercedes 300 Slr che ha partecipò alla Targa Florio del 1922. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Aiuti per l'ex Jugoslavia

Prosegue alla parrocchia di «Sant'Agostino» la raccolta di abbigliamento e generi alimentari per l'ex Jugoslavia. [g. ga.]

Il responso degli scrutini: oggi i risultati dell'Itis e delle magistrali «Carlo Amoretti»

Imperia, ecco i nomi dei promossi

All'Istituto «Galilei» molti i rimandati a settembre

IMPERIA. Percentuale di pro[illegible] decisamente bassa all'Istituto Tecnico Industriale «Galilei»: molti coloro che dovranno riparare le insufficienze a settembre. Meglio gli studenti dell'Istituto Magistrale «Carlo Amoretti». Ecco i [illegible] di chi ha superato positivamente l'anno.
ITIS GALILEI. Classe 1ª A: Maurizio Agnese, Alessandro Barisone, Carlo Ferro, Luca Gallo, Giovanni Landucci, Marco Maurizio, Massimo Pissarello, Paolo Pissarello, Mauro Robotti. **1ª B:** Emanuele Boetti, Simona Calvano, Simone Davide Cirigliano, Silvia Giorgia Fava, Raffaele Gazzano, Massimo Giordano, Emanuel Lagazio, Chiara Lazoi. **1ª C:** Giovan Battista Balisteri, Mauro Bariani, Marco Bonello, Fabio Brusco, Matteo Cerutti, Egidio Fico, Claudio Fidale, Paolo Francesconi, Michele Gueli, Ruben Revelli, Fabrizio Romeo, Federico Sangregorio, Daniele Solazzo. **1ª D:** Hermes Alizzi, Flavio Annuzzi, Alessio Bazzano, Denis Bianchi, Andrea Cacciatore, Luca Dallorto, Roberto Gomboli, Giancarlo Lupinelli, Lorenzo Franco Rossi, Stefano Salvatore Sferlazza, Omar Tirteo. **2ª A:** Corrado Agnese, Gialuca Barbero, Massimo Bianchi, Luca Dominici, Luca Marcenaro, Diego Mason, Roberto Massa, Mirco Musso. **2ª B:** [illegible]cardo Canale, Barbara D'Agostino, Elisa Meda, Valeria Mela, Antonino Sardina, Massimiliano Schiavone, Selena Siffredi. **2ª C:** Flavio Oggero, Christian Oliva, Marco Termine, Mauro Turaglio. **3ª A:** Luca Balestra, Luca Consonni, Gianfranco Giordano, Luca Giordano, Fabrizio Lanza, Gianmarco Oneglio, Raffaele Onofrietti, Andrea Re, Fabio Simonin. **3ª B:** L[illegible] Barla, Fabrizio Bestoso, Domenico Bulzomi, Fabio Damiani, Aldo Tandurella, Maurizio Viani, Marco Zunino. **3ª C:** Gianluca Capato, Andrea Ferrari, Stefano Sterpin. **4ª A:** Enrico Bovo, Massimo Campisi, Valerio Chirico, Luca De Andreis, Claudio [illegible] Romualdo, Walter Lanteri, Daniele Zini. **4ª B:** Denis Ascheri, Daniele Montaldo. **4ª C:** Luca Badano, Alberto Botta, Danilo Pelassa, Giaco[illegible] Terrizzano.
MAGISTRALI AMORETTI. 1ª Linguistico: Anna Basini, Marina Corradi, Ambra Ghiglione, Elena Martini, Paola Stuppato. **2ª Ling.:** Sonia Alessio, Anna Marino, Federica Marvaldi, Barbara Mela, Mara Nagy, Viviana Pissarello, Isabella Riva, Asia Spilotros, Francesca Ugo. **3ª Ling.:** Angela Badalino, Francesca Bellando, Federica Cardinali, Sabrina Corradi, Monica Cotta, Manuela Ferrari, Manuela Franchi, Sonia Garibaldi, Danilo Magurno, Francesca Milano, Michela Morganti, Andrea Nuvolone, Sara Nuvolone, Silvia Rubiliani, Alessandra Tomatis, Mar[illegible] Viani, Manuela Votano. **1ª A:** Cristina Bergia, Ilaria Boido, Simona Bonino, Federica Demonte, Roberta Falconi, Marica Marino, Fabio Vullo. **2ª A:** Raffaella Canavese, Rosa Cuomo, Mari Dedola, Annadina De Santis, Elisa Siri, Silvia Sonnifero, Simona Viazzi. **3ª A:** Brunengo, Galante, Gianatti, Siri. **4ª A Ling.:** Arena, Benedetto, Benza, Bonsignorio, Calì, Castino, Daolio, L. Durante, P. Durante, Ferraro, Ferro, Garvasso, Lotti, Mamino, Massabò, Scalzo. **4ª B ling.:** Cloverio, Cortesia, Pico, Pucciarelli, Ramella, Steri, Tortello. **1ª B Sociopsicopedagogico:** Amoretti, Bajada, Basso, De Nicola, Franceschina, Martini, Miraglia, Oliveri, Piana, Ponchione, Puleo, Re, Satta. [a. b.]

Dagli scrutini i primi «verdetti»

Sanremo, [illegible] al «Saccheri»

Il liceo scientifico non boccia ma obbliga a studiare d'estate

SANREMO. Una buona media di promossi, pochi respinti, ma tanti rimandati [illegible] settembre. Dopo il liceo classico «Cassini», ieri sono stati pubblicati finalmente anche i risultati degli scrutini del liceo scientifico «Saccheri».

Tra gli studenti [illegible] ci sono particolari recriminazioni o proteste per le decisioni [illegible] professori. Questo l'elenco degli alunni risultati promossi.
CLASSICO SACCHERI. Classe 1ª A: Claudio Bellantonio, Chantal Bussetto, Laura Capponi, Diego Colucci, Alberto Damiano, Fabio Di Francesco, Daniela Famà, Giancarlo Gabrielloni, Stefania Garibaldi, Caterina Giannotta, Marco Nigro, Daniela Rigoli, Miryam Sonaggere, Lara Trucco. **Classe 1ª B:** Massimo Alcino, Annalisa Belluti, Luca Campoverde, Christian Christodulopulos, Giorgia Cirimele, Fabrizio Caravero, Marco Crespi, Andrea Marteddu, Laura Paolino, Luigi Sainini, Michele Tomarchio, Stefano Torre, Cristian Vecchiola, Geordie Zacchetta, Car[illegible] Zitta. **Classe 1ª C:** Maria Ammirati, Paolo Barra, Fabia[illegible] Boeri, Valentina Bonomo, Cristina Borghi, Alberto Calvi, Paolo Castelli, Valerio Cicchelli, Vanessa Donzelli, Arianna Dulbecco, Davide Faconti, Francesca Ferlito, Paolo Ghigliene, Elena Hagi Abdullahi-Ali, Ileana Massafra, Marco Palmucci, Francesca Penasso, Stefano Petraia, Carlo Ranisw, Matteo Renda, Antonella [illegible]i, Roberto Rughini, Fabio Tasca, Alessio Testi, Marcello Trucco. **Classe 1ª D:** Claudia Alciati, Laura Bianchi, Daniele Chierotti, Chiara Donetti, Mario Gher[illegible], Emanuele Ghiringhelli, Luca La Naia, Maurizio Moraldo, Giacomo Oliva, Franco Revelli, Daniele Rossi, Lorena Stella, Alessandro Zunino. **Classe [illegible] A:** Fabio Allaria, Francesca Attendolo, Sergio Balestra, Myriam Cinquepalmi, Lorenzo Colajerà, Veronique Clajerà, Silvia Di Francesco, Andrea Garibaldi, Marta Marvaldi, Michela Musizzano, Mara Pardini, Andrea Pavan, Nathalie Vacchiano, Riccardo Veglio, Adriana Zumbo. **Classe 2ª B:** Riccardo Actis, Chiara Albertieri, Fabio Bochicchicchio, Cristina Cerri, Simone Cisi, Daniele Coldebella, Giorgio Colucci, Elena Crespi, Andrea D'Impor[illegible] Daniel Delministro, Alessandro Gandolfo, Elisa Gherzi, Viviana Ghu, Francesca Luberto, Claudia Panetta, Francesca Zaninotti. **Classe 2ª C:** Arianna Albano Bellosta, Chiara Fassola, Isabella Ghigo, Fabrizio Giauna, Angelita Lanteri, Mauro Loraschi, Tommaso Maiga, Giampiero Nobile, Mirko Olivieri, Paola Silvia Lara Paluzzi, Stefano Porta, Bhakti Prinsi, Michele Salesi, Riccardo Spiri[illegible], Pietro Maria Terzano, Daniele Vianello. **Classe 2ª D:** Paola Amoretti, Arianna Arcangeli, Luisa Bastianoni, Serena Carosso, Sonia Cerone, Erika Crespi, Alessio Di Liberto, Francesco Di Liberto, France[illegible] Esposito, Paolo Magna, Mara Mariani, Mavide Miani, Franca Squarciafichi, Ornella Zappa, Stefania Zunino, Luana Iseppon. **Classe 3ª [illegible]:** Laura Arnaldi, Giargia Bova, Marta Bruzzone, AlessandroMarte, Ethel Moreno, Roberto Oliva, Fulvio Pastorelli, Diego Taggiasco, Daniela Tagliatini. **Classe 3ª B:** Fabio Albano, Maria Cristina Dematteis, Mare Furegato, Francesco Guglieri, Alessio Re, Emiliano Spatti, Roberto Spedale. **Classe 3ª C:** Andrea Calvi, Marta Cecere, Francesca Debenedetti, Roberto Dosio, Roberto Fietta, Paolo Folli, Manuela Giri, Annalisa Lupi, Alessandra Marsaglia, Daniele Prevosto, Andrea Rufini, Michele Sarzotti, Lidia Tasca. **Classe 3ª D:** Lorena Barucchi, Marco Bonsignore, Gianluca Capello, Manuela Cavallaro, Veronica Frascarelli, Nadia Giordano, Simona Lanfranconi. **Classe 4ª A:** Marina Bianchi, Giorgia Bobone, Luca Capponi, Leandro Ceriolo, Luca Dominici, Fulvio Fellegara, Liviani Dino, Cristi[illegible] Longo, Domenico Martini, Giada Saldo, Simona Sartore, Sergio Scappatura, Fabrizio Trovaroli. **Classe 4ª B:** Ilenia Bottino, Barbara Cataldo, Maurizio Caravaschino, Marco Crespi, Davide Di Martino, Manuela Dolzan, Chiara Fagnani, Ilaria Grigoletto, Angelo Proce, Claudia Rebaudo. **Classe 4ª C:** Davide Andreta, Alessandro Esposito, Chiara Ferrari, Sandro Filippone, Valentina Ghigo, Lelli Anna, Luca Lombardi, Stefano Semeria, Alessio Tasca. **Classe 4ª D:** Roberto Bevilacqua, Marco Bianco, Fabrizio Lombardo, Pier Francesco Pezzimenti, Giacomo Revelli, Matteo Vassallo, Mirko Vigini, Eli[illegible] Vinai, Gianluca Vitanza.

Ora, al «Saccheri» il prossimo appuntamento [illegible] con gli esami di maturità. Per i circa cento candidati delle ultime classi, comincia l'ultimo «tour de for[illegible]» di ripassi prima delle prove scritte di italiano e matematica. [g. ga.]

I ragazzi di quinta pensano alla maturità

A VENTIMIGLIA

Così all'Istituto «Fermi»

VENTIMIGLIA. Buone media di promosi [illegible] giugno per l'Istituto tecnico per geometri «Fermi» di Ventimiglia, con [illegible] «perla», la 4ª [illegible] tutti promossi. Ecco l'elenco. **Classe 1ª A:** Natale Forgione, Fabrizio Gullace, Fabrizio Iello, Roberto Pangallo, Andrea Stilo, Giovanni Varapodio. **2ª A:** Davide Baldizzone, Richard Bosio, Emiliano Franco, Luca Iezzo, Alessandro Pellizzaro. **3ª A:** Sergio Boldo, Daniele Eviri, Frank Fuda, Alessandro Genovese, Vito Giovanni Lazzaretto, Maurizio Lepanto, Luciano Tesorini, Lorenzo Voivoda. **4ª A:** Alessiw Bianchi, Gianluca Carrera, Flavio Cassini, Andrea Chiné, Davide Dicerto, Mauro Marchetto, Gabriele Molinari, Alessandro Nicoletti, Massimo Paolotti, Sandro Pecoraro, Diego Pizzoccaro, Gianluca Toselli. **1ª B:** Allavena, Auddino, Besutti, Cassini, Castellano, Gazzera, Moliteno, Olivieri, Viale. **2ª B:** Biancheri, Bracco, Cavallo, Cortese, Di Franco, Gorlero, Luppino, Mammone, Pilade, Vinciguerra. **3ª B:** Allavena, Barello, Borfiga, Canova, Ferrua, Fullone, Gazzani, Rondelli, Rositano, Topa. **4ª B:** Ambesi, Benaglia, Brigasco, Cordella, Crisoni, Falcone, Genovesi, Ghisalberti, Maioli, Mantello, Masala, Murtas, Niloni, Pisano, Riolfo, Seva, Ughetto, Zoccoli. **1ª C:** Amalberti, Bosio, Cialone, Cotroneo, Denaro, Manna, Parodi. [d. bo.]

I carabinieri hanno già un identikit dell'uomo, ma il racconto della vittima presenta molti lati oscuri

Bordighera, caccia al bruto cinquantenne

Quattro giorni fa avrebbe violentato in casa una donna di 35 anni

BORDIGHERA. Si cerca un uomo sui cinquant'anni. Aria rispettabile, robusto, brizzolato, descritto [illegible] minimi particolari dalla protagonista di un «giallo» a luci rosse. La donna, 35 anni, originaria delle isole Mauritius, [illegible] passato da emigrata in Germania e residente da oltre dieci [illegible]i a Bordighera, assicura che è stato proprio lui, il cinquantenne brutale dell'identikit fornito [illegible] carabinieri, lo sconosciuto che l'ha violentata in giardino [illegible] poi di nuovo in un ripostiglio la scorsa settimana.

E' una storia senza nomi, torbida, [illegible] densa di vaste [illegible] d'ombra, arrivata come [illegible] fulmine a ciel sereno nella città più tranquilla [illegible] ovattata della Riviera. Lei, giovane e avvenente, dalla carnagione olivastra e i capelli neri, ha bussato nei giorni scorsi al portone dei carabinieri. Agitata, in lacrime, ha raccontato [illegible] un appuntato allibito di aver subito una violenza carnale quattro giorni prima. Soltanto dopo una lunga e sofferta riflessione, la vittima dello stupro avrebbe preso la decisione di rivolgersi alle forze dell'ordine.

Il racconto dell'aggressione arriva così in ritardo, intricato, avvolto in una nebbia popolata da «non ricordo» [illegible] sono certa». Tutto sarebbe avvenuto nell'abitazione della donna, una casa con giardino sulla collina di Bordighera. L'uomo [illegible] sarebbe fatto vivo col pretesto di rintracciare [illegible] vecchia amica conosciuta in vacanza, una ra[illegible] straniera alla ricerca di [illegible] lavoro. La vittima dello stupro conosceva bene la signorina descritta dallo sconosciuto, ma non era [illegible] condizio[illegible] di aiutarlo nella [illegible] ricerca. Pochi giorni dopo, l'anonimo sui 50 anni torna a bussare alla porta della giovane signora delle isole Mauritius. Lei lo lascia entrare in casa, gli offre da be[illegible]. Poi, accade l'imprevedibile.

I carabinieri nutrono [illegible] molti dubbi sulla sequenza descritta dalla presunta vittima. Parlano [illegible] «giallo aperto ad ogni sviluppo». L'ospite della donna sarebbe passato [illegible] fatti già tra le aiuole del giardino, l'avrebbe costretta a un rapporto sessuale sul prato. Ma non è tutto, dai verbali delle forze dell'ordine risulterebbe che un secondo amplesso [illegible] sarebbe consumato in un box per gli attrezzi, sotto [illegible] minaccia di un lungo coltello puntato [illegible] fianchi.

Dopo quattro giorni [illegible] indecisione e tre notti insonni, la signora dai capelli [illegible] e dalla pelle olivastra si [illegible] presentata alla tenenza [illegible] via Primo Maggio. Frastornata, ha spiegato che le sue radici, [illegible] sua cultura, le avevano impedito fino ad allora di confessare di aver subito uno stupro. Poi è arrivato l'identikit: [illegible] uomo maturo, dall'aspetto rassicurante, insospettabile, [illegible] accento particolare, quasi certamente un residente [illegible] Bordighera o almeno nella provincia di Imperia. Le ricerche dei carabinieri sono iniziate [illegible] sordina, discrete, [illegible] l'ordine [illegible] ricostruire meglio la dinamica della violenza. [illegible] comprendere cosa potrebbe nascondersi dietro la denuncia tardiva della vittima. Prima tappa degli inquirenti: il luogo dell'aggressione, l'abitazione in collina, [illegible] giardino, [illegible] ripostiglio. Ora, non si esclude che già nei prossimi giorni il «giallo» a luci rosse possa trovare una svolta decisiva.

Accade nella Riviera delle belle avventure e delle brutte sorprese. Di incontri eccitanti annegati nel fango [illegible] piene le cronache degli ultimi anni. Si [illegible] nell'estate di due anni fa, quando Sergio Albante [illegible] Claudio Meneghello, giovani «vitelloni» di Ventimiglia [illegible] Camporosso, finirono in manette per una raffica di sette stupri: tutte bionde, le ragazze caricate in macchina e costrette a rapporti sessuali sotto la minaccia di una lama alla gola, tutte carine e straniere, violentate una dietro l'altra nell'arco di pochi mesi. L'anno scorso, è stata la volta di quattro «squillo» brutalizzate a Sanremo da un cliente misterioso armato di un pugnale. Le prostitute, davanti al giudice e agli investigatori, hanno accusato [illegible] batter ciglio un giovane incensurato: il [illegible] del [illegible] colpevole, scagionato solo dopo 37 giorni di carcere. Esempi, capitoli torbidi, storie di ordinaria violenza che tornano ad affiorare. [m. p.]

Sono scattati i controlli dei carabinieri

Pietro Conca, ex direttore del Casinò, annuncia battaglia [illegible] tutti i fronti

L'ex manager del Casinò, licenziato nel '91 dopo un prestito di 6 miliardi non restituito, è in attesa di parlare con il magistrato

Conca è deciso: adesso vuole raccontare proprio tutto

Promette «rivelazioni sconvolgenti» sulla gestione della casa da gioco di Sanremo

[illegible] «Attendo con ansia di essere convocato dal magistrato che indaga sul casinò, ho documenti importanti e molte cose [illegible] raccontare». Parole pronunciate con veemenza da Pietro Conca, manager dell'azzardo, direttore generale delle roulettes sanremesi, ma solo per poche settimane: un prestito di [illegible] miliardi, concesso nel febbraio '91 all'industriale di Pescara Gino Pilota, lo liquidò [illegible] scena dei giochi francesi. Il cliente dei tavoli verdi se ne andò col suo debito. E di Pietro Conca non resta [illegible] Sanremo che una causa civile (con la richiesta di u[illegible] miliardo per «competenze mai versate») contro la naufragata società di gestione del casinò, presieduta da Napoleone Cavaliere.

Ora, il manager «disarcionato» annuncia battaglia su tutti i fronti. [illegible] dice amareggiato dal silenzio che circonda il suo allontanamento dal casinò di San[illegible]. Chiede comprensione. Spiega di essere stato «sacrificato, tolto di mezzo come un capro espiatorio: hanno voluto ammazzare il bambino prima che nascesse», è la sua cruda metafora. E assicura di avere molto [illegible] rivelare agli inquirenti che [illegible] affannano alla ricerca di nuove prove nell'inchiesta sui furti allo chemin de fer. Il tono è bellicoso: «Parlerò con la procura, dirò tutto quello che so».

E' l'estremo saluto [illegible] Sanremo, per il direttore più precario che abbiano mai avuto le roulettes. Conca non si stanca di smentire le voci che lo danno per candidato alla nuova gestione della [illegible] da gioco, come rappresentante della Finoper (una società romana dei fratelli Lefebre): «Macché, niente [illegible] fare, siamo in [illegible] per amministrare il casinò di Saint-Vincent. Sanremo non ci interessa». Troppi scandali, piccoli e grandi, nella città dei fiori e delle 12 inchieste giudiziarie sulla pubblica amministrazione. Troppa tensione, spiega Pietro Conca. Il suo teorema: «Vi sono particolari condizioni ambientali, amministrative e politiche, qui a Sanremo, che rendono impossibile una gestione secondo le regole di un'ordinaria professionalità».

Eppure, il Comune è commissariato. E non resta più molto delle temute «faide di corrente». L'esperto di bische non crede alla tregua: «Credo che la prossima amministrazione potrebbe anche assume[illegible] atteggiamenti ostili, verso una gestione del casinò [illegible] sotto la bandiera provvisoria di un commissario prefettizio».

Promesse di rivelazioni, secchi rifiuti. E previsioni «nere». I conti [illegible] tavoli verdi non tornano? Pietro Conca predice che [illegible] basterà neanche lo "stop" dei giudici ai furti dei croupiers, per risanare il dissesto economico di quest'azienda». Ci vorrà un rilancio. E un'amministrazione «illuminata».

Il toto-appalto è già scatenato. Secondo le previsioni degli addetti ai lavori, [illegible] nome del nuovo direttore generale [illegible] da gioco sanremese dovrebbe emergere da un ristretto gruppo di colossi finanziari già noti nell'ambiente dell'azzardo. La cabala della prossima gestione vede in testa la Sitav (che go[illegible] in proroga dal gennaio '92 le roulettes di Saint-Vincent) e il gruppo sudafricano World Leisure. Intanto la segreteria dello Snalc (il sindacato nazionale autonomo dei lavoratori delle case da gioco) ha denunciato nei giorni scorsi la situazione allarmante dei quattro casinò italiani: tutti da affidare in gestione. L'associazione di categoria ricorda che Campione e Sanremo sono commissariati, Venezia è amministrata da una società «provvisoria» da ormai 28 anni, mentre Saint-Vincent è in regime di proroga. Non è un caso se i croupiers aderenti allo Snalc minacciano di rivolgersi al ministero degli Interni per sollecitare un intervento drastico sul fronte degli appalti.

Resta una domanda. Chi [illegible] concorrere [illegible] investire fior di capitali) per un casinò come quello di Sanremo, carico di veleni [illegible] minacce all'orizzonte? L'ultima tegola in sospeso, è proprio quella del risentito Conca. Dall'alto della [illegible] esperienza da direttore, Conca assicura di aver visto abbastanza per chiarire le idee ai giudici: «Tan[illegible] per cominciare, [illegible] andò la vicenda Pilota - ricorda il [illegible]ager -. Posso provare che la decisione di concedere il prestito all'industriale di Pescara non fu mia, ma della Sgt. E il sindaco era d'accordo, rilasciò una disposizione scritta. [illegible] i documenti, le prove. Quanto basta per riaprire il caso».

Michele Polcino

Sanremo: sotto accusa i lavori che hanno reso invivibile il centro storico

Troppi cantieri, città nel caos

Code di auto a causa degli scavi. Polvere e forti disagi in piazza San Siro, via Corradi e piazza dei Dolori. Guide turistiche costrette a studiare percorsi alternativi. Gravi ritardi degli interventi

SANREMO. Strade del centro storico polverose e dissestate, colonne di auto bloccate dagli scavi lungo le strade: Sanremo si rivela [illegible] una volta «città dei cantieri», quasi invivibile anche per i turisti che raggiungono la Riviera in pullman e sostano negli alberghi per qualche giorno. Non c'è speranza [illegible] tranquillità nemmeno nel centro storico dove ruspe e compressori [illegible] entrati a far parte dell'architettura di piazze tra le più belle del Ponente.

E' il caso di piazza San Siro, davanti alla cattedrale romanica, di v[illegible] Corradi, [illegible] piazza dei Dolori. Mentre da una parte gli scavi per la posa di nuove tubazioni provocano il collasso della circolazione, dall'altra sembra impossibile trovare un momento di quiete. E' così che le guide turistiche si vedono costrette a studiare percorsi alternativi e a «pilotare» comitive di centinaia di persone attra[illegible] strade sconnesse [illegible] polverose. «Se è questa la Sanremo dell'estate '93 - dicono gli operatori del settore - forse era meglio perdere clienti e rinunciare alle offerte-vacanze».

Intanto, per il problema cantieri, si attendono disposizioni da palazzo Bellevue per la consueta chiusura di ogni attività che caratterizza i mesi estivi. «Non è stato deciso ancora nulla - dicono all'ufficio Strade -. Nei prossimi giorni parleremo con [illegible] comando della polizia municipale [illegible] sottoporremo un programma [illegible] commissario prefettizio». I motori di ruspe e compressori dovrebbero comunque rimanere spenti come lo scorso anno, dal 20 luglio al 20 agosto.

Il punto della situazione sulla «città-cantiere» è tutt'altro che confortante. Via Corradi: il «grezzo» dell'isola pedonale tra piazza Eroi e il casinò [illegible] terminato nei prossimi giorni; bisognerà poi attendere la gara d'appalto per il rivestimento in pietra levigata delle strade. Piazza San Siro: i lavori proseguono a pieno ritmo ma non saranno ultimati prima dell'interruzione estiva (il cantiere interessa [illegible] questi giorni anche via Debenedetti dove per il rifacimento dell'impianto fognario sono comparse le instabili passerelle per i pedoni).

Piazza dei Dolori: nonostante le assicurazioni della direzione lavori c'è il rischio che nemmeno [illegible] progetto di ristrutturazione alle porte della Pigna riesca ad essere ultimato prima di agosto. I problemi maggiori per le imprese restano comunque le lungaggini burocratiche [illegible] la mancanza di coordinamento degli interventi. Per quanto riguarda invece i lavori di [illegible] per l'installazione delle nuove tubazioni del metanodotto, l'Italgas ha annunciato che il piano di allestimento della rete di distribuzione continua [illegible] che, fino a quando sarà possibile, gli operai resteranno [illegible] lavoro.

Giulio Gavino

Un'immagine eloquente dei disagi per i lavori in piazza San Siro [FOTO M. GATTI]

Ordinanza per l'inquinamento acustico a Pian di Poma

Doppiette sotto accusa chiuso il campo di tiro

SANREMO. Zittite le doppiette [illegible] tiro a volo di Pian [illegible] Poma. L'ordinanza di sospensione dell'attività, emessa della Capitaneria di porto, è scattata dopo l'esposto di alcuni campeggiatori e una serie [illegible] sopralluoghi fatti dall'Usl che hanno individuato un minimo inquinamento acustico, [illegible] decibel sopra il limite consentito dalla legge. «Dietro a quelle lettere c'è [illegible] reale disagio [illegible] si nasconde qualcosa di diverso?», si chiede Stefano Giacca, presidente della società che gestisce la struttura per conto del Comune. «E' dal '35 che il tiro a volo è una delle realtà della città dei fiori - prosegue Giacca -. L'impianto ha ospitato I campionati del mondo e ancora oggi è all'avanguardia, una struttura unica in Italia, che tutti ci invidiano».

Con un campo di tiro già chiuso dal pretore, ora [illegible] arrivata la necessità di installare i pannelli fonoassorbenti indispensabili per ridurre l'inquinamento acustico. E' così, lo Sporting Club Tiro a Volo ha inviato una lettera al commissario prefettizio Elio Priore nella speranza che si riescano a tro[illegible] [illegible] milioni di finanziamento. L'attività nel periodo estivo da sempre osserva una pausa. Si riprenderà in autunno, ma senza i pannelli l'impianto rischia di chiudere i battenti.

«Abbiamo la sensazione che gli attacchi siano di tutt'altra natura che quella per la protezione ambientale - ribadisce il vertice della società -. E' facile [illegible] [illegible] sport che come il nostro si svolge [illegible] un'arma. Noi siamo però convinti che la gente [illegible] è così superficiale [illegible] che non può sicuramente condividere la libertà usata da due saccopelisti i quali [illegible] esser[illegible] preoccupati di raccogliere le giuste informazioni hanno denunciato la nostra società con due esposti».

Il riferimento alle lettere inviate alla magistratura da una coppia di clienti del camping vicino al campo di tiro è chiaro. I riscontri dell'Usl hanno dato parere positivo per quanto riguarda l'inquinamento [illegible]ico, ma è da sottolineare che [illegible] è ipotizzabile nessuna forma di inquinamento del mare per i pallini delle cartucce [illegible] per eventuali frammenti di piattelli finiti in acqua. E' così dalla replica dello «Sporting» emerge [illegible] situazione sospetta: le gare [illegible] tiro si tengono il pomeriggio [illegible] disturbano relativamente, non ci sono danni ecologici, l'attività [illegible] ferma durante l'estate quando i turisti affollano il camping e la spiaggia libera.

Come mai, allora, tanto clamore? Mentre dall'impianto si sospetta una speculazione, so[illegible] in molti [illegible] ricordare che [illegible] strada dove sorge la palazzina dello «Sporting» si chiama Tiro a Volo, [illegible] che è stata realizzata prima degli altri fabbricati non può [illegible] abbandonata, chiusa per le proteste di qualche turista e la mancanza di interventi da parte di Palazzo Bellevue. [g. ga.]

[illegible] DALLA CITTA'

INCHIESTA

Operaio dell'Aamaie folgorato interrogato il direttore

L'interrogatorio del direttore dell'Aamaie, Nicola Cavaliere, ha inaugurato ieri gli accertamenti sulla morte di Daniele Cicogna, [illegible] anni: l'operaio dell'azienda che gestisce i servizi di acqua ed energia elettrica, folgorato l'altro giorno mentre lavorava in cima a un palo della luce. Cavaliere è stato ascoltato ieri mattina nel [illegible] ufficio [illegible] responsabile del ramo-infortunistica presso la procura della Repubblica. E' attesa per [illegible] una relazione dello specialista che dovrà stabilire se la tragica fine del dipendente Aamaie è stata provocata [illegible] un gesto imprevedibile e imprudente della vittima, oppure se [illegible] siano state messi [illegible] punto tutti gli accorgimenti necessari per intervenire sulla linea elettrica. [m. p.]

PETIZIONE

Protesta contro i rumori un esposto alla procura

Sessanta firme [illegible] esposto alla procura per protestare contro i rumori molesti in via Agosti. E' la protesta di un gruppo di abitanti della strada centralissima, che denunciano «gli schiamazzi del ritrovo privato denominato Michel Club, al civico 219». Il documento, consegnato alla magistratura, segnala un intenso viavai di motorini davanti al locale, dalla tarda [illegible] fino alle 2. [m. p.]

[illegible]

Rettile in un alloggio intervento dei vigili

Intervento dei Vigili del fuoco per [illegible] famiglia terrorizzata dalla presenza di un lungo rettile nell'appartamento [illegible] terzo piano del civico 565 di via Galilei. I pompieri hanno provveduto alla cattura del serpente che però non sarebbe velenoso e apparterrebbe alla famiglia delle bisce. [g. ga.]

Giovane di Badalucco adescava adolescenti e li costringeva a compiere atti osceni

Ricatti a luci rosse per 20 minorenni

S'allarga il cerchio delle vittime del porno-video

BADALUCCO. Era una catena [illegible] ricatti progettata al computer, quella del «cacciatore» di adolescenti fermato all'alba di martedì e accusato di aver costretto almeno 7 ragazzi tra i 14 e i 16 anni a masturbarsi davanti alle immagini di un film porno. A distanza di due giorni dall'irruzione dei carabinieri in uno studio a luci [illegible] [illegible] via Vezzargo, il cerchio delle vitti[illegible] di Mario Cima, 29 anni, ex elettricista ed ex conducente di ambulanze, si allarga clamorosamente. Si scopre che potrebbero diventare [illegible] ventina i giovani finiti nella ragnatela degli adescamenti. Un metodo definito «sofisticato e diabolico» dagli investigatori allibiti.

Cima avrebbe cominciato con l'invito ammiccante rivolto a un minorenne del paese: dare un'occhiata a certe cassette [illegible] La trappola sarebbe scattata davanti allo schermo, quando l'ospite indotto [illegible] praticare l'autoerotismo veniva filmato da una telecamera nascosta dietro [illegible] vetro a specchio. Pri[illegible] di lasciare lo studio hard-core, l'adolescente si vedeva consegnare da Cima una [illegible]setta «omaggio». E all'atto della visione, il ragazzino si trovava [illegible] fronte a un messaggio scritto al computer, direttamente sulla pellicola: i suoi genitori avrebbero ricevuto la cassetta con le [illegible]e riprese dai vetri a specchio, se non fosse tornato in via Vezzargo e se non avesse portato dei coetanei. Anche per i nuovi arrivati, stesso ricatto.

Ma [illegible] è tutto. C'era anche uno stratagemma per costringere gli invitati [illegible] spogliarsi. L'ingresso [illegible] locale di Cima è infatti simile al gabbiotto a due porte di una banca. Una volta entrati, i minorenni non riusci[illegible] per qualche secondo ad aprire la seconda porta, mentre uno spruzzo d'acqua dall'alto li bagnava dalla testa ai piedi. Obbligati a cambiare gli abiti, gli adolescenti venivano filmati nell'intimità. Resta da accertare [illegible] le 100 videocassette sequestrate dai carabinieri fossero destinate al mercato clandestino. Come si dovrà stabilire se siano state coinvolte ragazze. Oggi, alle 9,30, Cima sarà interrogato dal gip. [m. p.]

Mario Cima, 29 anni, è finito in carcere

Concorso del Lotto, premiato lettore di Sanremo

Con il gioco della Stampa 10 milioni a un pensionato

SANREMO. Un pensionato che abita in via Giusti a Sanremo ha vinto 10 milioni [illegible] 900 mila lire del montepremi messo in palio settimanalmente dal concorso abbinato al Lotto dell'inserto de La Stampa «Tutto & Tv».

Armando Terni [illegible] nasconde la soddisfazione di chi ha incassato un guadagno insperato: «Sono da anni un lettore della Stampa e quando sabato scorso ho controllato i numeri stampati sulla [illegible] copia del nuovo inserto del giovedì ho scoperto con gioia di aver fatto il terno sulla ruota di Torino. Non lo avrei mai sperato».

Anche se siamo alla vigilia dell'estate, Armando Terni non fa programmi per le vacanze: «La somma arriva proprio nel momento giusto, mia moglie ed io siamo pensionati ma dobbiamo pagare le tasse come tutti. Quello che avanzerà ci servirà per fare qualche lavoro in casa, che fino ad ora non pensavamo di poterci permettere in sicurezza». In casa Terni c'è soddisfazione per la vincita che è arrivata, aiutata dalla fortuna, solo continuando [illegible] acquistare La Stampa, controllando i numeri del lotto della ruota di Torino e confrontandoli [illegible] quelli, sempre diversi, stampati sulla prima pagina dell'inserto «Tutto [illegible] Tv». Vincere è facile, basta continuare ad aver voglia di essere informati.

Un argomento approfondito alla settimana, ieri «Sole e mare istruzioni per l'uso», e poi [illegible] scopi, programmi televisivi, informazioni su viaggi, vacanze, fiere e mercati d'antiquariato. Tutto questo è raccolto nell'inserto che dà anche la possibilità di aggiudicarsi, proprio con il Lotto, un montepremi settimanale di cento milioni. E' [illegible]i, con La Stampa, in tutte le abitazioni entra anche un nuovo «amico», un tipo [illegible] informazione che tiene compagnia per tutta la settimana. Ma [illegible] non si vince il sabato, ci sono [illegible] speranze perchè dalla domenica al mercoledì è possibile vincere ancora.

Armando Terni, il fortunato lettore

Ecco come. 1) Se i tre numeri stampati sulla copertina della vostra copia dell'inserto sono tra i quattro pubblicati da La Stampa avete vinto [illegible] premio da 500 mila lire a 50 milioni. 2) Controllate i vostri ultimi cinque numeri della carta d'identità: [illegible] sono uguali a quelli pubblicati avete vinto da 500 mila lire [illegible] [illegible] milioni. 3) Avete giocato al Lotto almeno 5 mila lire per l'estrazione di sabato? Controllate i tre numeri finali e il numero del simbolo della vostra bolletta: se sono uguali a quelli pubblicati avete vinto da 500 mila lire a 50 milioni. In caso di vincita si deve telefonare esclusivamente al 167-011054 (numero verde) o allo 011 43.43.523. Gli operatori sono a disposizione tutti i giorni dalle 9 alle 19 [illegible] anche la domenica dalle 9 alle 13. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 17-6-'93]

[illegible]	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO [STELO] MAX	MIN
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.200	800
Rosa	Dallas	prima	30.000	700	400
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	500	400
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	300	[illegible]
Rosa	Diadem	extra	10.000	500	400
Rosa	Susan	prima	10.000	500	400
Rosa	Dallas	seconda	20.000	400	200
Rosa	Diadem	prima	10.000	350	300
Rosa	Omega	prima	10.000	250	200
Rosa	Omega	extra	10.000	400	300
Rosa	Susan	extra	10.000	800	700
Rosa	Cocktail	prima	10.000	400	300
Rosa	Diverse	extra	40.000	1.000	400
Rosa	Diverse	prima	60.000	600	200
Agaphantus	Azzurro	extra	15.000	1.600	1.500
Agaphantus	Bianco	extra	5.000	1.800	1.500
Gladiolo	—	extra	6.000	800	500
Alstroemeria	—	extra	5.000	500	400
Lilium	—	extra	5.000	4.000	2.000
Strelitziae	—	extra	2.000	1.800	1.400
Gladiolo	—	prima	9.000	400	300
Godezia	—	prima	10.000	100	100
Garofano	Cinesino	extra	10.000	50	50
Gerbera	—	prima	80.000	300	250
Peonia	—	prima	5.000	1.200	1.000
Statice	Sinuata	prima	80.000	100	50
Garofani	Comuni	prima	75.000	100	50
Garofani	Pregiati	prima	75.000	150	100
Garofani	Multiflor	prima	70.000	150	100
Sparonella	—	extra	10.000	500	400
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. —	—	— (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus Danae		prima	kg. 600	14.000	13.000 (al kg.)

— [illegible] numero colli contrattati ieri 1.250
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 358.350.000

Commento. ● Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita discreta; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Mercato estivo in cerca di stabilità. Sul mercato dei fiori il cambiamento delle varietà in commercio, la diminuzione della merce contratta[illegible] e un calo del fatturato, caratterizzano da circa tre settimane la calma che tradizionalmente distingue l'attività del mese di giugno da quella autunnale e invernale.

Una buona richiesta continua ad interessare comunque le rose e i fiori recisi. Nella «Borsa dei fiori», intanto, sono comparsi ormai stabilmente gerbere, peonie, crisantemi multiflor e gladioli.

Sul plateatico [illegible] Valle Armea, si sta discutendo molto sull'ormai imminente scadenza che interessa l'aumento del gasolio per il riscaldamento delle serre che dal primo luglio i floricoltori dovrebbero pagare a prezzo pie[illegible]. Il rincaro era stato disposto nel dicembre scorso dal governo Amato e tra gli operatori c'è la speranza che il provvedimento possa essere sospeso prima della scadenza. Intanto, le associazioni di categoria e i rappresentati del mondo dell'agricoltura hanno già fatto pressioni per ottenere l'«esenzione» dall'aumento che è già stata accordata ai pescatori. Una cosa è certa: il gasolio pagato a prezzo pieno potrebbe avere conseguenze di rilievo nel delicato equilibrio dell'economia floricola della Riviera di Ponente, con possibili ripercussioni anche sull'esportazione. [g. ga.]

Il drastico provvedimento è scattato nel tratto di costa «Madonna della Ruota»

Bagni, divieto a Bordighera

Una fognatura rotta ha provocato una perdita in mare di liquami. Immediato l'intervento dell'Usl e del sindaco che ha firmato l'ordinanza. Un altro pericolo: si avvicina una macchia di gasolio

Il tratto di spiaggia interessato dal divieto di balneazione: [illegible] rottura di un tubo ha provocato [illegible] fuoruscita di liquami

BORDIGHERA. Spiagge inquinate nella Città delle palme? Le voci di divieti di balneazione ieri mattina sono rimbalzate [illegible] [illegible] il litorale fino [illegible] quando non è stato appurato che la chiusura riguarda la spiaggia libera della «Madonna della Ruota», nella [illegible]ona al confine con Ospedaletti, lontano quindi dagli affollatissimi stabilimenti che si trovano a ridosso del lungomare Argentina.

L'ordinanza del sindaco Renata Olivo è scattata più di 24 [illegible] fa quando dagli uffici dell'Usl [illegible] arrivata la conferma di un tasso superiore alla [illegible]dia di colibatteri fecali. Mentre [illegible]li operai dell'ufficio Lavori si so[illegible] immediatamente attivati per sistemare i cartelli sull'arenile interessato, i tecnici del Comune stanno procedendo ad una [illegible] di verifiche che dovrebbero accertare la causa dell'inquinamento che secondo le prime indiscrezioni sarebbe stato provocato dalla rottura di un giunto delle condotte fognarie che servono la [illegible]. Un lavoro delicato e [illegible] massima urgenza che comunque non potrà essere completato prima di qualche giorno.

La spiaggia libera «Madonna della Ruota» si trova [illegible] lo stabilimento «Giunchetto» e il terrapieno realizzato dalla Ferrovie dello Stato con il materiale di risulta delle gallerie della linea a monte. E' uno degli [illegible] mili più frequentati dei turisti che [illegible] la «natura selvaggia», lontano dal traffico, dalle cabine e dai prefabbricati degli stabilimenti, un «paradiso» anche per gli amanti del mondo sommerso che con pinne e maschera scrutano i bassi fondali ricchi di flora e fauna marina.

Al problema dei colibatteri, in questi giorni, [illegible] è andata ad aggiungere anche [illegible] «macchia nera» di gasolio, proveniente probabilmente da un'imbarcazione da diporto, che [illegible] [illegible] avvicinata in maniera preoccupante alla spiaggia. A completare il panorama del divieto di balneazione c'è stata anche la mareggiata dell'altro giorno che ha intorbidito ulteriormente l'acqua.

Il problema dell'inquinamento [illegible] mare, dell'impraticabilità delle coste per i divieti [illegible] balneazione [illegible] particolarmente sentito in Riviera. Ieri mattina, decine di telefonate di cittadini e turisti allarmati hanno raggiunto il centralino dell'Usl 1 e quello dei vigili urbani. «Dove sono i divieti? Possibile che non si possa [illegible] informati tempestivamente [illegible] ordinanze del Comune?». Sono state queste le domande più frequenti che si sono sentiti rivolgere gli operatori.

Intanto, [illegible] Bordighera c'è polemica tra l'amministrazione [illegible] gli ecologisti che ribadiscono la necessità di un radicale intervento di manutenzione straordinaria delle fogne e delle condotte che sfociano in mare che permetta una maggiore sicurezza per i bagnanti. Per l'estremo Ponente, quello di «Madonna [illegible] Ruota» è il primo allarme che ha fatto scattare [illegible] divieti di balneazione. Nonostante le affermazioni dell'Usl, confermate dalla Regione, sulla qualità del «mare pulito» i problemi non sembrano mancare.

La speranza è che i tecnici [illegible] [illegible] ridurre i tempi [illegible] intervento e che i nuovi prelievi dei laboratori di analisi diano esito negativo. Per Bordighera, infatti, il perdurare [illegible] divieto [illegible] balneazione potrebbe trasformarsi in [illegible] pubblicità [illegible]gativa in grado di compromettere addirittura [illegible] stagione turistica dell'estate '93 che nonostante la crisi ha visto [illegible] buon numero di prenotazioni in alberghi [illegible] [illegible] in affitto.

Intanto, gli operatori continuano a ripetere, ed [illegible] la verità, che si tratta di un episodio circoscritto e che sul lungomare della città delle palme non ci [illegible] divieti. Per i bordigotti non mancano spiagge per fare il bagno e prendere la [illegible]. A «Madonna della Ruota» però quei cartelli firmati dal Comune sono un segnale evidente che [illegible] guasto banale, come [illegible] rottura di una fogna, può mettere in crisi tutto l'apparato turistico. **[g. ga.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Il problema delle fogne in Consiglio comunale

Il Consiglio comunale di Ventimiglia è stato convocato per martedì alle 20,30. Primo punto all'ordine del giorno, «comunicazioni in merito all'ultimazione delle fognature realizzate dalla Sabazia con i fondi Fio». Il sindaco Pastor ha invitato i consiglieri [illegible] presenziare alla seduta per «consentire una ragionata verifica delle soluzioni [illegible]a adottare, tenuto presente che la mancanza di decisioni in merito potrebbe gene[illegible]re danni all'Ente». L'opposizione, però, protesta perchè i loro argomenti sono stati inseriti per ultimi. **[d. bo.]**

VALLE[illegible]

I fuoristrada in [illegible] nelle Valli Nervia [illegible] Argentina

Il Club «4x4 Riviera dei Fiori» [illegible] Vallecrosia ha organizzato il «1° Trofeo Matuzia - Jamboree dei Fiori», che si terrà domani [illegible] domenica [illegible] Sanremo. «L'invito a partecipare è rivolto a tutti gli appassionati del fuoristrada vero», dicono gli organizzatori. Scenario della manifestazione [illegible] l'entroterra ligure [illegible] Ponente, in particolare i monti a ridosso della Val Nervia [illegible] Argentina. E' necessario essere in possesso di un'auto fuoristrada [illegible] licenza amatoriale Csai valida per il '93 (eventualmente può essere fatta sul posto). Per informazioni telefonare [illegible] 22.98.95. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Un meeting tra gli architetti italiani [illegible] francesi

Un convegno Italia-Francia che mette a confronto architetti dei due Paesi. «Salvaguardia dei monumenti: Francia e Italia a confronto» [illegible] il tema dell'incontro, organizzato dall'Ordine degli architetti della provincia e dal Collegio regionale costruttori edili. L'appuntamento è alla Villa Hanbury oggi alle 9,30. **[d. bo.]**

[illegible]

Confermato lo sciopero degli addetti alla stazione

E' confermato lo sciopero alla stazione di Ventimiglia indetto dalla [illegible] provinciale della Filt-Cgil, che si svolgerà dalle 20,30 di sabato alla stessa ora di domenica. La direzione compartimentale avvisa che in quelle ore potrebbero verificarsi ritardi ai treni. **[d. bo.]**

BORDIG[illegible]

Morto l'uomo che voleva svelare i segreti delle Br

E' deceduto l'altra sera all'ospedale di Bordighera Pasquale Frezza, [illegible] anni, residente a Bordighera, che alla fine degli Anni 70 era diventato un personaggio per [illegible] [illegible] promesse di rivelazioni scottanti sulle Brigate Rosse. Frezza, che aveva contattato anche il generale Dalla Chiesa, alla fine era stato smascherato e [illegible] [illegible] dichiarazioni giudicate prive di fondamento. **[d. bo.]**

Domani i funerali del motociclista: si indaga sulla dinamica

La [illegible] giovane Alessio [illegible] e Ventimiglia in [illegible]

La vittima, Alessio Inglese

VENTIMIGLIA. La città è in lutto per [illegible] prematura scomparsa del giovane Alessio Inglese, [illegible] anni, vittima di un tragico incidente stradale. La notizia ha addolorato anche i poliziotti in servizio [illegible] Ventimiglia, che hanno conosciuto il padre Lucido, per anni sovrintendente al settore Polizia di frontiera, gli stessi che lavorano [illegible] il fratello della vittima Gian Luigi, di 27 anni, a sua volta agente della stradale.

Ma anche il piccolo centro dell'entroterra di Olivetta San Michele piange il giovane studente: quel paese, infatti, lo [illegible] visto [illegible]re, fino a tre anni fa, quando si è trasferito [illegible] la [illegible] famiglia [illegible] Ventimiglia, in via Roma 36.

E' proprio ad Olivetta che domani mattina sarà celebrata la funzione del funerale del ragazzo, alle 10 nella chiesa del pae[illegible]. Ci saranno gli amici dell'infanzia di Alessio, che sono rimasti sempre i[illegible] contatto anche quando si è trasferito, i compagni di classe, e i parenti arrivati dalla provincia di Salerno, dove è originario il padre, [illegible] di Como, dove [illegible] nata la madre Annita Steccanella.

Terribile l'incidente che ha provocato la morte del giovane. Erano le due [illegible] notte di mercoledì quando Alessio viaggiava sulla sua moto, [illegible] Gilera 125, in via San Rocco, [illegible] Vallecrosia.

Per circostanze ancora da stabilire, forse la sostenuta velocità, forse una distrazione, Alessio è andato a sbattere violentemente contro una Volkswagen Passat condotta da Pasquale Caldarone, 26 anni, residente nella frazione Porra [illegible] Ventimiglia.

Il motociclista procedeva in direzione Ventimiglia, mentre la macchina, che proveniva in [illegible] inverso, stava svoltando per entrare [illegible] [illegible] garage privato. Il giovane non è riuscito [illegible] evitare l'impatto e il suo corpo ha frantumato il finestrino posteriore, per incastrarsi all'interno dell'auto, [illegible] i sedili. Il casco non [illegible] servito a salvargli la vita.

Alessio stava rientrando dal lavoro: [illegible] impiegato [illegible] cameriere in un bar del lungomare Argentina di Bordighera. [illegible] impiego stagionale, per guadagnarsi i soldi per continuare a sostenere gli studi e, probabil[illegible] per pagarsi anche qualche viaggio all'estero. Il giovane, infatti, era appassionato di lingue straniere, che studiava in un istituto privato di Sanre[illegible] **[d. bo.]**

[illegible]

Blitz della polizia

[illegible] la droga [illegible] preso [illegible]

VENTIMIGLIA. Arresto nella città di confine per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Si tratta di Giuseppe Vaccari, [illegible] anni, residente in corso Genova 17. Già da alcuni giorni era stato segnalato un traffico di droga [illegible] Ventimiglia alta: la polizia ha predisposto un [illegible] di vigilanza in seguito al quale è stato individuato l'insospettabile ragazzo, di professione idraulico a Montecarlo. Si sarebbe [illegible] con facilità nel mondo malavitoso, rifornendo gli spacciatori attraverso cantine [illegible] baracche di sua proprietà nella zona antica.

In una di queste, l'altra sera intorno alle 23, sono stati trova[illegible] 5 [illegible]mmi di eroina oltre [illegible] 3 grammi di sostanza da taglio. La droga era contenuta in sacchetti da un grammo [illegible] 70, pronta per essere spacciata. Era nascosta in una cantina, dietro il contatore dell'Enel. **[d. bo.]**

[illegible]

Dai giudici francesi

Negata a Zaza la [illegible] provvisoria

NIZZA. Il tribunale di Aix-en-Provence ha respinto ieri la domanda di libertà provvisoria presentata dai legali di Michele Zaza. La «primula rossa» della camorra resta in carcere e [illegible] 1 luglio tornerà davanti ai giudici francesi che esamineranno la richiesta di estradizione inoltrata dalla magistratura italiana. Catturato nel maggio scorso nella sua maxi villa in Costa Azzurra, Zaza, detto «o'pazzo», è accusato [illegible] associazione a delinquere di stampo camorrista [illegible] traffico di sostanze stupefacenti. Secondo gli inquirenti sarebbe il braccio destro del boss Carmine Alfieri a capo della «Nuova Famiglia». Zaza, è stato bloccato nel corso di un'operazione del Dipartimento investigativo antimafia che gli ha contestato un mandato di cattura internazionale emesso nell'89 dal giudice Giovanni Falcone barbaramente ucciso a Capaci. **[g. ga.]**

[illegible]

In Costa Azzurra

Contro la crisi [illegible] d'hotel super-scontate

ANTIBES. In Costa Azzurra la crisi spinge gli albergatori [illegible] «stracciare» i prezzi: nel periodo dal 1° al 13 luglio in [illegible] hotel saranno proposti prezzi dimezzati per un totale di [illegible] camere. Nel «pacchetto risparmio» per turisti sono previsti [illegible]he sdraio e musei scontati del cinquanta per cento. «Effettivamente, sul pia[illegible] commerciale, l'operazione [illegible] è redditizia [illegible] momento che l'organizziamo nella stagione alta - dice Serge Amar, presidente locale del sindacato albergatori - . Spero comunque che questa azione pubblicitaria si riveli positiva. L'obiettivo, anche a lungo termine, [illegible] [illegible] far parlare della Costa Azzurra. [illegible] dimostrare che esistono professionisti decisi a fare sacrifici per attraversare questo periodo di recessione».. Chi dimostrerà, con un timbro rilasciato dall'hotel, di alloggiare negli alberghi, avrà diritto a sconti sui tipici «matelas» da mare [illegible] nei musei. **[d. bo.]**

TEATRO

IL FESTIVAL DI BORGIO VEREZZI

In piazzetta Sant'Agostino arriverà anche Lando Buzzanca

Il «perfido» Remo Girone adesso diventa il diavolo

«L'ho inseguito per tanti anni: avrebbe dovuto rappresentare alla Cava dei Fossili il Prometeo Incatenato [illegible] Eschilo, ma l'occasione [illegible] sfumata. Questa volta ce l'ho fatta, anche lui sarà tra i protagonisti, [illegible] piazzetta Sant'Agostino»: Enrico Rembado, sindaco di Borgio Verezzi, sprigiona soddisfazione, mentre si rivolge [illegible] Remo Girone, che lascia il perfido personaggio televisivo [illegible] Tano Cariddi e torna alla prosa per interpretare un ruolo [illegible] più luciferino, addirittura il Diavolo, nella commedia musicale «Ti Jean and his Brothers».

Non è l'unica sorpresa [illegible] 27° Festival di Borgio Verezzi, crocevia dei maggiori spettacoli estivi [illegible] [illegible] panorama nazionale, un po' ridotto quest'anno per effetto della crisi, e di cui la rassegna ligure costituisce [illegible] delle poche, felici eccezioni: ospita anche Lando Buzzanca, che dopo aver girato tanti film si cimenta ora in palcoscenico (chi lo ha già visto recitare assicura che è un eccellente attore) con «Il malato immaginario», [illegible] classico di Molière, mentre la famiglia Pambieri al gran completo (Beppe, Lia Tanzi e la figlia Micol) affronta «La putta onorata», inevitabile tributo al Bicentenario goldoniano.

Il programma completo sarà illustrato a Genova la prossima settimana (fervono gli ultimi, frenetici contatti con le compagnie): i primi veli sono caduti a Roma, alla presentazione del Circuito Teatro Estate '93, a cura della Cooperativa I Dioscuri. «La putta onorata» debutterà a Verezzi in prima nazionale il 22 luglio (repliche dal 23 al 25); «Ti Jean and his Brothers», di Derek Walcott, premio Nobel '92 per la letteratura, con Girone e [illegible] moglie Victoria Zinny, [illegible] attesa per il 2 agosto: scene, costumi e regia sono del poliedrico compositore Sylvano Bussotti; «Il malato immaginario», con Buzzanca e Paola Tedesco, farà tappa dal 6 all'8 agosto.

Rembado, creatore e propulsore della manifestazione, [illegible] mantiene sul vago, per adesso: «Posso soltanto anticipare che il tema conduttore della 27ª edizione sarà "Il '700 e altri inganni"». Nulla trapela, se non qualche indiscrezione [illegible] un progetto per un altro testo di Goldoni, e su una proposta molto stimolante, legata a un autore francese del Settecento. Non è esclusa la possibilità, se gli accordi [illegible] conclusi, di avere anche una grande attrice, interprete di un dramma [illegible]temporaneo, oltre alla consueta assegnazione del Premio Veretium, giunto alla 23ª edizione.

Nient'altro, [illegible] [illegible] già abbastanza per respirare il profumo d'esotismo che si sprigiona dal Festival '93: accanto a pilastri della commedia come Goldoni e Molière, ci sono i ritmi giamaicani di Ti-Jean, favola poetica intrecciata a folklore e musiche afro-cubane. E regista del «Malato immaginario» è l'iraniana Shahroo Kheradmand, la prima donna a occuparsi [illegible] teatro [illegible] tradizionale a Teheran: «Qui la satira non è più sul "parvenu", come nel Borghese gentiluomo, ma sulle manie di chi è già arrivato e poco si cura dell'opinione altrui, ma pensa esclusivamente alla propria indiscutibile [illegible] assoluta centralità».

Stefano Delfino

Remo Girone torna al teatro

Tutta la famiglia Pambieri

Giuseppe, Micol e Lia Tanzi in «La putta onorata» di Goldoni

Era bambina, quando nelle estati dell'81 e dell'82 i suoi genitori litigavano in scena nei personaggi [illegible] Petruccio e Caterina nella «Bisbetica domata» [illegible] Shakespeare, oppure rappresentavano «I due gemelli veneziani» di Goldoni. Adesso Micol Pambieri ha 22 anni, e una breve, ma già lusinghiera carriera d'attrice alle spalle: «Restavo dietro le quinte, sapevo tutte le battute a memoria. [illegible] [illegible] sono più stata [illegible] Verezzi, da allora, [illegible] [illegible] [illegible] grande [illegible] ritornarci, per [illegible].

E' felice d'avere l'occasione di calcare il palcoscenico col padre [illegible] la madre: «E' una bella esperienza. Arrivo dalla fatica sostenuta ne "Gli occhi della notte" [illegible] la Compagnia della Rancia, dove [illegible] [illegible] parte molto impegnative, e finalmente mi sentirò le spalle coperte, tanto più che al fianco ho papà [illegible] [illegible]ma». E' figlia d'arte, eppure la scintilla del teatro le è scoccata dopo aver conosciuto Renzo Montagnani, che l'ha voluta con sé per «Il giardino degli aranci»: «Mi ha affascinata, e ho deciso [illegible] continuare, anche [illegible] sono piena [illegible] dubbi: credo in me stessa, ma non sono mai soddisfatta».

Giuseppe Pambieri dirige la figlia, alla quale ha affidato [illegible] ruolo di Bettina, [illegible] «puta tropo da ben»: «E' la quarta volta che recito [illegible] Verezzi, da cui manco dell'88. Conoscevo poco "La putta onorata", ho riletto il testo e mi è piaciuto molto. La vicenda [illegible] due innamorati contrastati dal mondo esterno offre il pretesto di raffigurare una Venezia corale, con gli usi e i costumi dell'epoca, tra gondolieri, nobili e maschere. Non c'è trionfo, nel lieto fine, velato da un tocco di malinconia. La vita è [illegible] lotta continua, [illegible] bisogna viverla [illegible] il buonumore».

Ed ecco i due debuttanti, a Borgio Verezzi. Remo Girone parla volentieri di questo insolito Ti-Jean, in cui, [illegible] per la prima [illegible] volta, dovrà cantare e danzare: «Farò il Diavolo, che si travestirà anche [illegible] Piantatore e da vecchio Papà Bois, e viene sfidato da Ti-Jean [illegible] i suoi fratelli. Il testo ha implicazioni morali e religiose, e la sua forza sta nella densità poetica. E' già stato rappresentato in Svezia, al Teatro di Ingmar Bergman: quando l'ho letto, ho subito accettato. Sulla carta, mi pare interessantissimo, speriamo che lo sia anche il prodotto finito».

Lando Buzzanca ha sempre sentito parlare del paesino ligure, ma non c'è mai stato: «E' la sola idea che gli abitanti abbiano saputo [illegible] un Festival di questa importanza [illegible] lo rende simpatico. Ho già fatto prosa (elisabettiani, Feydeau), ma è il [illegible] primo rapporto con un classico. Ne sono sempre [illegible] preoccupato, perché sono testi che non si possono manomettere, è difficile adattarseli. E invece ho scoperto che il teatro vero è questo, in costume: il grande autore aiuta, e tu riesci ad accostarti a lui senza tradir[illegible] lo spirito». [s. d.]

Lando Buzzanca (sopra); [illegible] destra Giuseppe Pambieri [illegible] Lia Tanzi

Per i numerosissimi liguri appassionati di musica leggera dal vivo sono preannunciati tre spettacoli da non perdere

U2, Depeche Mode, Sting: appuntamento in Francia

Canteranno a Marsiglia, a Tolone e a Juan-les-Pins. Dove trovare i biglietti

Gli U2 daranno spettacolo allo stadio «Vélodrome» di Marsiglia mercoledì 14 luglio. [illegible] tour del gruppo irlandese sarà l'evento più atteso dell'estate. Per l'appuntamento francese sono ancora disponibili pochi e preziosissimi biglietti

NIZZA. L'evento rock dell'estate 1993 è senz'altro la tournée mondiale degli U2, lo «Zooropa Tour», ma anche il ritorno live dei Depeche Mode mobiliterà migliaia [illegible] fan. Che dire poi dell'inossidabile Sting, che propone uno show sulla scia del successo del cd «Ten Summoner's Tales»? I tre tour faranno tutti tappa nella vicina Francia, in località facilmente raggiungibili per gli appassionati della Liguria.

Gli U2 s[illegible]no allo stadio «Vélodrome» di Marsiglia mercoledì 14 luglio. Le date italiane ormai tutte «sold-out», è l'unica chance per i numerosissimi fan rimasti [illegible] biglietto. Per l'appuntamento francese, infatti, sono [illegible] disponibili pochi e preziosi ticket. Il tour del gruppo irlandese sarà l'evento più acclamato dell'estate. L'affluenza prevista, per luglio, ai concerti «Zooropa» negli stadi italiani è infatti di [illegible] mila persone. Una marea. Un record che sarà sicuramente ripetuto anche a Marsiglia. Tutti per gli U2, che restano il gruppo rock più amato dell'Occidente [illegible] dispetto di qualche critica che si [illegible] alzata l'anno scorso in occasio[illegible] del loro avaro tour in spazi chiusi. Oggi Bono e i suoi sembrano aver recuperato bene il senso di sé come rockband, distinguendo meglio i vari momenti [illegible] quali si articola lo spettacolo. Perché di spettacolo si tratterà, su un fronte di 74 metri di lunghezza, con 6 enormi schermi, 11 Traband sospese in aria che si abbasseranno a turno, numerose altissime antenne radio con luci variopinte.

I Depeche Mode saranno all'esplanade «Zénith Oméga» di Tolone, con il loro «Devotional tour», mercoledì 7 luglio. Fra i più amati nella prima metà degli Anni Ottanta, dalla new wave inglese, è seguito un periodo meno roseo. [illegible] adesso ritornano alla carica, [illegible] una tournée che ha già fatto l'en-plein in diverse città europee, come anche [illegible] Forum [illegible] Milano. Un successo un po' superiore alle attese, [illegible] anticipato dalle vendite del loro fresco cd «Songs of Faith and Devotion».

Sting è atteso alla Pinède Gould di Juan-les-Pins giovedì 19 agosto. Un'ottima occasione per percorrere i pochi chilometri che separano dalla cittadina della Costa Azzurra per prendere parte ad un concerto di sicuro [illegible].

I biglietti per questi tre appuntamenti rock sono reperibili nei punti [illegible] vendita del «Servizio Concerti» [illegible] Radio Stereo 103». Ecco i prezzi: [illegible] mila lire per quello degli U2, che sale a 95 se si comprende il servizio bus andata [illegible] ritorno; [illegible] mila lire per la data dei Depeche Mode, compreso il viaggio in pullman; 58 mila lire per il biglietto del concerto di Sting. I negozi in cui si possono trovare sono: a Ventimiglia «Storyville», [illegible] Vallecrosia e Bordighera «Foto Carlo», a Sanremo «Popoff», ad Imperia «Tuttomusica», a Diano Mari[illegible] «Foto Click» e ad Albenga «Bi-Emme Dischi».

[illegible] Borghi

Rassegna di cinema comico e Festival con sedici promesse del cabaret

Risate a crepapelle a Bordighera

Anche Marco Carena tra gli ospiti delle serate

BORDIGHERA. Una rassegna [illegible] cinema comico preannuncia l'arrivo dell'attesa seconda edizione di «Ridi a Ponente», il Festival nazionale del Cabaret «doc», ossia l'unico con il marchio nazionale, come sottolinea [illegible] [illegible] patron Mauro Giorcelli, giornalista torinese [illegible] una grande passione per il cabaret.

L'ideatore [illegible] direttore della manifestazione è riuscito ad unire l'utile al dilettevole organizzando appunto questo nuovo appuntamento a Bordighera che, visti i primi risultati, sembra destinato [illegible] durare nel tempo.

La città delle palme, rappresentata anche nel «logo» [illegible] «Ridi a Ponente», da oggi [illegible]pita la prima «appendice» della kermesse cabarettista, la rassegna di cinema. I titoli in cartellone al cinema Olimpia, che si è prestato a questa iniziativa, comprendono recenti produzioni e classici, come gli inossidabili cartoni animati. Ecco i sei film, che «copriranno» la settimana della vigilia [illegible] Festival: [illegible] parte oggi con «Sognando la California», di Carlo Vanzina, [illegible] Massimo Boldi, Nino Frassica, Maurizio Ferrini, Antonello Fassari e Bo Derek.

Domani e domenica «Gli sgangheroni»; lunedì «Asterix e la pozione magica»; martedì «Stefano Quantestorie», di Maurizio Nichetti, [illegible] Elena Sofia Ricci; mercoledì «Sister Act (Una svitata in abito [illegible] suora)», [illegible] Whoopi Goldberg; giovedì «Chaplin (Charlot)», di Richard Attenborough, con Geraldine Chaplin.

Il sipario sul palco del Palazzo del parco [illegible] alzerà venerdì 25, e per tre giorni consecutivi. In gara sedici promesse del cabarettismo, con all'attivo almeno due anni di «gavetta». Per la Liguria Simonetta Guarino di Savona e Maurizio Speciale di Genova.

I concorrenti si esibiranno in sfide a coppie, e sarà la sorte [illegible] decidere i d[illegible] artisti che dovranno scontrarsi. I superstiti della risata accederanno alla finale [illegible] domenica, quando sa[illegible] decretati i vincitori delle diverse categorie. Ospiti delle serate: Marco Carena, Bagattoi (vincitori della prima edizione), l'illusionista Marco Berry, i cabarettisti Claudio Perosino e Osvaldo Fresia, e il vincitore di «Sanscemo '93» Tony Tammaro.

Nella giuria ci [illegible] il giornalista Emilio Fede, Enrico Beruschi, Margherita Fumero e altri personaggi del «dietro le quinte» della Fininvest, come il regista Beppe Recchia, la voce del Gabibbo Lorenzo Beccati, Giorgio Gambino (Maurizio Costanzo Show) e la responsabile del casting Gianna Tani. [d. bo.]

Nelle discoteche della Riviera c'è chi rilancia la moda dei giovani degli Anni Sessanta [illegible] Settanta

Ma guarda chi si rivede, la zampa d'elefante

In pista torna il lento, ma il «guancia a guancia» non usa più

Ragazze in minigonna in una sala da ballo agli inizi degli Anni 70

ALBENGA. Voglia [illegible] Anni 70. Nelle discoteche della Riviera tornano gli zoccoli con le zeppe alte dieci centimetri, i pantaloni a zampa d'elefante, le camiciole attillate in vita e tutti gli altri capi d'abbigliamento in voga tra la fine degli Anni Sessanta e i primi Anni Settanta.

Ballare, in simili condizioni, non sempre è facile vista l'altezza dei tacchi ma, a favorire le danze, ci pensa la musica, che sarà rigorosamente ripescata da quell'epoca.

«Che ci sia una tendenza verso la moda di vent'anni fa è indubbio. Lo vediamo dalle richieste che ci vengono fatte dalla clientela. [illegible] pantaloni a zampa d'elefante, ad esempio, sono ricercatissimi. Qualcuno va a frugare negli armadi di padri o fratelli maggiori per cercare qualche residuato storico da mettersi poi la sera», conferma Gianni Carli, titolare di una boutique di Alassi[illegible].

Protagonisti sulla pista da ballo giovani con basettoni stile «Camaleonti», camicie [illegible] disegni geometrici e giacche striminzite in perfetta epoca Vandelli e, soprattutto, la musica. «Va di moda il beat, le canzoni italiane dell'epoca ma, soprattutto, la prima musica da discoteca degli Anni 70, il sound [illegible] Filadelfia, per intenderci. La richiesta maggiore di musica italiana, invece, c'è per quello che riguarda i lenti, un genere che dopo anni di dimenticatoio sembra tornato improvvisamente in auge. Ma a differenza del passato più che per stringere la conoscenza di una ragazza il lento sembra essere un momento per fare quattro risate. I ragazzi non ballano guancia a guancia ma quasi girano sulla pista come un autoscontro per urtare gli amici che stanno danzando», spiega Emanuele Durando, dj del «Black out», discoteca di Albenga dove dallo scorso inverno un paio d'ore sono riservate agli Anni 70.

Una mania, comunque, che sembra avere contagiato anche le discoteche di tendenza. «La suerte» di Laigueglia, ad esempio, riserva [illegible] delle [illegible] piste ai nostalgici, così come diverse serate sono dedicate a loro all'«U' brecche» e ai «Pozzi». E non è escluso che tra i cantanti attesi [illegible] Riviera per l'estate non [illegible] possano essere, a sorpresa, anche i gruppi del beat italiano.

«Avere [illegible] concerto dei "Dik [illegible]k" [illegible] del supergruppo che si è esibito a Sanremo con "Come passa il tempo" sarebbe un fatto sicuramente gradito dal pubblico. E non è escluso che prima della fine della stagione qualche grosso calibro del passato arrivi in Riviera», spiegano gli organizzatori. Rigorosamente [illegible] pantaloni [illegible] zampa d'elefante e maglietta aderentissi[illegible]. [s. p.]

Tanta musica «live» dal Dianese ad Arma di Taggia

Rock, soul e ritmi Anni 60 nei locali della Riviera

DIANO [illegible] Si moltipli[illegible] le possibilità [illegible] ascoltare [illegible] dal vivo in provincia. Da domenica, anche il Tangò, sul Molo Landini [illegible] Diano, andrà ad allungare la lista dei locali che hanno come ingredienti principali gli appuntamenti «live»: la serie di spettacoli sarà inaugurata dal complesso rock Kiss [illegible] Wanda. Sempre a Diano Marina, ha preso il via l'estate del Puerto Escondido, in via XX Settembre, che punta per tutta la stagione su [illegible] affiatato duo, mentre il Papagayo [illegible] Arma di Taggia ospita i francesi Bisa Goma.

E' una domenica piena di ritmo quella che promettono i savonesi Kiss Me Wanda. La band si è messa in luce l'anno scorso vincendo la seconda edizione del concorso «Live Parade» [illegible] ha alle spalle [illegible] gran numero di concerti nei locali del Ponente. Il leader [illegible] il cantante Roberto Zingaro, affiancato dal bassista Pasquale Adinolfi, dal tastierista Emanuele Gianeri e da Angelo Donzelli alla chitarra. Il batterista Franco Bottaro fa spesso la staffetta [illegible] Aldo Bergatta, che collabora nell'organizzazione dell'esibizione.

La scaletta comprende grandi successi di Vasco Rossi, [illegible] «Albachiara» [illegible] «Gli spari [illegible] pra», ma anche brani dei Rem, come «Losing my religion». Si va dal rock blues di Chris Rea alle sonorità più dure dei Van Halen. Il complesso sarà di scena anche martedì, alla spianata Borgo Peri di Oneglia, in occasione dei festeggiamenti patronali di San Giovanni. Cominceranno [illegible] alle 22, dopo la mini corrida proposta dalla [illegible]scoteca Kaos di Alassio, dando il «la» alle manifestazioni musicali della rassegna.

Kiss Me Wanda protagonisti al Tangò

Per chi vuole ballare su basi rigorosamente «live», un altro indirizzo utile è [illegible] quello del dancing Puerto Escondido: ex Garden Luna, un anno fa ha preso il nome dall'ultimo film di Gabriele Salvatores, il regista [illegible] «Mediterraneo». E' una struttura all'aperto, di fianco al bar Skipper, che propone intrattenimenti dal giovedì alla domenica. Fino a settembre, l'animazione sarà assicurata da due artisti che si s[illegible] già esibiti con successo in molti ritrovi liguri. A guidare il duo è il savonese Benny, alias Umberto Benazzi, che si alterna a sax, clarinetto e pianoforte (ha suonato per molto tempo al Caffè Roma di Alassio e in altri angoli caratteristici). Al [illegible] fianco, un tastierista di Albenga. Le serate sono caratterizzate da un cocktail di rumba, merengue, indimenticabili successi Anni Sessanta e Settanta, che costituiscono il «marchio di fabbri[illegible] del frequentato locale e sono in grado di accontentare un vasto pubblico. Da luglio, i rendez-vous [illegible] l'allegria e la musica raddoppieranno: il Puerto Escondido resterà aperto tutte le sere. L'orario [illegible] dalle 21,30 alle 3.

Intanto, continua la programmazione al Papagayo, che ancora una volta punta sulla professionalità e la preparazione tecnica di artisti francesi. Il leader dei Bisa Goma, che saranno i principi della notte anche per tutta la prossima settimana, [illegible] però un cantante di colore, lo scatenato Groovy, che segue le [illegible] [illegible] James Brown e altre affermate stelle della black music, proponendo clas[illegible] soul, rhythm and blues [illegible] reggae. La formazione tiene banco da giovedì [illegible] domenica.

Enrico Ferrari

ALLA RIBALTA

Un cantautore onegliese alla conquista dell'Emilia

IMPERIA

E' nato a Oneglia, [illegible] ormai [illegible] un emiliano «d'adozione». Il cantautore Gabriele Ferrarese, [illegible] soli 21 anni, si sta già facendo apprezzare lavorando come arrangiatore negli studi di registrazione di Bologna e firmando la colonna sonora di «Abissinia», un film in uscita interpretato da Milena Vukotic. I progetti di Gabriele [illegible] finiscono qui: [illegible] addirittura [illegible] cantiere [illegible] collaborazione con il chitarrista dei Pooh, Dodi Battaglia, per la produzione di un lavoro che dimostri [illegible] qualità del giovane musicista.

Gabriele Ferrarese, 21 anni

Nel frattempo, prosegue la sua attività [illegible] animatore nei locali di Ferrara, e prepara gli [illegible]mi per l'ottavo anno di pianofor[illegible] al conservatorio di Bologna. Gli impegni si fanno sempre più fitti da quando ha lascito la città natale, «una magnifica località di villeggiatura che però non offre sbocchi nel campo della musica». Dopo una serie di concerti [illegible] provincia, si è deciso al grande passo, e ha cominciato a ritagliarsi uno spazio in Emilia Romagna, dove ha spesso animato spettacoli all'insegna del karaoke in epoca pre-Fiorello. Attualmente propone brani [illegible] propria composizione, [illegible] ha già registrato tre dischi all'insegna della dance, arrivati in vetta alle classifiche specializzate. L'anno scorso, [illegible] usciti «Themes of glass» [illegible] la fortunata «Tears», all'insegna della techno, firmate in duo [illegible] il dee jay Angelo Ventura. Sta ora per essere pubblicato il disco mix «Queen [illegible] the night», distribuito dalla Emi, che comprende i due brani inseriti in «Abissinia», «Love Beat» [illegible] «Ambient Solaris». Il lavoro, inciso allo Studio Novalis di Riccione, vede la collaborazione del chitarrista Giuseppe Lombardo [illegible] di una cantante di colore.

Conclude: «Ora, [illegible] mio grande sogno è quello [illegible] realizzare un album di canzoni d'autore. Sono in contatto con Dodi Battaglia, che ho [illegible] a Misano, durante [illegible] gara automobilistica, e mi ha assicurato il suo appoggio». [e. f.]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Il fascino dell'estate

«Il fascino dell'estate» esplode al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano. Oggi, dalle 22,15, è in programma una sfilata [illegible] [illegible]stumi da bagno proposti [illegible] negozio di abbigliamento «L'intimo di Portobello», [illegible] Imperia. L'iniziativa [illegible] organizzata dallo staff giovane di Energy People. [e. f.]

DIANO ARENTINO
Una [illegible] brasiliana

Parte la lunga stagione estiva della discoteca all'aperto «Hollywood», in frazione Borello, [illegible] Diano Arentino. Oggi si terrà l'inaugurazione del locale, con una serata animata da una cantante brasiliana. Gli altri protagonisti della serata sono il disc jockey Marco Girotti e l'animatore Gianluca Carini, che ha lavorato in varie sale milanesi. [e. f.]

IMPERIA
Serata live [illegible] «Mister Okada»

Un nuovo punto di riferimento per il popolo della notte apre i battenti stasera: [illegible] «Mister Okada», il locale notturno all'interno degli stabilimenti balneari Baia Saracena, a Porto Maurizio. Nel ritrovo, che resta aperto dalle 21,30 alle 4, si esibiscono il tastierista Silvano Rollino e il chitarrista Elio Arrighetti, affiancati dai dj Roby e Charles Sobbrai. In programma, revival Anni Sessanta e brani sudamericani. Sarà di scena anche un corpo di ballo. [e. f.]

PONTEDASSIO
La sagra dei ravioli

Parte [illegible] la settima sagra di ravioli e tagliatelle, [illegible] cura della pro Loco di Pontedassio. Si terrà una serta danzante animata dall'orchestra di Tonya Todisco. [e. f.]

SANREMO
Saggio [illegible] danza

Saggio di danza per le allieve del[illegible] scuola sanremese «Dance Studio '80» di Donatella Galloni. Questa [illegible] alle 20,30 l'appuntamento cone le giovani ballerie è al teatro «Ariston». [g. ga.]

VENTIMIGLIA
Blues della «Band Bluenda»

Concerto blues, alle 21,30, nella chiesa sconsacrata [illegible] San Francesco. [illegible] esibisce la «Band Bluenda». Ingresso gratutito . [g. ga.]

MONTECARLO
Serata con l'operetta

«Serata operetta» alle 20,30 all'Hotel Matropole Palace del Principato. Cena [illegible] gala e buffet di [illegible] al ristorante «Ambassador». [g. ga.]

Harry Connick Junior si esibisce domani alle 20,30 [illegible] Nizza

Arriva l'erede di Sinatra

Concerto al Théâtre de Verdure del vincitore di due Grammy Award. Nello show grandi successi internazionali e brani originali. I motivi degli Anni Quaranta

[illegible]. Negli Stati Uniti è considerato il nuovo Frank Sinatra, ed è anche amato dalla critica che [illegible]li ha assegnato due «Grammy Award»: Harry Connick Junior è la nuova «voce» per sognare. Domani sera, alle 20,30, si esibirà al Théâtre de Verdure [illegible] Nizza, in [illegible] show all'insegna di successi internazionali ma anche brani da lui composti.

Autore, compositore, cantante dalla voce suadente, pianista eccellente e direttore d'orchestra di big-band nella tradizione degli Anni [illegible] e 50: Harry Connick Junior [illegible] tutto questo. Una vocazione allo spettacolo eccezionale per questo giovane di 25 anni che ha già raggiunto il successo con nove album, tra i quali l'ultimo, «20», ha toccato i vertici delle classifiche ameri[illegible]

Figlio di [illegible] famiglia cattolica di New Orleans, enfant-prodige, suonava [illegible] piano a 3 anni e a 11 ha registrato il suo primo album, recentemente pubblicato dalla Columbia.

Il cantante Harry Connick Junior

Naturalmente dotato in campo musicale, ma anche sportivo, instancabile lavoratore, cattolico praticante, buon figlio e fidanzato (è legato [illegible] Jill Goodacre, indossatrice [illegible] biancheria intima), Harry Connick Jr. ha tutto per [illegible] invitato anche nel patinato mondo dello star-system. Eppure [illegible] proprio così: un musicista jazz (il rock gli è totalmente indifferente), avverso agli scandali, che vuole [illegible] [illegible] solamente come buon compositore e interprete.

Ha guadagnato il [illegible] primo stipendio a 9 anni, quando il sindacato dei musicisti gli ha consegnato la tessera professionale. [illegible] già [illegible] cinque anni, in occasione della nomina di suo padre a giudice, si era esibito in pubblico.

Come il «mito» Sinatra, Connick si [illegible] dedicato al grande schermo, con «Harry ti presento Sally», del quale ha firmato la colonna sonora originale, e quindi con «Little Man Tate», il primo lungometraggio di Jodie Foster.

Le sue dichiarazioni [illegible] perfettamente in linea con il personaggio: «Amo quello che faccio, ho sempre voluto essere celebre da quando [illegible] bambino», dichiara questo ragazzo che ha fatto suo il motto attribuito a Duke Ellington: «Conosco solo due tipi di musica: quella bella e quella brutta». [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA Centrale — Or.: 20,15/22,30 L. 8000/6000
[illegible]lle Epoque — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [illegible]

Dante — Lire 9000/9000
CHIUSO PER [illegible]

Imperia — Lire 9000/6000
CHIUSO PER FERIE

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 In.: 20,30/22,30 Lire 8000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, [illegible]to dell'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 [illegible] dopo e scopre che l'amore non [illegible]. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIG[illegible] Olimpia — Or.: 20,40/22,30 Lire 5000/rid. 4000 Rassegna Cinema comico
Sognando [illegible] California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h. **Comico**

[illegible]CQUA Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 5000/rid. 4000
[illegible] RIPOSO

[illegible]e — Or.: 20,30/22,30 L. 7000 / rid. L. 5000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/21 Lire 5000 / rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: 21,15 L. 10.000 rid. 6000
Saggio Dance [illegible]

[illegible] — Or.: in. 16 / ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000
Il club delle vedove — *di B. Duke con E. Burstin, D. Ladd, D. Aiello (Usa '92)* — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma forse una nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47' **Commedia**

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: in. 16 / ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000
Qualcuno [illegible] amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Orfeo — Tel. 62333 Or.: in. 16 / ult. 22,30 L. 10.000 rid. [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070 Or.: 16 / ult. 22,30 Lire 10.000 rid[illegible]
Tracce di rosso — *di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92)* — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 16 / ult. 22,30 L. 10.000 [illegible]
[illegible] di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
[illegible] Runner — *di R. Scott, con [illegible] Ford, R. Hauer, [illegible] Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 Lire 8000/5000
[illegible] mezzo scor[illegible] il fiume — *di R. Redford, con C. Shaffer, [illegible] Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono [illegible] mezzo [illegible] natura incontaminata [illegible] Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla [illegible]. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20/22,10 Fest. 16/22. L. 8000/5000
Giochi d'adulti — *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
La [illegible] — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89)* — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. [illegible] [illegible]e animato

LOANO [illegible] — T. 669.961. L. 8000/5000 Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Proposta indecente — *di A. Lyne [illegible] [illegible] Redford, D. Moore, [illegible] Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi [illegible] solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]m.

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible]
Gli Aristogatti — [illegible] [illegible] *Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 21,30 Lire 8000/9000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano [illegible] impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

GENOVA

[illegible]

Teatro Carlo [illegible] Loreley di Alfredo Catalani, [illegible] Danilo Rigosa, Denia Cavazzeni Mazzola, Nicola Martinucci, Marilyn Zschau, Alessandro Cassis, [illegible] 20.30, lire 110.000/80.000/60.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Tuttosà e Chebestia [illegible] Coline Serreau, regia [illegible] Benno Besson, Compagnia [illegible] Teatro di Genova, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse [illegible] Sant'Agosti[illegible] Chiusura estiva
[illegible]la Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Lake consequence
Ariston 2: Un incantevole aprile
Augustus: Lo sbirro, il boss e la bion[illegible]
Corallo 1: Lezioni di piano
Corallo 2: Sweelie
Grattacielo: Proposta indecente
Lux: Graffiante desiderio
Odeon: Fern Gully
Olimpia: Oggi riposo
Orfeo: Come l'acqua per il cioccolato
[illegible]e: Il club delle vedove
Universale 1: Qualcuno [illegible] amare
[illegible] 2: Bagliori nel buio
Universale 3: Le strategie del [illegible]
Verdi: Un giorno di ordinaria follia
Centrale 1: Sessualità totale
Centrale 2: Due fave... - Carne cruda ma saporita
Chiabrera: Wet and wild - Anal katzen
Cristallo: Group sex - Geile sei such
Eldorado: Anal club

[illegible]

[illegible] dei Cinema: Ne[illegible]
Fritz Lang: Uomini e topi
Lumiere: Chiusura estiva
Movie club: Florile

PEGLI

Eden - Peglicinema: Chiusura estiva

[illegible]

Ambrosiano: Toys

NERVI

[illegible] [illegible] Eroe per caso

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Destini**, serial tv
13 — **Starlandia**, rubriche
14 — **Informazione regionale**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **California**, serial tv
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Gente motori no stop**
22,30 **Informazione regionale**
24 — **Film**
2 — **Tg4 ultime notizie**

Primocanale

11 — **Market**
12 — **Zona franca**
13,50 **Punto news**
14 — **Portobello Road**
16,30 **Market**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**
22 — **Le voglie matte**
22,30 **Punto sera**
23 — **Arius**
0,45 **Le voglie matte**

Sardegna Uno

12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Zona franca**
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **L'albero della salute**
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
[illegible] **Maria, Maria**, novela
19,30 **Cartoni [illegible]**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Kung fu**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **La ragazza di Manila**, film
1 — **Televideo Italia**
2 — **Sard[illegible]na giornale**
2,10 **Vegas**, telefilm

Canale 7

11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Viaggio [illegible] l'avventura**, doc.
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
15 — **Il tenete O'Hara**, telefim
15,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,15 **Viaggio con l'avventura**
18,05 **Calcio fans**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Viaggio con l'avventura**, docum.
22 — **Tg Liguria**
23 — **Il tenete O'Hara**

[illegible] Tv

12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Soqquadro**, varie
13,30 **Kate end Julie**, cartoni animati
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,20 **Tg Genova**
14,30 **Soqquadro**, vario
15 - **Centurions**, cartoni animati
15,55 **L'oroscopo**
16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Switch**, telefilm
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg SV - Tg IM**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20 — **Brave star**, cartoni animati
20,15 **Capitan Dick**, [illegible] animati
20,30 **Terra**, documentario
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,30 **Agenda Liguria**

Telestar

9,20 **Tutta colpa delle stelle**, film
14,30 **Super Dog Black**, telefilm
15,45 **Happy end**, telenovela
16,25 **Veronica**, telenovela
19,05 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
20,30 **Spettri [illegible] passato**, film
22,45 **Vegas**, telefilm

Telenord

12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Telegiornale 4**
13,30 **Cara cara**, telenovela
14,10 **Obiettivo gente**
14,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Viaggi[illegible] l'avventura**, doc.
17 — **Oroscopo**
17,35 **Nati per vivere**, documentario
18,35 **L'uomo e la Terra**, documentario
19,55 **Speciale spettacolo**
20 — **Tg Savona**
20,10 **Tg Imperia**
[illegible] **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Agenda Liguria**
21 - **Jeanne Fortier**, telefilm
21,20 **Tg Liguria**
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
23,30 **Obiettivo gente**
24 — **Telegiornale 4**
0,45 **Andiamo al cinema**

Telearcobaleno

13,35 **Telegiornale TGA**
13,50 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,35 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria [illegible]ria**, telenovela
22,30 **Telegiornale TGA**
24 — **Okey motori**

Telecittà

13 — **Video J Simone [illegible]**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 [illegible] **1**, musicale
18,30 **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20,15 **Lotta di classe**, novela
21,15 **Ciclismo agonistico**
22,15 **Informazioni del porto**
23,10 **Portobello road**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizzarro**
17,55 **Cartoni [illegible]**
18,10 **Usa today [illegible]es**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria si canta**
19 — **Doctor Doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
[illegible] **Maciste, l'uomo più forte [illegible] mondo**, film
22,25 **Un weekend da favola**
23,15 **Spionaggio a Gibilterra**, film

Teleregione

12 — **Destini**, serial tv
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, serial tv
19 — **Rubrica**
19,30 **[illegible]egiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Fuoristrada**, varietà
23,30 **Destini**, serial tv
0,15 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Anche i giocatori Baldisserri e Vernice potrebbero tornare in qualche squadra del Ponente

Cichero, è ufficiale l'addio al Cuneo

Il disimpegno del tecnico che tanto contribuì al ritorno della Sanremese nel calcio «doc» scatena molte voci
L'interessato però nega di [illegible] avuto finora contatti, né con la società biancazzurra né con altri club imperiesi

SANREMO. «Divorzio» tra Luigi Cichero e il Cuneo. Ora è ufficiale. «Non sono più l'allenatore del Cuneo. Era [illegible] decisione nell'aria da tempo. Non [illegible] la sentivo di restare a Cuneo senza poter continuare, con le dovute garanzie, il lavoro che ho impostato», ha confermato [illegible] suo ufficio sanremese il tecnico.

Il divorzio tra Cichero e il club piemontese fa notizia in riviera. Cinque stagioni [illegible] cinque promozioni alla guida della Sanremese [illegible] hanno fatto un personaggio. Senza dimenticare che un Cichero «disoccupato», improvvisamente [illegible] disposizione sul mercato-allenatori, può modificare programmi [illegible] intenzioni di qualche società. Ma Cichero nega ogni contatto. Solo qualche pour-parler, già chiuso, col Savona dove peraltro difficilmente il tecnico avrebbe avuto le garanzie che chiede. Il calcio deve fare i conti con molte difficoltà un po' dappertutto.

Cichero, approdato a Cuneo un anno fa dopo [illegible] altro divorzio clamoroso dalla Sanremese, era il perno di un programma ambizioso del club piemontese. Non tutto ha funzionato. Gli infortuni hanno condizionato la squadra e i risultati hanno stentato ad arrivare. Poi [illegible] cambiati i dirigenti, ed è mancato lo sponsor promesso. Così il Cuneo ha dovuto ridimensionarsi. E Cichero ha fatto [illegible] valigie, come un anno fa a Sanremo: «La società, [illegible] me, si era comportata benissimo offrendomi fin da aprile la conferma. Avevo preferito aspettare, per vedere come andavano le [illegible]. Il presidente [illegible] cambiato e prima di prendere impegni volevo verificare le condizioni nelle quali avrei lavorato. Che non erano più le stesse», aggiunge il tecnico.

Il Cuneo al suo posto ha ingaggiato l'allenatore del Saluzzo, Demilano, fratello dei celebri marciatori. Cichero per ora è tornato in riviera, [illegible] attesa di decidere il suo futuro. Inevitabile il riferimento alla Sanremese. Fin da quando il suo rapporto col Cuneo era sembrato meno solido c'è stata una ridda [illegible] voci su [illegible] suo possibile ritorno in biancazzurro, addirittura sull'esistenza di un gruppo da lui guidato per rilevare il club se il presidente Borra [illegible] lasciato.

Cichero smentisce: «Niente di [illegible] questo. Non c'è nulla [illegible] vero». Ma la Sanremese? «E' sempre nel mio cuore, è ovvio. Quindici anni qui, con molte soddisfazioni, [illegible] si cancellano. Tornerei volentieri se ci fosse una situazione favorevole al mio rientro». L'addio di Cichero al Cuneo dovrebbe aver chiuso la parentesi al club piemontese anche per due giocatori, Baldisserri [illegible] Vernice, [illegible] della Sanremese anche loro, che avevano seguito il tecnico in Piemonte.

Padroni [illegible] loro cartellino, [illegible] [illegible] liberi di andare dove vogliono. Anche alla Sanremese, dove hanno lasciato ottimi ricordi. Baldisserri abita a Sanremo, Vernice nel Savonese. Un loro ritorno avrebbe una logica anche in quella politica di austerity cui sembra destinato il club matuziano. Ma anche per loro due è un discorso prematuro, anche se la campagna acquisti [illegible] Sanremese, ammesso che Borra continui a restare alla guida del club (e che «perdoni» ai due la fuga [illegible] un [illegible] fa) con il ritorno di Baldisserri [illegible] Vernice, inizierebbe davvero alla grande, [illegible] nel modo più gradito [illegible] tifosi.

Bruno Monticone

Luigi Cichero

TORNEO DI ARMA

Bastianoni qualificata di slancio

L'Idraulica Bastianoni ha conquistato la qualificazione ai quarti [illegible] finale della prima «Coppa Valle Argentina», torneo notturno in corso allo stadio Sclavi. Nell'ultima serie di match del girone A i sanremesi (Gambacorta, Rainieri, Trasatti, Andrian, Picarreta poi S. Iezzi, L. Iezzi poi Orrico, Calabria, allenatore Agnelli) hanno staccato il biglietto per i quarti superando per 2-0 il Punzo Serramenti Imperia (Di Sibio, Carbonetto, Rummo, Cino, Grossi, Papalaia, Vigilante, all. Guidetti), già qualificato [illegible] penalizzato nell'occasione dalle assenze di De Simeis squalificato, e di Pa[illegible] infortunato.

Una splendida doppietta di Calabria, al 22' e al 37', [illegible] firmato il successo. Ricco di gol l'altro match tra la Lisetta Gastronomia Riva Ligure (Minori, Negro, Lucadello, Spizzo, Pinto, Iannello, Marino, all. Del Bello) e il Bar Caravella Santo Stefano (Guarnaccia, Capodanno, Balbo, Fallara, Carnesecca, Damiani poi Del Gratta, Moretti poi Di Masi, all. Del Gratta), due squadre già eliminate. Hanno vinto i primi per 7-3 con una tripletta di Pinto al 16' su rigore, 18' e 23'; una doppietta di Marino al 14' ed [illegible] 37' e i gol di Negro al 12' e Iannello al 48' (Damiani al 5' e al 24' su rigore, e Di Masi al 42', hanno segnato per i sanstefanesi).

Su spalti sempre affollati (per la fase finale verrà aggiunta anche una tribunetta) prosegue anche [illegible] piccolo «calciomercato» locale. Una voce insistente vuole Iossa, ex della Sanremese, nella prossima stagione in forza al Sant'Ampelio Bordighera. Questa sera, intanto, ultimo turno [illegible] partite per il girone C. Si scontrano (ore 21,15) Bar Piccolo Jolly Arma e Fime Sanremo e (ore 22,15) Gelateria Tuingo Santo Stefano [illegible] Autocarrozzeria Nuova Cerauto Imperia, che sarà rinforzata dal nuovo «acquisto» Biolzi, [illegible] Savona [illegible] Carcarese. Classifica del girone: [illegible] Piccolo Jolly e Autocarrozzeria Nuova Cerauto p. 3; Gelateria Tuingo 2; F[illegible] 0. [b. m.]

Pallanuoto, sfida-chiave a Rapallo

Gerbò «carica» la Rari Imperia

IMPERIA. In un comprensibile clima di grande euforia per la vittoria di sabato scorso ai danni del Quinto, la Rari Nantes Isnardi si avvia ad affrontare in trasferta il Rapallo con l'obiettivo di avvicinarsi ulteriormente alla serie B. Si tratta di [illegible] appuntamento sulla carta facile per gli imperiesi, considerata la classifica delle due squadre, che vede la Rari lanciata verso la promozione e il Rapallo relegato al terzultimo posto.

[illegible] il «settebello» del presidente Todiere deve far attenzione a [illegible] concedersi troppe distrazioni. Il Rapallo giocherà infatti con il massimo impegno, nella speranza di mettere [illegible] difficoltà la capolista e di ottenere un successo di prestigio, come conferma Enrico Gerbò, tecnico della Rari Nantes Imperia: «Stiamo concludendo una settimana anomala, caratterizzata dalla gioia per la conquista del primato e, anche [illegible] abbiamo svolto gli allenamenti con regolarità, compresa l'abituale trasferta del giovedì a Voltri, l'incontro di Rapallo mi lascia un po' [illegible] preoccupazione. Non tanto per il valore tecnico dell'avversario, sicuramente alla nostra portata, quanto per un probabile calo di tensione della mia squadra, che potrebbe rivelarsi psicologicamente appagata dalla grande partita giocata contro il Quinto. Nei giorni scorsi ho parlato a lungo [illegible] i ragazzi, sottolineando come sia importante mantenere quella concentrazione e quella determinazione che ci hanno portato in vetta alla classifica».

La Rari scenderà in [illegible] praticamente al completo: i biancazzurri recuperano infatti Zini [illegible] Striano, che hanno scontato le squalifiche, [illegible] il portiere Silvano Bozzo che a Rapallo tornerà tra i pali dopo la sosta di sabato scorso. Permane invece qualche dubbio sulla presen[illegible] di Onofrietti. Il forte giocato[illegible] imperiese ha infatti subito un lieve infortunio nel [illegible] della partita con [illegible] Quinto, che ha costretto i sanitari ad applicargli un punto di sutura ad un braccio. Onofrietti non ha quindi potuto allenarsi a pieno ritmo, ma l'allenatore è ottimista sul suo recupero.

Continua Gerbò: «I minuti iniziali dell'incontro con il Rapallo saranno determinanti per la sorte della gara, perché dovre[illegible] immediatamente tentare di incanalare la partita [illegible] binari favorevoli, smontando fin dall'inizio le velleità di vittoria degli avversari. Il nostro [illegible]pionato sarà ora sempre caratterizzato dalla necessità di ottenere risultati positivi, per [illegible] farci superare dal Quinto che, per quanto sconfitto ad Imperia, rimane una formazione temibilissima. Se la Rari rispetterà [illegible] tabella di marcia, la promozione od almeno uno spareggio dovrebbero essere alla nostra portata».

Luca Amoretti

Ponentini lanciati, e domenica si gioca il gran derby di Taggia

Balon, Pirero sbanca Cengio e Sciorella domina Tonello

Marco Pirero approfitta delle difficoltà fisiche di Dogliotti [illegible] conquista [illegible] punto importantissimo allo sferisterio «Ascheri» di Cengio, battendo il rivale con il punteggio di 11-7. Sciorel[illegible] [illegible] forza più di tanto, gioca in scioltezza [illegible] supera 11-5 la Caragliese [illegible] Tonello [illegible] Dodo Rosso. I due anticipi dell'ultima giornata d'andata del massimo campionato vedono la riscossa della Taggese e la conferma delle buone condizioni atletiche [illegible] fisiche di Sciorella.

A Cengio i locali forzano all'inizio, contro un Pirero che appare rinunciatario [illegible] non rassegnato. Allungano con relativa facilità verso il riposo, [illegible] vantaggio [illegible] [illegible] punteggio di 7-3. Dogliotti batte bene, sovente rasente al muro, ricaccia meglio, e una volta tanto è ben supportato dai compagni, [illegible] particolare dalla «spalla» Gianguido Solferino. La Taggese [illegible] poco concentrata, e [illegible] sembra in grado di opporsi alle bordate degli avversari.

Ma è un fuoco [illegible] paglia, per la Spec Cengio. Al rientro in campo Dogliotti riaccusa il dolore alla spalla destra che lo aveva costretto a abbandonare il confronto di Cortemilia [illegible] Dotta. Resta in campo, ma cala vistosamente in fase di battuta, dando agli avversari la possibilità di chiudere di forza gli scambi e allungare. Sono otto i giochi consecutivi che Pirero mette in cascina, cogliendo un successo in parte imprevisto. Solo al ricaccio Dogliotti riesce ancora a difendersi, mostrando sprazzi di classe che solo [illegible] condizione fisica imperfetta non gli consente [illegible] esprimere pienamente dall'inizio del torneo.

Delusione negli spogliatoi della Spec. Per tutti parla il presidente Rino Ardenti: «L'infiammazione tendinea al romboide destro della spalla di Dogliotti [illegible] condizionando in modo pesante [illegible] campionato finora giocato tutto in salita. Ma ci sono spazi per recuperare, [illegible] speriamo solo che l'infortunio possa esser superato [illegible] altri problemi, [illegible] più presto». Una stagione davvero sfortunata per un Dogliotti che sta giocando, quando il fisico non lo condiziona troppo, su livelli di assoluta eccellenza.

Per Antonio Acquarone, presidente della Taggese, grande entusiasmo: «Abbiamo colto una vittoria importantissima, che ci consente ancora di sperare [illegible] di lottare. Con maggiore grinta [illegible] determinazione [illegible] campionato della Taggese potrebbe risultare alla fine più positivo di quanto non facessero prevedere i risultati dei primi incontri».

A Diano Castello Sciorella supera intanto con facilità Livio Tonello. Risultato mai in discussione, [illegible] i locali in gran spolvero e la Caragliese [illegible] affanno fin dai primi giochi. Per Sciorella la vittoria di mercoledì [illegible] rappresenta l'occasione per ritornare al secondo posto in classifica, [illegible] un solo punto da Dotta. Domenica ci sarà la difficile e impegnativa trasferta di Taggia, il derby contro Pirero.

Spiega il direttore tecnico dell'Imperiese, Augusto Arrigo: «La squadra ha giocato bene, con grande fluidità e naturalezza. Abbiamo recuperato una convincente condizione atletica, che dovrebbe migliorare ancora nei prossimi mesi». Ieri sera hanno giocato ad Alba in notturna Molinari [illegible] Vacchetto. Questa sera alle 21,15 a Magliano si affrontano invece Balocco e Arrigo Rosso [illegible] domani, a Cengio alle 21,15, Dogliotti [illegible] Bellanti. [e. m.]

Pirero ha centrato il «colpo» a Cengio

Ben 18 formazioni, divise in tre categorie, daranno vita alla passerella calcistica

Torneo di Ospedaletti, tutto pronto

Domenica parte la terza edizione della manifestazione giovanile internazionale: Torino, Samp e Atalanta guidano la pattuglia italiana. Al via anche [illegible] società francesi [illegible] [illegible] svizzera. Parlano gli organizzatori

[illegible] Grande attesa per il 3° Trofeo Città di Ospedaletti, torneo internazionale giovanile che prenderà il via domenica sera [illegible] campo [illegible] le [illegible] corso Marconi e terminerà [illegible] 27 giugno c[illegible] le finali. La manifestazione è [illegible] ancora una volta riservata ai calciatori più giovani, ed impegnerà squadre di atleti nati negli anni 1980, '81 [illegible] '82, [illegible] per società di grande prestigio quali Torino, Sampdoria [illegible] Atalanta.

Le 18 partecipanti [illegible] state suddivise in tre gruppi di due gironi ciascuno, in relazione all'anno [illegible] nascita dei giocatori. Gli incontri [illegible] disputati secondo la formula del girone all'italiana con gare [illegible] sola andata, e soltanto per le semifinali in [illegible]so di parità si procederà immediatamente ai calci di rigore, mentre nelle finali [illegible] previsti i supplementari prima dei tiri dal dischetto.

Al torneo prenderanno parte Torino, Sampdoria (presente con tre squadre), Polisportiva Snam Milano, Scuola calcio dell'Inter, Atalanta, Empoli, Leffe, Imperia 87 e, a dare un tocco di internazionalità alla manifestazione, il Nice Cavigal, società molto titolata a livello giovanile, il Beausoleil, il Marsiglia Vieux e il Grono Bellinzona. A queste compagini si aggiunge la rappresentanza locale, forte di alcune formazioni che nella passata stagione sportiva hanno mietuto notevoli successi nei campionati provinciali.

L'Ospedaletti, infatti, schiera ben 4 formazioni: nella classe '82 i «Pulcini» allenati [illegible] Luigi Cavicchia, nella categoria '81 i ragazzi di Piero Mellano e per la classe '80 la formazione guidata da Paolo Attus [illegible] l'Ospedaletti Green di Bruno Cattaneo.

Ogni [illegible] [illegible] disputati tre incontri, con un paio di eccezioni. Il 21 giugno, infatti, alle [illegible] si esibiranno i «Pulcini» [illegible] la Scuola calcio della società arancionero, mentre il 24 giugno sono in programma quattro partite, con inizio alle 19.

Dice il presidente dell'Ospedaletti, Claudio Ozenda: «Il torneo sta ottenendo un sempre maggior consenso di pubblico e critica, che premia i nostri sforzi e l'impegno profuso dalla società per strutturare una manifestazione di gran[illegible] richiamo per il ponente ligure. Lo scorso [illegible] un gran numero di appassionati si dava appuntamento ogni sera sugli spalti del campo sportivo per incitare le squadre in un'autentica festa di calcio. Ed anche per la terza edizione abbiamo provveduto ad organizzare un efficiente servizio di ristoro per atleti e pubblico». E la grande fe[illegible] dell'Ospedaletti potrebbe [illegible]ser completata dall'eventuale conferma della notizia di un rip[illegible]ggio in Prima categoria della società «orange». [l. a.]

IL PROGRAMMA

Battesimo con il derby

Il programma presenta un calendario denso di incontri. Domenica 20 partita inaugurale (ore 20) Imperia 87-Ospedaletti, classe '82, seguita da Beausoleil-Ospedaletti ('81) e Torino-Ospedaletti G[illegible] ('80). Il 21 giugno alle 20 si esibiranno Pulcini e Scuola calcio, alle 21 e 22 Snam-Nice Cavigal ('82) e Torino-Nice Cavigal ('80). Così le giornate successive. Martedì 22: Empoli-Ospedaletti '82, Beausoleil-Grono '81, Cavigal-Ospedaletti Green '80. Mercoledì 23: Cavigal-Sampdoria '82, Marsiglia Vieux-Samp '81, Ospedaletti-Samp '80. Giovedì 24: Empoli-Imperia '82, Snam-Samp '82, Leffe-Samp '81, Atalanta-Samp '80. Venerdì 25: Ospedaletti-Grono '81, Leffe-Marsiglia '81, Ospedaletti-Atalanta '80. Sabato [illegible] semifinali con un turno pomeridiano a partire dalle 16 e uno serale con inizio alle [illegible]. Domenica 27 giugno alle 19 la prima delle tre finali, seguite dalla premiazione. [l.a.]

Sport, gioco e avventura a luglio: è pronta una «palestra all'aperto»

Judo e volley, campus giovanile

Sessanta ragazzi allo «stage» del Colle di Nava

[illegible] Sport, gioco e avventura: è il trittico proposto dal primo «campus» estivo di judo e volley, che si svolgerà dal 4 all'11 luglio presso l'ex colonia «Novaro» di Col di Nava, a Pornassio. Sessanta ragazzi [illegible] dieci istruttori daranno vita [illegible] questo esperimento, ideato dal Judo club Corsaro del capoluogo, e dal comitato imperiese dell'Uisp, che costituisce una proposta inedita per tutta la regione.

Sarà anche [illegible] modo per saggiare le possibilità di un impianto immerso nel verde [illegible] [illegible] parco secolare di 44 ettari, [illegible] de[illegible] «Accademia dell'ambiente [illegible] turismo». La struttura, inaugurata da poco da Provincia ed Enaip, si trova al chilometro 100 della Statale 28, e costituisce un importante punto di riferimento per chi vuole abbinare attività sportiva e vacanze. Il ritrovo è fissato per le 15 di domenica [illegible] luglio presso la colonia.

Dice l'istruttore federale Lucio Garzia, del club Corsaro: «Allo svago si vuol unire un momento di preparazione [illegible] analisi di due diverse discipline. [illegible] La conformazione del territorio permette di praticare vari sport in [illegible] [illegible] [illegible] natura: dalle arti marziali alla pallavolo, al basket, all'equitazione, al trekking. Allo stage partecipano ragazzi provenienti da società di tutta la Liguria, pensando all'apporto educativo che ha un progetto di questo tipo. Speriamo di riproporre il campus anche nei prossimi anni».

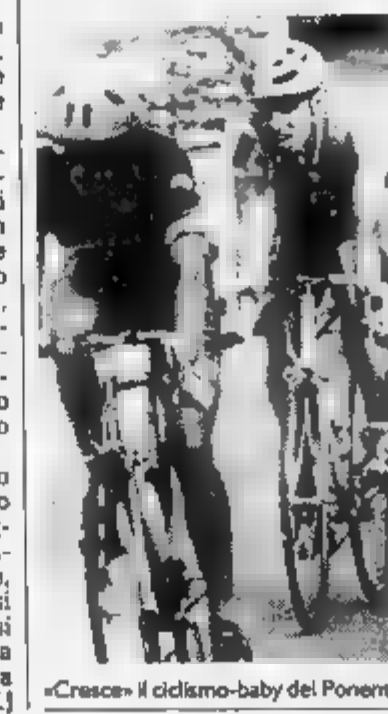
Nel judo, che vedrà affluire quaranta atleti, sono state predisposte lezioni differenziate per adulti, giovani e ragazzi, anche se la maggior parte dei partecipanti [illegible] da 12 [illegible] 18 anni. Precisano gli organizzatori: «Il programma tecnico prevede lo sviluppo del binomio 'randori-kata', basato sul reciproco influsso della forma, il 'kata', [illegible] della pratica libera, il 'randori'. Saranno pure proposte alcune forme di controllo al suolo, le 'hairi kata'».

E aggiungono: «Per la pallavolo, [illegible] 20 iscritti, si affronte[illegible] sotto forma [illegible] gioco i fondamentali individuali, con bagher, battuta, palleggio e schiacciata. E' anche previsto uno studio a livello [illegible] squadra, tenendo conto dei fattori psicologici e dei vari fattori che condizionano il gruppo: l'attenzione, la riflessione e il rapporto con gli altri. Verrà utilizzato materiale video».

Il lato formativo sarà preso [illegible] considerazione soprattutto la mattina, mentre il pomeriggio e la sera saranno organizzate attività collaterali con gare, cacce al tesoro [illegible] anche percorsi naturalistici lungo i numerosi sentieri disseminati lungo la struttura, [illegible] vera [illegible] propria palestra all'aperto. [e. f.]

Per il nuovo «gioiello» della Sanremese Ciclismo un trionfo a Perinaldo

Giuliano Carlo, una rivelazione

Vinta per distacco la gara interregionale Allievi

«Cresce» il ciclismo-baby del Ponente

SANREMO. Giuliano Carlo della Sanremese Ciclismo ha vinto per distacco a Perinaldo [illegible] gara interregionale Allievi. Negli ultimi tornanti della salita che porta al piccolo centro nell'entroterra di Vallecrosia, tra due autentiche ali di folla, Carlo ha [illegible] [illegible] forza il suo compagno [illegible] fuga Giovanni Mastrelia della Ciclistica Arma, con il quale aveva impostato l'episodio decisivo, arrivando ad [illegible] anche cinque minuti di vantaggio sugli inseguitori.

Mastrelia, comunque bravissimo, è arrivato a 46" dal vincitore; li hanno poi seguiti, nell'ordine, [illegible] [illegible] Walter Rossi e il toscano Davide Luisi, terzo [illegible] quarto a 2', Alessio Caggiula e Giorgio Bruno anch'essi della Sanremese, quinto e sesto a 3', Cristian Polo e Floriano Vairolatto dell'Unione Cicloturistica Sanremo, Paolo Ardoino della Ciclistica Arma [illegible] l'andorese Matteo Cavallo, tutti a 4'.

Uno splendido [illegible] per Carlo, particolarmente significativo perché il ragazzo fa agonismo solo da quattro mesi. Molto potente, Carlo ha sfruttato al meglio il [illegible] [illegible] favoriti (Luisi, [illegible]ssi e il compagno [illegible] squadra Giorgio Bruno reduce da una prestigiosa serie di vittorie) che si sono controllati a vicenda, favorendo [illegible] lun[illegible] fuga che ha portato al successo il portacolori matuziano.

La «Sanremese Ciclismo», nel frattempo, era stata ospite del Giro d'Italia nella tappa Varazze-Pontechianale, portando all'arrivo, [illegible] stretto contatto con i vincitori, i ragazzi di alcune classi elementari sanremesi vincitori del concorso di disegno «...insieme a Mimmo», promosso dal sodalizio biancazzurro in memoria [illegible] presidente Mimmo Curatola. Con i ragazzi c'erano anche i Giovanissimi della Sanremese in gita-premio. [b. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 18 Giugno 1993 sv 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Devastato chiosco al Prolungamento, raddoppiate le volanti

Teppisti scatenati in città è incendiato un altro bar

SAVONA. Ancora un incendio doloso in città. L'altra notte, poco dopo le 2, i piromani hanno preso di mira il chiosco bar «Ai pini», al Prolungamento a mare, vicino alla fortezza del Priamar. Nel rogo [illegible] rimasto gravemente danneggiato il retro del locale e sono andati distrutti alcuni videogiochi, sedie e tavolini. I danni ammontano [illegible] qualche decina di milioni, ma sarebbero stati più gravi se una pattuglia della volante, impegnata nei servizi [illegible] vigilanza, non si fosse trovata a passare al Prolungamento.

I poliziotti hanno visto il fumo che usciva dal chiosco [illegible] hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco, che hanno dovuto lavorare un paio [illegible] ore per avere ragione del rogo. Sull'origine dolosa sembrano [illegible] esserci dubbi, anche [illegible] i pompieri non hanno trovato tracce di benzina o [illegible] altre sostanze infiammabili utilizzate dai vandali. I vigili [illegible] fuoco hanno, tuttavia, escluso con decisione che le fiamme siano state provocate da un cortocircuito all'impianto elettrico perché, come poi ha confermato il titolare del bar, Silvio Olivero, 52 anni, residente in via Maria Solari 12/3, l'interruttore della corrente era stato staccato.

Sulla vicenda [illegible] ora in corso indagini della squadra mobile. Ieri mattina, il vicecommissario Salvatore Sciuto e l'ispettore Giuseppe Piras, hanno interrogato il titolare del chiosco, il quale ha negato di aver mai ricevuto minacce: «Non riesco a spiegarmi perché hanno dato fuoco [illegible] locale - ha detto ai poliziotti -. Non ho mai avuto problemi con nessuno». Gli investigatori non escludono nessu[illegible] ipotesi, neppure quella di un collegamento [illegible] gli incendi che negli ultimi mesi hanno danneggiato in città alcuni bar [illegible] negozi.

Il questore Mimmo Nicoliello ha predisposto un piano antipiromani per fronteggiare una situazione diventata ormai d'emergenza. [illegible] notte saranno quattro le pattuglie della volante che controlleranno il centro e la periferia e avranno l'ordine di controllare tutte le persone sorprese [illegible] girovagare in città.

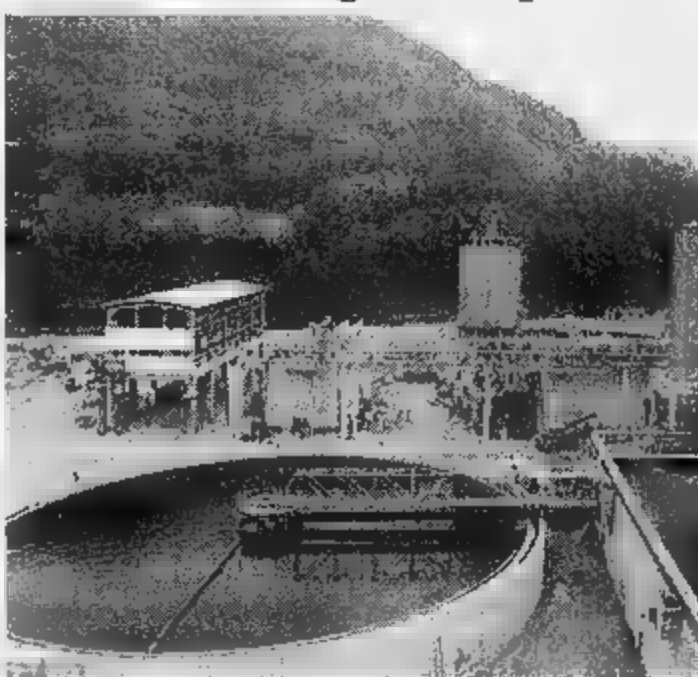
Claudio Vimercati

FURTI

Banda di zingari in città?

Continuano i furti in città. L'altro pomeriggio i malviventi hanno svaligiato [illegible] appartamento di corso Ricci, di proprietà di Rosa Cellerino, 38 anni. I ladri, approfittando dell'assenza della donna, [illegible] entrati [illegible] camera da letto, hanno messo [illegible] soqquadro mobili e armadi e si [illegible] impadroniti di anelli, bracciali, orecchini d'oro per un valore [illegible] alcuni milioni. La proprietaria dell'alloggio non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto [illegible] questura. Gli inquirenti non escludono che il colpo sia [illegible] messo a segno da alcuni zingari che negli ultimi giorni hanno preso d'assalto la città. Ladri in azione anche nell'autoparco [illegible] Legino. L'altra n[illegible] hanno rubato [illegible] telone e le ruote di scorta da un camion che si vi trovava [illegible] parcheggiato. Sulla vicenda sono ora in [illegible] indagini della squadra [illegible] anche perchè quello dell'altra notte non sarebbe [illegible] primo furto che si verifica nell'autoparco. [c. v.]

IN VALBORMIDA CRESCONO I DUBBI SULLA CHIUSURA DELL'IMPIANTO

Cengio, un paese in ginocchio adesso s'interroga sul dopo Acna

«Quale sarà il nostro destino se l'Acna dovesse chiudere davvero?». E' [illegible] interrogativo che angoscia non solo gli operai della fabbrica, ma anche gli abitanti della Valbormida. Stamane riunione a Cengio dei Consigli dei delegati [illegible] tutte le aziende chimiche del Savonese. In serata, dinanzi ai cancelli Acna assemblea per decidere le forme di lotta. A PAGINA [illegible]

Avviso [illegible] Citaristi

Il marchese Cattaneo ora collabora

GENOVA. Il marchese-imprenditore Giacomo Cattaneo Adorno sta raccontando ai giudici la sua verità sulla clamorosa inchiesta che lo ha fatto finire in una cella del carcere di Pontedecimo. Ieri mattina il costruttore edile, titolare della «Gepco», è stato sottoposto al terzo lungo interrogatorio da parte dei due sostituti procuratori Canepa e Monetti. A quanto sembra il marchese, difeso dall'avvocato Giovanni Scopesi, ha dimostrato più «disponibilità» nei confronti delle domande [illegible] due pubblici ministeri.

Un'altra azienda genovese sarebbe intanto finita nel ciclone di Tangentopoli. Per [illegible] momento [illegible] procuratore presso la pretura, Adriano Sansa, [illegible] ha voluto fonire il nome della società ma ha ammesso che sta per inviare una richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del segretario amministrativo nazionale della dc Severino Citaristi e di [illegible] deputato, ex sottosegretario. [a. l.]

La donna era gelosa di un cuoco con [illegible] quale [illegible] avuto [illegible] storia d'amore. Ricercati [illegible] complici

Titolare di boutique brucia l'auto all'ex amico

Arrestata dalla polizia con l'accusa di furto e incendio

ALASSIO. Una storia di ordinaria gelosia, un rapporto sentimentale finito che [illegible] trasforma, per l'uomo, [illegible] un incubo lungo un anno. Scene già viste [illegible] «Attrazione fatale» e ripetute, in un crescendo sempre più violento e pericoloso, tra Albenga e Alassio. Sino all'arresto della donna che non voleva saperne della relazione finita. Protagonista della vicenda, nella parte di vittima, Nerino Sfargeri, una sessantina d'anni portati in maniera gagliarda, fama di don Giovanni, cuoco t[illegible] i più conosciuti e ricercati di Alassio dove abita in frazione Solva. [illegible] donna gelosa è Vincenza Piro, [illegible] anni, sposata, madre di tre figlie, abitante ad Albenga in [illegible] degli Orti, titolare della bouti[illegible] «Krisma» di regione Vadino, uno dei negozi di abbiglia[illegible] di maggior successo in Riviera. E' stata arrestata ieri mattina dagli uomini del commissariato di Alassio al coman[illegible] vicequestore Stefano Bonagura. L'accusa, per lei, [illegible] di furto e incendio.

La vicenda prende l'avvio poco più [illegible] un [illegible] fa. Vincenza Piro, sposata ma di fatto separata dal marito, è amica di Nerino Sfargeri. La relazione tra i due, però, finisce. Il cuoco, oltretutto, prende a vivere con se come [illegible] una giovane [illegible] arrivata in Italia per sposare un giovane alassino. Il matrimonio [illegible] ragazzo non va a buon fine ed [illegible] Sfargeri a preoccuparsi del permesso [illegible] soggiorno e [illegible] libretto di soggiorno della giovane. Abbastanza per scatenare il sentimento della gelosia.

Il cuoco, durante un'assenza dalla sua abitazione, subisce un misterioso furto. Oltre a qualche oggetto prezioso spariscono tutte le fotografie [illegible] tutti i suoi vestiti. Il ladro gli lascia solamente una camicia, un paio di pantaloni ed una giacca. Ma [illegible] solo il primo atto. Lo scorso gennaio la sua Polo, parcheggi[illegible] sotto casa, va a fuoco. Ne[illegible] Sfargeri denuncia furto [illegible] incendio al commissariato [illegible] iniziano le indagini. I sospetti cadono [illegible] Vincenza Piro. Ma mancano le prove. Lo [illegible] aprile il cuoco e la gio[illegible] rumena rischiano di morire. Qualcuno, infatti, [illegible] fuoco alla porta d'ingresso dell'abitazione di Sfargeri. Solo per un [illegible] l'uomo si sveglia nella notte, [illegible] accorge delle fiamme e [illegible] l'allarme. [illegible] vicino, [illegible] un estintore, spegne il principio [illegible] incendio.

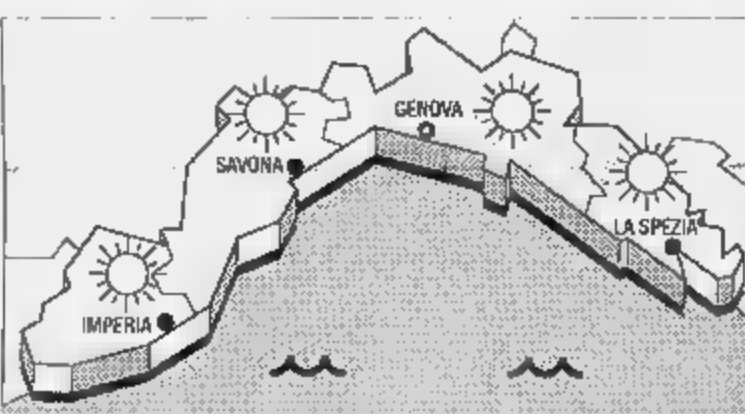
Vincenza Piro, titolare di [illegible] boutique

Il cerchio attorno a Vincenza Piro si sta per chiudere. Gli agenti del nucleo operativo del commissariato di Alassio hanno qualche cosa in più che [illegible] spetti. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi firma l'autorizzazione per una perquisizione domiciliare a [illegible] della donna. Nell'appartamento vengono trovati alcuni oggetti che potrebbero appartenere [illegible] Sfargeri, il bottino del furto.

Ieri mattina la svolta. Gli agenti del commissariato, su ordine della procura della Repubblica di Savona e dopo aver ottenuto la firma del Giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi, [illegible] Vincenza Piro. La donna ha negato decisamente [illegible] l'autrice dei furti e degli incendi. [illegible] prossimi giorni la donna sarà ascoltata dai magistrati. Per il momento [illegible] rinchiusa nel [illegible] re femminile di Pontedecimo.

La vicenda, però, [illegible] sembra essere affatto conclusa. Sembra difficile, infatti, che Vincenza Piro [illegible] stata l'autrice materiale del furto e degli incendi. Più probabile, secondo gli investigatori, che la commerciante albenganese possa [illegible] la mandante degli episodi. Gli uomini del [illegible] missariato alassino avrebbero già acquisito diversi elementi per identificare chi, materialmente, ha visitato la [illegible] Nerino Sfargeri e gli ha incendiato auto e abitazione. Non è escluso che nei prossimi giorni altre persone possano venire coinvolte nell'indagine. Magari qualcuno vicino [illegible] giovane che doveva sposare la bella rumena che [illegible] diversi mesi vive con il cuoco.

Stefano Pezzini

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti ma preva[illegible] di schiarite, vento debole-moderato, [illegible] leggermente mosso, temperatura in [illegible]. [illegible] **per domani** [illegible]: situazione [illegible] importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI [illegible] Temperatura [illegible] mare 22° C, umidità relativa 75%, vento Est-Sud Est 12-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barome[illegible] 1016 [illegible] (in [illegible] flessione).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 23	min 17
Savona	max 23	min 17
Imperia	max 24	min 18

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 27; min: 23. Temp. del mare 22.

Il [illegible] sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,13. La **Luna** si leva alle 4,15 e cala alle 19,49 (fase calante).

I [illegible] sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

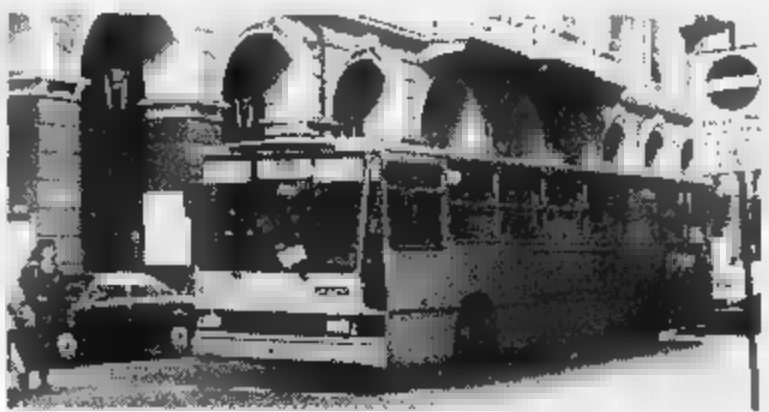
Telefoni: in agitazione i dipendenti della «Teli» e della «Rete Gamma»

Sciopero, bus fermi a Savona

Le corriere svolgeranno il servizio soltanto dalle 5 alle 8,30 e dalle 17,30 alle 20
A rendere più difficile la situazione del traffico la chiusura per lavori del Garbasso

SAVONA. Bus fermi oggi anche a Savona per lo sciopero proclamato dalle segreterie nazionali dei sindacati dei trasporti. Le corriere svolgeranno il servizio dalle 5 alle 8,30 e dalle 17,30 alle 20. Non saranno, invece, coperte le ore di punta con gravi disagi per la gente che esce dal posto di lavoro e, in particolare, per i pendolari.

Per i savonesi, costretti ad l'auto, sarà una giornata difficile perchè, nonostante l'agitazione degli autisti dell'Acts, il Comune non ha avuto ripensamenti e ha deciso di dare il via ai lavori ristrutturazione delle pareti e della volta della galleria del Garbasso. Il tunnel resterà chiuso al traffico fino a domenica con gravi conseguenze per la viabilità nel centro cittadino, anche perchè il piano del traffico alternativo, a punto dalle autorità comunali, è destinato a creare ulteriore caos, come già è successo in passato.

Le auto provenienti da Valloria e dirette piazza Diaz, infatti, non potranno entrare nella galleria, ma dovranno scendere in piazza Leon Pancaldo, attraverso via Berlingieri, e, quindi, svoltare in via Paleocapa. Quelle che, invece, dalla piazza del teatro Chiabrera intendono raggiungere via Famagosta, saranno convogliate in via Mistrangelo. E, quindi, deviate in via Paleocapa, dove sarà ripristinato temporaneamente il doppio di circolazione. Gli automobilisti che scendono da Montegrappa, infine, all'incrocio via Famagosta potranno svoltare soltanto a destra. Sono dunque prevedibili ingorghi e code, soprattutto, nelle ore di punta e un super lavoro per i vigili.

I bus dell'Acts si fermeranno nelle ore di punta oggi per lo sciopero nazionale

Oggi scioperano anche i lavoratori degli appalti telefonici, nell'ambito di un'agitazione regionale decisa dai tre sindacati. All'origine dell'astensione dal lavoro ci sono i cali di investimento decisi dalla Sip che minacciano i livelli occupazionali delle aziende satellite.

«La situazione è particolarmente difficile a Savona - dicono i sindacalisti - perchè le due aziende, Teli e Rete Gamma, hanno già preannunciato il ricorso alla cassa integrazione, negando la trasformazione in contratti a tempo indeterminato di quelli di formazione professionale». «Non è possibile - concludono i sindacalisti - che a fronte di aumenti di tariffe e spese per l'utenza non ci sia un parallelo piano di investimento e miglioramento della rete dei servizi. Noi chiediamo un incontro con i vertici della Sip per conoscere quali sono i piani di investimento per i prossimi anni».

Lo sciopero interessa un centinaio di lavoratori della «Teli» e 80 della «Rete Gamma», che lavorano in tutta la provincia. Per sensibilizzare l'opinione pubblica i lavoratori faranno un volantinaggio davanti alla sede Sip di corso Ricci e in centro città. [c. v.]

QUARTIERI

SANTA RITA

La giunta rilancia il «Mattino» pratica in Consiglio il 24 giugno

Ieri mattina la giunta comunale ha deciso di proseguire l'iter progetto del «Mattino» di via Servettaz dopo le polemiche in Consiglio comunale con l'opposizione di una parte del gruppo del psi. Il progetto, che prevede un massiccio intervento dei privati, potrebbe tornare all'esame del Consiglio comunale con gli opportuni ritocchi agli indici urbanistici, nella seduta prevista per il 24 giugno.

FORNACI

Mercoledì sarà inaugurato il parco di corso V. Veneto

Mercoledì prossimo alle 17,30 il Comune inaugurerà i nuovi giardini di corso Vittorio Veneto. Il parco, situato accanto alla clinica della Riviera, è stato costruito dai privati di urbanizzazione per la realizzazione degli oltre cento box interrati. Il Comune ha ottenuto, oltre alla costruzione dell'area verde, anche la concessione di un ampio locale sotterraneo, grande quanto cinque box. All'inaugurazione del giardino, che è illuminato da una quarantina di lampioncini, interverrà il sindaco Tortarolo.

Il giardino dell'Ipi concesso dalla Provincia all'Arci

Parco gratis ai privati interviene il Coreco

SAVONA. Rischia di «saltare» la rassegna di musica jazz «Sogni d'estate» che l'Arci ha previsto per il mese di luglio nel parco dell'ex centro sociale Ipi di via Amendola.

La gestione del giardino del vecchio istituto per l'infanzia stata affidata dalla Provincia all'Arci per tre mesi (da giugno ad agosto), ma in questi giorni il gruppo consiliare della dc ha inviato una lettera al Coreco chiedendo l'annullamento della delibera considerata illegittima.

Secondo la dc, la Provincia avrebbe affidato all'Arci (e cioè ad un'associazione di carattere privato) il parco e un locale attiguo non solo a titolo gratuito, pagando anche le spese di luce e acqua. Il Comitato regionale di controllo ha sospeso immediatamente la delibera e ha nel frattempo chiesto chiarimenti all'Amministrazione provinciale.

Si legge nel documento della dc, firmato dal capogruppo Giovanni Veirana: «La delibera è stata assunta in netto contrasto con quanto previsto dal regolamento di contabilità della Provincia». Aggiunge Veirana: «Non condividiamo la gratuità dell'Ipi che non deve essere ceduto per fini diversi da quelli assistenziali, tuttora a carico della Provincia. Esistono altri spazi e contenitori di spettacoli idonei alle esigenze dell'Arci e di altri gruppi che si occupino di attività teatrali o musicali».

Di parere opposto Nicolò Alonzo, vice presidente della Provincia: «Ho seguito personalmente l'iter della delibera che non è affatto illegittima. Sono allibito dal comportamento del gruppo della dc che invece di sostenere un'iniziativa culturale si affida a cavilli e regolamenti per fare un ostruzionismo strumentale e inconcepibile».

Aggiunge Alonzo: «L'Ipi è ormai una struttura da tempo inutilizzata. Abbiamo accolto la proposta dell'Arci con il patrocinio e fornendo la nostra collaborazione. Invece di stanziare un contributo in denaro abbiamo deciso di mettere a disposizione il giardino dell'Ipi che è di proprietà della Provincia e per il quale l'amministrazione paga energia elettrica e fornitura d'acqua. Mi pare che a queste condizioni, e organizzando un'iniziativa culturale per i giovani, non si possa certamente continuare a parlare di illegittimità».

La rassegna dell'Arci pevedeva una serie di appuntamenti jazz con alcuni nomi di grande rilievo nel settore: Franco Cerri, conosciuto soprattutto da pubblico meno giovane di appassionati, Enrico Intra e il pianista Riccardo Zegna oltre ad alcune serate di teatro che prevedono la partecipazione, tra gli altri personaggi, del famoso cabarettista David Riondino. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

AGGRESSIONE

Litiga per un sorpasso automobilista in ospedale

Un automobilista, Massimo M., 41 anni, è stato aggredito l'altro pomeriggio dall'autista di un furgone il quale stava litigando per questioni di viabilità. L'episodio è avvenuto in via Nizza, poco distante dal bar Riviera. L'uomo ha poi dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del San Paolo che lo hanno medicato e dimesso con prognosi di dieci giorni. [c. v.]

Taglia l'erba nell'orto e si ferisce a un braccio

Un pensionato di anni, Aldo Marchisio, abitante a Santuario in via Pizzuta, è ricoverato nel reparto di Chirurgia della mano del San Paolo per una profonda ferita al polso sinistro che si è procurato mentre tagliava l'erba nell'orto. La prognosi è di un mese. [c. v.]

TRUFFA

Firme false sugli assegni condannato un varazzino

Giuseppe Vallerga, 32 anni, abitante in via Piave a Varazze, dove era titolare di una finanziaria, è stato condannato a anni di carcere e 1 milione di multa per truffa e falso. La vicenda risale a 3 anni fa. Giuseppe Vallerga aveva falsificato le firme di girata su assegni e altri titoli, per riscuoterne gli importi. [b. b.]

Aggredì un macellaio condannato a anni

Il tribunale ha condanato a 2 anni e 2 mesi di carecre e 1 milione di multa Giuseppe Brancati, 24 anni, abitante a Savona in via Moizo 17. Era accusato della rapina ai danni di Cesare Bellandi, titolare della macelleria di via Vacciuoli 1, a Savona, e delle lesioni subite dalla moglie di Bellandi, Maria Grazia Frullini. La rapina è avvenuta lo scorso 7 giugno. [b. b.]

Già recuperate in mare oltre 25 bombe inesplose

Prosegue il lavoro degli incursori della Marina militare al largo di Varazze dove, nei giorni scorsi, erano state localizzate alcune bombe inesplose, residuati dell'ultimo conflitto mondiale. Gli incursori arrivati da La Spezia e i sub dei carabinieri hanno già recuperato oltre 25 ordigni nella di mare all'altezza di Punta dell'Olmo tra Celle e Varazze. Le bombe, che sono state depositate, sotto stretta sorveglianza dei carabinieri, nel porto di Varazze, risultate di produzione alleata e facevano parte, con ogni probabilità, del carico di un aereo abbatuto dalla contraerea tedesca. [a. z.]

«C'è una bomba»

Sgomberata la centrale dell'Enel

VADO L. Allarme bomba, ieri pomeriggio, alla centrale termoelettrica Enel di Vado Ligure. Poco dopo le 14, una telefonata anonima, raccolta dai centralinisti del mega impianto, ha segnalato la presenza di un ordigno.

E' scattato immediatamente il piano di emergenza, che ha mobilitato per oltre due ore i carabinieri di Vado, i colleghi del nucleo operativo di Savona, gli agenti della squadra mobile e della volante e i vigili del fuoco di via Nizza.

Sono stati fatti accurati controlli nell'area della centrale e anche all'esterno, ma non hanno dato, però, alcun esito. «Si è trattato del solito scherzo di qualche buontempone» hanno commentato poi in questura.

Nei giorni scorsi altre telefonate anonime, poi rivelatesi infondate, avevano segnalato la presenza di ordigni sull'autostrada Savona-Genova e sull'Aurelia, nei pressi dell'Autogrill di Varazze. Gli autori degli scherzi sono riusciti finora a farla franca. [c. v.]

Marito condannato

Niente [illegible] se pagherà gli [illegible]

SAVONA. Antonio La Grotteria, 26 anni, con residenza anagrafica a Savona, ma di fatto abitante a Monterosso Calabro (Catanzaro), è stato condannato a un anno di carcere per ingiurie alla moglie, Daniela Gamba, 30 anni, Savona, via Buscaglia 3, e per il mancato pagamento degli alimenti alla figlia: 24 milioni e mezzo.

Il pretore di Savona, Maria Piera Vipiana, ha condizionato la concessione della sospensione della pena al pagamento, da parte dell'imputato, dei 24 milioni e mezzo, entro 3 mesi da quando la sentenza sarà definitiva.

Antonio La Grotteria e Daniela Gamba si separarono dopo pochi anni di matrimonio. Nel 1986, il tribunale di Savona impose ad Antonio La Grotteria di pagare 250 mila lire al mese, a titolo di alimenti per la figlia, ma l'imputato versò la somma solo per qualche mese. Inoltre, insultò ripetutamente la moglie all'ingresso della scuola frequentata abitualmente dalla bambina. [b. b.]

Spariti milioni

«Lucciola» deruba il cliente

SAVONA. Si accompagna a una prostituta e viene derubato di denaro e assegni per quasi otto milioni e E' successo a un operaio di Salsomaggiore, Massimo U., 37 anni, dipendente di un'impresa edile, che ha un cantiere nel comprensorio di Savona.

L'altra sera, l'uomo si è appartato con una «lucciola», incontrata nel centro cittadino. Quando ha fatto ritorno alla propria macchina ha scoperto che dalla tasca della giacca gli mancava il portafoglio con i soldi e i documenti. L'operaio non ha potuto fare altro che andare in questura e denunciare l'accaduto alla polizia.

Secondo alcune indiscrezioni, gli agenti della squadra mobile sarebbero già riusciti a identificare la ladra. Si tratterebbe di una prostituta, che è solita frequentare la zona di piazza del Popolo e di via Paleocapa e che in passato è stata autrice di altri furti ai danni dei clienti. Ora la donna rischia una denuncia a piede libero alla magistratura. [c. v.]

Barista savonese utilizzato come spacciatore dalla «mala»

Arrestato mentre sotterra eroina per cento milioni

SAVONA. Vent'anni, senza lavoro e incensurato. Per gli spacciatori che hanno in mano il mercato savonese della droga, Andrea Scanu era il collaboratore ideale per nascondere grossi quantitativi di eroina, sfuggendo al controllo delle forze dell'ordine. Tutto è filato liscio fino all'altra notte quando il giovane, che non sapeva di pedinato dagli agenti della squadra mobile, è stato bloccato sulle alture di Legino con un etto di eroina purissima.

Andrea Scanu, che abita con i genitori in via Quiliano 4/6, nel quartiere di Zinola, è stato arrestato sotto l'accusa di detenzione a fine di spaccio di stupefacenti e già questa mattina sarà interrogato dal pubblico ministero, Franco Greco, e dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni. Agli agenti avrebbe confessato di essere entrato nel giro della droga solo perché aveva bisogno di soldi. «Prima facevo il barista, ma guadagnavo poco - avrebbe detto -. Mi davano soltanto un milione al mese».

Andrea Scanu, arrestato per droga

Andrea Scanu era nel mirino della polizia già da qualche settimana. «Le indagini - ha spiegato ieri mattina il vice commissario Salvatore Sciuto - sono iniziate subito dopo la sparatoria di via Torino. Avevamo capito che doveva arrivare in città una partita di droga e sospettavamo che gli spacciatori si sarebbero serviti di persone incensurate, che sfuggono più facilmente ai controlli». I sospetti degli investigatori si sono poi indirizzati sul giovane.

Agenti in borghese hanno incominciato a pedinarlo con discrezione, giorno e notte, fino a mercoledì quando, in via degli Ulivi, in una bosco-sa, il blitz della polizia, coordinato dall'ispettore Giuseppe Piras.

I poliziotti si sono nascosti nella vegetazione e utilizzando sofisticati binocoli a raggi infrarossi hanno seguito con attenzione gli spostamenti di Andrea Scanu. Il giovane è arrivato una prima volta a bordo di una Renault e ed è stato visto sotterrare il pacchetto con la droga. Dopo un paio di ore, stavolta in sella a una moto, è tornato e ha recuperato l'eroina. Ad attenderlo c'erano però gli agenti, che lo hanno arrestato. Secondo gli inquirenti, la droga di tipo «brown sugar» e non ancora tagliata, avrebbe fruttato agli spacciatori un utile di cento milioni. [c. v.]

PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

la rapidità dei soccorsi

Con riferimento alla lettera del signor Lino Furfari di Albenga («Oggetti pericolosi sull'autostrada») pubblicata nella rubrica «Lettere al giornale», edizione del 12 giugno scorso, informiamo di quanto segue.

Alle ore 16,24 del maggio u.s., giorno richiamato dal lettore, veniva segnalata alla stazione di Finale Ligure la presenza di un pezzo di parafango perduto da un veicolo sul viadotto Giustenice-via Italia. Alle ore 16,26, due minuti dopo, avveniva purtroppo l'incidente al signor Furfari.

Alle ore 16,28 esattamente quattro minuti dopo la segnalazione, a due dall'incidente, interveniva il nostro personale per la rimozione del residuato, attivandosi anche per quant'altro richiesto dalla circostanza.

Pur dispiaciuti per l'imprevedibile sinistro, emerge evidente la tempestività del nostro intervento.

Luigi Giglio, addetto stampa dell'Autostrada dei Fiori

Alassio, problemi passeggiata

Sulla passeggiata a mare di Alassio nugoli di ragazzi scorrazzano con prepotenza e menefreghismo, tipici dell'età, facendo sussultare il cuore dei vecchietti e mettendo in pericolo l'incolumità altrui. Sulla passeggiata si «passeggia», in bici si deve andare sulle apposite «piste ciclabili», oppure sulle strade.

La cabina telefonica davanti all'ottico Gioiello ruba monete e gettoni e non mette in comunicazione con i destinatari: un semplice cartello «Guasto» o «Non funziona» risolverebbe il problema, senza suscitare amare considerazioni degli aspiranti utenti.

Poco distante c'è una vasca lasciata in stato di desolante abbandono. Sono piccoli problemi, ma il Comune spero sappia affrontarli con la dovuta tempestività.

Lettera firmata, Alassio

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

: tel. 822822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.688 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Alla Rocca, via Chiavella 14, tel. 801318.
Della Villetta, Montegrappa 24, 825500.
Del Comune, corso Italia 178, tel. 829837.

Il **servizio notturno** è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827202.

ALASSIO
Bonavia, Vittorio Veneto 3, tel.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51701.
SUPERIORE
Nicolò, via Turati 7, tel. 489910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 19, tel. 970038
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 502650.
FINALE LIGURE
Richeri, Europa 21, tel.
LOANO
Superiore, via Dante 47, tel.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748938.
PIETRA
Finadri, via Montaldo 14,
LIGURE
Scarsi, Gramsci, tel. 880184.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724107.
VARAZZE
Montanaro, via Mameli 24, tel. 971013.

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 798.97
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456.

STATO CIVILE

SAVONA 17

NATI. Lorenzo Apicella, Luca Frontirrè.

Rocco Cannarozzo, di 76 anni, residente a Savona in via Tripoli 1/13; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Francesco da Paola in piazza Bologna.

ATTIVITA'

Savona. Il Consiglio della Seconda Circoscrizione, che raggruppa i quartieri di Villapiana e della Rusca, ha formalizzato in una riunione svoltasi nei giorni scorsi, le dimissioni del consigliere Sveva Brandolini che ha lasciato l'incarico per motivi di studio.

Al posto è stato nominato il primo dei eletti nella lista della democrazia cristiana che è risultato Fabrizio Tortarolo.

Varazze. Anche a Varazze si è costituito un nucleo del movimento politico «Alleanza democratica». Hanno aderito all'iniziativa, tra gli altri, Francesco Caprioglio, Enrico Esposito, Roberto Giacchero, Gui- Del Prete e Franco Schiappapietra. Sono i componenti il primo comitato organizzativo che si rivolge alle forze cattolico-progressiste, laiche e liberal-democratiche.

GLI APPUNTAMENTI

QUILIANO

Si alla «Pergola»

Nell'ambito del percorso gastronomico «Quiliano insieme» oggi la tappa è dalla «Trattoria La Pergola» in via Torcello a Valleggia. Sarà possibile gustare specialità tipiche della casa e il menù comprende quattro antipasti, due primi, due secondi, dolce e vino della casa. Prenotazioni al numero 88.25.41. [r. p.]

SAVONA

Capire la cartografia ligure

Stasera, con inizio alle 21 nell'ex biblioteca di piazza Chabrol è in programma l'esercitazione pratica basata sulle tecniche di rilievo cartografico organizzata nell'ambito del 16° corso di speleologia. [e. b.]

Il rilancio del turismo

E' in programma per mercoledì 23 giugno alle 10 nella sala consiliare della Provincia l'incontro-dibattito sul tema: «La laurea breve in economia e gestione dei servizi turistici come strumento per il rilancio del turismo in Liguria e in provincia di Savona». Durante l'incontro sarà presentato il corso di diploma universitario triennale da parte del preside della facoltà di Economia e commercio Lorenzo Caselli. [r. p.]

Convegno medico

Domani, a partire dalle 9 al padiglione Vigiola dell'ospedale San Paolo si svolgerà il convegno di studio sulla «Malattia celiaca dell'adulto». I lavori avranno inizio alle 8,30. [e. b.]

SAVONA

Conferenza dell'Ascoli

Domani alle 17 alla Sala Rossa del Comune si svolgerà una conferenza sul «Leucemia: realtà e prospettive». All'incontro, che è stato organizzato dal Comune in collaborazione con l'Ascoli, l'associazione per la cura delle leucemie, interverrà il dottor Giorgio Lealli, primario di Immunoematologia all'ospedale Galliera di Genova. [e. b.]

Savona: al Grassi e alle magistrali Della Rovere alta percentuale di rimandati

Scientifico, un record di respinti

Al liceo di piazza Brennero tutti gli studenti di quinta sono stati ammessi alla maturità
Pubblichiamo l'elenco completo dei risultati in ogni classe e i nomi dei migliori studenti

SAVONA. Estate amara per molti studenti del Liceo Scientifico «Grassi» [illegible] delle Magistrali «Della Rovere». Sono infatti alte le percentuali dei rimandati e respinti a conferma della severità che ha contraddistinto l'anno scolastico appena archiviato.

LICEO SCIENTIFICO «GRASSI». La nota più positiva [illegible] dalle quinte classi: tutti gli studenti (187 per l'esattezza) [illegible] infatti ammessi agli esami [illegible] che scatteranno il 24 giugno. Diversa è invece la situazione che caratterizza le altre classi dell'istituto di Piazza Brennero. Nelle prime risulta elevato il numero dei rimandati, soprattutto in Inglese e Latino. Fa [illegible] la sezione G, dove tutti gli alunni hanno ottenuto la promozione. Nelle seconde, dove [illegible] numero dei rimandati [illegible] notevole, da registrare il record della F con tutti gli alunni [illegible] promossi.

Questo comunque il dettaglio completo: Prima A: 27 iscritti, 19 promossi, 8 rimandati (di cui [illegible] in Inglese); 1ª [illegible] 27 iscritti, 18 promossi; [illegible] rimandati (ben 7 in matematica), 1 respinto. 1ª C: 28 iscritti, 22 promossi, 5 rimandati, 1 respinto. 1ª D: 26 iscritti; 17 promossi, 7 rimandati, [illegible] respinti. 1ª E: 24 iscritti, 18 promossi, 4 rimandati, [illegible] respinti. 1ª F: [illegible] iscritti, 18 promossi, 10 rimandati; 1ª G: 25 alunni, tutti promossi. 2ª A: 21 iscritti; 9 promossi, 11 rimandati, 1 bocciato; 2ª B: 19 iscritti, 14 promossi, [illegible] rimandati. 2ª C: 23 iscritti, 17 promossi, 6 rimandati. 2ª D: 20 iscritti, 15 promossi, 4 rimandati, 1 respinto. 2ª E: 18 iscritti, 9 promossi, 8 rimandati, 1 respinto. 2ª F: 28 iscritti, tutti promossi. 2ª G: 25 iscritti, 16 promossi, 8 rimandati, 1 respinto. 3ª A: 23 iscritti, 17 promossi, 4 rimandati, 2 respinti. 3ª B: [illegible] iscritti, 14 promossi, 3 rimandati, 6 respinti. 3ª C: 21 iscritti, 20 promossi, 2 rimandati, 1 respinto; 3ª D: 24 iscritti, [illegible] promossi, [illegible] rimandati (tutti in matematica); 3ª E: 23 iscritti, 13 promossi, 9 rimandati, 1 respinto; 3ª F: 22 alunni, 16 promossi, 6 rimandati. 3ª G: 24 alunni, 20 promozioni, 4 rimandati. 4ª A: 16 alunni, [illegible] promozioni, 7 rimandati; 4ª B: 19 alunni, 16 promossi [illegible] 3 rimandati; 4ª C: 22 alunni, 17 promossi, 5 rimandati (tutti in matematica); 4ª D: 17 alunni, 13 promozioni, 4 rimandati. 4ª F: 21 iscritti, 18 promossi, 3 rimandati; 4ª G: 23 alunni, 20 promossi, [illegible] rimandati.

MAGISTRALE «DELLA ROVERE». Un'autentica strage, come dimostrano le cifre. Nella 1ª A (dove si è messa in evidenza Roberta Marcolla) ci sono ben 10 rimandati e [illegible] respinti su un totale [illegible] 24 iscritti. Nella seconda A (dove le votazioni più alte sono per Mariangela Piccone che ha ben cinque [illegible] in pagella) [illegible] rimandate ed altrettante promosse.

Nella 4ª (con Giulia Massucco che ha ben sette otto da incasellare in pagella) alle 7 promozioni si affiancano altrettanti rimandati [illegible] settembre. Nella 1ª [illegible] sono ben nove i respinti [illegible] 7 nella 1ª G. La selezione esiste anche nelle classi superiori se si pensa che in 2ª C ci sono ben 11 rimandate. Meglio, ma [illegible] di molto, [illegible] andate le cose per le classi terze e quarte dove comunque rimane elevato il numero di coloro che dovranno rimandare i sogni di promozione [illegible] settembre. Una selezione comunque che ha colto di sorpresa più di uno studente. [g. o.]

Estate amara per molti studenti

Carcare

Al Calasanzio tanti promossi

CARCARE. Buoni risultati al «Calasanzio» di Carcare. Su 330 studenti, 230 i promossi, 81 i rimandati e 19 i respinti. Ammessi tutti gli [illegible] maturandi.

Prima A: su 21 studenti, 14 promossi [illegible] 7 rimandati. In evidenza, Stefania Lanzi, Giorgio Milanese, Giorgio Rabellino, Marta Rizzo, Viviana Rizzo, Silvia Siri e Silvia Sollecito. Seconda A: su 17 allievi, 15 promossi [illegible] 2 rimandati. Fra i migliori, Luca Baccino, Alessandro Bagnis, Alice Degradi, Augusta Dogliotti, Annalisa Fresia [illegible] Michela Marenco. Terza A: su 14 studenti, 10 promossi [illegible] 4 rimandati. In evidenza, Simona Chiarlone, Valentina Delbono, Stefano Gerbaldo e Marcello Meinero. Quarta A: su 16 allievi, 15 promossi [illegible] 1 rimandato.

Prima B: su [illegible] allievi, 17 promossi e 2 rimandati. In evidenza, Stefano Bracco, Alberto Delfino, Gloria Facciola, Laura Forte, Chiara Sugliano, Silvia Sugliano [illegible] Alberto Vieri. Seconda B: [illegible] 17 allievi, 8 promossi, [illegible] rimandati e 1 respinto. Fra i migliori, Manuela Picco [illegible] Elisa Core. Terza B: s[illegible] 21 studenti, 17 promossi, 2 rimandati [illegible] 2 respinti. In evidenza, Alessandro Assandri, Alessandro Carle e Marco Sambin. Quarta B: su 21 allievi, 15 promossi e 5 rimandati. Fra i migliori, Anna Minetti (ha ottenuto la media più alta), Manuela Balocco, Roberta Bellunghi, Simone Garrone, Elisa Suffia e Sonia Viazzo.

Prima C: [illegible] 23 studenti, 18 promossi, [illegible] rimandati e 1 respinto. Seconda C: su [illegible] allievi, 16 promossi e 6 rimandati. Terza C: su 26 studenti, 15 promossi, 6 rimandati [illegible] [illegible] respinti. Quarta C: s[illegible] 24 allievi, 13 promossi [illegible] 11 rimandati. Prima D: su 24 studenti, 17 promossi, 6 rimandati e 1 respinto. In evidenza: Alex Aresta, Alessia Destri, Isabella Garello. Seconda D: su 17 allievi, 10 promossi, 5 rimandati e 2 respinti. Fra i migliori, Chiara Corizia, Emanuela Galliano, Giorgia Parabolani, Matteo Solari e Lorenza Vimercati. Terza D: su 23 studenti, 16 promossi, [illegible] rimandati [illegible] 2 respinti. In evidenza, Giuliana Zunino [illegible] Debora Ricci. Quarta D: su [illegible] allievi, 14 promossi, 7 rimandati e 4 respinti. [l. b.]

FINALE

Batosta anche per i tecnici

FINALE. Quasi il 35 [illegible] cento [illegible] 174 studenti dell'Istituto professionale [illegible] Stato per l'industria e l'artigianato di Finalborgo sono stati respinti [illegible] rimandati. Anche all'Ipsia, dunque, gli insegnanti hanno avuto la mano pesante, confermando la tendenza degli anni scorsi. I promossi o gli ammessi agli esami sono 80, 33 invece quelli che hanno avuto la qualifica dopo il terzo anno. Sono 31 i respinti.

Per gli studenti promossi della scuola di Finalborgo c'è [illegible] un problema in più. La crisi finanziaria ed occupazionale alle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio». Sino a pochi anni fa, infatti, quasi tutti gli allievi che terminavano il terzo [illegible] nella scuola di Finalborgo, venivano assunti dalla fabbrica come operai specializzati. Da alcune stagioni, questo rapporto diretto fra scuola e posto di lavoro si è interrotto. La «Piaggio» di Finale è destinata [illegible] perdere altri [illegible] posti di lavoro entro il '95. [a. r.]

Proteste per il divieto della Provincia

«No» alle auto elettriche sulla strada di Santuario

E' annullato lo slalom di domenica
A casa 80 equipaggi da tutta Italia

SAVONA. Le auto elettriche non correranno sulla strada del Santuario. La Provincia non ha [illegible] [illegible] «nulla osta» all'utilizzo della strada Santuario-Naso di Gatto per [illegible] gara di slalom organizzata dalla Gecar di Varazze e patrocinata dal Comune [illegible] programma per domenica mattina. Non si farà neppure l'attesa sfilata in piazza Sisto IV.

La manifestazione [illegible] stata annullata dagli organizzatori, rimandati a casa gli 80 equipaggi che sarebbero arrivati da tutta Italia.

Subito sono [illegible] le polemiche. Il Comune ha accusato la Provincia di boicottare le iniziative turistiche per il rilancio del Santuario. L'assessore Piero Astengo ha detto: «Si tratta di un fatto molto grave. Non si può organizzare nei dettagli una manifestazione [illegible] questa portata, in accordo anche con i ristoranti [illegible] vallata, e poi scoprire due giorni prima che non c'è la volontà [illegible] concedere un permesso». Mirella Crubellati, titolare della Gecar, aggiunge: «Si tratta di una gara di slalom, quindi [illegible] velocità assai ridotta, e su un percorso di nemmeno 3 chilometri. Adesso, dopo che ci era stata assicurata la massima disponibilità, siamo costretti a sobbarcarci le spese senza poter effettuare la gara».

Replica il vicepresidente della Provincia, Nicolò Alonzo: [illegible] il responsabile del settore strade [illegible] negato il permesso [illegible] perché [illegible] strada del Santuario [illegible] è [illegible] sufficientemente sicura. Stiamo appaltando i lavori per il rifacimento [illegible] alcuni muri [illegible] protezione. Alcuni punti del tracciato [illegible] [illegible] pericolosi».

E aggiunge: «Per quanto riguarda la sensibilità turistica devo dire che la Provincia si è sempre accollata l'onere di promuovere decine di manifestazioni, anche in collaborazione con il Comune, [illegible] quindi [illegible] stupiscono molto le accuse di boicottaggio». [p. p.]

Annullata [illegible] [illegible] di auto elettriche

Albenga, tossicodipendente condannato

Rapinava i ragazzi minacciando l'Aids

ALBENGA. Roberto Infuso, 27 anni, abitante ad Albenga in piazza XX Settembre 28, è stato condannato a 1 anno [illegible] 4 mesi dal tribunale di Savona, per rapina. L'imputato, lo [illegible] 5 giugno, si [illegible] atteggiato a nuovo untore e, nel giro di un paio d'ore, aveva minacciato due ragazzi che passeggiavano nel centro [illegible] Albenga: «Sono affetto da Aids. Se [illegible] mi date tutti i soldi che avete, vi contagio».

Roberto Infuso, tossicomane, piccoli precedenti per reati legati alla detenzione di stupefacenti, [illegible] aveva siringhe. Le vittime della rapina, però, erano rimaste paralizzate dalla paura di essere contagiate e [illegible] consegnato al rapinatore tutto quello che avevano: 105 mila lire, Alessandro, 14 anni; e l'orologio da polso, Alessio, di 13.

Poi l'imputato si era allontanato a bordo di un ciclomotore. Sembra che anche un altro ragazzo sia stato minacciato di essere contagiato, ma gli investigatori non [illegible] riusciti ad acquisire con sicurezza le prove del reato.

Subito dopo la rapina, uno dei ragazzi era corso [illegible] casa e aveva raccontato ai genitori l'accaduto. Immediata la richiesta dell'intervento dei carabinieri.

Intanto, ad Albenga si era diffuso il panico [illegible] contagio da Aids [illegible] i centralini di polizia e carabinieri erano stati sommersi da telefonate.

In poco tempo, tutto il centro della città era stato presidiato da pattuglie di carabinieri, mentre altri militari riuscivano ad ottenere dai due ragazzi una descrizione delle caratteristiche fisiche del rapinatore, che veniva individuato e arrestato. Anche i soldi [illegible] l'orologio erano stati prontamente recuperati [illegible] consegnati ai genitori dei ragazzi.

Roberto Infuso [illegible] [illegible] interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco, che lo aveva rinviato a giudizio per direttissima. Ai giudici del tribunale, ieri, sono bastati [illegible] decina [illegible] minuti per emettere la sentenza. [b. b.]

Concorso per carabinieri

[illegible] posti [illegible] allievi [illegible]

SAVONA. Il ministero della Difesa ha bandito un concorso per l'ammissione al corso biennale '94-'96 di ottocento allievi sottufficiali destinati all'Arma dei carabinieri. Vi possono partecipare i giovani celibi [illegible] vedovi senza prole che, alla data dell'11 maggio scorso, abbiano compiuto 17 anni [illegible] [illegible] superato i 26 (nel caso, però, abbiano prestato il servizio militare il limite d'età è elevato a [illegible] [illegible]).

Le domande di partecipazione al concorso (il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale quarta serie speciale, numero 45 dell'8 giugno) devono essere presentate entro il 7 agosto presso [illegible] stazioni dei carabinieri dei luoghi di residenza. Gli interessati possono chiedere ulteriori informazioni ai comandi di compagnia di Savona (in corso Ricci), Cairo Montenotte (piazza Vittorio Veneto), Albenga (via Massone) [illegible] Alassio (via Croce Bianca). [c. v.]

ALBISOLA

Blitz dei carabinieri

Bloccati in stazione decine di venditori ambulanti di colore

ALBISOLA. Continuano i blitz anti «vu' cumprà» [illegible] parte dei carabinieri [illegible] Albisola. Anche ieri mattina, i militari, al comando del maresciallo Franco Rimicci, hanno fermato nella stazione ferroviaria una decina di pendolari marocchini [illegible] senegalesi che erano appena [illegible] dal treno.

Soltanto [illegible] paio di loro [illegible] risultati in regola con i permessi di soggiorno. Gli altri sono stati bloccati e accompagnati in questura. Ora saranno affidati al giudizio della magistratura e rimpatriati.

I controlli sono poi proseguiti sulla passeggiata [illegible] [illegible] [illegible] sulle spiagge che ogni estate vengono prese d'assalto dai venditori ambulanti di colore. Quest'anno, però, [illegible] capitaneria di porto ha emesso un'ordinanza che vieta [illegible] «vu' cumprà» [illegible] vendere la mercanzia, se risultano privi della licenza e dell'autorizzazione comunale. [e. b.]

Pagamento del 740

Orari prolungati agli sportelli degli uffici postali

SAVONA. Scade oggi il termine per il pagamento delle imposte Irpef, Ilor e della tassa sulla salute. Banche e uffici postali saranno presi d'assalto dai contribuenti ritardatari, che hanno atteso l'ultimo giorno per saldare il loro debito [illegible] [illegible] Fisco. Sono previste lunghe code perché sarebbero ancora migliaia in tutta la provincia le persone che hanno rinviato il pagamento all'ultimo giorno, confidando in una proroga del governo.

La direzione provinciale delle poste ha deciso però di correre ai ripari prolungando l'orario di apertura di alcuni sportelli. Resteranno aperti fino alle 19 la succursale 2 di via Guidobono a Savona e l'ufficio postale di Finale. Fino alle 18,30 gli sportelli [illegible] Savona centrale, Alassio, Albenga, Cairo, Loano, Pietra e Varazze. Fino alle 16 quelli [illegible] Calizzano, Millesimo [illegible] Sassello. [c. v.]

La Guardia di Finanza ha indagato per mesi su Carmelo Gullace, genero di Francesco Fazzari

Sequestrati venti miliardi a imprenditori

Blitz ieri mattina ad Albenga, Cisano e Borghetto

ALBENGA. Un patrimonio di venti miliardi [illegible] da ieri mattina sotto sequestro. Ne aveva la disponibilità Carmelo Gullace, 42 anni, nato a Citt[illegible], in provincia [illegible] Reggio Calabria, residente ad Albenga in viale Dalmazia, sospettato di avere rapporti con la criminalità organizzata [illegible] genero di Francesco Fazzari, l'ex titolare delle omonime cave di Borghetto Santo Spirito arrestato lo scorso [illegible] nell'ambito dell'inchiesta sullo smaltimento abusivo di fusti tossici. A Gullace è stato notificato un avviso di garanzia firmato dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi.

L'inchiesta, cominciata più di un anno fa, è stata condotta nella massima segretezza dagli uomini della Guardia di Finanza. E ieri mattina, dalle [illegible] a mezzogiorno, una settantina di finanzieri della prima Legione di Genova è entrata contemporaneamente in azione a Toirano, Albenga, Cisano sul Neva, Borghetto Santo Spirito.

Le Fiamme Gialle hanno messo sotto sequestro ad Albenga un'intera palazzina [illegible] via Patrioti, un complesso residenziale in regione Pineta a Cisano sul Neva, la cava di Borghetto Santo Spirito e una seconda cava a Toirano, sopra il salto del Lupo. La Finanza ha anche messo sotto sequestro azioni e disponibilità bancarie. In totale un patrimonio di circa venti miliardi di lire.

L'indagine, nata probabilmente come filone dell'inchiesta [illegible] fusti tossici, ha preso l'avvio dopo che magistrati e Fiamme Gialle hanno sospettato che ci fossero delle discordanze troppo grandi tra il reddito denunciato da Carmelo Gullace e le sue disponibilità personali. Ad accrescere i sospetti, poi, le frequentazioni [illegible] i collegamenti personali dell'uomo. Una serie di elementi che hanno spinto ad indagare a fondo. L'indagine [illegible] è stata facile. Gli esperti della Guardia di Finanza hanno dovuto cercare nuovi elementi attraverso una serie di accertamenti bancari, movimenti [illegible] denaro, immobili che pur non essendo intestati [illegible] Gullace erano, di fatto, disponibili.

Per diversi mesi le Fiamme Gialle hanno spulciato gli affari dell'uomo, ufficialmente artigiano edile. Gullace, legato [illegible] rapporti di affari e di amicizia [illegible] altri imprenditori [illegible] origine calabrese da anni in Riviera, secondo il rapporto della Finanza avrebbe avuto interessi immobiliari giudicati importanti. Ne sono prova i due sequestri del condominio ad Albenga e del complesso residenziale a Cisano sul Neva.

L'operazione della Guardia di Finanza è stata fulminea [illegible] precisa. Una ventina di auto si sono ritrovate a Savona. All'uscita dell'Autostrada dei Fiori ad Albenga si sono unite alle auto delle Fiamme Gialle di Albenga. Di qui si sono divise. Mentre un gruppo entrava in centro per notificare l'avviso di garanzia firmato pochi minuti prima dal giudice Landolfi [illegible] Carmelo Gullace (al momento della notifica l'uomo non era comunque in casa) e per sequestrare [illegible] condominio di via Patrioti, [illegible] secondo gruppo si dirigeva verso Cisa[illegible] sul Neva. Contemporaneamente una colonna di almeno 10 auto si dirigeva verso Toirano.

Un gruppo si fermava alle cave Fazzari [illegible] Borghetto Santo Spirito mentre l'ultimo gruppo arrivava [illegible] Toirano. Uno spiegamento di forze imponente per mettere il patrimonio [illegible] Carmelo Gullace sotto sequestro senza che avvenisse [illegible]un intoppo. Gullace, se rinviato a giudizio, rischia una pena detentiva variabile da due a quattro anni ma, oltre all'arresto, c'è la possibilità che il patrimonio sequestrato passi di proprietà d[illegible] Stato.

Un fatto che in provincia [illegible] Savona [illegible] ha precedenti e che la legge prevede dallo scorso [illegible] per mirare al cuore dell'attività finanziaria della malavita organizzata.

[s. p.]

Uno dei controlli della polizia, nei mesi scorsi, nelle cave Fazzari di Borghetto Santo Spirito

[illegible]

[illegible] S. S.

Farmacia comunale, rinviato il processo

Il processo a carico di Antonio Pincin, 42 anni, abitante a Leca di Albenga, direttore della farmacia comunale di Borghetto Santo Spirito, si è inziato ieri mattina ed è stato subito rinviato al prossimo 12 luglio. Antonio Pincin è accusato di peculato. Dal 198 al 1982, avrebbe sottratto quasi 400 milioni alle casse della farmacia. Il tribunale ha disposto una perizia sull'ammanco. [b. b.]

[illegible] L.

L'ingegner Ponte è tornato al lavoro

E' ritornato ieri mattina nel suo ufficio in municipio a Finale Gian Carlo Ponte. L'ingegnere capo del Comune era finito in carcere a marzo per la vicenda dei condoni facili. La magistratura ha decretato la cessazione dell'interdizione dai pubblici uffici. [a. r.]

FINALE L.

Al[illegible]rino arrestato p[illegible] uno scippo

Un giovane algerino è stato fermato ieri [illegible] dai carabinieri di Finale. L'uomo sarebbe l'autore di un borseggio avvenuto ieri, su un pullman della Sar, ai danni di un pensionato. Solo oggi sarà decisa l'eventuale convalida del fermo. [a. r.]

[illegible] S. S.

Fugge dagli arresti domiciliari, condannato

Gianmario Cocco, 53 anni, residente a Borghetto, è stato condannato per evasione, ieri mattina, in pretura ad Albenga con il patteggiamento. L'uomo, già implicato in una vicenda di sequestro di persona, si era allontanato dagli arresti domiciliari in regione Pattarello. [a. r.]

Avrebbero realizzato una discarica per rifiuti inerti e speciali

Finale, avviso di garanzia al sindaco e quattro politici

FINALE L. Cinque avvisi di garanzia, per una discarica [illegible] autorizzata, sono stati notificati nelle ultime ore al sindaco di Finale, Pietro Cassullo (dc), e agli assessori che, dall'86 ad oggi, si sono occupati in qualità di responsabili del servizio di nettezza urbana, della discarica di inerti e rifiuti speciali di località Caprazoppa. Sono Pietro Bianco (dc), Luca Vecchiato (pli) e Gian Marco De Sciora (pds). La quinta comunicazione, emessa dai giudici Domenico Pellegrino ed Emilio Gatti della procura presso la pretura di Savona, ha raggiunto Elio Casanova, imprenditore di Finale.

Per tutti l'accusa è di aver realizzato, in concorso fra loro, una piattaforma di rifiuti inerti e speciali, senza autorizzazione. Nelle 14 pagine dell'avviso di garanzia [illegible] fa riferimento alla violazione del Dpr 895 dell'82.

La notizia di questa iniziativa della magistratura si è diffusa come una bomba ieri mattina a Finale. Questa [illegible] si riunisce [illegible] consiglio comunale, già convocato in precedenza. Per il momento, questo fatto non ha avuto conseguenze sulla stabilità d[illegible]lla maggioranza dc-pds che da meno di un [illegible] governa Finale.

La discarica di località Caprazoppa fu attivata il 25 luglio dell'85 con un'ordinanza del sindaco Pietro Cassullo. L'obiettivo era quello di concentrare in un punto i rifiuti inerti (detriti, elettrodomestici, sterpaglie ed altro). Sino allo scorso anno, l'attività di discarica, controllata dall'impresa di Elio Casanova, si è svolta senza problemi. Nel giugno del '92, un incendio, probabilmente doloso, aveva provocato l'apertura di un'inchiesta da parte dei carabinieri [illegible] della Guardia forestale. Dai rapporti inviati alla magistratura sarebbero emerse delle irregolarità. E' trapelato, ad esempio, che la discarica [illegible] avrebbe le necessarie autorizzazioni dell'Usl e della Regione. La piattaforma non sarebbe inoltre inserita nel piano regionale delle discariche. Tutto motivazioni che hanno spinto i giudici ad emettere i cinque avvisi di garanzia. Il 2 giugno scorso, il neo-assessore [illegible] lavori pubblici Gian Marco De Sciora aveva emesso una provvedimento di chiusura della discarica e aveva avviato una procedura «per verificare il da farsi» con l'amministrazione provinciale e la Regione.

Commenta il sindaco, Pietro Cassullo: «Non ci sentiamo moralmente colpevoli. Abbiamo già attivato certe procedure per sistemare la questione. Devo ringraziare l'ex assessore Bianco che ideò questo spazio e fece cessare la discarica selvaggia di inerti su tutto [illegible] territorio comunale che si verificava sino all'86. Aspettiamo con serenità che si chiariscano le cose».

La notizia dell'arrivo di avvisi di garanzia ad amministratori pubblici di Finale ha fatto viaggiare molto, ieri mattina, la fantasia popolare. Cassullo, Bianco, De Sciora, Vecchiato [illegible] Casanova sono solo indagati, almeno per ora, per aver attivato una discarica non autorizzata. [a. r.]

Oltre 70 mila cartoline sono state inviate dai cittadini al Presidente della Repubblica

Raddoppio, i sindaci bloccano Loano

Manifestazione sabato contro il ritardo del finanziamento del progetto di spostamento a monte dei binari
I negozi apriranno con un'ora di ritardo. Gli organizzatori: «Sarà una protesta pacifica ma ferma. Non ci arrendiamo»

LOANO. Manifestazione pacifica, contro il ritardo del finanziamento d[illegible] progetto di spostamento e raddoppio a monte della ferrovia, sabato pomeriggio alle 15,30, nella stazione a Loano. All'iniziativa, promossa dal comitato «Cospofer», aderiranno tutti i sindaci del comprensorio e le categorie [illegible]miche: Camera di commercio, Confcommercio, Confesercenti e associazioni degli albergatori. Tutti i negozi della Riviera sono invitati a posticipare l'apertura pomeridiana [illegible] un'ora, in segno di protesta. I 1200-1500 miliardi necessari a trasferire i binari, nel tratto Finale Ligure-Andora, [illegible] fermi [illegible] meandri della legge finanziaria. Ad inizio luglio ci sarà un atteso incontro [illegible] il neoministro dei Trasporti Raffaele Costa.

Spiega Bruno Bonicatto, a [illegible] del Comitato per il trasferimento della ferrovia che da oltre vent'anni è in attività: «La nostra sarà una manifestazione pacifica ma ferma. Vogliamo sensibilizzare l'opinione pubblica verso un problema sentito e condiviso da tutti. E' superfluo ricordare i benefici che ci saranno per il turismo e per i nostri tessuti urbani con il trasferimento a monte dei binari. La forza della ragione e della logica deve prevalere. C'è un interesse pubblico generale che [illegible] può essere fermato da particolarismo o dall'interesse di pochi». Dice Pino Becco del «Cospofer»: «Abbiamo avuto la collaborazione di tutti, anche dei neosindaci eletti nei giorni scorsi [illegible] dall'amministrazione Provincia, chi è sempre latitante è invece la Regione Liguria. Abbiamo una delle tratte ferroviarie più lente che esistono. Stiamo veramente perdendo il treno per l'Europa».

Il «Cospofer» ha distribuito, in questi giorni, migliaia di volantini. Oltre 70 mila cartoline di protesta sono state inviate al Presidente della Repubblica. Sul progetto di spostamente [illegible] binari esiste sempre l'incognita di Albenga. Dicono i rappresentanti del comitato: «E' assurdo che il Comune ingauno voglia fare un referendum. Se così fosse non dovrebbe comunque esse[illegible] limitato a un solo centro ma va esteso tutte le popolazioni del Ponente interessate al fatto che i binari vengano trasferiti». «C'è qualcuno che ha sempre sfruttato le nostre divisioni», ha detto il sindaco di Loano, Francesco Cenere. Commenta il primo cittadino di Borgio, Enrico Rembado: «Dobbiamo fare autocritica. Forse il fatto di [illegible] aver mai avuto dei padrini politici [illegible] ha aiutato». Per la manifestazione di domani pomeriggio a Loano c'è grande mobilitazione soprattutto a Borgio Verezzi, Pietra e Ceriale.

Augusto Rembado

[illegible]

Blitz contro i nomadi

Zingari ed extracomunitari sono da qualche giorno nel mirino delle forze dell'ordine in Riviera. Ieri mattina i vigili urbani di Albenga hanno fatto sgomberare due accampamenti di nomadi che si erano fermati sul greto del Centa all'altezza di viale Olimpia. I nomadi, sospettati di essere gli autori di alcuni furti, sono stati accompagnati fuori dai confini della città. Ad Alassio, invece, gli uomini del commissariato hanno effettuato una vasta operazione per scoraggiare la presenza di extracomunitari senza permesso di soggiorno. Una decina di persone, quasi tutti nordafricani, [illegible] stati identificati e gli è stato notificato il provvedimento di espulsione. Un'operazione simile è [illegible] effettuata anche dai carabinieri. Anche in questo caso le persone identificate ed espulse sono state una decina. [s. p.]

Castelvecchio, dopo la protesta di una milanese

[illegible] campana resterà [illegible] dalle undici all'[illegible]

CASTELVECCHIO. La soluzione che [illegible] pretore di Albenga ha dato al caso delle campane di Castelvecchio vuole [illegible] salomonico ma sembra destinato [illegible] suscitare comunque polemiche e vivaci proteste da parte della popolazione del piccolo «gioiello» dell'entroterra del ponente savonese. Le campane dell'orologio elettrico, installato sei [illegible] fa, suoneranno, [illegible] solo durante [illegible] giorno. Dalle 11 di [illegible] alle 6 del mattino i rintocchi, giudicati da una turista milanese, Giulia Settimo, di rumorosità eccessiva, taceranno.

In questi giorni, nel paesino della Val Neva (duecento residenti, che nel 1861 sfioravano le 800 «anime») le campane dell'orologio, sistemato nella torre campanaria (adornata da una slanciata guglia gotica), sono silenziose. Ma si tratta di un guasto temporaneo. Gli abitanti, che [illegible] erano costituiti come parte avversa al ricorso della turista milanese, da tre [illegible] proprietaria di un appartamento in [illegible] Arato, a pochi metri dalla chiesa, vogliono a tutti i costi che la tradizione sia rispettata e che l'orologio batta a tutte le ore, così come avveniva per i loro padri e i loro nonni.

Commenta Claudio Malco, titolare della «Trattoria del ponte», l'unico ristorante di Castelvecchio: «Sono per le soluzioni diplomatiche ma sono certo che i miei concittadini si sentiranno offesi per una sentenza che in qualche modo [illegible] mantiene le tradizioni del nostro passato». Fino agli Anni Ottanta l'orologio era [illegible] corda, con due grandi pietre che fungevano da pesi «ricaricati» meccanicamente una volta alla settimana.

Il caso ripropone il problema di chi, venendo ad abitare in Liguria, richiede che siano modificate tradizioni e stili di vita. [r. sr.]

ALASSIO

Ieri la firma del sindaco

Ecco le deleghe assegnate agli assessori

ALASSIO. Ieri alle 11 il capitano dei carabinieri Gazzi e il [illegible]resciallo Marino hanno salito le scale del Comune per aderire ad un invito del sindaco Avogadro. Dopo l'episodio del controllo del primo cittadino da parte di [illegible] pattuglia dei carabinieri, tutto è stato chiarito ed autorità civile e militari hanno bevuto assieme un aperitivo. Poco prima il sindaco aveva firmato la lettera [illegible] la quale ufficializzava le deleghe agli assessori. Mentre Avogadro tiene per sè la delega [illegible] Turismo, allo Sport e al Personale, Bruno Bizzarrini ricoprirà la carica di vicensidaco, Marco Melgrati curerà l'Urbanistica, la Viabilità [illegible] i Lavori pubblici, Roberto La Florio le Finanze e le aziende comunali, Roberto Socco i Servizi sociali e la cultura, Giuseppe Basso il Verde pubblico e la Nettezza urbana e Corrado Barbero il [illegible], il suolo pubblico e le aree cimiteriali. [r. sr.]

[illegible]

Alla colonia milanese

[illegible] conclude il convegno sulla scuola

ANDORA. Si conclude oggi a mezzogiorno, [illegible] pranzo offerto dall'amministrazione comunale, presente il sindaco Bruno, il Meeting Internazionale sui «curriculum degli studi» a cui hanno preso parte una quarantina di presidi e dirigenti scolastici di Usa (con prevalenza dell'Alaska), Inghilterra, Grecia, Germania. La discussione ha avuto come argomento la possibilità di definire un unico tipo [illegible] studi per i giovani in modo da avvicinare sempre più le varie nazioni, destinate, con il diffondersi [illegible]i di comunicazione rapidissimi, a confrontarsi [illegible] collaborare.

Il seminario [illegible] studi è stato organizzato presso la «Casa [illegible] vacanza del Comune di Milano» diretta da Carlo Zucchi. L'aspetto tecnico dell'incontro è stato invece curato dall'Irrsae (Istituto Regionale di sperimentazione didattica). [r. sr.]

[illegible]

Idea della Lega Nord

Già 40 [illegible] nella [illegible] del mugugno»

PIETRA L. «La cassetta del mugugno». E' l'ultima trovata della Lega Nord di Pietra per raccogliere, nella sede di via del Pretorio, le lamentele dei cittadini. In 48 ore sono già arrivate 40 lettere, alcune anonime, che segnalano disfunzioni soprattutto nei servizi, dalla pulizia delle strade alla rete fognaria.

Questa sera alle 21 si riunisce, dopo il voto del 6 giugno, il Consiglio comunale di Pietra che, per la prima volta, vede la Lega Nord di Bossi, con sindaco Daniele Negro, alla guida della città. Un'altra novità è che la seduta consigliare [illegible] proiettata su maxischermo in piazza Martiri della Libertà.

Primo Consiglio comunale della legislatura, questa sera, anche a Borgio Verezzi sindaco Enrico Rembado) e Tovo [illegible]an Giacomo (primo cittadino Luigi Barlocco). Lunedì sera riunione del parlamentino a Loano. [a. r.]

IL CASO

LA STRANA CALMA DELLA GENTE

Una mazzata la sentenza del Consiglio di Stato sul Resol

Cengio, paese in ginocchio s'interroga sul dopo Acna

CENGIO
DAL [illegible]

Nel bene o nel male, Cengio è un paese Acna-dipendente. La sua vita, dagli inizi del secolo, [illegible] cadenzata dai ritmi dello stabilimento. E il giorno dopo l'ultima mazzata, la sentenza che ha bocciato il Resol, Cengio ha un aspetto desolato. In giro poca gente. I soliti pensionati che bighellonano per le strade del paese, chiacchierando tra di loro, [illegible] donne che vanno a fare la spesa. L'unica animazione che s'intravede non è davanti ai cancelli dell'Acna ma [illegible] quelli della scuola elementare. Ultimati gli scrutini, ci sono i risultati [illegible] consultare, le pagelle [illegible] ritirare. I bambini fanno chiasso, sono allegri, dell'Acna ne hanno sentito parlare in casa, forse anche dalla maestra. [illegible] hanno altro cui pensare. «Sono promosso». «Anch'io». A Cengio, tutto sommato, la vita continua.

[illegible] l'atmosfera è irreale. C'è troppa calma in giro per essere vera. Gli operai [illegible] turno del mattino sono tutti in fabbrica, lavorano regolarmente, anche se hanno il morale sotto i tacchi. Le donne delle pulizie riassetta[illegible] la grande sala mensa di Palazzo Rosso, che si affaccia sul piazzale all'ingresso dello stabilimento. Hanno poca voglia [illegible] parlare. «Quale sarà il nostro destino [illegible] l'Acna dovesse chiudere davvero?».

E' un interrogativo che angoscia non solo Cengio. In fabbrica, sino agli inizi degli Anni Ottanta, c'erano 1500 dipendenti, ora sono [illegible] della metà. I primi colpi agli organici, ricorrendo a una ristrutturazione implacabile, li ha dati Duden, il «tedescone», così in paese chiamano l'ingegnere al quale la Montedison aveva affidato il compito di rendere più moderno lo stabilimento. Degli operai rimasti molti arrivano da vari paesi della Val Bormida, versante piemontese compreso.

[illegible] per loro la situazione [illegible] diversa, hanno valide alternati[illegible] E' quanto dicono alcuni pensionati che sostano davanti alla sede della Società operaia, a pochi passi dal municipio. Spiegano: «Da noi l'agricoltura non esiste, al massimo possiamo coltivare qualche orticello. Loro, i piemontesi che vengono [illegible] lavorare in fabbrica, i soldi della busta paga li usano quasi completamente per migliorarsi la qualità della vita. Hanno i campi per sopravvivere. E poiché l'Acna, dopo il risanamento, non è più quella [illegible] una volta, [illegible] anche ricominciando a piantare le vigne, basta guardare quanto accade dalle parti di Gorzegno».

E' sufficiente percorrere pochi chilometri di strada per capire che c'è un confine ben marcato tra queste due realtà. Ecco Saliceto, è già Piemonte. All'ingresso del paese un vistoso striscione giallo: «Saliceto dice no all'inceneritore Resol dell'Acna». Lo hanno piazzato sopra al monumento ai Caduti [illegible] un vecchio cannone puntato, certo [illegible] volontariamente, proprio in direzione di Cengio. Anche qui i ritmi del paese [illegible] scanditi dalle abitudini quotidiane, [illegible] si nota già qualcosa [illegible] diverso. Più case nuove, villette con giardino. Ed è sempre così, avanzando lungo [illegible] vallata verso Camerana e Cortemilia.

«Qui [illegible] Cengio - ammette un operaio - abbiamo sempre vissuto all'ombra dell'Acna. Mamma [illegible] matrigna, che dir si voglia. E adesso siamo terrorizzati dal timore che chiuda i battenti per sempre».

In paese si avverte, dopo gli ultimi avvenimenti, più sconforto che rabbia. Ce ne offre [illegible] documentata testimonianza don Giuseppe Gasco, [illegible] anni, parro[illegible] di «San Giuseppe operaio». Ha appena terminato la fatica delle benedizioni [illegible] per casa nella frazione Bormida, [illegible] nucleo principale [illegible] Cengio. «Ho suonato a 1028 campanelli, [illegible] nessuno di quanti mi hanno aperto - [illegible] - ha affrontato il tema dell'Acna. Più che rassegnazione c'è amarezza. E la gente tende ad andarsene dal paese. Il nostro asilo parrocchiale, un vero gioiello, ospitava un centinaio di bambini, ora sono appena una [illegible].

Don Gasco ha vissuto in prima persona una buona fetta di storia dell'Acna. «[illegible]a quando negli Anni Sessanta si lottava contro l'inquinamento, e anch'io [illegible] tra quelli che andava a gridare "basta" davanti alla fabbrica, sino ai giorni nostri, quelli della disoccupazione incombente».

Sulla piazza del municipio un capannello di donne. Discutono tra di loro, [illegible] scese dalle biciclette, con le borse della spesa [illegible] al manubrio. «Siamo stufe, dopo anni [illegible] lotte ci troviamo [illegible] pugno [illegible] mosche. [illegible]a situazione umiliante: chiediamo lavoro, [illegible] elemosina», dicono le sorelle Elena ed Eliana Maz[illegible].

Un piccolo «vu cumprà», un marocchino che [illegible] avrà più di 14 anni, [illegible] davanti alla stazione ferroviaria sotto il peso delle solite carabattole. E' diretto, [illegible] gli accade ormai da qualche tempo, verso l'Acna. Stanno per uscire gli operai del primo turno, lui sorride beato, conta di concludere anche oggi qualche buon affare. Ma non sa del Resol [illegible] dei [illegible]essaggi minacciosi arrivati dall'Enichem e che da domani, anche per lui, la vita si farà [illegible] più dura.

Ivo Pastorino

UNA PROPOSTA

Vertice urgente tra liguri e piemontesi

«Chiedo riunione commissione paritetica, per valutare situazione occupazionale Acna». Giorgio Giacchino, presidente della comunità montana Alta Langa di Bossolasco, ha reagito alla sentenza del consiglio di Stato sul Resol proponendo una riunione urgente della commissione mista tra amministratori liguri e piemontesi. Una posizione di dialogo, da parte di [illegible] amministratore come Giacchino che pur battendosi contro l'Acna ha diversificato le posizioni dai gruppi ambientalisti più radicali. Iniziativa che suscita reazioni contrastanti [illegible] perplessità nella Val Bormida ligure. Bruno Pesce, sindaco di Cengio, è stato il promotore della commissione paritetica tra sindaci delle due zone della vallata. Non [illegible] entusiasta della proposta. Spiega: «Dobbiamo verificare [illegible] la riunione abbia un valore in questo momento. Prima [illegible] necessario [illegible] confronto [illegible] amministratori liguri. Poi valuteremo l'atteggiamento da assumere sull'idea di Giacchino». Una posizione critica che trova riscontro nel capogruppo della Lega Nord a Cengio, Guido Bonino, già sindaco del paese ed ex presidente della Provincia: «Se il Resol sarà sottoposto alla valutazione d'impatto ambientale, il rischio una volta supe[illegible] tale ostacolo è che nell'Acna sia realizzata la piattaforma regionale per lo smaltimento dei rifiuti. La beffa, oltre al d[illegible] [e. m.]

Il sindaco Bruno Pesce

Lo stabilimento Acna e una delle tante manifestazioni degli operai di Cengio

Gli operai

«Uno sciopero provinciale»

CENGIO. Riunione stamane [illegible] Cengio dei Consigli dei delegati di tutte le aziende chimiche del Savonese. In serata, alle 20, dinanzi ai cancelli dell'Acna assemblea pubblica. Da questi due incontri (al prim[illegible] stati invitati anche i Consigli dei delegati di tutte le industrie italiane che fanno capo all'Enichem, al secondo gli amministratori comunali, provinciali, regionali [illegible] i parlamentari liguri) scaturiranno probabilmente [illegible] iniziative dopo [illegible] sentenza del Consiglio di Stato. Un fatto è certo: i sindacati di categoria chiederanno la proclamazione [illegible] uno sciopero provinciale [illegible] sostegno della vertenza.

All'interno dello stabilimento, e non solo, intanto, si vivono ore di attesa. Attesa per l'incontro richiesto con i vertici del gruppo milanese, [illegible] quale almeno sino a ieri [illegible] aveva ancora dato risposta. Ma le risposte i lavoratori le attendono anche dal gover[illegible] [illegible] dal ministero dell'Ambiente. «Nonostante tutto, [illegible] diffe[illegible] di quanto può apparire, non c'è rassegnazione. Stiamo valutando il da farsi. Noi conti[illegible] a lottare, così [illegible] abbiamo fatto sinora», dice Francesco Mara del Consiglio dei delegati, il quale parla di «persecuzioni nei confronti dei lavoratori: la condanna per i blocchi ferroviari [illegible] la sentenza del Consiglio di Stato, ne sono un' evidente conferma».

Uno degli obiettivi cui mirano i dipendenti dell'Acna, [illegible] questo punto, è quello di coinvolgere anche i lavoratori delle aziende che fanno parte dell'Enichem. Per loro «questo non è altro che l'inizio [illegible] una politica di smantellamento che il gruppo intende attuare». Un appello, insomma, per «lottare insieme perché non è solo un problema dell'Acna, ma di tutto il settore chimico italiano».

Frasi rabbiose, commenti durissimi dopo quella che gli operai definiscono «sconfitta». «Siamo [illegible] schiacciati [illegible] tutti. Gli amministratori comunai, provinciali e regionali devono dimettersi. Solo così si potrà smuovere il governo», dicono in fabbbrica. [l. b.]

L'ambiente

Che cosa fare delle scorie?

Tanti dubbi sull'opera di risanamento

CENGIO. Negli ultimi anni l'Acna ha investito per il risa[illegible] oltre [illegible] miliardi. Facevano parte della cifra, in totale 302 miliardi, stanziata per l'ambiente e migliorare le [illegible]issioni nel Bormida e in atmosfe[illegible]. Manca [illegible] questo punto il passaggio finale. Il completamento del Resol, la cui entrata in funzione consentiva anche la piena funzionalità del progetto «Itaca», che permetterebbe la lavorazione a ciclo chiuso senza prelievo di acqua dal fiume.

A fronte del piano di risanamento del ministero, oltre 1100 miliardi, più volte respinto dalla Regione Piemonte e mai attuato, in Val Bormida gli unici investimenti e risultati [illegible] recupero ambientale sono stati fatti dall'Acna. Adesso [illegible] di gestire, non si [illegible] ancora [illegible] a fabbrica aperta o chiusa, l'acqua salina che doveva essere trattata nel Resol. Sono oltre 400 mila metri cubi di acqua [illegible] residui [illegible] solfati che non possono essere scaricate nel fiume e [illegible] possono essere trattare nel Resol. La fabbrica definita una «bomba ecologica» fino al 1987, rischia di restare tale nel caso sia chiusa. Di fatto, il risanamento viene bloccato quando ormai era in fase di completamento. [e. m.]

Forse sono drogati

Ladri in azione [illegible] S. Giuseppe

CAIRO M. Franco Cardacci, [illegible] anni, torinese, è stato condannato ieri mattina, per direttissima, a quattro mesi di [illegible] i benefici della condizionale dal pretore. Il giovane era stato notato mentre [illegible] armeggiando vicino a un'auto parcheggiata davanti alla stazione di San Giuseppe. Inseguito [illegible] una donna, che poi [illegible] dato l'allarme, era stato bloccato dalla polizia ferroviaria. In una borsa gli [illegible] trovata un'autoradio [illegible] provenienza furtiva. Dopo gli accertamenti del caso, [illegible] stato condotto davanti [illegible] pretore e processato.

La scorsa notte [illegible] sono stati due altri furti, sempre a [illegible] Giuseppe. I ladri, forse tossicodipendenti, sono entrati dopo [illegible] spaccato un vetro negli uffici della Cosme, dove hanno rubato due assegni, [illegible] in un negozio di commestibili, dove non hanno trovato soldi [illegible] si sono allontanati. [e. m.]

Si prepara il Palio

Gli armigeri [illegible] Calizzano

CALIZZANO. Armigeri schierati [illegible] difesa dei confini dei rioni storici, divisi da confini. Addirittura una sorta di ponte levatoio per entrare in [illegible] dei rioni. I calizzanesi stanno prendendo sul serio la ricorrenza del Palio dei Rioni che si svolge ogni [illegible] all'inizio di luglio [illegible] preparano festeggiamenti in costume in grado [illegible] attirare molti turisti. Sono numerose le novità previste quest'anno, e [illegible] note all'inizio della prossima settimana.

Nel frattempo [illegible] paese sembra trovare nuovi stimoli per iniziative commerciali. Tra poco a Calizzano dovrebbe essere attivato un servizio taxi. Domani alle 16, nella centrale via Garibaldi, sarà inaugurata l'enoteca «Santamaria». Un negozio raffinato, che mancava [illegible] Calizzano, gestito da un giova[illegible] che evidentemente ha fiducia nel futuro economico e turistico del paese. [e. m.]

All'uomo, tornato al lavoro alla 3M, è stato anche riaffidato il figlio

Tentò di decapitare la moglie, 4 anni

Ridotta in appello la pena all'operaio di Plodio

Paolo Zunino, l'operaio [illegible] Plodio

PLODIO. Paolo Zunino, il dipendente della [illegible] di Ferrania che nel maggio dello scorso an[illegible] tentò di decapitare l'ex moglie con una motosega, [illegible] stato condannato ieri in Corte d'assise d'appello a 4 anni di reclusione. I giudici genovesi hanno, dunque, ridotto la pena inflitta [illegible] Zunino al processo [illegible] primo grado, celebrato con rito abbreviato [illegible] Savona, che si era [illegible] cluso con una condanna a [illegible] anni [illegible] 4 mesi. [illegible] solo, l'interdizione dai pubblici uffici non sarà più perpetua, ma temporanea. A questo si aggiunge [illegible] fatto che Zunino ha ottenuto dal tribunale dei minori, l'affidamento del figlio, Andrea di 14 anni. Il ragazzo vive con il padre gi[illegible] da un mese. L'uomo, difeso dagli avvocati Giancarlo Ruffino e Piero Castagneto, dopo 11 mesi di reclusione aveva infatti ottenuto la libertà in attesa del nuovo processo. Era così tornato nella sua casa di Plodio che sino a qualche anno prima aveva diviso con la moglie, Maria Negro, e il figlio.

I rapporti fra i due coniugi si erano lentamente allentati [illegible] poi inaspriti, sino ai primi litigi che successivamente li avevevano portati alla decisione di separarsi. Una separazione cui tuttavia Zunino, forse, [illegible] riuscito ad abituarsi. In un momento di rabbia, [illegible] di follia, ha atteso l'ex moglie all'ingresso di Plodio, dove lei si recava per lavoro, e l'ha aggredita, brandendo una motosega. Un'aggresssione in cui la donna riportò ferite al collo e al viso. Ricoverata [illegible] S.Corona [illegible] Pietra Ligure [illegible] sottoposta a interventi di chirurgia plastica.

Gli avvocati difensori di Zunino hanno già annunciato che presenteranno ricorso in Cassazione. L'uomo, intanto, che ha ripreso a lavorare regolarmente nello stabilimento di Ferrania, resta libero. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO MONTENOTTE

Savonese condannato in pretura per atti osceni

Andrea Invincibile, il giovane savonese processato [illegible] scorso anno per violenza carnale a un'amica, è stato condannato ieri mattina [illegible] contumacia dal pretore Andrea Venegone a 750 mila lire d'ammenda per atti osceni in luogo pubblico e 200 mila per porto di coltello non regolare. Il giovane [illegible] stato sorpreso dai carabinieri di Altare seminudo e in possesso del coltello in prossimità della fermata degli autobus nel centro del paese. [e. m.]

ALTARE

Denunciato dai carabinieri per guida senza patente

Mirco Sacco, [illegible] anni, di Savona, è stato denunciato dai carabinieri per guida senza patente. I militari gli avevano già ritirato la paten[illegible] mesi fa e lo hanno nuovamente sorpreso a guidare. [e. m.]

CARCARE

Incidente mortale sul Vispa, assolto camionista

Domenico Spanti, [illegible] anni, camionista, è stato assolto dal pretore dall'accusa di omicidio colposo, conseguente a un incidente nel quale il 30 settembre del '91 morì Piero Bogliolo, [illegible] anni, di Carcare. Spanti [illegible] alla guida di una camion lungo la discesa del Vispa, contro il quale [illegible] finita l'auto di Bogliolo. [e. m.]

CENGIO

[illegible] iscritti al psi sono «rientrati» nel partito

Gli iscritti alla sezione psi, che mesi fa si erano autosospesi perché non si riconoscevano nelle linee politiche del partito, sono «rientrati», consegnando un documento a Giorgio Benvenuto. Osserva Sandro Bellerio, segretario di sezione: «La nostra tuttavia [illegible] è una cambiale in bianco». [l. b.]

TEATRO

IL FESTIVAL DI BORGIO VEREZZI

In piazzetta Sant'Agostino arriverà anche Lando Buzzanca

Il «perfido» Remo Girone adesso diventa il diavolo

«L'ho inseguito per tanti anni: avrebbe dovuto rappresentare alla Cava dei Fossili il Prometeo Incatenato di Eschilo, [illegible] l'occasione era sfumata. Questa volta ce l'ho fatta, anche lui sarà tra i protagonisti, in piazzetta Sant'Agostino»: Enrico Rembado, sindaco di Borgio Verezzi, sprigiona soddisfazione, mentre [illegible] rivolge a Remo Girone, che lascia il perfido personaggio televisivo di Tano Cariddi [illegible] torna alla [illegible] per interpretare un ruolo ancor più luciferino, addirittura [illegible] Diavolo, nella commedia musicale «Ti Jean and his Brothers».

Non [illegible] l'unica sorpresa del 27° Festival [illegible] Borgio Verezzi, crocevia dei maggiori spettacoli estivi di un panorama nazionale, un po' ridotto quest'anno per effetto della crisi, [illegible] di cui la rassegna ligure costituisce una delle poche, felici eccezioni: ospita anche Lando Buzzanca, che dopo [illegible] girato tanti film si cimenta ora in palcoscenico (chi lo ha già visto recitare assi[illegible] che è un eccellente attore) [illegible] «Il malato immaginario», [illegible] classico di Molière, mentre la famiglia Pambieri [illegible] gran completo (Beppe, Lia Tanzi e la figlia Micol) affronta «La putta onorata», inevitabile tributo al Bicentenario goldoniano.

Il programma completo sarà illustrato a Genova la prossima settimana (fervono gli ultimi, frenetici contatti con le compagnie): i primi veli sono caduti a Roma, alla presentazione del Circuito Teatro Estate '93, a cura della Cooperativa I Dioscuri. «La putta onorata» debutterà a Verezzi in prima nazionale il 22 luglio (repliche dal 23 al 25); «Ti Jean and his Brothers», di Derek Walcott, premio Nobel '92 per la letteratura, con Girone e sua moglie Victoria Zinny, è attesa per il 2 agosto: scene, costumi e regia sono del poliedrico compositore Sylvano Bussotti; «Il malato immaginario», con Buzzanca e Paola Tedesco, farà tappa dal 6 all'8 agosto.

Rembado, creatore [illegible] propul[illegible] della manifestazione, si mantiene sul vago, per adesso: «Posso soltanto anticipare che il tema conduttore della 27ª edizione sarà "Il '700 e altri inganni"». Nulla trapela, se [illegible] qualche indiscrezione [illegible] un progetto per un altro testo di Goldoni, e su una proposta molto stimolante, legata a un autore francese del Settecento. Non è esclusa la possibilità, [illegible] gli accordi [illegible] conclusi, [illegible] avere anche una grande attrice, interprete di [illegible] dramma contemporaneo, oltre alla consueta assegnazione del Premio Veretium, giunto alla 23ª edizione.

Nient'altro, [illegible] è già abbastanza per respirare il profumo d'esotismo che si sprigiona dal Festival '93: accanto a pilastri della commedia come Goldoni e Molière, ci sono i ritmi giamaicani di Ti-Jean, favola poetica intrecciata a folklore e musiche afro-cubane. E regista del «Malato immaginario» è l'iraniana Shahroo Kheradmand, la prima donna a occuparsi di teatro non tradizionale a Teheran: «Qui la satira non è più sul "parvenu", come nel Borghese gentiluomo, ma sulle [illegible] [illegible] chi è già arrivato [illegible] poco si cura dell'opinione altrui, ma pensa esclusivamente alla propria indiscutibile [illegible] assoluta centralità».

Stefano [illegible]

Remo Girone torna al teatro

Tutta la famiglia Pambieri

Giuseppe, Micol e Lia Tanzi in «La putta onorata» di Goldoni

Era bambina, quando nelle estati dell'81 e dell'82 i suoi genitori litigavano [illegible] [illegible] nei personaggi di Petruccio e Caterina nella «Bisbetica domata» di Shakespeare, oppure rappresentavano «I due gemelli veneziani» [illegible] Goldoni. Adesso Micol Pambieri ha [illegible] anni, e una breve, ma già lusinghiera carriera d'attrice alle spalle: «Restavo dietro le quinte, sapevo tutte [illegible] battute a memoria. Ma non sono più stata a Verezzi, da allora, e sarà una grande emozione ritornarci, per me».

E' felice d'avere l'occasione di calcare il palcoscenico col padre e la madre: «E' una bella esperienza. Arrivo dalla fatica sostenuta ne "Gli occhi della notte" con la Compagnia della Rancia, dove avevo una parte molto impegnativa, e finalmente mi sentirò le spalle coperte, tanto più che al f[illegible] ho papà [illegible] mamma». E' figlia d'arte, eppure la scintilla del teatro le [illegible] scoccata dopo aver conosciuto Renzo Montagnani, che l'ha voluta con sé per «Il giardino degli aranci»: «Mi ha affascinata, [illegible] ho deciso di continuare, anche [illegible] [illegible] piena di dubbi: credo in me stessa, ma non sono mai soddisfatta».

Giuseppe Pambieri dirige la figlia, alla quale ha affidato il ruolo di Bettina, la «puta tropo [illegible] bona»: «E' la quarta volta che recito a Verezzi, da cui [illegible] dell'88. Conoscevo poco "La putta onorata", ho riletto il testo [illegible] mi è piaciuto molto. La vicenda dei due innamorati [illegible]trastati dal mondo esterno offre il pretesto di raffigurare una Venezia corale, con gli usi e i costumi dell'epoca, tra gondolieri, nobili e maschere. Non c'è trionfo, nel lieto fine, velato [illegible] [illegible] tocco di malinconia. La vita è una lotta continua, [illegible] bisogna viverla [illegible] il buonumore».

Ed ecco i due debuttanti, [illegible] Borgio Verezzi. Remo Girone parla volentieri di questo insolito Ti-Jean, in cui, e per la pri[illegible] volta, dovrà cantare e danzare: «Farò il Diavolo, che si travestirà anche da Piantatore e da vecchio Papà [illegible]is, [illegible] viene sfidato da Ti-Jean [illegible] i [illegible] fratelli. Il testo ha implicazioni morali e religiose, e la sua forza [illegible] nella densità poetica. E' già stato rappresentato in Svezia, al Teatro di Ingmar Bergman: quando l'ho letto, ho subito accettato. Sulla carta, mi pare interessantissimo, speriamo che lo sia anche il prodotto finito».

Lando Buzzanca ha sempre sentito parlare del paesino ligure, ma non c'è mai stato: «E' la sola idea che gli abitanti abbiano saputo creare un Festival [illegible] questa importanza me lo rende simpatico. Ho già fatto prosa (elisabettiani, Feydeau), ma è il mio primo rapporto [illegible] un classico. Ne [illegible] sempre stato preoccupato, perché sono testi che non [illegible] possono manomettere, [illegible] difficile adattarseli. [illegible] in[illegible] ho scoperto che il teatro [illegible] è questo, [illegible] [illegible]e: il grande autore aiuta, e tu riesci ad accostarti a lui senza tradirne lo spirito». [s. d.]

Lando Buzzanca (sopra); a destra Giuseppe Pambieri [illegible] Lia Tanzi

Per i [illegible] liguri appassionati di musica leggera dal vivo sono preannunciati tre spettacoli da non perdere

U2, Depeche Mode, Sting: appuntamento in Francia

Canteranno a Marsiglia, a Tolone e a Juan-les-Pins. Dove trovare i biglietti

Gli U2 daranno spettacolo allo stadio «Vélodrome» di Marsiglia mercoledì 14 luglio. Il tour del gruppo irlandese sarà l'evento più atteso dell'estate. Per l'appuntamento francese sono [illegible] disponibili pochi [illegible] preziosissimi biglietti

NIZZA. L'evento rock dell'estate 1993 è senz'altro la tournée mondiale degli U2, lo «Zooropa Tour», [illegible] anche il ritorno live dei Depeche Mode mobiliterà migliaia di fan. Che dire poi dell'inossidabile Sting, che propone uno show sulla scia del [illegible] del cd «Ten Summoner's Tales»? I tre tour faranno tutti tappa nella vicina Francia, in località facilmente raggiungibili per gli appassionati della Liguria.

Gli U2 [illegible] allo stadio «Vélodrome» di Marsiglia mercoledì 14 luglio. Le date italia[illegible] ormai tutte «sold-out», è l'unica chance per i [illegible]sissimi fan rimasti [illegible] biglietto. Per l'appuntamento f[illegible]se, infatti, [illegible] ancora disponibili pochi [illegible] preziosi ticket. Il tour del gruppo irlandese sarà l'evento più acclamato dell'estate. L'affluenza prevista, per luglio, [illegible] concerti «Zooropa» negli stadi italiani è infatti di 350 mila persone. Una marea. Un record che sarà sicuramente ripetuto anche [illegible] Marsiglia. Tutti per gli U2, che restano il gruppo rock più amato dell'Occidente [illegible] dispetto di qualche critica che si era alzata l'anno scorso in occasio[illegible] [illegible] loro [illegible] tour in spazi chiusi. Oggi Bono e i suoi sembrano aver recuperato bene il senso di sé come rockband, distinguendo meglio i vari momenti nei quali si articola lo spettacolo. Perché di spettacolo si tratterà, [illegible] un fronte di 74 metri di lunghezza, con 6 enormi schermi, 11 Traband sospe[illegible] in aria che si abbasseranno [illegible] turno, numerose altissime antenne radio con luci variopinte.

I Depeche Mode saranno all'esplanade «Zénith Oméga» di Tolone, con il loro «Devotional tour», mercoledì 7 luglio. Fra i più amati nella prima metà degli Anni Ottanta, dalla [illegible] [illegible] inglese, è seguito un periodo meno roseo. Ma adesso ritornano alla carica, con una tournée che ha già fatto l'en-plein in diverse città europee, come anche al Forum di Milano. Un [illegible] un po' superiore alle attese, ma anticipato dalle vendite del loro fresco cd «Songs of Faith and Devotion».

Sting è atteso alla Pinède Gould [illegible] Juan-les-Pins giovedì 19 agosto. Un'ottima occasione per percorrere i pochi chilometri che separano dalla cittadina della Costa Azzurra per prendere parte ad un concerto di sicuro successo.

I biglietti per questi tre appuntamenti rock sono reperibili nei punti di vendita del «Servizio Concerti» di Radio Stereo 103». Ecco i prezzi: 59 mila lire per quello degli U2, che sale a 95 se si comprende il servizio bus andata [illegible] ritorno; 82 mila lire per [illegible] data dei Depeche Mode, compreso il viaggio in pullman; 56 mila lire per il biglietto del concerto [illegible] Sting. I negozi in cui si possono trovare [illegible]: a Ventimiglia «Storyville», [illegible] Vallecrosia e Bordighera «Foto Carlo», [illegible] Sanremo «Popoff», ad Imperia «Tuttomusica», [illegible] Diano Marina «Foto Click» e ad Albenga «Bi-Emme Dischi».

[illegible] Borghi

Rassegna di cinema comico e Festival con sedici promesse del cabaret

Risate a crepapelle a Bordighera

Anche Marco Carena tra gli ospiti delle serate

BORDIGHERA. Una rassegna di cinema comico preannuncia l'arrivo dell'attesa seconda edizione di «Ridi a Ponente», il Festival nazionale del Cabaret «doc», ossia l'unico [illegible] [illegible] marchio nazionale, come sottolinea il suo patron Mauro Giorcelli, giornalista torinese con una grande passione per il cabaret.

L'ideatore e direttore della manifestazione è riuscito ad unire l'utile al dilettevole organizzando appunto questo nuovo appuntamento a Bordighera che, visti i primi risultati, sembra destinato a durare nel tempo.

La città delle palme, rappresentate anche nel «logo» di «Ridi a Ponente», [illegible] [illegible] ospi[illegible] la prima «appendice» della kermesse cabarettista, la ras[illegible] di [illegible]. I titoli in cartellone al cinema Olimpia, che [illegible] è prestato [illegible] questa iniziativa, comprendono recenti produzioni [illegible] classici, [illegible] gli inossidabili cartoni animati. Ecco i sei film, che «copriran[illegible] la settimana della vigilia del Festival: si parte oggi con «Sognando [illegible] California», di Carlo Vanzina, [illegible] Massimo Boldi, Nino Frassica, Maurizio Ferrini, Antonello Fassari [illegible] Bo Derek.

Domani [illegible] domenica «Gli sgangheroni»; lunedì «Asterix e la pozione magica»; martedì «Stefano Quantestorie», di Maurizio Nichetti, con Elena Sofia Ricci; mercoledì «Sister Act (Una svitata in abito da suora)», con Whoopi Goldberg; giovedì «Chaplin (Charlot)», di Richard Attenborough, con Geraldine Chaplin.

Il sipario sul palco del Palazzo del parco [illegible] alzerà venerdì 25, [illegible] per tre giorni consecutivi. In gara sedici promesse del cabarettismo, [illegible] all'attivo almeno due anni di «gavetta». Per la Liguria Simonetta Guarino di Savona e Maurizio Speciale di Genova.

I concorrenti si esibiranno in sfide a coppie, e sarà la sorte a decidere i due artisti che dovranno scontrarsi. I superstiti della risata accederanno alla finale di domenica, quando saranno decretati i vincitori delle diverse categorie. Ospiti delle serate: Marco Carena, Bagattol (vincitori della prima edizione), l'illusionista Marco Berry, i cabarettisti Claudio Perosino e Osvaldo Fresia, e il vincitore di «Sanscemo '93» Tony Tammaro.

Nella giuria ci saranno il giornalista Emilio Fede, Enri[illegible] Beruschi, Margherita Fu[illegible] e altri personaggi [illegible] «dietro le quinte» della Fininvest, come il regista Beppe Recchia, la voce del Gabibbo Lorenzo Beccati, Giorgio Gambino (Maurizio Costanzo Show) e la responsabile del casting Gianna Tani. [d. bo.]

Nelle discoteche della Riviera c'è chi rilancia la moda dei giovani degli Anni Sessanta e Settanta

Ma guarda chi si rivede, la zampa d'elefante

In pista torna il lento, [illegible] il «guancia [illegible] guancia» non usa più

Ragazze [illegible] minigonna in una sala da ballo agli [illegible] degli Anni [illegible]

ALBENGA. Voglia [illegible] Anni 70. Nelle discoteche della Riviera tornano gli zoccoli con le zeppe alte dieci centimetri, i pantaloni a zampa d'elefante, le camiciole attillate in vita e tutti gli altri capi d'abbigliamento in voga tra la fine degli Anni Sessanta e i primi Anni Settanta.

Ballare, in simili condizioni, [illegible] sempre è facile vista l'altezza dei tacchi ma, a favorire [illegible] danze, ci pensa la musica, che sarà rigorosamente ripescata da quell'epoca.

«Che ci sia [illegible] tendenza verso la moda di vent'anni fa è indubbio. Lo vediamo [illegible] richieste che ci vengono fatte dalla clientela. I pantaloni a zampa d'elefante, ad esempio, sono ricercatissimi. Qualcuno va a frugare negli [illegible]adi di padri e fratelli maggiori per cerca[illegible] qualche residuato storico da mettersi poi la sera», conferma Gianni Carli, titolare di una boutique di Alassio.

Protagonisti sulla pista da ballo giovani con basettoni stile «Camaleonti», camicie con disegni geometrici e giacche striminzite in perfetta epoca Vandelli e, soprattutto, la [illegible]. «Va di moda il beat, le canzoni italiane dell'epoca ma, soprattutto, la prima musica da discoteca degli Anni 70, il sound di Filadelfia, per intenderci. La richiesta maggiore di musica italiana, invece, c'è per quello che riguarda i lenti, un genere che dopo anni di dimenticatoio sembra tornato improvvisa[illegible] in auge. Ma a differenza del passato più che per stringere la [illegible] di una ragazza il lento sembra [illegible] un momento per fare quattro risate. I ragazzi non ballano guancia a guancia ma quasi girano sulla pista [illegible] un autoscontro per urtare gli amici che stanno danzando», spiega Emanuele Durando, dj del «Black out», discoteca di Albenga dove dallo scorso inverno [illegible] paio d'ore sono riservate agli Anni 70.

Una mania, comunque, che sembra avere contagiato anche le discoteche di tendenza. «La suerte» [illegible] Laigueglia, [illegible] esempio, riserva una delle [illegible] piste ai nostalgici, così [illegible] diverse serate sono dedicate a loro all'«U' brecche» e ai «Pozzi». E non è escluso che tra i cantanti attesi in Riviera per l'estate [illegible] ci possano essere, a sorpresa, anche i [illegible] del beat italiano.

«Avere un concerto [illegible] "Dik dik" [illegible] del supergruppo che si è esibito a Sanremo con "Come passa il tempo" sarebbe [illegible] fatto sicuramente gradito dal pubblico. E non è escluso che prima della fine della stagione qualche grosso calibro del passato arrivi in Riviera», spiegano gli organizzatori. Rigorosamente con pantaloni a zampa d'elefante e maglietta aderentissima. [s. p.]

Musica dal vivo in tutti i locali della Riviera

Da Carcare ad Andora è «rock» in discoteca

SAVONA. Venerdì sera all'insegna della musica rock dai Rolling Stones ai Police nei locali notturni del Savonese con diverse inaugurazioni estive nelle prossime 48 ore.

Musica dal vivo. Prosegue la rassegna «Rock band» alla discoteca «Enigma» di Andora. Oggi concerto del gruppo svizzero «Stereo Band». Concerto del pianista Pino Caratozzolo e del chitarrista Alessandro Lemut al «Mirabolan cafe» in Poggio a Verezzi. Karaoke al bar «Testa» di Albissola Mare che domani propone il to di «Trutz Vinking Groth», ex chitarrista dei «Kim e the Cadillacs» con un repertorio rock'n'roll Anni e 70. Sempre domani concerto jazz «An- Maria Musajo Quartet» «Blue Monk Pub» in via del Pontetto Ceriale.

In discoteca musiche di Mick Jagger

Inaugurazione locali. Festa d'apertura, alle 22, alla discoteca «Astral» piazza Castello a Pietra. Il locale notturno, su due piani e con terrazza all'aperto, dà spazio prattutto alla musica per i più giovani, compresi i ritmi tran- underground. Domani se- riapre, dopo una lunga chiusura discoteca «Biblò» che chiamerà ora «Hollywood». In tema di inaugurazioni stagionali va segnalato, per gli amanti del liscio e del revival, l'apertura della «Superpista» all'aperto, domani sera, via Abate a Savona da parte della società «Libertà e Lavoro». Per il primo appuntamento sono di scena i «Block Notes». Sempre domani festa di inizio estate all'«Enigma» di Andora sera- con le ragazze di «Buona Domenica» al Gulliver di Noli.

Messaggi in discoteca. «Mi piaci ti scrivo» è il titolo del venerdì sera alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» in via Silvio Amico Loano. I clienti del locale potranno scambiarsi messaggi darsi appuntamento. All'ingresso tutti riceveranno, oltre al biglietto, anche un numero da appuntare sul vestito. Sono poi le «postine» dei Pozzi ritirare i messaggi e ad apporli in apposite caselle postali -sposizione del destinatario. Il numero consegnato all'ingresso è quello cui fare riferimento per i messaggi.

Val Bormida. A Carcare da oggi si inizia la tradizionale «Rassegna rock», giunta quest'anno alla sua settima edizione. Sul palco, allestito in piazza Genta, nel del paese, questa sera, saliranno band locali che del rock-demenziale hanno fatto il loro cavallo di battaglia. Dalle 21, si alterneranno «Le Brande di Enrico Stanchi» e i «Billo, bullo e i suoi belli». Il clou di questa maratona musicale che si concluderà domenica, sarà tuttavia domani, quando sul palcoscenico saliranno «Gianna Cerchier Dixie Jam Band» «Gnola Blues Band».

La Cerchier, che propprrà rock, blues e soul, è al grande pubblico per essere la corista del cantautore genovese Francesco Baccini. Gnola è senza dubbio, insieme a Fabio Treves e Roberto Ciotti, uno dei migliori gruppi blues italiani.

Domenica, invece,sarà la volta degli «Alta Marea», ex Bagatto, gruppo che raccoglie una quarantina di giovani valbormidesi, presenterà un repertorio dei maggiori successi di band e cantautori italiani stranieri dagli Anni Sessanta ad oggi. Particolare da non trascurare: ogni sera l'ingresso sarà gratuito. [a. r.]

ARTEAMBIENTE

Sul Priamar arrivano le chitarre country

SAVONA

MOSTRE, concerti, cabaret, conferenze e proiezioni sul tema della compatibilità fra progresso e salvaguardia ambientale. E' quanto propone «ArteAmbiente '93», manifestazione evoluta ed organizzata dai giovani», in programma sino a domenica al Priamar di Savona. Dicono gli organizzatori dell'agenzia Il Carro di Tespi e dello Ju-Bamboo: «Scopo della manifestazione è far conoscere i problemi che i rifiuti urbani industriali e soluzioni già adottate da adottare per salvaguardare l'ambiente in cui viviamo». Al Priamar state allestite mo- di fotografia, pittura, scultura, mail art, arte povera vetro sul tema dell'ambiente.

La fortezza del Priamar

In programma il duo di chitarra «Flat & Finger», con un repertorio country (ore 18), lo show del comico cabarettista «Mago Tino» (21) e la serata con i «Los Duendes», musicisti genovesi che danno vita ad uno spettacolo di musica mediterranea (22.15). Le mostre riguardano l'ecologia, da quella fotografica, curata dai circolo liguri, a quella che, intitolata «Arredo urbano», espone cassonetti della nettezza urbana decorati dai ragazzi del liceo artistico di Savona. Visitabili anche la mostra di «mail e le opere realizzate da artisti internazionali sul degrado dell'ambiente riunite sotto il titolo «Cattedrale della civiltà industriale».

Al Priamar, si trovano stand di industrie che operano nel settore del riciclaggio, un mercatino di prodotti naturali, alimentari e cosmetici (non testati animali), un ristorante vegetario, un bar che offre prodotti turali un «video box» per le opinioni cabina. Fra le associazioni ambientaliste è presente al Priamar il Wwf con il progetto «Programma per il futuro». «ArteAmbiente» è patrocinata da La Stampa e da Radio Onda Ligure. Il giornale «Perlestate», in distribuzione gratuita in tutti gli uffici turistici, contiene un tagliando per l'ingresso gratuito. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.

Atmosfera soft al «Symbol»

Proseguono gli appuntamenti con il piano bar al «Symbol Live Cafè» di Cairo Montenotte. Atmosfere soft, dunque, per un pubblico che ama la tranquillità in un locale accogliente e ricercato. Nell'omonima discoteca, invece, stasera, sarà protagonista musica di tendenza. [l. b.]

FINALE L.

Spettacolo di burattini

Inizia oggi (ore 18 e 21) a Finale il Festival internazionale del teatro di figura «In punta di mani» con uno spettacolo di burattini e marionette nel rione Marina. La rassegna, organizzata dall'assessorato al turismo, prosegue domani e il 25 e il 26 giugno. [a. r.]

Revival allo «Chic»

Venerdì sera con la musica dance revival Anni '70 e '80 alla discoteca «Chic» in Italia a Pietra. Domani sera festa in discoteca al «Vetronero» sul lungomare Bado, sempre a Pietra. [a. r.]

ALASSIO

Musica folk

Proseguono le serate danzanti al dancing «M4» di Alassio. Si balla al delle orchestre di liscio con i dischi, sempre folk, dei migliori autori del genere. Vengono organizzate anche gare di ballo con premiazioni per i migliori ballerini. [s. p.]

Musica classica

Domenica alle 21 nella Sala di Villa Groppallo in via Aurelia a Vado Ligure gli allievi della scuola comunale di Musica «Toscanini» si esibiranno nel consueto saggio di fine con brani di musica classica. Ingres- gratuito. [r. p.]

Serata di canto popolare

In occasione delle celebrazioni dell'80 di fondazione della Società di Mutuo legínese è in programma stasera a Legino in via Chiabrera alle 21,30 una serata canto popolare. Partecipano squadra di canto popolare Aurora di Valleggia e il coro femminile «La ginestra». [r. p.]

ORCO FEGLINO

Artisti locali «Cucciolo»

Doppio appuntamento la musica dal vivo, questa sera, ad Orco Feglino nell'entroterra di Finale. Musica live, artisti locali al «Cucciolo» e al «Portico». [a. r.]

Con il tagliando de La Stampa uno sconto per le prime visioni

Ora il cinema costa 5 mila

Sino al 31 agosto l'iniziativa a Savona nelle tre sale del Diana e all'Eldorado
Una riduzione di 2 mila lire presentando alla cassa il coupon da ritagliare

SAVONA. Un'estate con i divi del per i lettori de La Stampa. Sino al 31 agosto i sa- avranno l'opportunità di assistere alle migliori prime visioni in programmazione usufruendo di uno sconto 2 mila lire sul biglietto. Presentando alla cassa dei cinema Diana 1, Diana 2, Diana 3 ed Eldorado il tagliando che viene pubblicato ogni giorno, da martedì a dome- su La Stampa, si potrà assistere ai film pagando solo 5 mila lire addirittura mila per militari, bambini sino 10 anni invalidi del lavoro. Il tagliando valido solo il gi di pubblicazione la data compare sulla sinistra in alto della cedola. Un'offerta importante sia sotto il profilo economico, sia dal punto di vista culturale. In questi g la scelta dei film è particolarmente vasta: il Diana 1 ripropone «Lezioni piano», mentre «Bella, pazza e pericolosa» è in cartellone alla sala 2, mentre la presenta il thriller «Candy Man». All'Eldorado continua «Bagliori nel buio». [e. b.]

VENERDI' 18 GIUGNO 1993

SAVONA al cinema CON LO SCONTO

DIANA 1 - DIANA 2 - DIANA 3 - ELDORADO

CONSEGNANDO QUESTO TAGLIANDO, PU MARTEDI DOMENICA, ALLA CASSA DEI DIANA 2, 3 ELDORADO DI SAVONA A UNO SCONTO DI LIRE 2000 SUL PREZZ 7000 DEL BIGLIETTO D'INGRESSO. BISOGNA CASSA IL TAGLIANDO PUBBLICATO IL GIC DATA E' IN ALTO A SINISTRA. NON FOTOCOPIE. L'OFFERTA E' FINO A

Aut. D.I. n°2284 del 17/5/93

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
SAVONA T. [illegible] Ore 21	[illegible]
Astor Tel. 854.627 Or.: 20,15/22,30 Lire 7000/5000	**Un giorno di ordinaria follia** di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Lezioni di piano** di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Bella, pazza e pericolosa** di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la [illegible] za all'omicidio. N. V. 1h [illegible]' **Commedia**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Candyman** di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, Berkeley (Usa '92) — Dal [illegible] Clive Barker. Un essere misterioso, nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' **Terrore**
Eldorado Tel. [illegible] Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Bagliori nel buio** di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '93) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**
[illegible]io Or.: 20,15/22,30 Lire 5000	**[illegible]ula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. V. 2h 10' **Horror**
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/6000/5000	**Femmine bionde e [illegible] neri**
Salesiani Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
ALASSIO **Colombo** Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Blade Runner** di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**
[illegible] Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 Lire [illegible]	**In mezzo scorre il fiume** di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due [illegible] crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**
ALBENGA [illegible] Tel. 51.419 Or.: 20/22,10 Fest. [illegible] L. [illegible]	**Giochi d'adulti** di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese [illegible] scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**
CELLE LIGURE **Arena Giardino** Or.: 21,30 L. 7000/5000	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra sogni e libertà. 2h15'
Arena Piani Or.: 21,30 Lire 7000/5000	Apertura sabato 19
ALTARE **Vallechiara** Or.: 15,30/20,30 Lire 4500	OGGI RIPOSO
CAIRO M. **Abba** Tel. 504.234. L. 7000/5500 Or.: 20/22; pref. e fest. dalle 16/18	**Accerchiato** di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**
FINALE LIGURE **Ondina** Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**La sirenetta** di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne [illegible]... N. V. 1h 30' **Cartone animato**
LOANO **Loanese** T. 669.961. L. 8000/6000 Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30	**Proposta indecente** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Gli Aristogatti** di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**
MILLESIMO **Lux** Or.: 15/17/21 Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
VARAZZE **Verdi 1** Tel. 97.249 Or.: 21,30 Lire 8000/6000	**Eroe per caso** di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 15/21,15 Lire [illegible]	**La sirenetta** di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne [illegible].. N. V. 1h 30' **Cartone animato**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Loreley di Alfredo Catalani, con Danilo Rigosa, Denia Cavazzeni Mazzola, Nicola Martinucci, Marilyn Zschau, Alessandro Cassis, 20.30, lire 110.000/80.000/60.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Tuttosà e Chebestia di Coline Serreau, regia di Benno Besson, Compagnia del Teatro di Genova, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chiusura
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Lake consequence
Ariston 2: Un incantevole aprile
Augustus: Lo sbirro, il boss e la bionda
Corallo 1: Lezioni di piano
Corallo 2: Sweetie
Grattacielo: Proposta indecente
Lux: Graffiante desiderio
[illegible]n: Fern Gully
Olimpia: Oggi riposo
Orfeo: Come l'acqua per il cioccolato
Palazzo: Il club delle vedove
Universale 1: Qualcuno da amare
Universale 2: Bagliori nel buio
Universale 3: Le strategie del
Verdi: Un giorno di ordinaria follia
Centrale 1: Sessualità totale
Centrale 2: Due ... - Carne cruda ma saporita
Chiabrera: Wet and wild - Anal katzen
Cristallo: Group sex - Galle sei such
Eldorado: Anal club

[illegible]

Centrale: Epoque
Dante: Chiuso per ferie
Imperia: Chiuso per ferie

SANREMO

Ariston: Saggio Dance Studio 89
Proposta indecente
Centrale: Il club delle vedove
[illegible]: Qualcuno da amare
[illegible]: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Lezione di piano

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — [illegible], serial tv
13 — Starlandia, [illegible]
14 — Informazione regionale
17 — Starlandia, rubriche
18 — California, serial tv
20,30 Diagnosi, rubrica
21,30 Aria aperta, rubrica
22 — Gente motori no stop
22,30 Informazione regionale
24 — Film
2 — Tg4 ultime notizie

Primocanale

11 — Market
12 — Zona franca
13,50 Punto news
[illegible] — [illegible]o Road
16,30 Market
19,30 Punto sera, notiziario
20,15 Zona franca
22 — La voglia matta
22,30 Punto sera
23 — Arkus
0,45 La voglia matta

Sardegna Uno

12,15 Sardegna giornale
12,25 Zona franca
14,10 Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore
15 — L'albero della salute
16 — Telepromozioni
18,30 Sardegna giornale
18,40 Maria, Maria, novela
19,30 Cartoni animati
20,30 Sardegna giornale
20,40 Kung fu, film
[illegible] Sardegna giornale
[illegible] — La ragazza di Manila, film
1 — [illegible]o Italia
2 — Sardegna giornale
2,10 Vegas, telefilm

Canale 7

11,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Viaggio con l'avventura, doc.
14 — Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
15 Il tenente O'Hara, telefilm
16,30 L'uomo e la Terra, documentario
17,15 Viaggio con l'avventura
[illegible],05 Calcio fans, rubrica
19 — Tg Liguria
20,30 Viaggio con l'avventura, docum.
22 — Tg Liguria
23 — Il tenente O'Hara

Mixer Tv

12,20 Avventure di frontiera, telefilm
13 — Soqquadro, varie
13,30 Kate and Julie, cartoni animati
14 — Tg Savona
14,10 Tg Imperia
14,20 Tg Genova
14,30 Soqquadro, varie
15 — Centurions, cartoni animati
15,55 L'oroscopo
16 — Il dottor Chamberlain, telenovela
17 — Switch, telefilm
18 — Señora, telenovela
19 — Tg SV - Tg IM
19,20 Tg Genova
19,30 He-Man, cartoni animati
20 — Brave star, cartoni animati
20,15 Capitan Dick, cartoni animati
20,30 Terra, documentario
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,30 Agenda Liguria

Telestar

[illegible] Tutta colpa delle stelle, [illegible]
14,30 Super Dog Black, telefilm
15,45 Happy end, telenovela
16,25 Veronica, telenovela
19,05 Lui, lei e gli altri, sit. com.
[illegible] Spettri del passato, film
22,45 Vegas, telefilm

Telenord

12,20 Avventure di frontiera, telefilm
13 — Telegiornale 4
13,30 [illegible] cara, telenovela
14,10 Obiettivo gente
14,30 Le avventure di [illegible] Sawyer, telefilm
15,30 Cartoni animati
16 — Cartoni animati
16,30 Viaggio con l'avventura, doc.
17 — Oroscopo
17,35 Nati per vivere, documentario
18,35 L'uomo e la Terra, documentario
19,55 Speciale spettacolo
20 — Tg Savona
20,10 Tg Imperia
20,20 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema
20,40 Agenda Liguria
21 — Jeanne Fortier, telefilm
21,20 Tg Liguria
21,55 Andiamo al cinema
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 L'uomo e la Terra, documentario
23,30 Obiettivo gente
24 — Telegiornale 4
0,45 Andiamo al cinema

Telearcobaleno

13,35 Telegiornale [illegible]
13,50 Maria Maria, telenovela
14,15 Telegiornale [illegible]
14,30 Junior Tv
18,35 Redazionali
19,25 Telegiornale TGA
19,50 L'opinione, rubrica
19,55 Maria Maria, telenovela
22,30 Telegiornale [illegible]
24 — Okey motori

Telecittà

13 — Video J Simone Engelen
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,45 3 from 1, musicale
18,30 Mtv prime
19,15 Telecittà notizie
20,15 Lotta di classe, novela
21,15 Ciclismo agonistico
22,15 Informazioni dal porto
23,10 Portobello road

T.C.S.

13,45 [illegible] today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Valeria, telenovela
15,15 Rotocalco rosa
15,45 Programmazione locale
17,30 7 in allegria [illegible] compagnia
17,35 Cartoni animati
17,50 7 in allegria bizzarro
17,55 Cartoni animati
18,10 Usa today games
18,15 Cartoni animati
18,50 7 in allegria si canta
19 — Doctor Doctor, telefilm
19,30 Ralph Supermaxieroe, telefilm
20,30 Maciste, l'uomo più forte del mondo, film
22,25 Un weekend da favola
23,15 Spionaggio a [illegible], film

Teleregione

12 — Destini, serial tv
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, giochi
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia, giochi
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, serial tv
19 — Rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, rubrica
21,30 Aria aperta, rubrica
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Telegiornale
23 — Fuoristrada, varietà
23,30 Destini, serial tv
0,15 Telegiornale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione emittenti.

Il torneo del «Levratto» dà spettacolo: la situazione e una panoramica sui tanti personaggi

A Zinola il «Gotha» del calcio savonese

Una valanga di primattori al Trofeo del Centenario

SAVONA. Grandi emozioni e buon gioco al torneo notturno a sette giocatori valido per l'assegnazione del «Trofeo del Centenario», che si sta svolgendo al campo «Levratto» di Zinola. La manifestazione, organizzata dalla Società di mutuo soccorso Leginese in collaborazione con lo Zinola Calcio, dopo 10 serate ha fatto rimarcare l'ottimo tasso tecnico delle squadre impegnate. Ci sono nomi di notevole spicco, in questa passerella bynight, e ad ogni appuntamento il divertimento è garantito.

Sono 14 le iscritte, divise in due gironi. Nel girone A figurano Esso Super Oil, Foto Cine Porta, Impresa Giusto, Pizzeria La Bussola, Vado sport, Sms Zinolese e Pizzeria Vesuvio. Nel girone B Immobiliare Progetto Casa Loano, Agenzia Marittima Galleano, Cema Carelli, Carrozzeria Di Buono, Colorificio Fumagalli, Hotel Riviera Suisse e Salvo Prosciutti.

Nella Esso i personaggi-chiave sono Becco del Quiliano, Saltarelli della Cairese e Garattini del Finale, mentre nel Foto Cine Porta vincitore della passata edizione militano «sempre presenti» del torneo quali Eretta del Quiliano. Altovino che l'anno scorso ha guidato gli Allievi Regionali della Cairese ma non prede il vizio di giocare nei tornei ricreativi, e Tonino Grippo, allenatore della Carcarese con qualche apparizione nel torneo di Eccellenza.

Picco, Cancellara e Parodi dello Zinola sono le «bandiere» dell'Impresa Giusto di Vado, seconda classificata la scorsa estate. L'espertissimo Luciano Brondo guida la Pizzeria La Bussola, mentre Prina e Formento sono i «fari» del Vado Sport. La Zinolese è presente con Calvi e Freccero dello Zinola, e la Pizzeria Vesuvio conta moltissimo sugli Juniores del Savona, in particolare i «gemelli del gol» Famà e Amatruda.

Nella squadra del Colorificio Fumagalli il «blocco» è quello del Boys Vado, mentre l'Agenzia Marittima Galleano presenta i cugini Persenda, Monte, Casarini, Rolando e Luchetta. L'Immobiliare Progetto Casa Loano si basa sull'esperienza di Pesce e Cassata della Loanesi, mentre Sughi e Parodi del Vado sono i protagonisti per la Cema Carelli. Infine Salvo Prosciutti, Hotel Riviera Suisse e Carrozzeria Di Buono hanno puntato su personaggi meno noti, ma che si stanno mettendo in notevole evidenza come dimostrano anche i risultati più recenti.

L'Hotel Riviera Suisse ha pareggiato ad esempio mercoledì contro l'Agenzia Marittima Galleano per 2-2. Lazzarini e Sibio i marcatori per i «bianchi» del Suisse, Villa e Monte i realizzatori per i «marittimi». Parità (1-1) anche nella seconda partita della serata, che vedeva opposte Esso e Impresa Giusto. In vantaggio al 22' la Esso con Saltarelli, un minuto dopo Bazzano riportava la parità.

Roberto Pizzorno

CERVANI

Ad Ortovero 30 squadre

E' intanto scattata anche la quinta edizione del torneo giovanile «Viticoltori Ingauni», organizzata dal Circolo ricreativo Ortovero. Alla manifestazione partecipano le squadre «Grilli» di Carlin's Boys, Ortovero, S. Bernardino, S. Filippo, Andora e Cisano, e le formazioni «Pulcini» di Cisano, Dianese, Alassio Auxilium, Carlin's, Borghetto, Pontelungo, Riviera dei Fiori, S. Francesco, S. Bernardino, Andora, S. Filippo e Toirano. In campo anche gli Esordienti di Dianese, Alassio Auxilium, Pontelungo A, Carlin's, Borghetto, Pontelungo B, Riviera Fiori, S. Francesco, S. Bernardino, Andora, S. Filippo e Toirano. Nella prima giornata, doppio successo per la Dianese. I «Pulcini» di Mario Bruno si sono imposti 2-1 sull'Alassio Auxilium con reti di Fiorio e Barla. Gol della bandiera alassina ad opera di Daniele Moracourt. Successo (3-1) per la squadra Esordienti, ancora contro i pari età dell'Alassio Auxilium, grazie a una tripletta andata a segno di Marcello Panuccio. Le «vespe» alassine sono andate in gol con il solo Davide Lanteri. Stasera, a partire dalle 20,30, sono in programma due partite dei «Pulcini»: S. Filippo A-S. Bernardino e Cisano B-Pontelungo. [r. p.]

Garattini, tra i più apprezzati a Zinola

«Cogno», un gran finale per domani e domenica

SAVONA. Viaggia verso la conclusione la dodicesima edizione del «Nando Cogno», passerella del meglio del calcio giovanile, organizzata con grande impegno e determinazione dal Legino. Stasera la manifestazione presenta infatti le semifinali Giovanissimi. Dopo oltre un mese di incontri ad alto livello, hanno superato il turno gli alessandrini del Don Bosco, il Legino, l'Albisola e il Genoa.

A partire dalle 20 la prima semifinale, che vedrà opposti Don Bosco e Legino. Alle 21,15 sarà la volta di Genoa-Albisola. Verso la conclusione anche il torneo della categoria «Pulcini». Stasera alle 18,30 si sfidano S. Filippo e Don Bosco Varazze, mentre per gli Esordienti è in programma l'ultima partita del girone, Don Bosco Varazze-Albisola. Il Cogno Allievi ha invece designato le prime due semifinaliste, e già ieri sera si sfidavano Sampdoria e S. Filippo. Sabato sono in programma le finali per il terzo posto di ogni categoria, mentre il gran finale è previsto per domenica dalle 18.

Commenta il presidente del settore giovanile del Legino, Piero Merlone: «Siamo molto soddisfatti anche dell'edizione di quest'anno. Ogni volta cerchiamo di dare sempre qualcosa in più per portare ai massimi livelli questa manifestazione. Riteniamo che il "Cogno" sia ormai il più importante torneo a livello giovanile della provincia. Nel corso di questi anni abbiamo cercato di crescere e di instaurare rapporti di collaborazione con le società che di volta in volta partecipano. Di un successo è stata anche l'altra manifestazione collaterale, il Memorial Fiorenzo Ruffinengo per Juniores».

Prosegue il numero uno del vivaio verdeblù: «Fiorenzo era un caro amico, non solo dei dirigenti del Legino, ma anche di altre società della provincia. E' anche per questo che abbiamo voluto dedicargli una manifestazione: per dimostrare l'amicizia che ci legava a lui. E di quel mini-torneo siamo felici, anche se ci è un po' dispiaciuto che alla premiazione mancassero rappresentanti dei vertici regionali dell'Aia. Ruffinengo è stato nella "Can C", e fino a pochi mesi dall'inizio della malattia è stato vicino al mondo arbitrale, nel ruolo di commissario speciale. Peccato davvero che i big dell'Aia genovese e savonese non abbiamo preso parte alla premiazione. Un ringraziamento comunque al direttivo dell'Aia di Savona, che ha designato per quel torneo direttori di gara che per l'occasione non hanno chiesto alcun tipo di rimborso». [r. p.]

Il Legino Esordienti in trionfo nel '92

Balon serie A: il capitano s'infortuna, Spec battuta in casa

Il campionato di Dogliotti compromesso da guai fisici

Marco Pirero approfitta delle difficoltà fisiche di Dogliotti e conquista un punto importantissimo allo sferisterio «Ascheri» di Cengio, battendo il rivale con il punteggio di 11-7. Sciorella non forza più di tanto, gioca in scioltezza e supera 11-5 la Caragliese di Tonello e Dodo Rosso. I due anticipi dell'ultima giornata d'andata del massimo campionato vedono la riscossa della Taggese e la conferma delle buone condizioni atletiche e fisiche di Sciorella.

A Cengio i locali forzano all'inizio, contro un Pirero che appare rinunciatario se non rassegnato. Allungano con relativa facilità fino il riposo, in vantaggio con il punteggio di 7-3. Dogliotti batte bene, sovente rasente al muro, ricaccia meglio, e una volta tanto è ben supportato dai compagni, in particolare dalla «spalla» Gianguido Solferino. La Taggese è poco concentrata, e sembra in grado di opporsi alle bordate degli avversari.

Ma è un fuoco di paglia, per la Spec Cengio. Al rientro in campo Dogliotti riaccusa il dolore alla spalla destra che lo ha costretto a abbandonare il confronto di Cortemilia con Dotta. Resta in campo, ma cala vistosamente in fase di battuta, dando agli avversari la possibilità di chiudere di forza gli scambi e allungare. Sono otto i giochi consecutivi che Pirero mette in cascina, cogliendo anche in parte impreparato. Solo al ricacciò Dogliotti riesce a difendersi, mostrando sprazzi di classe che solo una condizione fisica imperfetta non gli consente di esprimere pienamente dall'inizio del torneo.

Delusione negli spogliatoi della Spec. Per tutti parla il presidente Rino Ardenti: «L'infiammazione tendinea al romboide destro della spalla di Dogliotti sta condizionando in modo pesante un campionato finora giocato tutto in salita. Non ci sono spazi per recuperare, e speriamo solo che l'infortunio possa essere superato senza altri problemi, al più presto». Una stagione davvero sfortunata per un Dogliotti che, giocando, quando il fisico non lo condiziona troppo, ai livelli di assoluta eccellenza.

Per Antonio Acquarone, presidente della Taggese, grande entusiasmo: «Abbiamo colto una vittoria importantissima, che ci consente ancora di sperare e di lottare. Con maggiore grinta e determinazione il campionato della Taggese potrebbe risultare alla fine più positivo di quanto non facessero prevedere i risultati dei primi incontri».

A Diano Castello Sciorella supera intanto con facilità Livio Tonello. Risultato mai in discussione, con i locali in gran spolvero e la Caragliese in affanno fin dai primi giochi. Per Sciorella la vittoria di mercoledì sera rappresenta l'occasione per ritornare al secondo posto in classifica, ad un solo punto da Dotta. Domenica ci sarà la difficile e impegnativa trasferta di Taggia, il derby contro Pirero.

Spiega il direttore tecnico dell'Imperiese, Augusto Arrigo: «La squadra ha giocato bene, con grande fluidità e naturalezza. Abbiamo recuperato anche la convincente condizione atletica, che dovrebbe migliorare ancora nei prossimi mesi». Ieri sera hanno giocato ad Alba in notturna Molinari e Vacchetto. Questa sera alle 21,15 a Magliano si affrontano invece Balocco e Arrigo Rosso e domani, a Cengio alle 21,16, Dogliotti e Bellanti. [e. m.]

Pirero ha centrato il «colpo» a Cengio

In questi giorni il Comune decide a chi affidare piscine, campi di calcio e palazzetto

Impianti, lo sport col fiato sospeso

Rari e Savona Calcio contano di ottenere la gestione di corso Colombo e del «Bacigalupo», più complessa appare la situazione della palestra di corso Tardy e Benech anche se la Salvo Volley si sente in pole position

SAVONA. Sport all'insegna dell'economia. Ieri in Comune si è discusso sulla normativa delle tariffe che le società dovranno versare nelle casse dell'amministrazione per poter usufruire degli impianti. Le nuove disposizioni hanno destato perplessità in molti dirigenti savonesi.

Bisogna premettere che, in base al nuovo regolamento sugli impianti, la determinazione delle tariffe sarà valutata in base al conto di entrate e uscite. In base a questo regolamento, elaborato dalla Ragioneria del Comune, verranno disciplinate anche tutte le future convenzioni da stipulare nelle prossime settimane. Gli impianti inoltre verranno suddivisi in due categorie: «cittadini», quando le strutture sono chiamate ad assolvere funzioni di interesse generale (il classico esempio è la piscina olimpica di corso Colombo) e «circoscrizionali» quando il bacino di utenza è limitato a uno o più quartieri.

Il presidente del Savona Calcio, Enzo Grenno, sulla decisione che prenderà l'amministrazione afferma: «Sono anni che chiediamo la gestione del "Bacigalupo". Direi che questa soluzione è positiva. Il Comune non avrà più il compito di gestire direttamente l'impianto, cosa che mi pare debba spettare al Savona Calcio. Tutte le spese ordinarie saranno a nostro carico mentre luce, gas e spese straordinarie andranno a carico dell'amministrazione. Sarebbe sicuramente una soluzione ottimale. Noi siamo pronti, abbiamo già inoltrato da un paio di mesi la bozza della convenzione. Aspettiamo una risposta».

Giorgio Rubino, presidente delle cooperative di gestione delle piscine comunali: «Ritengo, per l'esperienza maturata come gestore ma soprattutto come utente, che la nuova normativa sulle tariffe debba essere studiata con cura. Per quanto riguarda le piscine, è facile individuare categorie di utenti ben chiare. Per la gestione pensiamo che in questi anni la Rari l'abbia portata avanti venendo incontro il più possibile alle esigenze dei savonesi».

Un problema più delicato appare quello del palazzetto, dove da anni si è venuto a creare un vero e proprio sovraffollamento. Nell'ultimo anno la Salvo ha fatto più volte domanda di gestire direttamente l'impianto. Aldo Cappello, presidente del club biancorosso, è molto chiaro: «Noi rappresentiamo per il volley la principale realtà della provincia. Ci sembrava giusto e doveroso chiedere la gestione per lavorare nella più totale tranquillità. Per quanto riguarda le tariffe, ritengo che il nuovo criterio possa far chiarezza, se giustamente applicato, sull'importanza dell'attività dei vari sodalizi». [g. o.]

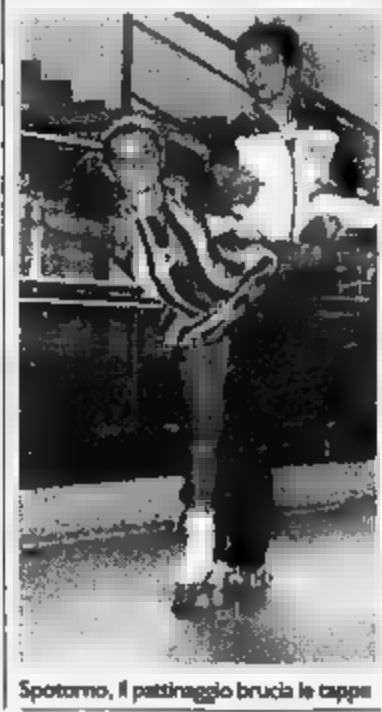
ALBENGA

Il «Riva» è fuori uso

Se a Savona il problema-impianti è «caldo», Ad Albenga si sta bollente. E' di pochi giorni fa la notizia di una lettera inviata dal Comune all'Albenga Calcio, con cui si vieta l'uso del «Riva» a tempo indeterminato. Il campo non è in regola con le misure di sicurezza, e al suo interno sono necessari numerosi lavori (dalle tribune agli spogliatoi, senza scordare gli interventi per la sicurezza). Insomma, ci sono concrete possibilità che i bianconeri siano costretti a emigrare: «Entro una settimana voglio sapere i tempi dei lavori - dice il presidente Gualerzi - per regolarmi di conseguenza. Giocar fuori sede mette in discussione i programmi, a quel punto non mi resterebbe che lasciare». I rapporti tra club calcistico e Comune non sarebbero idilliaci. «Io posso solo dire - conclude Gualerzi - che in due anni nessun amministratore è mai venuto alla partita. Questo sia un dato che la dice lunga». [r. p.]

Ai campionati di Bologna bella prestazione collettiva di tutta la società

Pattinaggio, brilla la Spotornese

Per Cioè e Guglieri doppio oro agli Italiani Uisp

Spotorno, il pattinaggio brucia le tappe

SPOTORNO. Ancora ottimi risultati per la Polisportiva Spotornese, che ai Campionati italiani Uisp di pattinaggio artistico, a Bologna, ha conquistato due medaglie d'oro oltre a numerosi prestigiosi piazzamenti. Sul gradino più alto del podio sono saliti l'undicenne Alex Cioè, autentico dominatore della categoria «Ragazzi» tanto negli obbligatori quanto nei liberi, e Stefano Guglieri che, nei Seniores, ha confermato tutta la sua classe.

Queste vittorie assumono un'importanza ancor più evidente se si considera che alla rassegna emiliana hanno partecipato una sessantina di sodalizi, provenienti da ogni parte d'Italia. Merito, come tengono a sottolineare i dirigenti della Polisportiva, della preparazione affidata al trainer Gabriele Severini, allenatore che ha già ricevuto offerte anche da numerose altre società.

Ma le belle soddisfazioni sono arrivate anche dagli altri rappresentanti del sodalizio savonese come Fabio Sartori, quinto negli Allievi, e Andrea Gandaglia. E ancora, meritano una citazione il quinto posto di Stefania Nagy nelle Allieve, ed il sesto di Annalisa Rossello.

Nelle «coppie», medaglia di bronzo per Soana Macagnan-Alex Cioè, che hanno dato vita ad un esercizio molto gradito al pubblico. Piazzati ai primi posti anche Selene Andreatta, Soana Macagnan, Federica Rossi. Con questi risultati la Polisportiva Spotornese ha confermato di essere ai vertici regionali di questa disciplina, come ricorda il presidente Andrea Rossello: «La rassegna di Bologna ha dimostato tutto il valore dei nostri ragazzi. Ma altri importanti appuntamenti sono vicini e non vogliamo lasciarci sfuggire l'occasione, ancora una volta, di ben figurare». [g. o.]

BOCCE

Gare a terne e coppie

Nella serie D è il gran momento dell'Albisola

ALBISOLA. L'Albisola ha organizzato e vinto la Coppa «Albisola Bocce» a terne di categoria D, svoltasi sui campi della società. Alla manifestazione hanno aderito 48 formazioni in rappresentanza di 17 sodalizi. Gli albisolesi Gonella, Fierro e Lazzarini si sono imposti in finale per 13-8 alla Cairese (Ultre, Pesce e Tardito). In semifinale Albisola aveva battuto Cengio (Suffia, Barbera e Freschi) per 13-9, mentre la Cairese si era imposta su un'altra albisolese (Odella, Settone e Bagliotto). Successo anche della Spotornese alla Coppa Pippo Rebagliati organizzata dal club savonese. Alla gara di D erano presenti 43 coppie appartenenti a dieci società. La Spotornese (Felice Becco e Silvio Gravano) in finale ha superato 13-6 la Rebagliati (Vanni Nardi e Casimo Palmato). Terza e quarta l'Albisola, con De Bove-Gonella e Salvetto-Sarisio. [r. p.]

PODISMO

Il via dalla «Olmo»

Domenica il nuovo la Gran fondo Celle-Montecarlo

CELLE. Tutto pronto per la seconda «Celle-Montecarlo», prova unica del campionato regionale ligure di Gran fondo. La gara, aperta a tutti gli enti di promozione sportiva, scatterà domenica alle 7 dallo stabilimento «Olmo» sulla via Aurelia (ritrovo alle 6). La quota di iscrizione è di 30 mila lire, e alla competizione hanno già aderito i principali gruppi sportivi della Liguria, oltre a numerosi sodalizi provenienti da altre regioni. L'arrivo, presso la piscina di Montecarlo, è previsto per le 14. L'intera gara si snoderà lungo la via Aurelia, e i partecipanti potranno godere di due punti di rifornimento ad Andora e Bordighera. La gara è valida anche per il 1° Trofeo Giuseppe Olmo: al termine verranno premiate le prime dieci società Udace, e le prime 5 di altri enti. Per amici e parenti, è possibile seguire la gara da un pullman. [g. o.]

RADIO

A stagione terminata

Il mondo in attivo il bilancio-sport di Riviera Music

SAVONA. Centosessanta radiocronache e più di 200 ore (tra dirette e rubriche) dedicate agli avvenimenti agonistici: questi alcuni dei dati forniti dalla redazione sportiva di Radio Riviera nel corso di una serata tenuta all'Hotel City di Cairo, in cui si è tracciato il bilancio della stagione. Calcio e pallanuoto han fatto la parte del leone, ma ampi spazi sono stati dedicati ad altre discipline, con particolare cura per basket, pallavolo, atletica e ciclismo, con numerosi ospiti in studio. Molte anche le «dirette» durante la settimana per seguire gli avvenimenti in provincia di Savona e Imperia. La stagione radiofonica vivrà ora un'attesa appendice con Rari-Posillipo, ultimo atto della A1 di pallanuoto. Anche la prossima stagione l'emittente di via Montenotte proseguirà su questa linea, cercando anche di potenziare le rubriche settimanali. [g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 18 Giugno 1993 N. 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

1933 1993
Milano GIOIELLERIA
Da 60 anni Gioiellieri in Borgomanero

«Avviso» al parlamentare psi, interrogato l'ex amministratore Gepi

La Ganga inquisito e nuovi arresti per la Delta Autoveicoli di Verbania

VERBANIA. Informazione di garanzia per il parlamentare psi Giusy La Ganga e altri arresti. Sentito dai giudici anche l'ex amministratore delegato della Gepi.

I provvedimenti si riferiscono agli ultimi sviluppi della vicenda Delta, che già ha coinvolto l'ex senatore socialista Cornelio Masciadri [illegible] l'ex parlamentare comunista Mario Tamini, passato due anni or sono al psi.

La Ganga avrebbe ricevuto (tramite un suo uomo di fiducia) dall'amministratore delegato della Delta, ingegner Fausto Ferrutta, 50 anni, la somma di 150 milioni. Secondo l'ipotesi di reato (tentata corruzione aggravata) la «tangente» sarebbe stata ricevuta dal parlamentare socialista torinese a compenso del [illegible] interessamento finalizzato ad ottenere nel 1986 l'ingresso della Gepi, nella Delta. Una vicenda opposta a quella che due [illegible] più tardi avrebbe visto l'ex senatore Masciadri, chiedere ed ottenere dallo stesso ingegner Ferrutta [illegible] tangente di [illegible] milioni per favorire l'uscita dall'azienda della stessa Gepi. Una vicenda quanto mai aggrovigliata. Unitamente all'informazione di garanzia la procura di Verbania ha fatto eseguire [illegible] provvedimenti di custodia cautelare. Dopo Ede Fontana (interrogato a lungo mercoledì mattina negli uffici del gip Massimo Terzi, dal sostituto procuratore Salvatore Doverel è stato sentito dai giudici l'ex amministratore delegato della Gepi Ruggero Manciati, che dopo l'interrogatorio è stato lasciato libero. Ieri sera il [illegible] difensore, avvocato Francesco Patanè, ha precisato con una [illegible] diffusa tramite agenzie di stampa che [illegible] carico del Manciati «c'è stata una notifica di custodia cautelare, ma dopo l'interrogatorio è stato rilasciato».

Altre tre persone, tutte torinesi, Ettore Alteo, Silvio Colombino, Ettore Pedrezzo, sono [illegible] agli arresti domiciliari.

Una «storia» sconcertante quella della «Delta autoveicoli speciali»; un'azienda cui sarebbero occorsi per [illegible] con basi sicure almeno 13 miliardi; ma che in concreto - anziché i sei sui quali si [illegible] ripiegati sucessivamente - ne ebbe a disposizione solo [illegible] e mezzo. Ieri l'on. La Ganga in [illegible] dichiarazione ha affermato di non [illegible] mai conosciuto «nè direttamente, nè indirettamente, l'ingegner Ferrutta. [illegible] gli ho chiesto alcunchè nè direttamente nè per interposta persone, per fornire [illegible] sostegno della Gepi alla sua azienda».

In concreto l'ingegner Ferrutta [illegible] i suoi collaboratori Emilio Bosio, Roberto Agradi, Elio Godio, avrebbero dato avvio ad [illegible] attività superiore alle loro disponibilità finanziarie e creditizie.

L'appoggio della Gepi ottenuto al prezzo [illegible] cospicui esborsi [illegible] poi limitato ad 850 milioni, e la Gepi stessa non riuscendo a recuperarli per intero si era poi inserita nel fallimento.

Nata con una commessa di autobus da gran turismo per la Volvo, l'azienda [illegible] riuscita a produrne solo pochissimi esemplari. Il prodotto [illegible] stato giudicato competitivo ma le illusioni [illegible] durate lo spazio di un mattino.

Per l'on. La Ganga il magistrato invierà a Roma la richiesta di autorizzazione [illegible] procedere. L'ex senatore Masciadri e l'ex [illegible] Tamini [illegible] agli arresti domiciliari.

Antonio Costantini

Le tappe della vicenda

Dal piano per l'occupazione alle sentenze di fallimento

VERBANIA. Tangenti per entrare, tangenti per uscire. Il rapporto tra Gepi [illegible] Delta [illegible] in queste settimane all'attento [illegible] magistrati. Ma proviamo a ricostruire le tappe fondamentali di questa storia.

11 giugno 85. Gepi approva il piano Delta Veicoli Speciali. Obiettivo: contribuire a risolvere i problemi occupazionali riassumendo [illegible] lavoratori della Pallanza Spa.

10 [illegible] 85. Gli accordi parasociali vengono formalizzati: aumenta il capitale sociale (detenuto interamente dalla Dinka). Gepi partecipa al [illegible] per cento. La maggioranza è nelle mani [illegible] Ferutta, Aggradi, Bosio, Godio (tutti soci Dinka), Dinka srl, Esset srl tutti obbligati fra loro. Vengono assunte 101 persone, 70 a Pallanza e avviate le pratiche per la concessione di finanziamenti.

30 gennaio 87. Dinka [illegible] Soci Dinka acquistano in anticipo il pacchetto azionario Gepi. L'accordo di cessione avviene a dicembre. L'uscita della Gepi dal capitale sociale è considerato necessario per ottenere importanti commesse dalla Fiat e l'intervento di un socio finanziatore. Le modalità di cessione vengono [illegible] anche ai sindacati.

[illegible] giugno 87. La società [illegible] rende morosa nel pagamento delle rate dei mutui e la [illegible] acquirente nei pagamenti relativi alla compravendita del pacchetto azionario. La società da Spa [illegible] trasforma in Srl.

26 gennaio 88. I lavoratori [illegible] senza stipendio da tre mesi.

19 febbraio 88. L'Iveco «rescinde» il contratto con la Delta per inadempimento di quest'ultima che dichiara di non poter far fronte alla fornitura richiesta.

22 febbraio 88. La Gepi scri[illegible] alla società [illegible] contesta il comportamento dei partner dopo l'acquisto. Minaccia il ricor[illegible] a vie legali.

16 marzo [illegible] C'è un incontro al ministero in cui l'azienda illustra [illegible] stato di crisi e le misure per superarla. La Gepi s'impegna a verificare prospettive e piani di ristrutturazione. Assie[illegible] Delta e sindacati [illegible] stabilisce un anno di cassa integrazione straordinaria.

17 marzo [illegible] La Gepi contatta la Delta per stabilire [illegible] visita dell'ispettorato. La richiesta [illegible] dirottata sulla Delta Veicoli e la verifica non avviene.

24 marzo 88. L'ing. Ferutta propone alla Gepi la disponibilità [illegible] gruppi industriali disposti a collaborare per il recupero della Delta. La Gepi chiede precisi programmi industriali.

8 giugno 88. L'ispettorato Gepi compie la verifica sulla situazione Delta.

[illegible] agosto 88. Viene chiesto alla Gepi di «aprire» [illegible] nuova unità produttiva negli immobili Delta. La proposta cadrà.

22 novembre 88. Sentenza di fallimento della Delta Veicoli Speciali.

1 giugno 91. Fallimento della Dinka. [r. s.]

Il socialista Giusy La Ganga ha ricevuto un'informazione di garanzia dai magistrati che si occupano dell'inchiesta Delta Veicoli. Avrebbe ricevuto 150 milioni per far entrare, nel 1986, la Gepi nella Delta

[illegible] MOLTI RIMANDATI

Giro di vite nella scuola

Alta percentuale di studenti rimandati nelle «superiori» novaresi. Anche [illegible] dei respinti ha subito una evidente impennata. [illegible]

VERSO IL VOTO [illegible]

Dieci quesiti ai 2 candidati

Un faccia [illegible] faccia tra Merusi e Cardinali sui problemi e il futuro della città per conoscere meglio chi aspira [illegible] Novara. SERVIZIO [illegible] 40

[illegible] TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo generalmente sereno. [illegible]A'. Buona, riduzioni dopo il tramonto per foschie in pianura. **VENTI.** Deboli meridionali. **TEMPERATURA.** In aumento i valori massimi. [illegible] **DEL** [illegible] Variabilità, addensamenti sulle zone alpine, non si esclude qualche temporale.

LE [illegible] [illegible] NOVARA
Max: [illegible]; min: 19; media: 25

UN [illegible] FA
Max: 28; min: 15; media: 23

[illegible]
Torino [illegible]; Asti [illegible]; Alessandria [illegible]; Aosta [illegible]; Cuneo 28; Vercelli 28

Dieci domande sul futuro della città agli uomini che si sfidano per andare a Palazzo Cabrino

Merusi e Cardinali faccia a faccia

I due candidati sindaci parlano della «loro» Novara

NOVARA. Abbiamo posto dieci domande ai candidati che si contendono la poltrona di sindaco per i prossimi quattro anni. Gli argomenti sono stati scelti puntando l'attenzione su alcuni problemi concreti e ad altri che, seppur non di stretta competenza dell'Amministrazione, sono strettamente connessi al ruolo futuro della città.

■ 1) Università senza sede. Pensa di recuperare l'area Perrone o l'ex filatura Rotondi?

■ 2) Parcheggi. Cosa devono attendersi da lei i novaresi?

● 3) Traffico. Riaprirà il centro ai bus?

■ 4) Cultura. La sua promessa per non trasformare il teatro Coccia in una cattedrale nel deserto.

■ 5) Castello di piazza Martiri. Quale destinazione prevede?

● 6) La Cupola di San Gaudenzio è imbrigliata, quando sarà restituita ai novaresi?

■ 7) Dipendenti Comune. Come farà funzionare la macchina comunale? Prevede tagli?

■ 8) Occupazione. Le misure per fermare la crisi.

■ 9) Centri commerciali. Favorevole o contrario? E dove sistemarli?

■ 10) Cosa pensa del suo avversario. Lo voterebbe?

A CURA DI **Carlo Bologna, Gianfranco Quaglia**

IL LEADER DELLA LEGA NORD

SERGIO Merusi, candidato per la Lega, ha ottenuto al primo turno il 25,7 per cento dei suffragi, dietro a Cardinali e davanti agli altri tre aspiranti sindaci (Malerba, Ferlito, Mancuso). Negli ultimi giorni lui e il «rivale» Cardinali si [illegible] più volte confrontati con la cittadinanza e in dibattiti pubblici.

Ieri sera erano a «Video Novara»; stasera fra l'altro saranno ospiti del «Salotto» di Gigi Santoro a Altaitalia (ore 21,15), e si affronteranno in un faccia a faccia sulla Novara del 2000. Un altro appuntamento, sempre oggi, alle 11,05 nella sede di Punto Radio 96.

■ 1) Io penso di recuperare l'area Perrone per ospitare le facoltà esistenti, quelle legate a Torino. Ma punteremo anche sull'ex Rotondi per insediare quelle facoltà scientifiche che mi auguro possano essere insediate con la collaborazione di un «pool» di privati. Credo sia una buona sede, visto che nelle vicinanze disponiamo già di realtà come l'Istituto Donegani che potrebbe supportare la ricerca.

● 2) Valuteremo la possibilità di applicare tariffe differenziate per posteggi dalla periferia al centro. E soprattutto avvieremo tutti i meccanismi necessari per arrivare alla realizzazione di parcheggi sotterranei, anche in questo caso con l'intervento di privati, così come è avvenuto ad esempio a Brescia e in altre città.

■ 3) Non un colpo di spugna. Prima di tutto metterò a confronto i due piani: quello della viabilità e quello redatto dall'azienda municipalizzata dei trasporti. La valutazione dovrà essere complessiva, e non disgiunta. Poi la parola passerà ai cittadini che dovranno [illegible] tutti i particolari e alla fine saranno loro a decidere se sarà il caso di riaprire il centro ai bus.

■ 4) Il Coccia è un punto di riferimento. Creerò una commissione cultura con esponenti che siano l'espressione di tutte le componenti cittadine. Il teatro Coccia [illegible] dovrà restare cattedrale nel deserto, ma diventare il fulcro delle attività.

■ 5) Il castello di piazza Martiri deve essere sistemato. Sarà indetto un concorso di idee che possa sfociare in una proposta fattibile.

■ 6) La cupola? Si è già perso tanto tempo. Vedremo di dare delle risposte ai cittadini, soprattutto sulla tempistica.

■ 7) Impensabile pensare a tagli degli organici, perchè siamo in presenza di dipendenti pubblici. Piuttosto si può parlare di un miglior utilizzo. Ipotizzo un discorso di turnazione e migliore distribuzione del lavoro. In questo senso anche le risorse tecnologiche potranno venirci in aiuto.

■ 8) Occorre fermare a ogni costo la fuga dei cervelli. Come? Attiviamo una specie di «borsa delle idee» con associazioni degli industriali, commercianti, istituti di credito, che partoriscano progetti finalizzati. E poi punto molto sull'Università perchè penso a un'imprenditorialità con alto valore aggiunto. Le ricadute del mondo universitario dovranno produrre effetti stimolanti.

■ 9) Per i centri commerciali è necessario preparare un piano molto preciso e verificare quale sarà l'impatto con la città. Farò un rapporto costi-benefici e sottoporrò lo studio ai commercianti di Novara. Se i risultati saranno a favore dei benefici daremo il via ai centri commerciali, altrimenti lasceremo stare tutto.

■ 10) Il mio avversario? Personalmente lo giudico onesto, un uomo certamente valido. Mi si domanda se esiste un buon motivo per votarlo? La risposta è subordinata ad altri quesiti: innanzitutto bisogna chiedersi se Cardinali governerà o sarà governato, se sarà insomma un ostaggio o semplicemete un attore.

IL LEADER DELLA SINISTRA

L'AVVOCATO Fernando Cardinali è il candidato sindaco proposto da Mani Pulite, Rete, Pds, Alleanza democratica e Rifondazione comunista. Il 6 giugno ha raccolto il 32,6 per cento di preferenze.

■ 1) Questa risposta dovrebbe essere data da una consultazione con i cittadini. La Perrone con l'estensione all'area del macello è la migliore perchè rivitalizza il centro.

■ 2) Alcuni sono in fase di ultimazione, altri dovranno essere aperti (vedi via Solferino e lo studio per il silos alla vecchia dogana). Bisogna costruirli ma in aree che non siano in centro e in modo che non si deturpi il paesaggio.

■ 3) Questa è un'altra decisione che verrà presa da giunta e consiglio ma bisognerà [illegible] informazioni dai quartieri o magari spedire una lettera alle 40 mila famiglie di Novara per sapere come la pensano. Un vero e proprio referendum mi sembra eccessivo. Personalmente non [illegible] molto contento ma sì è visto che riaprire il centro è importante, soprattutto per gli anziani. Bisognerà studiare un passaggio discreto. E Cavour non si tocca. Sarà anche un monumento brutto [illegible] è un simbolo della città.

■ 4) Ho proposto un assessore molto attivo, che ha già fatto tanto per Novara. Noi non vogliamo fare solo spettacolo. Il Coccia deve essere un luogo dove tutti possono entrare. Bisognerà studiare un modo, ad esempio, per distribuire i biglietti senza fare file estenuanti. Molte persone non vanno a teatro per questo motivo. Occorre anche rimettere in auge un istituto storico.

■ 5) Non è di proprietà comunale [illegible] la [illegible] proposta di cittadino, già da tempo, è quella di ricavare all'interno uno spazio per un teatro all'aperto, per ospitare manifestazioni. Un luogo di riunioni.

■ 6) Il problema non lo conosco. Mi dicono che il Salvatore non si può rimettere sulla Cupola perchè è troppo pesante. Ma come mai è diventato tutto nero? Cercheremo di far rimettere l'originale, non quello in plastica.

● 7) Per legge non si può aumentare l'organico. Forse in passato si è esagerato con assunzioni in [illegible] clientelare. E' certo che gli uomini che ci sono vanno "sfruttati" al massimo, ad iniziare dall'Ufficio Tecnico, che si occupa delle richieste dei cittadini. Si prevede di informatizzarlo. Sarà disposto anche un termine concordato per [illegible] risposta alle pratiche. Il nostro motto sarà: tempi certi e trasparenza.

■ 8) In via diretta possiamo fare poco. Ma possiamo aiutare le famiglie che soffrono questa situazione dando sovvenzioni ai non abbienti per aiutarli a sostenere questo periodo di transizione. L'azione non diretta può [illegible] esercitata nei confronti di imprenditori e sindacati. Cercheremo di aiutare le imprese con sgravi fiscali, rateizzazioni degli oneri di urbanizzazione. Il Comune deve dare la disponibilità delle aree abbandonate per costruire nuovi insediamenti ma questo è collegato al nuovo piano regolatore che, con un Consiglio "intelligente" potremmo varare prima di fine legislatura. Occorre evitare, tra l'altro, lo spegnimento del Donegani e incentivare le cooperative di giovani.

■ 9) Sono indispensabili ma [illegible] coordinati rispetto alla struttura della città. Uno studio difficilissimo. Tutte le categorie devono mettersi intorno a un tavolo. Ben vengano i centri ma [illegible] si faccia come nella precedente amministrazione. Bisogna operare alla luce del sole.

■ 10) Una battuta: per togliermi un fastidio lo voterei. E' un tecnico ma [illegible] cuore dal punto di vista politico. I problemi dei più deboli e degli immigrati nel suo programma sono all'ultimo posto.

Sergio Merusi e Fernando Cardinali si stringono la mano prima del grande duello di domenica. Uno dei due sarà il sindaco

Iniziative e appelli per portare abiti e medicine in Senegal

Un ponte di solidarietà collega Novara con i villaggi africani

NOVARA. Si [illegible] «Per il sorriso di Boubacar» la [illegible] campagna dell'Arciragazzi. Destinazione: Senegal, Africa Occidentale. L'obiettivo è portare abiti, medicine e materiale didattico e creare un ponte di solidarietà tra i ragazzi italiani e i loro coetanei senegalesi. Con un trait d'union particolare: Celestina Fortina, una novarese che da tempo si impegna a raccogliere materiale da distribuire in alcuni villaggi. «La [illegible] passione per il Senegal è nata da una vacanza, due anni fa - racconta Celestina Fortina -. Durante le escursioni organizzate dall'albergo ho visto situazioni di miseria e sottosviluppo e ho deciso che avrei fatto qualcosa. Così ci sono ritornata, a titolo esplorativo, a marzo del 1992. Ho conosciuto la Dahw, un'associazione tedesca per la cura e riabilitazione dei malati di lebbra. E proprio i volontari di questo sodalizio mi hanno indicato i villaggi più bisognosi dove regalare gli abiti usati, i giochi e le medicine che avevo portato». E' stato l'inizio. Celestina è tornata in Africa a luglio con cento chili di materiale e poi a dicembre con duecento. Ora è di nuovo in partenza con un «bagaglio» di altri duecento chili.

L'attivissima Celeste Fortina, novarese, con un gruppo di bambini senegalesi

Nel frattempo è partito in parallelo il lavoro dell'Arciragazzi. Che si propone di ampliare il discorso: dalla distribuzione fatta da Celestina a un collegamento tra l'Italia e il Senegal. Il primo obiettivo è aiutarla nelle spese di trasporto, sdoganamento e distribuzione del materiale, finora sostenute da lei sola. Poi, creare un collegamento Novara-Senegal. Si partirà dalle scuole: per il prossimo anno l'Arciragazzi ha in progetto una [illegible] di «lezioni». Il punto di partenza saranno disegni, piccoli oggetti di vita quotidiana e di artigianato senegalese e i racconti che Celestina porterà con sé al suo ritorno.

[illegible]

Nasce a Novara

Un osservatorio in difesa dei cittadini

NOVARA. In questi giorni è sorto l'«Osservatorio con lanterna». Si tratta di una iniziativa che riunisce tecnici, professionisti, persone con esperienza amministrativa, giovani. Con quali obiettivi? Risponde Alberto Pacelli: «E' presto detto. Primo obiettivo è cercare soluzione ai problemi della città. Secondo obiettivo è quello di creare le condizioni perché i cittadini possano essere soggetti-protagonisti del governo della città. Infine il terzo obiettivo è quello di favorire il formarsi di una estesa ed articolata democrazia di base».

L'«Osservatorio con lanterna» ha sede in via De Caboldi 9, telefono 47.12.50, ospite della cooperativa «Solidarietà novarese».

Chiunque può rivolgersi durante le ore di ufficio o lasciare un messaggio alla segreteria telefonica. L'impegno dei componenti dell'osservatorio è volontario e gratuito. Dura per il tempo che ciascuno può o vuole mettere a disposizione. [r. s.]

Per risparmiare

Il Coreco riduce a 4 le sezioni

NOVARA. Entro la fine dell'anno, sarà riorganizzato il Comitato di controllo regionale. Lo ha deciso ieri la giunta della Regione su proposta dell'assessore agli Enti locali, Enrico Nerviani. Sino ad ora il Coreco era suddiviso in quindici sezioni: Alba, Alessandria, Asti, Biella, Casale Monferrato, Cuneo, Ivrea, Mondovì, Novara, Pinerolo, Saluzzo, Torino, Verbania, Vercelli a cui si aggiungeva il comitato di controllo di Torino per gli atti delle Usl e delle province. Ora sono state determinate quattro localizzazioni: Torino e Cuneo per le rispettive province, Alessandria per i territori di Alessandria e Asti, e Novara per Biella, Vercelli, Novara e Verbano, Cusio e Ossola.

La scelta della giunta regionale è dovuta ad un netto calo del numero degli atti controllati e annullati e dei chiarimenti richiesti registrato durante il corso del 1992 e alla parallela necessità di ridurre un [illegible] finanziario di notevoli dimensioni, eccessivo per le casse regionali. [b. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quelle autostrade incompiute gemelle

Un vecchio detto recita «mal comune mezzo gaudio...». Da un articolo sulla «Stampa» apprendiamo che anche i «colleghi» dell'Autofréjus non navigano in acque migliori, e naturalmente senza godimento alcuno per [illegible] situazione che arreca grave nocumento alla loro zona così come alla nostra.

Le analogie [illegible] molte, ed è sempre motivo di dispiacer patrio apprendere che i vicini cugini francesi costruiranno un'autostrada in tempi molto brevi ed a un costo quasi dimezzato rispetto a quello dell'Autofréjus, [illegible] 19 miliardi e mezzo al chilometro loro, 36 miliardi (al chilometro) noi. Nell'articolo si fa riferimento alle parti [illegible] interrotte e agli svincoli terminati ma mai posti in esercizio.

Il Comitato, se utile, studierà e proporrà una sorta di gemellaggio con i colleghi dell'altra «incompiuta», con la speranza che due voci possano costituire un coro, in questo caso di protesta. Potrebbe essere da valutare l'eventualità di invitare una loro delegazione al nostro convegno presso l'Unione Industriali del Vco di settembre.

«Vco [illegible] l'Europa», Verbania

Festivalbar, in pochi [illegible] a vederlo

Sono una ragazza di Pallanza e scrivo a proposito della manifestazione canora «Festivalbar» che si terrà nel mio paese. Finalmente Verbania, roccaforte del turismo senile, è interessata da un evento di richiamo nazionale per giovani.

Ma ancora una volta l'organizzazione sembra aver trascurato un aspetto molto importante. Lo spettacolo dovrebbe svolgersi su un barcone antistante il lungolago. Date le peculiarità del luogo, solo pochi eletti potranno vedere il palco mentre gli altri, come al solito, ricorreranno ad alberi e pali per poter godere della stessa vista, con evidenti sgradevoli conseguenze, prime tra tutte l'incolumità degli spettatori e la devastazione del lungolago stesso. Pur conservando lo scenario verbanese, non c'era un posto più adatto per quest'occasione? E non è forse ora di crearlo?

Anna B., Verbania

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) [illegible]
Domodossola: (0324) 46.800
Galliate: [illegible]
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.559 - [illegible]
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000-556.000-556.161
Baveno: (0323) 324.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626 000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31 844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A Novara sono di turno le seguenti farmacie: *Sant'Agabio*, via S. Giulio, 1 tel. 62.01 84 con [illegible] continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Invernizzi*, [illegible] Italia 42, tel. 62.98.85 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] presentazione di ricette [illegible] urgenti.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia 1, tel. 95.346
Oleggio C.: *Romerio Bonazzi*, via V. Veneto, tel. 0322/53.130
Fontaneto: *Colombini*, via XXV aprile 31, tel. 0322/89.144
Briga Novarese: *Cerruti*, via Matteotti, tel. 0322/94.667
Baveno: *Emer*, [illegible] Garibaldi 47, tel. 0323/92.50.94
Verbania (Intra): *Clavico*, [illegible] Mameli 141, tel. 0323/40.13.55
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 1[illegible], [illegible] 0323/70.178
Preglia di Crevoladossola: *Camisani*, [illegible] Sempione, tel. 0324/33.117
Premosello: *Rosso*, via Libertà 13, [illegible] [illegible]/88 2[illegible]
Craveggia: *Salvagno*, [illegible] Umberto, tel. 0324/98.013
Gravellona: *Bernardini*, via Corridoni 6, [illegible] 0323/84.00.77
Armeno: *Nagri*, via Cavour 1, tel. 0322/99.81.14
Serravalle Sesia: *Passarini*, c.so Matteotti 217, [illegible] 0163/45.97.01

STATO CIVILE

NOVARA

[illegible] Vittorio Forlini, agente di commercio e Adriana Chiara Molli, impiegata; Antonino Bertolino, tipografo e Elisabetta D'Aurelio, impiegata; Michele Forte, tecnico A.M. e Giovanna Oliva, impiegata; Massimo Solari, tecnico elettronico e Cristina Marcone, odontotecnico; Giuseppe Cavalli, muratore e Giuseppina Berini, impiegata; Pierangelo Bescapè, medico e Giovanna Uglietti, impiegata; Andrea De Soricellis, sottuff. carabinieri e Manuela Frare, in att. occup.; Enrico Boggio, insegnante e Laura Prete, insegnante; Fabrizio Berretta, operaio e Lidia Gadda, impiegata; Antonio Roberto, agente di commercio e Teresa, Maria Russo, casalinga; Luca Barone, consulente e Marina Masi, commessa; Davide Rattazzi, guardia giurata e Maria Neltempo, in attesa occup.; Mauro Gambella, impiegato e Alessandra Cislaghi, dottorato di ricerca; Gianni Caporusso, funzionario di banca e Daniela Merlo, impiegata; Gianpaolo Sarrica, guardia giurata e Maria Mallamaci, insegnante; Paolo Conti, impiegato e Giuliana Galli, consulente; Flaviano Frugeri, artigiano e Lorenza Berutti, fotografa; Giorgio Bertazz, ferroviere e Teresa Scarpelta, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

CORI

Festa degli alpini

Domani, alle 21, i cori «Stella Alpina» di Berzonno e «La Campagnola» di Mottalciata apriranno la «Festa degli alpini» a S. Maurizio d'Opaglio.

[illegible]

Soprano al De Pagave

Il soprano Carla Maria Baracco è ospite oggi alle 15,30 dell'istituto De Pagave. Con un gruppo di giovani studenti di lirica presenterà uno spettacolo.

JAZZ

Ad Alzate di Momo

Al Jazz Pub di Alzate stasera è di scena Marco Detto Trio: oltre a Detto (al piano) [illegible] Marco Ricci (contrabbasso), Giorgio Vitulio (batteria).

ROCK

Due band al circolo

Al circolo «Perché no?» stasera alle 22 sono [illegible] le band «Black milk» e «Asphodel», reduci dal «Concerto per Yuri», un bimbo cerebroleso. Il ricavato, 4 milioni, servirà a Yuri per importanti cure negli Usa.

DANZE

Alla casa protetta

Tre giorni di festa alla casa protetta di Bellinzago, da domani con la serata danzante «Gli anziani festeggiano l'estate».

SAGRE

Cameri e il gorgonzola

S'inizia stasera nell'area del mercato di Cameri la sagra del gongorzola, organizzata dal rione Cavallo. Fino a domenica.

REVIVAL

Da Young agli Alabama

Stasera dalle 22 al Cafè de la sera in via Marconi si esibisce il duo «M [illegible]». Cover di Simon & Garfunkel, Neil Young, Cat Stevens, America, Alabama.

[illegible]

Il verde dell'Irlanda

Con il fotoclub «Il Campanile», domani alle 21 all'hotel Due Colonne di Galliate proiezione dal titolo «Verde d'Irlanda».

Sono centinaia gli studenti delle superiori novaresi che dovranno riparare

Un esercito di «rimandati»

Molti anche i respinti, più numerosi, come ogni anno, nelle prime classi. I risultati al professionale Bellini rispecchiano il malessere accusato durante l'anno dagli studenti

NOVARA. Qualche stretta di vite - con percentuali altissime di bocciati in talune classi - e il solito alto [illegible] di «rimandati», e cioè [illegible] quegli studenti che a giudizio dei loro professori non [illegible] né bravi e neanche «asini». E così sono stati invitati [illegible] tornare a settembre per quell'esame di «riparazione» che rappresenta [illegible] sorta di prova d'appello utile a «salvare» un anno compromesso.

Gli studenti «rimandati» a Novara [illegible] stati quasi 2 mila e duecento: un esercito. Per loro le vacanze sono compromesse visto che dovranno rimediare le insufficienze in una [illegible] più materie e per farlo dovranno portarsi i libri al mare o ai monti.

All'agrario Bonfantini - dove oggi [illegible] reca una delegazione di agricoltori per osservare l'importante esperimento su un diserbante ecologico in [illegible] nel campo-scuola dell'istituto - i risultati degli scrutini [illegible] stati simili [illegible] quelli degli anni [illegible]: Pochi respinti (la maggior parte in prima), tanti rimandati [illegible] totalità di ammissioni alla maturità per gli studenti del quinto anno.

Pochi i respinti anche all'istituto tecnico «Bermani». Ma alta, invece, la percentuale dei rimandati che in tutte le classi supera il [illegible] per cento con una punta che sfiora il 30 nelle terze.

Tanti rimandati al liceo classico Carlo Alberto sia per quan[illegible] riguarda quarta [illegible] quinta ginnasiale che per prima e seconda liceale. Tutti bravi, invece, i 78 alunni delle terze già impegnati nella preparazione alla «maturità».

Grande numero di allievi ed equivalente impegno del corpo docente nella valutazione finale al liceo scientifico «Antonelli». Alla conclusione del cinquantacinquesimo [illegible] ultimo scrutinio il preside Franco Malvezzi ha parlato ieri di anno tutto sommato positivo. «Non ho ovviamente il quadro dettagliato - diceva - [illegible] come sono andate le [illegible] ma avendo partecipato alla totalità degli scrutini una cosa posso assicurarla: tutto si [illegible] svolto in maniera serena, senza conflitti, in chiave costruttiva».

Basse «allo scientifico» le percentuali dei respinti che vanno dalla punta massima del 9 per cento nelle prime al [illegible] per cento delle quarte. Un solo non ammesso agli esami sui 98 studenti delle quinte classi.

Al «professionale» Bellini quasi il [illegible] per cento di bocciati nelle prime classi (36,74 per l'esattezza). Tantissimi anche i rimandati: 31 per cento nelle prime, 40,5 per cento nelle seconde e addirittura quasi il [illegible] per cento (47,9) nelle quarte. Chissà, forse i molti scioperi e le agitazioni per la sede inadeguata [illegible] hanno giovato agli studenti.

Soddisfatta dell'andamento dell'anno la professoressa Monteverde, preside dell'istituto magistrale «Bellini». Nella sua scuola [illegible] a gonfie vele i corsi sperimentali, sia quello che si conclude [illegible] [illegible] licenza linguistica che quello ad indirizzo psicopedagogico. Un po' meno b[illegible] i [illegible] tradizionali nei quali le percentuali di respinti e rimandati, specie nelle prime due classi, sono elevate.

Al «Fauser» è stato particolarmente alto il numero dei rimandati: 223 nelle classi dalla prima alla quarta. Nelle [illegible] classi i promossi sono stati 300 e i respinti 105. Tutto bene, invece, nelle quinte classi con 125 ammissioni alla maturità su 125 alunni.

Stesse considerazioni possono essere fatte per il «Mossotti» con una ecatombe di bocciati nelle prime classi e tanti rimandati, oltre che in prima, anche in seconda, terza e quarta.

Rimandati oscillanti dal 30 al 40 per cento [illegible] liceo artistico statale. [m. s.]

[illegible]

In quarta tre promossi

Tre soli allievi promossi: è forse questo il risultato-record (ovviamente in negativo) fatto registrare nelle scuole novaresi. La classe tutt'altro che «modello» [illegible] [illegible] quarta dell'«Omar». La formavano 16 studenti e non dovevano essere particolarmente studiosi se ne sono passati in quinta solo 3. Degli altri 13 sei sono stati bocciati subito e 7 corrono il rischio [illegible] subire [illegible] stessa sorte a settembre. Un altro risultato «pesante» si è registrato in una quinta classe del «Nervi». Anche in questo caso non c'erano molti allievi: 14 in tutto. [illegible] quasi il 50 per cento non è stato ammesso all'esame di maturità. Per sei ragazzi [illegible] quella quinta si prospetta un altro anno da trascorrere sui banchi. Qualche altro esempio [illegible] «stangata»? Al professionale Bellini e segnatamente nelle prime classi [illegible] circa il 70 per cento fra bocciati e rimandati a dimostrazione che quella scuola non è poi così «facile». [m. s.]

Ci saranno anche colleghi e pronipoti di ex alunni

Lesa prepara una festa alla maestra centenaria

LESA. «Il [illegible] [illegible] questo [illegible] compirò cent'anni». E' la prima [illegible] che dice, non [illegible] un tono di compiacimento, nel momento stesso in cui ti vede. E intanto ti scruta con due occhi azzurri, vivacissimi.

30 giugno 1893: è la [illegible] data di nascita. Anna Maria Azzi Tarquinio compirà cento anni fra qualche giorno; le faranno una festa, [illegible] po' alla buona. E visto che Anna Maria è una maestra che per 24 anni ha insegnato alle elementari di Lesa (ha chiuso nel 1959 e nel [illegible] le hanno dato anche una medaglia d'oro), saranno alcuni suoi colleghi di [illegible] tempo ad andare a [illegible] sua, portandosi [illegible] sé i pronipoti di alcuni ex scolari.

Anna Maria Azzi è rimasta sulla breccia per più [illegible] trent'anni. Aveva cominciato nel 1927 a Rivoli, dov'era di stanza il marito Enrico. Enrico Tarquinio era un ufficiale dell'Esercito. [illegible] è di questi tempi il ricordo più bello che l'anziana maestra porta con sé: di [illegible] conosciuto e di aver «toccato [illegible] [illegible] [illegible] Principe Umberto, così bello e giovane; così statuario vestito [illegible] bianco, [illegible] [illegible] cavallo». Umberto di Savoia all'epoca [illegible] 23 anni, [illegible] fra l'altro, a quanto pare, Enrico Tarquinio godeva dell'amicizia del figlio del Re; tanto che negli an[illegible] del '28 e '29 accettò di comandare una guarnigione a Mogadiscio: «Un'altra Somalia, rispetto a quella di oggi», [illegible] menta il figlio Felice, che col fratello Filiberto (ecco un'altra reminiscenza [illegible] Casa Savoia) proprio [illegible] Mogadiscio ricevette la prima comunione. Successivamente i Tarquinio furono a Bengasi (anche qui, una Libia un po' diversa): Anna Maria Az[illegible] insegnò laggiù [illegible] come insegnò i rudimenti dell'abbecedario ai figli [illegible] poveri contadini delle Paludi Pontine fino a tutto il 1934.

E poi venne a Lesa, a metà degli Anni Trenta. Sul lago Anna Maria [illegible] i giorni più belli [illegible] più travagliati: dagli effimeri trionfi per la conquista dell'Impero, all'esperienza della seconda guerra mondiale. Ma la maestra Azzi continuò a fare il proprio dovere. Ora è alla soglia del secolo, Anna Maria Azzi Tarquinio: sta seduta giusto perché qualche anno fa le [illegible] ruppe un femore (glielo rimisero [illegible] [illegible] all'ospedale di Arona) e ne risente [illegible] po'. Altrimenti salirebbe ancora in cattedra. [m. bo.]

La [illegible] Anna Maria Azzi Tarquinio compirà 100 anni il 30 giugno. Era arrivata a Lesa dopo aver seguito il marito ufficiale dell'Esercito in Africa

A Galliate, Arona e Verbania nuovi posti auto

Miliardi per parcheggi in arrivo nel Novarese

NOVARA. Arona, Verbania e Galliate sono tra le città piemontesi che riceveranno finanziamenti dal governo per la costruzione di parcheggi. Lo ha deciso ieri il dipartimento delle aree urbane della presidenza del Consiglio dei ministri stanziando complessivamente oltre 32 miliardi di lire.

Nel Novarese i contributi statali [illegible] finalizzati alla realizzazione di 175 parcheggi [illegible] via De Filippi ad Arona per una spesa di 2 miliardi e 700 milioni. Altri 158 posti verranno creati in via Crocetta a Verbania (costo: un miliardo e mezzo), mentre 240 posti saranno disseminati nelle aree del centro galliatese con lavori che costeranno un miliardo [illegible] [illegible] milioni.

Sono sedici le altre città piemontesi che beneficeranno del finanziamento. In particolare si tratta di Cuneo, Nichelino, Mondovì, Gattinara, Nizza, Caluso, Ciriè, Dronero, Santhià, Collegno, Alba, Acqui Terme, Caselle, Garessio, Venaria e Alessandria.

Soddisfazione in Regione per la notizia dello stanziamento governativo. Il presidente Gian Paolo Brizio, e l'assessore [illegible] Lavori Pubblici, Luciano Panella, hanno sottolineato l'importan[illegible] del provvedimento «più volte sollecitato dalla Giunta e che permetterà alle città interessate [illegible] compiere un passo in avanti verso la soluzione del problema». [b. c.]

Tanti novaresi in difficoltà di fronte alla denuncia dei redditi fra assalti agli sportelli ed episodi singolari

Dal mago per risolvere i problemi del 740

Oggi scade il termine, crisi di stress e superorari negli uffici

NOVARA. Commercialisti [illegible] dipendenti degli studi fiscali [illegible] stretti [illegible] lavorare anche di [illegible] per far fronte alle richieste dei clienti, impiegati stressati che si rivolgono allo psicologo e contribuenti disperati che chiedono aiuto addirittura [illegible] mago.

Sì, il 740 edizione '93 ha superato anche la soglia dell'occulto, tanto è [illegible] [illegible] incomprensibile, [illegible] qualcuno ha deciso di rivolgersi alla parapsicologia per venire a capo dei problemi fiscali.

«Sono parecchi i clienti che ho ricevuto perché chiedevano consigli sulle ta[illegible] - dice Santo D'Amico, alias il "Mago del Sole", con studio a Novara - e qualcuno [illegible] davvero disperato; [illegible] tutti ho consigliato di affrontare la situazione con realismo, ma a dire la verità anch'io mi trovo coinvolto in queste difficoltà, come credo [illegible] po' tutti. L'unica [illegible] che posso fare è offrire qualche consiglio, di natura spirituale, [illegible] tributaria».

Anche gli esperti comunque non stanno meglio: «La situazione [illegible] [illegible] critica - osserva il presidente provinciale dei dottori commercialisti Vittorio Galli - da parte [illegible]ei contribuenti c'è [illegible] rivolta psicologi[illegible] perché si sentono lesi nella loro privacy [illegible] domande del redditometro, [illegible] parte nostra è folle il tempo che si deve perde[illegible] anche soltanto per la compilazione dei modelli più semplici. Non era mai successo prima di dover lavorare [illegible] [illegible] notte fonda, con il personale stressatissimo».

Medici e psicologi [illegible] alle prese con [illegible] nuova forma patologica, la «sindrome da 740», che si manifesta con ansia, depressione e forme di irritabilità: [illegible] reazioni naturalmente aumentano in proporzione alla scoppola da pagare al fisco.

Lo stress oggi sarà particolarmente avvertito in banca o in Posta, visto che stasera scadono i termini per il pagamento.

Un po' tutti gli uffici pubblici [illegible] privati [illegible] hanno predisposto prolungamenti d'orario [illegible] personale straordinario per far fronte alla «carica dei contribuenti».

L'Ufficio Imposte Dirette funzionerà dalle nove alle 19. «Abbiamo quattro sportelli con informazione personalizzata - spiega il vicedirettore, Sebastiano Lanzafame - e [illegible] informatizzati che consentono all'utente, una volta inseriti i dati, di ottenere automaticamente il quadro riepilogativo. Ogni giorno assistiamo dai [illegible] ai 70 contribuenti, ed in questi ultimi giorni l'afflusso ai nostri uffici è massiccio».

Dalle nove alle [illegible] è possibile rivolgersi anche all'Intendenza [illegible] Finanza, dov'è a disposizione un funzionario che risponde ai quesiti degli utenti; inoltre c'è la possibilità [illegible] «consulto telefonico» grazie al numero verde 167 740740.

Sportelli aperti più a lungo anche alle Poste, esclusivamente per il pagamento fiscale. Fino alle 16 resteranno aperti gli sportelli di Novara (Posta centrale), Baveno, Domodossola città, Gravellona Toce, Oleggio, Romagnano Sesia e Trecate. Fino [illegible] 18.30 resteranno aperti gli sportelli di Arona, Galliate e Omegna, mentre Borgomanero, Gozzano ed Intra chiuderanno alle 19.

Per la consegna dei modelli, oltre [illegible] Comune, sono aperte le sedi dei Comitati di Quartiere [illegible] la sede di viale Manzoni dell'Ufficio comunale delle Imposte.

Qui [illegible] state compilate in venti giorni oltre [illegible] dichiarazioni, e ieri sono state riconsegnate [illegible] ultime. L'ufficio [illegible]nale resterà aperto fino al 19 luglio per fornire indicazioni sulla compilazione dei moduli per il pagamento dell'Ici, l'imposta comunale sui terreni e gli immobili.

Dalle nove alle 18 è aperto anche l'Ufficio Tecnico Erariale di via Tornielli, dove si ottengono i dati catastali indispensabili per la compilazione di alcuni quadri della dichiarazione dei redditi. Per i super ritardatari che non hanno [illegible] neppure provveduto all'acquisto dei modelli, [illegible] ancora disponibili in Posta: il 740, completo di busta ed istruzioni, costa 2500 lire, 800 lire [illegible] modello dell'Ici.

[illegible] Giordani

Assalto agli sportelli, ieri mattina

[illegible]

GOZZANO

Sindaco e tecnico in libertà? [illegible] decide lunedì

Il Tribunale della Libertà [illegible] Novara prenderà in esame, lunedì, la richiesta di libertà provvisoria (e, [illegible] subordine, degli arresti domiciliari) presentata dai difensori dell'ex sindaco di Gozzano Aldino Ruga [illegible] del tecnico comunale (sospeso dalla carica) Giuseppe Can[illegible]. L'amministratore e il funzionario sono rinchiusi nel supercarcere di Novara da ormai tre settimane con l'accusa di presunta tentata concussione e altre imputazioni. Una precedente richiesta di scarcerazione era stata respinta dal gip.

[illegible]

Il [illegible] ordina tre nuovi sacerdoti

Con una solenne [illegible], sabato alle 15,30 in cattedrale monsignor Renato Corti ordinerà tre sacerdoti. Si tratta di Fausto Giromini di Gargallo, Massimo Pizzocchi di Gravellona Lomellina e Benigno Julis di Ramate.

BO[illegible]RO

In consiglio dibattito sull'area industriale

Consiglio comunale, questa [illegible] alle 21. All'ordine del giorno dell'adunanza figurano il programma urbanistico di attuazione, l'istituzione [illegible] una consulta per l'ambiente e il regolamento del servizio [illegible] raccolta e trasporto dei rifiuti. Molto atteso [illegible] il dibattito sullo schema [illegible] statuto [illegible] di patto parasociale della società di intervento per la realizzazione della tanto discussa Aia (Area industriale attrezzata) Borgomanero-Gozzano.

[illegible]

Domenica appuntamento [illegible] la Marcia Tricolore

Appuntamento per tutti i camminatori festivi, domenica alle nove, per la diciottesima Marcia Tricolore, patrocinata dalla Città di Novara. Sono previsti due percorsi di quattro e di undici chilometri. Tra i molti premi, il grandioso Trofeo Favini. A tutti i partecipanti [illegible] bottiglia di vino doc della Tenuta Elena.

LANDIONA

L'ultimo addio allo studente investito [illegible] un'auto

Si [illegible] svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrochiale i funerali [illegible] Marco Martinale, 14 anni, lo studente travolto da un'auto sulla strada provinciale per Mandello Vitta. Marco tornava a casa con un amico spingendo la moto rimasta senza miscela. L'incidente è successo poco dopo le 23. Una folla silenziosa e commossa si è stretta intorno ai genitori durante la cerimonia.

Gli amministratori si sono incontrati a Verbania con l'assessore alla sanità

«Vogliamo [illegible] ospedale regionale»

L'accorpamento delle Usl non trova d'accordo i sindaci del Verbano Cusio Ossola: temono che gli utenti siano penalizzati nei servizi. A Bianca Maria Vetrino è stato chiesto di rivedere il decreto

VERBANIA. Bianca Maria Vetrino, [illegible] regionale alla sanità, è venuta [illegible] Palazzo Flaim per spiegare il decreto legge 502/92 che prevede anche l'«accorpamento» delle Usl, in una unica per ogni provincia.

Lo scopo della «riforma» [illegible] rappresentato dalla necessità di una riduzione, di un conteni[illegible] delle spese di tutte le «aziende» Usl, senza incidere negativamente sui servizi territotoriali per [illegible] cittadino anche nel settore socio-sanitario.

Ha trovato qualche contrarietà ma ha [illegible] trovato chi - [illegible] i sindacati [illegible] i rappresenanti delle singole stesse Usl - hanno posto [illegible] rilievo che di veramente importante [illegible] sono i servizi, e che se questi - intelligenteme distribuiti - veramente funzioneranno, ben poco importerà al cittadino [illegible] saranno tre Usl oppure una.

Il punto focale per tutti dal Verbano, al Cusio all'Ossola è stato però rappresentato dalla necessità di garantire un ospedale a livello regionale, anzichè dei «presidi ospedalieri».

O meglio, un ospedale qualificato come regionale, [illegible] quindi con tutto quanto di positivo la qualificazione comporta, anche [illegible] magari distribuito [illegible] due o tre poli: Domodossola, Omegna, Verbania.

E a cominciare dal sindaco [illegible] Verbania Bartolomeo Zani, per arrivare a Massimo Polli di Domodossola, in più interventi [illegible] è fatto rilevere l'incongruenza di riconoscere regionale l'ospedale di Vercelli (popolazioe 150.950 abitanti) e non uno fra quelli della nuova provincia [illegible] Verbano Cusio Ossola dove ai 179.000 residenti vanno aggiunte annualmente oltre cinque milioni di presenze turistiche.

L'assessore ha ribadito che lei era venuta soltanto per spiegare i contenuti del progetto; che era aperta a tutte le osservazioni [illegible] i rilievi, e Carlo Garlassi dell'Usl di Omegna gli ha ricordato come siano necessa[illegible] diversa valutazione e decisioni diversificate anche in presenza di una territorio [illegible] quello del Verbano Cusio Ossola che presenta un marcato policentrismo ed una diffusa frantumazione.

Anche il sindaco [illegible] Omegna, Salvatore Deriu, ha chiesto alla regione [illegible] riconsiderare il progetto, tenendo conto della interprovincialità dell'Usl 57 (quella del Cusio) che include comuni rimasti con Novara e altri confuiti nella nuova provincia. [a. c.]

L'ospedale San Biagio di Domodossola e l'assessore regionale Bianca Vetrino

IN [illegible]

VILLADOSSOLA

La [illegible] rinuncia [illegible] lavori stop alla [illegible] palestra

Ancora un intoppo per la palestra comunale che dovrebbe sorgere al Peep. I tempi per realizzare la struttura sportiva che servirebbe anche le scuole elementari «Manzoni» rischiano [illegible] allungarsi dopo che la ditta Foresti [illegible] Cannobio, vincitrice dell'appalto ha rinunciato all'incarico. Ora i lavori potrebbero [illegible] assegnati alla ditta giunta seconda nella gara oppure l'amministrazione comunale si potrebbe decedere di rifare la gara.

[illegible]

Condannato [illegible] per furto all'Ipermercato

[illegible] pretore di Domodossola, Roberta Santoni Rigiu, ha condannato a sei mesi di reclusione Walter Genini, 24 anni, residente [illegible] Domodossola, accusato di furto commesso all'Ipermercato che sorge in regione Nosere. Il giovane era [illegible] sorpreso [illegible] rubare di notte da tre «vigilantes» della Sempione e dai carabinieri.

PIEDIMULERA

Sgrò lascia la Costituente della nuova provincia

Fausto Sgrò, sindaco di Piedimulera, ha rassegnato ieri le dimissioni dalla Commissione costituente per la [illegible] provincia del Vco. Quello di Sgrò è un gesto di protesta «contro un ente che sta operando a danno degli interssi della Val d'Ossola».

[illegible]

Auto [illegible] moto d'epoca dal lago [illegible] Macugnaga

Prende il via oggi la settima edizione [illegible] trofeo Riccardo Paletti, manifestazione di auto e moto d'epoca. Le [illegible] prenderanno il via da Verbania per raggiungere nei prossimi giorni la stazione turistica ai piedi [illegible] Monte Rosa.

[illegible]LA

Giovane denunciato ma [illegible] per spaccio

Non è accusato di spaccio di droga Giuseppe Sgaramella, 31 anni, di Domodossola. Lo ha precisato il suo legale. Il nome di Giuseppe Sgaramella [illegible] stato fatto nell'ambito di un'operazione dei carabinieri che aveva portato all'arresto di tre tossicodipendenti che [illegible] rubato in una ferramenta per procurarsi droga ed erano stati bloccati dopo un movimentato inseguimento. Nel corso di una perquisizione, in casa di Sgaramella era stata trovata una telecamera di provenienza [illegible] spetta e per questo fatto era scattata la denuncia che non riguarda però lo spaccio di droga.

Gli allievi degli istituti tecnici impegnati in numerose ricerche e visite ad aziende

Studenti nel [illegible] [illegible] montagna

All'«Einaudi» è stata inaugurata una mostra dei lavori eseguiti durante l'anno dagli allievi che adesso si accingono ad affrontare l'esame di «maturità». Utili anche alcune visite guidate alle cave della zona

DOMODOSSOLA. I futuri geometri dell'istituto commerciale «Einaudi» progettano interventi di recupero per frazioni montane semiabbandonate. I prossimi periti geominerari dell'istituto tecnico industriale «Marconi» hanno cercato i pri[illegible] contatti con [illegible] mondo del lavoro visitando aziende estrattive e cantieri di grandi opere pubbliche. La scuola, in particolare gli istituti tecnici che stanno per sfornare nuovi [illegible]plomati, [illegible] cogliere i segnali che arrivano dal mondo economico e produttivo, di adeguarsi alle esigenze di nuove figure professionali nelle aziende. All'istituto tecnico per geometri «Einaudi» è stata inaugurata una mostra di lavori eseguiti durante l'anno dai regazzi che stanno per affrontare gli [illegible] di maturità. Sono rilevamenti effettuati nel mese [illegible] Marzo nell'antica frazione Chezzo di Montecresese, dai quali è scaturita una relazione dettagliata [illegible] planimetrie, testi descrittivi, prospetti delle vecchie costruzioni così come sono ora e come dovrebbero diventare dopo un ipotetico intervento di recupero. Gli stessi studenti avevano svolto un lavoro analogo in autunno all'Alpe Devero, uno dei gioielli ambientali dell'Ossola, progettando nuove strade vicinali. Lavori decisamente accurati eseguiti sotto la guida degli insegnanti di topografia, Grandi e Rodà, e [illegible] tecnologia delle costruzioni, Caretti e Palladino. Sono stati raggiunti notevoli risultati nonostante [illegible] cronica [illegible] di strumentazione scientifica e materiale didattico [illegible] cui soffrono attualmente tutte le scuole. La mostra rimarrà aperta presso l'istituto fino alla conclusione degli esami di maturità, poi sarà trasferita nel Municipio di Montecrestose. Alla necessità di una relazione più stretta fra scuola e lavoro [illegible] state improntate anche le visite guidate a cave cantieri e [illegible] ciclo [illegible] conferenze dedicato ai periti industriali geominerari. Carlo Briganti, ex presidente dell'Assocave, ha illustrato l'attività [illegible] trasformazione [illegible] settore estrattivo in val d'Ossola. Gli studenti hanno anche visitato i cantieri della ditta Spadea a Bisate di Crevoladossola e il cantiere Enel dell'alpe Devero dove [illegible] sta costruendo un canale di derivazione verso l'alpe Bondolero. I giovani [illegible] sono addentrati con vagoncini per dieci chilometri nelle viscere della montagna per poter vedere da vicino il fronte di escavazione dove opera una fresa di una ditta austriaca. Sono poi state osservate particolari tecniche di coltivazione e di distacco [illegible] blocchi con filo diemantato [illegible] alcune cave dell'Ossola.

Adriano Velli

A [illegible]

Si uccide con il gas

Stefano Albertella, 19 anni, nato a Milano, ove risiede in via Caravaggio 18, si è tolto la vita ieri pomeriggio nel box sottostante l'alloggio che la famiglia di origini cannobiesi aveva conservato in paese, in via Magistris. Procuratosi un tubo in plastica ha collegato la marmitta all'abitacolo della vettura; ha acceso il motore, ha aspettato che il gas invadesse l'auto, e si è lasciato morire. La morte bianca, probabilmente lo ha colto addormentato. Un tragico rituale che putroppo sempre più spesso viene adottato dai giovani che voglioni farla finita. Stefano aveva detto ai famigliari che sarebbe venuto a Cannobio per meglio prepararsi alla maturità. Un appuntamento importante che probabilmente lo spaventava. Il timore di [illegible] preparato a sufficienza, di non affrontare i professori [illegible] la necessaria preparazione, può aver indotto [illegible] ragazzo a prendere la drammatica decisione. [a. c.]

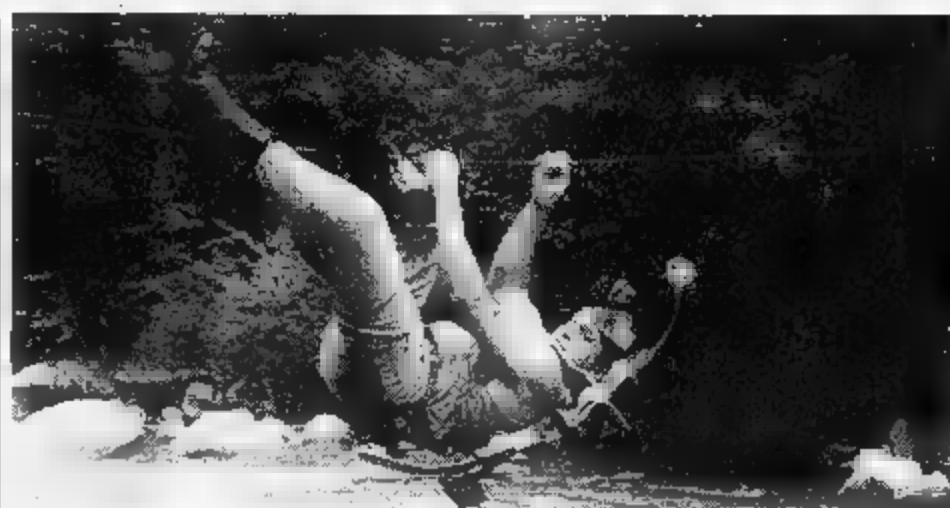
Aula [illegible] palestra nella selvaggia valle Onsernone, una ventina di allievi per ogni corso (molti I lombardi)

Poncho, machete [illegible] [illegible] al «Survival» ossolano

Scuola di sopravvivenza a Domodossola organizzata da tre giovani ex parà

DOMODOSSOLA. A tutti capita [illegible] smarrirsi [illegible] meandri del «740» e per uscirne occorre affidarsi [illegible] un commercialista. Ma [illegible] c'è ragioniere che tenga se si perde la bussola nella giungla o [illegible] folta foresta.

Per chi vuole star certo di uscirne è pronto a Domodossola un «Corso [illegible] sopravvivenza» organizzato da tre dinamici ossolani: Massimiliano Spanò, il cugino Mauro Iaria e Domenico Bonifacio. Tre [illegible] «parà» abituati dalla vita militare e all'aria aperta [illegible] sfidare le insidie della Natura e disposti a trasmettere le loro esperienze.

E' [illegible] così una «scuola professionale di sopravvivenza» che insegna [illegible] utilizzare le proprie risorse nelle difficoltà estreme della natura». Aula [illegible] palestra, la selvaggia valle Onsernone, uno spicchio di boschi e forre tra i Bagni [illegible] Craveggia e [illegible] confinante Svizzera italiana. Una zona abbandonata meglio accessibile dal Locarnese per tortuose strade di montagna o dalla Vigezzo con un elicottero.

«Avremo una ventina di allievi per ogni corso — dice [illegible] capo istruttore Massimiliano, specialista nelle tecniche di sopravvivenza militare —, soprattutto dalla zona lombarda, dove abbiamo lanciato la nostra iniziativa nelle agenzie di viaggio specializzate in trekking. Ogni turno dura una settimana, costo compreso vitto e alloggio in tende e trasferte [illegible] elicottero meno di 900.000 lire, ammessi uomini e donne dai [illegible] ai [illegible] anni, certificato medico alla ma[illegible]». I tre ex parà [illegible] fare un po' di tutto: dal tennis a tirare [illegible] l'arco, al trekking a cavallo, Massimiliano ha fatto «sopravvivenza» nelle foreste dell'Amazzonia. A fine corso gli allievi sapranno guadare torrenti [illegible] ponti tibetani, accendere fuochi con mezzi di fortuna, anda[illegible] a caccia simulata con l'arco, pescare [illegible] i selvaggi e dovranno anche [illegible] in catastrofi aeree e incidenti vari.

La scuola fornisce l'indispensabile tra cui poncho, coltello da sopravvivenza e machete.

«L'ideale sarebbe stata la Val Grande - dice Spanò - ma è zone proibita. Va bene anche la Valle Onsernone per insegnare agli allievi le qualità psicofisiche necessarie per sopravvivere in condizioni estreme quando lo standard abituale cessa bruscamente provocando profondi cambiamenti di vita».

[illegible] Bologna

Un difficile passaggio sul fiume durante una delle lezioni [illegible] sopravvivenza [FOTO FALCIOLA]

Verbania, forte aumento dei prezzi e crescenti richieste di casali da riattare

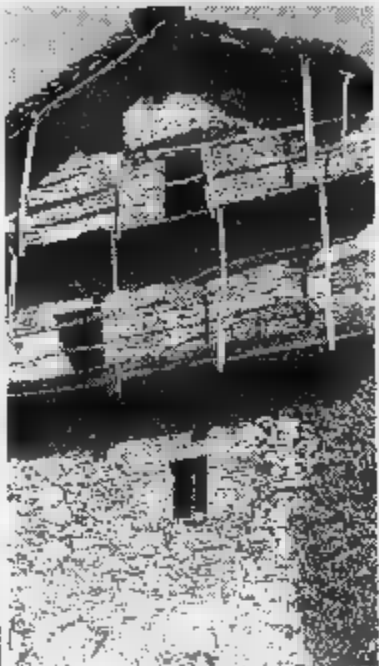
Corsa all'acquisto dei rustici

L'autostrada che si avvicina e la convinzione che la nuova provincia porterà servizi e collegamenti migliori hanno attirato sull'alto lago e sulle alture numerosi turisti in cerca di una seconda casa

VERBANIA. Arrivano la nuova provincia [illegible] l'autostrada [illegible] scatta la [illegible] al rustico da trasformare in seconda casa per il fine settimana. Nell'Alto Verbano [illegible] nel Vergante è bastato che l'autostrada facesse capolino, magari solo con le ruspe, per fare impennare i prezzi degli immobili, soprattutto dei rustici: vecchie [illegible] malandate, stalle, casseri, magazzini abbandonati da [illegible] si sono trasformati in «panoramicissimo abitabile vista lago tre minuti raccordo autostrada», [illegible] cifre da fare invidia al centro città.

«Nella zona dell'alto lago i rustici ormai non si trovano neppure più - dice Marinella Ferrari, agente immobiliare di Cannobio - perché quello che c'era l'hanno comprato gli svizzeri ed i tedeschi».

Dall'anno scorso la richiesta di un posto al lago è forte anche dalla Lombardia, ed i prezzi continuano a crescere: «In dieci anni il costo dei rustici [illegible] come minimo triplicato: fino [illegible] non molto tempo fa [illegible] trovavano [illegible] dieci, quindici milioni, oggi ne costano almeno 90, 100, [illegible] si arriva anche al doppio, a meno di andare in alta montagna [illegible] cercare un vecchio alpeggio senza la strada».

Che [illegible] ha fatto [illegible] fortuna dei fabbricati rurali? «Il blocco dei piani regolatori, che non consentono più [illegible] costruire nuove abitazioni e l'attesa per

Il turismo riscopre la seconda casa

la nuova provincia».

Che [illegible] c'è fra la nuova provincia e l'aumento dei prezzi degli immobili?

«La gente pensa che con la provincia ci saranno servizi a disposizione, strade e più comfort, ed anche questo elemento ha giocato sui prezzi».

[illegible] avessi a disposizione dieci, [illegible] venderei dodici - aggiunge Agostino Locatelli, titolare di un'immobiliare a Belgirate - tanto i rustici sono richiesti. Il problema [illegible] che ne sono rimasti pochissimi, perché è scoppiata la moda del rustico. Sino a qualche a[illegible]o fa si vendevano moltissimo i monolocali, poi la gente ha scoperto che sono scomodi e si è buttata sul rustico».

Vista la domanda, i prezzi so[illegible] adeguati: «Direi che [illegible] diventati mostruosi, proprio perché la [illegible] al rustico non ha risentito della crisi e per parecchi milanesi questo immobile è diventato, debitamente trasformato, la prima [illegible] osserva Locatelli.

Perché il boom dei rustici? Tutti gli operatori immobiliari concordano sul fatto che l'autostrada è stato il fattore determinante, e che quando la Voltri-Sempione giungerà a Gravellona le richieste aumenteranno ulteriormente.

«Gioca anche [illegible] desiderio di indipendenza, che un rustico in una zona tranquilla [illegible] il lago può effettivamente offrire. Per trovare ancora qualcosa bisogna ormai andare all'interno, nelle [illegible] collinari» dice Daniela Stefanini, operatrice immobiliare aronese, e le ultime aree [illegible] caccia per i rustici sono diventate l'entroterra del Verbano e la Val Grande: da area wilderness, selvaggia [illegible] popolata solo dai rapaci, a tranquillo avamposto per la seconda casa.

[m. g.]

Prossima uscita Ghevio

Il casello potrebbe già aprire ma il problema sono gli svincoli

BROVELLO CARPUGNINO. L'orologio dell'autostrada non segna mai l'ora giusta, anzi è perennemente in ritardo.

Se il 1993 [illegible] stato ripetutamente annunciato come l'anno buono per l'apertura almeno fino a Carpugnino, adesso si comincia a dubitare che anche questa scadenza venga rispettata: la conferma viene dalla società Autostrade, che ora parla di «fine [illegible] per l'entrata [illegible] esercizio del tronco forse più atteso per il lago Maggiore e per il Vergante.

E' passato poco più [illegible] un an[illegible] da quando l'ex ministro Prandini, intervistato ad Arona nell'ambito della Festa dell'Amicizia, mostrò di non sapere nemmeno di quale autostrada si parlasse; sono passati pochi mesi dalle ultime promesse del successivo ministro dei lavori pubblici Merloni, fatte alla Conferenza del traffico di Stresa. Nel frattempo [illegible] stati numerosi gli interventi [illegible] sollecito del presidente dell'A.P.T. Lago Maggiore, Cairati, ed è sorto anche un comitato, dal [illegible] augurale, «VCO verso l'Europa», per accelerare i tempi di conclusione dell'autostrada.

I risultati, decisamente scarsi, sono qui da vedere. Nel tratto Ghevio-Carpugnino [illegible]cano due viadotti: uno sul [illegible] Colorio, nel territorio di Nebbiuno, e uno tra Nebbiuno e Massino Visconti, prima dell'imbocco della galleria cha passa sotto [illegible] paese. Sono stati costruiti solo i piloni, poi i lavori [illegible] sono fermati per la rinuncia dell'impresa Romagnoli: sembra che non sia stato ancora assegnato il nuovo appalto.

Resta sempre un'incognita l'entrata in [illegible] dell'uscita di Ghevio: la barriera per il pagamento del pedaggio è in fase di avanzata costruzione a Barquedo di Paruzzaro e potrebbe essere attivata nel giro di un mese [illegible] poco più.

Le ultime indiscrezioni dalla società Autostrade fanno però pensare che, dopo la dichiarazione d'intenti siglata alcuni mesi fa tra la Regione Piemonte e il Ministero dei Lavori pubblici per la trasformazione da provvisorio a definitivo del casello [illegible] Ghevio, che dovrebbe assumere il nome di «Meina-Vergante», si voglia rimandare l'apertura a quando saranno completati gli svincoli mancanti (verso Montrigiasco non sono ancora iniziati).

Si ritorna quindi, [illegible] una buona dose di ottimismo, alla scadenza di fine anno, sperando che nel frattempo vengano eseguiti anche i lavori, più volte promessi, di adeguamento della viabilità ordinaria per il collegamento dell'autostrada con la statale del Sempione.

Per quanto riguarda infine [illegible] tratto autostradale a nord di Stresa, mentre sono a buon punto i lavori del tronco Baveno-Gravellona, la costruzione della famosa galleria [illegible] Someraro ha fatto registrare un record difficilmente superabile: [illegible] avanzamento di circa 24 metri al mese. Dal momento che lungo la via di monte mancano da scavare circ[illegible] 300 metri e verso valle oltre 400, fatti [illegible] po' di calcoli [illegible] salvo nuovi imprevisti, si arriva a fine 94 per il completamento dell'intera galleria lunga esattamente un chilometro e 214 metri.

[s. bot.]

Per affrettare i tempi dell'Autotrafori è sorto anche un Comitato di cittadini

Proposta sul Lago d'Orta per venire incontro alle numerose esigenze durante l'estate

Centro dialisi aperto ai turisti?

Secondo un'indagine sarebbero almeno un centinaio, fra italiani [illegible] stranieri, i pazienti che hanno bisogno di cure. Il vero scoglio è di natura economica. Il servizio per i locali entrò in attività un anno fa [illegible] Omegna

OMEGNA. Centro dialisi aperto anche per i turisti? L'iniziativa parte da Omegna e dal «Centro Brustia» e non ha per il Lago d'Orta dei precedenti. Ad un anno esatto dalla sua apertura, resa possibile da un generoso contributo di oltre duecento milioni del commerciante Renato Brustia che ha voluto ricordare la figlia prematuramente scomparsa, il centro dialisi cusiano vorrebbe aprirsi ai turisti. Secondo alcuni dati sarebbero circa un centinaio i turisti dializzati, italiani e stranieri, che vorrebbero venire in vacanza sul Lago d'Orta ma [illegible] possono farlo proprio [illegible] causa dell'impossibilità di sottoporsi al processo di dialisi. Adesso per queste persone, già colpite dalla sfortuna, si apre una possibilità. A farsi portavoce dell'iniziativa è Bruno Aresi che da tempo collabora [illegible] Renato Brustia [illegible] l'amministrazione dell'ospedale: «Siamo venuti [illegible] conoscenza che c'è questa esigenza e ci è sembrato opportu[illegible] presentarla alla direzione dell'ospedale. L'idea del centro dialisi vacanze è stata ben accolta sia dal direttore sanitario che dall'amministratore straordinario». Dal punto [illegible] vista tecnico le modernissime attrezzature del Centro Brustia, diretto dal professor Cavagnino [illegible] l'alta professionalità del personale medico ed infermieristico consentirebbero di accettare altri dializzati. Il vero scoglio è di carattere economico: l[illegible] Regione infatti paga, almeno per il momento, le spese per la dialisi di utenti di altre Regioni o addirittura stranieri. «Ma [illegible] un intoppo che vorremmo superare - afferma il direttore sanitario Pompeo Tringali - arrivando magari [illegible] una convenzione tra i vari enti. Sarebbe un diritto sacrosanto per chi già ha una vita sfortunata ed [illegible] dovere da parte delle istituzioni consentire a tutti di poter godere una serena vacanza in questo posto che [illegible] tra i più belli d'Europa». Il progetto vacanze-dialisi sta a cuore anche a Renato Brustia.

[v. a.]

A CURSOLO ORASSO

In giardino 40 piante di canapa

I carabinieri del nucleo operativo hanno scoperto a Cursolo Orasso, in valle Cannobina, una piccola coltivazione di canapa indiana. Titolare del singolare orticello Athos Federico Martinoni, 38 anni, nato a Locarno, ma residente [illegible] Cursolo in via San Carlo; senza occupazione alcuna. Sono state censite una quarantina di piante di altezza media: parte nell'orto dietro la [illegible] del «coltivatore», altra [illegible] un terreno demaniale poco lontano. La canapa è stata tagliata, recuperata e sequestrata; [illegible] giovane - che ha qualche precedente penale - [illegible] stato arrestato per coltivazione e detenzione di stupefacenti.

Torna facile ricordare che qualche [illegible] fa aveva fatto senzazione in Valle Cannobina la scoperta di orticelli similari a margine delle abitazioni di anziani ed insospettabili valligiani. Non fu poi neanche troppo difficile agli «inquisiti» dimostrare che quella canapa, pur sempre indiana, loro l'avevano sempre coltivata e i loro padri, [illegible] da generazioni intere, [illegible] solo per fabbricare le pedule; i caratteristici calzari di quella [illegible] di altre valli alpine [illegible] prealpine. Il che [illegible] vuol dire, però, che Athos Federico Martinoni, le destinasse ad altri usi; di certo meno... pedestri. Intanto continua l'opera di pattugliamento per prevenire lo spaccio di stupefacenti.

[a. c.]

Sulla statale a Stresa

Autotreno sbanda e finisce fuori strada

STRESA. Ancora un incidente all'altezza di villa Pallavicino, sulla statale del Sempione. Poco dopo le 23 di giovedì la parte anteriore di un grosso autotre[illegible] [illegible] rimorchio [illegible] targhe del Canton Vallese, sfondato il muricciolo di protezione [illegible] lago, è precipitata sulla spiaggetta sottostante, riportando gravi danni. Il rimorchio è invece rimasto trasversalmente sulla strada, ancora agganciato al timone del camion-motrice.

Per il recupero del mezzo so[illegible] intervenute due autogru dei vigili del fuoco. I lavori si sono conclusi soltanto verso le sei di ieri mattina e sino a quell'ora la statale [illegible] rimasta totalmente chiusa al traffico.

Il conducente del mezzo, Steevens Rime, [illegible] anni, [illegible] Saxson nel Vallese, è rimasto illeso, anche se sotto choc per qualche tempo. Ha detto di aver sbandato per un «attimo di distrazione».

[a. c.]

Le vittorie sportive regalano nuove soddisfazioni [illegible] don Angelo Villa

I cusiani conquistano Parigi

Doppio successo dei canottieri del lago d'Orta

ORTA SAN GIULIO. I canottieri [illegible] conquistano Parigi. L'armo della «Canottieri lago d'Orta», [illegible] Paolo Pittino [illegible] Enrico Gandola in maglia azzurra hanno vinto, dominando alla grande la categoria pesi leggeri. Pittino si [illegible] ripetuto con nella quattro di coppia, pesi leggeri, come capo voga.

Due vittorie in 24 ore, [illegible] bel record. La gara internazionale, che inaugurava un bacino artificiale appositamente preparato alla periferia della capitale francese per questo genere di manifestazione, ha visto i cusiani trionfare davanti alle migliori imbarcazioni europea.

Una bella soddisfazione per don Angelo Villa, il padre spirituale del canottaggio italiano, presidente della Canottieri lago d'Orta che da anni guida, [illegible] [illegible] entusiasmo straordinario, [illegible] sodalizio cusiano.

I ragazzi di don Angelo, dopo l'impresa di Parigi, [illegible] stati protagonisti anche a Gavirate con la coppia Giulio Roggero [illegible] Maurizio Botta che nella gara nazionale hanno conquistato il terzo posto. A completare il [illegible] [illegible] squadra hanno provveduto nella categoria doppio ragazzi, anche Emilia[illegible] Soia, Stefano Basalini [illegible] Manuela Bonacina e Valeria Basalini tra [illegible] ragazze. Il prossimo appuntamento per la squadra allenata [illegible] Alberto Cantaluppi è per i campionati italiani [illegible] soluti, categorie pesi leggeri e ragazzi, che si svolgeranno a Schiranna di Varese a fine me[illegible]. Soia [illegible] Basalini, che [illegible] maggio hanno conquistato anche una medaglia d'oro a Piediluco, partono [illegible] i favori del pronostico. Oltre ai vincitori di Parigi a mordere il freno ci saranno Matteo Basalini, fratello di Stefano [illegible] Valeria e, altri due fratelli cecoslovacchi, Liska e Irka Vlck, residenti ad Orta.

[v. a.]

Cent'anni fa i primi Europei

ORTA SAN GIULIO. Il canottaggio vive un momento magico. E proprio quest'anno, a settembre, ricorre il centenario dell'inizio dei Campionati Europei che si svolsero, per la pri[illegible] volta, sulle acque cusiane nel 1893. Da allora e sino al 1911, il canottaggio europeo qui fu di [illegible]. Poi l'oblio.

Da trenta anni [illegible] riprova, con successo, don Angelo Villa che ha creato la «Canottieri Lago d'Orta»: con pochi soldi, [illegible] grazie alla Provvidenza, dice lui, [illegible] soprattutto al [illegible] entusiasmo, dicono gli altri, i ragazzi cusiani stanno facendo rifiorire sul lago una tradizione mai dimenticata.

[v. a.]

Fino al 25.6

ALIMENTARI

ORO SAIWA GR. 500
L. 2.490
AL KG. L. 4.980

SKIPPER ML. 1000 AGRUMI/[illegible]/ANANAS
L. 1.[illegible]
AL LT. L. 1.890

SUCCO DEL MONTE ML. 1000 POMPELMO/FRUTTI DI BOSCO
L. 1.840
AL LT. L. 1.840

ELETTRODOMESTICI

CONDIZIONATORE MOULINEX [illegible]
L. 799.000

VENTILATORI ORIEME
a partire da
L. 36.900

ZANZARIERE INSET KILLER
a partire da
L. 11.900

TEMPO LIBERO

GIOCO GAME GEAR CON CASSETTA
L. 199.000

GIOCO SCATOLA LUPO [illegible]
L. 31.900

GRUPPO [illegible] CONFEZIONI PLASTIC CITY
L. 10.500

GIOCO GAME BOY
L. 120.000

PALLINE TENNIS PRO KENNEX
L. 8.900

VAPE MAGIC SET COMPLETO
L. 9.990

VAPE MAGIC RICARICA 60 NOTTI
L. 4.850

100 BICCHIERI BIANCHI
L. 2.170

[illegible] PIATTI FONDI/PIANI
L. 3.590

GRUPPO [illegible] FORMAGHIACCIOLI
L. 5.900

BOTTIGLIA FORMAGHIACCIO
L. 2.990

SEDIA REGISTA TELO SFILABILE
L. 14.950

SILICONE BOSTON BAGNO ANTIMUFFA
L. 3.800

OLIO MOBIL [illegible]
L. 9.900

SCACCIAZANZARE BATTERIA/RETE
L. 13.900

TESSILE

SCARPA TELA UNISEX COLORI VARI
L. 4.900

MAGLIETTA BAMBINO GIROCOLLO MEZZA MANICA TINTA UNITA
L. 2.500

COMPLETO CANOTTA + BERMUDA
100 % cotone
L. 7.900

POLO BAMBINO IN PIQUET TINTA UNITA
L. 8.950

PREZZI ALL'OMBRA, TUTTI AL SOLE!

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte o errori di stampa

NOVARA	VERCELLI	VALSESIA	BORGOMANERO	DOMODOSSOLA
Viale Giulio Cesare	[illegible] per Trino	Località Rondò [illegible]	Viale [illegible], 51	Via [illegible], 31

Servizio Bancomat - Finanziamenti rateali FINDOMESTIC (tutto eccezione per Domodossola) - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

SOIREES

SPETTACOLO [illegible] «[illegible]SPECCHIO [illegible]»

Riccardo Cucci[illegible] citerà alcune belle poesie con Alida Sessa

Il maniero ospiterà lunedì una serata di poesia e musica

Ecco la Corte di Federico al castello di Montemagno

MONTEMAGNO

I castelli dell'Astigiano possono essere protagonisti, diventando parte integrante di spettacoli che riportano indietro nel tempo. E' quanto accadrà lunedì sera al castello di Montemagno con l'ultimo appuntamento delle «Soirées del Circolo della Stampa» organizzata in collaborazione con «La Stampa», [illegible] «Corriere della Sera», «Le Monde» [illegible] «El País». Il ricavato sarà in parte devoluto a favore [illegible] «Specchio dei Tempi». I biglietti costano [illegible] mila [illegible]. S[illegible] in prevendita a Torino al salone de «La Stampa» in via Roma 80 o all'Adsi, Associa[illegible] dimore storiche italiane, in [illegible] Galileo Ferraris 71 (tel. 011/506.407 e 581.89.12)

Riccardo Cucciolla condurrà [illegible] pubblico «Alla corte di Fede[illegible] Secondo». L'attore sarà la voce recitante insieme ad Alida Sessa, [illegible] un percorso attraver[illegible] la poesia italiana delle origini, alternata da musiche sacre e profane del Medioevo. I brani sono stati scelti da Luigi Donorà [illegible] verranno eseguite dai cantanti Mario Giacconi e Margherita Salio, 15 anni, promettente studentessa di pianoforte e già apprezzata soprano e attrice teatrale; con loro [illegible] il coro di voci bianche del Conservatorio «Verdi» [illegible] Torino diretto da Dino Dolci, accompagnato dai musicisti Enrico Ferretti [illegible] flauto e percussioni, Giuditta Benini alla viola, Ines Hrelja al violoncello e Luciano Fornero all'organo portativo.

Tra i testi offerti da Riccardo Cucciolla e Alida Sessa c'è il celebre contrasto «Rosa fresca e aulentissima» di Ciel d'Alcamo, «Amore, in [illegible] desio» di Pier delle Vigne, nonché versi di Guido Delle Colonne, Giacomo da Lentini, Giacomino Pugliese, per chiudere con il «Cantico d[illegible] creature» di San Francesco. Percorso parallelo quello musicale, con esempi di musica sacra e alcuni caratteristici brani di trovatori provenzali.

Il concerto [illegible] inserito negli Itinerari culturali dell'Adsi, la cui [illegible] piemontese [illegible] presieduta dall'architetto Ippolito Calvi di Bergolo, proprietario del castello di Montemagno. L'Adsi piemontese [illegible] da anni impegnata nella rivalutazione delle dimore storiche della regione, con cicli di concerti il cui scopo [illegible] sia quello [illegible] far conoscere al pubblico i pregi architettonici e artistici degli edifici, sia raccogliere fondi per restaurare importanti opere d'arte.

Il castello di Montemagno è stato testimone delle vicende del Monferrato. Il maniero è tra quelli donati nel 1164 da Federico Barbarossa [illegible] Guglielmo, marchese di Monferrato. Si ha testimonianza del fatto che nel 1219 il castello è [illegible] in grande considerazione, in gra[illegible] di ospitare uomini illustri; viene dato in garanzia da Guglielmo Quinto a Federico Secondo, in cambio di un prestito di 9 mila marchi d'argento che devono finanziare una spedizione in Palestina.

Le sorti del castello sono alterne. Al centro di combattimenti sul finire del Duecento, viene distrutto [illegible] ricostruito, e rimane punto strategico anche nei secoli seguenti. Nel '600 viene acquistato dai Callori e restaurato nel secolo seguente.

Ultimo signore feudale è Francesco Maria Grisella, fino all'inizio dell'800, con le conseguenze della Rivoluzione francese. In seguito la proprietà è passata ai San Severino e ai Cavalchini, mentre oggi appartiene ai conti Calvi di Bergolo.

Un altro castello dell'Astigiano sarà scenario di eventi artistici. E' quello di Calamandra[illegible] dove dal 13 al 18 luglio si svolgerà il terzo festival «Teatro e colline», organizzato dalla compagnia astigiana «Alfieri» con l'Amministrazione comunale. Il parco del castello ospiterà compagnie e attori di rilievo del nuovo teatro italiano.

Carlo Francesco Conti

[illegible]

[illegible]

Vignaledanza al [illegible] in trasferta

Si inaugura domenica Vignaledanza, [illegible] festival internazionale di balletto organizzato dala Fondazione Teatro Nuovo. Il primo appuntamento è «in trasferta». Al Comunale di Alessandria i giovani dell'Accademia regionale, gli allievi della scuola del Nuovo e «I giovani amici della musica» [illegible] Grugliasco presenteranno musica e danza. Pezzo forte «Piemonte in musica», omaggio alle storie [illegible] alle danze della regione: Marina Fisso, prima ballerina e coreografa.

[illegible]STI

Prevendite per lo spettacolo di Ruggeri

Sono aperte le prevendite per il concerto che Enrico Ruggeri terrà il 26 giugno a Villanova. I biglietti, che costano 28 mila lire, si possono trovare ad Acqui Terme, da Top Smile; Alessandria, Otello dischi; Carmagnola, Azeta musica 2; Carignano, Music House; Casale, Muzak dischi; Chieri, «Musica e fantasia» e «Paul & Chico»; Chivasso, Punto Musica; Poirino, Gamma Sport; Asti: Walter Foto; Canelli, Miar Sport; Castagnole Lanze, Tabaccheria Sterpone; Nizza, Elettronica IGM; San Damiano, Nonsolofoto Signoriello. Doppio recapito a Villanova: Il Matitone e Vanity.

[illegible]

Trampoli, fiabe e burattini a Savigliano

A Savigliano domani sera in piazza Santarosa, dalle 21, gruppi di artisti proporranno [illegible] pout-pourri [illegible] mini spettacoli. «Assemblea teatro» eseguirà una parata sui trampoli, il Melarancio la «Grandiosa battaglia dei cuscini», gli attori del Teatro dell'angolo, racconti misteriosi e fiabe metropolitane, le attrici del Teatrino della Scala d'oro racconteranno storie con ombre [illegible] burattini.

NOVARA

Il Festivalbar fa tappa a Verbania

Il trentesimo Festivalbar fa tappa sul Lago Maggiore, giovedì e venerdì, con i big della canzone italiana, da Gianna Nannini a Enrico Ruggeri. Biglietti [illegible] 20 mila lire (35 lire abbonamento alle due serate) nelle filiali della Banca Popolare di Intra.

[illegible]LI

Arriva Paola Barale, la valletta di Mike

All'Eden club, discoteca estiva del «Blue Valentine», domani sera è ospite Paola Barale, la valletta della trasmissione tv di Mike Bongiorno «La ruota della fortuna». Lo show [illegible] per le 23. [illegible] continua con «disco», techno e musica di tendenza.

TORINO

Metallica in concerto allo stadio Delle Alpi

L'avvenimento della settimana è il concerto che il gruppo rock dei Metallica terrà il [illegible] giugno allo Stadio Delle Alpi. Torino sarà l'unica città italiana nella tournée del gruppo californiano, che suonerà [illegible] preceduto da altre quattro band [illegible] scuola «trash».

AOSTA

Finale regionale per modelle a Saint-Vincent

Al centro congressi del Grand Hotel Billia, domani [illegible] finale regionale del concorso «Specchio delle mie brame: una modella per The look of the year», la manifestazione che ha reso famose Claudia Shiffer e Naomi Campbell. La serata s'inizierà alle 21.

Continuano le feste nelle discoteche per brindare [illegible] successi ottenuti [illegible] Top Dance, referendum lanciato da La Stampa

E ora i riflettori si riaccendono sul Proxima e sul Ghibli

In Val d'Aosta il Blu Max si trasferisce da Pollein al giardino estivo di Gressan

La festa continua. In omaggio a Top Dance, il grande gioco della notte che per mesi ha coinvolto i lettori de La Stampa, i dj e le discoteche di tutto il Piemonte e della Valle d'Aosta, si continua a ballare e a brindare ai [illegible] in classifica.

E questa volta i riflettori si accendono su Proxima di Gavi e Ghibli di Aosta. La discoteca alessandrina (decima in classifica) dà appuntamento ai suoi fans sabato [illegible]. Programma assolutamente top secret ma l'ingrediente principale sarà il rock. Re della notte, ovviamente, il dj Andy Crowd.

Al lavoro anche lo staff del Ghibli (nono assoluto, primo in regione) per una serata indimenticabile. Alla consolle, ovviamente ci sarà Luca Attucci, sesto dj più votato di Piemonte e Valle d'Aosta. Appuntamento il 29 giugno.

Intanto, anche il Blu Max sta preparando [illegible] festa «Top dance». Da Pollein però il popolo della notte si trasferirà a Gressan, sempre [illegible] pochi chilometri da Aosta, dove il «Blu» apre questa sera il suo galeotto giardino estivo. La scelta musicale e l'animazione in sala è a cura della Kaos Gang.

Alle feste in valle [illegible] ovviamente anche tanti altri protagonisti di Top dance già applauditi durante la cerimonia di premiazione al Crazy Boy di Centallo. Quella notte sono nate molte amicizie che presto sfoceranno in occasioni di lavoro. Armando del Sandokan, [illegible] esempio, con i suoi «Digital Reverse» (stasera e domani in concerto a Gravellona Toce) sprizza gioia da tutti i pori: «Ci siamo esibiti con gli altri dj al Crazy e abbiamo fatto colpo per la nostra capacità [illegible] scatenare il pubblico. Ci è arrivata una pioggia di inviti da tantissime discoteche. Inizieremo un vero e proprio tour e faremo un disco».

Avanti tutta, dunque. Dopo Il Globo di Borgovercelli, il Trocadero di Domodossola, il Crazy Boy [illegible] Centallo, l'Igloo di Varallo Sesia i lettori de La Stampa attendono il doppio appuntamento in Val d'Aosta.

Le immagini delle notti di festa [illegible] trasmesse questa settimana nella trasmissione Video Top, curata da Paolo Simonotti e Mauro Marino, in onda su Altitalia, Vco Azzurra tv, Tele Monterosa, Tele Verbano, T.R.E., Tele Cupole. [c. bo.]

I giovani valdostani festeggiano ancora i risultati di Top Dance

Ieri sera in piazza Martiri più di mille giovani spettatori per il «Karaoke»

Fiorello scatena Borgomanero

Il popolare conduttore ha registrato tre puntate dello show che andranno in onda domani, il 24 e il 25 giugno. Striscioni [illegible] tanti applausi, poi l'appuntamento al Festivalbar

NOSTRO SERVIZIO

Promessa o minaccia che fosse, Fiorello l'ha mantenuta. Diavolo, anche i dj hanno una parola sola. «Tornerò a trovarvi» [illegible] detto a Oleggio il re del karaoke, [illegible] fine maggio, nell'ultima tappa del tris di serate novaresi, [illegible] Verbania [illegible] Arona. Ieri è tornato, in piazza Martiri, all'ombra della chiesa della Collegiata. Il popolo canterino dei fans, per lo [illegible]ù sotto i 25 anni, è sceso [illegible] Cusio [illegible] salito dal lago e dal piano. Stesso copione delle precendenti serate, stessi entusiasmi degni di un big, stessa organizzazione dietro le quinte che sta diventando pseudoministeriale tanti sono i capi addetti, i vice addetti, gli aiuti addetti.

Fiorello atto secondo, si potrebbe intitolare la serata del «Karaoke» a Borgomanero. Le tre puntate saranno in onda domani (la prima ridotta [illegible] 15 [illegible] per la partita [illegible] Coppa Italia), poi [illegible] 24 e il 25. E ci sarà anche un atto terzo, ebbene sì. Precisamente di nuovo a Verbania, con il Festivalbar numero 30, il 24 e 25 giugno. Non teme l'inflazione d'immagine, Fiorello, che ha raccolto sul palcoscenico del Festivalbar l'eredità temporanea del maestro Claudio Cecchetto, ammalato. Ma il codino canterino non [illegible] solo a presentare i big dei big italiani: [illegible] collega Jovanotti gli darà man forte.

Com'è andata ieri a Borgomanero? Benissimo, a giudicare dalla folla (più di mille persone), dalle grida isteriche delle giovanissime fans («Grazie di esistere»), dagli striscioni («Fiorello, alza gli occhi al cielo: è l'unica cosa più grande [illegible] te», sic).

Fra le ugole locali, si [illegible] cimentate davanti al monitor [illegible] karaoke Alessandro studente d'ingegneria, Clelia [illegible] Paola, la bravissima Aza (con passato da cantante, bravissima in «New York New York), Osvaldo [illegible] altri ancora. Il microfono è passato di mano in mano e giù a cantare: «Liberatemi» di Antonacci, «Le cose della vita» di Ramazzotti», «Voglio una donna» [illegible] Vecchioni, «Signora Lia» di Baglioni.

Fra uno spot e tanti applausi, SuperFiorello [illegible] salutato trionfale. Anche Borgomanero [illegible] conquistata. Da dopodomani, dopo la tappa di Gallarate, tutti in ferie, anzi al Festivalbar. E' stato un grande anno, per il ragazzo di Augusta. Si è guadagnato nel giro di tre mesi audience da spaventare i tiggì, le copertine e le pagine della cultura, la fama di «erede di Mike Bongiorno». Nel frattempo ha fatto [illegible] nuovo disco e per stare [illegible] ha scelto uno staff che più organizzato di così non si può. Un piccolo esercito di collaboratori che ti rimandano l'uno all'altro quando magari vai cercando soltanto i nomi dei concorrenti. Il karaoke un gioco? E chi ci crede più.

Maria Paola Arbeia

L'ex disc-jockey Fiorello, 33 anni, è tornato a Borgomanero dopo le tappe del «Karaoke» di Verbania, Arona e Oleggio

Stasera a Orta

Sull'Isola suonano «I Piffari»

ORTA. Il Festival Cusiano di Musica Antica ospita questa sera con inizio alle 21,15, fra le mura di Casa Tallone all'Isola San Giulio, il concerto-spettacolo de «I Piffari», un originale complesso in costumi d'epoca che propone musiche rinascimentali con strumenti pressoché museali.

«Passeggiar [illegible] tutte le sorti di stromento a fiato et corda» [illegible] [illegible] tema che, collegandole [illegible] integrandole, fa rivivere antiche partiture che i critici segnalano per la freschezza, il brio dell'improvvisazione che [illegible] tipico della musica profana dell'epoca.

Balli, scherzi, canzoni e madrigali appartengono al repertorio dei variopinti «Piffari» [illegible] Paolo Macedonio (voce [illegible] percussioni), Elena Marazzi (violino e viella), Giovanni Tardino (flauti), Marco Salerno (cornetto, liuto [illegible] ghironda), Orietta Priore [illegible] Alberto Giuliani (tromboni), Maria Di Giulio (arpa), Bruno Rosati (percussioni): [illegible] che ha ricostruito [illegible] successo, in Italia e all'estero, l'atmosfera delle feste [illegible] dei banchetti [illegible] corte e [illegible] strada.

Il Festival continuerà sabato sera [illegible] l'«Accordone Ensemble». Si tratta di un appuntamento dedicato ai [illegible] di carnevale nelle contrade europee. Per le prenotazioni [illegible] altre informazioni ci si può rivolgere all'Azienda Turistica (tel. 0322/90.354). [r. b.]

Stasera al via la tre giorni «Fiori suoni colori»

E' festa a Romagnano con folk, fusion e rock

ROMAGNANO SESIA. «Fiori suoni colori» [illegible] la tradizionale manifestazione estiva promossa dal gruppo «Il verso giusto», [illegible] il Comune, che s'inizia stasera [illegible] propone fino a domenica musica, mostre e giochi all'aperto.

Stasera doppio concerto nel cortile municipale. Dalle [illegible] eseguiranno brani [illegible] classica i duo Tiziana Fransosa-Giorgio Rondi e Alessandra Depaulis-Ivan Cantarutti. Pagine di Saint Saens, Mozart, Weber. Dalle 22 in piazza Libertà è di [illegible] il Qui Quo Quartet, genere fusion e cover di Chick Corea, Pat Metheny, Miles Davis.

Domani altra serata ricca di esibizioni. Il rock, il folk irlandese e brani di chitarra saranno proposti dagli «Etnia» (7 componenti, cover rock melodico italiano e straniero), dagli «In The Kitchen» [illegible] componenti, folk irlandese) mentre concluderanno la serata Vittorio Scagno e Paolo Rastelli, che propongono pezzi del repertorio della tradizione popolare valsesiana. I due gruppi [illegible] di Romagnano, si sono formati nel '90 e sono spesso di scena in locali [illegible] manifestazioni in provincia di Novara.

Domenica giornata [illegible] esibizioni sportive (dalla ginnastica aerobica al self defender) e giochi, cui farà seguito [illegible] spettacolo della scuola di danza classica e moderna «Arci Futura», diretto da Silvana Brugo.

Durante la festa, premiazioni di atleti romagnanesi e presentazione di suggestivi angoli floreali curati da volontari. «Fiori suoni [illegible] colori» è riproposta quest'anno [illegible] una veste più ampia.

Hanno collaborato all'organizzazione della «tre giorni» anche il Museo etnografico, la biblioteca, la banda musicale e altre realtà culturali romagnanesi. [m. p. a.]

Castelletto Ticino

Da una poesia alla recita con tanta musica

CASTELLETTO TICINO. Può [illegible] poesia offrire lo spunto per uno spettacolo musicale? Per il gruppo locale «Angelo Broggio» la risposta [illegible] affermativa [illegible] ne offre prova domani alle 21, nel parco comunale «Sibilia», [illegible] «Immagina la musica», spettacolo ispirato ad una poesia di Phillis Weatlhey.

Per mettere in scena lo spettacolo, la banda [illegible] è trasformata in un laboratorio teatrale, impegnando nelle parti cento persone. L'allestimento [illegible] un itinerario allegorico nell'universo musicale, dal jazz, alla classica, al pop. Le tappe del viaggio sono sottolineate da inserti di danza e recitazione. La direzione musicale è stata affidata al maestro Alfio Gaboli, allestimento scenico e testi sono di Daniele Scattolin. Coreografie e direzione del coro [illegible] firmati da Antonella Vitali, Massimo Pusceddu [illegible] Lusica Trevisti. [c. m.]

GIORNO E NOTTE

RECETTO

Bagno sotto le stelle

Primo tuffo in piscina [illegible] alla «Casa sul fiume», dove dalle 22 gli animatori Guglielmo [illegible] Edoardo propongono una «festa d'estate», con musica, cocktail [illegible] bagno [illegible] chiaro di luna. Il divertimento è assicurato.

GHEMME

Folk nei vicoli [illegible] festa

Con lo spettacolo folcloristico «Vicoli in festa» s'inizia stasera all'antico Recetto la festa della «Dolceterra». Nel castello sarà allestita, fino a domenica, [illegible] mostra di attività e prodotti artigianali del bacino novarese. Do[illegible]i, sempre alle 21, la rassegna lascia spazio alla musica rock, [illegible] il gruppo ferrarese «Ciliano Big-Band».

VESPOLATE

Via all'Estate con le foto

La pro loco «La Rocca» [illegible] il via stasera all'«Estate vespolina», una serie di appuntamenti gastronomici, musicali e artistici che dureranno tutta l'estate. S'inizia stasera alle scuole elementari, alle 21, con l'inaugurazione della mostra delle cento foto partecipanti al premio nazionale di fotografia «Vespolate e il suo ambiente» e a «T[illegible] libero».

NOVARA

Luna park e liscio [illegible] Vignale

Prosegue la patronale di Vignale. Oltre al luna park di corso Risorgimento, nell'area delle feste, da [illegible] venerdì fino a domenica, alle 21, [illegible] balla il liscio con alcune orchestre.

CASTELLETTO

Le imitazioni di Janky

Si chiama Janky e imita le voci dei cartoons più famosi, da Paperino, [illegible] Olivia, [illegible] Braccio di Ferro. Il simpatico artista milanese si esibisce stasera venerdì dalle 22 al «Party Time», sulla statale del Sempione. Da non perdere.

[illegible]

Italian rock [illegible] Graffiti

Rock per il «Graffiti» [illegible] Milano, [illegible] «Nico e i [illegible] ubriachi», che stasera presentano un repertorio di rock italiano. L'appuntamento parte dalle 22.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158. Inizio ore 20,10/22,15. L. 10.000/6000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Faraggiana — Tel. 627.676. Or.: 20,15/22,15. L. 10.000/6000. Mart. 6000/5000
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, [illegible] apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, [illegible] nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: 20/22,15. L. 10.000/6000
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Vip — Tel. 625.688. Or.: 21. Lire 10.000-6000 (merc. solo se fer. 6000/5000)
Saggio corso tecniche attore **Sascoppia** e proiezione videofilm **Diario** di Mario Tosi.

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 20,30/22,15. L. 9000/6000 - Lunedì solo se fer. L. 7000/5000
Il lungo silenzio — *di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92)* — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato [illegible] V. 1h 38' **Drammatico**

S. Cuore — Tel. 465.484. Ore 17,30/21. L. 9000/6000; mer. 5000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. [illegible], 2h [illegible]

[illegible] S. Andrea — L. 7000/5000
CHIUSURA ESTIVA

ARONA

S. Carlo — Tel. 45.534. Lire 8000/5000; giov. L. 6000/4000 Or. 20/22
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

BELLINZAGO

Vandoni — Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

BORGOMAN.

Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20/22. Lire 10.000/8000
Notti selvagge — *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' [illegible]

Nuovo — Telefono: 81.741. Or.: 20,15/22,15. L[illegible] 9000
Bella pazza e pericolosa — *di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Piccolo — Telefono: 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 9000
Guardia del corpo — *[illegible] Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

CAMERI

Ballardini — Tel. (0337) 244.384. Lire 5000. Inizio ore 21
La storia di Qiu Ju — *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

DOMODOS.

Corso — Tel. 240.853. Or.: 20,30/22,30. [illegible] 9000/6000
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Cine 1 - Sala 1 — Tel.: 242.046. Inizio ore 20,[illegible]. L. 9000/5000
Blade Runner — *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Cine 1 - Sala 2 — Tel.: 242.046. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/5000
Le avventure di Peter Pan — *di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

[illegible] Italia — [illegible] [illegible]53) 840.201. Inizio dalle ore 16 cont. Lire [illegible]
[illegible]

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.183. [illegible] Lun. 7/5000. Or.: 19,55/22
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

[illegible] — Tel. 61.459. Or.: 20/22. L. 7000/5000
Film a luce rossa

[illegible] — Lire [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

TRECATE

Vittoria
[illegible] ESTIVA

[illegible]

Ariston — Tel. 403.043. [illegible]: 20,30/22,30. L. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Vip — [illegible] 401.152. [illegible]: 20,30/22,30. L. 10.000/6.000. Mart. solo se fer. 6.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 18[illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/6000 lun. fer. 6000
Bella, pazza e pericolosa — *di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di [illegible] vita più brillante, incontra [illegible] fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]ale ([illegible]) — Tel. 501.964. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/7000. L. [illegible]
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Verso Sud**. Ap.: [illegible]; film: 20,30, 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Fiorile**. [illegible]: 20,20; 22,30. Aria cond.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Basic instinct**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il club delle vedove**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Qualcuno da amare**. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30. Sala 3: **Tracce di rosso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa**. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,[illegible].
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30;
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible]. **Toys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Ambrogio**. Or.: 15,25; 17,20; 19,05; 20,50; 22,30.
CRISTALLO v. Gorizia 5. **Bella pazza pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vei.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story**. Or.: 16; 19; 22. Aria cond.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Madadayo - Il compleanno**. Or.: 18,10; 20; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Libera**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **La strategia del [illegible]**. Or.: 16,10; 18,15; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Magnificat**, di Pupi Avati. Or.: 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La belle histoire**. Or.: [illegible]; 18,[illegible]; 22. Non vei.
[illegible] Cinestudio v. Po 21. **Dracula**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricomincio da [illegible]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria [illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. m. 14.
MA[illegible] UNO v. [illegible] 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Abracadabra**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Oscuri presagi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NUOVO ODEON v. [illegible] 8. **Amore per sempre**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] 15. **Proposta indecente**. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ing. 10.000, rid. 7000.
STUDIO [illegible]. Acqui 2. [illegible] **incantevole Aprile**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma [illegible]. **La scorta**. 1h 40'. Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. [illegible] 215, t. 88151. Ore [illegible] [illegible] [illegible] **Lammermoor** [illegible] [illegible]. Donizetti (Turno A). [illegible] B. Campanella; [illegible] scene e costumi di Pier'Alli. M° del coro B. Casoni. Orch. e coro del T. Regio con A. Pendatchanska, R. Sennia, Bigl. (13-18,30/19,30-20,30). T. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. tel. 88151. Riposo. «TorinoDanza con il Regio» VII Festival [illegible]nazionale di balletto (T. Regio 7/22 luglio). Al botteghino del Regio sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Inf. tel. 8815.383/210. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
[illegible] p. Solferino 4. [illegible] 562.3800. [illegible] scuola di Danza Teatro [illegible]. Ore 21 saggio di danza del Centro Promozionale Artistico «Sugar's Feet» di Kata e Lore [illegible]. Campagna abbonamenti 93-94 «[illegible]io».
T[illegible] NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vignaledanza '93.** Stag. intern. dal 21/6 al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con [illegible]mi, coreografi... Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 6690658.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Johnny [illegible]**. [illegible]: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Proposta indecente**. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
[illegible] v. Tunisia 11. **Libera**. Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ARISTON [illegible]. Corso. **Lake consequence**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Un cuore in inverno**. Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **La moglie del soldato**. Or.: 15; 17,80; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Qualcuno da amare**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAVOUR p.za Cavour [illegible]. **Amore per sempre**. [illegible]: 15,40; 17,55; [illegible]0,15; 22,30.
CENTRALE 1 [illegible] Torino 30. **Swing [illegible] - Giovani [illegible]**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Il viaggio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO [illegible] [illegible] Monte Nero 84. **Un incantevole aprile**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] CHAPLIN [illegible] Monte Nero 84. **Helmet 2 - Il matrimonio**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO [illegible] v. Monte Nero 84. **Lezioni [illegible] piano**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
CORALLO Lgo C. [illegible] Servi. [illegible] [illegible] [illegible] **delitto**. [illegible]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
[illegible] Gall. del Corso 2013. [illegible] [illegible]ta. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
ELISEO v. Torino [illegible]. **Sweetie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. [illegible] **giorno** [illegible] **ordinaria follia**. Or.: 20,05; 22,30.
MAESTOSO [illegible] Lodi [illegible]. **Un giorno di ordinaria [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Manzoni [illegible]. [illegible] **orme del vento**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
[illegible] c. V. Emanuele 24. **Toys - Giocattoli**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,[illegible].
METROPOL **Bagliori nel buio**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible]. del Corso [illegible]. [illegible] [illegible] **Story**. Or.: 21.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Gli aristogatti**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. [illegible]. Radegonda 8. **Bagliori nel buio**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. [illegible]. Radegonda 8. **Bella, pazza e pericolosa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss [illegible] [illegible] bionda**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
[illegible] SALA 4 v. S. Radegonda 8. **La vedova americana**. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,30.
ODEON [illegible] 5 [illegible] S. Radegonda [illegible]. **Eroe per caso**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti [illegible] fermata del treno**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,30.
ODEON SALA 7 v. [illegible]. Radegonda 8. **Un piedipiatti [illegible] mezzo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Magnificat**. 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 9 v. [illegible]. Radegonda 8. [illegible] **giorno di ordinaria [illegible]**. Or.: 20,10; 22,35.
ODEON SALA 10 v. Santa Radegonda 8. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO v.le Zugna [illegible]. **Toys - Giocattoli**. Or.: 21.
PASQUIROLO c. V. Emanuele [illegible]. **Graf[illegible]** [illegible] [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Hellraiser III**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Lezioni di piano**. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
SEMPIONE [illegible]. Pacinotti 6. **Puerto Escondido**. Ore 20,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Proposta indecente**. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Blade Runner**. Or.: 20,10; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Un angelo alla mia tavola**. Or.: 19; 22.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. [illegible] Scala, telefono 7200.3744. [illegible] riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerti**.
ARS[illegible] v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro**. Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
[illegible] BABILA c. Venezia 2, telefono 7600.2985. **Gli occhi della notte**. Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869.3659.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO [illegible] via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434. **Laboratorio teatrale**. Ore [illegible].
OUT OFF v. Duprè 4. [illegible] informazioni tel. 322.891.
[illegible] TEATRO [illegible]. Rovello 2, [illegible]. 877.663.
MANZONI v. Manzoni, 40. Infor. telefonare 7600.0231.
ARIBERTO [illegible] [illegible]. Crespi [illegible]. Inf. tel. [illegible].[illegible]0.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. Informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 7600.0086/87. **La coreografia italiana contemporanea**. Ore [illegible].
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. [illegible] **d'acciaio**. [illegible] 21.
[illegible] [illegible] [illegible] Magenta 15. Per inf. [illegible]. 6208.3101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 20 Hockeymania; 20,30 Diagnosi, rubrica medica; 21,30 Aria aperta; 22 Gente [illegible]ri; 22,30 Videonovara notizie; 23 Hockeymania. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Telefilm; 20,30 Diagnosi, show; 21,30 Aria aperta; 22,30 Vco notizie; 23 Tvmovie. **ALTAITALIA TV:** 20,15 Agenda sport; 21,15 Il salotto; 22,30 News edizione notte; 23,20 Fino in fondo; 0,30 News ultima edizione; 1 Mary Hartman, soap opera.

Il 26 e 27 giugno torna il «Valli Ossolane», 165 gli iscritti in rappresentanza di 33 scuderie

Rally, Uzzeni-Bondesan ci riprovano

Sulla Delta integrale sono tra i favoriti. Ma la coppia da battere è Vedelago-Nebiolo, vincitrice della scorsa edizione
Oltre quattrocento chilometri di percorso. La gara è valida quale prova di Coppa Italia rallies nazionali

DOMODOSSOLA. Oltre quattro[illegible] chilometri di percorso, dieci prove speciali, centossessantacinque iscritti in rappresentanta [illegible] [illegible] scuderie. Questi i numeri del XXIX rally delle Valli Ossolane, la manifestazione automobilistica che si svolgerà nella notte [illegible] sabato 26 [illegible] domenica 27 giugno. Sarà valido quale prova di Coppa Italia Rallies Nazionali I Zona, coefficiente 5; per il Campionato Rallies Piemonte-Valle d'Aosta; per i campionati di scuderia Vaemenia [illegible] Tre Laghi nonché per l'assegnazione dei trofei Italo [illegible] Paola Guerriero.

Partenza ed arrivo avverran[illegible] quest'anno da Crodo, dove pare possa [illegible] sede anche il prossimo rally che sarà abbinato ad una lotteria nazionale.

Dunque, quello di quest'anno, potrebbe [illegible] il test decisivo [illegible] vista dell'attesissimo appuntamento del prossimo anno.

«Stiamo già lavorando in prospettiva del rally della lotteria [illegible] [illegible] fondo possiamo contare su un'organizzazione collaudata: non [illegible] caso questo rally è uno dei più vecchi a livello nazionale» conferma Donato Cataldo, presidente dell'Automobile Club di Domodossola.

Cataldo si è detto anche soddisfatto per la collaborazione e la disponibilità ottenuta dai Comuni «interessati» dal tracciato della gara.

Le prove speciali, come detto, saranno dieci, per un totale di 86,900 chilometri. Quest'anno torna Aurano. «Era da sei anni che rinunciavamo alla prova di Aurano - dice Cataldo -; l'anno scorso il passaggio del Giro d'Italia ha permesso di rimettere a posto la strada e così anche il Rally torna sulle alture verbanesi».

Oltre ad Aurano, ripetuta due volte, gli equipaggi saranno impegnati a Montecrestese (tre prove), Crodo (3) e Trontano (2). Il via da Crodo verrà dato alle 19,01: la prima [illegible] [illegible] partire sarà la Lancia Delta Integrale 16 valvole di Gian Franco Vedelago [illegible] Gabriele Nebiolo (Meteco Corse). Sarà la coppia [illegible] battere visto che i due hanno vinto l'edizione 1992 del rally ossolano e [illegible] reduci dal secondo posto al Rally [illegible] Carmagnola, svoltosi sei giorni fa.

Ma [illegible]do gli esperti i favoriti sono almeno una quindici[illegible]. Certo, tra questi, [illegible] inseriti Franco Uzzeni [illegible] Fausto Bondesan (Vaemenia Jolly Club). Uzzeni ha già vinto cinque rally in Ossola, tre con Bondesan ed altri due con Mongini e Conti. Pure loro guideranno una Delta Integrale, la stessa auto dei compagni di team, Carlo Zucchetti e Andrea Dellachà che pure hanno iscritto il loro nome nell'albo d'oro della manifestazione (1991).

«Saranno due dei nostri punti di forza - dice Angelo Rota, da 5 anni direttore sportivo della Vaemenia -. Ma io terrei d'occhio anche Mauro Miele, [illegible] campione italiano di motocross e vincitore del Camel Trophy, [illegible] coppia con Mario Manzoni su una Bmw M3. [illegible] così pure Giorgio Dissegna e Antonio Paganelli, quarti domenica a Carmagnola oppure Giacomo Trisconi di Omegna che con Massimo Tarrano hanno colto l'anno scorso un buon 6° posto».

Ma a contrastare le velleità della Vaemenia ci [illegible] sicuramente due equipaggi della Meteco Corse: Gian Luca Zonca- Alberto Martini su Ford Escort Cosworth) e la coppia Roberto Bettanin-Luca Succi (su Delta Integrale). Bettanin quest'anno era classificato pilota «prioritario internazionale», [illegible] ha rinunciato alla qualifica per poter partecipare a questi rally.

Immancabile al via anche l'ossolano Adriano Decé che quest'anno abbandona la Maserati per farsi tentare dai giapponesi. Il domese (vincitore nel 1976) correrà con [illegible] Nissan Sunny Gti, unico esemplare al momento presente in Italia.

Uno degli equipaggi [illegible] partenza [illegible] rally dello scorso [illegible] (FOTO FALCIOLA)

In lotteria

L'anno prossimo l'abbinamento

DOMODOSSOLA. Sarà dunque la prova del fuoco quella in programma questo fine giugno. Nella prossima edizione, per gli organizzatori, ogni errore potrebbe essere amplificato a tal punto da danneggiare l'immagine di questo Rally assurto agli onori delle cronache nazionali.

Infatti, l'edizione 1994, del rally delle Valli Ossolane, [illegible]rà abbinata ad una delle tredici lotterie nazionali decise dal Fisco.

Infatti, l'ex ministro delle Finanze, Franco Reviglio, lo scor[illegible] aprile, ha fatto inserire nel novero delle lotterie nazionali proposte per il 1994, anche la manifestazione automobilistica che si [illegible] in Val d'Ossola.

Assieme a lotterie come Agnano, Viareggio, Venezia, figurerà anche quella relativa [illegible] questo rally che così permetterà ad alcuni italiani di diventare ricchi.

I funzionari dell'Intendenza di Finanza saranno in Ossola per abbinare i [illegible] dei biglietti a quelli delle auto favorite.

Quasi sicuramente la sede del rally della Lotteria sarà ancora Crodo. Il paese antigoriano infatti parte nettamente avvantaggiato per aggiudicarsi la [illegible] edizione, anche grazie alla sponsorizzazione del noto «Crodino» prodotto dello stabilimento locale.

[re. ba.]

Sabato gare fino [illegible] tarda sera

E' Grand prix con l'atletica

Appuntamento con l'atletica domani in viale Kennedy col Grand Prix nazionale

NOVARA. Tappa novarese per il «Grand prix assoluto 1993» di atletica leggera organizzato dal comitato regionale della Fidal. Dopo la prima prova del 3 giugno sui campi di Santhià, Alba e Donnaz, la manifestazione approda domani al campo «Gorla» di viale Kennedy, per la seconda delle quattro gare di qualificazione finale. Per regolamento alla prova novarese, come alle altre, possono accedere [illegible] solo i concorrenti locali, [illegible] atleti di tutte le regioni. Nel programma del meeting, gare maschili con diverse specialità, 100, 400, 1500, 5 mila [illegible] [illegible] mila metri e 400 ostacoli. Si aggiungono le prove di salto in alto, lungo, giavellotto e peso. Per la sezio[illegible] femminile, sono previste [illegible]re di 200, [illegible] 3 mila, [illegible] ostacoli, lungo, giavellotto e disco.

Alla finalissima [illegible] Torino accederanno gli [illegible] migliori atleti classificati per ogni specialità, dopo le 4 prove. In dettaglio, il programma della tappa novarese inizia domani alle 18,15 con i 400 ostacoli femminile, giavellotto femminile, alto maschile [illegible] lungo femminile. Seguiranno gli ostacoli maschile, 100 maschile, 200 femminile e giavellotto maschile, 400 [illegible]schile e lancio del peso maschile.

Intorno alle 21 la chiusura con gli 800 femminili, 1500 maschile, 3000 maschile [illegible] femminile, salto lungo maschile e disco femminile. Molto ricco il [illegible] dei premi in palio, che verranno assegnati ai singoli atleti [illegible] alle società sulla base dei punteggi conseguiti. [illegible] calendario del Gran Prix assoluto prevede lo svolgimento della [illegible] prova [illegible] due manche, il 26 [illegible] il 3 luglio a Santhià e Donnaz. La quarta prova il 24 luglio a Biella. (c. m.)

BASEBALL

Novaresi battuti [illegible] Madrid dagli olandesi del Neptunus Rotterdam

Sconfitta in Coppa Coppe

Gli azzurri non hanno potuto opporsi alla grande forza degli avversari
Oggi contro i lituani del Kevlas la formazione di Novara potrebbe tornare in corsa

MADRID. Undici valide, delle quali [illegible] «missili» spediti nel parco che circonda l'Estadio Municipal e due doppi. Questo il biglietto da visita del Neptu[illegible] Rotterdam, che ieri pomeriggio ha sconfitto il Novara per 9-4. Gli azzurri hanno conosciuto la loro prima sconfitta della fase finale di coppa Coppe [illegible] Madrid. Una sconfitta che, peraltro, non pregiudica la corsa alle semifinali: basterà sconfigge[illegible] oggi i lituani del Kevlas.

Gli olandesi, però, hanno davvero impressionato: un attacco al tritolo, un parco lanciatori ampio, difesa perfetta. [illegible] poi aggiungiamo che hanno dovuto affrontare un Novara [illegible] [illegible] servizio» (Sacco ingessato per l'infortunio [illegible] polso di ieri, Rosso colpito duro da una pallina alla caviglia [illegible] costretto ad uscire dopo 5 inning) allora si comprendono le [illegible] della sconfitta azzurra.

L'avvio della gara è stato traumatico per il Novara [illegible] per il lanciatore partente Cherubini: primo inning, due out, fuoricampo da due punti [illegible] Kruyt; terzo inning, due out, fuoricampo da due punti [illegible] De Bruin, homer di Kruyt e [illegible]rtinus, totale 6-0. [illegible] non era ancora finita: quarto inning, homer [illegible] Sprott, ottavo (!) in battuta. Vic Luciani ha quindi inserito sul monte l'interbase Sheldon che ha frenato un pò gli olandesi. Al [illegible] inning il Novara ha [illegible] una bella reazione, con un fuoricampo dello stesso Sheldon [illegible] tre punti che ha riaperto il match, ma anche i «tulipani» hanno rimpiazzato [illegible] lanciatore partente Kohl con l'italoamericano Rapaglia che negli ultimi tre inning non ha concesso valide.

«La squadra ha avuto un'otti[illegible] reazione che fa ben sperare - ha commentato Guilizzoni - e sono convinto che [illegible] gli infortuni avremmo potuto giocarcela alla pari». A far la differenza è stato l'attacco: gli azzurri hanno battuto [illegible] sole valide. Oggi lo scontro che vale la semifinale contro il Kevlas, lanciatore partente Paolo Re.

[illegible] Piatti

Vic Luciani spera che oggi i suoi ragazzi siano all'altezza [illegible] situazione e riscattino [illegible] sconfitta [illegible] ieri (FOTO FINOTTI)

SPORT FLASH

Il Momo perde [illegible] supplementari la finale di Coppa

Il Momo ha perso [illegible] rigore e ai tempi supplementari la finalissima di coppa Piemonte. Sul «neutro» di Crescentino [illegible] formazione allenata da Gialain ha dovuto cedere [illegible] Comollo di Novi Ligure. Il match è stato sbloccato dagli avversari all'80' [illegible] un gol di Tafuri. [illegible] pareggiato in zona Cesarini (88') Rassé per [illegible] Momo e si è andati [illegible] prolungamenti. La svolta al 101' quando l'arbitro ha concesso unh discutibile rigore in favore [illegible] Comollo che ha avuto così l'opportunità [illegible] fare suo il risultato con lo stesso punteggio (2-1) col quale aveva perso l'anno scorso il Galliate [illegible] fronte all'Asti Sport.

Casalbeltrame, il Paesanito si avvia alla conclusione

Battute finali per il torneo di calcetto «Paesanito» che [illegible] sta concludendo a Casalbeltrame. Da lunedì iniziano le eliminatorie, con gli ottavi, in programma ogni [illegible] due partite, dalle [illegible] alle 21,45.

PODISMO

Quarta edizione del trofeo S. Lorenzo [illegible] Confienza

Si disputa domenica [illegible] Confienza la quarta edizione del trofeo «San Lorenzo», corsa podistica libera a tutti. Due i percorsi, [illegible] di 9 km, riservato ad adulti, e uno di 1 km, per ragazzi fino a 12 anni. [illegible] ritrovo dei partecipanti è fissato per le 7,30 al bar «Coggiola».

NUOTO

La Libertas ottiene ottimi risultati ai S[illegible] Colli

Anche [illegible] Libertas Nuoto Novara era presente domenica alla manifestazione romana «Sette Colli», riservata ai 200 rana e [illegible] misti. Domenico Fioravanti, accompagnato dall'allenatore Paolo Sartori ha ottenuto ottime prestazioni cronometriche.

IPER

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 18 Giugno 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Ieri pomeriggio la manifestazione di protesta contro il passaggio a livello

E Candelo occupa la stazione

Il corteo, sindaco in testa, ha attraversato il paese, poi la gente si è assiepata sotto la pensilina e attorno alle sbarre. Nessun sit-in, ma fischi e tanta polemica contro il disservizio delle Ferrovie

CANDELO. Le sbarre del passaggio a livello incominciano [illegible] abbassarsi alle 18,18 e il trillo del segnale acustico è zittito dai fischi, dal ritmico tamburellare sui cartelli, dal vociare della gente assiepata sul marciapiede della stazione. Tra [illegible] manciata di minuti e dalla macchia verde che delimita i binari appare [illegible] Santhià-Biella. Gli uomini del servizio d'ordini si fanno tesi, la protesta sale di tono, i fischi coprono l'inutile segnale del capostazione [illegible] lo sventolio delle bandiere rosse [illegible] Rifondazione [illegible] convoglio entra in stazione a passo d'uomo, [illegible] ferma qualche istante, riparte. Anche la gente lascia la stazione.

Ieri pomeriggio [illegible] Candelo non c'è stato il sit-in sui binari, ma l'occupazione simbolica della vecchia stazione ha comunque ben rappresentato il malumore dei candelesi [illegible] dell'amministrazione comunale decisa a chiudere la partita con il disservizio delle Ferrovie dello Stato e, in particolare, [illegible] il passaggio a livello, spina nel fianco della viabilità in paese.

Sotto un sole cocente i dimostranti si sono dati appuntamento in piazza del municipio. Tra i primi arrivano il vicesindaco Bollo, i consiglieri [illegible] i simpatizzanti di Rifondazione comunista, gli esponenti [illegible] pds con l'ex sindaco Milanesio in testa. Numerosi i carabinieri. Verso le 17,30 il corteo lascia la piazza aperto dal sindaco Pier Carlo Robiolio e dal vicesindaco Bollo che per tutto [illegible] tempo del tragitto tiene alto un cartello di protesta.

La manifestazione [illegible] preceduta dai carabinieri che in forze raggiungono la stazione per assicurare il servizio d'ordine. La gente assiste incuriosita all'insolito spettacolo, gli ordini del giorno del Consiglio comunale si mischiano con i volantini del pds (l'ennesima interrogazione di Ronzani sui disservizi ferroviari) e di Rifondazione.

La scena si trasferisce all'interno della stazione. Sotto la pensilina il sindaco Robiolio ricorda i motivi della protesta e invita, tra fischi e voci polemiche, a non scendere sui binari. «Ho parlato con il prefetto, con il questore: bloccare il treno [illegible] reato. Manteniamo la calma, la manifestazione è già un successo», Silvio Belletti, [illegible] Rifondazione, rintuzza Robiolio sull'aspetto della calma, insiste nel far p[illegible] ancor più la protesta. Il sindaco alla fine chiude la polemica con un «Fate quel che volete». Parla l'ex sindaco Milanesio: «Niente sit-in, [illegible]a solo per questa volta e solo [illegible] ci saranno riscontri positivi». Poi si guarda intorno: «La manifestazione [illegible] riuscita: dov'è Candelo?». Avrebbe voluto più delle cento persone presenti.

Gli interventi ufficiali lasciano il posto ai fischietti, allo sventolio delle bandiere rosse («Ne posso avere una?», chiede un ragazzino, ma se [illegible] va deluso quando scopre che [illegible] sono del Toro), all'esibizione dei manifesti. Altra gente aspetta vicino alle sbarre, commenta il disagio per un passaggio a livello sempre chiuso. Arriva il treno [illegible] nessuno scende sui binari. E' andata bene ai passeggeri: arriveranno meno tardi del previsto. [d. ca.]

Nell'obiettivo di Michelatti alcuni momenti della manifestazione di Candelo

BAVAGNOLI E GAIETTA

Il primo faccia a faccia

Dieci domande de La Stampa ai due candidati a sindaco [illegible] Vercelli che domenica si affrontano per il ballottaggio. Le loro risposte. A PAGINA 40

FULVIO BODO ALLA SBARRA

Arrivano le sentenze

Da oggi [illegible] martedì tre udienze in Pretura per l'ex sindaco di Vercelli: c'è molta [illegible] per il verdetto sul caso «pensione d'oro». A PAGINA 41

Vercelli, l'ingegnere-capo del Comune parla delle pesanti minacce telefoniche

«Non dovevi offendermi, ti uccido»

Questo il messaggio inciso sulla segreteria automatica. Pizzimbone: oltre [illegible] me, hanno spaventato anche mio figlio, per questo [illegible] andato dai carabinieri. Le ipotesi e uno sfogo contro le sanzioni disciplinari

VERCELLI. «Hanno fatto minacce pesanti anche a mio figlio, per questo motivo sono andato dai carabinieri a denunciare il fatto».

Emmanuele Pizzimbone, ingegnere-capo del Comune (adesso è sospeso dal servizio per i ben noti fatti) racconta che cosa lo ha convinto, l'altro giorno, a recarsi alla caserma di via Gioberti.

Dice: «Non sono intimorito, anche perché [illegible] la seconda volta che ricevo minacce di morte, stavolta però hanno coinvolto anche mio figlio, e ciò è intollerabile».

Tutto è nato domenica scorsa quando, sulla segreteria telefonica di casa Pizzimbone, è arrivato questo messaggio: «Questa volta è finita, ti ammazzo, ti rapisco il figlio. Non dovevi farmi quell'offesa». E, a quel punto, la voce sulla bobina telefonica, senza alcun dubbio contraffatta, aggiungeva: «Se mi vuoi parlare, prima di morire telefona al...».

L'ingegner Pizzimbone ha telefonato a quel numero: corrispondeva all'indirizzo [illegible] due anziane donne che, naturalmente, [illegible] avevano nulla a che fare con l'uomo che aveva fatto le minacce. Osserva l'ingegner Pizzimbone: «Ho detto [illegible] carabinieri che mi sembrava strano che la telefonata fosse arrivata proprio dopo la mia convocazione, come teste, nel processo sulle polveri tossiche accumulate vicino all'inceneritore» (processo in programma proprio oggi-ndr).

L'ingegnere la prende con rassegnazione, per lui è decisamente un momento «no». Le minacce e il «processo» che subirà a luglio davanti alla commissione [illegible] disciplina. A questo proposito osserva, amareggiato: «Il psi non va più [illegible] moda, ed io che sono ancora socialista, [illegible] evidentemente questa nuova aria».

Prosegue: «Ho servito sette sindaci, prima a Savona poi a Vercelli, [illegible] sempre nell'interesse [illegible] dell'amministrazione. Ma adesso devo pagarla, evidentemente [illegible] perché ho avuto [illegible] torto di far esplodere la vicenda dell'inceneritore».

Dopo [illegible] di silenzio, Pizzimbone si sfoga: «Ho scritto, con i miei avvocati, 46 pagine [illegible] controdeduzioni alle accuse che mi sono state rivolte dal commissario Corsaro [illegible] dai suoi collaboratori. [illegible] sono state considerate "insufficienti". Finirò davanti alla commissione [illegible] disciplina, ma ricordatevi che la sentenza è già stata scritta [illegible] anticipo, vogliono la mia testa».

Ricordiamo che il Comune ha deciso di sospendere l'ingegnere dal servizio perché, in pratica [illegible] non si fidava più di lui: troppi rialzi di prezzi (dall'Ipsia ai loculi del cimitero), [illegible] poi la lite con il vice commissario Ma[illegible] Olmo, sfociata in denuncia per oltraggio. [illegible] Pizzimbone dice: «E' [illegible] macchinazione».

Enrico De Maria

L'ingegner Pizzimbone

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible]
Cielo generalmente sereno.
VISIBILITA'. Buona, riduzioni dopo il tramonto per foschie in pianura.
VENTI. Deboli meridionali.
[illegible] In [illegible] i [illegible] lori massimi.
TE[illegible] DEL TEMPO. Variabilità, addensamenti sulle zone alpine, [illegible] si esclude qualche temporale.

LE [illegible] DI IERI [illegible] VERCELLI
[illegible] min: 16; media: 21

UN [illegible] FA
Max: 28; min: 18; media: 24

TEMPERATURE [illegible]
Torino 30; Asti 29; Alessandria 30; Aosta 26; Novara [illegible] Cuneo 28

Gli studi sono in difficoltà: «Serve un rinvio»

«740», ultimo giorno Commercialisti nel [illegible]

VERCELLI. «Attualmente ci troviamo [illegible] una situazione abbastanza positiva, ma prima abbiamo sofferto molto»: questo [illegible] lapidario commento di alcuni commercialisti vercellesi, registrato ieri alla vigilia del termine ultimo fissato per il versamento dell'Irpef. In qualche altro studio risponde stabilmente la segreteria telefonica: «A causa della scadenza per il 740 - informa una voce cortese - non so[illegible] possibili contatti diretti: lasciate il vostro messaggio dopo il segnale acustico».

Vediamo come in [illegible] dei più quotati studi di commercialisti cittadini, quello del dottor Marcello Camozzi, viene vissu[illegible] questa vigilia. «Abbiamo dovuto fare grandi sacrifici all'inizio - commentano - ma ora siamo abbastanza a posto: il grosso [illegible] lavoro siamo riusciti [illegible] smaltirlo bene. Come nostra impostazione di lavoro [illegible] facciamo assolutamente affidamento sugli eventuali rinvii [illegible] perciò cerchiamo di organizzarci al meglio per guadagnare tempo il più possibile. Questo significa soffrire inizialmente, ma ci consente di [illegible] trovarci alla fine con l'acqua alla gola».

Continuano i commercialisti dello studio Camozzi: «All'inizio ci ha fatto tribolare la carenza degli appositi programmi computerizzati: anche le "software-house", le aziende che [illegible] producono, si sono trovate [illegible] enormi difficoltà per coprire queste richieste, ed oggi è per noi impensabile poter impostare [illegible] un lavoro come questo senza l'aiuto del computer».

Secondo i responsabili dello studio, tuttavia, si rende inevitabile uno slittamento nella consegna dei moduli. «Vi sono - sostengono - parecchie difficoltà anche materiali [illegible] superare: occorrono dappertutto miriadi di firme e la stessa collezione finale dei documenti necessari [illegible] molto difficoltosa. D'altronde la necessità di un rinvio è stata recepita anche a livello parlamentare». [w. ca.]

Dieci domande, tra il pubblico e il privato, alla vigilia del ballottaggio elettorale di domenica

Bavagnoli e Gaietta faccia a faccia

I due candidati a sindaco rispondono a La Stampa

VERCELLI. Ai due candidati a sindaco abbiamo rivolto una serie di dieci domande sui problemi della città, in vista [illegible] ballottaggio del 20 giugno.

■ 1) La rinascita della città, che tutti auspichiamo, passa dal centro storico. Tante le ricette, altrettante le polemiche che scatenano. Ci vuol dire, con chiarezza, se è intenzionato, o meno, a chiudere il centro storico al traffico?

● 2) Un altro problema, molto sentito, è quello dei supermercati. Negli ultimi anni, a Vercelli, ne sono forse arrivati troppi. Di conseguenza, al[illegible] di essi sono andati in crisi, al punto [illegible] chiudere e in crisi sono andati soprattutto i negozianti. Che cosa si propone di fare al riguardo?

● 3) Ed ora la cultura. L'ultima giunta non [illegible] più riuscita a trovare i soldi per finanziare le più importanti istituzioni culturali vercellesi, [illegible] Liceo musicale al museo Borgogna. Che [illegible] occorre fare per invertire rotta?

● 4) Uno dei drammi quotidiani di Vercelli è la partenza di seimila pendolari. Al di là delle dichiarazioni di principio, puntualmente smentite dai fatti, lei ritiene che sarà possibile rilanciare l'industria [illegible] Vercelli? E in che modo?

■ 5) La chiamano tutti la scommessa degli Anni Novanta, ed [illegible] l'Università. Ma che [illegible] occorre per trasformare Vercelli [illegible] una vera città universitaria?

■ 6) Lei ha annunciato la sua «squadra». Le sembra davvero ben assortita? E sarà una squadra votata all'attacco, nel senso che intraprenderà molte iniziative, oppure si sacrificherà alla difesa, ergo all'ordinaria amministrazione?

■ 7) Che cosa le piace del suo avversario, e che [illegible] invece non apprezza in lui (in lei)?

● 8) Un uomo, oppure una donna, del presente o del passato (recente [illegible] non) di Vercelli che ha avuto modo di apprezzare in modo particolare [illegible] che avrebbe voluto mettere nella [illegible] squadra, magari [illegible] «settimo uomo».

● [illegible] Il primo giorno da sindaco, la primissima cosa che farà.

■ 10) [illegible] eletto, a chi dirà grazie, prima di ogni altra persona?

LA PROFESSORESSA DELLA LEGA

MIETTA Baracchi Bavagnoli, [illegible] anni, docente di Storia della lingua russa all'Università di Bergamo, è [illegible] candidato a sindaco della Lega Nord.

■ 1) Il centro storico è un patrimonio culturale da salvaguardare nella [illegible] coerenza tipologica e strutturale. Forte dunque sarebbe la tentazione di chiuderlo al traffico, ma sono ben consapevole che una decisione del genere comporterebbe gravi danni per il centro commerciale della città. Opterò pertanto per una soluzione del tipo di so[illegible] [illegible] tempo limitato.

● 2) Intendo privilegiare al massimo la microdistribuzione. La grande distribuzione è stata [illegible] più chiara espressione del sistema amministrativo precedente in correlazione con la pratica di Tangentopoli. Per una città [illegible] misura d'uomo qual [illegible] la Vercelli che vogliamo costruire occorre una grande attenzione al piccolo commercio [illegible] ai rapporti umani, concedendo elasticità di orari e agevolazioni fiscali che diano nuovo respiro al tessuto commerciale.

● 3) Prima di tutto, dopo [illegible] verifica della situazione economica di partenza, bisognerà impostare il problema culturale [illegible] maniera globale, facendo un censimento dei beni [illegible] delle realtà che ad esso afferiscono. Solo in quest'ottica gli interventi particolari acquisteranno un significato di valorizzazione complessiva, anche a scopo turistico, di questo patrimonio, per far riacquistare a Vercelli il ruolo che le compete e che per tanto tempo è stato mortificato.

● 4) Spenderò ogni energia per lo sviluppo della realtà industriale, pur nella consapevolezza delle difficoltà oggettive che questo particolare momento economico comporta. Le tradizioni della piccola e media impresa e dell'artigianato sono ben presenti nella cultura economica della città e farle degnamente rivivere è parte importante dei miei progetti amministrativi, per poter risolvere la crisi occupazionale che costituisce certamente la piaga numero uno di Vercelli.

■ 5) L'istituzione universitaria è una realtà che va radicandosi nella consapevolezza dei cittadini [illegible] nella logica dei fatti. Bisognerà dunque potenziare al massimo l'insediamento universitario, [illegible] l'apertura di nuovi corsi di laurea e di nuovi diplomi [illegible] lauree brevi. La città e la sua amministrazione dovrà fornire [illegible] infrastrutture necessarie per offrire agli utenti universitari, studenti e docenti, servizi di avanguardia, anche [illegible] considerazione dei nuovi rapporti internazionali che i progetti culturali Cee in ambito universitario vanno instaurando. L'insediamento del Rettorato [illegible] Vercelli andrebbe nella direzione di questo prestigioso rafforzamento di immagine.

● 6) Inizialmente la mia «squadra» dovrà procedere [illegible] grande cautela, [illegible] conviene [illegible] chi prende atto di una nuova situazione. I suoi componenti [illegible] senz'altro ben assortiti perchè accomunati tutti dalle stesse caratteristiche di onestà, di de[illegible]zione e di trasparenza che costituiscono il fondamento dell'operato della Lega Nord. In seguito [illegible] esiteranno, anche affiancati da esperti nei singoli settori, [illegible] diventare propositivi, secondo uno spirito manageriale che porti un salutare contributo innovativo alla gestione della città.

■ 7) Mi piace la sua giovinezza «esteriore», molto meno la vecchiezza della sua impostazione ideologica.

● 8) Avendolo conosciuto di persona, oltre che osservato nel suo operato di commissario prefettizio, sarei stata onorata di potermi valere della competenza, dell'intelligenza e dell'onestà del dottor Santo Corsaro.

● 9) Chiederò l'aspettativa all'Univerisità dove lavoro da vent'anni per dedicarmi alla cura della mia città.

■ 10) A mio marito e ai miei figli che mi hanno sostenuto nei momenti di tensione e di sconforto di questa dura competizione elettorale.

Mietta Bavagnoli, candidata [illegible] Lega Nord, e Giorgio Gaietta, appoggiato da pds, Rifondazione e verdi

L'ARCHITETTO DELLA QUERCIA

GIORGIO Gaietta, 41 anni, architetto, [illegible] candidato [illegible] pds appoggiato ufficialmente, sulla scheda, anche da Rifondazione comunista e dai verdi.

● 1) Chiudere il centro storico al traffico? No. Ma alcune [illegible] parti sì, quelle da valorizzare [illegible] attrezzare per quello che [illegible]no, centro di incontro e di vivibilità [illegible] cittadini, dove anche il commercio, però, deve poter giocare [illegible] [illegible] funzione determinante. Il [illegible] commerciale [illegible] di vita di Vercelli è il centro, a cui non possono [illegible] contrapposti centri esterni, come proposti dalla Lega, avulsi dal contesto cittadino.

● 2) Propongo di utilizzare gli strumenti urbanistici, che sono gli unici che l'amministrazione ha per influire [illegible] questo problema, per conseguire il blocco-moratoria per un certo periodo (almeno 2-3 anni) a strutture della grande distribuzione. Contestualmente alla riqualificazione del centro occorre sviluppare e potenziare il tessuto commerciale in esso insediato.

● 3) Ci sono tanti sprechi nell'ordinaria amministrazione che, eliminati, possono garantire risorse da destinare anche all'attività culturale. In particolare, non si capisce perchè il teatro Civico [illegible] Vercelli debba essere aperto solo 10 giorni all'anno [illegible] poco più.

● 4) Occorre innanzitutto migliorare la condizione dell'essere pendolare: parcheggi, orari dei servizi di trasporto e [illegible] generale della città. Una prospettiva di sviluppo che riduca il pendolari[illegible] [illegible] ricercata nel rapporto [illegible] Università, in particolare Ingegneria, e il sistema produttivo interregionale interessato alla presenza del polo universitario per i suoi investimenti.

● 5) La presenza universitaria [illegible] Vercelli [illegible] ormai una realtà. Dunque la scommessa non è più quella di ricercarla, [illegible] di utilizzarla al meglio, localizzandola, innanzitutto, nelle sedi al centro della città (San Giuseppe, [illegible] ospedale, caserma Garrone), [illegible] poi offrendo opportunità di vita residenziale e quindi di permanenza ai docenti e agli studenti, rompendo così le incrostazioni e ridando stimolo alla [illegible] stessa vita culturale e produttiva.

■ 6) E' una squadra che è stata costruita senza patteggiamenti, capace e competente. Credo che debba essere valutata per queste cose [illegible] confrontata con quella della signora Bavagnoli. Una squadra che si occuperà in primo luogo dei bisogni quotidiani dei cittadini, soprattutto di quelli più deboli perchè occuparsi di queste [illegible] significa giocare [illegible] un vero modulo d'attacco, utile per affrontare le grandi iniziative di sviluppo e progresso della città.

■ 7) E' certamente una donna di cultura che, però, [illegible] [illegible] riuscita [illegible] mettere al servizio della città in modo convincente. Ha rifiutato i confronti pubblici [illegible] i cittadini, oltre che [illegible] me. Per fare il sindaco di questa città, oltre [illegible] esserne parte, occorre conoscerne le tensioni, le idealità, i bisogni quotidiani, viverli sulla propria pelle [illegible] non farseli raccontare da altri.

■ 8) Mi verrebbe da dire che il settimo uomo io ce l'ho già, [illegible] è un uomo del presente che ho potuto apprezzare fin dal 1984. Si tratta dell'ingegner Mario Olmo, al quale, come ho già detto, se sarò sindaco, chiederò di continuare il suo apporto alla città come «consigliere consulente» sui servizi tecnologici cittadini.

● 9) Incontrerò, con la mia squadra, i collaboratori del Comune, poi organizzerò un incontro [illegible] le autorità cittadine, ripristinando quel rapporto di reciproca stima [illegible] accoglienza che è mancato, ad esempio, in occasione dell'arrivo dell'arcivescovo.

■ 10) Ringrazierei, oltre coloro che mi avevano votato in prima battuta, in particolare chi mi ha espresso la fiducia nel ballottaggio, nonostante gli attacchi personali e le menzogne. Ma il sostegno all'uomo Giorgio Gaietta [illegible] venuto dalla sua vera squadra: la famiglia.

Partiti e associazioni continuano a schierarsi: parlano Popolari e pri, psdi, sindacalisti [illegible] artigiani

L'arcivescovo: no al partito dell'astensione

Appello di monsignor Tarcisio Bertone sul giornale della Curia

VERCELLI. Il vescovo dice di andare a votare, lo stesso fanno i «popolari» e i repubblicani. Il psdi non dà indicazioni, mentre i sindacalisti e uomini di cultura del «manifesto dei 35» invitano ad appoggiare Giorgio Gaietta. A due giorni dalla sfida fra Lega e pds, che al ballottaggio si contenderanno la poltrona di sindaco, si moltiplicano gli appelli agli elettori. Vediamo, [illegible] sintesi, i più importanti.

Dalle colonne dell'«Eusebiano», l'arcivescovo **Tarcisio Bertone** [illegible] schiera decisamente contro il partito dell'astensione, grande incognita del ballottaggio. Nell'intervista che il settimanale cattolico ha pubblicato ieri in prima pagina, il portavoce della Chiesa vercellese si dichiara «contrario per principio all'astensione, che è una rinuncia ad una precisa responsabilità sociale». «Una partecipazione autenticamente libera - prosegue monsignor Bertone - costruttivamente e lealmente critica alla gestione della cosa pubblica [illegible] un nostro preci[illegible] diritto-dovere».

Il segretario del psdi Emanuele Caradonna si astiene sul ballottaggio mentre l'arcivescovo invita a non disertare le [illegible]

E il vescovo indica tre linee [illegible] da seguire: «Il criterio del programma, che non appaia segnato da lacune od omissioni, soprattutto in merito [illegible] principi etici inderogabili e alla cura dei cittadini più deboli e indifesi; il criterio del metodo di confronto e di lotta politica, che abbia saputo evitare l'utilizzo della menzogna o del ricatto verso gli avversari politici, come mezzo di sopraffazione; il criterio dei supporter o degli sponsor, [illegible] i propri interessi economici, finanziari, corporativi o settoriali, i medesimi che hanno occupato gli stessi vecchi partiti in modo lecito o illecito, da vagliare con assoluta obiettività».

Anche i **Popolari** e i **repubblicani** dicono ai cittadini di non mancare all'appuntamento con le urne: «Alleanza popolare - scrivono Franco Bellini e Antonio Balocco -, in ottemperanza agli obiettivi referendari, invita gli elettori ad adempiere al loro diritto di voto, e riconferma le indicazioni politiche [illegible] programmatiche a suo tempo fornite». Che riassunte, suona[illegible] più o [illegible] così: [illegible] votare Gaietta, ma andare lo stesso [illegible] seggi. Le possibilità aperte [illegible]no: scheda bianca, scheda nulla [illegible] Lega.

L'ex senatore **Carlo Boggio** ribadisce il suo invito alla scheda bianca. «In modo che - spiega - chiunque vinca non possa poi usare toni trionfalistici».

Il **psdi**, invece, lascia libertà di scelta [illegible] suoi simpatizzanti: il direttivo socialdemocratico «boccia» con decisione Giorgio Gaietta, che [illegible] rappresenta la proposta innovatrice che la città chiede». La [illegible] squadra di giunta è definita una formazio[illegible] «che appartiene a un passato ideologico ormai superato dagli eventi».

Parole più lusinghiere per la Lega: «Il psdi si limita a riconoscere il significativo risultato del 6 giugno, che, almeno apparentemente, rende quasi superfluo il ballottaggio». Conclusione: «I socialdemocratici, appartenenti alla lista "Insieme per la città", si astengono dall'esprimere indicazioni al proprio elettorato».

I sindacalisti [illegible] **Manifesto dei** [illegible] si schierano al fianco di Gaietta, perchè il candidato del pds «garantisce a tutti il diritto di voltare pagina»: «Fra le forze che si rivolgono al pensiero socialista e progressista laico e al solidarismo cattolico, e quelle leghiste, esiste uno spartiacque culturale e sociale».

Infine, la **Confartigianato** si augura che il ballottaggio di domenica, comunque finisca, rappresenti un momento di rottura col passato, e con i «metodi amministrativi utilizzati per per la gestione della cosa pubblica al Comune di Vercelli».

Infine, due puntualizzazioni, il confronto di quest'oggi, alle mezza, tra la Bavagnoli e Gaietta, a **Radio City**, è stato organizzato, da settimane, dall'emittente di via Duchessa Jolanda; quindi, nel riportare, ieri, le parole di **Patrizio Greco**, abbiamo scritto erroneamente che egli aderisce ad «Alleanza popolare» anzichè ad «Alleanza democratica».

Giuseppe Bulla

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Biella, gli architetti e i restauri artistici

In riferimento all'interpellanza redatta dal consigliere comunale Diego Siragusa relativamente agli incarichi che avranno per oggetto il restauro dei portici di Palazzo Cisterna, [illegible] Consiglio dell'Ordi[illegible] degli Architetti della Pro[illegible] [illegible] Vercelli intende precisare che ai sensi dell'art. 52 del R.D. 2537/1925 (rimarcato da una recente sentenza dell'Avvocatura di Stato) gli interventi di restauro [illegible] di ripristino di opere vincolate [illegible] di opere civili di particolare interesse artistico sono di competenza esclusiva degli Architetti, regolarmente abilitati ad iscritti all'Ordine professionale; tutto ciò indipendentemente da considerazioni di carattere anagrafico richiamate invece nella sopraccitata interpellanza. Questa doverosa precisazione rientra tra quei compiti di tutela della professionalità degli iscritti che questo Ordine persegue congiuntamente alla sensibilizzazione sulle responsabilità verso la collettività che l'opera dell'architetto comporta.

Marina Martinotti, segretario
Giuseppe Devecchi, presidente

Mandrino risponde [illegible] Smerieri

In relazione all'articolo apparso su «La Stampa» del 15 giugno u.s. «Caso Steglia spacca il psi», desidero precisare che non esiste spaccatura nel psi, almeno nei termini posti da Smerieri, perchè:

1) il partito socialista esiste sino a quando ci saranno una segreteria nazionale [illegible] locale e dei valori da difendere: s[illegible] Smerieri non si riconosce più nel partito (come va dicendo da diversi anni) deve solo dichiararlo o comunicarlo, come altri hanno già fatto con dignitoso comportamento, oppure [illegible] rinnovare l'iscrizione;

2) il comunicato stampa (che Smerieri non ha evidentemente letto) [illegible] questa segreteria era [illegible] invito ai gruppi provinciali [illegible] [illegible] la nuova situazione creatasi, per un approfondimento.

Pier Giuseppe Mandrino
segretario Federazione psi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.106
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25 333
Cavaglià: (0161) [illegible]
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593 333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

FARMACIE [illegible] [illegible]

A **Vercelli** [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con [illegible] urgente): *Farmacia Comunale n. 1*, viale Rimembranza 4, telefono 65 225. **Biella** turno principale: *Dr. Massimo Servo*, via Italia 11, telefono (015) [illegible].480/29.295; turno sussidiario: *Farmacia Pedemonte* [illegible] *Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, [illegible] Italia 73, telefono (015) 22 241. Orario [illegible] principale [illegible] farmacia: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre [illegible] [illegible] farmacia apre su presentazione [illegible] [illegible] urgente. Per [illegible] altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso [illegible] 217, tel. (0163) 459.701
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.229
Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi [illegible], tel. (015) 571.295
Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Ceruti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, [illegible] libertà 100, tel. (015) 253.60.73
[illegible] **San Nicolao:** [illegible] *Quinto Dolcino*, via Chiesa [illegible], tel. (015) 743.138.
Roasio: *Farmacia Seva*, via Torino [illegible], tel. (0163) 860.134.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.198

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25 513
Cavaglià: telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44 524
Cossato: t[illegible]. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: tel[illegible]. (0161) 829.585

STATO CIVILE

VERCELLI

MATRIMONI. Letaief Mleyel, 24 anni, operaio, [illegible] Bianca Rezzuto, [illegible] anni, baby sitter.

BIELLA

[illegible] Mattia Mura.

SI SPOSERANNO. Giorgio Della Barile, 30 anni, ingegnere, con Ele[illegible] Zignone, 28 anni, impiegata.

[illegible]

NATI. Giulia Sangiorgi, Laura Boscaro.

MORTI. Giuseppe Barbazza, 74 anni, pensionato; Ebe Abate, 82 anni, pensionata; Maria Andreotti, 67 anni, pensionata.

[illegible] [illegible] Roberto Marangon, 27 anni, ristoratore, con Monica Deiana, 24 anni, insegnante.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Tavigliano. Si riunirà martedì, alle 21, il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'approvazione del Conto consuntivo del '92, [illegible] variazioni alle dotazioni di competenza e [illegible] cassa del bilancio '93 e il Regolamento sul diritto dei cittadini al procedimenti amministrativi [illegible] all'accesso ai documenti amministrativi. E ancora la delega alla Comunità Montana Bassa Valle Cervo e Valle Oropa all'organizzazione [illegible] servizio dei centri estivi per i ragazzi e [illegible] soggiorni marini [illegible] gli [illegible]iani residenti nel Comune di Tavigliano.

GLI APPUNTAMENTI

A SANT'AGNESE
I nuovi progetti per l'oratorio

Domani sera alle 21 durante il concerto di musica lirica nella chiesa [illegible] Sant'Agnese, a Vercelli, verrà presentato il progetto di ristrutturazione dell'oratorio [illegible] dei cortili della chiesa. La manifestazione musicale prevede l'esibizione di vari cantanti lirici accompagnati al pianoforte da Edwige Picone.

[illegible]
Per l'Associazione diabetici

E' in calendario per domani l'incontro annuale degli iscritti all'Associazione diabetici della provincia. Alle 18,30 verrà celebrata la messa nel Duomo di Vercelli, officiata da monsignor Luigi Trivero, vicario generale della diocesi.

MOSTRE DI PITTURA
Artisti vercellesi [illegible] «trasferta»

Termina domani la personale della pittrice vercellese Serena Leale, che espone nelle sale del[illegible] [illegible] Fondazione Achille Marazza [illegible] Borgomanero. La rassegna di pittura dal titolo «Fantasticautomazione», organizzata dalla stessa Fondazione e dal Comune di Borgomanero, ha visto dal [illegible] di aprile ad oggi la presenza di quattro autori. E' invece aperta fino [illegible] venerdì 25, nelle salette dell'associazione culturale Arti & Misfatti di via Massena 2 a Torino, la mostra «Era un gran rosario di gialli baci» della vercellese Simonetta Crescimbene. Orario da lunedì a venerdì, dalle 15 alle 19.

[illegible] ESTIVE
Per giovani e giovanissimi

A Vercelli è in programma «Va[illegible] insieme», iniziativa organizzata dal Centro salesiano giovanile «Sacro Cuore» [illegible] corso Randaccio. Le «Vacanze» prenderanno il via la [illegible] di sabato 25 giugno [illegible] una grande festa d'apertura [illegible] si concluderanno il 29 luglio. L'orario giornaliero è dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30. Anche a Tri[illegible] il Comune ha organizzato un Centro estivo, dal [illegible] giugno al [illegible] luglio: interessa i bambini che frequentano le materne, le elementari e la prima media. Sarà aperto il mattino e il pomeriggio.

Da quest'oggi a martedì tre processi in Pretura per l'ex sindaco di Vercelli

Bodo, scatta l'ora dei verdetti

Stamane il «caso» dei rifiuti abusivi all'inceneritore: rischia sei mesi di arresto. Lunedì l'udienza per i viaggi in Sardegna (l'accusa è di truffa). E infine arriva la sentenza per la «pensione d'oro»

VERCELLI. Tre giorni di fuoco, per l'ex sindaco Fulvio Bodo. Da oggi a martedì, lo attendono l'udienza per i rifiuti abusivi all'inceneritore, quella per i viaggi in Sardegna (lunedì) e la sentenza per la «pensione d'oro» (martedì). L'appuntamento è sempre in Pretura, dove lo aspetta l'implacabile pm Luigi Carli: sarà lui a sostenere l'accusa nelle tre [illegible].

Discarica abusiva. L'udienza riparte oggi, dopo l'interruzione della settimana scorsa. Bodo è sul banco degli imputati insieme agli ex [illegible] Arrigo Danieli (dc) e Giovanni Amerio (psi). Con loro, l'ex funzionario dell'Amnu Luigi Bosco. Tutti e quattro, sono accusati di aver smaltito abusivamente polveri tossiche, ceneri, rifiuti ingombranti e altro materiale vicino all'inceneritore di strada per Asigliano. I tre politici, sono già stati condannati dal pretore Maria Teresa Guaschino a un'ammenda di un milione e mezzo (col patteggiamento) per i reati [illegible] gravi. Luigi Bosco, invece, ha chiesto di essere processato senza sconti di pena.

Questa mattina, in Pretura, verrà interrogato come testimone (su richiesta della difesa) l'ingegnere capo del Comune Emmanuele Pizzimbone, chiamato in causa da alcuni testimoni. Proprio alla vigilia del processo, Pizzimbone ha ricevuto minacce (forse di morte) al telefono: un tentativo di intimidazione? In ogni caso, il processo andrà avanti lo stesso: è probabile che oggi si [illegible] alle richieste dell'accusa e della difesa. Per il reato più grave (smaltimento delle polveri tossiche) i quattro imputati rischiano 6 mesi di arresto.

Sardegna. L'udienza era in programma per il 26 aprile, ma poi è stata rinviata per errori di notifica. Bodo è accusato di truffa: secondo il pm Carli, si sarebbe inventato un convegno a Cagliari per fare il viaggio a spese del Comune (costo: [illegible] mila e 200 lire). L'ex sindaco socialista si è sempre difeso, dicendo che il convegno sullo smaltimento dei rifiuti ci fu davvero: «E lo dimostrerò in aula», aveva detto Bodo. Lunedì mattina, accusa e difesa si sfideranno davanti al pretore.

Pensione d'oro. E' il primo scandalo politico esploso a Vercelli: fu un «dossier» di Rifondazione, nell'autunno del '91, a mettere sotto accusa l'allora sindaco della città. Poi intervenne Luigi Carli, che dopo 6 mesi di indagini rinviò a giudizio Bodo e Paolo Costa, amministratore dell'«Interimmobiliare». Le accuse: truffa ai danni del Comune e tentata truffa ai danni dell'Inps.

Martedì, finalmente, dovrebbe arrivare la sentenza. Dopo diversi rinvii, legati anche alla malattia di Fulvio Bodo, il pretore Eliana Genovese stabilirà se veramente l'ex sindaco ha truffato il Comune, assegnandosi con un trucco una «pensione d'oro» pagata dai contribuenti.

Bodo si licenziò dallo Iacp, e nell'aprile del '91 si fece assumere dalla ditta di Paolo Costa. Il [illegible] stipendio era altissimo: quasi [illegible] milioni. Entrò in aspettativa il giorno stesso dell'assunzione: spettava al Comune, così, pagare i contributi. Secondo il pm Carli, però (e anche secondo il pretore del lavoro Federico Grillo Pasquarelli), Bodo in realtà [illegible] lavorava affatto per conto dell'Interimmobiliare: il suo era un lavoro «fittizio», con uno stipendio gonfiato (ma falso), che serviva solo a garantire «super-contributi».

Nelle ultime udienze del processo, che si trascina da più di un mese, il pm Carli ha cercato di dimostrare che l'Interimmobiliare, in realtà, era una «creatura» dello stesso Bodo. Molti i testimoni sfilati davanti al pretore: dal maggiore della Guardia di Finanza Fausto Ales a Dario Roasio e Franco Casalino (Rifondazione). Poi l'ex senatore Carlo Boggio, Ferruccio Urban (ex amministratore di Mediacom e Interimmobiliare) e i funzionari comunali. Il commissario Santo Corsaro, fra l'altro, si è costituito parte civile al processo. [r. s.]

Fulvio [illegible] (nella foto grande) e il procuratore Luigi Carli

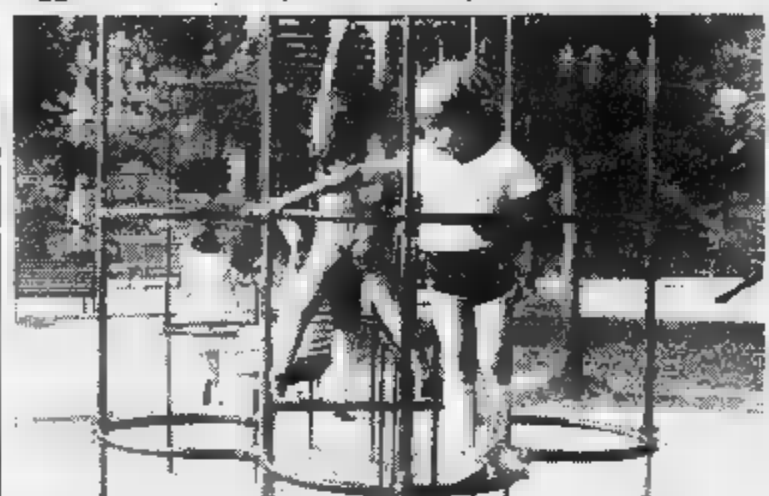
NOTIZIE FLASH

[illegible]

Diciannovenne [illegible] per spaccio di droga

Ieri notte, durante un'operazione di controllo, i carabinieri hanno arrestato John Gonzales Sanchez, 19 anni, residente nel Milanese. Il ragazzo è stato fermato in corso Nuova Italia a bordo di un fuoristrada; sul «Suzuki» erano nascoste 11 capsule di ecstasy, 0,25 grammi di hashish e 0,2 di cocaina. Gonzales Sanchez è accusato di detenzione e spaccio di stupefacenti.

VERCELLI

Oggi scatta la disinfestazione in parco Camana

Come annunciato dal nostro giornale, oggi parco Camana sarà chiuso per la disinfestazione anti-zecche. I tecnici entreranno in azione alle 5 del mattino: il giardino pubblico sarà riaperto domani mattina. Ieri il commissario Santo Corsaro ha firmato l'ordinanza che dà il via alle «grandi pulizie»: nei giorni scorsi, numerosi cittadini avevano segnalato la presenza di parassiti e di altri insetti fra l'erba di parco Camana (nella foto di Renato Greppi). I veterinari dell'Usl di Vercelli non avevano trovato tracce di zecche, ma per sicurezza il Comune ha deciso ugualmente di ordinare la disinfestazione.

[illegible]

Sagra del Carpione, è festa a Billiemme

Comincia oggi, al centro sportivo «Nuova Billiemme» di via Montebello, la settima Sagra del Carpione. Per gli amanti del pesce, l'appuntamento prosegue anche domani e domenica: sono in programma danze, musica e tornei sportivi. Questa sera, alle 20, si esibisce il gruppo folkloristico «Nuova Billiemme». Per domenica sera è prevista un'esibizione di rock acrobatico.

Era accusato, con un collega di giunta, di abuso d'ufficio per l'affitto di un alloggio

Assolto l'ex sindaco di Trivero

Il verdetto in pochi minuti: Loffi aveva offerto un bilocale nel seminterrato della scuola al suocero dell'assessore perché cercava un custode per l'edificio. Ma il contratto era stato formalizzato in ritardo

BIELLA. Cinque ore di dibattimento, 10 minuti di camera di consiglio: il tribunale di Biella ha assolto ieri Franco Loffi, 67 anni e Giorgio Corradin, di 47, rispettivamente ex sindaco ed ex assessore di Trivero, dall'accusa di abuso d'ufficio.

La sentenza pone la parola fine alla vicenda dell'alloggio «regalato» dall'amministrazione a Domenico Galdi, suocero di Corradin, ora già deceduto, in cambio della sua prestazione come custode. Due stanze per complessivi 48 metri quadrati nel seminterrato della scuola media, talmente angusti da essere rifiutati da una coppia di marocchini («Lei, con un mantello dorato, appena vide il locale disse: "Non adatto"» ha ricordato ieri il preside) ma comunque così importanti da provocare una denuncia dell'msi. Gli amministratori si erano infatti scordati di formalizzare il contratto con una delibera, assunta poi con 5 mesi di ritardo giustificando così l'intervento della magistratura.

La decina di testi che ieri sono sfilati di fronte ai giudici non hanno fatto altro che confermare come, l'assenza di un custode nella media, fosse un problema da risolvere al più presto: troppo grande il pericolo rappresentato dai ladri e dai vandali. Ma nessuno delle persone interpellate, dai bidelli della scuola alla coppia di marocchini, ha mai voluto occupare quelle due stanze che valgono un affitto di 68 mila lire al mese. Nessuno, almeno fino a quando a Trivero è arrivato Domenico Galdi, suocero dell'ex assessore Corradin (che prima di morire ha comunque pagato al [illegible] i 13 mesi di affitto arretrato, evitando così anche un ricorso alla Corte dei Conti).

«Se di reato si tratta, non è certo il grado di parentela a causarlo - ha precisato lo stesso pm Panichi -. Loffi e Corradin hanno agito in perfetta buona fede trovando il custode per la scuola. L'abuso scatta in seguito, quando si è permesso a questa persona di occupare la [illegible] [illegible] formalizzare il contratto. Per Loffi chiedo una pena a 10 mesi di reclusione con i benefici; per Corradin l'assoluzione».

Accorata e ironica la difesa di Loffi da parte dell'avvocato Piero Chiorino: «Pur essendo figlio di operai, sostengo che gli operai non devono [illegible] così arroganti da voler fare i sindaci, perchè risolvono i problemi [illegible] il [illegible] non conoscendo nulla della burocrazia» ha detto. Alla lettura della sentenza, il pubblico ha accennato ad un applauso, subito zittito dall'intervento del legale e del collega Susta: «Non siamo alla Scala». Verissimo, la Tangetopoli di Milano è lontana anni luce.

Daniele Pasquarelli

VERCELLI

Alla sbarra 3 infermiere

VERCELLI. Tre infermiere ed un medico del Sant'Andrea alla sbarra, stamane, in Pretura: [illegible] accusati di omicidio colposo. Sono Monica Repetto, Maria Ragazzo e Liliana Bocchino, tutte in servizio nel reparto di oculistica; e Paolo Donati, medico di guardia. La vicenda risale al 3 dicembre 1990: la pensionata Leonilde Arcaini Gilardoni, 65 anni, dopo aver subito un intervento chirurgico ad un occhio, si era sentita male ed era spirata [illegible] aver ricevuto, secondo l'accusa, una valida assistenza dalle tre infermiere e dal medico. L'inchiesta giudiziaria era stata sollecitata dalla presidente Lucia Pigino: il pm di pretura Luigi Carli ne aveva chiesto l'archiviazione, ma il gip Umberto Monti aveva respinto la richiesta perchè, da una perizia, era risultato che, se fosse stata curata adeguatamente, per la pensionata le possibilità di superare la crisi sarebbero state del 91,2 per cento. [w. ca.]

Processo a Varallo

Un altro rinvio per la truffa di Sanremo

VARALLO. Ancora un rinvio per il processo contro Sergio Rametta, [illegible] anni, milanese: l'«impresario» musicale è accusato di truffa ai danni di Alessandro Gardino, un cantante di [illegible] anni, il quale avrebbe garantito la partecipazione al Festival di Sanremo in cambio di [illegible] milioni. Il giovane di Serravalle, però, non è mai approdato al Festival.

Ieri, in pretura a Varallo, l'udienza è stata piuttosto breve. Dopo aver ascoltato la parte lesa ed alcuni testimoni, il pretore Patrizia Baici ha rinviato al 9 luglio il proseguimento del processo. Motivo: vuole ascoltare altri testimoni.

La vicenda che ha portato sul banco degli imputati Sergio Rametta (in arte «Rams») risale al febbraio dell'anno scorso: Alessandro Gardino, dopo la sua disavventura, aveva partecipato alla trasmissione tv «Mi manda Lubrano», specializzata in truffe e raggiri. Gardino, all'epoca, sostenne di non aver pagato la somma chiestagli da Rametta. [p. q.]

I risultati delle scuole superiori di Biella: liceo linguistico, magistrale, ragioneria e istituto tecnico «Beata Vergine»

Rimandati e respinti, è record per l'Itis di Vercelli

In una classe solo tre promossi: inglese e matematica le materie più difficili

VERCELLI. Pesante batosta per gli studenti dell'istituto tecnico industriale di Vercelli. Basta dare un'occhiata ai tabelloni per rendersi conto che il bilancio di quest'anno è davvero pesante: moltissimi i rimandati che devono recuperare quattro materie; piuttosto elevata la percentuale dei bocciati, mentre il numero dei promossi è decisamente basso.

Addirittura vi è una classe (la prima «D») in cui solo tre allievi sono riusciti a superare l'anno. Professori troppo severi? O forse sono gli allievi ad essere stati poco studiosi? E' quanto ci si domandava ieri mattina nei corridoi dell'istituto: senza trovare, però, una risposta.

[illegible] fra i tanti scontenti non mancava chi si riteneva fortunato. «Mi aspettavo di peggio - ha commentato un'allieva davanti ai tabelloni -: io credo che quattro materie siano state date, per lo più, a chi doveva essere respinto. Sarà difficile recuperare, ma non impossibile».

Le «matricole» hanno incontrato molte difficoltà soprattutto con la lingua straniera (inglese) e la matematica, anche se parecchi sono caduti sul disegno. Nelle prime «A», «B» e «F» i promossi a giugno sono 9, nella «C» 8, nella «E» undici, mentre la «G» è stata la classe migliore, con 14 studenti che potranno iscriversi al corso successivo. In seconda, invece, su 156 allievi gli insegnanti ne hanno rimandati [illegible] e respinti ventisei.

Nelle terze la situazione non migliora: otto promossi nella sezione d'informatica, e tra gli elettrotecnici su 17 allievi solo sette hanno superato l'anno. In [illegible] [illegible], però, non ci sono stati bocciati: si tratta della III ad indirizzo meccanico, in cui resta, comunque, piuttosto alto il numero dei ragazzi che dovranno recuperare a settembre (dodici).

Passiamo ai «verdetti» degli studenti di quarta, che hanno avuto voti negativi soprattutto nelle materie specifiche: I rimandati sono, infatti, 67. All'esame di maturità, invece, il numero degli «ammessi» rientra nella norma: su 138 allievi (compresa la sessione estiva), sono tredici gli studenti che il 24 giugno non potranno presentarsi alla prima prova scritta.

Dall'Itis di Vercelli all'istituto magistrale Santa Caterina di Biella, dove i tabelloni sono stati esposti l'altro giorno. Su 66 iscritti gli studenti che metteranno da parte i libri per tutta l'estate sono trentanove; quelli che dovranno studiare per recuperare alla prova d'appello di settembre 22, mentre i respinti [illegible] in tutto solo cinque.

Al liceo linguistico gli allievi sono stati quest'anno particolarmente diligenti: in tutto l'istituto un solo studente sarà costretto a ripetere l'anno. I rimandati sono, invece, venticinque. Il «tecnico» Beata Vergine di Oropa, [illegible] delle scuole che vanta il maggior numero di allievi, ha un bilancio piuttosto positivo: su 120 studenti, settanta s'iscriveranno alla classe superiore, 48 si ripresenteranno e due ripeteranno lo stesso anno. Trentanove, invece, sono i promossi alla ragioneria «Fermi»; dodici i rimandati e nessun respinto, per un totale di 51 allievi. [r. v.]

Prosegue nelle scuole della provincia la pubblicazione dei risultati dell'anno scolastico che si è appena concluso

Incontro amministratori-Regione: è una raffica di lamentele per disservizi

«Assessore, l'Usl è un disastro»

A Bianca Vetrino, venuta ad illustrare il nuovo progetto per la sanità, sindaci e manager hanno elencato tutti i «malanni» degli ospedali. E Susta ha chiesto [illegible] riunione-bis per il Degli Infermi

BIELLA. La sanità biellese il giorno dopo l'incontro tra l'as[illegible] regionale Bianca Vetrino, i sindaci e gli amministratori delle due Usl: sono riemersi [illegible] prepotenza vecchi [illegible] nuovi problemi, disfunzioni [illegible] [illegible]nze. Nella sala di palazzo Cisterna l'assessore ha spiegato [illegible] dettagli la «proposta di individuazione delle aziende Usl ed ospedaliere», quella che trasformerà [illegible] Degli infermi in ente autonomo, staccato dall'Unità sanitaria [illegible] Biella. Sempre secondo il [illegible] decreto legislativo le due Usl del comprensorio, quella cittadina e quella di Cossato, diventeranno un'unica realtà.

Ma la precisa relazione di Bianca Vetrino non ha dato risposta alle gravi carenze dell'apparato sanitario biellese. Gli amministratori locali non hanno infatti perso l'occasione per sottoporre all'attenzione dell'assessore disservizi e disfunzioni. Ecco in sintesi [illegible] cose che [illegible] vanno.

A Trivero il presidio ospedaliero che fino ad oggi ha assicurato agli abitanti del Biellese orientale un sicuro punto di riferimento per i malati lungodegenti, per i piccoli interventi di prontosocorso [illegible] per le visite ambulatoriali, rischia di essere trasformato in residenza sanitaria per anziani. Il provvedimento, contro il quale erano [illegible] raccolte 14 mila firme, non piace agli abitanti della vallata che più di una volta, [illegible] sindaci e sindacati, hanno opposto il loro dissenso alle decisioni regionali.

L'ospedale di Biella diventerà autonomo rispetto all'Usl ma lo scorporo non risolverà in breve tempo i molti problemi della struttura a cominciare dalle carenze di organico

L'accorpamento delle due Usl, anche se con problemi meno evidenti che in altre realtà, [illegible] piace all'amministrazione di Cossato. I servizi sanitari funzionano in modo soddisfacente, ma c'è il rischio di far cadere nella confusione, [illegible] nelle problematiche di Biella, anche la struttura cossatese. Di qui le perplessità degli amministratori locali.

E sono tanti anche gli esempi di malasanità che [illegible] hanno ancora trovato [illegible] soluzione: [illegible] Laboratorio [illegible] sanità pubblica che ha raggiunto costi vertiginosi, le irregolarità nella progettazione [illegible] lavori del poliambulatorio di via Don Sturzo da tempo bloccato, la carenza delle strutture ospedaliere che negli ultimi mesi hanno dato lo spunto alle proteste.

«Nessuno ha la verità [illegible] tasca - ha detto durante l'incontro Bianca Vetrino -. Sappiamo cosa c'è oggi, ma non sappiamo dove andremo a finire domani. Se qualcuno ha dei suggerimen[illegible] sono bene accetti». E il sinda[illegible] di Biella Susta ha colto la palla al balzo riservandosi [illegible] incontro [illegible] l'assessore per mettere in luce quanto prima tutte le disfunzioni del Degli infermi. [p. g.]

Psichiatria

Nuovo appello a Torino

BIELLA. Se i sindaci di Trivero e di Coggiola [illegible] il presidente della Comunità montana hanno difeso pubblicamente [illegible] presidio ospedaliero «Zegna» di Trivero, non da meno è stata Alina Roberto, che a palazzo Cisterna ha consegnato all'assessore tutta la documentazione sulla pesante condizioni dei mille malati psichiatrici della provincia.

«L'assessore è al corrente della situazione biellese - ha affermato l'addetto stampa di Bianca Vetrino, Elena Vaccarino -. Una rappresentante dell'associazione "Per contare [illegible] più" ci ha consegnato un fascicolo che contiene la descrizione di tutti i disagi che i malati [illegible] mente e le loro famiglie stanno affrontando. Sappiamo anche che il repartino di psichiatria non è l'unico nodo da sciogliere per il Degli infermi. Pure per il reparto di dialisi va trovata una soluzione [illegible] appena possibile l'assessore si interesserà per risolvere anche questi problemi».

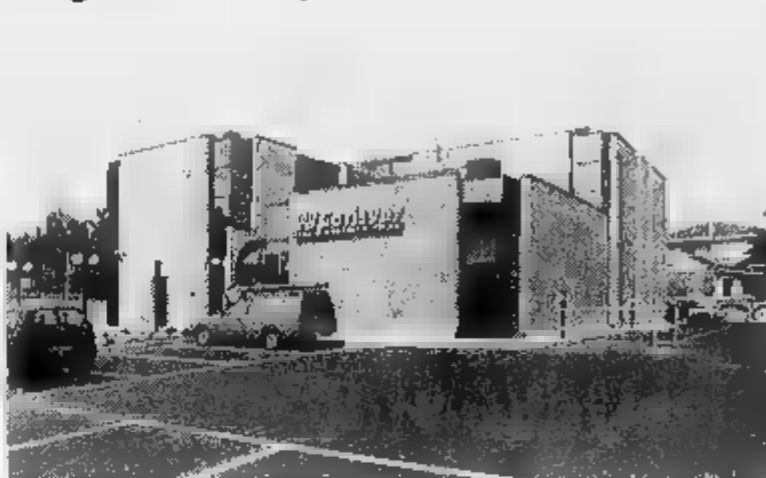
NOTIZIE FLASH

E' tornato dalla Francia il magistrato Ferrari

Il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari è tornata ieri sera da Cambrai, la cittadina francese dove [illegible] trovano reclusi i presunti assassini del taxista Tropeano. Per due giorni il magistrato ha interrogato Tommaso Biamonte e Angelo Noirotti, ma nulla è trapelato. Solo oggi si potrà sapere se la trasferta in Francia è servita a chiarire i pochi aspetti della vicenda ancora avvolti dal mistero.

Oggi in città l'ex segretario psi Benvenuto

L'ex segretario nazionale psi, Giorgio Benvenuto, sarà ospite oggi alle 21 della sede psi cittadina. Come ha spiegato Benvenuto, l'arrivo a Biella è un saluto ai compagni che per primi lo avevano sostenuto nello sforzo [illegible] rinnovamento [illegible] partito.

Inaugurata la nuova filiale Carisver di Cossato

Alla presenza del presidente Carisver, Dario Casalini, è stata inaugurata [illegible] nuova filiale cossatese dell'istituto [illegible] credito. I nuovi sportelli (un'investimento da circa 3 miliardi di lire) hanno sede al numero 8 di via Marconi.

Italimpa e via Mole, la parola all'avvocato

La giunta ha affidato all'avvocato Magnani l'incarico di esprimere un parere legale [illegible] due spinose questioni: la convenzione con l'Italimpa per il parcheggio sotterraneo di Piazza Martiri e via Mole al Piazzo, la «strada rubata» oggetto di interrogazioni dei verdi.

Quattro colpi di pistola per «occupare» la strada della Lancia

Patteggia 2 anni di carcere protettore che ferì il rivale

BIELLA. Ne avevano parlato anche i giornali americani: le lucciole biellesi pronte ad offrire un'ora d'amore gratis per [illegible] [illegible] [illegible] delle colleghe di colore che stavano invandendo il «mercato» locale. La vicenda, oltre a registrare numerose liti tra le prostitute sedate solo dall'arrivo dei carabinieri, aveva avuto anche uno strascico particolarmente violento: un diverbio tra protettori sfociato [illegible] una sfida a colpi [illegible] pistola.

Così ieri mattina di fronte [illegible] giudici sono comparsi Vincenzo Franconeri, 45 [illegible] di Cavaglià, Mauro Creatini, 37 anni [illegible] Brandizzo, Franca Rinaldi, [illegible] anni e Bosah Patiencce Elcene Ennità, studentessa universitaria nigeriana giunta in Italia dietro la promessa di [illegible] lavoro e poi costretta alla prostituzione.

Nella primavera [illegible] [illegible] Franconeri e Creatini erano venuti alle mani per l'occupazione di un tratto della strada che porta alla Lancia. L'imbianchi[illegible] di Cavaglià aveva estratto una pistola, esploso 4 colpi e ferito ad [illegible] gamba l'avversario.

Ieri Vincenzo Franconeri ha dovuto così rispondere dell'accusa di tentato omicidio, detenzione di una pistola calibro 7,65 [illegible] [illegible] un coltello: l'uomo ha patteggiato una condanna a 2 anni di reclusione. Anche Mauro Creatini, accusato di sfruttamento della prostituzione e minacce, ha patteggiato a 1 [illegible] di carcere e 300 lire di multa. La giovane nigeriana, imputata di minacce, [illegible] l'è cavata [illegible] [illegible] condanna [illegible] 4 mesi mentre Franca Rinaldi, alla quale il pm ha contestato il reato di favoreggiamento, ha ottenuto una pena di 3 mesi. [d. p.]

DONNA DI 85 ANNI

Verrone, rapinata in casa

Ancora un'anziana indifesa vittima di una rapina. Dopo il recente scippo avvenuto a Biella [illegible] danni [illegible] una pensionata e i drammatici episodi che nei mesi scorsi hanno visto tra l'altro una banda di giovani aggredire una coppia [illegible] anziani agricoltori nella loro cascina a Candelo, l'altra notte a Verrone due banditi con il volto coperto [illegible] [illegible] passamontagna [illegible] riusciti ad entrare nella [illegible] di Giuseppina Riva, [illegible] 85 anni. La pensionata non ha tentato alcun tipo [illegible] reazione. Il particolare ha tranquillizzato i rapinatori, che si sono limitati ad ordinare all'anziana pensionata di «sedersi e di stare tranquilla». Poi hanno cominciato ad aprire armadi e cassetti di ogni stanza della [illegible] arraffando tutto il p[illegible]ibile. Così, dopo qualche minuto, i due rapinatori (che probabilmente [illegible] [illegible] armati) [illegible] fuggiti con trecentomila lire in contanti e alcuni oggetti d'oro.

Prende il via stasera la patronale con 10 giorni fitti di appuntamenti

E' S. Pietro, si scatena la festa

A Gaglianico danze, concerti e gastronomia

GAGLIANICO. E' San Pietro, [illegible] la festa cominci. Sarà il ballo delle debuttanti a dare l'avvio stasera all'atteso appuntamento con la patronale, una consolidata tradizione nel panorama degli appuntamenti d'inizio estate nel Biellese.

Tutto si svolgerà [illegible] padiglioni allestiti [illegible] piazza della Repubblica: una parte lasciata alla pista da ballo e l'altra riservata ad [illegible] ristorante che, per tutta la durata della festa, cucinerà piatti tipici piemontesi e grigliate. Ma non sarà il solo appuntamento culinario: attesissimo e in cartellone già per la seconda serata del calendario, torna il giro gastronomico per le vie del paese e nelle frazioni. Con una gara di bravura che vedrà impegnate massaie, cuochi [illegible] cuoche provetti, verranno serviti sui portoni stuzzichini, bevande, zuppe, insalate e dolci, secondo [illegible] itinerario ben definito: [illegible] la [illegible] dei «Tiratard», un appuntamento all'insegna della goliardia.

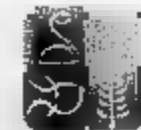
Ecco quindi il resto del programma. S'inizia [illegible] detto stasera con il ballo delle debuttanti, una serata danzante dedicata alle diciottenni. Domani la grande baldoria del «Tiratard»: nell'appuntamento sono coinvolti anche i coscritti. La lunga [illegible] inizierà alle 22,30 dalla piazza della chiesa. Danze [illegible] l'orchestra dei Nuovi Orizzonti.

Domenica il Palio «acquatico» nel campo di calcio delle scuole, una specie di giochi [illegible]za frontiere. Lunedì toccherà ad una formazione del Jazz club Biella intrattenere il pubblico con i più bei brani firmati da Ellington, Armstrong e dagli altri grandi che hanno dato vita al bebop, allo swing, al cool fino al jazz fusion di Miles Davis, di Herbie Hancock, o dei Weather Report. Disco-music e rock martedì [illegible] [illegible] la grande festa dei [illegible] organizzata dai ragazzi del '75.

Mercoledì sarà la volta di un saggio di ginnastica ritmica e di una sfilata di moda, mentre giovedì ancora danze con la disco-music e canzoni in diretta, con l'immancabile karaoke. Arriviamo [illegible] secondo fine settimana: venerdì gara [illegible] ballo «Trofeo Marisa Gallo Selva»; sabato finale del torneo di calcetto; domenica [illegible] [illegible] «pran[illegible] di San Pietro» preceduto dall'aperitivo organizzato dai coscritti. La giornata di domenica prevede [illegible] il concerto della Banda Puccini, mentre per i bimbi della materna e delle elementari è stato organizzato il «Fiorino d'oro», uno spettacolo che rifà il verso al più famoso «Zecchino».

La serata [illegible] lunedì concluderà i festeggiamenti: saliranno [illegible] pedana gli Over drive, per una notte rock con i successi della musica italiana Anni 60 e 70. [p. g.]

LA STAMPA

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO PARCHI

COORDINAMENTO
NAZIONALE DEI PARCHI
E DELLE RISERVE NATURALI

......TRACCE......

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Un grande concorso aperto [illegible] tutti. Studenti [illegible] studenti. [illegible] soli o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali o umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali e sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica

[illegible]

Per i lavori migliori (o a estrazione fra tutti i partecipanti): una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**,
Zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**,
Voli destinazione Europa/Mediterraneo offerti da

NOUVELLES FRONTIERES

in collaborazione con
école
Idee per l'educazione

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco.
[illegible] primi 2000 richiedenti sarà inviato in dono *Le sfide* [illegible] *vita*, di David Attenborough, ai successivi [illegible] *Le tracce degli animali.*
Fra tutte [illegible] richieste pervenute [illegible] inoltre sorteggiate 5 copie [illegible] *Grande Enciclopedia Generale De Agostini* (22 volumi) [illegible] 500 copie [illegible] *Atlante d'Europa* [illegible] *Agostini.*
[illegible] volumi sono offerti da

ISTITUTO GEOGRAFICO
DE AGOSTINI

I lavori devono essere inviati entro il 15 dicembre [illegible]

[illegible]
Tel/Fax 011. 545567 (24h)

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon [illegible] inviarlo [illegible]
école - Concorso Tracce
via S. Francesco d'Assisi, 3
10122 Torino

Desidero ricevere, gratuitamente e [illegible] impegno, maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

Puoi ritirare il materiale informativo e consegnare i tuoi lavori anche presso i seguenti supermercati [illegible] ipermercati Coop-Novacoop:

• **Vercelli**, Corso Prestinari 112 • **Vercelli**, Largo Chatillon 10 • **Borgosesia**, via Vittorio Veneto 83 • **Ponderano - Biella**, s.s. 143 per Torino - c/o *Centro Commerciale Le Piramidi* • **Santhià**, [illegible] Beato Ignazio 7.

Lions Club
Torino Stupinigi

SOIREES

SPETTACOLO PER «SPECCHIO DEI TEMPI»

Riccardo Cucciolla reciterà alcune belle poesie con Alida Sessa

Il maniero ospiterà lunedì una serata di poesia e musica

Ecco la Corte di Federico al castello di Montemagno

MONTEMAGNO

I castelli dell'Astigiano possono essere protagonisti, diventando parte integrante di spettacoli che riportano indietro nel tempo. E' quanto accadrà lunedì sera al castello di Montemagno con l'ultimo appuntamento delle «Soirées del Circolo della Stampa» organizzata in collaborazione con «La Stampa», il «Corriere della Sera», «Le Monde» e «El País». Il ricavato sarà in parte devoluto a favore di «Specchio dei Tempi». I biglietti costano 25 mila lire. Sono in prevendita a Torino al salone de «La Stampa» in via Roma 80 o all'Adsi, Associazione dimore storiche italiane, in corso Galileo Ferraris 71 (tel. 011/506.407 e 581.89.12)

Riccardo Cucciolla condurrà il pubblico «Alla corte di Federico Secondo». L'attore sarà la voce recitante insieme ad Alida Sessa, di un percorso attraverso la poesia italiana delle origini, alternata da musiche sacre e profane del Medioevo. I brani sono stati scelti da Luigi Donorà e verranno eseguite dai cantanti Mario Giaccoboni e Margherita Salio, 15 anni, promettente studentessa di pianoforte e già apprezzata soprano e attrice teatrale; con loro ci sarà il coro di voci bianche del Conservatorio «Verdi» di Torino diretto da Dino Dolci, accompagnato dai musicisti Enrico Ferretti a flauto e percussioni, Giuditta Benini alla viola, Ines Hrelja al violoncello e Luciano Fornero all'organo portativo.

Tra i testi offerti da Riccardo Cucciolla e Alida Sessa c'è il celebre contrasto «Rosa fresca e aulentissima» di Ciel d'Alcamo, «Amore, in cui desio» di Pier delle Vigne, nonché versi di Guido Delle Colonne, Giacomo da Lentini, Giacomino Pugliese, per chiudere con il «Cantico delle creature» di San Francesco. Percorso parallelo quello musicale, con esempi di musica sacra e alcuni caratteristici brani di trovatori provenzali.

Il concerto è inserito negli Itinerari culturali dell'Adsi, la cui sezione piemontese è presieduta dall'architetto Ippolito Calvi di Bergolo, proprietario del castello di Montemagno. L'Adsi piemontese è da anni impegnata nella rivalutazione delle dimore storiche della regione, con cicli di concerti il cui scopo è sia quello di far conoscere al pubblico i pregi architettonici e artistici degli edifici, sia raccogliere fondi per restaurare importanti opere d'arte.

Il castello di Montemagno è stato testimone delle vicende del Monferrato. Il maniero è tra quelli donati nel 1164 da Federico Barbarossa a Guglielmo, marchese di Monferrato. Si ha testimonianza del fatto che nel 1219 il castello è tenuto in grande considerazione, in grado di ospitare uomini illustri; viene dato in garanzia da Guglielmo Quinto a Federico Secondo, in cambio di un prestito di 9 mila marchi d'argento che devono finanziare una spedizione in Palestina.

Le sorti del castello sono alterne. Al centro di combattimenti sul finire del Duecento, viene distrutto e ricostruito, e rimane punto strategico anche nei secoli seguenti. Nel '600 viene acquistato dai Callori e restaurato nel secolo seguente.

Ultimo signore feudale è Francesco Maria Grisella, fino all'inizio dell'800, con le conseguenze della Rivoluzione francese. In seguito la proprietà è passata ai San Severino e ai Cavalchini, mentre oggi appartiene ai conti Calvi di Bergolo.

Un altro castello dell'Astigiano sarà scenario di eventi artistici. E' quello di Calamandrana dove dal 13 al 18 luglio si svolgerà il terzo festival «Teatro e colline», organizzato dalla compagnia astigiana «Alfieri» con l'Amministrazione comunale. Il parco del castello ospiterà compagnie e attori di rilievo del nuovo teatro italiano.

Carlo Francesco Conti

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

Vignaledanza al via in trasferta

Si inaugura domenica Vignaledanza, il festival internazionale di balletto organizzato dala Fondazione Teatro Nuovo. Il primo appuntamento è «in trasferta». Al Comunale di Alessandria i giovani dell'Accademia regionale, gli allievi della scuola del Nuovo e «I giovani amici della musica» di Grugliasco presenteranno musica e danza. Pezzo forte «Piemonte in musica», omaggio alle storie e alle danze della regione: Marina Fisso, prima ballerina e coreografa.

ASTI

Prevendite per lo spettacolo di Ruggeri

Sono aperte le prevendite per il concerto che Enrico Ruggeri terrà il 26 giugno a Villanova. I biglietti, che costano 28 mila lire, si possono trovare ad Acqui Terme, da Top Smile; Alessandria, Otello dischi; Carmagnola, Azeta musica 2; Carignano, Music House; Casale, Muzak dischi; Chieri, «Musica e fantasia» e «Paul & Chico»; Chivasso, Punto Musica; Poirino, Gamma Sport; Asti: Walter Foto; Canelli, Miar Sport; Castagnole Lanze, Tabaccheria Sterpone; Nizza, Elettronica IGM; San Damiano, Nonsolofoto Signoriello. Doppio recapito a Villanova: Il Matitone e Vanity.

CUNEO

Trampoli, fiabe e burattini a Savigliano

A Savigliano domani sera in piazza Santarosa, dalle 21, gruppi di artisti proporranno un pout-pourri di mini spettacoli. «Assemblea teatro» eseguirà una parata sui trampoli, il Melarancio la «Grandiosa battaglia dei cuscini», gli attori del Teatro dell'angolo, racconti misteriosi e fiabe metropolitane, le attrici del Teatrino della Scala d'oro racconteranno storie con ombre e burattini.

NOVARA

Il Festivalbar fa tappa a Verbania

Il trentesimo Festivalbar fa tappa sul Lago Maggiore, giovedì e venerdì, con i big della canzone italiana, da Gianna Nannini a Enrico Ruggeri. Biglietti a 20 mila lire (35 lire abbonamento alle due serate) nelle filiali della Banca Popolare di Intra.

VERCELLI

Arriva Paola Barale, la valletta di Mike

All'Eden club, discoteca estiva del «Blue Valentine», domani sera è ospite Paola Barale, la valletta della trasmissione tv di Mike Bongiorno «La ruota della fortuna». Lo show è per le 23. Si continua con «disco», techno e musica di tendenza.

TORINO

Metallica in concerto allo stadio Delle Alpi

L'avvenimento della settimana è il concerto che il gruppo rock dei Metallica terrà il 22 giugno allo Stadio Delle Alpi. Torino sarà l'unica città italiana nella tournée del gruppo californiano, che suonerà alle 21 preceduto da altre quattro band di scuola «trash».

AOSTA

Finale regionale per modelle a Saint-Vincent

Al centro congressi del Grand Hotel Billia, domani sera finale regionale del concorso «Specchio delle mie brame: una modella per The look of the year», la manifestazione che ha reso famose Claudia Shiffer e Naomi Campbell. La serata s'inizierà alle 21.

Continuano le feste nelle discoteche per brindare ai successi ottenuti a Top Dance, referendum lanciato da La Stampa

E ora i riflettori si riaccendono sul Proxima e sul Ghibli

In Val d'Aosta il Blu Max si trasferisce da Pollein al giardino estivo di Gressan

La festa continua. In omaggio a Top Dance, il grande gioco della notte che per mesi ha coinvolto i lettori de La Stampa, i dj e le discoteche di tutto il Piemonte e della Valle d'Aosta, si continua a ballare e a brindare ai successi in classifica.

E questa volta i riflettori si accendono su Proxima di Gavi e Ghibli di Aosta. La discoteca alessandrina (decima in classifica) dà appuntamento ai suoi fans sabato 26. Programma assolutamente top secret ma l'ingrediente principale sarà il rock. Re della notte, ovviamente, il dj Andy Crowd.

Al lavoro anche lo staff del Ghibli (nono assoluto, primo in regione) per una serata indimenticabile. Alla consolle, ovviamente ci sarà Luca Attucci, sesto dj più votato di Piemonte e Valle d'Aosta. Appuntamento il 29 giugno.

Intanto, anche il Blu Max sta preparando una festa «Top dance». Da Pollein però il popolo della notte si trasferirà a Gressan, sempre a pochi chilometri da Aosta, dove il «Blu» apre questa sera il suo galeotto giardino estivo. La scelta musicale e l'animazione in sala è a cura della Kaos Gang.

Alle feste in valle ci saranno ovviamente anche tanti altri protagonisti di Top dance già applauditi durante la cerimonia di premiazione al Crazy Boy di Centallo. Quella notte sono nate molte amicizie che presto sfoceranno in occasioni di lavoro. Armando del Sandokan, ad esempio, con i suoi «Digital Reverse» (stasera e domani in concerto a Gravellona Toce) sprizza gioia da tutti i pori: «Ci siamo esibiti con gli altri dj al Crazy e abbiamo fatto colpo per la nostra capacità di scatenare il pubblico. Ci è arrivata una pioggia di inviti da tantissime discoteche. Inizieremo un vero e proprio tour e faremo un disco».

Avanti tutta, dunque. Dopo Il Globo di Borgovercelli, il Trocadero di Domodossola, il Crazy Boy di Centallo, l'Igloo di Varallo Sesia i lettori de La Stampa attendono il doppio appuntamento in Val d'Aosta.

Le immagini delle notti di festa saranno trasmesse questa settimana nella trasmissione Video Top, curata da Paolo Simonotti e Mauro Marino, in onda su Altitalia, Vco Azzurra tv, Tele Monterosa, Tele Verbano, T.R.E., Tele Cupole. [c. bo.]

I giovani valdostani festeggiano ancora i risultati di Top Dance

Due scuole vercellesi al Festival internazionale di danza

Noi, stelle di Vignale

Il gruppo gattinarese seguito da Monica Rosolen e le ragazze Freebody selezionate per la rassegna. Andranno in scena il 6 luglio

VERCELLI. Passaporto per Vignale per due scuole di danza della provincia: accanto a Daniel Ezralow o André De La Roche, ad Anna Razzi o ai solisti russi dei teatri Kirov o Bolshoi, la locandina della stagione internazionale di balletto segnala anche le presenze delle ragazze gattinaresi guidate da Monica Rosolen e delle allieve vercellesi di Freebody.

Entrambe le scuole hanno superato una selezione a Torino prima di approdare sul prestigioso palcoscenico del Monferrato ed entrambe puntano sulla danza contemporanea, il funky e il jazz. Il gruppo di Gattinara ha infatti proposto, poche settimane fa al teatro Alfieri, la versione in chiave moderna delle pagine scritte da Johann Pachelbel, organista e compositore tedesco del Seicento. Le ragazze di Daniela Tricerri, invece, sono state scelte dopo l'esibizione dello scorso anno al Teatro di Torino: le allieve del quarto corso professionale avevano presentato una coreografia firmata da Brian e Garrison, le due «stelle» di Canale 5.

La data fissata per l'esibizione sul grande parco allestito ai giardini di Vignale è il 6 luglio, serata dedicata appunto alle scuole chiamate a partecipare al Festival. E mentre le gattinaresi Simona Delmastro, Paola Crevola, Cinzia Petterino e Miriam Sola pensano di riproporre la coreografia che è diventata il loro lasciapassare per la rassegna, le ragazze Freebody hanno scelto tre «scampoli» del loro ultimo saggio al teatro Civico.

Sbara Bertinato, Roberta Conti, Barbara Corelli, Monica Giribuola, Simona Licata, Muriel Poli, Federica Rosetta presenteranno al pubblico di «Vignaledanza», un brano di tip tap (il celebre «Ho un sassolino nella scarpa), un pezzo funky, con la coreografia tratta da «C'era una volta il West», ancora firmata da Brian e Garrison, collaboratori fissi della scuola, e infine, per il moderno, un brano di Prince. E così come era già accaduto per il saggio, anche Daniela Tricerri, direttrice di Freebody, danzerà il tip tap con le sue allieve, mentre per ballare Prince al gruppo si aggiungeranno Valeria e Luisa De Michelis.

Nell'attesa di Vignale, alla scuola vercellese di via Bodo proseguono sino a fine mese le lezioni di «Estatedanza», per principianti e non che vogliono arrivare alle vacanze a ritmo di flamenco o funky jazz. [r. s.]

Anche un «Omaggio a Ciaikovski» del saggio della scuola Freebody (GRAPPI)

ALLA RIBALTA

Mini Prost al femminile sulla piazza di Vercelli

Si chiama Rebecca Tomatis, ha 9 anni e gioca al calcio come attaccante nella squadra della sua classe, la quarta A delle elementari «Ferraris» di Vercelli. A dire il vero però, lo sport che preferisce non è affatto il foot-ball, relegato da Reby al secondo posto di fronte alle competizioni con le «Mini 4 WD», macchinine supercompresse che stanno diventando una moda che fa impazzire ragazzini e genitori.

Domenica, in piazza Cavour a Vercelli, si svolgerà una tappa del campionato italiano di questa «categoria» e Rebecca Tomatis è una delle poche bambine che gareggerà al fianco dei maschietti, tutti esperti in tattiche e trucchi per trasformare le automobiline in super razzi. Bisogna però sgomberare il campo dicendo subito che le «Mini 4 WD» non sono macchine dotate di telecomando, bensì modellini in plastica che costano poche migliaia di lire (mai più di ventimila). Dotate di un motorino a pile, basta «liberarle» sulla pista circolare, ma se non si dispongono contrappesi, alettoni speciali o se non si creano altre diavolerie tenute gelosamente occultate agli avversari, dopo la sgommata iniziale c'è il rischio che le auto finiscano gambe all'aria, fuori dal percorso, o rimangano sulla scia di quelle dei rivali.

Così Rebecca, in questi giorni, sta provando nuove strategie, complice lo zio Mauro, il suo meccanico personale, come lo chiama lei. Lei che viaggia sempre con una valigetta zeppa di cacciaviti, viti, rotelle e zavorre.

Qualche anticipazione? Le pile da 1,5 volts potenziate con rigeneratori importati direttamente dal Giappone, monete da 500 lire incollate con il bostik sotto lo chassis. Persino ruotine cosparse con uno strato di Leocrema. Ma, per favore, non dite nulla fin dopo la gara.

Giovanni Barberis

Rebecca Tomatis ha 9 anni

GIORNO E NOTTE

SERRAVALLE
«C'è quel che c'è» al Lenny

Al Lenny, il locale gemello di Le Cave, stasera alle 23 spettacolo di cabaret dal titolo Kolossal con Roberto Coppolecchia e Giorgio Centamore dei «C'è quel che c'è», Daniela Morozzi e Bruno Cortini. Venerdì 25 saranno di scena Dado Tedeschi e Marisa Militello. La supervisione degli spettacoli del Lenny è dello Zelig di Milano.

NOVARA E CASALE
Tra i film del weekend

A Novara sono in cartellone: «Libera» al Vip, «Il lungo silenzio» all'Araldo e «Qualcuno da amare» al Faraggiana. A Casale «Toys-Giocattoli» al Poli e «Tracce di rosso» al Vittoria.

SANTHIA'
Nel parco con «Barbablues»

Inizia la rassegna «Barbablues '93» che si svolgerà come ogni anno al parco Durandi. La programmazione: Bad Penny per il concerto di domani sera, Isola di Niente sabato 3 luglio, sabato 24 luglio Epokè, sabato 31 luglio The Mirrors. Le esibizioni live avranno inizio alle 21,30. E' prevista per sabato 4 settembre, con inizio alle 15,30 la quinta edizione di «Padana blues Festival».

GATTINARA
Il quartetto «Clara Wieck»

Continua la stagione concertistica dal titolo «Piemonte in musica». Nella chiesa di Santa Marta, domani alle 21, avrà luogo un concerto del quartetto «Clara Wieck» con Emanuela Costi, Gisella Boero, Michela Bonavista e Claudia Gamberini. Eseguiranno musiche di Borodin (Secondo quartetto in re maggiore) e Dvoràk (Quartetto in fa maggiore opera 96).

VILLATA
Bande e la Filarmonica jazz

Questa sera, in piazza Roma, suonerà la Vercelli Jazz Filarmonica diretta da Gianni Dosio, in occasione delle celebrazioni del 130° anniversario di fondazione della banda di «Santa Cecilia». Domani si alterneranno i componenti della banda di Veruno e il gruppo dei Cantares con canzoni tratte dal folklore sudamericano. Inizio alle 21.

CLASSICA

Merlini all'organo

Il primo '700 per la rassegna «Achille Berruti»

BIELLA. E' Ernesto Merlini l'ospite di questa sera della rassegna organistica Achille Berruti. Particolarmente legato al repertorio barocco e settecentesco, Merlini eseguirà, nella chiesa dell'Assunta di Chiavazza, alle 21, un programma imperniato su alcuni autori scarsamente frequentati: Gaetano Valeri, Ignazio Spergher, Baldassare Galuppi, Nicolò Zingarelli, autori del primo '700.

A questi nomi, l'organista piacentino ha unito una sequenza di autori preromantici e romantici: Dubois, Bossi, Provesi. La conclusione è affidata ad alcune partiture dello stesso Merlini. La sua attività di compositore si è particolarmente intensificata in questi anni con pagine scritte per l'organo e per il coro. Ha fatto parte dei «Solisti Veneti» e degli «Archi della Scala» di Milano. Dirige l'istituto musicale «Gaffurio» di Lodi. [m. co.]

BANDE ROCK

Da oggi in via Ivrea

La due giorni dei giovani firmata «Lupin»

BIELLA. Due giorni di musica, otto band in concerto ed un dibattito per discutere dei problemi che affliggono la società e soprattutto i giovani. Da questa sera alle 21, si avvicenderanno in via Ivrea alcuni gruppi musicali biellesi: gli Opera IX, i Nistagmo e i Taken to the bottle. I Good dog god, i Fudge for children suoneranno nel pomeriggio di domani; i Mother superior, i Device ed infine i Sentence to blunder in serata.

Le due gionate di concerti, promosse dal gruppo giovanile Arsenio Lupin, daranno il via ad una raccolta di firme da presentare al Comune, con la richiesta di uno spazio pubblico in cui trovare momenti di aggregazione e di comunicazione, un'alternativa al problema della tossicodipendenza. Su questi argomenti, alle 17 di domani, ci sarà un dibattito intitolato «E perché non parlare di un centro sociale?». [p. g.]

TEATRO

Compagnie locali

Presentazione per l'annuario «Chi è di scena»

VERCELLI. E' stata presentata la nuova pubblicazione a schede dal titolo «Il teatro e i suoi spazi», un'iniziativa dell'assessorato alla Cultura della Provincia, a cura dall'attore Roberto Sbaratto, nell'ambito del progetto «Chi è di scena». Si è così concretizzato un «inventario» delle compagnie teatrali che agiscono sul territorio e che si potrà tenere aggiornato di anno in anno. «Il teatro e i suoi spazi», di cui torneremo a parlare nei prossimi giorni, sarà inviato a tutti i Comuni della provincia, ad enti interessati e ad altri Comuni della regione.

Intanto sta per essere varato un progetto analogo per raccogliere i dati dei gruppi musicali (dal rock al jazz alla classica). Per questo motivo, l'assessore Marzia Saini e Roberto Sbaratto hanno lanciato l'appello a tutti i musicisti, affinché si mettano in contatto con la Provincia. [g. ba.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informacinema tel. 215.018 L. 9000. Ap.: ore 21,30
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Principe — Inf. or. tel. 65.547 Informacinema tel. 215.018 Lire 9000 Or.: apert. 21,30
Tracce di rosso — *di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92)* — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**

Viotti — Inf. tel. 250.845 Informacinema tel. 215.018 Or.: apertura 21,30 Lire 10.000/8000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Belvedere — Inf. tel. 215.018 L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire: 9.000/8.000 — **Film vietato ai minori di anni 18**

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 Lire 8000/5000 Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 Lire 7000/6000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651 Or.: 20/22 Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/8000
Lake consequence — *di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92)* — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/8000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.738 L. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.696 Or.: 21 Spettacolo unico L. 8000/7000
Toys - Giocattoli — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538927 Lire 9.000/7.000 Or.: 22,15 spet. uni.
Antonia & Jane — *di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92)* — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 20,15/22 Lire 9000/7000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21 Spett. continuati Lire 10.000/9000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 Lire 8000/7000 Orario: 21
Arriva la bufera — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

VARALLO

Sottoriva — Lire 8000/7000 Ore 21 Spettacolo unico
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Verso Sud**. Ap.: 20; film: 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Fiorile**. Or.: 20,20; 22,30. Aria cond.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Basic Instinct**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il club delle vedove**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Qualcuno da amare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Tracce di rosso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30;
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Ambrogio**. Or.: 15,35; 17,20; 18,55; 20,50; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Bella pazza pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story**. Or.: 16; 19; 22. Aria cond.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Madadayo - Il compleanno**. Or.: 16,10; 20; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Libera**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **La strategia del cuore**. Or.: 16,10; 18,15; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Magnificat**, di Pupi Avati. Or.: 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La belle histoire**. Or.: 14,40; 18,15; 22. Non viet.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15. **Ricomincio da capo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Abracadabra**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Oscuri presagi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NUOVO ODEON v. Venaria 6. **Amore per sempre**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ing. 10.000, rid. 7000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole Aprile**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta**. 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88151. Ore 20,30 **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (Turno A). Dir. B. Campanella: regia, scene e costumi di Pier'Alli, M° del coro B. Casoni. Orch. e coro del T. Regio con A. Pendatchanska, R. Servile. Bigl. (13-18,30/19,30-20,30). T. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Riposo. «TorinoDanza con il Regio» VII Festival internazionale di balletto (T. Regio 7/22 luglio). Al botteghino del Regio sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Inf. tel. 8815.383/210. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Rassegna scuole di Danza Teatro Moda. Ore 21 saggio di danza del Centro Promozionale Artistico «Sugar's Feet» di Kaba e Lora Tromboni. Campagna abbonamenti 93-94 «Il fiore all'occhiello».
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.532. **Vignaledanza '93**. Stage intern. dal 21/6 al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi... Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 6690858.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,50 **Giudice di notte**, telefilm
19,30 **Il nemico alla porta**, telefilm
20,30 **La cittadella**, film
22,30 **Zona franca**, attualità replica
24 — **Electric blue**, varietà

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Quadrifoglio Odeon
19,20 **Telemeno**, cabaret
19,30 **He Man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **L'ultimo squalo**, film
22,30 **Tg 9**
22,45 **Tuttofuoristrada**
23,15 **Puro siccome un angelo papà mi fece monaco... di Monza**, film

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «Ai piedi del santuario»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Conoscere il passato**, documen.
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**

Erreuno Tv
10 — **Pagine «La Stampa»**, rassegna
11 — **Pagine «La Stampa»**, rassegna
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,55 **Ippogrifo**
22,30 **Ore zero**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Dietro la facciata**, rubrica
21,30 **Shock. Un mondo che cambia**, documentario
22 — **Dopo listino/Processo al titolo**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20 — **Zap mania**, rubrica
20,30 **Meeting**, rubrica
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor** (rep.)
24 — **Piccoli piaceri**

Primantenna Supersix
18,30 **Astro robot**, cartoon
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Arabesque**, telefilm
21,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm

Videogruppo
20 — **Hot road**
20,30 **Lo zio d'America**, sit. comedy
21 — **Questa sì che è vita**
21,30 **Sessanta minuti**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Questa sì che è vita**, sit. comedy

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**, news
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Maciste l'uomo più forte del mondo**, film
22,25 **Un week-end da favola**, news
23,15 **Spionaggio a Gibilterra**, film

Quarta Rete Tv
18,30 **Tg 4**
20,30 **L'onore della famiglia**, serial
21,30 **Tg 4**
21,45 **La voglia matta**
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Superboy Shadow**, cartoni
20 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm

Rete 9 Tai
19,50 **Il fichissimo del baseball**, cart.
20,25 **Tg 9**
20,50 **La nota d'oro**, musicale
23,01 **Tg 9**
23,27 **Zona franca**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Hunts - Spettri nel passato**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,15 **Calcio fans**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il direttivo si è messo al lavoro per «costruire» una squadra competitiva

Le basi per la Pro del futuro

Proli: «Non è vero che stiamo fermi, abbiamo avviato trattative interessanti, ma tutto dipenderà dall'evolversi del calcio mercato». L'interessamento per il difensore Grangia e il «caso-Marca»

VERCELLI. L'italia è fatta, facciamo gli italiani. Parafrasando il celebre motto del conte Camillo di Cavour i tifosi delle bianche casacche s'interrogano all'indomani della riunione che ha ridisegnato il new look della società vercellese.

Risolto il rebus degli incarichi: Rossi è rimasto saldamente alla presidenza, Francesco Proli mantiene l'incarico di amministratore delegato, Ferdinando Acanfora è entrato nel consiglio mentre ne è uscito Dorino Marca.

Il trio d'attacco, mister Caligaris, Enzo Barbero e Franco Roncarolo, potrà lanciarsi sul mercato ed iniziare ad edificare la nuova Pro.

Dopo alcune settimane di silenzio lo staff dirigenziale della Pro torna allo scoperto. Proli illustra il futuro prossimo dei bianchi e chiarisce alcuni aspetti che avevano animato l'ultimo scorcio della stagione bianca.

Com'è la situazione in casa Pro?

«Nonostante quanto si dica in giro ci stiamo muovendo. Abbiamo intavolato diverse trattative che potrebbero concretizzarsi».

Si è parlato dell'ingaggio di Grangia. Cosa c'è di vero?

«Inutile nasconderlo, lo stopper del Vigevano ci interessa. Con il ragazzo non ci sono problemi, se mai le complicazioni sono arrivate dal club pavese che ha "sparato" una cifra un po' troppo elevata. Ora vedremo di raggiungere un accordo».

Altri possibili ingaggi?

«Vedremo di fare del nostro meglio anche se è estremamente complicato. Prima di acquistare dovremo valutare attentamente il budget a nostra disposizione, magari alla luce anche di qualche cessione eccellente».

Bellingeri, Scarimbolo e Tiengo in pole position?

«Anche in questo caso le richieste non mancano. Certo fossimo un club più "potente" il compito sarebbe agevolato».

In concreto, quando i primi arrivi?

«Ci vuole tempo. Credo che solo alla chiusura del mercato si potrà avere il volto definitivo della squadra».

Ma i tifosi vedranno una Pro competitiva?

«Noi lo speriamo. Come più volte ribadito costruire un team puntato sui giovani non significa necessariamente lottare nei bassifondi della classifica».

Due parole sul caso-Marca.

«Ci terrei a precisare che non abbiamo cacciato nessuno. E' stata una decisione personale, anzi, stiamo cercando di contattarlo per conoscere le sue reali intenzioni».

Piermario Ferraro

Dopo il campionato a corrente alternata della stagione che si è appena conclusa la Pro punta su una squadra giovane affidandola al riconfermato allenatore Sergio Caligaris che già quest'anno ha dimostrato di saperci fare

Gli arrivi

Prestiti dalla Juve?

VERCELLI. Mentre la voce ufficiale della società centellina le notizie con il bilancino da farmacista, «Radio mercato» continua invece ad impazzare con voci più o meno attendibili riguardo la futura formazione bianca.

Oltre a Grangia la Pro sarebbe interessata a due giovani provenienti dal vivaio dell'Alessandria: Volpare, difensore centrale e Monetta, mezza punta. La stuolo di «boys» dovrebbe venir completato dalla Juventus che, oltre a rinnovare qualche prestito (Lenta, Cavallo) dovrebbe portare in maglia bianca qualche altro ragazzo.

Sul fronte delle cessioni, oltre alle ventilate partenze degli juniores Bellingeri, Salono, Tiengo e Scarimbolo si danno ormai per certi gli adii di Storgato e Braghin (per loro compiti tecnici a Ivrea e Piacenza), oltre a quelli di Ricca (da tempo al Chievo), Lo Porto e Bollini vicinissimi a Trento e Fcv Biellese Vigliano. [p. m. f.]

PODISMO

A Mongrando

Ritornano i «Cinque campanili»

MONGRANDO. Ritorna il «Trofeo Cinque campanili» gara podistica di velocità su strada che si svolgerà, domenica prossima, a Mongrando e Mongiando Curanova.

La manifestazione, che è indetta ed organizzata dal Circolo Anspi-Csi è giunta all'undicesima edizione, in palio il 5° trofeo che è biennale per squadre, non consecutivo. Hanno già dato la loro adesione molti validi atleti. E' un percorso suggestivo, con quei cinque campanili: San Rocco, San Michele, Santa Maria, San Defende, San Lorenzo che rendono la competizione - tipo la famosa gara di cross Cinque mulini lombarda - particolarmente suggestiva.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato alle 8 di domenica alla casa del giovane di Curanova. Mezz'ora dopo partenza categorie giovanili, quindi ore 9,45 il via alla gara per adulti.

Moltissimi premi in palio. Al pomeriggio alle 15, piazza Curanova, giocasport, una serie di manifestazioni tra sport e divertimento. [f. l.]

MODELLISMO

In piazza Cavour la nona prova «open» riservata agli appassionati della «4WD»

I mini bolidi domenica a Vercelli

La competizione è organizzata dal «Tamiya Club» in collaborazione con il «Delfino». Già duecento le adesioni: tutti ragazzi tra i 10 e i 13 anni. Sono interessate alla gara le categorie «standard» e «Top class»

Saranno non meno di duecento i partecipanti alla competizione di domenica

VERCELLI. Weekend all'insegna dell'alta tensione nel capoluogo. Oltre all'attesissimo ballottaggio la capitale del riso, per un giorno, diventerà anche il polo d'attrazione per «mini bolidi». E' in programma la nona prova «open» riservata a tutti i possessori delle «mini 4WD», velocissimi prototipi a pile prodotti dalla casa nipponica Tamiya, marchio che caratterizza il campionato italiano.

Sottolineano gli organizzatori della gara: «Questo genere di competizioni sta appassionando un numero sempre maggiore di giovani. Basti pensare che in Italia è stato appositamente creato un Tamiya Club: dopo pochi mesi dalla sua fondazione gli iscritti sono già oltre diecimila». Decisamente bassa l'età dei protagonisti presenti alla prova vercellese: si va dai 10 ai 13 anni.

Le gare prenderanno il via sin dal mattino: alle 9 «ritrovo» in piazza Cavour, suggestivo scenario per questa serie di Gran Premi in miniatura e partenza. La formula prevede che i concorrenti (sinora sono pervenute oltre 200 adesioni, ma la quota è destinata a salire vista la «febbre» dei 4WD) si affronteranno in batterie ad eliminazione diretta.

Osservano i responsabili: «Queste sfide iniziali sono decisamente importanti poichè serviranno a conquistare i primi posti valevoli per la "Superfinalissima", dove dovranno cimentarsi con i vincitori delle altre semifinali». Insomma, al termine della prima fase resteranno in gioco soltanto i migliori a contendersi il titolo nella tappa bicciolana (la prossima è fissata a Lecco).

Commentano gli ideatori: «Le categorie interessate sono due. Quella "standard" per i modellini normali e la "Top class", riservata alle auto che montano motori a pile più sofisticate». I «ritardatari» che vogliono provare l'ebbrezza dell'alta velocità, magari solo attraverso modellini, possono rivolgersi da «Delfino», distributore locale che organizza la gara vercellese. [p. m. f.]

SPORT FLASH

CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Lunedì a Vercelli la staffetta olimpica europea

Il Centro sportivo italiano organizza una «staffetta olimpica europea» che interesserà quattro Nazioni: Italia, Francia, Germania e Svizzera. Per ogni Stato la partenza sarà, naturalmente differente, mentre la meta è comune: quella di Losanna, che verrà raggiunta il 23 giugno dove, nell'occasione, sarà inaugurato il nuovo stadio olimpico. Per l'Italia la «staffetta» prenderà il via sabato da piazza San Marco a Venezia. La «fiaccola» farà tappa a Vercelli lunedì 20 giugno. In quell'occasione verranno toccati i centri di Borgovercelli, Bivio Sesia, Olcenengo, San Germano e Santhià. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con il Comitato olimpico internazionale.

ARTI MARZIALI

Esibizioni di Kung Fu e Thai Ci al PalaDonizetti

Il tempio di arti marziali cinesi Huang-Lung di Vercelli, organizza per la serata del 2 luglio un'esibizione dal suggestivo titolo: dal Kung Fu al Thai Ci, la tigre contro il drago. L'appuntamento è fissato per le 21 al PalaDonizetti. Il ricavato della serata sarà interamente devoluto all'Anfass. Il patrocinio della manifestazione è del Kiwanis Club.

ATLETICA

Domenica i campionati piemontesi Libertas

Domenica torna la grande atletica a Vercelli. Sulla pista in tartan del campo Coni la Libertas Carisver organizza i Campionati piemontesi Libertas femminili. Per la categoria «Cadette» è in programma il memorial «Papà Quaglino», mentre le «Allieve» si cimenteranno nel trofeo intitolato a «Pinot Crova». Come contorno alle due manifestazioni sono state inserite nel programma prove per «Ragazze» junior e senior.

GINNASTICA

Gran pubblico al «PalaDonizetti» per il tradizionale appuntamento

Nel ricordo del maestro Zacconi un saggio strappapplausi della Pro

VERCELLI. Il saggio di fine anno della Pro Vercelli ginnastica è stato un momento molto significativo dello sport vercellese, non soltanto dal punto di vista agonistico ma come fatto educativo e culturale.

Si è svolto al Paladonizetti, gremito di pubblico attento e competente. Nel ricordo di Dante Zacconi, grande atleta e grande dirigente ed insegnante.

L'anno scorso, per i cento anni della Pro Ginnastica la manifestazione assunse una particolare imponenza.

Ha detto la signora Carla Zacconi Novella: «Quest'anno abbiamo voluto dare al saggio un taglio differente, meno celebrativo, meno aulico, dove però abbiamo inteso porre in evidenza ciò che si è fatto a livello di agonismo, non dimenticando nel frattempo ciò che si è fatto con successo come creatività, come crescita sia fisica che intellettuale dei nostri ginnasti, comprese la ritmica e l'aerobica».

«A proposito dell'aerobica - ha continuato la signora Novella Zacconi - abbiamo voluto presentare il gruppo che la pratica per la prima volta in forma ufficiale, ed il pubblico, stando ai consensi, ha gradito moltissimo la sua esibizione. Si vede che si è lavorato con profitto».

Una curiosità molto gradita: parecchi esercizi hanno avuto come sfondo, musiche di cartoni animati.

«E' un recupero dell'ingenuità, della bellezza, della semplicità di un mondo che tutti amiamo e dentro cui vorremmo vivere perennemente più che mai oggi», ha commentato il vice-preside della società Aldo Venè che, con Aldo Bavagnoli che ne è il presidente e la signora Novella Zacconi, rappresentano l'ossatura del club.

Hanno dato il loro contributo alla riuscita della manifestazione gli insegnanti del club: Mirco Rosa, Fabrizio Pallanti, Maria Paola Zacconi, Daniela Straniero, Patrizia Zacconi, Giorgina Minghetti.

Una bella giornata vissuta all'insegna dello sport più bello e sano.

Francesco Leale

La figura di Dante Zacconi è ancora ben viva nel ricordo di quanti hanno apprezzato la sua opera di atleta e di educatore